LA STAMPA

ANNO 128. N. 312· MARTEDI' 15 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47701, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/78100446. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, [illegible], FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND [illegible] TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL [illegible]» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 20; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9,5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E P 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 460; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 16; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tal 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 3.00; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 315; USA $ 2.50.

Alla Camera la sinistra fa l'ostruzionismo

Condono, c'è la fiducia Sulle pensioni è scontro

CHI CERCA IL MURO CONTRO MURO

SE doveva servire a stemperare l'euforia della piazza, per aprire la strada a una ripresa di dialogo, la giornata di ieri alla Camera - la prima, dopo la grande manifestazione di sabato, la reazione di chiusura di Berlusconi e l'annuncio dei sindacati di un nuovo sciopero generale nel caso in cui fosse imposta la fiducia sulla riforma delle pensioni - è andata proprio nel senso opposto.

Clima teso, insulti, scontri in aula, con il ritorno a sorpresa di pds e rifondazione all'ostruzionismo parlamentare contro l'approvazione del condono edilizio.

Un assaggio di quel che verrà se, come pare, il governo dovesse mantenersi fermo sulla finanziaria e sulla manovra economica che contiene. E un presagio di svolte più dure se, come sembra, l'opposizione sta valutando l'eventualità di dare la spallata finale a Palazzo Chigi, facendo slittare addirittura a un altr'anno l'approvazione della finanziaria e costringendo Berlusconi all'onta di un esercizio provvisorio.

Ma pur con tutti i rischi del muro contro muro, sempre più evidenti, di ora in ora, man mano che l'atmosfera si surriscalda, non è affatto detto che le conseguenze di una radicalizzazione dello scontro sarebbero tutte negative.

Proviamo a immaginarlo: Silvio Berlusconi che, in linea con quanto ha annunciato ieri mattina alla radio, scopre il modello «thatcheriano» e si gioca tutto, ma proprio tutto, su una riforma non più rinviabile come quella delle pensioni e su un problema vitale come il risanamento dei conti dello Stato. Fino a mettere in conto

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 9 QUINTA COLONNA

LA DENUNCIA DI FIORI

«Una microspia nel mio ufficio»

ROMA. «Hanno trovato una microspia nel mio ufficio». La denuncia, confermata da Maroni, è del ministro dei Trasporti, Fiori (foto). «Berlusconi, quando l'ha saputo - dice ancora - ha fatto un balzo sulla sedia».

A. Minzolini A PAG. 2

ROMA. Silvio Berlusconi ha voluto il voto di fiducia per fare approvare ai suoi alleati il condono edilizio, e lo ha ottenuto ieri sera (321 sì contro 131 no) al termine di una giornata carica di tensioni innescate dalle sue dichiarazioni al «Caminetto» radiofonico di Livio Zanetti (dopo le polemiche, il premier ha dichiarato che non ci saranno altre puntate della trasmissione). Il fortissimo nervosismo nelle file della maggioranza, dopo la grande manifestazione sindacale di sabato scorso, sembra far scivolare la situazione verso lo scontro frontale con le opposizioni. Nella notte, in un ennesimo «vertice», presente Bossi, il governo ha cercato una via per evitare il voto di fiducia anche sulle pensioni. Ma la Lega ha fatto sapere che manterrà emendamenti che alleggeriscono il taglio sulle pensioni. Intanto, le opposizioni di sinistra hanno già avvisato che risponderanno con l'ostruzionismo.

Amabile, Ceccarelli, Meli Rapisarda e Tiberga ALLE PAG. 2 e 3

Coinvolti due parlamentari della Rete. Maroni apre un'inchiesta

Guerriglia polizia-studenti

Napoli, decine di feriti, grave un giovane

LE TRE ANIME DEL MOVIMENTO

Dalle aule alle piazze

E' passato un anno da Jurassic School. Adesso c'è un nuovo ministro, c'è un governo di centro-destra ma il movimento non è più unitario. Tre sono le anime: gli «antagonisti», i «moderati» e i «sindacalisti».

M. Tropeano A PAG. 5

NAPOLI. Uno studente di 19 anni ferito gravemente per esser stato investito da un'auto della polizia, dodici agenti feriti (prognosi fino a dieci giorni), decine di ragazzi contusi. E' questo, in sintesi, il primo bilancio dopo la battaglia tra studenti e polizia che ha paralizzato il centro di Napoli per più di un'ora (ma nel pomeriggio la tensione si è mantenuta alta).

Al termine degli scontri sono stati fermati 8 studenti (poi rilasciati). Due parlamentari della Rete, Giuseppe Gambale e Francesco De Notaris, dopo violenti alterchi in questura hanno sporto denuncia contro le «violenze inaudite della polizia», con la solidarietà del sindaco Bassolino. La polizia, invece, parla di «provocazioni di gruppi autonomi» mentre il ministro dell'Interno ha già deciso di aprire un'inchiesta.

La battaglia è cominciata quando il corteo degli studenti medi contro il caro tasse (in tutto 3-4 mila giovani) si è avvicinato all'università.

F. Milone A PAG. 5

Un blocco stradale degli studenti davanti all'Università di Napoli

Oggi Scalfaro visita Liguria e Piemonte. Il ministro Bernini rilancia: necessaria una tassa di solidarietà

Berlusconi: «Alluvione, indagini scandalose»

Il premier contro i giudici: «Difendo i prefetti, hanno dato l'anima»

«Formentini pagato in nero»

Enimont, Miglio attacca la Lega
Ma il sindaco di Milano smentisce

di Susanna Marzolla A PAGINA 4

Bosnia, serbi scatenati

Guerra totale, musulmani in rotta
Il monito Onu non frena il blitz

di Ingrid Badurina A PAGINA 12

Muccioli, piovono le accuse

Spunta un teste prima del verdetto
E il processo può essere sospeso

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

TORINO. Il Presidente della Repubblica visiterà oggi le zone alluvionate del Piemonte e della Liguria: un intenso viaggio che percorrerà tutte le tappe di una geografia disastrata di due regioni che piangono morti e feriti e ancora non sono del tutto uscite dall'incubo. Il presidente del Consiglio invece difende i prefetti. «Hanno dato l'anima», ha detto Berlusconi a Livio Zanotti durante il «Caminetto» radiofonico di ieri mattina. Quanto alle inchieste giudiziarie, aggiunge, sono «una cosa scandalosa». Il lavoro dei giudici però prosegue: La procura di Mondovì ha emesso due avvisi di garanzia nei confronti del presidente della Provincia di Cuneo e di un tecnico. E prosegue anche l'opera di sgombero e ricostruzione, in attesa di stanziamenti più cospicui. Il ministro Bernini dice che sarà necessaria un'imposta straordinaria di solidarietà.

F. Grignetti, G. Martini, E. Raspelli, e V. Tessandori ALLE PAGINE 6 E 7

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Sette miliardi in una settimana Finora già aiutate 1570 famiglie

Sette miliardi in 7 giorni: a una settimana dall'apertura della sottoscrizione de *La Stampa*-«Specchio dei tempi» per gli alluvionati del Piemonte continua incessante la gara di solidarietà dei lettori. Finora sono 1570 le famiglie che hanno già ricevuto un contributo in denaro.

SERVIZI A PAG. 6

LA LETTERA DEL GIUBILEO

SE IL PAPA CHIEDE SCUSA

SEMPRE i Papi sono stati uomini di fantasia e si sono dati a inventar cose per la gloria di Dio e della Chiesa, non di rado per l'esaltazione di se stessi. Dalla loro mente uscì la grandezza della Roma umanistica e rinascimentale. Inventarono anche qualcosa per la consolazione e il perdono dei cristiani peccatori. Per l'anno 1300, Bonifacio VIII escogitò il Giubileo, concedendo l'indulgenza a tutti i fedeli, eccetto, come era naturale in quei tempi, «a quei falsi ed empi cristiani che facevan commercio coi Saraceni». Folle di pellegrini si riversarono verso Roma, come rammenta l'antica cronaca: «Andavano el marito e la moglie e figlioli e lassavano le case serrate e tutti di brigata con perfetta devozione andavano al ditto perdono».

Papa di fantasia e fervido inventore di celebrazioni e di Anni Santi è Karol Wojtyla. Ne ha immaginato uno straordinario, l'Anno della Redenzione, per il 1983. Lo inaugurò con una spettacolare processione notturna giù dai giardini vaticani fino alla basilica di San Pietro, affidandone la regia a Franco Zeffirelli. Ha inventato un Anno Mariano nel 1988, nella luce anche dei segni misteriosi di Fatima. L'anno dopo, cadevano gli imperi dell'ateismo nell'Europa dell'Est.

Papa Wojtyla ama gli anniversari, i centenari, i millenari. E' una passione che si porta dietro dal suo mondo slavo: ha celebrato il Millennio del cristianesimo in Polonia, il Millennio del battesimo della Russia, i Mille anni più cento della evangelizzazione dei popoli slavi, i 500 anni della scoperta dell'America.

Queste celebrazioni entusiasmano Wojtyla soprattutto quando volge lo sguardo all'Est, dove vede come protagonista la cristianità slava, in cui

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

Usa, un morbo ignoto uccide i bambini dei reduci dal Kuwait

La maledizione del Golfo

NEW YORK

TRE sono nati morti, uno aveva il cuore che non funzionava e ha ceduto pochi giorni dopo essere venuto al mondo, un altro aveva il fegato già minato dal cancro e un altro era privo di milza: sono le ultime vittime della «sindrome del Golfo», che a quanto pare ha preso a colpire non solo i reduci di quella guerra ma anche i loro figli. Quei bambini sono nati tutti a Fort Bragg, in California, dove è di base la 82ª divisione aviotrasportata, che costituì il nerbo del corpo di spedizione contro l'Iraq. Il Pentagono continua a dire che i soldati spediti tre anni e mezzo fa a liberare il Kuwait non furono esposti ad alcuna sostanza pericolosa e che la mortalità fra i loro figli rientra nella «norma», ma ci sono statistiche che indicano al 65 per cento la quantità dei figli di quei soldati nati con strane malattie e c'è già chi parla di «maledizione di Saddam Hussein». Dei 15 bambini sopravvissuti a Fort Bragg, 13 hanno i sistemi immunitari alterati, soffrono di disturbi sconosciuti e basta la puntura di una zanzara a provocare loro infezioni.

Della «sindrome del Golfo» si cominciò a parlare subito dopo la guerra: migliaia di reduci denunciavano irritazioni cutanee, mal di testa, nausee e qualcuno si ammalò di cancro. Ma il Pentagono non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di un possibile nesso con la guerra del Golfo. In quella guerra, nonostante le paure della vigilia, sosteneva il comando, non ci fu nulla di anormale, nessuna arma chimica e nessuna radiazione. Già, ribattevano i soldati, e l'uso dell'«Agent Orange» in Vietnam ammesso solo 20 anni dopo? E gli esperimenti durante la guerra fredda che soltanto adesso vengono alla luce?

Ecco, ora, il dramma dei neonati di Fort Bragg, colpiti «ereditariamente». All'inizio le madri non avevano collegato fra loro quelle disgrazie. Ma a poco a poco è emerso che di bimbi malformati o condannati a morire ne nascevano davvero troppi, a Fort Bragg, e tutti con un elemento in comune: la partecipazione del padre alla Guerra del Golfo. Così si sono fatte ricerche, si sono messi insieme particolari e cifre, e sono venute fuori le statistiche che allarmano l'opinione pubblica. Studi preliminari compiuti nel Kentucky e nel Tennessee, dove sono di base altre compagnie reduci dal Golfo, dimostrano che anche lì c'è stato un aumento anormale della mortalità infantile. Non sarà facile per il Pentagono continuare a ignorare il problema.

Franco Pantarelli

41115
9771122176003

Un pentito rivela: nell'87 c'era un piano per sequestrare il presentatore

La 'ndrangheta voleva rapire Baudo

Ma la mafia catanese mise il veto all'operazione

CATANIA. Pippo Baudo sarebbe potuto finire in una grotta dell'Aspromonte, ostaggio della 'ndrangheta. Il rapimento «saltato» viene riferito da uno dei più importanti pentiti della mafia catanese, Claudio Severino Samperi. A salvare il popolare showman sarebbe stata proprio la mafia, o meglio una regola non scritta di Cosa nostra, che impone: «Niente rapimenti in Sicilia e di personaggi siciliani». Baudo così venne risparmiato da un sequestro di persona che resta un mistero nel perché, così come restano aperti i quesiti sull'attentato alla sua villa di Santa Tecla.

Le sue dichiarazioni sono riportate nel libro «Il governo della mafia», scritto da tre giornalisti catanesi - Walter Rizzo, Nicola Savoca e Alfio Sciacca -, da ieri in libreria. Alla vicenda Baudo è dedicato un intero capitolo.

F. Albanese A PAG. 14

Bufera sul programma del Gr dopo l'attacco del premier alla sinistra: «D'Alema dice stupidaggini»

«E io spengo il Caminetto»

Berlusconi: troppe polemiche assurde

ROMA. «Tolgo tutti dall'imbarazzo e chiudo il Caminetto». Il giorno più lungo per il nuovo Giornale Radio finisce così, con una dichiarazione di Silvio Berlusconi che manda in soffitta l'intervista «confidenziale» del lunedì con l'ex direttore Livio Zanetti.

«Quando finirà questa libido polemica senza fine - spiega il capo del governo - si potrà ricominciare a parlare con la tranquillità che le conversazioni richiedono. Il Caminetto è una trasmissione particolare. Il tono è colloquiale, quasi domestico, perché si suppone che il fuoco crepiti e chi conversa sia disteso e tranquillo...».

Più che un focolare, ieri mattina, il programma sembrava un fortino assediato dalle polemiche. Polemiche dentro la Rai, dopo che il neo-direttore del Gr, Claudio Angelini, aveva «avocato» a sé la creazione del suo predecessore. Ma soprattutto polemiche sul terreno della politica, con la trasmissione bersagliata dal fuoco di fila delle sinistre. «Le persone normali - ha commentato Berlusconi - sanno che il caminetto presidenziale è semplicemente una chiacchierata informale. Ma devo constatare, avendo ascoltato le critiche astiose e seriose, che la nostra opposizione di sinistra non ha un grande senso della misura e vede violazioni, sfide infernali, provocazioni, aggressioni e chissà che cos'altro in una semplice conversazione radiofonica di cui si mette in dubbio perfino la legittimità...».

In effetti l'appuntamento del lunedì era nato per dare una visione «familiare» del presidente del Consiglio che - tra una battuta sulla finanziaria e una rassicurazione sulle pensioni - parlava con voce pacata dei suoi bambini, recitava poesie, raccontava aneddoti in dialetto sulle sue vecchie zie. La voce del presidente, ieri, era tranquilla come sempre. Le sue parole, invece, non lo erano affatto: «Scandalosa» l'inchiesta della magistratura sui prefetti alluvionati. «Stupidaggini» le proposte di D'Alema sulle regole. «Da abolire» i finanziamenti statali ai partiti e le esenzioni fiscali alle cooperative rosse, che con i soldi risparmiati finanziano «la sinistra».

Berlusconi, ieri, non ha risparmiato nessuno. A partire dalla manifestazione sindacale di sabato. «Mi domando - ha detto - se tanta altra gente ha pensato, come me, che alle elezioni del 27 marzo l'abbiamo veramente scampata bella. Era tutto pronto per un governo delle sinistre: erano stati messi gli uomini giusti al posto giusto: nelle scuole, nelle università, nelle case editrici, nelle tv e nelle Procure della Repubblica...».

Questo governo, ha proseguito, «è assolutamente dentro le regole. Le regole sono le leggi dello Stato, le regole sono i provvedimenti che noi assumiamo. Siamo disponibili al dialogo con tutti, anche con un'opposizione leale. Chi, come D'Alema, ci chiede le regole dice delle stupidaggini pure».

Per Berlusconi è una «chiacchierata informale», per la sinistra un pugno nello stomaco da restituire subito. Comincia D'Alema: «Sono sconcertato dal fatto che alle nostre proposte si risponda con insulti e con insinuazioni che tendono a criminalizzare l'opposizione democratica. Il governo vuole lo scontro. Anche nella vicenda dei tafferugli di Napoli si ravvisa la chiara volontà di ricercare la rissa». Continua Bassanini: «In quale Paese di tradizione liberaldemocratica si consentirebbe a un capo del governo di aprire nei confronti dell'opposizione una guerra a base di insulti e diffamatorie menzogne». Insiste Mussi: «Si è candidato a capeggiare una destra reazionaria». Una valanga che dura per l'intera giornata: Edo Ronchi che scrive a Scalfaro per protestare contro un premier che accusa le opposizioni di «aver tramato un golpe». Occhetto e la Salvato che invitano Berlusconi ad «andare a lavorare». La Lega delle Cooperative che nega di aver mai finanziato il pci-pds. Cesare Salvi che sfida Berlusconi «a provare le accuse, se è capace». Polemiche che rimbalzano sull'altra sponda e tornano indietro più forti di prima. E per un Fini che frena («Che pazienza ha il presidente...), c'è un Tajani che rilancia: «Il pds dimentica i resoconti del pentito Galasso che descrivono i rapporti tra coop rosse e camorra - dice il portavoce di Forza Italia -. Per non parlare della Sicilia. C'è da domandarsi come mai le coop rosse hanno vinto appalti miliardari e si sono potute muovere indisturbate nei feudi della mafia».

In serata arriva il «basta» di Berlusconi, uno stop che non blocca le polemiche. Angelini, prima di essere superato dai fatti, aveva parlato di alcuni «controcaminetti in cantiere». Ed ecco, pronto, il commento di Luigi Berlinguer: «Berlusconi ha rinunciato al caminetto perché a noi non lo danno nemmeno a noi. Tanto lui ha la Fininvest...».

Guido Tiberga

Livio Zanetti ex direttore del Giornale Radio e «interlocutore» di Silvio Berlusconi nella conversazione settimanale al caminetto

RETROSCENA

TRAME OSCURE E COMPLOTTI

Torna l'Italia dei misteri Spiavano il ministro Fiori

ROMA

HANNO trovato una microspia nel mio studio al ministero proprio dietro ad una tenda che sta alle spalle della scrivania dove mi siedo». Publio Fiori, ministro dei Trasporti, non si scompone mentre parla dell'ultimo episodio «oscuro» dei tanti che costellano la storia della Prima Repubblica e, a quanto pare, anche quella della Seconda.

Il personaggio ne parla con un sibilo di voce in uno dei corridoi che costeggiano il Transatlantico di Montecitorio. Vien da pensare che Fiori stia esagerando la cosa, che voglia conquistarsi uno spazio sul giornale, secondo la moda di questi tempi.

E allora per essere certi del «caso» si chiede conferma al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, anch'egli a Montecitorio per votare la fiducia al governo.

E l'interpellato risponde: «La microspia l'hanno trovata facendo un accertamento gli uomini del Sisde. Se mi meraviglia? Io ho deciso di fare periodicamente una bonifica dei miei uffici. Ora che l'abbiamo trovata lì, abbiamo deciso di bonificare gli uffici di tutti i ministri».

Eh già, forse è vero, non è che siano cambiate granché le cose in questo passaggio d'epoca in Italia. C'è il presidente del Consiglio che un giorno sì e uno no parla di «complotti» e di «trame oscure» come hanno fatto in molti. E si ripetono «classici» del passato come la «microspia» nella stanza del ministro. Se a tutto questo si aggiungono i comunicati della «falange armata» che un giorno minaccia Bossi e un altro Scalfaro, il quadro è completo: l'Italia dei «misteri» e delle tante verità non è ancora tramontata.

Lì, in quel corridoio della Camera, mentre il Transatlantico brulica di deputati impazienti in attesa del voto, Fiori racconta quello che gli è successo. «Io - spiega - ho avuto qualche sospetto perché sentivo degli strani rumori al telefono. Inoltre, mi sono capitate delle cose singolari. Sono venuti al ministero dei tecnici della Sip, o che si sono presentati per tali, che - con la scusa di dover fare degli interventi tecnici - sono stati nel mio studio proprio mentre io ci stavo lavorando. Poi, mi sono accorto che alcune cose che dicevo per telefono si sapevano in giro, mi tornavano indietro e io non riuscivo a capire in che modo quelle notizie potevano essere trapelate all'esterno. Per questo ne ho parlato con un amico, il quale ha cominciato a nutrire dei sospetti. Allora ho avvertito Maroni che mi ha mandato gli uomini del Sisde. Alla fine nel mio studio è spuntata fuori questa microspia, che ho fatto subito consegnare al procuratore di turno a Roma per le indagini conseguenti».

Fiori nel raccontare usa quei modi tutti «romani», fatti di toni di voce, di gesti, di pause, che stanno a significare: «Qui nun ce stà da scherzà pe' niente». Il ministro va avanti sempre con un filo di voce: «Quando ne ho parlato con Berlusconi - dice - il presidente è saltato sulla sedia. Certo non si aspettava che potessero capitare cose del genere. Poi, della vicenda abbiamo parlato insieme io, Maroni e lui. Ora quelli del Sisde dovranno bonificare le automobili di cui mi servo e casa mia. Sapete, nel mio ministero, come in qualunque altro, si parla di cose importanti, si affrontano questioni delicate. Anzi, se ho ben capito, ora il governo farà bonificare gli ambienti di lavoro di tutti i ministri».

Prima che Fiori lasci Montecitorio c'è il tempo per fargli ancora una domanda. Ma non è che quella «microspia» fosse là da parecchio tempo, che il ministro spiato fosse quello del precedente governo?

«No - replica Fiori - mi sono informato bene anche di questo: il mio predecessore nel governo Ciampi era Raffaele Costa e lui si era sistemato in un'altra stanza del ministero, non in quella che io occupo adesso. Ne sono certo: quella microspia l'hanno messa proprio per spiare me».

Insomma, davvero una bella faccenda che, a posteriori, può far interpretare in modo diverso le «uscite» fatte negli ultimi giorni dal capo del governo su presunti «complotti» e «trame». Forse anche lui è stato in parte condizionato da questa vicenda. E gli altri ministri? Solo alcuni di loro sono a conoscenza dell'accaduto. Altri, invece, cadono dalle nuvole, come il ministro Potestà che si lascia sfuggire un'imprecazione: «Ma che razza di Paese è questo!».

C'è, invece, chi si fa meno problemi, chi a queste cose è abituato; ad esempio, Clemente Mastella. «Guardate - racconta - io in passato, quando ero semplice deputato o sottosegretario, non so quante denunce ho fatto perché sospettavo di avere il mio telefono sotto controllo. Certo non ho mai trovato una microspia, ma questo cosa significa? Avevo più di un elemento per poter giustificare la mia impressione di essere spiato. Ma visto che nessuno ha fatto niente, ho cominciato a condizionare il mio comportamento. Per cui a questo punto non mi importa niente se qualcuno mette delle microspie in giro. Io ormai con quelle cose, ci siano o meno, sono abituato a conviverе».

Augusto Minzolini

A sinistra: Publio Fiori ministro dei Trasporti
Sopra: il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Maroni conferma «Sì, dobbiamo far bonificare tutti gli uffici»

Martino difende Raitre

«Legittima la diretta televisiva sulla manifestazione a Roma»

NOORDWIJK (Olanda)
DAL NOSTRO INVIATO

La manifestazione sindacale di sabato scorso ha monopolizzato l'attenzione di Raitre e Telemontecarlo? Era più che legittimo, parola di Antonio Martino.

Il ministro degli Esteri ha difeso la Finanziaria, ma al tempo stesso ha voluto distinguersi dai più «infiammabili» colleghi di partito, ed in particolare dal ministro della Difesa Cesare Previti che lo stava aspettando a Noordwijk per la riunione della Ueo, cioè il «braccio armato» dell'Unione europea.

Antonio Martino

Insieme con Marco Pannella, infatti, il ministro Previti ha annunciato di voler salire al Quirinale, per protestare per l'eccessivo spazio televisivo che sarebbe stato concesso sabato scorso alla manifestazione dei sindacati a Roma.

«Non c'è dubbio che la presenza di tante centinaia di migliaia di manifestanti costituisca un avvenimento giornalistico - ha detto invece il ministro Martino - ed è quindi comprensibile che abbia ricevuto tanta attenzione».

Cesare Previti

Previti non ha voluto replicare, almeno nella giornata di ieri, ma l'iniziativa sua e di Pannella è stata valutata con scarso entusiasmo da Martino: «E' difficile quantificare la presentazione televisiva dell'avvenimento».

La *par condicio* - ha detto ancora il ministro - «è un ideale da perseguire; la possibilità che possa essere realizzata in modo esatto su tutti i temi però, non è elevata». Il ministro degli Esteri ha sempre evitato i toni accesi della polemica, tentando di mantenersi nei limiti della dialettica politica, ma con questa uscita si arruola decisamente nella squadra delle «colombe» all'interno dello schieramento degli Azzurri.

Ecco quindi che «la manifestazione dell'altro giorno ha certamente avuto un valore simbolico», ed ecco che «in una situazione come la nostra, in cui il tasso di disoccupazione è molto elevato, uno scontro sociale che paralizzasse l'attività produttiva sarebbe irresponsabile».

Intendiamoci, Martino continua a credere che la finanziaria sia corretta. Ma, anche nel campo dell'economia, il ministro degli Esteri si discosta sensibilmente dai «duri e puri» di Forza Italia, soprattutto quando afferma che «in fondo si potrebbe anche pensare ad uno stralcio» della riforma pensionistica dal corpo della manovra finanziaria, come chiedono i sindacati, «a condizione però che il problema delle pensioni non venga completamente avulso dalla manovra complessiva, rendendola in questo modo inefficace».

La riforma del sistema pensionistico, infatti, «va fatta». In caso contrario il problema «da qui a un decennio o due, diventerà irrisolvibile». Ma si tratta di «un problema di lungo periodo, che non può essere risolto dalla finanziaria di quest'anno».

La riforma anzi «andrà ripresa in sede parlamentare, naturalmente sentendo le parti sociali».

Fabio Squillante

IL CASO

PROGRESSISTI CONTRO IL PREMIER

«Golpe di sinistra? Sciocchezze»

Ma An: sì, erano pronti a prendere il potere

ROMA

BERLUSCONI? Ha ragione da vendere e ci sono le prove...». Giulio Maceratini ritorna a quei «torridi» giorni di marzo che precedettero le elezioni e fa riaffiorare una sequenza da brivido, quanto meno per la destra italiana: «Era metà marzo - racconta il capo dei senatori di An - mancavano pochi giorni alle elezioni e dai servizi segreti ci arrivò una confidenza che ci gettò nello sconforto: guardate che qui i massimi vertici ormai puntano tutto sulla vittoria delle sinistre, sono già pronti a festeggiare...». Poi, il colpo di scena a pochissime ore dal 27 marzo: «Me lo ricordo come fosse oggi, era il venerdì prima delle elezioni - racconta Maceratini - e ci arrivò la notizia di un sondaggio commissionato da Londra: con la riservatezza propria di chi ha grandi interessi economici da salvaguardare, era stato fatto un sondaggio che indicava la vittoria del centro-destra. Persino il numero dei seggi si rivelò esatto».

L'ultimo *j'accuse* di Silvio Berlusconi, come quasi sempre, accende battimani frenetici e fischi perforanti. «Il 27 marzo scorso l'abbiamo davvero scampata bella - ha detto il premier al "caminetto" - perché tutto era pronto: erano stati messi gli uomini giusti nelle scuole, nelle università, nella tv, nelle Procure della Repubblica». Insomma, per farla breve, «questa sinistra era pronta a prendere il potere».

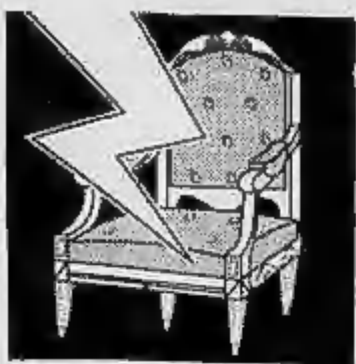
Una bella botta, ma i progressisti preferiscono non entrare nel merito delle accuse di Berlusconi: «Stupidaggini», le liquida Massimo D'Alema in una chiacchierata in Transatlantico, mentre Cesare Salvi, presidente dei senatori progressisti spende qualche parola in più: «Berlusconi, dicendo che le sinistre avrebbero messo gli uomini giusti ai posti giusti, non fa altro che ripetere un'affermazione calunniosa che già il ministro Previti era stato costretto a rimangiarsi dopo l'annuncio di querela da parte di D'Alema».

Ma la sferzata di Berlusconi piace e convince i suoi supporter. «Ma figuriamoci - dice il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri - le sinistre e i sindacati erano arrivati a spartirsi i vigili del fuoco ausiliari - ripeto i vigili ausiliari - figuriamoci che avrebbero combinato se avessero vinto. Il nostro La Russa è stato criminalizzato per aver parlato tre volte con Davigo, mentre i comunisti hanno da anni una corrente nella magistratura». Ma Berlusconi ha parlato di «presa del potere»... «Sicuramente nessuno pensa che con la vittoria delle sinistre sarebbe nato un sistema dittatoriale, ma avremmo avuto una stretta sul Paese». E anche Alessandro Meluzzi, uno dei «liberal» di Forza Italia, concorda col capo: «In questi anni c'è stata da parte delle sinistre una capacità di egemonia nei gangli vitali - informazione, scuola, cultura - che però, ecco la sorpresa, non è riuscita a trasformarsi in una vittoria elettorale. Perché? Semplice: il potere è molto più sfrangiato di quanto fosse nell'Ottocento e per vincere in una società complessa e caotica non bastano le tradizionali egemonie». Franco Bassanini, docente universitario che fa parte della segreteria del pds, non ci sta: «Ma cosa vuol dire che tutto era pronto nelle università per prendere il potere? Nelle università la cultura progressista è forte, è radicata, ma con questo? Ci sono dei tratti deliranti nell'ultimo Berlusconi che fanno pensare: o non si rende conto di quel che dice o punta deliberatamente allo scontro». [f. m.]

Sopra: Giulio Maceratini, capo dei senatori di Alleanza nazionale

A sinistra: Franco Bassanini della segreteria del pds

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2475 del 2/12/1993
La tiratura di Lunedì 14 Novembre 1994 è stata di 528.097 copie

La Lega insiste sulle modifiche, Bossi: Palazzo Chigi vorrebbe mandare tutti a riposo a 75 anni

Sì al condono, battaglia sulle pensioni

Il pds da Scalfaro: muro contro muro, se torna la fiducia

ROMA. Berlusconi ha voluto il voto di fiducia per fare approvare ai suoi alleati il condono edilizio, e lo ha ottenuto ieri sera (321 sì contro 131 no) al termine di una giornata carica di tensioni. Il fortissimo nervosismo nelle file della maggioranza, sembra far scivolare la situazione verso lo scontro frontale con le opposizioni. Nella notte, in un ennesimo «vertice», presente Bossi, il governo ha cercato una via per evitare il voto di fiducia anche sulle pensioni.

«[illegible] per il governo, manderebbe tutti in pensione a 75 anni», aveva detto Bossi entrando a Palazzo Chigi. «Abbiamo posto le basi per un eventuale accordo», ha affermato, tranquillizzante, il ministro Ferrara. Ma, più tardi, il Carroccio ha deciso: «La Lega manterrà l'emendamento che alleggerisce il taglio sulle pensioni di anzianità, nonostante l'invito a ritirarlo», ha detto il presidente della commissione Lavoro della Camera, Marco Sartori: «Il governo ci ha detto che per ora non è in grado di mediare sulle nostre richieste. Noi andiamo avanti; se vogliono, mettano la fiducia».

Intanto, le opposizioni di sinistra hanno già avvisato che di fronte ad un dibattito bloccato dalla richiesta di fiducia risponderanno con l'ostruzionismo. Luigi Berlinguer e Cesare Salvi, presidenti dei parlamentari progressisti di Camera e Senato, ne hanno addirittura parlato con Scalfaro, che li ha ricevuti al Quirinale. E i sindacati hanno annunciato che se il governo rifiutasse ogni modifica per le pensioni, imponendo la fiducia, scatterà immediatamente lo sciopero generale. Diventa più concreta la possibilità che non si faccia in tempo ad approvare la Finanziaria entro il 31 dicembre. «Con la sua dichiarazione di guerra alla radio - ha spiegato Bassanini, pds - Berlusconi si assume la responsabilità di rompere la pace sociale e di scatenare uno scontro senza esclusione di colpi, che rende improbabile l'approvazione della Finanziaria entro fine anno».

Questo succederebbe di certo se le opposizioni opponessero l'ostruzionismo alle richieste dei voti di fiducia da parte del governo per tenere insieme la sua maggioranza. Dove non c'è solo la Lega che vuole modifiche correttive sulle pensioni, ma c'è anche An che si oppone alla richiesta leghista di equiparare le pensioni pubbliche a quelle del settore privato.

Gli animi sono accesi e già ieri ci sono stati assaggi di quel che potrebbe accadere nei prossimi giorni se Berlusconi ascolterà i consigli dei suoi fedeli più oltranzisti, come l'on. Di Muccio: «Bisogna stabilire una volta per tutte chi deve comandare in Italia. In ben altre circostanze la Thatcher resistette e vinse». La protesta di pensionati e lavoratori italiani va schiacciata come fece il capo del governo inglese con i minatori del suo Paese, è il suggerimento. Anche Fini, in mattinata, aveva esortato il presidente del Consiglio a scegliere la via del muro contro muro con i sindacati e a sfidare la Lega per un chiarimento definitivo. Poi, via alle elezioni, visto che questa maggioranza proprio non sta in piedi.

Ieri si è visto che i deputati della maggioranza sono sul piede di guerra. Il missino Rallo è stato espulso dall'aula per aver gridato «stronzo» al «verde» Mattioli. E Broglia, di Forza Italia, è stato ammonito dalla Pivetti per aver gridato «buffone». Per un paio di volte c'è stato il rischio di scontri fisici. Solo l'energico intervento del presidente di turno, Violante, e dei commessi, ha evitato la rissa. La miccia è stata accesa da un deputato di Forza Italia, Lodato D'Oria, che ha chiesto perché due deputati della Rete erano presenti agli incidenti di Napoli, accusandoli di «avere disturbato le forze dell'ordine meritandone, sembra, qualche salutare sculaccione».

Alberto Rapisarda

Giugni: «E sulla previdenza faremo le barricate?»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

La sanatoria

Le scadenze per pagare

ROMA. Via libera della Camera al condono edilizio, dopo ore di ostruzionismo da parte delle opposizioni e solo grazie al voto di fiducia posto dal governo. Un via libera che è stato seguito a ruota da una nottata altrettanto confusa e turbolenta per trovare una soluzione al capitolo pensioni ed evitare la richiesta di una nuova fiducia.

Per quel che riguarda il condono, si tratta della sanatoria adottata con decreto legge il 27 settembre scorso e, in parte, cancellata dalle opposizioni nel corso dell'esame del Senato. Ora, è inserita nel disegno di legge collegato alla Finanziaria '95. Il voto di fiducia è stato chiesto dal governo, dunque, sull'articolo 30 del disegno di legge, per approvare l'emendamento del governo che dispone un'estensione dell'applicazione della disciplina di sanatoria a particolari categorie di opere per gli abusi edilizi ultimati entro il 31 dicembre 1993.

Vengono introdotti dei limiti alle opere condonabili: nei casi di ampliamento, questo non deve superare il 30% della volumetria della costruzione originaria oppure, indipendentemente dalla volumetria iniziale, l'ampliamento non deve essere superiore a 750 metri cubi.

La norma diventa più complessa sui criteri per determinare le somme da pagare: ogni metro quadrato di costruzione abusiva è infatti differenziato in relazione al tipo di abuso e all'epoca in cui è stato commesso con una serie di riduzioni a seconda dei casi: prima abitazione oppure opere o impianti destinati ad attività industriali, artigianali, commerciali, sportive, culturali e sanitarie, turistiche o agricole.

Il testo del governo prevede infine che la prima e la seconda rata del condono debbano essere versate entro il 15 dicembre 1994 e 15 gennaio 1995, mentre le successive rate dovrebbero scadere, se non verranno modificati i termini da successive decisioni del Parlamento, il 15 marzo, il 15 giugno e il 15 settembre 1995.

Per quel che riguarda le pensioni, invece, il Carroccio ha deciso ieri di rinunciare a tutti i propri emendamenti, per puntare tutto su una sola modifica: la riduzione delle penalizzazioni per chi ha 32 anni contributivi attraverso il meccanismo della doppia opzione. Costoro potrebbero scegliere, infatti, di arrivare al compimento dei 37 anni di contribuzione e andare in pensione senza oneri, oppure di calcolare la penalizzazione in base al parametro più conveniente tra quello di anzianità o di età pensionabile. (fla. ama.)

IL CASO

STRUMENTO DISCUSSO

ROMA

NO, io non sono d'accordo con questi metodi. E come me la pensano anche altri nel gruppo. Non ci si può opporre così alla manovra di Berlusconi. Bisogna tirar fuori delle controipotesi costruttive. Non quelle alla D'Antoni, del tipo «lottiamo contro l'evasione fiscale», perché sono cose vaghe. Ma la verità è che la sinistra non può avanzare esplicitamente le sue controproposte, perché dovrebbe avere il coraggio di dire che vuole più tasse». Alberto La Volpe, socialista progressista, si sente a disagio nei panni dell'ostruzionista. Non condivide la linea decisa dal suo gruppo alla Camera, che facendo parlare una quarantina di deputati ha provocato uno slittamento di sei ore del voto di fiducia sul condono. La Volpe non è un caso isolato. Nell'ala moderata della sinistra serpeggia un certo malcontento. «Questa mossa - ammette l'ex ministro del Lavoro Gino Giugni - mi ha colto di sorpresa. Non me l'aspettavo proprio. Se adesso sul condono ci comportiamo così, sulle pensioni che faremo, le barricate?». E anche tra gli ex di Ad l'idea di ricorrere a pratiche pseudo-ostruzionistiche non riscuote consensi. Spiega Ferdinando Adornato: «Un'opposizione deve essere responsabile, deve fare proposte di governo. Eppoi mi sembra che in questo modo abbassiamo il tono della manifestazione di sabato».

In evidente difficoltà pure Giorgio Bogi. Lui si è presentato con i progressisti, sotto il simbolo di Alleanza democratica. Ma per un signore che fino all'altro giorno militava nel pri questa forma di opposizione è dura da digerire. «Non credo all'ostruzionismo - dice lui - così non si risolve proprio niente». E persino nel pds c'è chi nutre qualche perplessità su questa iniziativa. Lanfranco Turci, per esempio, non la disapprova apertamente, ma non riesce a nasconde i propri dubbi: «Lo strumento che abbiamo scelto - osserva - è un'arma a doppio taglio. C'è il rischio di fare una grande battaglia e di subire una... grande sconfitta».

Le voci dei dissenzienti, che pure hanno cercato fino all'ultimo di contrastare questa linea, restano però isolate. Lo spettacolo che offre Montecitorio, nel giorno della fiducia sul condono, è quello di una sinistra su di giri, pronta alla lotta. Anche se la «falange progressista» non ha rimosso, dopo una decina d'anni, il ricordo di un'altra iniziativa del genere. Che infatti è rimasta nella memoria dei dirigenti di Botteghe Oscure: «E' dal decreto sulla scala mobile di Craxi che noi non ricorrevamo a questo atteggiamento», osserva Achille Occhetto. E l'esito di quello scontro fu una batosta per l'allora partito comunista. Perché, quindi, imbarcarsi in una simile avventura? Perché ricompattarsi, in quest'occasione, con Rifondazione, attirandosi le critiche del ppi e dando l'immagine di una sinistra barricadera? «Perché così abbiamo una nostra visibilità», spiega Vincenzo Visco. «Perché in questo modo dimostriamo che c'è un'opposizione parlamentare che fa da sponda al sindacato», sottolinea un altro deputato pidiessino, Fabio Evangelisti.

Voci dal sen fuggite, queste due. Per il resto è tutto uno sfoggio di muscoli. Dice Fabio Mussi: «Arriveremo all'esercizio provvisorio e saranno cazzi di Berlusconi». «E questo è solo un assaggio», promette Gavino Angius. Mentre Franco Bassanini spiega che la linea adottata dal suo gruppo è quella delle moderne democrazie: «Negli Stati Uniti - sottolinea - la minoranza repubblicana, dal '92 al '94, ha fatto ricorso all'ostruzionismo contro 28 leggi, compresa quella sul bilancio federale. E di recente i repubblicani hanno vinto le elezioni».

Quando arriva Massimo D'Alema, nel pomeriggio, i toni non cambiano: «E' il governo che cerca lo scontro - dice il segretario pidiessino - come dimostra il fatto che ai sindacati non risponde Berlusconi, ma Fini, con insolenza. Però questa maggioranza deve sapere che se continua su questa strada si arriva dritti dritti all'esercizio provvisorio». Guerra continua, dunque, senza esclusione di colpi? Non è affatto detto. «In fondo se il governo non mette la fiducia sulle pensioni, perché Berlusconi si accorda con Bossi, noi potremmo sempre dire che è una nostra vittoria e abbassare i toni», spiega Lanfranco Turci.

Già, non è nel Dna del togliattiano D'Alema arrivare alle estreme conseguenze, giocare allo sfascio per lo sfascio. Come spiega il segretario pidiessino ad un Rocco Buttiglione preoccupatissimo all'idea che si possa veramente arrivare all'esercizio provvisorio. E lo stesso, assicurano ad un altrettanto preoccupato Scalfaro, Berlinguer e Salvi.

Maria Teresa Meli

L'ostruzionismo incrina la sinistra

I dissenzienti: «No, l'opposizione non si fa così»

IL CNEL

«Più povere 6000 famiglie»

ROMA. La Finanziaria avrà, tra l'altro, l'effetto di far varcare la soglia della povertà ad almeno 6000 nuclei familiari. La stima, fatta dal Cnel, analizza i possibili risvolti dei provvedimenti collegati per il '95 sulla redistribuzione del reddito. In particolare, il Cnel prevede che circa 2000 nuclei con capofamiglia pensionato entrerebbero nell'area della povertà per lo slittamento dell'adeguamento annuale delle pensioni, 4 mila famiglie, invece, ricadrebbero al di sotto della linea della povertà a seguito delle modifiche delle esenzioni sanitarie. Così a pagare saranno soprattutto le famiglie monoreddito con due o tre figli a carico. (Asca)

D'Alema: qui si arriva all'esercizio provvisorio

A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema
Qui accanto: Giuseppe Tatarella

LA MEMORIA

FILIBUSTERING DA RECORD

Così Almirante finì nel Guinness

E i radicali cominciavano da Adamo ed Eva

ROMA

GOVERNO che c'è, ostruzionismo che trovi. Oggi a te, domani a me. Per cui quelli che nei prossimi giorni lo subiranno, primi fra tutti i missini, non hanno esattamente la coscienza a posto. Tra loro esistono non solo degli autentici specialisti, ma degli artisti del *filibustering*.

Chiedere all'attuale vicepresidente del Consiglio Tatarella, già fantasioso scienziato-inventore di rallentamenti ai tempi del decreto fiscale Visentini. Oppure, cresciuto certo in ambito municipale, ma comunque degno trattandosi dell'aula-ring «Giulio Cesare» del Campidoglio, chiedere a Teodoro Buontempo, che una volta s'incatenò a una gigantesca pendola. E qualche anno dopo, come presidente del Consiglio comunale di Roma, riuscì a sperimentare con successo una forma di «ostruzionismo istituzionale», addirittura.

Chiedere qualche referenza - sempre all'insegna di questa inevitabile oscillazione ostruzionistica - anche ai ministri e ai parlamentari della Lega che contro Ciampi, nel luglio del 1993, al Senato, e proprio per protestare contro una fiducia imposta, vollero saggiare le virtù del *filibustering* inopinatamente ribattezzato dal senatore Roscia: «alla giapponese». Pratica comunque di novissimo conio, incentrata su una spasmodica flemma (ostentata lentezza» secondo i resoconti parlamentari). Voto lento, appunto, lentissimo: si va a votare muovendo un passettino e poi ci si ferma, un altro passettino e ci si ferma di nuovo, inspirando profondamente...

Per la cronaca, quel pomeriggio la tiritera nipponica finì malissimo: il senatore Leoni a tirarsi monetine con i socialisti, il senatore Preioni cacciato dall'aula (e rientrato di soppiatto con intenzioni bellicose) e il senatore Roscia, ormai immerso in un virtuosismo che prevedeva anche una serie di caratteristici saltelli ritardanti, preso a calci negli stinchi, pare dai dc.

Marco Boato l'ultimo recordman dell'ostruzionismo

Ma è a questo, a parte il valore propagandistico, che punta ogni ostruzionismo: a far saltare i nervi all'avversario, deformando la rabbia del governo e quasi sfidandolo a violare le regole. Quasi mai questa forma di protesta riesce a imporsi, a vincere, a strappare il risultato.

Nella storia parlamentare si ricordano pochissimi ostruzionismi risolutivi. La perdita ragionata di tempo illumina, piuttosto, gli sforzi dell'opposizione, costretta a serrare i ranghi al suo interno. Funziona là dove la politica ha che fare con la psicologia. E' un'arma rischiosa, ma irresistibile.

Lo sanno bene quei pidiessini (ex comunisti) che ai tempi della solidarietà nazionale, di fronte agli indugi e alle dilazioni messe in atto dai radicali sulla legge Reale, reagivano come tori di fronte allo straccio rosso. E dire che alcuni di loro, in quella stessa aula di Montecitorio, avevano combattuto le grandi battaglie campali contro il Patto Atlantico e la legge truffa. Altri, in qualità di deputati del psiup, s'erano ritrovati ad aguzzare l'ingegno regolamentare nella lotta contro il «decretone» economico. E altri ancora, dopo la solidarietà nazionale, torneranno a perdere tempo contro il decreto Craxi sul costo del lavoro.

Dunque, ostruzionismo disciplinato e sommamente compatto, quasi militare, quello comunista. Ostruzionismo eroico e disperato, quello missino, con record oratori ormai sbriciolati che comunque valsero ad Almirante, sulle regioni, il soprannome «Vescica di ferro» (in realtà l'ultimo *recordman* Marco Boato spiega che dopo 12-13 ore il problema è che invece la pipì non viene proprio più). Ostruzionismo improbabilmente orientale, quello della Lega. E ostruzionismo disarmato e fantasiosamente spettacolare, quello pannelliano. Gianluigi Melega la prendeva così alla lontana da cominciare il suo intervento con un «Onorevoli colleghi, Adamo, che è il primo radicale della storia dell'umanità...».

Storia ricca, perciò, e a suo modo rappresentativa di tante culture e di tante opposizioni. Sia pure scoraggiata da sempre più severe modifiche regolamentari, con contingentamento dei tempi e altre difficoltà tecnico-logistiche, la tattica del *filibustering* ha conosciuto, con il deputato socialista Franco Piro in lotta con i dc Cristofori e Pomicino, uno svolgimento perfino individuale. Vano, anche quello, ma pittoresco assai.

Filippo Ceccarelli

Al processo Enimont sfilano i transfughi del Carroccio, ma nessuno porta prove

Sulla Lega il fango degli «ex»

Miglio: soldi in nero a Formentini

MILANO. Una sfilata di «ex» punta il dito su Umberto Bossi e sui finanziamenti alla Lega. C'è chi (il senatore Gianfranco Miglio) lo fa più pacatamente; c'è chi urla insulti (Piergianni Prosperini). Ma nessuno dà notizie concrete, almeno dal punto di vista penale. Ed è questo che interessa qui, al processo Enimont.

Invece una sequenza di «non so» oppure di «immagino» arriva in risposta alle domande, cosicché tutto si risolve in una polemica di infimo livello.

Una polemica che investe, inaspettatamente, anche l'attuale sindaco di Milano, Marco Formentini. Lo tira fuori Miglio quando racconta che «riceveva un finanziamento mensile di quattro milioni, in nero». Ma lo sa di persona o qualcuno glielo ha detto?, chiede il pm Antonio Di Pietro. «Me lo ha detto Aldo Rizzi, il ragioniere che curava i bilanci della Lega».

Arriva Aldo Rizzi, che ridimensiona tutto: «Io ho visto solo un appunto, sulla scrivania di Alessandro Patelli (il tesoriere della Lega, ndr) che diceva "Dare 4 milioni a Formentini". Non so se era uno stipendio, un rimborso o che altro; se era in nero oppure no».

E Formentini dal canto suo, informato dell'accusa, fa sapere di non aver mai ricevuto soldi dalla Lega, anzi di aver lavorato per due anni nella segreteria politica «senza alcun compenso» e preannuncia la possibilità di querelare Miglio. «Un como - dice infatti - sono i contrasti politici e ideologici; un conto è gettare fango. La vanità ferita gioca brutti scherzi».

Il sindaco, con Enimont, non c'entra comunque niente: l'«oggetto» del processo restano quei duecento milioni dati dai Ferruzzi alla Lega. Cosa ne sa, di preciso, il senatore Miglio? «Io ricordo - dice - che nella primavera del '92, prima delle elezioni, vedevo che si facevano tante spese e chiesi a Bossi se c'erano abbastanza entrate. Lui mi disse: Stai tranquillo, ci penso io; abbiamo buoni contatti con i Ferruzzi, ci aiuteranno».

Di più, l'ex ideologo della Lega non sa; non sa neppure se simile entrata poteva essere gestita autonomamente da Patelli: «immagina» di no perché «Patelli era un fedelissimo di Bossi, sempre ai suoi ordini; credo che nessun capo politico abbia avuto un esecutore tanto fedele».

Dopo Miglio, la sfilata di altri «ex» fa piombare il livello del linguaggio al minimo storico. Come Prosperini, personaggio riassurto alle cronache perché come consigliere comunale (di An) a Desio ha fatto cancellare «via Togliatti». «Ho fondato la Lega nuova - dice fra l'altro - per depurarla degli anelli di congiunzione tra l'uomo e la scimmia». E' qui, al processo, per spiegare che non sapeva da dove venivano i fondi per pagare «spese ingentissime»; stesso dubbio che attanagliava il suo collega di scissione Franco Castellazzi.

Così gli «ex», ma anche chi è rimasto nella Lega fa la sua figura. Tipo Dino Scorti, consigliere regionale, che aveva raccontato a Di Pietro come tal Ostinelli fosse stato inserito in lista, a Como, diventando deputato «grazie ai finanziamenti dell'immobiliarista Bottone». Ora di quella testimonianza, confermata anche da Miglio, non ricorda nulla e Di Pietro chiede siano trasmessi gli atti al suo ufficio. Gli imputeranno la falsa testimonianza? Scorti, incurante, a sera se ne esce con un comunicato contro Miglio.

Accantonato il capitolo Lega, si ritorna a parlare del giro Craxi-Cusani-Giallombardo-Bil del Lussemburgo. Con la testimonianza di Carlo Berton, ex dirigente del gruppo Ligresti. Che tra Craxi e Ligresti ci fossero buoni rapporti si sapeva, ma Berton va più in là: racconta che nel periodo di massima difficoltà del gruppo (debiti e Ligresti in carcere) ci si rivolse a Craxi per avere un finanziamento di 300 miliardi. E l'ex segretario del psi disse che ci avrebbe pensato la Bil, tramite Giallombardo (ma non se ne fece niente perché anche Craxi e la Bil vennero travolti dall'inchiesta). E la Bil riappare anche nell'affare di compravendita della «Notte», con la quota poi finita a Paolo Berlusconi.

Susanna Marzolla

Gianfranco Miglio

TRIBUNALE LIBERTA'

No all'arresto di Dell'Utri (Publitalia)

MILANO. Un'altra volta «no». Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta d'arresto per Marcello Dell'Utri, il numero tre della Fininvest sotto inchiesta per falso in bilancio e frode fiscale.

Analogo provvedimento per Romano Luzzi, anche lui top manager del «biscione». Ma le motivazioni del Tribunale della libertà sono tutt'altro che favorevoli agli indagati. «Ah sì? Avevo del tutto rimosso la questione. Comunque la cosa non può che farmi piacere», commenta Marcello Dell'Utri, ancora ben in sella a Publitalia malgrado il tormentone giudiziario.

Duplice la motivazione del Tribunale della libertà. Secondo il Tribunale gli otto mesi passati, dalle prime notizie sulla richiesta d'arresto, sono stati sufficienti a qualsiasi (eventuale) inquinamento delle prove.

Per il Tribunale c'è un altro problema, legato al coinvolgimento di numerose società del «biscione» nella vicenda. Considera, il Tribunale: «E' ininfluente l'isolamento carcerario di Dell'Utri e Luzi rispetto all'eventuale messa in pratica di interferenze sull'iter delle indagini che altri avrebbero potuto e potrebbero altrettanto proficuamente attuare». [r. m.]

«Ma dagli Usa miliardi agli anticomunisti»

Gorbaciov: ho dato finanziamenti al pci

FIRENZE. «Si ho sentito parlare di questi finanziamenti e qualche volta ho anche firmato. Ma qualcuno, in un certo periodo, per evitare che il pci arrivasse al potere in modo democratico, ha speso addirittura 10 miliardi di dollari (15 mila miliardi di lire). Io non ci vedo niente di particolare: non dobbiamo essere ingenui. Ci trovavamo in un mondo spaccato, con le ideologie che determinavano tutto». L'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov, a margine della cerimonia di consegna del Pegaso d'oro della Regione Toscana, ha così risposto a una domanda posta dai giornalisti sui finanziamenti del pcus al pci.

Sulle dichiarazioni di Gorbaciov è già intervenuto Massimo D'Alema: «E' una vicenda chiusa - ha detto il segretario del pds - Su questa materia, che forma da molto tempo oggetto di discussione, la Procura della Repubblica di Roma ha svolto indagini per due anni, ha acquisito una documentazione, anche con rogatorie internazionali, e questa si è conclusa con una sentenza di archiviazione». Nessuno ha mai negato - ha detto D'Alema, che in un certo periodo vi siano stati finanziamenti dall'Urss. Ma in quel periodo non costituivano reato. «E nella fase successiva - ha aggiunto - si è constatato che i finanziamenti non c'erano». A un'altra domanda su fascismo e Alleanza nazionale, Gorbaciov ha detto: «Non me la sento di identificare Alleanza nazionale con il fascismo: sarebbe una mancanza di rispetto verso le scelte degli italiani». [r. i.]

L'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov

Le richieste dell'accusa al processo Sisde

«A Malpica 12 anni Dieci a Broccoletti»

ROMA. «E allora i soldi dove sono finiti? E' semplice, signori del tribunale: se li sono rubati gli imputati. Tutti». Al processo alla «banda del Sisde» è il momento della requisitoria, e il pubblico ministero Leonardo Frisani, dopo questa premessa, fa le sue richieste di condanna: per Riccardo Malpica, ex direttore del Sisde, 12 anni di prigione; per Gerardo Di Pasquale, ex responsabile della divisione programmazione e bilancio, 10 anni e mezzo; per Maurizio Broccoletti, ex direttore amministrativo, 10 anni; per l'ex capo di gabinetto Michele Finocchi 9: a lui non si possono contestare alcuni reati perché manca l'estradizione dalla Svizzera. E 8 anni di carcere ciascuno per Matilde Martucci, l'ex «zarina» del Sisde, Antonio Galati e Rosa Maria Sorrentino. Tutti, secondo l'accusa, sono colpevoli di peculato e di associazione per delinquere, e per tutti ci dev'essere l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Secondo il pm Broccoletti e soci hanno sottratto alle casse del Sisde, e quindi dello Stato, 58 miliardi, 210 milioni, 776 mila e 505 lire. Più di un terzo, 21 miliardi e rotti, secondo il pm li ha intascati Broccoletti, «il contabile dell'associazione per delinquere»; gli altri vengono a seguire, fino a Galati che avrebbe preso 3 miliardi e 700 milioni. A Malpica e alla sua ex fedelissima segretaria, Matilde Martucci, non sono stati trovati i miliardi dei coimputati, ma Frisani è irremovibile: anche loro hanno preso soldi. «Malpica li avrà messi da qualche parte. E lui deve tenersi buoni Finocchi e la Martucci perché loro sanno dove li ha messi». Maplica però sostiene: «Io i soldi non li ho mai presi e non li troveranno fino alla fine dei secoli. Quanto agli anni di galera chiesti, non mi interessano più di tanto: io sono innocente e cerco l'assoluzione, non una pena più bassa».

Il meccanismo del furto collettivo - «prendevano i soldi tutti insieme non appena arrivavano dalla Tesoreria» - viene spiegato dal pm attraverso i movimenti di denaro che avvenivano «con finalità truffaldine» tra fondi ordinari, fondi riservati e fondi di assestamento. Malpica, secondo Frisani, sapeva tutto. [gio. bia.]

Tangenti ad Aosta

Citaristi (dc) condannato a otto mesi

AOSTA. Si è concluso ieri notte ad Aosta il processo per le tangenti pagate da alcuni imprenditori valdostani per l'aggiudicazione dei lavori dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo. I giudici del tribunale di Aosta hanno condannato l'ex segretario amministrativo della democrazia cristiana, Severino Citaristi, a otto mesi e 350 milioni di multa. L'accusa aveva chiesto per l'ex senatore una condanna a tre anni, e due mesi e una multa di 6 milioni.

Condannati a pene variabili dai due ai tre anni alcuni imprenditori e politici valdostani (tra cui l'ex presidente della giunta regionale, il democristia Gianni Bondaz e l'ex segretario del psi regionale Bruno Milanesio).

Assolto, «perché il fatto non sussiste», presidente fino all'aprile del 1992 della commissione lavori pubblici della Camera, il dc Giuseppe Botta. Per lui il pm aveva chiesto una condanna a due anni e due mesi. [c. l.]

RETROSCENA

COMPROMESSO SULLE DIMISSIONI

ROMA

E se alla fine il «caso Rai» si sgonfiasse come un palloncino bucato? Se i consiglieri, dopo tanto clangore di dimissioni, restassero tutti al loro posto? Alla vigilia della riunione che tenterà di ricucire gli strappi è un'ipotesi che circola tra viale Mazzini e Montecitorio. La condizione prima sarebbe una gestione più collegiale del consiglio di amministrazione che prevede deleghe specifiche ai quattro consiglieri. E' un sostanziale ridimensionamento dei poteri quasi assoluti, chi dice quasi «dittatoriali» del presidente, Donna Letizia Moratti. Ma la vera carta vincente del compromesso potrebbe essere un'altra: l'arrivo, come successore di Gianni Billia, di un personaggio di indiscusso prestigio come Emmanuele Milano.

Oggi direttore generale di Telemontecarlo, già giornalista della squadra di Fabiano Fabiani nei lontani Sessanta prima di diventare direttore di Rai1, Milano è un cattolico lontano dai giochi dei Potenti. Una persona sicuramente gradita all'azienda, su cui anche l'opposizione troverebbe poco da ridire. Insomma, l'uomo adatto a riportare la pace in una Rai squassata da lacerazioni e polemiche. Sempre che si riesca a rimettere insieme i cocci dell'attuale cda.

Nell'opera di fine ricucitura è intento Mauro Miccio, il più «tecnico» fra i consiglieri, e anche il più «politico». Irene Pivetti ha dichiarato pubblicamente che la Moratti se ne doveva andare? Miccio, che si muove di conserva col consigliere «anziano» Ennio Presutti, ha inventato una soluzione «morbida». La proposta di cambiare le regole del gioco interno con una spartizione dei compiti (e dei poteri) fra i consiglieri attraverso le deleghe: cultura, finanza, tecnologia, editoria. E Moratti? Continuerebbe a svolgere compiti di rappresentanza, ad essere l'immagine della Rai. «Con Presutti siamo andati da Letizia a parlarne. E lei è stata d'accordo», racconta Miccio.

L'idea non dispiace neppure ai politici della maggioranza. Se Bossi si era dall'inizio schierato a difesa del cda («Un commissario sarebbe un regalo a An», aveva detto subito) e Previti, a caldo aveva fatto scudo («la Moratti non si tocca»), adesso i forzitalisti guardano con interesse al compromesso. «Mi sembra una strada praticabile», commenta Maurizio Bertucci. E Giancarlo Innocenzi, nuovo delegato all'informazione di Forza Italia, conferma: «Potrebbe essere una buona idea. Il cda deve restare al suo posto. E il clima alla Rai deve sbollire, prima di pensare seriamente a nuove regole».

Il problema più spinoso sono le dimissioni annunciate di Franco Cardini e soprattutto quelle, già formalizzate, di Alfio Marchini. I due consiglieri «pivettiani». «Se a chiedermelo fossero i presidenti delle Camere potrei anche restare, ma dopo le dimissioni di tutti e solo *pro tempore*, fino alla riscrittura di nuove regole», è l'ultima parola di Cardini. Mentre l'osso più duro è Marchini, che fa sapere che le sue dimissioni sono irrevocabili: «Le deleghe non cambiano la mia decisione. La proposta di Miccio non è una novità. Se ne era già discusso e non mi ha fatto recedere».

L'asse Presutti-Miccio spiegherà a Cardini che giuridicamente non si può restare nel cda «dimissionari». Caso mai, il cda può fare a meno di uno, o anche di due consiglieri. Come del resto è accaduto nei tre mesi dalle dimissioni di Elvira Sellerio. E con un Benvenuti di fatto assente, fin dall'inizio. Resta il nodo Marchini.

Più che tecnico, il problema è politico, dopo che Irene Pivetti ha annunciato di non esser disposta a «fare da agenzia di collocamento» tappando i buchi. E con un Carlo Scognamiglio favorevole, oltre a una permanenza del cda, proprio a un rimpiazzo di Marchini. Ora, la carta Emmanuele Milano potrebbe rimescolare le carte. E indurre i presidenti delle Camere, uniti e d'accordo, a richiamare entrambi i fuggiaschi.

E intanto una nuova grana si profila all'orizzonte. Il piano editorale che Carlo Rossella presenterà giovedì ai giornalisti. Che potrebbe essere bocciato dalla maggioranza «bianco-rossa» dei giornalisti. La consegna dell'Usigrai, e dell'opposizione, resta: «Dimissioni di tutto il cda».

Letizia Moratti

Il direttore generale di Telemontecarlo dovrebbe prendere il posto di Billia

Rai, spunta la candidatura Milano

I consiglieri si «dividono» le deleghe della Moratti

Maria Grazia Bruzzone

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 NOVEMBRE 1994

Selinardi Roberto; **Macri** Gabriele; **Grassi** Giulia; **Bongiovanni** Paola; **Colpiano** Martina; **Capomolla** Vincenzo; **De Simone** Francesca; **Gozzelino** Davide; **Messina** Vincenzo; **Ungolo** [illegible]; **Lupica** Alessia; **Raimondo** Andrea; **Bacci** Silvia; **Cordiano** Beatrice; **Dellavalle** Annalisa; **Demartini** Francesco; **Cannillo** Debora; **Capano** Matteo; **Llokaa** Daniela; **Genovese** Luca; **Huang** Jia Qi Maria; **Grelli** Samanta; **Broilo** Federico; **Trivero** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 10 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Pigella** Lucia ved. De Regibus, di anni 95, Casa di Riposo La Quiete; **Doglietti** Anisia ved. Limon, a. 91, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Gherner** Alda, a. 87, Molinette; **Saladini** Orlandina, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Kamba** Muaku, a. 38, Ospedale Amedeo di Savoia; **Lavecchia** Luigi, a. 73, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Ciabattini** Pietro, a. 84, Ospedale Martini; **Nonis** Mariano, a. 71, Molinette; **Currao** Saverio, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Bertocco** Nilva ved. Luisio, a. 79, Molinette; **Loese** Keith Enrico, a. 68, Molinette; **Soluri** Maria, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Corso** Maria Pia, a. 80, Ospedale Maria Vittoria; **Racca** Carla, a. 76, Molinette; **Bioletto** Lina, a. 77, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Coressa** Giuseppe, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco; **Antinori** Maria, a. 61, Cottolengo; **Amendani** Angelo, a. 91, Ospedale Martini; **Maestri** Maria ved. Geminiani, a. 83, Ospedale Giovanni Bosco; **Lalolo** Guglielmo, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I.

Presso Residenza: **Aracri** Adelaide, a. 86, via Tripoli 100; **Rolla** Edvige ved. Fattoruso, a. 81, via Francesco De Sanctis 60; **Ralele** Gonella Luigi, a. 58, corso Regio Parco 46; **Musio** Luigi, a. 82, corso Monte Cucco 118; **Brasini** Maria ved. Corradin, a. 91, via Mombasiglio 23; **Groppi** Maria Desolina, a. 83, via Ilarra 20; **Marchetti** G. Martino Mulaglio Alberto, a. 91, corso L. Einaudi 30; **Gambarotto** Albino, a. 83, via Giordano Bruno 80; **Mannone** Andrea, a. 87, via Baltea 100/5.

Presso Medicina Legale: **Carutti** Anna Maria, a. 81; **Olcese** Maria Giovanna, a. 70.

Nati 24 - Morti 31

NATI DENUNCIATI L'11 NOVEMBRE 1994

Giacone Fabio; **Palmieri** Cristina; **Milazzo** Valeria; **Nilo** Salvatore; **Simonetta** Roberto; **Casabona** Claudia; **Spiotti** Elena; **Karimi** Dariush; **Brogna** Davide; **Pizzinga** Samantha; **Bozzalo** Marina; **Ferrio** Paola; **Caricato** Federico; **Cavallazzi** Samanta; **Pia** [illegible]; **Mirabella** Riccardo; **Micucci** Raffaele; **D'Onghia** Federica; **Audisio** Mario; **Frascella** Andrea; **Frascella** Federica; **Tasso** Valentina; **Gravina** Lorenzo; **Citro** Irene; **Mancia** Fabio; **Lallosca** Marco; **Morlino** Alessia; **Fiore** Virginia; **Taybouta** Afnane; **Cortez Sosa** Yolanda Maria; **Lonoce** Luca; **Trevisson** Vittorio Maria.

MORTI DENUNCIATI L'11 NOVEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Restifo** Antonino, di anni 80, Giovanni Bosco; **Marchisio** Francesco, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Pagone** Salvatrice, a. 67, Giovanni Bosco; **Loschi** Dusolina ved. Zambon, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Galolaro** Michele, a. 78, Molinette; **Caselli** Luigia ved. Rinaldi, a. 85, Giovanni Bosco; **Barbieri** Ines ved. Amiani, a. 88, Molinette; **Messina** Elvio, a. 61, Mauriziano Umberto I; **Prataviera** Gian Pietro, a. 28, Giovanni Bosco; **Cavazzini** Giuseppina, a. 59, San Vito; **Rotta** Rita ved. Maramotti, a. 88, Maria Vittoria; **Chiappero** Mauro, a. 80, Molinette; **Gruoo** Alba, a. 59, Molinette; **Minazzi** Angela ved. Galvagno, a. 70, Mauriziano Umberto I; **Franco** Innamorato, a. 65, Molinette; **Di Milazzo** Francesca, a. 84, Giovanni Bosco; **Venosa** Pasquale, a. 74, Molinette; **Vittone** Piera, a. 48, Molinette; **Gaetano** Filomena, a. 78, Molinette; **Mazzone** Filippo, a. 85, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bellini** Giuseppe, a. 74, corso Rosselli 185.

Presso residenza: **Beltramo** Lucia ved. Morando, a. 86, via L. Pagliani 21; **Baldassi** Maria Laura, a. 67, via Giuseppe Verdi 21; **Achino** Francesca ved. Onesti, a. 97, via M. Greco 9; **Gallina** Lucia, a. 77, corso G. Agnelli 138/D; **Gastaldo** Cesarina, a. 72, corso Filippo Turati 63; **Castelli** Luciana, a. 78, via Malta 48.

Presso Medicina Legale: **Cassini** Mario, a. 67; **Riseo** Olga ved. Ivaldi, a. 63.

Nati 32 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 12 NOVEMBRE 1994

Lavarra Marco; **Cavaglià** Simone; **Bergoglio** Valentina; **Lanzone** Gianna Rosa; **Accattura** Ilary; **Ciarmoli** Alessio; **Cruglianо** Maria Valentina; **Trotta** [illegible]; **Kahya** [illegible]; **Sempò** Delia; **Macri** Francesco; **Coppo** Janet; **Elhachimi** Andrea; **Mecci** Rahma; **Bader** Paolo; **Iyamu** Stefania Osamudiamen; **Bardia** Lode Gloria; **Masini** Alessandro; **Tumino** Davide; **Croce** Simone; **Allione** Federica; **Martini** Alessandro; **Bonaudo** Denise; **Lospinoso** Domenico Luca; **Spallitta** Agnese; **Salvaggio** Davide; **Santarella** Lorenzo; **Lupo** Tommaso; **Di Maggio** Davide; **Veirè** Valentina; **Fontanella** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 12 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura e Riposo ed Istituti Religiosi: **Ghielli** Lorenzo, a. 85, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Meinardi** Teresa ved. **Cossavella**, a. 72, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia»; **Martina** Adriana ved. **Frecchia**, a. 74, Casa di Cura «S. Paolo».

Presso Ospedali: **Bruno** Giuseppina ved. **Stantero**, a. 88, Molinette; **Campanini** Noemi ved. **Bagliotti**, a. 92, Giovanni Bosco; **Schinco** Domenico, a. 80, Martini; **Borgiallo** Michele, a. 83, Molinette; **Mario** Alfredo, a. 72, Maria Vittoria; **Silliquini** Pier Nicola, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Di Toro** Gennaro, a. 62, Giovanni Bosco; **Maldera** Maria, a. 75, Giovanni Bosco; **Schillaci** Carmela, a. 16, Giovanni Bosco; **Buetto** Giuseppe, a. 61, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Mannoccini** Iolanda ved. **Caciolì**, a. 78, Maria Vittoria; **Defilippi** Domenico, a. 65, Centro Traumatologico Ortopedico; **Fedele** Giuseppe, a. 68, Dermatologico San Lazzaro.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Caroselli** Adalgisa ved. **Zagaria**, a. 88, via Monteviecchio 27.

Presso residenza: **Cibrario** Luigi, a. 78, corso Duca degli Abruzzi 6; **Moscariello** Maria, a. 55, via G. Reiss Romoli 77; **Fontanone** Giovanna ved. **Prato**, a. 86, via Don G. Bosco 102; **Zamboni** Mirco, a. 71, corso P. Maroncelli 31; **Baccarin** Lea, a. 81, via S. Agostino 30; **Lari** Armando, a. 75, via Brindisi 4; **Coriolano** Domenico, a. 69, via Tommaso Gulli 36.

Nati 31 - Morti 24

E' mancata

Maria Virano ved. Colacicco

anni 100

Lo annunciano le figlie **Anna, Licia** con **Dino**, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano per le premurose cure medici e personale tutto della Residenza Anziani (via Valgioie 39). Funerali mercoledì ore 8.15 parrocchia La Visitazione.

— **Torino**, 13 novembre 1994.

Munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata la

CONTESSA

Barberina Cacherano d'Osasco Raggi

raggiungendo dopo 52 anni il marito Carlo Emanuele Capitano di Fregata, eroicamente morto per la Patria. L'annunciano i figli: **Enrico** con **Laura Balbis** e figli, suor **Barbara, Maddalena, Carlo Emanuele, Luisa, Francesca; Lydia** con **Carlo Decio** e figli, don **Francesco, Luigi** con **Giovanna** e figli, **Emanuele**; don **Antonio**; la sorella **Fanny Raggi De Marini** e famiglia; i nipoti.

— **Genova**, 12 novembre 1994.

Serenamente si è spento

Giuseppe Cillario

di anni 78

A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore il fratello **Renzo** con tutta la famiglia. La salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Dogliani.

— **Alba**, 12 novembre 1994.

Serenamente è mancata

Carla Ponzo in Pallai

Addolorati lo annunciano il marito **Fulvio**, la mamma, fratello, sorella, cognati, suocera, nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Pinio Billia, alla dottoressa Sabrina Barbero e signora Adriana. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Molinette.

Torino, 14 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata

Vincenzina Calvo

anni 82

Lo annunciano il fratello **Mario**, la cognata **Carla**, il nipote **Aldo** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Casalborgone mercoledì 16 corrente ore 9,30 Chiesa parrocchiale, proseguimento per cimitero Monumentale di Torino ore 11,30.

— **Torino**, 15 novembre 1994.

E' mancata

Virginia Impavido ved. Verani

anni 85

L'annunciano i parenti tutti. Funerali mercoledì 16 novembre, ore 9.45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Non fiori.

— **Torino**, 15 novembre 1994.

La **Rolando Assicurazioni snc** ricorda l'indimenticabile **COLLABORATRICE**.

Studio Legale Caminale partecipa al lutto della Rolando Assicurazioni snc.

Condominio piazza Nizza 83 bis, via Donizetti 1 partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Lione ved. Giordana

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, la nuora **Mariuccia**, le nipoti **Claudia** e **Daniela** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Regina della Pace.

— **Torino**, 15 novembre 1994.

Ci ha lasciati

Anna Armellini ved. Brusati

Ne danno annuncio il figlioccio **Alberto Morelli** con **Maki** e famiglia, **Maria Bottati** piange la cara **ANNA**, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15, parrocchia Crocetta, indi proseguirà per Casalino (NO).

— **Torino**, 15 novembre 1994.

Giuseppe Forcheri piange l'amatissima **ANNA**.

E' mancato

Attilio Carosso

anni 87

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Sergio, Aldo, Elio** e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Giacomo.

— **Torino**, 14 novembre 1994.

E' mancato

Sante Capello

di anni 56

Lo annunciano la moglie **Emiliana**, il fratello **Vittorio**, la cognata **Nella** e il nipote **Sergio**. I funerali in Piossasco parrocchia Santi Apostoli mercoledì 16 novembre alle ore 15.

Piossasco, 15 novembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Armando Pastrone

Con dolore immenso lo annunciano la sua **Dori** con **Franco, Imma** e **Alberto**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia medici e personale del reparto neurologia ospedale Maria Vittoria, l'amico dott. Manfredi Grasso e la signora Lina. Funerali in Cisterna d'Asti, mercoledì ore 10,30 partendo alle 9.15 ospedale Amedeo di Savoia.

— **Torino**, 13 novembre 1994.

La cognata **Luigina**, i nipoti **Rossana** e **Beppe** con **Alessandro** e **Riccardo**, ricordano con affetto il caro **ARMANDO**.

I cognati **Augusto** e **Silvana**, il nipote **Corrado** con **Livia** ricordano con rimpianto il caro **ARMANDO**.

Otto Dattilo partecipa commosso al dolore di Dori.

Maria Bosco Rustignoli prende parte con commozione al dolore di Dori.

Docenti, Ricercatori, Personale Tecnico Amministrativo del **Dipartimento di Matematica** e dell'**Istituto di Fisica Matematica** dell'**Università di Torino** partecipano commossi al dolore del prof. Franco Pastrone e della sua famiglia.

Edi e **Michele Stefano** e famiglia partecipano al dolore dell'amico Franco.

E' mancato ai suoi cari

cav. Gioachino Coletto

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Rina**, il figlio **Guido**, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Stella in Rivoli, partendo dall'ospedale Martini (via Tofane).

— **Torino**, 12 novembre 1994.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore corso Racconigi 14 e corso Vittorio Emanuele II 200 commossi prendono parte al lutto della famiglia.

E' improvvisamente mancato

Luciano Mordazzi

anni 50

Lo piange con indicibile dolore la mamma unitamente a zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali dalla parrocchia Gesù Buon Pastore, via Matilde Serao, ore 11,45 giorno 16 corr. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 novembre 1994.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **IBM Semea Spa** commossi partecipano al dolore della mamma per l'improvvisa scomparsa di

Luciano Mordazzi

— **Torino**, 9 novembre 1994.

Cristianamente è mancata

Maria D'Afflitto ved. Onorato

anni 98

Addolorati lo annunciano le nipoti **Giuliana Gaggino, Gabriella Maggiore Vergano, Luciana Capetti, Vanna Prever** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla prof. Tonallo ed al Personale Medico e Paramedico della Casa di cura Valsalice. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).

— **Torino**, 13 novembre 1994.

Annamaria Garino partecipa addoloratissima.

Cristianamente è mancato

cav. Tommaso Righero

di anni 85

L'annunciano le figlie **Francesca** e **Franca**; l'amatissima nipote **Roberta** e l'affettuosa **Annita**; sorelle e nipoti. Funerali giovedì 17 c. ore 10 Cattedrale S. Giusto Susa. La salma verrà tumulata nel cimitero di Mirafiori.

— **Susa**, 15 novembre 1994.

(Continua a pag. 10)

La questura: «Ci hanno provocati». Ma Bassolino critica gli agenti: situazione sfuggita di mano

Napoli, guerriglia tra polizia e liceali

Una volante investe un ragazzo, Maroni apre l'inchiesta

NAPOLI. Il fumo dei lacrimogeni che ammorba l'aria, il rombo assordante di un elicottero che sfiora i tetti dei palazzi del centro storico, le urla rabbiose dei poliziotti in divisa e in borghese che manganellano chiunque capiti a tiro. Sull'altro fronte, ragazzi di quindici, sedici anni che corrono all'impazzata e reagiscono alle cariche lanciando contro gli agenti libri di scuola, sacchetti dell'immondizia, sampietrini, aste di legno che fino a un attimo prima servivano a reggere innocue bandiere. Poi accade il peggio: un'auto con il lampeggiatore acceso parte sgommando verso il corteo e travolge un ragazzo di 18 anni, ferendolo gravemente. E' il segnale di un carosello di violenze che si protrarrà per oltre un'ora nelle strade attorno all'università, e che si concluderà con uno scambio feroce di accuse e recriminazioni fra alcuni deputati che hanno assistito agli scontri e il questore. «La situazione è scappata di mano alla polizia, responsabile di violenze inaudite», denunceranno i parlamentari. e il sindaco Antonio Bassolino darà loro ragione. «La manifestazione era di stampo politico, siamo stati provocati da quelli dei centri sociali infiltratisi nel corteo», si giustificherà il responsabile dell'ordine pubblico. Ma il ministro dell'Interno e il capo della polizia hano deciso di aprire un'inchiesta immediata sui fatti.

Di certo c'è che la giornata di ieri ha fatto piombare Napoli in un'atmosfera da Quarantotto. Quella che doveva risolversi in una pacifica dimostrazione studentesca contro il caro-tasse si è invece trasformata in una gigantesca rissa. Il bilancio è pesante: decine di ragazzi feriti, uno dei quali in condizioni gravi, undici agenti contusi, otto persone fermate e rilasciate in serata con una denuncia per resistenza ad un pubblico ufficiale, oltraggio e blocco stradale. Al bollettino di guerra si aggiungono le denunce di due parlamentari della Rete, il deputato Giuseppe Gambale e il senatore Francesco De Notaris, aggrediti e apostrofati dagli agenti.

Tutto comincia alle 13, quando uno dei tre cortei ai quali partecipano complessivamente quattromila studenti medi raggiunge via Toledo, nel centro della città. I soliti slogan contro la riforma della scuola si intrecciano a quelli sul governo Berlusconi, mentre poche decine di metri più in là, davanti alla questura, i poliziotti sono schierati in forze con i tascapane pieni di lacrimogeni. Ma l'atmosfera è tutto sommato distesa: probabilmente gli stessi ragazzi sono convinti che nulla di grave può succedere in una città dove le forze dell'ordine sono tradizionalmente tolleranti, perfino con i disoccupati che da cinque giorni ormai occupano alcuni uffici del Comune, nel Maschio Angioino.

Il corteo sfila davanti all'università per coinvolgere gli studenti che occupano molte facoltà, ma quando si dirige verso la piazza del Plebiscito trova la strada sbarrata da un cordone di poliziotti. Rosario, 20 anni, la racconta così: «Abbiamo detto agli agenti che non volevamo creare incidenti e di stare calmi, ma loro hanno cominciato a menare. Ho visto uomini che non indossavano la divisa manganellare ragazze di quindici anni mentre urlavano: te lo meriti, puttana. Poi c'è stato il lancio dei lacrimogeni».

Durante la battaglia la polizia spara anche alcuni colpi di pistola in aria, mentre le auto con le sirene spiegate cominciano a dirigersi verso la questura con i primi fermati. Ed è a questo punto che succede il peggio. Un'Alfa avanza a tutta velocità verso gli studenti, ma l'agente al volante perde il controllo dell'auto e travolge un ragazzo, Salvatore Franco, 20 anni, che poco dopo verrà ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Pellegrini. Ha una triplice frattura alla gamba sinistra e un sospetto di lesione degli organi interni. In serata il ministro della Pubblica istruzione arriverà a Napoli per incontrarlo. La testimonianza di Salvatore è inquietante: «Ero a terra sanguinante. Il poliziotto è sceso dall'auto e mi ha trascinato sul sedile posteriore. Invece di portarmi in ospedale gli agenti si sono diretti verso la questura, e durante il tragitto hanno continuato a picchiarmi».

Il racconto di ciò che accade in questura è affidato ad altri testimoni, fra i quali Giuseppe Gambale e Francesco De Notaris, parlamentari della Rete che hanno presentato un'interrogazione al ministro Maroni e inviato una denuncia alla magistratura. «E' stato spaventoso - racconta de Notaris -. Abbiamo assistito a scene di violenza inaudite. Ho tentato di bloccare un agente che trascinava in un corridoio un ragazzo tempestandolo di pugni e calci, ma lui mi ha aggredito coprendomi di insulti. Poi ho incontrato il questore, Ciro Lo Mastro, e gli ho chiesto chi avesse autorizzato le cariche. Invece di rispondermi, ha voluto sapere da me se dovesse considerare la presenza mia e di Gambale come un'occupazione della questura». Gambale rincara la dose: «I poliziotti erano furiosi. Quando ho detto ad uno di loro di calmarsi, quello mi ha risposto dicendo che, se le botte volano in Parlamento, a maggior ragione sono consentite in una questura». Ma il questore Lo Mastro nega tutto. «I due parlamentari non hanno mostrato il tesserino di riconoscimento ed hanno insultato la polizia».

Nel pomeriggio la tensione in città non si è allentata. Per oltre un'ora, nei pressi dell'università, un migliaio di studenti medi ed universitari hanno bloccato le strade formando barricate con cassonetti dell'immondizia e appiccando il fuoco ad un autobus di linea. La polizia, questa volta, si è tenuta a distanza. In serata il fronte delle polemiche si è spostato a Roma. L'eco degli scontri a Napoli ha raggiunto la Camera: Rifondazione comunista chiede le dimissioni del questore, mentre Vittorio Lodolo d'Oria, deputato di Forza Italia, ha chiesto fra le proteste dell'opposizione a che titolo Gambale e De Notaris hanno disturbato la polizia meritando qualche salutare sculaccione».

Fulvio Milone

A sinistra: un'immagine del corteo degli studenti a Napoli. Qui accanto l'arresto di un dimostrante da parte di un agente in borghese

RETROSCENA

LE TRE ANIME DELLA RABBIA

AMANO lo stesso mito: il Che. Ascoltano la stessa musica: quella delle posse e dei cantautori italiani, con fughe verso i mitici Inti Illimani. Hanno gli stessi nemici: il ministro della Pubblica «distruzione» - come lo chiamano loro - Francesco D'Onofrio, Silvio Berlusconi e la sua legge Finanziaria. Usano le stesse parole d'ordine, prima fra tutte «solidarietà». Ma mai come quest'anno gli studenti e il loro movimento si presentano divisi, frantumati, quasi un ritorno agli Anni Settanta quando la Fgci e i gruppi extraparlamentari si dividevano e, a volte, si scontravano nelle piazze. Sì, sembra proprio superato il tempo di «Jurassic School». E' passato un anno da quando migliaia di studenti scendevano in piazza uniti e gioiosi per protestare contro Rosa Russo Jervolino e la sua riforma. Adesso c'è un nuovo ministro, c'è un governo di centro-destra che loro sentono ancora più come un nemico, ma il movimento fa fatica a trovare l'unità. Tre sono le anime: gli «antagonisti», i «moderati» e i «sindacalisti».

«Antagonisti» contro «moderati»

E Jurassic School scopre la spaccatura

Ci sono anche i «sindacalisti» E' polemica sui metodi di lotta

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio

Analisi teoriche? No, ecco gli esempi. Ieri la manifestazione di Napoli era stata indetta dal Coordinamento degli studenti medi, una sigla che raggruppa quei giovani che fanno riferimento all'area di rifondazione comunista, dei centri sociali, del cosiddetto movimento antagonista. Praticamente assenti i giovani del pds, anche se alcuni sfilavano coi liceali e poi hanno espresso solidarietà ai loro «colleghi». Nei giorni scorsi a Milano un gruppo di «irriducibili» ha occupato il liceo Manzoni - lasciato libero dalla maggioranza dei ragazzi - e si è scontrato con la polizia. Insomma, è ritornata la spaccatura nel movimento. «Difficilmente quest'anno - spiega Valentino Valentini, responsabile scuola della sinistra giovanile, organizzazione vicina al pds - riusciremo a formare un movimento unitario. Il nostro obiettivo è sconfiggere la manovra Finanziaria e la riforma di D'Onofrio, che nessuno studente vuole. Per questo io non enfatizzerei la divisione».

Sarà, ma quella divisione è già presente nelle Università, come conferma Gennaro Migliore, uno dei leader della protesta napoletana: «Sì, la sinistra giovanile non riconosce come pratica di lotta contro il governo l'occupazione. E poi solo adesso loro hanno iniziato a collegare la lotta nelle scuole e nell'Università con quella contro la Finanziaria». Già, si torna al «noi» e al «loro». E Marco Rizzo, deputato e leader dei giovani comunisti, spiega: «Noi certo non siamo moderati, anzi, siamo antagonisti, duri oppositori di Berlusconi e del suo governo». E se i giovani comunisti si annoverano tra gli «antagonisti» in questa corrente del movimento si iscrivono di diritto i giovani che frequentano i centri sociali. Sono classificati come «autonomi» o «anarchici», loro preferiscono chiamarsi, appunto, «antagonisti», con più di una simpatia per i «casseurs» francesi. Sono forti soprattutto a Roma e a Napoli, dove fa «scuola» l'Officina 99. E proprio in queste due città la divisione tra il movimento è più esplicita. A Napoli se i «moderati» della sinistra giovanile chiamano alla mobilitazione per venerdì 18, gli «antagonisti» scenderanno in piazza giovedì. E nella capitale è già partita la corsa a chi per primo porterà in piazza gli studenti. Date probabili domani o giovedì.

In mezzo ci sono i «sindacalisti». Sono i giovani dell'Unione degli Studenti, il primo sindacato studentesco italiano costruito sull'esempio di quello esistente in Francia. Ci lavorano giovani di area pidiessina, verde, retina e di rifondazione, ma anche molti senza partito. Le differenze si misurano sui metodi di lotta. I «moderati» preferiscono l'autogestione, la collaborazione con gli insegnanti. Gli «antagonisti» puntano tutto sulle «okkupazioni», sul muro contro muro. «Non vogliamo nessuna privatizzazione della scuola» spiega Rizzo. «Ci interessa - replica Valentini - l'autonomia della scuola quando significa autodeterminazione degli studenti». In mezzo i «sindacalisti».

Certo, resistono anche isole «unitarie». E' il caso di Genova dove gli studenti domani faranno il corteo e poi sabato partiranno per Alessandria dove andranno ad aiutare le popolazioni alluvionate. E' il caso della Toscana. Da lì, un mese e mezzo fa, è partito il movimento. La settimana di occupazioni ha coinciso con il momento della presentazione del disegno di legge. Gli studenti da scuola si sono collegati via fax con D'Onofrio e il ministro ha risposto inviando il testo del provvedimento. Adesso quel testo sta passando di mano in mano. Servirà come base per formulare le controproposte del movimento. «Noi - dice Valentini - puntiamo ad un referendum sul progetto di riforma da tenersi in tutte le scuole d'Italia. Chissà che non si ripeta quello che è successo al Visconti di Roma dove D'Onofrio è stato bocciato». E gli «antagonisti»? Loro urlano e promettono: «Se passerà lotta dura sarà».

Maurizio Tropeano

La nipote del duce: quando l'ho detto a zia Sofia non riusciva più a parlare

La Mussolini diventerà mamma

«Chiamarlo Benito? Non so, ma sarà deputato»

Alessandra Mussolini nipote del duce è sposata con un ufficiale delle Fiamme Gialle

NAPOLI. E' in arrivo il (o la) pronipote del Duce. La notizia è stata buttata lì, quasi per caso, da un notabile locale di An per giustificare l'assenza di Alessandra Mussolini ad una manifestazione elettorale sull'isola d'Ischia: «Sapete com'è, l'onorevole non può stancarsi - ha spiegato -. Sta male? Ma quando mai... Aspetta un bebè». Lei, Alessandra, un po' sorpresa per tanto clamore, si prepara a interpretare il suo ruolo di mamma. Mamma un po' speciale, con il cognome che si ritrova. «Uffa, che noia 'sta storia del cognome. Eppoi, se vogliamo essere precisi, mio figlio porterà il cognome del padre: Floriani», puntualizza.

Lei deputato, suo marito ufficiale della Guardia di finanza: non teme che l'arrivo di un figlio possa essere d'intralcio alle vostre carriere?

«Niente affatto. I tempi erano più che maturi. Ho 31 anni, Mauro 33. Sono felice, felicissima: ho ricevuto il regalo più bello della mia vita, un dono che non mi aspettavo.

Perché?

«Sa com'è, faccio una vita piuttosto movimentata. Tra i comizi elettorali e le polemiche sulla finanziaria e sulla riforma della pensione mi riusciva piuttosto difficile pensare ad un bambino. Ma fortunatamente i figli non si programmano... Si vede che, almeno a me, la finanziaria porta fortuna».

Ha dato la notizia a sua zia, Sofia Loren?

«Gliel'ho detto giovedì, lo stesso giorno in cui ho avuto la conferma che aspettavo un bambino. Zia Sofia si trovava a Roma, ci eravamo salutate da poco perché lei doveva ripartire per Ginevra. L'ho beccata sul cellulare, in viaggio verso Fiumicino. Era commossa al punto da non riuscire nemmeno a parlare».

Maschio o femmina?

«Fa lo stesso. L'importante è sapere subito se sarà un bambino o una bambina. Appena possibile andrò dal medico per l'ecografia: sa com'è, la curiosità è troppo forte».

Se la sentirebbe di chiamare Benito suo figlio?

«Gli darò il nome che sceglieremo mio marito ed io. Anche lui dovrà dire la sua. Ad ogni modo, non ci ho ancora pensato».

Come racconterà un giorno al bambino la storia del Duce?

«Nel modo più semplice e umano. Gli dirò quello che mio padre disse a me, quando mi consegnò i ricordi di una famiglia come altre: normale, anche se ha avuto un gran peso nella storia di questo Paese».

Gli dirà anche dei guasti del fascismo?

«Ah, non parlo di queste cose. Mi lasci assaporare la gioia della maternità. Per ora non mi interessa altro».

Provi ad immaginare il futuro di suo figlio: riesce a vederlo a Montecitorio?

«Deputato anche lui? Perché no. In fondo ha già cominciato a fare politica...».

Sarebbe a dire?

«L'altro giorno, durante un discorso a Mentana, mi sono accorta che non ero sola: con me c'era lui, il bambino, e mi sembrava che stessimo parlando insieme».

Onorevole Mussolini, il suo è un futuro di mamma o di deputato?

«Sarò una madre-lavoratrice. In questi mesi continuerò a frequentare il Parlamento, anche se dovrò rallentare la mia attività. Chissà se i banchi di Montecitorio sono compatibili con il pancione...».

Suo marito cosa ne pensa?

«E' un po' apprensivo. Continua a dirmi che non devo mangiare tante patatine con il ketchup».

(f. mil.)

Il comico milanese scatenato su Raitre: «Forse era meglio morire da piccoli»

Paolo Rossi: «I ministri? Che schifo»

Da Chiambretti show contro il «Cavaliere Custer»

Chiambretti comincia così: «Ed ecco a voi, dalla Rai Radiotelevisione Italiana di Arcore...». Paolo Rossi finisce così, guidando un coretto scozzese-goliardico: «Era meglio morire da piccoli/ suicidarsi col cavaturaccioli/ soffocarsi con tanti batuffoli/ che vedere 'sto schifo da grandi». Con la parola «schifo» ci si riferisce alla lista dei ministri del governo italiano, letta, nome per nome, con disgusto sempre maggiore. Il culmine si raggiunge con il Cavalier Silvio-Custer-Berlusconi, mimato, per l'appunto, a cavallo. E il toccamento del cavallo (dei pantaloni) è un gesto osceno e grottesco nello stesso tempo: esprime disprezzo.

Domenica è andato in onda il numero zero del «Laureato», il nuovo programma di Pietro Di Paolo, un viaggio attraverso le Università italiane dove alcuni «docenti», che appartengono al mondo dei media, fanno lezione agli studenti veri. Naturalmente, su Raitre. Non è più la vecchia Raitre di Guglielmi e non è ancora quella nuova di Locatelli: però Chiambretti & Rossi hanno subito dimostrato che la rete può dare ancora molto filo da torcere ai politici, complice il fantasma del pericoloso Guglielmi.

Due milioni e mezzo di telespettatori hanno seguito il programma, share del 22,5%. Chiambretti, che è anche l'autore dei testi, sostiene che il «chiambrettismo» è finito, che adesso si deve ricostruire, non distruggere. Perbacco, chissà se voleva distruggere. Ha collegato Paolo Rossi con un auricolare e lo ha messo a parlare in diretta da un gabinetto («Ma è alla turca?» «Sì, è alla turca», zoomata. Un gabinetto con scritte e graffiti, un gabinetto dove ci si può anche drogare. Con buona pace del sindaco Formentini. «Perché ce l'ha tanto con il Leoncavallo? Perché là suonano i bonghi, e il suono dei bonghi è collegato con le canne. Troppo rumore, troppo casino. Meglio quelli che muoiono con l'eroina, in silenzio: li portano via, puliscono, e finisce tutto». Di accenni alle droghe ne ha fatti tanti anche Chiambretti. «Tiriamo in ballo...: tiriamo e bustas». «Tutte le volte che si nomina la parola "canne" la platea rumoreggia». «Prendi un po' di Coca ... Cola, naturalmente». E ha anche chiamato «drogato» Rossi. Questo continuo ammiccare alla droga è forse la novità più sostanziosa della trasmissione, ancora più degli attacchi al governo. La platea rumoreggiava alla parola «canne», ma taceva alle provocazioni di Roberto D'Agostino («siete delle amebe»), ai sermoni di don Mazzi. Reagivano però alla comicità, forse involontaria, di Nicola Piepoli, direttore del Cirm, il Centro ricerche di mercato. E' nato un personaggio, che si è guadagnato il ritorno in trasmissione. Sempre che Moratti non ritenga troppo violenti quei sovversivi.

Alessandra Comazzi

Appello dalle province piemontesi: disciplinate gli aiuti

«Invasi da olio e pasta»

«Servono pale e guanti, non alimentari»

L'OPERAZIONE AIUTI

COSA SERVE
- MOTOSEGHE
- CARRIOLE
- PALE
- PALANCHI
- PALE MECCANICHE
- LAMPADE A GAS
- TORCE ELETTRICHE
- STIVALI DA PESCATORE
- SALVIETTE UMIDIFICATE
- IDROPULITRICI
- SCOPE DI SAGGINA
- ACCETTE
- GUANTI DA LAVORO
- CARTELLI SEGNALETICI
- PENTOLAME VARIO PER COMUNITA'
- TUTE DI NAYLON
- POMPE IDROVORE
- STUFE CATALITICHE
- FORNELLI DA CAMPEGGIO
- DISINFETTANTI
- SAPONE
- GOMME DA GIARDINO

COSA NON SERVE
- PANE
- PASTA
- VESTITI USATI
- OLIO
- ACQUA MINERALE
- RISO
- PELATI

TIR

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno timore a dirlo, ma i magazzini sono pieni di generi alimentari. Ad Alba, Asti, Canelli e Alessandria ci sono montagne di pasta, pelati, acqua minerale, riso, mentre scarseggiano attrezzi e guanti da lavoro, stivali e pale, torce elettriche e stufette catalitiche. Così, ieri, sono partiti i primi «controappelli». L'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Asti ha diffuso una nota che suona così: «Al centro di accoglienza di Don Bosco è pervenuto un consistente numero di generi alimentari e acqua minerale. Le scorte risultano più che sufficienti. Si invitano gli astigiani a concentrare le offerte su altro materiale come disinfettanti, detergenti per la casa, guanti in gomma, stufe elettriche, scope di saggina, carriole, tubi».

Situazioni analoghe si stanno verificando in tutti i centri colpiti dall'alluvione. Qualche esempio? In provincia di Alessandria è atteso un tir di scatolette di tonno. A Borgo San Dalmazzo, alle porte di Cuneo, sono disponibili 80 mila litri di acqua minerale, migliaia di bottiglie d'olio provenienti da ditte di tutt'Italia. Tutto registrato, certificato, immagazzinato, pronto a essere distribuito. Ma a chi?

«Siamo in Piemonte e vi assicuro che non è andata persa e non verrà sprecata una sola goccia d'acqua - dice Gianni Vercellotti, avvocato e responsabile provinciale della Croce Rossa -. Tutto ciò che è arrivato serve e servirà. In alcuni paesi i sindaci hanno continuato anche ieri la distribuzione di generi alimentari. Ma non fa parte della cultura della nostra gente accettare un dono se non c'è reale necessità».

I volontari incaricati della distribuzione nelle Langhe, raccontano: «Passata l'emergenza i negozi hanno riaperto e la popolazione preferisce acquistare quanto serve loro per mangiare. Alle offerte di pasta, riso o pelati spesso ci sentiamo rispondere "No, grazie". E ci indirizzano altrove. "In quella borgata, c'è un'anziano e l'acqua gli ha portato via tutto. Provate lì, sicuramente gli serve"».

Emergenza finita? «Non è così. Anzi, abbiamo disperato bisogno di aiuti. Ma il tipo di necessità cambia di giorno in giorno», rispondono al centro di coordinamento in funzione nel centro di Alba, a cui fanno capo 134 paesi colpiti dall'alluvione. «L'elenco di ciò che scarseggia è lunghissimo. Servono pale, disinfettanti, carriole, guanti da lavoro, detersivi per stoviglie. Ci sono migliaia di persone che devono ripulire dal fango - che seccando diventa duro come l'argilla - ogni oggetto che avevano in casa e che sono riusciti a recuperare. Per questo cerchiamo detersivi, guanti di gomma, strofinacci nuovi».

Ad Alessandria, dove ci sono ancora centinaia di cantine e interrati completamente allagati chiedono pompe idrovore, tubi di gomma da giardino, torce elettriche, fornellini da campeggio.

Per organizzare la distribuzione nel migliore dei modi sono i sindaci che rivolgono le richieste ai centri di distribuzione. E, nei lunghissimi elenchi, ci sono richieste difficili da soddisfare. A Priola serve del cloro, a Lisio della amuchina, a Torresina «300 metri di tubo in gomma e una pompa per prelevare acqua da un pozzo», a Igliano «contenitori in vetroresina per abbeverare gli animali». Da Perletto e Vesime l'appello riguarda il mangime per mucche e vitelli».

Alla Croce Rossa sostengono: «E' difficile prevedere le necessità delle prossime settimane. Con la ripresa delle perturbazioni alcuni centri rimarranno di nuovo isolati. E i generi alimentari, ovviamente solo quelli a lunga conservazione immagazzinati ora, diventeranno essenziali. Così come le coperte, i vestiti pesanti. Ma devono essere nuovi». In un magazzino, a Cuneo, ci sono migliaia di capi d'abbigliamento puliti, in ottimo stato, ma non possono essere utilizzati perché la legge impone che, anche durante le calamità, vengano distribuiti solo indumenti nuovi. Che fine faranno?

«Li invieremo in Jugoslavia», replica deciso Gianni Vercellotti, che lancia un appello: «Per il Piemonte servono subito pale meccaniche per rimuovere le frane e stufe catalitiche. Molte famiglie sono ancora al freddo».

Gianni Martini

I soldati portoghesi al lavoro a Canelli

A Cuneo «ferme» 80 mila bottiglie di acqua minerale

Una polizza contro i disastri

I danni provocati dalla natura risarcibili solo con la kasko

Il mondo delle assicurazioni private non è, almeno sotto il profilo diretto, molto coinvolto per i disastri di questi giorni. Vediamo perché.

1) Le polizze che riguardano i fabbricati di civile abitazione, oppure di tipo agricolo non comprendono, nella stragrande maggioranza dei casi, i danni procurati dalle alluvioni, e solo una modesta percentuale assicura contro trombe d'aria, uragani, tempeste e bufere.

Per ciò che si riferisce alle inondazioni, il rischio può trovare collocazione quando si tratta di medie e grandi industrie: vale a dire quando vi è sufficiente informazione in proposito e quando la spesa può essere sopportata dal cittadino.

2) Per quanto riguarda le assicurazioni dei veicoli (moto, auto, autocarri, ecc.), il rischio da alluvione può trovare garanzia solo quando è prevista l'assicurazione «kasko». Bisogna, però, fare molta attenzione alle regole di polizza: infatti, vi sono contratti che limitano la copertura ai «danni subiti in conseguenza ad urto con altri veicoli, ribaltamento, [illegible] contro ostacoli, uscita di strada». Non compaiono le voci del terremoto, delle inondazioni, dello smottamento del terreno, ecc. Solo se esistono queste norme specifiche, la polizza «kasko» vale per le alluvioni e simili.

3) Per ciò che si riferisce alle assicurazioni contro gli infortuni del tipo privato, le coperture derivanti alle lesioni fisiche che determinino un'inabilità temporanea, oppure a carattere permanente o la morte, sono pienamente valide se derivanti, appunto, da alluvioni, smottamenti di terreno e simili. La stessa cosa per quanto riguarda le polizze sulla vita, cioè valgono anche per le ipotesi di cui si è detto. Inoltre, l'assicurazione è estesa agli infortuni derivanti da fatti di solidarietà umana: in parole povere, nel tentativo di prestare soccorso ad altri.

4) Vi è la legge sulle calamità pubbliche (14/2/92 n. 185) che prevede possibilità di vario tipo: come indennizzi e credito agevolato. E' esclusa in ogni caso l'attività zootecnica, nonché quei danni che possono essere risarciti attraverso speciali assicurazioni agevolate stipulate da «consorzi di difesa», ad esempio, nel campo della grandine.

Giuseppe Alberti

IL CASO

SOS PER VINI E GASTRONOMIA

A sinistra un raccoglitore di tartufi, immagine simbolo del Piemonte gastronomico danneggiato dall'alluvione

Il turismo può salvare i gioielli del Piemonte

Da sinistra Angelo Gaja e Piero Fassi, due simboli dell'enologia e della gastronomia piemontesi

ASTI

Lisa, il «tabui» come si dice da queste parti, bastardino vispo come un furetto, è già tornato al lavoro, in quella radura «nuie Catalin» fasciata di pioppi. Il Tanaro si è portato via l'isola Catalin che gli sorgeva in mezzo, ma non ha distrutto tutto.

Incitato da Beppe Morra, il suo padrone, in questo angolino della periferia verde di Cherasco, Lisa tra giovedì e venerdì ha già trovato 2 etti e mezzo di tartufi. «Ed io ho già puntato il mio solito bianco - dice Beppe Morra - E' lì sotto, a 70-80 centimetri. Lo prendo ogni anno: varia dai 3 etti e mezzo ai 4... Ancora qualche giorno, l'acqua si asciugherà del tutto, Lisa sentirà l'odore e il mio bel tartufo me lo porto via come sempre...».

Già, il tartufo, gioiello della agricoltura albese ed astigiana: la caccia è ripresa, tutto sta tornando normale. Il Tanaro ed i torrenti che hanno portato morte e distruzione, hanno anche danneggiato, «gelato» il diamante della gastronomia italiana, ma non lo hanno distrutto del tutto: i primi pezzi di 30, 40, 100 grammi sono già riapparsi nei migliori ristoranti piemontesi.

Lo ha scritto qualche giorno fa un simbolo dell'Italia enogastronomica, Angelo Gaja, che si è rivolto con il cuore in mano ad un principe del giornalismo italiano, Giorgio Bocca: «La piena è passata, le Langhe sono lì dove sono da sempre: hanno subito danni, certo ma non irreparabili. I turisti saranno accolti con maggiore dedizione ed impegno che nel passato». Lo stesso discorso vale per il resto di questo Piemonte martoriato: se i fiumi hanno danneggiato case, vigne, campi e raccolti in pianura, in collina, per fortuna tutto è stato risparmiato, ed anche in pianura si tornerà presto a lavorare. Il tartufo, questo di Asti e di Alba che i cercatori hanno già ripreso a catturare, è solo un simbolo della ripresa. Le vigne delle colline che danno i re dei vini italiani, sono intatte, le bottiglie sono tranquille nelle cantine, le strade sono state riaperte: oggi, la più grande preoccupazione, deve essere quella di dire al turista, che in questo mese affolla tradizionalmente questo angolo baciato dal dio della gola, che può tornare tranquillamente.

«Un giorno a cena in Piemonte» è lo slogan della ripresa, l'inizio della fiducia ritrovata. Già, il ristorante, ma anche l'agriturismo, la trattoria, l'osteria... L'appello è stato lanciato dal Club di Papillon che invita tutti gli italiani ad approfittare come sempre del novembre della gola: oggi i ristoranti di questa zona del Piemonte, i moltissimi locali pubblici assolutamente intatti, sono vuoti perché la gente, soprattutto gli stranieri, credono che tutto sia stato distrutto. Tornare a riempire i posti della gola piemontesi, vuol dire anche dare una mano concreta ai produttori di vino, agli allevatori, a tutto quell'indotto enogastronomico che coinvolge in questa regione migliaia di famiglie. Per questo, Papillon invita a cena, ed a devolvere l'equivalente su un conto corrente postale (il numero è ccp 10.21.11.59 intestato all'Associazione Club di Papillon, casella postale 120, 15100 Alessandria. Sui bollettini dovrà essere scritta questa causale: Solidarietà Alluvione 1994). Le situazioni più gravi sono a Canelli, dove Ezio Parodi ha avuto tutto distrutto. Oggi la gelateria che si affaccia sulla centrale piazza Gancia è vuota. Sempre a Canelli l'acqua ha invaso il laboratorio dell'artigianato-gioielliere del vino Zavattaro e la Sbicchiera di Beppe il Cit. Ad Alessandria, il Tanaro ha crepato i muri della Fermata, dove però il patron aveva fatto in tempo a trasferire via gran parte delle attrezzature. A Rocchetta Tanaro, a pochi metri dal tragico fiume, Mariuccia e Carlo Bologna mandavano avanti una delle trattorie più famose d'Italia, i Bologna: «Riprenderemo - dice Carlo».

Beppe Sardi è il patron del Grappolo di Alessandria: «Non ho più niente. L'altro giorno ho detto ai miei soci: "Ragazzi, basta, è finita; chiudiamo". Poi ho avuto una solidarietà enorme, fantastica. Clienti, amici, sconosciuti. Ragazzi, avanti. Qui non si molla».

E non mollano nemmeno, sempre ad Alessandria, Lo Spiedo di Giorgio Pagella, celebre e sfizioso bar-panineria, né la famiglia Boano, che alleva e vende gioielli di carni preziose piemontesi.

E non mollano neppure, ad Asti, Piero, Giuseppina, Maura e Maria Luisa Fassi che nella notte tra sabato e domenica, dopo aver messo a tavola al loro «Gener Neuv» un nugolo di golosi tedeschi, sono dovuti fuggire davanti al Tanaro che, a venti metri dal ristorante, aveva rotto gli argini. Per loro si è mosso tutto il gotha dell'enogastronomia piemontese e nazionale: «Ho avuto - racconta commosso Piero Fassi - una solidarietà incredibile. Tra un mese riapro». Il Tanaro gli ha distrutto i forni ed i frigoriferi, glieli ha scaravoltolati all'insù come nulla, le sedie di uno dei ristoranti più eleganti d'Italia sono finite nel lampadario: «... Ma io non mollo, non posso mollare». Sul soffitto, danneggiato ma ancora leggibile rimane questa scritta: «Se il Tanaro fosse vino, vorrei essere pesce...».

Edoardo Raspelli

«Eventuali responsabilità si cerchino in altre direzioni». «I prefetti hanno lavorato con dedizione»

Berlusconi condanna i giudici

«Le inchieste sull'alluvione? Uno scandalo»

Il presidente del Consiglio Berlusconi nelle zone alluvionate

ROMA. «I prefetti hanno dato l'anima». Silvio Berlusconi non ha dubbi. Conversando con Livio Zanetti, al «Caminetto» radiofonico di ieri mattina, il premier taglia corto con le polemiche del dopo-alluvione. Ritardi? Omissioni? Responsabilità penali? Palazzo Chigi assolve tutti: «In verità non credo ci siano cose che abbiano funzionato male». Quanto alle inchieste giudiziarie, aggiunge, sono «una cosa scandalosa. Eventuali responsabilità, se ci sono, magari sono da ricercarsi in altre direzioni».

Non ha peli sulla lingua, il premier. Nei giorni scorsi Roberto Maroni e tanti altri ministri erano pronti a scaricare i prefetti. Ne hanno anche discusso a lungo, nel Consiglio dei ministri di giovedì scorso. Ma Berlusconi li difese. E adesso ne prende le parti in pubblico e senza tentennamenti. «E' veramente grottesco - dice - che si possano avanzare critiche o addirittura cercare colpevoli quando ci sono persone, e parlo in particolare dei prefetti di Asti e Alessandria verso i quali sono state rivolte queste "attenzioni", che hanno dato l'anima. Si sono dati da fare. Hanno lavorato con straordinaria dedizione».

E bravi i prefetti, allora. «La macchina dei soccorsi - prosegue Berlusconi - è scattata tempestivamente di fronte a un evento imprevedibile di tali dimensioni. Certo, la Protezione civile è in una situazione tecnica molto arretrata. Ma è quella che abbiamo ereditato dai governi precedenti». E già che c'è, il presidente del Consiglio ne approfitta per imbastire una contropolemica con le opposizioni: «I signori della sinistra, che hanno grandi responsabilità per il consociativismo con i governi precedenti, non hanno mai fatto nulla. Non ricordo uno sciopero per ottenere che si migliorasse la Protezione civile del Paese».

Palazzo Chigi sceglie di schierarsi con i prefetti, insomma. Non per nulla ieri mattina Berlusconi ha fatto una lunga telefonata al responsabile della sede di Alessandria, Umberto Lucchese. Non si conosce il contenuto della chiacchierata. Ma evidentemente dev'essere stata incoraggiante per il prefetto Lucchese, che nei giorni scorsi s'era mostrato quantomai duro con il ministro dell'Interno. E ieri s'è fatta viva anche l'associazione dei prefetti, l'Anfaci, per difendere la categoria e sottolineare le responsabilità dei sindaci. «Non va dimenticato - scrive l'Anfaci - che sono loro gli organi di protezione civile di primo livello. A loro compete d'intervenire senza input dall'alto in situazioni di emergenza».

Il segretario dell'associazione, prefetto Luciano Mauriello, non rinuncia a una garbata polemica: «Prima ci hanno indebolito nel ruolo e nelle funzioni. Un tempo, ad esempio, i prefetti avevano a loro disposizione il Genio civile, operativo ventiquattro ore. Adesso nulla. E noi siamo lì a fare da parafulmine, con le prefetture sempre aperte, anche quando i Comuni chiudono. Ma non mi faccia parlare dei sindaci. E del ministro, che in un primo momento si era schierato con i sindaci della zona. Per lo più della sua parte politica».

Polemiche. Non è un mistero, nei corridoi del Viminale, che tra il ministro leghista e i prefetti c'è ben poca intesa. In questa occasione molti si attendevano un gran ribaltone delle prefetture piemontesi. E in effetti, nel Consiglio dei ministri di giovedì, Maroni voleva usare la scure. Racconta il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri (An): «Io naturalmente non c'ero. Ma diciamo pure che nell'ultimo Consiglio dei ministri c'è stata una valutazione collegiale». Rispetto a qualche giorno fa, comunque, le posizioni stanno cambiando. A caldo, i prefetti se la sono vista brutta. Oggi, tanto più dopo la svolta impressa da Berlusconi, c'è maggiore disponibilità. Prosegue Gasparri: «Più li attaccano, più in questo momento di emergenza è ingeneroso prendersela solo con i prefetti. E poi questi magistrati partiti in quarta. Che indaghino pure, ma a trecentosessanta gradi».

Francesco Grignetti

ALLUVIONI: IL RISCHIO SECONDO LE AUTORITA' DI BACINO

BACINO DEL PO
AMPIEZZA 74.970 Kmq
LUNGHEZZA PO 652 Km

BACINO DELL'ARNO
AMPIEZZA 8247 Kmq
LUNGHEZZA ARNO 241 Km

BACINO DEL TEVERE
AMPIEZZA 17.169 Kmq
LUNGHEZZA TEVERE 405 Km

INTERVENTI URGENTI (IN MILIARDI)	
PO	3000
TEVERE	155,2
ARNO	2000

COMO · BERGAMO · NOVARA · MANTOVA · PO · ALESSANDRIA · MODENA · MARE ADRIATICO · PISTOIA · PRATO · FIRENZE · PISA · ARNO · TEVERE · ROMA · MARE TIRRENO

● CITTA' A RISCHIO
ZONE A RISCHIO

Fonte: Autorità di bacino

«Una tassa per la ricostruzione»

Il ministro Bernini rilancia l'idea
Disastro: due «avvisi» a Cuneo

CUNEO. Mentre dalla procura partono due nuovi avvisi di garanzia, torna l'ipotesi di un'imposta straordinaria sulla solidarietà per finanziare gli interventi nelle zone colpite dall'alluvione. Ne ha parlato a Parigi il ministro del commercio con l'estero Bernini, sottolineando che la restituzione del «fiscal drag» non sarebbe sufficiente.

Le indagini. La procura della Repubblica di Mondovì ha emesso due avvisi di garanzia nei confronti del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e del geometra Francesco Moro, caporeparto per la manutenzione delle strade nel Monregalese. L'ipotesi di reato è «omicidio colposo plurimo». Due sabati fa, durante l'alluvione, sul ponte Maccagno di Pozzo, vicino al viadotto sul Tanaro, sono morte sette persone, che erano a bordo di due auto cadute nel fiume per il cedimento di un terrapieno. Quel tratto della Fondovalle, la strada che collega le zone di Ceva e di Alba, è di competenza dell'Amministrazione provinciale e per questo gli «avvisi» hanno colpito Quaglia e Moro.

Il presidente della Provincia di Cuneo dice: «E' giusto fare delle verifiche, ma io non c'entro. Il provvedimento mi riguarda soltanto perché la Provincia è proprietaria del ponte, che non è crollato, e della strada».

I danni. La giunta piemontese ha stilato un primo elenco dei comuni colpiti dall'alluvione: sono 721 su un totale di 1209. Anche la regione Liguria ha fornito i dati del disastro: 134 comuni danneggiati, 61 dei quali in provincia di Savona. [l. f.]

REAZIONI

I MAGISTRATI SOTT'ACCUSA

TORINO

PROCURATORE Guariniello, ha sentito di Berlusconi?

«Che cosa ha fatto?».

Ha rilasciato «al Caminetto», Giornale radio Rai, una dichiarazione nella quale ha definito «scandalosa» e «grottesca» la decisione della magistratura di aprire inchieste su come sono andate le cose per l'alluvione. Insomma, l'ha tirata in ballo...

«Io non mi sento tirato in ballo. No, perché poi io non ho ancora adottato alcun provvedimento, alcun avviso di garanzia».

Raffaele Guariniello, procuratore della Repubblica presso la pretura di Torino, non sembra poi tanto scosso dalla sortita del capo del governo, un'iniziativa che equivale a una difesa preventiva di uomini sulla cui fedeltà non ha alcun motivo di dubitare.

Però Berlusconi parla della magistratura in generale...

«Guardi, ritengo più che legittimo fare delle critiche alla magistratura. Di più: non solo penso che siano necessarie, ma addirittura utili. Non credo che possa esserci qualcuno che possa considerarsi intoccabile. Eppoi... eppoi, per carità, non ho proprio nulla da dire al riguardo, non mi vien nulla da dire».

Non è che queste critiche le interessino poco?

«Ma no, ma no. Quando ci sono le critiche bisogna che anche i magistrati sappiano accettarle. Ma questo è un discorso generale, non specifico».

L'inchiesta? Sta andando avanti?

«Sì, in maniera serena, tranquilla: io non ho ancora identificato responsabili, colpevoli».

Non è un'inchiesta semplice, tanto meno «normale», e il dottor Guariniello sottolinea come sia «preoccupato per i sentimenti che pervadono l'opinione pubblica che cerca un capro espiatorio».

Alla pretura circondariale torinese aspettano il materiale che domenica i carabinieri hanno sequestrato a Roma nella sede della Protezione civile. Sono, innanzi tutto, i fax ormai famosi spediti da giovedì 3 a venerdì 4 novembre fra dipartimento della Protezione civile e autorità locali, eppoi dei documenti con gli ordini impartiti per l'allarme e quelli per la mobilitazione generale: quale sia stato il coordinamento degli uomini e la raccolta dei mezzi. Insomma, quando tutto il materiale sarà sulla scrivania del magistrato sarà possibile chiarire una volta per tutte se ci siano stati ritardi colpevoli o negligenze, in questo caso altrettanto colpevoli. La coscienza è a posto, dicono al dipartimento della Protezione civile, e in quei giorni fu fatto tutto il possibile nel migliore dei modi: già da venerdì 4, vigilia dell'apocalisse, presidenti delle Regioni e prefetti erano stati messi in stato d'allarme perché si era rivelata preoccupante la lettura del bollettino meteorologico dell'aeronautica militare, rielaborato dal centro operativo della Protezione. Ma non soltanto. Sempre in quel pomeriggio di vigilia fu lanciato l'allarme anche al comando militare della Liguria e l'indomani mattina, visto che il tempo prometteva i guai peggiori, fu dato l'allarme anche al comando militare del Piemonte e insediata l'«Unità di crisi». Insomma, alla Protezione civile risulta che quel pomeriggio erano sul piede di guerra 6000 persone.

Ma evidentemente non è sfumato ancora il sospetto che qualcosa, o molto, nei giorni della tragedia non abbia funzionato. Eppoi, il procuratore vuole capire esattamente che cosa abbia provocato la frana di San Raffaele Cimena, in provincia di Torino, che ha come sradicato una casa e ammazzato quattro persone; perché la frazione di San Pancrazio di San Gillio sia finita sott'acqua tre volte in 18 mesi; perché un'altra casa, a Venaria, sia crollata, come tagliata da un coltello; e perché a Santena un'anziana signora, debole d'udito, non abbia sentito l'allarme e così sia morta. Inoltre i carabinieri lavorano per preparare un rapporto sul lago artificiale «La spina», a Pralormo, a Sud-Est di Torino. L'invaso, che contiene tre milioni di metri cubi d'acqua, nei giorni maledetti ha provocato allarme perché, è stato detto, minacciava di cedere.

Sebastiano Sorbello, procuratore di Asti, è stato il più sollecito ad aprire un'indagine su che cosa abbia provocato il disastro e su come si sia tentato di fronteggiarlo. Agli occhi di Berlusconi appaiono «scandalose» e «grottesche» anche le sue iniziative.

Un commento, dottor Sorbello?

«Posso dire soltanto che non ho alcuna intenzione di alimentare polemiche. Questo perché ho un grande rispetto di tutte le istituzioni e delle loro rispettive sfere di competenza. Ecco, questo è quanto».

E l'inchiesta «scandalosa» e «grottesca»?

«Sta andando avanti. Adesso aspettiamo tutta una serie di risposte».

Che tempi prevede?

«Ho sollecitato la massima urgenza e quindi vedremo l'esito di queste indagini. Comunque, sta arrivando altro materiale. Faremo via via ogni giorno delle valutazioni perché, oltre tutto, le richieste di accertamento sono ad ampio raggio. Il che significa che l'inchiesta cercherà di affondare fino alle radici, si indagherà su tutto, allarmi, soccorsi e dighe comprese». Sostiene il dottor Sorbello: «Stiamo lavorando per accertare eventuali responsabilità penali sia a livello locale sia a livello nazionale».

Vincenzo Tessandori

«Ma noi andiamo avanti»

«Nessuna polemica, utili anche le critiche»

Oggi Scalfaro nei paesi del dolore

«Sarei venuto subito, ma non volevo essere d'intralcio»

TORINO. Oggi il Presidente della Repubblica visiterà le zone alluvionate del Piemonte e della Liguria: un intenso viaggio che percorrerà tutte le tappe di una geografia disastrata di due regioni che piangono morti e feriti ed ancora non sono del tutto uscite dall'incubo.

Oscar Luigi Scalfaro inizierà di prima mattina l'itinerario nel dramma partendo proprio da questo Piemonte che ha subito i danni più terribili: Asti, Alba, Alessandria e decine di altri centri nei quali la furia dei fiumi in piena ha cancellato case e fabbriche e coltivazioni dando una spallata ad economie che già, spesso, non sono floride.

Il Presidente arriva, oggi, in una regione in cui il fervore che accompagna la rinascita s'intreccia alle polemiche: c'è chi, ancora, lamenta ritardi nei soccorsi, chi accusa la latitanza dello Stato. E, su tutto, le inchieste avviate dalla magistratura per appurare se il disastro poteva, in qualche modo, essere attutito da un più tempestivo allarme.

E', questo, lo scenario in cui il Capo dello Stato compirà il suo viaggio: sarebbe voluto venire prima in questa terra affogata e straziata cui si sente particolarmente legato essendo nato qui ed avendo, qui, vissuto a lungo. Scalfaro, nei giorni in cui infuriava la tempesta, ha rinviato una visita prevista da tempo a Recanati e a Macerata per poter seguire, dal Quirinale, l'evolversi della situazione.

Contatti con prefetture, Regione, sindaci: «Vorrei correre in Piemonte - diceva Scalfaro spesso ai suoi interlocutori - ma non vorrei che la mia presenza nelle zone appena colpite dall'alluvione fosse, in qualche misura, d'intralcio all'opera di ricostruzione, distogliesse dalle operazioni di soccorso poliziotti e carabinieri».

Il presidente Scalfaro

Oggi i lavori perché città e paesi colpiti possano ritornare ad una vita normale procedono con forza, spinti, in particolar modo, dalla solidarietà di migliaia e migliaia di volontari.

A loro, con ogni probabilità, il Capo dello Stato porterà il grazie di tutt'Italia. Sarà, questa, una visita che assumerà un significato ancora più importante proprio perché il Presidente s'incontrerà con i sindaci delle zone alluvionate che, da poche ore, si sono trasformati in un punto di riferimento insostituibile per i cittadini ancora immersi nel dramma: a loro, infatti, una decisione del ministro dell'Interno ha affidato «direttamente» il compito della ricostruzione delle opere distrutte o danneggiate dall'alluvione senza alcuna mediazione, eliminando ogni inutile procedura burocratica». [r. cri.]

L'Enel

«Dighe estranee all'alluvione»

TORINO. Le dighe per l'alluvione non hanno colpe, dichiara l'Enel. Certo, in quella notte dannata, la barriera della Piastra, a Entracque, fu aperta, ma la quantità d'acqua fatta defluire «non poteva provocare danni e neppure aggravarli». «Il bacino della Piastra ha raggiunto il massimo invaso nel pomeriggio del 5 novembre e l'Enel, dopo aver dato notizia della situazione alle Autorità competenti, ha cominciato a rilasciare l'acqua che continuava ad affluire». E il capo delle Pubbliche relazioni, Giancarlo Melano, spiega che, «al momento dell'apertura uscivano 9 mc d'acqua al secondo, saliti poi a 50 nelle 2 ore di punta». Dunque, le ondate per l'Enel non sarebbero state provocate dall'apertura della diga ma dall'impatto dell'acqua del Tanaro con tronchi e relitti. E' su questo che vuol veder chiaro il magistrato che conduce un'inchiesta definita da Gian Pietro Pepino, sindaco di Entracque, preoccupato per i riflessi turistici, «una normale indagine della procura». [v. tess.]

IN **BREVE**

CONI DELUDE. Una delusione per i piemontesi la riunione romana al Coni. Il contributo di 16 miliardi per gli impianti danneggiati dall'alluvione arriverà a lavori eseguiti e sarà pari al 25% del danno. Si rendono necessarie, quindi, anticipazioni bancarie, mutui del Credito Sportivo e l'aiuto di una legge regionale. Sulla decisione pesa la battuta di Pescante: «Non vorrei dover pagare i danni della guerra di indipendenza». Unica priorità quella per gli impianti parzialmente danneggiati. Il conto è pesante: 4 miliardi per la Lombardia, 6 per la Liguria, ben 51 per il Piemonte.

Mario Pescante

LOTTO MILIONARIO. Il Po ha portato fortuna ad una cinquantina di ferraresi che giocano al Lotto. Puntando su questi numeri: 7 (il fiume), 16 (la piena) e 90 (la paura) sulla ruota di Venezia - quella geograficamente più vicina a Ferrara e al Po - i clienti di una ricevitoria di Ferrara hanno vinto circa 600 milioni. «E pensare che avevo avuto l'idea di mettere nel cartello anche il numero 47, quello dei morti, che è uscito sempre su Venezia» afferma la titolare Giorgina Montagnini.

L'urna del lotto

SOLIDARIETA'. Umberto Lucchese, prefetto di Alessandria, riceverà gratis dalla Fila mille giacche a vento: saranno subito distribuite agli alluvionati. «Ho telefonato all'azienda - ha spiegato Lucchese - per acquistare le giacche, quando ho chiesto di emettere fattura mi hanno risposto che erano felici di poterle offrire gratuitamente». [r. cri.]

Lucchese

Da tutta Italia giungono le adesioni per tendere una mano a chi ha perso casa e lavoro

Superati i sette miliardi in sette giorni

Già distribuito l'aiuto dei lettori a 1570 famiglie

A sette giorni dall'inizio della sottoscrizione è salito a oltre sette miliardi il totale delle offerte inviate dai lettori per aiutare le vittime dell'alluvione. Un dato che lascia increduli anche i più ottimisti: la solidarietà privata si è messa in moto senza esitazione mettendo addirittura in difficoltà gli uffici del giornale, costretti ogni giorno ad anticipare l'apertura e a ritardare la chiusura. Oggi pubblichiamo il primo rendiconto della distribuzione degli aiuti: sono 1570 le famiglie che hanno già ricevuto un contributo in denaro direttamente dai giornalisti de *La Stampa*. Entro un mese, inoltre, doneremo ad ogni contadino che ha perso il bestiame almeno una mucca.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Defonseca 10.000.000; ditta F.lli Vinzia Spa Briga Novarese 5.000.00; Sirena s.p.a. Rosta 5.000.000; un vecchio piemontese 5.000.000; R.D. 5.000.000; maestranze e direzione O.To.Car. srl, Grugliasco 3.164.000; Sic sas 3.000.000; per il Piemonte gli alunni della scuola elementare «La Fiorana» di [illegible] 2.061.300; Opac srl 2.000.000; Ipac srl 2.000.000; in memoria di Alberto 2.000.000; Emac snc. Moncalieri 2.000.000; Edilo srl 2.000.000; dipendenti società Autostrade Valdostane 2.000.000; lavoratrici e lavoratori ag. 17 San Paolo Torino 1.880.000; Remo e Giuseppe 1.500.000; M.S.L.L.C. 1.500.000; gruppo Presepe San Giuseppe 1.500.000; San Paolo ag. 523 Torino 1.465.000; alluvionati Fontana 1.350.000; alunni, insegnanti e personale istituto 1.316.000; collaboratori e dipendenti Sic 1.290.000; Enel [illegible] Roma 17, Moncalieri 1.255.000; colleghi San Paolo 25 Torino 1.251.000; zia Valeria 1.250.000; dipendenti Comau Borgaretto 1.160.000; Fil feltrifici Internazionali riuniti spa 5.000.000; V.C. 5.000.000; S.D. 3.000.000; C. 2.000.000; i genitori in memoria di Bertolotti Angela 2.000.000; B.B.E. 2.000.000; Marina e Gianluca per amichetti meno fortunati 2.000.000; i bambini, le maestranze dell'asilo 1.700.000; colleghi Unicem spa 1.650.000; Gina e riccardo in ricordo dei loro cari 1.500.000; Levà a 1.500.000; B.M. 1.400.000; Ottica Lucento 1.200.000.

Mel 10.000.000; prof. Chironi Peppino 5.000.000; dip. Fiat Avio via Nizza 3.580.000; Montalbetti Renata 3.000.000; Laura e Giacomo M. Imola 2.000.000; ing. Bertulessi Luciano 2.000.000; Luciana Bruzzo 2.000.000; ditta Bendinelli sas 1.500.000; titolari e dipendenti Sofdata srl 1.200.000; O. Sa.No. srl 1.000.000; Marchese Pietro 1.000.000; Juventus club Cuneo 1.000.000; Eugenio Ferrauto 1.000.000; D'agostino Giuseppe 1.000.000; Concina Luciana 1.000.000; Gerla Filiberto ultra centenario 1.000.000; Reale Mutua [illegible] ag. Cuneo 1.000.000; lavoratori Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta 900.000; Bosani Marino 850.000; Saccani Giorgio 94 800.000; dr. Monchieri Luciano 600.000; Reale sinistri incendio in memoria Di Francisco 525.000; Villani Massimo 500.000; Stefano Barbaritto Roma 500.000; Vagnoni Antonio - Spinetoli (Ap) 500.000; Toffanin Livio e Luca 500.000; Studio ass.ti S.G.&G. srl 500.000; Seriolo Anna 500.000; Saggese Carmine 500.000; S.A.B. / F.A.S.I.B. cont. di Pavia 500.000; Rè e Gino 500.000; 1. Casare Ruperto 500.000; Morgan srl 500.000; Mazzoni Emanuela 500.000; Mattioli Luciano, Marisa e Francesca 500.000; Konrath Valente Josee 500.000; Guichardaz Aosta p/c Bichdina 500.000; Giancipoli Antonia 500.000; Gandolfo Carmela 500.000; Fiore Simone ti 500.000; Fav. nov.94 500.000; fam. Pistoi offerta 500.000; F.A.M. Pinerolo 500.000; Cral dipendenti Iacp 500.000; Cevasco Giuseppe Genova 500.000; Castoldi-Pasquarelli 500.000; Capelletto Felice 500.000; Bramardo Paolo 500.000; Bosio Mario 500.000; Avezzu Emma 500.000; Astori Giovanna 500.000; Ameri Francesco 500.000; Anna Imberti 500.000; Pugliisi Salvatore 400.000; Pavanello Antonia 400.000; Castaldi Maurizio 400.000; Bassi Mario/De Bernardo Gennaro 400.000; Altarocca Rinaldo e Filomena 400.000; A.C. Vaprio 400.000; Mossotto Ruggero 350.000; Diez-Vargiu-Niolu, Alghero 350.000; Vietto Giovanni 300.000.

Unione gruppi Anziani Fiat Torino 300.000; Sci Club Monte Orsa 300.000; Rita Alberici 300.000; Giussani Silvana 300.000; Pierro Clotilde Napoli 300.000; Mereu Enzo, Oristano 300.000; Massimo Rè 300.000; Temp Clar Forlì 300.000; Kessler Marina Rovereto 300.000; Guardia Finanza G.I.c.o. Bari 300.000; Giovannini Anna e Baietti Rosanna 300.000; Ghibaudo Bruno Varazze 300.000; G.B. 300.000; fam. Rota (Cremona) 300.000; Egidi Elisabetta 300.000; Cavallo Elide 300.000; Capuozzo Anna 300.000; Calori Antonella 300.000; Bragazzi Giovanni 300.000; Albera Gianni 300.000; dipendenti Eni Busto A. 277.000; Pivato Italo 250.000; Obert Giovanni 250.000; Mestichelli Franco e Patrizia 250.000; Macchioni 250.000; Ccrs Bnl go lav. Sorace Daniela (Monchiero) 250.000; Cazzaniga Enrico 250.000; Carlo Alberto 200.000; Vignoli Maria Grazia 200.000; Viale Carlo 200.000; V.A. 200.000; Tarquini Annamaria, Avezzano (L'Aquila) 200.000; Schifano Francesco 200.000; Scanavino D'aimero per nascita Umberto 200.000; Salmona G. Franco, Voghera 200.000; Rosa Perrotta 200.000; ricordando Patrizia 200.000.

Renato e Maria 200.000; Rampazzo Elio, Sondrio 200.000; Quercia, M. Ottaviani, Bruno G. 200.000; D. R. 200.000; Pulvirenti Luigi 200.000; Porello, Genova 200.000; Pini Settimio 200.000; Pin Erta in memoria di Sienzo Bonsignore 200.000; Pettenati Romano 200.000; Parodi Furio, Genova 200.000; Parati Nestore, Crema 200.000; P.N. 200.000; Olivero Ubaldo 200.000; O-C Loffi Alberto 200.000; Nicolò e Carlotta 200.000; Nasca M. Stella 200.000; Martinit 200.000; Molineris Domenico 200.000; Merli Antonio 200.000; Mascelloni Aladi 200.000; Leone Pietro 200.000; Ina e Enrico 200.000; Gualla Clara 200.000; Giocoloco Sas 200.000; Ghidelli Francesco 200.000; Gerini Maria 200.000; Gatto Giulio 200.000; Gaschino 200.000; Galletti Dionisio, Susy e Alessandro 200.000; Fiaschi Andrea 200.000; fam. Scanavino 200.000; fam. Costamagna 200.000; Cagnoli Emanuele 200.000; Bozzi Maria Stella 200.000; Bosetti Fabio 200.000; Bianconi Alessandro 200.000; Beatrice Alagna 200.000; Baroso Franco 200.000; Enrico Pa[illegible] e mamma 200.000; Dagosta Claudio, Alessandria 200.000; Serafini e Cavallo 200.000; Ciancio Marcella 200.000.

Censabella Angela 200.000; Cti trasformatori 200.000; Cavagni Anna, Fidenza 200.000; Carlesimo Marcello 200.000; Capp. Berr. Sorbatti srl 200.000; Scuola elementare Tergu (SS) 192.000; colleghi C.R. Pisa 190.000; Aeroammi Prima 187.000; Ufficio Legale Inps Salerno 160.000; Roagna Caterina 150.000; Ponzone Sergio 150.000; Pinzi Franco 150.000; Annaccarato Vincenzo 150.000; Andrioletti Piemonte 150.000; Ada e Marco 150.000; Rolfeni Alessandro 150.000; Nerozzi Giuliano, Crema 150.000; Nello 150.000; Milea Nicola, Bolzano 150.000; Marilena e Catterina 150.000; in memoria di papà Vito 150.000; Francesca Mauro 150.000; Dell'Uomo 150.000; Massi Gorizia 130.000; dipendenti Bnl [illegible] 125.000; Delrio Caterina Alghero 120.000; Zita Serrani 100.000; Zeppa Valerio Merano 100.000; Zapparoli R. Trieste 100.000; Masciotta M. Angela 100.000; versati da Daniela Nannini 100.000; Malli-Buttunni 100.000; Ubaldini Umberto 100.000; Trucco Rita 100.000; Tragni Carlo 100.000; Testa Angelo 100.000; Tarditi Vilma Serravalle 100.000; Zaina Tiziana 100.000; Vipiana A. 100.000; Vignolo Zeffirino 100.000; Vich Giovanni 100.000; Vianello Maurizio 100.000; Vettori Giuseppe 100.000; Bozzi Anna Maria 100.000; Borello Matilde 100.000; Bora Giovanni 100.000; Bonfante 100.000; Gilio Elisabetta, Bari 100.000; Bolla Giuseppe Varazze 100.000; Bignami Giorgio e Poli Eleonora 100.000; Casini Giampaolo 100.000; Casassa Guglielmo 100.000; Carta Antonio 100.000; Carmela e Vittorio Mattiazzi 100.000; Carli Laura, Trieste 100.000; Capretti Gabriella 100.000; Capodicasa Pierpaolo 100.000; Capetti A. 100.000; Capellini Natale, Travaco (Pv) 100.000; Cammarota 100.000; Corsini Adalberto 100.000; Consigli Armando 100.000; Cocco Gianfranco 100.000.

Ciniselli Giulia 100.000; Chiapello Doriana Dalbesi 100.000; Cecili Francesco 100.000; Cecchini Emidio 100.000; Cavalieri Mario 100.000; Cavallari gomme 100.000; De Simone Marina 100.000; De Domenico Cettina, Messina 100.000; De Boni Giuseppe 100.000; Darienzo-Tedeschi 100.000; Dal Passo Maria Bologna 100.000; Dal Cengio Antonia 100.000; Da Rosa Agostino, Fano 100.000; Curcio Antonio 100.000; Cristofari Umberto 100.000; Cottini A. 100.000; Falocchi Emilio bonifico 100.000; Fallabrino Luisella 100.000; Facchin Domenico 100.000; F.M. 100.000; Eurolormaggi srl 100.000; Distefano Nunzio 100.000; Di Muri Angelo 100.000; Desina Vincenzo 100.000; Demaria Attilio 100.000; Del Monte Ivo 100.000; Francesca Zancanaro Verona 100.000; Fozzi Umberto 100.000; Fiorani Renato, Roma 100.000; Ferrero Alberto Mario 100.000; Fenu Giovanni 100.000.

Fassino Valter, Rivoli 100.000; Fasoli Ida 100.000; fam. Torazza 100.000; fam. Rava 100.000; fam. Corino 100.000; Gandolfi Pietro 100.000; Gambacurta Ornello 100.000; Galluzzo Michele 100.000; Gaia e Paolo De Sanctis, Moncalieri 100.000; Gaggiano Adelchi 100.000; Gabriele e Rossella 100.000; Furlan Mario 100.000; Franzosi Tullio 100.000; Franchi Maria 100.000; Franchi Franco 100.000; Gisabea 100.000; Girardi Gino 100.000; Giovarruscio Pierino, Roma 100.000; Giorgini Marco, Pordenone 100.000; Gilli Marco 100.000; Gibilaro Paolo 100.000; Gianni Beatrice 100.000; Giamello Carlo Menghi 100.000; Gastaldi Z. 100.000; Gasparella Antonella 100.000; ing. Castellani Claudio Verona 100.000; in memoria di Comono Mar 100.000; Guttarolo Francesco, Messina 100.000; Guerrini Maurizio 100.000; Guarra Ilberto 100.000; Guasco Pierangelo, Voghera 100.000; Guarducci Silvia 100.000; Giuseppe Pacchiana 100.000; Giuliana Ghioni 100.000; Gisonno Maria 100.000; Lorenzo Loris e Paolo Maso 100.000; Longhena Maria 100.000; Lino Bonomi 100.000; Liguori Immacolata 100.000; Levagnini Paola Modena 100.000; Lanza Franco 100.000; Lanni Lucio 100.000; La Rupe Ugo 100.000; L.P. 100.000; Jenny Bertetto 100.000; Marinelli Cosino, Cassano d'Adda (Mi) 100.000, Mariarita e fam. 100.000; Mariani Monica, Milano 100.000; Mariani Maria 100.000; Manzotti Lanfranco 100.000; Mandraffino Carmela 100.000; Maino Vincenzo 100.000; Maida Alessandro 100.000; Magni Maurizio 100.000; Lungo Roberto 100.000; Monica e Stefano 100.000; Michelone Andrea 100.000; Messina Giuseppe 100.000; Meneghini Maria 100.000; Meloni Antonio 100.000; Mazzapicchio Bernardino, Roma 100.000; Mauri Adriana Bianciotto 100.000; Mastrantuono D. 100.000; Maria Cerofolini 100.000; Marisa Cortese 100.000; op.unici e consul. Bnl, Mantova 100.000; Novelli Sergio 100.000; Novati Aosta 100.000; Notaro Silvio e Eclantina 100.000; Notarangelo Lazzaro 100.000; Nisticò Silvana, Catanzaro 100.000; Negri Alberto Gatti, Garavani F. 100.000; Musella 100.000; Pavia Mario 100.000; Pavan Antonio 100.000; Parolari Camilla, Cuneo 100.000; Palmieri Anna 100.000; Pallunto Lucio 100.000; Palladino Giuseppe 100.000; Ostinelli Ezio, Como 100.000; Ossola Agostino 100.000; Oreillar [illegible] Aosta 100.000; Oppini Italo e Rossignoli Alba 100.000; Pignotti Nerio, Spinetoli (Ap) 100.000; Piccinini Varia 100.000; Piccinini Arrigo, Spinetoli (Ap) 100.000; Pianca Edoardo 100.000; Peltrone Vincenzo 100.000; Pellegrino Mirella 100.000.

Pedrinelli Luca 100.000; Pedicini 100.000; Pecoraro Mario 100.000; Pazzaglia Moreno 100.000; Emilio Vallebona 100.000; Loreggian Gabriella 100.000; Narduzzi Enzo 100.000; Rolandi Maria Nuti 100.000; Podda Gonario Nuoro 100.000; Pizzolitto Mafalda 100.000; Piva [illegible] 100.000; Pinolini Alessandra 100.000; Rivetti Maurizio Verona 100.000; Risso Linda 100.000; Riboni Giovanni 100.000; Ranzi Adelmo 100.000; Remelli Ezio 100.000; Razzetti Irma 100.000; Racca Carlo, Sondrio 100.000; Pulino Marcello 100.000; Francesco e Niccolò 100.000; Scarzella Teresa 100.000; Splendido Sestino Alfonso 100.000; Sanino Giovanni, Pinerolo 100.000; Sacchi Roberto e Giovanna 100.000; Ruzza Giuseppe 100.000; Russo Vincenzo e Buzzi Michela 100.000; Rozzi Angiolina 100.000; Rosa Maria Grifone 100.000; Rocchetti Armando, Fermo 100.000; Roberto 100.000; Tarditi Angelo 100.000; Tarantola Nicoletta, Zeccone (Pavia) 100.000; T. 100.000; Strepparola Enzo ed Erica 100.000; Strada Maurizio e Colombo Palombella, Sesto S.G. 100.000; Stante Michele 100.000; Spirito Antonio 100.000; Sparvoli Giancarlo, Tarquinia 100.000; Ferazzani Virgilio 100.000; Schembri Rocco 100.000; Vazzoler Mario 100.000; Vasco di Livorno 100.000; Varvello Lidia e Mario 100.000; Uttaro Cosmo, Formia (Lt) 100.000; Uccheddu Vittorino 100.000; Tirelli Francesca 100.000; Alfani Tisi 100.000; Aldo e Alma 100.000; studio Beltrmi Milano 100.000; Dorigatti Massimo 100.000, 100.000; Crepaldi e Sessa 100.000; bar Giampy 100.000; Trapletti M. 100.000; Barosio M. A. 100.000; Baroli Vittorio 100.000; Bilile Rosaria 100.000; Baldoni Maria Rosa 100.000; Baglivo Antonio 100.000; Badarello Francesco 100.000; Bacchetti Rita 100.000; Aurora Maglierie, Tolentino 100.000; Antonio Vinti 100.000; Bianciotto Adele 100.000; Bianchi Sergio 100.000; Betty 100.000; Bertola Carla 100.000; Berardi Antonio 100.000; Berard Emma Aosta 100.000; Beppe e Bianca 100.000; Bellachioma Vincenza 100.000; Baudino Pierangelo 100.000; Biasco Luigi 100.000; Bruzzone G., Zunino M. Varazze 100.000; Breda Maria Luisa 100.000; Brasini Giuliano, Forlì 100.000; Viroli Elena 90.000; fam. Gluckstern 80.000; Boccarella/Dellanna, Aosta 80.000; Diluca Nadia 70.000; Filippo Carbone 60.000; fam. Manzo 60.000; Bocciolone Manuela 60.000; Chiti Lorenzo Pisa 53.162; fam. Berto e Cristina 50.000; Armanda Gerini 50.000; Verna Scaravaglio Giuseppina 50.000; Castelli Ilaria 50.000; Barra Piero-Lucia 50.000; O.C. Pessina Giancarlo 50.000; Alessandro e Tommaso 50.000; Agostini Marianna 50.000; Agazzi Giuseppe 50.000; Ag. B.N.L. Mirano 50.000; Angelantoni Mario Foligno 50.000; Amendolia Giuliana 50.000; Ambrosi Giordano 50.000; Amato Giuseppe 50.000; Bonelli Calogero 50.000; Sanarico e Del Grosso 50.000; O.C. Vigani Roberto 50.000; Barabaschi Carlo 50.000; Balaclava Giuseppe 50.000; Bagliotto Maria, Varazze 50.000; Audagnotti V. 50.000; Arcadipane Michele 50.000; Bertolotti Teresa Brescia 50.000; Bertolotti Guido 50.000; Bergossi Marco 50.000; Bergero in memoria di Giuseppe 50.000; Bergamasco Antonella 50.000; Bello Valentina e Paolo 50.000; Barreca Francesco 50.000; Barbieri Luigi e Molinari Gabriella 50.000; Barbero Umberto 50.000; Barba Giuseppina 50.000; Cagnetti Liliana 50.000; Burreddu Fanny Sassari 50.000; Boschi Lucia, Forlì 50.000; Bosca Angelo, Frossasco 50.000; Bordone Valeria 50.000; Bonfatti M. Cristina 50.000; Bondoni Giacomo 50.000; Bonanni Franco 50.000; Bisotto Maria 50.000; Besi Andrea 50.000; Cecchini Leonello, Gallo di Petriano 50.000; Caviglia Dominica, Varazze 50.000; Castiglione Giacomo 50.000; Casol Miranda 50.000; Caselli Virginio 50.000; Caruso Salvatore 50.000; Carlin Libera 50.000; Caradonna Marina Patrizia 50.000; Cantù Carlo 50.000; Campo Sebastiano 50.000; Dami sas 50.000; Dalla Venezia Carlo 50.000; D'Oro Antonio 50.000; D'Aquino Sergio, Mentana 50.000; Covello Mara 50.000; Costantini Maria Virginia 50.000; Colasuonno Luciano 50.000; Citterio Rosa 50.000; Cimmino Bruno 50.000; Chiarotto Luigi, Pordenone 50.000; Fabrizio e Barbara 50.000; Esposito Mario, Merano 50.000; Doneux Giusto 50.000; Dirani Maria Elena 50.000; Di Federico Emilio 50.000; Di Costanzo Salvatore 50.000; Del Grande Fabrizio Pesaro 50.000; Del Giudice Marcello 50.000; De Vincenzo Nicoletta 50.000; Danieli e Anile Torino 50.000; Fornioni Francesco 50.000; Foconi I. 50.000; Fiorio Walter 50.000; Finco Elisa 50.000; Ferrero Fabrizio 50.000; Fantoni Dimo 50.000; fam. Solano 50.000; fam. Lucarella 50.000; fam. Andreotti Maccarelli 50.000; Faggi Paola 50.000; Giai Arcola Maria 50.000; Giacometti Maria 50.000; Ghibaudo Paolo, Varazze 50.000; Gazzini Alma 50.000; Garofoli Lucio 50.000; Garigale Enzo 50.000; Garetto Mario 50.000; Gambari Stefano 50.000; Frondaroli Giuliana 50.000; Frascolla Angela, Monza 50.000; M. Grazia e Carlo Trabucco 50.000; Luschi Mario 50.000; Liboa Sebastiano 50.000; Lenta Luigi 50.000.

Lensi Claudio 50.000; Labate Letterina, Messina 50.000; Ilde Sciamanna Pescara 50.000; Guerrieri Terni, Alessandria 50.000; Gioia Gino 50.000; Giamello Bruna all.ti nov. 94 50.000; Mazzoni Paolo 50.000; Massimiliano De Andreis 50.000; Maniaci Stefano 50.000; Manera Maddalena Curti, Venezia 50.000; Malusa Ornella 50.000; Maiozzi Giancarlo 50.000; Magnaghi Augusta 50.000; Macciachini Giuliana 50.000; Macario Vincenzo Asti 50.000; Macaluso Pasqua 50.000; Negri Enrica 50.000; Naro Gaetano 50.000; Mussoni Carlo 50.000; Musicco Giuseppe 50.000; Munari Maria 50.000; Moranzoni Enrico 50.000; Monti Sofia, Lecco 50.000; Modica Salvatore Milano 50.000; Milena Iurman 50.000; Carro Salvatore 50.000; Pedrini Lino 50.000; pers. Bnl Trieste 50.000; Paola Michela 50.000; D. Zanelli Enrico, Como 50.000; O-C Gandini Carlo 50.000; O-C Andreotti 50.000; Notturni Guerrino 50.000; Nidola Massimo 50.000; Spackenauser Mirko 50.000; Previtera Maria 50.000; Pozza Giorgio 50.000; Pomenti Bruno 50.000; Pinto Vincenzo 50.000; Perla Giuseppe 50.000; Perin Costantino 50.000; Salis 50.000; Rosiello Franco 50.000; Rocci Carolina 50.000; Roberto Riva pers. Bnl Trieste 50.000; Rivieri Isabella 50.000; Rivella 50.000; Resta Ottavio 50.000; Quaranta Gianfranco 50.000; Moretto Gianni 50.000; Darrigo Giuseppe 50.000; Sorani Giovanni 50.000; Solmi Vittorino 50.000; Simi Vinicio, Voghera 50.000; Perna Amerigo 50.000; Antonio Gavino Serra 50.000; Serra Luciano 50.000; Scurati Everaldo 50.000; Scupelli M. Beatrice, Voghera 50.000; Scarsciotti Nella 50.000; Scala Luisa 50.000.

Testini Andrea 50.000; Tagliente Felice 50.000; Storchi V. 50.000; Spotti Lidia 50.000; Spinillo Giuseppe 50.000; Spatafora Giuseppe 50.000; Spagnesi Sandra 50.000; Spadaro Salvatore 50.000; Sorbino 50.000; Sorani Mariano 50.000; Vermiglio Angela 50.000; Van Heusden Ragnhild 50.000; Trapani Gaetano, Genova 50.000; Tosi Virgilio 50.000; Torzoni Giovanni 50.000; Tortello Carlo 50.000; Torriglioni/Pignatti 50.000; Torgano Giorgio 50.000; Tombolato 50.000; Tomasi Livio 50.000; Zarla Franca 50.000; Zaramella Ferdinando 50.000; Zanelli Marco, Como 50.000; Wilma Canepa 50.000; Vitiello Anna Elena 50.000; Vianelli Gino, Padova 50.000; Addario Salvatore, Varazze 50.000; Achilli Agnese 50.000; Franchini Ubaldo 50.000.

Micco Paolo 50.000; Ratti Luigi 50.000; Polomini Bruno 50.000; Meazza Gianmario 50.000; Biasi Giuseppe 50.000; Amidani Pierangelo 42.000; Pala Ruggero 40.000; Meogrossi Domenico Avezzano 40.000; Marini Elia, Como 40.000; Jessica e Davide 35.000; Zirattu Baingia, Sassari 30.000; Suprani Sergio 30.000; Scuffia-Felicetti-Massi pers. ag. 1 30.000; Giuliano Michele 30.000; Dipasquale Federico 30.000; De Gregorio Alfredo 30.000; Da Angiolo Moretti 30.000.

Ciapetti Luciano 30.000; Appendino Luigina 30.000; Saccani Danilo Milano 30.000; Roncisvalle-Pagliano 30.000; Re Giovanni-Cigognola 30.000; Parzoccone Severino 30.000; Parisani Ventidio 30.000; Palmieri 30.000; Aldrovandi Ennio 30.000; Almo Ines 30.000; Abatecola Rita 30.000; Rossignoli Anna 30.000; Palladino Rosetta 30.000; Milani Piera 30.000; Salerno Raffaele 26.650; Sisillo Giuseppe 25.000; Corradi Iris, Bologna 25.000; Consonni Angeloluigi 25.000; Cholhop Nabil 25.000; Zugno Alessandra 20.000; Zanfardini Antonio 20.000; Gesmundo Francesca 20.000; Gasparini Giuseppe Piacenza 20.000; Paolo Cabras c/o questura di Oristano 20.000; Panico Salvatore 20.000; Martina, Verona 20.000; Manchia Giovannimatteo 20.000; Lorenza 20.000; Laura 20.000; Goglia Annantonia 20.000.

DA ROMA

Alpino Brugnara Massimiliano 100.000; Eugenia 100.000; G.D.C. 500.000; Nuccia Giovanni Tortorolo 300.000; L.C. 200.000; E.E.M. in memoria del marito Achille Talenti 500.000; Silvio Peroni 100.000; S.A. 50.000; N.N. 400.000; C.G. 150.000; R.M. 100.000; M.C. 50.000; Esch Arnold Doris 1.000.000; Roberto e Marisa 200.000; L.T. 50.000.

Francesca Lanfranchi 250.000; De Paoli 50.000; Mario Del Vecchio 100.000; Tortora Fabio 500.000.

DA MILANO

Giuseppe e Daniela di Mariano C. per il Piemonte 50.000; Villari Letterio, 100.000; A.A. 100.000; tela 1.000.000; I.A.P. di Solbiate 1.000.000; C.V. 100.000; Da Burton 400.000; Cristina e Luciano 200.000; S.G. 100.000; M.G. 150.000; A.R.S. 1.000.000; E. Caccatelli 700.000; Piero Massone 150.000; M.R. 100.000; F.B. Sermide Mantova 50.000; L.G. Sermide Mantova 50.000; Lello 50.000; Francesca e Simona W il Piemonte 2.000.000; F.T. 500.000; A.R. 100.000; Drago L. Arborio (Vc) 300.000; Albi e Nuccia 100.000; Z. R. B 200.000; M.M. 70.000; C.D. 50.000; A.B. per il Piemonte 150.000; A. Martini per i miei cari piemontesi 2.500.000; Mirella Fasano 300.000; Gianluca Baffioni 50.000.

TOTALE GENERALE 7.036.143.000 lire

IL RENDICONTO DEGLI AIUTI DELLA PRIMA SETTIMANA

Invio di stivali di gomma, impermeabili cerati, badili, carriole in ferro, stufe a metano, mascherine, secchi di plastica, thermos, medicinali, guanti, a Canelli ed in provincia di Alessandria.

TOTALE SPESA: 30.000.000

Acquisto di stufe e piccole caldaiette e generatori di elettricità per cascine isolate e un ricovero per anziani nella provincia di Cuneo.

TOTALE SPESA: 45.000.000

Borse di studio per studenti che hanno perso tutto e che ieri hanno ripreso la scuola (ad Asti).

TOTALE SPESA: 25.000.000

AIUTI IN DENARO ALLE FAMIGLIE PER LA PRIMA EMERGENZA

Ad Alessandria e Casale.

TOTALE FAMIGLIE: 470 — 290.000.000

Ad Asti e Canelli, Variglie, Rocchetta Tanaro.

TOTALE FAMIGLIE: 385 — 200.000.000

Ad Alba e nei comuni di Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Ceva, Mondovì, Narzole, Carrù, Clavesana, Monchiero, Borgomale.

TOTALE FAMIGLIE: 420 — 240.000.000

A Trino e Crescentino.

TOTALE FAMIGLIE: 60 — 55.000.000

A Santena e Gassino, Verrua Savoia, Chivasso, San Raffaele Cimena, Venaria, Moncalieri (frazione Bauducchi).

TOTALE FAMIGLIE: 235 — 165.000.000

TOTALE DEGLI AIUTI GIA' DISTRIBUITI A 1570 FAMIGLIE: 1.050.000.000

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Restano aperti anche oggi tutti gli uffici de La Stampa

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-18). Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Inoltre sono disponibili tutte le redazioni del giornale.

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Cariplo, della Banca Popolare di Novara e della Popolare di Intra. Troveranno a disposizione sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

Nella prima settimana dopo la tragedia dati alla sottoscrizione due milioni ogni minuto

L'appello è stato accolto in ogni casa

Famiglie, strade e condomini: record di versamenti

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco delle offerte:

Ricordando le zie Linda e Rita 4.600.000; Lions Club Torino Collina 4.000.000; G.A.R. gruppo anziani Rai Torino 3.873.000; M.F. 3.000.000; A.M. 3.000.000; i soci del Touring Club da Villa Carlotta di Belgirate 2.040.000; ambulanti di Borgo Vittoria 2.022.000.

Anna Laura 2.000.000; G.M.S. 2.000.000; Giancarlo e Paolo 2.000.000; Anna Chicca e Co. 2.000.000; Leo Club Torino Collina 1.500.000; Associazione Lucerini - Torino 1.050.000.

P.V. 1.000.000; Francesco ed Emanuele 1.000.000; Ascom 1.000.000; R.A. 1.000.000; M.O. 1.000.000; in ricordo di mamma Rina 1.000.000; Barinotti Giovanni e Lucia 1.000.000; G.D. 1.000.000; Nanni Serenella Giulia 1.000.000; E.M. 1.000.000; Andrea e Alessandro 1.000.000; in ricordo di Anita Ghemer 1.000.000.

Associazione Commercianti Quattro Cantoni 1.000.000; F.E.M.S. 1.000.000; famiglia Bolla 1.000.000; C.P. 1.000.000; Panetteria Becchio e i clienti 1.000.000; Paola 1.000.000; O.L.M. di Sommariva Bosco 1.000.000; Pima: Michele ce la faremo 1.000.000; E.B. 1.000.000; Cima - Caglieri 1.000.000; per i nostri fratelli piemontesi 1.000.000; in ricordo di nonna lucci 1.000.000.

Per il disastro di Asti 1.000.000; titolari e dip. ditta Balma Mobili di Bosconero 1.000.000; Federico 1.000.000; Piera e Franco di Ghemme 1.000.000; Andrea 1.000.000; D. Roberto 1.000.000; in memoria di Aldo 1.000.000.

Elisabetta e Ivo 1.000.000; Cricca 914.000; fam. Cappellari 810.000; insegnanti e allievi della scuola media statale «Nino Costa» di Andezeno 803.000; in ricordo di Rossano e nonno Carlo 800.000; c.so Francia n. 347-349-351 750.000; Ivaldi 700.000; D.C. 700.000; in memoria dei miei cari 700.000; i bimbi della scuola elementare di Pertusio per i loro coetanei per un Natale più sereno 700.000.

Victoria Ivest Calcio 600.000; in memoria della cara sorella Eugenia 600.000; T.D. 600.000; F.R.M., Pinerolo 600.000; S.F. 600.000; papà e nonna 600.000; M.C.B. 600.000; Fabrizio e Fabio con mamma e papà 550.000; dipendenti Banca Crt Nichelino 520.000; Resi 500.000; Enrico e Matteo 500.000; Zanino Gilberto 500.000; Enrico B. 500.000; S.S. 500.000; Ermi 500.000; M.M. 500.000; M.Z. 500.000.

Lucia Franchini 500.000; Enrica e amici 500.000; F.M.E.B. 500.000; in memoria di Alberto Greppi 500.000; Antonietta e Armando 500.000; Albertina e Ruggero 500.000; Pluto 500.000; io io 500.000; Telemiglio 500.000; E.S.R.L. 500.000; Gisa 500.000; P.M.G. 500.000; Piero e Daniela 500.000; Piera e Alessandro 500.000; in memoria di Quarini Bruno da moglie e figlio 500.000.

Renata e Goffredo Cavallari 500.000; Vallarino Fortuna 500.000; fratelli Moglia 500.000; Marco, Susanna e Michele 500.000; in memoria di Mario 500.000; Nuova Aim srl 500.000; per nonna Pina 500.000; Bad 500.000; famiglia Gibertimauro 500.000; Mosca Maria 500.000; Paola 500.000; Franco e Silvia 500.000; D.P. 500.000; Cedim srl 500.000; Marco 500.000; nonna Maria 500.000; Luca e Genitori 500.000.

Avg 500.000; Ilaria 500.000; World Lines srl 500.000; Franco e Lucia 500.000; Ernesto e Giovanna 500.000; C.P. 500.000; Lorenzo, Lamberto e Valentina 500.000; Gatti Perosino in memoria di Virginia 500.000; Mara Meneghin 500.000; C.B. 500.000; M.P. 500.000; Achille Goffi Elda Arnaud 500.000; Cesare Graffi 500.000.

In ricordo di papà Giacomo 450.000; in memoria di Bertan Silvia da parte dei colleghi 420.000; Alessandro, Costanza e Emanuela 420.000; famiglia Todarello 400.000; famiglia Cisella 400.000; Graziella Alda 400.000; in ricordo di Lidia e Poldo Paola 400.000; in memoria di Cecilia Bornengo 400.000; M.D. 400.000; Sergio e Loredana 400.000; Cocò 400.000; gli amici di Giorgio Ceccarini 400.000; famiglia Zanelli 400.000; D.G. M.P. e nonni 400.000; Paola e Alberto Santhi e famiglia Resta 400.000; Manu 400.000; Alessandra Brezzo 400.000; Nani e Mario 400.000; A.B. 400.000; P.E B.F. 400.000; Dani Franco 350.000; Ferrero A. 350.000; Rina e Graziella 320.000; Falco 300.000; Falco Elvio e Ermanno 300.000; Gianni, Wilma e Francesca 300.000; Barbara e le nonne 300.000; Donatella e Francesco 300.000; Al Piemonte 300.000; Teresa, Andrea e Alessandro 300.000; ricordando nonno Titta 300.000; Isabella 300.000; Maria Luisa 300.000; Marco 300.000; gli amici del Combi in ricordo dei soci defunti 300.000; Mariella Luigi Roberto 300.000; Maurizio e Roberta 300.000; Mina Carlo e Mariuccia 300.000; Carlotta e Cecilia 300.000; Guido Crovella 300.000; Valerio in memoria dei suoi genitori 300.000; M.P. 300.000; Silvia e Giorgio 300.000; Odoardo Franco Elena Facchin 300.000; Mario e Stefania 300.000; Livio, Mariuccia e Carlo 300.000; in memoria di Renzo e Luciana D. 300.000; fam. Quirico 300.000; Vittone 300.000; R.V. 300.000; ditta Gramlam Editrice 300.000; Enrica e Fulvio 300.000; Virginia 300.000; Erica-Eleonora e Elisa 300.000; in memoria di Dani 300.000; Ciaccio 300.000; Torchio Lanfranco 300.000; C. 300.000; Rosanna e Gino 300.000; E. Simonetti 300.000; Emma e Marco 300.000; Franca e Carlo, Moncalieri 300.000; Lalla e Roberto 300.000; in memoria dei nonni 300.000; in memoria di Margherita 300.000; R.A. 275.000; S.M. 250.000; B.P. 250.000; M.C. 250.000; Cravero 250.000; Rita 250.000; Leo, Pia e Davide 250.000; A.C.F. 250.000; A.P. 250.000; S.S. 250.000; Eleonora e Federica 250.000; Gianluca e Valentina 250.000; Coraggio Piemontesi! 250.000; A.B. 250.000; in memoria di Noemi Campanini ved. Begliuti 250.000; G.B. 250.000; F. G. 250.000; in memoria di Valeria ved. Sain 250.000; Elena e Antonio 250.000; dipendenti S. Paolo Torino 240.000; tribunale di Aosta 240.000; famiglia Zanchetta 230.000; Elisabetta e Arianna 230.000; in ricordo di Renato 225.000; palestra Millefonti 221.000; i ragazzi della Fresissima 210.000; P.E.A. 210.000; due pensionate I.E. 200.000; R.N. 200.000; R.R. 200.000; famiglia V. 200.000; Cristina, Alessandro, Paola 200.000; Maria 200.000; Sandro, Cetti, Renato e Giovanna 200.000; Guido e Giovanni 200.000; L.L. 200.000; ricordando gli zii di Alessandria 200.000; Anita 200.000; R.F.P. 200.000; R.M. 200.000; fam. Antonioli e Grillo 200.000; in memoria del fratello Masino 200.000; del piccolo Michele 200.000; Giangi e Cio 200.000; Carlo e Daniela Samà 200.000; Piccolini Lucia 200.000; C.M. 200.000; G.G. 200.000; Rosa e Anna, Pinerolo 200.000; A.B. P.D. 517 200.000; famiglia Male 200.000; valter, Fiorella e Andrea 200.000; Renato 200.000; Berruto 200.000; E.P. 200.000; Tullia ricordando il nonno Tullio 200.000; Alessandra e Marco 200.000; T.A. 200.000; V.R. 200.000; Di Bartolo Edoardo 200.000; Paolo e Carlo 200.000; C.B. 200.000; G.B. 200.000; Sandra e Aldo 200.000; S.A. 200.000; famiglia Lai A. 200.000; S.G. 200.000; Donatella e Marcello 200.000; sezione comunale Federcaccia di Caravino e Settimo Rottaro 200.000; Anna 200.000; F.P. 200.000; Micol 200.000; in memoria di Nicola e Giacomo 200.000; Gina e Beppe 200.000; famiglia F. in memoria dei nostri cari 200.000; Costantina 200.000; per i bimbi alluvionati 200.000; D. Francesca e Beniamino 200.000; D. e G. 200.000; L.L.M.M. 200.000; Fernando 200.000; F.C.M. 200.000; Matteo 200.000; Ricca, Jecco, Vivi 200.000.

F.F. 200.000; Paolo e Anna 200.000; in memoria coniugi Balduzzi 200.000; Lorena e Serena 200.000; F.S.C. 200.000; R.M. 200.000; Laura e Sergio 200.000; G.S.T.R. 200.000; Orazio e mamma 200.000; Giorgio 200.000; Mirella, Adriano e Tina 200.000; Gianni e Adriana 200.000; Mattia 200.000; Roberto e Anna 200.000; C.T. 200.000; L.R. 200.000; Gianpaolo 200.000; Domenica, Daniela e Giacomo 200.000; F.F. 200.000; Bruno, Maria e Gabriele 200.000; C.O. 200.000; Marco e Gloria 200.000; diamo una mano 200.000; in memoria di papà Mario Vercelli 200.000; per solidarietà 200.000; Marini e Riccardo 200.000; L.R. 200.000; A.F. 200.000; Rosso Diego 200.000; G.A. 200.000; Ermanno 200.000; O.V.G. 200.000; Lucia in memoria dei suoi cari 200.000; mamma, Anna e Tony 200.000; Giuseppina e Luigi 200.000; Luciana e Enrico 200.000; Alberto ed Eleonora 200.000; Badini 200.000; Simone e Aurora 200.000; amici 200.000; Rita e Eliana in memoria dei nonni 200.000; Maria e Mario 200.000; Michela, Enrica e Giancarlo 200.000; G.S. 200.000.

Succio Angela 200.000; in memoria di Caterina Ghiglia Porta 200.000; Antonina e Francesco 200.000; Botto Denegri 200.000; Nicola e Paola 200.000; Simona Contino 200.000; Andreina e Gabriele 200.000; Sara e Carlo 200.000; Irma e Tony 200.000; in memoria di Maurizio 200.000; Sergio e Lidia 200.000; un contributo sperando che il governo almeno in questa occasione faccia la sua parte sollecita ed adeguata 200.000; Ginetto ed Elisabetta 200.000; famiglia Navone 200.000; Alice e Lucia 200.000; C.M. 200.000; Manuela 200.000; V.A.C. 200.000; famiglia Moro 200.000; M.T. 200.000; ricordando Marcello Gallozzi 200.000; Carla 200.000; in memoria di Piero, Tullio e Giacomo 200.000; i fedeli della cappella della stazione di Porta Nuova 200.000; C.L. 200.000; A.V. 200.000; ricordando la nostra cara terra canavese Ottavia Giovan 200.000; G.B. 200.000; G.M. 200.000; F.C. 200.000; A.M. 200.000; A.P. 200.000; Eliana e Massimo 200.000; P.S. 200.000; Silvia 200.000; G.P. 200.000; un anonimo 200.000; S.M. 200.000; famiglia Bassino 200.000; Z.Z. 200.000; G.P. 200.000; V.C. 200.000.

E.B. 200.000; in memoria di Aldo Maritano 200.000; T.C. 200.000; P.M. 200.000; Paola e Pier Carlo 200.000; Andrea A. 200.000; M.C. 200.000; M.D. 200.000; Baduini Goffredo 200.000; P.R. 200.000; un piccolo aiuto 200.000; coraggio piemonte B.R. B.S.D. 200.000; B.F. 200.000; Ferrero 200.000; Sergio e Patrizia Canta 200.000; Enrica e Laura in ricordo papà Angelo 200.000; P.I. 200.000; F.F. 200.000; A.M.E.P. 200.000; C.R.G. 200.000; perché il Piemonte risorga presto 200.000; I.F. 200.000; F.A. 200.000; P.F.D. 200.000; A.L. 200.000; per gli alluvionati prov. Cuneo 200.000; Dario e Monica 200.000; O.O. 200.000; in memoria di nonna Ernestina 200.000; L.N. 200.000; F.P. 200.000; F.N.C.R. 200.000; Alice e Andrea 200.000; E.A. 200.000; G.B. 200.000; Patrick e Valeria Barisan 200.000; M.G.B. 200.000; Paolo 180.000; C.D.F. 180.000; per gli amici di Asti 180.000; M. 170.000; con affetto i bambini della 5 L scuola Gambeni 165.000; impiegati Fiat per la scomparsa papà di Garrone Rosa 161.000; fam. Maggi e Boscolo Armelina 150.000; Domenica e Nino in memoria dei loro cari 160.000; P.G. 150.000; Pina per gli alluvionati 150.000; E.G. 150.000; per gli all. Langa Carlo e Manuela 150.000; S.B. 150.000; Gianni e Marina 150.000; famiglia Sacco 150.000; N.M. 150.000; M.T.D. 150.000; G.F. 150.000; P.N. 150.000; G.G. 160.000; B.A. 150.000; F.C. 150.000; M.Z. 150.000; L.F. 150.000; Ongaro 150.000; G.L. C.G. 150.000; C.V. 150.000; A.G. 150.000; M.S. 150.000; famiglia Pattaro 150.000; P.N.S. 150.000; Roberto 150.000; Roberto 150.000; M.P. 150.000; L.B. 150.000; S.V. 150.000; Santina ed Attilio in ricordo della mamma 150.000; anonimo 150.000; Luca 150.000; L.O. 150.000; in memoria dei loro cari defunti 150.000.

Falconi e Sartori 150.000; B.B. 150.000; Olga, Franco, Vittorina 150.000; Torrisi Antonio 150.000; famiglia Agagliati 150.000; Caruso Bruno 160.000; Sabina 150.000; Paola 150.000; Grazia, Elsa e Jolanda 150.000; Barbara 150.000; un po' di speranza 150.000; C.B. 150.000; amici 150.000; E. Eg. 150.000; D.B. 150.000; F.T. 150.000; Paola e Raffaele 150.000; A.L. 150.000; Itelia pro alluvionati 150.000; famiglia Dutto 150.000; Picchi in memoria del padre 160.000; C.B. 150.000; in memoria di Marisa, Laura e Antonio 150.000; Dario P. 150.000; Gianfranco e Ausilia 150.000; Giovanni e Margherita 150.000; Giacomo e Giorgio 150.000; M.M. 150.000; Lisa, Pietro e famiglia S. Mauro Tor.se 150.000; Patrizia, Alessandro e Massimiliano in ricordo dei nonni 150.000; G.T. 150.000; C.M. 150.000; Santiano, Giaveno 150.000; famiglia Maralante 150.000; auguri 150.000; Elena e Flavio 150.000; L.M. 150.000; Romeo 150.000; fam. Tolli, fam. Baglione e Marilena 150.000; Christian 150.000; Pino, Luca, Ovidio 150.000; famiglia Casalengo Giuseppe 150.000; G.G.J. 150.000; L.A. 150.000; famiglia Tartara 150.000; Sandra 150.000; Roberto e Sabrina P. 150.000; G.M. 150.000.

Paola e Gianpiero 150.000; Grazia e Bruno 150.000; Renato Ruvinetti 132.000; Zinna 130.000; impiegati Stepi 130.000; Becchis Monica 130.000; da Loriana, Lodovico ai bimbi del Piemonte 125.000; Roberta 120.000; A.G. 120.000; Cristina e Monica 120.000; S.C. 120.000; due pensionate 120.000; P.C. 110.000; D.N. 110.000; una mamma 110.000; Susanna, Giovanna e Giulio 110.000.

Gli amici di via Sanfrà in mem. di Carlo Bonelli 105.000; piccolo aiuto da Cristina e Massimiliano 100.000; Laura, Marco, Michele, e realdo 100.000; Mauro e Simona Taragno in mem. dei nonni 100.000.

(continua)

Negli uffici del giornale non accenna a diminuire la fila dei lettori che versano contributi

Senza sosta la gara della solidarietà

«Arriva l'inverno, aiutiamoli a ritrovare serenità»

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco delle offerte.

I.Z. 500.000; Vescovi, Angiolini 500.000; T. 500.000; S.M. 500.000; in memoria di Renato e Remo 500.000; Paolo Chiesa 500.000; da M. e D. 500.000; Mario e Graziella 500.000; M. R. 500.000; E.M. 500.000; Lombardo Lina 500.000; P.L. 500.000; ing. Milano Emilio 500.000; B.G. 500.000; 500.000; G.D. 500.000; 500.000; Elena 500.000; fam. Bauducco Ceppi 500.000; ditta Co.Sta 500.000; due meridionali che amano il Piemonte 500.000; D.P.O. 500.000; Comoglio Felice 500.000; Gistaro Enrico, Pino T.se 500.000; C.B. in memoria di Anna Guglielmone 500.000; C.L. 500.000; B.M.M. per i più bisognosi 500.000; Adriana S. Basano B. 500.000; Balangero Mario 500.000; MSP Piemonte 500.000; F.A. 500.000; A.R. 500.000; A.C. 500.000; dipendenti banca Crt filiale Torino 425.000; C.M. 400.000; dipendenti banca 400.000; in memoria del dott. Mina Francesco 350.000; componenti Fimit 340.000; dipendenti Tinto Sas 315.000; una 300.000; R.R.E. 300.000.

Pereno Mario 300.000; Tegio 300.000; Nicola, Giuseppina Buronzo, Michelina C. 300.000; L.F. 300.000; Gianesini e allievi pittura Venaria 300.000; Faletto Antonio in memoria mamma e papà 300.000; Lmg 300.000; Comba Iside 300.000; Claudio, Bruno, Rita e Angela 300.000; Cassardo Stefano, Menini Fernanda 300.000; C.M. 300.000; Boria Piera Cagnasso 300.000; B.F.L.S. 300.000; Bogino Mario 300.000; Andreone Natale 300.000; Ambrosio Roberto e Roberta 300.000; Ambrosio Giovanni-Laura 300.000; a memoria dei suoi cari Pasquale, mamma, papà 300.000; A.B.M. 300.000; Anna Marco 300.000; i colleghi in memoria di Ferraro Martino 295.000; A.E. in memoria dei nonni 250.000; Pelleni Franca Brolis 250.000; famiglie Marchese, Ciavirella, Di Agrò 250.000; Machi Maria 250.000; 250.000; in memoria di Anna, Ester e Carlo 250.000; Banca Crt ag. Mazzè 250.000; P.S. 200.000; in memoria dei defunti Santi e Bortoli 200.000; R.P.P.V. 200.000; G. 200.000; R.G. 200.000; Renza 200.000; R.M. 200.000; Perotti Giovanni 200.000; N.B. 200.000; Neirotti Mari 200.000; M. 200.000; C.A.F.T. 200.000; fam. Garrone 200.000; Festa S. in memoria di Carlo Festa 200.000; fam. Aimar 200.000; fam. Giacani 200.000; Dino e Piera 200.000; D.F. 200.000; fam. Conti 200.000; Marisa e Renata 200.000; C.C. 200.000; C.A. 200.000; Teresa e Beppe Beinasco 200.000; B.P. 200.000; Bellini Miriam 200.000; Gianluca E. 200.000; solidarietà A.J. 200.000; Scuola media corso B Carpignano Sesia 175.000; Noris e Gio 150.000; Roberi Maddalena 150.000; R.F. 150.000; Raffaele Zucca 150.000; Roberta 150.000; Laura 150.000; Gardino Giuseppina 150.000; G. e G. 150.000; Elena e Lino, Verbania 150.000; Dublanc Claudio 150.000; D.F. Arianna 150.000; De Luca Raffaella e Claudia 150.000; Vittorio Marucco e Franca 150.000; C.G. 150.000; 150.000; Bernocco Paola 150.000; B.L. 150.000; Boscarato Luca 150.000; A.B.A. 150.000; C. 145.000; TM-CV 130.000; sign. Bia 125.000; D.V.L. 120.000; 100.000; V.A. 100.000; Vignolini Romano di Pianezza 100.000; V.E. 100.000; E. 100.000; Norma e nonna Rita 100.000; sig.ra Rossi 100.000; Rinuccia e Vittorio Vayra 100.000; Uniblok srl 100.000; XY 100.000; Tuninetti Silvio Davide 100.000; Toso Daniela 100.000; Torta A. 100.000; Tione Vincenzo 100.000; in memoria scultore Audagna I. M.T. 100.000; Annamaria e Angelo ricordando Ermanno 100.000; Nello Lidia Torino 100.000; Stefanetti Domenico 100.000; So Bio 100.000; Sisto Aldo 100.000; Signorini Giovanna 100.000; Davide e Veronica 100.000; da Maria Sole e Alberto Maria 100.000; due nonni 100.000; S.M. 100.000; Laura in memoria di papà, Edda e Luciano 100.000; S.E. 100.000; Ruffino Susanna 100.000; Arturo e Adriana in memoria di Paolo 100.000; RP 100.000; R.S. 100.000.

Romano Mario - Dalboniardene 100.000; Rocco Minà 100.000; Rigaccini 100.000; Rizza Tiziana 100.000; M.R. U.R. Borgomanero 100.000; Quaglia Alberto 100.000; Pollano Giovanni 100.000; Pipino Fidelma 100.000; Elisabetta e Amelio 100.000; Miriam 100.000; Barbara Pavesio 100.000; Pasquali Rober 100.000; Pareschi Ettore 100.000; M. 100.000; P.M. 100.000; P.C. 100.000; Orsini Piero 100.000; Occhetti Constantino 100.000; Nuovo Michele 100.000; Novelli Barbara 100.000; Negro Giuseppe - Leini 100.000; Negro Frer Arm 100.000; N.P. 100.000; Mozzone Giovanni 100.000; M.A.T. in memoria di Merlo Teresa 100.000; Maurino Elda None 100.000; M.P. 100.000; Eva profondamente colpita da un simile evento 100.000; Martina 100.000; Marra Anna 100.000; G.M. 100.000; Anita 100.000; Magliolí Carpano Egle 100.000; G. 100.000; M.R. 100.000; Lombardo Domenico 100.000; L.M. 100.000; Anna e Vittorio 100.000; Guglielmetto Bruno 100.000; G.G. 100.000; Graziella e Giacomo 100.000; Mauro e Enzo 100.000; Gozzano Alessia 100.000; D. 100.000; M.D. 100.000; Giordan Oscar 100.000; LG coraggio!! 100.000; Giacobbe Marisa 100.000; Gherra Renato 100.000; M.C. 100.000; Gemelines 100.000; Gasco Sergio 100.000; Garoglio Gianna 100.000; Garda Paola 100.000; G.G. 100.000; ricordando Nico e Luisa 100.000; fam. Gagliardi Giuseppe 100.000; ricordando Anna e Ricki 100.000; Luca e Marianna Fusaro 100.000; fam. Fulghesu 100.000; Fornelli Piera 100.000; in memoria delle nonne Angela e Pina 100.000; Elisa 100.000; Ferraris Artusio 100.000; famiglia Casassa 100.000; Enzo ed Ester 100.000; Maria e Silvia 100.000; E.E. 100.000; Elia Celeste in memoria di Eliseo 100.000; Duò Enrica e Luca 100.000; Attonino 100.000; G.E. 100.000; Di Libero Massimo 100.000; D.D. 100.000; Degioannini Flavio 100.000; Degioannini Alessio 100.000; per la mamma 100.000; De Francesco Maria 100.000; Cotza Michela 100.000; Costamagna Pietro 100.000; piccolo aiuto C.M.C. 100.000; Alessandro e Massimiliano 100.000; E.G. 100.000; pro alluvionati 100.000; Colombo Mario 100.000; Cibrario Giovanni 100.000; Marzio, Silvana, Paolo 100.000; Castrignano Siria 100.000; CL 100.000; Carbonero Franco 100.000; C.S. 100.000; S.C. 100.000; Caglia Franco in bocca al lupo 100.000; C.F. 100.000; Rosanna Riccardo Angela e Antonio 100.000; B.G. 100.000; BA 100.000; Bordoni Elio 100.000; B.A. Gassino 100.000; B.L. 100.000; Biglieri Lidia 100.000; Bianchi Marco e Tiziana 100.000; Berto Ovidio 100.000; Beregerri Elio v. Oulx 9 Giaveno 100.000; Beccaria Rinaldo 100.000; M.B. '68 100.000; B.M. 100.000; B.G. 100.000; Da Bassani Irene 100.000; B.G. 100.000; Barbanera Luciano 100.000; V. 100.000; Andretta Paolo 100.000; Abrate Willi Carlo 100.000.

Enrica e Nuccia 100.000; R.F. 100.000; P.T. 100.000; i fratellini Federico e Luca Belli 100.000; Maria 100.000; G.B. 100.000; L.S. 100.000; Alberto, Alessandro, Alisio, Alessio, Anselmo in memoria di nonna Elvira e nonno Francesco 100.000; B.V. 100.000; famiglia Trinca 100.000; Luca 100.000; R.A. 100.000; G.P. 100.000; Mauro e Diego 100.000; Fabi S.D.F. 100.000; Berto e Gina 100.000; A.C. 100.000; Adrie Franco 100.000; Mario 100.000; Cristina 100.000; C.R. 100.000; D.M. 100.000; anonimo 100.000; Cristina Gatti 100.000; Dolores e Gian Luca 100.000; G.C. 100.000; in ricordo di nonna Tina 100.000; Clara ed Elena 100.000; A.V. 100.000; Alberto 100.000; Andreina Chissotti 100.000; M.B. 100.000; una goccia ma di cuore 100.000; Giada 100.000; C.P. 100.000; Cavallo 100.000; Maurizio, Luisa e Alice 100.000; Stefano 100.000; Silpi 100.000; L.F. 100.000; Barbara e Nico 100.000; G.C. 100.000; Rita e Beppe 100.000; Famiglia Sassone 100.000; G.C. 100.000; Grazia, Giuseppa, Giorgio 100.000; Matteo e Eleonora 100.000; Alessandro 100.000; G.P. 100.000; Vanni, Anna 100.000; A.G. 100.000; A.D. 100.000; T.D. 100.000; E.P. 100.000; Alice e Marianna 100.000; M.D. 100.000; Brusotti Liliana 100.000; P.P. 100.000; Marinella, Vanni, Dino Finati, Villarboit 100.000; Mimmo e Anna 100.000; A.B. 100.000; M.R. 100.000; Carlo in memoria di Elsa 100.000; P.V. 100.000; da Serena 100.000; V.L. 100.000; Marco e Mariella 100.000; D.M. 100.000; G.P. 100.000; D.O. 100.000; Florideo De Cola 100.000; A.G. 100.000; Donatella e Riccardo 100.000; M.N. 100.000; Maria Rosa 100.000; C.P. 100.000; B.S. 100.000; Bruna e Matteo 100.000.

G.S. 100.000; F.L. 100.000; Marisa, Luca e Maurizio 100.000; M.G. 100.000; I.G. 100.000; C.G. 100.000; C.C. 100.000; B.G. 100.000; Gino e Katy per la Langa 100.000; Federica Pacino in ricordo di nonno Nicola 100.000; Cesare e Carla 100.000; Angelo e Cecilia 100.000; in memoria di mamma 100.000; Bianca 100.000; F.C. 100.000; in memoria n. Angiolina 100.000; Morello Ornella 100.000; Marchetti Guido 100.000; in ricordo del papà 100.000; E.S. 100.000; Lenoci 100.000; M.M. 100.000; la piccola Sara 100.000; Linda e Sergio 100.000; Federico S. 100.000; Maria Luisa 100.000; B.M. 100.000; F.S. 100.000; Francesco 100.000; B.L.M. 100.000; S.A. 100.000; famiglia Trevisan 100.000; Simona, Savigliano 100.000; E.F. 100.000; B.B. 100.000; P.C. 100.000; A.E. 100.000; L.N. 100.000; G.E. 100.000; Luigi e Ada 100.000; Paolo e Salvatore 100.000; Rita 100.000; Irma e Mario 100.000; Rosa e Aurelio 100.000; Ines in memoria di papà e Aldo 100.000; Ines e Beppe 100.000; Laura, Anna e Renzo Tonda 100.000; Giuliana e Fabrizio 100.000; Maria in ricordo di Marco e del mio Friuli 100.000; Carlo e Daniela 100.000; V.M. 100.000; Maria Luisa e Gianfranco 100.000; Monica e Alberto 100.000; B.R. 100.000; F.F. 100.000; in memoria di mamma Silvia 100.000; H.K. 100.000; S.U.P. 100.000; Silvia, Franco, Franca 100.000; C.M. 100.000; Monica 100.000; in memoria di Angiolina e Celeste 100.000.

U.F. 100.000; C.I. 100.000; Daniela e Roberto 100.000; Massimo, Chiara e Stefania 100.000; S.S.L. 100.000; Duilio e Laura 100.000; N.B. 100.000; in ricordo di Gustavo Silvani 100.000; N.S. 100.000; G.P. 100.000; L.V. di V 100.000; F.N. 100.000; Patrizia 100.000; per i bisognosi Mario Chiappone 100.000; A.H. 100.000; B.F.T. 100.000; Carlo, Daniela e Lorenzo 100.000; Chiara Di Giovanni 100.000; in memoria dei miei genitori 100.000; I.T. 100.000; R.A. e L.T. 100.000; famiglia Maggi 100.000; S.M.L. 100.000; F.L. 100.000; F.B.G.F. 100.000; M.B. 100.000; A.A. 100.000; Eldo 100.000; M.G. 100.000; T.G. 100.000; Amelia e Giovanna 100.000; Antonella e Fabrizio 100.000; R.G. 100.000; C.A. 100.000; in ricordo di nonno Giacinto 100.000; Rosalba e Fulvio 100.000; Tato e Tata 100.000; Enza 100.000; E.L.D. 100.000; Marco Molli 100.000; R.C. 100.000; Lorenza, Vanda e Luciano, Barbara e Luca 100.000; Paola e Massimo 100.000; B.I. 100.000; P.M. 100.000; fam. Luvison 100.000; in memoria dei nostri cari 100.000; Paolo 100.000; Matteo e Emanuela 100.000; Mirella e la mamma in ricordo di papà 100.000; Michele e Cristiana 100.000; M.D. 100.000; amici Provincia Granda 100.000; C.R. 100.000; Irma e Arnaldo 100.000; Michela e Alberto 100.000; F.M.A. 100.000.

R.D. 100.000; Piera e Giovanni 100.000; S.B. 100.000; Marco e Roberto 100.000; Rosanna e Bruno 100.000; R.P. 100.000; Dina Romano 100.000; A.M. 100.000; B.E. 100.000; Gennari Gianni 100.000; famiglia Oitone 100.000; D.E. 100.000; Laura e Maurizio 100.000; L.L. 100.000; Alberto e Paola 100.000; R.F. 100.000; una goccia per chi non ha più niente R.F. 100.000; Rosa e Francesco 100.000; Giusi e Claudio 100.000; P.A. 100.000; coraggio Piemonte! 100.000; L.L. 100.000; Umberto, Laura e Sara 100.000; per superare un momento difficile fam. Bello 100.000; per Emilio 100.000; Quero Paolo 100.000; C.M. 100.000; Laura 100.000; F.R. 100.000; R.C. 100.000; A.A. 100.000; Carlo e Luciano 100.000; M.G. 100.000; Mosca 100.000; in memoria di Armido 100.000; Elena e Nino 100.000; S.O. 100.000; L.M. 100.000; dipendenti Olmer 100.000; Silvia e Achille 100.000; G.P. 100.000; Serre Gugliotti 100.000; G.P. 100.000; G.B. 100.000; C.V. 100.000; Battaglia Antonio 100.000; Aurora e Stefano 100.000; A.T. 100.000; Teresa 100.000; R. 100.000; M.V.B. 100.000; A. e F.C. 100.000; Egle e Laura in memoria dei loro cari 100.000; Bianco 100.000; Enrico Meriano e mamma 100.000; G.S. 100.000; D.G. 100.000; la nuova generazione Marta e Francesca 100.000; fam. Robattino 100.000; Aldo Vastapane, Pino Torinese 100.000; Sara Marco, Nichelino 100.000; R.B., pensionata 100.000; A.R. 100.000; Fam. Cozzutti 100.000; Laura e Danilo, San Mauro 100.000; Elena e Stefania 100.000; Mariuccia 100.000; B.C. 100.000; R.P. 100.000; S.M. 100.000; Ferrazzi Leone 100.000; Nino e Anna 100.000; Fabrizio e Enrico 100.000; fam. Liverani 100.000; G.B. 100.000; Sergio, Luisa e Alvaro 100.000; Anna 100.000; Carla e Gabriele 100.000; Cristina e Giuseppe 100.000; P.C. 100.000; Giulia 100.000; in memoria di Peiretti Giuseppe 100.000; A.C. 100.000; Sani 100.000; E.M. 100.000; E.P. 100.000; Alessandra 100.000.

Pier Angelo e Mara 100.000; Erardo 100.000; ricordando Pier Franco mamma e papà 100.000; Bragnuolo Mauro e Liliana 100.000; Rita e Bruno 100.000; due pensionati 100.000; V.G. 100.000; Giorgio, Cristina e Irene 100.000; Oreste e Giovanna 100.000; U.D.V. 100.000; T.G. 100.000; Marco e Daniele 100.000; O.C. 100.000; Diliberto e d'Angelo 100.000; A.D.V. 100.000; Graziella e Luciano 100.000; M.C. 100.000; M.M. 100.000; P.S. 100.000; Riccardo e Cristina 100.000; Viano Laura e fam. 100.000; fam. Iadaresta 100.000; G.T. 100.000; C.R. 100.000; Angelici Lorena e fam. 100.000; Valter Ferrari 100.000; Roby e Giorgi 100.000; A.L. 100.000; Nina e Giovanni 100.000; Daniela e Alberto 100.000; R.M.T. in memoria dei suoi cari 100.000; S.Q. 100.000; Adriana 100.000; Maso, Carlo e Wanda 100.000; Giorcelli Panzeri 100.000; in memoria dei nostri cari 100.000; Coassolo, Bobbio Massimiliano 100.000; G. Piossasco 100.000; E.M. 100.000; A.D. 100.000; E.M. 100.000; A.R. 100.000; B.L. 100.000; Egidio e Dianagenta Isola d'Asti 100.000; fam. Gialdini 100.000; W.V. 100.000; Gino e Rita 100.000; P.G. 100.000; Castellan Giulia 100.000; G.G. 100.000; O.C. 100.000; F.B. 100.000; Federico e Francesca 100.000.

Grazia e Duccio 100.000; B.I. Pinerolo 100.000; Per Icobani 100.000; Andrea 100.000; M.S. 100.000; G.I. 100.000; M.A. 100.000; Ala Macario 100.000; Franco, Franca, Mariangela e Claudio 100.000; per gli amici di Garessio 100.000; F.A. 100.000; fam. Cremonini 100.000; Fruzzati Chiesa 100.000; C.P. 100.000; Piero e Elena 100.000; Calatroni Elisabetta e Pierangelo Villani 100.000; Gise e Paolo 100.000; B.L. 100.000; L.P. 100.000; Amalia Venturi 100.000; Z.M. 100.000; Maria Pia e Enzo 100.000; Renato e Daniela 100.000; Aurora e Teresio 100.000; in memoria di Bellocchio Dalmasso 100.000; Mariuccia in memoria di Umberto 100.000; F.P.C. 100.000; Giuliana e Roberto 100.000; Antonio 100.000; Valentina, mamma e papà 100.000; S.M. 100.000; F.M. 100.000; Cuccaroni 100.000; Michela e Marica 100.000; fam. Gieretti Mario 100.000; Davide, papà e mamma 100.000; in ricordo della nonna Rina 100.000; C.S. 100.000; un anonimo 100.000; C.A. 100.000; in ricordo di nonno Sandro 100.000; Lorenzo 100.000; A.M. 100.000; G.R. 100.000; P.V. e V. 100.000; Durisi Lorena 100.000; S.P. 100.000; Franco Davide 100.000; Mariuccia e Valter 100.000; fam. G. 100.000; F.S.P. 100.000; E.S. 100.000; L.D.B. 100.000; G.C. 100.000.

Rovera Guido 100.000; Alessandra 100.000; A.V. 100.000; fam. Niger 100.000; fam. Franco 100.000; Barbara Enicola 100.000; Spadafora Rosa Laura 100.000; P.N. 100.000; Dario, Chiara e Mario 100.000; Aldo in memoria di Tino 100.000; A.B. 100.000; A.P. 100.000; Alessandra e Federico 100.000; G.F. 100.000; in memoria di Gianni De Francesco 100.000; Sergio e Silvia in memoria dei nonni 100.000; P. 100.000; B. 100.000; Michela 100.000; fam. Veronese 100.000; F.M.C. 100.000; Giulia e Emiliano 100.000; per mamma Teresa 100.000; Mosca 100.000; Cravero 100.000; Cristina Novara 100.000; torinesi a Modena 100.000; ricordando tutti i miei morti C.F. 100.000; M.B. 100.000; P.S. 100.000; Giulia, Pina e Carlo 100.000; Paola 100.000; Dario, Liliana, e Mauro 100.000; Buraglia Santina e Rita 100.000; G.M. 100.000; Astrid e Carlo 100.000; M.D. 100.000; Valentino 100.000; Paolo e Monique 100.000; E.V. F.C. 100.000; A.C. 100.000; Sergio A. 100.000; R.E. 100.000; F.F. 100.000; fam. Broggio 100.000; una goccia per un mare di necessità 100.000; un piccolo aiuto 100.000; in memoria dell'amico Raffaele 100.000; Maurizio Bortolotti 100.000; R.A. 100.000; M.E. 100.000; F.A. 100.000; Andrea 100.000; R.E. 100.000; Monica e Francesco 100.000; R.E. 100.000; P.T. 100.000; Franca per il suo Piemonte 100.000; E.R. 100.000; Giuseppe Gatti 100.000; Nini Antignano 100.000; Lorenzo Peirano e fam. 100.000; Marina 100.000; S.C. 100.000; L. 100.000; Paola 100.000; A.M. 100.000; circolo ricerca danza 100.000; Forza Langhe 100.000; Martinotti Montaldo 100.000; I.M.M. 100.000; M.P. 100.000; M.M. 100.000; S.G.F. in memoria di Michele 100.000; Marilena e Gianni 100.000; Dario 100.000; Rosa e Alberto 100.000; Marco e Paolo 100.000; V.T. 100.000; Alda Giuseppe Audisio 100.000; Gianluca 100.000; Giuseppe 100.000; M.G. 100.000; Angelo e Madeva 100.000; B.C., Alpignano 100.000; O.C. 100.000; famiglia Verro Luciano 100.000; Egidio e Maria Casalegno 100.000; Franca, Giorgio e Sergio 100.000; M.T. 100.000; Claudia e Claudio 100.000; Isidoro e Vanda 100.000; E.B.E.S.E. 100.000; fam. Caldo Sandroni 100.000; M.U. 100.000.

Tecnoricambi 100.000; Malibù M.M. 100.000; Alessandro 100.000; per i piemontesi 100.000; R.D. 100.000; V.D. 100.000; Antonietta e Sergio 100.000; D.G.P. 100.000; Albina e Luigi 100.000; Gio 100.000; Angela e Carlo 100.000; in ricordo di Anna e Antonio Falcone 100.000; E.F. 100.000; i nonni di Francesca e Simone 100.000; Peiretti Alessandra 100.000; M.A. 100.000; Marco e Lucia 100.000; Amalia 100.000; M.T. Foco 100.000; F.V. 100.000; Andrea 100.000; G.M. 100.000; Canconi Irma 100.000; S.R. 100.000; Massè 100.000; Maria Costaperaria 100.000; Lorenzo e Anna Maria 100.000; Piero e Gianna 100.000; personale P.T. 90.000; I.T.C. XXV aprile 5 e Castellamonte 82.000; gli amici di via Monginevro 81.000; ex 5 b. 80.000; Antonio Lavarino 80.000; Mary Burraschini 80.000; F.C. 70.000; Zeppegno 70.000; per i bambini dell'alluvione 70.000; Gemma e Noemi 70.000; Gennaro 70.000; Elsa Artuffo e Roberto Demattei 70.000; M.V. 70.000; T.S. 70.000; Maria, Carlo e Mauro 70.000; I.D. 67.000; dipendenti Cariplo 65.000; Guido Santoro 60.000; un pensionato 60.000; Alma e Gianni 60.000; D.G. 60.000; D.S.G. 60.000; S.A. 60.000; A.M. 60.000; in memoria di Antonio Gattuso 50.000; Alessandra 50.000; Mattia, Susanna e Francesca 50.000; P.G.F. 50.000; Donatella Sulis 50.000; Anita e Marino 50.000; P.G. 50.000; V.D. 50.000; Campo Federico 50.000; Vittorio e Silvana 50.000; Aldo e Sonia 50.000; Lamonaca 50.000; Gramaglia 50.000; Beppe e Luisa 50.000; fam. Carcaiso Mario 50.000; Anna 50.000; M.A. 50.000; un piccolo contributo in un enorme mare di solidarietà 50.000; Naill Adele 50.000; i miei risparmi 50.000; per festeggiare il mio compleanno 50.000; G.F. 50.000; D.P. 50.000; Sabina e Rinaldo 50.000; D.I. 50.000; Ines e Anselmo 50.000; Gianni e Massimiliana 50.000; M.E.M. 50.000; F.B. e C.P. 50.000; Liuzzi Carmine 50.000; F.L. 50.000; S.G. 50.000.

Roberto Martino e Mazur Marirca 50.000; Silvio e Claudia Rossano 50.000; P.R. 50.000; Carmelo da Campo 50.000; F.P. 50.000; Francesco Nannoni 50.000; Pier 50.000; Roberta e Marco 50.000; Annamaria e Santo 50.000; B. 50.000; Lucianella Voerzio 50.000; Celli Pasquale 50.000; P.R. 50.000; R.G. 50.000; M.G. 50.000; P.G. 50.000; B.D.M. 50.000; Giovannino Tradori 50.000; L.A. 50.000; Di Benedetto Raffaella 50.000; fam. Fasano 50.000; Andrea 50.000; A.L. 50.000; Saccinni Gennaro 50.000; R.M. 50.000; per continuare a giocare, Michela 50.000; Aldo e Matteo 50.000; M.P. 50.000; E.D. 50.000; P.R. 50.000; I.B. 50.000; M.O.S. 50.000; Claudia e Cesarina 50.000; F.A. 50.000; fam. Rovella 50.000; Marco 50.000; Filippo Cristina e Fabio 50.000; Rocco e Lina d'Agostino 50.000; Liliana e Piero 50.000; Asinardi 50.000; E.C. 50.000; G.I.G. 50.000; P.O. 50.000; Lucio e Rosanna per il Piemonte 50.000; G.O. 50.000; Alda Orlando 50.000; Pino 50.000; Conca Bianca 50.000; in ricordo del centenario della nascita dei cari genitori - Maria, Dario e Aldo 50.000; C.M. 50.000; Olszewska 50.000; Fam. Ghirardelli con tanti auguri 50.000; Gina e Sergio 50.000; fam. Gandin 50.000; Andrea 50.000; Rita Risso 50.000; Pani Colao 50.000; Fierri Antonia 50.000; B.R. 50.000; Adriana Gallino 50.000; Loretta e Roberto 50.000; Rita e Angelo pomba 50.000; Angela 50.000; Tommaso 50.000; O.R.D. 50.000; E.M. 50.000; A.M. 50.000; A.D. 50.000; Valentina 50.000; A.O. 50.000; G.G.B. 50.000; Laita 50.000; Ornella 50.000; D.G. 50.000; A.B. 50.000; Filomena 50.000; Barbara e Massimo 50.000; Enrica Robert 50.000; Giuseppina Bracco 50.000; Elio 50.000; Cornolò 50.000; V.G. 50.000; Piero 50.000; M.R. 50.000; V.M. 50.000; T.G. 50.000; M.P. 50.000; Rita e Gianmario 50.000; S.L. 50.000; Enrico 50.000; C.N. 50.000; Cervi Francesca 50.000; S.B. 50.000; G.G. 50.000; Elisa 50.000; in ricordo di Pietro Piana 50.000; D.I. 50.000; A.B. 50.000; Angelo e Ester 50.000; B.I. 50.000; U.c. 50.000; Torino Renato 50.000; M.O. 50.000; B.M. 50.000; F.A.R. 50.000; un pensionato 50.000; Mario e Lina 50.000; Martinetto Lucia 50.000; Vernero Giorgio 50.000; P.M. 50.000; Fulvia 50.000; Antonietta Dessolis 50.000; A.M. in memoria della mamma 50.000; A.M. ricordando i suoi cari 50.000; in memoria di Paola 50.000; Marco Indovina 50.000; Echinoppe Angiolo 50.000; Franco e Tullio 50.000; G.P. 50.000; in ricordo di Nicola Ronchi 50.000; L.G. 50.000; Adele 50.000; B.P. 50.000; Maria Rle 50.000; P.G.N. 50.000; G.F. 50.000; T.M. 50.000; Frellone Alessia 50.000; Piera 50.000; A.G. 50.000.

Claudia e Alberto 50.000; C.F. 50.000; fam. Marchese 50.000; Annalisa e Alessandro 50.000; S.R. 50.000; F.D. 50.000; Alex e Alice 50.000; Enrico 50.000; M.F. 50.000; Carla Matta 50.000; in memoria di Gaetano e Saverio 50.000; Roberto Manganelli 50.000; A.G. 50.000; G.R. 50.000; Rosa e Renzo 50.000; Lorenzo 50.000; Giulia C. 50.000; Foriero Renata in memoria del marito 50.000; un aiuto per due bimbi come noi, Elisa e Davide 50.000; Luca e Matteo 50.000; Rosso 50.000; R.E. 50.000; Morando Daniela 50.000; S.A. 50.000; in memoria di Nico 50.000; P.P. 50.000; G.Riva 50.000; F.P. 50.000; Jacopo 50.000; Edda 50.000; Galvan 50.000; L.C. 50.000; Ricignuolo Michele 50.000; S.S. 50.000; V.A. 50.000; P.F. 50.000; De Santis Olga 50.000; L.G. 50.000; Clara e Paola 50.000; le gemelle Fabiola e Roberta 50.000; Irenze Salvatore 50.000; L.M. 50.000; Federico 50.000; Gioda Antonietta 50.000; Paola 50.000; Ferrari Giovanni 50.000; Eugenio 50.000; D.B. 50.000; Bottinelli Vannarosa 50.000; Enrico 50.000; P.C. 50.000; O.R. 50.000; Salvatore 50.000; B.E. 50.000; Antonino Piedi 50.000; A.B. 50.000; Resmini Claudio 50.000; A.S. 50.000; Polidori Remo 50.000; G.D. 50.000; U. 50.000; F.C. 50.000; M.Carlo 50.000; L.G. 50.000; in ricordo dei nostri morti, Tino e Meme 50.000; Cesare 50.000; W.M.I. 50.000; per un nonno come il mio 50.000; in memoria del mio figlioio 50.000; Marinella e Francesco 50.000; F.P. 50.000; nonna Angela 50.000; F.N. 50.000; V.P. 50.000.

Erika e Michele 50.000; Irene o Daniele 50.000; T.G. 50.000; Clara e Michele Ceruti 50.000; T.F. 50.000; V.P. 50.000; Alessia 50.000; O.L. 50.000; V.G. 50.000; Irma e Marcello 50.000; Arturo Delpiano 50.000; P.G. 50.000; Gianluca 50.000; Edda e Filippo 50.000; Maria luisa Racca 50.000; M.G. 50.000; A.P. 50.000; in memoria di mia madre Ida 50.000; S.R. 50.000; B.E. 50.000; Alessandro 50.000; la moglie in memoria di Carlo 50.000; per Mara 50.000; D.A. 50.000; Esterina 50.000; E.C. 50.000; Verro Loredana 50.000; Cinzia e Tino 50.000; Bello Pietro e Isabella 50.000; famiglia Vocino 50.000; Valentina Zagarrigo 50.000; in memoria dei nonni 50.000; famiglia Caccia Franco 50.000; Ivonne 50.000; B.O. 50.000; B.M.E. 50.000; Michele T. 50.000; G.M. 50.000; a nome di Massimo 50.000; M.G. 50.000; in memoria di padre Pio 50.000; Mariangela 45.000; Fabrizio, Laura, Enrico, Massimo 40.000; E.B. 30.000; R.A.F. 30.000; Cepa 30.000; C.A. 30.000; Paolo Russo 30.000; in memoria di mamma 30.000; Bene Gabriele 30.000; in memoria di Beppe Marietti 30.000; Fierri Michele 30.000; V.V. 30.000; Barbara e Silvia, Savigliano 30.000; E.Z.B. 30.000; C. Vittorio 30.000; L.M. 30.000; V.P. 30.000; N.P. 30.000; Bravo Lilia 30.000; F.B. 30.000; Salgarella 30.000; Eleonora 30.000; Elena e Mauro 30.000; Aimo Valter 30.000; S.T. 30.000; Luciana, Fiero e Gabriele 30.000; L.M. 30.000; D.G. e D.L. 30.000; L.M. 27.000; Negro Stefania 25.000; Di Pino Giuseppe 25.000; Trinchero Maria 25.000; Nicker 25.000; Silvia e Simone 25.000; Federica e Massimiliano 20.000; L.L. 20.000; G.G. 20.000; L.S. 20.000; Santo Di Pietro 20.000; L.R. 20.000; Giuseppe Ladislao 20.000; Carima 20.000; L.D.L. 20.000; L.E. 20.000; I.G. 20.000; E.A. 20.000; Liliana 20.000; T.M. 20.000; Roberto e Valentina De Luca 20.000; Di Palma Lazzaro 20.000; Roberto 20.000; A.G. 20.000; D.A.G. 20.000; Assom 20.000; M.M. 20.000; in ricordo di Aloi Candido 20.000; S.T. 20.000; D.G. 20.000; Iontile 20.000; Sessa Mauro 20.000; Alfredo 20.000; Santomarco Lidia 20.000; Alberto e Loredana 20.000; Simona e Antonello 20.000; P.V. 20.000; Andrea 20.000; in memoria di Gino Nardi 20.000; Colao Alberto 20.000; Luigina Grosso 20.000; Michela 19.000; I.T.C. 25 aprile 5 F, Castellamonte 18.000; Danilo Pietrunti 15.000; I.T.C. 25 aprile 2 E, Castellamonte 15.000; I.T.C. 25 aprile 1 E, Castellamonte 13.000.

Michele 10.000; nonni Nunzia e Michele 10.000; De Vivo Vincenzo 10.000; D'Incalci Bruno 10.000; Zara 10.000; R.E. 10.000; Zara 10.000; D.M. 10.000; Brandolese Ines 10.000; Erika e Katia 10.000; Marisa con tutto il cuore coraggio 10.000; M.C. 10.000; V.S. 10.000; A.N. 10.000; Franco 10.000; Chiara 10.000; Z.G. 10.000; Lozito Leonardo 10.000; C.V. 10.000; Sabia 10.000; Alessandra Alciati 10.000; Jessica 5.000; Dorata 5.000; bambini 5/b scuola Garimberti 2.000.

(continua)

Il Papa annuncia il Grande Giubileo dell'anno 2000: autocritiche e slanci ecumenici

«La Chiesa si penta e dialoghi con tutti»

«Torniamo a Gerusalemme»

ROMA. Giovanni Paolo II impegna la Chiesa a prepararsi per il Grande Giubileo, in vista dell'anno Duemila, inizio del terzo millennio cristiano. Le parole d'ordine [illegible]: ricucitura degli scismi, dialogo con ebrei e musulmani, ammissione delle colpe della Chiesa nei secoli passati, «conversione personale e comunitaria». Su tutto domina il desiderio di recarsi a Gerusalemme, messo in primo piano dal solenne documento, reso noto ieri, in cui Giovanni Paolo II illustra le tappe di preparazione del Grande Giubileo. Nella particolare visione teologica del Papa, il primo millennio ha rappresentato l'avanzata e l'affermazione della Chiesa, il secondo è stato vissuto sotto il segno degli scismi e delle divisioni; il terzo deve portare la riconciliazione.

In una Lettera apostolica di 69 pagine, dal titolo «Tertio Millennio adveniente», Giovanni Paolo II offre per la prima volta in un testo ufficiale delle spiegazioni sul filo conduttore del suo peregrinare per il mondo. «L'attuale pontificato - scrive - sin dal primo documento parla del Grande Giubileo in modo esplicito, invitando a vivere il periodo di attesa come un nuovo Avvento». Riferendosi ai viaggi, li definisce elemento importante nell'impegno di realizzazione del Concilio e a questo punto elenca quelli non ancora compiuti: la Bosnia, il Libano, Gerusalemme. E subito dopo aggiunge: «Sarebbe molto eloquente se, in occasione dell'anno Duemila, fosse possibile visitare tutti quei luoghi che si trovano sul cammino del popolo di Dio dell'Antica Alleanza».

La preparazione del Grande Giubileo avrà due fasi: la prima da qui al 1996 e la seconda fino al 1999. Nei prossimi due anni i cattolici rifletteranno sul ruolo della fede di fronte alle sfide dell'ateismo e della mentalità secolare, compiendo un esame di coscienza collettivo per i peccati commessi. E si tratta di peccati storici: «l'acquiescenza» all'intolleranza e alla violenza, l'indifferenza religiosa che attanaglia spesso anche i credenti, le «crisi di obbedienza» verso il Magistero, la «corresponsabilità di tanti cristiani in gravi forme d'ingiustizia e di emarginazione [illegible]». E tuttavia, oltre ai «peccati», il Papa ricorda che alla fine del secondo Millennio «la Chiesa è diventata nuovamente Chiesa dei martiri»: una testimonianza nelle moderne persecuzioni divenuta «patrimonio comune» di cattolici, ortodossi, anglicani e protestanti. Ci [illegible] quindi un aggiornamento del martirologio, per inserirvi quanti, religiosi e laici, anche nella nostra epoca hanno perduto la vita a causa della fede.

La seconda fase, in tre anni, affronterà tre grandi temi: Gesù Cristo, lo Spirito Santo, Dio Padre, all'insegna del dialogo con il mondo moderno. E soprattutto con le altre religioni. «Alla [illegible] di civiltà - è lo slogan del Papa - occorre rispondere con la civiltà dell'amore». Se la nascita di Cristo, 2000 anni fa, venne scarsamente sottolineata dagli storici, a motivo della [illegible] umiltà, ora - scrive il Papa - il Giubileo farà riflettere sul ruolo di «Gesù come compimento dell'anelito di tutte le religioni del mondo».

Il dialogo con gli ebrei e con i musulmani è la parola d'ordine dell'anno 1999. «Voglia Dio che a sigillo di tali intenzioni si possano realizzare anche incontri comuni in luoghi significativi per le grandi religioni monoteiste. Si studia in proposito come predisporre sia storici appuntamenti a Betlemme, Gerusalemme e sul Sinai, luoghi di grande valenza simbolica, per intensificare il dialogo con gli ebrei e i fedeli dell'Islam, sia incontri con rappresentanti delle grandi religioni del mondo». Tutte le celebrazioni preparatorie culmineranno nel Duemila a Roma, capitale della cristianità, con un Congresso eucaristico mondiale.

Sandro Barrettoni

LA DIOCESI

«A Roma 50 nuove chiese»

ROMA. Nella diocesi di Roma il Grande Giubileo è partito già da due anni, sotto la stretta sorveglianza del cardinale Camillo Ruini. Il progetto, ambiziosissimo, è racchiuso nello slogan: «Cinquanta nuove chiese per il Duemila». Con un costo medio di 5 miliardi a complesso parrocchiale, il giro d'affari totale è di ben 250 miliardi. L'obiettivo è di costruire edifici di culto nell'estrema periferia, laddove si calcola che almeno mezzo milione di romani non abbiano a disposizione una parrocchia. Molti dei quartieri a ridosso del raccordo anulare hanno come luoghi di culto dei locali di fortuna, ma anche a due passi dal Vicariato una parrocchia sopravvive al piano terra di un condominio. Imponente lo sforzo organizzativo e progettistico, massima trasparenza nei concorsi, rigido rispetto dei vincoli urbanistici: la diocesi vuole arrivare al Duemila con tutte le carte in regola e nessuna polemica. **[s. b.]**

SE IL PAPA CHIEDE SCUSA

L'esaltazione della fede è anche l'esaltazione della nazione e dei suoi capi cristiani. Nell'Europa centrale e orientale, sono stati principi, duchi, re, imperatori, a ricevere solennissimi battesimi, tirandosi dietro nella fede la moltitudine dei sudditi.

L'evangelizzazione della nostra parte latina di Europa lo ha esaltato relativamente. A Roma, Pietro e Paolo hanno evangelizzato schiavi e gente di popolo, non imperatori. Ora, però, Wojtyla sembra voler magnificare anche questa povertà esteriore dell'annuncio evangelico. In questa lettera di riflessione sul prossimo Giubileo del Duemila, egli scardina i concetti storici di Era costantiniana.

Lo sviluppo della Chiesa nel primo millennio, afferma il Papa, più che dagli eventi legati alla figura di Costantino, è stato garantito dal sangue dei martiri e dalla santità dei primi cristiani.

La memoria storica di Karol Wojtyla non si forma, però, soltanto a questo ribaltamento di meriti. Per quanto appassionato ai «trionfi della fede», Giovanni Paolo II ha contrassegnato il suo pontificato con una volontà di esame di coscienza sugli errori, gli sbagli, le violenze, in una parola, sui «peccati» dei credenti in Cristo, in alto e in basso nella Chiesa, lungo le stagioni storiche del cristianesimo. Lo ha fatto lui personalmente, come Papa, per Galileo, per i roghi dell'Inquisizione, per gli schiavi africani commercializzati dai cristiani, per il massacro degli Indios nella conquista cristiana dell'America Latina.

Ora, con questa lettera in vista del Duemila, invita a non lasciarlo solo in questo penitente esame di coscienza. Chiede a tutto il Popolo di Dio di esprimere collettivamente questa richiesta di perdono per le colpe del passato. Nessuna religione ama riconoscere i propri torti: non il cristianesimo, non l'islamismo, non l'ebraismo. Wojtyla conosce questa fatica. Ha cercato, nel giugno scorso, di farla capire anche a tutti i cardinali riuniti in Vaticano: i porporati hanno fatto finta di niente, hanno chiuso le orecchie e hanno tenuto chiusa la bocca. Ma Wojtyla non è uomo da recedere. Ora, con forza e solennità, ha riproposto l'idea nella sua lettera sul Duemila. Un cristiano (Papa, cardinale, vescovo, prete o semplice fedele), dopo secoli di peccati, non può entrare nel Terzo millennio trionfalmente. Per questo, Wojtyla ha piazzato davanti a tutti il Giubileo, che vuol dire penitenza.

Domenico Del Rio

IL LIBRO E IL GIORNALE

L'arcivescovo di Milano: ecco che cosa può trovare l'uomo d'oggi nel racconto della vita di Gesù

Il Vangelo spiegato all'Unità

La prefazione scritta dal cardinale Martini

Questa è la prefazione scritta dal cardinale Carlo Maria Martini per i Vangeli che, a partire da domani, saranno distribuiti per sei settimane con «l'Unità».

Il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano

E' per me [illegible] di gioia presentare, anche solo brevemente, i Vangeli, lasciando poi a ciascuno il compito di intraprenderne una lettura personale, calma e attenta.

Possiamo interrogarci sull'attualità dei Vangeli. Il valore di un'opera si fa palese nella sua capacità di parlare alla mente e al cuore degli uomini e delle donne di ogni tempo.

Che cosa dicono, dunque, i Vangeli all'uomo di oggi? Che cosa vi si può e vi si deve cercare? E come si giustifica il costante interesse che li ha sempre accompagnati? (...). E' bene chiarire subito che solo la lettura personale di questi testi, e più, solo la familiarità con essi, che si acquisisce con la lettura reiterata e attenta, condurrà ciascuno a una vera risposta. L'esperienza ci dimostra quanto sia facile fermarsi al «sentito dire», o farsi opinioni di seconda mano privandosi, per altro, del gusto di attingere direttamente alle fonti. La risposta all'interrogativo sui Vangeli può essere esclusivamente personale e si formula soltanto attraverso l'*impresa* della lettura.

I Vangeli parlano di Gesù Cristo. La loro attualità e il loro interesse dipendono ultimamente da ciò: essi raccontano agli uomini di tutti i tempi l'opera di Gesù e ne presentano la persona. Il fascino di questi scritti (...) è legato al *segreto* che custodiscono e rivelano. Perché appunto di questo i Vangeli trattano: del *mistero* di Cristo. (...) si annuncia (...) la verità inaudita che gli eventi ivi narrati hanno manifestato: Dio è comunione d'amore, e Gesù è uno dei soggetti personali che la costituiscono; egli è il Figlio diletto del Padre. Ecco il *mistero* che i Vangeli raccontano.

Parlando di Gesù Cristo, che spesso è presentato sotto il titolo di «figlio dell'uomo», i Vangeli ci parlano di tutto ciò che è umano, di ciò che tocca ogni uomo o donna in tutte le latitudini della terra. E' straordinario come persone di ogni razza, religione e cultura, come ad esempio il Mahatma Gandhi, si riconoscano in queste pagine (...).

C'è un altro punto che merita attenzione. La tradizione cristiana consegna alla lettura quattro Vangeli: il vangelo di Matteo, di Marco, di Luca e di Giovanni. Perché quattro? (...) Proprio il fatto che ve ne sia più d'uno sta a dimostrare che possono esistere diversi modi di accostarsi all'unico *mistero* di Cristo. (...) Una delle esperienze più belle nella lettura dei Vangeli consiste proprio nel prendere coscienza della originalità di ciascun evangelista, del suo modo peculiare di presentare la persona e l'opera di Cristo, senza per altro rinnegare la comune tradizione. Come se si ascoltassero quattro diverse armonizzazioni di un unico tema musicale.

Così, leggendo il vangelo *secondo Marco*, si noterà il suo modo vivace di raccontare, la preminenza conferita alle azioni di Gesù rispetto ai suoi insegnamenti, la grande attenzione rivolta all'esperienza dei discepoli (...). Leggendo il vangelo *secondo Matteo*, si riconoscerà il suo stile sobrio e solenne, il suo vivo interesse per gli insegnamenti di Gesù si vedrà chiaramente come egli insista sul rapporto tra Cristo e l'antica legge di Israele e ancora sulla realtà della Chiesa (...). Del vangelo *secondo Luca* si apprezzeranno particolarmente i personaggi, che l'evangelista sa tratteggiare con vera arte. Nell'incontro con ciascuno di loro, come pure nell'insegnamento e soprattutto nell'accettazione della morte di croce, Gesù rivela il volto misericordioso di Dio e il suo desiderio universale di salvezza. Il vangelo *secondo Giovanni*, infine, condurrà alle vette della contemplazione, col suo linguaggio quasi destrutturato, a ondate successive, e la sua fortissima tonalità simbolica. E' il vangelo di chi è progredito nella fede ed è come estasiato da quanto per grazia è giunto a comprendere. (...).

Ecco dunque i Vangeli, con il loro prezioso annuncio. Potremo leggerli per scoprire quale sia il fondamento di quell'ansia per l'umano, quella passione per il bene del mondo che il Cristianesimo autentico deve testimoniare. Potremo leggerli per dare contenuto a parole impegnative, come salvezza, redenzione, remissione dei peccati, vita eterna, Trinità, Chiesa, parole spesso udite, ma non sempre comprese appieno (...). Purché la lettura sia fatta con libertà di cuore, con grande attenzione e con calma, dando valore ad ogni frase e ad ogni particolare, perché nulla è superfluo. La si accosti con la mente aperta all'orizzonte più vasto possibile e con lo sprone costante delle grandi domande che riguardano il senso ultimo dell'esistenza.

Questi scritti, che svelano il mistero di Cristo, ci sorprenderanno. Nella loro apparente semplicità, attraverso la forma pacata del racconto, essi possono comunicare ciò che il cuore umano costantemente ricerca: la verità ultima del suo essere e insieme le due cose non sono disgiungibili il vero volto di Dio.

Carlo Maria Martini

Trentadue anni dopo la morte del presidente Eni i giudici di Pavia riprendono le indagini

Buscetta parla, e si riapre il «caso Mattei»

«L'incidente all'aereo fu commissionato da Cosa Nostra americana»

PAVIA. Trentadue anni dopo, si riapre il «caso Mattei». Dovrebbero arrivare in questi giorni alla procura della Repubblica di Pavia gli atti relativi alle rivelazioni fatte da Tommaso Buscetta ai magistrati di Palermo in merito a una presunta responsabilità che Cosa Nostra avrebbe avuto nella morte del presidente dell'Eni Enrico Mattei, avvenuta in un incidente aviatorio 32 anni fa al confine tra le province di Pavia e di Milano.

Buscetta avrebbe riferito che l'incidente sarebbe stato provocato su richiesta di Cosa Nostra americana, che chiedeva l'eliminazione del protagonista della grande stagione dell'Eni, diventato personaggio scomodo per la politica petrolifera internazionale. Le confessioni del pentito saranno ora oggetto di un supplemento di indagine da parte della magistratura di Pavia, competente territorialmente ad indagare sulla sciagura, dopo che la prima inchiesta era stata chiusa con una archiviazione.

Il fatto risale al 27 ottobre 1962, quando il bireattore Ms-760 sul quale viaggiava abitualmente Mattei cadde nelle campagne di Bascapè. Oltre al presidente dell'Eni, morirono nello schianto il pilota, Irnerio Bertuzzi, e il giornalista inglese William Mac Hale, che aveva preso posto sul velivolo per fare, durante il viaggio da Catania a Milano, un'intervista a Mattei. Quella sera pioveva, e sulla zona gravava una foschia che rendeva ancora più triste lo scenario in cui dopo lo schianto i pezzi dell'aereo si sparsero in un raggio di circa un chilometro. Un contadino raccontò di avere visto una palla di fuoco nel cielo, e di avere poi notato l'aereo precipitare nei campi allagati. Questa circostanza potrebbe dare conforto alla tesi di un attentato, ed escludere la caduta accidentale del bireattore. In pratica l'eliminazione di Mattei sarebbe stata programmata a Catania prima della partenza.

Tempo fa anche un privato, Raffaele Morini, presidente dell'Associazione partigiani cristiani, aveva chiesto la riapertura delle indagini. Secondo Morini, l'esame di frammenti dell'aereo avrebbe portato a una sola conclusione: l'incidente provocato.

La decisione di riaprire le indagini è stata positivamente commentata da Morini, il quale si è detto disponibile a collaborare con gli inquirenti e a fornire gli elementi che dovrebbero consentire di fare luce sulla morte di Mattei. **[Ansa]**

L'ex presidente dell'Eni Enrico Mattei tragicamente scomparso nel 1962

MURO CONTRO MURO

un ritorno alle urne e un pronunciamento degli elettori sul destino del suo governo.

E D'Alema, che, conseguentemente, raccoglie il guanto della sfida e decide di mettersi alla guida dell'opposizione sociale e della protesta crescente tra le categorie più colpite dalla manovra economica del governo: per rovesciare Berlusconi e la sua maggioranza e proporre (beninteso: sempre agli elettori) una diversa ripartizione dei sacrifici.

Tutto ciò porterebbe, né più né meno, a uno scontro tipo quello combattuto sul taglio della scala mobile dieci anni fa. Con la durezza, con le incognite, ma anche con la grande chiarezza del caso.

Finirà davvero così? Onestamente, l'aria non sembra la stessa. E non solo perché, sia detto con tutto il rispetto, Berlusconi non è Craxi e D'Alema ha appena preso le distanze da Berlinguer. L'impressione è che il rumore di fondo che viene dai due accampamenti avversari sia legato più a un fatto contingente - le amministrative di domenica prossima - che a vere impostazioni strategiche.

Berlusconi, preoccupato più per i sondaggi che lo descrivono in calo di popolarità a favore di Fini, che non per l'ondata negativa della manifestazione di sabato, ha bisogno - di qui il richiamo alla Thatcher - di rifarsi il *look* per limitare, o magari invertire, il travaso di voti da Forza Italia verso An.

E D'Alema, dopo essersi messo per un po' alla guida del corteo della Capitale, una volta tornato in Parlamento, non poteva che spingere i suoi al più presto all'ostruzionismo, per non regalare a Bertinotti l'entusiasmo, e forse anche un bel mucchio di voti, di quel milione di manifestanti.

Così, sentiremo ancora parlare di crisi, di esercizio provvisorio e di elezioni: fino a questa domenica e, dàlle dàlle, forse anche fino alla prossima. A meno che i risultati del «mini test» (due milioni e mezzo di elettori, prima verifica dopo le politiche di marzo), non siano tali da indurre i protagonisti a migliori riflessioni.

Poi, in un modo o nell'altro, torneremo a sentir parlare di pensioni. Sulle quali, va da sé, nell'attesa - e malgrado la scoperta del thatcherismo - è difficile che ci sia una svolta.

Berlusconi infatti ha un ridottissimo spazio di manovra: se va incontro alla Lega e riporta unità nella sua maggioranza, Bossi non mancherà di presentarsi agli elettori come il salvatore delle pensioni. Se richiama al suo tavolo Cofferati, D'Antoni e Larizza, è come se invitasse D'Alema. Ecco perché, al momento, la fiducia sulle pensioni è l'unica strada per evitare di fare un favore a tutti e due.

Marcello Sorgi

REPORTAGE

SUL TRENO DELLE MERAVIGLIE

Nel Tunnel il primo convoglio passeggeri: 3 minuti di anticipo per i 700 del Londra-Parigi

Signori, in carrozza Sopra di voi, la Manica

Tre ore di viaggio a 240 mila lire Nei vagoni è corso champagne a fiumi

Sull'Eurostar che viaggia da Londra a Parigi (a sinistra) gentlemen in bombetta e hostess elegantissime come su un jet di linea (in basso) [FOTO ANSA EPA]

PARIGI

PER l'occasione Eurostar ha dato un taglio alla malasorte. Macché guasti, macché ritardi: a Parigi, in quella che è stata la prima storica corsa del servizio di linea da Londra che passa sotto il canale della Manica, l'avveniristico Tgv è arrivato con tre minuti d'anticipo. Storica la data e storica la pagina nella lunga e non sempre felice odissea dei trasporti europei; e devono aver tirato un sospiro di sollievo quelli della società di gestione - la European Passenger Services - che finora dei loro prestigiosi convogli avevano conosciuto quasi esclusivamente le bizze. Ma ecco Parigi, la Gare du Nord, in tre [illegible] meno delle tre ore previste da quando il lucente convoglio, salutato da una fanfara militare, [illegible] una schiera di telecamere, dai flash dei fotografi, dai fotomodelli «classici» [illegible] ombrello e bombetta, dal volto familiare del romanziere ed ex maggiorente conservatore Jeffrey Archer, nonché dai sorrisi Durbans delle stelline di turno, aveva lasciato la nuovissima stazione di Waterloo International e un'uggiosa Londra avvolta dalla solita pioggerellina autunnale.

Tre ore; e un giorno saranno meno, quando anche in Inghilterra ci saranno i binari per l'alta velocità, la cui assenza pro[illegible] l'umiliante sorpasso da parte di un treno locale. Per [illegible] devono bastare quelli francesi, che con velocità superiori ai 300 orari hanno permesso all'Eurostar di recuperare i sette minuti di ritardo accumulati nel traffico del pendolarismo ingle[illegible] Ma persino sotto il mare, nel tunnel di 50 chilometri dove la velocità massima è di 160, il volo 9010 - sì, volo, perché i tempi sono ormai in diretta concorrenza con l'aereo - è riuscito a superare se stesso, uscendo sulla piana di Calais in 19 anziché 21 minuti. Lasciato alle spalle quel tratto opaco, senza luci né rumori (eppure, mentre il convoglio [illegible] nel tunnel, sulla Manica infuriava una tempesta), il treno del futuro ha dimenticato le lentezze albioniche. C'era coda, ai telefoni di bordo: «Devo telefonare a mio padre, che nel 1920 era passeggero sul primo aereo di linea fra Londra e Parigi», [illegible] Richard Meade. E' qui per celebrare il nuovo legame con l'Europa di un'Inghilterra sempre troppo insulare: «Colazione a Parigi, e di nuovo a Londra per cena».

Non è il solo che per togliersi quel gusto, per avere fra qualche giorno la pergamena celebrativa, per poter raccontare agli amici la sua avventura sotto il mare ha speso fra le [illegible] e [illegible] 490 mila lire. Neppure al telefono [illegible] ha lasciato la coppa di champagne. Una giornata di festa, sul treno in cui tutti i 794 biglietti [illegible] stati venduti (ma poi solo 670 usati), allietato dai «pop» dei tappi che saltavano subito dopo l'ingresso nel tunnel. I festeggiamenti erano cominciati molto prima. Già alle 7,30 (per la partenza alle 8,23) i vip erano alle prese [illegible] lo champagne offerto alla stazione di Waterloo, mentre i meno vip si accontentavano di tazze di tè nella modernissima stazione londinese, tutta vetri sotto l'implacabile grigiore londinese. Con la [illegible] redingote rossa e il barbone pel di carota, il banditore di un pae[illegible] inglese con il suo campanaccio e la voce possente si offriva in pasto alle telecamere, mentre un'attricetta - al secolo Catherine Zeta Jones - si offriva con una calzamaglia aderentis[illegible] agli occhi ancora assonnati dei provincialotti inglesi venuti [illegible] la videocamera per la gran[illegible] occasione.

I ricordi di viaggio [illegible] fatti di queste cose. Perché, in verità, soltanto le esclamazioni dei viaggiatori - ma contenute: sia[illegible] inglesi - hanno punteggiato un viaggio che sarà anche [illegible] storico ma nulla più che un viaggio in treno. Ovattati [illegible] 300 orari della campagna francese come nel buio del tunnel appena interrotto da lucine verdi che sfrecciavano come lampi, pareva d'essere - e anche i sedili giallo-grigi lo ricordano - [illegible] un grande aereo. Colm[illegible] un fossato che esiste da 40 milioni di anni, celebrato fra Londra e Parigi un matrimonio inseguito da quasi duecento anni, rivoluzionato il modo di viaggiare in questa fetta d'Europa a cavallo della Manica, abbandonata per sempre la civettuola pretesa inglese che il continente possa essere «isolato» da una giornata di nebbia, dimenticati (per il momento) i 25 mila miliardi di lire che l'Eurotunnel è costato e le previsioni a lunghissimo termine per i primi utili, l'unico interrogativo silenzioso - nessuno ha il coraggio di esternarlo - riguarda quel maledetto tunnel.

«Abbiamo già il mare in testa?», domanda una signora e un brivido percorre i sedili accanto al suo. E [illegible] qualcuno togliesse il tappo? E se ci fosse un'esplosione? Di storie, in questi anni e in questi mesi, se [illegible] sono sentite tante, anche se la discreta ma palpabile presenza di poliziotti e agenti in borghese - ma in questo primo viaggio non c'è stato neppure il controllo passaporti - dovrebbero dissipare ogni timore. Ai due terminali, come a quello di Bruxelles che un paio d'ore dopo ha avuto un analogo esordio, ci [illegible] sistemi di controllo dei bagagli come in un aeroporto, forche caudine a raggi X, cani che sniffano qualsiasi traccia d'esplosivo o di droga.

Ma a queste cose non pensava, chi era ieri sul primo treno della nuova era. Nessuno, e tantomeno l'appariscente giovanottone con una lunga parrucca rosso fiamma, o il buontempone pitturato di arancione e mascherato da Mr. Beanus, fagiolo al pomodoro. «Sono filo-europeo - si è confessato Mike Williams, un londinese - e sono convinto che questo sia il primo passo verso una vera presenza britannica in Europa». [illegible] c'erano anche i fanatici di trenologia - i «train spotters» di cui l'Inghilterra è ricca - e la nuova tribù dei «tunnel freaks». Come Kevin Fletcher, che era partito otto ore prima dal suo paesino nel Devon e che, quando i biglietti erano stati messi in vendita, si era messo in fila dalle 3 del mattino. Annota tutto: i tempi, i passaggi, le medie orarie. «Le [illegible] sterline meglio spese della mia vita». Raggiante, vedeva i confini che nessun altro vedeva, le barriere che non esitono più.

Fabio Galvano

RUSSIE

Attentati d'avvertimento nello Stato baltico, la Svezia manda i suoi 007, allarme rosso in Germania

Dalla mafia ricatto atomico all'Europa

Il boss lituano: scarcerate mio figlio o farò saltare una centrale

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova minaccia atomica viene dalla mafia, parte dalla Lituania, attraversa la Russia, l'Europa dell'Est, tocca da vicino gli Stati scandinavi. Ed è per questo che la Svezia si è mossa per prima inviando nella Repubblica baltica (ora indipendente dall'Urss, ma certo non esente dalla pressione del suo onnipresente racket) al[illegible] «specialisti» per studiare il modo migliore di difendere la centrale di Ignalina, l'unica nucleare nei tre Stati baltici.

La minaccia è esplicita e viene dal padre di Boris Dekanidze (il cognome è georgiano), 32 anni, boss della cosiddetta «brigata di Vilnius», il gruppo mafioso che controlla il racket nella capitale. Boris è stato condannato a morte (fucilazione) giovedì dalla corte suprema lituana per aver ordinato l'omicidio del giornalista Vitas Linghis, avvenuto nell'ottobre del '93, sotto casa. Un [illegible] gli ha sparato tre colpi di pistola alla nuca. Linghis era vicedirettore di «Respubblica», il maggiore quotidiano della Lituania e poco prima di morire aveva scritto una serie di articoli contro la «brigata» dei Dekanidze.

Gheorghi, padre di Boris, ufficialmente imprenditore, ha fatto arrivare la minaccia ai governi tedesco e svedese. Da Bonn e da Stoccolma è partito l'allarme verso Vilnius. Nella capitale della Svezia Dekanidze ha addirittura inviato un suo uomo, tale Kiastutis Mazhuika, a consegnare alla cancelleria del premier una lettera a nome del gruppo terroristico Nuk-418 [illegible] cui si chiedeva 1,1 milioni di dollari per non fare esplodere la centrale. Il postino è stato arrestato, le procure stanno indagando.

Il messaggio più completo e circostanziato è invece arrivato qualche giorno fa al governo tedesco e conteneva la minaccia di far saltare la centrale nel caso Boris Dekanidze fosse stato condannato a [illegible]. La condanna c'è stata e la minaccia ora pende su mezza Europa.

Nella notte di domenica il go[illegible] di Vilnius ha deciso di fer[illegible] uno dei due reattori della centrale di Ignalina (entrambi di tipo RBMK 1500, [illegible] a Cernobili, quello meno difeso da attacchi esterni. Le altre centrali baltiche (idroelettriche e a calore) [illegible] state chiamate al lavoro straordinario. E da ieri due gruppi di specialisti svedesi per la sicurezza degli impianti nucleari hanno cominciato a lavorare. Li ha chiamati il premier lituano Adolfas Slezovicius.

Il capo dell'ispettorato per la sicurezza atomica Povilas Vaishnis ha cercato di rassicurare la popolazione dichiarando in televisione che «la probabilità di [illegible] atto terroristico è quasi nulla perché il sistema di sicurezza esclude [illegible] atto terroristico».

Il direttore della centrale Viktor Shevaldin ha annunciato che gli uomini di guardia sono stati triplicati, che «il clima è normale, non c'è panico perché la gente si rende [illegible] che stiamo facendo tutto il possibile per garantire la sicurezza, ma nessuno può dire al cento per cento che la minaccia [illegible] un bluff». E oggi - s'è saputo in serata - sarà chiamato a lavorare solo un [illegible] gruppo di dipendenti, il numero minimo che consente di controllare il funzionamento del reattore.

Il primo avvertimento mafioso è già stato [illegible] atto qualche giorno fa: il ponte sulla linea fer[illegible] tra Vilnius e Kaunas, la seconda città lituana, è stato minato. L'esplosione è avvenuta qualche minuto dopo il passaggio di due treni passeggeri. Non ci sono feriti, ma il fatto è senza precedenti. Il procuratore di Vilnius non ha escluso che l'attentato (non rivendicato) sia legato all'affare Dekanidze.

Durante il processo si sono verificati altri fatti strani. A uno dei tre giudici è stata rubata l'auto. Il ladro, arrestato, ha legato il gesto al processo. E pochi giorni dopo la vettura è stata nuovamente rubata. A un parente stretto del presidente della corte è stata fatta saltare la casa: nessun ferito, ma anche in questo caso [illegible] saggio inequivocabile.

Gheorghi Dekanidze, padre del condannato, è [illegible] personaggio misterioso e potente: vive nella ex dacia di Pugo, il ministro dell'Interno dell'Urss, golpista nell'agosto del '91, suicida nei giorni del putsch.

La condanna a morte di Boris è l'ottava decisa da una corte lituana da quando la Repubblica è indipendente: cinque condannati sono già stati giustiziati.

Cesare Martinetti

Le piogge torrenziali di «Gordon» hanno seminato panico e distruzione

Uragano sui Caraibi, 85 morti

Colpite soprattutto Haiti e Cuba, Florida a rischio

WASHINGTON. Caraibi nel dramma per un ciclone che si è abbattuto con eccezionale violenza ieri su Haiti, Giamaica e Cuba. I primi bilanci parlano di [illegible] vittime, ma la cifra potrebbe tragicamente aumentare quando i soccorsi raggiungeranno tutte le località colpite. Senza contare che, stando alle previsioni, l'uragano dovrebbe coinvolgere seriamente nelle prime ore di oggi anche la Florida.

Il tifone «Gordon», l'ultimo dei flagelli che periodicamente sconvolgono le coste caraibiche, ha colpito in particolar modo Haiti. Ottanta i morti già accertati in un Paese da troppo tempo senza pace. Flagellata soprattutto la zona della capitale: 23 morti a Port-au-Prince e altri 30 nella vicina Carrefour. Venticinque decessi si registrano a Jacmel (95 km a sud-est di Port-au-Prince), ma ci sono decine di dispersi in varie zone per cui si ritiene che il bilancio tenderà a diventare più pesante.

Piogge tropicali torrenziali hanno provocato straripamenti di fiumi con frane e smottamenti, che hanno danneggiato ponti, strade e abitazioni dei quartieri più poveri. La gente terrorizzata è fuggita nel cuore della notte, mentre altri si sono rifugiati sui tetti delle [illegible].

Gli elicotteri delle forze armate Usa di stanza ad Haiti sorvolano il Paese per determinare l'entità dei danni. «Ovviamente faremo tutto quello che è in nostro potere per aiutare il governo» ha detto il colonnello Barry Willey, portavoce Usa. Secondo quanto riferisce la guardia costiera statunitense, un'imbarcazione haitiana, il Juno Express, con nove persone a bordo, è colata a picco al largo delle [illegible] della Florida.

«Gordon» ha seminato [illegible] anche in Giamaica (due vittime) e a Cuba. A L'Avana due persone [illegible] rimaste uccise e più di centomila, allertate per tempo dalla protezione civile, hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni. Le zone maggiormente colpite sono le regioni orientali e centrali, dove circa 12 mila case sono state spazzate via. Le linee telefoniche ed elettriche sono attualmente interrotte, decine di piantagioni di caffè devastate.

Anche la Florida ha già accusato ieri i primi effetti dell'arrivo di «Gordon»: raffiche di vento della velocità di 100 km orari [illegible] registrate nel tratto di costa tra Miami e Fort Lauderdale. Il [illegible] agitatissimo e le piogge battenti hanno [illegible] impossibile l'atterraggio dello shuttle Atlantis. Scuole chiuse per quasi 10 mila studenti nelle Florida Keys e oltre 16 mila tra abitazioni e uffici senza elettricità. Ma il picco peggiore del tifone doveva ancora arrivare. A rischio, fino a stamane, è tutta la costa della Florida che potrebbe [illegible] sommersa dalle maree. [e. st.]

(Segue da pagina 4)

Carlo, Maria Grazia, Gianna, Teresa ricordano con profonda commozione il carissimo indimenticabile amico

Luigi Cibrario (papà Gigi)

e con i loro familiari abbracciano Giuliana, Giulio e Camilla
— **Milano**, 13 novembre 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Giustetti ved. Cassardo

L'annunciano i figli **Rinaldo, Fiore** e **Giuseppe**, con le rispettive famiglie. [illegible] avranno luogo martedì 15 novembre [illegible] alle ore 14 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri partendo dall'abitazione viale del Castello 5.
— **Moncalieri**, 14 [illegible] 1994.

Piangono la scomparsa di nonna **VITTORIA** i nipoti **Franco, Elena, Corrado, Fulvia, Marco, Riccardo e Sergio.**

I **Dipendenti Erteri** si uniscono al dolore [illegible] famiglia Cassardo

Giuseppe, Pietro, Gino e Gianni Cava con rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Cassardo

Giovanni e Gabriella Ripa si uniscono al cordoglio della famiglia Cassardo

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Maestranze della O/ Cava Meccanica S.p.A. prendono parte al cordoglio della famiglia Cassardo

Soci e Dipendenti Ovaicar S.r.l. partecipano al dolore della famiglia

Soci e Dipendenti Overservice S.r.l. si uniscono al dolore della famiglia

Partecipano al grave lutto:
Gianmaria Rossella Aghem
Luigi Marialba Bassano
Michele Rita Canuto
Franco Tina Ioli
Peppino Mirella Muccio e famiglia
Olimpia Massaia
Alfredo Luigina Rista e famiglia
Silvestro Nella Sacchi e famiglia.

Graziella e Carlo, Aldo e Daniela sono affettuosamente vicini a Beppe, Rinaldo e Fiorentina

Beppe Riva partecipa al dolore.

Alfredo Gianna partecipano vivamente al dolore di Rinaldo e Cosma

Maddalena e Gualtiero Curioni sono affettuosamente vicini a Fiorella Beppe e Riccardo per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Anna e Ezio Perin sono vicini a Fiorella e famiglia.

Gli amici [illegible], **Eliana, Fulvia** sono vicini a Beppe e Milena Cassardo per la morte della cara **MAMMA.**

La famiglia [illegible] partecipa con affetto al dolore per la perdita della vostra [illegible] **MAMMA.**

Vittorio e Dora Culrupi, Nuccio e Rita Borbello partecipano al dolore dell'amico Beppe e dei familiari per la morte della **MAMMA.**

Roberto Gabriella Balletto partecipano al grave lutto dell'amico Beppe Cassardo

Profondamente addolorati partecipano al lutto degli amici Cassardo
Eugenia Goria
Beppe e Roberta Orecchia
Roberto e Renata Regni
Roberto e Luisella Scialoga.

Virgilio e Claudia sono vicini con affetto a Beppe

Il dottor **Alberetto** e famiglia si uniscono alle preghiere dei Salesiani don Bosco di Valdocco per la dipartita del caro amico

Enzo Spiri

— **Torino**, 14 novembre [illegible].

Adalgisa Perio in Gerber, i nipoti **Grazia, Franco e Lilly**, ed i pronipoti sono vicini con il pensiero ai familiari per la scomparsa della sorella e zia

Ida Perio in Zuna

— [illegible], 14 novembre 1994

Pierpaolo Benedetto [illegible] commosso l'amico e collega

Guido [illegible]

— **Torino**, 14 novembre 1994

Cristianamente è [illegible]

Walter Crespi

L'annunciano: figlio, nuora, nipoti. Funerali giovedì 17 ore 11,45 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 13 novembre 1994

Giorgio Fiore
Dino Marchiorello
Giorgio Ragazzoni
a nome degli **Amministratori** e dei **Soci** tutti del **Gruppo Firema** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Renato Piccoli

amico carissimo e di cui per tanti anni hanno apprezzato le doti umane ed imprenditoriali.
— **Bologna**, 15 [illegible] 1994.

La **Direzione BCF stabilimento Omeca** di **Reggio Calabria** unitamente a **Tutti i Dipendenti** partecipa commossa al lutto della famiglia Piccoli per la immatura scomparsa dell'ing. **RENATO** e ricorda sempre con affetto e riconoscenza l'opera da lui svolta per tanti anni con dedizione, alto impegno professionale e profonda amicizia quale primo direttore generale dalla fondazione dello stabilimento di Reggio Calabria
— **Reggio Calabria**, 15 novembre 1[illegible]

Il **Comitato Direttivo** ed il **Personale** dell'**Ucrifer - Unione Costruttori e Riparatori Ferrotranviari** - partecipano con sincero rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Ing. Renato Piccoli

e ne ricordano le elevate doti umane e professionali e la sua lunga assidua opera quale vicepresidente dell'Associazione.
— **Firenze**, 15 novembre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. [illegible] parole).
[illegible] data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO [illegible] ID ADESIONI
Sportelli P.K. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
[illegible]
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30 14-21 Dom. e fest. 18,30-21

Munito dei conforti religiosi è mancato

Francesco Pavesio

anni 89

Lo annunciano cognati, nipoti, parenti. Funerali giovedì 17 ore 8,15 nella Piccola Casa della Divina Provvidenza via Cottolengo, 13. Tumulazione nel cimitero di Borgaro Torinese.
— **Torino**, 14 novembre 1994

Improvvisamente è mancato

Giovanni Ballesio (Giuanotu)

[illegible] 88

L'annunciano la moglie **Caterina** [illegible], i figli **Angelo, Vittorina** con rispettive famiglie, le sorelle **Margherita, Anna, Maria** e famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale in Leini martedì 15 corr. ore 14,30 da via G. Violante, 9. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 novembre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cavalier Lorenzo Obialero

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i cugini **Marina** con **Sandro** e **Andrea**, **Luciano**, **Zaira**, parenti tutti. Funerali martedì 15 corrente ore 14,45 in Corniano parrocchia S. Maria della Motta
— **Torino**, 13 novembre 1994

E' mancata

Maria Ambrosi [illegible] Rotundi

Ne danno il triste annuncio figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 8,15 Cappella interna ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 13 novembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Gabriella Vay in Scovero

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Bruino**, 14 novembre 1994

[illegible]

[illegible] 1994

Sandro Rubatto

Ogni giorno vivo perché tu sei con me, dolcissimo ricordo, infinitamente triste non averti più. **Mamma.** S. Messa 15 novembre [illegible] ore 18,30 Santa Cristina.

1993 [illegible]

Monica Guglielmetti

Cara indimenticabile. I tuoi cari.

1983 1994

Nino Galdo

Caro ricordo.
— **Carmagnola**, 15 novembre [illegible].

[illegible] 15-11-1994

Roberto Bos[illegible]

Sempre vivo in me il tuo amore. **Rosy.**

1986 [illegible]

Giovanni Gherra

1980 [illegible]

Marianna Re ved. [illegible]

Con immutato affetto.

1972 1994

Tina Cravanzola in Bruzzone

Vivi in noi. **Renzo, Gabri, Luciana, Pie**[illegible]

Intervistato da Le Monde e dal tg annuncia il programma, non la candidatura

Delors: così rifonderò la Francia

«Mettere in moto la società e riconciliarla con la politica»
L'ex ministro Vauzelle: Camere delegittimate dalle tangenti

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Annunciatissimo candidato della [illegible] alle prossime elezioni, il presidente della Commissione europea Jacques Delors rifiuta per ora di confermare o smentire la sua disponibilità. Per [illegible]rettezza: il 26 gennaio scadrà l'incarico che ora ricopre, e allora potrà lanciare, o meno, la candidatura alle presidenziali.

E' però pure forma. Gli indizi che rendono più che probabile la [illegible] Delors all'Eliseo si accumulano [illegible] tempo. Da Mitterrand che non perde occasione per ribadire il suo eventuale appoggio. A Michel Rocard, l'altra fino [illegible] ipotetica pedina della sinistra, indebolitosi però con il tentativo fallito di impadronirsi del partito socialista, e che intervistato alla televisione domenica ha [illegible] popolo rinunciato a candidarsi proprio in favore dell'obiettivamente più forte Delors. Dai chiari segnali che l'interessato stesso emette: «Non parteciperò al congresso del ps (questo fine settimana) perché la riunione non deve essere turbata dalla venuta di candidati eventuali alla presidenza della Repubblica». Alla sua improvvisa e inconsueta volontà di parlare concedendo interviste a giornali, radio, televisioni.

Un *en plein*. Delors l'ha realizzato ieri lunedì rispondendo ai microfoni di Europe 1 il mattino, figurando in un'intervista in prima pagina di Le Monde nel primo pomeriggio e partecipando come ospite al telegiornale delle 20 della seconda rete. E' vero che ogni intervento portava come premessa la richiesta di non parlare della candidatura. Ma la [illegible]azione è stata nei tre casi molto simile alla presentazione di un prog[illegible]. Sub specie di tranquilla chiacchierata in occasione dell'uscita di un suo libro, *L'unité d'un homme*, Delors ha illustrato la [illegible] visione del cambiamento sociale che è all'ordine del giorno, essendo la [illegible] della società stessa gravemente minacciata da «esclusione e indifferenza».

Primo punto dunque dell'impegno di Delors: «Rimettere la società in movimento». Per riuscirci, vincere innanzitutto «l'indifferenza crescente dei cittadini nei confronti della [illegible] pubblica». Delors si permette, dice, un pizzico di nostalgia nell'insistere sull'importanza delle relazioni tra patronato, sindacato e Stato. E si dichiara partigiano della rivalorizzazione del la[illegible] parlamentare, perché [illegible] si verifichi (più?) «il confronto diretto tra un potere ultrapersonalizzato [illegible] un lato e una massa di cittadini dall'altro».

Un discorso questo che [illegible] preso un significato particolare nell'innestarsi sul vento [illegible] crisi soffiato in seguito alle dimissioni di Roussin, il ministro della Cooperazione indagato per una vicenda di finanziamenti illeciti al suo partito, il neogollista [illegible]pr. Terzo membro del governo a [illegible]dere così nel giro di pochi mesi. Ieri, l'ex [illegible] socialista Michel Vauzelle, uomo vicino a Mitterrand, ha chiesto che «degradandosi così rapidamente la situazione nella maggioranza, si pensi [illegible] alla dissoluzione dell'Assemblea nazionale». Evocando le divisioni sempre più violente tra gruppi opposti che dovrebbero [illegible] occuparsi di dirigere il Paese - gli [illegible] insanabili conflitti tra balladuriani e chiracchiani - Vauzelle proprio sul disinteresse della classe politica per il Paese reale ha inteso puntare il dito.

E Delors [illegible] incalzato. Strategia politica oggi significa suscitare di nuovo l'interesse dei cittadini. «Il momento è propizio - ha detto - per ricominciare da capo. Vi [illegible] coincidenza tra l'erosione di una speranza a sinistra e la fine di una ricetta reagano-thatcherista a destra». Una scena politi[illegible] che incoraggia all'indifferenza? «Lo ripeto. E' il momento di aprire il cantiere della riforma della società a partire da lei stessa. Rimettere la società in movimento facendo appello al senso della responsabilità di ciascuno. Ecco la sola [illegible] per un rinnovamento della democrazia politica e sociale».

Gabriella Bosco

Jacques Delors, presidente della Commissione europea, speranza ps per l'Eliseo

Potrebbe non farcela al primo turno

Si elegge il Cancelliere
Un brivido per Kohl

La maggioranza ha 4 voti di vantaggio
Tutti i parlamentari precettati a Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La conta, i partiti di governo l'hanno fatta ieri, e almeno sulla carta i numeri per la rielezione di Helmut Kohl alla Cancelleria ci sono, sia pure con uno scarto di 4 voti appena (la coalizione di centro-destra può contare [illegible] 341 suffragi, la maggioranza necessaria è di 337). Ma da ieri tutti i deputati di cdu, csu e fdp - l'alleato più riottoso, quest'ultimo, dopo la mazzata alle politiche di ottobre - [illegible] «comandati» a Bonn: per evitare che un aereo bloccato dalla nebbi[illegible] o un treno in ritardo (succede anche qui) impedisca [illegible] a qualcuno di partecipare al voto.

Se ce la farà al primo scrutinio, infatti, Kohl la spunterà di un soffio e nonostante la manifesta avversione della sinistra liberale, che potrebbe coglier l'occasione per rovesciare il leader del partito, Kinkel, e le alleanze in Parlamento. Se l'ala ribelle dell'fdp gli negherà il voto, il Cancelliere uscente potrebbe tuttavia ottenere il sostegno di qualche socialdemocratico di destra, ostile al vertice di partito per l'atteggiamento non abbastanza risoluto nei confronti di chi, in periferia, vorrebbe alleanze con i post-comunisti. E poi - argomentano i democristiani - ci [illegible] i verdi, che devono al Cancelliere una vicepresidenza al Bundestag.

Ma se la realtà fosse più complessa? Ieri sera cdu, csu e fdp assicuravano che le intese [illegible] vertice terranno, e che entro una settimana la Germania avrà il quinto governo Kohl; una formazione [illegible] due ministri in meno (da 18 a 16, con i liberali privati di tre poltrone); e con al centro [illegible] programma la ricostruzione all'Est, naturalmente, e uno Stato meno burocratico e più snello; una riforma delle tasse che ridia fiato ai privati e alle imprese, la riforma di uno Stato sociale troppo gravoso, e nuove [illegible] sulla cittadinanza che hanno già suscitato fastidio a sinistra: il passaporto tedesco verrebbe concesso - fino ai 18 anni almeno - ai bambini nati in Germania e con almeno un genitore a [illegible] volta nato qui.

Ma se al primo scrutinio il Cancelliere uscente non ottenesse il quorum sufficiente, come qualcuno teme, o auspica? I giochi si riaprirebbero, a Bonn, e una Germania inedita e politicamente instabile imboccherebbe una via mai seguita, nel dopoguerra. Prima di un secondo scrutinio, prevede la Costituzione, bisognerebbe aspettare almeno due settimane; nel frattempo, però, un quarto dei deputati potrebbe presentare altri candidati, inasprendo i conflitti nei partiti. Se neanche la seconda votazione d[illegible] risultati, bisognerebbe aspettare la terza e ultima, a maggioranza sempli[illegible]. Se neanche questa volta Kohl - o un candidato alternativo - ottenesse i voti necessari, il presidente federale Herzog dovrebbe decidere se nominare un Cancelliere di minoranza o indire nuove elezioni.

I margini sono stretti, e gli esiti per niente scontati: un governo guidato da un Cancelliere zoppo - eletto soltanto al secondo scrutinio, o peggio ancora al terzo - sarebbe [illegible] dimezzato nel prestigio, e difficilmente potrebbe durare i quattro anni della legislatura.

[illegible] Novazio

I deputati conservatori anti-europeisti hanno già raccolto 20 adesioni

«Con 34 firme faremo fuori Major»

Fronda della destra contro il primo ministro

LONDRA. John Major è sotto tiro: una ventina di deputati [illegible]servatori della destra anti-europeista sta raccogliendo firme per farlo fuori. La poltrona del primo ministro britannico è di nuovo traballante da quando il governo si è scoperto in minoranza sul progetto di privatizzazione degli uffici postali. Gli «euroscettici» potranno defenestrare l'indebolito Major se entro il [illegible] novembre almeno [illegible] deputati conservatori (il 10 per cento del totale) invocheranno un voto sulla leadership di partito.

La regina Elisabetta inaugurerà domani la sessione autunnale della Camera dei Comuni e lo statuto del partito stabilisce che si aprano elezioni per il rin[illegible] del vertice se un decimo [illegible] deputati «tory» lo chiede entro due settimane dall'inizio della sessione parlamentare. L'ex cancelliere dello scacchiere, Lamont, potrebbe presentare la candidatura sulla falsariga delle manovre che nel '90 portarono alla caduta della Thatcher. La destra anti-europea si è [illegible] pattuta contro Major perché non le va a genio l'aumento dei [illegible]tributi britannici al bilancio dell'Ue per i prossimi 5 anni. In teoria i laboristi del kennediano Blair - europeisti - potrebbero salvare Major ma finora hanno preferito mettere a nudo le crescenti contraddizioni [illegible] partito da 15 [illegible] al governo.

Major potrebbe soccombere a vantaggio del cancelliere Clarke o del ministro dell'Industria Heseltine [illegible] la destra thatcheriana [illegible] mira a sostituirlo con il suo «astro nascente», il ministro del Lavoro Portillo. [Ansa]

Battaglia tra un ladro d'auto e decine di poliziotti, due morti

San Francisco, notte di terrore

Sorpreso dagli agenti, il bandito ha aperto il fuoco e ne ha ammazzato uno
E' stato ucciso dopo mezz'ora di sparatoria, colpiti anche due passanti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una vera battaglia quella che si è sviluppata domenica notte nel centro di San Francisco. Da una parte c'erano parecchie decine di poliziotti, dall'altra un [illegible]o solo, ma armato fino ai denti e determinato a uccidere. Per mezz'ora [illegible]no state esplose raffiche a ripetizione, da una parte e dall'al[illegible]. L'uomo è stato alla fine ucciso, ma due poliziotti [illegible] stati gravemente feriti (uno è poi morto in ospedale). Anche due ignari passanti sono stati colpiti.

Non è stata un'improvvisa esplosione di pazzia. L'uomo, del quale si [illegible] solo che è [illegible] bianco [illegible] anni, voleva rubare una macchina di lusso, guidata da [illegible] donna, che però è riuscita a scappare e a chiamare la polizia.

Quando [illegible] arrivati sul posto, gli agenti sono stati investiti da raffiche di fucile mitragliatore da assalto e da colpi di fucile. L'uomo si era appostato dietro a auto parcheggiate e aveva deciso di dare battaglia. Il poliziotto che ha risposto per primo al fuoco è stato subito colpito ed è poi morto in ospedale. «Poco dopo un altro agente è stato ferito mentre cercava di accerchiare il cecchino [illegible] tetti», ha comunicato la polizia di [illegible] Francisco: è gravissimo.

A un certo momento i poliziotti hanno pensato che i cecchini fossero due. C'era un altro uomo ferito accanto al cecchino: Più tardi è stato appurato che si trattava di [illegible] passante. Non si può escludere che sia stato colpito dagli stessi poliziotti. «Pareva un campo di battaglia ed era terrificante», ha raccontato a una radio della città un testimone.

Quando finalmente i poliziotti sono riusciti a prevalere sul cecchino e si sono avvicinati al suo cadavere, hanno trovato un [illegible] vestito con un giubbotto antiproiettile con accanto un detonatore e dei [illegible]. L'uomo era determinato, a quanto pare, a fare anche esplodere un ordigno di qualche tipo. E' dovuta interv[illegible] una squadra di specialisti degli esplosivi. [p. p.]

Finta vittima di un incidente stradale «posa» indossando capi griffati

Che modella sexy: è un cadavere

Pubblicità-choc sull'edizione tedesca di Vogue

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La pubblicità supera un altro tabù: l'erotismo della morte. Nell'edizione tedesca di «Vogue» un intero servizio fotografico è dedicato alla nuova donna fatale, la vamp degli Anni Novanta che porta giacche nere di Versace, gonne al ginocchio di Calvin Klein, scarpe con i tacchi a spillo di Stuart Weizmann e reggiseni di Donna Karan. Il tutto indossato da una bellissima modella, evidentemente vittima di un fatale incidente automobilistico.

La nuova donna, spiega «Vogue» alle sue lettrici, ha «voglia di rischio», e questo desiderio è tale da farla finire riversa per terra su [illegible] strada lucida di pioggia accanto ad un taxi che si è schiantato contro un idrante. Un rivolo di sangue le scende dalle labbra chiuse per sempre, la giacca nera corta in vita si è aperta lasciando vedere un bellissimo seno avvolto in un reggiseno rigorosamente nero. Gli [illegible]chi sono chiusi e il braccio inerte, mentre la didascalia insegna [illegible] con così poco avvenga la «metamorfosi di un tailleur quasi troppo perbene in un capo di abbigliamento eccitante». Ingredienti: un reggiseno nero, calze color carne, scarpe killer con tacchi a spillo che [illegible] quasi un'arma nelle mani giuste.

Ovviamente, [illegible] ulteriore ingrediente è la morte della bellissima, che viene ripetuta in [illegible]magini diverse: eccola accasciata sul volante della macchina sfondata, mentre la portiera aperta lascia vedere le sue lunghe gambe che spuntano da un vestito a macchia di leopardo di Versace e un golfino [illegible] scollatura a V di Michael Kors.

Dopo le immagini scandalo di Benetton, che ha toccato i temi della morte e della malattia a scopi pubblicitari, ecco un nuovo messaggio: la morte artificiale come attrazione suprema. La «femme fatale», spiega «Vogue», si presenta in tacchi alti, giacche di vernice, finte pellicce e soprattutto è «pericolosamente sexy», vittima di un incidente, [illegible] pur sempre seducente nei suoi abiti firmati. Bella da morire, come gli innumerevoli personaggi femminili condannati a morire giovani nelle fiabe, nella letteratura o nella pittura. Dopo tutto la morte-donna è un filo conduttore dell'arte occidentale, scriveva la germanista Elisabeth Bronfen, che a questo argomento ha dedicato un libro. «Il bel cadavere aiuta a sentirsi vincitori della morte», dice Bronfen, è un'attrazione morbosa e fatale nei confronti della donna, da Madame Bovary a Biancaneve, da Laura Palmer alle donne-rischio come Carmen, provocatrici da distruggere. Adesso anche nella pubblicità.

Francesca Predazzi

Bombardamenti [illegible] tappeto sulle «zone protette», la Croazia ribadisce: pronti a intervenire

Le parole dell'Onu non fermano i serbi

I musulmani rischiano il crollo

ZAGABRIA
NOSTRO [illegible]

Malgrado la dichiarazione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che «invita fermamente tutte le parti ad astenersi da ogni attività nemica» nella regione di Bihac le forze serbe hanno continuato anche ieri ad attaccare la città della Bosnia occidentale proclamata zona protetta dalle Nazioni Unite. Circa ottomila soldati serbi avanzano verso Bihac mentre l'artiglieria pesante bombarda senza tregua i sobborghi della città. [illegible] portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Tim Spicer, ha confermato che i cannoni serbi hanno preso di mira i paesi a Sud-Est di Bihac che fanno parte della zona protetta dall'Onu che si estende nel raggio di dieci chilometri dal centro. I combattimenti tra le forze serbe e l'esercito bosniaco infuriano sul vicino altipiano di Grabez. Secondo i caschi blu i serbi hanno ripreso l'80% dei territori recentemente conquistati dal quinto corpo dell'esercito bosniaco.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha condannato inoltre ogni violazione della frontiera internazionale tra [illegible] Croazia e la Bosnia, «esigendo da tutte le parti, in particolare dalle cosiddette forze serbe della Krajina, [illegible] rispettare il confine», ma i miliziani serbi delle regioni occupate della Croazia partecipano più che mai all'offensiva contro la sacca di Bihac, affiancati dai profughi musulmani che hanno mobilitato con la forza. Secondo gli ultimi dati più di [illegible] uomini delle unità paramilitari serbe della Krajina sono passati in Bosnia. La portavoce della Croce Rossa Internazionale, Lisa Jon[illegible] ha confermato che i serbi hanno costretto alla mobilitazione 700 profughi musulmani rifugiati a Turanj e a Batnoga. Inoltre i serbi della Krajina continuano a bloccare tutti i convogli umanitari per la Bosnia occidentale, compresi quelli che devono rifornire i caschi blu.

«L'applicazione efficace dell'ultima dichiarazione del Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu sarà determinante per [illegible] sviluppo della situazione. Da parte sua il governo croato nei nuovi negoziati che iniziano domani a Zagabria con i ribelli serbi di Knin farà [illegible] possibile per ottenere una soluzione pacifica alla crisi. Ma se non verranno fatti passi avanti e se la caduta di Bihac sarà inevitabile, per il governo croato sarà molto difficile, [illegible] non impossibile, rispettare l'accordo di Zagabria sul cessate il fuoco. Il governo croato sarà costretto a rispettare i suoi impegni nei confronti del vicino Stato bosniaco che derivano dagli accordi [illegible] Washington, in particolare per quanto riguarda l'alleanza militare» ha dichiarato nel frattempo alla riunione della Csce a Vienna l'ambasciatore croato Darko Bekic. Bekic ha tuttavia auspicato «che la comunità internazionale intervenga per rendere inutile il diretto aiuto dell'esercito croato alle forze bosniache».

Ingrid [illegible]

[illegible] Iaso Karadzic [illegible] sotto giornalisti in fuga mentre le granate cadono vicino all'Holiday Inn

La Ueo

«Caschi blu in bilico»

DAL NOSTRO INVIATO

La decisione americana di non partecipare più al blocco navale attorno all'ex Jugoslavia, ha stravolto l'ordine del giorno della riunione che, previsto [illegible] tempo, ha visto riuniti in questa ventosa stazione balneare olandese i ministri degli Esteri [illegible] della Difesa della Ueo, il «braccio armato» dell'Unione europea. Per la prima volta erano presenti anche i ministri dei Paesi «associati» all'Unione: tutti quelli dell'Europa centro-orientale, baltici compresi, più la Turchia. E c'era anche Willy Claes, il Segretario generale della Nato, secondo cui le conseguenze pratiche della decisione americana, dal punto di vista militare, [illegible] limitate e facilmente gestibili».

Ma la verità è che il ritiro degli Usa ha causato sorpresa e sconcerto, tanto più perché mina l'Alleanza atlantica, inserendosi come un [illegible] tra americani ed europei. Claes ha dovuto ammettere che «la portata politica» della crisi «non va sottovalutata», ed infatti partirà domani per Washington, dove incontrerà il Presidente Bill Clinton, [illegible] cercherà di [illegible] [illegible] [illegible] maggioranza parlamentare repubblicana «a [illegible] gettare benzina sul fuoco» (come ha detto [illegible] ministro degli Esteri Antonio Martino).

Claes ha ribadito che la Nato continuerà [illegible] svolgere i compiti assegnatigli dall'Onu, con [illegible] senza [illegible] due navi americane. Ma a scanso di equivoci, i ministri europei hanno inserito nel comunicato finale una minaccia ed una promessa. La minaccia è il possibile ritiro dei caschi blu europei dalla Bosnia, visto che «La cessazione dell'embargo porterebbe ad [illegible] nuova spirale del conflitto». La promessa è [illegible] più chiara: «Le misure prese dagli Stati Uniti non muteranno in nulla la determinazione della Ueo», che ha «l'intenzione di continuare ad imporre il rispetto di tutti gli embargo nella loro integrità».

E' chiaro allora che il disimpegno americano produrrà anche [illegible] maggiore coscienza delle necessità difensive dell'Europa. Lo prova anche il documento approvato in vista della futura [illegible]-l[illegible] comune», in cui si legge: «I governi della Ueo hanno la responsabilità di proiettare su tutta l'Europa la sicurezza [illegible] la stabilità attualmente godute dall'Occidente». Anche sui Paesi excomunisti, [illegible] obiettivo che [illegible] Nato [illegible] era mai arrivata a dar[illegible].

Fabio Squillante

FIRE RESCUE SERVICE

UNA CITTA' IN OSTAGGIO

«Assassinate l'Holiday Inn»

Sparano all'albergo perché è un simbolo

ZAGABRIA
DAL [illegible] INVIATO

Se adesso qualcuno cercherà di raccontarvi dell'«Holiday Inn» di Sarajevo e del simbolico, straordinario valore del suo bombardamento, bene: resta [illegible]lo [illegible] augurarsi che l'incauto soccomba sotto un fuoco incrociato di uova marce. Condotto, beninteso, da squadre di cecchini strategicamente piazzate sulle alture.

L'altro pomeriggio i mortai serbi che ancora si nascondono nell'area di Dobrinja (a proposito: non erano stati allontanati di almeno venti chilometri?) non hanno buttato giù due piani di un simbolo: hanno detto che in Bosnia [illegible] ce n'è più per nessuno. Forse è giunto il momento di capire (e perdonate l'enfasi, ma [illegible] certi casi ci vuole) che nella vecchia Jugoslavia i simboli sono crollati da tempo, soprattutto quelli [illegible] [illegible] la cultura europea era più legata, e da questo momento tutto si giocherà sull'eliminazione pura, la lotta selvaggia e terribilmente concreta per la riappropriazione degli spazi.

Cos'hanno colpito l'altra [illegible] all'Holiday Inn, se non «gli spazi?». Sono quasi tre anni che dalla pianura assediata quel cubo giallo canarino lancia, soprattutto quando nevica, una sorta di sberleffo verso le alture. Trentuno mesi che da quel posto, i giornalisti occidentali mangiano, ogni tanto bevono e comunque stanno al caldo, mentre sopra il feroce cecchino serbo può solo gelare nella sua tana e sfogarsi ogni tanto con una raffica. Più di mille giorni che da lì partono i blindati delle «troupes», per passare sotto il naso agli assedianti.

Tutto ha funzionato finché [illegible] meccanismo continuava ad avvitarsi nel vuoto, o la rappresentazione risultava fine a sé stessa. Adesso gli assediati sono all'attacco, dalle alture gli «snipers» serbi avvertono tutt'intorno il gelo di un'altra, più grande manovra di aggiramento: ed ecco che il grande, fragile monumento alla inutile supponenza dei «networks» smette di essere un santuario, crolla con tutte le nostre distratte illusioni.

I mortai hanno sparato fra il primo e il secondo piano. Adesso dovete sapere che un paio di mesi [illegible] nella sterminata, buia «hall» dell'albergo giallo canarino, accadde che una banda di inviati calata a Sarajevo per l'ancora possibile visita del Papa sfiorasse la rissa. Pensate si discutesse di Karadzic e dei suoi cetnici, di Pulic e dei suoi fedeli, di Izetbegovic e delle bande di «mujaheddin»? No, ci si scontra[illegible] [illegible] ferocemente per il possesso delle stanze del secondo piano.

Sempre così, quando [illegible] parla di vecchia Jugoslavia. Uno immagina l'«Holiday Inn» e ripensa alle favole tramandate da spacciatori di antiche glorie, rivede immagini di alberghi legati a momenti della storia. Non so, il Jordan Intercontinental di Amman (prima della guerra del Golfo), il Rasheed di Bagdhad (dopo), o a Gerusalemme l'American Colony, [illegible] dei [illegible] arabi contrapposta al King David, alloggio degli amici di Israele.

Il presidente bosniaco Izetbegovic

Il servizio è pessimo ma entrare nella hall spesso significa evitare la morte

[illegible] sempre il salvagente di chi arrivava all'ultimo mome[illegible] e doveva trasmettere pur sempre un servizio, era il «pezzo» sugli [illegible] e gli ozi dell'albergo. Magari sulle battone, che sono sempre eguali ma chissà perché fanno ancora notizia.

Bene: l'«Holiday Inn» era ed è l'assoluto contrario di tutto questo. Anzitutto perché al suo interno girano dollari e marchi tedeschi e tutt'intorno c'è una città di spettri dove circolano soprattutto buoni per il pane: l'ingresso alla «hall» può significare la sopravvivenza, per questo l'Holiday Inn di Sarajevo è il solo albergo al mondo in cui prima di entrare [illegible] passa attraverso [illegible] posto di polizia.

Secondo argomento: da poco l'ex grande albergo viene gestito direttamente dal governo, dunque si è trasformato in uno [illegible] pochi luoghi d'Europa in [illegible] i prezzi salgano [illegible] pari passo al peggioramento del servizio. Un giorno sì [illegible] uno no manca l'acqua, quasi tutte le mattine la pressione non è sufficiente a farle raggiungere i piani alti, ogni due o tre ore scompare l'energia elettrica [illegible] [illegible] fermano anche gli ascensori.

Avete capito perché [illegible] possesso di stanze al primo [illegible] secondo piano era così importante, per i coraggiosi araldi dell'informazione? Ebbene, l'altro pomeriggio gli obici di Karadzic hanno mirato proprio lì. Lì dove, fra l'altro, è installato uno dei due «satellitari» fissi dell'albergo, quello del «Merhamet», la Charitas musulmana. Proprio lì (stanza 201) un ragazzo bosniaco [illegible] la sua giovanissima moglie, di origine giordana, mangiavano, dormivano, ricevevano e nello stesso tempo assicuravano le comunicazioni col resto del mondo. Spero che dopo quelle granate lo facciano ancora.

Questo è accaduto, l'altro pomeriggio, a Sarajevo. Dalle montagne i s[illegible] di Karadzic non hanno [illegible] a un simbolo, non volevano ricordare che proprio dal quarto piano di quell'albergo, grazie al fuoco delle loro milizie, tre anni fa tutto ebbe inizio. No, hanno mirato con precisione al bersaglio per dire: «Basta: da oggi si fa sul serio». Che peccato; pensate, nei prossimi resoconti sulla seconda guerra di Jugoslavia - facendo risalire la prima al 1943-45 - quante belle storie su alberghi, eccessi e mignotte da retrovia vi perderete.

Giuseppe [illegible]

La Pasionaria dell'Olp al Pio Manzù: «Via i coloni israeliani da Gaza»

«Tra qui e la pace, Gerusalemme»

La Ashrawi: noi palestinesi non ci rinunceremo

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Insegna letteratura medioevale e rinascimentale, ha allevato due figli ma è soprattutto orgogliosa dei venti anni di militanza nelle file del movimento palestinese. Un falco in gonnella questa Hanan Ashrawi, portavoce ufficiale della delegazione ai colloqui [illegible] pace con Israele, ora commissario per i diritti dei cittadini [illegible] territori, ieri impegnata [illegible] perorare la causa del suo popolo al convegno del Pio Manzù dinanzi a Bush e Gorbaciov.

Signora Ashrawi, sulla soluzione della crisi mediorientale pende la spada di Damocle delle azioni terroristiche [illegible] Hamas contro Israele che l'Olp non riesce a frenare. Siamo alle solite, tanto promesse e pochi risultati?

«Il problema [illegible] indubbiamente grave, viste le difficoltà di instaurare il dialogo con [illegible] componente armata degli oltranzisti palestinesi. Possiamo intenderci con l'organizzazione politica di Hamas, però persino i suoi capi ammettono di [illegible] saper controllare il proprio braccio [illegible] clandestino. Dunque sbaglia [illegible] ci lancia la croce addosso».

Non sarà mica colpa di Tel Aviv?

«Sì, invece. Perché i dispositivi di pacificazione che ci sono stati imposti sono ingiusti [illegible] iniqui. Mi spiego: non hanno risolto affatto [illegible] questioni di fondo [illegible] grado di assicurare la convivenza fra etnie antagoniste che dividono [illegible] [illegible] territorio. Di conseguenza il rinvio dell'accordo conclusivo finisce per alimentare ulteriori violenze e provocazioni».

Potrebbe allora elencare i nodi [illegible] sciogliere?

«A mio avviso sono tre. I coloni israeliani rimasti nella striscia [illegible] Gaza, il degrado sociale in cui sono sprofondati i palestinesi dopo [illegible] anni di occupazione ed il contenzioso su Gerusalemme».

Ma ora siete voi [illegible] gestire la crisi economica di Gaza e della West Bank, non siete contenti?

[illegible] sfascio pluridecennale non si [illegible] su due piedi, tuttavia il processo [illegible] transizione [illegible] procedendo verso [illegible] legittimazione reciproca, che a sua volta dovrà costruire una realtà istituzionale meglio equilibrata».

E il futuro di Gerusalemme?

«Israele non può affermare di [illegible] riunificato [illegible] Città Santa, la sua entità orientale [illegible] separa[illegible] come d'altronde viene specifica[illegible] nella risoluzione [illegible] adottata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu nel 1948 laddove si parla di "corpus separatum". Gerusalemme incarna il principio della pace e noi proponiamo con forza [illegible] creazio[illegible] di Gerusalemme capitale di due Stati distinti dotandola di organi bilaterali di controllo. Respingeremo insomma qualsiasi operazione di facciata».

Hanan Ashrawi

Però la Giordania si è [illegible] di mezzo rivendicando [illegible] controllo dei Luoghi Sacri...

«Sono molto seccata per la sortita di re Hussein anche se appare giustificata [illegible] motivazioni dinastico-religiose. Ciò regala ad Israele lo spazio tattico per muoversi [illegible] [illegible] tavoli negoziali. La co[illegible] non [illegible] piace. Nessun palestinese ri[illegible] mai a Gerusalemme».

Piero de Garzarolli

L'annuncio viene dato a ripetizione, anche dallo stesso capo dell'Olp

«Abbiamo preso lo sceicco. Anzi no»

Arafat di nuovo giocato dal leader della Jihad

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo essere stato ripetutamente dato per arrestato dalla polizia palestinese, lo [illegible]o Abdallah Shami - la «primula rossa» degli islamici - era (ieri sera) ancora libero. Ad annunciare l'arresto dell'uomo degli iraniani a Gaza è stato lo [illegible] Arafat in un'intervista notturna concessa domenica al quotidiano israeliano «Yediot Ahronot», al termine di una giornata di informazioni contraddittorie sulla sorte del teorizzatore del terrorismo [illegible] islamico. «Abbiamo preso il capo della Jihad islamica, Shami» aveva detto Arafat compiaciuto. «Non consentiremo agli islamici [illegible] far sal[illegible] gli accordi di pace». Solo che lo sfuggente sceicco era libero.

Domenica mattina [illegible] radio militare israeliana aveva riferito che Shami (41 anni, reduce dal campo degli espulsi di Marj el Zuhur, nel Libano [illegible] Sud) era caduto in una [illegible] [illegible] islamici organizzata dalla polizia palestinese in seguito all'attentato di Netzarim (tre ufficiali israeliani uccisi). Alcune ore dopo un portavoce della Ji[illegible] [illegible] Gaza precisava: «Lo Shami arrestato è Ismail, non Abdallah. Si [illegible] [illegible] un fratello minore, piccola pedina dell'organizzazione».

Domenica [illegible] lo sceicco Shami è uscito allo scoperto e si è [illegible] nel quartiere di Sheikh Radwan [illegible] visitare i familiari del giovane palestinese suicidatosi a Netzarim. [illegible] polizia di Arafat è accorsa [illegible] forze ma [illegible] suo arrivo di Shami restava solo il ricordo della sua bruna tunica svolazzante. Ciono[illegible] ad Arafat è stato riferito che l'uomo che sogna di fare di Gaza una Teheran (da cui progettare la liquidazione di Israele) si trovava [illegible] carcere centrale.

Ieri mattina lo sceicco s'è rifatto vivo per telefono con sua [illegible]glie: «Non posso dirti dove mi trovo. Sappi solo che [illegible] sono in [illegible]. Poco dopo un portavoce palestinese ha riferito da Gaza: «Shami è stato arrestato». Vero: si trattava di Tayassir Shami (un altro fratello), fermato dai passanti nella centrale via Nasser.

In serata [illegible] premier israeliano ha perso la pazienza: «Le misure adottate [illegible] Arafat [illegible] lontane dal soddisfarci. Giudicheremo i palestinesi sulla base [illegible] loro successo nell'impedire in futuro attentati a Gaza, e da Gaza».

Ieri intanto la polizia palestinese ha impedito a migliaia di dimostranti di raggiungere il [illegible] dove [illegible] Jiad progettava di far svolgere [illegible] «funerale simbolico» per Hisham Hamed, il suicida [illegible] Netzarim. «D'ora in poi non ci saranno più dimostra[illegible]ioni non autorizzate» ha as[illegible]urato il ministro della Giusti[illegible] [illegible] Freih Abu Mdein. «Gli spari in aria degli islamici spaventano gli investitori stranieri e noi siamo decisi a impedire che Gaza diventi come il Libano».

Aldo Baquis

La bimba aveva sei mesi: il fratello l'ha scaraventata contro il bracciolo del divano

Tre anni, uccide la sorellina

La mamma in lacrime: era geloso, la detestava

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Quando i detective gli hanno chiesto di spiegare che [illegible] avesse fatto alla sorellina neonata, lui, tre anni, ha avuto un sussulto di ferocia. Ha afferrato una bambola, l'ha sollevata sopra la propria testa e l'ha scaraventata con furia sul pavimento, mormorando: «Morta». Ottenere una confessione dal più giovane assassino d'Inghilterra con un metodo degno della psicoanalista infantile Melanie Klein era l'ultima cosa che la polizia di Blackpool avrebbe giurato di saper fare.

E invece l'inchiesta, tra le molte lacrime della mamma di 33 anni che era in cucina nel momento in cui il suo bambino ammazzava la [illegible] «intrusa» di sei mesi, è conclusa: con un verdetto di morte accidentale, poiché non è possibile procedere contro [illegible] colpevole di 3 anni. Ma il movente che non ha potuto tradursi in una condanna è chiaro: gelosia fraterna.

«Non gli piaceva la sorellina appena arrivata, e neppure [illegible] maggiore - ha singhiozzato la mamma davanti al coroner Samuel Lee -. Sapevamo che dovevamo stare attenti con lui, tenerlo sempre d'occhio, ma è successo quando l'ho perso di vista per un momento».

La sorella più grande del bambino ha aiutato gli inquirenti a ricostruire la tragedia. Al commissario Sue Ellis ha raccontato in dettaglio come il fratello avesse strapazzato la piccola più volte dal giorno in cui i genitori la portarono a casa dal reparto maternità. Quella del bambino pareva un'ostilità transitoria, che i rimbrotti non servivano a mitigare ma che la famiglia sperava si sarebbe risolta da sé, prima o poi. Un pomeriggio di giugno, la tragedia. Il fratello si è avventato con tutta la forza del suo odio contro la neonata, ha afferrato la seggiola su cui la madre l'aveva sistemata e l'ha scagliata a terra. La bambina ha picchiato violentemente con [illegible] testa contro lo spigolo di un bracciolo del sofà. La volata in pronto soccorso è stata inutile.

Al Victoria Hospital di Blackpool la morte della piccola è stata in un primo momento [illegible]tribuita a cause naturali, ma l'autopsia ha dimostrato il contrario. «Chiaramente il suo cranio mostrava una frattura, provocata da [illegible] colpo violento», ha detto il dottor Edmund T[illegible], patologo del ministero dell'Interno, al quotidiano locale «Evening Gazette».

Sembra il sinistro avverarsi de «Il quinto figlio», il romanzo di Doris Lessing che narra di un bambino la cui forza e malvagità, in grado di far male a fratelli e animali, getta nella disperazione la sua famiglia felice e alla fine la disintegra. [illegible] bimbo non può finire in [illegible] come Jon Venables e Robert Thompson, i delinquenti che hanno massacrato il piccolo James Bulger, perché [illegible] ha ancora dieci anni, l'età minima per essere perseguibili per legge in Inghilterra. Il coroner ha dichiarato che non un solo indizio sull'identità sua e dei genitori deve trapelare alla stampa, per proteggere la riservatezza della famiglia secondo il Children and Young Persons Act.

Nella villetta appena fuori Blackpool, parenti e amici si avvicendano per tentare di consolare [illegible] madre. «E' completamente stravolta - ha detto uno di loro ai cronisti -. Come può riuscire a venire a patti con il fatto che il suo ometto ha ucciso la sua sorellina? Il verdetto di morte accidentale non ha alleviato la sua pena. Dovrà convivere con questa tragedia per il resto dei suoi giorni». Gli inquirenti hanno sottolineato con forza che [illegible] nessun modo [illegible] madre può [illegible] incolpata di quello che è successo.

Uno psichiatra ha in [illegible] il bambino dal giorno dell'omicidio. Non è possibile sapere se il bambino si rende conto di ciò che ha fatto. Quel che è certo è che al momento in cui ha rivissuto il delitto tramite la bambola, pareva in preda «a un'incontenibile rabbia», ha testimoniato il commissario Ellis. «Quando gli abbiamo chiesto se era la bambola o sua sorella che aveva scagliato per terra, [illegible] ha risposto».

Maria Chiara Bonazzi

Tunisina punita

«Non puoi amare un cattolico»

ROMA. Migliorano le condizioni di Amel Bent Mahmub Rihai, 28 anni, tunisina, ricoverata nell'ospedale di Velletri da venerdì: è [illegible] duramente percossa dal fratello Nasreddine, ha un trauma cranico e fratture ad alcune costole. La colpa: essersi fidanzata con un barbiere di Velletri, Sandro Biserno, 47 anni, di religione cattolica. Un rapporto, secondo la famiglia della giovane, impossibile per una donna musulmana.

Nasredd[illegible]

I familiari, fratello e madre, avevano predisposto tutto per farla rimpatriare lo stesso venerdì, sequestrandola in casa. Ma il mancato ritrovamento del passaporto, che la ragazza aveva nascosto, e il successivo intervento di due amiche, che si sono accorte delle violenze subite dalla giovane, hanno mandato all'aria il forzato viaggio di ritorno a casa.

Il fratello trentenne, ora agli arresti domiciliari, è accusato di sequestro di persona, minacce gravi e lesioni.

E' una storia di razzismo alla [illegible] e di intolleranza religiosa venuta alla luce grazie a due amiche della tunisina, Marina e Chicca, titolari di due negozi vicino alla casa dove abita il fratello di Amel Rihai. Non vedendola più da due giorni [illegible] andate a trovarla.

Sia il fratello sia [illegible] madre hanno tentato di respingerle, ma le due donne, con la scusa di voler consegnare un pantalone in regalo, [illegible] riuscite a vedere Amel.

«Aveva [illegible] occhio gonfio - raccontano - e segni strani al collo. Siamo state ricevute per le scale, ma Amel ha fatto in tempo a infilare un biglietto in una delle nostre tasche, mentre la madre ci diceva che nella notte sarebbero ripartite per la Tunisia. Nel biglietto Amel chiedeva aiuto, rivelava di essere stata picchiata, e sollecitava l'intervento immediato della polizia».

Anche agli agenti del commissariato - situato a cento metri dalla [illegible] dove [illegible] tunisina era sequestrata - giunti sul posto dopo essere stati avvisati dalle due amiche italiane, il fratello ha tentato di non far vedere Amel. «Si è allontanata», ha detto, in realtà era stata trasferita nell'appartamento al piano superiore dove abita un'altra tunisina, Bent Ahmed Bouricha, 22 anni. Quando gli agenti sono riusciti a vedere Amel, si sono trovati davanti una donna distrutta. [Ansa]

IN **BREVE**

«Fu Boe a [illegible] l'orecchio a Farouk»

SASSARI. E' cominciato ieri il processo contro i presunti rapitori di Farouk Kassam, il bambino sequestrato la notte del 15 gennaio nella sua villa di «Pantogia», a Porto Cervo, e liberato il 10 luglio successivo. Del rapimento sono accusati l'ex «primula rossa» del banditismo sardo, Matteo Boe, detenuto a Parigi, Mario Asproni, latitante, e Ciriaco Baldassarre Marras, 27 anni, unico presente in aula. In apertura di udienza, il presidente ha vietato le riprese da parte di una troupe del programma Rai «Un giorno in pretura». [Ansa]

Roma, allarme smog Domani stop alle auto

ROMA. Blocco della circolazione domani nella capitale dopo che domenica è stato superato il livello di attenzione per il monossido di carbonio, un evento particolare quasi mai verificatosi nel giorno festivo. L'amministrazione comunale ha programmato un blocco della circolazione per la giornata di mercoledì, dalle ore [illegible] alle ore 20. Escluse le auto con marmitta catalitica. [Adnkronos]

Fa irruzione in [illegible] e aggredisce il parroco

SALERNO. Pasquale Pompeo, 21 anni, è stato arrestato per un tentativo di estorsione e furto ai danni del parroco della chiesa di San Giovanni Battista, don Lorenzo Caruccio. Pompeo è entrato nella chiesa e, minacciando, ha ordinato al sacerdote di consegnargli il denaro delle offerte contenute nelle cassette. In quel momento il parroco stava tenendo una lezione di catechismo ai bambini. [p. r.]

Ferito dal proiettile esploso nel camino

CASERTA. Un operaio di Roccadevandro, Massimo De Sano, 27 anni è rimasto ferito [illegible] un singolare incidente mentre era seduto davanti al camino della propria abitazione. Un proiettile, sembra un residuato bellico, conficcato in un grosso ceppo di legna da ardere, è esploso a contatto con le fiamme del camino, investendo l'uomo alla scapola. E' grave. [Ansa]

Genova, un club contro le donne «moleste»

GENOVA. «Da 15 anni porto avanti una battaglia amichevole e amorosa con le donne per dimostrare che non sono solo gli uomini a molestare [illegible] gentil sesso [illegible] spesso, avviene [illegible] contrario». Antonio Castellaneta, 66 anni, responsabile dell'Istituto di anatomia patologica dell'ospedale San Martino [illegible] Genova, tiene a precisare che da anni ha intrapreso [illegible] sorta di «c[illegible] nazionale in favore degli uomini». [Ansa]

Dà fuoco alla culla del fratellino

BRINDISI. Lasciato solo in casa dalla madre per pochi minuti, un bambino di due anni ha incendiato, con l'accendino, le coperte del letto matrimoniale e provocato ustioni al fratellino di 14 mesi che dormiva nella culla poco distante. [r. cri.]

LA GUERRA IN FAMIGLIA

Gelosi già a tre anni? Certamente. E con tanta più furore [illegible] quanto gli strumenti a disposizione p[illegible] schiacciare l'odiato fratello-rivale sono pochi, e primitivi. Uno dei più consueti è la spiata. «Mamma, lo sai che Gianni, [illegible] di fare i compiti, è stato tutto il pomeriggio a guardare la tele?». «Mamma, lo sai che Lucia si è chiusa in bagno per ore a provare i tuoi trucchi?». Bel colpo: ai genitori queste informazioni spesso fanno comodo, e lo [illegible] può anche avere la soddisfazione di veder punire il fratello. E ri[illegible] magari un premio, che lo gratifica, lo innalza al mondo degli adulti e ovviamente lo incoraggia a continuare su quella strada.

Secondo una ricerca della psicologa americana Hildy Rossi, dell'Università di Waterloo dell'Ontario, la maggior parte dei genitori però non casca nella trappola e sceglie di ignorare la delazione. Saggio comportamento, perché punire lo spione significa radicarlo nel suo atteggiamento, rafforzando così l'ostilità latente tra i fratelli.

Il delatore, comunque, ha poco da cantar vittoria, perché la fama di spia prima o poi gli aliena la simpatia non solo in famiglia, ma anche fra i coetanei, che imparano a diffidare di lui e lo isolano.

L'atteggiamento più corretto dei genitori, secondo la psicologa, è una calma spiegazione del significato della delazione e della necessità di evitarla: il bambino deve imparare che la soffiata è un'arma a doppio taglio e può ritorcersi contro di lui, innalzando il livello di un conflitto che evidentemente esiste e va portato alla luce prima che diventi ingovernabile.

Un altro psicologo, Charles Schaeffer dell'Università Fairleigh Dickinson nel New Jersey, distingue la spiata finalizz[illegible] a nuocere dalle informazioni ai genitori che [illegible] una sorta di pettegolezzo famigliare e [illegible] comportano una punizione. Secondo lui i bambini, soprattutto quelli più piccoli, raccontano quello che succede in camera quando sono fra di loro perché hanno un fortissimo bisogno di giustizia e un'altrettanto forte spinta a comunicare, a farsi ascoltare. Cercano perciò nel grande calderone degli avvenimenti quelli che istintivamente giudicano i più interessanti per le orecchie degli adulti.

Già a tre anni, secondo Schaeffer, i bambini usano la spiata come mezzo per ottenere benevolenza a spese dei fratelli. E' importante quindi che i gran[illegible] insegnino loro la differenza tra la delazione e l'informazione. Quando un bambino ricorre abitualmente alla violenza per imporsi ai coetanei, è utile che qualcuno lo dica ai genitori, affinché possano provvedere. D'altra parte, i bambini devono imparare che è compito dei genitori, e non loro, stabilire le regole e premiare o punire in base ai comportamenti.

L'atteggiamento migliore, consiglia Schaeffer, è quello di insegnare a immedesimarsi negli altri, lasciando però spa[illegible] grigi di libertà e segretezza. Una frase come: «E tu, saresti contento se tuo fratello mi raccontasse quello che hai fatto e che tutto sommato [illegible] così importante?», aiuta il bambino a calarsi [illegible] panni degli altri, legittimando al tempo [illegible]sso il bisogno di una qualche intimità.

Dare importanza alle delazioni, sostiene Louise Bates dell'Istituto per lo sviluppo infantile di New Haven, significa mettere nelle mani dei bambini gelosi uno strumento esplosivo. E che il bambino spione manchi di sicurezza e di rispetto di sé è chiaro a qualunque psicologo. Il bambino equilibrato, che non ha dubbi sull'amore dei genitori e non si sente minacciato dalla presenza di un fratello, non ha bisogno di ricorrere ai colpi bassi contro di lui. Anzi, è ben lieto di associarlo al suo mondo [illegible]greto e di costruire con lui argini contro la curiosità dei genitori.

Marina Verna

Secondo gli psicologi fare la spia ai genitori, affinché puniscano il fratello o la sorella, è uno degli atteggiamenti simbolo nei quali si manifesta la gelosia di un bambino

«Genitori, attenti ai figli-delatori»

I medici: l'odio si nasconde in chi fa la spia

Nella hit dei testimonial preferiti anche Alfio Marchini e Berlusconi jr

E' Jovanotti il principe degli spot

Sondaggio fra i giovani, piazza d'onore [illegible] Fiorello

Jovanotti, Fiorello e Paolo Maldini: è a loro che i giovani affiderebbero una campagna pubblicitaria: Ambra è battu[illegible]. Ma [illegible] sorpresa più grossa è la presenza in classifica di Alfio Marchini, ex consigliere della Rai, considerato dai ragazzi un buon testimonial potenziale. E' quanto emerge da un rapporto realizzato dall'Ispi (Istituto [illegible] statistica psicological, [illegible] la supervisione della Federazione italiana psicologi, per conto della Sanna & Biasi, in vista della realizzazione della nuova campagna Tuborg.

Dalle risposte di mille persone tra i 15 e i 25 anni, intervistate a Milano, Padova, Bologna, Roma, Napoli e Palermo, è emerso uno spaccato [illegible] mondo giovanile. La maggioranza dà molta importan[illegible] all'amicizia [illegible] anche al denaro; ha una formazione a base di famiglia e tivù; soffre di stress da competizione; ha l'incubo della scuola; ha paura delle guerre e della droga, ma anche dei disastri ecologici; non crede nella famiglia [illegible] progetto per il futuro; ritiene extracomunitari e tossicodipendenti soggetti «diversi».

Tra i testimonial più graditi, in ordine decrescente: Jovanotti, Fiorello, Paolo Maldini, Ambra Angiolini, Alessandro Nannini, Nicola Berti, Lorella Cuccarini, Alfio Marchini, Sabina Guzzanti, Serena Dandini, Giovanni Alberto Agnelli e Piersilvio Berlusconi.

Le «cose centrali» nella vita dei giovani intervistati sono l'amicizia per il 20%, la famiglia per il 17, l'amore per [illegible] 16, il denaro per il 13, il lavoro per [illegible] 12. Quanto [illegible] «canali» che hanno influito sulla loro formazione, la famiglia mantiene la leadership (30%), ma la tv è poco al di [illegible] (25). La scuola (27%) è il primo tra i problemi, seguono il rapporto con i genitori (20) e il lavoro (16). La sofferenza fa paura a un terzo dei giovani, ma ottengono un punteggio alto anche guerre (26) e droga (14).

I valori tradizionali incontrano poco: il 37% non crede nella famiglia, il 28 non dà [illegible] al sentimento religioso. Un po' preoccupante il rapporto con la diversità. A giudizio dei più giovani, sono soggetti «diversi»: extracomunitari in genere (28%), tossicodipendenti (21), persone di colore (16), barboni (13), omosessuali (12), handicappati (4), ebrei (3).

Anche l'Algida si è affidata a una ricerca per la sua nuova cam[illegible] promozionale. La «McCann-Erickson Italiana», autrice degli spot del «Cornetto», e l'Assap (Associazione italiana agenzie di pubblicità), hanno commissionato all'Eurisko uno studio sui nuovi modi di comuni[illegible]. Risultato: sono bocciati gli «intellettualismi» perché «inutili e antipatici». I messaggi attuali sono perbenistici, superati e poco coinvolgenti. [illegible] il linguaggio del futuro deve essere più diretto, magari [illegible] po' volgare e provocatorio. Insomma, più vicino alla società. [s. man.]

Commissione di controllo ferma il supercontratto

Pubblicità delle Ferrovie Il ministro boccia Celentano

ROMA. No, Adriano Celentano non farà la pubblicità alle Ferrovie. Almeno per ora. La commis[illegible] di [illegible]rollo sulle FS, appena istituita dal ministro Publio Fiori, come primo atto ha infatti bloccato il contratto di pubblicità previsto con [illegible] cantante, chiedendo di [illegible] notizie precise si[illegible] sull'entità della spesa prevista che sulla procedura seguita per assegnare l'incarico. [illegible] commissione intende avere chiarimenti anche sulle «voci di stampa» in merito alle assunzioni e retribuzioni dei nuovi vertici di società controllate. Il ministro dei Trasporti in persona, a [illegible] volta, aveva già scritto all'amministratore delegato delle FS, Lorenzo Necci, per avere chiarimenti sulla scelta di conferire l'incarico della campagna pubblicitaria a un personaggio dello spettacolo, preferendolo a professionisti del settore, con un compenso che ammonterebbe a un miliardo e mezzo di lire. Non so[illegible]: Fiori vuole anche sapere se [illegible] vero che ammonterebbe a 600 milioni annui [illegible] compenso spettante a Roberto Spingardi [illegible] amministratore delegato di Metropolis. Infine, la commissione istituita da Fiori ha chiesto alle FS spa l'elenco delle consulenze di tutte le società del gruppo con l'indicazione degli importi e dei beneficiari, un quadro dei servizi assicurativi delle FS, della Tav e di Metropolis, e una copia dei contratti su «incarichi tecnici per centinaia di [illegible]liardi». [AdnKronos]

Adriano Celentano: per ora il [illegible] contratto è stato sospeso

Rimini: l'accusa punta alla sospensione in extremis del processo

Muccioli, verdetto in bilico

Nuovi testi, il pm torna all'attacco

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Quelli di Sampa la chiamavano squadretta», dice. «Oppure, la Securitas. La chiamavano così, con spregio. [illegible] ne avevano una fifa blu, tutti». Era la squadra punitiva, dice Marco Ghezzo, secco come un'acciuga, alto, rosso in faccia e occhi di fuori. «Eravamo in cinque [illegible]». C'era lui, e poi un napoletano detto lo Scuro, un altro soprannominato Mandingo, Raimondo Crivellino detto Piedino, e Sergio. [illegible] catenavano i ribelli, li chiudevano nella piccionaia, o in cassaforte, con un secchio d'acqua per i bisogni e basta: [illegible] mese lì dentro, o anche di più.

Marco Ghezzo è arrivato ieri pomeriggio a Rimini [illegible] Vicenza, per essere ascoltato dagli inquirenti. Teste volontario come gli altri sei che si sono presentati assieme a lui al Commissariato. Ha cominciato Antonia Baslini, che ha ripetuto [illegible] cose raccontate all'Espresso, storie di botte e insulti: «Muccioli è un violento privo di equilibrio, con delle smanie di potenza e dei problemi evidenti nei confronti delle donne». Ha finito Sebastiano Gendel, fratello di Natalia Berla, suicida nel buio di Sampa. Ce n'è abbastanza per arricchire l'inchiesta parallela al processo Muccioli. Ma ce n'è pure per chiedere l'acquisizione di nuove prove, e riaprire la fase dibattimentale. Articolo 523, comma sesto: «La discussione non può essere interrotta, se non in caso di assoluta necessità». E per la pubblica accusa potrebbero sussistere gli estremi. Se fosse così, questa mattina, prima delle arringhe dei difensori, il procuratore capo Franco Battaglino potrebbe prendere la parola per chiedere di ascoltare in aula i nuovi testimoni. Deciderà la Corte: o ritorna indietro, dando ragione al pm, o va avanti verso la sentenza. Fino adesso la Corte non ha mai avuto dubbi: nel senso che non ha mai dato ragione all'accusa, nemmeno una volta e nemmeno nel caso della cassetta registrata da Delogu (anche allora fu la difesa a volerla ascoltare in aula).

Certo è che Marco Ghezzo di cose da raccontare ne ha davvero un bel [illegible]. Ieri, è entrato alle [illegible] [illegible] è uscito alle sei. Poi ha detto: «Ho parlato solo di [illegible] quarto di quello che conosco». Ha parlato del giorno che morì Maranzano: «Vennero da me Grizzardi e Lupo. Mi dissero che dovevano andare urgentemente a Napoli, con il furgone. Io ero l'idraulico, e il furgone [illegible] tenevo io. Non [illegible] parlarono del cadavere. Io gli risposi di no, perché il giorno dopo serviva alla Farmacia. So che poi andarono in tre sulla Golf a Terzigno. E l'auto la guidava Sebastiano Lauretta». E ha parlato della squadra punitiva, di quel che facevano: «Quando [illegible] voleva andare via gli mettevano pure [illegible] catene ai piedi. Lo tenevano nel letto e le passavano sotto [illegible] coperta, per non farle vedere». La Securitas, dice Ghezzo, era specializzata in sequestri di persona, rincorrevano quelli che scappavano e li riportavano in comunità, con le buone [illegible] [illegible] cattive. «Gli ordini li ricevevamo direttamente da Muccioli», spiega al telefono, a tarda sera. Per quanto tempo ha funzionato la squadretta? «Sempre, è esistita sempre. Solo che si è ingrandita [illegible] il passare [illegible] tempo». I ribelli venivano incatenati, o chiusi nelle casseforti della pelliccerìa, grandi cinque metri per tre. Stavano al buio, con un secchio per i bisogni. Nient'altro. Se rifiutavano il cibo, «le disposizioni di Muccioli erano di non portarlo. Noi, però, qualche volta lo portavamo lo stesso, senza fargli sapere niente». Ghezzo potrebbe riferire pure agli inquirenti un episodio già raccontato ai giornali da un ex medico di San Patrignano: quello di una ragazza sbattuta in piccionaia, e tenuta lì con la broncopolmonite. La piccionaia stava nel parco, ci si saliva attraverso [illegible] giardino; una stanzetta due metri per due, con ferro alle sbarre e alle porte. Chi entrava lì, indossava solo mutande e maglietta. E teneva accanto il solito secchio per i bisogni. «Una volta, una ragazza prese le piattole. Era finita alla piccionaia perché a[illegible] chiesto di vedere il fidanzato. Io andai a chiedere di poterla lavare. Muccioli rispose: se servo la lavi, ma [illegible] [illegible] fredda. Era inverno. E dopo tre giorni lei [illegible] beccò una broncopolmonite. Passò il medico le dette degli antibiotici, e [illegible] Natale finalmente Muccioli la fece tirar fuori. Scappò subito, quella poveretta».

Anche Marco Ghezzo lasciò San Patrignano qualche tempo dopo. Se [illegible] andò due anni fa, e nella primavera del '93 si presentò all'onorevole Tiziano Muolo, attuale presidente della Commissione Giustizia della Camera, per raccontarle queste storie. Lei conferma tutto, e annuncia per questa mattina una conferenza stampa: «Vennero da me in due. Mi parlarono di episodi di violenza nei quali erano stati protagonisti su ordine [illegible] Muccioli. Allora, [illegible] li portai nello studio [illegible] un avvocato, del professor Amato. Ripeterono il racconto, che registrammo». Amato disse loro: «Se raccontate queste cose, dovete accettare di pagarne le conseguenze». Per questo, spiega Ghezzo ai giornalisti, «allora io dissi di no».

Ma adesso è come se un fiume avesse rotto gli argini. Gli ex ragazzi di Sampa fanno la fila a parlare e partono le inchieste. Quella [illegible] Pescara sul suicidio di Fioralba potrebbe portare a un'altra raffica [illegible] avvisi di garanzia. Ieri, Sergio Pietrini, ex ospite della comunità, [illegible] sindaco di Coriano, si stropicciava le mani e ricordava: «Una volta vidi passare Fioralba e aveva le mani strette dietro la schiena, legate [illegible] la cintura dei pantaloni di Michelo[illegible]. La portavano da Muccioli, conciata così».

Pierangelo Sapegno

Vincenzo Muccioli relatore domenica al convegno internazionale al «Pio Manzù»

CONTO DI VOLLER

Via Poma, una pista in banca

ROMA. Forse una svolta al nuovo giallo che lega i delitti di via Poma e dell'Olgiata può arrivare dalla banca. Accertamenti bancari nei confronti di Roland Voller - il testimone di via Poma arrestato nell'ambito delle indagini sull'attività di depistaggio, avvenuto per il delitto della contessa Filo della Torre - sono stati fatti ieri dal pm. Durante la perquisizione nella sede di una filiale della Banca Nazionale del Lavoro in via Bissolati, sono stati trovati numerosi documenti, ritenuti interessanti, in [illegible] cassetta [illegible] sicurezza intestata al Voller. E' stata questa circostanza a indurre i due magistrati a un nuovo, immediato interrogatorio dell'austriaco. Ieri [illegible] tarda sera i giudici si trovavano ancora all'interno del carcere romano di Regina Coeli per ascoltare Voller, che è assistito dall'avvocato Candida Russiello. **[r. cri.]**

Studioso accusa

«Profilattici inutili per l'Aids»

Ferdinando Aiuti

ROMA. «La più grande bufala del secolo». E [illegible] è poco, visto che si tratta della definizione di profilattico data dal professor Joannes P.M. Leikens, emerito di anestesiologia all'università di Maastricht e docente di fisiologia all'istituto «Medo» di Kerkrade (Olanda). La denuncia viene lanciata da «Studi Cattolici», [illegible] rivista vicina all'Opus Dei, che nel prossimo numero del mensile «documenta la truffa [illegible] preservativo che non preserva» dalla malattia [illegible] secolo. Lo studioso sostiene che il preservativo è una minaccia più che una difesa: il guanto di gomma utilizzato dagli uomini durante l'atto sessuale non preserverebbe affatto dall'Aids, bensì aiuterebbe il diffondersi del contagio.

Leikens si prefigge lo scopo di mostrare «il volto sconosciuto di una campagna mondiale che, dietro gli enormi interessi economici in gioco, nasconde gravi limiti scientifici». Sulla base dei risultati di [illegible] serie di test scientifici, l'autore sostiene che gli Stati che fanno pubblicità all'uso del preservativo, ritenendolo una barriera efficace contro [illegible] trasmissione del virus Hiv, farebbero in realtà [illegible] propaganda dagli effetti micidiali con l'[illegible] scopo di salvare [illegible] loro ideologia della libertà sessuale dal "naufragio"». I profilattici presenterebbero, infatti, pori «abbastanza larghi» da lasciar passare il virus, talmente piccolo da sfuggire [illegible] controllo dei test.

L'immunologo Ferdinando Aiuti risponde: «E' una menzogna. Chi fa della controinformazione di questo tipo dovrà anche prendersi le proprie responsabilità».

[illegible] ha un fondamento scientifico la critica avanzata dal professor Leikens? «Abbiamo sempre detto - osserva Aiuti - che il profilattico non protegge al cento per cento, ma che riduce di [illegible] volte il rischio di contrarre il virus. E' chiaro che è soltanto l'astinenza a proteggere in modo totale, ma siccome è assai poco praticata, ritengo irresponsabile non tentare di proteggere i giovani almeno con [illegible] profilattico, considerando poi che due ragazzi [illegible] tre s'infettano dal proprio partner».

Aiuti attribuisce grande importanza alle campagne di prevenzio[illegible] [illegible] aggiunge: «Spero che quella che partirà [illegible] prossimo gennaio in Italia, [illegible] per la quale sono stati investiti 16 miliardi, non [illegible] ispirata ai consigli di Leikens...».

Contro «Studi cattolici» sono insorte anche le ditte produttrici. «Il film di gomma con il quale vengono fatti i profilattici ha una reticolazione dai 25 ai 35 nanometri. [illegible] più piccolo [illegible] trasmissibile per via sessuale, quello dell'epatite B, è di 40-45 nanometri, mentre i virus Hiv sono compresi fra i 120 e i 130 nanometri, è quindi del tutto impossibile una vulnerabilità dei profilattici all'Aids», ha dichiarato Emilio Ulivi, responsabile tecnologico per i profilattici di una nota azienda. **[r. cri.]**

LE [illegible] DELLE COSCHE

«Mi offrirono un miliardo per partecipare, ma la mafia bloccò il progetto»

«Baudo [illegible] nel mirino dei boss»

Un pentito: la 'ndrangheta cercò di rapirlo

Allo showman era già stata incendiata la villa di Santa Tecla

[illegible] destra, la villa di Pippo Baudo distrutta da [illegible] bomba. [illegible] sinistra il popolare presentatore televisivo

CATANIA

PIPPO Baudo sarebbe potuto finire in una grotta dell'Aspromonte, ostaggio della 'ndrangheta. Lo ha «salvato» la mafia, o meglio una regola non scritta di Cosa Nostra che impone «Niente rapimenti in Sicilia e di personaggi siciliani». Baudo così venne risparmiato da un sequestro di persona che resta un mistero nei perché, così come restano aperti i quesiti sull'attentato alla sua villa di Santa Tecla.

Il rapimento «saltato» di Baudo [illegible] riferito da [illegible] dei più importanti pentiti della mafia catanese, Claudio Severino Samperi. Le sue dichiarazioni sono contenute nel libro «Il gove[illegible] della mafia» (edizione Arbor), scritto [illegible] tre giornalisti catanesi, Walter Rizzo, Nicolò Savoca e Alfio Sciacca, da ieri in libreria. Alla vicenda Baudo è dedicato un intero capitolo. [illegible], [illegible] dieci anni di mafia catanese ricostruiti attraverso le inchieste giudiziarie, c'è posto anche per gli attentati alla Standa e al gruppo la Rinascente, per i delitti del giornalista Pippo Fava e dell'ispettore dell'antiracket Giovanni Lizzio, per la vicenda che riguarda l'ex ministro socialista della Difesa Salvo Andò.

Il progetto per il rapimento del popolare showman era stato messo a punto dalla 'ndrangheta calabrese e «proposto» alla mafia siciliana: «In quel periodo - racconta il pentito Samperi - il mio fornitore di eroina era un personaggio di Platì, coinvolto nel sequestro di Cesare Casella. Un giorno questo tizio mi propose, prospettandomi un compenso da [illegible] miliardo, di partecipare al sequestro di Pippo Baudo. Il mio compito era quello di condurre il presentatore al primo rifornimento che si incontra lungo l'autostrada Reggio Calabria-Salerno; al resto avrebbero pensato loro. Tutto questo è successo tra il 1989 e il '90». Il proget[illegible] non andò in porto, nonostante l'«affare» fosse molto allettante. E' lo stesso Samperi a spiegarne i perché: «La proposta mi venne fatta più volte e io ne parlai con Aldo Ercolano, il quale però mi disse di non accettare perché la nostra organizzazione non intendeva [illegible]re nulla a che fare con i sequestri di persona». Ercolano è nipote del boss Nitto Santapaola e «reggente» della famiglia catanese di Cosa Nostra. La sua parola non poteva certo essere contraddetta. E infatti l'«affare» saltò, anche se la mafia ha dimostrato ugualmente di non avere riguardo per nessuno, Baudo compreso. La villa del presentatore, a Santa Tecla, nei pressi di Acireale, saltò [illegible] aria [illegible] notte tra il 2 e il 3 novembre del '91. Nel libro si fa il punto su quell'inchiesta, finita miseramente archiviata due anni dopo. Sono sempre i pentiti a fornire indicazioni che adesso, a distanza [illegible] tre anni dall'attentato, potrebbero far riaprire il caso. Per il superkiller Maurizio Avola, oggi pentito, l'attentato fu compiuto per punire Baudo per [illegible] sue prese di posizione contro la mafia: «Ci fu una riunione e a un certo punto qualcuno disse: "Anche lui ci si mette ... Ora gliela facciamo vedere"».

«Filtrano» anche i nomi [illegible] possibili mandanti ed esecutori: Santapaola ordinò; Sebastiano Sciuto, «Nucciu [illegible] facitanu», capo della famiglia di Acireale, eseguì. Il magistrato nella sua richiesta di archiviazione lamentò anche la [illegible] collaborazione dello stesso Baudo.

Nel «Governo della mafia» vengono anche rievocati gli attentati alla grande distribuzione, che la mafia avrebbe voluto piegare al «pizzo». Per convincere i dirigenti di Standa [illegible] Rinascente furono incendiati negozi [illegible] depositi. E' lo stesso Samperi ad affermare: «Il gruppo Standa non [illegible]. Con quelli della Rinascente, invece, trovammo l'accordo: un miliardo e 300 milioni in tre anni».

Fabio Albanese

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

---

LOTTO CONCORSO N. 47

LUNEDI' 14 NOVEMBRE 1994

Bari	10	1	54	73	17
Cagliari	42	87	80	19	75
Firenze	23	76	50	38	68
Genova	54	89	46	10	2
Milano	18	52	58	34	64
Napoli	29	4	63	90	47
Palermo	75	42	31	65	80
Roma	75	44	6	21	15
Torino	86	52	25	41	60
Venezia	80	16	47	7	90

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	102.011.000
Agli	11	1.912.000
Ai	10	195.000

Montepremi 1.275.149.256

COLONNA VINCENTE

1 x 1 x 1 1 2 2 2 2 1 x

[illegible] l'Italia [illegible] inserita in [illegible] vasto campo [illegible] alta pressione; il flusso di correnti perturbate, [illegible] origine atlantica, [illegible], Oltralpe, sull'Europa centro-settentrionale.

TEM[illegible] [illegible]: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sull'arco alpino. [illegible] serata, graduale aumento della nuvolosità al Nord. Visibilità ridotta sulla Pianura Padana e sul litorale romagnolo per foschie e nebbie in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata.

[illegible]RATURA: in diminuzione, dalla serata, al Nord.

VENTI: moderati occidentali sulla Sardegna, deboli variabili sulle altre regioni.

MARI: localmente [illegible] il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Jonio; poco [illegible] gli altri [illegible].

[illegible]ONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e centrali nuvolosità variabile, con locali precipitazioni; tendenza al miglioramento. Sulle rimanenti regioni generalmente [illegible] nuvoloso; graduale peggioramento [illegible] iniziare [illegible] settore adriatico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	12	Firenze	3	14	Bari	10	18
Verona	4	10	Pisa	6	10	Napoli	8	19
Trieste	10	15	Ancona	6	14	Potenza	5	12
Venezia	8	14	Perugia	6	15	S.M. Leuca	12	17
Milano	7	11	Pescara	5	17	R. Calabria	13	22
Torino	2	10	L'Aquila	-1	13	Palermo	13	20
Cuneo	—	12	Roma Urbe	6	19	Catania	8	21
Genova	11	18	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	9	19
Bologna	4	9	Campobasso	5	14	Cagliari	10	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	15	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	10	18	variabile	Londra	15	16	pioggia
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	10	21	sereno
Berlino	8	9	pioggia	Madrid	8	21	sereno
Bruxelles	10	18	pioggia	Montreal	4	6	nuvoloso
Bucarest	-3	1	nuvoloso	Mosca	-8	-5	variabile
Budapest	-2	6	sereno	New York	9	17	variabile
Buenos Aires	21	30	sereno	Parigi	10	13	nuvoloso
Copenaghen	2	3	pioggia	Pechino	-3	2	nuvoloso
Dublino	7	14	sereno	Praga	1	11	pioggia
Francoforte	9	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	34	nuvoloso
Gerusalemme	8	20	variabile	Sofia	1	4	nuvoloso
Ginevra	6	12	nuvoloso	Sydney	17	27	nuvoloso
Helsinki	-8	-2	nuvoloso	Tokyo	11	15	nuvoloso
Johannesburg	19	26	sereno	Varsavia	-6	-1	variabile
Il Cairo	17	26	sereno	Vienna	2	5	pioggia

Un pamphlet provocatorio di Lévy: dall'Islam alla «pulizia etnica» fino ai giudici d'oggi

Il pericolo viene dai PURI

AVREBBERO i giudici ■ Mani pulite, a motivare il loro fervore, un ideale di purezza paragonabile a quello che nella notte medievale mosse i catari incendiari?

Getta la pietra nello stagno l'ex nouveau philosophe Bernard-Henri Lévy, con un saggio allarmistico e sistematizzante destinato a generare non poca confusione. S'intitola *La pureté dangereuse* (edizioni Grasset). Lévy vi ipotizza il dilagare ■ una nuova «barbarie dal volto umano», probabile causa di deflagrazione per il ■ millennio. Ben più che una minaccia; un delirio che già fa stragi dall'Est all'Ovest, per ora difficile ■ cogliere e combattere per la ■ novità, succedaneo del comunismo ■ cui anzi ha preso come in una staffetta ■ testimone, rinato e pericolosissima internazionale: l'integralismo.

Il filosofo: «Che fare? Non che mi piaccia, ■ bisogna reintegrare il Male»

Nuova barbarie

Kigali, la Russia, la Bosnia, l'Algeria ■no solo gli esempi più evidenti di questa barbarie che mira all'eliminazione radicale ■ qualsiasi eterogeneità, considerata di per se stessa elemento di corruzione. Dimostrazioni macroscopiche, atroci, eppure semplice inizio.

B.H.L. vede l'integralismo come fissurazione trasversale, in molti luoghi ancora invisibile benché già presente.

Immagina apocalittici scenari, predice rivolte selvagge, ritorno dell'odio, guerre senza fede, vede il Mediterraneo presto coperto di boat people e l'Italia spaccata da una scissione Nord-Sud. Già vive, d'anticipazione, giorni da Blade Runner. Causa di tutto, l'ideale ■ purezza, purificazione, pulizia.

Nuova barbarie. Lévy insiste sul concetto di novità. Ammet■ che gli ingredienti della follia integralista non sono del tutto inediti - ben presenti e tragicamente attivi, anzi, dal cesarismo, al nazismo, ■ ogni totalitarismo - ma ritiene che, oggi, gli stessi elementi ibridati differentemente stiano creando cocktails sconosciuti. Parla di «unicorni ideologici», fa l'esempio del nazional-socialismo di inizio secolo, nato dall'unione di due componenti distinte, che singolarmente non ■ poteva pensare avrebbero portato all'incubo tedesco.

«Una catalisi ■ ■ corso - scrive Lévy - perfettamente comparabile a quella». Ne risulterà un'inedita chimera, «un artefatto» di ■ui sono note le singole parti ■ mostruosità, ■ non «il puzzo, i riflessi, i modi della predazione, né l'urlo», che pure già echeggia. «Su drammi antichi - continua Lévy - il mondo genera una tragedia nuova».

Antisemitismo ossessivo

Che sia in Ruanda la feticizzazione della scissione etnica che fa considerare i tutsi meno che insetti, microbi. Che sia in Russia sotto l'aspetto pittoresco di un ubriacone, l'antisemitismo ossessivo. ■ Bosnia la volontà di cancellare la coesistenza di comunità. O in Algeria la febbre di eliminazione dell'intellettuale che potrebbe minare l'unità della fede. Sempre è l'incorruttibilità il principio scatenante. La convinzione cieca che esista un Non Contaminato da preservare.

Tra gli elementi del cocktail, ■ dei più riconoscibili è infatti proprio - dice B.H.L. - il rifiuto da parte dell'integralista di credere ■ peccato originale. Male sì, da epurare, ma non originario, non la dannazione che peserebbe anche sulla comunità dei puri.

«Che creda o no - sistematizza Lévy - l'integralista non può fare ■ meno di confrontarsi con la storia delle religioni e, all'interno di questa storia, con il dogma della Caduta». In questo, comunque sia, l'integralista crede. Se ne ritiene esente. Ed ecco il ruggito, che beccheggia. Quello ■ chi, pensandosi ■, vuole guarire la malattia.

In passato lo per Hitler, il «bacillo» ebraico. Per Savonarola l'arte. Per i catari la materia. «Guardarsi - dice B.H.L. - ■ medici». «Diffidare da coloro che vengono al capezzale della società, a mormorare che la cureranno. Qualunque sia il contesto, che i microbi siano gli ebrei, gli artisti, i tutsi o i semplici portatori di una qualsiasi (ritenuta) malattia, cosa faranno i pretesi guaritori?

La conseguenza: ritorno dell'odio e guerre senza fede

È polemica per l'ultimo libro di Bernard-Henri Lévy

«Trasformeranno l'amministrazione in igiene, la politica in clinica, creeranno anzi ■ sarà il ■ vere e proprie cliniche circondate di filo spinato, e faranno della riflessione sociologica una variante dell'immunologia».

B.H.L. qui evoca, sempre più sistematizzando, l'azione dei giudici che lanciano crociate contro la corruzione. E trascende: «Il fantasma integralista maggiore? Quello con cui si fanno avanzare la ghigliottina ■ i campi: il fantasma del terapeuta. La volontà di purezza? Una volontà di guarire».

Cadono n■ calderone anche forme di integralismo apparentemente buone e invece, per B.H.L., altrettanto nocive: quello ecologico e quello umanitario. I modi della predazio■: meno riconoscibili. Perché questo è il punto: individuare il nemico.

Perché amo Baudelaire

E poi: «Che fare?», si chiede B.H.L. nel capitolo conclusivo. La domanda non ■ nuova. Provocatoria, benché ■ prevedibile dato il tono del libello, la risposta: «Reintegrare il male». «Non che io lo ami - scrive B.H.L. - né che ne gioisca, semplicemente lo accolgo. Che nessuno entri qui, diceva Baudelaire, se non crede al peccato originale. E' per questo che io amo Baudelaire. Che nessuno entri qui, rispondeva Hugo, se non crede al progresso infinito della specie. Ed è per questo che, nel suo dibattito con Baudelaire, ■ ho preso una volta per tutte posizione contro Hugo».

La conclusione: non i politici, ma gli intellettuali devono vegliare. Etica della responsabilità. ■ loro il compito di ritornare al «disaccordo radicale».

«Bisognerà ben dissociarsi». «Litigi. Collera. Il mondo ■ abitabile solo se troverà delle menti, e ■ numero considerevole, disposte a farsi carico dei sentimenti malvagi».

Gabriella Bosco

«La sorgente», dipinto di Ingres del 1856

«La purezza è barbarie dal volto umano Trasformerà la politica in clinica l'amministrazione in igiene... Un delirio che già fa strage e mira ■ eliminare la diversità»

PUREZZA O INTEGRALISMO?

COLLETTI

Dove sono i santi?

Le Anime pure, o le Anime belle, come si diceva ■ tempo, non esistono», dice il filosofo Lucio Colletti. Dunque, non possono essere portatrici di male, ■ afferma Bernard-Henri Lévy? «Sono formulazioni ■ suscettibili di controllo, indeterminate e generiche. Per fare queste uscite bisogna essere molto impasticcati e desiderosi delle luci del proscenio, sono calambour che ognuno scioglie a piacimento». E lancia la stoccata: «Quando a Parigi c'è un raffreddore, in Italia ci si mette a letto con la polmonite». Ma l'Anima pu■ esiste? «No, o almeno ■ fra le persone che conosciamo. Forse ne esiste qualcuna in qualche luogo umbratile ■ silenzioso, ■ il convento, persone ■ cui nessuno si accorge. Io resto fermo ■ Hobbes: tutti in guerra contro tutti».

MADDALENA

Nessun giustiziere

«Valutazioni di ordine filosofico sulle quali mi perito di addentrarmi», è la premessa di Marcello Maddalena, ex membro del Csm, procuratore aggiunto della Repubblica ■ Torino, responsabile della Dia piemontese. Il filosofo francese sembra presentare certe battaglie, ■ quelle della magistratura, viziate dal rischio di integralismo. Maddalena: «Io guardo il problema dalla parte del giudice. Il quale deve agire ■ assurgere mai al ruolo di giustiziere ■ di angelo vendicatore. Deve limitarsi ad applicare la legge imparzialmente nei confronti di tutti, senza pretendere né di imporre né di affermare valori al di là di quelli della legalità». Certo, ma porta con sé una sua idea di morale? «No. L'unica etica è quella dell'applicazione della legge».

RAVASI

Peccati e peccatori

«La purezza di cuore, nel linguaggio biblico, è soprattutto apertura positiva verso il bene, e il distaccarsi dall'orgoglio», dice monsignor Gianfranco Ravasi, rettore della Biblioteca Ambrosiana. Spiega: «Il messaggio evangelico ridimensiona ■ visione aggressiva della battaglia contro la negatività». Un conto è il male, un conto la persona che sbaglia: «Fin d■ Medio Evo c'è una distinzione fra peccato e peccatore, fra il male e colui che ■ è "latore". La lotta senza quartiere non è propria dello spirito autentico cristiano e nemmeno è presente nell'Antico Testamento. Si fa strada il principio di Ezechiele: non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva. La lotta contro non è mai disgiunta dall'idea di redenzione». Dunque, nessun rischio di integralismo? «Il rischio c'è, ma viene evitato ■ si segue bene il messaggio cristiano».

Da sinistra, Lucio Colletti, Marcello Maddalena ■ monsignor Gianfranco Ravasi

Marco Neirotti

De Crescenzo parla del suo nuovo libro, dedicato al teorico del «Panta rei»

Eraclito, il sapiente va al talk-show

Tra filosofia e gioco, i dilemmi della 2ª Repubblica

«Aveva la mia stessa malattia: era un ingegnere»

A sinistra, ■ filosofo Eraclito nato a Efeso ■ anni fa. A destra, Luciano De Crescenzo.

LA più imprevedibile conferma alle teorie di Eraclito è sotto gli occhi di tutti: ■ fosse vissuto nell'Italia ■ oggi, anziché 2500 anni fa in una colonia ellenica dell'Asia Minore, il sapiente di Efeso «avrebbe consigliato i dirigenti democristiani a non indebolire mai il peso politico dei comunisti. A ben guardare, infatti, è stato ■ crollo ■ Muro ■ Berlino, ■ non certo Tangentopoli, a farli uscire dalla scena politica». Con una divertita strizzata d'occhio, così Luciano De Crescenzo mette alla prova i famosi frammenti secondo i quali «polemos (la guerra, che in greco è maschile) è padre di tutte le cose» e «ciò che è opposto unisce, c■ che diverge congiunge»: per cui a Omero, che si augurava di veder scomparire la discordia tra gli dèi e tra gli uomini, l'efesio replicava ch■ «se la ■ preghiera fosse esaudita, tutte le cose perirebbero».

Eraclito l'oscuro - così soprannominato dai contemporanei per l'enigmatica inafferrabilità del suo pensiero - ■ l'«eroe» dell'ultima incursione filosofica di De Crescenzo, già ingegnere all'Ibm, accolito della banda Arbore ■ il pallino dell'antica Grecia ■ il vizio ■ best seller. Sulla quarta di copertina campeggia un fotomontaggio, con un'immagine dell'autore com'era a 16 anni e una di come è oggi, ■ secolo dopo, separate da un grande orologio. Ossia: il giovane diventa vecchio, l'essere è movimento, «tutto scorre», come suona la proposizione eraclitea più celebre, assente dal corpus frammentario ■ confermata ■ svariati testimoni, ■ ■ in auge anni fa da un altro arboriano doc, «quello della notte» Riccardo Pazzaglia. E *Panta rei (tutto scorre)* si intitola il volume di De Crescenzo che Mondadori manda in libreria da oggi.

Dopo la serie *I miti*, dopo la *Storia della filosofia greca*, dopo *Socrate*, perché proprio Eraclito? «Perché mi assomiglia, ■ ■ "ingegnere"». Ingegner Eraclito, abbiamo capito bene? «Voglio ■re: aveva molte caratteristiche che vedo nei miei ex colleghi. Bisogna intendersi: che cos'è un ingegnere? Per me, ■ quasi una malattia. "Buon giorno, signora! E suo marito, è ancora ingegnere?". "No, grazie, adesso sta un ■ meglio"». E che razza di malattia è mai questa? «E' la malattia di una persona che di ogni cosa valuta i pro e i contro, che nelle sue scelte fa prevalere la razionalità, il *logos*, anziché l'emotività. Il suo modo ■ ragionare è sempre binario: come quello ■ Eraclito, che affronta la realtà a partire dagli opposti».

Ma c'è un'altra affinità, e De Crescenzo esita a confessarla perché corrisponde «a una "sana coscienza antidemocratica" che mi sta nascendo dentro. Nella storia della filosofia ci sono due posizioni fondamentali sull'uomo: secondo Rousseau, è per natura buono; secondo Biante di Priene, un saggio presocratico, i più ■ cattivi. Secondo Eraclito, invece, la maggioranza è per natura stupida. E ■ me piace questa idea, ■ trovo confermata dalla cronaca di tutti i giorni».

Ma Eraclito, oltreché «ingegnere», era anche ■ tipaccio. ■ difatti in *Panta rei* compare come «brutto, sporco e cattivo». De Crescenzo evita però di calcare troppo la mano. Poteva stupirci ■ odori speciali, giocando sul fatto che l'Oscuro, prima di morire di idropisia, pare aves■ tentato di curarsi cospargendosi di sterco. Invece si astiene. Si sforza di prendere il suo scorbutico ospite, che gli si è presentato in sogno, per il verso giusto, lo contraddice, lo provoca, lo induce a riesporre il suo pensiero ■ ■ interpretare il mondo contemporaneo. Eraclito si confronta così con i dilemmi della seconda Repubblica, ■ autorità della scienza e con anonimi napoletani, con uno sconosciuto economista cosentino del '600 e con Totò, ■ da ultimo finisce in un talk show televisivo condotto da un certo Nicotas Zaramuzio, che è l'anagramma di Maurizio Costanzo. Un gioco ameno ma non privo di efficacia divulgativa e di qualche intuizione davvero stimolante. Un gioco che ciascuno potrà prolungare da sé. Duemilacinquecento anni fa Eraclito pubblicò la ■ opera depositandola nel tempio di Artemide. Questa volta non ripeterà l'erro■. A partire da questa mattina l'Eraclito in versione De Crescenzo si affida alla rete delle librerie. E' più redditizio.

«Disse: che stupida la maggioranza. Aveva ragione»

Maurizio Assalto

POLEMICA. Tutti gli errori in un pamphlet di Giovanni Russo

Sinistra, zero in politica

«Sei stata tu a eleggere Berlusconi»

ROMA

Si salvano soltanto in tre. Massimo Cacciari, che ha diagnosticato senza pietà «il disfacimento dei progressisti». Vittorio Foa, che esorta a piantarla con il piagnisteo. E Stefano Rodotà, che ha messo in luce come gli attuali paladini di un «governo delle regole» non abbiano poi fatto granché, in tempi non sospetti, «per far sì che le regole fossero modificate».

Per il resto, che disastro questa Sinistra descritta dal redivivo Pangloss. Recriminatoria. Specchiosa. Inebetita. E soprattutto colpevole di aver regalato sul piatto d'argento la vittoria al suo peggior nemico. Artefice, grazie a un capolavoro di dabbenaggine e di singolare imperizia, del successo elettorale di Silvio Berlusconi.

Si intitola infatti *Perché la Sinistra ha eletto Berlusconi*, il nuovo pamphlet di Giovanni Russo (che Sperling & Kupfer manderà [illegible] libreria domani) in cui si immagina che in questi giorni del 1994 si ritrovino i tre personaggi del *Candide* di Voltaire per capire come mai gli intellettuali, gli opinionisti, i giornalisti, i dirigenti di partito che più [illegible] meno [illegible] richiamano al fronte progressista abbiano commesso in una manciata di mesi una serie impressionante di [illegible] catastrofici.

E soprattutto [illegible] mai, ora che la frittata è fatta, [illegible] mostrino alcun segno di resipiscenza visto che con il loro comportamento, sostiene Russo, continuano imperterriti a portare «acqua al mulino di Berlusconi con [illegible] rischio [illegible] confermare l'idea che egli resti, nonostante tutto, l'unica prospettiva di novità contro il vecchio regime».

Primo catastrofico errore: aver ridotto negli ultimi anni la politica [illegible] [illegible] spettacolo in cui si processa solo [illegible] parte della classe dirigente», di essersi messi nelle mani di politologi innamorati delle loro astrattezze [illegible] di aver accreditato la desiderabilità del «partito che non c'è». Ecco, «il partito che non c'è» è arrivato, si è battezzato «Forza Italia» e ha raccolto ciò che gli altri avevano seminato.

Secondo catastrofico errore: essersi affidati ai «giudici» «senza sospettare che il giustizialismo finisce per favorire solo la Destra».

Terzo catastofico errore: essersi fatti condizionare dalla «londinite», aver aderito puerilmente all'illusione che bastasse mettersi la bombetta in testa, gironzolare c[illegible] Occhetto nella City [illegible] Londra e cadere nella superstizione provinciale secondo cui «si possono vincere le elezioni solo se ci si presenta come inglesi». E infatti la Sinistra, commenta Russo-Pangloss, [illegible] trappone a Berlusconi il professore di economia Luigi Spaventa, anche perché sembra un inglese». E perde rovinosamente.

Perde talmente rovinosamente che per la Sinistra battuta alle elezioni s'apre [illegible] tunnel di «depressione psicologica» che mette a nudo tutti i difetti di una cultura che si credeva finalmente sul punto di incassare una vittoria elettorale e che invece per qualche mese è apparsa [illegible] attanagliata [illegible] sconvolta dalla delusione.

Si comincia insultando gli elettori traditori come se fossero degli «imbecilli consumatori [illegible] telenovelas». Si prosegue per mesi in un atteggiamento che Giovanni Russo definisce icasticamente «puzza sotto il [illegible] in cui [illegible] mescolano «profondo disgusto verso ciò che sta accadendo», «doloroso raccapriccio» per la voragine di abiezione in cui si sarebbero cacciati gli italiani vittime della «telecrazia», del Grande fratello», di quello che ironicamente Fruttero e Lucentini hanno ribattezzato «Pol Spot».

Candide ricorda che certi toni della Sinistra sconfitta ed esacerbata ricordano il «disprezzo sdegnoso» che «certi aristocratici avevano per la *populace* durante la Rivoluzione francese».

Russo se la prende persino con la satira [illegible] *Avanzi*, «una versione goliardica del peggiore politichese» impastata di «autocompiacimento»: tutto «uno strizzarsi l'occhio, dando per scontato che gli altri si divertissero». Se la prende con Aldo Schiavone che su *Repubblica* deplora [illegible] sussiego «la Destra kitsch». Con Eugenio Scalfari che, sostiene Giovanni Russo come in un'ideale resa dei conti tra due anime eredi del *Mondo* [illegible] Pannunzio, lascia intendere che «il bene, la morale, l'onestà, l'intelligenza, la cultura, il buon gusto, la capacità [illegible] governare, la dignità, l'eleganza, la finezza, la raffinatezza, le buone letture siano tutti dalla parte della Sinistra».

«Candide da qualche tempo non riesce a prendere sonno la sera», scrive Russo. E' che a lui Berlusconi non piace granché. Ma piace ancor meno il modo con cui la Sinistra si dimostra incapace di rimediare agli errori commessi.

Tutta volterriana la conclusione di Giovanni Russo: «Bisogna coltivare il nostro giardino».

Pierluigi [illegible]

In alto, Giovanni Russo. Nel [illegible] pamphlet salva solo Vittorio Foa (sopra, a sinistra), Massimo Cacciari (a destra) e Stefano Rodotà (a fianco)

Studio francese

Napoleone sconfitto dai vulcani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono stati i vulcani a determinare il corso della storia moderna. Due eruzioni, una in Giappone e l'altra in Islanda, provo[illegible] la Rivoluzione francese, gettarono l'Europa [illegible] capofitto in due decenni di guerre e aprirono, [illegible] definitiva, due secoli di squilibri sociali e politici. E fu forse un'altra eruzione, in Indonesia, [illegible] condannare Napoleone alla sconfitta di Waterloo.

Non sono che due esempi dello studio - *I vulcani, il clima e la Rivoluzione francese*, pubblicato dall'Associazione Vulcanologica Europea - [illegible] due vulcanologi francesi, Roland Rabatin [illegible] Philippe Rocher, convinti che sia sempre esistita una stretta correlazione tra fenomeni climatici ed eventi storici.

Se tanto dà tanto, [illegible] si può domandare a quali rivoluzioni sociali o politiche possa portare l'eruzione di tre anni fa del Pinatubo, nelle Filippine; addirittura, alla luce degli avvenimenti di questi ultimi giorni, se l'alluvione che ha colpito il Nord Italia non faccia parte [illegible] un [illegible] ciclo capace di dare un corollario politico alle grandi piogge che hanno sconvolto il Piemonte. In determinate condizioni ambientali la fantapolitica [illegible] la fantastoria non hanno bisogno di molto, come indica[illegible] i due vulcanologi francesi, per diventare realtà.

Lo studio - che a Londra è inaspettatamente diventato il fatto del giorno, soprattutto [illegible] causa della tesi sulla battaglia di Waterloo - sostiene che la colossale quantità di ceneri solfo[illegible] liberate nell'atmosfera provocarono, bloccando le radiazioni solari, un temporaneo ma drastico raffreddamento climatico che distrusse i raccolti per due anni consecutivi. Forse la Rivoluzione non sarebbe mai avvenuta se il popolo, oltre alla fame, non avesse avu[illegible] anche un gran freddo.

[f. gal.]

FATTI [illegible]

Il Goncourt [illegible] Van Cauwelaert

PARIGI. Stagione di premi letterari [illegible] Francia. Il prestigioso Goncourt è toccato al romanzo *Un aller simple* (Biglietto di andata) di Didier Van Cauwelaert, 34 anni, già autore di sette romanzi e di varie opere teatrali. In termini monetari il Goncourt è un premio puramente simbolico di appena 50 franchi (15.000 lire) [illegible] tra i riconoscimenti letterari è quello che assicura le maggiori vendite, da un minimo di almeno 200.000 copie fino a un massimo di oltre un milione. *Comme ton père* (Come tuo padre) di Guillaume Le Touze, 26 anni, ha vinto il Renaudot, altro importante premio sulla scena letteraria francese.

«Jet» il giornale della gente famosa

MILANO. A Lady Diana, Gianni Versace, Sean Connery e altri noti personaggi sono dedicati i [illegible]vizi del primo numero di *Jet - il giornale della gente famosa*, nuovo periodico dell'Alberto Peruzzo Editore, in edicola da oggi. *Jet*, che è quindicinale, verrà diffuso in [illegible] mila copie nel primo numero. La copertina è dedicata [illegible] Lady D «Sola e ricattata da tutti». Versace è ritratto nella sua villa sul Lago [illegible] Como, mentre da Marbella proviene il servizio [illegible] Sean Connery. Altri servizi riguardano gli Antinori, «Marchesi del vino», il «principe degli orafi» Buccellati e la tennista Steffi Graf.

Anche Starobinski per «Opere mondo»

ROMA. Francesco Orlando, Beniamino Placido e Jean Starobinski sono oggi alle 18 nella sa[illegible] dell'Ercole dei Musei capitolini di Roma per presentare il libro di Franco Moretti *Opere Mondo*, saggio sulla forma epica dal *Faust* [illegible] *Cent'anni di solitudine* edito da Einaudi.

Diplo cambia pelle

FIRENZE. Diplo, [illegible] mostra di libri d'arte di Firenze, cambia veste [illegible] si apre anche all'editoria non d'arte. Centotrenta editori [illegible] riuniscono alla Fortezza da Bas[illegible] dal 17 al 20 novembre per [illegible] più importante appuntamento librario di fine anno.

LETTERE AL GIORNALE

Le promesse passano, ma l'Ici resta; i miliardi in Valbormida

L'Italia all'estero

Ho letto con [illegible] l'articolo pubblicato su *La Stampa* del [illegible] novembre 1994, a firma di Alberto Statera, dal titolo «La nuova Italia all'estero tra "gaffes" e folklore». [illegible] limito ad una constatazione: per quanto mi riguarda le conclusioni non certo lusinghiere [illegible] perviene il dott. Statera [illegible] basate su una inesatta cognizione degli avvenimenti.

E' necessario, in proposito, distinguere la [illegible] di gala [illegible] occa[illegible] dell'annuale meeting del Niaf, la fondazione degli italoamericani, dalla conferenza stampa che [illegible] tenuto presso la residenza dell'ambasciatore italiano a Washington. Nella prima occasione [illegible] tono dell'incontro è stato esclusivamente conviviale, [illegible] vi sono stati, nel [illegible] della cena incontri [illegible] i giornalisti. [illegible] si sono affrontati dibattiti politici relativi all'Italia.

Devo, quindi, concludere che i commenti del dott. Statera si riferiscano alla conferenza stampa da [illegible] tenuto presso l'ambasciata italiana a Washington.

Ho affrontato i seguenti temi: riforma della legislazione e delle strutture relative al commercio estero; rapporti commerciali Italia-Stati Uniti; antitrust [illegible] etica nella politica; obiettività e [illegible]do del giornalista che commenta un fatto di cronaca. Ho affrontato quest'ultimo argomento quando mi è stato mostrato un articolo del New York Times ove si tratta del furto subito da un avvocato italo-americano sull'autostrada a Sud di Napoli. Dal malaugurato episodio il giornale trae gratuite illazioni diffamatorie ai danni [illegible] nostro Paese. Non ho esitato, al riguardo, a censurare il metodo di chi contrabbanda toni di «political assassination» sotto specie [illegible] onesta cronaca.

Nel corso delle conferenza stampa [illegible] ho peccato [illegible] civetterie autobiografiche. Invito, al riguardo, il dott. Statera a fornire precisazioni; tanto più, che egli non sembra bene informato circa il mio curriculum vit[illegible]. Infatti, contrariamente [illegible] quanto asserito nell'articolo, [illegible] ho studiato ad Harvard, bensì [illegible] Cambridge (Inghilterra) ed alla Michigan Law School, ove ho anche insegnato. La verità è che proprio l'articolo del dott. Statera suggerisca un commento simile [illegible] quello che ho riferito al giornalista del New York Times, lamentando l'alterazione di fatti e la strumentalizzazione di toni al servizio di tesi preconcette.

E' certo possibile sostenere che la mia missione negli Stati Uniti sia stata disastrosa. Bisogna, però, disturbarsi [illegible] dimostrarlo. Sarò ben lieto di fornire il nome di studiosi, politici, giornalisti, uomini d'affari, professionisti e studenti [illegible] i quali ho dibattuto, nel contesto di confe[illegible] e seminari, [illegible] economici e politici. Ciò è avvenuto all'Università di Yale, a New York presso la Borsa valori, a Chicago presso il World Trade Center e il Council of Foreign Relations, a Washington presso la Brookings Institution.

Giorgio Bernini
Ministro del Commercio Estero
Roma

In quali mani le sorti patrie

In questi giorni [illegible] per l'ennesima volta assistiamo disgustati alle zuffe interne alla maggioranza, condite con tanto di insulti e improperi (ma questa non ce [illegible] gabellavano per Seconda Repubblica? per l'inizio di un [illegible] nuovo grazie ai neofiti della politica?), mi vengono in mente alcuni pensierini di cui far partecipi i lettori, perché mi paiono elementi altamente significativi.

Abbiamo ancora [illegible] mente, credo, le dichiarazioni belliciste di Umberto Bossi di qualche [illegible] fa, allorché il senatur consigliò i tartassati contribuenti, cui non pareva vero, difatti non lo era, una prospettiva [illegible] radiosa, [illegible] versare lire ventiduemila simboliche per la famigerata Isi (poi Ici), affermando di [illegible] preoccuparsi perché i controlli sarebbero arrivati [illegible] tardi, colla Lega la quale, già al gover[illegible] avrebbe subito provveduto a cambiare la legislazione cancellando la suddetta tassa.

Il risultato, ahinoi, lo conosciamo tutti: il Carroccio, salito al potere, si è inspiegabilmente ammutolito, avendo probabilmente saziato i propri appetiti, e l'Ici è tuttora vigente ed applicata, [illegible] voci di dissenso.

In ordine poi ad [illegible] secondo tema, suggerirei all'opposizione di replicare agli spot governativi colla messa in onda del Congresso leghista di Bologna dell'anno passato, quando il leader lumbard tuonava con i soliti accenti tribunizi: «La Lega al governo [illegible] mai? Mai, mai, mai». Anche qui sappiamo come è andata, [illegible] barba alle fanfaronate del ragioniere di Gemonio. Mi auguro che tali riflessioni ci inducano tutti a meditare in quali mani abbiamo affidato le nostre future sorti.

Cristiano Donato, Udine

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, nelle cabine telefoniche si era passati saggiamente dall'uso esclusivo del gettone a quello [illegible] [illegible]. Poi sono venute le schede telefoniche (che non so [illegible] qual motivo hanno una scadenza [illegible] quanto si pagano a prezzo pieno). A ogni modo, tutto [illegible] finché i telefo[illegible] pubblici hanno funzionato alternativamente con l'uno o l'altro metodo. Ma ora è giunta un'altra novità: molte cabine ormai funzionano solo [illegible] [illegible] credito. Questa è una cosa che m'indigna veramente. Il telefono non serve solo ai [illegible]i...

Vittoria Della Beffa, Torino

Il telefono promiscuo è democratico

GENTILE signora Della Beffa (non so se ho letto giusto il suo cognome), trascrivo qui il resto della sua lettera: «Il telefono non serve solo ai nababbi che hanno conti in banca e che [illegible] si curano di quanto spendono per ogni telefonata (questi poi hanno quasi tutti il telefonino in tasca). Il telefono pubblico *deve* servire tanto più chi è indigente e, per economia o per esserne impossibilitato, non ha l'impianto di telefono in casa: vecchiette o barboni che se ne servivano di tanto in tanto [illegible] per necessità o per comunicare con qualcuno, e che facilmente reperivano le 200 lire per una telefonata. Invito, quindi, la Sip a rimettere tutti i telefoni pubblici con uso promiscuo (monete e schede telefoniche, e questo in [illegible] di una giustizia sociale che tutti vogliamo)».

Gentile signora Della Beffa (o gentile signore Della Beffa, dato che non riesco a legger bene neppure [illegible] suo nome proprio), la Sip [illegible] esiste più, come avrà letto [illegible] sentito, se l'è pappata la Telecom, e ignoro quali cambiamenti [illegible] potrà introdurre la nuova proprietà nei riguardi di noi utenti. Di solito, certi cambiamenti, non [illegible] indolori. Ma, per prima cosa, occorre calma e sangue freddo. L'importante è cercare di capire i cambiamenti che ci vengono proposti. Può anche darsi che una volta ogni tanto ci azzecchino. Chi può rifiutare di credere che almeno ogni tanto ci possano azzeccare? E, quando riusciamo a capire, scopriamo anche che non è giusto esser sempre pessimisti. Ma sto andando fuori tema. Lei, infatti, mi ha incaricato, [illegible] [illegible] sbaglio, di chieder giustizia per coloro che non hanno il telefono e debbono, possono, voglio[illegible] telefonare a qualcuno la loro richiesta d'aiuto, [illegible] di qualcos'altro, insomma un messaggio per loro importante. Spero che la Telecom, tutta immersa in progetti planetari, abbia il tempo e la cortesia di risponderle [illegible] spiegare. Non solo a lei signora o signore Della Beffa. Ormai ci ha fatto venire la curiosità...

Oreste del Buono

Ma a Cairo si aspetta

Dopo la dichiarazione di zona ad alto rischio ambientale, la Valbormida aspetta una pioggia di miliardi destinata a recuperare [illegible] degrado delle «nostre» responsabilità.

A Cairo Montenotte (Savona) dopo molto silenzio sulla vicenda della discarica abusiva di rifiuti tossico-nocivi [illegible] località Mazzucca, si [illegible] di minimizzare anche l'operato di chi ha accertato una situazione di attentato alla salute dei cittadini. Infatti, recentemente, è stato emanato il divieto assoluto di usare l'acqua dei pozzi in un'area molto ampia e quest'estate si [illegible] avuti nella zona alcuni casi di leucemia. Da alcuni mesi tutte le indagini condotte dall'Usl, dal nucleo di polizia ambientale e le analisi dell'Università di Genova sono a disposizione della Procu[illegible] della Repubblica di Savona [illegible] i cittadini di Cairo sono fiduciosi nella Giustizia. Infatti si [illegible]bbe sapere chi (amministratori, politici, imprenditori) ha deciso [illegible] portare [illegible] quella zona centinaia di metri cubi di sostanze tossiche, per quali fini personali e quali vantaggi, eventualmente, ne aveva la comunità. Fino ad oggi non si è saputo più nulla, ma mi auguro che la verità e le responsabilità vengano smascherate al più presto.

Renzo Cirio
Cairo Montenotte (SV)

Buzzi, 100 mili[illegible] a fondo perduto

Scrivo per rimediare a un equivoco. La dichiarazione da me fatta all'assemblea del dopo-alluvione tenuta domenica al teatro civico di Trino è stata riportata dalla *Stampa* [illegible] ieri in modo errato.

Non ho mai detto: «Cento milioni li anticipo io, me li restituirete appena possibile». Ho detto: «L'azienda Cementi Buzzi mette a disposizione della cittadinanza di Trino 100 milioni a partire da domani come contributo di pronto intervento». Aggiungo ora per maggior chiarezza: i 100 milioni [illegible] a fondo perduto [illegible] chi riceverà il contributo non dovrà restituire nulla.

Sandro Buzzi
Casale Monferrato

Arriva l'ora delle carestie

Com'era prevedibile, starebbe cominciando l'era delle vacche magre: stiamo pagando [illegible] conseguenze di un progresso sfruttato senza coscienza, che ha riempito le tasche dei potenti, [illegible] che [illegible] bistrattato la natura. Terremoti, carestie, pestilenze: abbiamo gettato cemento ovunque, circa il doppio degli Stati Uniti d'America e sarebbe proprio la cementificazione del suolo in modo sproporzionato a provocare lo straripamento dei fiumi: l'acqua piovana non più assorbita gradualmente dal terreno, scorrendo violentemente sull'asfalto viene convogliata verso i torrenti, fino alla catastrofe, [illegible] chi ci rimette è sempre Pantalone.

C'è chi vorrebbe deviare la verità, cercando di addossare la responsabilità [illegible] danno degli ambientalisti: per qualche caso di vegetazione risparmiata nel letto dei fiumi, per la ghiaia non più prelevata nel fondo (in tal [illegible] bisognava rinforzare gli argini), ma la realtà è evidente. E' facile per chi sta al vertice aumentarsi lo stipendio, approva[illegible] o decidere, forse, dove più conviene a costoro; meno semplice [illegible] per il cittadino che deve subire [illegible] ricominciare. Rico[illegible] è possibile, ma con quale speranza e quanta fiducia? [illegible] fossero restituiti i soldi delle tangenti, basterebbero cer[illegible] [illegible] «arginare» il letto del Po, polemiche a parte. Bagnate [illegible] corde, prima che si spezzino...

Italo Priano, Novi Ligure (Alessandria)

Censimento sull'antichità

Tutti i teatri dell'impero

I[illegible] un testo tra i più antichi che [illegible] provengono dall'Egitto, o dunque tra i più antichi che la storia conosca, si narra [illegible] lotta tra Oro, dio della luce, e Set, dio delle tenebre. I protagonisti, e tra essi in specie Tside madre di Oro, parlano in prima persona, direttamente: sicché è inevitabile pensare che [illegible] dinanzi al «libretto» di [illegible] rappresentazione scenica, tanto più che qualche notazione inserita tra i discorsi appare intesa a suggerire la posizione dei personaggi e il loro atteggiamento.

Dove si svolgessero le rappresentazioni egiziane, non sappiamo. Ma è del tutto verosimile che fossero ospitate nei templi. Se dunque [illegible] teatro come rappresentazione è già presente in Egitto, il teatro come edificio nasce per quanto sappiamo nel mondo greco; e anche questa volta fin dalle origini, se è vero come sembra che i resti di gradinate scoperti nelle città cretesi del II millennio a. C. avevano quella fun[illegible], [illegible] anche quella. [illegible] certo è con la Grecia classica, press'a poco dal VI secolo in poi, che si diffondono gli edifici appositi. I quali presto passano a Roma e al mondo romano, qualificandosi per le tre componenti essenziali che tuttora li caratterizzano, pur nel variare delle denominazioni e delle funzioni: la gradinata a semicerchio; l'orchestra, la scena dinanzi all'una e all'altra parte, [illegible] cui avvenivano gli spettacoli.

Ora un imponente «censimento» di tutti i teatri greci e romani che si [illegible] giunge a conclusione e viene pubblicato sotto il titolo «Teatri greci e romani: [illegible] origini del linguaggio rappresentato», per cura delle edizioni Seat, in tre grandi volumi, ideati da Maurizio Scaparro e realizzati da Paola Ciancio Rossetto e Giuseppina Pisani Sartorio, con la consulenza e la collaborazione di autorevoli studiosi [illegible]liani e stranieri. E poiché il censimento prima non esisteva, ora siamo in grado [illegible] esprimere una serie di considerazioni e di giudizi sul fenomeno teatrale nel mondo antico.

Premettiamo che l'area delle testimonianze raccolte è quella stessa dell'impero romano; [illegible] dunque ai Paesi dell'Europa si affiancano quelli dell'Asia [illegible] dell'Africa dove i Romani estesero il loro dominio e fondarono (o rifondarono) città. Risulta ormai evidente che [illegible] teatro fu, di esse, una componente essenziale, al punto che (potremmo dire) senza teatro non esiste città greca o romana.

[illegible] ecco i numeri: sono stati censiti novecentouno edifici; [illegible] siamo certi che i teatri furono molti di più, perché ce lo suggeriscono le fonti letterarie, quelle stesse da cui abbiamo notizie sul contenuto delle rappresentazioni. V'erano tragedie e commedie, diverse nel genere com'era diversa la vita che il teatro continuava a riflettere. E v'erano già allora le maschere, personaggi tipici [illegible] caratteri che venivano «fissati» nei volti, tramandati fino a noi dalla pittura e dalla scultura.

Sul condizionamento della religione, non più esclusivo come nell'antico Egitto ma sempre predominante; e al contempo sulle radici popolari degli spettacoli, vale ricordare le parole di Livio: «Si dice che gli spettacoli teatrali siano stati istituiti per placare l'ira divina. Furono modesti, come generalmente ogni cosa al suo inizio, e importati dagli stranieri. Senza alcun canto, senza alcun gesto che accompagnasse il canto, dei mimi fatti venire dall'Etruria danzavano al suono di [illegible] flauto con movimenti armoniosi... Poi la gioventù romana cominciò a imitarli, scambiando battute in versi rozzi, con movimenti intonati alle parole».

Ancora una considerazione, che emerge evidente. Il teatro antico era all'aperto; e tale fu anche il teatro medievale, [illegible] [illegible] chiese per realizzarsi sui sagrati e sulle piazze. Il teatro coperto (stabilmente, non occasionalmente) nasce nel Seicento e si sviluppa poi per il diversificarsi delle abitudini: oggi si va a teatro per lo più di sera [illegible] l'ambientazione è affidata [illegible] scene. Quanto alla funzione di specchio della vita, [illegible] [illegible] tal quale: se la [illegible] società è più laica, se la vita privata prevale [illegible] quella pubblica, il teatro riflette tale stato di [illegible] nelle tematiche [illegible] nelle problematiche [illegible] cui si fa espressione.

Sabatino Moscati

Parla il giornalista-scrittore polacco che ha trasformato il reportage in avventura letteraria

Nella foto grande, immigrati turchi in Germania. In alto a destra, Ryszard Kapuscinski

Choc in Germania dell'Est: gli istruttori della Volkswagen erano turchi

A lezione da Kapuscinski

Ecco la mia Africa e la mia Europa

MILANO

ORE 11,30: la portineria avvisa che Ryszard Kapuscinski sta salendo le scale, accompagnato da Maria Nadotti che lo ha invitato al convegno su *Letteratura e giornalismo alla fine di un secolo*, organizzato a Milano da *Linea d'Ombra* e dalla Provincia. Ore 11 e 31: non è ancora arrivato in cima alle scale che già sta commentando il tipo di casa in cui si svolgerà l'intervista, l'ingresso e il quartiere. Ore 11 e 34: Kapuscinski si siede sul divano e si toglie gli occhiali bifocali. In quattro minuti ha raccolto più informazioni sul luogo in cui [illegible] trova [illegible] quante ne accumula normalmente una persona [illegible] una mezza dozzina di visite: su tutto [illegible] quadri, sugli oggetti, non gli è sfuggito un dettaglio. Nemmeno la vista su un giardino un po' nascosto. Sorride, di ottimo umore: l'intervista può [illegible]minciare.

Ecco la prima lezione di un grande giornalista-scrittore che ha trasformato il reportage e la riflessione politica in un'avventura letteraria. Guardare. Con la curiosità a fior di pelle. «Sto per scrivere un libro sui miei quarant'anni di matrimonio con l'Africa» dice osservando [illegible] un tavolo [illegible] copia [illegible] suo saggio *L'Imperatore*, un ritratto di Hailé Selassié uscito in Italia da Feltrinelli e da Serra e Riva, e tradotto in 30 lingue in tutto il mondo. Racconta di essere andato in Africa la prima volta nel 1958 quando il Ghana ebbe l'indipendenza, il primo Paese [illegible] Sud del Sahara ad essere libero. [illegible] racconta di [illegible] passato i successivi dieci anni spostandosi da un Paese all'altro per vivere da testimone la nascita dell'Africa indipendente, quell'Africa cui sta per dedicare un grande libro di ricordi e testimonianze. Quell'Africa dal cui angolo di visuale cercherà anche di guardare all'Europa per un secondo libro, un libro che ci dirà cose non molto tranquillizzanti sul futuro di questa difficile unità europea.

Ma andiamo con ordine. Ryszard Kapuscinski è polacco, ha casa a Varsavia, vive da quasi un anno a Berlino, e sta per tornare in Africa, da qualche parte nei pressi di Dakar, dopo aver concluso [illegible] grande saggio sulla rovina dell'impero sovietico, *Imperium*, tradotto anche questo in tutto il mondo e pubblicato la scorsa primavera da Feltrinelli. «Sono convinto che i principali problemi che si presentano in Africa saranno per tutti i principali temi di confronto del ventunesimo secolo. Cioè il problema del nazionalismo, che là prende sovente la forma del tribalismo, il problema del razzismo e il problema del fondamentalismo dell'Islam, che [illegible] dividendo [illegible] due la società africana... Io sono l'ultimo superstite di una generazione [illegible] giornalisti-viaggiatori che si sono occupati della nascita [illegible] Terzo Mondo. Ed è stata un'esperienza unica assistere a un fenomeno così vasto come la conquista dell'indipendenza».

Il negus Hailé Selassié protagonista del libro L'Imperatore di Ryszard Kapuscinski

Ma la prospettiva dell'Africa serve a Kapuscinski anche come punto [illegible] osservazione per studiare l'Europa. «E' già evidente quanto il Terzo Mondo si sia infiltrato nella società europea, basta vedere [illegible] sono cambiate [illegible] principali città d'Europa in quarant'anni, quali cambiamenti siano avvenuti nella loro composizione razziale e nella loro composizione religiosa. Se oggi accendi [illegible] televisione [illegible] Olanda, [illegible] programmi in turco, in indonesiano e in marocchino. E in Germania ti rendi conto che dopo la stampa tedesca non c'è la stampa inglese o francese, [illegible] la stampa turca. Il che dà l'idea dell'intensità con cui sta cambiando una cultura».

Da Berlino, dove è stato invitato a trascorrere un [illegible] con una borsa della Daad, Kapuscinski studia l'Europa con gli occhi vergini di un outsider. E ride quando racconta dello shock che ha subito la Germania Est, dopo [illegible] riunificazione, quando la Volkswagen ha comprato la fabbrica di automobili Warburg, e ha deciso di cambiare tutto il sistema produttivo per renderlo più efficiente e portarlo a un livello tecnico superiore. «Se lo può immaginare, i tedeschi dell'Ovest che mandano i loro tecnici a insegnare ai tedeschi dell'Est come lavorare, e questi scoprono che le persone venute apposta per istruirli sono turchi!».

La verità è che rispetto alla società occidentale i tedeschi dell'Est [illegible] sentono davvero stranieri, che l'Occidente li umilia trattandoli come cittadini di serie B, con stipendi e impieghi di categoria inferiore. «Noi abbiamo sempre pensato che una volta abbattuto un fenomeno artificiale come il comunismo, imposto dai carri armati sovietici e [illegible] Kgb, saremmo tornati subito a un'unità culturale. Ma a cinque anni dalla caduta del muro non è accaduto proprio niente del genere, e ci troviamo di fronte a due società completamente diverse. Così si scopre che il comunismo non era poi un fenomeno tanto artificiale, [illegible] qualcosa che ha lasciato segni forti e durevoli nelle abitudini [illegible] certi popoli. Abitudini cui quei [illegible]poli [illegible] attaccatissimi».

Due società diverse e non solo questo, dunque: quali sono i confini dell'Europa, si chiede Kapuscinski. A Occidente il confine è l'Atlantico, [illegible] a Oriente? E qual è la sua identità culturale? «Noi pensava[illegible] [illegible] confondere l'ideologia con l'idea di cultura. Pensavamo che [illegible] volta eliminata la frattura ideologica - comunismo e democra[illegible] - [illegible] ci sarebbe stata divisione culturale. Eppure c'era ed è rimasta in piedi, e abbatterla sarà un processo molto lungo e difficile».

Sono le 12 e 28, e l'ultimo pensiero di Kapuscinski va all'Europa come fenomeno multiculturale, parola che va di moda in America, ma che ha un senso quasi più inquietante usata qui. «Ora la questione è se sia d[illegible] possibile costruire un'Europa unita, o se invece dovremmo renderci conto che l'Europa non è una, [illegible] che nella sua identità si iscrivono culture molto diverse, e questa è la sua essenza».

Ore 12 e [illegible], tempo scaduto. «Questi sono i problemi che si profilano al nostro orizzonte», dice Kapuscinski alzandosi.

Livia Manera

«Cabaret», musical al Sistina

«Cabaret», il musical di John Kander e Fred Ebb, [illegible] famoso del film con Liza Minnelli, arriva [illegible] Roma, al «Sistina», dove debutta stasera. Si [illegible] dell'edizione italiana del lavoro che, con la regia di Saverio Marconi e la giovane Maria Laura Baccarini (foto), nel ruolo principale, è prodotto dalla compagnia della Rancia. Lo spettacolo ha esordito a giugno del '93 a Trieste, è stato [illegible] rappresentato [illegible] varie città ma, come è stato rilevato, è soltanto un teatro come il Sistina, che può dare il suo collaudo definitivo. Di questo sono convinti, oltre [illegible] Marconi e la Baccarini tutti gli interpreti, da Gennaro Cannavacciuolo a Carlo Reali, che di[illegible] di essere «trepidanti» per la loro prova nella capitale. Saverio Marconi, dopo [illegible] messo in rilievo il fatto che il musical [illegible] un genere che ha bisogno [illegible] un collaudo molto lungo prima di ottenere [illegible] sua forma migliore, ha ricordato i contenuti della storia che vuol [illegible] soprattutto un richiamo [illegible] «non lasciarsi andare[illegible], un invito «a non cadere».

Beatles-Presley, fu odio e lite

Imbarazzo, tensione e insofferenza: lo «storico» e privatissimo incontro tra i Beatles ed Elvis Presley (foto), avvenuto nella sua casa di Los Angeles quasi trent'anni fa, fu [illegible] un vertice tra i capi di due grandi potenze in guerra. Lo rivela in un libro di prossima uscita il giornalista Chris Hutchins, promotore e testimone di quel ritrovo, custode per lungo tempo della verità sulle battute [illegible] sui silenzi che si scambiarono «the king» e «fab four». Di quel primo ed unico incontro tra i Beatles e Presley per anni si è saputo poco o niente: anzi, le uniche versioni fornite da McCartney, Starr e Harrison riferivano di un'atmosfera di grande cordialità, [illegible] tanto di [illegible] sessione [illegible] scambi di complimenti. [illegible] quanto scritto nel libro, la serata dei miti del rock fu invece caratterizzata da un clima teso e prossimo allo scontro fisico: Presley fu accusato da Lennon di sostenere l'intervento Usa nel Vietnam e trattò a sua volta i Beatles come [illegible] band di esordienti, umiliandoli e rifiutandosi [illegible] ricambiare la [illegible]

LA STAMPA
SPETTACOLI
Martedì 15 Novembre 1994 ○ 21

«La fille du régiment» di Donizetti apre stasera al Regio di Torino la stagione 1994-95, direttore Campanella

RONCONI règia rivoluzione

Una [illegible] della «Fille» al Regio [illegible] il Reggimento francese. Accanto: Luca Ronconi [illegible] primo Donizetti

Sottotitoli italiani Niente addobbi: la spesa devoluta agli alluvionati

TORINO. Luca Ronconi pre [illegible] post Rivoluzione (francese). Per la storia d'amore fra la vivandiera Marie [illegible] Tonio, si consulta con Margherita Palli, che comprende e integra al volo ogni [illegible] desiderio; lavora sui cantanti, li rende attori. Parla poco e lavora molto: [illegible] consigli utili e precisi. Primo e secondo atto de «La fille du régiment» di Donizetti, tra paesaggi naturalistici tirolesi, nobili, carrozze e teste ghigliottinate ben conservate in teche di vetro (che troneggiavano sui cassettoni della nonna). Luca Ronconi si diverte con la commedia che Donizetti scrisse per l'Opéra Comique [illegible] che divenne «pilastro» del teatro musicale francese; omaggio allo stesso Rossini che nel compositore bergamasco aveva intuito il genio. La vigilia dell'inaugurazione '94-'95 al Regio [illegible] stata ricca di lavoro inten[illegible] piacevole ma anche aspro di polemiche; questa sera (ore 20,30) si apre [illegible] [illegible] momento difficile, in cui l'attenzione del Paese è rivolta [illegible] [illegible] dramma che ha sconvolto il Piemonte. Non si può però fermare il corso degli eventi: neppure quelli artistici. Parliamo quindi della «Fille du régiment».

Ronconi al [illegible] primo Donizetti: «Certo la "Fille" è opera veramente comica. Lavorare sulla musica e su un [illegible] così divertenti rilassa, scaccia quel [illegible] di paura che sempre assale quando [illegible] tragedia incombe».

Ronconi [illegible] la Rivoluzione dunque...

«Margherita Palli ed io abbiamo giocato [illegible] la Storia. Nel primo atto montagne, laghi, paesaggi stupendi del Tirolo, circondati dall'esercito cartolinesco del 21° Reggimento granatieri francese stretto [illegible] panni della divisa [illegible]poleonica. Nel secondo, la casa della marchesa [illegible] Berkenfield, tra nobili e stucchi dorati, dove la [illegible]voluzione [illegible] sembra essere passata...».

[illegible], la Rivoluzione la ricorda con le teste mozzate?

«[illegible], e speriamo che [illegible] pubblico non [illegible] scandalizzi».

Margherita Palli: «Ronconi ha rinunciato alla macchina tagliate[illegible] ma non [illegible] [illegible] filmico: «Nell'opera è ormai [illegible] costante: dal "Guglielmo Tell" della Scala alla "Damnation de Faust" qui al Regio. [illegible] momenti [illegible] dimensio[illegible] diversi, naturalmente, ma l'idea del film come proiezione della memoria è sempre forte».

Bruno Campanella: «Nell'edizione originale dell'opera, c'è anche la "Marsigliese". Mi sono det[illegible]: se Donizetti aveva colto lo spirito popolare dell'Opéra Comique, perché non rallegrare la serata con l'inno nazionale francese. Qualcuno arriccerà il [illegible] [illegible] non c'è intento dissacratorio. La "Fille" è opera leggera. Dopo il forfait di Cecilia Gasdia abbiamo scoperto Eva Mei, brava nel ruolo che fu di Lilli Pons e Joan Sutherland».

Bruno Campanella [illegible] l'orchestra del Regio, nonostante [illegible] contesta[illegible] dei giorni scorsi, hanno lavorato bene. Si annuncia una «Fille» raffinata anche dal punto di vista orchestrale. Ma Campanella resterà [illegible] Regio o tornerà soltanto [illegible] direttore ospite?

Elda Tessore: «Questo lo deciderà il maestro dopo la prima. Io mi auguro per [illegible] bene del teatro che sia un incontro chiarificatore. Certo [illegible] un momento difficile, non solo per le asperità fra orchestra [illegible] direttore. Qualunque sia la decisione di Campanella, [illegible] auguro che possa continuare a lavorare qui con noi. Il maestro e Ronconi, insieme, sono una forza vitale per il Regio. L'inaugurazione di stasera [illegible] sarà una festa perché su tutti pesa [illegible] disastro dell'alluvione che ha colpito il Piemonte. Non ci saranno addobbi floreali. Quella somma sarà devoluta al Fondo di solidarietà della Regione Piemon[illegible]. Ma vogliamo comunque che [illegible] "Figlia del reggimento" simboleg[illegible] [illegible] riscossa, la forte propensione al lavoro di tutti, [illegible] naturalmente dimenticare ciò che di drammatico è avvenuto».

Carlo Majer annuncia: «Sottotitoli per l'edizione francese [illegible] Donizetti e, nonostante le polemiche fra i "pro" e i "contro", proporrò sottotitoli anche per le opere italiane. Non è detto che tutti comprendano bene [illegible] parola cantata e che conoscano il testo. Quindi meglio essere chiari».

Ronconi principe [illegible] i registi ospiti?

«E' una fortuna lavorare con lui. Stiamo mettendo in cantiere: "Il giro [illegible] vite" di Britten, [illegible] coproduzione con Covent Garden e Bastille, e pensiamo a un "Corsaro" nel '96 e forse a "Sansone [illegible] Dalila"». Protagonisti della «Fille» [illegible]: Eva Mei, Giuseppe Sabbatini (oggi considerato [illegible] miglior tenore nel repertorio Primo Ottocento; Viorica Cortez, Claudia Giannotti; Michel Trempont, Nicolas Rivenq. Costumi [illegible] Carlo Diappi, maestro del Coro Bruno Casoni.

Armando Caruso

L'OPERA

Da Parigi alla Scala un'immensa fortuna

LA fille du régiment», che il Regio rappresenta per la prima volta nella ver[illegible] francese originale, fu composta da Donizetti durante il suo secondo soggiorno a Parigi nel 1839 su libretto di Saint-Georges e Bayard, due esperti collaboratori di Eugène Scribe: si tratta quindi di [illegible] opéra-comique [illegible] piena regola, tanto perfetto nell'aderenza ai temi di [illegible]da e nel dosaggio degli effetti da restare in cartellone con straordinaria fortuna: nel gennaio del 1841 la «Fille» era arrivata alla cinquantesima rappresentazione nella Salle Favart, per toccare la millesima nel 1914 (nessun opéra-comique scritta da un musicista non francese riuscì a riscuotere tanto favore); frattanto, già nel 1840 la Scala [illegible] tenuto a battesimo la versione italiana, essa pure fortunatissima, anche se nel passaggio a lingua e abitudini diverse l'opera perde alcune peculiarità che felicemente ne avevano propiziato la nascita.

Queste si compendiano nel tono di una vita avventurosa dove la natura detta legge, ma calata in quella cornice di militarismo felice e pittoresco tanto caro al gusto europeo negli anni della Rivoluzione francese e delle guerre napoleoniche. Il travestimento in panni maschili, [illegible] lo scopo di seguire [illegible]riti e fidanzati in guerra, era diventato un elemento narrativo famigliare, un frammento [illegible] vita vissuta appun[illegible] nello spettacolo; [illegible] negli Anni 30 dell'Ottocento [illegible] scomparso quel tono alto ed [illegible] in cui era fermentato un capolavoro come [illegible] «Fidelio» [illegible] Beethoven, era rimasto tuttavia il formulario giocoso di contorno: la vivandiera, le marce, le strofette cantate a turno, i «rataplan», i cori militari, intercalati con i procedimenti della [illegible]dia borghese e le cadenze dello stile larmoyante: vale a dire i piccoli intralci, i fastidi pettegoli, le piccole nubi pri[illegible] del prevedibile finale radioso.

A questa materia [illegible] rifarsi, come scrive Paolo Gallarati in un bel saggio sull'argomento, «per intendere l'essenza frizzante e volatile della "Fille du régiment"», un'opera che raccoglie «l'eredità rossiniana del "Comte Ory" per consegnarla, alleggerita e rinnovata, alle mani di Offenbach».

Bruno Campanella

Entrano [illegible] gioco anche le movenze ballettistiche di un Adam, il brillio di un Auber, la scaltra contrapposizione (all'inizio del secondo atto) fra le stanche canzonette arcadiche e la gaia musica militare dei tempi moderni: con i «rissons» di quel tamburo militare che Rossini aveva introdotto con tanto successo nella «Gazza ladra».

Ma sopra tutto l'opera è vitale per la sintesi operata da Gaetano Donizetti: che a quell'epoca era già l'autore, per dirne due, dell'«Elisir d'amore» e della «Lucia di Lammermoor»: all'ascoltatore il piacere di sentir palpitare ogni tanto i cuoricini di Adina o di Lucia fra la spumeggiante allegria della «Fille du régiment».

Giorgio [illegible]telli

Si è ricavato un nuovo spazio, il «faccia a faccia» con Locatelli

Ippoliti davanti alla «Stufetta» Svelati i trucchi di Giucas Casella

Gianni Ippoliti e la «stufetta»

[illegible]. Fiore all'occhiello del nuovo ciclo di «Spazio Ippoliti», al via domani [illegible] intorno [illegible] mezzanotte dopo [illegible] numeri di prova, saranno quest'anno i «colloqui alla stufetta».

Seguendo l'esempio degli [illegible]tri al caminetto che avvengono ogni lunedì [illegible] Livio Zanetti [illegible] il presidente del consiglio Berlusconi, Ippoliti ha pensato d'inserire [illegible] [illegible] programma un faccia a faccia [illegible] il neo-direttore della rete Luigi Locatelli [illegible] i «personaggi che tanto hanno dato alla terza rete e che adesso sono stati dimenticati [illegible] la signora Serafini, Cle[illegible] e Luparello». All'annuncio qualcuno [illegible] è stupito e qualcun altro ha mostrato forti dubbi, ma mentre Ippoliti si sbracciava, durante [illegible] conferenza stampa, a spiegare la genesi dell'idea, Lo[illegible]telli, dalla sua stanza di direttore, fugava [illegible] perplessità facendo sapere che «non c'è [illegible] problema» e che quindi gli incontri alla stufetta ci saranno eccome.

Altro protagonista della trasmissione, [illegible] minuti settimanali che potrebbero anche non andare in onda nell'eventualità in [illegible] Ippoliti non [illegible] [illegible] dover comunicare nulla ai suoi telespettatori («Il programma è più [illegible] altro una mia reazione a quello che accade; se non avrò nulla da dire salterò la puntata, sperando di essere d'esempio a quei mostri sacri della [illegible] che hanno tanto spazio ma spesso poco da dire»), sarà Giucas Casella. Ma niente paura: non ci [illegible] esibizioni stile «Domenica in», ma solo una puntuale opera d'informazione realizzata grazie all'aiuto di un illusionista che con [illegible] [illegible] di Raiuno ha lavorato a lungo e che quindi è in grado di svelare tutti i suoi trucchi. «Uno è già stato smascherato - ha raccontato Ippoliti - Casella, bendato, [illegible] a trovare le persone [illegible] studio perché è guidato da un signore attraverso [illegible] minuscolo microfono piazzato nell'orecchio. E' un trucco che usava [illegible] quattordici [illegible] fa [illegible] domenica scorsa è successo, a causa di un disguido audio, che la voce sia [illegible] [illegible] diffusione».

«Spazio Ippoliti» comprenderà anche [illegible] minuti dedicati ai fatti della cronaca re-interpretati da attori teatrali; filmati [illegible] numeri zero del programma o di autori [illegible]sciuti; la lotteria presentata da una ragazza russa di nome Katiuscia Kopnina; interviste surreali [illegible] bambini e soprattutto «Il mondo di Gus», immagini di vita degli animali stile Piero Angela corredate [illegible] commenti [illegible] Ippoliti e dei suoi più stretti «collaboratori». (f. c.)

C'era anche il comico al concerto del cantautore nel teatro lirico di Genova, il Carlo Felice

Grillo [illegible] Paoli: Bravo, hai deciso di rompere anche tu

«Però vai in tournée, a me invece non mi chiama più nessuno»

Gino Paoli ha aperto con successo al Carlo Felice [illegible] Genova la sua tournée nei teatri

GENOVA. Al giro di boa delle [illegible] candeline è ancora lì, jeans, camicia bianca aperta sul petto, giacca di camoscio azzurro, gli inseparabili ray-ban. Lì [illegible] [illegible] sue domande, le [illegible] mutande, pronto a dare un'altra zampata delle sue, [illegible] quest'autunno della canzone d'autore che si parla addosso e che [illegible] Premio Tenco ha conosciuto per la prima volta la parola sopravvivvenza.

Vanno forte Gino Paoli e la sua band, sul grande palcosce[illegible] del Carlo Felice di Genova, prima, importante tappa del suo nuovo tour teatrale. Ha grinta [illegible] voce da vendere Gino Paoli [illegible]trando [illegible] uscendo dal curioso «teatrino nel teatro» che gli ha costruito Vella Mantegazza per dribblare le solite «americane» con i faretti e mettere dei paletti [illegible] l'apparire e l'essere, da una parte la tivù (ce n'è uno anche in scena) e dall'altra, vivaddio, le parole, le canzoni, la vita vita vera. Una trovata, come quella di «prolungare» la platea invitando sul palco una ventina di persone, o una svolta, come dire, artistica?

«Niente svolte - assicura l'interessato - solo incazzature, per [illegible] degli stanchi cerimoniali che [illegible] circondano, degli esibizionismi, dei "muretti" che [illegible] costruiscono davanti ogni giorno che ci costringono a compiere percorsi obbligati - spiega Paoli -. Meglio uscire dal mucchio, dunque, tornare [illegible] corsa sul ramo, tra il piacere, esaltante, di fare cose inutili, con buon [illegible]so, ironia, e dubbi, tanti dubbi».

A Paoli gli alleati non manca[illegible]. «Hai tirato fuori dei buoni argomenti, vedo che hai deciso [illegible] romperle anche tu, con la differenza che [illegible] vai in tour, io, invece, sono costretto [illegible] fare [illegible] 12 per telefonare a Telemontecarlo perché non mi chiama più nes[illegible]...» gli dice Beppe Grillo nei camerini, dopo un paio di frecciate per via del pubblico sul palco («C'erano otorini, chirurghi, generici e cinque dirigenti della Carlo Erba per ringraziarti di tutti gli antidepressivi che gli fai vendere con le tue canzoni»).

E i «buoni argomenti» si scompongono e si ricompongono in una lunga «scaletta» di brani (una trentina, divisi in due tempi) che Paoli [illegible] affron[illegible] più [illegible] trono da padre del cantautorato, [illegible] preferibilmente in piedi e fra il pubblico. Il recital comprende praticamente tutte le canzoni dell'ultimo album King Kong, molte incursioni nel passato (Sassi, Sapore di sale, Il cielo in [illegible] stanza), i successi degli Anni Ottanta (Ufficio delle [illegible] perdute) [illegible] un omaggio a Luigi Tenco con Quando, inclusa nell'album dedicato al cantautore scomparso che la Wea pubblica in questi giorni. Gino Paoli sarà a Bergamo (teatro Nuovo) giovedì, venerdì ad Alessandria (concerto benefico al Comunale, con l'incasso totalmente devoluto agli alluvionati), sabato a Carpi.

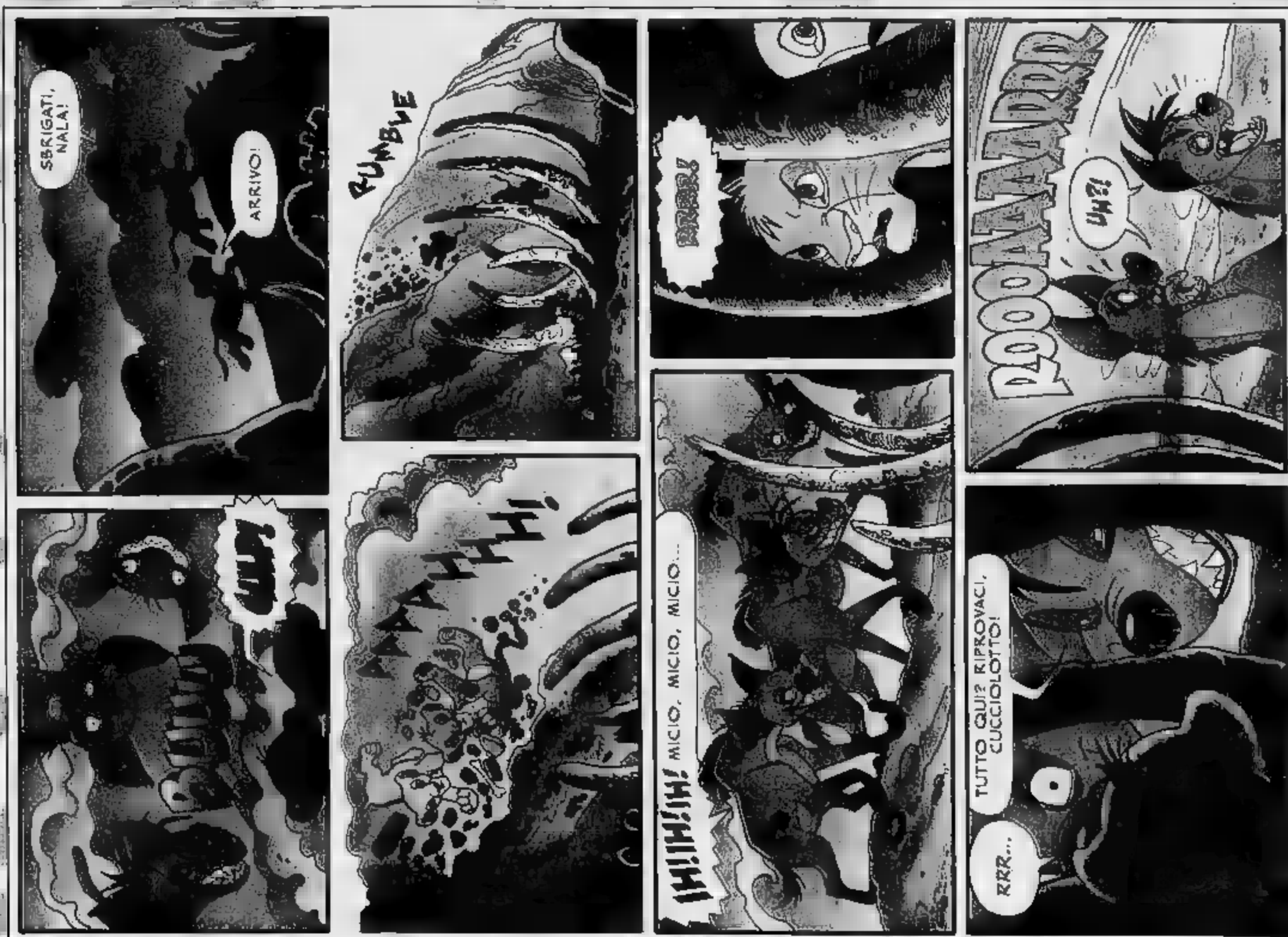
Mauro Boccaccio

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Recatosi insieme con l'amica Nala nel cimitero degli elefanti contro la volontà del padre, il re Mufasa, Simba è in pericolo. Tre iene lo minacciano.

(7 - continua)

Musica 90: gran successo al Lingotto

Byrne, il colore diventa armonia

TORINO. Al rock tutto muscoli [illegible] grandi schitarrate, David Byrne ha sempre opposto una musica che viene dal cervello, e ritmi obliqui, e lievità nevrotiche quanto bizzarre che fin dal 1977, anno di uscita [illegible] primo singolo «New Feeling», hanno costituito [illegible] ragione della fama dei Talking Heads, gruppo di cui l'artista fu leader indiscusso fino all'85 [illegible] l'ultimo disco «Naked». L'album emblematicamente racchiudeva tutte le diverse passioni dei componenti, dal rock classico alla cultura africana e latinoamericana, senza dimenticare la canzonetta, quasi a chiudere per sempre un'esperienza irripetibile. Da quel [illegible] in poi, il genio di Byrne è andato avanti da solo, alimentandosi di una curiosità [illegible]orace che gli ha fatto approfondire soprattutto [illegible] conoscenza della musica brasiliana e centramericana, [illegible] cui [illegible] [illegible] offerto trascinanti esempi di rivisitazione in dischi [illegible] concerti degli ultimi anni.

Adesso il Nostro ha fatto stop ed è tornato [illegible] [illegible] passi, al più lontano passato che ha [illegible] alla luce delle esperienze accumulate: da questo instancabile andirivieni della mente sono nati l'ultimo album uscito in maggio, intitolato «David Byrne» (sono le opere prime che di solito si chiamano con il nome dell'artista) e il tour in corso, che domenica è passato per Torino inaugurando alla musica cosiddetta extracolta il nuovo Auditorium del Lingotto dall'incantevole acustica. Ed è stato un bellissimo esaurito, [illegible] successo anche per la rassegna «Musica 90», che [illegible] prenotato per Torino tutte [illegible] più belle teste del rock e dintorni di passaggio [illegible] Italia: venerdì toccherà infatti a Ryuichi Sakamoto e lunedì [illegible] al minimalista Glass.

Dopo tanta colorata musica etnica, Byrne ha messo su [illegible] concerto alla newyorkese, ma è come [illegible] tenesse ben aperte le finestre del [illegible] appartamento sul grattacielo: si respira aria [illegible]va, le atmosfere tese dei vecchi T.H. si alleggeriscono [illegible] disinvoltura lieve. La ritmica domina con eleganza dimessa [illegible] curiosa formazione sul palco fatta di batteria, percussioni, basso [illegible] chitarra - straordinariamente eclettica - del leader. E' difficile non pensare [illegible] Talking Heads fin dall'inizio, quando la [illegible] «A Long Time Ago» parte con voce [illegible] percussioni, il basso che si aggiunge in sordina. [illegible] Byrne canta: «Ho tenuto per me i miei sentimenti/Finché non è venuto il momento giusto».

Qualcosa del genere stanno facendo Plant e Page, leaders [illegible] [illegible] formazione leggendaria disciolta, i Led Zeppelin, che rileggono [illegible] chiave contemporanea i maggiori successi del passato. Come loro, Byrne dice [illegible] indietro non si torna, con il gruppo: però la storia è tutt'altro che da buttare. Le citazioni in concerto sono molte: [illegible] «Road To Nowhere» con la sua esaltante cavalcata ritmica, o il vecchissimo e scanzonato vaudeville «Don't Worry About The Government», [illegible] marcetta che però si dipana per le vie meno prevedibili. Ed è proprio la fuga dalla prevedibilità lo specchio dell'intelligenza di Byrne, che sa rileggere [illegible] chiave brechtiana [illegible] ritmo squisitamente brasiliano come «Something Ain't Right» dal recente «Uh Oh», che ti piazza un vibrafono su [illegible] ritmica Anni 60 o un vibrato [illegible] un rock. [illegible] tutto, sempre con esiti straordinariamente raffinati [illegible] mai noiosi.

Pochi i pezzi dell'ultimo [illegible] bel lavoro, in concerto: Non [illegible] «Angels», omaggio alla Beat Generation di cui Byrne si sente evidentemente debitore. Nel finale, scatenano [illegible] ballo i pezzi più celebri come «Psychokiller» del '77 («Siamo vanitosi e siamo ciechi/Odio la gente che non è educata») od «Heaven».

Marinella Venegoni

David Byrne al Lingotto (dall'acustica eccellente) ha fatto muovere e danzare millecinquecento giovani

Incasso record in Usa per il film «Intervista col vampiro»

Tom Cruise fa [illegible] a fiumi sangue e dollari

LOS ANGELES. La critica era divisa, ma il pubblico all'unanimità ha accolto «Intervista col vampiro», con tale entusiasmo [illegible] far crollare parecchi record. [illegible] film tratto [illegible] best-seller di Anne Rice ha incassato nel pri[illegible] weekend di programmazione 38.7 milioni [illegible] dollari, la cifra più alta [illegible] registrata [illegible] un film uscito nella «bassa» stagione autunnale.

Nonostante la parrucca bionda e le venuzze sul [illegible] spettrale, Tom Cruise [illegible] conquistato ancora una volta [illegible] pubblico femminile; il 56 per cento degli spettatori erano donne, una percentuale particolarmente al[illegible] per un film dell'orrore, [illegible] per un [illegible] dove il sangue di prostitute, galline e pantegane azzannate [illegible] truculenti vampiri Tom Cruise e [illegible] Pitt scorre a fiumi.

Il successo del film risolve quindi la polemica sulla scelta di Tom Cruise nel ruolo del vampiro Lestat, una scelta inizialmente criticata anche dalla scrittrice [illegible] sceneggiatrice Anne Rice.

PLATEA **7 GIORNI**

Donne in crisi di nervi a Genova

Stasera al Teatro Ciak [illegible] **Milano** «prima» della commedia brillante «Piume» di Francesco Freyrie. Tra gli interpreti Andrea Brambilla, Nino Formicola, regia [illegible] Salvatore Samperi.

Sempre stasera, al Centro di Ricerca per il Teatro di Milano «Edipus», [illegible] gli attori della Compagnia i Magazzini di Firenze. [illegible] testo di Giovanni Testori è diretto da Federico Tiezzi.

Al [illegible] il 3° Festival dell'Unione dei Teatri d'Europa al Teatro Lirico. Il [illegible] «Orlando» di Virginia Woolf, regia di Robert Wilson, [illegible] 19 al Piccolo «Manoscritto ritrovato a Saragozza», [illegible] Jan Potocki, regia [illegible] Tadeusz Bradecki, il 20 al Lirico «La brocca rotta» di [illegible] [illegible] Kleist [illegible] dal 21 al Teatro Studio «Duell Traktor Fatzer» di Brecht.

Il 18, chiesa di S. Maria delle Grazie, concerto dell'Orchestra Guido Cantelli con musiche di Mozart [illegible] Dvorak. Dirige Alberto Veronesi.

«La belle et la bête», opera per ensemble e film di Philip Glass debutta stasera al Palaporia di Bari. La rappresentazione, basata sulla sceneggiatura di Jean Cocteau, vede sul palco Janice Felty, Hallie Neil e fa tappa il 16 a Roma, 17 Napoli, 19 Prato, 20 Bologna, 21 Torino, 22 Milano.

Al Politeama Genovese di **Genova**, da stasera, «Donne sull'orlo di una [illegible] di nervi», dall'omonimo film di Pedro Almodóvar, con Anna Li[illegible] Di Nola [illegible] Viviana Tognolo, regia di Attilio Corsini.

Al Duse, fino al 20, «Le cognate», di Michel Tremblay, regia di Barbara Nativi.

Con «La fille du régiment» di Gae[illegible] Donizetti [illegible] apre stasera [illegible] cartellone del Teatro Regio di **Torino**. Nel cast Eva Mei, Giuseppe Sabbatini, Viorica Cortez, regia di Luca Ronconi. Orchestra diretta da Bruno Campanella.

Il 18 si apre il 12° Festival Internazionale Cinema Giovani. Tre le rassegne competitive del programma, chiusura il [illegible] Recital di Raina Kabaivanska a favore di Telefono Azzurro il 19 al Regio con una [illegible] [illegible] opere di Spontini, Rossini, Verdi [illegible] Puccini, dirige Fabrizio Maria Carminati.

Massimo De Francovich e Claudio Bigagli recitano da oggi al Teatro Duse di **Bologna** in «Il Cristo proibito» [illegible] Curzio Malaparte, direzione affidata a Massimo Luconi. Musica [illegible] danze dell'Africa occidentale subsahariana il 16, Università, per l'inaugurazione della Va edizione [illegible] «Suoni dal mondo». Sul palco dell'Aula Absidale performance di Ben Kady [illegible] Ousseni Coulibaly Ensemble del Burkina Faso.

De Francovich al Duse [illegible] Bologna

Dal 16, al Teatro Quirino di **Roma**, Ugo Pagliai e Paola Gassman [illegible] «Vita col padre», di Howard Lindsay [illegible] Russel Crouse, regia [illegible] Piero Maccarinelli. Al Teatro Belli «Occhi indiscreti», di Roberto Di Marco, interpretazione e regia di Alfio Petrini, [illegible] Adriana Caruso.

A **Muggia** (Trieste), prosegue [illegible] rassegna «Spettacolo Ragazzi». Il 16, Teatro Verdi, burattini, marionette e pupazzi in «Faustino», opera del Teatro dell'Improvviso [illegible] Mantova ispirata al «Faust» di Goethe. Lindsay Kemp nella [illegible] performance «Cenerentola», il 16 nella Sala Europa del Palazzo dei Congressi di Bologna.

Al Teatro Comunale di **Cervia** (Ravenna), [illegible] 18, prima nazionale di «Sesso? Grazie tanto per gradire», della coppia Franca Rame e Dario Fo, anche interprete e regista dello spettacolo. Sempre il 18 e ancora in provincia di Ravenna, a **Bagnocavallo**, Teatro Goldoni, antepri[illegible] nazionale di «La vendetta di Scaramouche di Jean Baptiste Poquelin e Leon De Berardin», testo e regia di Leo De Berardinis.

Debutto della compagnia di Ricerca Teatrale Krypton con «Dino Campana, un poeta [illegible] fuga» il 18 al Teatro Studio di **Scandicci** (Firenze). [illegible] Roberto Carifi, regia di Giancarlo Cauteruccio, con Roberto Mantovani, Lorella Serni.

Primo titolo della stagione del Teatro La Fenice di **Venezia** il 19 con [illegible] rappresentazione di «Boris Godunov», l'opera [illegible] Musorgskij nell'allestimento della Royal Opera House Covent Garden. Interpreti Anatolij Kotscherga, Vladimir Vaneev. Dirige Michail Jurowski. Repliche fino al [illegible] dicembre.

Massimo Castri è il regista di «Elettra» di Euripide, una produzione del Teatro Stabile dell'Umbria in [illegible] fino all'11 dicembre [illegible] Teatro Torti di **Bevagna** (Perugia). Con Leda Negroni e Galatea Ranzi.

TOUR - Mauro Pagani [illegible] **Peter Hammill** il 21 a Bari. **Mango** il 16 Bergamo, il 18 S.Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), [illegible] Rezzato (Brescia), 21 Bologna. **Vinicio Capossela** il 16 a Torino, [illegible] Longiano. **Adriano Celentano** il 18 a Milano. **Roberto Vecchioni** il 17 a Ca[illegible] (Macerata). **Anna Oxa** il 21 a Bologna. **Luca Barbarossa** il 18 a Genova. **Paolo Vallesi e Irene Grandi** il 17 a Lecce, 18 Foggia, 19 Bari, 21 Catania. **Pooh** il 16 e 17 a Napoli, [illegible] Bari, 21 Lecce. **Miguel Bosè** [illegible] 15 a Legnano, 16 Udine, 17 Bergamo, 18 Lodi, 21 Torino. **Gino Paoli** il 17 a Bergamo, 18 Alessandria, 19 Carpi.

TIVU' & TIVU'

Sette milioni per la povera Rossella che fa «Beautiful» in costume

ROSSELLA beve, mette le mani addosso a Rhett e sale in con Ashley. Continua insomma a trasgredire e ad andare contro quei «sacchi di letame» della buona società del Sud. L'altra sera l'ha fatto alla televisione, nel serial multinazionale che ha debuttato in contemporanea nelle nazioni che l'hanno coprodotto (tranne Francia e Spagna, dove non erano pronti i doppiaggi). Soltanto in Italia, su Canale 5, l'hanno guita 7 milioni 240 mila spettatori, oltre 10 milioni in Germania. L'America latita ancora e non ci fa sapere i suoi dati, forse si vergogna. Eppure messo in onda contemporanea della prima puntata è dato più rilevante dell'intera operazione: che soprattutto commerciale, certo artistica. Già i seguiti di solito peggiori dell'originale, ponendosi come si pongono sulla scia di un'idea di successo. Questo «Rossella», poi, era particolarmente a rischio, o il prodotto finale deludente.

Sarebbe stato deludente comunque: un mito sopravvive e resta tale proprio perché cristallizzato tempo e nello spazio. Se provi di dargli un seguito, lo tiri giù dal piedistallo e banalizzi. E infatti: ieri le agenzie di stampa andavano alla disperata ricerca di Telespettatori Importanti che dessero il loro Augusto Parere sul nuovo sceneggiato. Non trovavano. Perché molti (Fernanda Pivano, esempio) avevano rifiutato di guardare il programma. Non l'ho visto non mi piace, non voglio rovinarmi l'immagine, Rossella è Vivien Leigh e Rhett è Clark Gable, e basta. Altro che questi due nuovi interpreti, vagamente somiglianti agli originali oppure tutta un'altra cosa. Joanne Whalley-Kilmer Timothy Dalton hanno sulle spalle un fardello pesantissimo, devono confrontarsi con l'inconfrontabile. E infatti perdono su ogni linea. Quello del confronto, quello della bellezza, quello della simpatia. Incolpevoli esecutori materiali di un delitto perfetto.

Dei vecchi protagonisti restano i tic («perdindirindina», dice Rossella, e allo zio che le deve fare il contratto per salvare Ashley ricorda che «domani è un altro giorno»); restano i rimandi al proto-film (la gonna regalata a Mamy, la povera Melania morta), ma il clima, qui, è da telenovela. Un «Beautiful» in costume dove nemmeno la tecnologia del Duemila aiuta. Prendiamo la naufragio: Rhett e Rossella fanno una gita in barca. Il mare si agita, lei sta per annegare nelle acque tumultuose, mentre lui è riuscito ad aggrapparsi alla chiglia. Eppure lascia la ancora di salvezza per salvare la moglie di cui non vuole più saperne. Per premio, fanno l'amore. questo va bene. Il punto è che la scena dei è girata in un modo ridicolo, che neanche ai tempi di Gregory Peck-Capitano Achab all'inseguimento Moby Dick. Sembrano quei vecchi telefilm in bianco e nero in cui gli attori si sovrapponevano ad uno sfondo di cartapesta. Qui c'è qualche flutto in movimento l'effetto è lo stesso. Perdindirindina.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Infedeltà e petrolio

Jack Nicholson (foto) «Il grande inganno» in onda alle 20,45 a Retequattro

IL GRANDE INGANNO

1990, alle 20,45, Retequattro; dur: 138'

Jack Nicholson l'investigatore Jake Gittes che deve indagare per conto di Jake Berman (Harvey Keitel) sulle presunte infedeltà della moglie Kitty. Gitty scopre la donna con Mark Bodine e in quel momento arriva il che ammazza l'amante della moglie. Una banale storia di corna? Macché. Gittes capisce che di fra i due c'è anche il petrolio. E su questo mucchio di dollari chi ha diritto non la moglie Kitty?

UN VITA

1942, 14,05, su Telemontecarlo; dur: 110'

Stanley lascia promesso sposo per fuggire con un uomo che è stato sposato con sua sorella. La loro felicità è di breve durata perché l'uomo disilluso si toglie la vita.

CERASELLA

1959, alle 10,05, su Raiuno; dur: 90'

Pellicola ispirata all'omononima canzone di successo con Claudia Mori. Film colmo di banalità e di situazioni scontate e senza spunti comici. L'interpretazione della futura signora Celentano è mediocre, così come la regia.

AMICI, ,

1988, alle 23,40, su Retequattro; : 115'

E' la storia Arnold: una vita infarcita di amori e delusioni. Infatti lui è un artista omosessuale di New York che vorrebbe però una definitiva sistemazione sentimentale. Passa da un amore all'altro e sempre ricade in una greve solitudine e nella grande incomprensione della gente. La madre poi (interpretata da Anne Bancroft), gli la comprensione richiesta.

LA MANO SULLA CULLA

1992, alle 20,40, su Raidue; dur: 110'

Una vedova d'un ginecologo fama che si è suicidato dopo che quattro pazienti l'avevano accusato atti di libidine, perde il figlio che sta per nascere. La donna colta follia vuole vendicarsi sulla più accesa accusatrice del marito. Si fa assumere da questa come bambinaia per accudire il bambino della donna che è appena nato. Poi mette zizzania in famiglia un po' vezzeggiando i figli e un po' corteggiando marito. Quindi decide di passare alla vendetta vera e propria mettendo in atto un piano diabolico. La donna che accusava il ginecologo ne accorge ma non viene creduta.

L'ULTIMO

1991, alle 20,30, Italia 1; dur: 90'

Bruce Willis nella parte del detective Hallenbeck di Los Angeles. suo grande amico Mike lo ingaggia per proteggere una spogliarellista negra. L'investigatore durante l'incarico scopre che l'amico è l'amante di sua moglie. Il morale scende ai tacchi. Conosce J y Dix, campione di football che è accusato falsamente di fare uso di droga. I due, complici le loro disavventure, si alleano e riescono a risolvere un caso difficilissimo rimpinguando le loro finanze.

ANTENNA

OGGI

Mike e Canale 5 ci rifanno con i bambini-scimmietta messi in prima serata per fare audience (peggiori di Mike e dei responsabili di rete sono i genitori in cerca di gloria che prepa ai figli infelicità e frustrazioni, in ogni caso il programma si chiama *Bravo bravissimo* ed è la solita rassegna di finti prodigi, alle 20,40). *Chi l'ha visto?* alla ricerca di Stefania, una ragazza di 16 anni che uscì di casa pigiama un anno fa e da allora non s'è fatta più vedere (Raitre, 20,40). Paolo Rossi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10). Vesigna e Forattini ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, 15,50).

BAUDO

I bancari che stasera si sfidano da Baudo dovranno fra l'altro fare gara sulla conta di banconote. Pippo avrebbe potuto - crediamo - ricorrere facilmente a banconote false, questo avrebbe fatto meno impressione. Le banconote invece sono vere, saranno portate, chiuse in cinque valigie, in studio da un furgone blindato scortato da poliziotti agenti di sicurezza. La Rai dice che sono state prese «eccezionali misure sicurezza» e che «tentare un colpo stasera sarebbe come pensare di far breccia a Fort Knox».

DAMATO

Damato starebbe trattando i nuovi vertici di Raiuno un programma da mandare onda da gennaio la domenica in prima serata. Tema: gli ufo. Il giornalista aveva propo al vecchio vertice (quello dei «professori») una trasmis intitolata *La sfera* che avrebbe dovuto dar conto dei progressi tecnologici alla vigilia del Duemila. In quel progetto era curiosa la proposta economica: Damato sarebbe stato pagato proporzione allo share raggiunto. Alla fine non se fece niente.

FILONE

«Io non ho un mio filone, sono io stesso un filone» (Mino Damato).

Secondo gli ultimi dati, il mercato della pubblicità potrebbe andare in crisi per la forte concorrenza delle promozioni, settore che fattura adesso 5-6 mila miliardi l'anno, ma che potrebbe superare presto i 10 mila. Tra le promozioni, il settore più vivace sembra quello bollini-punto che vanno ritagliati dalle confezioni e messi insieme, dànno diritto a un regalo. Il fatto che vi siano «ladri bollini» e che alcuni di questi siano finiti da poco in galera dice che il fenomeno sta assumendo proporzioni notevoli. Quest'anno il ministero delle Finanze ha autorizzato diecimila concorsi, mentre la rivista «Mark up» ha calcolato che per una zuppiera Barilla bisogna spendere centomila lire pasta, per coordinato De Cecco 290 mila lire, per il topazio Maltagliati 22 mila lire, ecc. L'Ancit - Associazione dei concorsisti - soccorre gli iscritti anche per i bollini. Clamoroso il caso di Danilo Vaira, da Trinità (Cuneo). Per avere paio di jeans, non esitò a presentare - con l'aiuto dell'Ancit - le prove d'acquisto degli assorbenti Ob.

Giorgio

Foto: Bongiorno, Damato

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8086283); 7 (9283); 7,30 (5559196); 8 (8329); 8,30 (8316); 9 (7047); 9,30 (7348955); 10 (17196); 11 (9991487); 12,30 (48573); 13,30 (8070); (42115); 20 (13825); 23 (73047); 0,05 (6281221)

- **6,45** **mattina**, attualità (0)
- **7,35** **Tgr - Economia** (1358399)
- **9,15** **in prestito**, telefilm, *Nebbia* (7436573)
- **10,05** **Cerasella**, film commedia Raffaello Matarazzo (Italia '59). Con Claudia Mori, Mario Girotti (3265863)
- **11,45** **Utile** , attualità con Monica Leofreddi (5662106)
- **12,35** **signora in giallo**, telefilm, *Morte a Milano* (5413496)
- **14 —** **Tg1 - Motori** (91554)
- **14,20** **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** Fabrizio Frizzi (890080)
- **14,50** **Alla conquista del West**, telefilm (8180950)
- **15,45** **Solletico** (4777134)
- **15,55** **Ecco Pippo** (4205399)
- **16,25** **L'Uomo Ragno** (4208844)
- **17,30** **Zorro**, telefilm, *Pazienza Felipe* (99047)

SERA

- **17,55** **Oggi al Parlamento** (4707080)
- **18,20** **Mio zio Buck**, telefilm, *Tia prendo ripetizioni* (67383)
- **18,50** **Il vigile Urbano**, telefilm, *Il promesso sponsor* (7925824)
- **20,40** **Numero uno**, varietà con Pippo (1571883)
- **23,10** **Nasty Boys**, telefilm, *La del crack* (2539573)
- **0,15** **Oggi al Parlamento** (5630103)
- **0,25** **Sapere**, documenti. *«L'America Latina alle soglie del 2000»* (30429)
- **0,55** **«Doc Music Club»**, musicale (4541238)
- **2 —** **Prove tecniche di trasmissione** (17807239)
- **6 —** **Euronews**, attualità (70793326)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3582028); 13 (30487); 15,45 (2257888); 17 (8004080); 19,45 (242115); 23,30 (18841)

- **6,35** **Nel regno della natura**, documenti (4732198)
- **7 —** **Euronews**, attualità (61534)
- **7,10** **«Quante storie!» - Tom e Jerry**, cartoni (8536863)
- **7,35** **animati**, cartoni (1347841)
- **8 —** **Le avventure Stallion**, telefilm (76863)
- **8,20** **Lassie**, telefilm (1363689)
- **8,45** **famiglia Drombush**, telefilm, *Scherzare con il fuoco* (7827283)
- **9,45** **Beautiful - Le repliche** (5030776)
- **11,50** **Tg2 - Trentatrè** (5244202)
- **12 —** **I fatti vostri**, varietà (20824)
- **13,25** **Tg2 - Economia** (5770844)
- **13,45** **Siamo alla frutta**, varietà (413776)
- **14,15** **Beach**, soap opera (5088573)
- **14,50** **Santa** , soap opera (3911399)
- **15,35** **La cronaca in diretta**, attualità (6438134)
- **18,10** **Dal Parlamento** (7895036)

- **18,15** **Tgs - Sportsera** (7922080)
- **18,35** **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (0331680)
- **18,45** **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Gelosia* (3857488)
- **20,15** **Tg2 - Lo sport** (5675582)
- **20,20** **Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (8466660)
- **20,40** **La mano sulla culla**, film thriller con Rebecca Mornay, Annabella Sciorra (8585365)
- **22,45** **Antelope Cobbler**, drammatico (Italia '91) (7556196)
- **0,30** **L'altra edicola**, documenti (5384061)
- **Soko 5113**, telefilm (8409245)
- **1,40** **Tg2 - Notte** (8936988)
- **1,55** **Sanremo compilation** (6215581)
- **2,25** **Peppino di Capri**, musicale (48317531)
- **3 —** **Diplomi a distanza**, documenti (20184069)
- **Le comiche** (81688142)

RAITRE

Telegiornale: 12 (37912); 14 (3987-); 19 (399); 19,30 (86370); 22,30 (15000); 0,45 (8784806)

- **6,45** **...a**, documenti (93422738)
- **7,20** **Euronews**
  L'altra edicola
  Passaporto
  Sapere
  Fi...
  Le Apuane
  I minatori eletti (39999669)
- **10,30** **Eventi**
  Fantastica
  ...stica mente (803115)
- **12,15** **Tgr - Economia** (9341196)
- **12,30** **Tgr - Leonardo** (34970)
- **12,40** **Dove sono i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (5578009)
- **14,50** **Tgr - ...lia** (186399)
- **15,15** **Pallamano** (694554)
- **15,35** **leggera: ... di Cuneo** (6425560)
- **15,45** **Motocross** (1482221)
- **16,05** **Bocce camp. It.** (535641)
- **16,30** **...o tv**, attualità (8450)
- **17 —** **semplice**, attualità (31370)
- **18 —** **Geo**, documenti (9467)

- **18,30** **Tg 3 - Sport** (46931)
- **18,35** **Schegge** (392318)
- **18,50** **Meteo 3** (6358979)
- **Soup**, varietà (924216)
- **20,10** **Blob**, varietà (6561414)
- **20,30** **Chi l'ha visto?**, attualità (36405)
- **22,45** **Speciale** attualità con Andrea Barbato (868405)
- **23,50** **Philip investigatore privato**, telefilm (635979)
- **1,15** **Fuori orario**, varietà (9774429)
- **1,45** **Blob**, varietà (6026535)
- **2 —** **Tg 3 - Notte/Edicola** (8365187)
- **2,30** **Cartolina musicale** (6242595)
- **2,45** **Sei bambine e il Pe...**, film storico (Italia 1940), con Elena Zareschi (9594897)
- **4,25** **Il ritorno**, film commedia (Usa 1955), con Richard Egan (3838264)
- **5,55** **Jazz concerto** (73788061)
- **6,30** **Tg 3 - Notte/Edicola** (816829-)

CANALE 5

Tg 5: 13 (16399); 17,55 (5820863); (31979); 24 (30993)

- **6,30** **Tg 5 - Pr... pagina**, attualità (1151080)
- **9 —** **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica) (41673592)
- **11,45** **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia Elisabetta Nobiloni Leoni (2180080)
- **13,25** **Sgarbi quotidiani**, attualità, Vittorio Sgarbi (8685047)
- **13,40** **Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (528301)
- **14,05** **Complotto di famiglia**, varietà, con Alberto Castagna (10912)
- **15,20** **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (457080)
- **16 —** **Dolce Candy**, cartoni (7467)
- **16,30** **Zorro**, cartoni (3318)
- **17 —** **Power Rangers**, telefilm (43370)
- **17,25** **Le prove su strada di «...»**, Roberto Ceriotti, Sacchetti (8338689)
- **17,30** **Batman**, cartoni (65221)

- **18 —** **Il prezzo è giusto!**, quiz Iva Zanicchi (44592)
- **19 —** **La ...**, quiz con Mike Bongiorno, Paola ...rale. Regia di Bianchi (9370)
- **20,25** **notizia**, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia Recchia (9778912)
- **20,40** **Bravo bravissimo**, varietà, Mike Bongiorno (327379)
- **22,40** **Target**, varietà, Gaia Laurentiis (9941880)
- **23,10** **Maurizio Costanzo Show**, varietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (5630641)
- **1,30** **Sgarbi quotidiani** (2273535)
- **1,45** **Stris...** (5485264)
- **2 —** **Tg 5 -** (5856149)
- **2,30** **Target**, varietà (3755910)
- **3 —** **Tg 5 - Edicola** (8800069)
- **3,30** **Rotocalco**, attualità (5650546)
- **4 —** **5 - Edicola** (4200005)
- **4,30** **Nonsolomoda**, attualità (1112882)
- **5 —** **Tg 5 -** (5174221)
- **5,30** **Anteprima**, attualità (3017526)
- **6 —** **Tg 5 - Edicola** (95517239)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,15 (1484554); 14 (8573); 19,30 (79115)

- **6,30** **Tutti svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni (17561328)
- **9,15** **Ralph Supermaxieroe**, telefilm: *Il terribile esattore* (9221844)
- **10,20** **T. J. Hooker**, telefilm: *Donna in blu* (4750399)
- **11,15** **Grandi magazzini**, televendita (1706680)
- **12 —** **Una famiglia tutto ...**, telefilm: *Una famiglia divisa* (17660)
- **12,30** **Fatti e misfatti**, attualità (14028)
- **12,40** **Studio sport** (194863)
- **12,50** **Georgie**, cartoni (793318)
- **13,20** **Ciao ciao mix** (4367196)
- **13,30** **Conan**, cartoni (20592)
- **13,55** **Fax Fan Club** (8684950)
- **14,30** **la Rai**, varietà; regia Gianni Boncompagni (523487)
- **16 —** **Smile**, varietà (96573)
- **16,05** **Tequila Bonetti**, telefilm: *Il predicatore* (6797573)
- **17,10** **radio**, varietà (839399)

- **17,25** **Il principe di Bel Air**, telefilm: *Un vile* (1224252)
- **18,10** **Il mio amico Ultraman**, telefilm: *Il diario di Andrew* (859399)
- **18,50** **Bayside School**, telefilm: *Un test per il «College»* (2813738)
- **19,50** **Studio sport** (2608115)
- **20 —** **Karaoke**, varietà con Fiorellino (7775)
- **20,30** **L'ultimo boyscout**, avventuroso con Willis, Damon Wayans (82825)
- **22,50** **L'appello del martedì**, sport Massimo De (49919)
- **0,30** **Studio sport** (8101036)
- **1 —** **radio**, varietà (8977784)
- **1,20** **Tequila ...netti**, telefilm (8170500)
- **2,10** **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3463719)
- **3 —** **T.J. Hooker**, telefilm (2958806)
- **4 —** **famiglia tutto pepe**, telefilm (6000087)
- **4,30** **Il principe di Bel Air**, telefilm (4663662)
- **5 —** **Bayside School**, telefilm (3213121)
- **5,30** **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (33273429)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,20

- **Love Boat**, telefilm: *Sposami che non ti mantengo* (3239978)
- **7,30** **Tre cuori in affitto**, telefilm, *Il cuoco artificiale* (5080)
- **8 —** **Buona giornata**, varietà (68486)
- **8,05** **Diritto nascere**, telenovela (1353202)
- **8,30** **Pantanal**, telenovela (9028)
- **9 —** **Guadalupe**, telenovela (7347)
- **9,30** **Maddalena**, telenovela. Ultima puntata (8109592)
- **10,40** **La nella prateria**, telefilm: *Silvia* (3059218)
- **12 —** **Antonella**, telenovela (91912)
- **13 —** **Sentieri**, soap opera: 1ª parte (20880)
- **14 —** **Sentieri**, soap opera: parte
- **14,30** **Naturalmente bella**, attualità (52888)
- **14,45** **Topazio**, telenovela (5736487)
- **15,35** **La donna del mistero**, telenovela (7378486)
- **16,30** **Principessa**, telenovela (8592)

- **17 —** **Perdonami**, attualità (58912)
- **18 —** **Le news di Funari** (65695478)
- **Il grande inganno**, film giallo con Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly, Madeleine Stowe (81189399)
- **Amici, complici, amanti**, film drammatico di Paul Bogart (Usa '88), con Anne Bancroft, Matthew Broderick, Harvey Fierstein (3383134)
- **2,05** **Rassegna stampa** (9004055)
- **2,15** **Tre cuori in affitto**, telefilm (5041061)
- **2,45** **Top Secret**, telefilm (2715351)
- **3,40** **Mannix**, telefilm (8953087)
- **4,30** **Rassegna stampa** (8363784)
- **4,40** **Tre cuori affitto**, telefilm (2880177)
- **5,05** **Rassegna stampa** (5237055)
- **5,15** **Mannix**, telefilm (6371803)
- **6 —** **Top Secret**, telefilm (70882264)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10,20; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr regione; 7,30 di soldi; 7,45 10-50-100 anni 9,05 anch'io. 12,55 Onda verde; 13,46 Che si fa stasera? 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento.

Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; ; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,15 Una risposta al giorno; 7,25 Onda 8,05 Scommettiamo che...? 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 14 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35 Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 12 La barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 Viaggio termine 15,05 Note azzurre; Concerti Doc; 17 Duemila. 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 La figlia del reggimento (2 atti).

TMC

Telegiornale: 14 (25047); 18,45 (4784931); 20,25 (3281-); 22,30 (8466)

- **8 —** **Euronews** (9154370)
- **7,30** **Buon giorno Montecarlo** (5585592)
- **9,30** **Natura amica**, documentario: *I segreti del mondo animale: la palude* (3738)
- **10 —** **Chiama la tv** (48298)
- **11 —** **Dallas**, serial (65735)
- **12 —** **Chiama la tv** (11488)
- **12,15** **Sale, pepe e ...ole**, con Wilma De Angelis (337776)
- **13,45** **Chi ama la tv** (1939950)
- **13,30** **Tmc sport** (4370)
- **14,05** **In questa nostra vita**, film (3154115)
- **15,50** **Tappeto volante** (2934950)
- **17,45** **Casa: Cosa?** (9258950)
- **19,30** **Natura ragazzi** (65812)
- **19,45** **I 5 samurai**, (564028)
- **20,10** **The Lion Trophy Show**, il primo vero gioco interattivo della tv (8887202)
- **20,30** **Terrore a Bittercreek**, film (19979)
- **23 —** **Le mille e una botte di Tappeto volante** (62738)
- **Montecarlo nuovo giorno** (73535)
- **1 —** **Casa: Cosa?** (replica) (4674794)

TELE +1

- **13,30** **Bingo - Senti chi abbaia** (1038115)
- **15,20** **Sciuscià**, film (458080)
- **of the dark**, film (5700950)
- **18,50** **Magnificat**, film (358028)
- **20,40** **I signori** (4652880)
- **22,50** **Black rain - Pioggia sporca** (19366573)

TELE +3

- **21 —** **Duello cinese**, fil
- **22,30** **Unione dei Europei** (6272253)
- **1 —** **cinese** (87401844)

TELE +2

- **7 —** **Sportscenter**
- **8 —** **Fitness** (2001880)
- **10 —** **Coast to coast** (13138450)
- **13,30** **Il grande** (757757)
- **14 —** **Tennis Atp finals** (99387221)
- **18 —** **Telesport + Sportime** (366554)
- **19 —** **Tennis** (71621467)
- **22,30** **La grande boxe** (319486)
- **Obiettivo sci** (287793)
- **23,45** **Tennis** (84886931)

VIDEOMUSIC

- **17,30** **Caos time**
- **18 —** **Zona** (141496)
- **19 —** **The Mix** (699919)
- **19,30** **Vm** (444660)
- **The mix** (694383)
- **20,30** **Moka choc** (51782931)
- **giornale** (859689)
- **24 —** **Metropolis** (29401210)

RETE A

Tg: 19,30

- **19,30** **I vostri soldi** (161841)
- **20,30** **Altri** (94573)
- **I vostri** (90757)
- **...,30** **TgA - Tuttoggi** (23677466)

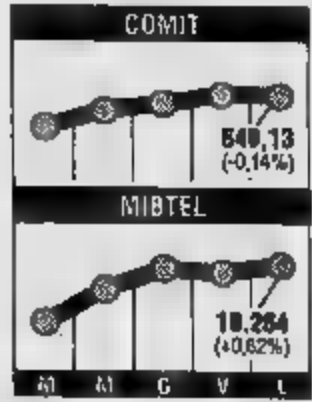
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 210.730.70.

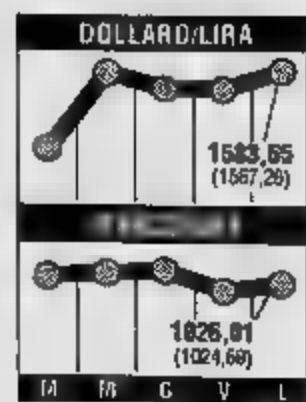
Dicitura del Copyright

DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

COMIT
549,13 (-0,14%)
MIBTEL
10.264 (+0,62%)
M M G V L

La Ras aumenta il capitale

Dal 17 novembre, la Ras darà avvio all'aumento a pagamento del capitale da 272,67 a 596,75 miliardi. L'aumento avverrà mediante emissione di 77,02 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione in ragione di due azioni ordinarie [illegible] abbinato un warrant ogni cinque azioni possedute. Le nuove azioni ordinarie saranno offerte ad un prezzo unitario di 12.000 lire di cui 11.000 a titolo di sovrapprezzo. Inoltre verranno [illegible] 42,32 milioni di azioni di risparmio da offrire [illegible] opzione in ragione [illegible] due azioni di risparmio con abbinato un warrant ogni 5 azioni di risparmio possedute. Le azioni di risparmio [illegible] offerte al prezzo di 7000 lire cadauna di cui 6000 a titolo di sovrapprezzo. Infine la Ras emetterà 1,22 miliardi di obbligazioni Mediobanca 4% 1994/95, di cui 924,34 milioni di obbligazioni abbinati a 77 milioni di warrant ordinari (1 warrant ordinario per ogni certificato obbligazionario di 12.000 lire).

DOLLARO/LIRA
1583,65 (1567,26)
1026,81 (1024,68)
M M G V L

Il superdollaro aspetta la Fed

[illegible] dollaro ha dominato ieri il mercato dei cambi con prezzi in costante crescita fino a se[illegible]. A fine giornata la moneta americana è arrivata a 1588 lire (da 1578 di ieri mattina) ed a 1,5460 sul [illegible] (da 1,5395). Dall'arrampicata [illegible] dollaro - che si basa sulla presunzione che oggi la Fed alzerà il costo del denaro almeno dello 0,50% - la lira non ha tratto alcun giovamento rispetto al marco, contro [illegible] quale ha chiuso a quota 1026/1027 da 1025 dell'apertura. Più forte anche il franco francese sulla lira (da 298 a 299), seguito sia dal franco svizzero che dalla sterlina, che tuttavia hanno ripiegato leggermente [illegible] serata fino rispettivamente [illegible] 1223 (da 1221) e [illegible] (da 2511). Difficile prevedere come potranno comportarsi i mercati oggi dopo il voto di fiducia al governo per l'approvazione della legge finanziaria. Sulla nostra moneta l'incognita politica ha [illegible] un peso dominante.

CHI CONVERGE, CHI NO
(L'Europa e i parametri di Maastricht)

Paese	Deficit/Pil	Debito/Pil
Portogallo	6,2	65,3
Irlanda	2,5	98,7
Olanda	3,6	83,1
Danimarca	4,6	77,3
G. Bretagna	6,0	58,4
Lussemburgo	0,4	8,6
Spagna	7,2	50,6
Belgio	5,4	134,2
Germania	3,1	48,6
Italia	9,5	115,7
Francia	5,6	54,7
Grecia	17,9	106,6
Parametri Maastricht	3,0	60

DEFICIT/PIL
DEBITO/PIL

Basilea addio, nasce a Francoforte la Banca dei «Dodici»

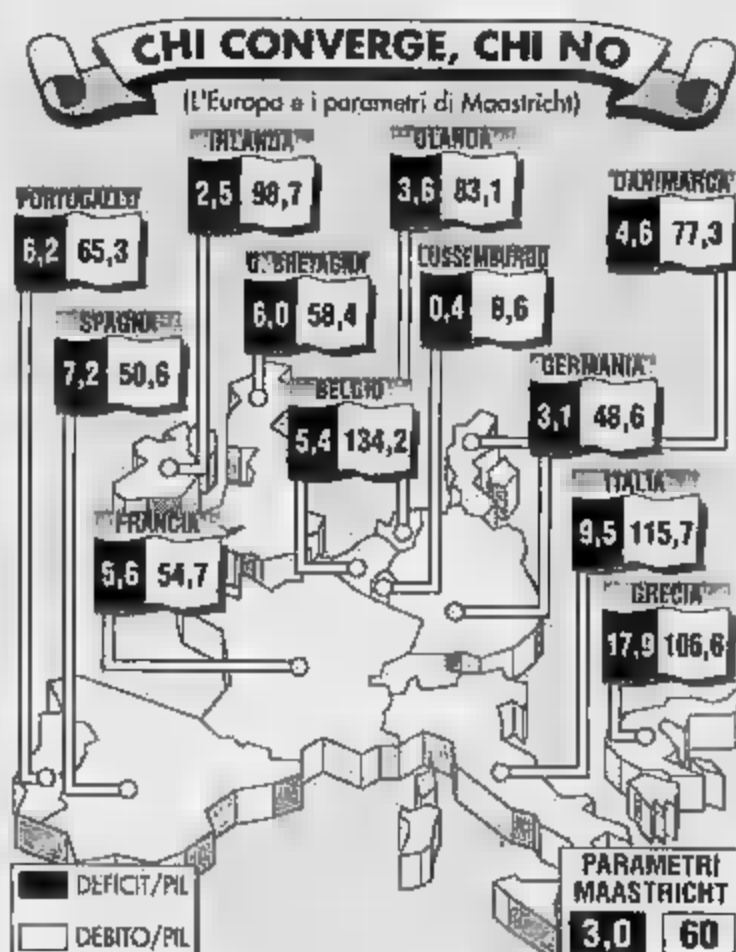
L'Europa riparte dal marco

Scognamiglio: la lira rientri nello Sme

ROMA. Da oggi il quartier generale della politica monetaria europea ha una [illegible] sede e un [illegible] indirizzo: l'Ime (Istituto monetario europeo) si sposta da Basilea ad [illegible] grattacielo di Francoforte, non lontano dal palazzo della [illegible] «Buba», ovvero la Bundesbank. A tagliare il nastro inaugurale della nuova sede dell'Ime saranno i responsabili degli istituti di emissione [illegible] «Dodici», che, [illegible] quest'occasione, daranno vita al nucleo costitutivo [illegible] quella che sarà la Banca centrale dell'Unione europea.

Il summit, a [illegible] per l'Italia parteciperà [illegible] governatore Fazio, servirà più che altro a tracciare le linee organizzative del nuovo superistituto centrale, si parlerà quindi di gestione del personale, si valuteranno le proposte per nuove banconote, si discuterà [illegible] sistema [illegible] pagamenti. Ma ci potrebbero essere delle sorprese nella direzione della nuova moneta unica europea, che, stando al trattato di Maastricht, dovrebbe vedere la luce nel 1997.

Il conto alla rovescia per la partenza verso questa moneta [illegible] passaporto europeo scatterà tra [illegible] settimane, ma sul fatto che le successive tappe [illegible] calendario [illegible] rispettate [illegible] sono non poche perplessità. Molti, il presidente dell'I[illegible] Alexandre Lamfalussy [illegible] testa, sembrano convinti che [illegible] moneta unica potrà diventare realtà non prima del 1999 (ultima scadenza programmata) [illegible] solo per una prima pattuglia di Paesi europei, gli altri [illegible] adegueranno in tempi più lenti.

Quello che bisognerà, invece, fare entro l'anno sarà fissare la banda «normale» di oscillazione che le valute del Sistema monetario europeo dovranno rispettare per il 1995 e il 1996, cioè il periodo che precede quella che, almeno sulla carta, è stata decisa come data di partenza per l'unificazione. I dubbi di riuscire a mantenere la tabella di marcia, [illegible] abbiamo detto, sono molti, ma almeno uno pare essere risolto: la fascia di oscillazione delle monete del sistema monetario dovrebbe infatti rimanere quella del 15 per cento.

Ma c'è [illegible] chiede che [illegible] cose vadano più in fretta, anzi, che [illegible] proceda senz'altro a far diventare l'Ecu l'unico mezzo di pagamento nei Paesi dell'Unione europea. A forzare l'andatura è l'Association française des banques, l'omologo d'Oltralpe della nostra Abi, che vuol chiudere con la linea degli «approcci graduali» scelta da Bruxelles. «In fin dei conti - dicono da Parigi - una moneta unica europea c'è già» ed è appunto [illegible] la base [illegible] questa considerazione [illegible] che l'associazione bancaria francese chiede di passare dall'oggi al domani all'uso effettivo [illegible] dell'Ecu.

E la lira? Dopo che il neo-commissario europeo, Mario Monti, ha detto [illegible] giudicare possibile un rientro della nostra moneta nel Sistema, da cui [illegible] uscita il 17 settembre di due anni fa, c'è molta attesa in questa direzione. Ma i tecnici fanno notare che, comunque, anche se la lira rientrasse nello Sme non ce la farebbe ad agganciarsi, entro il '97, all'eventuale partenza del treno della moneta unica. Inoltre, ammesso che la lira ce la facesse a restare per due anni entro [illegible] margine di oscillazione [illegible] 15 per cento, molto difficilmente l'Italia riuscirebbe a realizzare le altre condizioni, in particolare quelle del rapporto tra deficit [illegible] «pil», fissato da Maastricht.

Ad [illegible] assolutamente convinto che la lira debba rientrare nel Sistema monetario europeo è il presidente [illegible] Senato, Carlo Scognamiglio: «Essere al di fuori dello Sme - dice - comporta inoltre per l'Italia una debolezza diplomatica e politica in seno all'Unione europea che sarebbe attenuata dal rientro». Anzi, Scognamiglio afferma di [illegible] capire come mai questo rientro non [illegible] già stato effettuato: «Me [illegible] sfuggono le ragioni - aggiunge - visto che il costo [illegible] questo rientro sarebbe praticamente uguale a zero, mentre i benefici sono chiari, evidenti e importanti: si darebbe un chiaro segnale di ripresa del cammino [illegible] l'unificazione monetaria, indubbiamente compromesso dalla tempesta valutaria dell'ottobre '92».

Vanni Cornero

Da sinistra il governatore Antonio Fazio [illegible] il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Difficile arrivare alla moneta unica per il '97
La Francia: abbiamo già l'Ecu, usiamo quello

AUTO [illegible]

Romiti prospetta fusioni

PARIGI. Ci [illegible] nuove fusioni [illegible] produttori di auto [illegible] Europa, entro il Duemila: lo sostiene l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. Romiti, [illegible] Parigi, dove ha ricevuto [illegible] premio «Francia-Italia», istituito dalla Camera di commercio italiana [illegible] Francia assieme al presidente della Peugeot Jacques Calvet, ha detto: «Credo che nel Duemila ci sar[illegible] meno costruttori europei rispetto ad oggi, [illegible] a mio avviso ciò avverrà attraverso fusioni. Negli Stati Uniti i costruttori [illegible] ormai soltanto tre, a parte i "transplant" giapponesi». Il premio, consegnato dal ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini, riguarda un progetto di cooperazione industriale che ha portato alla creazione, con investimenti complessivi di 6 miliardi [illegible] franchi (circa 1800 miliardi di lire), dell'impianto automobilistico congiunto di Sevelnord. Si tratta della prima fabbrica automobilistica costruita in Francia dal dopoguerra ad oggi.

Bankitalia: troppi sportelli

«La ripresa va, ma è senza credito»

ROMA. In Italia non c'è più spazio per [illegible] sportelli bancari. Il giudizio, perentorio, è del vicedirettore generale della Banca d'Italia, Tommaso Padoa Schioppa, che aggiunge: «Tenuto conto dei confronti internazionali e della rivoluzione tecnologica in atto, la [illegible] dipendenze italiane può dirsi [illegible] mai satura; ed [illegible] anche probabile che una parte considerevole dei vecchi sportelli sia sovradimensionata negli spazi e negli organici. Il tema del futuro - ha detto Padoa Schioppa, parlando a Rimini al convegno del Pio Manzù - è perciò, in materia di sportelli, l'ottimizzazione della qualità e dell'efficienza della rete, piuttosto che la sua crescita».

Il vicedirettore di Bankitalia ha ricordato che dal gennaio del 1990 alla fine del 1993 il numero degli sportelli è aumentato di circa 6000 unità salendo a 22.100; il numero delle banche presenti, in media, in ciascun Comune è salito da 2,1 a 2,6; il numero [illegible] abitanti p[illegible] sportello è inferiore a quello degli Usa e del Regno Unito.

Padoa Schioppa ha quindi precisato che «le autorizzazioni della Banca d'Italia in [illegible] di fusioni, offerte pubbliche d'acquisto e acquisizioni sono legate ai principi generali dell'attività di vigilanza stabiliti dalla legge bancaria ed [illegible] importante che siano rispettate pienamente. Ma non spetta alla vigilanza di via Nazionale scegliere la migliore delle operazioni o pianificare gli assetti del sistema bancario in Italia».

L'argomento è quanto mai attuale dopo l'offerta pubblica d'acquisto annunciata dal Credito Italiano sul Credito Romagnolo [illegible] con l'analoga strategia prospettata dalla Comit sull'Ambroveneto. Tommaso Padoa Schioppa ha segnalato anche la situazione «paradossale» del sistema [illegible] italiano, che presenta «imprese fortemente dipendenti dal credito bancario e banche deboli nei confronti delle imprese».

Il vicedirettore generale di Bankitalia ha [illegible] che esono più di 250 le operazioni di ristrutturazione effettuate negli ultimi dieci anni: se si escludono le [illegible] rurali, il numero [illegible] delle banche [illegible] è ridotto di oltre il 20%». [illegible] aggiunge anche che «le privatizzazioni bancarie [illegible] finora interessato soprattutto le banche di cui era proprietario lo Stato. Per quelle possedute da fondazioni le aggregazioni sono [illegible] importanti, [illegible] il passaggio in [illegible] private [illegible] avvenuto per quote marginali».

Padoa Schioppa ha quindi evidenziato come «la ripresa economica tardi [illegible] riflettersi sulla dinamica dei prestiti bancari, il cui tasso annuo di [illegible]scita è diventato negativo a partire dagli ultimi [illegible] del '93».

«Il più intenso ricorso al mercato azionario - spiega il direttore generale di Bankitalia - e l'abbondante autofinanziamento delle imprese esportatrici hanno frenato la domanda di credito. L'offerta ha risentito, dal canto suo, della cautela delle banche, la cui redditività [illegible] nettamente peggiorata nonostante [illegible] il contenimento dei costi operativi. [illegible] periodo economico che sta vivendo l'Italia si può definire di ripresa senza credito».

Tomaso Padoa Schioppa

Padoa Schioppa «Sulle Opa a decidere sarà il mercato»

Arretrano leggermente in Borsa i titoli Credit e Romagnolo, mentre passano di mano altre quote

Rolo, la Cariplo per [illegible] alla finestra

Ridda di voci sull'intervento dei milanesi, ma l'istituto smentisce

MILANO. Mentre il Credito Italiano resta in attesa che Bankitalia si pronunci circa la validità industriale del suo progetto di Opa sul Credito Romagnolo, la Cariplo sembra fare un passetto avanti nella strada della chiarezza per quanto riguarda un suo eventuale ruolo nella vicenda.

Sembra ormai confermato il fatto che, [illegible] la fusione tra Rolo e Carisbo non dovesse aver successo, o fosse impedita di fatto dal lancio dell'Opa Credit, la Cassa milanese schiererebbe sul campo la sua potenza di fuoco per correre in aiuto del Rolo.

A Cariplo, come del resto anche al Credito Italiano, non interessa comunque il gruppo che uscirebbe dalla fusione Rolo-Carisbo. A Cariplo interessa solo [illegible] Romagnolo. Ed è evidente che l'azione di Cariplo nasce al tempo [illegible] da un ragionamento strategico e da una opportunità «difensiva». Difendere [illegible] territorio restandone leader e impedire ad altri di insidiare la sua supremazia.

[illegible] spiega così [illegible] mandato [illegible] studiare ipotesi di intervento sulla questione Romagnolo che il presidente [illegible] Cariplo Spa, Sandro Molinari, avrebbe ricevuto sabato dal consiglio della Fondazione che controlla Cariplo. Mandato che ie[illegible]bbe stato di[illegible] in sede di comitato esecutivo [illegible] Spa, anche se con una [illegible] secco, in serata, [illegible] ha smentito qualsiasi «iniziativa».

Ma le voci che circolano sempre più insistenti sono di altra natura. Del resto, che la Cariplo non possa restare spettatrice passiva lo si era capito fin dai giorni successivi all'annuncio dell'Opa di Credit. Fin da allora Molinari [illegible] era ben guardato dal negare [illegible] interesse, limitandosi a dire «Vedremo».

Ora le carte sul tavolo [illegible] scoperte, almeno quelle che riguardano Credito Italiano, Cariplo e vertici [illegible] Rolo e Carisbo. Restano copertissime viceversa le [illegible] dei grandi e piccoli azionisti del Romagnolo, cui in definitiva spetta decidere se serrare le file o tener alto il gonfalone del campanilismo, oppure accogliere le allettanti offerte di acquisto [illegible] Credit o, eventualmente, di Cariplo.

[illegible] qui gli interrogativi [illegible] parecchi. Terranno duro i grandi azionisti [illegible] Rolo, che insieme controllano un 30-35% del capitale? [illegible] si andrà alla guerra sull'Opa, fino a che prezzo il Credito Italiano si spingerà per contrastare la Cariplo? Quanto [illegible] la Borsa e i pacchetti di titoli che in questi giorni p[illegible] di mano?

Ieri sia Credit che Rolo hanno perso al listino qualche frazione, il [illegible] dello 0,12%, [illegible] secondo dello 0,24%. Mentre sul mercato dei blocchi [illegible] passati due contratti al prezzo di 16.400 lire, per una percentuale pari allo 0,12% del capitale Rolo.

Da sinistra Sandro Molinari presidente [illegible] Cariplo e Lucio Rondelli

A Bologna intanto si lavora sui dettagli della fusione

Ieri si è riunito a Bologna il [illegible]siglio del Rolo, per essere messo al corrente della via libera [illegible] Bankitalia all'operazione di fusione con la Cassa di Bologna. E sempre a Bologna, gli advisor lavorano a ritmo sostenuto per definire il quadro della fusione da proporre alle assemblee del 19 dicembre.

Continuano a tacere i vertici del Credit, in attesa di una risposta da Bankitalia sul loro progetto di fusione. Anche se c'è da registrare una sibillina osservazione, sulla trasparenza, fatta ieri da Rimini, [illegible] di Romagna, dal vicedirettore generale di Bankitalia, Tomaso Padoa Schioppa. [v. s.]

In otto mesi sceso [illegible] 75.700 miliardi (-4,8%)

Il Tesoro tira il fiato è [illegible] calo il fabbisogno

ROMA. Nei primi [illegible] mesi del '94 il disavanzo registrato dal conto riassuntivo del Tesoro è ammontato, in via provvisoria, [illegible] 75.700 miliardi contro i 79.631 miliardi dell'analogo periodo del '93, calcolato nella [illegible] versione che tiene conto della trasformazione in spa o [illegible] enti pubblici delle ex aziende autonome (Fs, Poste, Enas, Iritel) nonché della costituzione dell'Inpdap. Tra gennaio [illegible] agosto - informa una nota [illegible] Tesoro - la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 322.715 miliardi, contro spese finali per 367.961 miliardi di lire con un [illegible] netto da finanziare di 45.246 miliardi. Le operazioni della gestione di tesoreria costituenti fabbisogno han[illegible] comportato un saldo passivo di 30.254 miliardi.

Nei primi otto mesi dell'esercizio finanziario 1994 - si legge nella nota - [illegible] operazioni a medio-lungo sull'interno (accensione dei prestiti al netto [illegible] rimborsi) [illegible] ammontate a 92.497 miliardi, i proventi p[illegible] le privatizzazioni dell'Imi [illegible] dell'Ina sono ascesi a 6095 miliardi, le operazioni sull'estero hanno dato luogo ad introiti [illegible] per 10.730 miliardi [illegible] le altre operazioni di tesoreria hanno registrato [illegible] decremento di 33.622 miliardi. Tale decremento [illegible] è dovuto al maggiore saldo attivo per il Tesoro sul conto disponibilità presso la Banca d'Italia ai sensi della legge 483/93, per 47.039 miliardi (passato da 30.670 miliardi al 31 dicembre 1993 a 77.079 al 31 agosto 1994), ad un [illegible] della circolazione dei bot per 9154 miliardi (da 394.359 al 31 dicembre [illegible] a 403.513 miliardi al 31 agosto 1994), ad [illegible] flusso di raccolta postale di 3700 miliardi e ad un incremento dei debiti vari (cartelle della cassa Dp., Conti minori con la Banca d'Italia) per 563 miliardi di lire.

In settimana nasce la società che darà il via definitivo alla linea Torino-Lione

Il Pendolino sbarca [illegible] Parigi

Nel '95 collegamento veloce con Milano

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

In carrozza. [illegible] parte. Il Pendolino punta verso Parigi. Dal prossimo anno, la [illegible] versione del treno più prestigioso delle Ferrovie dello Stato collegherà Milano alla [illegible]pitale francese. Contemporaneamente, il Tgv (il treno ad alta velocità fiore all'occhiello delle ferrovie francesi) farà su e giù da Parigi a Milano. Anche per i treni cadono le frontiere. Finora, [illegible] convogli lumaca trasportano i passeggeri da uno Stato all'altro. Adesso scatta [illegible] concorrenza [illegible], per conquistare passeggeri, le aziende nazionali impiegano i mezzi migliori che sfruttano le linee [illegible] alta velocità. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs [illegible] parla proprio [illegible] Parigi, dove si svolge da ieri e fino a domani il congresso mondiale sulla ricerca ferroviaria.

Necci, che è anche presidente dell'Unione internazionale delle ferrovie, delinea grandi cambiamenti in pochi anni: «Il sistema ferroviario - osserva - [illegible] come servizio pubblico nazionale, si [illegible] fossilizzato, ha operato senza concorrenza, rischiando di scomparire sotto l'attacco di tir e aerei. Ma autostrade e corridoi [illegible] sono alla saturazione e il treno vuole affrontare la sfida dell'auto e dell'aereo con la determinazione di farcela».

Necci disegna [illegible] domani ambizioso per il trasporto su rotaia. La tecnologia lo consente, «i problemi sono soprattutto culturali». Serve [illegible] [illegible] e propria rivoluzione: «Spagna e Russia - ricorda l'amministratore delegato delle Fs - hanno binari più larghi. Per andare da Roma in Svezia si attraversano vari Paesi e bisogna cambiare dodici volte il [illegible] [illegible] segnalamento del traffico, quattro o cinque volte l'equipaggio per le differenti modalità di lavoro e quattro-cinque volte il tipo di corrente».

Nessun ostacolo tecnico può fermare l'apertura delle frontiere. [illegible] concorrenza tra aziende ferroviarie sarà presto realtà. «E per avviarla [illegible] partirà dalla cooperazione», avverte Necci. Collaborare serve per omogeneizzare i diversi sistemi, ma anche per fare affari insieme. Tanto che si moltiplicano le iniziative per realizzare nuovi collegamenti internazionali.

In particolare, si lavora a gran ritmo per la Torino-Lione. [illegible] integreranno [illegible] i collegamenti [illegible] alta velocità Milano-Torino (in cantiere) e Lione-Parigi (già operativo). Il Pendolino nel 1995 raggiungerà Parigi accontentandosi [illegible] [illegible] rete non sempre moderna. Sabato prossimo [illegible] costituito formalmente il gruppo di interesse economico (in realtà attivo da tempo) formato da Fs e Sncf (l'azienda ferroviaria francese) per costruire la Torino-Lione. L'obiettivo è di concludere i lavori fra otto anni, nel 2002.

Per integrare i sistemi ad alta velocità dei due Paesi è stato già concepito [illegible] [illegible] tecnologico, l'Etcs, che secondo Necci sarà [illegible] [illegible] «a tutti i treni che varcheranno [illegible] frontiere». La Torino-Lione è considerata una parte del collegamento fra Italia e Inghilterra che [illegible] servirà dell'Eurotunnel per attraversare la Manica.

La Torino-Lione rappresenta una specie [illegible] modello. «E' finito il tempo - fa presente Necci - [illegible] cui noi costruivamo una linea fino al valico e al di là c'era qualcun altro che provvedeva. Adesso le opere si realizzano insieme». Per tutta la Torino-Lione la partecipazione è [illegible] Fs e 50% Sncf. Analogamente il capitale della nuova società Cisalpino è per metà in mano alle Ferrovie dello Stato e per [illegible] alla svizzera Cff. E' stata costituita per realizzare i nuovi collegamenti fra [illegible] Lombardia e Ginevra, Berna [illegible] Zurigo. Su queste linee, operative da maggio 1996, saranno impiegati nove Pendolini. La Cisalpino guarda già al passo [illegible]cessivo: l'allungamento verso la Germania. Le ipotesi allo studio prevedono [illegible] costruzione di una linea veloce che leghi Venezia a Monaco e Stoccarda. L'Italia chiede all'Unione Europea di considerare il collegamento Venezia-Milano fra quelli prioritari per i finanziamenti.

Roberto Ippolito

Lorenzo Necci

SGS-THOMSON

Il colosso dei chips arriva a Wall Street

PARIGI. Con un'offerta pubblica di [illegible] milioni di azioni ordinarie (il 17% del capitale) del valore di quasi 700 miliardi di lire, la Sgs-Thomson - la società congiunta italo-francese controllata al 50% da Iri e Finmeccanica, [illegible] dei maggiori produttori mondiali di circuiti elettronici - entra in Borsa: sarà quotata [illegible] Wall Street e a Parigi e, forse, anche a Milano. L'ope[illegible] sarà completata entro dicembre. La Sgs-Thomson Microelectronics, [illegible] [illegible] presidente è l'italiano Pasquale Pistorio, dovrebbe registrare quest'anno un fatturato di 4[illegible] miliardi ed un utile di 420 miliardi. Dei 21 milioni di azioni offerti dalla Sgs-Thomson - ad un prezzo stimato [illegible] [illegible] 33 e le 36 mila lire per azione - 13 milioni [illegible] [illegible] mila verranno collocati negli Stati Uniti e in Canada, e il rimanente sui mercati finanziari degli altri Paesi. «E' stata fatta domanda - afferma il comunicato della società - affinché [illegible] azioni ordinarie siano ammesse alla quotazione sia presso [illegible] New York Stock Exchange, sia presso la Borsa di Parigi. Le azioni saranno probabilmente quotate anche [illegible] Seaq [illegible] Londra e, alla chiusura dell'offerta, la Sgs-Thomson prenderà in considerazione la possibilità [illegible] quotarle anche presso la Borsa di Milano». L'offerta avverrà attraverso la Morgan Stanley nella veste di coordinatore globale insieme [illegible] la Banque Indosuez e alla Lehman Brothers.

Privatizzazioni nel mirino di Bruxelles

«Vendete Ilva e Enel ma attenti alle regole»

Il commissario Van Miert avverte «Ancora troppi sgravi e sussidi»

ROMA. La Commissione europea pone qualche «paletto» al percorso di privatizzazione dell'Enel e dell'Ilva, che non suonano a [illegible] dell'azione del governo, ma che dimostrano come l'Ue tiene gli occhi puntati sull'Italia. Anche alla luce delle perduranti «illegalità» su sgravi fiscali, contributivi e altri incentivi per [illegible] Mezzogiorno che [illegible] Commissione [illegible] rimprovera e che vanno aboliti entro il '97.

E' stato il commissario alla [illegible]correnza, Karel Van Miert, a Ro[illegible] per un dibattito sulla questione meridionale, a chiarire quali sono le condizioni perché l'Ue dia il suo ok alle privatizzazioni. Per l'Enel, Van Miert ha sottolineato la regola della trasparenza della dismissione, cioè che dalla privatizzazione non risulti rafforzata una situazione [illegible] monopolio (come è avvenuto in Belgio), e il divieto di eventuali aiuti statali, ad esempio per ridurre l'indebitamento che dovranno essere preventivamente approvati da Bruxelles.

Sull'Ilva, il commissario europeo ha sostenuto che l'Ue potrà accettare anche una privatizzazione «a tappe» un ritardo di qualche settimana rispetto alla scadenza del 31 dicembre, ma lo Stato d[illegible] alienare l'intera società. Però se entro metà [illegible] non sarà avvenuta la privatizzazione e [illegible] ci sarà la prevista riduzione di 500 mila tonnellate, l'Ue sarà costretta ad intervenire. E per l'Ast (Acciai speciali di Terni) entro due mesi Bruxelles esaminerà i ricorsi pendenti sulla cessione alla cordata italo-tedesca (Krupp, Thyssen, Riva, Agarini e Falck) per una asserita posizione dominante negli acciai speciali.

Van Miert ha poi ricordato che [illegible] Commissione, e i partners [illegible]munitari, giudicano «illegali» gli sgravi fiscali e contributivi riconosciuti alle imprese che operano nel Mezzogiorno. Di qui la necessità di raggiungere presto (entro gennaio) un'intesa per una loro «graduale abolizione» per fine '97 accompagnata da meccanismi automatici di riduzione delle imposte legati agli investimenti, come ha prospettato il ministro del Bilancio Pagliarini.

Ma il rischio lamentato dalle parti sociali è ingente. Gli imprenditori temono un aumento del costo del lavoro nel Mezzogiorno e, come ha detto il direttore generale [illegible] Confindustria Cipolletta, puntano [illegible] a una rinascita delle «gabbie salariali», ma ad una flessibilità [illegible] salari legata alle diverse aree, come avviene con ben maggiori scarti in Francia, Germania, Inghilterra. Il leader della Cgil, Cofferati, ha ricordato la persistente crisi del Sud, la disoccupazione al 20%, il rischio di un «incontrollabile degrado» e [illegible] indicato la via per uscirne: impraticabili le «gabbie salariali», la [illegible]ferenza delle retribuzioni si può sperimentare nella contrattazione aziendale ma sempre nella cornice dell'accordo di luglio. **[p.pat.]**

Gli italiani vendono [illegible] quota della joint-venture creata nell'87

Montedison [illegible] benzina

Il gruppo cede gli impianti alla Shell

MILANO. Un solo proprietario per Monteshell, controllata attualmente a metà [illegible] Shell e Montedison. La Edison, società capofila per l'Energia del gruppo Montedison (nell'86 Schimberni aveva acquisito dalla Total mille distributori), vende infatti [illegible] cinquanta per cento [illegible] suo capitale sociale di Monteshell Spa a Shell Italia. Il che fa presumere anche in un possibile cambiamento del nome della società. Finisce così [illegible] «matrimonio» stipulato nel settembre del 1987 perchè [illegible] sarà tutto targato Shell il quinto operatore in Italia dopo Agip, Ip, Esso e Q8 nel settore rete di distribuzione dei carburanti, [illegible] una quota [illegible] mercato del 7,5 per cento, pari a 2154 distributori in Italia, un fatturato '93 di 4077 miliardi e 37 miliardi [illegible] utile.

L'accordo concerne le attività di raffinazione, trasporto, stoccaggio [illegible] rete di distribuzione di carburanti per autotrazione. Il prezzo del 50% di Monteshell è stato pattuito in 238 miliardi di lire, soggetto a conguaglio sulla base dei risultati di esercizio chiuso al 31 dicembre 1994. Edison, a sua volta, verserà [illegible] Shell 68 miliardi come corrispettivo delle attività che continueranno a essere gestite [illegible] for[illegible] paritetica dai due gruppi [illegible] che quindi restano in sostanza fuori dall'accordo di cessione. [illegible] tratta delle attività nel gpl (Monteshell gas spa e Sa.Vi.Tri.) e quelle industriali dell'area triestina (Monteshell bitumi, Si.Lo.Na e Aquila).

L'intesa segna dunque, un maggior impegno in Italia per la multinazionale anglo-olandese, che alla fine degli Anni 70, con i prezzi del carburante non ancora liberalizzati, aveva lasciato la distribuzione di benzina nel nostro Paese. Per il via libera all'intesa, manca però ancora l'approvazione delle autorità antitrust italiana ed europea.

Il perfezionamento delle operazioni è previsto agli inizi del [illegible] [illegible] il ricavato della cessione (180 miliardi netti) sarà impiegato, spiega la società [illegible] Foro Bonaparte, «per lo sviluppo del settore energia del gruppo Montedison». **[st. c.]**

[illegible]

Ecco i prezzi [illegible] Lancia k

Parte nel prossimo week-end la vendita della Lancia k, la nuova ammiraglia della Fiat che sostituirà la Thema. Offerta inizialmente in 10 versioni, la k avrà anche una versione 2.0 16 valvole a partire dal febbraio '95. Interessante il prezzo della «2.0 LE»: [illegible] il [illegible] motore [illegible] cilindri 20 valvole costa 44 milioni e 800 mila lire «chiavi in mano». Offre, di serie, fra l'altro, ABS, Airbag, alzacristalli elettrici sulle 4 porte e Lancia Code. Questi i prezzi di altre versioni «chiavi in [illegible] [illegible] al netto della tassa ISE: «2.0 LS», 48.700.000; «2.4 LE», 47.300.000; «2.4 LS» 51.200.000; «2.4 LX», 56.850.000.

Stet nelle scuole per insegnare

«Telecomunicando ti presento i miei tesori», [illegible] progetto p[illegible] l'introduzione nelle scuole delle più avanzate tecnologie [illegible] telecomunicazioni, [illegible] stato lanciato ieri a Roma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione triennale tra la Stet e il ministero della Pubblica istruzione.

Campari, l'Antitrust avvia istruttoria

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti delle società Davide Campari spa e dell'olandese Kbw, [illegible] [illegible] Italia controlla direttamente alcuni importanti marchi [illegible] settore delle bevande quali «Terme di Crodo», «Cynar», «Riccadonna», e altri.

Bmw, [illegible] fabbrica negli [illegible] Uniti

Oggi s'inaugura il nuovo stabilimento costruito dalla Bmw [illegible] Spartanburg (Carolina del Sud) negli Usa.

Autostrade: [illegible] 2100 [illegible]

Circa 2100 miliardi [illegible] utilizzare in 5 anni, attraverso l'emissione, in una [illegible] più volte, di obbligazioni convertibili o [illegible] warrant. Lo ha deciso ieri l'assemblea straordinaria dei soci [illegible] società Autostrade.

Super Magneti Marelli

Primo sì della Gilardini alla fusione

TORINO. Gli azionisti della Gilardini hanno dato [illegible] loro assenso al prog[illegible] di fusione per incorporazione della Magneti Marelli nella loro società, dal quale nascerà [illegible] unico grande gruppo che si collocherà [illegible] i primi nel settore della componentistica europea. La nuova società, che assumerà la deno[illegible] Magneti Marelli e trasferirà la sede a Milano, avrà un fatturato consolidato di circa 5 mi[illegible] miliardi, [illegible] patrimonio netto [illegible] 1508 miliardi, [illegible] indebitamento finanziario netto di 249,7 miliardi, 60 stabilimenti e 23 mila dipendenti. L'operazione, sulla quale oggi delibereranno anche gli azionisti Magneti Marelli, prevede l'assegnazione di due nuove azioni Gilardini ordinarie ogni sei Magneti Marelli di qualsiasi categoria possedute (i portatori di azioni [illegible] risparmio convertibili Marelli potranno richiedere, [illegible] alternativa, tre nuove Gilardini di risparmio non convertibili ogni sei Marelli [illegible] risparmio convertibili).

Vertice a Mediobanca

Cvc [illegible] Texas Pacific alzano [illegible] [illegible] scalare il [illegible]

TORINO. Ancora [illegible] rinvio nel futuro del Gft. Ieri durante la riunione delle banche creditrici nella sede di Mediobanca non è stata presa nessuna decisione. Al vertice - secondo indiscrezioni - sarebbero arrivate però nuove proposte e nuovi «rilanci». Dopo Plaid, che aveva riformulato l'offerta portandola [illegible] 390 a 430 miliardi, anche Texas Pacific Group ha alzato l'offerta [illegible] 397 a 460 miliardi. Dalla Cvc (Citicorp) l'offerta-record: 480 miliardi. Sembra scomparso un vecchio pretendente, l'imprenditore messicano Fabio Covarrubias, ma, sempre secondo indiscrezioni, ne sarebbero comparsi dei nuovi. Si parla infatti di d[illegible] potenziali compratori presentati dalla Comit: uno potrebbe [illegible] il gruppo [illegible] investimento Tecnecomp, l'altro [illegible] Gemina. C'è anche chi parla di [illegible] cordata legata al presidente del Gft, Marco Rivetti c[illegible] è appena rientrato dall'America. C'è chi dice [illegible] abbia stretto accordi con alcuni investitori statunitensi. **[a. vig.]**

[illegible] OKAY [illegible] A CASA?

TORINO. Il dott. Agricola ha trascor[illegible] 24 ore a Perugia con Fortunato (foto), che vive nell'abitazione di Ravanelli. Dice il medico della Juve: «Andrea conduce vita normale e sta bene. Il morale è alto, ha ridotto le visite in clinica. Se trascorrerà il Natale a Salerno? Lo deciderà il dott. Aversa».

[illegible] IN SICILIA AGLI [illegible]

CALTANISSETTA. Accoglienza entusiastica, all'aeroporto Fontanarossa [illegible] Catania, per l'Under [illegible] Maldini (foto). Un centinaio di ragazzi, comprese due scuole calcio, hanno applaudito gli azzurrini [illegible] chiesto autografi, specialmente a [illegible] Piero, a prova del calore che il Sud riserverà alla Nazionale.

OGGI IN TV

7,00	Sporicenter	Tele + 2
10,00	Coast to Coast (replica)	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Il grande basket (replica)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Pallamano.** Partita serie A	Raitre
15,35	**Atletica.** Corsa Città di Cuneo	Raitre
15,45	**Motocross.** Cavalcata Valli Orobiche	Raitre
16,05	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
18,00	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
18,05	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 sport	Raitre
19,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters (replica)	Tele + 2
[illegible],30	La [illegible] boxe	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
23,00	Obiettivo [illegible]	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Dopo i fischi di Firenze, Sacchi lancia un appello: «Questa Nazionale ha bisogno di calore»

PALERMO *dacci una mano*

Il ct: «Arrivano delle critiche immeritate che mi rattristano»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo già [illegible] martedì, e della Croazia parla soltanto Sacchi. Quando può; quando, soprattutto, il discorso non scivola sul tormentone dei fischi. Al Codino, a Casiraghi, alla Juve e, per estensione, all'Italia del calcio. Ci sarebbe da piangere, se non ci fosse da ridere. Coccole cercansi. In Nazionale vola [illegible] a Palermo ferita nell'orgoglio. Mai più a Firenze, ha tuonato capitan Maldini. [illegible] In Federazione? «Per ora, nessuna risposta», dichiara Antonello Valentini, il braccio parlante di Matarrese. «In fin dei conti, quella di domenica era una sparuta minoranza. Certo, ci dispiace. Pensavamo che l'avere offerto gratuitamente una partita della Nazionale ai tifosi fiorentini non potesse giustificare, da parte loro, un comportamento così poco educato». Tornerete? «A Coverciano, di [illegible]. A giocare a Firenze, non so».

Di suo, Gigi Riva aggiunge: «Adesso capisco Bearzot, che Coverciano l'aveva addirittura cancellata. E ricordo che, nel 1990, Vicini fu costretto [illegible] sospendere, per intemperanze, una partitella allo stadio. Propo[illegible]te? Primo, [illegible] lasciare mai Coverciano, che [illegible] la nostra casa. Secondo, [illegible] dare peso a quegli imbecilli, sono ormai vent'anni che [illegible] Firenze ci fanno la guerra. Terzo: abbandonare [illegible]r sempre il Comunale».

I g[illegible]. Tutti solidali con Maldini. Tutti, tranne Apolloni: «Ci fischiano? E chi se ne frega. Più [illegible] scrivete, più li legittima[illegible]. Dipendesse da me, [illegible] ignore[illegible] [illegible] non mi muoverei». Sia lode ad Albertini, l'unico [illegible] ricorrere alle frecce dell'ironia: «C'è un solo modo per giocare a Firenze senza essere insultati: organizzare un'amichevole con la Juve. Fischierebbero i bianconeri, scommetto qualsiasi cifra».

Costacurta, [illegible] parte sua, propone [illegible] compilare una mappa degli stadi agibili, «visto che il li[illegible] montante non riguarda esclusivamente Firenze». Dino Baggio invoca l'intervento di Matarrese: «Ci trattano sempre male. Urgono misure drastiche». Pagliuca ce l'ha soprattutto con le bandiere brasiliane, esposte domenica: «Un atto di cattive[illegible]. Abbasso Firenze. Consiglio Bologna, e non solo perché sono di quelle parti».

L'Arrigo la butta in ridere: Roberto Baggio ha un po' [illegible] otite, gli fischiano le orecchie. Poi, serio: «Ebbene sì, abbiamo bisogno di calore. Un bisogno fisiologico, direi. Sarò sincero: ai Mondiali la squadra credeva di avere fatto qualcosa di più di quanto fosse lecito attendersi, e invece eccoci qui, crivellati [illegible] torturati dalla critica, come se laurearsi vicecampioni [illegible] mondo [illegible] rappresenti un motivo di orgoglio».

Sacchi lancia un [illegible]: «Non portiamo rancore, e neppure acredine, a nessuno. Siamo pronti, ma tristi. Palermo, aiuta[illegible] almeno tu». Nella classifica Fifa, aggiornata [illegible] fine ottobre, l'Italia occupa il secondo posto, dietro al Brasile, davanti a Svezia, Germania e Olanda. La Croazia è soltanto 67ª, ma attenzione: a fine '93 era 122ª, e [illegible] settembre 73ª. Le cifre la segnalano in lusinghiero crescendo. Indipendente dal 1992, sta ancora pagando la modesta attività svolta. Noi senza Signori, loro senza Boksic. Chi ci rimette? «Li avrei voluti in campo entrambi», si barcamena il ct. «Ci perdono tutti: il pubblico, l'Italia, la Croazia. Signori non è assolutamente inferiore a Boksic. Anzi». Più che al nome, occhio ai nomi: [illegible] il succo dell'arringa fusignanista. «I croati dispongono di individualità di prim'ordine: Boban, Prosinecki, che conosco dai tempi di Milan-Stella Rossa, Suker, Jurcevic, Asanovic. Punto debole, l'organizzazione tattica. Ma quando gli jugoslavi - permettetemi di chiamarli ancora così - affrontano l'Italia, si trasformano. Per questo, [illegible] mi sento di promettere la vittoria: sarei un autolesionista. In compenso, garantisco il massimo impegno».

Ma per infiammare Palermo l'impegno, da solo, non basterà. Ci vorrà anche un pizzico di magia.

Roberto Beccantini

L'Arrigo: che peccato senza Signori e Boksic ci rimettiamo tutti

Una battuta di Albertini (a lato): «Per non prendere insulti a Firenze dovremmo giocare [illegible] la Juve»

[illegible] Favalli e Donadoni

Fatta la squadra anti-Croazia esclusi Rambaudi e Apolloni

FIRENZE. Oggi pomeriggio la Nazionale vola a Palermo, dove mercoledì [illegible] (inizio alle ore 20,30, arbitro [illegible] Francese Quiniou) affronterà la Croazia nell'ambito delle qualificazioni europee. Al mini-allenamento di ieri, quaranta minuti per scaricare i muscoli e dieci di partitella sei contro sei, non hanno preso parte, per motivi precauzionali, Panucci (affaticamento muscolare), Maldini (botta al polpaccio destro) e Roberto Baggio (problemini agli adduttori). Salvo sorprese, Favalli e Donadoni dovrebbero spuntarla su Apolloni e Rambaudi.

Formazione (4-4-2): Pagliuca; Panucci, Costacurta, Maldini (60 presenze, come Rivera), Favalli; Lombardo, Albertini, D. Baggio, Donadoni; Casiraghi, R. Baggio. Matarrese si aggregherà alla comitiva direttamente a Palermo.

Antonello Valentini, portavoce federale, è tornato sul tema del minuto di raccoglimento (in memoria delle vittime dell'alluvione) non osservato domenica nel corso dell'amichevole con i giovani della Fiorentina: «Trovo che il rilievo mossoci sia ingiusto. Non era una partita ufficiale. Lo osserveremo mercoledì, e con la Croazia giocheremo pure col lutto al braccio. Inoltre, la Federazione ha organizzato un'amichevole ad hoc per [illegible] 21 dicembre (forse a Salerno; ndr)».

Tutto vero, tutto giusto: ma visto che la Nazionale deve dare l'esempio, allora lo dia sempre, anche nelle partite ufficiose, [illegible] quella contro i giovani della Fiorentina. Perché no? [ro. be.]

Ma in Sicilia il pallone muore

Zero strutture, fallimenti in serie Trapani è l'unica isola felice

PALERMO
[illegible] NOSTRO INVIATO

La trovata era ingegnosa per un Paese che sull'arte di arrangiarsi ha costruito le fortune tangentizie. La Nazionale arriva [illegible] Palermo [illegible] il club cittadino, benché abbia le maggiori presenze in serie B, non ha [illegible] lo stadio pieno, anche domenica contro il Venezia c'erano 16 mila spettatori. Abbiniamo i biglietti dell'Italia a quelli per Palermo-Vicenza tra due settimane - si sono detti i rivenditori - chi vuole gli uni deve comprare gli altri così 35 mila per gli azzurri, 35 mila per il Palermo fanno 70 mila che versano l'obolo. Semplice, vero?

Tuttavia qualcuno che rema contro i miracoli si trova pure da queste parti e la storia della moltiplicazione degli incassi è finita alla Lega calcio che ha mandato al Palermo, e per conoscenza alla Questura, una diffida. I biglietti tornano spaiati, ieri è cominciata la vendita, sostenuta, però senza che si siano registrati gli incidenti del '[illegible] quando la Nazionale [illegible] con Schillaci per l'amichevole contro l'Olanda e ci furono cariche della polizia per difendere i botteghini.

Storie di ordinaria furbizia [illegible] una città che ospita per la terza volta in quattro anni [illegible] Nazionale, quasi un record, perdipiù in una terra dove il calcio di vertice sta bruciando peggio dei boschi in estate. La Sicilia, che è la regione italiana con la minore densità di impianti sportivi, perde i pezzi del pallone: negli altri sport si pensa di recuperare [illegible] i miliardi dello Stato per le Universiadi del '97 che si svolgeranno tra Palermo, Messina e Catania. Che [illegible] sani in tre anni una situazione sclerotizzata da quaranta sembra utopia, comunque avanzano i progetti per il palasport di Palermo (inesistente), [illegible] altro a Cefalù, piscine, complessi polifunzionali da suddividere nei quartieri. C'è fermento, con la consapevolezza che se i capitali finiranno per l'ennesima volta negli sprechi dei partiti e della mafia non ci sarà una seconda occasione.

Ma il calcio? Non [illegible] sono soldi, le squadre falliscono. L'unica realtà controcorrente è Trapani, dove un giovane imprenditore impegnato nel sociale, amico di Rivera [illegible] padre Eligio, Andrea Bulgarella, ha rimesso in piedi la società che viaggia bene e [illegible] debiti nel campionato di C1. [illegible] resto è arido. Il Palermo è fallito nell'86 e in serie B se la passa male benché sia [illegible]rse l'unica squadra al mondo che abbia il Comune [illegible]ome primo sponsor: 800 milioni concessi dalla giunta di Leoluca Orlando, più altri 500 da parte della Regione [illegible] della Provincia. Per allenarsi bisogna chiedere al Comando militare la concessione del terreno di Boccadifuoco; spariscono i campetti rionali per le società giovanili e intanto c'è il Velodromo (12 mila posti, [illegible]struito con i fondi di Italia '90) che dai Mondiali di ciclismo dell'estate [illegible] è chiuso, compreso [illegible] campo [illegible] calcio interno alla pista [illegible] costruito senza le misure regolamentari. [illegible] Coni progetta [illegible] riattivare l'impianto per il ciclismo ma per [illegible] i ragazzi dello Zen, il quartiere ad alto rischio dov'è nato Schillaci, non possono neppure entrarci. E poi [illegible] avrebbero le biciclette.

Nel '93 in Sicilia sono falliti [illegible] Messina e il Catania, legati [illegible] fratelli Massimino: per un complicato gioco di titoli sportivi, oggi esistono tra il campionato di C1 e l'Eccellenza due Messina [illegible] due Catania, con maglie uguali, ovviamente, altrimenti dov'è il divertimento? Il Siracusa, fino [illegible] domenica in testa alla C, ha tanti debiti che i giocatori scioperano [illegible] l'allenatore Sonzogni ha chiesto [illegible] essere licenziato. Dell'Akragas ad Agrigento rimane il ricordo degli stipendi [illegible] pagati fino alla bancarotta; [illegible] Licata che lanciò Zeman e che cinque anni fa affrontava il Torino è stato retrocesso in Eccellenza per i fallimenti, come il Giarre che nel '92 si proponeva per un posto [illegible] serie B. Ci sono situazioni assurde. A Bagheria, [illegible] grosso centro nel Palermitano, [illegible] presidente e il presidente onorario si sono scontrati per ragioni elettorali, [illegible] i calciatori lasciati senza una lira si presentavano in campo solo la domenica, dopo trasferte folli: dodici ore di viaggio in pullmen, pranzo al sacco, partita e di nuovo a casa. Questa è la faccia del calcio che Matarrese domani dovrebbe vedere, capire, [illegible] futuro penalizzare o assistere. Invece [illegible] parlerà [illegible] magnifico pubblico della Sicilia, quello che [illegible] fischia gli azzurri [illegible] differenza dei fiorentini e se va avanti [illegible] vedrà [illegible] calcio solo alle partite dell'Italia.

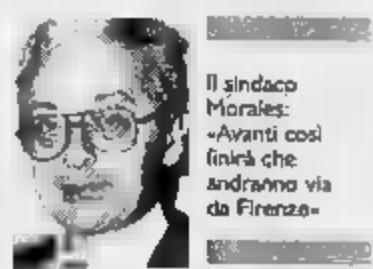
Marco Ansaldo

IL PARERE DEI VIP

Montanelli: «Inutile appellarsi al buon senso»

Il sindaco: semmai fischiate Baggio quando verrà con la Juve

Indro Montanelli: «I fiorentini fischiano anche se stessi»

Cecchi Gori: «La gente fischia Baggio perché ignora i retroscena della cessione»

Il sindaco Morales: «Avanti così finirà che andranno via da Firenze»

Agroppi: «I fischi? Se Sacchi e la Nazionale [illegible] simpatici...»

FIRENZE

DIMITRI Rocchi è il leader del Collettivo, uno dei gruppi di ultras, ma [illegible] [illegible]prattutto amico [illegible] Roberto Baggio. [illegible] Coverciano [illegible] salito ieri non per dare corpo alla protesta, ma per conoscere Sacchi, che stima, e per spiegare al Codino che i colpevoli della contestazione vanno cercati altrove. Sì, perché chi pensa [illegible] coinvolgere i gruppi organizzati del tifo nella gazzarra dell'altro gior[illegible] [illegible] fuori strada. «Domenica [illegible] eravamo neppure allo stadio - ha spiegato Rocchi -. Di Baggio sappiamo tutto, anche perché [illegible] n'è andato. Quanto alla Nazionale, i problemi resteranno fino [illegible] quando Matarrese sarà presidente». Come il capo del Collettivo si [illegible] espressi altri tifosi che si sono fatti vivi con Baggio per eliminare ogni equivoco. Domenica sera una rappresentanza di aficionados viola è perfino riuscita a fargli [illegible] una videocassetta del film «Il Mostro» di Benigni, l'attore preferito di Robi.

Così [illegible] la categoria dei fischiatori anonimi, ovvero una specie di frittura mista di tifosi, che per un giorno almeno si sono travestiti da ultras. Volti da stadio difficili da collocare [illegible] non nella schiera sempre nutrita degli imbecilli. Baggio [illegible] si illude che mettano il silenziatore ieri ha ribadito: «Ci vuole rispetto per la Nazionale. Ma, adesso, di questa storia si è parlato anche troppo».

Al fianco di Baggio [illegible] della Nazionale scendono in campo anche i fiorentini vip. Le mattane di una frangia di scatenati, non sorprendono Indro Montanelli, il direttore de «La Voce»: «I fiorentini sono per definizione incontrollabili, quindi ogni appello al buonsenso cadrebbe nel vuoto. Questi fiorentinacci fischiano tutti, la squadra azzurra, la Fiorentina, perfino se stessi. Quanto a Baggio, lui è un plusvalore. Un certo rancore è normale nel carattere [illegible] fiorentino e poi qualcuno, al momento del passaggio [illegible] giocatore alla Juventus, ha visto che faceva la vittima e può aver pensato che [illegible] recitando».

Vittorio Cecchio Gori, presidente della Fiorentina, cerca di ristabilire la verità: «La gente [illegible] conosce i retroscena del trasferimento di Baggio [illegible] per questo lo fischia. In realtà per noi Robi doveva essere un punto fermo, il giocatore attorno a cui costruire una grande squadra. Ma mio padre fu schiacciato da un potere forte, c'era una società che gestiva la Fiorentina che aveva deciso di liquidare tutto. Baggio fu la vittima della situazione, non poté opporsi. I soldi, per quanto lo riguarda, [illegible] contarono assolutamente». Da Palazzo Vecchio arriva la [illegible] del sindaco Giorgio Morales: «Lo stesso episodio di domenica si verificò durante l'amichevole con il Messico e già allora lo condannai. Questa minoranza di tifosi deve capire che, continuando così, Firenze perderà la Nazionale [illegible] grave danno per tutta la città. Quanto a Baggio, [illegible] un [illegible] e semmai va contestato quando arriva con la Juve».

Uniche voci fuori [illegible] coro quelle di Antognoni e Agroppi. Dice il dirigente viola: «La reazione degli azzurri è esagerata: [illegible] loro non ci [illegible] giocatori della Fiorentina, né romanisti. All'Olimpico i tifosi si sarebbero comportati allo stesso modo». Agroppi: «La Nazionale è antipatica, Sacchi è antipatico perché ha promesso spettacolo, ma nessuno l'ha visto».

Fabio Vergnano

Serie B col veleno: dal caso di Vicenza che riapre un dibattito alle difficoltà di due tecnici emergenti

La tv contro i gol fantasma

Campana: usiamola, ma in campo

Era gol, nessun dubbio. Murgita aveva segnato al 20' del primo tempo. Eppure Vicenza-Ancona è finita e resterà 0-0. Non verrà ripetuta, anche [illegible] tutti hanno visto, nei filmati televisivi, il pallone infilarsi alle spalle di Berti e poi schizzare via attraverso una smagliatura nella re[illegible]. L'arbitro, Francesco Arena, 36 anni, medico di Ercolano, ha sbagliato a [illegible] fidarsi della sua prima impressione: dopo aver indicato il centrocampo, ha consultato (su pressione dei giocatori dell'Ancona) il guardalinee Gaviraghi, ed ha infine deciso che il gol non c'era. Prendendo una storica cantonata, proprio sotto lo sguardo vigile di Casarin che era andato ad osservarlo. Scandalo? No, semmai un grave infortunio che ripropone tuttavia la necessità di modificare un regolamento anacronistico, che ignora troppo spesso la realtà per salvaguardare ad ogni costo la «discrezionalità inappellabile» degli arbitri.

All'estero non andrebbe così. Per un gol fantasma (convalidato anche se il pallone non era entrato), sei mesi fa nella Bundesliga venne ripetuto Bayern-Norimberga. I filmati fecero giurisprudenza, creando un precedente interessante. E in Spagna, in casi analoghi, la partita viene ripetuta ricominciando proprio dal momento dell'episodio «incriminato».

Noi siamo pragmatici all'eccesso. Nonostante l'errore palese, non ci sono appigli regolamentari per riparare al danno subito dal Vicenza. Né un reclamo, che doveva comunque essere immediato, avrebbe cambiato la sostanza. Nel referto di Arena, non c'è accenno all'episodio ed il motivo è semplice: i referti vengono stilati - di regola - subito dopo la partita. E non variano (o meglio, non dovrebbero variare mai) sulla base di immagini televisive. Nella fattispecie, Arena era in viaggio e [illegible] ha nemmeno potuto vedere la tv, mentre Gaviraghi è partito per fare il guardalinee nel torneo anglo-italiano. Nessuno dei due ammetterà ufficialmente lo sbaglio. E, se anche lo facessero su pressione della Disciplinare che potrebbe chiedere un supplemento di rapporto, non esisterebbero comunque i presupposti per l'errore tecnico: unico elemento che può giustificare la ripetizione della gara. Un gol non visto viene considerato «incidentale» come un rigore negato (ricordate lo storico mea culpa televisivo di Concetto Lo Bello?) o una palla che finisce in porta carambolando sull'arbitro.

Casarin, pur riconoscendo [illegible] palese concorso [illegible] colpa della coppia Arena-Gaviraghi (lui stesso, a fine gara, è andato alla ricerca del buco galeotto nella rete deducendo che si trattava di una smagliatura ampia), ritiene deleteri i processi postumi legati alle immagini. Da sempre combatte le prove televisive. La sua battaglia sarà un'altra, di carattere tecnico: da domenica, gli ispettori della Lega su tutti i campi di A [illegible] B dovranno controllare accuratamente lo stato delle reti e la distanza regolamentare dei cartelloni pubblicitari, su cui molti palloni rimbal[illegible] dopo il gol, tornando in campo e ingannando gli arbitri.

Nemmeno Nizzola, presidente di Lega, si entusiasma all'idea di utilizzare prove televisive: «Il principio è già stato introdotto per scambi palesi di giocatori, [illegible] resto, anche se non contrario a priori, ad ampliare questo discorso per i gol non visti: anche perché episodi così spiacevoli accadono una volta ogni vent'anni. Certi fatti clamorosi fanno comunque discutere, e non è detto che in futuro le leggi non cambino: l'essenziale è non farsi trascinare dall'emozione del [illegible], le novità vanno ponderate».

Sergio Campana, voce dei calciatori, è «favorevole alle prove [illegible] in caso di falli violenti [illegible] rilevati. Per evitare errori clamorosi come a Vicenza, la tv sarebbe utile in campo, appena conclusa l'azione: se l'arbitro potes[illegible] rivederla immediatamente, farebbe in tempo a correggere l'errore. Dopo, quando la gara è finita, [illegible] serve più a nulla».

Piero Bianco

NON SUCCEDEVA DA [illegible]

Capita di rado, ma il gol-fantasma di Vicenza ha dei precedenti, anche se lontani nel tempo. Un caso identico risale a Lazio-Napoli del 4 marzo '62, campionato di [illegible], arbitro Rigato. Finì 0-0, con un gol non visto del laziale Seghedoni al 76'. [illegible] palla uscì attraverso un buco della rete. L'arbitro disse che non era gol dopo aver consultato il guardalinee Sapori. Il 12 gennaio '75, in Ascoli-Bologna di serie A (1-3), all'ultimo minuto il bolognese Savoldi segnò ancora, ma un raccattapalle ascolano, Gino Citeroni di 13 anni, appostato dietro [illegible] rete, ricacciò rapidamente fuori il pallone, ingannando l'arbitro che non concesse il gol. Un caso opposto, [illegible] più recente, si riferisce a Inter-Milan (1-1) del 10 aprile '93. Van Basten pareggia, ma il guardalinee Schiavon non [illegible] ne accorge e indica la rimessa dal fondo. Pairetto, in questo caso, si fida soltanto della propria vista e giustamente convalida, nonostante lo sbigottimento del suo collaboratore. Nella Bundesliga; alla fine dello scorso campionato, Bayern-Norimberga finì 2-1 [illegible] un gol fantasma concess[illegible] a Helmer del Bayern anche se la palla non era entrata. Esaminando i filmati, la Federcalcio tedesca fece ripetere la gara per errore tecnico.

A sinistra, Nizzola. Di fianco, Casarin: da domenica ispettori controlleranno tutte le reti

Spiega l'ex campione del mondo: «I miei ragazzi hanno paura ma con Galia e Comi potremo salvarci»

Tardelli (sin) e Spinosi, insieme due scudetti con la Juventus [illegible] sono in difficoltà come tecnici

Il Lecce licenzia Spinosi Tardelli in crisi a Como

Il Lecce affonda, il loggione non perdona e Spinosi è licenziato. La terra in B trema [illegible] solo sotto i piedi dell'arbitro che non ha assegnato il gol al Vicenza, ma anche sotto un paio di panchine. Il destino accosta la sorte di [illegible] colleghi juventini, ultimo e penultimo in classifica della serie B: Spinosi e Tardelli. Una tempesta, anche di gol, continua ad abbattersi sul Lecce e sul Como. C'è analogia tra panchine amare, ma con un distinguo: mentre Luciano deve abbandonare la nave che va a picco (è stato interpellato Marchioro), a Marco è concessa fiducia. A Como [illegible] certi che risolleverà il morale della ciurma, e la situazione.

Le cifre inchiodano le squadre. Lecce: sconfitto 5 volte, bloccato 6 sul pari e mai capace di sorridere per un successo. Como appena due gradini sopra: 7 sconfitte e [illegible] pareggi, ha perlomeno gustato 2 domeniche di felicità. I gol, un'alluvione, sono il segnale più drammatico: i salen[illegible] [illegible] hanno subìti 20 (7 fatti), i lombardi 22 (contro i 6 all'attivo). Cifre che abbatterebbero un bisonte. Ma che cosa prova Tardelli, l'estate scorsa chiacchierato addirittura come possibile erede di Trapattoni? Ansia e angoscia tormentano le sue notti? Il tono della voce non tradisce ciò che tiene dentro. «Certo che sono preoccupato - ammette calmo -, è un momento che prendiamo schiaffi ovunque. Domenica c'è la sosta, un'occasione per fare il punto e cambiare. Non schemi, né uomini. Va rettificata la rotta. Le potenzialità per salvarci ci sono, perciò tra due domeniche comincerà il nostro campionato, e sarà una corsa ad handicap. Il fatto che in giugno si parlasse di me alla Juve, voce s[illegible] fondamento, e che oggi mi trovi in mezzo ai guai non guasta né cambia la mia immagine. Se c'è un particolare che non mi interessa è l'immagine. Ciò che conta è la sorte del Como. Conosco il destino di un tecnico, legato a filo doppio ai risultati: una stagione arrivano quella dopo no. E ci vuole fortuna, fortuna di avere a disposizione grandi campioni».

L'ambiente: c'è il pericolo di contestazioni? I malumori sono all'ordine del giorno quando le vittorie latitano e la squadra risponde con voce debole agli appelli del popolo. Tardelli conosce anche questo aspetto del calcio. «però anche [illegible] la nostra gente non è felice per quanto ci sta capitando, capisco e non turba. La squadra prende troppi gol, è ve[illegible]. In effetti è mancato qualcosa, [illegible] voglia di raggiungere un obbiettivo, forse la grinta. La squadra deve togliersi dalla testa la paura di sbagliare. Perciò da oggi in avanti i miei ragazzi andranno in campo a testa alta. Insomma, o la va o la spacca. So[illegible] arrivati Comi e Galia, uomini fatti, maturi. Daranno l'esempio con la loro esperienza. E infine non sempre potrò andarci male come domenica, quando [illegible] volta in vantaggio abbiamo sbagliato il gol del ko e Bassani si è fatto espellere. Inoltre, abbiamo subito un rigore che non c'era o uno abbastanza dubbio. A quel punto, il morale dei miei è precipitato sotto i tacchi».

Spinosi dice addio con il cuore in gola, è il prezzo di sogni che svaniscono. Sussurra appena: «Me l'aspettavo, ma sono triste lo stesso. E' il calcio, è la vita». Sì, ci sono leggi uguali ovunque.

Angelo Caroli

FRANCOFORTE [illegible] [illegible] CAMPIONE

Il Kid di Las Vegas ha scoperto che lo sport è anche lavoro

«Brooke mi ha cambiato»

Agassi: ho imparato ad amare il tennis

FRANCOFORTE

NON so l'è sentito [illegible] vestirsi da rockstar, con abiti colorati e tutto il resto, ma non ha neppure voluto tradire il suo estroso personaggio indossando completo scuro e cravatta come gli altri sette. Andre Agassi si è presentato ai [illegible] tifosi, quasi tutti giovanissimi, in jeans sbiaditi, giacca nera, maglietta bia[illegible] accollata, stivaletti da cowboy a punta e capelli biondi sciolti al vento come [illegible] navigata sciantosa. Poi si è seduto a cavalcioni di una sedia, quasi fosse [illegible] sella [illegible] cavallo, e ha raccontato un po' di [illegible] stesso. Non è stata una confessione, [illegible]rebbe troppo, però il Kid di Las Vegas, fino all'altro giorno un fenomeno da baraccone, figlio dei tempi e della pubblicità, ha fatto capire che molte cose in lui sono cambiate. «Sono un uomo nuo[illegible]: ho imparato a [illegible] [illegible] mie forze e ad amare davvero questo sport chiamato tennis».

Dunque è contento di [illegible]sere di nuovo qui, nella parata delle stelle?

«A metà estate non ci credevo. Arrivavo da una stagione sulla terra disastrosa, ero sfiduciato. [illegible] ero sottoposto ad un'operazione al polso a dicembre, ero scivolato fino al numero 32 in classifica. Momenti tremendi. Poi la svolta, a Toronto, dove ho giocato il miglior tennis della [illegible] vita. Allora ho capito quel che dovevo fare».

Vale a dire?

«Che lo sport è divertimento [illegible] anche lavoro. Prima, quando mi prendevo una vacanza, non avevo mai in mente il tennis. Adesso ci penso tutto il giorno, studio la tattica, il comportamento. So[illegible] concentrato, sicuro di me stesso, deciso a prendere a racchettate [illegible] [illegible]. Una volta, al momento [illegible] scendere in campo, [illegible] chiedevo se potevo battere l'avversario, ora sono sicuro di poterlo fare: ecco la differenza».

Qual è il motivo del cambiamento? Forse la storia d'amore con Brooke Shields? Oppure il rapporto di lavoro con Brad Gilbert?

[illegible] so, forse tutt'e due le cose insieme. La verità è che [illegible] cambiato di testa. Mi è [illegible] utile l'esperienza di Brad. Ho fatto bene a divorziare da Bollettieri, che per me ha significato moltissimo quando avevo 15-16 anni. Avevo bisogno di uno che mi facesse trovare la strada giusta. Di [illegible] come Brad, appunto. Adesso non mi importa di vincere o di perdere, cioè mi importa fino a un certo punto: l'importante è che mi diverto».

Lei è cambiato, va bene. [illegible] è cambiato anche il rapporto [illegible] la stampa? Parlerà di più con i giornalisti?

«So[illegible] troppo ricercato, c'è [illegible] sacco di gente [illegible] mi vuole intervistare e io non voglio passare la vita a rispondere».

Lei ha vinto quest'anno cinque tornei, compresi gli Us Open: pensa di diventare presto il numero 1?

«Le opportunità ci [illegible]. Nei prossimi due-tre mesi non ho punti da difendere. Però non devo pensarci, devo giocare un punto dietro l'altro, un match dopo l'altro, un torneo dopo l'altro. In tranquillità, senza stress. Poi faremo i conti. Del resto ho solo 24 anni, mi restano tre o quattro anni di tempo».

Però davanti a lei c'è un tipo tosto come Sampras...

«E' il numero 1, è l'avversario più pericoloso di questo torneo insieme a Ivanisevic. Sarebbe bello se fra Pete e me nascesse una grande rivalità, come quella fra Magic Johnson e Larry Bird nel basket. Farebbe [illegible] sacco di bene al tennis».

Cos'altro farebbe bene al tennis?

«Uno stop di tre mesi l'anno, così la gente sarebbe affamata. E poi il cambio dei meccanismi per definire la classifica: dovrebbero essere validi tutti i risultati, non solo i migliori 14. Inoltre propongo di giocare tutti i tornei con lo stesso tipo di palline e di considerare un errore il net, come nella pallavolo».

E lo show, quello che lei offre ogni volta ai suoi tifosi?

«Quello va bene, il pubblico vuole divertirsi. Prendiamo il mio caso. Vinco e piaccio alla gente, però non è solo merito dei successi. Piacevo anche prima».

Carlo Coscia

Agassi deve molto al coach Gilbert

AL 1° [illegible]

FRANCOFORTE. I primi otto giocatori del mondo da oggi giocano le finali Atp di Francoforte. Due gironi all'italiana, semifinali incrociate sabato, finale domenica. Montepremi di 3 milioni di dollari, al vincitore (se imbattuto) 1 milione e [illegible] mila dollari. Gruppo bianco: Sampras, Ivanisevic, Becker, Edberg. Gruppo rosso: Agassi, Bruguera, Chang, Berasategui. Tre incontri al gior[illegible] (inizio alle 14). Oggi, Bruguera-Chang, Becker-Ivanisevic e Agassi-Berasategui. Tutti i match al meglio [illegible]i 3 set, eccetto la finale al meglio dei 5.

Duro provvedimento alla vigilia dell'Ungheria

Gentile [illegible] le polemiche E' [illegible]iato dalla Nazionale

BENEVENTO. «Non si poteva far finta di niente». Così il ct Messina spiega la decisione presa d'accordo col presidente federale Petrucci: Gentile è stato rimandato a [illegible] in seguito alle [illegible] polemiche dichiarazioni sulla gestione della Nazionale e sul suo impiego, presente e futuro, in maglia azzurra. Un provvedimento punitivo senza precedenti nel clan Italia; domani, contro l'Ungheria, nell'ultimo incontro per le qualificazioni all'Europeo '95, il posto di Nando dovrebbe essere preso da Dell'Agnello e i gradi di capitano finiranno quasi certamente a Magnifico.

«Sotto il profilo tecnico ho grande stima di Gentile - ha det[illegible] Messina - ma ora non ritengo di potergli dare il ruolo che lui vuole. Sotto un punto di vista umano, invece, le regole, pur [illegible] scritte, sono chiare e anche lui deve rispettarle, a maggior ragione come capitano della squadra. Comunque questa [illegible] è una scomunica: in futuro mi auguro di poterlo riconvocare. Io non gli serbo rancore».

Quanto a Gentile, [illegible] ha voluto più polemizzare; Nando, che [illegible] prevedeva affatto una simile decisione (si è presentato al colloquio con Petrucci e Messina in ciabatte), ha detto poche parole scontate: «E' la prima volta che mi capita una cosa del genere; [illegible] so dire se ho sbagliato o chi ha sbagliato. Però mi dispiace di dover lasciare questo gruppo. Voglio tornare in azzurro, più forte di prima. Ora penserò a curare i miei malanni».

Ma prima di ipotizzare un rientro in Nazionale, occorre che Gentile superi i suoi problemi, fisici e soprattutto mentali per inserirsi nel gruppo che [illegible] ha scelto per il futuro: purtroppo sarà difficile per Nando [illegible] meno che [illegible] torni e [illegible] [illegible] spavaldo e potente leader di qualche tempo fa) riuscire [illegible] accontentarsi di un ruolo da spalla. [g. e.]

SPORT [illegible]

Calcio: per gli Europei Liechtenstein-Lettonia

Per le qualificazioni agli Europei, si gioca oggi Liechtenstein-Lettonia (gruppo 6).

Procuratori d'accordo col sindacato calciatori

MILANO. Anche l'Assoprocuratori chiede che il mercato resti aperto fino al 31 dicembre o alla fine del girone d'andata. Intanto l'Associazione calciatori minaccia sciopero se [illegible] Figc [illegible] versa la seconda rata [illegible] fondo di garanzia.

Beckenbauer diventa presidente [illegible] Bayern

MONACO. Beckenbauer è da ieri il nuovo presidente [illegible] Bayern. Al termine della scorsa stagione aveva lasciato la panchina, occupata ora [illegible] Trapattoni, per assumere la carica di vicepresidente.

Inter: i compagni processano Sosa

MILANO. Dopo la multa di [illegible] [illegible]lioni, Sosa ha dovuto subire anche un processo dai compagni che non hanno gradito le critiche a Bergkamp e alla società. L'uruguaiano e l'olandese (con Festa) [illegible] in dubbio per il derby.

Piacenza: Maccoppi fermo quattro mesi

PIACENZA. [illegible] difensore del Piacenza Maccoppi (frattura [illegible] tibia e perone della gamba destra contro il Cesena) dovrà stare fermo per almeno [illegible] mesi.

Maradona accusato di fare catenaccio

BUENOS AIRES. Dopo 3 pareggi, 3 sconfitte e nessuna vittoria, Maradona rischia di saltare come allenatore del Mandiyù (ultimo in classifica). Viene accusato di essere difensivista perché gioca con libero, due stopper e due laterali.

Carrarese: è Orrico il nuovo allenatore

CARRARA. Orrico è il [illegible] tecnico della Carrarese (C1). Prende il posto di Lavezzini, e[illegible]

[illegible]: Rocca secondo in Coppa del Mondo

SAN JUAN. Vincendo a Portorico l'ulti[illegible] prova, Rocca s'è piazzato 2° nella Coppa del Mondo vinta dall'americano Couples.

FORMULA 1

Conquistato il titolo mondiale, la scuderia di Treviso traccia i programmi per il 1995

Benetton: «Non ci resta che vincere»

Il presidente Alessandro: «Siamo venditori di T-shirt ma sappiamo fare bene anche con l'alta tecnologia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La grande festa, che era stata rimandata la settimana scorsa dopo la battuta d'arresto di Suzuka, si è svolta domenica notte. Al The Circuit Sport Cafè, sulla East Terrace, gli uomini Benetton hanno festeggiato per il Mondiale piloti di F1 conquistato ai danni della Williams. «Il Trofeo - ha detto Flavio Briatore, che ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori - lo portiamo a Treviso, nella sede della Casa madre». Una frase buttata lì tanto per ribadire l'italianità della scuderia che, benché con base in Inghilterra, è al 70% proprietà della famiglia di industriali veneti, mentre il 30% appartiene al dt Tom Walckishaw.

«Noi questo titolo - ha continuato il manager cuneese - lo dedichiamo ai Benetton che ci hanno sempre sostenuto e a tutti i ragazzi [illegible] hanno lavorato [illegible] tanto impegno. Il merito non è solo degli uomini che vengono alle [illegible], ma soprattutto di quelli che restano in fabbrica».

Nata nel 1981 come Toleman, la scuderia fu rilevata con [illegible] geniale intuizione innovativa dalla Benetton nel 1986. Con [illegible] cifra relativamente contenuta (nell'ordine dei 2-3 miliardi di lire) lo sponsor diventava padrone, ottenendo il duplice scopo di continuare a farsi pubblicità anche solo con il nome della squadra. La svolta con l'arrivo di Briatore nel [illegible], sebbene il [illegible] [illegible]ger non avesse competenze specifiche: nasce la [illegible] fabbrica-modello con un investimento di circa 40 miliardi e i dipendenti passati da 60 a circa 200.

Vittima predestinata di Briatore è Ron Dennis, boss McLaren (che quest'anno per la prima volta dal 1980 non ha vinto nulla...). Dopo aver strappato Schumacher alla Jordan da un giorno all'altro, impugnando una clausola del contratto del pilota, la Benetton si è assicurata la fornitura in esclusiva dei motori Ford che sarebbero piaciuti alla McLaren. Poi nell'inverno scorso ha sventato i piani di Dennis che avrebbe voluto il pilota tedesco a tutti i costi. Infine ha firmato un accordo con la Renault per il '95, precedendo sempre la McLaren che ha dovuto rivolgersi alla Mercedes. In più ha anche ingaggiato Herbert che piaceva a Dennis. Da non dimenticare infine che Briatore ha avuto il coraggio di cacciare il progettista John Barnard, dopo avergli rimproverato un'eccessiva lentezza nel lavoro e affidando la parte tecnica al sudafricano Rory Byrne.

Ma, dopo aver vinto il titolo, la Benetton riuscirà a mantenersi al vertice? Briatore è sicuro. «L'anno prossimo avremo i motori Renault e saremo più forti. La Ford ci ha dato una grossa mano quest'anno, ma in fatto di potenza eravamo inferiori. Credo che potremo ripeterci. Con Schumacher e un altro pilota veloce, che potrebbe essere Herbert o un altro, vedremo. Ci sono alcuni giovani niente male e qualcuno lo proveremo nei prossimi mesi».

Alessandro Benetton, 32 anni, presidente della scuderia, è un po' più cauto: «Non saremo più una sorpresa, ci terranno d'occhio. Sarà più difficile, ma è chiaro che non staremo a guardare. Abbiamo dimostrato, noi venditori di T-shirt, che ci sappiamo fare anche con l'alta tecnologia, come del resto facciamo con tutti i marchi della Benetton Sportsystem, dagli scarponi alle racchette da tennis, dagli sci alle biciclette. Approfittiamo dell'esperienza per migliorarci. [illegible] [illegible]mo lavorato e lavoriamo anche con basket, rugby e pallavolo. Ma nessuno sport può essere al momento un veicolo così importante come la F1. E' una sfida che ci avvince e che continuiamo».

Cristiano Chiavegato

QUANTO VALE IL CAMPIONE

MICHAEL SCHUMACHER GESTISCE IN MODO AUTONOMO, I MARCHI PUBBLICITARI SU TUTA E CASCO, A PARTE GLI SPONSOR ISTITUZIONALI BENETTON (M[illegible] DI SIGARETTE GIAPPONESI E LA BENZINA DI STATO FRANCESE)

NEL 1994

SPONSOR PERSONALI:
- **DEKRA** (ricambi)
- **RTL** (Rete TV)
- **TAG HEUER** (Orol[illegible])
- **USAG** (Utensili)
- **POLTI** (Piccoli elettrodomestici)
- **BITBURGER** (Birra)
- **TECHNOGYM** (Attrezzature per palestre)

Totale: 1,5 milioni di dollari (2300 milioni di lire)

INGAGGIO 4 milioni di dollari + altri 5 milioni dopo Monza

Totale: 10,5 milioni di dollari (16 miliardi di lire)

NEL 1995

SPONSOR PERSONALI E DELLA SQUADRA Aumento del 50%

INGAGGIO 16 milioni di dollari

Totale previsto: 24 milioni di dollari (36 miliardi di lire)

Nella foto a fianco tutte le fonti di guadagno di Schumacher che saliranno notevolmente nel '95

I segreti di Schumacher

Tedesco sull'auto, italiano a tavola

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

Il robot-pilota ha vinto contro l'uomo qualunque. Anche se Michael Schumacher ha mostrato qualche cedimento di tipo umano (l'uscita di pista o l'incidente con Hill sotto pressione) resta sempre il prototipo del driver moderno che si affida alla tecnica e alla preparazione dei [illegible] particolari per essere il più veloce. Un po' di talento naturale, ovvio, [illegible] manca al campione tedesco. Ma il suo sistema di guida è basato sullo sfruttamento accurato dei sistemi più sofisticati usati in F1. Come la telemetria, che permette di rilevare migliaia di dati mentre una vettura percorre la pista. Insieme con gli ingegneri, Schumi studia i risultati, consulta il computer e poi decide come preparare l'assetto della vettura.

«Michael - spiega Joan Villadelprat, catalano puro sangue, ds della Benetton - ha due segreti. Uno nella regolazione dell'auto, l'altro nella guida vera e propria. Il primo consiste in una messa a punto particolare. A Schumacher non interessano velocità di punta, frenate e tanti altri particolari che intrigano la maggioranza dei piloti. Lui va in un circuito e pensa solo a fare un assetto che gli permette di accelerare prima degli avversari. La sua auto deve essere perfettamente equilibrata, [illegible] deve beccheggiare in avanti o all'indietro. In questa maniera lui può accelerare già all'entrata della curva in anticipo su tutti. Questa manovra gli consente di uscire molto più velocemente anche se non dispone del motore più potente».

E per quanto riguarda la guida? «La nostra Benetton - continua Villadelprat - è stata realizzata su misura per Schumacher. E questo spiega anche le difficoltà che trovano i suoi compagni di squadra che spesso non riescono a capire come fa ad andare così forte. Esempio: per Michael abbiamo preparato una frizione maggiorata. Per il semplice fatto che lui accelera e frena contemporaneamente, un po' come fanno i rallisti. Quindi il motore è sempre sotto pressione».

Ma è un tipo simpatico? «Lui è molto professionale. Quando è sui circuiti [illegible] ama scherzare, lavora tutto il giorno con i tecnici. Come del resto facevano Prost e Senna. Solo così si può emergere ai massimi livelli».

Schumacher quindi è un pilota che si dedica al 100% alla sua attività professionale. Per alcuni problemi alle ginocchia non può correre molto, ma attua una preparazione psicofisica accurata. Nuota tutti i giorni, va in bicicletta, segue diete particolari, è molto attento nel mangiare. La sua bevanda preferita è il succo di mela allungato con acqua minerale. Per il cibo, ama quello italiano, in particolare la pasta che gli viene preparata quotidianamente da Luigi Montanini, detto «Pasticcino» che per molti anni fu cuoco alla Ferrari.

Anche sul piano tecnico Schumacher si aggiorna in continuazione. Dopo aver seguito normali studi nelle scuole medie, si è specializzato in meccanica, ragion per cui è difficile metterlo in difficoltà. Capisce subito se una vettura è sistemata nella maniera giusta. Se gli ingegneri preparano dei tranelli per vedere le sue reazioni, riesce sempre a non farsi ingannare.

Nella vita privata il neo campione del mondo è di gusti abbastanza semplici anche se tradisce sovente l'origine provinciale. Gli piacciono le catene d'oro, gli orologi un po' vistosi, l'abbigliamento western, con jeans e stivaletti. Ha un debole per la musica rock e dance, ascolta dischi di Michael Jackson, Phil Collins e M. Rosenberg. La sua grande passione [illegible] le motociclette. A Montecarlo, dove vive normalmente come la maggioranza dei piloti, possiede una Harley Davidson color panna trasformata in «chopper», con ricchi e luccicanti accessori. Con la fidanzata Corinna in sella si scatena in divertenti viaggi all'interno della Costa Azzurra. Ma torna sempre a casa in tempo per fare una buona ora di ginnastica. Non per nulla quando conclude una corsa, è sempre il più fresco di tutti. [c. ch.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 15 Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Prima stima del Comune: interventi per argini, strade, parchi e abitazioni

Il conto dei danni: 12 miliardi

Da domani uffici aperti per le denunce

Dodici miliardi. La prima stima dei danni per il Comune, l'assessore Gianni Vernetti l'ha avuta ieri pomeriggio. Non sembrava, ma [illegible] quei lavori da eseguire [illegible] per prevenire ulteriori incidenti, non solo per riparare i guasti provocati dall'acqua, si fa presto a fare una cifra. «Dovendo farlo si interverrà a fondo» spiega l'ing. Quirico. La parte [illegible] consistente riguarda gli argini del Po, della Dora e della Stura: 8 miliardi. Due miliardi per strade dissestate dalle frane, specie in collina. Per giardini e parchi, compreso quello di Santena [illegible] proprietà del Comune, si dovranno spendere 1600 milioni. Altri due miliardi per scuole e impianti sportivi. Ulteriori interventi interessano case popolari, l'impianto di potabilizzazione di Italia '61, la pompa di scarico del Po-Sangone, l'assistenza per 35 persone fatte evacuare da via Casellette.

Dopo il conto pubblico, ora si quantificherà quello per i privati. I torinesi potranno rivolgersi da domani all'Informacittà [illegible] via Palazzo di Città 24 b (tel. 57652121-57652888) per presentare i danni subiti a residenze e attività.

L'operazione ricostruzione anche [illegible] città e in provincia richiederà tempo, denaro, organizzazione. Un lavoro in salita, [illegible] non mancheranno problemi. E' già capitato ieri a San Mauro: gli operai del Comune hanno iniziato ad abbattere alcuni giganteschi salici lungo [illegible] sponda sinistra del Po, a poche decine di metri dal vecchio ponte. Gli alberi da abbattere dovevano essere 4, i lavori sono stati bloccati a metà opera da Mario Overzi, membro del direttivo [illegible] parco fluviale del Po. «Vorrei [illegible] pere a che titolo [illegible] Comune [illegible] sostituirsi agli enti regionali - [illegible] chiede Overzi -. Prima di tagliare gli alberi bisogna ripulire le sponde dai rifiuti». Sergio Vai dell'Ufficio tecnico si è giustificato: «Questi salici potrebbero cadere e in caso di p[illegible] [illegible] Po ostruire [illegible] flusso dell'acqua».

[illegible] vuole coordinamento. [illegible] Torino ha funzionato. Da quando (sabato 5/11 ore 14) [illegible] capogabinetto della Prefettura, Forlani, ha avvertito il Comune, il vicesegretario generale Narducci [illegible] il responsabile del [illegible] protezione civile Cavigioli hanno regolato gli aiuti in favore dei Comuni di Alessandria, Alba, Asti, Cuneo. «Cento uomini e [illegible] [illegible] tutte le aziende municipalizzate sono impiegati nelle zone alluvionate» dice Vernetti. I consiglieri comunali della Lega Nord e del ppi lo invitano a fare ancora di più. A Bruxelles, su proposta dei parlamentari piemontesi, la commissione europea si è detta disponibile a destinare all'Italia i fondi non utilizzati in passato per calamità [illegible]li. Si tratta di 200 miliardi.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

E a San Mauro si litiga per l'abbattimento dei salici lungo il Po

L'inondazione del Po al Valentino. In alto: l'assessore Gianni Vernetti

IN PRIMO PIANO

Falsa finanziaria trovò casa all'evaso

«Dobbiamo aprire una filiale a Torino. Cerchiamo un appartamento per un nostro dirigente, che si fermerà in città almeno un anno per avviare la nuova sede. Si chiama De Miglio». Lo hanno detto due uomini eleganti, accento veneto, che all'inizio [illegible] settembre si sono presentati in un'agenzia immobiliare del centro. Cercavano una casa per il capo della mafia del Brenta, catturato sabato dalla polizia. I complici di Felice Maniero (nella foto). Gli investigatori di Torino, Padova e Venezia sono sulle loro tracce. Caduto il capo, il super-evaso dalle cento risorse, condannato a 33 anni di galera per il coinvolgimento in 30 rapine e 17 delitti, ora bisogna acciuffare loro. Ieri gli autori della cattura hanno ricevuto i complimenti dal capo della polizia Fernando Masone.

G. Favro A PAG. 36

IL CASO

CORAGGIO E DIGNITA'

Invalida avrebbe diritto all'accompagnamento, ma ha detto «no» all'intervento dello Stato

Piedi amputati, rinuncia all'indennità

«Sto bene così, quel denaro non mi tocca»

Le sono [illegible] amputati i piedi e le hanno riconosciuto il massimo dell'invalidità, ma lei non vuole i soldi, ha rifiutato l'indennità [illegible] accompagnamento che pure lo Stato le ha assegnato. Patrizia Gorini, 22 anni, di Torrazza Piemonte era stata trovata nel dicembre scorso [illegible] assiderata sotto un ponte della collina di Moncalieri, con i piedi nell'acqua gelida di un fiumiciattolo. Era scappata di [illegible] una decina di giorni prima, via da un marito «indebitato e insopportabile» che le aveva reso la vita impossibile. Racconta ora: «Ho vagato per dieci giorni senza sapere dove andare. Ero sconvolta. Non sapevo [...] mi aveva sempre mentito e io lo avevo sposato contro la volontà dei miei. Così non potevo neppure andare a chiedere aiuto ai miei genitori. Poi ho visto quella palizzata, e mi sono buttata giù. Non capivo più nulla. [illegible] sono slogata una caviglia e sono rimasta bloccata». Per dieci giorni era rimasta sotto quel ponte, solo il 18 dicembre qualcuno l'aveva notata ed era scattato l'allarme. Le sue condizioni erano apparse subito gravissime, Patrizia si era salvata per miracolo. Ma quei giorni all'addiaccio, con la circolazione ormai interrotta da almeno 24 ore, dovevano segnare per sempre la sua vita. «Sono stata in ospedale a Moncalieri, poi [illegible] stata trasferita a Chamonix, dove c'è un'équipe specializzata nei congelamenti causati dalle sciagure sulla neve. Mi hanno amputato entrambi i piedi, poco sotto il ginocchio». [illegible] febbraio [illegible] visitata da [illegible] medico legale che certifica una invalidità totale. Racconta la giovane: «Io non volevo neppure fare la richiesta, è stato mio marito con il quale per un po' ero tornata a vivere, a chiedere l'indennità [illegible] accompagnamento».

Patrizia [illegible] ha voglia di parlare: «Faceva credere di riuscire a tirarsi sempre fuori dai guai. Mi aveva fatto [illegible]dere di essere un agente della narcotici, di quadagnare 3 milioni al [illegible]. Ma erano tutte bugie. Di vero c'erano i suoi debiti. Tanti debiti. Dal giorno del matrimonio, a settembre '93, quando una persona [illegible] ci ha chiesto di restituire 7 milioni. Lui mi aveva detto di [illegible] estinto quel debito. E poi aveva continuato con altre bugie, finché non ce l'ho più fatta e ho deciso di farla finita».

Ora i [illegible]ue sono separati, lui ha avuto qualche problema [illegible] [illegible] giustizia. [illegible] Patrizia è di nuovo serena: «A maggio sono ritornata al lavoro, in un supermercato, faccio la [illegible]. Mi sembra di rivivere».

Nei giorni scorsi il suo avvocato Silvana Fantini le ha comunicato che le era stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento. Lei si è ribellata, ha fatto ricorso: «Non voglio quei soldi. [illegible] sto bene, posso prendere il tram, quel denaro non mi tocca. Non voglio dipendere da un'altra persona». Rinuncia ad alcuni milioni l'anno. Perché? «E' una questione di principio».

[n. pie.]

[illegible] [illegible] 22 anni

ZINGARO SOTTO ACCUSA

«Non ha violentato la figlia»

Oltre 200 zingari residenti nei campi torinesi hanno sottoscritto un appello a difesa di un [illegible] fermato venerdì sera [illegible] l'accusa di violenza carnale nei confronti della figlia di 7 anni. I firmatari sono pronti a testimoniare che [illegible] comportamento dello zingaro, padre di 8 figli, è irreprensibile. Il fermo non è stato convalidato, ma l'uomo re[illegible] in carcere perché [illegible] pm Elena Daloiso ha richiesto la misura cautelare. «E' disperato - dice l'avv. Anna Rossomando, che lo difende -, ripete che la violenza nei confronti delle figlie non può esistere nella cultura zingara». E Remzja Sulejjmanovic, presidente di Romani Buci: «Le nostre ragazze devono arrivare vergini alle nozze. Solo così la famiglia riceve del denaro. E' una regola che da sempre condiziona in modo totale il nostro comportamento, per questo non s'è mai sentito parlare di incesto. Forse, a scuola c'è stato un malinteso».

[illegible]

Mense

Tre mesi al cuoco

Si è aperto a Chivasso il processo contro la ditta «Food & Beverage System» di Torino. Francesco Cotza, il cuoco che il 1° dicembre '92 preparò un arrosto che intossicò 487 bambini, ha patteggiato tre mesi di carcere. L'altro imputato, Umberto Cella (foto) è in ospedale: è depresso.

G. Armand-Pilon A PAG. 38

[illegible]

Sepolto

Cede cantiere I vigili lo salvano

Lavorava in un fosso scavato per la posa di alcune tubature di una fogna, a Caluso. La terra del cantiere ha ceduto di colpo, seppellendolo. Antonio Marzano, [illegible] anni, abitante a Montenero 7, frazione Rodallo di Caluso, è stato soccorso e salvato dai vigili del fuoco (nella foto).

D. Andra [illegible] 39

Faccia a faccia con il giornalista ai Caffè dell'Unione Industriale per la presentazione del suo nuovo libro

Biagi: giornalisti, non fate i giudici

«Vorrei chiedere al Papa: lei ha mai dubitato?»

Dice cose, Enzo Biagi, tra i maestri del nostro mestiere di giornalista, che tutti già conoscono per averle sentite o lette nei suoi libri, negli articoli, nei commenti televisivi. Ogni volta però le dice in un modo che strappa l'applauso e chi le ascolta sembra [illegible] averle mai sentite prima. Pregio di un grande affabulatore che dopo aver molto scritto e viaggiato, sa farsi [illegible] [illegible] ascoltare, come [illegible] [illegible] questo mestiere fosse nato appena ieri.

Per questo il pubblico (di ogni età) accorre numeroso, [illegible] se qualcuno [illegible] escluso per ragioni di sicurezza, protesta. Biagi viene annunciato ai «Caffè» dell'Unione Industriale. [illegible] [illegible] subito calca. Appuntamento alle 15 [illegible] ieri. Mezz'ora prima [illegible] la sala più ampia è già occupata e fuori premono decine di persone. Il servizio d'ordine usa maniere robuste: [illegible] si può, l'accesso è vietato; gli esclusi non si rassegnano se non dopo ripetuti inviti ad andarsene a casa. Se Biagi sapesse cosa avviene lì, a due passi, in suo nome, farebbe di tutto per avvicinare anche gli esclusi: non è forse una sua specialità, [illegible] sempre, di giornalista?

Attacca alla grande, Biagi, 74 anni (e non [illegible] molti per uno che va e viene per Continenti, solo un paio di settimane fa è stato in Cina) sollecitato da Ezio Mauro direttore de «La Stampa» a commento dell'ultimo libro, «L'albero dei fiori bianchi». Due generazioni di giornalisti a confronto. Che [illegible] significa oggi, scrivere sui giornali? Biagi: «Capire che [illegible] capita sollecitati dalla curiosità». Parola d'ordine: mai montarsi la testa. Restare cronisti, registrare i fatti senza [illegible]rsi di protago[illegible]. In libertà. Il [illegible] del mestiere? [illegible]oi, l'avventu[illegible].

Ecco il Biagi che piace. Con parole [illegible] ricorda [illegible] informare, al di fuori della chiassata, è un servizio di cui si può anche provare orgoglio. Pur di esser credibili. Una nota autobiografica: «Il guardarmi dentro, e a fondo, è anche [illegible] modo di esorcizzare [illegible] morte, per me, ormai prossimo ai calci di rigore». La morte: una nostalgia delicata di religiosità che [illegible] [illegible] attesa [illegible] oltrepassare la soglia del mistero, il richiamo ai Vangeli, una grande pietà per chi cade e anche verso chi è colpevole di enormi delitti: Klapper e Reader, le Fosse Ardeatine e Marzabotto. Che dire? «Ho parlato a lungo con loro e alla fine mi sono domandato cosa avrei fatto io, se fossi stato dall'altra parte del tavolo».

Indelebile l'incontro [illegible] Sabin, lo scopritore del vaccino anti-polio: «Uno che [illegible] dato senza chiedere nulla». Poi l'invito a chi sta da questa parte, [illegible] questo mestiere: «Mai ergersi a giudici». Uno sfogo a metà conversazione: «Muccioli è delinquente o santo?». Siamo nella cronaca spinosa delle nostre ore. E Biagi propone la pedagogia del dubbio a giornalisti e lettori: i fatti sono quelli che sono ma c'è sempre la faccia opposta della medaglia e non si deve voltare lo sguardo da un'altra parte.

Nostalgia, appuntamenti mancati? «Avrei voluto intervistare il Papa per chiedergli se non ha mai avuto dubbi». E c'è anche un dato biografico di passionalità, di carnalità che l'uomo Biagi, emiliano, non si rassegna ad abbandonare: la donna, il cibo, la fedeltà alle radici. L'appartenenza irrinunciabile [illegible] una gente [illegible] dopotutto «va anche in chiesa e prega».

[p. p. b.]

Enzo Biagi «La parola d'ordine per chi scrive: [illegible] [illegible] la testa»

Si presentarono in agenzia: «E' un nostro dirigente, abiterà a Torino almeno un anno»

Falsa finanziaria trovò casa all'evaso

Ricercati due veneti, i complici di Maniero

«Dobbiamo aprire una filiale a Torino. Cerchiamo un appartamento per un nostro dirigente, che si fermerà in città almeno un anno per avviare la [illegible] sede. Si chiama De Miglio». Lo hanno detto due uomini eleganti, con un marcato accento veneto, che all'inizio di settembre si sono presentati in un'agenzia immobiliare del centro. Cercavano una casa per il capo della mafia del Brenta e la sua donna. I complici di Felice Maniero.

La polizia di Torino, Padova e Venezia è sulle loro tracce. Caduto il capo, il super-evaso dalle cento risorse, condannato a 33 anni di galera per il coinvolgimento in 30 rapine e 17 delitti, ora bisogna acciuffare loro. Ieri gli autori della cattura del boss sono andati a Roma, a ricevere i complimenti dal capo della polizia Fernando Masone e dal ministro degli Interni Maroni: da Torino sono partiti il questore Carlo Ferrigno, il capo della Criminalpol Aldo Faraoni, quello della Mobile Salvatore Mulas e quello della Scientifica Fulvio Castiglione. In questura più d'uno è convinto che metter le manette agli uomini di «Faccia d'angelo» sarà un gioco da ragazzi. Prendere «Felicetto» sì, che era difficile. Uno in grado di portar via 170 chili d'oro dall'aeroporto «Marco Polo» di Venezia, o di rapinare il casinò del capoluogo veneto. Capace di ordinare lo sterminio di «nemici» e «traditori», e di evadere tre volte dal carcere beffando lo Stato, scavando cunicoli sotto le galere e pagando le guardie. Uno intelligente, esibizionista e spietato.

Gli inquirenti hanno ricostruito le fasi della sua latitanza. Dopo la clamorosa evasione dal supercarcere di Padova il 14 giugno, «faccia d'angelo» è rimasto in Veneto una ventina di giorni, nascosto prima a Tonezza del Cimone (Vicenza) e poi a Gallio, sull'altopiano di Asiago. Di qui si è spostato all'estero. E poi a Torino, a sfidare le forze dell'ordine con quella sua vita sfacciata, a spendere milioni nei migliori negozi e ristoranti della città.

Felicetto ha molti uomini in galera. Ma altri, fidati, lo seguono ovunque. Per trovare alloggio, il boss ha mandato avanti due amici. Due veneti: uno sui 55-60 anni, più elegante; l'altro sui 40, in abiti sportivi. «Vogliamo un appartamento ben arredato, in pieno centro, in un palazzo signorile. L'ampiezza? Almeno 80 metri quadrati. Il signor De Miglio deve trovare casa entro fine mese. Veniamo da Zurigo, siamo di una finanziaria con sedi in tutta Europa: la Management Development». Hanno esibito una cartellina con la documentazione della società. Carta intestata, sede, fax, fatturato. Tutto falso: la finanziaria non [illegible]. Ma per la banda di Felicetto, non c'è nulla di tanto facile come falsificare un documento: nell'alloggio del boss c'erano cento timbri di uffici pubblici di mezz'Italia, oltre ad almeno 300 carte d'identità in bianco.

Quindici giorni dopo, i due signori «di Zurigo» sono stati accompagnati nell'appartamento di Carla e Francesca Aiello, al secondo piano di via XX Settembre 16. «Ricordo quella mattina - dice Silvana Piredda, vicina di pianerottolo -: ero appena tornata dalle ferie. Le padrone di casa hanno mostrato l'alloggio. Quei due parevano persone distinte, professionisti o giù di lì». I complici del boss hanno trattato a lungo sul prezzo dell'affitto. Le proprietarie volevano un milione e mezzo. A Maniero, i soldi non sono mai mancati; i poliziotti gli hanno trovato in [illegible] contanti per più di cento milioni. Ma gli uomini di Felicetto hanno recitato la parte fino in fondo, contrattando fino a strappare centomila lire di «sconto». Il contratto (di 12 mesi) è stato intestato alla società fantasma: gli uomini del boss hanno firmato, pagato la cauzione e tre mesi di pigione anticipata. Meno di 48 ore dopo, la padrone di casa ha denunciato (come prevede la legge) l'inquilino alla questura.

Sul campanello è comparso subito il cognome «De Miglio», uno dei tanti «alias» di Maniero. Ma il boss non si è trasferito subito. [illegible] la sua donna Marta Bisello. Ha fatto sorvegliare l'alloggio, per essere sicuro che le forze dell'ordine non lo avessero individuato. Poi è piombato a Torino con la sua auto di lusso, e ha cominciato a vivere alla grande, con l'identità inventata dell'architetto Luca Basso. Ha largheggiato in spese da «Milanesio» e da «Olympic», pranzato alla «Smarrita», alla «Pergola rosa» e nei migliori locali della città. Finché, dopo cento giorni di aperta sfida ai poliziotti, se li è trovati davanti.

Felice Maniero e la [illegible] sigillata dell'alloggio in via XX Settembre 14

Giovanna Favro

S. Antonino di Susa, circuì due anziane convincendole a nominarlo erede dei loro beni

[illegible]

AFFARI IN SACRESTIA

Parroco tradito dalle troppe eredità

Patteggia un anno e una multa

Un anno e 220 mila lire di multa: questa la pena patteggiata in 3ª sezione del tribunale da don Carlo Martin, [illegible] anni, parroco di Sant'Antonino di Susa, accusato di aver circuito due anziane parrocchiane, Maria Amprimo e Caterina Della Valle, inducendole a nominarlo erede dei loro beni, e sospettato di altre circonvenzioni [illegible] ziane, dalle quali [illegible] prosciolto in istruttoria.

Ieri don Martin non era in aula. Il [illegible] difensore avvocato Mazzola ha chiesto di patteggiare, il pm Maria Teresa Benvenuto, di fronte ad un istruttoria [illegible] (con il vecchio rito) per fatti che risalgono a 6 anni fa, ha acconsentito.

Nel processo era imputato anche un notaio, Venanzio Ferraris, 82 anni, accusato di aver accompagnato l'intraprendente sacerdote nella casa di riposo di San Giacomo di Susa, dove era ricoverata Maria Amprimo per la firma sul testamento olografo quando la donna non [illegible] più in grado di disporre della sua volontà. L'età avanzata e le non perfette condizioni di salute del notaio, hanno convinto il pm a chiedere una perizia per valutare se l'imputato è capace di stare in giudizio, richiesta accolta dal tribunale che ha sospeso il giudizio.

Deluse le 14 testimoni, donne residenti a Sant'Antonino, a Bussoleno, e a San Giorio di Susa, dove [illegible] Martin era stato parroco prima di trasferirsi a Sant'Antonino, pronte a raccontare ai giudici la «loro» verità sul prete. «Il giorno dopo aver ereditato i beni di Maria Amprimo, una casa e un appartamento a Torino in corso Regina Margherita, l'ho visto andare a vendere i mobili antichi trovati nell'alloggio», ha detto una di loro.

L'altro episodio di cui era imputato Don Martin risale all'89 e riguarda un'altra anziana di Sant'Antonino di Susa, Caterina della Valle, convinta a firmare il 19 novembre un testamento nonostante fosse sofferente per un ictus cerebrale che l'aveva colpita a giugno.

Dopo la sentenza, Don Martin non ha voluto fare commenti. Il vescovo mons. Vittorio Bernardetto ha detto che farà un comunicato ufficiale in settimana: «Sapevo che l'avvocato lo aveva consigliato di patteggiare. Penso che don Martin abbia accettato il male minore anche se è infamante per lui». Ma il sacerdote rimarrà nella parrocchia di Sant'Antonino? «Ho pensato molto a questo - ha detto il vescovo - a livello pastorale, penso che, per ora, non farò cambiamenti».

Il parroco don Carlo Martin

«L'ho visto vendere i mobili antichi»

Claudio Cerasuolo

SHOPVILLE LE GRU

Capussotto respinge le accuse

Quattro [illegible] di interrogatorio per Pietro Capussotto, [illegible] psi all'urbanistica di Grugliasco fino al 1989 (ed [illegible] vicesindaco), indagato per abuso in atti d'ufficio e interesse privato nell'inchiesta su Le Gru. Davanti al pm Ferrando, titolare dell'inchiesta, Capussotto ha respinto [illegible] accusa, ed è stato protagonista di un vivace battibecco con il consulente del pubblico ministero, l'architetto Manfredi. Lo ha accusato di aver agito nei suoi confronti con spirito di vendetta: «Vent'anni fa ho annullato per vizio di forma licenze edilizie per [illegible] mila vani, il cui nume tutelare era Manfredi».

Al centro dell'interrogatorio, gli sconti [illegible] Comune ai costruttori della shopville: sconti miliardari su [illegible] di costruzione e oneri di urbanizzazione. L'altra faccia della vicenda è la realizzazione di una volumetria quasi doppia a quella prevista inizialmente: ne consegue che la shopville è per il 45 per cento un'opera abusiva. Come amministratore delle vecchie giunte, Capussotto è accusato di aver favorito la società Galileo (creata dalle cooperative «rosse» Antonelliana e Coop7) nell'affaire Le Gru. Dopo l'interrogatorio (assistito dall'avv. Martal ha detto: «Sono orgoglioso di [illegible] contribuito a far [illegible] questo ipermercato, per la valorizzazione che ha portato a un'intera area».

L'inchiesta su Campo Smith

Lavori bloccati nel cantiere di Campo Smith a Bardonecchia [illegible] sospetto di infiltrazioni mafiose e Rocco Lo Presti di [illegible] un boss del clan calabresi

Telefonavano in tanti per chiedere voti al boss

Rocco Lo Presti: «Tutte storie inventate» ma ammette amicizie con uomini del psi

«Don Rocco, i miei rispetti». Telefonavano in tanti a Lo Presti, per chiedergli favori e soprattutto voti. La parte del leone l'avrebbero fatta uomini del psi. Defunto quel partito, non [illegible] mancati i clienti per l'«uomo di Bardonecchia». Che ascolta, qualche volta promette. Persino di trovare la sede adatta, in alta Val di Susa, per un concerto di Little Tony. Dell'inchiesta sulla grande speculazione di Campo Smith, a Bardonecchia, è questo il capitolo più delicato e inquietante. E [illegible] l'apertura del procedimento, in tribunale, per confermare a Lo Presti la misura di sorveglianza, come mafioso, emergono i particolari.

A Lo Presti si rivolgeva con deferenza Renato Tisi, appena cacciato da Alleanza democratica, nella cui lista era [illegible] eletto alle ultime amministrative di Grugliasco. Grazie anche ai voti di questo personaggio sospettato di essere un boss della malavita calabrese da più di vent'anni. E Antonio Salerno, padre dell'ex deputato socialista e a lungo presidente dell'Atm, si sarebbe limitato a dare del «voi» a Lo Presti: «Siete impegnato per queste elezioni?». Una domanda d'assaggio, per poi venire al dunque: la solita richiesta di voti, ma «non per un candidato del nostro vecchio partito». Allusione al psi. Lo Presti dimostra di aver inteso: «Ho capito. E' il cugino di Bellusonl». Salerno avrebbe chiarito definitivamente: «Si tratta dell'uomo di Forza Italia».

In aula, ieri, «don Rocco» ha cercato di offrire ai giudici il profilo più basso possibile del proprio ruolo: «Tutta questa storia l'hanno inventata i giornalisti. Conosco Bruno Agui (l'imprenditore scelto dal Comune per Campo Smith) da molto tempo. Ci presentò Cogliandro. Gli chiesi lavoro e lui mi fece tante promesse. Mai mantenute». Cogliandro fa di nome Peppino; altro socialista, ex as[illegible] al Comune di Torino, con delega ai cimiteri e ricordato come l'amministratore che teneva una piccola bara in ufficio.

Gli ex socialisti spuntano facilmente in questa inchiesta [illegible] Lo Presti passato indenne anche per processi in corte d'[illegible]. Su tutti: l'omicidio del costruttore edile Mario Ceretto, di Cuorgnè. Un vecchio caso che i pm dell'affare Campo Smith, Giannone e Tamponi, sono andati a rileggersi in queste settimane. Per quel sequestro troppo anomalo era stato indiziato pure Giovanni Iaria, ex costruttore, ex vicesegretario provinciale psi (per la corrente di Salerno) e sospettato a sua volta di mafiosità. I voti dei «clan calabresi» erano e vengono tuttora raccolti soprattutto nell'ambiente dell'edilizia. Dove compaiono subappaltatori, piccoli imprenditori del «trasporto terra», i gruppi che controllano il mercato della manovalanza. Dal Canavese alla Val di Susa. Passando per centri importanti della cintura.

Lo Presti ha ammesso i suoi rapporti con certi settori del psi. E pure di [illegible] appoggiato il sindaco di Bardonecchia, Gibello (già arrestato, con Agui, per abuso d'ufficio per l'operazione di Campo Smith). Quest'ultimo era liberale. E Vittorio Di Capua si è presentato alle ultime politiche per Alleanza Nazionale. Pure il suo nome si fa in questo procedimento. Si fa perché un certo Franco, impresario artistico, una volta si rivolge a Lo Presti per trovare una sede consona per un concerto di Little Tony (e si parla nella conversazione del tendone di un circo), un'altra gli chiede voti per Di Capua, «uno che farà molta strada».

Rocco Lo Presti

In primo piano il cellulare di Lo Presti, sullo sfondo le Alpi e, in basso, Campo Smith con il [illegible] megaprogetto di multiproprietà, per cui ieri il tribunale ha accettato la proposta di rescindere il contratto di appalto dei lavori alla Edil-Gi, sospettata di essere in mano a Lo Presti e al suo presunto prestanome [illegible]o Spallitta.

Alberto Gaino

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 15 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno leggermente velato, qualche [illegible] della Lombardia. Visibilità ridotta per nebbie e foschie. Venti deboli variabili. Temperatura in diminuzione.

IERI

[illegible]

MASSIMA	10,6
MINIMA	3,6
UMIDITÀ (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253.4 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	9,8	MINIMA	1,7
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	—8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	9,4	MINIMA	3,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 27 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 33 minuti, cala domani alle ore 5 e 35 minuti.

Luna nuova 3 novembre ore 15
Primo quarto 10 novembre ore 7
Luna piena 18 novembre ore 8
Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: si trova nella parte occidentale della Bilancia.

VENERE: a 43,2 milioni di km dalla Terra, [illegible] in aumento.

[illegible] e luminosi questi [illegible] Procione, la [illegible] Alfa del Cane Minore.

[illegible] invisibile perché si trova nella stessa direzione del Sole.

[illegible] è il pianeta meglio osservabile [illegible] notte.

IL FENOMENO: [illegible] sera si possono ancora osservare le meteore appartenenti allo sciame delle Tauridi Nord.

Specchio dei tempi

«Ma come sono brutti quei panettoni giallo-limone!» - «Errore sulla patente, incubo metropolitano» - «Da 70 anni [illegible] mano sconosciuta depone un fiore sulla tomba della nonna» - «Perché [illegible] astio?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo sconcertati dalla bruttezza degli sbarramenti posti a presidio del piano del traffico. Panettoni giallo limone, cordoli di plastica pieni di cemento, i cubetti oppure di niente e prossimamente di sporcizia. Una selva di cartelli, fioriere a casaccio dietro segnaletiche giganti come per le deviazioni per lavori in corso. Tutto il centro è stato ridotto a bruttura che rende ancora più agghiacciante il deserto continuo di piazza Carlo Alberto e piazza Carignano. Isole pedonali del tutto senza animazione, prive di qualsivoglia accessibile parcheggio di servizio anche a pagamento. Sembra questo un piano fatto a tavolino da strateghi che ignorano la città e la realtà che in [illegible] vivono o lavorano da gente che questa città non capisce e disprezza. Torino come in Europa, dice l'assessore Corsico. Non scherziamo: [illegible] non tanto per la mancanza di parcheggi e metropolitana, bensì per l'assenza di qualsiasi intervento minimo a tutela dell'immagine della città.

«A fronte del pedaggio si potrebbe almeno avere un centro pulito, senza venditori da Suk che anneriscono portici appena puliti con pedate ovunque. I portici di via Po non ricettacolo di sporcizia, e non sbrecciati ormai dai manifesti quotidiani sulle colonne, un verde curato nei giardini invece dei cespugli che crescono dalle "rsimure" dei marciapiedi, le targhe stradali pulite. Si veda lo stato del viale in via Bertolotti; dei giardini Cavour delle desolante piazza IV Marzo nel cuore della città. Infine nelle isole pedonali deserte un progetto elegante di pavimentazione e illuminazione [illegible] vivace per animazione e commercio proprio come in Europa e in continuazione ancora più accentuata di ciò che già si era cominciato a fare anche a Torino. Vediamo invece un furgone distributore di salsicce in piazza Vittorio, un serpentone di plastica in piazza San Carlo che stride [illegible] analoghe iniziative viste a Monaco e Francoforte; scritte ormai storiche sulle chiese, sui monumenti, a Palazzo Reale, i portici della Prefettura un osceno orinatoio.

«Almeno il decoro perché le cacche di cane resistono imperterrite, nonostante le grida di manzoniana memoria; e convivono [illegible] assieme a cassoni ricolmi, lattine, bottiglie, plastiche. Almeno il decoro a fronte del pedaggio, almeno un progetto minimo per l'immagine della città».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Nel gennaio 1991 presentavo la mia patente di guida per il rinnovo e, dopo anni di attesa, mi veniva restituita il 27-9-1994. Malauguratamente mi accorgevo che sul documento mi era stato annotato l'obbligo di lenti pur avendo io [illegible] vista perfetta ed avendo superato brillantemente la visita oculistica.

«Il 4 ottobre ero quindi costretto a restituire la nuova patente e, nonostante fossero passati soltanto cinque giorni dalla riconsegna di quella vecchia, pare non fosse più possibile risalire ad [illegible] per controllare la mia effettiva capacità visiva, per cui dovevo sottopormi [illegible] seconda volta a tutte le pratiche relative al rinnovo. Dovevo [illegible] ripetere la visita medica per il certificato di buona salute (L. 30.000), ripetere la visita oculistica (L. 40.000), riportare la marca da bollo (L. 15.000), senza contare le ore perse, le telefonate, i vari trasferimenti (io abito a Coazze) ecc.

«Ad oggi, per circolare, ho in mano un foglio rilasciatomi dalla scuola guida incaricata della validità di 15 giorni. E' già scaduto ed andrò nuovamente [illegible]. Sarà interessante vedere come si risolverà questo piccolo incubo metropolitano».

Vincenzo Gianni

Una lettrice ci scrive:

«Ogni anno [illegible] cara persona porta dei fiori a un loculo nel cimitero Monumentale a Galletti Teresa 1890-1923. Sono la nipote e desidererei tanto [illegible]scere e ringraziare questa [illegible] persona. Aspetto sue notizie tramite lo *Specchio*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«Non capisco il livore, l'astio, diciamo pure l'odio che i commercianti di via Roma, piazza Castello e dintorni hanno contro i venditori "abusivi" che [illegible] sotto i portici con i loro improvvisati banchetti e [illegible] le loro stuoie variopinte.

«Questi venditori agiscono soltanto di domenica e di sera, dunque quando i negozi sono chiusi. Che fastidio possono provocare? Io sono lieto che ci siano: senza di loro il centro di Torino, di domenica e di sera, sarebbe più squallido e meno vivo. Escludo che possano essere di danno al loro commercio. E allora [illegible] poco di umanità [illegible] guasta!».

Segue la firma

Incontro tra banche e imprese: la Regione propone prestiti agevolati per tutti

L'artigianato è in ginocchio

Oltre 1400 miliardi di danni

[illegible] oltre cinquemila le imprese artigiane seriamente danneggiate dall'alluvione. [illegible]olte di queste sono state letteralmente cancellate dall'acqua. I danni, per quanto riguarda il settore, ammontano a 1.464 miliardi. Le piogge torrenziali, gli straripamenti dei fiumi hanno messo in ginocchio l'economia artigianale piemontese che ora ha urgente bisogno di soldi per riprendere fiato. La Regione, per iniziativa del presidente della giunta Gian Paolo Brizio e dell'assessore all'Artigianato, Ettore Coppo, ha formalizzato agli istituti bancari una proposta che dovrebbe costituire un modello di riferimento valido per tutti gli artigiani.

Ieri mattina in piazza Castello i rappresentanti delle organizzazioni (Confartigianato, Cna, Casa) e i dirigenti delle maggiori aziende di credito (San Paolo, Cass[illegible] di risparmio, Banca popolare di Novara) si sono incontrati per verificare la possibilità di un accesso particolarmente facilitato al credito. Le banche, già nei giorni immediatamente successivi al disastro, avevano istituito speciali canali di accesso al credito. Ma le condizioni poste sono sembrate agli artigiani non adeguate alla gravità della situazione: «Tassi elevati, rientri a breve termine. [illegible] ci si rende conto che la situazione non è drammatica, ma tragica» sostenevano i rappresentanti delle confederazioni artigiane. Ieri mattina Borna (Confartigianato) e Rapelli (Casa) hanno confermato che servono «finanziamenti immediati, in attesa dei fondi del go[illegible]: Tassi del 5,5 per cento, [illegible]me ha fatto la [illegible] di risparmio di Asti, e rientri nel giro di cinque anni».

La proposta mediatrice della Regione prevede finanziamento fino a 24 mesi dell'importo massimo di 75 milioni con [illegible] tasso di interesse del 7 per cen[illegible] e con restituzione della prima rata posticipata di 12 [illegible]. La proposta di Brizio e Coppo ora andrà all'esame delle banche che dovranno decidere in tempi stretti.

Impianti sportivi. Non solo case e imprese sono state colpite dal maltempo. I danni riportati dagli impianti sportivi sono enormi. E proprio la loro ricostruzione sarà [illegible] domani [illegible] Roma in un incontro [illegible] l'as[illegible] regionale allo Sport, Renato Montabone, i presidenti del Coni, Pescante, del Credito sportivo, Signorello, e della Lega regionale, Ferrero. [e. bac.]

LA LISTA NERA

Colpiti 721 comuni

Sono 721 (223 in provincia di Torino) i Comuni del Piemonte danneggiati dall'alluvione compresi nel primo elenco che la giunta regionale ha inviato ieri al ministro dell'Interno, Roberto Maroni. La Regione informa che gli uffici del servizio di Protezione civile rimangono aperti [illegible] lunedì a sabato dalle [illegible] alle [illegible] e forniscono informazioni ai Comuni colpiti sui recapiti degli assessorati regionali a cui rivolgersi per le segnalazioni dei danni. I numeri telefonici sono: 011-4323465/4322733/4323158. Potranno ricorrere all'autocertificazione [illegible] aziende agricole per «accelerare i tempi di verifica e di indennizzo». Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. La Lega autonomie locali funge da punto di coordinamento per i gemellaggi tra Comuni e Comunità montane che intendono offrire aiuti. Telefonare al numero 011-4364830.

Il presidente della giunta regionale **Gian Paolo Brizio** e l'assessore regionale per l'Artigianato **Ettore Coppo** hanno proposto alle banche una linea [illegible] prestiti agevolati

Travolte dal fango e dall'acqua cinquemila aziende piemontesi

Il BILANCIO DELLA TRAGEDIA

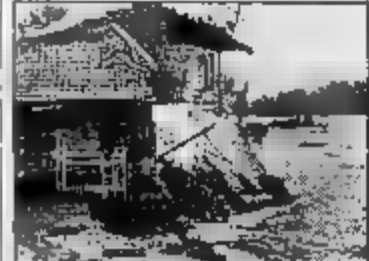
Alluvione, un bollettino di guerra

Le più martoriate sono Venaria e Santena

CASELLE
DANNI ECONOMICI: [illegible] miliardi
CASE EVACUATE: 2 + 1 capannone
FAMIGLIE EVACUATE: 2

LEINI'
DANNI ECONOMICI: 6 miliardi
CASE EVACUATE: 3 cascine
FAMIGLIE EVACUATE: 3
ALTRO: 50 mucche "ricoverate" [illegible] magazzino comunale

VOLPIANO
DANNI ECONOMICI: 5 miliardi 270 milioni
CASE EVACUATE: -
FAMIGLIE EVACUATE: -
ALTRO: torrente Malone a rischio

SAN RAFFAELE CIMENA
DANNI ECONOMICI: 765 milioni e 500 mila
CASE EVACUATE: 2
FAMIGLIE EVACUATE: 2 (1 convento di suore)

DRUENTO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi 790 milioni
CASE EVACUATE: -
FAMIGLIE EVACUATE: -
ALTRO: altri 2 miliardi previsti per sistemazione rii

VENARIA
DANNI ECONOMICI: 200 miliardi
CASE EVACUATE: 1 (l'edificio crollato di [illegible] Cavallo)
FAMIGLIE EVACUATE: [illegible]

SETTIMO
DANNI ECONOMICI: 600 milioni
CASE EVACUATE: -
FAMIGLIE EVACUATE: -
ALTRO: danneggiate una ventina di aziende agricole, 10 negozi, 8 industrie

TORINO
DANNI ECONOMICI: 12 miliardi (per ripristinare argini e 20 strade)
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 36

POIRINO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi
CASE EVACUATE: 17
FAMIGLIE EVACUATE: 17

ALPIGNANO
DANNI ECONOMICI: 100 milioni
CASE EVACUATE: -
FAMIGLIE EVACUATE: -

RIVOLI
DANNI ECONOMICI: 300 milioni
CASE EVACUATE: -
FAMIGLIE EVACUATE: -

NICHELINO
DANNI ECONOMICI: 50 milioni spesi solo per i soccorsi
CASE EVACUATE: 6
FAMIGLIE EVACUATE: 8
ALTRO: evacuati nomadi da via Mascagni

MONCALIERI
DANNI ECONOMICI: 17 miliardi
CASE EVACUATE: 20
FAMIGLIE EVACUATE: 60
ALTRO: evacuati nomadi da via Brandina

SANTENA
DANNI ECONOMICI: 125 miliardi 500 milioni
CASE EVACUATE: 2
FAMIGLIE EVACUATE: 7
ALTRO: sede **Croce Rossa** inondata, [illegible] ambulanze inutilizzabili

Primi bilanci dell'alluvione. Dai Comuni disastrati giungono in Prefettura i «bollettini di guerra»: [illegible] miliardi di danni.

A [illegible] «conta» da [illegible] miliardi. Industria in rovina: in ginocchio il Consorzio Icove che raggruppa 80 aziende, più le fabbriche Gilardini e Carello. In preventivo un miliardo e mezzo per ospitare in albergo le 48 famiglie dell'edificio crollato in via Cavallo: «A meno che la Prefettura non [illegible] autorizzi [illegible] accettare la proposta della Fondia[illegible] Assicurazioni che offre 30 appartamen[illegible] in affitto a prezzi ridotti» spiega il sinda[illegible]. Secondo Comune nella graduatoria del disastro, [illegible] conta [illegible] miliardi e mezzo di danni. Inondati 263 ettari [illegible] terreno. Il Banna ha messo in fuga 7 famiglie. «Bisognerà aggiungere [illegible] risistemazione delle fognature intasate». Fanno paura i danni «privati»: tra le vittime dell'alluvione parecchi allevamenti, «anche [illegible] in Municipio è giunta per adesso solo la segnalazione di 1000 bovini annegati».

A [illegible] i danni riguardano in gran parte borgata Bauducchi, allagata dal San[illegible]: 17 miliardi, 10 cascine inagibili, 200 evacuati. A Nichelino inondate le vie a ridosso del Sangone: «Abbi[illegible] conteggiato solo le spese per i soccorsi: - dice il sindaco Riggio - 50 milioni per pale, [illegible] e benzina». Sei [illegible] sfollate in via Cuneo, via Santhià, via Genova e via 11 Febbraio. Oltre 300 mila mq di campi inondati.

A [illegible] - dove il crollo di [illegible] casa ha ucciso [illegible] persone - i danni materiali sfiorano gli [illegible] milioni: colture [illegible] grano e granturco distrutte, 20 [illegible] evacuate dal convento.

Trecento milioni [illegible] «conto» a [illegible]: danni soprattutto per l'agricoltura e le strade di [illegible] Bruere, centro storico [illegible] borgo Nuovo. [illegible] conta 100 milioni [illegible] danni, ma [illegible] senzatetto. Settimo supera il [illegible] miliardo: 500 milioni [illegible] strutture pubbliche, 100 per il «pronto soccorso». Nessuna famiglia evacuata, ma i danni all'agricoltu[illegible] e all'industria sono tra i più pesanti: «affondate» una ventina di aziende agricole, 10 negozi, [illegible] industrie. Due miliardi di danni a Caselle: l'acqua ha abbattuto 2 case. Le sponde erose [illegible] torrente Stura minaccia[illegible] ancora le borgate Francia [illegible] Caldano.

[illegible]: 6 miliardi di danni, 3 cascine inagibili, [illegible] mucche «ricoverate» nel magazzino comunale. «Fogna bianca [illegible] nera sono da ricostruire quasi completamente».

[illegible] chiede [illegible] miliardi per ricostruire strade e ponti. E già [illegible] il futuro: «Abbia[illegible] subito tre alluvioni in due anni. C'è da sistemare il letto [illegible] Malone».

A [illegible] c'è da ricostruire via Gramsci «strappata» dalla pioggia [illegible] svuotare l'anagrafe allagata: danni per quasi 3 miliardi; altrettanti previsti per la risistemazione degli argini [illegible] rio Fellone.

Cifra simile quella fornita da [illegible]: «Due miliardi di danni solo per opere pubbliche distrutte, senza contare quelli dell'a[illegible] industriale di valle Masio, delle [illegible] allagate in via Risorgimento e via Torino».

Marco Accossato

Iniziato il processo per l'avvelenamento di 487 bambini

Mense di Chivasso tre mesi al cuoco

Due notizie dal processo contro la ditta «Food & Beverage System» [illegible] Torino che si è aperto ieri a Chivasso. Prima: Francesco Colsa, il cuoco che il 1° dicembre del 1992 preparò un arrosto che intossicò 487 bambini, ha saldato i conti con la giustizia patteggiando tre mesi di carcere e 300 mila lire di multa. Seconda: il pretore Ornella Baiocco ha accolto la tesi illustrata da uno [illegible] legali della difesa, avvocato Valentina Zancan, rigettando la richiesta di costituzione di parte civile presentato dal Comune di Chivasso.

Da quella brutta vicenda del cibo avariato nella mensa scolastica, l'amministrazione non subì alcun danno. Tanto più che sul banco degli imputati adesso siede pure il suo [illegible] assessore all'Istruzione, Mario Minella, pli.

Doveva essere un normale processo di paese. Imputati, oltre al cuoco e all'ex assessore, anche il legale rappresentante della ditta, Umberto Cella, e l'amministratore Francesco Fusco. L'improvviso boom di casi di intossicazione alimentare nelle mense scolastiche di mezza Italia (Torino, Bologna, Salerno) l'hanno trasformato in una specie di [illegible] pilota, ripresa dalla tivù, seguita dai giornalisti, dagli operatori del settore oltre che, naturalmente, dalle mamme.

L'udienza di ieri non ha permesso né all'accusa né alla difesa di illustrare fino in fondo le proprie ragioni. La mattinata è trascorsa nell'attesa dei risultati della visita fiscale ordinata dal pretore in una clinica torinese dove Umberto Cella è ricoverato da mercoledì per [illegible] crisi depressiva che gli impedirebbe di essere in aula. Il fax dei medici dell'Usl 1 incaricati del controllo arriva intorno all'una: l'imputato era effettivamente in clinica, ma le sue condizioni di salute non appaiono così gravi da impedirgli di essere presente al processo che lo riguarda. Quando si riprende - Cella dichiarato [illegible] - resta il tempo per ricordare il fatto.

Vincenzo Pacileo, il pubblico ministero, consulta gli atti e [illegible]: quasi 500 bambini intossicai da quell'arrosto preparato la sera precedente [illegible] una cucina - quella della scuola Marconi - che l'Usl aveva da tempo segnalato come inadeguata. «Piccola e sporca», come dirà in un interrogatorio una mamma della commissione [illegible]. «Ma ancora in funzione, dopo due anni, e nonostante tutte le critiche» ricorda una voce della difesa.

«Delitti colposi contro [illegible] salute pubblica» è il reato contestato agli imputati. Che ora minimizzano: «Ma quale intossicazione, ci fu solo caghetto. Nessun bambino fu ricoverato in ospedale, due giorni dopo erano di nuovo tutti a scuola».

L'ex assessore, poi, giura di non avere ancora capito i motivi per cui è stato trascinato in quest'aula: «Quella delibera, in Consiglio, fu approvata anche dalla minoranza, all'epoca particolarmente agguerrita. Mi sento come il protagonista del "Processo" di Kafka. E ho il sospetto che se questa storia non fosse venuta fuori in un momento in [illegible] tutta Italia c'era la caccia al politico "cattivo", non [illegible] stato coinvolto».

[illegible] processo è stato aggiornato al 1995. Prossima udienza, il [illegible] gennaio dell'anno prossimo. La sentenza è attesa, ben che vada, intorno a Pasqua.

Gianni Armand-Pilon

Il titolare della «Food & Beverage» Umberto Cella, contumace

SCUOLE

Refezione, salta altra ditta

La giunta ha [illegible] l'affidamento alla ditta Nutrosystem del servizio di refezione nelle scuole dell'obbligo delle circoscrizioni I (Centro-Crocetta) e [illegible] (San Salvario-Cavoretto-Borgo Po). Dopo il venerdì dell'intossicazione (277 bimbi in ospedale) sono stati rafforzati i controlli sulle [illegible] da parte di [illegible] direttori didattici e genitori. Nonostante le segnalazioni «la qualità [illegible] servizio non è migliorata, mantenendosi [illegible] livelli assolutamente inaccettabili» sostiene il Comune. La ristorazione scolastica sarà assicurata e dalla ditta R. B. nella circoscrizione 8 e dalla ditta Sorico nel lotto I. Un'altra ditta, la Cabet, rischia la revoca. Lo chiede il coordinamento genitori che segnala le disfunzioni nei lotti 6 e 10 a [illegible] dello sciopero odierno di dipendenti della Speedy Pull: non ricevendo lo stipendio non distribuiranno i pasti. «Lasceremo liberi gli scolari di accedere alle mense» dice la Cabet.

Completati gli spostamenti, alla Mobile un detective da Palermo

Rivoluzione in questura

Dal 28 novembre l'attuale capo della Buoncostume passa all'antirapine
In arrivo 7 vicecommissari: c'è anche il nipote dell'ex ministro Gava

In [illegible] di [illegible] anno quasi tutti i superpoliziotti della questura hanno cambiato ufficio. La rivoluzione degli [illegible]hi in [illegible] Grattoni, voluta dal questore Carlo Ferrigno, si è conclusa in questi giorni: dal [illegible] novembre prenderà il via l'ultima tranche di spostamenti che hanno coinvolto alcuni degli uomini-chiave del palazzo. In città sono in arrivo anche forze nuove: un investigatore «doc» che volerà a Torino da Palermo, e sette giovani appena nominati vicecommissari, tra cui il nipote dell'ex ministro Antonio Gava.

I «traslochi» più importanti, cominciati ad aprile, hanno riguardato le poltrone del questore vicario (si è insediato Antonio Baranello), del capo di gabinetto (Andrea Ninetti), della Criminalpol (Aldo Faraoni) e della Mobile (Salvatore Mulas, che ricopriva analogo [illegible] a Palermo). Dal 28 novembre Claudio Cracovia sarà il [illegible] numero due della Mobile, e guiderà la 1ª sezione (omicidi e sequestri). Subentra a Salvatore Longo, destinato a dirigere [illegible] Mobile di un'importante città del Sud. Fulvio Azzolini, vicequestore aggiunto, è il [illegible] vicecapo di gabinetto

Alla 2ª sezione (rapine, furti e truffe) arriva Sergio Molino: il giovane commissario della Buoncostume che nel 1991 risolse il giallo del «sosia violentatore» occuperà l'ufficio di Roberto Di Guida, nominato Primo dirigente per «meriti speciali» e nuovo capo della Mobile di Reggio Calabria. Alla terza sezione, [illegible] Narcotici, si insedierà Leopoldo Testa, un investigatore valido e giovanissimo, che Salvatore Mulas conosce bene e ha voluto al suo fianco: viene dalla Mobile di Palermo. Francesco De Cicco prende il posto di Molino alla Buoncostume; all'antiracket arriva, dal commissariato Dora Vanchiglia, Michele Sole; subentra a Domenico Condello, che sarà funzionario addetto al Primo Distretto.

Tre nuovi dirigenti nei commissariati: Maria Grazia C[illegible] lascia le volanti per San Secondo; Alessandro Poerio dirigerà Dora Vanchiglia, il vicequestore aggiunto Giorgio Paolillo guiderà Mirafiori. «Da quando [illegible] qui - dice il questore Carlo Ferrigno - ho rivoluzionato un po' tutta la questura. Ci [illegible] movimenti disposti dal ministero, ma anche spostamenti decisi da me o da Mulas per rendere la polizia sempre più incisiva nella lotta al crimine».

Saranno presto in città 7 nuovi vicecommissari, che hanno appena terminato i 4 anni e 9 mesi di scuola e addestramento a Roma. Tra loro c'è anche Salvatore Gava, il nipote dell'ex ministro dell'Interno. [illegible]. [av.]

Sergio Molino passa dalla Buoncostume alla squadra anti-rapine

Per la presidenza

[illegible] Sitaf Giordana resta favorito

Tutto rimandato per le [illegible] dei vertici Sitaf che dovevano essere fatte ieri, a Roma, [illegible] nuovo consiglio d'amministra[illegible]. Se ne riparlerà il 25. Unica decisione è la presa d'atto delle «dimissioni irrevocabili» di Francesco Froio da direttore generale della società e l'affidamento dei suoi poteri, «pro tempore», all'ingegner Gianfranco Campo, già direttore tecnico da molti anni.

Nulla [illegible] fatto, invece, per le poltrone di presidente ed amministratore delegato della Si[illegible]. La mancata accettazione del posto di consigliere da parte di Cesare Mino, esponente del Collegio costruttori, indicato da Forza Italia e dal suo leader piemontese Enzo Ghigo, ha consigliato a soprassedere [illegible] attesa [illegible] una nuova designazione. Da oggi al 25 novembre ricominceranno le [illegible] per completare l'organigramma della Sitaf. Papabile alla presidenza resta il presidente uscente, Giuseppe Giordana, attualmente vice presidente della Cassa di risparmio di Torino.

MUSICA

E i tecnici della tv giapponese hanno girato un documentario sulla città

Torino in concerto per il Sol Levante

L'orchestra sinfonica della Rai ospite di Tokyo

TORINO sulla Nippon Television di Tokyo. Due registi dell'emittente televisiva giapponese, Terutaka Hashimoto e il collega Sasaki, hanno girato [illegible] giorni scorsi [illegible] città immagini per uno «speciale» che andrà [illegible] onda prima della fine dell'anno sulla Ntv. Motivo delle riprese: [illegible] tournée dell'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che a gennaio sarà in Giappone come ospite [illegible] quattordicesima edizione della «Toshiba Grand Concert '95».

Le riprese si sono così concentrate ieri all'Auditorium Rai per le prove del concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta [illegible] maestro ungherese Gyorgy Gyorivanyi-Rath previsto per la [illegible] di giovedì.

Nei giorni scorsi i due registi giapponesi hanno invece girato immagini di Torino vista dall'alto, di monumenti e [illegible] strade del centro. Notevole, inoltre, l'attenzione riservata alla gente che vive in città: i giapponesi vedranno quindi dalla loro poltrona i torinesi alle prese con la vita quotidiana (nei negozi, alla fermata del tram, a passeggio in via Roma, all'ingresso dei caffè antichi). Indirizzato prevalentemente a un pubblico giovanile, lo «speciale» riguarderà anche i dintorni di Torino [illegible] immagini dei principali punti turistici della [illegible].

La prestigiosa «Toshiba Grand Concert '95», nata per fornire l'opportunità di conoscere ed ascoltare gli interpreti e i complessi sinfonici dell'Occidente (e in programma il prossimo anno dal 18 gennaio [illegible] 10 febbraio), si dipana attraverso quindici concerti [illegible] undici città fra cui Sapporo, Osaka, Hiroshima, Tokyo. Con la direzione di Frank Shipway, l'orchestra Sinfonica [illegible] prevede sei differenti programmi con la partecipazione di solisti di fama internazionale. Da segnalare gli illustri ospiti degli anni scorsi: [illegible] Philharmonia Orchestra di Londra, l'Orchestra Filarmonica [illegible] Oslo, l'Orchestra Nazionale di Spagna, l'Orchestra Filarmonica [illegible] Radio France.

Sorta dalla fusione delle orchestre di Roma, Torino, Milano e Napoli, l'orchestra Sinfo[illegible] Nazionale della Rai vanta in organico 117 musicisti. La scorsa settimana ha bandito un concorso per sei posti di professore d'orchestra.

[illegible]

L'orchestra sinfonica della Rai è nata dalla fusione dei complessi strumentali di Roma, Torino, Milano e Napoli. Attualmente vanta in organico 117 musicisti

L'incidente è accaduto Rodallo di Caluso, durante i lavori di posa della fognatura

Frana il cantiere: illeso

Operaio travolto, il medico non arriva

Lavorava un fosso scavato per la posa di alcune tubature di una fogna, a Caluso. La terra ha ceduto di colpo, seppellendolo. Antonio Marzano, 23 anni, abitante con i genitori in via Montenero 7, frazione dallo di Caluso, è stato soccorso prima dal fratello, Giuseppe, poi dai vigili del fuoco. Gli è andata bene. Se l'è cavata con qualche ammaccatura un grande spavento. Ma per un'ora, ieri, s'è temuto che quel fossato largo un metro e profondo tre potesse diventare la sua tomba. Ne è uscito illeso, e in fondo è questo che conta davvero. la famiglia, adesso, accusa: «E' inaccettabile che in tutta Caluso non sia stato possibile trovare un medico in grado di intervenire subito. Il sanitario è arrivato quando Antonio era già stato caricato sull'ambulanza».

L'incidente nella tarda tinata ieri, in un cantiere di via Torino dove Antonio lavora con il fratello, titolare di un'impresa edile a conduzione familiare. In quel prato alla periferia della città, i due hanno appena ultimato la posa di tubi in pvc che devono collegare alcune villette di nuova costruzione all'impianto fognario centrale. Ad opera conclusa, smantellano le protezioni in legno sistemate per contenere il terreno, particolarmente franoso dopo le piogge degli scorsi giorni. All'improvviso, il cedimento. I fianchi non reggono, Antonio cerca di fuggire ma è troppo tardi: viene investito da una massa di terra che lo imprigiona dalla testa ai piedi, rendendo impossibile ogni movimento.

E' il fratello a salvargli la vita. Giuseppe si accorge subito di quello che è successo e riesce a individuare il punto esatto dove si trova Antonio. Scavando con tenacia e disperazione, in pochi attimi crea un'apertura che permette al fratello di potere respirare. Nel frattempo, alcuni abitanti delle case vicine danno l'allarme telefonando ai vigili del fuoco. A dare manforte, i vengono anche alcuni amici impresari dei due fratelli: con pale e badili allargano lo scavo per estrarre il giovane, favorendo così l'operazione di salvataggio, conclusa dai pompieri del soccorso di Caluso.

Ci vuole un'ora per riportare Antonio superficie. Un tempo lungo l'eternità. L'operaio non perde mai conoscenza, resta sempre lucido. E' lui guidare la mano dei suoi soccorritori. E' lui a indicare i punti dove affondare le vanghe. «Qui no, c'è la gamba. Un po' più in là, ecco, lì». Alla fine, stremato, viene caricato su barella e portato in dale a Ivrea. Qui viene sottoposto alle cure del caso e poi, nel pomeriggio, dimesso: La prognosi è di 8 giorni.

Passata la grande paura, restano le polemiche. Giuseppe Marziano accusa l'Usl: in quei momenti era più che mai necessario l'intervento di un medico, ma la dottoressa è arri dopo più di un'ora. Non solo: «L'Usl - continua l'impresario edile - si è limitata a compiere rivlievi fotografici sul luogo dell'incidente». E conclude: «Per fortuna siamo riusciti a togliere Antonio da quello scavo. Ma poteva finire peggio, e allora qualcuno avrebbe dovuto risponderne».

Diego Andrà

A salvare la vittima è stato il fratello scavando per far passare un filo d'aria

Dopo l'incidente **Antonio Marzano** viene dalla buca (a destra)

IL CASO

STAZIONE PERICOLOSA

Porta Nuova, lo specialista doveva tenere un ciclo di conferenze all'Università

Per bottino le lezioni del professore

Rubato il computer a un docente canadese

AULA 13 piena di studenti, segno di grande interesse, di entusiasmo, ieri pomeriggio ha alleviato per un'ora la sofferenza del professor Michael Mandel, docente di Diritto Costituzionale presso la York University di Toronto.

Arrivato Torino domenica intorno alle 22, per incominciare il giorno dopo un ciclo di lezioni agli studenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche, il docente è stato derubato suo computer portatile poco dopo sceso treno a Porta Nuovo.

«E' un danno che va molto oltre il costo della macchina, or vecchia di cinque anni svalutata. L'hard-disk del pc - spiega il giurista - contiene un lavoro di quattro anni, riflessioni, appunti». Un bottino, insomma, che ai ladri renderà quasi niente perché il personal è di tipo ormai superato. Per il docente canadese, invece, si tratta di un danno difficilmente recuperabile.

Michael Mandel docente di Diritto presso la York University di Toronto «Senza gli appunti sono rovinato»

«Il professor Mandel è ospite dell'Università di Torino per un mese» spiega il professor Guido Neppi Modona, che domenica sera doveva prelevarlo a Porta Nuova e l'ha trovato nella più nera disperazione. «E' stato invitato a tenere un corso di diritto comparato sulla giurisprudenza delle Corti Costituzionali di Italia, Stati Uniti e Canada in tema di garanzie del processo penale. Anche i testi delle sue lezioni erano nel computer».

A sottrarre il portatile potrebbero essere stati, stando alla descrizione del docente, tre nordafricani. ero fermato davanti i treni, vicino al punto informazioni elettronico - dice il professore, che scongiura i ladri di fargli riavere il Toshiba 3100/E - aspettavo il coll. Vicino a me avevo sistemato il carrello con i bagagli e il computer. Ad un tratto si sono avvicinati tre ragazzi che mi hanno parlato in francese. Chiedevano spiegazioni sul funzionamento del box informazioni: mentre ero girato a parlare con uno di loro, un altro ha afferrato la borsa di tela nera ed è scappato».

Uno scippo in piena regola che nemmeno le urla docente sono riusciti a bloccare. «Ero tanto disperato, la gente intorno ha creduto che sentissi male. Certo, i ladri non immaginano l'enorme dolore che mi hanno provocato. Per non è importante il denaro, il costo del computer, ma il lavoro di ricerca che contiene».

Processo per tentata concussione

Tangenti, assolta la Cavigliasso

Assoluzione entrambe le accuse, tentata concussione e abuso in atti d'ufficio per la presidente dell'Ordine Mauri Paola Cavigliasso, uscita a testa alta dall'aula della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi). La vicenda giudiziaria era nata dall'esposto di Manfredo Parchetti, tenutario di una riserva di caccia di proprietà dell'Ordine la «Fornaca» di Scarnafigi (Cuneo), che non aveva fatto un'ac esplicita ma molte allusioni sull'operato di Paola Cavigliasso: «Avevo saputo che non intendevano più rinnovarmi la concessione e che l'Ordine Mauriziano voleva addirittura rinunciare alla riserva. Andai a parlare con la presidente Cavigliasso e il nostro colloquio si concluse con una frase minacciosa e ambigua: "Per la riserva poi ci mettiamo d'accordo i due"».

A Paola Cavigliasso, ex parlamentare dc, era arrivato un avviso di garanzia con le accuse di tentata concussione e abuso in atti d'ufficio. Sentito al processo, Parchetti, da vent'anni affit della riserva Fornaca, aveva reso una deposizione piena incertezze, contraddittoria, che non aveva convinto i giudici.

Lo stesso pubblico ministero, Enrica Gabetta, pur chiedendo la condanna di Paola Cavigliasso a un anno di reclusione (con il beneficio della sospensione condizionale della pena) aveva rinunciato a sostenere l'accusa per l'imputazione più grave di tentata concussione.

Nelle loro arringhe, i difensori Bianca Guidetti Serra e Anna Fusari, non sono state tenere nei confronti del denunciante: «Parchetti presentò l'esposto un anno dopo i fatti che denunciava, esattamente quando aveva saputo che l'Ordine non intendeva più rinnovargli il contratto d'affitto della riserva. Intanto va precisato che la cosa è poi avvenuta perché il consiglio d'amministrazione ha rinnovato il contratto. Ma il punto è un altro. L'esposto di Parchetti era molto generico, non accusava apertamente di concussione la presidente dell'Ordine, ma faceva pesanti allusioni. Dopo la deposizione in aula, che ha confermato le contraddizioni, c'è il fondato sospetto che la sua denuncia fosse tardiva e volta a garantirsi il rinnovo del contratto d'affitto della riserva. Una denuncia che ha trascinato in giudizio Paola Cavigliasso, nonostante avesse sempre protestato la sua estraneità a qualsiasi manovra concussiva. quando si è insediata alla presidenza dell'Ordine Mauriziano nel '91 ha ridotto il disavanzo oceanico dell'ente al pareggio. Come amministratrice dell'ente aveva problemi ben più importanti da risolvere di quelli del rinnovo della concessione di una riserva».

L'ex deputato **Paola Cavigliasso**

Nel fascicolo processuale erano anche finite la lettera indirizzata dal direttore dell'Ordine Zanetta alla Cavigliasso con cui chiedeva spiegazioni del mancato rinnovo del contratto a Parchetti. E un altro documento dal quale risultava che la presidente aveva dato ordine di tagliare gli alberi in quella riserva nel di novembre, stagione sconsigliabile per questi lavori. Anche in quel caso Zanetta intervenne sospendendo le operazioni di taglio. Altre «ombre» sulla correttezza di Paola Cavigliasso, spazzate dalla sentenza di assoluzione.

Lega e ppi: l'Aem non può decidere su opere così costose

Retromarcia sulla diga

Nel mirino i costi per realizzare l'impianto in Valsusa
L'impresa scelta prevede 372 miliardi, un'esclusa 218

La questione della diga miliardaria del Pont Ventoux (la sua realizzazione per l'azienda prescelta da una commisione dell'Aem costerebbe 372 miliardi, mentre per una delle escluse soltanto 218) è arrivata in Consiglio comunale. «Ma non ci sono misteri», ha detto l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, rispondendo alle interpellanze della Lega Nord [illegible] del Ppi. «T[illegible]t'è vero - ha precisato - che io stesso ho chiesto al vertice dell'Aem di venir a spiegare nel dettaglio l'iter dell'appalto concorso alla sesta commissione [illegible]nicipale».

Pont Ventoux, una struttura della quale si parla da anni. Vernetti: «Il progetto per quella diga è stato discusso, esaminato ai raggi X, rivoltato, anche con le popolazioni della Valle, [illegible] con gli ambientalisti. L'opera [illegible] utile, si farà: il nodo politico è sciolto».

«Non quello tecnico», hanno ribattuto Pietro Molino (Lega) [illegible] Paolo Chiavarino (Ppi), «perché un divario di oltre 150 miliardi, tra la ditta che ha vinto l'appalto e una delle escluse, non può passare inosservato». L'assessore ha chiarito che, «purtroppo», nella scorsa settimana, come responsabile della Protezione civile, ha dovuto occuparsi di altre urgenze. «Non c'è niente da nascondere», ha ribadito e, rivolto ai capigruppo: «Lo potrete [illegible] nella documentazione che [illegible] ho fatto recapitare».

Poco convinto il leghista Molino: «Qui ci sono tante cose da chiarire. Per esempio chi c'è dietro [illegible] quest'appalto? Ci sono voci [illegible] malevole che ci rendono [illegible]quieti. Dicono che alle spalle ci sono un paio di società che non potrebbero comparire perché starebbero già fornendo altri [illegible]zi».

Per il popolare Chiavarino, comunque, [illegible] spetta all'Aem decidere su opere tanto rilevanti: l'approfondimento deve passare attraverso il Comune, le commissioni e la Sala Rossa». D'accordo il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «Rivediamoci in commissione. Ma sia chiaro dietro alla costruzione di quella diga non c'è nulla, è tutto trasparente. Adesso si tratta di discutere su [illegible] appalto concorso. Non vorrei che ogni gara dovesse essere ritardata dalle critiche: ieri (sulle mense, ndr) per gli eccessivi ribassi, oggi per il motivo opposto».

Ancora polemiche (la Lega ha chiesto al vicesindaco Guido Brosio e all'assessore alle Finanze Giorgio Donna di ritirare i bilanci perché non sono stati discussi «gli indirizzi», ossia le strategie, di ciascuna municipalizzata e del Comune), poi il dibattito sui preventivi per il 1995 si è avviato e continuerà oggi sull'Amiat, do[illegible]i sull'Atm e la prossima settimana su quello del Comune. Ieri sono stati portati [illegible] aula i conti economici di Aem e Acquedotto, due aziende in pareggio: la prima su 50[illegible] miliardi, la seconda su poco più di 96.

L'Azienda energetica (1500 dipendenti) nel '95 investirà 97 [illegible]liardi dei quali 25,3 per il nuovo impianto idroelettrico sulla Dora Riparia, 16 per la rete che diffonde il calore, 6 miliardi per [illegible] rete urbana «22 kV». L'Acquedotto [illegible] addetti) a sua volta prevede investimenti per 29 miliardi.

Giuseppe Sangiorgio

L'APPALTO

Aem: «Offerta vantaggiosa»

Ecco [illegible] verbale di aggiudicazione dell'appalto concorso per [illegible] costruzione della diga del Pont Ventoux. Dal documento risulta che la commissione «ha individuato l'offerta più vantaggiosa in quella presentata dal raggruppamento avente come mandataria la Astaldi Spa». L'Aem, per giustificare la scelta, ha assegnato due punteggi (il primo tecnico, il secondo economico) dai quali risulta che l'«Astaldi», pur chiedendo un compenso di 372,786 miliardi, ha ottenuto 75,39 punti con un altissimo coefficiente tecnico (49,43). Seconda la «Spie Batignolles» con 73,46 punti e con una richiesta economica più elevata: 384,334 miliardi. Solo terzo, invece, il raggruppamento «Novalesa», nonostante abbia avanzato un'offerta economica [illegible] 218,661 miliardi, 154 in meno rispetto ai vincitori. Gli esaminatori gli hanno conferito 69.07 punti (6,[illegible] in meno), abbassando molto il punteggio tecnico: 24,07. Perché? E' quanto vogliono chiarire in commissione Lega Nord [illegible] Partito popolare.

L'assessore Giorgio Donna ha presentato ieri in Sala Rossa i bilanci delle aziende comunali

Il consigliere Molino: «Sul Pont Ventoux tanti punti oscuri»
L'assessore Vernetti: «Non ci sono misteri»

Duemila questionari distribuiti, solo un centinaio di studenti partecipano all'indagine

«Prof, vada in pensione»

Edita la Controguida di Lettere

Studenti di Lettere, avete già compilato il piano di studi? [illegible] non lo avete ancora fatto, la controguida [illegible] corsi della Facoltà fa per voi. Curata dal collettivo di sinistra «Cappuccetto Rosso», finanziata dall'Università (attività studentesche), da ieri è [illegible] distribuzione [illegible] Palazzo Nuovo.

Potrete scegliere gli esami non solo secondo l'interesse che suscitano i vari programmi, ma anche [illegible] base al voto dato al professore (per chiarezza espositiva, disponibilità, puntualità, simpatia); al [illegible] dei libri, alla vivacità delle lezioni, alle eventuali discriminazioni sessiste o dettate [illegible] voti precedenti. Naturalmente, dovrete fidarvi: [illegible] duemila questionari distribuiti, soltanto cento sono ritornati a «Cappuccetto» compilati. Perché così pochi? «Quando c'è da lavorare, [illegible] partecipazione non [illegible] molta» spiegano gli autori.

C'è il docente lodato per la capacità di «stimolare le domande e l'esposizione di eventuali dubbi degli studenti» e c'è lo studioso di fama internazionale colpito da una raffica di «blob» [illegible] tipo «estrema difficoltà [illegible] reperirlo in Facoltà», «libri e dispense pessimi». Per finire, lo [illegible] invita a un «sollecito prepensionamento».

Un certo professore fa lezioni «un po' soporifere», mentre due pagine dopo risplendono le qualità di un docente-filosofo: «chiarezza, brillantezza espositi[illegible] e un'ottima preparazione». C'è chi [illegible] vero personaggio, un signore distinto e competen[illegible] e tiene il corso in [illegible]ria da «abbiocco profondo» (dalle 15 alle 16). Non manca chi consiglia libri che costerebbero «quanto una pizza» (ma gli studenti si domandano: «Caro prof, in quale accidenti di pizzeria va Lei?») e chi comincia un appello il 5 ottobre, centellinando le interroga[illegible] fino [illegible] 17 novembre.

La controguida è ricca di dichiarazioni d'amore del genere: «E' indubbiamente uno dei volti più amati che si possano incontrare [illegible] Palazzo Nuovo (o nelle manifestazioni di piazza)», ma [illegible] anche disappunto per troppa solerzia: «Unica pecca del docente è quella di sfruttare tutto il tempo di lezione, senza quarto d'ora accademico». Tirata d'orecchi al prof-celebrità: «Molti auspicano la soppressione delle decine di ragazze in minigonna che occupano le prime file». Nella stessa pagina c'è chi riceve 30 e lode per «menefreghismo e strafottenza».

Maria Teresa Martinengo

La copertina della controguida di Lettere preparata dagli studenti e il preside della facoltà Marziano Guglielminetti

L'invito a un illustre docente: lasci perdere le minigonne in prima fila

Cronista alla Gazzetta del popolo, aveva 68 anni

E' morto Guido Bassi «maestro della nera»

Ieri è morto Guido Bassi, giornalista professionista e «maestro della [illegible] nera», uno di [illegible]gli specialisti della questura sempre più rari. Sempre in prima linea [illegible] grandi fatti di nera. Era nato a Torino nel '26 ed ha lavorato nel mondo del giornalismo per oltre quarant'anni. La sua figura è così sintetizzata da un vecchio collega [illegible] tante battaglie: «Molto fine, educato, buono; ha lasciato [illegible] degli amici».

Bassi ha esordito nel '54 [illegible] giornale che [illegible] domenica [illegible] distribuito gratuitamente: «Domenica Espresso». In seguito ha collaborato [illegible] Popolo Nuo[illegible] poi a Gazzetta Sera. Altre collaborazioni [illegible] il Giornale di Sicilia, Mattino di Napoli, Corriere Lombardo [illegible] Resto del Carlino; il 1° agosto '[illegible] fu assunto alla Gazzetta del Popolo.

Ultimamente, già [illegible] pensione, collaborava ancora con il Tg3 regionale. Funerali oggi alle 11,45 nella parrocchia di San Benedet[illegible] in via Delleani 24 [illegible] Pozzo Strada. La salma verrà tumulata nel cimitero di corso Novara.

Possibili disservizi

Assistenti Caselle «Più chiarezza sui voli umanitari»

I dipendenti dell'Azienda [illegible]stenza [illegible] volo in servizio a Caselle denunciano che [illegible] i nuovi orari di lavoro, derivanti dalla chiusura notturna dello scalo, possono verificarsi disservizi per la difficoltà di raggiungere l'aeroporto nelle fasce orarie stabilite.

I controllori di volo chiedono chiarimenti in ordine ad [illegible] tuali richieste [illegible] assistenza ai velivoli oltre l'orario di apertura dei servizi per voli umanitari, voli-ambulanza, di [illegible] e di emergenza.

Bottino di 50 milioni

Banco di [illegible] rapinato alle Vallette

Rapina ieri alla filiale del Banco di Roma in via Digione, [illegible] quartiere Vallette. Due uomini [illegible] di pistola hanno immobilizzato le quattro impiegate, il direttore e l'unico cliente che si trovava nella banca in quel [illegible].

«Fermi tutti, vogliamo solo il denaro» ha gridato uno dei due banditi che [illegible] fatti consegnare il contenuto della cassa, circa cinquanta milioni di lire. Quindi sono fuggiti a bordo [illegible] Fiat Uno chiara guidata da [illegible] complice.

Chilometri di binari inutilizzabili dopo la piena del Malone

Stop alla «Canavesana»

Per 6 mesi capolinea a S. Benigno

Capolinea a San Benigno, fino a primavera inoltrata, per tutti i convogli della Canavesana. Per sistemare i binari distrutti dalla piena del Malone occorrono, infatti, almeno quattro mesi di lavori. Ma una previsione reale dei tempi di ripristino del servizio su rotaia nessuno si sente di farla. Il direttore [illegible] Satti, Rodolfo Notaro, mette le mani avanti: «Tutto dipende da quando potremo dare il via alle opere». E aggiunge: «Abbiamo già presentato richiesta di inizio lavori al ministero dei Trasporti. Adesso aspettiamo il decreto che fisserà i criteri di intervento». Insomma, potrebbero passare venti giorni, [illegible] accadde dopo l'alluvione dello scorso maggio, oppure dei mesi.

Alla Satti, intanto, hanno già fatto un primo calcolo dei danni: [illegible] miliardi e mezzo per [illegible] sistemazione [illegible] binari più un centinaio di milioni al mese per il servizio sostitutivo di bus, appaltato [illegible]d una ditta privata, che da San Benigno porta i pendolari a Torino e viceversa. Un impegno economico non indifferente che rovina i piani aziendali per l'immediato futuro. «Nel '95 - aggiunge Rodolfo Notaro - era in programma la sistemazione di alcune stazioni e numerosi interventi sulla linea. Se non arriveranno altri finanziamenti saremo costretti a rinviarli a chissà quando: la priorità adesso è garantire un servizio efficente». Intanto gli [illegible] della Canavesana protestano: qualcuno vorrebbe che il treno fosse sospeso anche nel tratto Rivarolo-San Benigno e sostituito dai bus. «Sarebbe - dicono i pendolari - meno disagevole per tutti. [illegible] eviterebbero i trasbordi e probabilmente sarebbe anche più veloce». La proposta, secondo la Satti, non è praticabile. «Dovremmo lasciare a casa capistazione e macchinisti - spiega il direttore di esercizio, Ernesto Tapparo -. Sono [illegible] santa persone che dovrebbero [illegible] messe in [illegible] integrazione. Senza contare che non avremmo [illegible] numero sufficiente di autisti di bus per garantire tutte le corse». Già oggi, infatti, per far fronte all'emergenza molti operai delle officine, in possesso [illegible] patente ed autorizzazione alla guida di mezzi pubblici, sono tornati a far servizio di linea. Nel periodo delle vacanze natalizie molti saranno costretti a rinunciare alle ferie. «E' grazie a tutti questi sforzi che siamo stati in grado di garantire sempre il servizio - aggiunge Ernesto Tapparo -. Siamo l'unico trasporto pubblico che non si è mai fermato».

Danno economico a parte il problema della Satti adesso è garantire un minimo si sicurezza al tratto di ferrovia che corre di fianco al Malone. La massicciata, tra San Benigno e Volpiano sarà sostituita da opere in cemento armato con canalizzazioni e tubi di scolo.

«Qui dobbiamo fare tutto da soli - conclude [illegible] direttore Notaro -. Già a maggio avevamo spiegato alla Prefettura che gran parte dei danni erano stati causati dal Malone. Nessuno, però, è intervenuto a sistemare l'alveo. Ora il torrente è ancora più alto e al centro del fiume ci sono alberi che deviano il corso dell'acqua».

Situazione meno grave nel tratto di ferrovia tra Cuorgnè e Pont Canavese, chiuso al traffico dopo l'alluvione di un anno fa.

Lodovico Poletto

UNA LINEA DIMEZZATA

RIBORDONE · PONT CANAVESE · IVREA · LOCANA · SPARONE · CASTELLAMONTE · CHIALAMBERTO · CUORGNÈ · S. GIORGIO · SANTHIA · ALA DI STURA · RIVAROLO · CALUSO · OGLIANO · LANZO · FELETTO · VIU' · S. BENIGNO · CIRIE' · VOLPIANO · ALMESE · CASELLE · SETTIMO TOR.SE · CRESCENTINO · VENARIA · CHIVASSO · AVIGLIANA · RIVOLI · TORINO

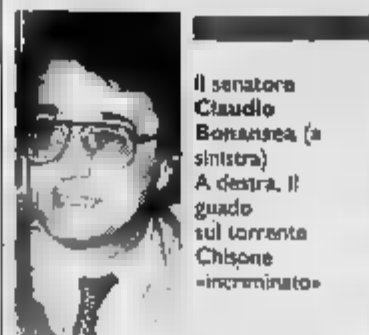
FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1994

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1993

Chivasso, patto per il ponte

Uniti Comuni e associazioni Vogliono una nuova struttura

Prime iniziative a Chivasso per ridare al più presto il collegamento tra la città e i Comuni della collina dopo il crollo del vecchio ponte sul Po, spazzato via dalla piena nella notte di sabato 5 novembre. Ieri mattina si è costituito il «Comitato per la ricostruzione del ponte sul Po». Tra i promotori l'assessore alle attività formative del Comune di Chivasso Mario Bonardo, il presidente dell'Associazione commercianti Maria Luisa Coppa, Mario Fatibene presidente dell'Associazione giovani esercenti, l'assessore all'Istruzione Franco Castelli ed il consigliere Bruno Varetto di Castagneto Po; Carlo Vuzzetti, assessore di Casalborgone, Giovanni Micca, presidente del sottocomitato della locale Croce Rossa, Franco Ortalda insegnato, Camillo Vaj, ufficiale dei vigili del fuoco: «Questo comitato è nato - ha detto Bonardo - perché riteniamo primario per la nostra realtà territoriale andare al ripristino veloce del ponte proprio a Chivasso. La sua è l'ennesima disgrazia per la nostra città, già duramente provata sotto il profilo economico, [illegible] seguito alla chiusura dell'Alfa Lancia».

Se piove più del solito, il Chisone lo spazza via

Il senatore **Claudio Bonansea** (a sinistra) A destra, il guado sul torrente Chisone «incriminato»

La Provincia spende 30 milioni ogni volta per ripararlo

Quella «storia infinita» del guado di Macello

Polemiche per il guado sul Chisone fra Macello e Garzigliana. La piena del torrente l'ha nuovamente spazzato via, con una situazione incredibile che va avanti da decenni. Quando piove più del solito, il Chisone travolge la fila di tubi coperti da materiale riportato, spezzando così la strada provinciale che unisce i due Comuni del Pinerolese. Succede ogni anno, talvolta anche due o tre volte nell'arco dei dodici mesi. E ogni volta bisogna ricostruire tutto daccapo. Adesso, la storia paradossale arriva [illegible] in Parlamento con un'interrogazione che verrà presentata dal senatore Claudio Bonansea, che prima di approdare al Senato era stato assessore provinciale all'agricoltura.

«Per ripristinare il guado si parla [illegible] di una trentina di milioni spesi ogni volta dalla Provincia», racconta Sergio Depetris, [illegible] ai Lavori Pubblici di Macello, Comune di 1100 abitanti tagliato fuori benché si trovi nel cuore del comprensorio pinerolese. «Quando il Chisone spazza via tutto - continua [illegible] -, passano mesi con la strada provinciale bloccata. Così il paese muore». La gente non ne può proprio più e continua a protestare. Pietro Mainero, [illegible]gnaio a Macello: «Nessuno ci sente, siamo un piccolo Comune che si sta spegnendo. Con l'isolamento, il commercio praticamente non esiste più e nessuno si sognerebbe di impiantare qui un [illegible]diamento produttivo. Nemmeno la gente viene a stabilirsi a Macello: se si eccettua il trasporto studenti, [illegible] perfino i collegamenti pubblici».

I campanili delle chiese [illegible] Macello e Garzigliana si guardano a neanche 3 chilometri di distanza. Eppure, quando il torrente che si trova nel mezzo provoca danni, l'alternativa a quel breve tratto diventa un giro vizioso di almeno [illegible] chilometri. A Garzigliana intendono allearsi con i «vicini» [illegible] per affrontare [illegible] questione. «Il problema è comune - dice il sindaco, Giovanni Boyer -. D'altronde, quest'ultima piena del Chisone ha eroso terreno su entrambe le sponde, mettendo pure in pericolo delle abitazioni e, ora, [illegible] d'acqua ha pure variato il suo percorso abituale. Probabilmente, [illegible] guado, prima di essere superato dalla piena, ha fatto da diga».

L'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, ammette che per ripristinare di volta in volta il guado si buttano ogni anno quattrini a fondo perduto. «D'altro canto, non abbiamo risorse finanziarie sufficienti per costruire un ponte in quel punto - sostiene Campia -. Non [illegible] resta che cercare una via intermedia, cioè una soluzione a basso costo e più duratura dell'attuale. Obiettivo [illegible] non facile, [illegible] per trovare la soluzione abbiamo bandito un concorso».

Angelo Taverna

[illegible]

AL REGIO

Concerto benefico con la Kabaivanska

Si svolgerà sabato, al Teatro Regio, ore 21, un concerto benefico del celebre soprano Raina Kabaivanska a favore della Fondazione per gli orfani della Bulgaria e di Telefono Azzurro.

VIA ARTOM

Mezzo campo in affitto Canone, 5 milioni l'anno

Il Comune ha chiesto alla parrocchia di San Remigio (zona di via Artom) un affitto di 5 milioni per metà campo di calcio. L'hanno scoperto i consiglieri del Ppi, Battuello e Chiavarino, che ora chiedono a sindaco e giunta «come intendano procedere per porre rimedio a quest'assurda situazione».

CONVEGNO

Sulle emergenze cardiovascolari

Al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, stasera, ore 20,30 [illegible] «Trattamento [illegible]genze cardiovascolari a Torino».

RAPINE

Doppio [illegible] Bottino 70 milioni

Due banditi di mezz'età, armati con pistole, hanno rapinato ieri alle 11,30 la filiale 19 della Banca di Roma, in via Digione 27: sono fuggiti con 50 milioni su una Uno chiara. Alle 16,30, altri due rapinatori, più giovani, armati di coltelli, hanno assaltato il Sanpaolo di corso Ferrucci 34. Bottino: [illegible] milioni.

SUICIDIO

Agente Mondialpol avvelenato dai gas

E' morto avvelenato dai gas di scarico [illegible] sua Renault [illegible] Mauro M., 32 anni, guardia giurata Mondialpol. E' stato trovato ieri alle 7 in strada comunale Forni e Goffi, con il tubo di scappamento coll[illegible]ato all'abitacolo.

RIVOLI

L'industriale De Poli non reagì all'aggressore

Carlo De Poli, l'industriale rivolese minacciato con una pistola [illegible] Daniele Pedrale, per la [illegible] condotta di guida, non ha reagito in alcun modo all'aggressore.

Ancora ignote le cause di vomito e dolori addominali

Leinì, paura nelle scuole dopo i ricoveri dei bambini

E' stata un'intossicazione alimentare? A Leinì se lo chiedono ancora i genitori dei bambini iscritti alla scuola materna di piazzale Madonnina I e alle scuole elementari e media Anna Frank. Alcuni piccoli fra sabato e domenica sono stati sconvolti da vomito, diarrea e forti dolori addominali. Cinque iscritti alla materna sono stati ricoverati a Ciriè. Un'altra decina, giunta al pronto soccorso, ha ricevuto cure ed è stata rimandata a casa.

Che cosa abbiano avuto ancora non [illegible] sa. I risultati delle analisi attesi ieri non sono ancora arrivati. Il primario del reparto infantile dell'ospedale di Ciriè, Sebastiano Maganuco, continua a minimizzare l'accaduto. Ma i genitori sono preoccupati: «E' uno scandalo» dice la mamma di Alessandro Carieri, 5 anni. «Abbiamo la [illegible] che vogliano nasconderci qualcosa. Ad Alessandro hanno già praticato 10 flebo e non sta ancora bene. L'altra mia figlia frequenta l'Anna Frank, ma la terrò a casa finché non diranno che cosa è successo». I medici giustificano il ritardo con tempi tecnici indipendenti [illegible] loro. Il laboratorio deve appurare se il malessere ha causa virale o batterica. «Non possiamo escludere un'influenza intestinale - dice il dottor Maganuco - anche se la contemporaneità dei malesseri rende anomala questa possibilità. I bambini [illegible] comunque stanno molto meglio». E' stata sospettata l'acqua dell'acquedotto, resa impura dall'alluvione. [illegible] il sindaco di Leinì, Nevio Coral, assicura che quest'ipotesi è già smentita da analisi. [c. odd.]

Sedicenne senza patente

Pinerolo, investe con la draga una pensionata

Una draga impazzita ha travolto un pensionata ieri mattina in via della Cittadella a Pinerolo. Il mezzo era guidato da un giovane senza patente.

Vittima dell'incidente è Giuseppa Martino, 73 anni, abitante in via della Cittadella 15. Alla guida della draga Antonio Agli, 16 anni, abitante a Pomaretto in via Podio 16, dipendente della ditta Massimo Pons con sede sempre a Pomaretto.

Secondo [illegible] ricostruzione della polizia stradale di Pinerolo, il giovane che stava scendendo dalla collina verso il centro [illegible] ha sbandato sulla destra [illegible] il muro di una casa, poi ha investito la donna che stava camminando sul marciapiede.

La draga infine ha arrestato la sua corsa contro il muro di una casa. La pensionata è stata ricoverata all'ospedale Agnelli, guarirà in una sessantina di giorni.

Inquinamento in Valsusa

Acciaierie Ferrero Parte l'esposto di 17 sindaci

Diciassette sindaci della media Valle di Susa (S. Didero, Bruzolo, S. Giorio, Chianocco, Bussoleno, Mattie, Mompantero, Borgone, Susa, Villarfocchiardo, Condove, Vaie, [illegible]. Antonino, Chiusa [illegible]. Michele, Caprie, S. Ambrogio e Meana) denunciano un incremento dell'inquinamento causato dai fumi delle acciaierie Ferrero di San Didero, con un esposto inviato all'Usl 36 di Susa, al prefetto ed alla Provincia. Replica l'amministratore delegato dell'azienda, Giuseppe Ferrero: «Abbiamo rilevato un'azienda che fino a otto anni fa non aveva depurazione dei fumi. Abbiamo ora costruito un impianto che abbatte oltre il 95 per cento degli inquinanti con una spesa di oltre 25 miliardi. Mancano alcune opere di completamento ma non le possiamo costruire finché l'Enel non ci garantirà certe forniture energetiche che ci permettano [illegible] dimensionamento delle lavorazioni aziendali».

Dopo lo scudetto '77 un altro exploit per gli universitari

La Coppa Italia a Torino

Vittoria ai rigori nell'hockey prato

Appena rientrato in Italia e al suo debutto stagionale il russo Safonov ha realizzato il rigore decisivo nella finale di Coppa Italia a Cernusco contro il Villafranca

Per la prima volta nella sua storia il Cus Torino ha conquistato la Coppa Italia di hockey prato. Forse c'è più gusto a vincere soffrendo; ma gli universitari questa volta hanno esagerato: è stato infatti un successo degno di un «giallo» a lieto fine, con brividi e colpi di scena per ko evitati di un soffio, tempi supplementari da infarto [illegible] rigori ad oltranza.

Tutto comincia a fine settembre. Il Cus - l'unica squadra di A1 di un girone eliminatorio completato da Bra, Villar Perosa [illegible] Moncalvo - si complica la vita pareggiando le due sfide con i braidesi, ma poi passa ugualmente il turno [illegible] peraltro convincere. Il 29 ottobre scatta la fase ad eliminazione diretta. [illegible] derby con le Pagine Gialle esalta gli uomini di Roberto Picco: 3-1 e miglior prestazione del torneo.

Poi arrivano le emozioni «forti». Primo novembre, quarto [illegible] finale: i cussini giocano sul campo del Pilot Pen e chiudono 1-1 i tempi regolamentari grazie a Caggiano, che para un rigore [illegible] bolognesi. All'ultimo minuto dei supplementari il tedesco Marquardt azzecca il tiro del 2-1. Sotto con la semifinale. Domeni[illegible] 6, a Roma, Lazio 59 e Cus non riescono a superarsi: 0-0 e deci[illegible] ai rigori. Caggiano ne para 3 su 4, Cafasso e Picco siglano il 2-1 che vale la finale.

La partita che assegna la Coppa si disputa domenica a Cernusco. Villafranca e Cus regalano un'altra raffica di brividi: torinesi subito in vantaggio e raggiunti a 4' dal termine. Supplementari inutili. Prima serie di 6 rigori: 3-3. Si tira ad oltranza: al terzo tentativo Caggiano [illegible] un altro miracolo. Tocca a Safonov, rientrato dalla Russia giovedì e al suo debutto stagionale, realizzare il gol del trionfo.

Dopo lo scudetto su prato del '77 e i 4 titoli indoor centrati dal '72 all'80, il Cus si rilancia in orbita tricolore festeggiando nel migliore dei modi il suo 35° compleanno. Grande gioia per un successo costruito in assoluta [illegible] e in famiglia (della «rosa» fanno parte ben 7 juniores, che hanno vinto gli scudetti '94 di categoria indoor e [illegible] prato). «Continuiamo [illegible] non av[illegible] sponsor - conferma il dirigente Franco Ferrari -. A malapena riusciremo a pagare una cena a tutti, per festeggiare insieme».

La vittoria di domenica apre intanto le porte dell'Europa. «Nel '77 le c[illegible]pe continentali [illegible] esistevano ancora - ricorda Ferrari - Il nostro debutto internazionale avverrà però solo nel '96, visto che questa Coppa Italia è stata anticipata per ragioni di calendario. Meglio pensare all'indoor, che partirà il 17 dicembre, e soprattutto alla A1 su prato, al via a fine febbraio. Nella scorsa stagione ci siamo salvati in extremis, quest'anno vorrem[illegible] soffrire di meno. Le [illegible] questa Coppa ci sono bastate».

Roberto Condio

ATLETICA

Domenica a Venaria appuntamento per gli specialisti della campestre

Anche Di Napoli a La Mandria

Ha scelto il cross per trasformarsi in fondista

Il cross vivrà domenica uno degli appuntamenti stagionali più prestigiosi, con il 2° International La Mandria. Due i circuiti allestiti lungo i numerosi saliscendi naturali del parco, con 5 passerelle da attraversare. Nella gara maschile di 9 km, valida come selezione per gli Europei, saranno al via alcuni fra i migliori atleti italiani. Le donne si misureranno invece sui 6,4 km.

In campo maschile, il guanto della sfida a Pusterla, detentore del titolo italiano di specialità e vincitore della 1ª edizione, sarà gettato in particolare dall'altoatesino Christian Leuprecht, che di recente [illegible] confermato il suo ottimo stato di forma battendo Modica. Chances di vittoria anche per Bernardini, Baldini, Arlatti, Armuzzi, per [illegible] piemontese Durbano, Donati, Leone, Merisi [illegible] per il romano Di Lello, quest'ultimo ottimo [illegible] agli Europei di Helsinki nella maratona.

Particolare interesse desta la presenza di Gennaro Di Napoli, impegnato a costruirsi un [illegible] futuro agonistico sulla distanza dei [illegible]. Questo tipo di competizione, insolita per Di Napoli, secondo i tecnici darà comunque utili indicazioni sul lavoro di rico[illegible] atletica svolto finora dall'azzu[illegible]. Le insidie dell'estero per gli italiani vengono dal marocchino Migidio Bourifa [illegible] dal kenyoti Helíud Barngetuny, quarto delle liste mondiali, e Yosephat Kaprory. In campo femminile saranno in gara Flavia Gaviglio, Nives Curti, Orietta Mancia e Maria Curatolo.

Per ribadire che lo sport no[illegible] si estranea dai problemi sociali, gli organizzatori della manifestazione - [illegible] lo staff della Mara[illegible] di Torino con in testa [illegible] presidente Luigi Chiabrera - hanno voluto che sul pettorale degli atleti campeggiassero la scritta «Piemonte» e il numero di conto corrente postale del Comitato regionale di solidarietà per le popolazioni alluvionate. Un piccolo tentativo [illegible] vincere la battaglia per risollevare [illegible] zone sinistrate. Con l'International La Mandria si cercherà anche di ottenere sempre maggiore credibilità sportiva e magari «l'assegnazione degli Europei di cross o il Cross delle Nazioni, battendo la concorrenza dell'Inghilterra» afferma Chiabrera. Concorrenza fondata [illegible] sulle capacità organizzative, quanto sugli inte[illegible] finanziari.

Silvia Garbarino

Sabato e domenica al palasport

Uno spettacolare passaggio in verticale del pilota spagnolo Marc Colomer

C'è un undicenne tra i big del trial

Per il quindicesimo anno consecutivo, Torino ospita gli acrobati [illegible] trial. Sabato e domenica, al palasport di Parco Ruffini, [illegible] disputa infatti l'unica tappa italia[illegible] del Mondiale indoor Gran Prix Fim, che [illegible] continuerà in Spagna e Francia, per concludersi in Giappone.

Fra i piloti invitati, figurano i migliori specialisti internazionali, fra i quali gli italiani Donato Miglio (su Gas Gas), Diego Bosis (Beta) e Dario Re delle Gandine (Montesa), il finlandese vicecampione mondiale Tommy Ahvala (Fantic), gli spagnoli Amos Bilbao (Montesa), Marc Colomer (Beta), Joan Pons (Gas Gas) e Jordy Tarres (Gas Gas), gli inglesi Steve Colley (Beta), Graham Jarvis (Scorpa) e Dougie Lampkin (Beta). Si misureranno, sabato sera (ore 20,45) e domenica pomeriggio (ore 14,30), lungo un tracciato allestito nel parterre del palasport, diviso in sei zo[illegible] più una per una speciale gara di trial parallelo. Il percorso è ri[illegible] un'area di 1500 metri quadrati disseminata di tronchi, pietroni, traversine in legno, enormi tubi e blocchi di cemento per [illegible] ostacoli artificiali [illegible] simulare dislivelli naturali. Alla fine delle due giornate, verrà assegnato un premio speciale al pilota che si sarà dimostrato, a giudizio del pubblico, il più spettacolare nel superamento dei vari ostacoli.

Durante la manifestazione [illegible] presentato al pubblico - e si esibirà lungo il tracciato - anche il giovanissimo pilota Valerio Boucé, appena undicenne, che con la [illegible] Beta monomarcia darà un saggio della sua eccezionale precocità in campo motociclistico. Questo astro nascente del trialismo italiano vanta già un discreto curriculum, pur non potendo ancora disputare prove a livello seniores: ha cominciato a gareggiare a [illegible] anni nel Campionato minitrial lombardo e nel Trofeo Italia, poi da quest'anno nel Trofeo Beta master, ma nessuno dei [illegible] giovani avversari è ancora riuscito a batterlo.

La prova torinese avrà anche uno sfondo umanitario. Nelle due giornate di gara verrà infatti organizzata una lotteria che metterà in palio una Fiat Punto [illegible]S: il ricavato sarà devoluto alla Fondazione torinese per la ricerca sul cancro. Inoltre un'analoga iniziativa raccoglierà fondi per gli alluvionati del Piemonte.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti, domani si giocano recuperi

Domani (h. 14,30) si recuperano le partite del campionato nazionale Dilettanti rinviati per maltempo il 6 novembre. Il Moncalieri [illegible] visita allo Châtillon, il Pinerolo ospita la Sestrese al campo Barbieri, il Nizza Millefonti riceve il Cuneo (Comunale di Beinasco).

[illegible]

Le [illegible] cariche dell'U.S. Barcanova

Il nuovo Consiglio direttivo dell'U.S. Barcanova: presidente Paolo Gribaudo; vicepresidenti Do[illegible] Accossato, Piergiorgio Trombini; consiglieri Cappellino, Livermore, Lovato, Paganelli, Sarto, Sciré, Torta, Zanoni; revisori dei conti Cascione, Sarto.

PALLAVOLO

Lecce Pen-Voluntas si gioca domenica 27

La Lega pallavolo ha deciso che il derby di A2 tra Lecce Pen Cus Torino e Voluntas Asti, rinviato domenica scorsa su richiesta degli astigiani, verrà recuperato domenica 27 novembre con inizio alle ore 17,30. Si giocherà, naturalmente, al palasport Ruffini.

HOCKEY GHIACCIO

Importanti successi per Centrale e Draghi

Doppia affermazione in B2 per le squadre torinesi di hockey ghiaccio che conquistano la testa della classifica con i Diavoli. La Centrale del Latte si è imposto 5-3 (tripletta di Ilario Orol sul pugnace Bologna e, con il medesimo punteggio i Draghi hanno espugnato l'ostico campo di Zanica (grande prova di Favalli autore di tre reti). Sempre i Draghi recuperano domani al Palaghiaccio (ore 18,15; via Petrarca 5) la gara con l'Aosta.

PODISMO

[illegible] marocchino Aatiq la StraSanMartino

Il marocchino Mohammed Aatiq si è aggiudicato la StraSanMartino, a Rivoli, battendo il connazionale Mohammed Moussissa. Terzo Giannone, davanti a Vaccaro, Rocchino, Galdi, Castellaneta, Buffolo e Correnti. Tra i veterani si è imposto il sanganese Salvatore Giammanco, su Pisani e Iulio; in campo femminile, successo della rivolese Simona Neirotti, davanti alla Grimaldi e alla Satta.

A Torino Esposizioni presentata la mostra «Elogio all'Orologio»

I modi per scandire il tempo

Fra meridiane e Swatch

Quadranti e lancette di ogni foggia ed epoca, ma anche oggetti dell'alta gioielleria mondiale. All'insegna del lusso e dell'alto profilo si svolgerà, nel padiglione Agnelli di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15), da sabato 19 a domenica 27 novembre **Elogio all'orologio** mostra cult per gli estimatori dei «professionisti del tempo» abbinata a questa edizione a «Preziosa».

Una vetrina di segnatempo antichi ed attuali da vedere ma anche da acquistare: dagli economici Swatch ai pezzi unici che, portafogli permettendo, raggiungono cifre da capogiro, sfiorando in alcuni casi anche 500 milioni di lire. Esagerazioni a parte, l'itinerario della rassegna offre, negli oltre [illegible] stand allestiti, una visione da mille e una notte: nell'atrio d'onore il Cipao (Consorzio italiano per l'alta orologeria) ha raccolto i 20 [illegible] delle maison più prestigiose, firme come Audemars Piguet, Breguet, [illegible] Philippe e Vacheron Constantin. Nell'area «manifestazioni collaterali» il fascino delle meridiane definite, [illegible] a caso, i gioielli di scienza e arte.

Vi sono quelle ritrovate, e in seguito restaurate, sui muri di vecchie case e chiese di campagna di tutto il Piemonte, mentre uno spazio è dedicato alle opere di Mario Tebenghi, l'ultimo gnomonista rimasto in Italia (a lui si deve il restauro della meridiana della chiesa di San Lorenzo) che vive e lavora nei pressi di Chivasso. Da Les Brassus, sede del museo storico della Audemars Piguet, arriveranno 20 «avec complications» che faranno ripercorrere un secolo di storia; la Blancpain esporrà orologi ispirati ai modelli da tasca dei nostri nonni e vi sarà pure una retrospettiva storico-antologica Jaeger Le Coultre realizzata con il museo di Le Sentier.

Ma non è tutto. L'Aico (Associazione italiana collezionisti orologi) proporrà un'esclusiva raccolta di pendolette fantasia (sono gli orologi da tavolo): sono 120 esemplari realizzati dall'inizio del secolo fino al 1970 e testimoniano, per la varietà di tecniche, modelli e materiali, il cambiamento dei gusti e consumi dell'Europa in quegli [illegible]. Poi, il trionfo dell'argento sulle tavole imbandite. A «Preziosa '94» ve ne sono di apparecchiate a regola d'arte, arricchite con vasellame, posate e oggetti smaltati a fuoco. E a proposito di curiosità, di grande valore i due gruppi in avorio (un metro di altezza) con montature in oro e figure impre[illegible] di pietre che riprendono la tecnica dell'antica Grecia, detta crisoelefantina e commissionati nel 1851 dal principe russo Anatolij Demidoff.

Domenica 20 novembre nello spazio incontri di Torino Esposizioni (ore 21 con ingresso libero) orologi e gioielli andranno all'asta battuti da Piero Chiambretti. Il ricavato [illegible] interamente devoluto al Comitato regionale di solidarietà per gli alluvionati istituito dal Consiglio regionale del Piemonte. Orari della rassegna: feriali 18-23, sabato e domenica dalle 10 alle 23. Biglietti d'ingresso 10 mila lire, 7000 i ridotti. [o. d. s.]

Qui a [illegible] graziosa meridiana e a destra il «Reverso»

HORAS TIBI SERENAS

Arriva un'insolita moda invernale

Ora il cappello si fa stravagante

In città come sulle nevi dell'Himalaya, nelle grandi praterie americane e [illegible] steppa russa. Va di moda il **cappello**: [illegible] immaginatevi stilose bombette alla Lawrence Olivier, e raffinati cilindri stile Arsenio Lupin. Niente a che vedere, dunque, con l'eleganza anglosassone, né con i [illegible] copricapi esibiti dalla Reale Casa britannica. Neppure baschi squinternati da portare con nonchalance come odierni Jean Gabin. Il genere, semmai, è alla Davy Crockett: una sorta di calotta pelosa con tanto di soffice codino. Oppure alla Snoopy formato «Barone [illegible]» (ricordate lo svolazzante copricapo con paraorecchi che sventolano nei cieli, esibito dal celebre bracchetto?). Non mancano, comunque, esemplari che ricordano quelli calati fin sugli occhi dalla nomenklatura russa pre-perestrojka. Oppure quelli stile Puffo, gnomo Puck e [illegible]. Formato grande freddo, colori sgargianti, fogge quanto meno impegnative: sono i copricapo «Mad Bomber», importati recentemente dall'America (ma alcuni modelli sono fabbricati in Cina) e premiati da immediato successo.

«Abbiamo cominciato qualche anno fa a importare un solo modello: ma, visto il successo, il catalogo degli esemplari disponibili si è presto infoltito», spiegano da «Novità», la società che distribuisce gli inediti copricapi in una decina di negozi torinesi (tra cui «Milanesio», «Mirabelli», «Rider's Shop» e «Scalia»). «I primi acquirenti sono [illegible] persone che praticano molto sport, poi, la moda ha coinvolto giovani e giovanissimi».

Alla ribalda bandana - in versione fascia di lana per sport invernali - dunque, succede il cappello fantasioso, colorato, spiritoso. Per sciare su ghiaccio, passeggiare in città senza passare inosservati. Niente calottine in maglia calate sugli occhi o [illegible] Borsalino. Piuttosto, voluminosi colbacchi che evocano un clima alla «Dottor Zivago». O ancora, modelli «Polar Ice» con soffice nuvoletta bianca da calzare sulla testa, corredata di paraorecchi in fantasia multicolore o «Merlin Long Tail», stile gnomo dei boschi coloratissimo. [s. f.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Al Conservatorio, questa sera, alle 21, per il cartellone [illegible] Centro di [illegible] Sociale Fiat, suonano il pianista Jean-Pierre Armengaud e il clarinettista Ciro Scarponi. Si ascolteranno brani di Schumann, Liszt, Cage, Debussy.

[illegible] Al Teatro Garybaldi di Settimo è in programma, alle 21,15, un concerto di pianoforte a quattro mani con Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Si ascolteranno brani di Milhaud («Le [illegible] sur le toit»), Gershwin («Rhapsody in blue»), Ravel («Bolero»).

[illegible] Questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima [illegible] Amour di [illegible] (ore 24, arriva, per «Mito Cabaret», Margherita Antonelli, una delle protagoniste l'anno scorso della trasmissione televisiva «Cielito Lindo». Presenta lo spettacolo «Sofia Maluanto: la vita, le opere». Sofia è una meridionale inurbata che si guadagna da vivere e che [illegible] un posto in questa società facendo la domestica.

SKOLIMOSKI. Al Cafè [illegible], in via Barbaroux è in programma questa sera, alle 22,30 la proiezione del film «Il vergine» del regista polacco Jerzy Skolimoski, interpretato da Jean-Pierre Leaud.

VIDEO. «Tangboche: a Threatened Sanctuary» è il film proveniente dal canadese Festival of Mountains film di Banff, proiettato oggi a ciclo continuo al Museo [illegible] Montagna ai Cappuccini.

ARTIFEX. La rassegna «Il sogno [illegible]desco» prevede questa sera, alle 21, alla Galleria Artifex la retrospettiva dedicata ai registi Klaus vom Bruch e Marcel Odenbach.

In videocassetta

Schindler diventa divo famigliare

Un altro evento in **videocassetta**: dopo «Jurassic Park» e «Aladdin», è da venerdì sul mercato home video «Schindler's List» di Steven Spielberg.

Pluripremiato nella «Notte degli Oscar» con [illegible] statuette (miglior film, regia, sceneggiatura, colonna sonora, fotografia, montaggio, scenografia), l'opera più significativa del Re Mida di Hollywood («oggi [illegible] sono più la [illegible] persona che ero dieci anni fa, questo film mi ha cambiato» ha dichiarato l'autore) racconta un fatto realmente accaduto nel corso della seconda guerra mondiale. Ne è protagonista l'industriale Oskar Schindler che grazie alla [illegible] fabbrica di Cracovia riuscì a salvare oltre mille persone dalle c[illegible] a gas dei nazisti.

Lui è l'attore irlandese Liam Neeson («Diritto d'amare», «Ethan Frome»). Il cast comprende inoltre il «Gandhi» [illegible]matografico Ben Kingsley e l'emergente Ralph Fiennes, [illegible] in «Quiz show».

Girato in bianco e nero, il film è edito a noleggio dalla Cic.

A Grugliasco

Lanciare un vessillo nel cielo

Circa [illegible] mesi fa un incendio distrusse sede (in [illegible] Don Borio [illegible] di Grugliasco), bandiere e costumi. Una perdita grave per i giovani del «Borgo Gerbo» (antico nome di Gerbido) di Grugliasco impegnati a far rivivere l'antica e spumeggiante tecnica degli **sbandieratori**.

Le fiamme si accanirono [illegible] velluti e vessilli, ma non annullarono la voglia di portare avanti l'arte e di insegnarla in un corso di 20 lezioni per tutti (oltre i 10 anni). Si apre il 18 (ore 21) all'Istituto «Levi» di via Somalia, a Grugliasco. Non è facile scagliare in aria i drappi multicolori e riagguantarli tra gli svolazzi. Ma i giovani del «Gerbo», coadiuvati da esperti colleghi toscani hanno espo[illegible] e entusiasmo. Fondata nell'86 per il «Palio delle Gru» (Salvatore Mariella presidente e il «maestro di bandiera» Lo[illegible] Mina, addetto Pr) aderente alla Lega Italiana Sbandieratori, l'associazione (telefono 311.3237) si è assicurato quest'anno [illegible] torneo provinciale una medaglia di bronzo.

Le proposte della settimana teatrale sui palcoscenici di Torino

Le malinconie di Lella

La Costa recita al Colosseo

La **settimana teatrale** si apre questa sera, alle 21, al Colosseo con Lella Costa e il suo «Magoni (e forse miracoli)». I testi sono della stessa Costa, di Massimo Cirri e Sergio Ferrentino, la regia è di Riccardo Paterlini. Musiche originali di Ivano Fossati eseguite dal vivo da Mario Arcari (al sax), Claudio Fossati (alla batteria), Edoardo Lattes (ai bassi). «Più che un "nuovo" spettacolo - ha dichiarato l'attrice milanese - mi piacerebbe riuscire a fare semplicemente un "altro" spettacolo. Che si chiamerà "Magoni", ma che farà anche ridere».

«Il Signor Pirandello è desiderato al telefono» è il titolo del testo teatrale di Antonio Tabucchi che Fabrizio Monetti mette in [illegible] questa sera, alle 21,15 al teatro Agnelli di via Paolo Sarpi, nel cartellone «Insolito». «Non risulta - ha scritto Tabucchi - che Luigi Pirandello e Fernando Pessoa si siano conosciuti. Eppure l'opportunità ci sarebbe [illegible]: nel 1931 Pirandello si recò a Lisbona, dove restò alcuni giorni per assistere alla prima mondiale (in portoghese) del suo "Sogno... [illegible] forse no». Sempre questa sera all'Alfieri debutta «La grande paura» con Calindri (su questa prima un servizio nelle pagine di spettacolo).

Al Teatro Juvarra, alle 21,15, per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» va in [illegible] «Il topolino Crick», tratto da «Fiori per Algernon» di Danile Keyes, nell'allestimento della Cooperativa Le Nuvole. Ne è interprete Franco Silvestri. La pièce, ambientata in una Napoli metropolitana, racconta la storia di un ritardato mentale, addetto alla pulizia di una piccola fabbrica di scarpe, il quale viene sottoposto ad un intervento chirurgico che gli triplica l'intelligenza. Lo stesso Silvestri, sempre allo Juvarra, presenterà da giovedì, in prima assoluta, «Storiacce», ossia alcuni racconti teatrali nella Napoli di oggi.

Giovedì sera, al Teatro Fregoli, Saverio Vallone e Claudio Giannotto presentano «La fine della [illegible] di John Le Carrè, con la regia di Antonio Sixty.

Venerdì sera, al Teatro Erba, debutta «L'inventore del cavallo» di Achille Campanile, nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli. Ne è protagonista Bruno Gambarotta, la regia è di Ernesto Calindri.

Venerdì all'Araldo debutta «Prima che il gallo canti» da Cesare Pavese, nell'allestimento della compagnia Teatro Città Murata. Sabato nella Sala delle Colonne in Municipio il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Vajont» di Marco Paolini e Gabriele Vacis, con lo stesso Marco Paolini. [r. mol.]

L'attrice milanese Lella Costa in scena al Colosseo con «Magoni» un monologo sul rapporto tra le donne e il jazz. Regia di Riccardo Paterlini

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

JAZZ. Il gruppo astigiano Improvvi[illegible] Indipendenti Italiani non potrà, per inusibili motivi, esibirsi stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346). In sostituzione, alle 22, [illegible] Coffee Ground. [illegible] stessa ora l'inglese John Donaldson è alla «Contea» (corso Sella 132), il [illegible] Russo-Pelissero al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2). Pianobar con Macario-Danieli all'«Augustus» (via Roma 89). Fusion [illegible] Profumo al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Acid jazz al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con i Watari Nifune.

[illegible] Il Banco [illegible] Mutuo Soccorso è oggi ai microfoni di Radio Centro 95 (ore 11) e [illegible] Manila (ore 11,30) per parlare del nuovo disco «13».

FOLK. Al «Mivida» (corso Casale 127) world music con la [illegible] Orchestra (ensemble che riunisce alcuni musicisti italiani e stranieri molto attivi a Torino).

Il chitarrista fingerpicking Fabio Colussi è di scena stasera al «Bells & Flowers» (via Belfiore [illegible]).

Musica irlandese al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con i Ferryumen.

Musica latina al «Caribe 1» [illegible] Giulia di Barolo 50) con Oscar Torres. Tutti alle 22 circa.

[illegible] I 99th Floor [illegible] in concerto stasera al «Manhattan» (via Giachino 48); gli Enisma e gli Arx al «Mirò» (strada Settimo 154).

[illegible] con Little Red & Roosters alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65). Concerto funky dei Funky'n'Four alla «Divina Commedia» (via San Donato 47).

Tutti alle 22

Al «Motta» (corso Vittorio Emanuele [illegible], ore 21) c'è il pianista [illegible] Micciola

DANCE. Il gruppo dance The [illegible] featuring V.D.C. è ospite stasera della festa «Evento [illegible] 3°» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23).

[illegible] «Pasion de tango» al «Portes» (via Montebello 21); «Spaghetti party» alle «Ginestre» (via Valprato 15); jam session al «Jam Sesion» (via Catania 15); il dj Renato Striglia al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); al «Mary Gib» (via Montanaro 66) i dj sono Frank Barone e Freddy; allo «Zeroundici» in via Monginevro 27 c'è «Groovy train»; «Party di architettura» al «Metro» (via Gioberti 33); «Picante» al «Sottovoce» (via Rossini 12); «Gay revolution» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); [illegible] Brazil» al «Sammy Davis» di Pinerolo.

Foto: F. Di Giacomo del Banco

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07 [illegible]
Ellambulanze 118
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.608-54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.885
Centro [illegible] 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
[illegible] ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urg[illegible] 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Adiss 54.04.69
Aeir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asddo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.266
Ausilia 749.59.50
Ases 0337.220.250
Ass. Interm. [illegible] 220.42.32
Api 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccolo serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.69
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.673
Fed. Sport Disabili, 31.72.560
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caccat. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.87
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città lesbiche [illegible]
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
[illegible] di sera: P. Nuova [illegible] Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dorna [illegible]; G. Cesare 81, Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, [illegible]
Del, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale [illegible] 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.26.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano [illegible] Api, Vercelli-ponte [illegible]; Q8, corso Giulio Cesare 275. [illegible] corso Vittorio Emanuele 125. [illegible] corso Trieste.
EDICOLE
[illegible] Fesca, [illegible] Ligure (ore 1), Nizza 1, Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-[illegible] Fesca, [illegible] 15

[illegible]
Stasera, alle 21,15 al San Filippo in via Maria Vittoria 5, conferenza sul tema «Religiosità popolare, antichi luoghi di culto». Ne parla [illegible] Arietti.

VERNISSAGE
Oggi, dalle 17,30 alle [illegible], inaugurazione della personale del pittore Giorgio Lupica [illegible] Studio [illegible]rio di Anna Virando. Sino al 29 novembre in corso Lanza [illegible].

INTERCULTURA
L'American Field Service-Intercultura (scambi di studenti) compie 80 anni di vita. Per l'occasione, il presidente internazionale Richard Spencer visiterà la sede torinese di [illegible] Re Umberto [illegible]. Per informazioni: telefono 011/505.162.

[illegible]
Alle 21, nella Palazzina Liberty dell'Associazione ex Allievi Fiat, in corso Dante 102, presentazione del libro «La chiave» di Pierangelo Devecchi. Intervengono Angelo [illegible]strangelo e Giacomo Soncini dell'Editrice Omega.

FOSSILI
Prosegue sino al 20 novembre, ai Centri di Attività Sociali Fiat in corso Dante 102, la [illegible] di fossili inaugurata [illegible]. Possono visitarla anche le scolaresche telefonando allo 011/6866.208. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] LA [illegible]
Al Centro Cri in corso Stati Uniti 23, oggi alle 15, convegno dell'Aislom (Associazione Italiana Stomizzati). Si parlerà su «L'amore dopo la malattia». Telefono: 011/318.72.34.

[illegible]
Alle ore 21, al Centro Ebraico in via San Pio V 12, concerto del duo pianistico Lajolo-Actis. Saranno eseguiti brani di Schubert e Barber.

PER [illegible]
Il «Centro D» diretto da Iginio Bonazzi ha aperto le iscrizioni per un [illegible] di dizione, fonetica e lettura interpretativa dedicato agli insegnanti, in via Verdi 21, telefono 011/8122.625

[illegible]
Domani, ore 21,30, nella sede dell'Associazione Tni Friendship in via Ricasoli 22d, presentazione del corso di autostima tenuto da Buddhaprem Enria. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/835.561.

TERZA ETA'
Al Cite (Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età) sono aperte le [illegible]zioni ai corsi sanitari e di assistenza per gli anziani e i loro famigliari. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/318.09.06.

[illegible] LO [illegible]
Alle 18, al Liceo Padano in via Nizza 107, lo scrittore Dario Voltolini incontra gli allievi

[illegible]
Giovedì 17, alle [illegible] 17,30, nella sede [illegible] in via Massena 2, [illegible] di astrologia e cartomanzia con Mo[illegible] Lion. Informazioni allo 011/561.39.25.

SCULTURE DI [illegible]
Domenica [illegible], al Green Club in corso Francia 27, stage per apprendere a modellare le sculture di pane. Per iscrizioni, telefonare allo 011/44.76.870.

[illegible]
Stasera, alle 21, Susi Cazaniga terrà una conferenza sul tema «Il mondo degli affetti tra le pareti domestiche». Domani, alle 21, Giuseppe A. Campra parlerà sulla «psicoespressione». Entrambi gli incontri nella [illegible] di Esprimersi in [illegible] Francia [illegible]. Telefono 011/43.43.700.

MAGIA E [illegible]
Stamane, dalle 8,45 alle 11, nella Facoltà di Scienze Politiche a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, [illegible] piano) seminario su «La sfida infinita. Credenze neo-religiose, magia e nuovi movimenti religiosi in Italia». Intervengono Loredana Sciolla, Luigi Berzano, Massimo Introvigne.

[illegible]
«Progettarsi la serenità» contro lo stress è ciò che propone il Centro di Psicologia e Scienze della Salute con una serie di seminari in corso Re Umberto 7. Per [illegible] informazioni, telefonare allo 011/53.35.62.

[illegible]
Domani, alle 18,30, alla libreria Petrini in via Pietro Micca 22, Piero Soria presenterà il libro «Partita a tre» di Claudio Cerasuolo (ed. I Libri degli Amici). Agli ospiti verrà offerto un rinfresco.

[illegible]
Al Foyer del Toro, al Teatro Regio al[illegible] 13, inaugurazione della mostra di fotografia di Lelli & [illegible] dedicata al «Caso Makropulos», allestimento con regia di Luca Ronconi.

in tre righe

Scendi, pilota.
fammi vedere,
scendi a bassa quota...

Paolo Conte - Aguaplano

L'attore, 85 anni, racconta «La grande paura», oggi all'Alfieri

Cinque Calindri, una pièce

«Un regalo per il mio compleanno»

«E' una piccola Dinasty italiana», scherza Ernesto Calindri. E in effetti «La grande paura», che va in scena da questa sera all'Alfieri, cita per quattro volte il cognome Calindri sulla locandina.

[illegible] il protagonista è ovviamente lui, il grande vecchio del teatro italiano, il testo è firmato da Marco [illegible] Gilberto Calindri, figli maggiori dell'attore, mentre la regia [illegible] del più piccolo, Gabriele: sempre Calindri, ovvio. E nel cast, oltre alla fida Liliana Feldmann, da anni compagna di scene, recita pure una Calindri «d'acquisto», Elisabetta Ratti, che è moglie di Gabriele.

Calindri, uno spettacolo tutto in famiglia?

«Sì, è nato pure per caso, per una discussione tra i due autori. Hanno parlato per qualche minuto, e poi hanno pensato: perché non scriviamo qualcosa per papà, per il suo compleanno. E così hanno fatto, senza essersi [illegible] occupati di teatro prima».

Un regalo, insomma?

«Certo. Quando me l'hanno detto [illegible] pensavo si trattasse solo di uno sketch. Invece leggendola ho visto che era una commedia vera, un'idea per niente banale, che [illegible] poteva mettere in [illegible] con piccolissime correzioni».

[illegible] magari l'hanno accusata di nepotismo...

«Qualcuno ha scritto così, e la cosa offende la mia serietà di professionista. Non faccio "La grande paura" per far contenti i [illegible] figli. Se non mi fosse piaciuta davvero non l'avrei mai allestita: io recito solo per soddisfare il pubblico, e [illegible] [illegible]osa infatti funziona. In molti sono venuti nel camerino [illegible] congratularsi e a chiedermi di poter avere il copione».

Una bella soddisfazione.

«Davvero. Ma ne ho avute tante, mi considero un uomo fortunato, felice e sereno. A [illegible] anni (ne compio 86 a febbraio), ho avuto il meglio [illegible] dalla vita privata sia dal lavoro».

A proposito di lavoro: quest'anno compie 65 anni di palcoscenico, una carriera lunghissima.

«Ho avuto modo di fare un po' [illegible] tutto. Ho incominciato proprio dal basso, con otto [illegible] di gavetta vera, da comparsa e [illegible] ultime parti, il maggiordomo e il cameriere, per intenderci. ero alto [illegible] distinto [illegible], dicevano, avevo un fisico che andava bene. Ma, come ho detto, ho avuto fortuna, così hanno cominciato a notarmi. E ora sono qui, [illegible] fare soltanto ciò che voglio, che è una bella cosa».

E' cambiato, il mondo del teatro?

«Tantissimo. Pensi che una volta una commedia la mettevi in scena in sette giorni. E [illegible] c'erano neppure i registi... Certo i registi [illegible] [illegible] bel passo avanti. Però non sanno recitare. Le dico un mio piccolo desiderio, da sempre, ma è uno scherzo, un'utopia: stare seduto in platea ad assistere a [illegible] spettacolo recitato soltanto da registi!».

Una vita totalmente dedicata al teatro, la sua. A che [illegible] ha dovuto rinunciare, per farlo?

«A qualcosa, certo. Per esempio [illegible] una laurea in ingegneria. In casa Calindri, prima di me, erano tutti architetti e ingegneri. Dovevo diventarlo anch'io, ma per problemi finanziari mi toccò incominciare [illegible] a lavorare. Però [illegible] [illegible] andata poi bene. [illegible] ho fatto tutto con entusiasmo».

Lei è un ottimista?

«Sì, il mio segreto è l'entusiasmo. Ce lo metto dappertutto, da sempre. Una persona una volta mi ha detto che [illegible] pie[illegible] di Dio. Io sono credente, anche [illegible] non molto praticante. Mi ha fatto piacere»

Con la [illegible] esperienza, che consiglio dà ai giovani attori che cominciano adesso?

«Che facciano un bell'esame di coscienza. Che capiscano bene se amano il teatro o la vita del teatro».

C'è differenza?

«Una grandissima differenza. Quella piace a tutti: le foto sui giornali, i titoli, gli applausi. Ma il teatro vero [illegible] tutta un'altra cosa. E' fatica, approfondimento, studio continuo, e ancora fatica. E' fatica, fatica, fatica. Io? Io sono stanco da cinquant'anni».

Cristina Caccia

Ernesto l'ottimista «Ho avuto tanta fortuna, sia nel privato sia nella mia lunga carriera»

Ernesto Calindri, [illegible] anni a [illegible] e 65 compiuti in palcoscenico «Sono [illegible] [illegible] felice e sereno» afferma, [illegible] come sempre

Urli, brividi e humor in scena

Se il signor Morte bussa alla porta

La «Grande paura» del titolo [illegible] quella del protagonista della commedia, un anziano industriale. La scena si apre sulla sua casa di montagna, dove l'uomo sta festeggiando il compleanno attorniato dalla famiglia. L'atmosfera, però, è tutt'altro che rilassata [illegible] gioiosa: [illegible] manager infatti ha un bruttissi[illegible] carattere, [illegible] un arrogante che sa pensare soltanto al lavoro, e passa la vita a litigare con moglie, figli e collaboratori, continuamente costretti a subirne le prepotenze

Ma ecco che succede qualcosa, [illegible] fatto assolutamente imprevedibile, che arriva [illegible] sconvolgere la situazione. Un giorno [illegible] presenta al vecchio la Morte in persona, nei panni di un suo «rappresentante», un signore vestito (ovvio!) di nero. La Morte annuncia all'industriale che gli rimane solo una settimana di vita...

«Per me che devo fare l'industriale scorbutico - confessa Ernesto Calindri - questo spettacolo è davvero impegnativo. Mi [illegible] moltissimo a recitarlo, perché devo spesso urlare in scena. Qualcuno ha scherzato con i miei figli, dicendo che l'hanno scritto per uccidermi».

Lo spettacolo è prodotto da Roberta Milazzo per la Tuttoteatro. Accanto a Calindri e alla Feldmann, recitano Enrico Bertorelli, Elisabetta Ratti, Christian Ferro e Andrea Montuschi. Le scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Milena Mazzetti. Biglietti a 38 [illegible] 30 mila lire. Appuntamento al Teatro Alfieri fino a domenica [illegible].

Intanto Calindri sta preparando un altro lavoro, a Torino. [illegible] venerdì 18 sarà all'Erba la sua regia de «L'inventore del cavallo» di Achille Campanile, protagonista Bruno Gambarotta. «Credo che il pubblico [illegible] divertirà molto», dice. Ottimista, come sempre. [cr. c.]

L'attrice Liliana Feldmann è da qualche anno inseparabile compagna di Calindri sulle scene

Dopo il grande fango, con fatica i cinema tornano alla normalità

«Il mostro» nell'alluvione

Incassi modesti, chiuse solo tre sale

L'alluvione, che ha colpito parecchie località [illegible] Piemonte, ha avuto ovviamente ripercussioni anche sull'attività delle sale cinematografiche, soprattutto ad Alessandria e Asti. L'entità definitiva dei danni non è stata ancora quantificata, tuttavia tre sale difficilmente potranno essere riaperte nella corrente stagione: [illegible] tratta del Moderno di Alessandria, del Lux di Asti [illegible] del Balbo di Canelli. Malgrado quasi tutte le sale dell'Alessandrino e dell'Astigiano abbiano riportato danni agli arredi e alle centrali tecniche, che si [illegible] negli scantinati, dopo una settimana di chiusura, sabato scorso 5 sale su 6 ad Alessandria e 4 su 5 ad Asti hanno riaperto.

«Naturalmente - sottolinea Carlo Bernaschi, presidente dell'Associazione degli esercenti dell'Agis - gli incassi [illegible] stati modesti, poiché [illegible] gente delle località colpite dall'alluvione ha in questo momento altre preoccupazioni. Domenica, tuttavia, dove si proietta[illegible] "Il mostro" ad Alessandria si sono incassati [illegible] milioni, ad Asti 7, mentre a Biella si è arrivati a 12. Nei prossimi giorni distributori ed esercenti decideranno un intervento di solidarietà attraverso il quale si dovrebbe devolvere una giornata degli incassi nazionali a favore delle sale danneggiate [illegible]l'alluvione».

Roberto Benigni, il mostro

La diminuzione degli incassi nelle [illegible] alluvionate si ripercuoterà sul mercato nazionale poiché Alessandria, per esempio, con le sue 6 sale figurava, prima del fango, tra le città [illegible] punta della provincia italiana: oggi, oltre a [illegible] mostro», sono in programmazione «Quattro matrimoni e [illegible] funerale», «F[illegible]st Gump», «Pulp fiction» e «Prestazione straordinaria».

«L'annata cinematografica [illegible] - spiega Carlo Bernaschi - malgrado le flessioni verificatesi tra maggio e agosto per la mancanza di film di richiamo, per la concorrenza [illegible] dei Mondiali di calcio [illegible] per il gran caldo, dovrebbe chiudersi, comunque, con una presenza di oltre 100 milioni di spettatori contro i 93 milioni dell'anno prima».

Con gli introiti [illegible] domenica scorsa, nelle cento principali città italiane, «Il mostro» di Roberto Benigni ha raggiunto i 24 miliardi e 567 milioni (si può calcolare che sull'intero [illegible] nazionale abbia raccolto circa 36 miliardi [illegible] quindi ha largamente superato «Jurassic Park» di Steven Spielberg calcolando il minor tempo di sfruttamento). Al secondo posto del box office assoluto della stagione troviamo «The Flintstones» [illegible] 15 miliardi e 375 milioni seguito da «Il corvo» con 12 miliardi e 600 milioni e «Il postino» con 12 miliardi e [illegible] milioni. Nell'ultimo weekend una partenza tiepida ha fatto registrare «I visitatori» di Jean-Marie Poiré che in Francia è stato il supersuccesso degli ultimi dieci anni [illegible] 14 milioni di spetta[illegible] (in Italia [illegible] primi [illegible] giorni di programmazione [illegible] [illegible] città ha incassato 279 milioni).

Ernesto Baldo

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus [illegible]. Ore 21,30 e la festa continua d.j. [illegible]

CLUB 84. 15,30 Grib & Company. 21 Non solo boogie by Luciano Fantino.

[illegible] **PARADISE.** Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie single. Aperto tutti giorni 15/19/22 in poi, invita nella sua magica atmosfera tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332.068.

GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - [illegible] 5168.

LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 208, tel. 200.087). 16 Paolone. 21 grand. orch. Beppe Carosso.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni ([illegible] Petrarca 38). Feriali [illegible] 15/17,30 - 21/24; Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto [illegible].

GALLERIE [illegible]

ABACO (via Vanchiglia [illegible]). Espone [illegible] Vitali «Paesaggi» [illegible] novembre [illegible] 16-19,30 e festivi.

[illegible] **ANTICA (L')** (v. Volta 9, tel. 548.041). Incisioni [illegible] Grandi Maestri dal [illegible] al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10/12,30-16/19,30.

ARTE CLUB (via Bolla Rocca 39 - tel. 838.331). Fabrizio Riccardi.

ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11

SALA [illegible] - Palazzo della Giunta, piazza Castello 165. Mostra [illegible] Battista Solero. **Picapere.** Fino [illegible] 20 novembre 1994. Orario feriali 10-19, sabato 10-18 festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN. Pittori [illegible] omaggio a Carlo Follini.

[illegible]. Domenico Colanzi sculture.

DAVICO. Dino Boschi.

FOGLIATO. Beppe Gallo.

[illegible] **BUSSOLA.** Severini, Sironi disegni e tempere

NARCISO. Eugenio Guglielminetti.

[illegible] (c. V. Emanuele 82, tel. 543.383). Bona Lavrenko.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. [Erba]

AMICI PER [illegible] AMICI [illegible] SESSO. Commedia. Alloi al college, per un errore del computer finisce nella [illegible] due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. [Nazionale 2]

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in [illegible] storia d'oggi tra cartoni, video, tv. [Empire]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un [illegible] rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. [Cristallo]

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa. [Ideal]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella [illegible] simbolica di uno scemo geniale: che attraversa la Storia [illegible] poche, semplici ma chiare idee, e diventa suo malgrado star sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. Ma è davvero stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? [Ambrosio 1, Fiamma]

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi [illegible] vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. [Massimo 1]

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti. Nolte veterano del mestiere, la [illegible] una rampante. Si scontrano [illegible] notizia di cronaca che nasconde [illegible] truffa industriale. [Arlecchino]

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per [illegible] per colpa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli mettono a fianco una [illegible] poliziotta. Si ride. [Ambrosio 2, Faro, Vittoria]

I PAVONI. Drammatico. Gli effetti devastanti del rampantismo Anni Ottanta sulle [illegible] generazioni nel film di Manuzzi, liberamente ispirato al [illegible] Maso. Storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e [illegible] suoi amici, tra bar e night. [Chaplin 2]

PORTAMI VIA. Commedia. Torna e la storia di due solitudini d'oggi, nel film di Tavarelli. Due amici e il loro tran [illegible] uscita, che [illegible] interrotto [illegible] con [illegible] ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» per cambiare? E' un omicidio. [Eliseo Rosso]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Lillipu]

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia [illegible] sessuali. La Buy donna-manager mangiatrice di uomini, che «usa» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. [Olimpia 2, Studio Ritz]

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. [illegible] d'Oro il film di Manchevski. Un amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno a casa di un fotoreporter stanco di guerre. [Centrale]

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. [King]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura [illegible] riviste popolari [illegible]. [Romano]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente a matrimoni dei loro amici. [Chaplin 1, Doria]

LA REGINA MARGOT. Storico [illegible] francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le fazioni. [Nuovo Odeon]

SCAPPO DALLA CITTA' II. Commedia comica. Sequel con Billy Cristal e con Jack Palance redivivo, «gemello» del morto della 1ª puntata. Qui l'occasione dell'avventura è la mappa di un tesoro da 20 milioni di dollari in oro. [Eliseo Blu, Nazionale 1]

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon [illegible] si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, [illegible] quando era [illegible] bambina. [Reposi]

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. [Lux]

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. [illegible] una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. [Capitol]

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. [Adua 200]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante di computer. [Etoile]

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford e scrittore (Hopkins), e la scrittrice americana Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore: regista Attenborough. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. [Ambrosio 3, Olimpia 1]

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società, [illegible] gli equivoci della situazione. [Lux]

Il ciclo da domani all'Adua, il film inaugurale ha vinto il Leone a Venezia

Così è l'effetto «cinema d'autore»

Si comincia con la «prima» di «Vive l'amour»

Mercoledì «d'autore» da domani all'Adua.

Il locale in corso Giulio Cesare 67 ospita infatti l'inedita rassegna «Effetto Cinema». Organizzata da Aiace e King Kong Cinestudio, propone con cadenze settimanale e sino a [illegible]io del prossimo anno film in anteprima, in edizione originale, d'essai. Non mancano, inoltre, i titoli «da rivedere» [illegible] «L'età dell'innocenza», «Come l'acqua per il cioccolato», «Philadelphia». Proiezioni alle 16, 18,45 e 21,30. L'ingresso costa 7 mila lire (ridotti soci Aiace 5 mila e 4 mila per anziani e giovani fino ai 16 anni). In caso di anteprime, biglietti a 10 mila lire.

La rassegna s'inaugura do[illegible] con la «prima visione» di «Vive l'amour», Leone d'Oro alla Mostra di Venezia [illegible] acquo con «Prima della pioggia». Diretto dal trentasettenne taiwanese Tsai Ming-Liang, vincitore lo scorso anno al Festival internazionale Cinema Giovani con l'opera prima «Infanzia e giovinezza del dio guerriero», il film s'incentra su tre personaggi: una ragazza che lavora come agente immobiliare, un venditore di loculi e un giovane che smercia abiti su un marciapiede nel centro di Taipei. Le loro esistenze [illegible] in un bellissimo appartamento vuoto. Parabola sulla solitudine contemporanea, il film è basato sulle immagini e vanta pochi dialoghi. Da segnalare l'interpretazione dell'attrice Yang Kuelmei.

La prossima settimana è in cartellone un'altra pellicola premiata ai festival: «Pulp fiction», Palma d'oro a Cannes. Tuttora in prima visione al Romano, è il secondo film dopo «Le [illegible]» realizzato dall'enfant prodige del cinema statunitense Quentin Tarantino, autore anche della sceneggiatura poi ampiamente [illegible] da Oliver Stone di «Assassini nati».

Mercoledì [illegible] è la volta di un'altra anteprima: «Nightmare before Christmas», film d'animazione scritto da Tim Burton («Batman», «Edward mani di forbice») e diretto da Henry Selick.

Due le pellicole in programma nel [illegible] di dicembre: il giorno 6 è prevista la versione originale in lingua inglese di «Quattro matrimoni e un funerale», uno degli eventi internazionali dell'attuale stagione sul grande schermo, mentre il 14 è di scena la replica di «Caro diario», l'ultimo lavoro di Nanni Moretti acclamato nei giorni scorsi a New York.

Daniele Cavalla

Una scena del film «Quattro matrimoni e un funerale», una specie di «Grande freddo» senza polemica

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il Toro** di C. Mazzacurati. Ita '94 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Da giovedì: **Vive l'amour** di T. M. Liang (Leone d'oro Venezia 1994)

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Vedi teatri.**

[illegible] MULTISALA Cin. 1 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough, con A. Hopkins. 2h 10'. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **[illegible] speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL v. S. [illegible]. Tel. 540.605. **Pollicina**, [illegible] anim. Col. [illegible] Bluth. Usa '94, 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartlidge. [illegible] B/Mac '94. 2h. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 [illegible] e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. [illegible] '94 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible] Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **I pavoni** di Luciano Mannuzzi. Ita, '94 1h 40'. Or.: 16,15; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il [illegible]**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hugh Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael [illegible], con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. [illegible] '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scappo dalla città 2**, di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern. Usa '93. 1h 56'. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli, con S. Troiano, [illegible] Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, [illegible] Harrelson, J. Lewis. Usa '94 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Amarsi**, con A. Garcia, Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Usa '94 2h 10'. N.V. Ingr. L. 10.000 rid. [illegible] **ERBA 2:** Sabato 19/11 **Roger Rabbit**. [illegible] 15,30; 17,15

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, [illegible] Lee Curtis. Non viet. Usa '94 2h 20'. [illegible] 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta [illegible], Michel Blanc. It/Fra '94 2h 02'. N.V. [illegible] 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000 [illegible] 7000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick [illegible], Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KING v. Po 21. Tel. 812.5996. **Priscilla, la regina del deserto**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94 1h [illegible]. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

LUX v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Speed**, di J. DeBont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94 1h 56'. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita '94 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

[illegible] Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori**, di Jean Marie Poiré, con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fra '93. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

MASSIMO UNO v. [illegible]. Tel. 817.1048. **[illegible] (Segui il pesce)**, di R. Troche, [illegible]. Viet. min. 14. Usa '94 1h 30'. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Scappo dalla città 2**, di P. Weiland, con B. Crystal, D. [illegible]. Usa '93. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, [illegible] Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vercelli 5. Tel. 749.2382. **La regina Margot**, di P. Chereau, con V. Lisi, I. Adjani. Fra '94 2h 25'. Or.: 19,45; 22,20. Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] 1 v. [illegible]. Tel. 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] 2 v. Arsenale 31. Tel. [illegible]. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita '94 [illegible]. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. [illegible], [illegible] '94 [illegible] 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or.: 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, M. Buy, S. Izzo. Ita '94 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4, tel. 562.38.00. Giov. 17/11 ore 15,30 **Addio mia concubina.** [illegible] proiez. [illegible] presentaz. [illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo. Sabato e domenica: **[illegible] resto del giorno.** Ingr. 6000/Aiace 4500

[illegible] v. [illegible] 65. Riposo.

CHAPLIN v. Nizza [illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] Sun** (Sol Levante) versione orig. inglese. Or.: 17,15; [illegible],45; 22

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. T. 812.2312. Cinecircolo Il Pungolo. Il film: **Piovono pietre** di Kenneth Loach è [illegible] rinviato a [illegible] novembre.

LANTERI c. G. Cesare 80. T. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGARESE via C. [illegible] 104. T. 257.881. Riposo - Vedi [illegible]

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, tel. [illegible] 4279.300V. Rassegna **Filmoide - El [illegible]**, di R. Rodriguez. Tessera 3 film L. [illegible]. Ingr. 6000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, [illegible] 817.1048. Riposo

[illegible] TRE via Montebello 8, [illegible] 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Coppia riservata cerca...** con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori di anni 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Tutta** con Rosanna Doll, Jessica Rizzo. Apertura 15 [illegible] 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 105. Tel. 521.2385. **Supermacchie per calde prede**, con John E. [illegible]. Orario: apertura 10; ultimo spettacolo 24

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **[illegible] e ninfomane**, [illegible] Barbarella, Angelica Bella. Ap. 10,30; ult. [illegible]

[illegible] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **L'appetito della notte 2** [illegible] Janson Butler e Eric Edwards. Colori. Vietato minori anni 18. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30

[illegible] Via Principe Tommaso [illegible]. Telefono 650.5470. **Selen... in calore**, [illegible] Selen, Rocco Tano. Orario: apertura 14,30, ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. [illegible] 436.2092. 1ª vis. ass. **Miss liberty** con Anita Rinaldi, Simona Valli. Ap. 10, ult. [illegible]

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **144 ascolta il telefono rosso.** Apertura 16, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Moana depravazione.** Vietato minori anni 18. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 740.2907. Prima [illegible] **Piccola rosa**, con Valerie Legrand, John Castel. Vietato minori anni 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il mostro - I visitatori - Scappo dalla città II - Il colore della notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Go fish - Il postino - Portami via - Prima della [illegible] - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - Il toro - Speed - The Flintstones - True lies

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. [illegible] **Voltaire** (dal lunedì al venerdì, fino al 22 novembre).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA. **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible]

CASCINE VICA
[illegible]: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN: **Lo specialista**
SPLENDOR: **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA': **Il toro**
MODERNO: **Scappo dalla città 2**
POLITEAMA: **Il mostro**

[illegible]
NUOVO: **Mister Hula Hoop**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA UNO: **riposo**
REGINA DUE: **riposo**
STAZIONE: **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE: **Forrest Gump**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Tra cielo e terra**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Amarsi**

GRUGLIASCO
ROMA: **The Flintstones**

LEINI'
AUDITORIUM: **Dichiarazioni d'amore**

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **Il mostro**
POLITEAMA: **Cari fottutissimi amici**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Film bianco**

MONTANARO
VITTORIA: **Prendimi tutta come...**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PIANEZZA
[illegible] IN S. PANCRAZIO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Assassini nati**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Forrest Gump**
RITZ: **Lo specialista**

RIVOLI
GIOIELLO: **Quel che resta del giorno**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **riposo**

SUSA
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

VALPERGA
[illegible]: **Film erotico**

TEATRI

[illegible] Ore 20,30 inaugurazione della Stagione d'Opera 1994-95. **La fille du régiment**, di G. Donizetti (Turno A). Bruno Campanella dir. Regia di Luca Ronconi. Con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Domani alle ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» il musicologo Giancarlo Landini presenta l'audizione discografica su **L'Opera comique da Donizetti a Chabrier.** Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali, tel. 8815.363/210

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276. Riposo

[illegible] 17 [illegible] 21,15 **Torta canaja**, [illegible] di folklore piemontese con Luisella Gaidetti e il coro Alpette. 18 e 19 ore 21,15 e dom. 20 ore 18 **Mi chiel o' i morte**, cabaret piemontese con L. Gaidetti. Ma[illegible] ed il [illegible] Ovale. Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose porno-star: **Emanuelle Cristaldi, [illegible] e Sarah.** Per la prima volta a Torino. Ingr. vietato min. anni 18. Orario fer. 16-21; [illegible] spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Da stasera ore [illegible] Torinoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Mirad, un ragazzo bosniaco**, con R. Dolza e V. Zinola. Ore 21 **Serata di danza Contemporanea** organizzata dalla Circoscrizione 3

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene**, di Shakespeare. [illegible] Pagliaro con Venturiello, Graziosi, Alpestre. Bartorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) tel. 517.6246-544.562. Entro il 20 novembre [illegible] **Isola degli Schiavi** c/o biglietteria Tst

COLOSSEO via M. Cristina 75. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e fino al 20/11 Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).** Musiche di Ivano Fossati. 23 e 24 [illegible] Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca** di G. Puccini. Dal 27 dicembre al 1 gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli.** Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19, telefono 669.8034

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono [illegible] 5447. Stasera ore 21 Compagnia Virgilio Sieni Danza in **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stagione 1994-95 in abbonamento: 7 spettacoli a [illegible] su 21 commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Ultimi 3 giorni. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

[illegible] TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter [illegible].** Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13 novembre ogni domenica ore 17 Atlas Teatro in **Chiaro scuro.** Ad ogni spettacolo è abbinata Visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. dal lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19

GARYBALDI TEATRO. Sabato 19 novembre alle ore 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Domenica 20/11 ore 10,30 presso il Circolo Eridano della Sai (corso Moncalieri 88) e lunedì 28 novembre ore 21 al Garybaldi Teatro M. Poalei pres. **Vajont**

[illegible] «G. VERDI». Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono [illegible] 675. Ore 21 per la rassegna «da Eduardo alla Nuova Napoli» debutta **Il topolino Club** di e con Francesco Silvestri. Ultima replica 16 novembre. Ingresso L. 20.000 intero, rid. L. 15.000

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ass. Culti Sogni e Chimere presenta **[illegible] trisethees** di Alberto Micelotta, realizzazione di Mario Rossi ore 21,15. Si prenota per Saverio Vallone

[illegible] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima**, incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre ore 18,30

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 **Il signor Pirandello è desiderato al telefono** di Antonio Tabucchi. Con F. Moretti. Repliche fino al 17/11. Posto unico L. 15.000. Per inf. tel. 437.6230. Dopo le 19,30 al 619.2351 del Teatro Agnelli

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione) [illegible] **di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20

[illegible] VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo

[illegible] DI TORINO. Stagione di Salone Fur-no Mamal Wang **Al Museo di Ugo Nespolo. Semiramide There is a time Grazia Gabriele Banca Bajart. Tanghi Catulli Carmina Festa di compleanno.** Abb. a 4 spett. L. 40.000. Pren. e inf. (011) 473.0189

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

DRAVELLI v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, tel. [illegible]. Riposo

CHIEDETELO A LA STAMPA
- COSA SI DICE DI QUEL FILM
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
- COME [illegible] I DOCUMENTI
senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 Il guardiano del giardino, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Royal Casinò, varietà; 0,30 La casa Lawrence, telefilm; 1 [illegible], telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tv movie; 22,30 Tg 4; 22,45 Telenews; 23 Speciale con noi.

VIDEOGRUPPO: 19 Il cerchio magico, chiromante Manah; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Special fantascienza n. 11, documentario; [illegible] Spaceman contro i vampiri dello spazio, film; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] Video, [illegible] and [illegible]

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Who's that girl, film; 22,30 Action, programma sportivo; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica

[illegible] 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Balla comigo/Destini, telero-[illegible] 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm

[illegible] RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Eros graffiti; 0,15 Notti magiche; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music, rubrica musicale

QUINTA [illegible] 19 Quinte Rete news; 19,30 Mago pancione etciù, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 [illegible] news; 20,30 Torino-Forlì, sportivo; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco

[illegible] ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi, cartoni animati: L'uomo di Button [illegible] low, I proiettori dell'universo. 20,30 «Italia cento» Zappatore, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Italia cento. Programma legato [illegible] ricorrenza [illegible] cinema che compirà cento anni nel 1995. Conduce Pino Farinotti; 0,30 Videoperade. Settimanale d'informazione home video; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er canlum [illegible] barbutin; 21,30 Stormy weather; 23 Telegiornale 9;

TELECAMPIONE: 20,45 Business news, 20,55 Insider; 22 Emporio tv; 22,30 [illegible] note; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,40 Rubrica di cartomanzia; 20,20 Rubrica di basket; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Good times, telefilm; 4,30 L'ultimo volo delle aquile, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

[illegible] 19 Pietre vive: «Un'estate per la missione»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Automan, telefilm; 21,30 Strike force, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Un amore di collina»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 L'assoluzione, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi Show; 23,40 Informa 7; 0,30 Dance television; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7

E21 [illegible] 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; [illegible] Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; [illegible] Sulle strade [illegible] California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere; [illegible] Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg 9; 22,30 Le [illegible] settimana; 0,45 Sexy party

TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 21 Armanach an piemonteis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Cronache [illegible]

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 19,50 Tg 6; 20 Cartoon compilation; 20,30 Bolle di sapone; 22,20 Tg 6

[illegible] 19,20 Jackye l'orso, [illegible]; 19,45 Wolf, telefilm; 21,15 Tuttotoro; 22,20 Tg time: [illegible]

[illegible] 18,30 [illegible] notizie, 19,30 Tg nazionale; 20,30 Home of the brave, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo note; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun.-merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167.015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). [illegible] lunedì

La Casa delle Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al mer. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or.: 8,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.16.92. Mostra «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666): [illegible] giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. chiuso lun. Dom. com. via guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte Contemp. - Castello di Rivoli (958.7256) [illegible] da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via [illegible] 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario [illegible] a lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre «West Canada» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video «La vita di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): [illegible] 9-18,30, dom. 9-12,30; [illegible] chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): [illegible] a ven. ore 9-13.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30, [illegible] Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'Arredamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra «Il Tempio: tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-18,30, sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

12° FESTIVAL Cinema giovani

Due immagini del 12° Festival Internazionale Cinema Giovani. «Family» di Winterbottom (a sinistra) e una scena di «Sao san bakuro» di Yeo Kyung Dong. Nella foto in basso Judy Davis e Peter Weller in «The New Age» di Tolkin

Torna la rassegna torinese: film da tutto il mondo, per capire il presente

Il volto «simpatico» del cinema

Tra passione, ricerca, vitalità e coraggio

Sono anni ormai che si parla di fine del cinema, di un suo irreversibile tramonto di fronte all'avanzare massiccio della televisione, addirittura di una sorta di omologazione delle immagini, che ci giungono dal piccolo o dal grande schermo perdendo a poco a poco il loro potere [illegible] cogliere e rappresentare la realtà.

Ma si parla anche, da non pochi anni, di una rinascita del cinema stesso che, quando [illegible] dove giunge a risultati apprezzabili, [illegible] a riempi[illegible] di nuovo le sale. Come una risposta spettacolare alla monotonia e alla consuetudine della televisione, al suo livellamento formale, alla sua banalità.

E basterebbe citare i non pochi film che Hollywood continua a produrre - i recentissimi e applauditissimi *Forrest Gump* di Robert Zemeckis, *Natural Born Killer* di Oliver Stone, *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino - per convincerci che il cinema è più vivo che mai, che il pubblico può ritrovare in esso quegli stimoli, quelle emozioni, quelle idee che ne avevano fatto l'arte per eccellenza del ventesimo secolo.

Così, fra un giudizio negativo e pessimista e uno positivo e ottimista, si può continuare a vedere nel cinema - almeno in certo tipo di cinema - [illegible] delle manifestazioni più vive delle società contemporanee, delle quali [illegible] dà spesso una serie di immagini illuminanti. Soprattutto se questo cinema non segue pedissequamente [illegible] regole e convenzioni di quello che una volta era il «cinema classico», ma si muove su un terreno di ricerca e sperimentazione che tende a incidere più significativamente nella realtà. Ovvero affronta con coraggio e senza infingimenti alcuni degli aspetti che caratterizzano, nel bene e nel male, la nostra vita di tutti i giorni.

Proprio questo cinema, nelle sue multiformi tendenze e nei suoi risultati - spesso contraddittori e magari non sempre convincenti - è il frutto di un nuovo atteggiamento delle giovani generazioni, quelle nate in piena epoca televisiva, che paiono meno legate alla tradizione e più tes[illegible] verso u[illegible] reinvenzione del linguaggio filmico o una sua utilizzazione anticonformista e tendenzialmente rivoluzionaria. Tanto da mettere in discussione sia i modi e le forme spettacolari o narrative, [illegible] i modelli di fruizione del prodotto. Una generazione che, facendo tesoro delle innovazioni tecniche e produttive che le varie *nouvelles vagues* degli Anni Sessanta avevano proposto e sperimentato con successo, si pone al centro di una autentica scommessa mediologica: il cinema contro [illegible] televisione; il grande schermo contro lo schermo casalingo; il pubblico, le discussioni, gli incontri, gli scontri, contro il silenzio del consumo domestico, contro la generale disattenzione.

Seguire gli sviluppi di questo cinema significa entrare nel vivo del dibattito cinematografico contemporaneo, che non si svolge più sulle riviste, ma direttamente nei festival e nelle sale. Ma significa soprattutto cogliere i fermenti del cinema di domani, non arrendersi all'evidenza del già noto, non accontentarsi del prodotto ben fatto. E poco importa che molto del cosiddetto «nuovo cinema» o «cinema giovane» (italiano [illegible] particolare) ci lasci perplessi, non ci convinca del tutto. Ciò che conta sono i risultati parziali, le indicazioni di tendenza, le sperimentazioni anche[illegible] i tentativi coraggiosi[illegible] sono quelle immagini e quegli ambienti, quei personaggi e quelle storie che ben difficilmente ritroviamo sugli schermi della [illegible]levisione. E sono anche quei modi inconsueti, originali, aggressivi [illegible] invece nuovamente poetici, che ci consentono di ristabilire con la realtà un contatto autentico, mediato dalla passione e dall'intelligenza.

I film che questo cinema giovane produce ogni anno sono moltissimi, provenienti [illegible] tutti i Paesi del mondo: film a soggetto e documentari, sperimentali e narrativi, di lungo o lunghissimo metraggio ovvero corti e cortissimi. Film che hanno vita breve, nei circuiti alternativi, nei festival cinematografici, e invece rimangono a lungo nelle sale, hanno poi una capillare circolazione videografica. Film belli o bellissimi, ma anche brutti, non riusciti, inutili. E tuttavia testimonianza viva di una tensione creatrice, di un impegno produttivo, di una vera e propria passione per il cinema. Quella della nostra infanzia e adolescenza. Ed è questa passione che sorregge, fra i molti festival che si organizzano ogni anno in tutto il mondo, il Festival Internazionale Cinema Giovani [illegible] Torino, nato nel 1982. Un festival [illegible] affronta il tema centrale - e i molti temi collaterali - del cinema delle giovani generazioni. Centinaia di film, documentari, cortometraggi, video, che mostrano uno dei volti, forse il più vivo e simpatico, del cinema contemporaneo.

Gianni Rondolino
Presidente Ente Festival Internazionale Cinema Giovani

La prima serata dedicata [illegible] lui, famoso Robocop

Inaugura Peter Weller (da attore e da regista)

E' l'attore Peter Weller, il famoso «Robocop», ad inaugurare il 12° Festival, il 18. Con [illegible] presente in sala, saranno proiettati «Partners», del '93, suo debutto alla regia, e l'ultimo film interpretato, «The New Age» («Nuove Tendenze»), di Michael Tolkin, [illegible] sceneggiatore dei «Protagonisti» di Altman.

«Partners» è una storia ironica sui rapporti professionali in un fa[illegible]moso studio legale americano. Il protagoni[illegible] Dean Robinson (Griffin Dunne) viene preso come socio da un grande avvocato, e di lì incominciano i guai. Gli affidano i difficili rapporti con Bidwell (Graham Beckell miliardario rompiscatole e maggior cliente dell'ufficio, che lo prenderà pure a pugni per gelosia. Ma la fortuna va e viene: alla fine proprio Bidwell dimostrerà di apprezzarlo. Tutto okay per Robinson, allora? Macché: già nello studio c'è un gruppo di avvocati che [illegible] guarda male e incomincia a mettergli i bastoni [illegible] le ruote...

[illegible] «The New Age» Tolkin ha tracciato un ritratto fedele delle classi privilegiate della West [illegible]. Il film è una satira sferzante dai risvolti drammatici, [illegible] priva di compassione [illegible] confronti [illegible] suoi protagonisti. Peter e Katherine (Peter Weller e Judy Davis) vivono a Los Angeles. Ricchi, sofisticati e alla moda, i due hanno il culto della propria immagine di coppia moderna priva [illegible] inibizioni. Apparentemente possiedono tutto ciò che si può desiderare dalla vita, tranne un matrimonio felice. Un giorno però il fittizio equilibrio [illegible] in p[illegible]. Katherine [illegible] riesce più a tollerare i ripetuti tradimenti del marito [illegible] anche Peter avverte con amarezza che la fine del loro [illegible]trimonio è prossima. I due perdono pure [illegible] lavoro. Costretti [illegible] guadagnarsi [illegible] vita, decidono di aprire una boutique di abiti alla moda a prezzi iperbolici, [illegible] la speranza di mantenere il loro usuale tenore di vita e riuscire a sostenere le spese del divorzio: nel frattempo cercano conforto e divertimento buttandosi nelle storie d'amore, nel sesso sfrenato, esercizi spirituali, shopping. «L'attualità del mio personaggio? - dice Weller - Il fatto che non [illegible] a trovare il [illegible] profondo delle [illegible]. E' un completo fallito dal punto di [illegible] spirituale, perché dà la priorità ai beni materiali. [illegible] [illegible] lo definirei cattivo».

Nato nel '47 nel Wisconsin, Weller ha recitato [illegible] molti film (ricordiamo «Il pasto nudo» di Cronenberg), accanto ad attrici come Ali McGraw e Diane Keaton, [illegible] «Robocop» lo ha reso famoso. [illegible] Verhoeven lo scelse «per le [illegible] lab[illegible] espressive»: solo quelle infatti si vedono sotto la maschera-elmet[illegible] per la maggior parte [illegible] film.

Proiezioni dal 18 al 27, in lingua originale

Sale, biglietti e orari piccola guida al Festival

Il 12° Festival Internazionale Cinema Giovani è a Torino dal 18 al 27 novembre. Le proiezioni dei film si tengono al Cinema Massimo (in via Montebello [illegible], telefono 011/8171048) e al Cinema Centrale (in via Carlo Alberto 29, telefono 011/540110). Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli elettronici, salvo quelli della retrospettiva per i quali è prevista la traduzione simultanea in italiano.

Ingressi. Abbonamento intero a [illegible] mila lire, riduzione Aiace/Agis a [illegible] mila. Il biglietto serale intero costa 10 mila, ridotto 8 mila lire. Il «pass 9-19» (libero accesso a tutte le proiezioni comprese fra le 9 e le 19) costa 10 mila [illegible] mila ridotto). Normale servizio di biglietteria per gli spettacoli serali (dalle 20).

Orari. Dipendono dalle sezioni. Concorso Lungometraggi: film A ore 17,30 Massimo 1, ore 22 Massimo 2 (repli[illegible] il giorno seguente ore 9 al Massimo 1); film [illegible] ore 20 Massimo 2, ore 22 Massimo 1 (replica il giorno seguente ore 10,30 al Massimo 1). Cortometraggi: [illegible] 20,45 Massimo 1, replica il giorno seguente ore 14 al Massimo 2. Fuori Concorso: ore 24 al Massimo 1, replica ore 14,45 Massimo 2. Evento speciale «Tous les garçons et les filles de leur âge»: ore 15,45 Massimo 1, replica ore 9 Massimo 2. Concorso Spazio Italia (dal 20 al 25 novembre): ore 16,15 Massimo 2; [illegible] 14,30 e 20,30 Cinema Centrale. Primo Piano - Philippe Garrel: ore 18 Massimo 2, replica il giorno seguente alle 11 al Massimo 2. Orizzonte Europa: ore 14 Massimo 1, replica ore 10,30 al Ci[illegible]a Centrale (dal 20 al 25 novembre). Concorso Spazio Torino (dal 21 al 25 novembre): ore 16 e ore 22 Cinema Centrale. Retrospettiva «Nova vina - Cinema cecoslovacco degli anni '60»: ore 9, 11, 15, 17, 20 e 22 al Massimo 3. Cinema in spot: venerdì 25 novembre alle ore 21 [illegible] Massimo 1. Un anno [illegible] corti italiani (dal 21 al [illegible] novembre): ore 17,15 e ore 23 Cinema Centrale.

Uffici. Il Festival ha sede in Piazza San Carlo 161, telefono 011/5623309, fax 5629796. Per il periodo della rassegna, sede temporanea è la Famija Turineisa, in via Po [illegible]. Direzione tel. 011/8127123; segreteria 8123863; ufficio stampa 8123065.

Le tendenze e le novità, da Oriente e Occidente

Film «altri», da vedere

Quasi 300 titoli, in nove giorni

Sarà anche vero che 291 titoli in nove giorni di festival sono un'enormità da rasentare effetti di rifiuto e saturazione. Ma le buone ragioni per non cedere alla tentazione di liberarsi di un fardello apparentemente «inconsumabile» sono tante. A cominciare dalla considerazione che, paradossalmente, è sempre più difficile documentarsi su quanto di nuovo (di irriducibile all'omologazione del mercato) e di *diverso* (di estraneo alla logica dei valori consolidati) si sta producendo in giro per il mondo. Fatto paradossale, se si considera che la civiltà delle immagini non aveva mai raggiunto in passato un tale livello di circolazione dei prodotti. Ma effetto comprensibile se si ragiona sui numeri e le percentuali, le quali ci informano senza tema di smentita che l'80% del consumo di immagini audiovisive è targato «made in Usa», obbligandoci a una dieta se non priva di proteine, certamente poco varia: anche un regime a base di salmone e caviale rischia alla lunga di stufare.

Un festival come *Cinema Giovani* serve anche a questo: a ricordarci, una volta l'anno, che c'è dell'altro da vedere. Che le istanze di rinnovamento del cinema (della [illegible] irrinunciabilità pochi sembrano oggi dubitare) non passano attraverso il già visto e il già noto, ma prediligono percorsi meno scontati, traiettorie più inattese.

Come quello, per esempio, imposto dal cinema estremo-orientale, che da qualche tempo fa razzia di premi in tutti i festival occidentali e inizia anche in Europa a conquistare fette di mercato pur sempre marginali eppure significative. *Cinema Giovani*, sin dalle sue prime edizioni (e, dunque, in tempi non sospetti) vi ha dedicato grande spazio e sistematica attenzione, contribuendo alla conoscenza e all'affermazione di registi come Chen Kaige, Hou Hsiao-hsien e il recente trionfatore di Venezia Tsai Ming-liang, per non citare che i primi nomi che vengono in mente. Molte, anche quest'anno, le proposte in linea con questa tradizione: cinesi, giapponesi, coreane, indiane, a conferma di una vitalità del cinema orientale che non conosce soste e anzi pare destinata a ulteriori, interessanti sviluppi.

Per chi invece giudicasse troppo esotici certi sapori, il programma del 12° *Cinema Giovani* offre la conferma che il nuovo serpeggia anche nel Vecchio *resistente* Continente, purché lo si cerchi. La ricchezza delle proposte «nostrane» è anzi talmente palese da lasciar intendere come uno dei temi di fondo della presente edizione sia proprio un confronto neppur troppo indiretto tra il cinema europeo, abitualmente dato per comatoso, e quello orientale, celebrato come l'emergenza del nuovo per antonomasia. I numerosi film ammessi in competizione, l'ampia selezione di titoli nel panorama *Orizzonte Europa* (film dal Belgio, dall'Italia e dal Portogallo), l'evento speciale dedicato alla serie prodotta da Ima per *La Sept/Arte* dal titolo *Tous les garçons et le filles de leur age*, l'omaggio a Philippe Garrel, [illegible] la testimonianza che il cinema delle nostre parti non è un cadavere eccellente ma un corpus percorso da tensioni e lacerazioni, abitato da autori che hanno tuttora qualcosa da dire, attraversato da strategie non rinunciatarie che non si accontentano della logica ipocritamente tranquillizzante degli interventi legislativi di stampo protezionistico da molti invocati.

In questo contesto può apparire ingiustificata o penalizzante l'assenza di film italiani in concorso, se non fosse che la recente Mostra di Venezia ha già presentato tutto il *presentabile* della produzione nazionale. E che ci sembra più utile e redditizio render conto - con i concorsi *Spazio Italia* e *Un anno di corti italiani* - di quanto di meglio produce l'altro cinema italiano: quello che oggi è ancora *piccolo* (o corto), perché è da lì che verranno, stanno venendo, molti degli autori del nostro cinema di domani.

Poche parole infine per ricordare come *Cinema Giovani* sia tra i pochi festival che ancora organizza ampie e sistematiche retrospettive dedicate al cinema [illegible] passato. Proseguendo un lavoro ormai decennale di rilettura dei fermenti innovatori degli Anni 60, la proposta di quest'anno offre l'opportunità di ripercorrere la straordinaria stagione della *Nova vina* cecoslovacca, cioè del movimento più significativo originale e omogeneo dopo la *nouvelle vague* francese. Ben 89 titoli fra corto e lungometraggi per rivivere il miracolo della primavera cinematografica cecoslovacca, tristemente suggellata dal «fraterno aiuto internazionale» imposto dai carri armati che entrarono in Praga il 21 agosto 1968.

Alberto Barbera
Direttore Festival Internazionale Cinema Giovani

Edizione 1994

Concorsi premi e giurie

Otto le giurie del Festival. Lungometraggi: Marco Bellocchio, Jan Bucquoy, Boris Frumin, Eward Yang e Anna Bonaiuto. Cortometraggi: Sthepen Ashton, Laurentina Guidotti, Hayashi Kanako. Spazio Italia: Fabrizio Grosoli, Carmelo Marabello, Isabella Ciarchi. Spazio Torino: Fabrizio Liberti, Marina Visentin, Bruno Gambarotta. Concorso Un anno di corti italiani: Paolo Bertinetti, Massimo Bertolaccini, Roberto Nepoti. Giuria Fipresci: Fabio Bo, John Francis Lane, Jeanette Gentole, Fatima Sevin Oklay, Eva Zaoralova. Giuria Cicae: Ted Chiaradia, Roger Diamantis, Gaetano Capizzi. Giuria Commissione per le pari opportunità donna-uomo: Laura Calciatore, Adriana Caloro, Maria Teresa Calloni, Domenica Gianino, Claudia Giannotti, Giuliana Martinat, [illegible]cilia Pennaccini, Daniela Purgato, Ersilia Ricatti, Silvia Solomon.

I premi «Città di Torino» assegneranno [illegible] milioni al miglior film dei Lungometraggi. Tre milioni, 2 e 1 e mezzo, a primo, secondo e terzo arrivato nei Cortometraggi. Per Spazio Italia, al vincitore vanno 5 milioni in servizi tecnici e di laboratorio, e mille metri di pellicola offerti da Agfa; per il secondo 1 milione, per il terzo 500 mila lire. Per Spazio Torino al primo 2 milioni; agli altri, rispettivamente 1 milione e 500 mila lire.

Altri premi: Concorso Un anno di corti italiani, 2 milioni al miglior film. Premio del pubblico «Achille Valdata» con La Stampa-Torinosette, Premio Fipresci, Premio Cicae, Premio Commissione per le pari opportunità donna-uomo.

Lungometraggi, tredici opere in gara che tracciano il panorama internazionale

Linguaggi comuni, lingue differenti

Est e Ovest in equilibrio: e gli umori sono gli stessi

Tredici sono i lungometraggi del Concorso Internazionale. Estremo Oriente da un lato, Europa e Nord America dall'altro, queste le coordinate geografiche, che tracciano un Est-Ovest quasi in perfetto equilibrio: Cina, Corea, Taiwan, India, Giappone, e poi Gran Bretagna, Francia, Svizzera, Irlanda, Usa, Canada, lungi dal fronteggiarsi testimoniano umori, tendenze, atmosfere e linguaggi comuni rintracciabili sotto diversi stili e latitudini. Opere dinamicamente inquiete, giovani, degli autori più interessanti del panorama internazionale.

Film che cercano altri film, sono il coreano «Sae sang baku ro» (Fuori dal mondo) di Yeo Kyung Dong, e l'irlandese «Ailsa» (Elsa) di Paddy Breathnach. Il primo, un road-movie che parte da un episodio accaduto, la fuga di due evasi, per tracciare la parabola politica della storia coreana degli ultimi trent'anni, si rifà al «Butch Cassidy» di Hill, il secondo, indipendente a basso budget, si ispira all'«Inquilino del terzo piano» per raccontare una perniciosa ossessione d'amore.

Salutato al Sundance come un piccolo capolavoro, «River of Grass» (Fiume d'erba) di Kelly Reichardt è il primo dei molti esordi proposti dalla sezione Lungometraggi del festival torinese: è un road-movie a basso costo. Firma il suo primo film anche il più grande sceneggiatore della nouvelle vague taiwanese Wu Nien-Jen: il suo «DoSan» (Una vita in prestito) è un lavoro dichiaratamente autobiografico che fa i conti con le tormentate vicende dell'isola-stato. Sempre da Taiwan arriva «Feixia adia» (La società del loto rosso) di Stan Lai, un emozionante ritratto della moderna Taipei, in cui convivono gli affanni del quotidiano e i miti dell'antica Cina. Altri esordi, di Dev Benegal, «English August», film contromano nel panorama del cinema indiano contemporaneo, e il canadese «Double Happiness» (Doppia felicità), di Mina Shum.

Nella foto una scena [illegible] film «Barcelona». In alto «River of grass»

Tra i «lunghi» c'è poi «Barcelona», una commedia ambientata nella Spagna post-franchista dell'inizio degli Anni 80: è il secondo film di Whit Stillman, dopo «Metropolitan». «Family» (Famiglia) è invece il terzo capitolo - dopo «The Commitments» e «The Snapper» - della «trilogia di Barrytown» di Roddy Doyle, lo scrittore irlandese più famoso del momento. La pellicola ha la regia di Michael Winterbottom.

Donne, sesso, gravidanze, aborto: questi i temi di alcune proposte della sezione Lungometraggi. Dalla Cina arriva «Hei shan lu» (La montagna nera), del regista Zhou Xiaowen. Il film è stato realizzato nel 1990, ma è stato sbloccato solo da pochi mesi dalla censura. L'accusa: l'aver affrontato in maniera troppo diretta situazioni esplicitamente sessuali.

Luoghi comuni e non, e variazioni sul tema della gravidanza, dell'aborto e del controllo delle nascite, sono al centro di una produzione franco-svizzera, «Grossesse nerveuse» (Gravidanza isterica), la graffiante opera di Denis Rabaglia. Approda poi a Torino dal Giappone, «Tenshi No Kuzu» (Polvere d'angelo), la storia di un serial killer di donne, il lunedì, nell'affollata metropolitana di Tokyo. E' diretto dal regista Sogo Ishii, uno dei maggiori rappresentanti del nuovo cinema nipponico, nella pellicola raffigurato in maniera sovversivamente inquietante, nell'attualissima estrema tendenza «cool».

Conclude [illegible] Lungometraggi il francese «Trop de bonheur» (Troppa felicità) di Cédric Khan, uno dei tredici della serie «Tous le garçons et le filles de leur âge», evento speciale del Festival: nel film Bruce Springsteen, Aerosmith, i Rolling Stones e Bob Marley riportano alle atmosfere di un decennio fa.

La vetrina Spazio Italia propone ventiquattro mini-film

Son «corti», freschi e vivaci

Ma il rilancio viene solo dall'estero

Sono venti i film che partecipano alla [illegible] Cortometraggi, e provengono da quattordici Paesi. Nuova Zelanda, Australia, Canada, Francia, Germania, Messico, Norvegia, Portogallo, Gran Bretagna, Usa, Russia, Repubblica Ceca, Belgio, Olanda sono in concorso a questo dodicesimo Festival, che riconferma il [illegible] interesse [illegible] tali produzioni, proponendone la proiezione in abbinamento ai lungometraggi. I «corti», nella loro ricchezza e vitalità, testimoniano del rilancio avvenuto (all'estero) negli ultimi anni, grazie all'intervento della televisione, [illegible] in termini di programmazione [illegible] di finanziamento.

E da noi? Sono ventiquattro quest'anno i film che partecipano allo Spazio Italia del Festival: diciassette in concorso per i tre premi per le produzioni Fiction, e sette in gara per i premi destinati ai lavori Non-Fiction.

Al di là delle ben note difficoltà produttive, spiegano al Cinema Giovani, la realtà del cinema indipendente italiano, che scorre parallela al cosiddetto cinema «ufficiale», dimostra una grande vivacità. Spazio Italia ne è portavoce e vetrina.

Le opere in gara hanno caratteristiche [illegible]: un'attenta ricerca espressiva e di linguaggio, la durata limitata (i film non [illegible] mai più lunghi di 60 minuti), e il fatto di essere girate sui più diversi supporti: si va dai 35 millimetri al Vhs.

Ecco i titoli. Sezione Fiction: «Confluenze» di Latini, «Cose da re» di Sasia, «Da nessuna parte» di Mercuri, «Due o tre cose» di Ceste, «Il maiale o della storia del perfetto consumatore» di Calzeroni, «Il piantone» di Rezza e Mastrella, «Incubi fallici» di Res e Prizzi, «I nuovi mostri: ritorneremo» di Silvestri e Dumont, «Kindsein» di Tripodo, «La febbre» di Baresi e Cederna, «La fontana del tempo» di Bonino, «L'amico» di De Francesco, «La sosta» di Callari, «L'uomo di scorta» di Massaccesi e Piperno, «Riflessioni sulla luce» di Signetto, «Senza tempo» di Lionello e Tannoia, «Tempo stazionario» di Gamba. Non Fiction: «Anime corte» di Torre, «Appunti per una fenomenologia della visione» di De Rosa, «Il sig. Rossi prese il fucile» di Verra e Chicco, «Luigi e Bruna» di Serafini, «Mille innocenti Back Stage» di Bronzino, «Testimone di un gioco di sguardi» di Calvone, «Un sabato di maggio» di Amoroso d'Aragona.

Un momento [illegible] film [illegible] Elena Gamba «Tempo [illegible]» («Spazio Italia»)

Nelle foto da sinistra: «Tokarefu» di Sakamoto Junji, «The making of... "And God spoke"» di Arthur Borman, «Duli shidai» di Edward Yang, «Jonas [illegible] the desert» di Peter Semper tutti «Fuori Concorso». Qui sotto «Hey stranger» («Orizzonte Europa») In basso «Paix et amour» («Evento speciale»)

Daryl Hannah alla regia e la polizia di Cina e Giappone

Europa? Ce n'è poca

Nella sezione Fuori Concorso

Sono 15 in tutto le proposte Fuori Concorso, e solo tre rappresentano l'Europa: un segno dei tempi, dicono gli organizzatori del Festival, sottolineando però che se il numero è esiguo, [illegible] è per questo minore la qualità delle opere. Gli altri tredici film arrivano invece dagli Stati Uniti e dall'Oriente.

Per l'Europa c'è l'ungherese «Satantango», una pellicola per chi ama il cinema che sta girando di festival in festival: di Bela Tarr, otto [illegible] di durata, è il film-culto dell'anno.

Torino ospita poi l'ultima fatica di Boris Frumin (in giuria): «Viva Castro!» è un appassionato atto d'amore per la generazione adolescente nella Russia degli Anni Sessanta. Infine, «Jonas in the Desert», di Peter Semper, una vecchia c[illegible]e del Festival Cinema Giovani, qui grande ammiratore del cineasta underground Jonas Mekas.

Tra gli altri dodici titoli del fuori-Europa, un corto e un mediometraggio «di scuola», curiosi esordi alla regia di due affermati attori americani. Si tratta di Daryl Hannah («Splash, una sirena [illegible] Manhattan»), con i suoi 13 minuti di «The last supper» (L'ultima cena), e di Peter Weller con la regia di «Partners» e l'interpret[illegible] [illegible] «The New Age», [illegible] cui s'è già detto.

Americani anche «The [illegible]king of... "And God spoke"» di Borman e «Killer» di Malone: il primo è una satira irriverente e esilarante, in forma di documentario, su come un film epico sulla Bibbia possa trasformarsi in un gigantesco flop; il secondo parte dal cinema di genere, il noir, per sovvertirne tutti i cliché.

Polizia e delitti sono invece al centro delle pellicole che arrivano da Giappone e Hong Kong. Un'angosciante e serrata caccia all'uomo è la storia di «Tokarefu», [illegible] Sakamoto Junji, dal [illegible] [illegible] una pistola molto apprezzata dalla mafia giapponese; mentre il regista Ishii Takashi ricama erotismo e violenza sul tema della vendetta in «Yoru ga mata kuru» (Solo di notte). Il talento originale di Kirk Wong firma l'interessante trilogia sulla polizia di Hong Kong, protagonista Jackie Chan, la più grande star del cinema asiatico: «Zhongan Zhu» (Squadra anticrimine), «Zhongan King Ji» (Ufficio triade e crimine organizzato), e «Yihao Tongjifan» (Poliziotto rock'n'roll). [illegible] parla di rapimenti, di corruzione, mafia e anche di un amore impossibile tra un poliziotto comunista e l'amante di un gangster sogno comune, l'ambiguità.

Si ride invece con «Yoshi nannu» (Mangiare, Bere, Uomo, Donna), film sull'equazione tra cibo, sesso e valori tradizionali del regista di «Banchetto di nozze» Ang Lee. Sempre da Taiwan, in omaggio a Edward Yang, in giuria, c'è «Duli Shidai» (Confusione confuciana), sulla giovane generazione dei nuovi ricchi taiwanesi, che hanno tutto: compresa l'infelicità.

Grande Retrospettiva sulla Nova vina

Cecoslovacchia Anni 60, in film

La Retrospettiva dedicata a «Nova vina» - Cinema cecoslovacco degli anni '60» è uno degli eventi di questa edizione del Festival. Curata da Roberto Turigliatto, comprende 40 lungometraggi e 41 film di corto e medio metraggio, che tracciano un quadro dei germi di gloria della cinematografia cecoslovacca, causata dalla Nouvelle Vague che arriva fin lì e dalla felice stagione di rinascita politica e culturale che sfocerà nella famosa «Primavera di Praga». E' prevista anche una tavola rotonda venerdì 25 (ore 9,30 Cinema Massimo 3).

Ma la Nova vina non ha un denominatore comune, né unità di stile né stessa visione del mondo. Ingloba invece al suo interno un'immensa varietà di poetiche individuali, unite solo da un unico nemico: l'arte irregimentata che dominava la cultura ceca del dopoguerra, sottomessa agli imperativi categorici del realismo socialista.

Sono comunque tre le [illegible]denze generali. Quella moraleggiante di Evald Schorm e Vera Chytilova, quella lirica (o soggettiva) di Jan Nemec e Karel Vachek, e infine la «tendenza Forman», nello stile della commedia caustica che comprende anche i film dei suoi due amici e collaboratori Ivan Passer e Jaroslav Papousek. E non manca d'altra parte, una linea artistica che si accontenta di continuare, con una maggiore carica di sensibilità, la vecchia tradizione populista del cinema ceco, di cui sarà maestro indiscusso Jiri Menzel.

Ma è [illegible]ato determinante anche l'apporto del cinema slovacco di Bratislava. L'esplosione dei nuovi autori comprende sia registi come Barabas, Holly e Solan, sia artisti che si sono formati alla Famu, la scuola di cinema di Praga, vero laboratorio di idee. I nomi? Hanak, Havetta, Jakubisko. Proprio alla Famu, e per la prima volta in Italia, il Festival Cinema Giovani dedica un omaggio particolare.

Un altro omaggio della Retrospettiva va a Karel Vachek, cineasta quasi sconosciuto al quale tuttavia spetta un ruolo chiave nel movimento della «nuova onda» cecoslovacca. Quattro i titoli - «Kamil Lhotak», «Moravska Hellas», «Sprizneni volbou» e «Novy Hyperion» -, tre dei quali proposti per la prima volta in Italia.

Belgio, Italia e Portogallo sono invece i protagonisti di un'altra sezione della rassegna, dal titolo Orizzonte Europa. Si tratta di un progetto speciale, spiegano gli organizzatori, rivolto a verificare, con esempi concreti, che cosa rimanga oggi del cinema del Vecchio Continente, c[illegible] al cinema ha dato i natali, e che sembra schiacciato tra l'egemonia di Hollywood e l'emergenza del nuovo targato Estremo Oriente.

Sono diciannove le opere proposte - dei tre Paesi - dei cineasti europei che si trovano a fare i conti con nuove realtà e nuovi condizionamenti. Prima fra tutto, la situazione produttiva. Un esempio, il [illegible] che la possibilità per accedere ai finanziamenti comunitari sia vincolata alla regola che ciascun film risulti coprodotto da almeno tre Paesi europei. Cosa che pone all'autore interrogativi e problemi: come garantire l'identità nazionale di un cinema proiettato in un contesto sovranazionale? quali condizionamenti (linguistici, estetici, produttivi) finiranno con l'incidere sui film così realizzati? e ancora, quali strategie di spettacolo e comunicative si tenderà così a privilegiare?

Orizzonte Europa, dicono al Cinema Giovani, non pretende di fornire risposte, ma solo di dare un contributo alla riflessione, che rimane aperta. Un'occasione particolare sarà la tavola rotonda di domenica 20 novembre (ore 10 Cinema Massimo 2), cui parteciperanno registi, produttori e critici dei tre Paesi protagonisti della sezione quest'anno.

A Philippe Garrel, che sarà ospite della rassegna, è poi dedicato un Primo Piano

L'adolescenza viaggia sullo schermo

Evento Speciale, i giovani registi che si raccontano

Come è l'adolescenza, nelle differenti epoche? Un po' diversa e un po' uguale, [illegible] tutte le cose degli uomini. L'Evento Speciale del XII Festival si intitola «Tous les garçons e les filles de leur âge» e riunisce nove titoli affidati ad altrettanti registi giovani o giovanissimi, che raccontano la propria adolescenza in epoche diverse, [illegible] primi Anni Sessanta alla fine degli Ottanta. L'idea è venuta a Chantal Poupaud: alla [illegible] dei film c'è, come trait d'union, la [illegible] d'epoca e il [illegible]pos narrativo della festa, vista come situazione ricorrente e sempre diversa. La sezione risulta così una collezione di opere d'arte uniche ma tenute insieme le une alle altre da un qualche legame. Libertà dello sguardo, leggerezza del racconto, piacere immediato della messa in scena [illegible] le caratteristiche di questo Evento Speciale, che propone questa particolarissima serie, nata grazie alla committenza televisiva, seppure di una televisione un [illegible] speciale quale «Arte». I titoli che si potranno vedere a Torino sono infatti in realtà tredici anziché nove, perché di quattro [illegible] essi esiste una doppia versione, quella televisiva di durata prossima ai canonici 60', e quella cinematografica di durata più vicina agli standard del grande schermo.

Un altro interessante appuntamento offerto quest'anno dalla rassegna torinese è l'omaggio a Philippe Garrel, protagonista della sezione Primo Piano. Curata da Stefano Della Casa e da Roberto Turigliatto, comprende sette lungometraggi e tre cortometraggi. E' previsto anche un incontro con il regista.

Garrel, noto [illegible] Italia soprattutto per aver vinto nel '91 il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia per «J'entends plus la guitare», è attivo fin dagli Anni Sessanta, avendo esordito giovanissimo nel '64 con il cortometraggio «Les enfants désaccordés». Figlio del famoso attore teatrale Maurice Garrel (spesso interprete dei [illegible] film), appartiene a una generazione cinematografica immediatamente successiva alla Nouvelle Vague, in sintonia intellettuale con altri cineasti f[illegible]: Jean Eustache, Chantal Akerman, Benoit Jacquot, Jacques Doillon.

Se la filmografia di Garrel ha conosciuto varie [illegible] - dall'underground alla fiction - ha però sempre dimostrato uno sguardo limpido e inimitabile nel suo approccio con arte, cinema e vita. Molti gli attori che hanno lavorato con lui (Jean Pierre Léaud, Lou Castel, Jean Seberg, Laurent Terzieff), ma la presenza emblematica del cinema di Philippe Garrel è quella di Nico, la cantante dei Velvet Underground che presta volto e voce a molti dei suoi film, alla quale è dedicata la pellicola Leone d'Oro a Venezia '91.

Convegno Cee sui problemi del settore il 26

Il fenomeno-festival è ancora tutto da studiare

La comunità europea e lo schermo, [illegible] festival. Con la collaborazione della Città [illegible] Torino e promosso dalla Commissione della Comunità Europea, Cinema Giovani ospita anche un convegno. L'appuntamento è sabato 26 novembre, al Centro Congressi Torino Incontra (Sala Einaudi, dalle 9,30), il titolo «I festival e la politica audiovisiva della Commissione Europea».

La giornata di studio parte dalla riflessione che, pur essendo nate dagli inizi degli Anni Ottanta numerose e interessanti manifestazioni cinematografiche in quasi tutti i Paesi d'Europa, non c'è mai stata un'indagine ragionata di analisi e di prospettive di tali rassegne.

Il «fenomeno» festival [illegible] [illegible] sconosciuto, dunque? Sì. Per questo motivo a Torino si tiene un dibattito-confronto sugli aspetti più significativi di questo anomalo settore. [illegible] discuterà delle sue diverse articolazioni, del rapporto col pubblico, con il mercato tradizionale, dei problemi finanziari; si parlerà di festival, di circuiti alternativi. Il tutto, naturalmente, inquadrato [illegible] una dimensione sovranazionale.

Lo scopo, verificare la possibilità e l'opportunità [illegible] forme di coordinamento tra diversi festival, e affrontare il problema della corretta gestione delle risorse finanziarie stanziate dalla Comunità Europea a sostegno delle manifestazioni cinematografiche, attraverso l'individuazione di criteri oggettivi di assegnazione dei contributi.

Il convegno ospiterà le rela[illegible] di Ugo Perone, Ugo Bacchella, Alberto Barbera, Dominique Jules, Georges Bollon, Emile Fallaux, Sheila Whitaker e Philippe Cova.

C'è il meglio della produzione nazionale dell'anno nei Corti Italiani

Quando lo «spot» fa la differenza

Un concorso è dedicato ai filmati pubblicitari

Il XII Festival Internazionale Cinema Giovani è organizzato dalla Città [illegible] Torino, sotto gli auspici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Torino, [illegible] il sostegno della Commissione Europea, Aom, Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani, Camera di Commercio, Fondazione Giovanni Agnelli, Ente Festival Internazionale Cinema Giovani.

Oltre alle sezioni fin qui citate, non manca alla manifestazione una dimensione più «cittadina». Al Concorso Spazio Torino partecipano [illegible] i primi tredici film e video selezionati nella terza edizione della rassegna Anteprima Spazio Torino, che si è svolta al Massimo a ottobre.

Tra gli altri appuntamenti del festival, [illegible] Cinema Centrale si terranno l'«Omaggio a Lucio Fulci, il terrorista dei generi», e «I cortometraggi di Silvano Agosti», presentati nella sezione Proposte, che raccoglie oltre diciassette ore di immagini di vari autori, nelle quali rintracciare un proprio percorso «ideale» sullo schermo, tra memoria, documenti, fiction, testimonianze, denunce.

Altre due sezioni completano il programma di questa [illegible] '94 di Cinema Giovani. [illegible] tratta di Un anno di Corti Italiani, organizzata in collaborazione con il Centro Italiano del Cortometraggio dell'Aiace, e del 2° Concorso Internazionale di regia pubblicitaria d'autore Cinema in Spot, che si tie[illegible] in collaborazione con l'Art Directors Club Italiano.

Un anno di Corti Italiani riu[illegible]ce il meglio della produzio[illegible] nazionale dell'anno. In programma ci sono ventisette cortometraggi [illegible] pellicola. Tra i registi in gara anche Mario Martone, Bruno Bozzetto, Giovanni Minerba, Silvio Soldini.

Spot e cinema? Non sono affatto lontani, spiegano gli [illegible]ganizzatori di Cinema Giovani, ma anzi si tengono per [illegible]. Il cimentarsi con i pochi secondi di uno «spot» è un formidabile laboratorio di uso del linguaggio, dell'immagine, della sintesi, del ritmo e dell'effetto. Una conferma, spiegano alla rassegna, è il fatto che molti dei registi presentati lo scorso anno nella prima edizione di Cinema in Spot come i maggiori talenti del momento, ora hanno intrapreso la strada del grande cinema, ottenendo buoni risultati.

Ec[illegible] alcuni esempi. Farà un film Tarsem, il regista indiano ritenuto il miglior talento mondiale. Ha fatto un film Mandy Fletcher, regina dell'umorismo anglosassone e vincitrice della rassegna 1993. Ha girato «Demolition Man» con «Sly» Stallone il giovane regista italiano Marco Brambilla, autore di molti spot negli States. In Italia un buonissimo successo lo ha avuto la pellicola «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, regista pubblicitario tra i più prolifici.

Il legame insomma c'è, ed è destinato a diventare sempre più forte, considerata l'importanza della pubblicità nella società di oggi. [illegible] Concorso Ci[illegible]ma in Spot raduna così quest'anno le promesse giovanissime e i talenti appena sbocciati in questo particolare settore della cinematografia, in un parallelo «festival spot giovani». Vengono un po' da tutte le parti del mondo, Francia, Germania, Italia, Spagna, Svezia, Stati Uniti, Cina, i gio[illegible] cineasti in gara: fra loro, probabilmente, si nascondono i grandi registi di do[illegible].

Nelle fotografie i registi Mario Martone e Bruno Bozzetto, entrambi presenti nella sezione «Un anno di corti italiani» del Festival, organizzata in collaborazione con il Cic dell'Aiace

Serie B col veleno: dal caso di Vicenza che riapre un dibattito alle difficoltà di due tecnici emergenti

La tv [illegible] i gol fantasma

Campana: usiamola, ma in campo

[illegible] gol, [illegible] dubbio. Murgita aveva segnato [illegible] 20' del primo tempo. Eppure Vicenza-Ancona è finita e resterà 0-0. Non [illegible] ripetuta, anche se tutti hanno visto, nei filmati televisivi, [illegible] pallone infilarsi alle spalle di Berti e poi schizzare via attraverso [illegible] smagliatura nella rete. L'arbitro, Francesco Arena, [illegible] anni, medico [illegible] Ercolano, ha sbagliato a [illegible] fidarsi della sua prima impressione: dopo aver indicato il centrocampo, ha consultato (su pressione dei giocatori dell'Ancona) il guardalinee Gaviraghi, ed ha infine deciso che il gol non c'era. Prendendo [illegible] storica cantonata, proprio sotto lo sguardo vigile di Casarin che [illegible] andato ad osservarlo. Scandalo? No, semmai [illegible] grave infortunio che ripropone tuttavia la necessità di modificare [illegible] regolamento anacronistico, che ignora troppo spesso la realtà per salvaguardare ad ogni costo la «discrezionalità inappellabile» degli arbitri.

All'estero [illegible] andrebbe così. Per un gol fantasma (convalidato anche se il pallone non era entrato), sei [illegible] nella Bundesliga venne ripetuta Bayern-Norimberga. I filmati fecero giurisprudenza, creando un precedente interessante. E in Spagna, in casi analoghi, la partita [illegible] ripetuta ricominciando proprio dal momento dell'episodio «incriminato».

Noi siamo pragmatici all'eccesso. Nonostante l'errore palese, non ci sono appigli regolamentari per riparare al danno subito dal Vicenza. Né un reclamo, che doveva comunque essere immediato, avrebbe cambiato la sostanza. Nel referto di Arena, [illegible] c'è accenno all'episodio ed il motivo è semplice: i referti vengono stilati - di regola - subito dopo la partita. E [illegible] (o meglio, non dovrebbero variare mai) sulla base di immagini televisive. Nella fattispecie, Arena era in viaggio e non ha nemmeno potuto vedere la tv, mentre Gaviraghi è partito per fare il guardalinee nel torneo anglo-italiano. Nessuno dei due ammetterà ufficialmente lo sbaglio. E, [illegible] anche lo facessero su pressione [illegible] della Disciplinare che potrebbe chiedere un supplemento di rapporto, non esisterebbero comunque i presupposti per l'errore tecnico: unico elemento che può giustificare la ripetizione della gara. Un gol non visto viene considerato «incidentale» come [illegible] un rigore negato (ricordate lo storico [illegible] culpa televisivo di Concetto Lo Bello?) o una palla che finisce in porta carambolando sull'arbitro.

Casarin, pur riconoscendo un palese concorso di colpa della coppia Arena-Gaviraghi (lui stesso, a fine gara, è andato alla ricerca del buco galeotto nella rete deducendo che si [illegible] di [illegible] smagliatura ampia), ritiene deleteri i processi postumi legati alle immagini. [illegible] sempre combatte le prove televisive. La sua battaglia sarà un'altra, [illegible] carattere tecnico: da domenica, gli ispettori della Lega su tutti i campi di A e [illegible] dovranno controllare accuratamente lo stato delle reti e la distanza regolamentare [illegible] cartelloni pubblicitari, su cui molti palloni rimbalzano dopo il gol, tornando in campo e ingannando gli arbitri.

Nemmeno Nizzola, presidente di Lega, si entusiasma all'idea di utilizzare prove televisive: «Il principio è già stato introdotto per scambi palesi di giocatori. Sono restio, anche se non contrario a priori, ad ampliare questo [illegible] discorso per i gol non visti: anche perché episodi [illegible] spiacevoli accadono una volta ogni vent'anni. Certi fatti clamorosi fanno comunque discutere, e [illegible] è detto che in futuro le leggi [illegible] cambino: l'essenziale è non farsi trascinare dall'emozione del momento, le novità [illegible] ponderate».

Sergio Campana, [illegible] calciatori, è «favorevole alle prove tv in [illegible] di falli violenti non rilevati. Per evitare [illegible] clamorosi [illegible] a Vicenza, la tv sarebbe utile in campo, appena conclusa l'azione: se l'arbitro potesse rivederla immediatamente, farebbe in tempo a correggere l'errore. Dopo, quando la gara è finita, non serve più a nulla».

Piero Bianco

NON SUCCEDEVA DA VENT'ANNI

Capita di rado, [illegible] il gol-fantasma [illegible] Vicenza ha dei precedenti, anche [illegible] lontani nel tempo. Un caso identico risale a Lazio-Napoli del 4 [illegible] '62, campionato [illegible] B, arbitro Rigato. Finì 0-0, [illegible] un gol non visto del laziale Seghedoni al 76': la palla uscì attraverso un buco della rete. L'arbitro disse che non era gol dopo aver consultato il guardalinee Sapori. Il 12 gennaio '75, [illegible] Ascoli-Bologna di serie A (1-3), all'ultimo minuto il bolognese Savoldi segnò ancora, ma [illegible] raccattapalle ascolano, Gi[illegible] Citeroni di 13 anni, appostato dietro la rete, ricacciò rapidamente fuori il pallone, ingannando l'arbitro che non concesse il gol. Un caso opposto, e più recente, si riferisce a Inter-Milan (1-1) del 10 aprile '93. Van Basten pareggia, ma il guardalinee Schiavon non se ne accorge e indica [illegible] rimessa dal fondo. Pairetto, in questo caso, si fida soltanto della propria vista e giustamente convalida, nonostante lo sbigottimento del suo collaboratore. Nella Bundesliga, alla fine dello [illegible] campionato, Bayern-Norimberga finì 2-1 con [illegible] gol fantasma co[illegible] a Helmer del Bayern anche se la palla non era entrata. Esaminando i filmati, la Federcalcio tedesca fece ripetere la gara per errore tecnico.

A sinistra, Nizzola Di fianco, Casarin: da domenica ispettori controlleranno tutte le reti

Spiega l'ex campione del mondo: «I miei ragazzi hanno paura ma con Galia e Comi potremo salvarci»

Tardelli (sin) e Spinosi, insieme due scudetti [illegible] la Juventus [illegible] sono in difficoltà [illegible] tecnici

Il Lecce licenzia Spinosi Tardelli in crisi a Como

Il Lecce affonda, il loggione non perdona e Spinosi è licenziato. La terra in B trema non solo [illegible] to i piedi dell'arbitro che [illegible] ha assegnato il gol al Vicenza, ma anche sotto un palo di panchine. Il destino accosta la sorte di ex colleghi juventini, ultimo e penultimo in classifica della serie B: Spinosi e Tardelli. Una tempesta, anche di gol, continua [illegible] abbattersi sul Lecce e sul Como. C'è analogia tra panchine amare, ma con un distinguo: mentre Luciano deve abbandonare [illegible] nave che va a picco (è stato interpellato Marchioro), a Marco è concessa fiducia. A Como [illegible] certi che risolleverà il morale della ciurma, e [illegible] situazione.

Le cifre inchiodano le squadre. Lecce: sconfitto 5 volte, bloccato [illegible] sul pari e [illegible] capace di sorridere per un successo. Como appena due gradini sopra: 7 sconfitte e 2 pareggi, ha perlomeno gustato 2 domeniche [illegible] felicità. I gol, un'alluvione, [illegible] il segnale [illegible] drammatico: i salentini ne hanno subiti 20 (7 fatti), i lombardi 22 (contro i 6 all'attivo). Cifre che abbatterebbero un bisonte. Ma che cosa prova Tardelli, l'es[illegible] chiacchierato addirittura come possibile erede di Trapattoni? Ansia e angoscia tormentano le sue notti? Il tono della voce non tradisce ciò che tiene dentro. «Certo che [illegible]no preoccupato - ammette calmo -, è [illegible] momento che prendiamo schiaffi ovunque. Domenica c'è la sosta, un'occasione per fare [illegible] punto e cambiare. Non schemi, né uomini. Va rettificata la rotta. Le potenzialità per salvarci ci sono, perciò tra due domeniche comincerà il nostro campionato, e sarà [illegible] corsa ad handicap. Il fatto che in giugno si parlasse [illegible] me alla Juve, voce senza fondamento, e che oggi [illegible] trovi in mezzo ai guai non guasta né cambia la mia immagine. Se c'è un particolare che [illegible] mi interessa è l'immagine. Ciò che conta è la sorte del Como. Conosco [illegible] destino di un tecnico, legato a filo doppio ai risultati: una stagione arrivano quella dopo [illegible]. E ci vuole fortuna, fortuna di avere a disposizione [illegible] grandi campioni».

L'ambiente: c'è il pericolo di contestazioni? I malumori [illegible] all'ordine del giorno quando le vittorie latitano e la squadra risponde [illegible] voce debole agli appelli del popolo. Tardelli [illegible] anche questo aspetto del calcio, «però anche se la nostra gente non è felice per quanto ci sta capitando, capisce e non turba. La squadra prende troppi gol, è vero. In effetti è mancato qualcosa, la voglia di raggiungere un obbiettivo, forse la grinta. La squadra deve togliersi [illegible] testa la paura di sbagliare. Perciò da oggi in avanti i miei ragazzi andranno in campo a testa alta. Insomma, o la va o la spacca. So[illegible] arrivati Comi e Galia, uomini fatti, maturi. Daranno l'esempio con [illegible] loro esperienze. E infine non sempre potrà andarci male come domenica, quando una volta [illegible] vantaggio abbiamo sbagliato il gol del ko e Bassani si è fatto espellere. Inoltre, abbiamo subito [illegible] rigore che non c'era e uno abbastanza dubbio. A quel punto, il morale dei miei è precipitato sotto i tacchi».

Spinosi [illegible] addio [illegible] il cuore in gola, è il prezzo [illegible] sogni che svaniscono. Sussurra appena: «Me l'aspettavo, ma [illegible] triste lo [illegible]. E' il calcio, è la vita». Sì, ci sono leggi uguali ovunque.

Angelo Caroli

[illegible]

FRANCOFORTE [illegible] UN CAMPIONE

Il Kid di Las Vegas ha scoperto che lo sport è anche lavoro

«Brooke mi ha cambiato»

Agassi:.ho imparato ad amare il tennis

FRANCOFORTE

NON se l'è sentita di vestire [illegible] rockstar, con abiti colorati e tutto il resto, ma non [illegible] neppure voluto tradire [illegible] estroso personaggio indossando completo scuro e cravatta [illegible] gli altri sotto. Andre Agassi si è presentato ai suoi tifosi, quasi tutti giovanissimi, in jeans sbiaditi, giacca nera, maglietta bianca accollata, stivaletti [illegible] cowboy a punta e capelli biondi sciolti al vento come [illegible] navigata sciantosa. Poi si è seduto a cavalcioni di una sedia, quasi fosse una sella di cavallo, e ha raccontato un po' di [illegible] stesso. Non è stata [illegible] confessione, sarebbe troppo, però il Kid [illegible] Las Vegas, fino all'altro giorno [illegible] fenomeno da baraccone, figlio dei tempi e della pubblicità, ha fatto capire che molte cose in lui sono cambiate. «Sono un uomo nuovo: ho imparato a credere nelle mie forze e ad amare davvero questo sport chiamato tennis».

Dunque è contento di essere di [illegible] qui, nella parata delle stelle?

«A metà estate non ci credevo. Arrivavo da una stagione sulla terra disastrosa, ero sfiduciato. [illegible] ero sottoposto [illegible] un'operazione al polso a dicembre, ero scivolato fino al [illegible] 32 in classifica. Momenti tremendi. Poi [illegible] svolta, a Toronto, dove ho giocato il miglior tennis della mia vita. Allora ho capito quel che dovevo fare».

Vale a dire?

«Che lo sport è divertimento ma anche lavoro. Prima, quando mi prendevo una vacanza, non avevo mai in mente il tennis. Adesso ci penso tutto il giorno, studio la tattica, il comportamento. Sono concentrato, sicuro di me stesso, deciso a prendere a racchettate [illegible] mondo. Una volta, al momento di scendere in campo, mi chiedevo se potevo battere l'avversario, [illegible] sono sicuro di poterlo fare: ecco la differenza».

Qual è il motivo del cambia[illegible] Forse la storia d'amore con Brooke Shields? Oppure il rapporto di lavoro [illegible] Brad Gilbert?

«Non so, forse tutt'e due le cose insieme. La verità è che [illegible] cambiato di testa. Mi è stata utile l'esperienza di Brad. Ho fatto bene a divorziare da Bollettieri, che per me ha significato moltis[illegible] quando avevo 15-16 [illegible]. Avevo bisogno di uno che mi facesse trovare la strada giusta. Di [illegible] come Brad, appunto. Adesso non mi importa [illegible] vincere e di perdere, cioè mi importa fino a un certo punto: l'importante è che mi diverta».

Lei è cambiato, va bene. Ma [illegible] cambiato anche il rapporto con la stampa? Parlerà di più con i giornalisti?

«Sono troppo ricercato, c'è un [illegible] gente che mi vuole intervistare e io non voglio passare la vita a rispondere».

Lei ha vinto quest'anno cinque tornei, compresi gli Us Open: pensa di diventare presto il numero 1?

«Le opportunità ci [illegible]. Nei prossimi due-tre mesi [illegible] ho punti da difendere. Però non de[illegible] pensarci: devo giocare un punto dietro l'altro, un match dopo l'altro, un torneo dopo l'altro. In tranquillità, senza stress. Poi faremo i conti. Del resto ho solo 24 anni, mi restano tre o quattro anni di tempo».

Però davanti a lei c'è [illegible] tipo tosto come Sampras...

«E' il numero 1, è l'avversario più pericoloso di questo torneo insieme a Ivanisevic. [illegible] bello se [illegible] Pete e me nascesse una grande rivalità. Come quella fra Magic Johnson e Larry Bird nel basket. Farebbe un sacco di bene al tennis».

Cos'altro farebbe bene [illegible] tennis?

«Uno stop di tre mesi l'[illegible] così la gente sarebbe affamata. E poi il cambio dei meccanismi per definire la classifica: dovrebbero [illegible] validi tutti i risultati, non solo i migliori 14. Inoltre propongo di giocare tutti i tornei con lo stesso tipo di palline e di considerare un errore [illegible] net, [illegible] me nella pallavolo».

E lo show, quello che lei offre ogni volta ai suoi tifosi?

«Quello va bene. Il pubblico [illegible] le divertirsi. Prendiamo il mio caso. Vinco e piaccio alla gente, però [illegible] solo merito dei successi. Piacevo anche prima».

Carlo Coscia

Agassi deve molto al coach Gilbert

AL 1° [illegible] MILIARDI

FRANCOFORTE. I primi otto giocatori del mondo da oggi giocano le finali Atp di Francoforte. Due gironi all'italiana, semifinali incrociate sabato, finale domenica. Montepremi di [illegible] milioni di dollari, al vincitore (se imbattuto) 1 milione e 315 mila dollari. Gruppo bianco: Sampras, Ivanisevic, Becker, Edberg. Gruppo rosso: Agassi, Bruguera, [illegible]ang, Berasategui. Tre incontri [illegible] giorno (inizio alle 14). Oggi, Bruguera-Chang, Becker-Ivanisevic e Agassi-Berasategui. Tutti i match al meglio [illegible] 3 set, eccetto [illegible] finale al meglio dei 5.

BASKET

Duro provvedimento alla vigilia dell'Ungheria

Gentile paga le polemiche E' [illegible] dalla Nazionale

BENEVENTO. «Non si poteva far finta [illegible] niente». Così il ct Messina spiega la decisione presa d'accordo col presidente federale Petrucci: Gentile è stato rimandato a casa in seguito alle sue polemiche dichiarazioni sulla gestione della Nazionale e sul suo impiego, presente e futuro, in maglia [illegible]. Un provvedimento punitivo [illegible] precedenti nel clan Italia; domani, contro l'Ungheria, nell'ultimo incontro per le qualificazioni all'Europeo '95, il posto di Nando dovrebbe essere preso da Dell'Agnello e i gradi di capitano finiranno quasi certamente a Magnifico.

«Sotto il profilo tecnico ho grande stima di Gentile - ha detto Messina - ma ora [illegible] ritengo di potergli dare il ruolo che lui vuole. Sotto un punto di vista umano, invece, le regole, pur [illegible] scritte, [illegible] chiare e anche lui deve rispettarle, a maggior ragione [illegible] capitano della squadra. Comunque questa non è una scomunica. In futuro mi auguro di poterlo riconvocare. Io non gli serbo rancore».

Quanto a Gentile, non ha voluto più polemizzare; Nando, che non prevedeva affatto [illegible] simile decisione (si è presentato al colloquio con Petrucci e Messina in ciabatte), ha detto poche parole scontate: «E' la prima volta che mi capita [illegible] del genere: non [illegible] dire se ho sbagliato o chi ha sbagliato. Però mi dispiace di dover lasciare questo gruppo. Voglio tornare in azzurro, più forte di prima. Ora penserò a curare i miei malanni».

Ma prima [illegible] ipotizzare un rientro in Nazionale, [illegible] che Gentile superi i suoi problemi, fisici e soprattutto mentali per inserirsi nel gruppo che [illegible] ha scelto per il futuro: purtroppo sarà diff[illegible] per Nando (a meno che non [illegible] a [illegible] lo spavaldo e potente leader [illegible] qualche tempo [illegible] riuscire [illegible] accontentarsi [illegible] un ruolo da spalla. (g. e.)

SPORT [illegible]

Calcio: per gli Europei Liechtenstein-Lettonia

Per le qualificazioni agli Europei, si gioca oggi Liechtenstein-Lettonia (gruppo [illegible]).

Procuratori d'accordo col sindacato calciatori

MILANO. Anche l'Assoprocuratori chiede che il [illegible] resti aperto fino al 31 dicembre e alla fine del girone d'andata. Intanto l'Associazione calciatori [illegible] sciopero se la Figc [illegible] versa la seconda rata del fondo di garanzia.

Inter: i compagni processano Sosa

MILANO. Dopo la multa di 10 milioni, Sosa ha dovuto subire anche un processo dai compagni che [illegible] hanno gradito [illegible] critiche a Bergkamp e alla società. L'uruguaiano e l'olandese (con Festa) sono in dubbio per il derby.

Piacenza: Maccoppi fermo quattro mesi

PIACENZA. Il difensore del Piacenza Maccoppi (frattura di tibia e perone della gamba destra contro [illegible] Cesena) dovrà stare fermo per almeno 4 mesi.

Grobbelaar: adesso l'accusa è ufficiale

LONDRA. La Federcalcio inglese accusa formalmente Grobbelaar [illegible] avere venduto alcune partite. Il portiere, però, non è per ora oggetto di provvedimenti disciplinari e potrà continuare a giocare.

[illegible] criticato «Fa catenaccio»

[illegible] AIRES. Dopo 3 pareggi, [illegible] sconfitte e nessuna vittoria, Maradona rischia di saltare come allenatore del Mandiyù (ultimo in classifica). Viene accusato di essere difensivista perché gioca [illegible] libero, due stopper e due laterali.

Carrarese: è Orrico [illegible] allenatore

CARRARA. Orrico è il nuovo tecnico della Carrarese (C1). Prende il posto di Lavezzini, esonerato.

Golf: [illegible] secondo [illegible] Coppa [illegible]

SAN JUAN. Vincendo a Portorico l'ultima prova, Rocca s'è piazzato 2° nella Coppa [illegible] Mondo vinta dall'americano Couples.

Chilometri di binari inutilizzabili dopo la piena del Malone

Stop alla «Canavesana»

Per 6 mesi capolinea a S. Benigno

Capolinea a San Benigno, fino [illegible] primavera inoltrata, per tutti i convogli della Canavesana. Per sistemare i binari distrutti dalla piena del Malone occorrono, infatti, almeno quattro mesi di lavori. Ma una previsione reale dei tempi di ripristino del servizio su rotaia nessuno si sente di farla. Il direttore della Satti, Rodolfo Notaro, mette le mani avanti: «Tutto dipende da quando potremo dare il via alle opere». E aggiunge: «Abbiamo [illegible] presentato richiesta di inizio lavori al ministero dei Trasporti. Adesso aspettiamo il decreto che fisserà i criteri di intervento». Insomma, potrebbe[illegible] passare venti giorni, come accadde dopo l'alluvione dello [illegible] maggio, oppure dei mesi.

Alla Satti, intanto, hanno già fatto un primo calcolo dei danni: tre miliardi e mezzo per [illegible] sistemazione dei binari più un centinaio di milioni al mese per il servizio sostitutivo di bus, appaltato ad [illegible] ditta privata, che da San Benigno porta i pendolari a Torino e viceversa. Un impegno economico [illegible] indifferente che rovina i piani aziendali per l'immediato futuro. «Nel '95 - aggiunge Rodolfo Notaro - era in programma la sistemazione di alcune stazioni e numerosi interventi sulla linea. Se [illegible] arriveranno altri finanziamenti saremo costretti a rinviarli a chissà quando: la priorità adesso è garantire un [illegible]zio efficente». Intanto gli utenti della Canavesana protestano: qualcuno vorrebbe che il treno fosse sospeso anche nel tratto Rivarolo-San Benigno e [illegible]tuito dai bus. «Sarebbe - dicono i pendolari - meno disagevole per tutti. Si eviterebbero i trasbordi e probabilmente sarebbe anche più veloce». La proposta, secondo la Satti, non [illegible] praticabile. «Dovremmo lasciare a [illegible]sa capistazione e macchinisti - spiega il direttore di esercizio, Ernesto Tapparo -. Sono sessanta persone che dovrebbero essere [illegible] in cassa integrazione. Senza contare che non avremmo un numero sufficiente di autisti di bus per garantire tutte [illegible] corse». Già [illegible], infatti, per far fronte all'emergenza molti operai delle officine, in possesso di patente ed autorizzazione alla guida di mezzi pubblici, sono tornati a far servizio di linea. Nel periodo delle vacanze natalizie molti saranno costretti a rinunciare alle ferie. «E' grazie a tutti questi sforzi che siamo stati in grado di garantire sempre il servizio - aggiunge Ernesto Tapparo -. Siamo l'unico trasporto pubblico che [illegible] si è mai fermato».

Danno economico a parte il problema della Satti adesso è garantire un minimo si sicurezza al tratto di ferrovia che corre di fianco al Malone. La massicciata, tra San Benigno e Volpiano sarà sostituita da opere in cemento armato con canalizzazioni e tubi di scolo.

«Qui dobbiamo fare tutto da soli - conclude il direttore Notaro - Già a maggio avevamo spiegato alla Prefettura che gran parte dei danni erano stati causati dal Malone. Nessuno, però, è intervenuto a sistemare l'alveo. Ora il torrente è ancora più alto e al centro del fiume ci sono alberi che deviano il corso dell'acqua»

Situazione meno grave nel tratto di ferrovia tra Cuorgnè e Pont Canavese, chiuso al traffico dopo l'alluvione di un anno fa.

Lodovico Poletto

LINEA DIMEZZATA

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1994

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1993

Chivasso, patto [illegible] il ponte

Uniti Comuni e associazioni Vogliono una nuova struttura

Prime iniziative a Chivasso per ridare al più presto il collega[illegible] tra la città e i Comuni della collina dopo il crollo del vecchio ponte sul Po, spezzato [illegible] dalla piena nella notte di sabato 5 novembre. Ieri mattina si è costituito il «Comitato per la ricostruzione del ponte sul Po». Tra i promotori l'assessore alle attività formative del Comune [illegible] Chivasso Mario Bonardo, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti Maria Luisa Coppa, Mario Fatibene presidente dell'Associazione giovani [illegible], l'assessore all'Istruzione Franco Castelli ed il consigliere Bruno Varetto di Castagneto Po, Carlo Vuzzetti, assessore di Casalborgone, Giovanni Micca, presidente del sottocomitato della locale Croce Rossa, Franco Ortalda insegnante, Camillo Vaj, ufficiale dei vigili del fuoco. «Questo comitato è nato - ha detto Bonardo - perché riteniamo primario per la nostra realtà territoriale andare al ripristino veloce del ponte proprio a Chivasso. La [illegible] è l'ennesima disgrazia per la nostra città, già duramente provata sotto il profilo economico, in seguito alla chiusura dell'Alfa Lancia».

Se piove più del solito, il Chisone lo spazza via

[illegible] Claudio Bonansea (a sinistra) A destra, il guado sul torrente Chisone «incriminato»

La Provincia spende 30 milioni ogni volta per ripararlo

Quella «storia infinita» del guado di Macello

Polemiche per il guado sul Chisone fra Macello e Garzigliana. La piena del torrente l'ha nuovamente spazzato [illegible], con [illegible] situazione incredibile che va avanti da decenni. Quando piove più del solito, il Chisone travolge la fila di tubi coperti da materiale riportato, spezzando così [illegible] strada provinciale che unisce i due Comuni del Pinerolese. Succede ogni anno, talvolta anche due o tre volte nell'arco dei dodici mesi. E ogni volta bisogna ricostruire tutto daccapo. Adesso, la storia paradossale arriva in Parlamento con un'interrogazione che verrà presentata dal senatore Claudio Bonansea, che prima di approdare al Senato era [illegible] provinciale all'agricoltura.

«Per ripristinare il guado si parla di una trentina di milioni spesi ogni volta dalla Provincia», racconta Sergio Depetris, [illegible] ai Lavori Pubblici di Macello, Comune di 1100 abitanti tagliato fuori benché si trovi nel cuore [illegible] comprensorio p[illegible]. «Quando il Chisone spazza via tutto - continua Depetris -, passano mesi [illegible] la strada provinciale bloccata. Così il paese [illegible]. La gente non ne può proprio più e [illegible] a protestare. Pietro Mainero, mugnaio a Macello: «Nessuno ci sente, [illegible] un piccolo Comune che [illegible] sta spegnendo. Con l'isolamen[illegible], il commercio praticamente non esiste più e nessuno si sognerebbe di impiantare qui [illegible] insediamento produttivo. Nemmeno la gente viene a stabilirsi a Macello: [illegible] si eccettua [illegible] trasporto studenti, mancano perfino i collegamenti pubblici».

I campanili delle chiese di Macello e Garzigliano si guardano a neanche [illegible] chilometri di distanza. Eppure, quando il torrente che si trova nel [illegible] provoca danni, l'alternativa a quel breve tratto diventa [illegible] giro vizioso di almeno 18 chilometri. A Garzigliana intendono allearsi con i «vicini» di [illegible] per affrontare la questione. «Il problema è comune - dice il sindaco, Giovanni Boyer -. D'altronde, quest'ultima piena del Chisone ha eroso terreno su entrambe [illegible] sponde, mettendo pure in pericolo delle abitazioni e, ora, il [illegible] d'acqua ha pure variato il [illegible] percorso abituale. Probabilmente, il guado, prima di [illegible] superato dalla piena, ha fatto da diga».

L'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, ammette che per ripristinare di volta in volta il guado si buttano ogni anno quattrini a fondo perduto. «D'altro canto, non abbiamo ri[illegible] finanziarie sufficienti per costruire un ponte in quel punto - sostiene Campia -. Non si [illegible] che cercare una via intermedia, cioè [illegible] soluzione a basso costo e più duratura dell'attuale. Obiettivo non facile, ma per trovare la soluzione abbiamo bandito un concorso».

Angelo Taverna

PROVINCIA FLASH

SANT'ANTONINO

Muratore fermato per ricettazione

Un [illegible] di Sant'Antonino di Susa è stato fermato ieri dai carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] ricettazione. E' Antonio Lanzerotti, 33 anni, residente [illegible] Borgata Mareschi 1. Durante [illegible] perquisizione nel suo alloggio è stata trovata [illegible] valigetta contenente oggetti d'oro per un valore di 15 milioni di lire.

[illegible]

Ex comandante Gdf ricoverato per ischemia

Antonio Rinaldi, ex comandante della Guardia [illegible] finanza di Pinerolo, è stato ricoverato [illegible] clinica [illegible] Fornaca per un'ischemia cardiaca. Si trova ora in terapia intensiva.

PIN[illegible]

Cercasi cassintegrati per zone alluvionate

Il Comune di Pinerolo cerca dei cassintegrati disponibili ad andare a lavorare nelle zone alluvionate. Le persone interessate possono mettersi in [illegible] con il centralino del Municipio al 0121/79.42.21.

GIAVENO

Consiglio comunale sui danni [illegible] maltempo

Consiglio comunale d'urgenza questo pomeriggio alle ore 17 presso la sala consiliare del Comune di Giaveno per una valutazione dei danni provocati dal maltempo e illustrare le modalità per l'apertura di un fondo straordinario in grado di fronteggiare le prime necessità dei cittadini colpiti dagli allagamenti. Durante l'incontro verrà anche istituita una commissione comunale per stabilire l'entità dei danni e programmare la ricostruzione.

[illegible]

Raccolta di fondi per i bimbi di Cernobil

La Lega Ambiente presenta alle ore 21, presso la nuova sala consiliare di piazza Conte Rosso ad Avigliana, le iniziative in programma e in particolare il progetto Cernobil con la raccolta [illegible] fondi per l'acquisto [illegible] medicinali da inviare in Bielorussia e l'operazione «Mal aria» che inizia [illegible] in tutta Italia per terminare il 15 gennaio.

Ancora ignote le cause di vomito e dolori addominali

Leinì, paura nelle scuole dopo i ricoveri dei bambini

[illegible]' stata un'intossicazione alimentare? A Leinì [illegible] lo chiedono [illegible] i genitori dei bambini iscritti alla scuola [illegible] di piazzale Madonnina 1 e alle scuole elementari e media Anna Frank. Alcuni piccoli fra sabato e domenica sono [illegible] sconvolti da vomito, diarrea e forti dolori [illegible]dominali. Cinque iscritti alla materna sono stati ricoverati a Ciriè. Un'altra decina, giunta al pronto soccorso, ha [illegible] cure ed è stata rimandata a casa.

Che cosa abbiano avuto ancora non si sa. I risultati delle ana[illegible] attesi ieri [illegible] arrivati. Il primario del reparto infantile dell'ospedale [illegible] Ciriè, Sebastiano Maganuco, continua a minimizzare l'accaduto. Ma i genitori [illegible] preoccupati: «E' uno scandalo» dice la mamma di Alessandro Carieri, [illegible] anni. «Abbiamo la sensazione che vogliono nasconderci qualcosa. Ad Alessandro hanno già praticato 10 flebo e non sta [illegible] bene. L'altra mia figlia frequenta l'Anna Frank, ma la terrò a casa finché non diranno che cosa è successo». I medici giustificano il ritardo con tempi tecnici indipendenti da loro. Il laboratorio deve appurare se il malessere [illegible] virale o batterica. «Non possiamo escludere un'influenza intestinale - dice il dottor Maganuco - anche se [illegible] contemporaneità dei malesseri rende anomala questa possibilità. I bambini, comunque stanno molto meglio». E' stata sospettata l'acqua dell'acquedotto, resa impura dall'alluvione. [illegible] il sindaco di Leinì, Nevio Coral, assicura che quest'ipotesi è già smentita da analisi. **[c. odd.]**

Sedicenne senza patente

Pinerolo, investe [illegible] la draga una pensionata

Una draga impazzita ha travolto un pensionata ieri mattina in via della Cittadella a Pinerolo. Il mezzo era guidato da un gio[illegible] senza patente.

Vittima dell'incidente è Giuseppa Martino, 73 anni, abitante in via della Cittadella [illegible]. Alla guida della draga Antonio Agli, 16 anni, abitante a Pomaretto in via Podio 16, dipendente della ditta Massimo Pons con sede sempre a Pomaretto.

Secondo [illegible] ricostruzione della polizia stradale [illegible] Pinerolo, il giovane che stava scendendo dalla collina verso il [illegible]tro ha sbandato sulla destra strisciando contro il muro di una [illegible] poi ha investito la donna che stava camminando sul marciapiede.

La draga infine ha arrestato la sua c[illegible] contro il muro di una casa. La pensionata è stata ricoverata all'ospedale Agnelli, guarirà in una [illegible] di giorni.

Inquinamento in Valsusa

Acciaierie Ferrero [illegible] l'esposto di 17 sindaci

Diciassette sindaci della media Valle di Susa (S. Didero, Bruzolo, S. Giorio, Chianocco, Bussoleno, Mattie, Mompantero, Borgone, Susa, Villarfocchiardo, Condove, Vaie, S. Antonino, Chiusa [illegible] Michele, Caprie, S. Ambrogio e Meana) denunciano un [illegible]mento dell'inquinamento causato dai fumi [illegible] acciaierie Fer[illegible] di San Didero, con un esposto inviato all'Usl [illegible] di Susa, [illegible] prefetto ed alla Provincia. Replica [illegible] l'amministratore delegato dell'azienda, Giuseppe Ferrero: «Abbiamo rilevato un'azienda che fino a otto anni fa [illegible] depurazione dei fumi. Abbiamo ora costruito [illegible] impianto che abbatte oltre il 95 per cento degli inquinanti con una spesa di oltre [illegible] miliardi. Mancano alcune opere di completamento [illegible] non le p[illegible] finché l'E[illegible] non ci garantirà certe forniture energetiche che [illegible] permet[illegible] un dimensionamento [illegible] lavorazioni aziendali».

Necessari almeno 4 mesi di lavoro prima di sistemare i binari distrutti dal Malone

Canavesana, capolinea [illegible] S. Benigno

La ferrovia resta interrotta fino a primavera

Capolinea a San Benigno, fino a primavera inoltrata, per tutti i convogli della Canavesana. Per sistemare i binari distrutti dalla piena del Malone occorrono, infatti, almeno quattro mesi di lavori. Ma una previsione reale dei tempi di ripristino del servizio su rotaia nessuno si sente di farla. Il direttore della Satti, Rodolfo Notaro, mette le [illegible] avanti: «Tutto dipende da quando potremo dare il via alle opere». E aggiunge: «Abbiamo già [illegible] richiesta di [illegible] lavori al ministero dei Trasporti. Adesso aspettiamo [illegible] decreto che fisserà i criteri [illegible] intervento». Insomma, potrebbero passare venti giorni, come accadde dopo l'alluvione dello scorso maggio, oppure dei [illegible].

Alla Satti, intanto, hanno già fatto un primo calcolo dei danni: tre miliardi [illegible] mezzo per la sistemazione [illegible] binari più un centinaio di milioni al mese per il servizio sostitutivo di bus, appaltato ad una ditta privata, che da San Benigno porta i pendolari a Torino e viceversa. Un impegno economico non indifferente che rovina i piani aziendali per l'immediato futuro. «Nel '95 - aggiunge Rodolfo Notaro - era in programma la sistemazione di alcune stazioni e numerosi interventi sulla linea. Se non arriveranno altri finanziamenti saremo costretti a rinviarli a chissà quando: la priorità adesso è garantire un servizio efficiente». Intanto gli utenti della Canavesana protestano: qualcuno vorrebbe che [illegible] treno fosse sospeso anche nel tratto Rivarolo-San Benigno [illegible] [illegible] tuito dai bus. «Sarebbe - dicono i pendolari - [illegible] disagevole per tutti. [illegible] eviterebbero i trasbordi [illegible] probabilmente sarebbe anche più veloce». La proposta, secondo la Satti, [illegible] è praticabile. «Dovremmo lasciare a casa capistazione e macchinisti - spiega il direttore di esercizio, Ernesto Tapparo -. Sono sessanta persone che dovrebbero essere [illegible] in [illegible] integrazione. Senza contare che non avremmo un numero sufficiente di autisti di bus per garantire tutte le corse». Già oggi, infatti, per far fronte all'emergenza molti operai delle officine, in possesso di patente [illegible] autorizzazione alla guida di mezzi pubblici, [illegible] tornati a far servizio di linea. Nel periodo delle vacanze natalizie molti [illegible] no costretti a rinunciare alle ferie. «E' grazie a tutti questi sfor[illegible] che siamo stati in grado di garantire sempre il servizio - aggiunge Ernesto Tapparo -. Siamo l'unico trasporto pubblico che non [illegible] [illegible] mai fermato».

Danno economico a parte il problema della Satti adesso [illegible] garantire un [illegible] di sicurezza al tratto di ferrovia che corre di fianco al Malone. La massicciata, tra San Benigno e Volpiano sarà sostituita da opere in cemento armato [illegible] canalizzazioni e tubi di scolo.

«Qui dobbiamo fare tutto da soli - conclude il direttore Notaro -. Già a maggio avevamo spiegato alla Prefettura che gran parte dei danni erano stati causati dal Malone. Nessuno, però, è intervenuto a sistemare l'alveo. Ora il torrente è ancora più alto e al centro del fiume [illegible] [illegible] alberi che deviano il corso dell'acqua».

Situazione [illegible] grave nel tratto di ferrovia tra Cuorgnè e Pont Canavese, chiuso [illegible] traffi[illegible] dopo l'alluvione di un [illegible] fa. Il ponte sull'Orco non ha ulteriori danni da sistemare: il mezzo miliardo già stanziato dovrebbe bastare per completare i lavori.

Lodovico Poletto

[illegible] LESSOLO

La frana fa ancora paura

Lento ritorno alla normalità [illegible] paesi della Serra d'Ivrea colpiti dall'alluvione della [illegible] settimana, anche se restano ancora preoccupazioni. La viabilità è quasi interamente ripristinata: ieri è stata riaperta al transito la statale 419, da Borgofranco a Mongrando; resta chiusa per frane soltanto più la provinciale 221 fra Chiaverano e Andrate. Nella zona di Chiaverano, dopo il sopralluogo di [illegible] tecnico del Genio civile si è deciso di far brillare diversi massi pericolanti [illegible] [illegible] trovano in regione Giordana [illegible] a Case Serra. Tra oggi e domani, inoltre, si concluderà l'operazione di rientro nelle rispettive abitazioni delle famiglie evacuate in seguito alle piene di fiumi [illegible] torrenti, circa una quarantina. I problemi maggiori della risistemazione [illegible] devono [illegible] affrontare a Colleretto Giacosa (i danni sono stimati sui 2 miliardi) e a Lessolo: le frane cadute rispettivamente [illegible] Lugnacco e Brosso, infatti, destano forti preoccupazioni anche per il futuro. Intanto restano sempre gravi i disagi per i pendolari.

UNA LINEA DIMEZZATA

RIBORDONE · PONT CANAVESE · IVREA · LOCANA · SPARONE · CASTELLAMONTE · CHIALAMBERTO · CUORGNÈ · S. GIORGIO · SANTHIÀ · ALA DI STURA · RIVAROLO · CALUSO · CIGLIANO · LANZO · FELETTO · VIÙ · S. BENIGNO · CIRIÈ · VOLPIANO · CRESCENTINO · ALMESE · CASELLE · SETTIMO TOR.SE · CHIVASSO · VENARIA · AVIGLIANA · RIVOLI · TORINO

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1994

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1993

LA STAMPA A RIVAROLO

Faccia [illegible] faccia con 5 sindaci

Dibattito alle 20,45 nella Sala Lux di via Trieste, con i cinque candidati a sindaco per il voto di domenica. Moderatori Giampiero Paviolo e Guido Novaria

IN BREVE

IVREA

Derubò ex amica torna in libertà

E' tornato in libertà Ambrogio Meloni, 41 anni, l'uomo arrestato [illegible] mese fa e accusato di aver derubato di 83 milioni una sua ex amica, Ivana Franchec 72 anni. Il tribun[illegible] della libertà ha accolto l'istanza [illegible] scarcerazione presentata dal suo legale.

IVREA

Condannato, voleva far prostituire la moglie

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale di Ivrea ad Agapito Trapasso, 29 anni, di Aosta, in frazione Pian Canei. Voleva obbligare la moglie, Robertina Critelli, 25 anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 135, a prostituirsi.

[illegible]

Lavori alle fogne per 800 milioni

Costerà 800 milioni il completamento della rete fognaria di frazione Spineto. Un mutuo di oltre mezzo miliardo è stato conce[illegible] dalla Cassa depositi e prestiti; un secondo di [illegible] milioni sarà richiesto nel giro di poche settimane.

[illegible] GIUSTO

Esposto in Comune [illegible] piano commerciale

Resterà esposto all'albo in Comune fino al prossimo 29 novembre il nuovo piano commerciale del paese. Eventuali osservazioni dei cittadini possono esse[illegible] presentate in Comune fino all'8 dicembre.

INGRIA

Approvato potenziamento dell'acquedotto

Potenziare la rete idrica del paese e sistemare le tubature costerà al Comune oltre [illegible] milioni. L'intervento è già stato approvato dal Consiglio e i lavori prenderanno il via entro qualche settimana

Denunciato il teppista. L'episodio tra la folla che faceva la coda al botteghino

Pensionato investito [illegible] auto pirata

Ivrea: davanti a un cinema, nell'isola pedonale

Non si [illegible] fermato davanti ai cartelli del divieto di transito, non ha desistito di fronte alla muraglia di gente all'ingresso del cinema Boaro di Ivrea (dove si proiettava il film [illegible] Roberto Benigni, «Il mostro») ed [illegible] fuggi[illegible] sgommando dopo aver travolto un pedone. Ieri mattina, i carabinieri di Ivrea hanno denunciato [illegible] piede libero per lesioni colpose e omissione di soccorso Fabio Speciari, 21 anni, residente a Settimo Torinese in via Pietro Micca 1. A finire sotto le ruote della [illegible] Golf nera è stato Carlo Cordera, 63 anni, via Vercelli 25, frazione Realizio [illegible] Strambino. Ha riportato fratture multiple al piede destro [illegible] contusioni in tutto il corpo: è ricoverato nel reparto [illegible] Traumatologia dell'ospedale di Ivrea, guarirà [illegible] 30 giorni.

L'episodio è accaduto domenica, poco dopo le 21,30, nella centralissima via Palestro. In[illegible] dei divieti (la strada è isola pedonale), Speciari [illegible] è fatto largo tra la folla davanti al cinema ed ha investito [illegible] pensionato. Ai carabinieri è bastato sapere il numero di targa, annotato da molti passanti: si sono recati alla sua abitazione e ne hanno atteso il rientro.

Il giovane, dapprima, ha negato ogni addebito: ieri, davanti alle dichiarazioni dei testimoni, ha confessato.

La vicenda, intanto, ha nuovamente scatenato le polemiche [illegible] via Palestro: protestano i pedoni, [illegible] anche i residenti, che [illegible] lamentano per le difficoltà nel raggiungere in auto le proprie abitazioni pur possedendo [illegible] regolare permesso.

Castellamonte, [illegible] cinque e tre anni. Assolti altri due ex amministratori

Novapress, condannati [illegible] imputati

L'accusa del pm: un fallimento voluto e cercato

Si è concluso [illegible] due condanne e due assoluzioni il processo per il fallimento della Novapress, azienda di stampaggio di Castellamonte che chiuse i battenti nel 1990. Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha condannato a [illegible] anni di reclusione Luciano Buffo, 38 anni, residente [illegible] Forno in viale Operai 15, [illegible] amministratore unico e poi presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda.

Tre anni e [illegible] [illegible] [illegible] stati inflitti a Rosalia Cevario, 48 anni, residente [illegible] Torino in strada Cavoretto [illegible] amministratore della Novapress dal novembre '88 alla data del fallimento. Assolti gli altri due imputati: Giuseppe Pirruccio, [illegible] anni, residente a Palazzolo Acreide [illegible] Giovanni Lombardo, 56 anni, residente a Rivarolo in piazza Chioratti 7. Secondo il procuratore Bruno Tinti nel bilancio del 1986 e dell'anno successivo sarebbero stati accreditati utili inesistenti. Nel primo caso il disavanzo sarebbe stato di un miliardo [illegible] 320 milioni; nel secondo [illegible] [illegible] miliardo [illegible] 670 milioni. «Questo [illegible] un fallimento che è stato voluto [illegible] cercato» ha spiegato il magistrato che ha condotto le indagini. A conferma della [illegible] anche un contratto di locazione dell'industria (palazzina uffici, tre capannoni [illegible] impianti, macchinari ed attrezzature) stipulato dagli amministratori della Novapress con un'altra società, la Smirg Centro Sud, per appena 5 milioni al mese. «Contratto dal valore inadeguato e obiettivamente stipulato in danno degli interessi dei creditori Novapress» ha spiegato il pm Tinti. L'ex consigliere [illegible] amministrazione Giuseppe Pirruccio [illegible] l'ex amministratore Giovanni Lombardo, assistiti dagli avvocati Claudio D'Alessandro [illegible] Marina Tonso, sono riusciti a dimostrare la propria estraneità [illegible] fatti contestati. Più delicata [illegible] posizione di Buffo e Cevario (difesi dagli avvocati Ranieri [illegible] Fenol) che potrebbero far ricorso in appello.

L'avvocato Claudio D'Alessandro

Abuso d'ufficio

Samone, inflitti [illegible] al [illegible] comunale

Tre mesi [illegible] reclusione (pena sospesa), altrettanti di interdizione dai pubblici uffici [illegible] 500 mila lire di d[illegible] morali da pagare alla parte offesa: è la condanna che il tribunale di Ivrea (presidente Boggio) ha inflitto [illegible] a Michele Ianzano, 54 anni, residente in via Ivrea 9 a Samone, paese dove lavora [illegible] messo comunale. L'accusa [illegible] di abuso d'ufficio. In tre occasioni, [illegible] settembre del 91 al maggio del 92, Ianzano aveva ispezionato l'abitazione di Paolo Grua, 50 anni, in via Giordano 4/1, per controllare se e co[illegible] [illegible] effettuati alcuni lavori di manutenzione. Nell'eseguire i controlli, però, avrebbe approfittato della [illegible] [illegible]. «Era prepotente - ha raccontato la mamma di Grua, Adele Consolaro, 76 anni -. Voleva entrare in casa anche [illegible] [illegible] figlio [illegible] [illegible] sente, altrimenti avrebbe chiamato i carabinieri». Il suo difensore, l'avvocato Ferrero, ha detto che ricorrerà in appello.

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi a Ivrea. Alle 17,30 in sala San[illegible] Marta [illegible] lista «Appello per Ivrea» incontra i dipendenti comunali. Sempre alle 17,30 nella sede dell'Assindustria la lista «Repubblicani [illegible] Canavese» e il candidato a sindaco Salvatore Zagami incontrano gli industriali. Infine tutti i candidati saran[illegible] alle 21 in sala Santa Marta per un incontro organizzato dal [illegible] Informagiovani. Il dibattito de *La Stampa* con il vicedirettore Gad Lerner, già programmato per domani sera, è stato rinviato a lunedì 12 dicembre, alle 20,45 sempre al Centro La Serra, in corso Botta.

A Feletto. Oggi alle 21, alla «Locanda dei templari» in via Micheletto 56 presentazione della lista «Cambiare Feletto» e del candidato sindaco Franco Benedetto.

[illegible] Resta aperta fino al prossimo 22 novembre la mostra collettiva d'arte «Simbolica» organizzata dal gruppo l'Incontro nei locali della chiesa Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19.

BORSA DI STUDIO. Agli studenti delle scuole di Ivrea, nati fra il 1° gennaio '76 e il 31 dicembre '80 è riservata [illegible] borsa di studio «Intercultura» per [illegible] soggiorno di sei [illegible] in Argentina, Brasile [illegible] Thailandia. Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il [illegible] novembre prossimo; per informazioni telefonare: (0125) 23.08.55

CINECLUB. «Cari fottutissimi amici» è il titolo della pellicola di Mario Monicelli in programma oggi al Politeama di Ivrea per la rassegna Cineclub. Proiezioni alle 17,10-19,20-21,30.

[illegible] AL [illegible] Alle 21,15 al cinema Margherita [illegible] Cuorgnè appuntamento con la rassegna «Due città al cinema». In programma la pellicola «Tra cielo [illegible] [illegible]». L'ingresso [illegible] chi non è munito di tessera costa [illegible] mila lire.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77,78. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi [illegible] '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40 — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un [illegible] che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, [illegible] capufficio. [illegible] V. 1h 40' — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Little Odessa — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, [illegible] Redgrave (Usa '94) Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Color of night — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — [illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore [illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi [illegible], Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la [illegible] della risata e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. [illegible] 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.26.1607. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo [illegible] conto la passione che li unisce.. N. V. [illegible] — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21 **Il fiore delle Mille e una notte**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Lo specialista — di L. [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) [illegible] specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591 [illegible]. Or. 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra '93) Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 — Comm.

Farnese — Campo de' Fiori [illegible], Tel. 686.4395. Or. 16,40 18,35/20,30/2[illegible]. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 16,45 19,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. [illegible] V. 1h 43' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581 [illegible]. Or. 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45 — Comm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di [illegible] cristiano [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or. 16 17,40/19,20/21/22,30. Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Soral, S. Donnat, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35 — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10 — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, [illegible] fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'oppo[illegible] nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — [illegible]

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20 — Comm. Avvent.

[illegible] — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7986. Or. 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie. [illegible] dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35 — Commedia

[illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

Maestoso [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.490. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di [illegible] Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or. 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. [illegible] 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [illegible] cristiano [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, [illegible] Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10 — Drammatico

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, [illegible] Ahankhah (Iran '90) Primo piano su un ladro [illegible] si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su [illegible]. In lingua originale. N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, [illegible] S. Rubini, M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40 — Commedia

Pasquino — vicolo [illegible] Piede 19, Tel. 580.3622. Or. 17,30 20/22,30. Ingr. 7.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible], considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, [illegible] 679.0012. Or. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94) Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15 — Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Scappo dalla città [illegible] — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere [illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35 — Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

Rivoli — v. Lombardia [illegible], Tel. 486.0883. Orario 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or. 15,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or. 15,30 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I pavoni — di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Kriebitz (Ita '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' — Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or. 16 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 — Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or. 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Sinfonie per trois**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or. 15,30, 22. Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti** [illegible] gresso L. [illegible]
[illegible] M. Corbino 23, telefono 556.2350 [illegible] **per adulti**. Or. 15,30, 22. Ingr. 6000
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760 [illegible] **per adulti**. Ingresso L. 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4581 [illegible] **per adulti**. Or. 10,30; [illegible] Ingresso L. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. [illegible] **per adulti**. Or. 11; 23. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or. 15 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. Rassegna cinema e società. Ore 16 **Il postino**. Ore 18 **Barnabò delle montagne**.
[illegible] **PROVINCE** viale Province 41, tel. 4423.6021. Riposo
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [illegible] 495.7762. Riposo
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Il cliente**. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

I TACCUINO

[illegible] - Istituto **Giapponese** (via Gramsci 74), ore 19, «Segreto di famiglia», di M. Toshiyuki. **British [illegible]** (via Quattro Fontane 20), 18,30, per i film con Anthony Hopkins, «The good fathers», di M. Newell. **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19, «L'armata Brancaleone» di M. Monicelli e alle 21 «La mandragola», di A. Lattuada. [illegible] **Caravaggio** (via Paisiello 24/d), [illegible] 16, «Il postino», di M. Radford, «Barnabò delle montagne», di M. Brenta e «The baby of Macon», di P. Greenaway. **[illegible]** - **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), Bop Frog. [illegible] (via di S. Onofrio 28), Adrenalina Son. **[illegible]** (via del Commercio 36), New Odissey & Friends. **[illegible]** (corso Sempione 21), Stress Band. **[illegible]** (via del Cardello 13/a), Si[illegible] Papa Trio. [illegible] (vicolo S.F.a Ripa 18), Delgado.

[illegible] - Aula Magna **Università [illegible] Sapienza** (p.le A. Moro 5) 20,30, l'Orchestra [illegible] Teatro dell'Opera diretta da Flavio Emilio Scogna in pezzi di [illegible] Pablo, Bussotti, Morricone. **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 21, l'Ensemble Seicento-novecento diretto da Flavio Colusso.
TEATRO - Al **[illegible]** (via Siria 14), 21,45, [illegible] «Una donna difficile», [illegible] Donatella Ceraolo. Testo e regia di Alberto Macchi. Repliche fino al 30 novembre. Al **[illegible]** (via delle Fornaci 37), prima [illegible] «La dodicesima notte», con Andrea Trangoni, Roberto Zampa, regia di Antonio Taglioni.
CONFERENZA - **Accademia Spagnola** (p.za S. Pietro in Montorio 3), ore 19, conferenza di «En defensa del teatro», di Lluís Pasqual. **[illegible]**

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 687.41.67. Ore 21 The International Theatre presenta John Crow [illegible] in Elsinore, di W. Stoms. In lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21,15 anteprima **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier. [illegible] Regia Sergio Ammirata.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. [illegible] **Miles Gloriosus** di Plauto, regia [illegible]. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827.
BELLI [illegible] Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 20,45 prima. La Cantina Rossa presenta A. Passa, A. Caruso e **[illegible]**. [illegible] Regia A. Pepe.
BELSITO [illegible]
[illegible] GROPIUS [illegible]
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. [illegible]. Mercoledì 16 novembre alle ore 20,30 [illegible] **La bella Elena** di Offenbach. [illegible]
DEI COCCI [illegible] **Woody Allen e il problema** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] **Cartoline! [illegible]** [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible]
DE' SERVI [illegible] **A Gigetto le sartole se gridasse** [illegible]
DELLE ARTI [illegible]
DELLE MUSE [illegible]
DON BOSCO [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 [illegible] **Edoardo II** [illegible]
EUCLIDE [illegible]
FLAIANO [illegible] **Concerto per Fellini** [illegible]
GHIONE [illegible] **La dodicesima notte (o quel che volete)** di W. Shakespeare [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 [illegible] **Donne in Dark** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible]
LA [illegible] [illegible] **Forse Italia** [illegible]
LE SALETTE vicolo del Campanile [illegible]. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** [illegible]
MANZONI [illegible] **Uomini-donne 3-1** [illegible]
NAZIONALE [illegible] **Giacomo** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCRAKOFF TEATRO [illegible]
PARIOLI [illegible] **Maurizio Costanzo Show 12° anno** [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Morte un Papa...** [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible]
SPAZIOUNO [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO [illegible] **L'angelo della signora** [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible] **La gente vuole ridere** [illegible]
VASCELLO [illegible] **Come vi piace** di W. Shakespeare [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible] **Passion** [illegible]
POLITECNICO [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible] **A Gigetto le sartole se gridasse** [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible] **Cielo tempestoso** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. [illegible]. Venerdì 25 novembre [illegible] **Delitto perfetto** di Frederick Knott con [illegible] Romagnoli [illegible]
TEATRO TIBERINO Via S. Dorotea 6, tel. 588.16.71. Sabato ore 23 **Lilom** - **L'immortale voglia di teatro**, con Elena Bonelli, regia M. Cinque. [illegible]
TEATRO [illegible] piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.0170. Ore 21 [illegible] **Sottosopra** [illegible]
TEATRO [illegible] [illegible] **Il Gran Caffè** [illegible]
TEATRO SISTINA [illegible] **Cabaret** [illegible]

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COM[illegible]LE. Domenica ore 17,30 recital Ivo Pogorelich, pianoforte. Stagione d'opera, 26 novembre, **Il turco in Italia**, di Rossini, dirett. E. Pidò, M. Devia soprano, R. Blake tenore, M. Pertusi basso, S. Anselmi mezzosoprano, B. Praticò basso, B. Fowler tenore, R. De Candia baritono. Nuovo allestimento. Repliche 29/11, 1, 4, 6, 9, 11, 13/12.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il Cristo proibito** con Massimo Bigagli e Massimo De Francovich.

TEATRO TESTONI. Oggi e domani, ore 21, **Lager, memoria dei campi di sterminio**, di Vittorio Franceschi, da Primo Levi e Peter Weiss. Da giovedì a sabato, **I due gemelli [illegible]** di Goldoni, regia Franco [illegible]. 5 [illegible]cembre concerto **Vinicio Capossela.**

TEATRO DELLE [illegible] (v. del[illegible] Moline 1, t. 235.288), 18-20 novembre, **Racconti immorali** di Luigi Gozzi, [illegible] Marinella Manicardi.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel. 846.47.24). Riposo.

AULA ABSIDALE DI [illegible]ANTA LUCIA. Rassegna, **Suoni del mondo**: domani ore 21,30 concerto Ben-Kady e Oussani Coulibay Ensemble (Burkina Faso); 18/11 Ozan Firat (Turchia) e Houria Aichi (Algeria); 29/11 Musica e danze dei popoli nomadi [illegible] Rajashtan; 5/12 Sheik Barray Ensemble (Egitto). 28 novembre concerto jazz Enrico Rava-Joe Lovano Group.

AULA MAGNA DI SANTA LUCIA. Rassegna **Suoni del mondo**: [illegible] e 25 novembre, Opera di Pechino, prima nazionale.

TEATRO DEHON. Ore 21 (dom. 15,30), **Se perdo te**, con Vito. Repl. tranne il lunedì, fino al 20/11.

SALA EUROPA Domani e giovedì Lindsay Kemp [illegible] **Cenerentola.** 20 novembre **Concerto Philip Glass «La belle et la bête»**. 21 novembre **Concerto Mango**. [illegible] novembre **Concerto Angelo Branduardi.**

TEATRO [illegible] Giovedì **Concerto Amedeo Minghi**. 21 novembre: **Concerto Anna Oxa.**

[illegible] BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, [illegible]**nimento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, t. 231.576). 22/11 **Quartetto P[illegible], De [illegible], Perinelli, Cariso.** 6 dicembre **Trio Bruno [illegible], [illegible] Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Ore 22, **Ruvido College Buozzi show,** con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al 26 novembre.

[illegible]

[illegible] Domenica, [illegible] 21 concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. Vjekoslaw Sutej, pianoforte Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Musorgskij.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI R[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. 27 febbraio concerto Rem.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

[illegible] Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prosegue vendita abbonamenti stagione concertistica. Prelazione abbonati stagione di danza.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Giovedì ore 21 recital Ivo Pogorelich, pianoforte, musiche di Haydn, Mozart e Chopin.

CAP CREU[illegible] 25/11 concerto **Lyn Collins & Marva Whitney (The [illegible]** 29/11 **Terem [illegible]**. 3/12 [illegible] **Sheep.** 6/12 [illegible] **stars.** 9/12 **Noa e Gil** [illegible]. 16/12 **Fred Wesley group.**

MODENA

[illegible] COMUNALE. Vendita abbon. alla stagione di balletto. 22 novembre chiesa S. Agostino, **Franco Battiato, I Virtuosi Italiani e Athestis Chorus.**

STORCHI. Riposo.

[illegible] GEMINIANO. Riposo.

PALASPORT. 6 dicembre concerto Gipsy Kings.

NONANTOLA

VOX. Giovedì ore 22 concerto **Sta[illegible] Temple Pilot.** 19 **James Taylor Quartet.** 26 **Radio Titolati.** 29 **Urban Dance Squad.** 1 dicembre **Jamiroquai.** 3 **Bill [illegible]s. I Counting Crows.**

PARMA

TEATRO REGIO. Venerdì ore 21 **Concerto Orchestra Toscanini**, dirat. Vjekoslav Sutej, pianista Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19/11 **Concerto Berliner Bläserquintett.**

PIACENZA

[illegible] Riposo.

TEATRO POLITEA[illegible] Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CAVA[illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible]L via S. Felice 28. Or.: fer. 20; 22,30, fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **True lies.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Fer.: 20,15; 22,30, fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible] **I visitatori** con Christian Clav[illegible] Jean Reno, regia Jean-Marie Poiré. L. 10.000. Sospese entrate di favore. Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: apertura cassa ore 18, ult. spett. 22,30. **[illegible] boy Bubby.**

ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, tel. [illegible]. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il colore della notte.** Viet. min. Sospese tessere

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriale e festivo 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** Sospese entrate di favore.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato 29 e lunedì 31 [illegible] spett. 0,30 **Il mostro.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sabato 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. **Lo specialista.**

[illegible] 2 v. Indipendenza 7, tel [illegible] Or. fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.** Sospesi ingressi di favore.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Scappo [illegible] città 2.** Sospesi ingressi di favore.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or. fer. e fest. 15,30; 19, 22,30 **Wyatt Earp.**

FELLINI MULTISALA - Sala Fede[illegible]. V.le XII giugno 20, tel. [illegible] Orario: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il Corvo.**

[illegible] MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, telefono 580004 Or.: fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel 540.145. Or.: fer. 20,10, 22,30, sab e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il [illegible]** L. 10.000 Sospese entrate di favore. [illegible]. Agis

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30 **The Flintstones.**

[illegible] via Oriani 37/2, tel. 343.441. Or.: 18,30; 22,30; [illegible]. e [illegible]. 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V. M. [illegible].

IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra** [illegible]. Agis.

ITALIA [illegible] M. [illegible] Lepido 222, tel. 401.357. Riposo

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[illegible] s. Monari 3. tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 19,30; 22,30. sab. e fest.: 16,30, 19,30, 22,30 **Pulp fiction.** Rid. Agis.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901 Or. fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prestazione straordinaria.** Rid. Agis.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sab. 29 e lun 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 38, tel. 357.081. Or.: fer. 18,30 - 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. **Il toro.** Rid. Agis.

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori.** L. 10.000. Sospese entrate di favore. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,35; 22,30, sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Thumbelina - Pollicina** L. 10.000. Rid. Agis.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506 Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10, 20,20; 22,30. **Problemi di cuore - Invitati molto speciali (I love trouble).**

[illegible] SPLENDOR via Nosadella 51. tel. 331.099. Or.: 20; 22,30 **Speed** Rid. Agis.

ODEON SALA A p.za Mascarella 3, tel. 227.916 Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30, sab. ult. spett. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospese entrate di favore.

[illegible]N SALA B p.zza Mascarella 3, telefono 227.916 Or. fer. e fest. 15,45; 18, 20,15, 22,30, sab. ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000. Rid. Agis

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel 227.916 Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30 **Assassini nati.** L. 10.000 Rid. Agis.

OLIMPIA v. A. Costa 69, [illegible] 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Rid. Agis.

[illegible] [illegible] Donato 34, tel 241.241. Riposo.

RIALTO [illegible] 1 v. Rialto 19, t. 227.926 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sosp. entr. favore.

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, [illegible] 347.470. Or. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragola e cioccolato.** Orso d'argento Berlino '94.

SMERALDO v. Toscana [illegible], [illegible] 473.959. Or.: fer. 20; 22,30, fest. 15; 17,30, 20; 22[illegible]. **La regina Margot.** L. 10.000. [illegible]. Agis.

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. telefono 585.253 Or.: 17,30; 20; 22,30. In lingua originale **Forrest Gump.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

ANTONIANO Chiuso per lavori

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644 6940 Riposo.

GALLIERA v. Matteotti [illegible] tel.72.408 Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, telefono [illegible]4. Riposo

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30: **Film rosso.** [illegible]. Agis.

CINECLUB

[illegible] [illegible] Pietralata 55/A, [illegible] 523.539 Ore 17,45 **Antologia Méliès**: ore 20,15 **Terra gialla.** ore 22,30 **L'enigma [illegible] Kaspar Hauser.**

LUCI ROSSE

[illegible] Orario. fer. e fest 10,30; ult. spett. 22,30 **Desiderio di sesso** V.M 18 Rid Agis

CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Calde goccie di rugiada sul mio corpo.** V.M 18

CORALLO: Riposo

EXCELSIOR: Or.: fer. [illegible] fest 15; [illegible]. 22,30. **Anal erotic experience.** V.M. [illegible] Agis.

[illegible]

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211 712 Orario fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Invitati molto speciali.**

ASTRA via Rismondo 2 Or. fer.e fest. 15; 17,30, 20; 22,30 **Il [illegible]stro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario fer. 16,30; 18,30. 20,30; 22,30; fest 14,30; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 50. Riposo.

EMBASSY vic. Albergo 6, telefono 225.187 Orario. fer. 20,30, 22,30, [illegible]. 14,30; ult. 22,30. **Priscilla - La regina del deserto**

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,10; 22,30, sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 **Il postino.**

MICHELANGELO via Giardini 257, [illegible] 343.662. Programm. teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav

[illegible] SCALA MULTISALA - Sala verde. v. Gherardi 34, t 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 14,30; 17, 19,30; 22; sab. [illegible] spett. 0,30 **Forrest Gump.**

OLIMPIA v. Malmusi [illegible], telefono 225.713 Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest 14,30, ult 22,30 **Thumbelina - Pollicina.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, tel 357.502. [illegible]: fer. 16,40; 15,30, [illegible], 22,30; fest 14,50; 15,40; 18,30; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

SPLENDOR v. Modonella 8. t. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30, 20; 22,30 **Il colore della notte.** V.M.

[illegible]

ALEXANDER via F. Boario 77. telefono 93.300 Fer. [illegible]; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30 **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel 762.002. Or. fer 20; sab e fest 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002 Or.: fer 20,20; 22,30; fest. 15; ult 22,30 **The Flintstones.**

[illegible] fer 20; 22,30, sab. e fest 15 ult 22,30. **Scappo dalla città [illegible]**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209 981 Or.: fer 20; 22,30. fest.: 15, ult. 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.**

NUOVO Or. fer. 20. sab.: 16, fest.. 15, ult. 22,30 **[illegible] - Pollicina.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879 Orario fer [illegible], [illegible]30; sab. e fest 15. 17,30; 20. 22,30 **Il mostro.**

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or. fer. 20,30, 22,30; fest 15; ult. 22,30. **Lo specialista.**

SALA BOLDINI Ore 21,30 **La natura ambigua dell'amore.**

S. BENEDETTO Riposo

S. SPIRITO Riposo

IMOLA

ASTORIA. Or fer. 20,10; 22,30. fest. 15,45. 18; 20,10; 22,30 **Lo specialista**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634 Fer 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO via Appia [illegible], telefono 23.033. [illegible], 22,30; fest 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Tron 16, t 22.794. Or fer 20,30, fest. 15, ult 22,30 **[illegible] della pioggia**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel 23.592. Or fer [illegible], 22,30, sab e fest. 16; ult. 22,30. **Scappo dalla città 2.**

[illegible]

ARISTON [illegible] Petrarca 11/C. tel 233.216 Or. 20,15: [illegible] **Prestazione straordinaria.**

ASTRA piazz. Volta 15, [illegible]. 582.178. Or.: fer 19,45; 22,30. [illegible]. 16,45; 19,45; 22,30, [illegible] 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 **Pulp fiction.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33 216. Or. 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237 525 Or. 20. 22,30 **Forrest Gump.**

[illegible] SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.625. Or.: 20,10; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or., 20,20; 22,30. **Il mostro**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22;30. **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5. tel 230 028. Or fer.: 20,30; 22,30; sab. e fes 15; 17, 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo**

[illegible] [illegible] Trento 4. tel. 771.205 Or. 20,10; 22,30 **Il mostro**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Ore 20,30; [illegible] **Lo specialista.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,30; 22,30 **Scappo [illegible] città 2.**

[illegible]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24 655 **Il colore della notte.**

CORSO corso V. Emanuele II 81. tel. 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel 334.175 **Il postino**

PLAZA largo Matteotti [illegible] telefono 26.728 [illegible] **specialista.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Il mostro.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25 840. **Quattro matrimoni [illegible] funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25 840 **Invitati molto speciali.**

PRESIDENT via Manfredi 30, tel 458.2154. Riposo.

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12. telefono 30.796 Or. fer 19,30, fest 16; ult. 22,30 **Pulp fiction** V.M 18.

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51. telefono 430.864 Or. fer 20; fest 14,30; ult 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51. tel 46.281 Or.: fer [illegible] fest 15, ult. 22,30 **Scappo dalla città 2.**

AMBRA 1 via San Rocco 8. tel. 436.657 Or fer. 19,30; fest [illegible], ult spett. 22,20. **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco [illegible] telefono 436.657 Orario feriale: 20,30, festivo 15; ultimo spettacolo 22,20. **The Flintstones.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Orario feriale: 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20 **Il mostro.**

CAPITOL Or. fer. 20, fest. 15; ult 22,30 **Forrest Gump**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17. tel 439 289. Or.: fer 20, fest 14,30. ult 22,30 **Lo specialista.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or fer 20; fest. 15. ult 22,30 **Speed**

OLIMPIA [illegible] Tassoni, telefono 292.694 Or: 20,15; fest 14,30; ult spett 22,30 **Prima [illegible] pioggia.**

[illegible] via M. d'Oro [illegible] Resistenza Riposo.

[illegible] Fer 20,30; 22,30; fest. 15: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Le nuo[illegible] comiche**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo

ARGENTA
MODERNO: riposo

BAZZANO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
STAR: Il mostro

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Assassini nati
FARNESE: Forrest Gump

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: Vivere
SUPERCINEMA 70: Il colore della notte

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Senza pelle

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Cronisti d'assalto

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il corvo

CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Ladybird ladybird

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: 32 piccoli film su Glenn [illegible]

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: Wolf

GUASTALLA
CENTRALE: Il mostro

LAGARO
VITTORIA: Speed

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il corvo
DUCALE B: Il mostro

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Maverick

MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo

M[illegible]
ZACCONI: Il mostro

PAVULLO
GIARDINI: Gli amici di Peter

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Assassini nati
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Basta vincere

PUIANELLO
EDEN: Salmon Berries a piedi nudi sulla neve

REVERE
DUCALE: Il mostro

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Film per adulti

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: riposo
FANIN: Forrest Gump

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: La vera vita di Antonio H

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Forrest Gump

SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
SAN FRANCESCO: Le nuove comiche

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il mostro

SESTOLA
BELVEDERE: Il corvo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Due irresistibili brontoloni

VERGATO
NUOVO: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON [illegible] Matteotti 8/B, t. 940.306 [illegible] **matrimoni e un funerale.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 940.164. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: ap. ore 17

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820, **Scappo [illegible] 2.** Apertura 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Prima della pioggia.** Or.: 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, tel. 778.189. **Il Mostro.** Apertura 17.

BIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Orario: apertura 16.

[illegible] p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **I visitatori.** Ap. ore 15.

[illegible] [illegible] E. Filiberto, telef. 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specia[illegible].** Orario: apertura 16.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706 Riposo.

CENTRALE San Marco [illegible], telefono 52.28.201. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20; [illegible].

OLIMPIA [illegible] S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Il branco.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Speed.** Or.: [illegible]; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, tel. 300.224. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Invitati molto speciali.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.524. **Forrest Gump.** Orario: 16,45; 19,30; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Lo specialista** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **[illegible] della pioggia.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,15.

ODEON [illegible] Manzoni 18, telefono 24.837 **Il mostro.** Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Wyatt Earp.** Or.: 17,30; 21,30.

[illegible] v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.

FIUME v. Cera, t. 8002.050. **Il postino.** Or.: 17; 21.

[illegible] v. Roma 3, [illegible] 596.826. **Lo specialista.** Ap.: [illegible].

[illegible] via [illegible] 15, telefono 594.708 **Quattro [illegible] e un funerale.** Or. 16; 18; 20; 22,15

NUOVO p. Viviani 10, [illegible]. 800.6100. **Teatro.**

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telef. 913.591. **Il circolo [illegible] felicità.** Or.: 16; 19; 21,20.

RIVOLI p.za Bra, [illegible]. 590.866. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, tel. 530.320. **Forrest Gump.** Or.: 17; [illegible]0; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Lo specialista.** Or. 18; 20; 22.

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 960.834. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Lo specialista.** Or.: 18; 20; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Teatro.**

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12. [illegible] 538.1655 [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988 664. **Forrest Gump.** Orario 17; 19,30; 22

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40, 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971 444. Anteprima **Pulp fiction.** Or. 16,45; [illegible], [illegible].

CORSINO [illegible] Del Popolo 30, telefono 986.722. **Wyatt Earp.** Orario: 18,15; 21,45.

[illegible]

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146 **Pulp Fiction.** Ore 17; 19,40; 22

CORSO [illegible]. Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Ap [illegible].: 17; 19,40; 22.

ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Gorgni, telefono 543.492 **My Life.** Or.: 16; [illegible] 20; 22.

[illegible] [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **[illegible] mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

ROMA [illegible]. Filippini [illegible]. telefono 321.909. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Scappo dalla [illegible] 2.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Il mostro.** Orario: [illegible]; 18; 20,05; 22,15.

[illegible]GNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: ap. 16.

[illegible]ONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Lo specialista.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggio [illegible] Inghilterra.** Orario 15,30; 17,40; 19,55, 22,10.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel 635 163 **Pulp Fiction.** Orario. 17; 19,30, 22.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, [illegible] 635 153 Or.: 15,30; 17 **Thumbelina** Or. 18,45; 21,45 **Wyatt Earp**

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300 **Prima della pioggia.** Apertura 17,15; 19,45; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. [illegible]. **Lo specialista.** Or.: 17,30; 19,45; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel 932.725. Giovedì 17 **Una pallottola spuntata 33 1/3**

ZERO - Sala Grande, p. Maestri Lavoro 3, tel (0434) 520.404. **Dinamite.** Or.: 21

ZERO - Sala Pas., p. Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Pour le merite.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t. [illegible]. **Il mostro.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] via Aquileia, [illegible]. 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 8/8, t. 504.240 - 297 497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22

CRISTALLO p.le Cada, [illegible] 501.258-297.497. **Pollicina.** Orario: 16; 18. **Wyatt Earp** Orario: 21,30.

[illegible] D'ESSAI v. Carnaia, telefono 504 874. Riposo. [illegible] [illegible] **[illegible] pioggia.** Orario 19,50; 22.

[illegible] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] v. Savorgnana, tel. 295.635. **Il mostro.** Ap.: 17,30; 19,45; 22,15

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Me[illegible], tel 041 971.666) Martedì 22 ore 21 Zoltan Kocsis al pianoforte, musiche di Liszt, Schoenberg, Rachmaninov

BOLOGNA. Musica [illegible] Tura. Ve[illegible] 21,30 **Brian Eno al pianoforte.**

TEATRO GOLDONI (S. Marco [illegible], tel [illegible] 520.75.83). Oggi ore 20,30 **Hedda Gabler** di H. Ibsen [illegible] P. Milani e C. Simoni, regia di M. Bernardi.

BASILICA SAN [illegible]O. Mercoledì 21/12, **Concerto di Natale**

TEATRO LA FENICE. 19/11 **Boris Godunov** di Mussorgskij.

TEATRINO DELLA MURATA. 26 novembre ore [illegible] L'inventagiochi [illegible] Frank Cadillac.

[illegible]

TEATRO [illegible]. Oggi ore 20,45 **E pensare che c'era il pensiero**, di [illegible] con G. Gaber; rep. fino a dom [illegible]

AUDITORIUM [illegible]. Domani ore 21 **Musica Antiqua [illegible] in concerto.**

TEATRO PIO X (tel. 049 650.936). 19 novembre ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in [illegible] Padana.**

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel 0422 410.130) 6 dicembre **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini

[illegible] Mart [illegible] 20,30, **Se un bel giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini con G. Bramieri, M. Merlini e G. Jannuzzo

VERONA

TEATRO FILARMONICO Sabato 19 ore 20,30 **Orchestra dell'Ente lirico Arena [illegible] concerto,** [illegible] G. [illegible]vezzani, soprano D. Mazzola, baritono L. Gallo, musiche di Brahms.

TEATRO NUOVO (tel 045 800.61.00). Oggi 20,30 **Sabato, domenica e lunedì** di De Filippo, con I. Danieli.

[illegible] (tel. 045 840.08.48).

[illegible]

TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 546.111).

AUDITORIUM [illegible] Oggi [illegible] 21 [illegible] **Antique Köln in [illegible]certo,** [illegible] Bach.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53, t. 0444 323.725). Sabato [illegible] ore 21 **Decadenza** di S. [illegible].

TEATRO ROMA (t. 0444 32 19 09). Oggi ore [illegible] **La donna del mare** [illegible] H. Ibsen con L. Sastri

TEATRO [illegible] (Lonigo). Venerdì 18 ore 20,30 **La cena dei cretini** di F. Weber con Gianfranco Pambieri ed Enrico Beruschi

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel [illegible] 27853). Oggi [illegible] 20,30 **Werther** di Jules Massenet

[illegible] (tel [illegible] 24.837). 6/12 20,30. **L'interrogatorio della contessa Maria**, con V. Moriconi

[illegible]

TEATRO COMUNALE (piazza Vittorio Emanuele, tel 0437 940.349) 16/11 20,30. **Un marito** di I. Svevo con U. Orsini, regia di G. Patroni Griffi

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367 816) Venerdì 18 ore 21, **Orchestra e coro del teatro Verdi** in concerto, dir. T. Piacidi, al violino J. Kresko, musiche di Petrassi e Ravel.

IL CRISTALLO. [illegible] 19 ore 20,30 **Un marito** di Italo Svevo, regia di G. Patroni Griffi, con Umberto Orsini; repliche fino a domenica 27

POLITEAMA [illegible] (t. 040 630 063). Domani ore 21 **Zingari** di Raffaele Viviani, con T. Taiuti e T. Servillo

TEATRO MIELA. Venerdì [illegible] 21 **Peter Hammill in concerto.**

AUDITORIUM DEL [illegible] REVOLTELLA (via A. Diaz 27). Domenica 20 ore 11 Massimiliano Ferrati al pianoforte, musiche di Chopin.

GORIZIA

[illegible] (Monfalcone). 24/11, ore 20,30. **L'Opera di Pechino.**

PORDEN[illegible]

CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons) (telefono 0434 932.725) Venerdì 18/11 ore 21 **Buonanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini, con M. Micheli, M. Martino

AUDITORIUM CONCORDIA (t. 0434 521.217) Giov. 17, ore 20,45, **Medea** di F. Grillparzer, con O. Piccolo.

UDINE

PALASPORT Sabato 19 ore 21, orchestra e coro del teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige Tommaso Piacidi, al violino Julia [illegible] musiche di Petrassi e Ravel.

[illegible]ATRO CONTATTO. 26 novembre **Mistero Buffo**, di e con Dario Fo.

LE TV PRIVATE

Teletna

8,30 **La famiglia [illegible]**
9 — **Proposte commerciali**
13 — [illegible], rotocalco (1ª parte)
14 — **Sicilíauno**, notiziario
14,30 **Nologgi**, rotocalco (2ª parte)
16,10 **Siciliaflash**, [illegible]
16,15 **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**, rubrica a cura di Orazio Francica Nava
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
[illegible] — **Ieri e oggi**, il tg della notte
0,30 **Programmazione notturna**

TRM Odeon

14 - **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 - **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Andiamo al cinema**
18 — **Il paradiso del male**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
[illegible] - **Soqquadro**, varietà
20,30 **Zappatore**, film con Mario Merola
22 - **Informazioni regionali**
[illegible] **Italia Canta**
0,30 **Videoparade**

Tele+3

7; 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1 **Duello cinese**, film con Jane Ba[illegible] Pau[illegible], R. Douglas. Regia di George King
17 — **+3 News**

[illegible] Mediterraneo

11,05 **Motor [illegible]**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Televendite**
[illegible] **Sella Italia**
16,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
[illegible],30 **Cuore di campione**, film
22 — **Documentario**
22,40 **Videogiornale**

TV Agrigento

11,25 **[illegible] Noah**, [illegible]
11,55 **Madison sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 [illegible]
14,30 **Supermusic [illegible]**
15,25 **Frutti dell'era spaziale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni**
18,50 **Tgg special**
19,10 **[illegible] Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,35 **Porte aperte**
22,30 **Notiziario**

23,[illegible] **Squadra speciale anticrimine**
23,[illegible] **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,05 **Zoom Tva Sette**
1,35 **Memories**
3,25 **Peyton Place**, telefilm
Programmi no stop

Canale 21 Palermo

10,20 **Missione Batanga**, film
12,30 **Mini cartoni**
13 — **Kazinsky**, telefilm
13,30 **La fattoria dei giorni felici**
14,40 **Corruzione nella città**, film
17,10 **Pop Corn**
18 — **Il richiamo degli abissi**
18,30 **Manie**
20 — **Reilly, la spia più grande**, telefilm
[illegible] **Cinestriscia**, rubrica
22 — **Tigì 21**
22,30 **Liana Lugaro**, rubrica
23,30 **Sport 21**
0,30 **Tigì 21**

Telescirocco

7 - **La ribelle**
12 — **Luci della notte**
13 — **Piazza di Spagna**
14 — **[illegible] - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
18,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl - Telegiornale**
20,30 **Solo [illegible] tutti**
23 — **Film**

TG Sicilia

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
17,30 **Padri in prestito**
18 - **Diamonds**, telefilm
19,30 **Alf**, situation comedy
20 - - **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Who's that girl**, film con Madonna
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**
24 - **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**
[illegible] — **Crazy Dance**
2,30 **Programmi [illegible] stop**

Antenna [illegible]

9,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
10,10 **Rosa de Lojas**
14,05 **Prima pagina - Notiziario**
14,30 **Video one**
19,35 **Prima pagina - Notiziario**
20,30 **Calcio: Palermo-Venezia**
22,15 **[illegible] Comigo**, telenovela
22,30 [illegible]
1 — **Programmi non stop**

TMC

[illegible] **Tmc sport - Tg flash**
[illegible] **In questa nostra [illegible]**, film

A CATANIA

Incontri amorosi fra due letterati inglesi

[illegible] cinema Alfieri «Viaggio in Inghilterra», di Attenborough con Anthony Hopkins (foto), Debra Winger. La storia vera dell'incontro e dell'amore fra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham

16,50 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Cose: Cose?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
19,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Terrore a [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
23 - **Le mille e [illegible] notte di Tappeto volante**, varietà
[illegible] — **Montecarlo nuovo giorno**
1 — **Cose: Cose?** (replica)
Con [illegible]

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni [illegible]**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**
21 — **Gran [illegible]**

22 — **Quando l'800 non è più di moda**
23 — **Vg 21**, [illegible]
1 — **Vg 21 flash**
2 — **Telefilm**

Tele+1

11,30 **L[illegible]**, film
13,30 **[illegible] - [illegible] chi a[illegible]**, film
15,20 **Sciuscià**, film
17 — **Afraid of the dark**, film
18,50 **Magnificat**, film
20,40 **I signori d[illegible] truffa**, film
22,50 **Black Rain - pioggia sporca**, film
0,55 **Mr. [illegible] Sera**, film
2,55 **Mio papà e il Papa**
4,35 **Ladri di biciclette**, [illegible]

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela

14,30 **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della [illegible]**, giochi
16 - [illegible]ale
18 — **Diamonds**, [illegible]
[illegible] — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 - **Cartone animato**
20,30 **Who's that girl**, film con Madonna
22,30 **Action**, con G. Bagalta
[illegible] — **[illegible] italiana**
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible]
3,30 **[illegible] in prestito**

Telereggio

13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm

LE TV PRIVATE

18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
[illegible] **Videogiornale**

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **Il grande basket**
14 — **Coast to coast**
18 — **Telesport**
18,05 **Sportime**
21 — **Tennis**
22,30 **La grande boxe**
[illegible] — **[illegible]**
23,45 **Tennis** (replica)

[illegible]

13 — **Veronica, il volto dell'amore**
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
14,30 **S.P.I. informa**
16 — [illegible], rubrica
16,15 [illegible]
17,15 **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,00 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle [illegible]**
19,30 **Non è [illegible] Uno**
20 — **Ghiaccio e [illegible]** rubrica
20,30 **Killer Crocodile 2**, film
[illegible] **Cinquestelle news**, [illegible]
23,15 **Giardinaggio**, rubrica
24 — **V. P.**
2 — **Veronica, il volto dell'amore**

Antenna Sicilia

12 — **Teresa venerdì**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Killer Crocodile 2**, film
[illegible] **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Sicilianotte**, notiziario

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
18,50 **Due americane scatenate**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

Videomusic

12 - [illegible]
14 — **Segnali di [illegible]**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Arrivano i nostri**
17,30 [illegible]

18 — **Zona mito**, monografie
[illegible] — **The Mix**
19,29 **Smemo**, infor[illegible] comica
19,30 **Vm - Giornale**
20 — [illegible] rotazione [illegible]
22 — **Eric Clapton special**
22,30 **[illegible] Choc**
23,30 **Smemo**
23,35 **Vm Giornale**

Telespazio 1

13.45 **Superamici**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Calcio: Catanzaro-Astrea**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto** (replica)
0,30 **Programmazione [illegible] non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio ins[illegible]**
17 — **Soqquadro**, varietà
17.45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso [illegible] male**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**
20,30 **Zappatore**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Italia canta**
0.30 **Videoparade**

Tele Acras

14,15 **Vg sport** (replica)
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **[illegible] Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg [illegible]** notiziario
[illegible] **Film**
[illegible] **[illegible] sera**, [illegible]
23 — **Switch**, telefilm

Video 3 TCI

13 — [illegible], serial tv
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Sport replay**
18,30 **I ragazzi del sabato sera**
18,15 **Le cose buone della vita**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2.15 **Il guardiano del giardino**, film (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande [illegible], presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

TEATRO DANTE: informazioni [illegible]. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

[illegible] telefono (091) 60.53 111

[illegible] **COSTA:** teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

[illegible] **BIONDO:** [illegible]. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Narda-Di Stefano-Scirenzio, con Titti Gambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Narda. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63 72.426

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.846

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risate garantite». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata) **Quando c'era lui** con Gibi Bianca, Miriam [illegible] Paola. Ven. 21,30, [illegible] 22,30, dom. [illegible].

[illegible] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi lupi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con [illegible] Perricone e Ninni Picone

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Caristo e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30

[illegible] discesa Tonnara 4, Arenella. tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciòragione 29, tel. 447.603.

[illegible] piazza San Placido [illegible] tel. 312.148

CABARET

HARPAGO: via V. [illegible] 67. Il Gatto Blu «Favoloso». Prenotare tel. [illegible].

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle [illegible] 13. Chiuso lun. Convenz. [illegible]. Tel. (095) 497 962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro, P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureyev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. García Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss**. Dir. J. Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] di [illegible]. N. V. 2h 02' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.004, Cinema-T[illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. [illegible]. Comico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che l[illegible]. [illegible]. V. 1h 56' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — [illegible] mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 508.471, [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 318.899, [illegible]: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, [illegible]: 18/22,30
Il mostro — di [illegible]. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible]. 14 2h 10' Drammatico

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — di [illegible]. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [illegible] catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 710.695, Or.: 18/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Lux — l.go Seggiola, is. 158, Tel. 716.256, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di d[illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, [illegible] T. Stamp, [illegible]. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il [illegible] musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible]. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La [illegible] vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible]. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' Drammatico

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
The Flintstones — [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, [illegible]: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182 Cineclub, Ore 20,30/22,30
La [illegible] degli angeli — di C. Nutley, con H. Bergmann, [illegible]. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro [illegible] 20 milioni di [illegible] in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con [illegible]. Grant, A. MacDowell, K. S. [illegible] (Ingh. [illegible]) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible] stro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 580.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] assassinato [illegible] la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] Horror

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera [illegible] incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,00, Ingr. [illegible]
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. [illegible]. 1h 56' Commedia

[illegible] — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Duemila — Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.[illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Vasquez
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] per [illegible] mostro massacratore [illegible]. N. [illegible]. 2h 02' Comico

Verga
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato boss della [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, [illegible]. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80, Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [illegible]. 1h 40' Horror

Supercinema — s. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Citrigno 2 — s. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 50, Tel. 20.047
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa [illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.957 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166 — CHIUSURA [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.183
Film per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 48, Or.: 18,30/18,50/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 53' [illegible]

Capitol — Via Roma 157, Tel. 651.359, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10.000/7000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 657.788, Or.: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Briały (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, [illegible] all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briały (It./Fra. [illegible] — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, [illegible]: 18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia; e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [illegible]. 231.273, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 8000/6000
Il [illegible] — di [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briały (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in [illegible] seminando morti e stragi, [illegible] un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Moderno — Ore 17/20/22,30
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible] — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, [illegible] in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via [illegible], Tel. 301.378, Or. 21 turno A, L. 27.000/24.000/22.000
La cooperativa Gli Ipocriti presenta **La musica dei [illegible]**. Versi, prosa e musiche di Raffaele Viviani con Piera Degli Esposti e Nello Mascia. Regia di Antonio Calenda.

Teatro d. Saline — via La Palma, Tel. 341.322, Ore 21. L. 25.000/20.000
[illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2, [illegible]. 659.359, Or. 20,30/22,30 L. [illegible]
Fragola e [illegible] — di T. [illegible] Alea e J. [illegible] Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. [illegible] (Cuba/Spagna/Messico '93) N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] Alkestis — via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 21
[illegible]

[illegible] — Ore 21, Fuori abb. L. 30.000/28.000, [illegible].000/12.000
RIPOSO

Cripta S. Domenico — piazza San Domenico, Ore 21, L. 10.000/5000/3000
[illegible] Spaziomusica '94. [illegible] Spaziomusica. Musiche di Montis, Carta, Berio, Garau, [illegible].

SASSARI

[illegible] — Ore 18,30, L. 200.000/50.000 35.000/12.000
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14 - Tel. 262.258, Ore 9,30 (per le scuole)
La botte e il cilindro presentano **Una [illegible]** di Pier Paolo Conconi.

ORISTANO

[illegible] — Via Parpaglia [illegible]
[illegible]

SARDEGNA 1

Quando un uomo [illegible] ci [illegible] fare con le donne

«Furia bianca» con Charlton Heston (foto), in onda alle 3,15. Randolph è sempre vissuto nella giungla sudamericana e non ha familiarità con le donne, per questo accoglie con freddezza [illegible] bellissima ragazza che ha sposato per procura.

IL TACCUINO

Musica

Il sesto concerto del festival Spaziomusica a Cagliari [illegible] di qualche giorno: l'Ensemble Spaziomusica sarà alla cripta di San Domenico non stasera [illegible] sabato. Confermato invece per [illegible] alle 11 (sempre a San Domenico) l'incontro con i compositori Vittorio Montis, Lucio Garau ed Ettore Carta, che parleranno di «Sperimentazione e composizione [illegible] mezzi informatici: attività del laboratorio Spaziomusica Ricerca di Cagliari».

A teatro

Piera Degli Esposti, Nello Mascia e la cooperativa Gli Ipocriti inaugurano stasera all'Alfieri di Cagliari la nuova stagione teatrale del Cedac, con «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani. E' un dramma della gelosia fra i vicoli. Don Ferdinando suona il contrabbasso in un'orchestrina [illegible] mendicanti girovaghi, tutti ciechi. Sua moglie Nannina, incontrata per [illegible] e sposata, gli ha detto d'essere bella, e lui le ha creduto, al punto di sospettare tradimenti [illegible] certo [illegible]fonso, accompagnatore con pretese da impresario. L'esplosione della gelosia allontana Ferdinando dalla musica e lo spinge a scacciare la donna. Ma lei salva entrambi con [illegible] confessione: in realtà è brutta, tanto brutta - dice - [illegible] poter essere amata solo da chi non vede. La colonna [illegible] mescola brani originali ad arie d'opera e a classici della [illegible] napoletana, aggiungendo alcune composizioni [illegible] Pasquale Scialò. [illegible] regista è Antonio Calenda, repliche fino a sabato. Prima dello spettacolo, dalle 18 alle 20 al [illegible] delle Saline, Piera Degli Esposti terrà un incontro-lezione riservato agli allievi di tutte le scuole di recitazione cittadine. Tra gennaio e febbraio la [illegible] iniziativa coinvolgerà Albertazzi e Paola Pitagora.

Cineclub

Ultime proiezioni a Cagliari sia per il film del Vicoletto («La regina Margot», drammone storico sulla Francia del Seicento, con Virna Lisi premiata a Cannes) e di Sant'Eulalia («Fragola e cioccolato», su omosessualità e ortodossia comunista a Cuba).

Immagini

Sei fotografi, [illegible] interessi diversi, da un palcoscenico in un teatro buio alla vita che diventa notizia nel mondo. La Cittadella dei musei di Cagliari ospita fino al 25 novembre [illegible] mostra di Werner Bischof (uno dei fondatori dell'agenzia Magnum, ha raccontato l'Italia degli Anni 50, l'Est europeo e molti dei grandi eventi di questo secolo), Angelo Busonera (su «La classe morta» [illegible] Kantor), Luisa Casiraghi (immagini di danza), Piero Gemelli (moda), Frank Di-turi (fotografia all'infrarosso) e Giuliana Traverso. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs** telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta in piazza**, folklore
[illegible] — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta in piazza**, folklore
— — **Mister Moto coglie l'occasione**, film
— — **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Nova Tv Super Six

13 — [illegible]
13,30 **Televendita**
[illegible] — [illegible]
[illegible] **Nova notizie**
15 — **Videoone**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **[illegible] notizie flash**
17,15 **Doraemon**, **[illegible] Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon**, **Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla comigo**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendita**
12 — **Tg rosa**, informazione leggera
12,30 **Musica e spettacolo**
13 — **Di classe**, rubrica
13,55 **Il [illegible] di Giò**, situation comedy
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendita**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, novela
19 — **Sardegna Due news**
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Zappatore**, [illegible]
22,30 **Sardegna [illegible] news**
22,45 **Italia Canta**, rubrica
0,30 **Videoparade**, settimanale
1,15 **Sardegna Due news**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **[illegible] d'amore**, [illegible]
9,40 **Televendita**
13 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
18,30 [illegible]
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**
20,40 **Argo 6**, [illegible]
21 — **Sportello impresa**, rubrica d'economia
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Volley: Gabeca - [illegible] di Sassari**, serie A
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna giornale**
3,15 **[illegible] bi[illegible]**, film
4,45 **Sardegna giornale**
5 — **Programmi no stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un'astrologa per amica**
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone [illegible] vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **[illegible] market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Who's that girl**, film
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per amica**
24 — **TCS notizie**
0,30 **Notte italiana**
— — **Programmi [illegible] stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione**
8 — **Starlandia**
10 — **[illegible] tele[illegible]**
11,30 **Televendita**
11,45 **Diagnosi**, [illegible] di medicina
13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Agenzia dell'avventura**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible]ler Crocodile**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
[illegible] **Dance television**
0,30 **Messaggerie**

Telegamma

14,10 **Cinerama**
14,30 **[illegible]**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
[illegible] **[illegible] Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
[illegible] **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 **Documentario**
20 — **Cinerama**
20,15 **[illegible] Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **[illegible] Gamma**
23,30 [illegible]

[illegible] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Le vedove**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Maga Sirie**
14,20 **Su Lepore e carru**, rubrica (R)
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Vendita** (macchina da cucire - Ass.ne Idea)
15,10 **Calcio: Ittiri-Nuorese**
[illegible] **Video vendite** (Bellomo - Paul P.)
18 — **[illegible]le Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna [illegible]**
18,30 **Tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Su Lepore e carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
21,30 **Andiamo [illegible]**
21,45 **[illegible] Anagni - Libertas Oristanese**, [illegible] tempo
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22.50 **Basket: Anagni - [illegible] Oristanese**, 2° tempo
[illegible] **Vendita** (Palestra - Ass.ne Idea)

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **[illegible] signorina [illegible]**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13.30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **[illegible] shop**
17,15 **[illegible]**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose [illegible] vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport [illegible]**
24 — **[illegible]**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 15 Novembre 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Marilena Falzoi era dispersa da lunedì: trascinata dalla corrente a un chilometro da casa

E' stata trovata l'undicesima vittima

E in 250 chiedono ai magistrati: «Sequestrate i fax»

ALESSANDRIA. Purtroppo è ufficiale: l'undicesima vittima della piena del Tanaro è Maria Maddalena «Marilena» Falzoi. E' anche la più giovane: 34 anni. Il suo corpo è stato trovato ieri mattina dalle Guardie forestali (in collaborazione coi carabinieri), nel fango, sull'argine destro del canale Carlo Alberto. La corrente la aveva trascinata a un chilometro da casa.

Da una settimana la famiglia Falzoi e le forze dell'ordine erano impegnate nelle ricerche di Marilena. La ragazza viveva con la madre Bonacata, in via [illegible] Marzo, agli Orti. La domenica dell'alluvione, poco prima dell'una, i fratelli erano al lavoro nella panetteria di corso Virginia Marini, quando l'acqua ha iniziato a invadere le strade del centro. Hanno telefonato subito alla madre e alla sorella. «Scappate al primo piano l'acqua è alta».

Come credere a ciò che stava accadendo? Come immaginare un disastro simile? Le due donne sono uscite, forse pensando di mettersi in salvo da un vicino. Sulla strada la corrente era già troppo forte. La madre ha fatto in tempo ad aggrapparsi ad un cancello. Marilena ha resistito solo qualche minuto insieme a lei. Poi le mani di un medico, Moreno Ferrarese, l'hanno trattenuta ancora, per i polsi. Ma ha vinto la corrente che ha trascinato la giovane donna lontano e ne ha fatto perdere le tracce sino a ieri.

Sono stati giorni di ricerche, di falsi allarmi: c'era chi aveva visto un corpo in un cortile e chi sosteneva di averla trovata rifugiata in un sottotetto. Una settimana da incubo per la famiglia, che solo sabato ha smesso di sperare: «Non credo sia possibile pensarla ancora viva - diceva la sorella Anna Paola - Abbiamo la testimonianza di chi l'ha visto sparire in acqua».

Il testimone che ieri mattina ha deposto dai carabinieri, raccontando quanto accaduto, è appunto Moreno Ferrarese, medico vicino di casa di Bonacata e Marilena Falzoi.

[illegible] parlerà ancora dei morti, dei disastri, di quanto si poteva fare e non si è fatto. Ma sono già 250 gli alessandrini che chiedono l'intervento della magistratura per accertare le responsabilità. «Chiediamo di sequestrare i fax e le comunicazioni scritte di qualsiasi genere, e acquisire tutti i filmati trasmessi dalle emittenti locali e nazionali» si legge nell'esposto, presentato dallo studio degli avvocati Poneri e Balossino. «Non intendiamo assistere al solito scarico di responsabilità».

Maria Maddalena Falzoi

Antonella Mariotti

La lotta agli «sciacalli»

Finto alluvionato ritira aiuti denunciato: truffa aggravata

ALESSANDRIA. Paolo Paglie[illegible], [illegible] anni, abitante a Casalcermelli è, per il momento, l'ultima persona bloccata dalle forze dell'ordine per episodi di sciacallaggio. Lo hanno sorpreso ieri mattina i carabinieri. Era in automobile e aveva fatto incetta di generi alimentari, indumenti e materiali vari in un centro di raccolta, spacciandosi per alluvionato. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di truffa aggravata.

Il giorno prima, sempre i carabinieri avevano arrestato Michele Russo, 42 anni, via Gandolfi 7, un disoccupato che pensava di avere trovato un facile sistema per rifornirsi di merce. Rimesso in libertà, sarà processato venerdì. La polizia aveva invece arrestato, per lo stesso motivo, Mariano Sanfilippo, via Gandolfi 14 (sarà processato oggi) e ne aveva denunciato la sorella, Maria.

Sono episodi che confermano la presenza [illegible] profittatori e «furbi» che cercano di trarre vantaggio dalle disgrazie altrui. Ma per fortuna sono episodi sporadici, che non intaccano il [illegible] di responsabilità di una città che cerca disperatamente di risorgere. Del resto, le forze dell'ordine sono impegnate, oltre che a fare fronte all'emergenza, ad assicurare giorno e notte la tutela dei cittadini. I carabinieri, ma così anche la polizia, hanno dalle 10 alle 12 pattuglie in servizio dalle 19 al[illegible] 7 di ogni giorno, con l'impiego di 4 stazioni mobili dislocate nelle zone più sinistrate.

Uomini in borghese pattugliano le strade e controllano auto e persone. [illegible] notte la rete di prevenzione si infittisce ancor più e pattuglie dell'Arma girano per i cortili degli Orti e San Michele, pronti a cogliere sul fatto «visitatori» inopportuni.

Davanti ai giudici dopo l'arresto: Michele Russo (qui a sinistra) sarà processato venerdì, mentre Mariano Sanfilippo (nell'altra fotografia) verrà giudicato quest'oggi

Roberto Scagliotti

SPECCHIO DEI TEMPI

Già superati i 50 milioni

La redazione de La Stampa attraverso la rubrica *Specchio dei tempi* ha già raccolto in città 52 milioni 180 mila lire. La gara di solidarietà continua. A PAGINA 40

Gallitto all'opera: tendopoli per i volontari in due giorni, interventi sulle abitazioni, molte informazioni alla popolazione

«Come riporterò gli sfollati a casa entro Natale»

Ma il superprefetto conta di farcela in meno tempo: dispone di 18 miliardi

ALESSANDRIA. Ha 40 giorni di tempo e 18 miliardi a disposizione: il prefetto Vincenzo Gallitto, 56 anni, da domenica è al lavoro a Palazzo Ghilini, sede dell'Unità di ricostruzione voluta dal ministro Maroni. Si occupa di tutte le aree alluvionate, dal Piemonte alla Liguria, dalla Val d'Aosta alla Lombardia. Il suo obiettivo: gli sfollati per Natale tutti a casa.

«Il ministro Maroni - dice il dottor Gallitto - intende fare rientrare gli sfollati nelle loro case entro Natale, sempre che si tratti di abitazioni con danni rimediabili e non gravemente compromesse. [illegible] parte mia intendo fare il possibile per anticipare agli inizi di dicembre questo termine. Se la gente si rende conto che c'è interesse da parte della pubblica amministrazione, collabora. E questo aiuta a ridurre i tempi».

Assieme alle abitazioni [illegible] fornito un minimo essenziale di mobili ed arredamento: tutto per garantire il massimo di «abitabilità» agli alluvionati, considerando la situazione.

Il dottor Gallitto ha iniziato, con la collaborazione dei prefetti, l'elenco in tutta l'area colpita di quelle case che possono essere ripristinate con lavori di manutenzione: finestre, porte, servizi, luce, riscaldamento.

«Pensiamo anche ad eliminare l'umidità - dice il coordinatore - grazie ad interventi offerti dal Politecnico [illegible] Torino che collabora con la nostra unità mettendo a disposizione interessanti mezzi».

Senza attendere il conto complessivo, ad Alessandria - un centinaio i nuclei famigliari interessati a questa fase del progetto - [illegible] mattina [illegible] prefetto Gallitto ha già costituito un gruppo di lavoro (ministero dell'Ambiente, Politecnico, vigili del fuoco, Provincia, Comune, Enel, Amiu, Amag) per avviare gli interventi di base.

«Forniremo molte informazioni alla popolazione - dice il responsabile dell'Unità di ricostruzione - con un decalogo delle cose da fare, ed intendiamo realizzare appieno il sistema di Protezione civile moderna, col supporto fondamentale del volontariato».

[illegible] potrà contare sulla Croce rossa e su un numero consistente di volontari messi a disposizione da Cgil, Cisl e Uil. Opereranno sotto la guida di tecnici di Vigili del fuoco, Provincia e Comune.

«Tra due giorni per i volontari - dice il prefetto - sarà allestita una tendopoli modello, con una quarantina di tende ed un grandissimo tendone modulare per servizi e riunioni. Un gruppo elettrogeno garantirà illuminazione esterna ed interna, riscaldamento, servizi igienici e quant'altro necessario».

Il ministro Maroni ha [illegible] a disposizione 18 miliardi «ma - dice [illegible] dottor Gallitto - con la massima trasparenza e precisione spero di risparmiarne». [illegible] per dare [illegible] buon esempio ha chiesto di ridurre al vero indispensabile il suo ufficio. «Credo molto in questo progetto del ministro Maroni e m'impegno a portarlo a termine al meglio».

Il superprefetto Vincenzo Gallitto

Franco Marchiaro

Il comitato d'emergenza col «Poli» porterà 200 aspiratrici per il fango

ALESSANDRIA. Si insedia questa mattina il Comitato per l'emergenza, formato dal Politecnico di Torino, l'Enea e gli enti locali. «E' una struttura necessaria per coordinare i lavori di eliminazione di acqua, fango e limo - spiega Paolo Ferraris, docente coordinatore del "Poli" in città -. La prima riunione è servita per stimare quanti mezzi sono necessari per l'operazione di smaltimento del fango».

Oltre agli enti locali come Comune e Provincia, i rappresentanti saranno: Paolo Ferraris, per il «Poli», il dottor Scubia del ministero dell'ambiente e Vincenzo Mucci per la Prefettura e un funzionario dell'Enea.

Ieri sera le cifre parlavano di 130 «Canalgot» e 40 idropulitrici, che dovrebbero essere sufficienti per servire tutte le strutture cittadine. Oggi la prima decisione del Comitato sarà, probabilmente, quella di stabilire dove alloggiare i duecento macchinari in arrivo già dai prossimi giorni.

E si fanno anche i conti dei danni all'itis «Volta» e al «Poli». Per quest'ultimo si è raggiunta già quota un miliardo e quattrocento milioni. «L'itis ha subito danni anche strutturali - spiega Ferraris -, l'aula magna è inagibile e le mura hanno subito dei "colpi d'acqua"». Per quanto riguarda le lezioni al «Poli» di viale Michel la volontà è quella di riprendere prima del 5 dicembre. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Deboli variabili o assenti.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10 min: 3; media: 6;
UN [illegible]
Max: 8; min: 6; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Asti 16; Aosta [illegible]; Cuneo 13; Novara 11; Vercelli 9.

Oli versati dalla piena

Allarme «Mino» inquinamento da tre miliardi

ALESSANDRIA. Sono stati stimati in circa tre miliardi i danni causati dalla fuoriuscita di idrocarburi dalle cisterne della «Mino».

L'azienda con la sede al bivio di San Michele, è stata travolta da almeno un paio di metri d'acqua. «Gli idrocarburi, più che altro oli esausti, hanno invaso il terreno circostante - spiegano dall'ufficio ecologia della Provincia - Per ora la stima dei danni non è precisa ma solo un'ipotesi, si dovrà verificare la profondità delle infiltrazioni. Si dovrà richiedere l'intervento dello Stato, a un danno simile non è possibile far fronte». Ma il pericolo d'inquinamento riguarda un po' tutto il territorio della provincia: molte infatti sono le ditte che hanno subito danni e nei cui magazzini erano stoccati materiali a rischio. Ieri pomeriggio in Comune si è tenuta una [illegible], con tecnici e funzionari dell'ufficio ecologia provinciale, per ricercare un sito adatto allo stoccaggio dei rifiuti tossico nocivi. [a. m.]

Molti edifici sgombrati per precauzione: gli Ordini professionali garantiscono assistenza

Perizie gratis sulle alluvionate

Già 6 mila le denunce danni presentate in Comune

ALESSANDRIA. Sono già seimila le denunce danni presentate in Comune. «Provvederemo in un secondo tempo alle perizie - dice il vicesindaco Antonio Morettini, assessore all'Urbanistica e all'Ecologia - così potremo avere anche una certificazione tecnica».

Pochi per ora gli edifici pericolanti. Intanto però potranno riprendere le lezioni al «Migliara» dove ieri ha ceduto il pavimento. Avviata anche raccolta dati, immagazzinati computer: sono quota trecento le situazioni informatizzate. «Il progetto è quello di avere così mappa per quartiere, per categoria e per tipo di danno», aggiunge Morettini.

All'attività dell'amministra- comunale collaborano, gratuitamente, gli ordini degli ingegneri, degli architetti e il collegio dei geometri. «E' utile che la gente informata sulla gratuità dell'operazione - dicono i professionisti - Si stanno già registrando episodi di sciacallaggio tecnico: alcuni offro- prestazioni a pagamento per perizie. I professionisti degli ordini invece hanno disposizione di operare senza compensi».

L'assessorato all'Ambiente ha avviato un'indagine idrogeologica, con l'ausilio di geologi volontari e ingegneri specializzati. «Vogliamo ricostruire la dinamica dei fatti per chiarire le responsabilità - spiega Morettini - e comprendere il rapporto causa effetto, per confrontarci con il Magistrato del Po». L'indagine parere dell'assessore servirà anche per capire come modificare il piano regolatore della .

Gli effetti però sono sotto gli occhi di tutti, e giorno per giorno si aggrava situazione delle strutture. Rassicuranti le dichiarazioni dell'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo: «Non ci condomini in pericolo o inagibili. Le abitazioni che hanno subito danni, nei quartieri alluvionati, sono solito case isolate villette. L'inagibilità va poi ratificata dal tecnico del Comune». E' un fatto però che, prudenzialmente, alcuni edifici sono stati sgombrati: si vedrà se pericolanti o meno.

«Le strutture più rischio - spiegano gli esperti - sono, tra le altre, quelle all'inizio di Giordano Bruno». Quella zona infatti è delimitata da una parte dal fiume Tanaro, dall'altra dal fossato dello spalto ancora allagato. «L'acqua, defluendo dal fossato dà il colpo finale a edifici già provati».

Per le segnalazioni di danni vale sempre l'indicazione di servirsi dei moduli prestampati forniti da: Comune, sindacati, associaizoni categoria, associazione consulenti del lavoro, e da ieri anche dal Centro di incontro Galimberti in collaborazione la Circoscrizione Alessandrio Nord (tel.0131 / 22.28.33). I moduli compilati vanno consegnati all'ufficio istituito nel foyer di Palazzo Rosso. [e. m.]

Un gruppo di condomini in via Vinzaglio al rione Orti. Le perizie sulle sono pieno svolgimento da parte Comune coadiuvato dagli Ordini professionali. Si cerca di ricostruire una mappa sulla situazione dei vari edifici

NOTIZIE UTILI

Riaprono le scuole, ma alcune «in trasferta»

Materne comunali: «Bovio», «Orti» e «Carducci» verranno trasferite alla «De Amicis» dal prossimo lunedì. Elementari: Galimberti riaprirà oggi e saranno trasferiti i bambini del «Bovio» e «Orti». La «Carducci» apre oggi alla De Amicis, con turno pomeridiano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 202.354. [a. m.]

AUTOMOBILISTI

Tornano a funzionare gli sportelli di Pra e Aci

Da oggi riaperti gli sportelli del Pubblico registro automobilistico dell'Aci, nella sede alluvionata di corso Felice Cavallotti. Dal piano terreno stati spostati al primo piano. L'orario è quello di prima: dalle 8.15 alle 11.15. Nelle intenzioni della direzione c'è anche un'apertura pomeridiana. Gli sportelli Aci delle pratiche automobilistiche funzioneranno all'ufficio di via Lanza 11. [a. m.]

AIUTI

Dove si trovano i «container» viveri e vestiti

I container per la distribuzione di viveri materiale sono in: p. S. Stefano, p. del Mrcato Ortofrutticolo, v. 28 Marzo, Direzione artiglieria, di fronte alla Panelli, p. della chiesa di San Michele, di fronte alla Guala. Servono con urgenza gruppi elettrogeni da e 5 chilowatt e stufe elettriche, a gas e radio a batteria. [a. m.]

TRASPORTI

Linee di «emergenza» per i pullman dell'Arfea

L'Arfea comunica che da oggi è ripristinato un collegamento di emergenza con Casale (con minibus), via Castelletto: le partenze dalla stazione di Alessandria alle 6,40, 10,20, 12,20 e 18,40. Dalla di Casale i pullman partono invece alle 7,45, 10,10, 13,15, 17,1 e 18,10. Il collegamento Alessandria-Quattordio è assicurato via autostrada. oggi è possibile raggiungere Milano partendo Isola Sant'Antonio 5,40. [b. v.]

Solo una linea per contattare l'ordine

L'ordine dei medici fa sapere ai propri iscritti che la società dei telefoni, per ora è riuscita riallacciare un solo numero telefonico: lo 0131 / 52.455. [a. m.]

RACCOLTE

La Guala ha esaurito gli spazi stoccaggio

La società Guala comunica che sono stati esauriti gli spazi per la raccolta per merce destinata agli alluvionati, mentre prosegue la distribuzione dei prodotti anche nei centri periferici predisposti. Si può inviare la merce alle ditte Paglieri e Ausimont. Per i dipendenti Guala colpiti stati predisposti anche sostegni di tipo economico. [a. m.]

USL

Orari dell'ambulatorio di urologia e igiene

L'usl fa sapere a coloro che hanno bisogno di prestazioni carattere urologico rivolgersi all'ambulatorio «Patria» in via Pacinotti 38, con i seguenti orari: lunedì - 11 15 - 20, martedì 11 - 16, mercoledì 8 - 11 e 14 - 15, giovedì 8 - 11 16 - 20, venerdì 13 - 16. Chi utilizza pozzi privati, per le analisi delle acque si può rivolgere all'ufficio d'igiene dalle alle 16 orario continuato. [a. m.]

MINISTERO DEL

Riscossione pensioni e assegni smarriti

Cambiamenti per la riscossione pensioni amministrate dalla direzione provinciale del Tesoro. **Smarrimento assegni**: chi ha perso l'assegno esigibile all'ufficio Orti, deve rivolgersi alle poste di piazza della Libertà; chi ha perso l'assegno esigibile alle poste di via Dossena può rivolgersi all'ufficio di via Cavour. **Riscossione assegni**: chi in possesso di assegni esigibili all'ufficio degli Orti, può riscuoterli alle poste centrali, mentre chi doveva riscuotere in via Dossena deve rivolgersi in via Cavour. Chi ha ancora ricevuto l'assegno può recarsi poste delle ferrovie. [a. m.]

ITALIA

Centro di solidarietà conto corrente

E' attivo il «Centro solidarietà Forza Italia per Alessandria» corso Lamarmora 8 (tel. 407.47), distribuisce beni di prima necessità. C'è anche un conto corrente al Cral (n° 44635/15). [c. re.]

LA BACHECA

■ **Idraulici**. La ditta Alfredo Ber- di Acqui è disponibile per preventivi gratuiti su impianti idraulici alluvionati. Telefoni 0144/311670 e 0336237785.

■ **Attrezzi**. La «All metal» di Bosco Marengo (0131/298408) vende a prezzi pale, badili, guanti da lavoro.

● **Stivali**. Sono disponibili stivali di ogni misura prezzo di costo nel negozio di calzature all'ingrosso «Formica» di via XXIV maggio 18, Alessandria. E' aperto anche il negozio di via Faà di Bruno. Il costo dalle 20 alle 35 mila lire per gli stivali normali; 65 mila lire i gambali.

● **Caffè**. La torrefazione Mike di via Giordano Bruno, Alessandria, pur pesantemente coinvolta nell'alluvione, assicura un regolare servizio e mette a disposizione dei locali colpiti propria organizzazione. Garantisce poi un rinvio dei pagamenti ai danneggiati sino alla ripresa dell'attività.

■ **Prosciugamenti**. La ditta Lowara Milano mette a disposizione del Comune di Alessandria una partita di elettropompe per uso domestico tre elettropompe Minvortex. Arrivano oggi alle 15 ai magazzini comunali di via Palermo e saranno distribuite alla cittadinanza. Informazioni: 011/4704626 - 4704437.

LA CITTA' NEL DOPO ALLUVIONE

Situazione grave

di riposo «abbandonata»

ALESSANDRIA. «Sei giorni di inferno». Così don Giuseppe Stanchi e la dottoressa Anna Pagella - che dirigono la casa di riposo per anziani di corso Lamarmora - commentano la situazione creatasi nell'Istituto dopo l'alluvione.

Solo ieri è stato ripristinato l'impianto di riscaldamento - «Ho impartito l'estrema unzione a tre ospiti in fin di vita, anche per i disagi cui sono stati sottoposti», dice il sacerdote - ma sono ancora fuori uso le cucine, lavanderia, scorte alimentari e i magazzini che custodivano materassi, coperte e mobili.

I danni sono ingentissimi e soltanto grazie al volontariato è stato possibile dare un minimo di ai ricoverati.

«Abbiamo bisogno di aiuto, siamo stati dimenticati da tutti. E' doppiamente grave, si considera che l'Istituto ospita esclusivamente anziani personale è carente. Ci occorrono almeno due infermiere professionali», concludono don Stanchi Anna Pagella. [e. c.]

Sono in semilibertà

I detenuti le squadre dei soccorsi

ALESSANDRIA. Anche i detenuti del carcere di San Michele sono solidali con persone gravemente danneggiate dall'alluvione.

Nove essi che beneficiano della semilibertà ed erano occupati in opere pubblica utilità hanno ottenuto di lavorare come volontari fianco di famiglie colpite dalla catastrofe mentre una dozzina di altri detenuti ha chiesto poter perare nelle diurne con le squadre di soccorso.

Il direttore del carcere dottor Enrico Cotilli sta valutando il giudice di sorveglianza la posizione di ognuno di essi per stabilire se è possibile concedere questo beneficio.

«Nel rispetto delle competenze direttore e del magistrato plaudo a questa disponibilità» ha detto il sottosegretario del ministero di Grazia e giustizia on.Borghezio, che ha visitato il carcere.

Gli agenti polizia penitenziaria dal canto loro hanno prestato so a numerose famiglie in grave difficoltà. [e. c.]

Chiusi uffici Ute

Inondate le mappe del Catasto

ALESSANDRIA. Allagati gli scantinati e i piani rialzati del palazzo degli uffici finanziari, in via Arnaldo da Brescia.

L'ufficio tecnico erariale ha comunicato che in questi giorni non sarà possibile aprire gli sportelli al pubblico. «Sono andati a bagno gli archivi interrati, gli impianti elettrici e riscaldamento - spiega Franco Maggio, direttore dell'Ute - è in salvo il Ced, con i dati catastali, il problema riguarda il materiale cartaceo, le mappe».

Si sta pensando al recupero delle planimetrie dei fabbricati urbani, a quello dei «fogli di mappa». «Alcuni materiale di buona qualità - aggiunge dirigente - ed è probabile che si salveranno».

Alcuni dei documenti originali sono ai piani superiori e non è ancora possibile quantificare i danni, alcune cartelle sono ancora da visionare. Il personale degli uffici è impegnato giorno e notte nel recupero di quanto è stato danneggia. «Abbiamo comunicato agli or- la situazione». [a. m.]

Si lavora ancora

Il cimitero forse riapre da venerdì

ALESSANDRIA. Probabilmente già da venerdì il cimitero riaprirà ai visitatori. «Stiamo ancora cercando di ripulire i vialetti dal fango - dicevano ieri dal camposanto - e riuscire- a completare lavoro questi pochi giorni sarà possibile riaprire. In caso contrario chiederemo una proroga dell'ordinanza chiusura».

Non sono molti i danni dell'alluvione, non ci sono stati crolli danneggiamenti sepolcreti o alle cappelle. «Il problema è il limo lasciato dall'acqua quando si è ritirata - aggiungono i dipendenti comunali - che può d pericoloso soprattutto per gli anziani: lavoriamo giorno e notte per riuscire a riportare la situazione alla normalità». La allagata è quella sulla destra dell'ingresso al cimitero: l'acqua provenniente dal campo d'aviazione si è fermata al muro di contenimento successivamente si è infiltrata. Secondo i primi rilevamenti solo parte posteriore destra del camposanto è stata allagata. [a. m.]

Erano nel caveau

tele e arazzi Pinacoteca

ALESSANDRIA. Meno grave temuto il danno alle decine di tele del '700, '800 e '900 che dalla Pinacoteca, chiusa da anni, erano state poste in casse nel caveau della Cassa di risparmio, in parte allagato. Aperte le casse alla presenza della dotto- Alessandra Guerini della Sovrintendenza alle Belle arti, si accertati danni estesi rilevanti a due opere di notevole valore: una Madonna del '700 di Nuvolone e alla «Morte Goethe» di Angelo Morbelli. Colore sollevato e tela arricciata. Leggeri danni alle altre tele. Due restauratori del Kermes Roma sono già lavoro.

Gravissimi i danni a due arazzi Gobelin (600-700) letteralmente inzuppati. Sono stati consegnati alle suore del Lago d'Orta, specialiste in questi restauri. Il dottor Giulio Massobrio, direttore della Biblioteca, ha seguito il trasporto in altra sede di tutte le opere, eseguito con mezzi messi a disposizione dalla Domus Damiani dalla Casa della mantovana. [fra. mar.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE

Niente polemiche in questo momento

Su «La Stampa» del 10 novembre è apparso l'articolo «Val Bormida. Monitoraggio dell'ambiente» cui si legge: «Ma polemiche sull'emergenza riguardano anche chiesa. Ieri mattina, un gruppo di volontari alcune parrocchie ha incontrato il Vescovo, monsignor Livio Maritano, chiedendo la disponibilità di posti letto nel di piazza Duomo per i soccorritori impegnati in Valle Bormida. Ma la disponibilità è stata negata: i locali del seminario sono stati destinati a centro di spiritualità e in que- giorni si tengono incontri di gruppi in arrivo da Piemonte regioni confinanti».

Desideriamo precisare che i volontari non erano alcune parrocchie, di un'unica parrocchia cittadina. I posti letto sono stati chiesti per i senzatetto. Solo una parte dei locali è destinata al centro di spiritualità, il resto della struttura a tutti gli effetti luogo di formazione per i futuri sacerdoti.

In questi giorni non previsti incontri gruppi (in ogni caso sarebbero sospesi già avvenuto domenica e lunedì scorsi). E' già detto chiaramente (per ben tre volte in modo diretto) nell'articolo che ci si intende occupare solo di «polemiche»: già per sé stesse nocive e controproducenti; tanto più ora.

Ci pare inoltre si voglia ancora una volta cogliere l'occasione da disastro per evidenziare quella che, secondo alcuni ambienti laicisti, è la generosità della gente comune contrapposta alla Chiesa e alle sue Istituzioni le quali, ostinatamente, rifiuterebbero mettersi fattivamente dalla parte di coloro che provati.

Siamo venuti a conoscenza di questo articolo tarda serata: probabilmente mentre veniva scritto noi e il rettore ci trovavamo a Canelli spalare fango.

Questa lettera non implica prese di posizione né del Rettore né Vescovo.

Gli studenti Teologia del Seminario Acqui
Claudio Barletta
Marco Forin, Maurizio Benzi
Eugenio Gioia

UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce 323.333
Arquata Croce Verde
Croce Verde 496.877
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Croce 479629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 642.268
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pozzolo: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.668

FARMACIE

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 12 15,30 alle 21,30, Comunale, via Marengo (265.677) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale, Marengo 48 (265.677) (251.207), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a abbassate, dietro la presentazione ricette mediche urgenti
Acqui: Caponnetto, Bagni 65 (322.558).
Casale M.to: Cavasonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi: Comunale, via Verdi (76.255).
Moderna, via Cairoli (80.348)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Comunale, viale Manzoni (951.311)

PRONTO SOCCORSO

206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi** : 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tor-** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cer** 943.423; **Fel** 791.618; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se-** 789.209, **Serravalle Scrivia:** 838.128, **Tortona:** 86.51; 352.601.

STATO CIVILE

Si Paolo Ginzalo, artigiano, con Anna Laperenza, commerciante; Caludio Comara, operaio, con Maura Gera, infermiera; Giovanni Chiumello, ferrovie dello Stato, con Lidia Cubisino, governate; Marco Letico, medico, Manica Bausone, insegnante; Giacomo randazzo, artigiano, con Samantha Ghirotto, in attesa di occupazione; Luciano Grifone, operaio, con Simona Mercas, barista; Enrico Spriano, libero professionista, Anna Emilia Palm, libero professionista; Piero Barbera, operaio, con Slavka Ochodnicanova, in attesa di occupazione.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Trecento milioni sono stati stanziati per i lavori di manutenzione nelle strade di **Tortona**. giunta comunale ha recentemente approvato il progetto, il finanziamento della spesa e le modalità di assegnazione dei lavori. In via Togliatti verrà costruito un muro di sostegno e rifatto il manto stradale. Nelle vie Calvino e San Giovanni Bosco sarà sostituita la condotta fognaria e rifatto il . Verrà intubata la roggia in via Leonardo da Vinci e, in via Emilia, si provvederà alle di tratti di pavimentazione. I lavori dovranno essere realizzati in 75 giorni dal verbale di consegna.

GLI

SCUOLA

Il ritorno del docente casalese

Il docente universitario Pier Cesare Bori, anni a Bologna, torna a Casale per un ciclo incontri intitolato «Sapienza, scienza e prassi nelle tradizioni d'Oriente e di Occidente». Il primo incontro è oggi su «Cina: confucianesimo e taoismo». [a. m.]

INCONTRO

Un porto per le imprese locali

«Genova porto delle imprese. La nuova organizzazione dei nel primo scalo marittimo nazionale» è il tema dell'incontro organizzato per oggi da Consorzio autonomo del porto di Genova e Provincia. La manifestazione si apre alle 17, a palazzo Ghilini, ad Alessandria. Relazioni di Fabio Capocaccia, commissario, e da Luigi Barone, direttore allo sviluppo del Consorzio autonomo. [r. al.]

ASSEMBLEA

Costruttori riuniti scuola

Si tiene nel salone riunioni della Scuola edile (Zona artigianale D3), ad Alessandria, l'assemblea generale ordinaria dei soci Collegio costruttori edili e affini. Terrà la relazione il presidente Livio Bocchio. E annullata la parte generale dell'assemblea a cui erano invitate le autorità. [m. ru.]

LETTERATURA

Nel tema le donne monferrine

E' stato presentata la nuova edizione del concorso letterario «Donne di monferrato». Informazioni alla biblioteca di Casale. (tel. 0142/ 444248). [t. f.]

UNITRE

Quali origini ha l'ebraismo

Oggi alle 18 al Centro Buzzi di Casale don Luigi Alessio parla delle origini dell'ebraismo. [t. f.]

Col Comune in a Spotorno

Il Comune di Occimiano organizza soggiorno per anziani a Spotorno dal 23 gennaio al 13 febbraio. Informazioni entro il 30 allo 0142/809131. [t. f.]

Ieri sera un drammatico dibattito sull'alluvione ed [illegible] «Palazzo Rosso» si rischia la crisi

La giunta rimane appesa a un filo

Anche consiglieri della Lega chiedono le dimissioni

ALESSANDRIA. Una giunta di salute pubblica per gestire la ricostruzione di Alessandria dopo la disastrosa alluvione. L'ha proposta [illegible] consigliere leghista Salvatore Di Franco durante il consiglio comunale iniziato alle 19 di ieri con la relazione del sindaco Francesca Calvo, [illegible]tre più [illegible]cesa si faceva la discussione, con gli attacchi di alcuni consiglieri di opposizione.

«Si potevano salvato vite umane - ha detto Di Franco - Alessandria è stata l'ultima città travolta dalla piena, qualcuno, e [illegible] soltanto la natura, è responsabile. La magistratura dovrà accertarlo. Ora però non sono più ammessi sbagli nella ricostruzione, occorre rimboccarsi le maniche, coinvolgere tutte le forze poilitiche».

Quindi [illegible] proposta: «Bisogno costruire una nuova maggioranza attorno al sindaco eletto col voto popolare, per formare una giunta [illegible] salute pubblica, [illegible] ricostruzione». Proposta poi ripresa da un altro leghista, il consigliere Silvani Mentre Di Franco, proponendo una sospensione dei lavori, ha ventilato la possibile richiesta di di[illegible] degli assessori.

«Sarabbe un atto contro Alessandria - ha detto il sindaco, negando la sospensione -, anche se è giusto estendere il ruolo per la ricostruzione all'opposizione». Si tratterebbe di [illegible] minare un comitato dei capigruppo che lavori con la giunta.

La seduta prosegue nella notte, impossibile prevedere come il consiglio reagirà alla proposta: è certo che tra i vari ordini [illegible] giorno che si intende portare in discussione [illegible] votazione uno, predisposto dall'opposizione, chiederà anche le dimissioni della giunta.

La seduta, dopo un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime dell'alluvione, è stata aperta dal sindaco con una dettagliata relazione sul mancato allarme e sull'arrivo della disastrosa pi[illegible]. «I soccorsi - ha detto - hanno ritardato».

Francesca Calvo ha ricordato i danni, alle persone ed alle cose, ed ha proposto che per tre anni i 5-6 mila miliardi di [illegible] pagate dai piemontesi restino in Piemonte, per la ricostruzione delle zone colpite.

Quindi sono iniziati gli interventi: il verde Cavalchini, il pidiessino Bellotti [illegible] Vergagni (li[illegible] civica) hanno duramente criticato l'amministrazione comunale, chiedendo tra l'altro spiegazioni [illegible] un piano di protezione civile che dovrebbe [illegible]sere stato approvato, ma non è stato utilizzato.

Il missino Rovito, invece, ha lamentato, pur ammettendo la possibilità di errori e responsabilità, che i tre consiglieri di minoranza abbiano contraria[illegible] e quanto deciso nella riunione dei capigruppo, scelto la via della polemica mentre questa seduta del consiglio do[illegible] ricercare la collaborazione per l'opera di soccorso e di ricostruzione. La seduta è proseguita nella notte. [fra. mar.]

Anche gli uomini del Comune sono mobilitati per aiutare a spalare il fango. Intanto ieri sera battaglia in Consiglio dopo l'alluvione. Una seduta dai toni polemici su come è stata affrontata l'emergenza

Provincia: «Di chi la colpa?»

Un ordine del giorno unanime dopo l'amaro racconto di Ghé

Il consigliere Giovanni Maria Ghè

ALESSANDRIA. Non [illegible] più il momento dello scontro, delle polemiche a volte speciose. [illegible] Consiglio provinciale ieri appariva unanime nel dolore e nell'interrogarsi sulle responsabilità di una tragedia annunciata.

All'inizio [illegible] stati [illegible] presidente Bianchi e il vice presidente Taverna a dar notizia, senza enfasi, con tanta stanchezza arretrata, del lavoro in atto: [illegible] che doveva [illegible] fatto è stato fatto, durante e dopo l'emergenza. Personale mobilitato, in sede e sul territorio, aiuti raccolti e distribuiti, [illegible] solidarietà delle altre Province: dalla sola Milano arriveranno, si annuncia, quasi 2 miliardi per lo scientifico Galilei. E non solo.

L'ordine del giorno, che si dice concordato all'unanimità [illegible] all'unanimità [illegible] votato, è giustamente critico: manifesta, riconferma, esprime, denuncia, chiede, evidenza. Ma poi [illegible] alza il consigliere Giovanni Maria Ghè, pds, abitante degli Orti, e la cronaca di quella domenica da non dimenticare arriva in aula: Ghè denuncia e chiede vengano denunciate «responsabilità precise, evidenziate nei fatti». Non voterà, è lì solo [illegible]er raccontare la «sua» alluvione, poi tornerà a spalare il fango.

Lui, domenica mattina, era con [illegible] figlio e con gli altri, nel quartiere: la gente era [illegible] ma non ansiosa, si fidava, nessuno li aveva avvisati del pericolo imminente. Ci si aspettava magari una limitata piena, qualche cantina allagata, come del resto a un certo punto i vigili avevano annunciato: «Non scendete in cantina, spostate le macchine». «Mezz'ora dopo c'erano 11 morti, alcuni erano quelli che erano andati [illegible] spostare le macchine» ha detto Ghè: «E' terribile - ha aggiunto - veder portare via cadavere gente che si conosceva. Alfredo Bozzi (una delle vittime ndr) era una persona onesta, credeva nelle autorità, [illegible] gentile e fiducioso. Io lo conoscevo, non posso votare questo ordine del giorno».

Uscito lui, gli interventi sono iniziati quasi tutti [illegible] parole di solidarietà nei suoi confronti, [illegible] con parole di denuncia: i fax spediti - uno alle prime ore di sabato mattina, assicura [illegible] consigliere Bordignon, di Sale, tra i Comuni colpiti - l'allarme non dato, le dighe forse aperte. Che la magistratura indaghi, che si faccia chiarezza, infine, [illegible] responsabili. Lo chiede il Consiglio, unanime.

Carla Reschia

Carrozziere di Mede s'è schiantato l'altra notte in auto, forse tornava dalla discoteca

Muore contro un albero a 25 anni

La vettura era guidata da un amico. L'incidente sulla provinciale, tra Castelnuovo e Gazzora Sulla zona c'era una fitta nebbia. Probabilmente i due amici volevano evitare la statale bloccata

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un giovane carrozziere di Mede Lomellina ha perso la vita in un gravissimo incidente stradale avvenuto nella notte fra sabato [illegible] domenica sulla provinciale Pontecurone - Valenza, nel tratto fra Castelnuovo [illegible] Guazzora, nei pressi del ponte sullo Scrivia. E' Alessandro Laurenti, di 25 anni. Abitava nella cittadina lombarda con la famiglia, in via Garibaldi 40.

Il giovane viaggiava sulla «Fiesta» di proprietà e condotta dall'amico, pure carrozziere, Cristiano Ferro, 23 anni, abitante a Mede in strada Piancone 40. L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 2. L'auto viaggiava con direzione Sale - Castelnuovo. Prima del ponte sullo Scrivia, la provinciale percorre una curva ed [illegible] costeggiata da alberi.

C'era nebbia e la «Fiesta», che molto probabilmente procede[illegible] a velocità sostenuta, ha sbandato ed è [illegible] di strada, schiantandosi contro uno degli alberi sul ciglio della strada. Forse i due carrozzieri avevano passato la serata in discoteca [illegible] «La Cometa» di Sale [illegible] stavano tornando a [illegible] seguendo un percorso alternativo, dato che la statale 211 della Lomellina è chiusa al traffico per i danni causati dall'alluvione.

Subito, da Tortona, [illegible] giunti i soccorsi: due ambulanze della Croce rossa hanno caricato i due giovani, ma per Alessandro Laurenti non c'era più niente da fare. E' spirato prima di arrivare all'ospedale di Tortona. Il referto parla di «trauma cranico [illegible] frattura della base cranica».

La salma [illegible] ricomposta all'obitorio dell'ospedale. Il conducente della «Fiesta» [illegible] stato invece ricoverato per «frattura dell'avambraccio sinistro e della settima costola destra»: guarirà in un mese. L'auto è distrutta. Sul posto dell'incidente per i rilievi di legge è intervenuta [illegible] pattuglia dei carabinieri di Castelnuovo. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare le [illegible] dell'incidente. Per estrarre i feriti erano stati chiamati anche i vigili del fuoco di Tortona. [m. t. m.]

Novi [illegible] treni puntuali

NOVI. «Un'ora per percorrere in treno i 57 chilometri del tragitto Novi-Genova: il ciclista Rominger avrebbe certamente impiegato [illegible] tempo inferiore». Non [illegible] mancate le battute ironiche nell'annuale riunione dell'Associazione pendolari novesi, a cui hanno partecipato decine di utenti, insoddisfatti del servizio offerto dalle Fs.

Anche il nuovo orario invernale non ha risolto i guai dei viaggiatori, che lamentano ritardi, mancate coincidenze [illegible] sproporzionati aumenti del costo d[illegible] abbonamenti. «Il quadro della situazione è desolante - sottolinea [illegible] fondatore dell'Apn, Riccardo Leardi -. L'introduzione del tanto decantato cadenzamento dei treni ha prodotto effetti disastrosi».

Nella direttrice per Genova i pendolari chiedono in partico[illegible] la velocizzazione del regionale [illegible] partenza da Novi alle 6,25 e la maggiore puntualità dell'Ir in partenza alle 7,41. «Sulla carta sono convogli ideali per i lavoratori - spiega Leardi -. [illegible] la lentezza del primo e il ritardo ormai cronico del secondo impediscono ai viaggiatori di prendere le coincidenze per le [illegible] del Levante [illegible] del P[illegible].

Sulla linea per Milano, [illegible] registrano disagi sull'Ir delle 6,46, che non arriva mai in orario nella metropoli. Inoltre, quel treno [illegible] superaffollato e [illegible] chiede l'aggiunta di due-tre carrozze. Guai anche per chi rientra da Milano con [illegible] diretto delle 17,48 a causa [illegible] prolungate [illegible] a Pontecurone.

L'alluvione ha acuito i problemi sulla Novi-Torino. I pendolari novesi invitano le Ferrovie ad incrementare il servizio pullman tra Villafranca d'Asti [illegible] Alessandria e a garantire [illegible] maggior puntualità [illegible] treni che raggiungono il capoluogo di provincia. Si lamentano anche i viaggiatori di Pozzolo, che han[illegible] promosso una raccolta di firme per chiedere [illegible] ripristino [illegible] regionale delle 7,14 per Novi, utilizzato dagli studenti. A Frugarolo, si segnalano l'assen[illegible] di collegamenti p[illegible] Genova tra le 6,40 e le 10 e la chiu[illegible] della sala d'attesa della stazione nelle ore serali. [m. d.]

Una donna [illegible] 54 anni

[illegible] batte la [illegible]

TORTONA. Una donna è stata rinvenuta cadavere, domenica mattina, nella sua abitazione di via Saccaggi 2/12. E' Rosanna Gloria, [illegible] anni, pensionata. Il medico legale ha escluso ogni ipotesi delittuosa ed ha attribuito [illegible] decesso, avvenuto nella serata di venerdì, ad una caduta accidentale che ha causato alla donna un'emorragia cerebrale. Rosanna Gloria [illegible] era sposata e viveva sola.

Saltuariamente i fratelli si [illegible] a farle visita: l'ultima volta era stata appunto venerdì pomeriggio, poco prima della disgrazia.

[illegible] quanto pare la donna, che aveva una mole notevole, aveva difficoltà a muoversi. Forse, una volta caduta, non è più riuscita ad alzarsi per chiedere aiuto. Forse [illegible] l'ha sentita urlare, [illegible] forse, battendo la testa, ha perso conoscenza. L'allarme è [illegible] solo dopo due giorni. [m. t. m.]

Rifiuti al «Borsalino»

[illegible] discarica sono assolti Vescovi [illegible] Como

ALESSANDRIA. Sono stati assolti (perché «il fatto [illegible] sussiste») l'amministratore dell'Usl Walter Vescovi e il direttore amministrativo Giovanni Como, accusati di aver adibito il cortile dell'ospedale «Borsalino» [illegible] discarica di rifiuti provenienti dal Laboratorio [illegible] sanità.

Il pretore Ferazzo ha accolto la tesi dei difensori Gastini [illegible] Goglino, riconoscendo che non si trattava [illegible] rifiuti ma solo [illegible] prodotti spostati [illegible] luogo all'altro. Il pm Vaccaro aveva chiesto la condanna [illegible] un'ammenda di 500.000 lire ciascuno.

Vescovi, ricevuto dal sindaco l'ordine di smaltimento, affidò ad una ditta materiale [illegible] scarto e attrezzature fuori [illegible] e [illegible] un'altra raccolta, trasporto, smaltimento delle sostanze nocive. Poiché il compito fu svolto solo in parte, Vescovi incaricò Como di trasferire al «Borsalino» alcuni contenitori pieni [illegible] insetticidi. [e. c.]

IN BREVE

Fuga [illegible] ossido di carbonio per una caldaia difettosa

Fuga di ossido di carbonio, l'altra sera, [illegible] un alloggio di vicolo Torchio, nel centro [illegible] Serravalle. Il gas è stato prodotto da [illegible] caldaia a metano difettosa. Il proprietario non era [illegible] casa e non [illegible] sono registrati danni a persone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi. [m. d.]

Amianto, Scalfaro sollecita l'intervento del governo

«E' un problema che [illegible] nella competenza dell'esecutivo, ma comprendo che la bonifica dell'amianto [illegible] un obiettivo di grande rilievo e di primaria importanza; ho richiamato l'attenzione del governo affinché la questione [illegible] apresa nella più seria considerazione». E' la risposta del Presidente della Repubbblica Scalfaro ad un appello dell'onorevole Angelo Muzio. Invece, il ministro all'Ambiente, rispondendo a un'interroga[illegible] dello stesso deputato di Rc spiega che all'Usl di Casale non [illegible] ancora arrivati i 180 milioni dell'indagine sull'amianto, perché «ha presentato una documentazione incompleta». [s. m.]

Disagi per l'interruzione della strada provinciale

Disagi per l'interruzione della provinciale Valenza- Pontecurone, dopo il ponte di Bassignana, spazzata via dalle acque del Tanaro. Era l'unica strada che collegava Valenza alle autostrade per Milano [illegible] Genova e assicurava le comunicazioni celeri fra Piemonte, Lombardia e Liguria. [r. c.]

CASALE

Marocchino condannato e poi espulso dall'Italia

E' stato condannato a [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione con [illegible] condizionale il marocchino Aharat Abdelmalec, 32 anni, arrestato dalla polizia perché colpito [illegible] un provvedimento di espulsione. Dopo la condanna gli è stato pagato il biglietto aereo per lasciare l'Italia e tornare in Marocco. [s. m.]

Due furgoni di merce, alla redazione provinciale de La Stampa altri 16 milioni in due giorni

Aiuti concreti da «Specchio dei tempi»

Gli alessandrini hanno offerto oltre 52 milioni

ALESSANDRIA. Ancora aiuti agli alluvionati. Ieri *Specchio dei tempi* ha inviato due furgoni [illegible] materiale che è stato consegnato al [illegible] [illegible] raccolta della Provincia. Si tratta di thermos, stufe catalitiche, bacinelle, secchi, guanti, stivali, cerate, pastiglie antitifo, cerotti, garze e mascherine.

Intanto prosegue la raccolta di fondi, negli uffici della nostra redazione, in via Cavour 5 (orario ininterrotto dalle 10 alle 19), così come agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo. Gli aiuti si raccolgono anche agli sportelli torinesi de La Stampa.

Questo l'elenco dei lettori che domenica e ieri hanno contribuito ad aiutare chi è stato colpito dall'alluvione: R.G., Alessandria, 100 mila. Leandro Seno, Tortona, 100 mila: Antonio Fantato, Alessandria, 100 mila; Mara, Alessandria, 55 mila; Gina e Carlo, Alessandria, 100 mila; F.P., Alessandria, 100 mila, E.B., Alessandria, 100 mila; Antonio Guccio, Valenza, 500 mila; M. B., [illegible] memoria [illegible] nonna Piera, 50 mila; Magrassi Virginio, Tortona, 50 mila. N.N. Alessandria, [illegible] mila; Soccorsa Musci, Alessandria, 200 mila; Paolo Gandini, Alessandria, [illegible] mila; N.N. Alessandria, 100 mila; L.L., Alessandria, 500 mila; Rino Palestini, Alessandria, 100 mila: N.N. Alessandria, 150 mila; ex commercianti via Vochieri, Alessandria, 200 mila: O.R.G., Alessandria, 50 mila. Triches Garavello, Alessandria, 100 mila; Luciano De Marchi, Casale, 100 mila; N.N. Alessandria, 1 milione; N.N. Alessandria, 1 milione; N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; M.C., Alessandria, 100 mila; Ezio Colaluca, Alessandria, [illegible] mila; Famiglia Scorza, Bergamasco, 1 milione; Alessandro Bonzano, Alessandria, [illegible] mila: Famiglia Parodi-Milano, Alessandria, 100 mila; Elena e Massimo, Alessandria, 100 mila: N.N, Alessandria, 100 mila; Mauro e Barbara, Alessandria, [illegible] mila; A.M., Tortona, 100 mila; Direzione provinciale del Tesoro, Alessandria, 1 milione; Francesco Cellerino, Alessandria, 100 mila: N.N. Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 200 mila; A.P.T., Bergamasco, 250 mila; Barbara, per Alessandria, Castellazzo Bormida, [illegible] mila; Olga [illegible] Carlo Re, Alessandria, 100 mila; Giovanni e Marisa Demanuelli, Alessandria, 100 mila; B.N., Alessandria, 200 mila; M. Sc., Ozzano, [illegible] mila; B.V., Alessandria, 100 mila; A.G. e M.P., Carpeneto, 1 milione; Luciano, Tor[illegible]; 200 mila; Ugo e famiglia, Alessandria, 350 mila; Maria Ivoldi, Alessandria, [illegible] mila; Matteo Bottino, Alessandria, 50 mila; G.V., Alessandria, [illegible] mila; Antonia Porielli Pianese, Alessandria, 100 mila; Raffaele e Marilena, Alessandria, 100 mila; Mari Gio, Alessandria, 100 mila; Ettore Barletta, Alessandria, 100 mila; Mamma Rosa, Alessandria, 100 mila; Famiglia Chiappini, Alessandria, 100 mila; Giulia Callegari, Valle S. Bartolomeo, 1 milione; Famiglia Chiappone, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 30 mila; R.R., Alessandria, 1 milione; Roberta Penna; in memoria dei nonni, Tortona, 100 mila; Roland Smit, Valenza, 1 milione; P.B., Alessandria, 50 mila; A.O., Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila.

Negli ultimi 2 giorni abbiamo raccolto 16.335.000 lire. In totale le offerte pervenute in redazione sono 52.180.000 lire.

Uno dei furgoni di «Specchio dei tempi» con thermos, stufe, secchi, guanti, stivali, medicinali antitifo, cerotti e garze

I LETTORI PER IL [illegible] CORNO [illegible]

CASALE. Cantone Corno è alle porte di Casale. Un antico borgo, chiamato Casale Popolo. E' [illegible] dei centri della zona dove *Specchio dei tempi* ha portato in questi giorni, a nome [illegible] lettori, i primi aiuti. C'è una grande cascina [illegible] tutto attorno, una quarantina di [illegible], laboratori, officine. L'acqua è arrivata quando era già buio. Prima ha coperto [illegible] campagna poi, con rabbia, si è abbattuta sulle [illegible]ra delle case. Erano le 19. E per molti è stato il terrore.

Mario Silano ha 65 anni. Da 52, dal 1942, lavora nella grande cascina che è alle porte del borgo. Racconta: «Pioveva da ore, io ero salito lungo lo stradone per vedere che cosa accadeva nella campagna. Ho sentito [illegible]me un brusio, poi quasi come un lamento. E ho visto l'acqua venirmi incontro. Era la piena: copriva tutto e gli alberi si piegavano al suo passare. Allora sono corso in casa urlando, gridando di scappare, di mettersi in salvo».

Nella [illegible] lavorano altri parenti. Anche la figlia Carla, [illegible] anni, che ricorda: «Avevamo molti animali, tori, polli, galline, conigli, maiali. Più di 150 bestie: sono morte tutte. Poi molti macchinari e quattro trattori: sono inservibili. In pochi minuti l'acqua ha [illegible] tutto, raggiungendo i due metri».

E la paura è corsa di casa in casa. Abitazioni l'una accanto all'altra. Tutte uguali: al piano terreno la cucina e il tinello. Qualcuna ha, davanti, un pezzo di giardino. L'acqua e il fango hanno spazzato tutto.

Tante storie. Storie di gente che da anni abita in quel piccolo borgo alle porte di Casale. Anziani e giovani. Tra le tante, quella di Aurelio Bordigon e della moglie. E' lei che [illegible] racconta: «Nel '51 [illegible] nel Polesine, ci fu l'alluvione, l'acqua mi ha portato via tutto. Ho rivissuto la stessa paura di quei giorni». **[c. ma.]**

Chi può adotti una famiglia

Proposta del vescovo Charrier per dar sollievo agli alluvionati

ALESSANDRIA. «Chi può, "adotti" una famiglia in difficoltà per l'alluvione». E' l'appello [illegible] domenica in Cattedrale dal vescovo Fernando Charrier durante la [illegible] a suffragio delle vittime della catastrofe. E le prime risposte positive [illegible] già arrivate dalla Toscana.

Spiega il vescovo: «Ci sono moltissime famiglie in stato di necessità, che hanno perso tutto. Ecco allora [illegible] proposta: perché altre famiglie, alessandrine e non, che invece hanno possibilità economiche, non scendono in campo per aiutarle, interessarsi a loro, seguirle sia in questo momento [illegible] nel momento della ricostruzione?».

Il vescovo Fernando Charrier

Il vescovo sottolinea però che deve essere «un intervento in punta di piedi, con rispetto per la dignità delle persone, non come gesto di carità ma come atto [illegible] giustizia». E le segnalazioni di disponibilità vanno fatte ai parroci don Ivo Piccinini, a S. Michele, e [illegible] Gino Casiraghi agli Orti.

Intanto monsignor Charrier (a cui ieri *Specchio dei tempi* ha consegnato 50 milioni offerti dai lettori) prosegue la [illegible] opera a favore degli alluvionati. Il vescovo ha messo a disposizione degli sfollati Casa Betania (un centinaio di posti). Per una quindicina di anziani autosufficienti che vogliano stare assieme c'è poi la possibilità di ospitalità all'ex asilo di Castellazzo Bormida, dove ci [illegible] camere, sale comuni, una cucina.

In questi giorni il vescovo [illegible] proseguito il suo «viaggio» nelle zone alluvionate. Domenica è stato a Felizzano e Solero, raggiungendo anche alcune cascine ancora isolate dall'acqua. Ieri pomeriggio monsignor Charrier ha invece fatto visita ai negozianti del centro di Alessandria, devastato dalla piena del Tanaro. **[m. fa.]**

La richiesta alla Regione da parte dell'assessore provinciale e delle associazioni

«Legge speciale per l'agricoltura»

Calcolati almeno 900 miliardi di danni nell'Alessandrino. A giorni saranno disponibili i moduli per le domande. Un numero di conto corrente della Coldiretti. «Prorogare le scadenze fiscali»

ALESSANDRIA. Una legge speciale per stanziare i fondi [illegible] alla ricostruzione delle zone agricole nella provincia di Alessandria e in tutto il Piemonte. Lo hanno chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, l'assessore provinciale Andrea Desana con i rappresentanti delle associazioni [illegible] agricoltori, produttori, allevatori in un incontro tenutosi domenica a Palazzo Ghilini. Spiega Desana: «E' passata solo una settimana dall'alluvione [illegible] ci vorranno anni per riportare l'agricoltura alle condizioni precedenti la piena. [illegible] contano almeno [illegible] miliardi di danni in Provincia».

Alcune centinaia di essi sono nel Casalese, ma la maggior parte riguarda probabilmente la zona di Alessandria. E l'agricoltura della provincia è una di quelle più colpite di tutto il Piemonte. «Chiediamo una legge speciale, mentre auspichiamo che i cento miliardi di primo intervento in campo agricolo siano destinati soprattutto al Piemonte».

Intanto Desana spiega che a giorni in tutte le sedi delle associazioni agricole saranno a disposizione i moduli in duplice copia per segnalare i danni agricoli. Si chiede che le segnalazioni di chi ha avuto i maggiori danni siano sollecite, sperando che siano le prime ad essere soddisfatte dalla Regione con i finanziamenti per la ricostruzione. Saranno allestiti anche uffici mobili [illegible] Alessandria nei quartieri disastrati e nelle zone della Provincia [illegible] isolate, per fare in modo che tutti vengano a [illegible] delle modalità per chiedere i danni agricoli.

E la Coldiretti ha pure istituito un numero di conto corrente postale: il 30774004 di Roma, con la causale «Solidarietà agli alluvionati del novembre 1994».

Desana spiega anche che «ad Alessandria chiediamo che i Comuni della provincia [illegible] personale, anche solo per pochi giorni. Infatti quello della Provincia è impegnato 24 ore su [illegible] da [illegible] settimana e serve qualcuno per dare il cambio a chi aiuta gli alluvionati e coordina i soccorsi e gli interventi».

In un documento sottoscritto, nell'ambito dell'Osservatorio provinciale del lavoro, da Cgil, Cisl e Uil, Associazione piccole industrie, Unione industriale, associazioni [illegible] agricoltori e artigiani, Collegio costruttori e Confesercenti è stato intanto giudicato «insufficiente e inadeguato per qualità e incisività» l'intervento [illegible] governo con il decreto legge 624.

[illegible] chiedono nuovi interventi [illegible] proroga delle scadenze fiscali e contributive, il sostegno del reddito dei lavoratori coinvolti, il rinvio della leva per i giovani che risiedono nelle zone alluvionate. **[t. f.]**

Perduti oltre 2000 animali

Ma anche 600 capi posti in salvo corrono grave pericolo di vita

ALESSANDRIA. I capi [illegible] bestiame persi [illegible] 2030 di cui 1400 tori all'ingrasso (valgono sui 3 milioni ciascuno), 460 bovini da latte iscritti ai libri genealogici (ognuno costa dai 4 ai quattro milioni e mezzo) e 60 non iscritti. 110 bovini da carne, fra vacche nutrici e giovani.

Sono stati recuperati 500-600 capi, ma tutti appaiono [illegible] elevato rischio di morte in tempi brevi per ragioni sanitarie e traumatiche. Spazzate via le scorte di fieno, paglia, mangimi di gran pregio, perché trattandosi di allevamenti di alta qualità i prodotti devono essere adeguati. Inservibili le attrezzature, dai trattori alle mungitrici che, da sole, costano almeno 200 milioni.

Venti le aziende zootecniche associate all'Apa, l'associazione provinciale allevatori, invase dall'acqua: si trovano sulla sponda sinistra e destra del fiume Tanaro ad Astuti, San Michele, Osterietta, Cittadella, Valmadonna, Solero, Orti e Mezzano. L'attività è bloccata dal 6 novembre, non [illegible] [illegible] quando e come potrà riprendere. I danni si aggirano sui venti miliardi, ma è una stima in difetto e che non tiene conto delle ripercussioni future.

I responsabili dell'Associazione hanno fatto il punto della situazione. E' drammatica e in parte poteva essere evitata.

Dice il direttore Fulvio Sala: «Alle 9.45 di domenica ho telefonato in prefettura chiedendo di parlare con la Protezione civile perché mi ero reso conto che il fiume cresceva, non si trattava della solita piena e in via Rossini, al Quartiere Orti, avevamo in [illegible] [illegible] mostra [illegible] animali che [illegible] pareva [illegible] correndo grave pericolo. Mi [illegible] stato risposto che la situazione era [illegible] controllo e [illegible] era il caso di creare falsi allarmismi».

Risultato: sono andati persi 225 capi fra capre, conigli, fagiani, colombi e altri animali.

«Alle 9 di domenica ho telefonato ai vigili del fuoco perché le balle [illegible] fieno e paglia cominciavano a galleggiare. Sono stato tranquillizzato: ma alle 11 l'acqua aveva superato i 5 metri di altezza, un evento che a memoria d'uomo mai si era verificato» racconta Paolo Guglielmero, proprietario dell'azienda zootecnica Morione [illegible] San Michele, [illegible] bovini persi, solo 60 salvati fortunosamente.

«Se fossi stato informato dell'imminente pericolo avrei aperto le stalle e salvato tutto il bestiame. Era infatti sufficiente far allontanare i capi di 600 metri» aggiunge Guglielmero.

L'Associazione allevatori ha inviato [illegible] esposto alla procura della Repubblica. «Ci siamo limitati a segnalare i fatti così come li abbiamo rilevati» afferma il presidente ingegner Luciano Scovia.

Gli allevatori fanno osservare che per «creare» una stalla occorrono 20 anni di selezione, non ci si può limitare ad acquistare nuovi capi, e chiedono mangimi, fieno, paglia, [illegible] gravide da carne e torelli.

Un centro di raccolta è stato aperto a Solero in un capannone messo a disposizione da una immobiliare: qui cominciano a confluire gli aiuti. Alla Centrale [illegible] latte, dove gli allevatori conferiscono ogni giorno [illegible] litri, il prodotto non è [illegible] mancato. Alle [illegible] si sopperisce con una minore produzione di formaggi.

Emma Camagna

Sono in atto le operazioni [illegible] portare via dalle campagne allagate [illegible] carogne degli animali [illegible] [illegible] dalla piena

---

Prosegue intensa la raccolta di denaro, cibo e vestiario a Casale, Tortona, Novi, Valenza, Ovada

Gara di solidarietà da tutta la provincia

Altri automezzi carichi di soccorsi e distribuzione di pacchi

Giovani volontari su [illegible] furgoncino

Prosegue la gara di solidarietà della provincia nei confronti delle popolazioni alluvionate.

[illegible] **Casale** l'arciconfraternita di S. Evasio ha offerto alla Caritas cinque milioni raccolti in occasione della festa del patrono. E il priore della Confraternita ha voluto sottolineare che la città [illegible] è stata allagata per l'intercessione di S. Evasio.

[illegible] **Tortona** la raccolta promossa sotto i portici di via Emilia dal Club Forza Italia ha fruttato 10 milioni, di cui metà già spesa per l'acquisto a prezzo di costo di viveri e attrezzi da lavoro consegnati alla Croce Rossa cittadina. L'associazione dei Comuni dell'Usl ha costituito un comitato [illegible] alluvionati dei Comuni dell'Usl tortonese e di Alessandria. Chi vuol contribuire in denaro può usufruire del c/c 1712001/0 alla Cassa di risparmio di Tortona intestato Associazione Comuni Usl 72, Comitato pro alluvionati. Le [illegible] verranno distribuite alle famiglie disastrate.

Da Novi primi aiuti in denaro per Alessandria. Il sottocomitato della Cri ha suddiviso [illegible] 41 famiglie le offerte pervenute: 20 milioni e 500 mila lire. Un contributo particolare è andato ad Andrea Piviati, che ha salvato i genitori sorpresi in casa dall'acqua. Con un tronco recuperato dalla finestra ha sfondato il soffitto di casa e ha sollevato padre e madre, mettendoli al sicuro in solaio. Alla Cri [illegible] Novi prosegue la raccolta [illegible] denaro e di materiali per la pulizia e disinfettanti.

Sono sei i punti principali di raccolta delle offerte a Valenza. Nella vecchia sede Avis e all'associazione alpini si accettano indumenti, viveri e materiali di ogni tipo. Il denaro viene raccolto all'Avis di viale Manzoni e all'Unione artigiani; per iniziative mirate, alla Crai (per l'Ascom) e all'Aov (qui [illegible] [illegible]ti raccolti più di 10 milioni). I pullman per portare i volontari sono organizzati dall'Avis, a cui vanno segnalati i nominativi (tel. 0131/924.060).

Al centro raccolta della Croce Verde ovadese nei capannoni della Indesit di via Molare a [illegible] continuano ad arrivare automezzi carichi di soccorsi da mezza Italia. Sono numerose le pubbliche assistenze che hanno aderito all'iniziativa dell'Anpas. Domenica c'è stato un susseguirsi [illegible] automezzi da Firenze, Livorno, Modena, Chieti, Padova, Bergamo, Massa, Pontassieve e da Genova e Liguria.

Diverse altre pubbliche [illegible]stenze hanno annunciato l'arrivo di soccorsi. Anche tutti i volontari della Croce Verde [illegible]dese [illegible] mobilitati. Le militesse agli Orti [illegible] Alessandria distribuiscono pacchi nelle famiglie e fanno un sorta [illegible] censimento delle necessità spicciole, per poi provvedere. **[r. bo.]**

Ed è polemica per le multe a chi nel parco fluviale ha alzato gli argini contro la piena

«Ghiaia dal Po per riparare le strade»

Le proposte dei sindaci del Casalese alla Regione

CASALE. Meno severità e intransigenza. E' quanto chiedono i sindaci alla Regione circa la gestione del Po e del parco fluviale. Una trentina di sindaci ha partecipato sabato ad un incontro con gli assessori regionali Ettore Coppo, Paolo Ferraris e Ugo Cavallera. In discussione [illegible] gestione del piano territoriale urbanistico del parco del Po. Ma [illegible] dibattito è inevitabilmente scivolato sui problemi creati dall'alluvione.

«Chiediamo meno intransigenza [illegible] parte della Regione - spiega Riccardo Triglia, sindaco di Coniolo -. Ho saputo che sono state fatte contravvenzioni a chi, nel parco, ha cercato con le ruspe di elevare gli argini nei giorni della piena. Poi, secondo le norme di salvaguardia, l'abitato [illegible] Coniolo è completamente vincolato: non posso più firmare una licenza edilizia».

I sindaci di Gabiano e Bozzole chiedono di poter usare la ghiaia del letto del fiume. Spiega Aldo De Paul (Gabiano): «Il danno all'agricoltura è notevolissimo, abbiamo tutte le strade agricole rovinate. Chiediamo di usare la ghiaia del fiume per ripararle. Aggiunge Pietro Mortarino (Bozzole): «Informerò il Magistrato [illegible] Po che dal mio Comune andrò a prelevare autonomamente ghiaia dal fiume, non in modo massiccio e senza mettere nessuno in pericolo. Ma lo farò per sistemare le strade».

Il Po a Casale. Secondo i sindaci, bisogna [illegible] la ghiaia che è in eccesso

«Pure la Provincia ha chiesto che le norme di salvaguardia e il piano territoriale del parco siano discussi coi Comuni interessati» ricorda l'assessore provinciale Andrea Desana.

Ma la discussione è inevitabilmente arrivata ai problemi dell'alluvione: «Abbiamo [illegible] case disastrate su 600; 23 chilometri di strade di campagna non esistono più, 7 chilometri di strade statali da rifare - dice il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca -, [illegible] non abbiamo avuto [illegible] un'indicazione precisa su che cosa fare e su come dobbiamo muoverci».

Aggiunge [illegible] sindaco [illegible] Casale, Riccardo Coppo: «Il fiume è pieno di ghiaia, tutti se [illegible] possono rendere [illegible]. All'altezza della diga sta scavando addirittura un nuovo alveo, perché quello esistente è saturo di ghiaia. Se [illegible] vogliamo altri problemi alle prossime piene, magari in primavera, dobbiamo discutere del problema. E lo faremo presto in un incontro [illegible] [illegible] Magistrato del Po e le autorità».

Coppo ha anche sottolineato la necessità di «darsi una cultura di protezione civile».

Tino Ferrarotti

Allarme per l'ambiente

Adesso serve un monitoraggio delle «bombe ecologiche»

CASALE MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

A poche centinaia di metri prima del ponte stradale sul Po, sulla riva sinistra del fiume, il panorama è di desolazione. Dove c'era un bosco di pioppi, adesso ci sono solo alberi divelti o piegati fin quasi a terra. Sui rami, copertoni e altri detriti portati dall'acqua. E parte della riva realizzata [illegible] fa in vista della costruzione del nuovo ponte è stata spazzata via dalla furia della piena. Proprio in quest'area sconvolta dalle [illegible]que, però, c'è una delle «bombe ecologiche» di Casale. E' la cosiddetta discarica Bagna.

Qui [illegible] un decennio fa furono interrati abusivamente fusti metallici contenenti sostanze tossiche. Diversi vennero portati alla luce nel 1986, parallelamente alle indagini sull'inquinamento [illegible] dell'acquedotto municipale. Nel dicembre di otto anni fa i periti Bortolami e Nano, nominati dal pretore, sottolinearono che quelle sostanze filtrate nel terreno erano suscettibili di provocare danni all'ecosistema idrico, poiché dopo aver danneggiato [illegible] falda potevano finire nel Po. Ora c'è stata [illegible] grande piena. Con quali conseguenze per quei veleni che impregnano il sottosuolo?

«L'ultima volta che venne compiuto un sopralluogo - spiega il sindaco Riccardo Coppo - fu quest'estate, con un funzionario del ministero per l'Ambiente. Non vennero più rilevati punti di rilascio di sostanze nel fiume, o emergenti. Ora, prima di prendere una qualsiasi eventuale decisione di intervento in merito, occorrerebbe fare un monitoraggio, un'indagine su quanto è rimasto di quei veleni. E' un problema che [illegible] ripropone ad ogni piena del Po».

Aggiunge il sindaco: «Sono passati 11 anni da quando i fusti furono interrati. Dopo la loro scoperta, [illegible] Comune propose di realizzare una grande trincea per contenere la diffusione [illegible] sostanze pericolose. Era un progetto costoso, 11/12 miliardi, [illegible] quei soldi non furono mai trovati. Ora gli esperti ci dicono che quelle sono sostanze che si sedimentano e che vengono rilasciate gradualmente, secondo i tempi della natura. Cercare di rimuovere ora quei veleni, secondo gli esperti, ci porrebbe più problemi che non lasciarli dove [illegible]. Certo, però, un controllo va fatto».

Non rappresenta invece un pericolo quanto resta della [illegible]siddetta discarica Donaldi, a Santa Maria del Tempio. E' la massa di terreno impregnato di sostanze tossiche che furono all'origine dell'inquinamento dell'acquedotto, nel 1986. Tutto [illegible] terriccio venne rimosso [illegible] trasferito a poche decine di metri, in un grande «catino» impermeabile sul quale venne poi saldato una sorta di coperchio.

A Casale, in regione Cascinetto, sempre nella zona periferica, c'è pure una «bomba ecologica». E' un'altra discarica nella quale, ancora a inizio Anni Ottanta, finirono sostanze tossico nocive. «Anche in questo caso - spiega Coppo - non ci so[illegible] però grandi preoccupazioni: la discarica è dotata di un telo impermeabile».

A Casale, dunque, l'emergenza ambientale pare scongiurata. Resta però il problema di attivare un monitoraggio sulle «bombe ecologiche».

Mauro Facciolo

IN [illegible]

ROMA
Proroga scadenze fiscali se [illegible] parla alla Camera

E' convocata per domani la commissione Finanze della Camera per discutere la risoluzione presentata dal deputato Angelo Muzio circa le conseguenze provocate dall'alluvione sulle aziende. «Impegna il governo a prorogare le scadenze fiscali [illegible] dal punto di vista degli adempimenti sia dei pagamenti e ad adottare misure perché, se c'è stata distruzione di documenti contabili, non si applichi automaticamente l'accertamento induttivo». [s. m.]

[illegible]
Servono 900 milioni per rifare l'argine alla Di[illegible]a

Uno dei problemi più gravi lasciati dall'alluvione è l'argine alla Diga. Aveva ceduto nella notte tra domenica e lunedì. Spiega l'assess[illegible] [illegible] Lavori pubblici Ottone: «Abbiamo già interpellato il Genio civile che ha promesso [illegible] rifare l'argine. Il costo è di [illegible] milioni. Per ora il transito è vietato». [s. m.]

CASALE
Torna l'erogazione del gas nei paesi alluvionati

Torna [illegible] metano nei paesi che erano rimasti al freddo per l'alluvione. Pontestura, Coniolo, le frazioni Castagnone e Vialarda e Val Cerrina [s. m.]

MURISENGO
Cade nel pozzo e annega pensionato di [illegible] anni

Carlo Manino, 80 anni, di Murisengo, via Viglietti 12, è annegato ieri in un pozzo vicino a casa. Si esclude il suicidio. Pare invece che Manino si sia avvicinato al pozzo per controllare il livello dell'acqua e, forse perché colto da malore, sia caduto. L'allarme è stato dato dal fratello. Sono intervenuti i carabinieri di Murisengo e i vigili del fuoco di Casale. [s. m.]

OZZANO
Rubò cinque autoradio patteggia 4 mesi di carcere

Il giordano Bassam Abu Sirham, 20 anni, di Brusasco, ha patteggiato in pretura la pena di 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per il furto di 5 autoradio vicino alla discoteca Raptus a Ozzano. Era stato arrestato dai carabinieri. [s. m.]

CASALE
Istituito il limite di velocità all'incrocio di Cascine Rossi

Il presidente della Provincia, Bianchi, ha istituito il limite di velocità di 50 chilometri all'[illegible] sulla provinciale Casale-Valenza all'altezza dell'incrocio con Cascine Rossi. [t. f.]

Acqui, passa ai privati per novant'anni

Palazzo Radicati si decide vendita

ACQUI. Ci sono tre potenziali acquirenti per Palazzo Talice-Radicati. E' lo storico edificio posto tra piazza S. Guido e piazza della Conciliazione, da molti anni abbandonato a se stesso. Due settimane fa nel palazzo c'è stato l'ennesimo crollo di calcinacci: un chiaro avvertimento che è giunta l'ora di prendere in fretta una decisione sulla sorte dell'intero complesso.

«Vista l'urgenza del problema, alcuni mesi fa abbiamo bandito un'asta per dare in concessione Palazzo Radicati per novant'[illegible] ai privati, con l'obbligo di restaurare l'intera struttura, che è di proprietà comunale - spiega l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici -, ma purtroppo l'asta è andata deserta. Ora procederemo [illegible] una trattativa privata, alla quale hanno risposto tre ditte».

La prima offerta è stata presentata dalla cooperativa Arcadia, di Alessandria, la seconda arriva dalla ditta Orione [illegible] Acqui e la terza è giunta in municipio soltanto ieri mattina dalla ditta Scrollini di Valenza.

L'esame delle offerte era previsto ieri sera in Consiglio comunale.

L'amministrazione municipale ha posto alcune condizioni che le ditte dovranno rispettare. «La prima - spiega Muschiato - è rappresentato dall'immediata messa in sicurezza dell'edificio, mentre per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione la ditta che firmerà la convenzione [illegible] il Comune, avrà cinque anni [illegible] tempo. Il progetto potrà prevedere la realizzazione di una struttura [illegible] edilizia residenziale oppure commerciale, [illegible] è previsto dall'attuale piano regolatore cittadino».

Ora, visto che i privati si sono fatti finalmente avanti, in municipio si spe[illegible] che in breve tempo possano iniziarsi i lavori di restauro dello storico edificio, la cui sorte ha rappresentato [illegible] vera spina nel fianco per molti decenni per le amministrazioni che [illegible] sono succedute alla guida della città. [g. l. f.]

Casale, testimonianza di un pentito al processo per [illegible] maxitraffico di stupefacenti

«Così portavo droga dalla Turchia»

Molti i casalesi coinvolti nella vicenda. La cocaina e l'eroina erano nascoste nella ruota di scorta [illegible] nel doppiofondo del serbatoio di automobili di grossa cilindrata. La Sardegna il mercato finale

CASALE. C'erano quattro uomini della Criminalpol a proteggere il trinese Davide Rossi, 33 anni, condannato a 2 anni e 10 mesi di reclusione (che sconta in un luogo segreto) per aver fatto parte di un'organizzazione [illegible] che si occupava di traffico internazionale di droga.

Seduto davanti ai giudici del tribunale di Casale, al processo a Antonio Morano, di Nova Milanese (condannato a [illegible] anni), fratello di Giuseppe, uno dei principali elementi della banda, il trinese non ha [illegible] emozione quando ha raccontato [illegible] come cocaina [illegible] eroina, a chili, entravano dalla Turchia in Italia, per essere poi trasferite in Sardegna per la consegna a clienti di spicco. Trasporti da 3, 4, 5 chili e anche più, per decine [illegible] decine di milioni alla volta.

Rossi, che dopo l'arresto aveva deciso di collaborare, era [illegible] dei personaggi di punta dell'organizzazione: non di quelli che contano per le decisioni importanti, ma di quelli di cui ci si fida per eseguire incarichi delicati. Uno di quelli, insomma, che, facendo il corriere tra Turchia e Sardegna, sapeva c[illegible] [illegible] impostata la redditizia attività durata, secondo gli invetigatori, oltre un anno.

Ai giudici e al pubblico ministero Tatarella, inviato dalla Dia di Torino, Rossi ha raccontato: «Sono stato a Instanbul tre volte. All'andata nella ruota di scorta era nascosto il denaro, al ritorno i soldi erano sostituiti dalla droga. Personalmente ho incontrato difficoltà nei ritiri [illegible] [illegible]. Con chi era in contatto? Con Agostino Murando, ad esempio, ex impresario casalese titolare della Novaedil, già condannato a [illegible] [illegible]i in primo grado, con lo sconto di un terzo della pena grazie alla scelta del rito abbreviato. E poi con l'ex ristoratore Alfio Di Mari (6 anni), con il commerciante Massimo Boggione (4 anni e 6 mesi).

Il trinese ha poi raccontato di aver fatto anche il corriere in Sardegna. La droga, acquistata da malavitosi turchi, tra cui è stato indicato il nome di Abdurahman Bereket (anch'egli coinvolto nell'inchiesta, ancora [illegible] attesa del giudizio), inizialmente passava la frontiera nelle ruota di scorta, poi venne escogitato il sistema del doppio serbatoio: Rossi ha raccontato che la struttura delle vetture di grossa cilindrata usate per questi trasporti veniva «corretta» da meccanici di fiducia.

Ci fu anche un incidente di percorso: i turchi consegnarono «roba» di cattiva qualità che i sardi non volevano pagare. Così Rossi e Boggione e Di Mari portarono un assaggiatore, Roberto Becini, «il tossico [illegible] Cagliari» l'ha definito il teste, per garantire sulla qualità della merce.

Silvana Mossano

[illegible] LIDL

La polemica prosegue

OVADA. Mentre il nuovo punto di vendita della Lidl Italia, in via Novi, ha riaperto i battenti, non si placano le polemiche. Ora prende posizione in particolare la Cisl ovadese, definendo la vicenda un «antipatico balletto». Il sindacato fa notare che non si comprende come il supermercato abbia potuto aprire senza essere in possesso della regolare autorizzazione. [illegible] neppure si comprende perché, [illegible] il market non era in regola, si è atteso tre giorni per ordina[illegible] la chiusura. L'organizzazione sindacale sottolinea poi l'impressione che ad Ovada un certo tipo di servizio commerciale economico (Lidl ma anche [illegible] centro commerciale di via Galliera) non [illegible] a decollare e che non [illegible] tengano in considerazione le volontà e le necessità dei consumatori. La Confesercenti definisce invece questo nuovo insediamento un elemento determinante per far perdere di attrazione il centro storico della città. [r. bo.]

Confermata la data, l'incasso andrà agli alluvionati

Paoli [illegible] gratis

Il concerto di venerdì prossimo si terrà regolarmente, alla fine il cantautore ligure consegnerà al sindaco i soldi dei biglietti

ALESSANDRIA. Anche Gino Paoli, cantautore fra i più «longevi» musicalmente e fra i più amati dal pubblico di tutto il mondo - di «Senza fine» esistono almeno 300 versioni - partecipa alla gara di solidarietà che, in modo tanto generoso quanto purtroppo disordinato, si [illegible] svolgendo in favore degli alessandrini duramente colpiti dall'alluvione di domenica 6 novembre.

Il suo concerto, annunciato in tempi più allegri per venerdì prossimo, si terrà regolarmente, ma tutto l'incasso netto - il teatro [illegible] [illegible] a disposizione gratuitamente dalla municipalizzata Ata, l'azienda teatrale alessandrina - sarà devoluto a favore degli alluvionati.

Sarà lo stesso Paoli a consegnare, al termine dello spettacolo, l'assegno al sindaco.

«E' il mio modo per [illegible] vicino agli abitanti di Alessandria», spiega Paoli che della città è già stato più volte applauditissimo e atteso ospite. Stavolta [illegible] in circostanze particolarmente dure, in un momento in cui non c'è molta voglia di canzoni e di svago.

E tuttavia il concerto può essere un'occasione per ribadire la voglia di non arrendersi, oltre che un modo per manifestare concretamente solidarietà da parte di chi è stato meno colpito.

Le canzoni di Paoli, anche quelle contenute nell'ultimo lp, che quest'estate hanno a lungo occupato le classifiche dei dischi più ascoltate, sono la colonna sonora di più generazioni, da quando agli inizi degli Anni 60 quasi per caso, l'artista goriziano naturalizzato genovese cominciò la sua carriera.

Al botteghino del Comunale e nelle agenzie turistiche convenzionate, oltre ai biglietti per Paoli, si possono prenotare in prevendita i posti per il concerto di Lucio Dalla annunciato al Comunale per domenica 4 dicembre. [c. re.]

Gino Paoli canterà per gli alluvionati venerdì prossimo al Comunale

Al Municipale

Due repliche per «L'idiota» con Sturno

CASALE. Era spiaciuto, il 3 novembre, che Glauco Mauri non avesse mantenuto l'impegno di portare al Municipale, in orario pomeridiano, il «Beethoven» di cui era regista e protagonista. A distanza di una decina di giorni, però, eccolo puntuale all'appuntamento [illegible] «L'idiota» di Dostoevskij, di cui è regista. Protagonista Roberto Sturno, uno dei suoi pupilli, già applaudito un paio di anni fa dal pubblico casalese.

Dopo l'esordio di ieri, sono previste due repliche: stasera e domani alle 21. E' ancora un lavoro della drammaturgia russa ad andare in scena, il terzo della stagione da poco iniziata. Anche Lavia aveva puntato su Dostoevskij per l'apertura proponendo «Sogno di un uomo ridicolo». Branciaroli, poi, ha presentato «L'ispettore generale» di Gogol'.

Nei due lavori di Dostoevskij, scelti dai registi Lavia e Mauri, c'è il denominatore comune di una tematica tanto cara all'autore russo: quella dell'onestà possibile, della sincerità possibile. La fa vivere in sogno all'uomo ridicolo ed è l'elemento che caratterizza la personalità dell'innocente principe Mjskin ne «L'idiota». Ma può la bontà cambiare il mondo? «Forse quella di un uomo [illegible] no - sembra dire Dostoevskij - [illegible] parlandoci, conoscendoci nell'intimo, potremmo amarci di più, essere meno soli e forse un po' più felici». [s. m.]

Il cine d'autore

I successi da vedere in originale

Per la rassegna di cineforum del Cine club di Casale stasera al Moderno viene proiettato il film «Cuba libre» di Stephen Hopkins.

Quattro giovani si perdono un un quartiere violento di Chicago dove saranno testimoni di un assassinio. Per loro comincia una disperata fuga nella notte. Proiezioni alle 20 e alle 22,20.

Gli appuntamenti con il cinema d'autore e con i più recenti [illegible] della critica nella città monferrina proseguono domani sera al Poli con «L'uomo in uniforme» di David Wellington, originale prova di un giovane regista canadese. Gli interpreti sono Tom McCamus e Brigitte Bako. Due proiezioni alle 20.20 e alle 22,20.

Ad Al[illegible] per la rassegna del cinema Ambra «Film odissey», dedicata agli spettacoli in lingua originale oggi e domani (orario 20-22,15) sarà la volta di «The snapper» di Stephen Frears. Giovedì sera, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale, riprende la rassegna organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Poàs». Proiezioni con inizio alle 21,30.

Il Circolo del cinema di Tortona propone stasera al Sociale «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore. Domani è l'iniziativa «parallela» dell'Arlecchino di Voghera a presentare «The Snapper» di Stephen Frears (inizio alle ore 21,15). [r. al.]

ST[illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
[illegible] Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible]ale — [illegible]LA GRANDE — [illegible] 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' **Commedia Nera**

Corso — Tel. 268.080 — Or. 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] '94) - Un [illegible] dall'intelligenza limitata, [illegible] [illegible] sfiorano l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e diviene ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo — [illegible] 341.277 — Or. 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — [illegible] 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 15 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un [illegible] con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '9[illegible]. N. V. 1h 42' **Comm.**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, [illegible] '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

Poli — Tel. 0142 462.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — [illegible]. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Cuba Libre - La notte del giudizio — di S. Hopkins, con E. Estevez, C. Gooding Jr., D. Leary (Usa '94) — Quattro amici [illegible] [illegible] da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni di un omicidio in un ghetto nero di Chicago. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143 78.290 — Or.: 21 — Lire 9000 (posto unico)
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, [illegible] You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) - Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e [illegible] grazie a un incrollabile volontà di sopravvivenza. N. V. 2h 05 **Drammatico**

[illegible]

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) -- Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143 62695. Or.: 20,30 22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Il corvo — di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

TORTONA

Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 9000/8000
NON PERVENUTO

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Ore 21,15 — Lire 9000 (posto unico)
NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

PREVENDITE

Uno spettacolo per solidarietà

Sono in vendita al Centro giovani di via Crova, a Casale, i biglietti per lo spettacolo musicale a favore degli alluvionati organizzato dal Comune e dalla discoteca «Sottoterra» di via Caccia per giovedì 17. Al Centro giovani sarà previsto uno spettacolo rock con la band casalesi mentre al Sottoterra ci sarà discomusic. Per entrambi sarà previsto un unico ingresso. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati. [t. f.]

CORSI

A «La Storia» lezioni di spagnolo

A Serravalle il circolo Arci «La Storia», nella sede dell'Unione in via Berthoud, organizza un corso di spagnolo gratuito della durata di 8 mesi. Le lezioni si terranno i mercoledì dalle 20,30 alle 22,30 ed eventualmente, viste le richieste, due volte la settimana. L'insegnante è Isabel Acerbi, madrelingua di origine nicaraguense. Per informazioni telefonare allo 0143/62765, all'ora di cena. A Valenza sono aperte al circolo Altritalia di via Melgara 10 le iscrizioni al corso di [illegible]. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0131/947604. [m. pu.]

NEI LOCALI

Gruppi e novità al Thunder Road

Al Thunder Road di Codevilla «martedì jazz and fusion» [illegible] il chitarrista Donovan B. Mixon, insegnante alla Berkeley school di Boston, suonano il bassista Tim Fergunsen e il batterista Christian Maier. La serata di domani è dedicata a «Trash, grunge e pogo» con due gruppi: «In pagella» e, da Savona, i Fem. [b. v.]

CENTRO DI CULTURA

Assemblea stasera a Valenza

Assemblea pubblica questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza (ore 21,30) sui problemi della politica culturale; i rappresentanti delle istituzioni pubbliche e i cittadini discuteranno sulle iniziative di spettacolo e sulle altre manifestazioni nei vari campi e settori culturali. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 72	16 / 56	24 / 51	50 / 50	51 / 46
CAGLIARI	38 / 71	74 / 61	56 / 60	66 / 52	84 / 50
FIREN[illegible]	51 / 93	60 / 59	25 / 56	48 / 56	1 / 54
GENOVA	4 / 110	35 / 70	75 / 65	42 / 64	45 / 51
MILANO	23 / 97	67 / 77	33 / 68	39 / 65	66 / 57
NAPOLI	[illegible] / [illegible]	67 / 72	1 / [illegible]	88 / 50	18 / 47
PALERMO	66 / [illegible]	18 / 83	15 / 71	13 / 69	58 / 65
ROMA	50 / 71	63 / 63	73 / 62	59 / 54	69 / 53
TORINO	56 / 91	87 / 89	77 / 50	63 / 48	4 / 44
VENEZIA	43 / 83	4 / 62	73 / 60	77 / 57	71 / 56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-30; 83-62; 83-10; 83-80; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-79; 83-50; 83-28; 83-85; 83-53; 83-40; 83-87; 83-65; 83-88; 83-69; 83-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 58 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-48; 15-26; 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-67; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 75-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-56; 75-77; 75-87.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74; 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	25	14	10	44	[illegible]	6	14	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	2	49	1	1	15	0	14
CADE[illegible]	4 / 56	6 / 26	10 / 16	3 / 36	7 / 22	10 / 86	4 / 26	4 / 37	3 / 59	4 / 23
FIGURE	2 / 38	7 / 46	6 / 11	5 / 19	3 / 43	7 / 7	4 / 62	1 / 21	3 / 29	3 / 27
DECINE	31 / 24	1 / 37	71 / 17	71 / 14	41 / 17	51 / 18	51 / 22	61 / 37	21 / 23	31 / 60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Da giovedì **Vive l'amour**, di T. M. Liang (Leone d'oro a Venezia 1994).
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 1, [illegible] Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible]: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CH[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni [illegible] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **vivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. [illegible]. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanatbio 8. **La regina [illegible] [illegible].** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [illegible] XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). Bruno Campanella dir. Regia di L. Ronconi, con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]NO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Tst. Questa sera ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,00 **Tg 4**
[illegible] [illegible]
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale fantascienza n. 11**, doc.
21 — **Spaceman contro i vampiri dello spazio**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telerom.
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Who's that girl**, film
22,30 **Action**, programma sportivo

23 — **Notte italiana**, varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros graffiti**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etabù**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Torino-Forlì**, sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**, doc.
20,26 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Stormy weather**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **[illegible]ica di cartomanzia**
20,20 **[illegible] basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
[illegible] — **Soqquadro**, [illegible] per ragazzi, cartoni: L'uomo di Button Willow, I protettori dell'universo
20,30 «**Italia [illegible]**. **Zappatore**, film

22,30 **Pink fink**, varietà
22,45 **Italia canta.** Programma legato alla ricorrenza del cinema che compirà cento anni nel 1995. Conduce Pino Farinotti
0,30 **Videoparade**, settimanale d'informazione home video

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un'abbazia per la missione»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Un amore di collina»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **L'assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Grigi in allenamento sul campo della Michelin, ma il collettivo è ancora sotto choc

«Al lavoro, in attesa del Crevalcore»

Un gesto di altruismo del campione Max Biaggi

ALESSANDRIA. Due allenamenti ieri, uno oggi, un paio domani. I grigi si stanno preparando a rientrare in camp[illegible] do[illegible] le vicissitudini degli ultimi dieci giorni. [illegible] fatto che abbiamo potuto prepararci poco e male - interviene Roselli - scompare di fronte alla tragedia che ha colpito la provincia. Ma in momenti come questi l'importante è sapere guardare avanti. In qualunque attività, calcio compreso. Anzi noi dovremo [illegible] d'esempio, portando nelle altre città la testimonianza della sciagura che ha colpito la nostra provincia».

Stamane arriverà ad Alessandria Max Biaggi, che [illegible] mese [illegible] si è aggiudicato il titolo iridato di motociclismo classe 250. Il giovane romano, sensibi[illegible] alla tragedia che ha toccato la zona, [illegible] essere [illegible] alle popolazioni colpite dall'alluvione. Porterà anche un personale contributo alle famiglie rimaste senza tetto.

Intanto, a cinque giorni dall'impegno casalingo con il [illegible]valcore, non è arrivata ancora l'ufficializzazione della sede che ospiterà il match, anche se appare quasi scontata [illegible] scelta [illegible] Casale. Nei giorni scorsi il Comune monferrino e il club nerostellato avevano aperto le porte al Natal Palli. E il presidente Amisano ovviamente ha raccolto l'offerta, lanciando una sorta di appello ai sostenitori monferrini: «In momenti difficili come questi occorre essere uniti e bisogna accantonare le antiche rivalità».

Nell'ultima settimana, anche i grigi hanno dovuto rinunciare alle piccole comodità di sempre: l'alluvione ha distrutto, oltre ad alcuni macchinari, anche il materiale necessario agli allenamenti. «Ci siamo dovuti arrangiare - prosegue Roselli -; in [illegible]casione delle doppie sedute abbiamo fatto asciugare i panni tra [illegible] ritrovo mattutino e quello pomeridiano». E a proposito dei tre nuovi acquisti il tecnico preferi[illegible] [illegible] sbilanciarsi com'è nel suo stile: «Se la società gli ha ingaggiati è perché crede che possano essere utili. Albino ha [illegible] effettuato tre allenamenti, due il difensore centrale Germoni, uno Bachini. Tutti e tre mi pare che siamo in buone condizioni, ma per loro c'è il problema di integrarsi con l'organico. Ovviamente, ci vorrà qualche tempo prima [illegible] poter esprimere valutazioni di merito. Posso dire soltanto che Albino è il trequartista che mancava alla nostra squadra. Non è velocissimo, ma è dotato di un buon sinistro. [illegible] auguro che possa dare una mano alle nostre punte». Nessun commento invece su Germoni, né sul gio[illegible]ne Bachini. Per quest'ultim[illegible] altro non si può ipotizzare che la panchina. Il tempo per crescere non gli manca.

Piero Abrate

SPORT FLASH

CALCIO

Annullata l'amichevole organizzata dall'Ancol

Ha dovuto essere rinviata l'amichevole, pro alluvionati, che doveva essere disputata domenica sul campo del Ronzone, tra una rappresentativa dell'Ancol-Uisco e il Casale. Non [illegible] è infatti potuto porre rimedio alle condizioni del campo, invaso dal fango. [r. c.]

FEDERAZIONE

Una segreteria telefonica per rinvii e sospensioni

Il Comitato piemontese ha attivato una segreteria telefonica per divulgare i provvedimenti adottati nei [illegible] di mutamenti metereologici [illegible] grave entità, che comportino sospensioni e rinvii. Per collegarsi basta comporre lo 011/543.031. [r. c.]

[illegible]

Rinviata la manifestazione [illegible] Palasport di Valenza

A causa dell'alluvione, è stato rinviato [illegible] «trofeo Città [illegible] Valenza», in programma domeni[illegible] al Palasport di Valenza. Karateki e judoka si sono recati ad Alessandria per aiutare i volontari. [r. c.]

JUDO

Guido finisce ko nei campionati italiani

La squadra dei Carabinieri di Roma ha vinto a Forlì il titolo italiano a squadre, battendo le Fiamme gialle per 4-3. Il novese Luigi Guido (Ginnic Valenza), attualmente [illegible] forze [illegible] Carabinieri, è stato sconfitto da Domenico Paduano (Fg). [r. c.]

[illegible]

Aperte sino a fine [illegible] le iscrizioni per istruttori

Scadono a fine [illegible] i termini per iscriversi al corso di istruttore per atletica, indetto dalla Fidal. Si richiede maggiore età, residenza in Piemonte, licenza media e assenza di provvedimenti disciplinari. Le domande si ricevono il sabato dalle [illegible] alle 11 in via Piave 20. [b. v.]

«Arbitri da condannare»

La sconfitta patita a Certaldo contestata dal club valenzano

VALENZA. Merlone non bissa il «miracolo» di Pietrasanta, quando neutralizzò [illegible] tiro dal dischetto di Madda e la Valenzana viene punita [illegible] rigore dal Certaldo, che conquista la sua prima vittoria stagionale. Gli orafi perdono invece l'imbattibilità, che durava da sei settimane. Simoniello ha un diavolo per capello: «Siamo stati derubati. Ai toscani l'arbitro ha concesso un rigore dubbio, a noi ne ha negati due clamorosi».

Si era verso la fine dell'incontro e il tecnico valenzano aveva immesso Manuel Sai e Martini per cercare di rimontare lo svantaggio. Proprio il fluidificante era entrato in area con una serpentina irresistibile. «Martini ha subito un fallo da rigore da tergo ma è riuscito a restare in piedi e a proseguire l'azione - racconta Simoniello -. Se nella circostanza l'arbitro può aver applicato la regola del vantaggio, [illegible] si comprende perché non abbia fischiato un attimo dopo, quando Sai, che aveva ricevuto [illegible] passaggio, è stato messo giù a due metri dalla porta avversaria, mentre stava per calciare a colpo sicuro. Una cosa incredibile». E dire che il confronto si è svolto sul piano dell'assoluta parità, benché in settimana, fossero giunti rinforzi alla corte di Indiani, in particolare, dalla serie C, il centrocampista Fabbri (Sora). «Non vale il nostro Bellatorre - assicura Simoniello - e ha contribuito solo [illegible] parte all'affermazione del Certaldo, che è soprattutto merito del direttore di gara».

[illegible] presidente Alberto Omodeo rincara la dose: «In Toscana è sempre così, ormai ci siamo abituati - sbotta - ma la rabbia è inevitabile. Basti pensare che accanto all'arbitro di Trapani, c'erano due segnalinee toscani». Anche l'espulsione di Panizza viene criticata senza [illegible]zzi termini «Era un normale scontro di gioco - osserva Simoniello -. Il nostro stopper non meritava di finire anzitempo negli spogliatoi». La delusione per l'esito dell'incontro con il Certaldo, non fa dimenticare a giocatori e dirigenti la tragedia che ha colpito [illegible] popolazioni alessandrine. Così si stanno predisponendo iniziative per portare aiuto. Probabilmente verrà organizzato un triangolare con incasso pro alluvionati.

Gli «orafi» Bussotti (in alto) e Peretto

Rodolfo Castellaro

Vogherese

Il «mea culpa» dei difensori

VOGHERA. E' il momento delle assunzioni di colpa nella città dell'Oltrepò dopo la débâcle casalinga contro il Grosseto. Sotto accusa è prima di tutto la difesa, rea di aver subito sedici reti in campionato, in pratica il peggior colabrodo di tutto il torneo. La dirigenza prima ave[illegible] detto che [illegible] reparto era incorcabile e poi, di fronte ad uno stadio sempre più ammutolito dopo ogni errore dei terzini, si è deciso a riacquistare Cesarini (scartato all'inizio del torneo) assieme all'ex giocatore del Ravenna Marchesi.

Probabilmente la miglior mossa è quella di Cesarini. Nativo [illegible] Pesaro, 24 anni, è un fluidificante di fascia molto veloce anche se può giocare da interno su richiesta dell'allenatore. Conosce molto bene l'ambiente locale visto che con la casacca rossonera ha già disputato quattro stagi[illegible].

Sotto accusa però vanno anche gli osservatori dei rossoneri. Per loro la colpa è più lieve: non aver segnalato con opportuno vigore le capacità balistiche della difesa del Grosseto. Gli addetti ai lavori sabato in tribuna segnalavano come i grifoni sfruttino in avanti le doti di Nannipieri e Pelucchini, i due terzini che sono andati in gol. Nessuno li marcava. Nonostante questo, [illegible] si respira aria tesa in via Facchinetti, sede della società. La volontà è quella di cercare un nuovo exploit in trasferta già sabato prossimo sul campo del Nizza Millefonti, compagine che [illegible] i suoi tredi[illegible] punti è appaiata [illegible] padoni nella classifi cogenerale. In ca[illegible] [illegible] Nizza ha perso una sola volta per un [illegible] di scarto contro il Borgosesia, alla terza di campionato. A parte quel passo fal[illegible] tra le mura amiche ha otte[illegible] tre vittorie ed un pareggio, segnando dieci gol e subendone otto. Un avversario quindi di buona levatura ma non impossibile. [d. sa.]

FALLAVOLO

In C1: turno negativo per le squadra maschili, bene le ragazze novesi

Una giornata da dimenticare

Purity e Plastipol ko con il Savona e il Busca

Se in serie B1 l'alluvione ha riservato [illegible] turno [illegible] sosta allo Belvedere, quello di C1 che riguarda le formazioni della provincia si è svolto regolarmente. Brutte notizie sul piano dei risultati. Come già era successo nel turno precedente a Vallesusa, il Purity Novi è stato sconfitto per 3 a 2 (15-3, 14-16, 4-15, 15-13, 15-13) nella trasferta [illegible] Savona. Ancora [illegible] volta è sfuggita [illegible] vittoria che [illegible] brava già in pugno con il vantaggio di 2 a 1. E' stato così confermato il mal [illegible] trasferta che affligge il Novi da qualche anno e che gli ha impedito di imporsi anche quando l'avversario era decisamente inferiore.

«E' un male oscuro - afferma [illegible] dirigente Romussi - da localizzare nell'insondabile campo delle difficoltà psicologiche». Ci sono pure delle attenuanti alla mancata vittoria del sestetto di mister Miglietta. Alle annunciate assenze di Gelli, Fossati e Armella, si è aggiunta all'ultimo momento quella di Cappello, un elemento [illegible] peso nell'economia di gioco. Inoltre, il palleggiatore Rappetti, subentrato ad Astori, ha fornito una prestazione a mezzo servizio per via di un braccio acciaccato. Non ha poi aiutato l'arbitraggio. Al Novi è però costato punti nei momenti cruciali.

Ancora una sconfitta per [illegible] Plastipol Ovada, superata sul proprio terreno dal Busca per 3 a 0 (13-15, 7-16, 12-15). La partita è però durata più di due ore, a conferma della combattività della compagine di Dogliero che sul piano [illegible] gioco continua a fare progressi. La mancanza di risultati è dovuta anche al fatto che [illegible] calendario in questi primi tre turni ha riservato avversari (Pino Torinese, Voltri, Busca) che i pronostici danno tra i favoriti nella corsa alla promozione. Inoltre, nella Plastipol perdura l'assenza di Zannoni, uno dei cannoni del reparto offensivo.

Nel campionato di C1 femminile, primo successo per la Trattoria Giulia Novi, che ha piegato 3-2 il Chivasso. E' stato un match dai due volti. La squadra biancoblù ha dominato i due set iniziali, vinti 15-10 e 15-3. Quando [illegible] match sembrava chiuso [illegible]n improvviso calo di tensione delle novesi ha consentito al sestetto ospite di rientrare in partita. Il Chivasso [illegible] imposto per 15-10 nella terza frazione, e ha sfruttato gli errori in ricezione delle locali per vincere 15-8 il quarto parziale. Nel tie-break, la Trattoria Giulia ha ritrovato tranquillità e sicurezza negli schemi di gioco, ed è sempre stato avanti nel punteggio, concludendo a proprio favore per 15-11.

Sospesi a causa dell'alluvione i tornei minori (C2 e D), che dovrebbero riprendere sabato prossimo. [r. al.]

BASKET

A favore degli alluvionati i tre milioni d'incasso più 7 offerti dallo sponsor Polaris

All'Oikos la gara della solidarietà

Alla «Leardi» di Casale gli alessandrini si impongono per 94 [illegible] 85. Ora sono soli in testa alla C2
Nell'altro recupero, il Derthona affonda a Vercelli. Nella B femminile, terza vittoria per la Rcl

Stracolma la palestra «Leardi» per il derby della solidarietà tra Junior Casale e Oikos Alessandria: ai tre milioni d'incasso [illegible] è aggiunto il contributo della Polaris, sponsor dei monferrini, che ha portato a 10 milioni tondi tondi la cifra da devolvere agli alluvionati.

In campo [illegible] è visto soprattutto l'Oikos, che si è imposta per [illegible] a 85. A metà gara erano gi[illegible] 13 i punti di vantaggio per la squadra di Marino, che ha trovato [illegible] un eccezionale Bertelà nel tiro dalla lunga distanza, bene assecondato dal solito Marco Viale.

Nella ripresa, [illegible] coach casalese Poletti ha chiesto ai suoi di difendere alla morte, ma la Polaris non è più riuscita [illegible] riagguantare il risultato. Ora l'Oikos è sola in vetta: «Il difficile viene adesso - dice il presidente Piero Scalzi -: questa settimana ci alleniamo a Bosco Marengo e sabato alle 21 giocheremo a Serravalle. Sul palasport, attendiamo [illegible] responso».

Sabato sera si è recuperata a Vercelli la partita tra Frogs e Derthona; hanno vinto i padroni di casa per 76 a [illegible] Cupo il direttore sportivo tortonese, Luigi Fassino: «Tava e [illegible] Ros sembravano fantasmi, gli altri andavano ai cento all'ora; non abbiamo mai avuto la partita in mano». Resta da disputare la gara tra Novara e Unes Acqui, rinviata domenica scorsa; nel prossimo weekend si riprende regolarmente.

In serie B femminile, la Rcl Alessandria ha superato il Biassono per 80 a 77. E' la terza vittoria delle ragazze di Marchino; ha esordito Anna Lisa Prato, la scorsa stagione col Borgonovo. Ora la Rcl è a 4 punti dal Cremona, solo in vet[illegible].

Nel girone ligure-toscano, la Fortitudo Valenza ha perso per 69 [illegible] 54 sul parquet di Siena: ancora una volta le giovanissime di Rigone hanno ceduto nel finale, ma c'è ancora tempo per raccogliere qualche soddisfazione. [b. v.]

Marco Viale ancora [illegible] i migliori

Nuoto, il Derthona affila le armi in vista della prossima stagione

TORTONA. Ricomincia domenica, con il Memorial Eteschi di Sanremo, l'attività agonistica del Derthona Nuoto. «E' il primo impegno ufficiale - spiega l'allenatore Gianfranco Migliardi -. L'avevamo scelto per disputare almeno una gara a novembre. E' andata bene perché ora, a causa dell'alluvione, tutte le gare in programma in Piemonte, verranno probabilmente annullate». Inutile dire che la nuova stagione dovrebbe portare altri successi al [illegible] tortonese. «Quella trascorsa, è stata esaltante - dice il presidente Luigi Longhi - mi auguro di poterla bissare».

Le premesse ci sono tutte, con una sola defezione, quella di Giada Tirelli, per motivi di studio. «Per Fabio Affricano dovrebbe essere l'anno del riscatto - puntualizza Migliardi - per tutti gli altri la conferma delle posizioni acquisite, con progressi nei tempi». Attesissimi alla prova, Andrea Callea, già [illegible]cato nella rappresentativa regionale, che [illegible] 1500 stile libero vanta il secondo miglior tempo nazionale tra i quattordicenni [illegible] l'azzurra Monica Fusaro, che ha maturato un'esperienza internazionale all'Otto Nazioni di Cadice (Spagna) e viene indicata [illegible] una delle migliori delfiniste italiane.

Ma tutti gli atleti tortonesi stanno facendo onore al proprio club. Basti ricordare i piazzamenti della scorsa stagione: 35 medaglie ai campionati provinciali; 43 ai regionali, categoria ragazzi e assoluti; 31 a quelli per esordienti A e B. Da citare l'en plein di Stefano Longhi, che conquista l'oro nelle 5 gare disputate. E di Diletta Lugano: 4 competizioni, 4 primi posti, con [illegible] record stagionali di categoria, che l'incoronano reginetta dell'estate. «E' questo dominio in ambito giovanile a confortare - aggiunge [illegible] presidente -. Abbiamo un "serbatoio" inesauribile, a cui attingere per molti anni, curato [illegible] grande passione dal tecnico Paolo Torti».

Anche nel campo del salvamento, il Derthona nuoto [illegible] sugli scudi: un record italiano, stabilito da Martina Malaspina e 32 podi, hanno consentito al club di superare le altre società piemontesi. «Cercheremo anche quest'anno di fornire un [illegible]mpio - conclude Luigi Longhi - di meritarci i molti [illegible] attribuitici». Premiato al 19° meso dello sport provinciale, il Derthona nuoto è stato posto dal Coni [illegible] primo posto assoluto nell'avviamento dei giovani allo sport. [r. c.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 15 Novembre 1994 N. 37 | Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Bondaz, Milanesio, Follioley e Bertino giudicati colpevoli, inflitti otto mesi a Citaristi per i fondi neri

Cinque le condanne per le «tangenti Sav»

I giudici del tribunale sono rimasti riuniti per oltre 14 ore

AOSTA. I politici incassarono la tangente per il raccordo autostradale del Gran San Bernardo. I giudici del tribunale di Aosta (presidente Gianni Franciolini, a latere Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio) hanno deciso dopo 14 ore di camera di consiglio: 2 anni e 6 milioni [illegible] multa per l'ex segretario socialista Bruno Milanesio (il pm aveva chiesto 3 anni e 8 milioni); 2 anni e [illegible] mesi per l'imprenditore Giuliano Follioley (chiesti 3 anni, 2 [illegible] e 4 milioni); [illegible] anni e [illegible] mesi per l'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino (chiesti 4 anni e 6 milioni); [illegible] anni e un mese per l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (chiesti [illegible] anni, 4 mesi e 6 milioni di multa); [illegible] mesi e 350 milioni di multa per l'ex segretario amministrativo della dc, [illegible] senatore Severino Citaristi (chiesti 3 anni, [illegible] mesi e 6 milioni); l'onorevole Giuseppe Botta, [illegible] presidente (fino all'aprile '92) della Commissione Lavori Pubblici della Camera [illegible] stato assolto «perché [illegible] fatto [illegible] sussiste» (chiesti 2 anni e due mesi); Filippo Milone, il legale rappresentante della «Grassetto spa» è stato assolto «per non aver commesso il fatto» (chiesti 10 mesi di carcere); i giudici hanno poi deciso di trasmettere a Milano (per competenza) gli atti relativi al manager alessandrino della «Itinera costruzioni», Bruno Binasco (chiesti 3 anni e 4 milioni).

L'accusa. «Ho parlato 4 ore sei [illegible] fa, vorrei fare una breve replica». Ieri mattina il pubblico ministero ha parlato un'ora per ricostruire l'accusa contro politici e imprenditori. «Non c'è stata nessuna concussione. Follioley è un corruttore, punto e basta» ha detto [illegible] pm Longarini. Poi ha letto alcune frasi dei verbali di interrogatorio dell'imprenditore toscano Giampiero Marcassoli, dei valdostani Bruno Freydoz e Follioley, dell'alessandrino Bruno Binasco, che si erano incontrati più volte per decidere sull'affidamento dei lavori e (secondo l'accusa) per parlare di tangenti. Bertino distribuì anche un foglio dattiloscritto, [illegible] indicati i raggruppamenti e i costi previsti. A lato, Marcassoli appuntò altri nomi e cifre. Lui stesso spiegò tutto ai giudici, [illegible]ferendo [illegible] tenore delle conversazioni di quegli incontri.

La difesa. «Il denaro è stato pagato dagli imprenditori come sostegno ai partiti, senza alcun legame con lavori specifici»: è la tesi degli avvocati che hanno contestato l'imputazione di corruzione. I difensori di Follioley hanno addirittura sostenuto l'ipotesi della concussione: «Quei soldi Bondaz li ha pretesi» parlando dei 450 milioni pagati dall'imprenditore all'ex presidente della giunta.

I legali dei politici hanno poi spiegato che «gli atti amministrativi sono illegittimi soltanto se l'unico motivo dell'atto è di perseguire un fine illecito». E secondo gli avvocati, non è questo il caso. Sostengono che [illegible] ci sono stati abusi nell'assegnazione dei lavori, né ingiusti profitti da parte delle imprese aggiudicatarie, né interventi illeciti dei politici per far inserire i lavori dello svincolo nella «Colombiane».

«Atti dovuti. [illegible] raccordo del Gran San Bernardo era un'opera importante, discussa fin dall'85. Bisognava cogliere quell'occasione per realizzarlo, altrimenti sarebbero passati altri vent'anni» hanno sostenuto i difensori dei politici. Una tesi «votata» all'unanimità.

Claudio Laugeri

Da sinistra, l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz, l'ex segretario del psi Bruno Milanesio, gli imprenditori Giuliano Follioley e Giovanni Bertino

SPECCHIO DEI TEMPI

In due giorni offerte per quasi 26 milioni

CONTINUA senza limiti di tempo la raccolta di denaro per gli alluvionati del Piemonte promossa da La Stampa, Specchio dei [illegible]pi. Tra domenica e ieri i valdostani hanno versato 25 milioni 815 mila lire. Ora [illegible] totale generale si avvicina ai 94 milioni. Le offerte sono raccolte nella redazione de La Stampa di Aosta, in via Jean de La Pierre 3, dalle 9 alle 19.

Domenica: S. B. 100.000; B. B., T. F., B. L.; L. E., L. F. e P. V. 305.000; Cesare Pasquali 100.000; Sabrina [illegible] Simone 200.000; F. L. 200.000; F. G. 100.000; due amici 200.000; famiglia Deveynes-Dufour 100.000; Franco [illegible] Vivi 100.000; A. G. R. 300.000; Luigi e Ada 100.000; Emma 50.000; una nonna valdostana 200.000; Paola e famiglia 300.000; Sara e Francesco 50.000; Lelia 200.000; Mauro 100.000; S. [illegible]. 100.000; S. P. 150.000; Doriana e Mauro 50.000; S. A. 100.000; A. P. 150.000; V. V. 100.000; C. P. 50.000; Corrado e Ugo 200.000; Elio e Laura 100.000; Club Sampdoriano Valle D'Aosta 100.000; Marisa e Alberto Canepa 100.000; T. N. 100.000; G., A., R. Artaz 350.000; Giulia 100.000; Toto e Dario 100.000; Anna [illegible] Gina 200.000; Luciana T. 250.000; G. [illegible]. 100.000; famiglia Burrel Bredy 100.000; Carlo e Marisa 150.000;

Lunedì: [illegible]. T. 50.000; Berta e Pino, Quart 100.000; due pensionati 100.000; Lidia e figlie, in memoria di Alcide Poro Marchetti 200.000; Arturo e Franco, in memoria dei genitori 200.000; Mario 100.000; N. F. 100.000; famiglia Dallavalle 100.000; A. P. 50.000; A. P. 50.000; in ricordo di Francesco Mori - condominio Monte Rosa 180.000; C. R. 100.000; N. N. 500.000; Eleonora Baccini 150.000; famiglia Perron 300.000; famiglia Dino Belley 100.000; famiglia Giuseppe Ocleppo 100.000; dipendenti Sicav, autolavaggio e decoratore Masiero 2.100.000; Giovanna Marchino Dore e Angela Gervasio, Aymavilles 300.000; Roberto, Elsa [illegible] Claudio 50.000; P. B. 100.000; nonna Florina 100.000; Ives e Franca 100.000; Lea 50.000; Chicco 200.000; B. C. G. Saint-Pierre; Alberto Coquillard, Gignod 100.000; Giuseppe Pagano, Gignod 100.000; Bruno, Lina [illegible] Alberto 50.000; Azzalea Berlier 200.000; Luigi, Sandro, Dino e Marco di Sarre, bar Mister Joe 200.000; P. S. 50.000; dipendenti e titolari Nuova Auto Alpina srl, Aosta 1.150.000; N. N. di Issime 400.000; M. [illegible]. 100.000; P. C. 300.000; dipendenti Comune di Aosta 4.020.000; Albino Roverso 100.000; L. J. per asciugare le lacrime di un bambino 200.000; J. C. 100.000; alcuni dipendenti dell'U. O. chimica di Aosta 750.000; A. V. 100.000; anonimo 200.000; Cesare 1.000.000; A. [illegible]. 100.000; Fabrizio S. 250.000; M. T. 50.000; G. O. 100.000; [illegible]. B. 50.000; Biesse 550.000; Enrico e Alberto 200.000; F. P. 200.000; Lella 150.000; Loretta e Roberta 100.000; Davide, Ilario e Silvia 150.000; Maria Pia 100.000; A. M. in memoria dei suoi cari 200.000; L. P. Antey 200.000; Silvano 100.000; A. L. 100.000; P. P. 100.000; R. e P. 200.000; in memoria di Ivonne, Rodolfo e Angelo 300.000; M. D. 100.000; Edith e Martine 50.000; un pensionato 70.000; Daniele Facchin 200.000; N. G. 150.000; E. C. 100.000; condominio Arolla in memoria di Francesco Mori 120.000; V. C. 100.000; in memoria di nonna Anita e Maria 200.000; Michela e Riccardo 20.000; D. M. 100.000; G. C. pensionato Inps 100.000; G. [illegible]. 50.000; dipendenti Regione, assessorato Bilancio e Finanze 750.000; Vincenzo Trèves 500.000.

Aosta, totale di domenica L. 5.205.000
Totale di ieri L. 20.610.000
Totale generale L. 93.637.000

PER SEI ORE TUNNEL [illegible]

La protesta al Bianco

Anche una delegazione valdostana guidata dall'assessore Elio Riccarand (nella foto) ha partecipato ieri alla protesta verde in Francia

SERVIZIO A PAGINA 39

Recuperata refurtiva per 40 milioni

Albanesi in carcere per passaporti falsi

AOSTA. Blitz della polizia: gli agenti hanno arrestato [illegible] albanesi che avevano passaporti falsi. Due invece sono stati denunciati per ricettazione: nella loro abitazione i poliziotti hanno [illegible]questrato refurtiva per [illegible] milioni. Scarpe, asciugacapelli, videoregistratori, radio, aspirapolvere, capi di abbigliamento, boxer, calze, biancheria, cosmetici e [illegible] centinaio di videocassette porno: materiale che è stato rubato in diversi occasioni al [illegible] «Cidac» e alla «Standa». Merce che probabilmente sarebbe stata rivenduta in un mercato di Torino.

Gli arrestati avevano passaporti falsi: [illegible] spacciavano per slavi, così con un lavoro, potevano fermarsi in Italia quanto volevano. Lavorano in alberghi e ristoranti della Valle: i titolari sono st[illegible] denunciati per aver dato un impiego a personale non in regola [illegible] i documenti.

I sei albanesi arrestati dalla polizia di Aosta hanno confessato di [illegible] pagato un milione per ogni passaporto. Ma sono stati traditi dal timbro per il visto di ingresso dell'ufficio di frontiera di Trieste. Il nome della città era scritto sbagliato, con due «s». Un errore tipico della lingua slava. [illegible] poi è impossibile che un ufficio pubblico italiano abbia un timbro sbagliato.

Per gli albanesi non è difficile spacciarsi per slavi. La lingua è molto simile e anche i tratti somatici. E per gli slavi, in quanto considerati profughi di guerra, [illegible] normativa italiana per il soggiorno è molto meno rigida. Se hanno un lavoro, possono rimanere per lungo tempo.

Non è lo stesso per gli albanesi, che non possono soggiornare nel nostro Paese più di un mese e hanno bisogno di numerosi [illegible]sti.

Le indagini della polizia stanno ora cercando di accertare quale [illegible] l'organizzazione che si preoccupò di far arrivare gli albanesi in Italia e [illegible] procura [illegible]ro i documenti falsi.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO [illegible]ISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. Deboli variabili o assenti
[illegible] **TEMPO.** Nuvolo[illegible] variabile con locali precipitazioni.

[illegible]
DI IERI AD AOSTA
Max. 10; min. 0; media: 5
UN ANNO FA
Max. [illegible]; min: 0; media: 6

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 8,3; Alessandria 10; Asti 16; Cuneo 13; Novara 11; Vercelli 9.

Calcio, svolta nella crisi della squadra rossonera

L'Aosta cambia tecnico Sarà Mialich o Ciravegna?

AOSTA. E' finita [illegible] Brescello l'avventura di Marco Taffi sulla panchina dell'Aosta. Il 6-0 patito contro [illegible] capolista è stato fatale all'allenatore toscano. La società [illegible] ha ancora ufficializzato l'esonero [illegible] tecnico, ma si può [illegible] dare per certo l'arrivo [illegible] un nuovo «mister».

L'assenza del direttore sportivo Sergio Borgo (trattenuto a Pistoia [illegible] problemi familiari) ha rimandato la decisione del direttivo, che si è riunito [illegible] sera.

Sono due i maggiori candidati alla successione di Taffi: Gianni Mialich e Giuliano Ciravegna. Mialich ha già allenato l'Aosta per [illegible] stagioni (dal 1983/84 al 1985/86 [illegible] Interregionale) e ha lasciato la guida tecnica del Tempio prima dell'inizio dell'attuale stagione per problemi con i dirigenti isolani. Ciravegna è conosciutissimo in Piemonte per aver allenato [illegible] Bra, la Fossanese, la Saviglia[illegible] e l'Asti. Lo scorso anno il tecnico [illegible] era [illegible] Voghera.

L'allenatore Marco Taffi verrà esonerato dall'Aosta

[illegible] rendere necessaria [illegible] svolta in casa [illegible] è stato soprattutto la situazione [illegible] classifica: dopo la retrocessione della passata stagione (c'è voluto un provvidenziale ripescaggio per rimanere tra i professionisti) c'era stato un buon avvio di campionato, che [illegible] illuso tifosi e dirigenti.

Nelle ultime giornate però la squadra è andata [illegible] crisi, precipitando mestamente all'ultimo posto della graduatoria, con soltanto [illegible] punti dopo 11 partite.

[s. b.]

Gli arrestati sono albanesi: avevano passaporti falsi e si spacciavano per rifugiati slavi

Blitz della polizia, 6 in manette

In un alloggio di Jovençan e in una mansarda di Aosta nascosta merce rubata per 40 milioni
Proveniva da «Standa» e «Cidac», sequestrata dalla polizia. Due denunciati per ricettazione

AOSTA. In questura nei mesi scorsi erano arrivate segnalazioni di albanesi sfruttati con il lavoro nero. Ma l'indagine portata a termine dagli agenti della squadra mobile, dell'ufficio stranieri e delle volanti, ha fatto luce su una situazione ben diversa. Sei albanesi sono finiti in carcere, due sono stati denunciati. Gli arrestati avevano passaporti falsi: si spacciavano per slavi, così con un lavoro, potevano fermarsi in Italia quanto volevano.

Gli altri due sono stati denunciati per ricettazione. Nella loro abitazione è stata ritrovata refurtiva per un valore di 40 [illegible] [illegible]. Scarpe, asciugacapelli, videoregistratori, radio, aspirapolvere, capi di abbigliamento, boxer, calze, biancheria, cosmetici [illegible] [illegible] centinaio di videocassette porno: materiale che è [illegible] rubato in momenti diversi alla «Cidac» e alla «Standa».

Sono stati arrestati: Samir Shapkon, Dedja Arian, Medenica Drasko, Shajkou Kuitim, Adriatik Sofia, Hektor Kraja. Nei confronti di tutti gli otto albanesi sarà [illegible] un decreto [illegible] espulsione.

I sei albanesi lavorano in alberghi e ristoranti [illegible] Valle: i titolari sono stati denunciati per aver dato un impiego a personale non in regola con i documenti.

Dopo le segnalazioni di sfruttamento con il lavoro nero, gli agenti avevano setacciato il mondo degli immigrati albanesi e slavi in Valle d'Aosta. Un'operazione complessa.

Per gli albanesi non è difficile spacciarsi per slavi. La lingua è molto simile [illegible] anche i tratti somatici. E per gli slavi, in quanto considerati profughi [illegible] guerra, la normativa italiana per il soggiorno [illegible] molto [illegible] rigida. Se hanno [illegible] lavoro, possono rimanere [illegible] per lungo tempo.

Non [illegible] lo stesso per gli albanesi, che non possono soggiornare nel nostro paese più [illegible] un [illegible]ese e hanno bisogno di numerosi visti.

I sei albanesi arrestati dalla polizia di Aosta hanno confessato di [illegible] pagato un milione per ogni passaporto. Ma sono stati traditi dal timbro per il visto di ingresso dell'ufficio di frontiera di Trieste. [illegible] nome della città era scritto sbagliato, con due «s». Un errore tipico della lingua slava. E poi è impossibile che un ufficio pubblico italiano abbia un timbro sbagliato.

Inoltre, [illegible] volte in questura, i sei sono stati smascherati da un interprete slavo, che ha [illegible] che non potevano essere [illegible] connazionali.

Le indagini della polizia stanno [illegible] cercando di accertare quale sia l'organizzazione che si preoccupa di far arrivare gli albanesi in Italia e chi procura loro i documenti falsi.

La refurtiva recuperata, in base agli accertamenti degli agenti, proviene dai supermercati «Cidac» e «Standa». Probabilmente merce rubata poco per volta e che poi gli albanesi avrebbero [illegible] di rivendere magari in un mercato di Torino.

[illegible]li agenti l'hanno recuperata [illegible] un alloggio di Jovençan, dove vivono i due albanesi denunciati per ricettazione, e [illegible] una soffitta disabitata nel centro di Aosta.

Hektor Kraja era già stato denunciato dagli agenti della questura di Aosta [illegible] fine ottobre. I poliziotti lo [illegible] bloccato assieme ad alcuni complici all'uscita di [illegible] negozio di abbigliamento del centro. Stava cercando di fuggire con alcuni maglioni rubati. Ma un commesso si era accorto [illegible] furto [illegible] aveva dato l'allarme al «113» della questura.

Antonella Torra

Hektor Kraja [illegible] aveva con sé un passaporto falso

Luigi Kraya denunciato nel suo alloggio sono stati trovati 40 milioni

Kuitim Shapkon in carcere lavora in un albergo in Valle

Drasko Medenica in carcere per il passaporto [illegible]

Arian Dedja arrestato il suo visto aveva una «s» di troppo

Sajmir Shapkon in [illegible] sul documento il visto d'ingresso era sbagliato

Adriatik Sofia arrestato perché aveva documenti fasulli

LAVORO E OCCUPAZIONE

Dodici direttori di carcere e quattro cantonieri

Corsi e Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
Min. Grazia e Giustizia	Direttore Ist. Pen.	12	laurea	17/11
Usl	Logopedista	—	abilitaz.	25/11
Regione	Cantoniere	[illegible]	media	25/11
Apt Monte Cervino	Coadiutore	1	media	27/11
Regione	Disegnatore	[illegible]	media	2/12

QUESTA settimana segnaliamo alcune possibilità che vanno dal settore sanitario [illegible] quello turistico; dalla viabilità al disegno a posti di massima responsabilità nel mondo carcerario. Quest'ultimo concorso [illegible] bandito dal ministero di Grazia e Giustizia. Sono previsti 12 posti di direttore di Istituti penitenziari. Per la partecipazione è richiesto il possesso della laurea. Il bando è pubblicato sulla gazzetta ufficiale 83-bis.

L'Unità sanitaria locale intende provvedere alla formazione di una graduatoria, per soli titoli, per il conferimento di incarichi di supplenza di «logopedista». Le domande vanno presentate al direttore generale dell'Usl, via G. Rey 1, 11100 Aosta, entro il [illegible] novembre.

L'amministrazione regionale ha bandito due concorsi pubblici, per titoli e esami, per la [illegible] a 4 posti [illegible] cantoniere [illegible] uno [illegible] disegnatore. In entrambi i casi è richiesto il possesso della licenza media. Per i quattro posti [illegible] cantoniere occorre possedere anche la patente di tipo B. Le domande vanno presentate alla presidenza della giunta, servizio del personale, entro il [illegible] novembre per i posti da cantoniere [illegible] entro il 2 dicembre per quello da disegnatore.

E infine [illegible] bando dell'Apt Monte Cervino: [illegible] selezione, per il conferimento di una supplenza, a tempo determinato. Per la partecipazione è richiesto il titolo finale di istruzione secondaria [illegible] primo grado (licenza media). Le prove prevedono, comunque, [illegible] conoscenza dell'inglese e la copiatura di [illegible] testo [illegible] dattilografia su macchina elettrica. Le domande vanno trasmesse all'Apt Monte Cervino, via Carrel 29, Breuil, entro il 27 novembre.

[e. b.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Le domande per insegnare ai corsi serali professionali

Scade oggi [illegible] termine per presentare la domanda di accesso all'insegnamento nei corsi serali di integrazione professionale organizzati dall'Amministrazione regionale. I cicli di lezione, rivolti alle persone di età superiore ai 18 anni, [illegible] svolgeranno nelle sedi di Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin. I [illegible] attivati saranno [illegible] e dureranno cinquanta ore ciascuno. Le materie di insegnamento saranno: dattilografia, informatica, inglese, tedesco, spagnolo [illegible] russo. Gli esami [illegible] previsti per aprile [illegible] prossimo anno.

ACQUEDOTTO

Sospesa l'erogazione in via Chabod

Non ci sarà erogazione di acqua oggi dalle [illegible] alle 14 [illegible] via Chabod, in via Jean de La Pierre [illegible] in via Guido Rey. La sospensione del servizio è stata ordinata dal sindaco per consentire lavori di manutenzione alle [illegible] idrica.

Chiusa per lavori la strada di regione Pallin

Sono stati ultimati [illegible] giorni scorsi i lavori di sistemazione dell'asfalto nelle vie Brocherel, Mont Vélan, Mont Gelé, viale della Pace e Federico Chabod. In queste strade [illegible] quindi tornata normale la circolazione in entrambi i sensi di marcia. I lavori [illegible] definitivamente ultimati in primavera, dopo [illegible] periodo di pausa necessario per l'assestamento del manto stradale. Oggi, lavori di allacciamento all'acquedotto comunale comporteranno poi la chiusura [illegible] traffico della strada della regione Pallin all'altezza del numero [illegible] 32/b.

La presentazione del «Comitato etico»

La sezione [illegible] Valle d'Aosta della Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori, ha organizzato per domani alle 15,30 nella sede [illegible] via Tourneuve, una conferenza stampa per presentare il «Comitato etico».

Sindacato polizia

«Non offriamo abbonamenti a riviste»

AOSTA. Il sindacato autonomo polizia (Sap) mette in guardia contro l'ormai ricorrente tentativo di carpire la buona fede dei cittadini c[illegible] richiesta «di abbonamento a [illegible] [illegible] meglio precisato periodico». «I truffatori per essere più convincenti millantano amicizia e conoscenza con esponenti dell'organizzazione sindacale di polizia». In qualche [illegible] [illegible] arrivate ai cittadini riviste [illegible] buste intestate «sindacato [illegible] polizia». Il Sap regionale afferma di «non avere mai promosso pubblicazioni di riviste per raccogliere fondi e di non avere [illegible] autorizzato [illegible] sottoscrivere abbonamenti». «"Sap notizie" - dice il sindacato - [illegible] l'unico periodico pubblicato dal sindacato e vie[illegible] distribuito gratuitamente, non è diffuso in abbonamento e non raccoglie pubblicità». Il Sap valdostano precisa inoltre «che l'unica rivista della polizia di Stato è "Polizia moderna" che viene diffusa solo per abbonamento da contrarre o presso gli uffici [illegible] polizia o alla direzione della rivista».

Sarà smantellata la struttura di via Antica Zecca, sgomberato lo Tzamberlet

Proteste per 2 centri sociali chiusi

Alcuni cittadini definiscono i provvedimenti una «scelta irrazionale». Replica l'assessore Favre: «Io ritengo che sia necessario contenere le spese di denaro pubblico, se il servizio [illegible] è più corrispondente ai bisogni»

AOSTA. «Due centri istituiti per arginare il disagio sociale [illegible] stati chiusi, senza che agli ospiti siano state offerte alternative. E' questo il metodo più giusto per risolvere i problemi?».

La domanda è rivolta all'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre, da alcuni cittadini disorientati [illegible] decisione dell'amministrazione comunale [illegible] chiudere il [illegible] diurno di socializzazione di via Antica Zecca alla scadenza della convenzione, il 31 dicembre 1993 o dal più recente smantellamento del centro di accoglienza per extracomunitari, in regione Tzambarlet. Chi [illegible]sta queste scelte definite «irrazionali», rivendica «le solite promesse disattese dal Comune».

C'è un filo conduttore alla base delle due decisioni: un nuovo modo di ragionare della pubblica amministrazione, cioè un [illegible] diverso di fare politica. [illegible] questa sostanziale nuo[illegible] visione si aggiunge l'abnorme divario tra costi e benefici accertato dagli organismi [illegible]sponsabili nella gestione delle due strutture.

Ribatte l'assessore alle Politiche sociali Favre: «Tre presenze diurne fisse e 14 discontinue, al centro di via Antica Zecca, hanno comportato per le casse comunali [illegible] spesa di [illegible] milioni all'anno, pari a [illegible] costo giornaliero di un milione e 300 mila».

L'assessore Favre aggiunge con dati alla mano: «Per il mantenimento del centro di accoglienza per immigrati di regione Tzambarlet, l'amministrazione comunale ha affrontato una spesa [illegible] 130 milioni annui, con una incidenza mensile di 11 milioni. Cifre che, nel mese di ottobre, [illegible] servite per 2 lavoratori nordafricani e una famiglia di croati (madre e 4 bambini). E', forse criticabile un'amministrazione che si preoccupa di contenere spese sostenute da denaro pubblico? Se il servizio [illegible] [illegible] più corrispondente [illegible] reale bisogno, diventa indispensabile modificare programmi e iniziative. Mi assumo le responsabilità di [illegible]a politica raramente adottata in passato e sono sempre più convinto della necessità di una totale innovazione [illegible] sistema [illegible] gestire i servizi sociali».

Per l'assessore Favre, «la cessazione di entrambe [illegible] realtà rappresenta "il fiore all'occhiello" della giunta Fiou, nel momento in [illegible] il servizio sociale viene istituito per rispondere ad una emergenza».

«E' auspicabile - dice Riccardo Jacquemod, del Centro immigrati - che la chiusura dell'accoglienza a Tzambarlet non equivalga [illegible] definitivo affossamento del problema degli extracomunitari».

«A dieci mesi dalla chiusura del centro diurno di socializzazione - dicono gli operatori dell'Antica Zecca - constatiamo la sola volontà di distruggere sen[illegible] programmare sostituzioni idonee».

«L'assessore Favre ha sempre contribuito alla sistemazione degli immigrati nordafricani - dichiara Don Ugo Busso, direttore [illegible] Caritas diocesana - Ritengo, pertanto, che lo smantellamento [illegible] centro di Tzambarlet sia stato deciso dopo aver accertato l'impossibilità di un controllo costante della situazione».

[a. l.]

La protesta [illegible] Comune

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'ospitalità del popolo italiano

Sono stato recentemente in vacanza sulle montagne svizzere. dopo aver attraversato il confine italiano, [illegible] stato soggetto a [illegible] orribile incidente. Voglio approfittare di questa opportunità per ringraziare il Soccorso Alpino italiano che mi ha salvato la vita. Il mio compagno ha verificato la grande ospitalità della gente del Rifugio Quintino Sella. L'assistenza ospedaliera ad Aosta è stata superba. Tutta la gente italiana che ho incontrato si è dimostrata amichevole [illegible] capace di aiuto.

Spero di rivedere l'Italia il prossimo anno in circostanze più felici. Per favore si accetti questa lettera come segno [illegible] gratitudine per il popolo italiano [illegible] [illegible] passi i miei complimenti all'Ospedale, al Soccorso alpino e al Rifugio.

P. J. Brook, Londra

Un grazie di [illegible] dai figli di Morando

I figli di Morando Luciani e Bruna Leonardi ringraziano con tutto il loro cuore coloro che hanno partecipato, vicini e lontani, al loro immenso dolore. Ringraziano anche tutto il reparto di chirurgia uomini do[illegible] il loro amatissimo babbo [illegible] stato assistito con tanta amorevolezza.

Leandro, Giusy, Bruno, [illegible], Verrès

Buon lavoro [illegible] quei veterinari

Vittoria [illegible] Eraldo a nome di «Wisky» ringraziano commossi il dottor Piercarlo Taverna e [illegible] dottor Federico Moro, veterinari, per la loro professionalità, disponibilità e passione dimostrata nel seguire attimo dopo attimo [illegible] loro [illegible] «Wisky» [illegible] augurano un buon lavoro con tutto [illegible] mondo degli animali.

«Wisky», Vittoria e Eraldo, Aosta

Le lettere vanno spedite a [illegible] Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 363.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.556; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Montashell.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Montashell.* **Fénis:** *Fina.* **Gressan:** *Tecnoplia.* **Hône:** *Ip.* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Sarre:** *Esso.*

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361.221/262.250
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Charlotte Coquillard; Mathieu Sarmasse; Simone Ceretta.

Morti. Giuseppina Challancin, 87 anni, pensionata, Aosta; Morando Luciani, [illegible] anni, pensionato, Verrès; Ilario Zorzetto, 68 anni, pensionato, Aosta; Bruna Leonardi, 77 anni, pensionata, Verrès; Viola Campolo, 21 anni, studentessa, Aosta.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Courmayeur. Oggi [illegible] 18 si riunirà il Consiglio comunale. Sarà discussa la pianta organica, il servizio tesoreria, le variazioni di bilancio, la gestione delle strutture di sci [illegible] fondo in Val Ferret, rinnovo funivia Mont Fréty, la richiesta di una servitù, delega [illegible] comunità montana per l'inventario dei beni comunali.

Aosta. La giunta regionale ha con[illegible] 2 miliardi 59 milioni alle cooperative [illegible] settore agricolo e zootecnico, per il rimborso di spese di gestione del 1993.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Linty, Silvestri, Cornali, Daudry addolorate per la perdita del caro

Leonardo Linty

ringraziano tutti coloro che sono stati ad essi vicini in questo triste momento.

— **Charvensod,** 14 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

In ricordo dei fucilati

La caserma Cesare Battisti ospita oggi alle 11 la celebrazione dei 50 anni dalla fucilazione [illegible] Oscar Levi ed Emilio Pietragrua. L'iniziativa [illegible] del Comitato per il cinquantenario della Resistenza, Comuni di Chieri e Pinerolo [illegible] presidio militare di Aosta.

VERRAYES

Appuntamento con la belote

Il «Grand prix» di belote fa tappa stasera al bar Montesol [illegible] località Champagne. La gara, organizzata da Le Travail, comincerà [illegible] 21, iscrizioni dalle 20,15.

PONT-SAINT-MARTIN

Cena vietnamita [illegible] Amnesty

Il gruppo [illegible] Amnesty International di Pont-Saint-Martin ha organizzato per sabato 3 dicembre una [illegible] dedicata al Vietnam, con menù tipico, proiezione [illegible] diapositive di Paolo Pobbiati [illegible] presentazione del «caso [illegible] Amnesty» dedicato a un monaco vietnamita, adottato dal gruppo. Le iscrizioni per la cena, in programma al «Mulino» [illegible] Hône, scadono [illegible] 21 novembre. Telefonare [illegible] 0165/548280 dalle 11 alle 14.

AOSTA

Lezioni di sci [illegible] disabili

Oggi la caserma Cesare Battisti ospita, dalle 20,15 alle 23, la seconda lezione teorica [illegible] corso di qualificazione per l'insegnamento dello sci ai disabili, organizzata dall'associazione valdostana dei maestri di sci. La parte tecnica comincerà il 20 novembre a Cervinia, [illegible] collaborazione con l'associazione valdostana paraplegici e dell'associazione ciechi [illegible] Verbania.

Dibattito su informazione pulita

Domani alle 21, nel salone [illegible] palazzo regionale, dibattito sul tema: «Informazione, democrazia, giustizia. I cittadini [illegible] le istituzioni». Parteciperanno Franco Giordana, giudice, Fulvio Gianaria, avvocato, Alberto Gaino, cronista giudiziario della Stampa.

Per la manifestazione di protesta degli ambientalisti francesi

Tunnel chiuso per sei ore

Dalle 10 alle 16 di ieri. Ha partecipato anche una delegazione valdostana guidata dall'assessore Elio Riccarand. La richiesta: limitare il traffico degli autotreni

CHAMONIX. Il blocco stradale allo svincolo fra la «Route Blanche» e il traforo del Monte Bianco organizzato [illegible] dalle associazioni ambientaliste e dai Comuni della vallata di Chamonix, è finito alle 16. Circa 200 persone guidate dai sindaci hanno presidiato l'incrocio, organizzato una conferenza per illustrare le iniziative e raccolto firme per una petizione.

Presente anche [illegible] delegazione valdostana guidata dall'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand e dal consigliere verde Dina Squarzino. Nessun disagio per il traffico leggero se si esclude [illegible] accenno di gimcana tra i trattori e i cartelli dei dimostranti, mentre i Tir venivano fermati sul versante francese a Le Fayet e all'ex autoporto di Cluses. Dalla parte italiana la Polstrada [illegible] dirottava sul piazzale della funivia Val Veny ad Entrèves e sul piazzale delle Volpi all'ingresso di Courmayeur.

La mancanza di traffico pesante ha «regalato» agli automobilisti un traforo insolitamente limpido, quasi irreale dopo due giorni di assenza [illegible] traffico pesante.

L'iniziativa delle associazioni ambientaliste e dei Comuni dell'Alta Savoia si articola in due direzioni. Per l'immediato si richiede una riduzione del traffico commerciale, intervenendo per esempio alla riunione della commissione interministeriale che si svolgerà all'inizio di dicembre, durante la quale verranno ufficializzati i nuovi pedaggi proposti dalla società Monte Bianco. La richiesta è di eliminare i «premi di fedeltà», sconti e tariffe agevolate che il traforo pratica alle grandi agenzie di trasporti.

In prospettiva l'obiettivo delle associazioni mira a un trasferimento del traffico pesante dalla strada alla rotaia. In tal senso domenica una delegazione delle associazioni locali si è incontrata con il premier francese Balladur e [illegible] i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente Bosson e Barnier, che si trovavano in visita nell'Alta Savoia.

L'opinione dei dimostranti è che «privilegiare le ferrovie per i trasporti merci non è semplice neppure veloce». Tecnicamnete si tratta di unificare accessi, carichi, dimensioni dei container; dal lato amministrativo [illegible] unificare normative [illegible] ferroviari estremamente diversi tra loro, [illegible] complicazioni, per esempio, al primo gennaio prossimo: l'Austria entrerà a far parte dell'Ue, [illegible] la Svizzera che per la posizione geografica rimane coinvolta rimane fuori dall'unione europea.

L'aspetto determinante rimane dunque quello della volontà politica. Se questa volontà non sarà riscontrata a tempi brevi, l'obiettivo, come è stato dichiarato nella conferenza, «è di intensificare i blocchi stradali anche in modo selvaggio». Dimostranti e sindaci hanno ribadito «la ferma volontà di limitare con ogni mezzo il passaggio dei Tir».

Gli altissimi livelli di inquinamento riscontrati negli ultimi mesi sono ritenuti «inaccettabili». Il problema, partito da un disagio e da preoccupazioni economiche di aree a forte vocazione turistica, è arrivato [illegible] un livello che non trova più oppositori: la salute delle popolazioni locali.

Gianluigi M[illegible]

CAMIONS ÇA VA
BONJOUR LES DEGATS
CAMIONS

La manifestazione di [illegible] allo svincolo per il traforo sul versante francese

---

Intervento degli specialisti francesi per assorbire il greggio

L'istituto Pasteur bonifica l'area inquinata di Donnas

Un campo di Donnas invaso dal greggio dopo il guasto nell'oleodotto Snam

DONNAS. Biotecnologie dell'Istituto Pasteur di Parigi per far rinascere l'agricoltura di Donnas distrutta dal greggio. Il progetto è stato discusso ieri pomeriggio in Regione, nella riunione del comitato tecnico istituito per fronteggiare il disastro provocato dalla rottura dell'oleodotto Snam a Gran Vert. [illegible] il prestigioso centro scientifico parigino, considerato tra i migliori al mondo nella ricerca medica e biologica, a occuparsi dell'inquinamento di Donnas.

Gli specialisti francesi incontreranno fra qualche giorno il dottor Piergiorgio Montanera, responsabile del Servizio [illegible] Igiene pubblica dell'Usl di Aosta, per discutere l'intervento. Enzimi e microrganismi saranno [illegible] impiantati nel [illegible] di Gran Vert, [illegible] il compito di assorbire il greggio infiltrato nei campi di grano e [illegible] vigneti della zona. La biotecnologia garantisce una «pulizia» del terreno globale, [illegible] incidere sull'ambiente. L'alternativa, più veloce ma anche più tossica, è rappresentata dall'utilizzo di solventi chimici che assorbono il [illegible] [illegible] lasciano residui nocivi.

Il coordinamento dell'ampio programma di ripristino ambientale è affidato a Piergiorgio Montanera e la sua équipe, che da due mesi lavora in collaborazione con il sindaco di Donnas Mauro Arvat e [illegible] esperti agronomi dell'università di Torino. La [illegible] inquinata è stata delimitata in trenta ettari (600 metri) attorno all'oleodotto, suddivisa in [illegible] parti secondo i diversi gradi di inquinamento e sottoposta dagli specialisti di Snam e Usl a monitoraggio. Sono stati distrutti 300 quintali di uva raccolti all'interno della [illegible] inquinata.

In una discarica piemontese sono poi finiti [illegible] mila metri cubi di terreno, rimossi [illegible] Gran Vert. Nell'opera di bonifica [illegible] no impegnati il gruppo di lavoro comunale (Usl, agronomi torinesi e sindaco) e un comitato scientifico regionale, con Enea, ministero, Snam, protezione civile e [illegible].

«La bonifica di Gran Vert [illegible] seguita [illegible] grande interesse nell'ambiente scientifico, tanto da finire [illegible] del giorno di prossimi convegni - spiega il dottor Montanera -. La zona, molto limitata, ha inquinamento del terreno, della produzione agraria e della falda freatica. E noi, con il progetto dell'istituto Pasteur, vogliamo mantenere la produttività [illegible] suoli, gettando [illegible] scientifiche per tutelare la popolazione».

[illegible] Sergi

Verrès, protesta in municipio

VERRES. Poche assunzioni e troppi «precari» al Comune di Verrès. Un gruppo di dipendenti ha chiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale entro domenica, altrimenti potrebbero scattare proteste o scioperi. Impiegati e tecnici hanno scritto una lettera al sindaco Giuseppe Rovarey, [illegible] segretario comunale e [illegible] sindacati. I [illegible] firmatori lamentano che «negli anni passati, in questa amministrazione si sono resi vacanti cinque posti in organico, [illegible] [illegible] copertura non [illegible] [illegible] provveduto. L'ormai cronica carenza [illegible] personale, più volte lamentata dagli scriventi, è implicitamente riconosciuta dall'amministrazione comunale che è costretta ad avvalersi di personale precario per lo svolgimento dei vari servizi. I cosiddetti "progetti-obiettivo" sono attualmente quattro, uno dei quali potrebbe occupare uno dei posti già in pianta organica».

La l[illegible] regionale prevede che, dopo la ridefinizione della pianta organica, il Comune ha di nuovo la possibilità [illegible] fare assunzioni definitive. [illegible] nessun provvedimento è [illegible] fatto - dicono i dipendenti -. Siamo preoccupati dalla situazione [illegible] estrema incertezza e per le pesanti implicazioni che da tale stato di cose derivano anche ai cittadini, che usufruiscono dei servizi comunali».

I 13 dipendenti chiedono un incontro urgente per chiarire le reciproche posizioni e per giungere a una rapida definizione delle questioni sul tappeto. Sarà inoltre opportuno affrontare il problema della determi[illegible] dei servizi indispensabili da assicurare nel caso di scioperi, al fine di evitare che, come accade [illegible] le norme di legge che regolano la materia vengano interpretate in modo unilaterale dal [illegible] [illegible] personale, applicandole con precet[illegible] arbitrario. Se l'amministrazione comunale non ci convocherà entro domenica, invitiamo i sindacati a organizzare un'assemblea dei lavoratori di questo comune, per valutare la situazione e assumere tutti i provvedimenti atti alla tutela degli stessi». **[s. ser.]**

Lo ha deciso la giunta nell'ultima riunione

I soccorritori al lavoro per ripulire dal fango i paesi del Piemonte sconvolti dall'alluvione la settimana scorsa

Aosta dà 50 milioni agli alluvionati

AOSTA. Cinquanta milioni destinati a un Comune dell'Alessandrino [illegible] del Cuneese devastati dall'alluvione. E' il contributo stanziato dalla giunta comunale per organizzare aiuti concreti alle persone [illegible] l'acqua ha portato via tutto.

«Siamo stati incaricati - dicono Jeannette Fosson, assessore ai Servizi socio educativi e Renato Favre, assessore alle Politiche sociali - di individuare un Comune, compreso nella zona tra queste due province, i cui abitanti abbiano subito danni ingenti. Alle persone rimaste su una strada, private di ogni loro bene, offriremo una somma in denaro che, se non potrà essere proporzionale alla perdita, stempererà la disperazione di trovarsi di fronte a macerie e fango».

A giorni, i due amministratori contatteranno i vigili del fuoco e la Protezione civile della zona per ricevere informazioni circostanziate sulla situazione di quei paesi. «Non escludiamo - dice Favre - di recarci personalmente sul posto».

Non è tutto. I rappresentanti del Consiglio comunale hanno deciso di devolvere anche il 10 per [illegible] di [illegible]umento stabilito sulla loro indennità, dal 1° gennaio '95. Una forma di solidarietà che [illegible] ad aggiungersi al gettone [illegible] presenza offerto durante la seduta del Consiglio dell'11 novembre.

Ma la generosità dei valdostani è riassunta nelle cifre: quasi 90 mil[illegible], fino a ieri, raccolti in una settimana da «Specchio dei tempi», la fondazione istituita dal quotidiano «La Stampa». Si [illegible]o mobilitati tutti: cittadini, associazioni religiose e non, comitati, club privati [illegible] anche le amministrazioni comunali. Notevole l'opera svolta [illegible] gruppi di volontari, partiti da tutta la Valle [illegible] carovane di aiuti.

La Pro loco, il Comune di Sarre e la biblioteca comunale hanno allestito nella sala consiliare un centro al quale la gente può far pervenire offerte in denaro, indumenti, coperte, attrezzi per la pulizia delle strade e il ripristino delle case lesionate dall'alluvione. «Riceviamo le offerte - dice Aldo Limonet, presidente della Pro loco - tutti i giorni, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19».

Un camion cari[illegible] [illegible] capi di vestiario [illegible] di coperte ha raggiunto, ieri, [illegible] [illegible] di smistamento [illegible] Cuneo. Con questa iniziativa, coordinata dall'Auser -Filo d'Argento, ve[illegible] aiutati gli abitanti [illegible] Ceva, Garessio, Ormea, Parigliano, Che[illegible] Clevesana. Un contributo è stato offerto anche dall'associazione dirigenti regionali. E la banca [illegible] credito cooperativo del Gran Paradiso, con sede [illegible] St-Pierre, promuove una raccolta [illegible] fondi per gli alluvionati [illegible] Cortemilia, da [illegible] sul conto corrente 1000/30, intestato al Comune di Saint-Pierre.

Sandra Lucchini

Al lavoro in una delle zone del Piemonte più colpite dall'alluvione

Da sinistra, gli assessori comunali di Aosta Jeannette Fosson e Renato Favre

L'iniziativa dell'Aubert

AOSTA. Un caffè o un aperitivo per aiutare «gli oltre mille senzatetto che necessitano di aiuti immediati». E' l'iniziativa di un esercizio pubblico di Aosta, il «Caffè Aubert», che ha deciso di devolvere l'incasso di giovedì a «Specchio dei tempi».

I gestori del locale hanno deci[illegible] di fare le cose «alla grande»: volantini verdi dal titolo «Solidarietà pro alluvionati» da ieri distribuiti in città e, per la giornata di giovedì, tramezzini e "stuzzichini" a tutti i clienti. «Per cercare [illegible] coinvolgere la gente ad aiutare chi in questo momento ne ha molto bisogno» dice [illegible]rizio Cerva, che con Roberto Montrosset gestisce il locale.

I due titolari [illegible] «Caffè Aubert» ce la stanno mettendo tutta per cercare [illegible] [illegible]gliere più fondi possibili da devolvere a «Specchio de tempi», [illegible]e avevano già fatto con le raccolte di denaro a fa[illegible] della lotta [illegible]ntro la sclerosi multipla [illegible] per altre iniziative benefiche.

I dipendenti del bar come contributo devolveranno la loro giornata di lavoro.

«Il nostro - aggiungono i titolari del bar - non vuole essere soltanto un appello ai clienti di servirsi da noi giovedì, vorremmo anche che la nostra iniziativa fosse un esempio per altri commercianti». La raccolta di fondi nel bar continuerà nei giorni [illegible]i c[illegible] dei salvadanai [illegible] tavoli, per le offerte. (sa. b.)

Necessari almeno 4 mesi di lavoro prima di sistemare i binari distrutti dal Malone

Canavesana, capolinea [illegible] S. Benigno

La ferrovia resta interrotta fino a primavera

Capolinea a San Benigno, fino a primavera inoltrata, per tutti i convogli della Canavesana. Per sistemare i binari distrutti dalla piena del Malone occorrono, infatti, almeno quattro mesi di lavori. Ma una previsione reale dei tempi di ripristino del servizio su rotaia nessuno si sente di farla. Il direttore della Satti, Rodolfo Notaro, mette le mani avanti. «Tutto dipende da quando potremo dare il via alle opere». E aggiunge: «Abbiamo già presentato richiesta di inizio lavori al ministero dei Trasporti. Adesso aspettiamo il decreto che fisserà i criteri di intervento». Insomma, potrebbero passare venti giorni, come accadde dopo l'alluvione del[illegible] scorso maggio, oppure dei mesi.

Alla Satti, intanto, hanno già fatto un primo calcolo dei danni: tre miliardi e mezzo per la sistemazione dei binari più un centinaio di milioni al mese per il servizio sostitutivo di bus, appaltato ad una ditta privata, che da San Benigno porta i pendolari a Torino e viceversa. Un impegno economico non indifferente che rovina i piani aziendali per l'immediato futuro. «Nel '95 - aggiunge Rodolfo Notaro - era in programma la sistemazione di alcune stazioni e numerosi interventi sulla linea. Se non arriveranno altri finanziamenti [illegible] costretti a rinviarli a chissà quando. la priorità adesso è garantire un servizio efficente». Intanto gli utenti della Canavesana protestano: qualcuno vorrebbe che il treno fosse sospeso anche nel tratto Rivarolo-San Benigno e sostituito dai bus. «Sarebbe - dicono i pendolari - [illegible] disagevole per tutti. Si eviterebbero i trasbordi e probabilmente sarebbe anche più veloce». La proposta, secondo la Satti, non è praticabile. «Dovremmo lasciare a casa capistazione e macchinisti - spiega il direttore di esercizio, Ernesto Tapparo -. Sono sessanta persone che dovrebbero essere messe [illegible] cassa integrazione. Senza contare che non avremmo [illegible] numero sufficiente di autisti di bus per garantire tutte le corse». Già oggi, infatti, per [illegible]r fronte all'emergenza molti operai delle officine, in possesso [illegible] patente ed autorizzazione alla guida di mezzi pubblici, sono tornati a far servizio di linea. Nel periodo delle vacanze natalizie molti saran[illegible] costretti a rinunciare alle ferie. «E' grazie a tutti questi sforzi che siamo stati in grado di garantire sempre il servizio - aggiunge Ernesto Tapparo -. Siamo l'unico trasporto pubbli[illegible] che non si è [illegible] fermato».

Danno economico a parte il problema della Satti adesso è garantire un minimo [illegible] sicurezza al tratto di ferrovia che corre di fianco al Malone. La massicciata, tra San Benigno e Volpiano [illegible] sostituita da opere [illegible] cemento [illegible] canalizzazioni e tubi di scolo.

«Qui dobbiamo fare tutto da soli - conclude il direttore Notaro -. Già a maggio avevamo spiegato alla Prefettura che gran parte dei danni erano stati causati dal Malone. Nessuno, però, è intervenuto a sistemare l'alveo. Ora il [illegible] è ancora più alto e al centro del fiume ci sono alberi che deviano il corso dell'acqua».

Situazione meno grave nel tratto di ferrovia tra Cuorgnè e Pont Canavese, chiuso al traffi[illegible] dopo l'alluvione di [illegible] fa. Il ponte sull'Orco non [illegible] ulteriori danni da sistemare: il mezzo miliardo già stanziato dovrebbe bastare per completare i lavori.

Lodovico Poletto

[illegible] LESSOLO

La frana fa ancora paura

Lento ritorno alla normalità nei paesi della Serra d'Ivrea colpiti dall'alluvione della scorsa settimana, anche se restano ancora preoccupazioni. La viabilità è quasi interamente ripristinata: ieri è stata riaperta al transito la statale 419, [illegible] Borgofranco [illegible] Mongrando; resta chiusa per frana soltanto più la provinciale 221 fra Chiaverano e Andrate. Nella zona di Chiaverano, dopo il sopralluogo di un tecnico del Genio civile si è deciso di far brillare diversi massi pericolanti che si trovano in regione Giordano e a Case Serra. Tra oggi e domani, inoltre, si concluderà l'operazione di rientro nelle rispettive abitazioni delle famiglie evacuate in seguito alle piene [illegible] fiumi e torrenti, circa una quarantina. I problemi maggiori della risistemazione si devono ora affrontare a Colleretto Giacosa (i danni sono stimati sui 2 miliardi) e a Lessolo: le frane cadute rispettivamente da Lugnacco e Bros[illegible], infatti, destano forti preoccupazioni anche per il futuro. Intanto restano sempre gravi i disagi per i pendolari.

UNA LINEA DIMEZZATA

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1994

FERROVIA INTERROTTA ALLUVIONE 1993

LA STAMPA [illegible] RIVAROLO

Faccia a faccia con 5 sindaci

Dibattito alle 20,45 nella Sala Lux di via Trieste, [illegible] i cinque candidati [illegible] sindaco [illegible] il voto di domenica. Moderatori Giampiero Paviolo e Guido Novaria.

IN [illegible]

IVREA

Derubò [illegible] amica torna in libertà

E' tornato in libertà Ambrogio Meloni, 41 anni, l'uomo arrestato un mese fa e accusato di aver derubato di 83 milioni una sua [illegible] amica, Ivana Franchea 72 anni. Il tribunale della libertà ha accolto l'istanza [illegible] scarcerazione presentata dal [illegible] legale.

IVREA

Condannato, voleva far prostituire la moglie

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti dal tribunale di Ivrea ad Agapito Trapasso, [illegible] anni, [illegible] Aosta, in frazione Plan Canei. Voleva obbligare la moglie, Robertina Critelli, 25 anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 135, a prostituirsi.

[illegible]

Lavori alle fogne per 800 milioni

Costerà [illegible] milioni il completamento della rete fognaria di frazione Spineto. Un mutuo di oltre mezzo miliardo è [illegible] concesso dalla Cassa depositi [illegible] prestiti; un secondo [illegible] 200 milioni sarà richiesto nel giro [illegible] poche settimane.

[illegible]

Esposto in Comune il piano commerciale

Resterà esposto all'albo [illegible] Comune fino al prossimo 29 novembre [illegible] nuovo piano commerciale del paese. Eventuali [illegible] dei cittadini possono [illegible] presentate in Comune fino all'8 dicembre.

[illegible]

Approvato potenziamento dell'acquedotto

Potenziare la rete idrica del paese o sistemare le tubature costerà [illegible] Comune oltre 100 milioni. L'intervento è già stato approvato dal Consiglio e i lavori prenderanno il via entro qualche settimana.

Denunciato il teppista. L'episodio tra la folla che faceva la coda al botteghino

Pensionato investito da auto pirata

Ivrea: davanti a un cinema, nell'isola pedonale

Non si è fermato davanti ai cartelli del divieto di transito, non ha desistito [illegible] fronte alla muraglia di gente all'ingresso del cinema Boaro [illegible] Ivrea (dove si proiettava [illegible] film di Roberto Benigni, «Il mostro») ed è fuggito sgommando dopo aver travolto un pedone. Ieri mattina, i carabinieri [illegible] Ivrea hanno de[illegible] a piede libero per lesioni colpose [illegible] omissione di soccorso Fabio Speciari, 21 anni, residente [illegible] Settimo Torinese in [illegible] Pietro Micca 1. A finire sotto le ruote della [illegible] Golf nera è stato Carlo Cordera, 63 anni, [illegible] Vercelli 25, frazione Realizio di Strambino. Ha riportato fratture multiple al piede destro e contusioni in tutto [illegible] corpo: è ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale di Ivrea, guarirà in 30 giorni.

L'episodio [illegible] accaduto domenica, poco dopo le 21,30, nella centralissima via Palestro. Incurante dei divieti (la strada è isola pedonale), Speciari si è fatto largo tra la folla davanti al cinema ed ha investito il pensionato. Ai carabinieri è bastato sapere il numero di targa, annotato da molti passanti; [illegible] recati alla [illegible] abitazione e ne hanno atteso il rientro.

Il giovane, dapprima, ha negato ogni addebito; ieri, davanti alle dichiarazioni dei testimoni, ha confessato.

La vicenda, intanto, ha nuovamente scatenato le polemiche [illegible] via Palestro: protestano i pedoni, [illegible] anche i residenti, che [illegible] lamentano per [illegible] difficoltà nel raggiungere in auto le proprie abitazioni pur possedendo il regolare permesso.

Castellamonte, a cinque e tre anni. Assolti altri due ex amministratori

Novapress, condannati due imputati

L'accusa del pm: un fallimento voluto e cercato

Si è concluso [illegible] due condanne e due assoluzioni il processo per il fallimento della Novapress, azienda [illegible] stampaggio [illegible] Castellamonte che chiuse i battenti nel 1990. Ieri mattina il tribunale di Ivrea ha condannato a 5 anni di reclusione Luciano Buffo, [illegible] anni, residente a Forno in viale Operai 15, ex amministratore unico e poi presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda.

Tre anni e sei mesi [illegible] stati inflitti a Rosalia Cevario, [illegible] anni, residente a Torino [illegible] strada Cavoretto 89, amministratore della Novapress dal novembre '88 alla data del fallimento. Assolti gli altri due imputati: Giuseppe Pirruccio, 32 anni, residente a Palazzolo Acreide e Giovanni Lombardo, 56 anni, residente a Rivarolo [illegible] piazza Chiaratti 7. Secondo il procuratore Bruno Tinti nel bilancio del 1986 e dell'anno successivo sarebbero stati accreditati utili inesistenti. Nel primo caso il disavanzo sarebbe stato di un miliardo e 320 milioni, nel secondo di un miliardo [illegible] 670 milioni. «Questo è un fallimento che è stato voluto e cercato» ha spiegato [illegible] magistrato che ha condotto le indagini. A conferma della tesi anche un contratto [illegible] locazione dell'industria (palazzina uffici, tre capannoni ed impianti, macchina[illegible] ed attrezzature) stipulato dagli amministratori della Novapress con un'altra società, la Smirg Centro Sud, per appena 5 milioni al mese. «Contratto [illegible] valore inadeguato e obiettivamente stipulato in danno degli interessi dei creditori Novapress» ha spiegato [illegible] pm Tinti. L'ex consigliere di amministrazione Giuseppe Pirruccio e l'ex amministratore Giovanni Lombardo, assistiti dagli avvocati Claudio D'Alessandro e Marina Tonso, sono riusciti a dimostrare la propria estraneità [illegible] fatti contestati. Più delicata la posizione di Buffo [illegible] Cevario (difesi dagli avvocati Ranieri e Fenoi) che potrebbero far [illegible] in appello.

L'avvocato Claudio D'Alessandro

Abuso d'ufficio

Samone, inflitti tre mesi al messo comunale

Tre mesi di reclusione (pena [illegible]spesa), altrettanti di interdizione dai pubblici uffici e 500 mila lire di danni morali da pagare [illegible] parte offesa: è [illegible] condanna che il tribunale di Ivrea (presidente Boggio) ha inflitto ieri [illegible] Michele Ianzano, 54 anni, residente in via Ivrea 9 a Samone, paese dove lavora come messo comunale. L'accusa era di abuso d'ufficio. In tre occasioni, dal settembre del [illegible] al maggio del 92, Ianzano aveva ispezionato l'abitazione di Paolo Grua, 50 anni, in via Giordano 4/1, per controllare se e come venivano effettuati alcuni lavori di [illegible]. Nell'eseguire i controlli, però, avrebbe approfittato della [illegible] carica. «Era prepotente - ha raccontato la [illegible] di Grua, Adele Consolaro, 76 [illegible] -. Voleva entrare [illegible] casa anche [illegible] mio figlio era assente, altrimenti avrebbe chiamato i carabinieri». Il [illegible] difensore, l'avvocato Ferrero, ha detto che [illegible] in appello.

DOVE & QUANDO

[illegible] ELETTORALE. Oggi a Ivrea. Alle 17.30 in sala Santa Marta la lista «Appello per Ivrea» incontra i dipendenti comunali. Sempre alle 17.30 nella sede dell'Assindustria la lista «Repubblicani del Canavese» e il candidato a sindaco Salvatore Zagami incontrano gli industriali. Infine tutti i candidati saranno alle 21 in sala Santa Marta per un incontro organizzato dal servizio Informagiovani. Il dibattito de *La Stampa* [illegible] il vicedirettore Gad Lerner, già programmato per domani [illegible], è stato rinviato a lunedì 12 dicembre, alle 20.45 sempre al Centro La Serra, in corso Botta.

A Feletto. Oggi alle 21, alla «Locanda dei templari» in via Micheletto 56 presentazione della lista «Cambiare Feletto» e del candidato sindaco Franco Benedetto.

[illegible] Resta aperta fino al prossimo 22 novembre la mostra collettiva d'arte «Simbolica» organizzata dal gruppo l'Incontro nei locali della chiesa Santa Croce in via Arduino a Ivrea. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19.

BORSA DI STUDIO. Agli studenti delle scuole di Ivrea, nati fra il 1° gennaio '78 e il 31 dicembre '80 è riservata una borsa di studio «Intercultura» per un soggiorno di sei mesi in Argentina, Brasile o Thailandia. Le domande di partecipazione devono [illegible]sere inviate entro il 20 novembre prossimo: per informazioni telefonare: (0125) 23.08.56

[illegible] «Cari fottutissimi amici» è [illegible] titolo della pellicola di Mario Monicelli in programma oggi al Politeama di Ivrea per la rassegna Cineclub. Proiezioni alle 17,10-19,20-21,30.

DUE CITTA' AL [illegible] Alle 21,15 al cinema Margherita [illegible] Cuorgnè appuntamento con la rassegna «Due città al cinema». In programma [illegible] pellicola «Tra cielo e terra». L'ingresso [illegible] chi [illegible] è munito di tessera costa 4 mila lire.

Tutto è pronto per lo spettacolo popolare in patois

Il teatro «Charaban»

E' iniziata la prevendita dei biglietti al Giacosa. La prima pièce si intitola «L'eisamen de francé», la seconda «L'etrandze parentà»

AOSTA. Tutto è pronto per l'edizione 1995, la numero 27, dello «Charaban», il seguitissimo teatro popolare valdostano in patois. La compagnia andrà in [illegible] per la prima rappresentazione martedì 22 novembre alle 21,15 [illegible] teatro «Giacosa» di Aosta. Le repliche saranno, sempre alla stessa ora, fino a sabato 26. Invece per domenica 27 novembre è previsto uno spettacolo pomeridiano alle ore 15, sempre al «Giacosa».

E' cominciata ieri la prevendita dei biglietti e durerà fino ad esaurimento dei tagliandi che [illegible] 15 mila lire l'uno. L'orario [illegible] vendita è dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 20. Per agevolare la vendita sono stato aperte due [illegible]. In quella numero uno si possono comprare i biglietti per martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24, nella numero 2 per venerdì 25, sabato [illegible] e domenica 27.

Lo spettacolo prevede due atti unici, con un intervallo fra il primo e il secondo. La prima pièce si intitola «L'eisamen de francé» (L'esame di francese), con testo [illegible] Eugenio di Francesco e traduzione e adattamento di Carlo Jordaney. E' [illegible] satira della attuale situazione per quanto riguarda l'esame di francese ai pubblici dipendenti. Gli attori sono: Marco Pellicioni nella parte di «Pique», Elena Martinetto (Pernette), Sergio Guichardaz (Pierrot), Alessandra Rinaldi (Marguerite), Rosanna Danna (Pauline), Mile Danna (Gustave), Daniela Piass[illegible] (Denise), Flavio Albaney (Docteur), Lauro Pont (Medeceun), Sergio Jovial (professeur) e Georges Celesia (professeur).

Il secondo brano si intitola «L'etrandze parentà» (La strana parentela) di Raymond Vauthe[illegible]: un uomo sposa una vedova che ha una figlia che bisogna cercare di sistemare... Gli attori sono Georges Celesia (Candide), Elena Martinetto (Alice), Mile Danna (Deni), Rosanna Danna (Nestine), Lauro Pont (Surpi) e Pierrette Bovio (Matide). Da [illegible]gnalare il debutto di Alessandra Rinaldi, 22 [illegible] e il ritorno nella compagnia [illegible] Daniela Piass[illegible]. La direzione è [illegible] Carlo Jordaney, la scenografia [illegible] Antonio Giorizzo, docente all'Accademia Albertina di Torino, il suono a cura di Ermanno Negrinelli e luci di Lilliana Nelvia Stellio. Trucco di Tina Binanti e «mise [illegible] scène» a cura della «Benda di Charaban». Orchestra «Le joueur di Charaban».

Uno spettacolo popolare in patois di una passata edizione dello «Charaban»

Bruno [illegible]

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Storia d'un maggiordomo e di un grande filosofo

Dedicato al cinema inglese l'odierno appuntamento col «Giro del [illegible] in ottanta ore». In programma «Quel che resta del giorno» di James Ivory e «Wittgenstein» di Derek Jarman.

Tratto dal romanzo omonimo dello scrittore Kazuo Ishiguro, «Quel che resta del giorno» racconta trent'anni della vita di un maggiordomo britannico. Stevens, il protagonista, li ripercorre in flash-back, durante [illegible] viaggio per raggiungere Miss Kenton, ex-governante al servizio del suo stesso padrone. Molti anni prima egli non seppe corrispondere [illegible] sentimento amoroso della donna, quasi soggiogato dal [illegible] ruolo di servitore. Ora vorrebbe riallacciare il rapporto, [illegible] forse è troppo tardi. Così, mentre il tempo passa, Stevens ricorda gli anni della devozione e della fedeltà, sposi ad accudire un lord filonazista. Fino alla fine dei privilegi e delle caste, quando l'aristocrazia inglese perde il [illegible] ruolo e lo cede alla nobiltà dei soldi americana e ai suoi protagonisti.

Alle prese con un'opera dall'animo profondamente inglese, la coppia Thompson-Hopkins fa meraviglie. Merito della loro professionalità, [illegible] anche della sensibilità di Ivory, raffinato come sempre nella ricostruzione ambientale e nel restituire visivamente sulla pellicola lo spirito [illegible] un'epoca al tramonto.

«Quel che resta del giorno» interesserà soprattutto gli amanti della buona letteratura, delle messe in scena un po' convenzionali, ma perfette in ogni dettaglio, in ogni sfumatura. Rivolto [illegible] agli eccentrici, agli innovatori, agli appassionati della sperimentazione il bel film di Derek Jarman, «Wittgenstein», che ricostruisce la vita e il pensiero del grande filosofo mitteleuropeo. [illegible] percorso esistenziale va dall'infanzia a Vienna alla tragica vicenda della guerra 14/18, dagli studi universitari a Cambridge all'amicizia con Bertrand Russell, dall'esperienza di maestro elementare in un paesino austriaco alla vita accademica in Inghilterra. Il tutto lontanissimo da ogni rappresentazione di tipo naturalistico, è stato interamente girato in studio, [illegible]condo cadenze e moduli da teatro brechtiano, [illegible] fondali neri [illegible] si muovono corpi e oggetti coloratissimi. Una [illegible] inconsueta e geniale, che dà il senso dell'arte figurativa di Jarman, scomparso proprio all'inizio di quest'anno.

QUEL CHE RESTA DEL [illegible]
di James Ivory
[illegible] Emma Thompson, Anthony Hopkins
Cinema Giacosa, ore 18,10 e 22,10

WITTGENSTEIN
di Derek Jarman
con Tilda Swinton
Cinema Giacosa, ore 20,30

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000
Il giro del mondo in 80 ore — Ore 18.10 **Quel che resta del giorno** di James Ivory. Usa 1993, 135'. Ore 20.30 **Wittgenstein** di Derek Jarman. Gran Bretagna 1993, [illegible]'

[illegible]
Sant'Anna — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio [illegible] — Toscana '44: un gruppo di [illegible] organizzando incontri di boxe con ragazzotti [illegible] N. V. 1h 56' — Commedia

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	72	[illegible]	51	50	46
[illegible]	38	74	56	66	84
	71	61	60	52	50
FIRENZE	51	[illegible]	25	[illegible]	1
	93	69	56	56	54
GENOVA	4	38	75	42	45
	110	70	65	64	51
MILANO	23	57	33	38	86
	97	77	89	65	57
NAPOLI	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
PALERMO	56	10	15	13	58
	97	83	71	59	55
ROMA	60	63	73	59	69
	71	63	62	54	53
TORINO	65	87	77	63	4
	91	89	50	48	44
[illegible]	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	56

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-30; 83-82; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-78; 83-50; 83-28; 83-85; 83-53; 83-40; 83-87; 83-65; 83-88; 83-69; 83-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari [illegible] (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli [illegible] (4); Palermo 50 (3); Roma [illegible] (2); Torino 11 (1); Venezia 16 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-45; 15-26; 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 75-24; 75-48; 75-26; 15-17; 15-57; [illegible]; 75-77; 75-87.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a **Bari**:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74; 4 - 14 - 84; [illegible] - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; [illegible] - [illegible] - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44; [illegible] - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	40	6	14	7	10	21
VERTIBILI	[illegible]	10	[illegible]	2	[illegible]	1	1	15	0	14
CADENZE	4 / [illegible]	6 / 26	10 / 16	3 / 36	7 / 22	10 / 56	4 / 28	4 / 37	3 / 59	4 / [illegible]
FIGURE	2 / 38	7 / [illegible]	6 / 11	5 / 18	3 / 43	7 / 7	4 / 62	1 / 21	3 / 29	3 / 27
DECINE	31 / 24	[illegible] / 37	71 / 17	71 / 14	[illegible] / 17	51 / 18	61 / 22	61 / 37	[illegible] / [illegible]	31 / [illegible]

In [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Ballo liscio al «Divina»

E' in programma per oggi alla discoteca «Divina» una serata danzante dedicata al ballo liscio. Sul palcoscenico si esibirà una delle migliori orchestre italiane del momento. A mezzanotte una breve pausa [illegible] la discomusic.

SAINT-CHRISTOPHE
Karaoke al Bowling club

Al Bowling club di Saint-Christophe questa sera è in programma il karaoke [illegible] il nuovo impianto cd. Nel locale proseguiranno poi in settimana gli appuntamenti con la [illegible] dal vi[illegible]: concerti di gruppi di [illegible]ca moderna si alterneranno alle serate di «canto» [illegible] il karaoke.

[illegible]
«Blu live» al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» proseguono domani le serate dedicate al «Blu live». Ogni settimana sul palco del locale da ballo di Quart si alternano i migliori gruppi di [illegible] moderna del momento. Dal rock alla disco dance.

TV FRANCOFONI

«Banzai» (Francia, 1982, 100'), un film di Claude Zidi con Coluche, Valérie Mairesse e Marthe Villalonga, inaugura la serata su Tsr, alle 20,35. Racconta le vicende tragicomiche di un impiegato di un'assicurazione, addetto all'assistenza dei turisti in difficoltà. Un'attività, che lo porta in giro per il mondo nelle situazioni più sgradevoli e imbarazzanti, mette in crisi il suo rapporto sentimentale. Una farsa a misura di Coluche.

Alle 20,55 **France 2** trasmette *«Le bon plaisir»* (Francia, 1984, 115'), un film di Francis Girod, con Catherine Deneuve e Michel Serrault. E' una storia di fantapolitica sentimentale. Protagonista il presidente della Repubblica Francese, ricattato per il suo passato amoroso.

Alle 22.50 **France 2** prosegue con *«Ça se discute»*, un programma condotto da Jean-Luc Delarue. Tema della serata: i rapporti di potere fra i sessi. Alle 23,15 **Tsr** propone invece *«Thierry, portrait d'un absent»*, un reportage [illegible] François Christophe, che traccia la difficile parabola esistenziale di un drogato, morto per overdose all'età di 34 anni.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Da giovedì **Vive l'a[illegible]**, di T. M. Liang (Leone d'oro a Venezia 1994).
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policlee.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Amarcl.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] v. [illegible]. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vid. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Torosa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre [illegible]. **Lo specialista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). Bruno Campanella dir. Regia di L. Ronconi, con [illegible] Mei e G. Sabbatini. [illegible]stra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore [illegible] e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Tst. Questa [illegible] 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-[illegible]. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi**.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Vaglio Sieni Danza in: **Elegie dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-20

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**
19,50 **La nostra salute**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Posti per l'estate**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Crociera di lusso,** film
15 — **[illegible] selvaggi,** telenovela
16 — **Cantaitalia,** rubrica musicale
17 — **Jacky,** cartoni animati
17,30 **[illegible] intorno a noi,** documentario
18 — **[illegible] O'Hara,** telefilm
[illegible] **Controluce**
[illegible] **Tad,** [illegible] musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **[illegible],** [illegible] animato
17,30 **Dance [illegible]**
18,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **[illegible]**

Suisse Romande
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hublot**
13,15 **Helena**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Profession: reporter Eng**
15,15 **Inspecteur Derrick,** policier
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **La petite sirène**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
[illegible] **Banzaï,** comédie
22,20 **C'est [illegible] sport**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cron[illegible] [illegible]**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Fred music sound,** [illegible] Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie lo[illegible]
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop,** [illegible] Luca Attucci

[illegible] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **[illegible] italiana**

[illegible]
9 **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **[illegible] tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[illegible] più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Top Italia Radio
8 — **Sportissimo,** notiziario [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**

[illegible] [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di [illegible]**
[illegible] **L'oroscopo di [illegible]**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio gio[illegible]**
16 — **Rock gala**
[illegible] — **[illegible],** notturno

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] — **Contatto radio,** con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Anga

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.**

Calcio, l'umiliante 6-0 subito dall'Aosta a Brescello costerà il posto al tecnico Marco Taffi

«Adesso c'è bisogno di una svolta»

Leo Guglielminotti: «I risultati gli danno torto»

AOSTA. Una vendetta che pesa come un macigno. Il Brescello ha dovuto attendere tre anni e mezzo per prendersi la rivincita sull'Aosta, ma lo ha fatto in modo spietato. Il [illegible] maggio del 1991 i rossoneri espugnarono il campo dei reggiani nella partita di ritorno dello spareggio per la C2, dopo aver chiuso sul 2-2 il confronto dell'andata al «Puchoz». Il 3-1 maturato in terra emiliana fruttò all'Aosta l'am[illegible] [illegible] i professionisti e costrinse la squadra del paese noto per le avventure di Don Camillo e Peppone a rimanere tra i dilettanti.

Domenica il Brescello si è rifatto dello smacco con gli interessi, infliggendo alla malcapitata formazione del presidente Pavan un umiliante 6-0. La tennistica sconfitta è costata la panchina a Marco Taffi. La società non ha ancora ufficializzato l'esonero dell'allenatore, però si può ormai dare per certo il cambio alla guida tecnica in casa aostana.

«C'è bisogno di una svolta per cercare di porre fine al momento negativo - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -. Sarà il direttivo ad assumere delle decisioni, però le possibilità di concedere un'altra chance a Taffi sono ridotte al lumicino. Sono il primo a essere dispiaciuto per l'allenatore toscano, che ha saputo offrire ai tifosi un calcio piacevole, soprattutto nella passata stagione. L'unica colpa che gli posso imputare è quella di aver insistito su un modulo che si è rivelato troppo rischioso».

«Anche [illegible] la capolista Taffi ha optato per la disposizione in linea davanti a Budà - aggiunge Guglielminotti -, mentre era più opportuno cautelarsi maggiormente in difesa. Ammiro la sua coerenza, però i risultati gli danno torto e nel calcio conta soprattutto la classifica. Se ci saranno dei nuovi arrivi? Intanto dobbiamo decidere sul nome dell'eventuale sostituto di Taffi, poi esamineremo possibili richieste di rinforzi».

Il direttivo della società si è riunito ieri sera, tuttavia l'assenza da Aosta del direttore sportivo Sergio Borgo (trattenuto a Pistoia da problemi famigliari) non ha consentito di sciogliere il nodo sul successore di Taffi. Rimangono due le candidature più accreditate: Gianni Mialich e Giuliano Ciravegna. Mialich ha seguito diverse volte l'Aosta in questo campionato e [illegible] fa aveva detto a «La Stampa» di gradire un ritorno in rossonero. Anche Ciravegna accetterebbe volentieri la guida tecnica della squadra.

«Non ho avuto contatti con i dirigenti - dice Giuliano Ciravegna -, però non avrei dubbi nell'accettare l'offerta dei responsabili del sodalizio rossonero. Aosta è una piazza ambita, perchè la società è seria e si può lavorare con la massima tranquillità. Ho visto in azione la formazione di Taffi a Novara, traendone una buona impressione. Ho sempre schierato le mie squadre con il libero, però sono le caratteristiche dei giocatori più che le convinzioni personali a far preferire un modulo tattico a un altro».

La severa sconfitta patita a Brescello ha lasciato il segno [illegible] i giocatori. Tra i più amareggiati per la batosta di domenica c'è Cisco Guida. «Non avevo mai provato un'umiliazione come quella scaturita sul campo della capolista - dice il centrocampista -. Abbiamo fatto una figura ridicola pur impegnandoci al massimo. Non c'è stata la reazione che altre volte ci aveva permesso di recuperare situazioni drammatiche. Nessuno ha comunque giocato contro Taffi. Sarebbe, tra l'altro, controproducente auspicare un cambio dell'allenatore quando si fa parte dell'undici titolare. L'arrivo di un nuovo tecnico potrebbe portare novità anche a livello di scelte, con il conseguente rischio di fare panchina. Se siamo ultimi in classifica la colpa è comunque in buona parte nostra e non di Taffi».

Sigfrido Beneyton

Da sinistra il vicepresidente dell'Aosta Leo Guglielminotti e gli allenatori Gianni Mialich e Giuliano Ciravegna

Serie A, vittoria per 6-4 della squadra giallonera sulla pista dell'Asiago

Il CourmAosta risale al 3° posto

Questa sera scontro diretto nel «Sei Nazioni»

AOSTA. Ha fruttato il terzo posto nella classifica di serie A la prima vittoria in trasferta dell'Hockey club CourmAosta. L'Asiago è stato sconfitto sulla propria pista per 6-4 (parziali 1-0, 2-3 e 3-1), [illegible] Bill Mc Dougall e Corrado Micalef in grande evidenza. L'attaccante ha realizzato 4 reti, il «goalie» ha salvato più volte la propria gabbia. Il risultato è stato in discussione fino a tre secondi dal termine, quando Mc Dougall ha realizzato la sesta rete giallonera.

Era l'Asiago a rendersi subito pericoloso, ma Micalef era vigile. Poi il CourmAosta approfittava di una superiorità numerica e sbloccava il risultato al 13'19" con Mc Dougall. Nell'avvio del 2° tempo i gialloneri davano l'impressione di avere in pugno l'incontro, raddoppiando al 7'27" ancora con l'attaccante canadese. Ma l'Asiago trovava la forza di reagire: al 10'55" segnava Montanari (in superiorità) e all'11'12" Segafredo (ancora con un uomo in più) pareggiava; quindi i padroni di casa passavano in vantaggio al 15'35" con Amodeo (in inferiorità). Ci voleva Jimmy Camazzola a ristabilire le sorti dell'incontro; il difensore realizzava al 36'21" (superiorità).

Nel terzo periodo era di nuovo il CourmAosta a subire una rete, a opera di Ivanov, al 1'57". A questo punto i gialloneri tiravano fuori il carattere e ribaltava il risultato. Andavano a segno Mc Dougall al 4'49" (in superiorità), Brunner al 6'39" e [illegible] Mc Dougall al 19'57" (con il Brunico con il sesto uomo in pista e senza portiere).

Lo scontro diretto Milano-Bolzano è stato vinto dagli altoatesini per 5-0, il Fassa ha vinto a Brunico per 6-3 e Varese-Gardena è finito 7-2. La classifica: Bolzano punti 10, Milano 8, CourmAosta 7, Gardena 6, Varese, Asiago e Fassa 4, Alleghe 3, Brunico 2, Devils 0. Questa sera, per il Torneo delle 6 Nazioni scontro al vertice dell'Alpine Division: alle 20,30 si gioca CourmAosta-Feldkirch. I gialloneri devono riscattare il brutto 8-0 dell'andata.

[gio.mac.]

L'americano Bill Mc Dougall

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia [illegible] negli allievi di serie C

E' iniziato domenica il campionato allievi di serie C. La prima prova si è disputata a Torino e la Ginnastica Olimpia ha mandato in pedana la terna William Dodaro, Fabrizio Falconata e Federico Monti. La prima tappa è stata vinta dalla Libertas Vercelli davanti alla Ginnastica Torino. L'Olimpia si è classificata in ottava posizione.

GINNASTICA RITMICA

Le juniores [illegible] in pedana

Comincerà domenica prossima il campionato regionale a squadre. A Vercelli saranno in pedana le juniores Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Micol Bovi e le allieve Chiara Carrozzino, Hélène Vierin, Sara Gobbo (riserva).

BOCCE

La Nitri Auto si conferma 2° in classifica

Superando il Carmagnola Valpellice con il punteggio di 12-7, la Nitri Auto si è confermata al secondo posto della classifica del campionato per società di serie A2 di bocce alle spalle della Chiavazzese. I successi parziali per gli aostani sono giunti nelle terne (Ariaudo, Contoz e Micheletta), nell'individuale (Adorno), nel punto tiro obbligato (Cotto) e nelle quadrette (Ariaudo, De Petris, Adorno e Micheletta).

CALCIO

Il Saint-Vincent/Châtillon sconfitto dalla Sestrese

Sconfitta di misura per il Saint-Vincent/Châtillon sul campo della Sestrese nel campionato di serie D. Alla squadra di Francesco Caviglia non è bastata una buona prestazione collettiva per tornare dalla trasferta in terra ligure con qualcosa di concreto. Domani alle 14,30 al «Perucca» i termali giocheranno il recupero contro il Moncalieri.

PALLAMANO

La Vallée battuta 32-6 a Verrès

Ancora una sconfitta per la Vallee nel campionato di serie A2 di pallamano femminile. La formazione di Fabio Ponsetti è stata superata a Verrès dalla squadra bresciana del Castrezzato per 32-6. Miglior realizzatrice tra le aostane è stata Lorena Diano, con quattro reti.

BASKET

I risultati del campionato di Promozione

Successo del Vallee d'Aoste e sconfitta del Cral Cogne nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Menegatti ha centrato la terza vittoria consecutiva superando il Borgosesia con il punteggio di 79-60. Battuta d'arresto, invece, per il quintetto di Romano sul campo del Vigliano: i vercellesi si sono imposti per 62-59.

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dal referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 15 Novembre 1994 — 87
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Prosegue nell'Astigiano l'opera di ricostruzione dopo la disastrosa piena

Un'altra giornata nel fango

E stamane arriva il presidente Scalfaro

ASTI. La solidarietà di Scalfaro agli astigiani alluvionati. Il presidente della Repubblica arriverà stamane in prefettura. Sarà la prima tappa di un breve tour nelle città piemontesi più colpite dalla disastrosa piena: dopo Asti, Alba, Cuneo, Ceva, Alessandria.

Il programma della visita, decisa all'ultimo momento, non è ancora ufficiale. Si è appreso che il capo dello Stato ha voluto testimoniare di persona il dolore della Nazione per la tragedia che ha sconvolto decine di città e paesi.

Scalfaro, proveniente da Torino, dovrebbe arrivare in città nella prima mattinata. Poi l'incontro in prefettura con funzionari, autorità e amministratori comunali.

Non si sa ancora se il presidente visiterà anche alcune delle zone colpite della città. Poi la partenza per le altre località piemontesi.

[illegible] non sarà questa l'unica visita illustre, in un'altra giornata difficile per chi lotta contro freddo e fango, nelle case allagate.

E' infatti previsto (mancano però ancora conferme ufficiali) anche l'arrivo del ministro dell'industria Vito Gnutti: l'esponente del governo dovrebbe incontrarsi tra l'altro con i dirigenti dell'Unione industriale.

Testimonianze importanti dell'attenzione e dell'interesse [illegible] anche le istituzioni guardano [illegible] volontà di ricostruzione di una città e di una provincia.

Stamane, non appena si farà l'alba, centinaia di spalatori, giovani, donne, anche anziani, torneranno al lavoro nelle loro case e nei negozi distrutti da acqua e fango.

Restano ancora da ripulire centinaia di scantinati, garage, mentre nelle zone meno flagellate dall'onda di piena è già ripresa qualche attività commerciale: alcuni bar e negozi hanno già riaperto nella [illegible] di [illegible] Savona, corso Matteotti, via Cavour.

Secondo le ultime stime resta da verificare l'agibilità di almeno [illegible] migliaio di locali. Ma sarebbero pochissime le case che [illegible] saranno più abitabili.

Anche il problema degli sfollati al Don Bosco potrebbe essere risolto, in tempi brevi. La prefettura ha preparato un piano per consentire a gran parte dei profughi un rientro nelle rispettive abitazioni.

Anche la Guardia di finanza ha intensificato gli sforzi per consentire una piena [illegible] produttiva. Le Fiamme gialle stanno prestando una consulenza diretta alle aziende danneggiate per constatare l'avvenuta distruzione di beni e fatture.

Il colonnello Claudio Pecicchia e i suoi collaboratori hanno delimitato la zona colpita, inserendo nell'area decine di aziende ed esercizi: i titolari potranno dichiarare, con l'autocertificazione, la perdita di merci e documenti fiscali.

Un lavoro prezioso, per evitare inutili intoppi. Si lotta contro il tempo, cercando di recuperare quella «normalità» perduta, anche se i danni sono incalcolabili. Per molti si pone ora il problema di come affrontare un futuro denso di incognite e interrogativi.

Franco Binello

Un [illegible] al lavoro per ripulire alcuni bottiglioni di vino salvati dalla piena, in via Gancia (FOTO [illegible])

Dopo le polemiche e le accuse sulle responsabilità dell'alluvione e dei mancati allarmi

Pioggia di esposti in pretura

Ieri ha aperto la serie la Coldiretti: «Le aziende avrebbero limitato i danni se fossero state avvertite». Attese nelle prossime ore le denunce presentate da Unione industriale, commercianti, Associazione artigiani e Api

ASTI. Il prefetto Mario Palmiero non rilascia dichiarazioni. «Più che mai, in questo momento, è opportuna la moderazione» è l'unico commento alle polemiche dei giorni scorsi, seguite dalle notizie dell'avviso di garanzia ricevuto dai magistrati astigiani, ai colloqui con il ministro dell'Interno Roberto Maroni e alla decisione di mettersi «a disposizione» del ministero.

Al primo piano del palazzo del Governo di piazza Alfieri, dopo le giornate convulse dell'emergenza, è tornata una calma relativa. Sparite le «truppe» radiotelevisive, dirottati gli inviati speciali, di fronte a qualche notizia inesatta c'è spazio anche per le precisazioni.

Il dott. Giovanni Icardi, capo di gabinetto, tiene a ricordare che nelle ore «calde» dell'emergenza è sempre stato presente nel [illegible] ufficio: «E' stato scritto che avrei telefonato da casa rassicurando sulla piena del Tanaro. Non era possibile, perché in quei momenti eravamo qui: il prefetto, il sottoscritto e due funzionari. C'eravamo fin dal mattino di sabato e siamo rimasti domenica, fino a notte inoltrata, superando anche l'angoscia per i casi personali: i miei familiari erano isolati a Rocchetta dalla piena del fiume».

Il prefetto Mario Palmiero

Ora la prefettura sta predisponendo un piano di intervento per rimettere in funzione gli impianti termici danneggiati dall'alluvione.

Il ministero [illegible] messo a disposizione 10 miliardi per le urgenze e gli uffici [illegible] in continuo contatto con il prefetto Gollitto, incaricato dal ministro Maroni del coordinamento generale.

Intanto, alla procura presso la pretura di Asti, è arrivato il primo esposto. A presentarlo, su richiesta degli associati i dirigenti della Coldiretti, Bruno Porta e Giovanni Oldrado Poggio.

Altre segnalazioni dovrebbero essere presentate nei prossimi giorni da Unione industriali, Unione commercianti, Associazione artigiani ed Api.

«Il settore agricolo è fra quelli che ha avuto danni di maggior rilievo» è scritto nella denuncia della Coldiretti, redatta dall'avvocato Giorgio Provera, che insieme con i colleghi Giangiacomo Dupino e Giorgio Tedeschini fa parte del collegio di legali che tutelano le associazioni di categoria.

Oltre ad accertare eventuali responsabilità in decisioni che possano in qualche modo aver causato l'inondazione (ad esempio l'apertura di dighe), la Coldiretti pone l'accento sul problema della misura dei danni: «Le conseguenze avrebbero potuto essere sicuramente limitate, o forse eliminate - prosegue il documento - se le aziende delle zone a rischio fossero state tempestivamente allertate».

Secondo la Coldiretti infatti, esiste sul territorio «una serie di organizzazioni cui compete espressamente prevedere in tempo utile possibili situazioni di pericolo e comunicarlo a chiunque possa averne interesse».

Bruno Gianotti
Roberto Gonella

SPECCHIO DEI TEMPI

La grande solidarietà raccolti 70 milioni

ASTI

CONTINUA la gara di solidarietà nei confronti dei senzatetto astigiani: le offerte hanno superato, finora, il livello dei 70 milioni.

Tra coloro che hanno versato contributi ieri c'è anche [illegible] giornalista di una radio tedesca, inviata ad Asti. Un pensiero concreto è arrivato da Teresina, [illegible] portatrice di handicap, [illegible]ta all'istituto Cottolengo di Torino: «Voglio aiutare chi è rimasto senza casa - ha detto - Poverini, dopo una vita di lavoro non hanno più nulla».

Una signora, invece, dopo aver lasciato il suo contributo, ha scritto un biglietto commovente: «Con il cuore pieno di pianto, offro questo aiuto ai più bisognosi». Tanti non hanno voluto rendere noto il proprio nome ma solo le iniziali o un soprannome, magari scherzoso, come Archimede Lampadina.

C'è anche chi, come la giovane Antonella Ruffa, ha voluto ricordare il cantante preferito: in questo caso Kurt Cobain dei Nirvana, morto di recente.

- I versamenti si possono compiere alla redazione de La Stampa, in via De Gasperi 2 (1° piano), dalle 10 alle 20, tutti i giorni.
- alle filiali dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, versando sul cc n° 115759 intestato alla «Fondazione Specchio dei tempi».

Ecco i versamenti di domenica 13 novembre: Ricordando Giuli, 100 mila; Giuseppe e Rosa, 100 mila; Clara, 100 mila; Comitato Popolazione Asti Nord Ovest, 500 mila; V.N.L., 100 mila; S.B., 50 mila; in memoria di nonna Rosina e nonno Gaspare, 300 mila; Angelo, 350 mila; Laura e Giorgio, 100 mila; A.F., 60 mila; famiglia Varesio Valente, 100 mila; Guido, 100 mila; C.B., 200 mila; G.A., 100; S.S.T., 200 mila; Marik, 500 mila; Paolo e Claudio, 200 mila; G.M., 500 mila; Ilaria e Francesco, 500 mila; Giogio e Cecilia, 500 mila; da Varese, 500 mila. Totale **5 milioni 160 mila.**

Versamenti di lunedì 14 novembre: Anna e Valter, 100 mila; Rita, 100 mila; Annunziata e Piero, 100 mila; G.M. e R.M., 250 mila; Michele Bellone, 100 mila; Teresina ospite del Cottolengo, 100 mila; famiglia Sergio Ferraris, 300 mila; Pro Loco Valfenera, 1 milione; Claudia e Marcella, 100 mila; in memoria di Kurt Cobain, 1 milione; G.B., 50 mila; Angela, 100 mila; N.G., 100 mila; F.N., 50 mila; Domenico Sfregola, 100 mila; I.S., 150 mila; gemelline Laura e Sara Ghigo, 200 mila; [illegible] mila; G.A., 50 mila; [illegible]mo, 50 mila; Anna e [illegible] mila; Archimede Lampadina, 200 mila; B.M., 50 mila; [illegible] 50 mila; Angelo e [illegible] mila; Eredi [illegible] mila; T.G., 100 mila; [illegible]ta, 100 mila; Polisportiva [illegible]gliandolo, 1 milione; [illegible] 50 mila; Irma e Mino, [illegible] Gabriela Verbeek SWF [illegible] tedesca) Friburgo, [illegible] L.A., 100 mila; [illegible] Badella, 50 mila; [illegible] e Barbara Rosa, [illegible] Francesco, 100 [illegible] Grazia Rinaldi, [illegible]sandra, Nicoletta [illegible]to, 500 mila; [illegible] Gemma B., 100 mila; [illegible] mila; Grazia e [illegible] S.F., 50 mila; [illegible] 100 mila; famiglia [illegible] mila; Olga e [illegible] V.E., 100 mila; [illegible] Anna, 100 mila; [illegible] mila; in memoria [illegible] Massi e papà [illegible] mila; Silvia e [illegible]la; L.G., 200 mila.

Totale: 10 milioni 930 mila.

Totale versamenti: 70 milioni 899 mila lire.

Antonella Ruffa è tra una tra i tanti che hanno contribuito alla catena di solidarietà di Specchio dei tempi

Trasmesso da prefettura e Regione alla presidenza del Consiglio dei ministri che delimiterà l'area

Pronto l'elenco dei Comuni danneggiati

Solo 13 paesi su 120 si sono «salvati» da alluvione e nubifragi

Canelli, tra i Comuni più colpiti

ASTI. Sono 107 su 120, i Comuni che hanno segnalato di aver subito danni a causa dell'alluvione di sabato 6 e dei nubifragi della prima settimana di novembre.

L'elenco è stato raccolto dalla prefettura e dalla Regione, a cui le amministrazioni comunali erano state invitate a rivolgersi entro la serata di sabato 12.

Le segnalazioni saranno ora inviate alla presidenza del Consiglio dei ministri che dovrà poi emanare il decreto che delimita la zona colpita. Prefettura e Regione precisano che si tratta di un elenco suscettibile di variazioni e che comprende sia i Comuni che [illegible] stati disastrati dall'alluvione (ad esempio, Asti, Canelli, Castello d'Annone, Incisa, ndr) sia quelli che hanno subito gravi danni, che quelli che lamentano solamente frane, smottamenti, piccole interruzioni stradali.

«Per accedere alle provvidenze che [illegible] previste dal provvedimento governativo - precisano in prefettura - saranno prima fatti accertamenti [illegible]so per caso».

Questi i Comuni che hanno fatto pervenire le segnalazioni:

Agliano, Albugnano, Antignano, Asti, Azzano

Baldichieri, Belveglio, Bruno, Bubbio

Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole, Cunico,

Dusino San Michele

Ferrere, Fontanile, Frinco,

Grana, Grazzano Badoglio

Incisa, Isola

Loazzolo,

Maretto, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Montiglio, Moransengo,

Nizza

Olmo Gentile

Passerano Marmorito, Piea, Pino d'Asti, Portacomaro,

Quaranti

Refrancore, Revigliasco, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro,

San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime,

Tigliole, Tonco, Tonengo

Voglio Serra, Valfenera, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano, Villafranca, Villanova, Villa San Secondo, Vinchio. [f. la.]

ALLUVIONE

MOLTE REGIONI HANNO PORTATO SOLIDARIETA'

Anche dalla lontana Sardegna per soccorrere gli astigiani

Un «esercito» di volontari nella città ferita dall'acqua

ASTI. Stivali e tute [illegible] stremati dopo una domenica di fatica, si concedono un pasto nel salone del Don Bosco dove ha sede il centro di coordinamento dei volontari sono arrivati da molte parti d'Italia, lavorando per tutto il fine settimana nel fango.

«Dopo aver visto la televisione, abbiamo deciso di partire - dice Claudio [illegible] [illegible] anni, elettricista toscano - Siamo in tre, dell'associazione "Misericordia d'Italia". Come si fa a rimanere indifferenti davanti [illegible] una tragedia simile?»

Sono di Mercatale Val di Pesa il paese di Pietro Pacciani. Con i miei compagni mi fermerò ad Asti fino a martedì (oggi, ndr). Abbiamo aiutato a rallacciare gli impianti elettrici a Rocchetta Tanaro. Non è la prima volta che partecipo a soccorsi - aggiunge - Sono stato in Irpinia al tempo del terremoto».

Con [illegible] ci sono Alberto Sappelsa, 23 anni e Marco Bartalesi, 25 anni. «Dormiamo al liceo scientifico - siamo arrivati venerdì sera per essere pronti sabato di buon'ora.

Invece abbiamo sprecato l'intera mattinata perché dalla prefettura non sapevano dare indicazioni precise. Ci vorrebbe più organizzazione».

Un concreto segnale di solidarietà è giunto anche da Tonara, paese sulle montagne del Nuorese: dopo una faticosa traversata, sei giovani volontari con un mezzo, attrezzature, medicinali e disinfettanti hanno raggiunto Asti, mettendosi a disposizione per i soccorsi. Tra una settimana saranno sostituiti da altri volontari loro compaesani, che porteranno anche denaro. Quello dei volontari è stato un impegno sottolineato, non senza commozione, dagli astigiani. «Sono un alpino di Brescia - dice Attilio Cotti Cometti - Ho sentito il dovere di aiutare gli astigiani, quando ho visto quello che stava succedendo. La città è molto bella. Ero già stato in zona, a Penango. Si sta veramente bene».

Gli fa eco [illegible] compagno, Giovanni Troncotti: «Staremo qui a lungo. Dormiamo al Centro [illegible]. Ho visto una città divisa in due, ma l'aiuteremo a risollevarsi».

Nella sede della Croce Rossa, [illegible] Foscolo [illegible] gruppo di [illegible] in riunione per fare [illegible] della situazione. «Stamane [illegible] da La Rocca d'Arazzo [illegible] Stefano Della [illegible] organizzati [illegible] messo a disposizione [illegible] degli [illegible]. Altri [illegible] generi alimentari [illegible] altri [illegible] Tanaro e a Castello d'Annone [illegible]».

[illegible] Asti [illegible] Croce Rossa [illegible] Massimo [illegible] responsabile operativo [illegible]. [illegible]

di Valence, [illegible] 65 volontari. A loro era assegnata la [illegible] di Rocchetta Tanaro».

Infine, tra i tanti aiuti giunti da più parti, va ricordato quello inviato da una città del Palio come Asti: è la toscana Fucecchio dove si corre [illegible] [illegible] a pelo ben nota a tettori e fantini locali. [illegible] stati mandati [illegible]mini, generi alimentari, badili e pale. **[d. cot.]**

Asti, volontari a Cerro Tanaro, [illegible] dei paesi più colpiti. Abbracci dopo la fatica

Tra sabato e domenica numerosi volontari hanno raggiunto le zone disastrate

«Io, spalatore del fine settimana»

Equipaggiati di badili, stivali e guanti di gomma, hanno passato il weekend togliendo il fango
Si sono trovati fianco a fianco studenti, impiegati e contadini. Sono nate nuove amicizie

VIARIGI. Ore 7 di sabato e domenica in piazza Marconi a Viarigi. Nonostante la nebbia e il freddo invitino a restarsene a letto, 25 volontari, rispondendo all'appello del Comune, si presentano. Hanno pale, stivali e guanti di gomma, panini. Sono infreddoliti e assonnati, sono perlopiù giovani tra i 20 e i 30 anni. Destinazione: paesi colpiti dall'alluvione. E' un gruppo come tanti altri organizzatisi per il fine settimana.

Sabato si va a Cerro Tanaro e Castello d'Annone. Domenica il gruppo cresce e le «formazioni» diventano tre, la maggior parte va a Rocchetta. Ci sono anche due trattori e un camion.

Per arrivare a Cerro e Annone non ci [illegible] problemi. Raggiungere Rocchetta è più difficile. Il ponte sul Tanaro, a cui la piena aveva portato via un'arcata, è stato riaperto, ma si passa a senso unico alternato. Appena superato il ponte si presenta uno scenario da «day after». Chi [illegible] l'aveva ancora visto rimane a bocca aperta. Ed è passata una settimana dal di[illegible]. Si parcheggiano le auto. Si cammina a fatica in quel fango che tutto avvolge e bisogna stare attenti a non scivolare. Ci si rivolge ai coordinatori [illegible] municipi: lunghissimo l'elenco di richieste di aiuto. A Rocchetta la melma è ancora alta. Con i badili si riempiono i secchi di fango, i ragazzi fanno la spola con le carriole, formano un mucchio di melma che poi sarà caricato con una pala meccanica su un autocarro.

Per le vie del paese è un continuo andirivieni di persone e mezzi. I volontari sono tantissimi; vengono da tutto il Nord Italia e dalla Francia. C'è chi immortala con foto o con la telecamera. Si chiacchiera poco e si lavora molto. Completato il primo incarico, si cambia «mestiere»: si passa con il camion in una delle vie principali di Rocchetta e ci si mette a disposizione di chi ha [illegible] da buttare. Al negozio di elettrodomestici ci [illegible] 13 lavatrici nuove, piene di fango. Nessuno potrà mai farci il bucato. La destinazione è il centro di raccolta dei rifiuti, vicino al campo da calcio; poco alla volta finirà tutto in discarica.

E' quasi mezzogiorno. In piazza c'è Mario Fongo, il panettiere di Rocchetta, quello delle famose «Lingue di suocera». Il suo forno è salvo, ma il negozio [illegible]. «Ho sul cammion [illegible] ceste di pane da mandare a Cerro e Annone - dice - ma non so come fare. Trovatemi qualcuno». Poco distante ci sono i fratelli Perena di Montechiaro, [illegible] giocatori di tamburello, con amici. Fortuna vuole che abbiano un furgone: porteranno il pane nei due paesi.

Il campanile dice che è arrivata l'ora di mangiare; per poco meno di mezz'ora il paese si ferma, poi tutti tornano al lavoro. Fino a che c'è luce si continua a spalare, a riordinare, a raccogliere roba da buttare.

In tutta la zona disastrata lo scenario è questo. L'esercito di volontari «del week end» contribuisce a riavvicinare un po' di più alla normalità ciò che è stato travolto e sommerso. C'è chi si ritrova dopo qualche tempo, altri stringono nuove amicizie con la pala in mano. Si incontrano persone di cui non si sospetterebbe l'esistenza. Ad esempio, indaffarato a ripulire la rimessa di un amico ad Asti c'è un giovane albanese, Kedi Dehremi, lavora con il vigore di un ciclone. E' ad Asti ospite di parenti, studia all'Accademia di belle arti di Torino. «Domani incominciano le lezioni - dice - fino ad oggi posso dare una mano. Aiutare un amico è la cosa più bella che si possa fare».

Dopo cena, la giornata si conclude davanti a una delle poche bottiglie di rosso che si sono salvate. Stanchi e infangati, si racconta meglio, si riassumono le vite, si disegnano i destini. Curioso, servono i disastri per capire che cos'è l'esistenza.

[illegible] Mascarino
Carlo Francesco Conti

Volontari all'opera in un cortile di Cerro Tanaro durante il fine settimana

Erano sistemati sul cavalcavia in corso Savona

Striscioni di protesta requisiti e restituiti

ASTI. A qualcuno quegli striscioni di protesta, sistemati sul cavalcavia ferroviario di corso Savona e nella vicina via dello Scalo, non sono piaciuti: affissi sabato mattina dai dirigenti e dipendenti del maglificio Viarengo, invaso dalle acque del Tanaro, in nottata [illegible] stati rimossi.

Ad accorgersene è stato Adriano Viarengo, titolare della fabbrica, in via dello Scalo. «Verso le 23 [illegible] ancora a lavorare - [illegible] - ho visto arrivare due macchine: [illegible] dei vigili urbani, l'altra della Digos. Sono andato a vedere cosa volessero. Nessuno mi ha detto nulla. Sono rientrato in fabbrica e quando ne sono uscito, un'ora più tardi, gli striscioni erano scomparsi».

Domenica mattina il titolare e gli addette si [illegible] ritrovati al maglificio: sconcerto e rabbia dinanzi a quei «tazebao» rimossi. «Ho telefonato in municipio - racconta Viarengo - e mi hanno detto: 'Se entro 10 minuti Bianchino non viene qui, blocchiamo il ponte di corso Savona. Vogliamo sapere chi ha dato ordine di togliere gli striscioni'».

«Poco dopo - prosegue il titolare - sono arrivati il sindaco e il questore. Ci è stato spiegato che l'iniziativa di rimuovere le scritte era stata presa da un vigile troppo zelante. Poco dopo i nostri striscioni sono stati scaricati da un furgone dei 'civic' e rimessi al loro posto».

Viarengo è indignato: «La nostra è stata una protesta pacifica: nell'alluvione abbiamo perso tutto. Siamo offesi per il trattamento che ci è stato riservato dalle autorità».

Sul cavalcavia ferroviario di corso Savona, intanto, è comparso un altro striscione: «Protezione civile, avvisi e coordinamento: zero. Vigili del fuoco, esercito e volontari: 10 e [illegible]. Grazie!». **[l. n.]**

DIARIO DI UNA [illegible]

Oltre ai contributi in denaro, stanno giungendo in redazione offerte di aiuto da parte di famiglie e singoli, che mettono a disposizione mobili dismessi, offrono sistemazioni, giocattoli, e altro. Proseguiamo la pubblicazione di questi messaggi gratuitamente.

Gli interessati potranno mettersi d'accordo direttamente con coloro che offrono assistenza.

- **Mobili.** A disposizione un tinello completo: buffet, tavolo e 6 sedie. Contattare allo 011/942 27 05 (Chieri, Torino).
- **Mobili.** Sono a disposizione: tavolo, 6 sedie, pensili in legno, divano e una cucina in buono stato. Contattare al numero 011/9151064 (a Cavagnolo, Torino).
- **Mobili.** Sono a disposizione tavolo con 6 sedie e mobili componibili in buono stato per comporre un tinello. Contattare il 611 023 (a Viarigi).
- **Alloggio.** Una famiglia di Lamporecchio (Pistoia) mette a disposizione due camere con cucina per una piccola famiglia alluvionata. Disponibili al trasporto in auto dalla stazione di Empoli. Contattare ai numeri 0573/82.681 o 0337/694.917.
- **Locali.** Sono a disposizione alcuni locali ad Asti per ospitare provvisoriamente mobilio. Contattare al 531.775 (ore pasti).
- **San Damiano.** Il parroco di Vascagliana don Antonio Cherio, sta organizzando alcune famiglie sandamianesi per un «gemellaggio» con le famiglie di Rocchetta Tanaro, per creare una catena di solidarietà. Contattare al 971.667 (ore pasti). Sono inoltre state attivate raccolte di offerte nella sede della Croce Rossa, in via Roma 44, e nella parrocchia dei Santi Cosma e Damiano.
- **Doposcuola.** A Canelli è stato attivato un servizio di doposcuola. Funzionerà alla scuola elementare di via Giuliani. Per informazioni telefonare all'82.33.51.
- **Alloggio.** Stanza con due posti letto a Nizza. Per informazioni telefonare al numero 726.118.
- **Disponibilità.** Chi può accogliere sfollati in alloggi può anche segnalarlo al Centro informazioni del Comune, in piazza San Secondo, telefonando ai numeri 399.399 e 399 397.

TACCUINO DELL'EMERGENZA

ACQUA

Scarsità in alcune zone, disposte autobotti

A [illegible] del forte prelievo di acqua, utilizzata per il lavaggio di locali e materiali alluvionati, sono state segnalate insufficienze nei rifornimenti idrici in alcune zone della città. In prevalenza il problema riguarda i piani più alti dei condomini, e si verifica nelle ore di maggior impiego dell'acqua, che causa una riduzione della pressione. Chi non ha la possibilità di rifornirsi, con minore disagio, da vicini, può farlo alle autobotti sistemate in vari punti della città. I punti di rifornimento sono in piazza I Maggio, via Torchio, piazza del Santuario Madonna del Portone, piazza Marconi, corso Savona angolo via Cirio, via Terracini (quartiere [illegible] Alba). I residenti nel rione San Lazzaro possono rivolgersi per eventuali rifornimenti agli impianti dell'acquedotto, in via Monti. Appellandosi al senso di responsabilità dei cittadini, il Comune raccomanda di utilizzare l'acqua con la dovuta parsimonia.

CIMITERO

Da oggi si possono ripulire le tombe di famiglia

Il cimitero resterà chiuso al pubblico (salvo ulteriori provvedimenti) fino a domenica 20 novembre compresa. Da oggi sarà consentito l'accesso ai concessionari delle tombe di famiglia allo scopo di consentire la pulizia delle edicole funerarie. L'accesso sarà disciplinato secondo le esigenze organizzative generali del servizio cimiteriale.

ARCHIVIO

Al lavoro per salvare i documenti storici

Aiutato da un gruppo di volontari, il personale dell'Archivio storico del Comune di Asti è al lavoro per cercare di salvare i documenti di vari enti danneggiati dall'alluvione. Atti storici si mischiano a materiali più recenti: tra questi ci sono anche migliaia di multe recuperate tra il fango al Comando dei vigili urbani.

DON BOSCO

Continua la distribuzione di alimenti e vestiti

Nei locali dell'Istituto Don Bosco di corso Dante prosegue con orario continuato la distribuzione di generi alimentari e di capi di abbigliamento forniti dal Centro operativo di emergenza della Croce Rossa. La Croce Rossa sta inoltre organizzando in queste ore, di concerto con il Comune di Asti, cinque punti di distribuzione nelle zone direttamente colpite. Chiunque intendesse fare un'offerta in favore degli alluvionati potrà usufruire dei seguenti conti correnti postali: Asti 11378148 intestato al Comitato provinciale della Croce Rossa; Roma 300004, intestato al Comitato Centrale della Croce Rossa.

CROCE ROSSA

Infermiere volontarie, assistenza a domicilio

La Croce Rossa, da oggi, gestirà, in collaborazione con l'Usl, il servizio di assistenza nelle cinque zone in cui è stata suddiviso la zona dell'Astigiano: le infermiere volontarie svolgeranno visite domiciliari di vigilanza sanitaria e [illegible].

SOLIDARIETA'

Anche una linea «144» per raccogliere fondi

La società «Studio Russo» che si occupa di servizi Audiotel (le linee 144), esclusivamente professionali (banche dati, informazioni sanitarie, noleggio automobili) ha attivato un numero per raccogliere fondi a favore degli alluvionati. Chiunque voglia contribuire, può chiamare il numero 144-114.471. L'importo della telefonata, 2540 lire più Iva al minuto, sarà devoluto alle popolazioni colpite, tramite la diocesi.

CIF

Fondi per l'acquisto di materiale per le Materne

Il CIF (Centro Italiano Femminile) di Asti in collaborazione con la Fism provinciale (Federazione scuole materne) ha attivato un'iniziativa a favore degli alluvionati. Insieme con il direttivo Fism rende noto di aver aperto una sottoscrizione su un conto corrente all'Istituto bancario San Paolo di Torino sede di Asti, agenzia di via Battisti 3 (angolo corso Dante). I fondi raccolti saranno interamente devoluti per l'acquisto di materiale pedagogico e didattico delle scuole materne autonome di Asti e provincia danneggiate dalla catastrofe.

DENUNCE

Canelli: disponibili i moduli per certificare i danni

L'amministrazione comunale ha predisposto i moduli per certificare i danni a case, abitazioni, mezzi, merci, attività e locali privati. I cittadini possono ritirare i moduli agli uffici comunali trasferiti nella scuola materna «Dalla Chiesa» di via Bussinello. Il termine di presentazione delle domande di rimborso è stato fissato entro il 30 novembre.

DIFESA

La chiamata alle armi è tutt'ora sospesa

Il ministro della Difesa ha disposto che venga sospesa «sino a nuova disposizione la chiamata alle armi dei giovani residenti nelle aree colpite dalla calamità» e che venga sospeso «sino al 16 novembre l'afflusso di nuove reclute provenienti da altre regioni e destinate a caserme di addestramento situate nelle stesse aree». Vi sono poi due altri provvedimenti: uno prevede la [illegible] richiesta di licenze straordinarie ai giovani interessati dai disastri dell'alluvione; il secondo che vengano individuati i Comuni danneggiati, per definire «criteri da porre come base per un provvedimento di concessione di dispensa dal servizio militare».

UFFICI FINANZIARI

Registro e Imposte di Canelli trasferiti a Nizza

Gli uffici finanziari (Registro, Imposte e collocamento), sono stati danneggiati dall'alluvione. Il servizio per tutta la zona del Sud Astigiano che faceva capo a Canelli, per il momento è stato spostato a Nizza. Si ricorda pertanto che l'Ufficio collocamento nicese è in via Gervasio e quelli delle Imposte e del Registro sono in via Pio Corsi. Si sta lavorando accanitamente per sgombrare dal fango l'ufficio postale canellese. Il pesante lavoro è affidato ai militari della Brigata Legnano del secondo reggimento Bersaglieri (il comando è affidato al tenente colonnello Riccardo Marchiò ed ha sede a Nizza nella palestra [illegible] Pellati). Fanno parte del gruppo 300 uomini e oggi ne sono attesi altri 100. Il loro lavoro è rivolto soprattutto alle strutture sociali (Case di riposo, scuole ecc.), nei Comuni danneggiati a Sud del Tanaro.

ASP

Duplicati per chi ha perduto l'abbonamento

L'Asp comunica agli studenti che avessero perduto, a causa dell'alluvione, il tesserino di abbonamento per le linee di trasporto pubblico è possibile richiederne un duplicato. Le richieste di duplicato potranno essere presentate all'ufficio controllori dell'Asp, in piazza Marconi 7. Ai titolari di altri tipi di abbonamento che abbiano perso la tessera, sarà invece concesso di viaggiare con il solo tagliando mensile. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 34.827.

SCUOLA

Canelli: insegnanti riuniti per aiutare alunni bisognosi

Si svolgerà questa sera alla scuola elementare di via G. B. Giuliani una riunione degli insegnanti per verificare le situazioni più disagiate che coinvolgono alcuni alunni canellesi le cui famiglie hanno subito danni in seguito all'alluvione.

ALLUVIONE

DALLA CITTA' UN BOLLETTINO DI GUERRA

Acqua in 1500 abitazioni, 20 sono inagibili, 90 pericolanti

Il Comune presenta i conti danni alle case, 410 miliardi

ASTI. Primo preventivo: 410 miliardi per riparare i soli danni alle case e coprire i costi dello sgombero. Il Comune lo ha spedito domenica sera alla Regione. Ma non è completo, perché le 30-40 squadre di tecnici (molti professionisti astigiani si sono messi a disposizione del Comune), non hanno ancora concluso i sopralluoghi nelle zone alluvionate.

Il ciclone Tanaro in poche ore ha danneggiato 5 mila famiglie. Dalla ricognizione del Comune esce un bollettino di guerra: l'alluvione è arrivata in [illegible] condomini (danneggiati almeno 100 mila metri quadri di superficie) e 1250 case singole (altri 125 mila metri quadri di superficie coperta).

La stima, comprendendo altri fabbricati, arriva a 250 mila metri quadri di danni alle abitazioni. Altri 250 mila metri quadri sono stati alluvionati nelle cantine e nei seminterrati.

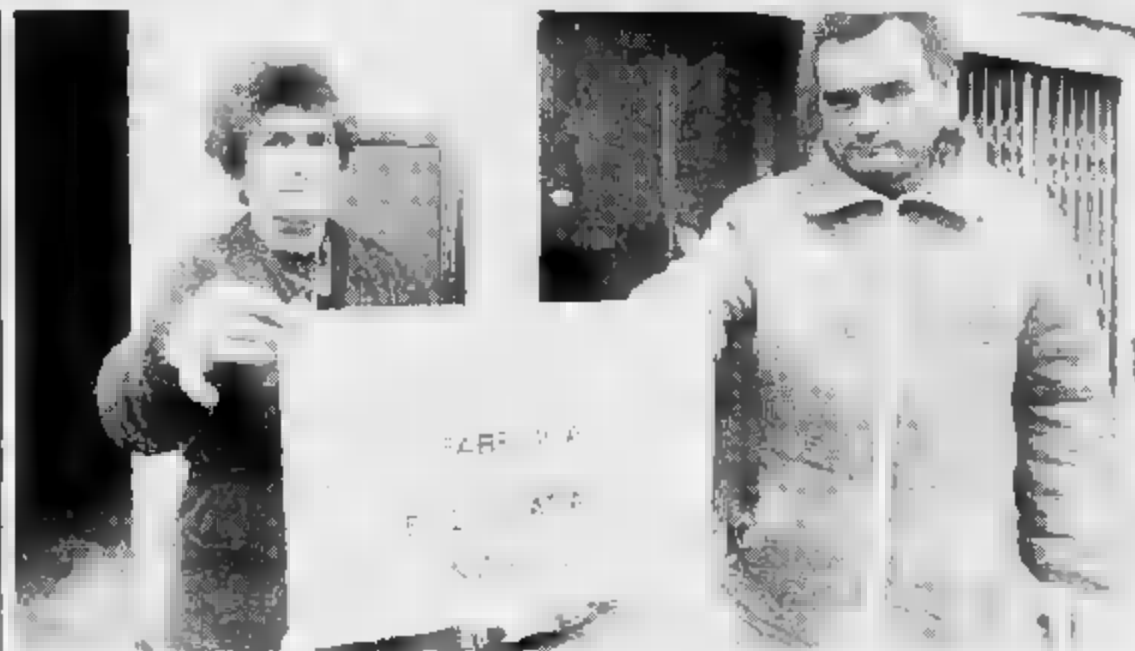
In tutto, 500 mila metri quadri, un'area [illegible] volte il Campo del Palio: un quadrilatero grande come il centro storico della città, chiuso tra piazza Alfieri, la Madonna del Portone, le mura di Porta Torino e piazza Lugano.

I tecnici del Comune, nella vecchia sala del Consiglio trasformata in centrale operativa, stanno disegnando la mappa del disastro: ad ogni relazione delle squadre corrisponde un segno sulla carta. Con il pennarello arancione vengono individuati gli edifici inagibili. Sono una ventina, tutti lungo corso Savona, nella zona delle Trincere e in Borgo Tanaro. Le ordinanze di sgombero sono state notificate immediatamente. Difficilmente potranno ancora essere tenute in piedi.

Altre 90 abitazioni hanno bisogno di un supplemento di indagine. I rapporti le hanno classificate «pericolanti». Sono state sgomberate, ma andranno verificate nei prossimi giorni, quando il terreno sotto le fondazioni si sarà ancora assestato.

Sarà un lavoro lungo, da ripetere nel tempo, perché ancora oggi, a otto giorni dall'alluvione, si segnalano nuove crepe nei muri e si allunga l'elenco delle [illegible] lesionate. L'acqua penetrata nelle cantine ha causato effetti perversi: la pressione dal basso sulle solette costruite per resistere a carichi dall'alto è stata devastante. I pavimenti sono sprofondati, mettendo in pericolo la stabilità di pilastri e muri.

«Abbiamo calcolato una spesa che va dai 13 ai 15 miliardi per le abitazioni da ricostruire completamente - spiega l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso - altri 18-20 miliardi saranno necessari per le ricostruzioni parziali e circa 210 per i risanamenti che non superano il 33% della superficie».

Ma i danni non si limitano alle strutture. Il Comune ha calcolato anche le «pertinenze»: cortili, giardini, tettoie, autorimesse esterne, recinzioni. La devastazione ha coinvolto un altro milione di metri quadri.

E non è ancora tutto. «Nel preventivo inviato alla Regione - conclude Enrico Grosso - abbiamo inserito anche i costi dello sgombero: 270 mila lire il metro quadro per gli interni e i seminterrati, 30 mila per gli esterni. Il totale arriva a [illegible] miliardi».

Oggi, in mattinata, verrà completata anche le ricognizioni sugli edifici di particolare interesse storico e artistico, oltre all'«inventario» delle opere pubbliche danneggiate: strade, fognature, condotte dell'acqua, rete di illuminazione.

«Un bilancio che prevediamo [illegible]ri, grosso modo, a quello appena stilato dall'Urbanistica. Ma siamo soltanto ai preventivi. Ci vorranno mesi per scoprire tutti i danni di questa sciagura» anticipa l'assessore ai Lavori Pubblici Angelo Tollemeto.

La [illegible] delle strade è ancora precaria: dopo i primi interventi di ricostruzione in prossimità dei ponti battuti dall'alluvione e di ripulitura dal fango, restano da riempire le voragini create dall'acqua. Ma la rete che collega le frazioni è interrotta da frane in più punti. Il Comune ha già compiuto 27 interventi: ne restano 13 «urgenti».

Bruno Gianotti

RICOSTRUZIONE

Asti, i moduli in municipio

ASTI. Il Comune di Asti ha reso noto una serie di indicazioni per snellire le procedure burocratiche relative alla comunicazione di inizio lavori di ripristino e manutenzione ordinaria degli immobili delle zone alluvionate.

A questo proposito il Comune ha predisposto un apposito modulo per l'autocertificazione dei lavori stessi.

I proprietari o gli affittuari degli immobili danneggiati dall'alluvione dei giorni scorsi avranno la possibilità di utilizzare lo stampato per fornire le indicazioni sugli interventi edilizi che intendono compiere sul loro immobile.

Il modulo è in distribuzione al Centro Informazione del Comune di Asti, in piazza San Secondo 1 (androne del municipio) e dovrà essere restituito allo stesso ufficio dopo essere stato compilato in ogni sua parte.

[r. s.]

Sono oltre un centinaio ad Asti le abitazioni dichiarate inagibili e pericolanti

ASTI

Stasera il Consiglio

Stasera alle 20 è convocato il Consiglio comunale per discutere le iniziative per fronteggiare l'emergenza e per favorire l'opera di ricostruzione. Il Comune ricorda che sino dal primo giorno dell'emergenza, il Consiglio comunale è stato convocato in seduta permanente dal presidente Antonio Ferrero e i consiglieri in stretta collaborazione con il Sindaco e la giunta [illegible] hanno dato un importante contributo per rendere più capillare il collegamento tra il Comune e gli abitanti delle zone alluvionate. Il Consiglio si è riunito ogni giorno, alle 18,30, per un aggiornamento della situazione. Infine una commissione, composta dai capigruppo di tutte le forze presenti in Consiglio, segue l'evoluzione dei provvedimenti governativi per l'emergenza e per la ricostruzione, svolgendo un'azione di tramite con i rispettivi rappresentanti in Parlamento.

Anche un reparto dell'esercito portoghese impegnato in questi giorni nei soccorsi

Da Canelli: «Obrigado amigos»

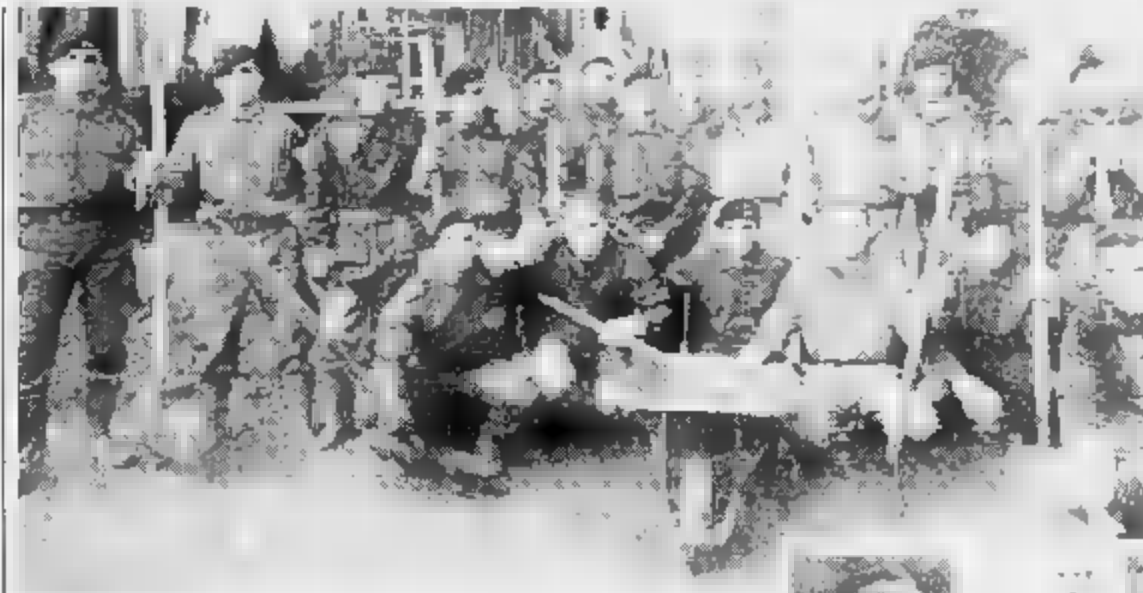
Il grazie degli alluvionati a un plotone di fanti lusitani che hanno affiancato i bersaglieri nell'intervento
La «solidaridade» con gli astigiani. Gli ufficiali italiani: «Una grande testimonianza di simpatia e affetto»

CANELLI. Hanno spalato il fango, insieme, bersaglieri e soldati portoghesi.

Un'inedita iniziativa, che allarga i confini della solidarietà, nelle vie di Canelli ancora sconvolte dalla piena.

A fare da tramite è stato l'esercito italiano. Racconta un alto ufficiale dei bersaglieri: «Stavamo partendo da Legnano, sede del nostro reggimento. C'erano anche questi nostri colleghi portoghesi: avevano appena concluso un'esercitazione congiunta, in ambito Nato. Loro avrebbero dovuto andare a Milano, per un breve tour culturale. E invece hanno voluto venire qui».

Poche ore e sono partiti tutti, con camion e fuoristrada: destinazione Canelli.

Paolo Rapas, 25 anni, il tenente che comanda il plotone lusitano (fa parte di un'unità di fanteria meccanizzata della prima brigata Santa Margarita, di stanza in una caserma a circa 120 chilometri da Lisbona, nel cuore del Portogallo) lascia intuire il suo sgomento davanti alla distruzione causata dall'alluvione.

«It's terrible» dice in inglese, [illegible] lingua ormai usata convenzionalmente dalle truppe Nato.

Rapas e i suoi uomini non hanno perso tempo. Abituati dall'addestramento, a fronteggiare le emergenze, hanno subito imbracciato i badili: fianco a fianco, in viale Indipendenza, con i bersaglieri della brigata «Legnano».

«Quando li ho visti arrivare non ci credevo ancora. Mi sembrava di sognare» dice Pier Bruno Botto, [illegible] anni, vivaista di Canelli».

E aggiunge: «Dopo tanti giorni in cui ci hanno lasciati da soli, finalmente sabato [illegible] arrivati in forze. Quando ho capito che c'erano anche dei soldati portoghesi, mi sono persino commosso. In due ore hanno fatto il lavoro che [illegible] ero riuscito a completare in 5-6 lunghissime giornate».

Nei cortili, nelle vie invase dalla melma, la gente si è abituata a quelle divise e ai baschi color mattone. Due-tre portoghesi insieme ad altrettanti bersaglieri, divisi a gruppetti. Mimetiche infangate, schizzi scuri sui volti, anfibi annegati nell'acqua torbida che usciva dalle cantine e dai garages. Così fino a notte.

«Nessuno di noi si è tirato indietro» sintetizza il tenente colonnello Sergio Giordano, ufficiale d'artiglieria, capo ufficio operazioni del terzo corpo d'armata di Milano.

Complessivamente sono oltre un migliaio i militari mobilitati nell'Astigiano: ci sono fanti, genieri, radiotelegrafisti, alpini, oltre a carabinieri, polizia, guardia di finanza.

Ma Canelli ha avuto l'aiuto soprattutto dei «fanti piumati». Straordinari soldati, i bersaglieri, che anche nel fango non imprecano, non arretrano, non cercano inutili e poco gloriose «scappat[illegible]».

«I militari di leva hanno voluto tutti venire qui, volontari, nessuno di loro si è imboscato e ha chiesto di essere esonerato dal servizio» sottolinea con orgoglio il loro comandante, un colonnello dal fisico asciutto, temprato dalla corsa e da un'attività sul campo che raramente conosce soste.

Non vuole che si dica il nome «per evitare inutili individualismi» e anche per ragioni di sicurezza: i bersaglieri [illegible] spesso chiamati per operazioni che non sono solo di protezione civile.

A Canelli i soldati italiani erano comunque arrivati già poco tempo dopo l'alluvione: una cinquantina tra bersaglieri, fanti e guastatori del genio. Hanno trovato ospitalità in un asilo: in poco tempo si sono messi all'opera. Un lavoro che dura da giorni.

Sono stati tra i pochi «rinforzi» arrivati in [illegible] città sconvolta, isolata, ridotta ad un'unica spettrale macchia di fango.

La melma continua a occupare case, strade, piazze, cortili. Sentieri di terra portata dal Belbo che non consentono neppure a camion e trattori di spostarsi con facilità. Il centro trasformato in un unico, immenso cantiere.

I soldati portoghesi, abituati ad altri climi, al caldo martellante del sole e a distese aride, hanno scrutato con occhi smarriti il cielo livido, la distesa di melma.

Il tenente Rapas indica un bimbo, tra le case bagnate. «Sorriso, sorriso» dice l'ufficiale in un italiano stentato. Sorride, quel bambino, guardando i soldati. Per lui l'alluvione è stato forse solo un triste gioco.

Un'esperienza che resterà per sempre impressa nella sua memoria, come quei soldati dal basco color mattone che hanno portato il segno di una «solidaridade» senza confini. Arrivederci, amici potoghesi.

«Obrigado, amigos», Canelli non vi dimenticherà.

[r. gon.]

Sopra due soldati portoghesi impegnati nelle operazioni di soccorso a Canelli. Accanto una foto di gruppo con i fanti lusitani e i bersaglieri. Sotto i soldati aiutano a spalare il fango in un cortile [illegible]

La Cna chiede interventi rapidi per ricostruire

L'artigianato è a terra «Servono 350 miliardi»

ASTI. Riunione ad Asti, domenica, dei vertici dell'Unione artigiani, per affrontare l'emergenza che ha colpito il settore dopo la disastrosa alluvione.

La Cna stima i danni in 350 miliardi come ha riferito il presidente regionale Federico Caselta. Insieme con lui, domenica, hanno illustrato proposte e progetti alla stampa, il presidente nazionale Filippo Minotti, quello astigiano Giuseppe Conti, il segretario regionale Paolo Alberti e Gian Mario Accomasso segretario provinciale. Sono intervenuti anche rappresentanti delle altre province colpite dal maltempo.

Il disperato bisogno di liquidità per cominciare a rimettere in piedi al più presto centinaia di piccole imprese, ha per ora trovato una prima risposta nella [illegible] Cna che ha attivato un conto corrente alla Cassa di risparmio di Asti, sede di piazza Libertà (n° 33665/6), per fronteggiare le situazioni più drammatiche.

Ma serve di più. Ecco in sintesi alcune proposte dell'Unione: proroga di almeno 6 mesi degli adempimenti fiscali (Irper, Ilor, ecc) e rinvio di un anno delle scadenze bancarie (mutui e altro); gli istituti di credito devono, secondo la Cna, armonizzare i tassi di interesse: «C'è chi chiede il 5 e mezzo - ha detto il segretario regionale Alberti -, chi il 7, altri l'8%». Fondamentali, secondo il presidente nazionale Minotti, finaziamenti a fondo perduto e l'immediata disponibilità dei primi milioni per ricominciare. «Il coordinamento per affrontare la ricostruzione - ha proseguito - va affidato a Regioni e Comuni». La Cna garantirà, tra l'altro, l'assistenza ad associati e non, per l'istruzione delle pratiche, oltre alla concessione della contabilità e di tutti i servizi, gratuitamente, per il '95, ai associati e non.

[f. c.]

FARMACIE

Calendario aperture

I turni ad Asti A Canelli [illegible] la [illegible]

E' stato definito il nuovo calendario di apertura delle farmacie che riguarda Asti e Canelli.

Oggi, martedì 16 novembre effettuerà il servizio diurno, con orario dalle 8 alle 19,30 la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, telefono 271.721. Svolgerà invece servizio notturno la **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.

Domani, mercoledì 16 funzionerà per il servizio diurno la farmacia **Alfieri** di piazza Alfieri 3, telefono 54.605, notturno: **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, telefono 593.481.

Giovedì 17 novembre presterà servizio diurno la farmacia **Torretta** di via Corsi 1, telefono 211.363; notturno: **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886.

A Canelli oltre alla farmacia **Fantozzi** di via G. B. Giuliani 1, telefono 823.464, è aperta da oggi anche la farmacia **Sacco**, via Alfieri 15, tel. 823449.

(r. s.)

ALLUVIONE

LEZIONI DI NUOVO REGOLARI

Ma sono ancora chiuse le scuole di Rocchetta e Annone

Il ritorno tra i banchi dopo l'inferno d'acqua

I bambini della classe V A della «Salvo d'Acquisto». La scuola è temporaneamente ospitata all'elementare «Dante»

ASTI. Da ieri sono di nuovo ufficialmente tutti a scuola: bambini e ragazzi dopo i dieci giorni che, in un [illegible] o nell'altro, hanno cambiato la loro vita.

Il primo giorno di presunta normalità ha visto presidi e insegnanti impegnati nel conto degli assenti, per volontariato o per necessità. La maggior parte dei residenti più piccoli delle zone alluvionate sono stati mandati a scuola: almeno lì fa caldo e si ritrovano in un ambiente familiare.

Quelli dell'elementare Salvo d'Acquisto «sloggiati» dalla sede per lasciar posto ai senzatetto (vengono ospitati alla Dante per lezioni pomeridiane) tengono sui banchi ritagli di giornali e cartine geografiche. Serviranno per una ricerca. «Per giorni non hanno sentito parlare d'altro - racconta l'insegnante Nella Maccagno - Chiedono spiegazioni su quello che è avvenuto, vogliono essere rassicurati».

A fine mattinata il censimento dei presidi delineava questa mappa. Almeno 40 assenti al liceo scientifico «Vercelli», tra oggi e domani si saprà chi lavora nel fango per solidarietà e chi dal fango cerca di salv[illegible] quel che resta della vita di prima. Mentre nella palestra [illegible]l'istituto continua l'andirivieni di militari e protezione civile. Al Sella (commercio) gli studenti colpiti dall'alluvione sono almeno un centinaio (su oltre 400 iscritti). Presenti il 60% dei ragazzi dell'istituto d'Arte [illegible] alunni). Al Giobert (circa mille iscritti, impossibile quantificare le presenze in tempi brevi) ancora ieri mattina gli studenti parlavano con i militari, sistemati nel piazzale. Poche defezioni al Classico (20 [illegible] 265), una classe decimata e altre assenze all'Agrario (145 in totale). Sta invece tornando alla normalità la situazione alla media Gatti, fino alla [illegible] settimana frequentata solo dal 50% degli alunni (in tutto 240); dieci alluvionati alla Goltieri (225), altrettanti alla Vinci (300), una trentina alla Martiri [illegible], mentre circa venti della Brofferio (429) risiedono nelle zone più colpite. Senza contare gli insegnanti.

A Canelli hanno ripreso a funzionare le elementari di via G.B. Giuliani, quella in regione Secco e l'istituto per periti «Artom» [illegible] Cassinasco. Dei 387 iscritti alla direzione didattica, solo 183 sono andati a scuola.

Il provveditore Aldo Patritti ieri ha visitato Rocchetta e Castello d'Annone: «Si lavora [illegible]za risparmio di energia: contia[illegible] di riaprire presto la media di Rocchetta e forse indirizzare gli altri alunni alle scuole di Cerro. Ad Annone [illegible] materna è letteralmente disastrata». A Incisa domani riaprono le scuole.

Manuela Tallano

Restauro libri

Canelli, danni alla biblioteca

ASTI. Arriveranno [illegible] città per essere ripuliti dal fango e asciugati: sono parte dei volumi conservati alla biblioteca di Canelli e danneggiati dall'alluvione che ha invaso i locali.

Come per le testimonianze di Pavese a Santo Stefano Belbo, (trattate ora [illegible] speciali tecniche del freddo) anche per il patrimonio di Canelli si cerca [illegible] correre ai ripari. I libri [illegible] forse sistemati in un istituto scolastico (non ancora definito); certa invece è la richiesta [illegible] intervento rivolta ai ragazzi dell'istituto d'Arte dalla biblioteca «Monticone».

Gli studenti [illegible] occuperanno, sotto la supervisione della Sovrintendenza Archivistica, del primo recupero: esperti valuteranno poi la natura dei danni [illegible] altre eventuali destinazioni.

«Non siamo ancora in grado di precisare il numero di volumi inviati ad Asti - spiegano da Canelli - La confusione è stata indescrivibile. I danni non an[illegible] quantificabili». [m. t.]

Domenica ha concelebrato una messa nella parrocchia della S. Annunziata

Il vescovo tra gli alluvionati di Tanaro

Mons. Poletto: «Simbolicamente sono anche nelle altre comunità colpite. A Cerro hanno perso la chiesa»
I primi interventi della Caritas e gli aiuti dalle altre Diocesi. «Dobbiamo garantire l'equità»

Il vescovo mons. Severino Poletto domenica ha celebrato nella parrocchia [illegible] Tanaro, una messa con il parroco don Giacomo Vittone con don Paolo Carrer (parroco a Santa Maria Nuova)

ASTI. «La scelta [illegible] essere qui stamattina, assume significato anche per tutte le altre [illegible]nità parrocchiali che hanno patito l'alluvione: San Paolo, S. Martino, S. Pietro, Canelli... A Cerro Tanaro, addirittura, il pavimento della chiesa è sprofondato» il vescovo Poletto, domenica, è ritornato in Borgo Tanaro, per celebrare la messa.

Nella parrocchia dell'Annunziata, alla funzione delle 11, poco più di una cinquantina di fedeli: anziani, famiglie, giovani, tutti [illegible] gli stivali infangati. «So che molti sono impegnati fuori, a lavorare» dice l'alto prelato prima [illegible] iniziare la concelebrazione, assieme al parroco don Giacomo Vittone e a don Paolo Carrer.

E «fuori», decine di volontari [illegible]ti di badile, ruspe, pompe che svuotano scantinati, sotto un sole «malato». Qui, il ritorno alla «normalità» si prospetta ancora lontano: l'acqua ha raggiunto i [illegible] metri d'altezza, inondando, tra l'altro, la canonica, l'asilo parrocchiale, e l'alloggio del parroco. Solo la chiesa [illegible] è salvata, grazie al fatto [illegible] essere stata costruita a circa quattro metri dal piano terra.

Poletto chiede di non perdere la fede («Dio non interviene sulla natura a temperare le nostre manchevolezze [illegible] errori, ma [illegible] a superare le difficoltà»), e assicura che la Chiesa sarà vicina soprattutto a chi in «questa disgrazia, ha sofferto di più»

Domenica era la prima delle «Giornate di solidarietà» che nell'intento della Diocesi proseguiranno sino a Natale. «Abbiamo ricevuto l'appoggio di altri Diocesi, già domani (lunedì per il lettore, ndr) la Caritas inizierà a distribuire i primi aiuti, seguendo [illegible] logica [illegible] garantire tempestività ed equità» aggiunge Poletto.

Quando finisce la funzione, una piccola folla si fa attorno al vescovo: un'anziana chiede se è possibile recuperare una stufa, altri cercano parole [illegible] conforto. Sul grande piazzale davanti alla chiesa, intanto, si continua a lavorare senza interruzione. [f. la.]

Mons. Poletto con i fedeli al termine della messa domenica nella chiesa di Tanaro

TACCUINO DELL'EMERGENZA

CANELLI

Stamane ritorna, trasferito, il mercato settimanale

Oggi il mercato settimanale canellese [illegible] svolgerà in via Tempia, [illegible] San Giovanni Bosco e viale Italia. Anche le poste hanno ripreso [illegible] funzionare. [illegible] servizio è quasi normale in tutte le zone della città. Le amministrazioni di Telecom (ex Sip), Enel e Italgas hanno disposto che le bollette potranno essere pagate in ritardo, senza che venga applicata alcuna mora.

VESIME

Oggi i funerali del volontario folgorato

Si svolgeranno oggi, alle 15 a Vesime, i funerali di Rolando Antonino, [illegible] anni, operaio, morto folgorato a Cortemilia. Il giovane, originario [illegible] Vesime ma residente nel vicino paese langarolo, stava lavorando come volontario [illegible] ripristinare una linea di media tensione (15 mila volt). Antonino sarà seppellito nella tomba di famiglia.

COSTIGLIOLE

«Sciacalli» rubano un telefonino alla Motta

Sciacalli in azione a Motta di Costigliole, nel bar «La Frontiera» interessato dall'inondazione [illegible] otto giorni fa. Approfittando della situazione, sconosciuti hanno rubato il telefono cellulare di [illegible] dei titolari, Francesco Oracchia, 67 anni.

CASTELLO D'ANNONE

Magazzini della Croce rossa per viveri e vestiti

La Croce Rossa informa che a Castello d'Annone sono stati organizzati magazzini per lo stoccaggio di generi alimentari e abbigliamento destinati alle famiglie colpite dall'alluvione. I magazzini sono sulla statale Asti-Alessandria nei locali messi a disposizione dalla ditta Accornero.

I sindaci [illegible] Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone provvederanno [illegible] organizzare la distribuzione. Sempre a Castello d'Annone è operativa da sabato la Colonna Legnano della Croce Rossa (ha la sede a Rocca d'Arazzo), che rimarrà sino al termine dell'emergenza. I volontari provvederanno [illegible] fornire pasti caldi per 100 persone e [illegible] organizzare il magazzino.

ASTI

Danni alla rete stradale per 16 miliardi

Ammontano a 16 miliardi i danni alla rete stradale provinciale. E' la stima di massima dei responsabili del settore Viabilità che hanno compiuto numerosi sopralluoghi sulle strade dove si sono verificati dissesti. I danni [illegible]ti da frane, smottamenti, cedimenti ed erosioni della carreggiata [illegible] possono quantificare in 10 miliardi, per circa [illegible] interventi. I danni arrecati dalle piene dei fiumi [illegible] quattro ponti, due [illegible] Valle Bormida e due sulla provinciale per San Damiano, ammontano a 6 miliardi. Attualmente le vie di comunicazione principali [illegible] state ripristinate. Rimangono interrotte alcune strade secondarie, in particolare nella Langa astigiana, per frane e cedimenti, su cui stanno lavorando operai e cantonieri.

INCISA

Domani riapre [illegible] casa di riposo «Ferraro»

Entro domani dovrebbe riaprire la Casa di riposo «Opera pia Ferraro». Gli anziani ospiti dell'ente (sono 56) da domenica 6 sono ricoverati in altre strutture: [illegible] Salesiani di Canelli, a Villa Cora e al pensionato di Cerreto. Il centro storico del paese appare ancora invaso dal fango, ma ora la corrente elettrica è tornata. La maggior parte delle famiglie di [illegible] Repubblica e delle altre strade allagate è tuttora senza riscaldamento.

SAN MARZANO OLIVETO

La Casa dei metodisti diventa centro di aiuti

La Casa evangelica metodista di San Marzano Oliveto è diventata [illegible] centro di aiuti per i canellesi alluvionati. In collaborazione [illegible] Comune, il pastore Bruno Giaccone ha organizzato una rete di soccorsi: dopo aver dato riparo per una notte ad alcune famiglie di sfollati, la chiesa da quattro giorni ospita trenta giovani della Comunità «Il Gabbiano» di Lecco. Sono ex tossicodipendenti che stanno lavorando attivamente per sgombrare il fango di Canelli. «Sono arrivati attrezzati di tutto - racconta Giaccone - e oltre a lavorare loro, fanno da base per i numerosi Valdesi che sono venuti da tutto [illegible] Piemonte per prestare aiuto». La piccola chiesa metodista non raccoglie direttamente fondi, ma invita i fedeli a sottoscrivere alla raccolta organizzata dalla Federazione delle chiese evangeliche. Spiega Giaccone: «Il denaro sarà consegnato direttamente alle famiglie più bisognose».

CASTELLO D'ANNONE

Conto corrente del Comune pro-alluvionati

Il Comune di Castello d'Annone ha attivato alla Cassa di risparmio [illegible] Asti [illegible] corrente a favore degli alluvionati. Il versamento può essere fatto sul bollettino n° 17551/3.

MOMBERCELLI

Un contributo a Rocchetta Tanaro [illegible] Pro loco

Accanto all'aiuto [illegible] manodopera e fornitura di beni di prima necessità, la Pro loco di Mombercelli ha consegnato 5 milioni al Sindaco [illegible] Rocchetta Tanaro, Stefano Icardi, dall'utile dell'attività di quest'anno.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da seguire l'esempio di [illegible] capelloni

Da quando si è verificata l'alluvione ad Asti, mi piacciono i ragazzi [illegible] i capelli lunghi, i «capelloni» che ho visto con tanti altri soccorritori, tutti con la tuta «firmata» di fango. Sento infatti che, con questi giovani [illegible] futuro potrà essere meno incerto. Per questo approvo [illegible] decisione del Provveditore agli studi [illegible] giustificare i ragazzi che hanno deciso di prestare la loro opera per aiutare chi è stato alluvionato. Vorrei però aggiungere che forse, tornando a scuola, a giustificarsi dovrebbero essere invece i giovani che non hanno adempiuto al dovere civico della solidarietà.

Ritengo che gli studenti delle scuole medie superiori, sia per la propria formazione scolastica, sia per l'educazione civica o anche solo per solidarietà umana, non possano non sentire l'impegno di venire in [illegible] (possibilmente in forma organizzata) a chi è stato duramente colpito. Oltre che di un preciso dovere, [illegible] tratta per i giovani anche di un'occasione - che tutti ci auguriamo irripetibile - per scoprire che nella società dei consumi, caratterizzata dalla ricerca del benessere e dell'effimero, [illegible] purtroppo sofferenze e calamità collettive ed individuali, che occorre essere preparati ad affrontare.

In assenza [illegible] tale consapevolezza e della concreta esperienza di valori fondamentali come quelli della solidarietà e dell'altruismo, [illegible] potrebbero gli studenti delle scuole medie superiori aspirare a diventare la futura classe dirigente?

A. D., Asti

Dopo l'inferno [illegible] il postino

Abito [illegible] località Boana, dove la notte di sabato 5 abbiamo visto che cos'è l'inferno. In questi giorni, abbiamo lavorato di ruspa e di badile, e in aiuto ci sono venuti anche tanti meravigliosi sconosciuti. [illegible] la sorpresa più grossa è stata venerdì quando ho visto arrivare, arrancando nella melma, il postino. E' proprio vero, allora, i postini arrivano con qualunque tempo. Grazie a tutti.

G. S.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
N[illegible] 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63 [illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.258

[illegible] MEDICA
Asti: [illegible]
Calliano: 928.444
[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: [illegible].503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.769
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 [illegible]

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 [illegible]
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 9[illegible]
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721 823
San Damiano: 875.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO
Asti: [illegible] sono [illegible] turno con [illegible] 8-19,30 [illegible] interruzione la [illegible] *San Domenico*, [illegible] Volta 29, tel. 271.721; [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno su[illegible] (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 5[illegible]
[illegible]: *Fenocci*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre. [illegible] *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]: Or[illegible] Borgo vedova Maggiora, 86 anni; Maria Montersino vedova Fausone, 72; Angela Graziano, [illegible] Teresa Arri vedova Camerano, [illegible]; Rosa Musso vedova Boido, 87; Antonia Amosio, 85, Castello d'Annone; Pierina Capra vedova Alciati, 68, Isola; Leonilde Tomasi in Rinino, 79, Ferrere; Giuseppe Damasio, 68; Marcellina Ravera [illegible] Scognamiglio, [illegible] Villafranca; Elvio Fassio, 69 Ferrere; [illegible] Biancani vedova Mala, [illegible], Moncalieri; Cesare Bosso, 81, Torino; Angelo Manzo, 86, Santo Stefano Belbo; Rosanna Quaglia, [illegible]; Bruna Bellingardo vedova [illegible] Filippi, 78; Giuseppe Pianta, 73; Maggiorino Mossino, 81, Monale; Luigia Valenzano in Nebiolo, 77; Franco Conti, 77, Soglio; Florenzo Gastino, 55; Orsolina Giordano vedova Terzolo, [illegible]; Caterina Guala vedova Pesce, 80; Regina Bosco vedova Truffa, 72; Maria Maddalena Boero vedova Martinetto, 85, Grugliasco; Concetta Salomone vedova Ranaboldo, 93, San Damiano; Pietro Nosenzo, 81; Marina Valpreda vedova Ferrero, 81, Portacomaro.

[illegible] Irena Rechichi; Ilaria Bodda, Cisterna; [illegible] Cherio, San Damiano; Michela Delponte, Castelnuovo Belbo; Arianna Pollina, Castell'Alfero, Mauro Boero, Canale; Alfredo Giambrone, Messina; Simone Rasta, Valfenera; Filippo Crosa.

MATRIMONI: Massimo Gilardi, impiegato tecnico, con Sylvie Menozzi, insegnante elementare.

SI SPOSERANNO: Antonello Bera, esercente ristorante, con Daniela Peira, giornalista pubblicista; Pier Paolo Mastrazzo, operaio, [illegible] Anna Campanella, casalinga; Renzo Spelgatti, operatore postale, con [illegible]franca Cau, operatore postale; Fran[illegible] Saul, studente, con Eleni Anagnostaki, casalinga; Brunello Pasero, impiegato amministrativo, con Simona Nebiolo, impiegata amministrativa.

NIZZA

MORTI: Carlo Borgo Favero, 69 anni; Enrichetta Narullino, 87; Carlo Grasso, 86; Teresa Abbate, 87; Maria Rosa Avalle, 89; Mario Rizzolo, 77; Adriana Trezzo, 90; Giacomo garesio, 70.

[illegible]: Matteo Moschino; Alice Morabito; Giorgio Guglielmi; Maurizio Pinna.

[illegible] SPOSERANNO: Paolo Molinari, impresario edile, [illegible] Margherita Edi Daniele, studentessa; Pier Paolo Mastrazzo, operaio, con Anna Campanella, casalinga.

MATRIMONI: Giuseppe Lolla, operaio, con Maria Teresa Marasco, casalinga.

APPUNTAMENTI

GRAZZANO BADOGLIO

Una ginecologa all'Utea

Stasera, al [illegible] Utea [illegible] Grazzano Badoglio, si terrà [illegible] lezione sul tema: «Malattie dell'utero e degli annessi». Interverrà la ginecologa Nicoletta Biglia. S'inizia alle [illegible] nel salone della Fondazione Badoglio.

CASTELNUOVO D. BOSCO

Nuova sede per la biblioteca

Da stamane, a Castelnuovo Don Bosco, il servizio bibliotecario funzionerà in piazza Roma 12 (nel palazzo comunale). Finora la biblioteca era stata ospitata in piazza Don Bosco 3.

ASTI

Lezioni sull'antiquariato

Un corso di antiquariato s'inizierà il 25 novembre al Centro culturale San Secondo proposto dalla scuola «Domus Aurea». Sono in programma lezioni per interventi di recupero su mobili, dipinti, gioielli, ceramiche. Per iscriversi oppure ottenere ulteriori informazioni rivolgersi il mercoledì, dalle 11 alle 18,30, [illegible] Centro culturale (tel. 354.030).

Alle urne il paese sconvolto dall'alluvione: due liste in lizza

Monastero, domenica si vota fra angoscia e devastazioni

MONASTERO BORMIDA. Il medievale ponte sul Bormida, è [illegible] in uno stato disastroso ma, per i monasteresi resta più che mai un simbolo: «Se ha retto lui - commentano in paese - ce la faremo anche noi a superare questo momento». Sono giorni caotici per il piccolo centro della Valle Bormida, perché oltre [illegible] riparare i danni, domenica gli elettori (sono 874), saranno chiamati alle urne per scegliere i nuovi amministratori comunali.

Nel paese si mescolano i commenti sull'aspro battaglia elettorale e quelli sulla devastazione della zona. Danni per miliardi alla «Valbormida acciaierie» ed alla ditta di confezioni Bell Bottom, una delle più note «jeanserie» del Piemonte. Sabato notte [illegible] state sfollate quattro famiglie di cui due ancora ospitate da parenti ed amici. Tanti gli atti di altruismo. Uno per tutti: il giovane panettiere Filippo Di Dolce, tuffandosi nell'acqua che invadeva la casa di due anziani è riuscito a portarli in salvo.

Nonostante la tristezza che pervade il paese, tocchi di vivacità arrivano dalla campagna elettorale. Due le liste in lizza: la numero «1» (Torre campanaria con scritta rinnovamento, concordia [illegible] trasparenza) è guidata dal generale in pensione Paolo Luigi Rizzolio. Con lui ci sono dodici candidati: Carlo Angelo Bottero, Donatella Taino, Ernesto Abrile, Fiorenza Cristina Lazzarino, Carlo Venanzio Ivaldi, Maria Grazia Arnaldo, Giuseppe Carlo Cavallotto, Vincenzo Perono Cacciafoco, Novarino Moraglio, Elio Ferrari, Luigi Blengio e Daniela Santoro.

La lista numero «2» (Torre campanaria con spighe di grano e grappolo d'uva), è capeggiata dal sindaco uscente Adriano Blengio, dimessosi a suo tempo poiché coinvolto nella vicenda giudiziaria per irregolarità amministrative [illegible] vario genere. Un'indagine che la magistratura di Acqui non ha ancora concluso.

In lista si presentano: Mauro Arnaldo, Gian Piero Bigatti, Nadia Blengio, Emilia Ferraris Venturini, Francesco Gallo, Pier Luigi Goslino, Fabrizio Monteleone, Federico Spada, Secondo Stanga e Franca Traversa. [e. ce.]

Due immagini [illegible] Monastero dopo [illegible] devastazione causata dall'alluvione. Sotto lo storico ponte simbolo del paese della Val Bormida

Scandeluzza [illegible] gli ex sindaci

Una singolare sfida elettorale divide il piccolo paese astigiano

SCANDELUZZA. Domenica 20 si vota. Il ricorso alle elezioni anticipate è la diretta conseguenza del commissariamento del Comune, avvenuto lo scorso settembre: otto consiglieri si erano dimessi per protesta contro sindaco e giunta, determinando lo scioglimento del Consiglio.

A Scandeluzza (conta meno di 300 abitanti), si affrontano due liste civiche, guidate entrambe da [illegible] primi cittadini; gli elettori sono 233. Il sindaco uscente Osvaldo Assone, 49 anni, impiegato in una ditta torinese, è a capo della lista contraddistinta da un quadrifoglio e la scritta «Per al me paise»; nove in tutto i candidati a consiglieri: Calogero Marotta, muratore; Rosanna Magnone Dolendi, imprenditrice agricola; Giovanni Guelfo, pensionato (questi tre sono consiglieri uscenti); Piero Parena, agricoltore; Carla Chiumanto, casalinga; Giuseppe Artese, operaio; Davide Giuseppe Marotta, operaio; Piero Molino, autista; Paolo Boella, operaio. Oltre a fare la campagna porta a porta, lo schieramento invierà una lettera agli elettori.

Anche il gruppo guidato da Francesco Mattioli, 45 anni, impiegato della «Vics» di Montiglio, già sindaco dall'85 [illegible] '93, si sta muovendo nella stessa direzione. I sostenitori della lista con [illegible] simbolo raffigurante un grappolo d'uva e due spighe di grano, hanno distribuito il programma elettorale casa per casa. Questi i candidati: Marcello Piglia (già consigliere), impiegato; Franca Viotti Burin, casalinga; Leonardo Giolito, operaio; Franco Festa, dipendente comunale; Carlo Musseno (già consigliere), impiegato Usl; Paolo Patrizio Guasco, insegnante; Domenico Guelfo, operaio; Ivano Germano, perito tecnico; Giuseppe Petitto (già consigliere), impresario edile; Massimo Allario, in attesa di occupazione; Paola Piglia, studentessa; Enza Cavagna, impiegata. [bru. m.]

In 1230 chiamati alle urne per Portacomaro-Valmaggiore

ASTI. Tempo di votazioni anche per la circoscrizione Portacomaro Stazione-Valmaggiore, sono due le liste che si contendono i sette posti da consigliere. Tre i seggi allestiti per i 1230 elettori, che devono tornare alle urne a distanza di cinque mesi, perché la votazione di giugno è stata invalidata, in quanto l'unica lista presentata, quella della Lega Nord, non aveva ottenuto il quorum di voti validi. Uno dei due schieramenti in lizza è guidato da Marco Graziano, 32 anni, dipendente della Cassa di risparmio di Asti, già presidente della circoscrizione nelle due passate legislature. La lista «Alleanza democratica» ha per simbolo un grappolo d'uva, e ne fanno parte: Marco Graziano, Emanuela Capusso Nosenzo; Brunella Graziano Rizzone, Marco Alessandro Merlo; Giuseppe Rosso, Franco Gianni Baviola, Pietro Trevisi. Sul fronte opposto una lista di «matrice» della politica capeggiata da Gianmaria Piacenza, presidente dell'Asti calcio. Con lui Cristina Bozzola, Paolo Fassio, Gabriella Gavassa; Roberto Nosenzo, Alberto Salizzo. La lista, all'inizio civica, si rifà all'attuale coalizione di governo. [bru. m.]

Si potrà esportare alla discarica di Torino sino al 10 dicembre

Rifiuti, la Regione concede una nuova proroga ai Comuni

ASTI. Alluvione e rifiuti: un'emergenza nell'emergenza. Entro stasera i Consorzi rifiuti Astigiano e Media Valle Belbo avrebbero dovuto presentare in Regione (pena il commissariamento) gli incarichi di progettazione sulle nuove discariche e le delibere di assenso dei Comuni interessati.

L'alluvione del 6 novembre ha però modificato i piani, causando nuove e più stringenti urgenze. Canelli, sede [illegible] Consorzio Media Valle Belbo, lotta da oltre una settimana contro il fango; l'individuazione dei siti proposti dall'Aimeri ha subito [illegible] slittamento forzato.

Il Consorzio rifiuti Astigiano ha invece firmato l'incarico di progettazione per i nuovi impianti di bacino: il testo della delibera è già stato inviato in Regione. Nel documento s'identificano come Comuni capifila dei bacini Villanova (Nord-Ovest), Castell'Alfero (Nord-Est), Costigliole (Sud) e Asti. Restano però, nella pratica, da sciogliere alcuni passaggi determinanti nella strategia consortile sulle nuove discariche.

Il sito di Castell'Alfero, ai confini con Calliano e Tonco, deve ancora essere sondato: ospiterà il futuro impianto di smaltimento solo [illegible] sarà dichiarato idoneo. Per il bacino Sud la soluzione del sorteggio resta attualmente sospesa: «Una parte dei Comuni interessati è stata colpita dall'alluvione - dice il presidente consortile Massimo Camussi - affronteremo la questione appena sarà superata l'emergenza».

Villanova, invece, dovrà indicare in prospettiva quale dei due siti (quello di località Lapaudin e quello ai confini con Montafia) intende sfruttare. Infine resta da sciogliere l'incognita Asti: archiviato il sito [illegible] Quarto, su quale area si punterà? Dinanzi all'emergenza causata dall'alluvione, la Regione fa intendere [illegible] non voler usare il pugno di ferro sulla questione rifiuti. Il presidente Gian Paolo Brizio ha firmato un'ordinanza per autorizzare, fino al 10 dicembre, l'invio in discarica dei materiali alluvionati. Cinque giorni più tardi scadrà, per l'Astigiano, l'autorizzazione a «esportare» i rifiuti fuori provincia. [l. n.]

Il presidente della Regione Gian Paolo Brizio e il presidente del Consorzio rifiuti [illegible] Asti Massimo Camussi

Ieri ad Asti udienza preliminare interamente dedicata alle arringhe

Scandalo licenze, parla la difesa

Gli inquisiti sono dodici. Le tesi degli avvocati

ASTI. Udienza preliminare dedicata alle arringhe dei difensori, ieri pomeriggio in tribunale, per lo scandalo delle licenze commerciali. Hanno preso la parola alcuni dei legali che assi[illegible] i 12 inquisiti: gli interventi si concluderanno il 22 novembre, alle 15, quando toccherà agli avvocati Aldo Mirate [illegible] Gianpaolo Zancan: i due legali assistono la principale indagata Domenica Randazzo, l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso accusata di aver chiesto denaro a commercianti [illegible] cambio di licenze.

Nei suoi confronti il procuratore Francesco Saluzzo aveva proposto [illegible] anni e [illegible] di [illegible]. Circa 800 milioni invece le richieste di [illegible] danni presentate da alcuni commercianti che si [illegible] costituiti parte civile.

Il primo ad intervenire ieri è stato l'avvocato Giorgio Prove[illegible] difende Oreste Nosenzo coinvolto in un troncone [illegible] inchiesta con l'accusa di concorso in corruzione. Il pm ne ha però chiesto il proscioglimento.

Nosenzo è accusato di aver fatto da tramite fra alcuni commercianti interessati [illegible] rilevare un negozio di abbigliamento in via Cavour e l'ex dirigente comunale. Di [illegible] sarebbe una mazzetta [illegible] cinque milioni pagata alla Randazzo.

Tra i commercianti coinvolti nell'episodio, ieri è stata affrontata la posizione di Massi[illegible] Bergagna (un anno 4 mesi [illegible] reclusione, la pena proposta dall'accusa). Il commerciante era interessato all'acquisto del negozio: «Bergagna è però [illegible] vittima, non un corruttore» hanno sostenuto nell'arringa i difensori, l'avvocato alessandrino Mario Boccassi ed il collega Ferruccio Rattazzi. Quest'ultimo (è intervenuto per tre ore) assiste anche altri inquisiti: fra questi l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda, [illegible] cui confronti era stata proposta una condanna a due anni 4 mesi di reclusione. Deve rispondere di abuso d'ufficio e falso.

Tra gli episodi che lo chiamano in causa c'è anche lo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina. Un escamotage messo [illegible] atto secondo l'accusa per favorire il rilascio della licenza alla gelateria «Cercenà» che non possedeva la distanza prevista dalla legge da un'attività analoga. La titolare, Debora Tanino, lo zio Mario Tanino, oltreché il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, [illegible] già stati rinviati a giudizio: la seconda udienza del processo si svolgerà il [illegible] novembre.

Affrontato ieri anche il [illegible] di Sergio Girola, accusato [illegible] aver fatto da mediatore in uno degli episodi contestati alla Randazzo: anche per lui è stato chiesto il proscioglimento. [r. gon.]

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Al Tar il ricorso dei Referendari sulle amministrative

Sarà esaminato domani, dal Tribunale amministrativo regionale, [illegible] ricorso presentato dalla lista «Referendari-Club Pannella» per ottenere un riesame delle schede elettorali delle ultime consultazioni amministrative di Asti. «Il ricorso, firmato dall'avv. Lino Mangone - spiega il referente del Club, Renato Longo - aveva pre[illegible] le [illegible] dalla macroscopica discordanza dei dati forniti dal Centro elaborazione dati del Comune, e quelli dell'Ufficio elettorale centrale. Nella nostra lista c'è stato chi si è visto attribuire [illegible] preferenze e poi 152, 2 e poi 20 e così via. Diverse testimonianze raccolte hanno riferito anche di interpretazioni arbitrarie delle modalità di voto da parte di alcuni presidenti di seggio». La lista Referendari alle amministrative aveva candidato a sindaco Renato Longo, ottenendo, come lista, il 3 per cento dei voti. [r. gon.]

[illegible]

Rubati in un'officina due motori per imbarcazioni

Due motori per imbarcazioni fuoribordo sono stati rubati di notte ad Asti, nell'officina in via del Lavoro gestita [illegible] Mauro Bussolin, 36 anni, di Calliano. Altro colpo a Refrancore, in località Cascina vecchia, nella casa di Anna Pizzotti, 64 anni. Dopo aver forzato una porta, i ladri si sono portati via [illegible] culla antica. [r. gon.]

VILLANOVA

Decise delle detrazioni sul pagamento dell'Ici

Il Consiglio comunale di Villanova ha deliberato la diversa applicazione dell'imposta Ici (fissata al 5 per mille) per fasce di reddito. [illegible] previste detrazioni pari a 200 mila lire per i possessori di monoreddito con un unico immobile; 300 mila lire [illegible] nuclei [illegible]miliari [illegible] pensioni minime o con un componente portatore [illegible] handicap. Durante la riunione sono state inoltre apportate modifiche allo Statuto. [m. t.]

PORTACOMARO STAZIONE

Una [illegible] sede per l'asilo parrocchiale

Inaugurata la nuova sede della scuola materna parrocchiale di Portacomaro Stazione, [illegible] parroco, don Edilio Cupra, pensa già a nuovi ampliamenti. «Ora abbiamo in programma di realizzare una palestra che possa servire anche agli alunni delle elementari», dice con entusiasmo. Il primo lotto di lavori è stato finanziato con fondi parrocchiali, in tutto [illegible] sono spesi 200 milioni. Ora i 36 bambini della materna hanno a disposizione 250 metri [illegible] area coperta, con sala mensa, aule didattiche e per il gioco, dormitorio. Alla festa dell'inaugurazione erano presenti il sindaco [illegible] Asti Alberto Bianchino ed il vescovo Severino Poletto. Alla scuola di Portaco[illegible] Stazione fanno capo anche i bambini di Callianetto, Castell'Alfero [illegible] di Asti città. «Abbiamo molte richieste da fuori paese - spiega il parroco - perché noi facciamo un orario lungo, dalle 7,30 alle 18,30». L'asilo [illegible] istituito sessant'anni fa dalle suore. Attualmente alla materna di Portacomaro Stazione, di cui è presidente Massimo Ferrero, insegnano Renata Grosso e Manuela Marengo; la [illegible] è Lucia Gregori. [bru. m.]

[illegible]

Il Coreco accoglie [illegible] esposto della Lega nord

Il Coreco ha dato ragione alla Lega Nord che aveva contestato l'incarico affidato [illegible] Comune a un professionista per la definizione di richieste di concessioni edilizie. La Lega guidata da Marco Macagno aveva obiettato «che nessun altro professionista di Buttigliera era [illegible] contattato; il compenso per ogni pratica è stato fissato d'ufficio in 200 mila lire, ma avrebbe potuto e[illegible] inferiore con risparmio per le casse del Comune». L'esame del Coreco ha verificato i termini per l'annullamento della delibera. [m. t.]

VESIME

Borse di studio a tre ragazzi delle Medie

Sono state assegnate nei giorni scorsi le borse di studio «Giorgio [illegible] Beppe Strata», riservate ad alunni meritevoli delle scuole medie «Federico Della Valle» [illegible] Vesime. Quest'anno i fondi (due milioni e 500 mila che vengono devolute annualmente) sono state assegnate ad Andrea Elegir, di Loazzolo; Raffaella Traversa, di Olmo Gentile (ad entrambi andrà un milione a testa) e a Diego Lequio di Vesime (500 mila). Le borse di studio dureranno per tutto un ciclo (cinque anni) di scuola superiore. Il fondo per gli studenti è tratto dagli interessi bancari della donazione [illegible] 100 milioni della famiglia Strata in ricordo di Beppe e Giorgio scomparsi in due incidenti. [fi. l.]

TRIBUNALE [illegible]

Fallimento CANE Renzo [illegible]. 241 reg. Fall.

Si rende noto che [illegible] fallimento di CANE Renzo, nato a Castiglione Ti[illegible] il 17/03/1950, residente in Nizza Monferrato, il Giudice delegato ha ordinato di procedersi alla vendita senza incanto dell'immobile sito in Nizza Monferrato, Strada Ponteverde 69 così descritto.
N.C.T. del Comune di Nizza Monferrato partita 5946, foglio 27, mappale 6:
- Piano terreno: magazzino officina mq. 318 e locale esposizione mq 101;
- Piano primo: alloggio e vano scale mq. 111
alle seguenti condizioni:
1) La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di lire 150.000.000 (centocinquantamilioni)
2) Le offerte dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi [illegible] Cancelleria [illegible] Tribunale di Acqui Terme nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data del 15/11/1994
3) Gli offerenti dovranno prestare cauzione in Lire 15.000.000 (quindicimilioni) [illegible] depositare Lire 30.000.000 (trentamilioni) per spese
4) Tutte le spese inerenti la vendita, per il trapasso della proprietà [illegible] per la cancellazione delle iscrizioni [illegible] trascrizioni saranno [illegible] carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale [illegible] Acqui Terme e presso il Curatore Avv. Giuseppe Gallo, con studio in Nizza Mon[illegible], via Tripoli n. 1.
[illegible] Monferrato, li 31/10/1994

IL CURATORE Avv. Giuseppe Gallo

ALLUVIONE

LO SPETTACOLO MOBILITATO PER DARE AIUTI

L'incasso di alcune serate viene devoluto a favore dei disastrati

Solidarietà con il pianoforte

Successo per il concerto blues di sabato, domani ancora musica classica con il Filarmonico. Le iniziative di «Teatro per amore». Conduttori di Radio Uno impegnati tra i soccorritori

ASTI. Prosegue l'impegno [illegible] mondo dello spettacolo e della cultura a favore degli alluvionati. La parola d'ordine è «solidarietà» e viene proposta un po' ovunque. Basti pensare, ad esempio che a Nizza riprenderanno questa settimana i «Salotti del giovedì», [illegible] con un cambiamento di programma. Alle 21 di giovedì all'Auditorium della Trinità parlerà il sociologo astigiano Emanuele Bruzzone, (la sua conferenza era in programma per la settimana successiva), sul tema «Solidarietà oggi».

«Alla serata - spiega il consigliere delegato alla Cultura Mario Castino - sono stati invitati i reponsabili delle Associazioni di volontariato che hanno lavorato e stanno continuando tuttora nella loro opera di soccorso. Sarà un'occasione per fare il punto della situazione ed anche per ringraziare tutti i nucesi che hanno aiutato le popolazioni più colpite di loro».

Intanto incominciano ad arrivare i primi frutti dell'impegno di attori e musicisti.

Raggiunge i due milioni il ricavato della rappresentazione teatrale «Paese piccolo, la gente mormora», di Franco Roberto messa in scena dalla compagnia teatrale «Sensanpich». La commedia è stata rappresentata domenica sera al cinema Cristallo, con il tutto esaurito, dalla giovane compagnia di Ferrere che ha deciso di devolvere l'intera somma alle popolazioni alluvionate dell'Astigiano.

Sabato sera il concerto blues della cantante americana Barbara Carr e del suo complesso, ha fruttato 1 milione 338 mila lire. La serata, organizzata dal Circolo filarmonico astigiano e dalla Regione ha richiamato un centinaio di [illegible]ne «Abbiamo avuto molte prove di sensibilità da parte degli astigiani - dice l'organizzatrice Amalia Lizzi Balsamo - c'è chi ha pagato con biglietti di grosso taglio e non ha voluto il resto. Anche l'assessore alla Cultura di Biberach in visita ad Asti, nostro ospite, ha voluto pagare».

Il Circolo filarmonico prosegue inoltre con il programma della stagione dedicata alla musica classica, «dirottando» l'incasso a favore degli alluvionati. Domani sera alle 21,15 l'appuntamento sarà a palazzo Ottolenghi [illegible] le pianiste Maria Grazia Povignano e Anna Pandini, che proporranno brani per pianoforte a quattro mani di Brahms e Grieg. Ingressi 10 mila lire.

Mobilitazione anche dal mondo delle compagnie amatoriale. Questa sera alle 21 il gruppo promotore della rassegna «Teatro per amore» che si svolge al Don Bosco terrà una riunione nella sede del gruppo Pegaso (via Monterainero), [illegible] concorderà il tipo di intervento a favore della popolazione alluvionata: l'incasso della manifestazione sarà anche in questo caso «dirottato».

Non solo impegno nel proprio campo d'azione, ma direttamente sui luoghi della catastrofe: è quanto ha messo in atto l'emittente astigiana Radio Uno di corso Alfieri. Tutti i giorni, i conduttori della radio guidati dal direttore Antonello Catalano, hanno partecipato con gli altri volontari, negli interventi di soccorso. Questo, accanto ai notiziari che hanno descritto il disastro in diretta e hanno garantito i collegamenti tra gli ascoltatori e i soccorritori.

[r. s.]

Alcuni attori della compagnia di Sottime. Il loro spettacolo a «Teatro per amore», previsto per sabato scorso, è stato rinviato al termine della rassegna

«De Alex»

Una mostra benefica

Il pittore astigiano Renzo De Alexandris espone quadri a favore degli alluvionati

ASTI. Il pittore astigiano Renzo De Alexandris, in arte «De Alex», ha organizzato una mostra di sue opere a favore degli alluvionati. S'intitola «Asti come la ricordo» e si svolgerà dal 19 al 27 novembre nei locali della Casa di riposo «Città di Asti» (ingresso da via Rocca 71).

I dipinti, che ritraggono scorci della Asti di un tempo, saranno messi in vendita e il ricavato andrà al personale della Casa di riposo che è stato danneggiato dall'alluvione. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 15,30. Il coordinamento e la presentazione della mostra sono curati da Patrizia Porcellana

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594 147 — Or.: 18.30/20.15/22.30 — [illegible] — CHIUSO

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 20.15 22.30 — Lire 9000.6000 — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa 94). Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante donna a [illegible] Thriller

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 10.40/22.30 — Lire 9000-6000 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa 94) [illegible] Commedia

[illegible] Splendor — Tel. 595 040 — Or. ap. 20, ult. 22.25 — L. 9000-6000 — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It. 94) [illegible] Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.607 — [illegible] — RIPOSO

[illegible] Bosco — Tel. 410 050 — [illegible] — CHIUSO

CANELLI

[illegible] — Tel. 624 [illegible] — CHIUSO

[illegible]

Aurora — Tel. 701 45[illegible] — 16.45-18.30 [illegible] — L. 6000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702 788 [illegible] — 16.30/18.30/20.30 [illegible] — L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701 496 — Or. 20.30/22.30 — L. 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701 [illegible] — Or. 20.30/22.30 — L. 8000-7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124 — Or. 21 — L. [illegible] — RIPOSO

Lux — [illegible] — RIPOSO

Splendor — Tel. 971 667 — [illegible] — [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Diapositive dal Camerun

Si terrà stasera alle 21 nella sala Azzurra del palazzo della Provincia una projezione di diapositive di viaggio organizzata dal Club Avventura di Asti. Si potranno vedere immagini scattate da Franco Masnero in Camerun. Ingresso libero.

ASTI
Revelli parla del [illegible] libro

E' stato confermato l'appuntamento di sabato alle 17,30 a palazzo Ottolenghi con Nuto Revelli. Lo scrittore, invitato dall'Istituto storico e dalla Biblioteca, presenterà il suo recente libro «Il disperso di Marburg» (Einaudi).

[illegible]
Lezioni di chitarra per ragazzi

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra, promosso dai giovani della parrocchia di Cisterna e aperto ai ragazzi dai 10 anni in su. Il corso durerà sei [illegible] lezioni di un'ora [illegible] settimana. Per informazioni, telefonare al 979.141.

MONCALVO
Corsi di str[illegible] per banda

Il Comune di Moncalvo ha organizzato un corso di strumenti a fiato per la banda cittadina. Il costo è di 50 mila lire: le iscrizioni sono aperte fino a martedì. Informazioni agli uffici comunali, telefonando al 917.505, o al 922.431. Le lezioni, a cui sono ammessi ragazzi da [illegible] anni in su, si terranno nei locali del Comune in via Caccia 5.

DUSINO SAN MICHELE
Corsi di chitarra e tastiere

Sono aperte le iscrizioni per il corso di musica organizzato dal Comune di Dusino San e indirizzato a ragazzi in età scolare. S'inizierà il 19 novembre con chitarra e tastiera. Il costo delle lezioni è di 50 mila lire.

MONCALVO
Abbonamenti per la prosa

E' aperto la prevendita degli abbonamenti per la stagione di prosa del teatro comunale di Moncalvo. L'abbonamento per i primi posti costa 120 mila lire; per i secondi, 105 mila.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	21	16	24	60	61
	72	56	51	50	46
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	71	61	60	52	50
FIRENZE	61	60	25	48	1
	93	60	56	56	54
GENOVA	4	36	75	42	45
	110	70	65	64	51
MILANO	23	57	33	39	86
	87	77	69	65	57
NAPOLI	36	67	1	88	16
	80	72	53	50	47
PALERMO	56	10	15	13	58
	97	83	71	59	56
ROMA	60	63	73	69	69
	71	63	62	54	53
TORINO	66	87	77	83	4
	91	89	50	48	44
VENEZIA	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	56

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi

83-30; 83-62; 83-10; 83-60; 83-6; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; [illegible]; 83-79; 83-50; 83-28; 83-86; 83-53; 83-40; 83-87; 83-85; 83-88; [illegible]; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 56 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-46; 15-26; 75-54; 75-76; 15-66; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 75-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-68; 75-77; 75-87

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari

4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34; 4-24-74; 4-44-84; 4-14-44; 4-24-84; 4-54-64; [illegible]-14-54; 4-34-4[illegible]; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-54-84; 4-14-74; 4-34-[illegible]; [illegible]-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 14-24-34; 4-24-54; 4-44-[illegible]; 14-24-44

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	26	14	10	44	40	6	14	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	2	48	1	1	15	0	14
[illegible]	4	6	10	3	7	10	4	4	3	4
	66	26	18	36	22	58	28	37	58	23
FIGURE	2	7	8	5	3	7	4	1	3	3
	38	48	11	16	43	7	62	21	29	27
DECINE	31	1	71	71	41	61	61	61	21	31
	24	37	17	14	17	18	22	37	23	60

In nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo. tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Da giovedì **Vive l'amour**, di T. M. Liang (Leone d'oro a Venezia 1994)
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. [illegible] 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; [illegible] Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Amarel.** Or.: 15; 17,20; [illegible].30. Ing. 10.000 rid. 8000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.
[illegible] Po 30. **Il mostro.** [illegible]; 20,10; [illegible].
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vol. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAS[illegible] UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzo 6. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). Bruno Campanella dir. Regia di L. Ronconi, con E. Mei e G. Sabbatini. [illegible]stra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10-16,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]NO. P.zza Carignano [illegible]. Stag. in abbon. Tel. Questa sera [illegible] 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpe[illegible], A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera [illegible] Compag. [illegible] Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedia [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Illusione [illegible], telenovela
20 — Tg 8
[illegible] — Il guardiano del giardino, [illegible]
22,30 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,40 — Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 — Tg 4
20,30 — Tv movie
22,30 — Tg 4
22,45 — Telenews
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Il cerchio magico, chiromante Manuh
19,30 — Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 — Special fantascienza n. 11, doc.
[illegible] — Spaceman contro i vampiri dello spazio, film
22,30 — Videonotizie
[illegible] — Nite Video, video and more

Pri[illegible] Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 — Tgg - questa Italia
20,30 — Balla comigo/Destini, telerom.
21,30 — Peyton Place, telefilm
22,30 — Squadra speciale anticrimine, telefilm

Telecity
19 — Tg 7
19,30 — Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, [illegible]
20,30 — Who's that girl, film
22,30 — Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per [illegible], rubrica

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — Tg 4
20,15 — Mosaico, rubrica
20,30 — Nella vecchia fattoria
23,10 — Eros graffiti
0,15 — Notti magiche
0,30 — Eros graffiti

Quinta Rete
19,30 — Mago pancione [illegible], cartoni
20 — Torino magica
20,20 — Telenews
[illegible] — Torino-Forlì, [illegible]
22,20 — Te[illegible]
[illegible] — La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco

[illegible] 9 Tai
19,15 — Storia [illegible] S.U. d'America, doc.
20,25 — Telegiornale 9
[illegible] — Scusi lei che ne pensa?
21,15 — Er cantun der barbutin
21,30 — Stormy weather
23 — Telegiornale 9

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,40 — Rubrica di cartomanzia
20,20 — Rubrica di basket
21,30 — Ma siamo impazziti?
23 — G.R.P. Monitor
0,20 — Mediterraneo news

Quadrifoglio Odeon
19,30 — Tg rosa
20 — Soqquadro, varietà [illegible] ragazzi, cartoni. L'uomo di [illegible] [illegible]low. I protettori dell'universo
20,30 — «Italia cento». Zappatore, film
22,30 — Pink Pink [illegible]
22,45 — Italia cento. Programma legato al [illegible] ricorrenza del cinema che compirà cento anni nel [illegible]5. Conduce Pero Farenti
0,30 — Videoparade, settimanale di informazione home video

Telecampione
20,45 — Business news
20,55 — Insider
[illegible] — Emporio tv
22,30 — Non solo nola
23,45 — Emporio tv

Rete Canavese
19,30 — Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22,45 — Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] — Pietro vivo: «Un'estate per la missione»
19,25 — Domani celebriamo
[illegible] — Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 — Automan, telefilm
21,30 — Strike force, telefilm
22,30 — Speciale Telesuc «[illegible] amore di [illegible]»
23 — Il regionale
23,30 — Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 — L'assoluzione, film
22,40 — Informa 7
23 — Fausto T[illegible] Show
23,40 — Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 171 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO
E 0 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Serie A1, dopo la vittoria sul Pordenone (15-1), la squadra si prepara per Rapallo

Tubosider, «bocciate» vincenti

Applausi per Macario colpito dall'alluvione

SAN DAMIANO. L'emergenza alluvione non ha bloccato la Torretta Tubosider: la squadra astigiana [illegible] A1, ha messo a segno, sabato, nella terza giornata di campionato, un risultato positivo contro il Pordenone. 15-1 il punteggio, a cui verranno aggiunti tre punti di «bonus».

Gli azzurri hanno cancellato la gara incolore della settimana precedente, a Pinerolo. Una prova d'orgoglio, [illegible] aveva chiesto Paolo Ruscalla, sponsor che segue in panchina ogni partita della sua squadra: «A Pinerolo era mancato lo spirito determinante per la vittoria. Sabato, per fortuna, i giocatori l'hanno ritrovato. Contro i friulani ho rivisto la carica giusta. Questi otto atleti hanno un enorme potenziale». La Tubosider, al bocciodromo di San Damiano, ha in effetti entusiasmato il pubblico che spera di poter festeggiare, a fine campionato, il titolo italiano.

La squadra, in settimana, ha fatto quadrato attorno ad Aldo Macario che, nella notte tra sabato e domenica, ha perso la casa sul Lungotanaro e la tabaccheria in corso Savona. «Adesso sono ospite di amici - ha raccontato -. E' stato terribile. Giocare a bocce mi ha aiutato e mercoledì ho fatto allenamento regolarmente. E' un modo per superare la tragedia». Macario, con Pestre e Vottero, ha vinto la terna per 13-2, ripetendosi poi nella quadretta con Scassa, Losano e Vottero (11-5 il punteggio).

Seppe Andreoli, il «campionissimo» tutto classe ed esperienza, oltreché uomo simbolo della squadra, fa il punto della situazione: «Tecnicamente sulla partita contro il Pordenone si può dire poco. Ma è stato importante perché ci siamo ripresi dopo il ko di Pinerolo. La Rapallese? Non [illegible] nessuno degli avversari di sabato prossimo: sono tutti ex B saliti quest'anno nella categoria A. Ed è proprio per questo che possono essere pericolosi. Dovremo giocare con la massima concentrazione. Il titolo italiano è il nostro obiettivo - prosegue il giocatore - La classifica, per il momento, è fasulla pur senza nulla togliere al Bra. Sabato ci saranno gli scontri diretti e la situazione cambierà. La rivale da battere per il titolo rimane la Chiavarese».

A San Damiano, i dirigenti della Tubosider hanno dato ancora fiducia a Luca Scassa, 18 anni, astigiano, la rivelazione di questo primo scorcio di stagione: il giovane dai capelli rossi è entrato nella quadretta, al posto di Andreoli. «Ho giocato sin dall'inizio - racconta -. Ma, a dire la verità, [illegible] voluto colpire molto di più di quanto ho fatto. Sono contento per il risultato della squadra. Se vinciamo sabato, saliremo in classifica, arrivando a ridosso del Bra». Aggiunge Antonio Bigliotti, dirigente: «Siamo soddisfatti di Scassa, ha dimostrato di avere nervi saldi. Anche Losano si è riscattato, dopo la partita della settimana scorsa».

Eugenio Bonello, presidente della società, aggiunge: «Conti[illegible] sulla strada che porta al titolo. Per ora siamo quarti, a quota 37, ma finora abbiamo affrontato due società forti, l'Ivrea ed il Pinerolo. Adesso pensiamo alla Rapallese. Si giocherà all'aperto, e potrebbe essere un ostacolo».

Daniela Cotto

Il bocciodromo di San Damiano dove si è disputata la sfida casalinga con il Pordenone. Accanto una giocata di Fabio Pasculli

E' il Bra la capolista

La Bocciofila Bra si conferma capolista della serie A1: dopo il successo in casa contro l'Ivrea per 10-6, i braidesi dovranno affrontare la trasferta sul campo di Pordenone, impegno che non dovrebbe creare ostacoli per mantenere il primo posto in classifica.

I risultati della terza giornata di A1. Tubosider Torretta-Boccesport Pordenone 15-1, Chiavarese-Rapallese 14-2, Plozner-Veloce Club Pinerolo 8-8, Cassa di Risparmio Bra Bocciofila-Brb Ivrea 10-6.

Prossimo turno, quarta giornata: Brb Ivrea-Plozner, Boccesport Pordenone-Bra Bocciofila, Rapallese-Tubosider Torretta (si gioca a Rapallo con inizio alle 14), Veloce Club Pinerolo-Chiavarese.

Classifica.
Cassa di Risparmio Bra 43
Chiavarese 42
Plozner 39
Tubosider Torretta 37
Veloce Club Pinerolo 26
Brb Ivrea 20
Boccesport Pordenone 9
Rapallese 5

NOTIZIE IN BREVE

TAMBURELLO B

Respinto dal giudice sportivo il ricorso del Camerano

Il giudice sportivo della Fipt ha respinto il ricorso del Camerano relativo alla finalissima di serie B, da cui la squadra astigiana è uscita sconfitta dal Negarine di Verona, con il risultato di 13 a 11. La dirigenza della società astigiana ha già deciso di appellarsi. Il giudice sportivo ha motivato la decisione dicendo che «l'uomo è sempre suscettibile di errore, l'arbitro con gesti e parole ha cercato di fare intendere a giocatori e dirigenti le sue intenzioni».

Severo il commento della presidente del Camerano, Lauretta Bianco. «E' incredibile che un giudice sportivo respinga un ricorso con motivazioni di questo tipo». Insiste Bianco: «Nel documento si legge anche che il giudice prima di decidere ha sentito i testimoni a noi non risulta, perché quello segnalato da noi, Paolo Lazo, non è stato interpellato». L'episodio contestato era relativo alle ultime fasi di gioco della finalissima: l'arbitro aveva fischiato fallo (per una pallina giudicata fuori dalla linea laterale) contro il Camerano, soltanto dopo che il gioco era continuato senza segnalazione e Politto aveva poi fatto quindici. Lo stesso direttore di gara aveva confermato la propria «svista» sul verbale. Di conseguenza, anziché andare sull'11 a 9 per il Camerano, il risultato era stato dichiarato sul 10 pari. [bru. m.]

TAMBURELLO

Corsi per principianti della polisportiva San Rocco

La polisportiva San Martino San Rocco organizza un corso di avviamento alla pratica del tamburello. Le lezioni si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19 nella palestra «Baussano» di via Croce Verde 6 (si trova nelle vicinanze di piazza Alba). I corsi saranno coordinati dal tre volte campione italiano di A1, Riccardo Bellavello. Le lezioni dureranno tre mesi; per informazioni telefonare, dopo le 20,30, al 30857. [bru. m.]

CALCIO

Campionati sospesi fino al 26 novembre

La Federcalcio ha deciso di sospendere per un'altra settimana i campionati dilettantistici e giovanili. L'attività dovrebbe dunque riprendere ufficialmente sabato 26 e domenica 27 novembre. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Successi per Castelnuovo Don Bosco e Refrancore

Si sono disputati sabato alcuni incontri dei campionati di serie C2 e di serie D1 di tennis tavolo (la Federazione aveva lasciato facoltà alle società di scegliere se giocare o meno). In C2 il Castelnuovo Don Bosco ha battuto in casa il Cedas Fiat Torino per 5-2. In D1 il Castelnuovo «B» ha perso sempre fra le mura amiche, per 5-1 contro il Cirie. Infine il Refrancore ha sconfitto nel derby l'Isola «A» per 5-3. [e. a.]

Alcune strutture sono allagate: altre ospitano volontari ed esercito

Resta l'emergenza impianti inutilizzabile anche il palasport

ASTI. Prosegue lo stato di emergenza per gli impianti sportivi cittadini: molte palestre sono state occupate dalla Protezione civile, mentre in Comune si sta facendo il censimento delle strutture e dei campi di calcio più colpiti.

Ieri, il presidente provinciale del Coni Michele Serra è stato a Roma per consegnare a Mario Pescante l'elenco delle strutture distrutte o danneggiate.

Il Coni ha infatti stanziato dei fondi per le zone alluvionate.

«La situazione è molto fluida - afferma il direttore degli impianti sportivi comunali Luigi Grazioli -: siamo ancora in affanno ed è difficile dire adesso quale palestre possano essere di nuovo messe a disposizione degli sportivi».

Al palazzetto dello sport di via Gerbi (dove è stata ripristinata la corrente elettrica ed il riscaldamento) si è insediato un battaglione logistico dell'esercito, che si è stanziato inoltre al Campo scuola ed al terreno di calcio adiacente.

Sono occupate le tre palestre di via Natta, della scuola media «Rio Crosio» alla Torretta, di [illegible] Alba ed il capannone di via Natta.

E' stato praticamente liberato invece lo stadio Comunale, che la scorsa settimana aveva ospitato le unità mobili del volontariato.

Proseguono, intanto, i lavori per rimettere in sesto gli apparati tecnologici della piscina Comunale, che hanno subito gravi danni. L'impianto non sarà utilizzabile ancora per una quindicina di giorni. Sono pertanto rinviati a data da destinarsi i corsi di nuoto e l'attività agonistica. [e. a.]

RALLY

Annullato il «Grappolo»

«Consci della grave calamità naturale che ha investito il territorio della provincia e solidali nel dolore di chi è stato così duramente colpito, abbiamo deciso di annullare il Rally del Grappolo-Tartufo». E' il testo della lettera che gli organizzatori della manifestazione, programmata per il 10-11 dicembre, hanno fatto pervenire nei giorni scorsi a prefetture, province e comuni interessati al passaggio dei concorrenti. La gara, inizialmente prevista per il 3-4 settembre, era stata in un primo tempo rinviata per motivi tecnico-organizzativi. Ottenuta la proroga dalla federazione, gli organizzatori (San Damiano rally club e Motor sport di Moncalvo) si sono visti ora costretti a dover rinunciare alla prova, valida per la Coppa Italia di Prima Zona. Il percorso, completamente ridisegnato, avrebbe interessato le province di Asti, Alessandria e Cuneo, proprio nelle zone più colpite dall'alluvione. [g. m. g.]

I galletti preparano il rientro all'attività dopo il dramma che ha coinvolto anche alcuni giocatori e le loro famiglie

L'Asti adesso gioca il campionato della solidarietà

Il tecnico Bochicchio: «Daremo il massimo». Ma manca ancora un campo d'allenamento

Il tecnico dell'Asti Gerardo Bochicchio

ASTI. «La vita purtroppo continua. Anche noi abbiamo avuto alcuni ragazzi coinvolti nell'alluvione. E' [illegible] una [illegible] terribile, ma adesso dobbiamo pensare a ricominciare ed a ritrovare l'entusiasmo».

A parlare è il mister dell'Asti Gerardo Bochicchio: la formazione biancorossa è stata ferma la scorsa settimana, in segno di solidarietà con la gente colpita dall'alluvione; oltretutto lo stadio era inagibile, perché occupato dalle associazioni di volontari. Alcuni calciatori, poi, erano occupati a liberare le loro case dall'acqua e dal fango: l'abitazione di Mirko Gamba è stata la più colpita. Il padre Mario, agricoltore, ha perso tutti gli attrezzi agricoli. Abitano in zone disastrate Rino Restivo (via Torchio), Marco Buccioi (villaggio San Fedele) e Daniele Cacciola (i suoi genitori risiedono ed hanno attività a Canelli). Ha problemi a raggiungere Asti Davide Palermo, che vive a Genova.

Una situazione non facile per un allenatore, che deve comunque pensare alla sua squadra ed è costretto, suo malgrado, a guardare avanti: «E' un momento particolare per Asti e la sua provincia - dice Bochicchio -; quanto è capitato sarà uno stimolo ulteriore per noi: [illegible] abbiamo un dovere a livello morale [illegible] confronti della città».

Il campionato è stato sospeso sino a domenica 27 novembre: quindi il torneo riprenderà là dove si era interrotto, dalla ottava giornata, con i galletti impegnati in trasferta contro la Juve Domo a Domodossola.

Non è detto però che la Federcalcio non faccia già giocare le gare della Coppa Italia nel prossimo week-end: l'Asti dovrebbe affrontare fuori [illegible] il Casale.

Intanto la società, in accordo con il Comune, è alla ricerca di un campo sul quale allenarsi: «E' importante poter riprendere la preparazione, non stare fermi troppo a lungo, anche se l'ideale sarebbe poterci allenare tutti insieme. Del resto è giusto che chi ha avuto danni, pensi a risolvere prima i suoi problemi», conclude Bochicchio.

Il 27 novembre dunque riprenderà l'inseguimento al Verbania, che guida la classifica del girone A di Eccellenza: un sodalizio che pare volersi complicare da sola la vita. Nonostante il primo posto infatti, la dirigenza ha «cacciato» l'allenatore Adelino Paris. L'esonero ha provocato le dimissioni del direttore sportivo Cesare Butti. Per finire, nel mercatino di novembre, l'Asti ha ceduto il difensore Gian Luca Pinto al Costigliole ed il portiere Alessandro Biasi al Quattordio.

Enzo Armando

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 15 Novembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri pomeriggio l'incontro con il prefetto Lombardi che dirige l'unità di crisi del dopo-alluvione

I 40 sindaci dell'Albese: «Dateci i soldi»

Chieste precise garanzie sugli aiuti per la ricostruzione

ALBA. «Abbiamo pagato per il Polesine, per il Friuli, per il Belice, per l'Irpinia: adesso che siamo noi i danneggiati non vorremmo che tutto venisse risolto con un "Voi siete piemontesi, siete bravi, vi ricostruite da soli. La realtà è che abbiamo bisogno di fondi, tanti e subito per rimarginare le gravi ferite dell'alluvione».

E' l'amaro commento del sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, uno degli oltre quaranta primi cittadini delle Langhe e Roero ieri pomeriggio alla sala Fenoglio per il primo incontro dopo l'alluvione. Lo scopo era di fare il punto della situazione, valutare le necessità, programmare interventi. Le richieste sono state presentate al prefetto, Gian Valerio Lombardi (nominato con decreto del Presidente del Consiglio dell'8 novembre) che dirige il comitato di crisi del dopo-alluvione ad Alba e nei comuni limitrofi.

Gli amministratori sono intervenuti per presentare la situazione nei loro comuni.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha detto che la provincia di Cuneo è quella che ha subito i danni maggiori sotto tutti i profili. «Solo il nostro Comune in questa settimana ha già speso più di un miliardo. I cento miliardi che si dice verranno ripartiti per le prime emergenze, sono davvero pochi. Una buona parte spetterebbe solo al Cuneese. Chiediamo precise garanzie per la ricostruzione».

Il primo cittadino di Sommariva Perno, Mario Bertolusso: «Tra le spese, i Comuni devono tener conto anche dei rifiuti. La discarica consortile che ha sede a Sommariva sta ricevendo cinquemila tonnellate di rifiuti in esubero rispetto al normale, cosa che comporta notevoli spese di gestione».

Tra i danni più ricorrenti quelli alle strade, agli acquedotti, per le frane, denunciati dai sindaci dell'Alta Langa e del Roero, da Giovanni Filante, di Cossano Belbo, a Renzo Seghesio, di Monforte, Giovanni Negro, di Monteu Roero, Giovanni Blengio, di Monticello, Gianni Corrado, di Serravalle Langhe, Sergio Vivalda, di Cissone, Emilio Barbero, di Canale, Valter Giribaldi, di Rodello, Teresio Brangero, di Montelupo Albese, Carlo Rabellino, di Neive, Dino Destefanis, di Sinio, Donatella Viglione, di Castino, Lorenzo Destefanis, di Diano.

Il sindaco di Barolo, Maddalena Audetto, ha richiamato l'attenzione sulla rocca che minaccia il castello, con l'enoteca regionale e la scuola alberghiera. Adriano Bongiovanni, di Guarene, ha annunciato di aver dato incarico ai legali di procedere contro l'Anas: la sopraelevata di Alba, come già fatto presente in passato, creerebbe uno sbarramento che sarebbe la causa della grave inondazione subita da regione Vaccheria.

Il prefetto Lombardi ha disposto dieci sopralluoghi per le frane in corso nei vari Comuni e fornito spiegazioni sulle procedure per la denuncia dei danni. Era presente anche il senatore Tomaso Zanoletti, che ha promesso di farsi portavoce delle richieste. Intanto, è stato riaperto alla circolazione il ponte sul Tanaro nel tratto Cherasco-La Morra. [g.f.]

Il presidente della Provincia Quaglia (sopra, al centro) ieri mattina a Clavesana. In alto il ponte riaperto sulla Cherasco-La Morra e i danni subiti [illegible] concadino

SCOMPARSO NEL TANARO

Nessuna traccia del ragazzo

E' stato trovato il fuoristrada finito nel Tanaro. A bordo c'erano Adriano Bonino (morto) e il figlio Giuseppe, del quale non ci sono tracce.

A PAGINA 39

«Avvisi» a Quaglia e al tecnico

Per Piozzo: «omicidio colposo plurimo»

MONDOVI'. «Sono amareggiato ma tranquillo, perché non c'entro niente». Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, non è preoccupato per l'avviso di garanzia (omicidio colposo plurimo) emesso nei suoi confronti e inviato anche a Francesco Moro, caporeparto e responsabile della manutenzione strade per il Monregalese.

L'inchiesta è condotta a Mondovì dal sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudinelli e riguarda il ponte Maccagno di Piozzo. Sabato scorso, mentre l'alluvione era nel suo momento più drammatico, due auto sono finite nel Tanaro all'altezza del ponte: a bordo c'erano otto persone, sette sono morte. Il viadotto, al confine con il Comune di Farigliano, [illegible] ha ceduto, ma i tronchi, bloccati dalle arcate, hanno formato una diga e la forza di erosione dell'acqua ha devastato la Fondovalle, a cominciare dal terrapieno.

Le auto erano dirette al ponte, [illegible] la strada non c'era più. La magistratura vuole fare chiarezza e stabilire come mai l'asfalto è franato e perché le auto sono riuscite ad arrivare a quel punto. «E' giusto fare delle verifiche per stabilire se chi a suo tempo ha progettato e realizzato queste opera ha sbagliato - dice il presidente Giovanni Quaglia -. Io penso di no e ci mancherebbe ancora che adesso la colpa di tutto fosse degli amministratori».

Ieri mattina il presidente della Provincia ha fatto un sopralluogo a Piozzo: «Ho constatato che il ponte ha retto e questo credo sia positivo, comunque tutte le inchieste sono legittime e [illegible] l'oggetto dell'avviso di garanzia soltanto perché la Provincia è la proprietaria di strada e viadotto. Spero che prendano provvedimenti analoghi anche per le statali. Il magistrato non mi ha ancora convocato».

Il geometra Francesco Moro, invece, ha già incontrato il giudice. «Sabato abbiamo fatto un sopralluogo - spiega il tecnico - e con me c'erano anche i cantonieri». Le accuse nei confronti del caporeparto per le strade del Monregalese sembrano riguardare la chiusura della strada, ma Francesco ricostruisce con precisione quanto è accaduto sabato scorso: «Alle 16,30 ho ricevuto una telefonata del sindaco di Piozzo che mi ha detto che c'era acqua sulla Fondovalle. Ho risposto che non avevo gente per chiudere la strada e gli ho chiesto se poteva farlo. Lui, poco dopo mi ha confermato che il provvedimento era stato preso e il mattino successivo le transenne erano integre, quindi non so cosa possa essere accaduto».

Luca Ferrua

IL PONTE

Ha ceduto un terrapieno

«Gli avevano detto di fare in fretta, perché il livello dell'acqua era sempre più preoccupante. Mio fratello, seguendo quell'indicazione, è andato avanti ed ha affrontato il ponte. E' arrivato quando il terrapieno ha ceduto. La tragedia ha coinvolto altre sei persone». A parlare è Piero Monti, fratello di Lorenzo, 25 anni, impiegato nell'azienda di famiglia, specializzata in escavazione e movimento terra, uno dei sette morti su due auto a Piozzo. «Sabato Lorenzo - racconta il fratello, che ieri era alla guida della draga che ha recuperato un fuoristrada, sepolto dal fango a Clavesana - aveva accompagnato alcuni vigili del fuoco dall'altra parte del fiume. Viaggiava su un "Pajero". Per rientrare a casa quasi tutte le strade erano ormai interrotte, così gli hanno detto che sarebbe dovuto passare da Piozzo e poi tornare indietro. Così ha fatto, ma il Tanaro se l'è portato via». [g. p. m.]

Continua la sottoscrizione: ieri superati i 280 milioni di contributi a Specchio dei tempi

«Grazie ai cuneesi per la solidarietà»

In redazione la testimonianza dei parenti di due vittime

Si è messa in coda ■ fronte allo sportello di Specchio dei tempi, tra i tanti lettori arrivati per versare un contributo alle famiglie colpite dall'alluvione. Pochi minuti e mentre un anziano diceva «sul giornale scrivete "per i cari amici di Langa"» ha iniziato a piangere, sommessamente. «Scusatemi. Sono parente della bambina morta con la nonna, ad Alba - ha raccontato ai ■ nisti -. Le ha travolte l'acqua. Voglio ringraziare per la solidarietà che i cuneesi hanno dimostrato e lasciare un contributo a chi ne ha più bisogno di noi». È accaduto domenica ed è uno tra i tanti, commoventi episodi, di cui sono protagoni i lettori de La Stampa che hanno aderito all'iniziativa di Specchio dei tempi. Arrivano da tutta la provincia, portando contributi personali o per conto di gruppi, associazioni, aziende. Due sordomuti si sono presentati allo sportello consegnando denaro e un biglietto: «Per chi ■ perso tutto».

Affidano denaro ■ Specchio dei tempi chiedendo «che si intervenga subito, in modo concreto verso chi ha subito i disastri dell'alluvione». Una catena di solidarietà che nella «Granda» ha già coinvolto migliaia di persone. E le iniziative a favore degli alluvionati, con il trascorrere dei giorni, si moltiplicano. Da Sereno, in Lombardia, un'insegnante ci ha fatto sapere che due istituti sono disponibili ad adottare una scuola disastrata, in Langa, mettendo a disposizione tutto il materiale didattico andato distrutto. «Avevamo seguito da vicino il disastro della Valtellina. Vorremmo renderci utili anche per la gente di Langa».

A Villafranca Piemonte la banda musicale vuole «gemellarsi» con una di un paese alluvionato per contribuire a riacquistare strumenti, divise e spartiti, rovinati dal fango. Gli esempi di solidarietà sono innumerevoli. Gli operai di un'azienda di Mondovì hanno rinunciato a un giorno di riposo: l'azienda raddoppierà l'offerta e, tramite Specchio dei tempi offriranno il denaro ■ Comune di Clavesana.

A Milano, durante il «Congresso nazionale dei consulenti tributari» si è parlato del disastro che ha colpito il Piemonte. In pochi minuti sono stati raccolti 2 000 000 lire, consegnati ieri alla redazione de La Stampa dal presidente provinciale dell'«Ancit», Giandomenico Genta.

Tre milioni sono stati raccolti dall'Unitre di Cuneo, 810 mila lire dal «Centro anziani n° 1». Un milione dall'orchestra Bruni. 1 330 000 lire sono il frutto di una colletta tra i dipendenti dell'Usl di Borgo San Dalmazzo.

Fondi sono stati raccolti tra i dipendenti dell'Istituto bancario San Paolo di Cuneo (3 150.000), dall'Associazione pescatori di Gaiola. L'azienda Kiwi Uno di Verzuolo ha consegnato un assegno di 10 milioni. [g. mar.]

CUNEO. La raccolta di fondi per le popolazioni colpite dall'alluvione promossa da «Specchio dei tempi» domenica si è svolta, oltre che nella redazione, anche in piazza Galimberti con un banco volante. Oggi è possibile versare contributi negli uffici della redazione de «La Stampa», in via XX Settembre 39 a Cuneo, con orario continuato dalle 8,30 alle 20.

Proseguiamo l'elenco delle offerte. I.E. 350.000; n.n 100.000. Francesco 200.000; un pensionato 50.000; suffragio Adriano e famigliari 100.000; Roberta ■ Rosaria 100.000; Elp 100.000; D.B 300.000, R.G. 100.000; G.G. 75.000; G.V. 75.000; Famiglia Ristorio Valle 250.000; Ettore e Maria Rita 100.000; F.F. ■; per Alfredo 200.000; D.G. 100.000; E.A. 100.000; Alessio Luciano ■ Luigi 150.000; S.M. 150.000; Sara e Silvio a ricordo ■ Wilma 500.000; Tino ■ Franca 100.000; M.S. 100.000; G.N. Vignolo 150.000; R.G. 100.000; P.B. 100.000; P.M. 100.000; S.B. 100.000; V.M. 250.000.

Vittorio e Rita 50.000; compagnia teatrale Valeria Valeri 400.000; Nello Streri 1.000.000; Beppe e Rosa 50.000; Fam. Poetto Domenico 100.000; n.n 100.000; n.n. 300.000; Vittorino e Tiziana 50.000; Giulia e Cecilia Lavazza 200.000; D.R. 150.000; G.G. 100.000; Guido 50.000; Revello 150.000; n.n. 100.000; Rovere Daniela 30.000; n.n. 50.000; n.n. 250.000.

N.B. 100.000; Dalbesio Daniele e Viola 350.000; Bruna in memoria della mamma 50.000; n.n. 50.000; Raspo 50.000; Sarale 50.000; n.n. 50.000, n.n. 100.000; Luca e nonni 50.000; Anna e Gigi 50.000; Dutto Alberto 50.000; n.n. 4000; n.n. 10.000; n.n. 10.000; n.n. 10.000; Davide 10.000; n.n. 100.000; n.n. 10.000; n.n. 20.000; n.n. 10.000; n.n. 20.000; Alessandro 200.000; n.n. 20.000; Eveline Ferraris per i bambini meno fortunati di me 100.000; n.n. 50.000, n.n. 25.000; n.n. 50.000; n.n. 15.000; n.n. 10.000; n.n. 50.000; n.n. 10.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000; n.n. 50.000; Amici del dolce 510.000; n.n. 61.000; Marco 1991 Caraglio 50.000; Gianni M. 60.000, n.n. 10.000; Tavella Domenico 10.000; n.n. 50.000; n.n. 10.000, n.n. 20.000; M.S. 60.000; n.n. 10.000; Boris 50.000; n.n. 15.000; n.n. 12.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000.

Alessandro e Carmen 50.000; n.n 5000; Mattalia Bruno 50.000; n.n. 50.000; n.n. 10.000; n.n. 25000; n.n. 10.000; n.n. 50.000; Ribero Ester 50.000; R.R. 20.000; n.n. 50.000, Cristina 10.000; ■ 100.000, Fam. Suriano 50.000; Simone 10.000, n.n. 10.000; n.n. 20.000. Stefania 10.000; n.n ■; n.n. 10.000, Prossolasco Giuseppe 50.000, n.n. 10.000; n.n. ■, n.n. 10.000; Andrea ■, n.n. 50.000; n.n. 50.000, n.n. 100.000; n.n. 30.000; n.n. 300.000; n.n 250.000; n.n. 100.000; Aldo e B. 300.000; Tassone Lucia 50.000; Riolfo 50.000; Barruto Sergio 70.000; Giacometti Giorgio 100.000; n.n. 50.000; Bernardi Remo 50.000; n.n. 100.000; Monnetti Paolo 100.■; Angela e Renzo Donadio 100.000; Famiglia Bartek 200.000; Famiglia Castellino 50.000; Gabriele e Chiara 50.000; Ditta Rotomix e dipendenti in memoria del papà di Elsa 250.000; B ■ B. 300.000; Alberto, Vanna e Katia 50.000; n.n. 200.000; Elli e Chicco 600.000.

Per la mia Alessandria 50.000; n.n. 10.000; Gotta Ermanno 50.000; n.n. 150.000; Longo 50.000; T. D. 50,000; Nicole 10.000; n.n. 50.000, n.n. 10.000; Gabriella, Valter e Luca 50.000; n.n. 100.000; De Ciutiis Luigi 50.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 15.000; n.n. 5.000; A. e D. 50.000; Silvano e Silvia 100.000; n.n. 20.000; Suffragio Signora Pellin 20.000; n.n. 25.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000. n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000; Alessia 20.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 5.000; Gianni e Marcella 200.000; n.n. 100.000; n.n. 500.000; Fissore Domenica e Aprosio 50.000; Sicillano Piero 7,000.

Martinez Giovanni 5.000; n.n. 15.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 20.000; n.n. 20.000, Giuseppe, Noemi 50.000; n.n. 10,000; P.O. 100.000; n.n. 10.000; Giordano Alberto 30,000; n.n. 20,000; O.G. 20.000; n.n. 50.000; Bottasso Camilla 100.000; n.n. 50.000; n.n. 10.000; n.n. 300.000; Federica 50,000; n.n. 50.000, n.n. 15.000; n.n. 20.000; n.n. 150.000; n.n. 50.000; Vene Fabrizio 10.000; Valentina 50.000; n.n. 50.000; Alessandra e Daniele 10.000; Mele Pasquale 8.000; Davide e Andrea 35,000; n.n. 50,000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 50,000; n.n. 100.000; n.n. 400.000; Ezio e Sabina 100.000; M.F. 100.■; n.n. 100.000; n.n. ■; n.n. 100.000; n.n. 600.000; F.B. 50.000; M.D. 50.000; Andrea e genitori 100.000; Gianni e Letizia 100.000; n.n. 100.000; Maria e Giuseppe 100.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; Ghibaudo Busca 50.000; Cesare Gatto 400.000; n.n. 200.000; n.n. 100,000, in memoria dei cari genitori 200,000; in memoria di zia Piera 100.000. F.M. 200.000; Luigi Fornaris 100.000; P.L. Roccavione 300.000.

Cris e Ricki 100.000; n.n. 20.000; n.n. 50.000; Bruno e Grazia 500.000; S.P. 100.000; Circolo del Piccoletto Cassa di risparmio di Cuneo 200.000; Carla Macro 100.000; Giovanna e Gianluigi 200.000; n.n. 20.000; Piera e Paolo 100,000; n.n. 200.000; n.n. 20.000; n.n. 100.000; Un anonimo 50.000; Un'anonima e mamma di Boves 150.000; Aldo 100.000; n.n. 50.000; Valerio in ricordo del cuginetto Ricky e ■ Anna 100.000; Diego e Lucia 300.000; Da Matteo, Beppe e Bruna 50.000; Da Piervanni e Paola 150.000; Elena Cotto, Fossano 100,000; Classe 1934 e coniugi Fossano ■ S.A. 100.000; n.n. 80.000.

n.n. 50.000; Andrea e Silvia 50.000; n.n. 100.000; Sebastiano ■ Gianoglio 50.000; Bartolo brunetti 50.000; Piero e Rossella 100.000; Luca Arese 100.000; Lucia Arese 100.000; Mario e Francesca 100,000; Gianluca e Marco 200.000; T.F. Monteu Roero 70.000; B.S. Santa Croce di Cervasca 300.000; Paola Cappellino Cuneo 500.000; D.S. Cuneo 100.000; De Livio ■ memoria di Meo 100.000; Famiglia Tornatore 150.000.

Enrico e Carla 100.000; in ricordo ■ Dino 150.000; Simo ■ Pier 100.000; Pellegrino 250.000; R.G. 75.000; Commercianti di via Piandellovalle Mondovì 6.400.000; n.n. 250.000, C.I.F. 100.000; M.G. 50.000; Aldo e Lucia 50,000; N.M. 50.■; Orchestra «Bartolomeo Bruni» 1.000.000; Italo P. 300.000; per il buon fine 100.000; n.n. 100.000; C.M. 150.000; n.n. 100.000; n.n. 600.000; n.n. 200.000; Clara 50.000; M.M. 100.000. C.B. 100.000; Alessia 50.000; Amici del teatro 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; Davide 100,000; una casalinga 50.000; n.n. 100.000; una nonna 50.000; Unitre Cuneo (gli iscritti offrono il loro regalo di Natale) 3.000.000; Federica e Francesca 100.000; Fam. Sofientini 50.000; n.n. 300.000; Cardone Cuneo 100.000; n.n 50.000; Associazione cacciatori e pescatori «L Cucu» di Bombonina 300.000; S. e D. ■0.000; in memoria ■ Angela e Umberto 50.000; Jacopo e Niccolò 50.000; Fam. Frateschi 50.000; Bianca e Fiammetta 100.000; Gianni e Nuccia 200.000; Centro anziani (n.1) Cuneo 810.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000; n.n. 200.000; n.n. per Alessandria ■; Antonio Sagliocco 200.000; Gruppo Alpini di Gaiola 300.000; n.n. 100.■; n.n. 50.000, Francesco per i bambini colpiti dall'alluvione 50.000; Giorgio ■ Paolo Dalmasso 200.000; S.C. 100.000; A.E. 50.000; Giuseppe Bongiovanni Mondovì 300.000; Fald Fossano 300.000; un particolare pensiero ■ rammarico giunga a tutta la popolazione colpita Angelo Ricci 100,000; P.I. Cuneo 200.000, n.n. 150.000; n.n. 100.000; n.n. 100,000; n.n. 450.000; Paola Barale 50.000; Sandra Degioanni 100.000; Talu Costamagna 150.000; Discoteca «Capolinea» Entracque 1.210.000; P.D. 200.000; alcuni golfisti 750,000; Pietro Roscio 50,000; n.n. 300.000; n.n. 150.000; Kiwi-Uno Spa Verzuolo 10.000.000; Ornella e Bruno 100.000; Alessandro ■. in ■ moria dei propri genitori 500.000; n.n. 100.000, n.n. 100.000; Severino Dorotti 100.000; Piacenza e Aimo 70.000; Usl ■ di Borgo 1.330.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; da Beatrice Costigliole Saluzzo 100.000; n.n. Savigliano 650.000; in suffragio di Roberto Raviciotti i colleghi di Cuneo 360.000; i colleghi dell'Istituto bancario San Paolo succursale di Cuneo 3.150.000; Associazione Ancit nazionale consulenti tributari 2.600.000; P.S. Cuneo 200.000; Piery 100.000; Ely 100,000; Corrado Dronero 60.000; Sofia e Paola Fuccenda 200.000; Graziella e Irene 100.000; n.n. 250.000; impiegati 723.000, V.B.M. 100.000, dipendenti Lvia Cuneo 175.000; n.n. 110,000; n.n. 200.000; Angela ed Ettore Bandiera con il più alto sentimento di solidarietà 250,000; R.M.M. 200.000; Luca e Simone 200.000; Toto 300.000.

Rina e M. Luisa Alterio 100.000; n.n. 50.000; Silvio Solicino 50.000; Lorenzo e Mari■ Acchiardo Dronero 200.000; Bonello 200.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; titolari e dipendenti autotrasporti Lannutti Cuneo 2.100.000; n.n. 150.000; n.n. 150.000; Avis di Cuneo ha deliberato di devolvere la somma di 3.000.000 a «Specchio dei tempi» come segno tangibile di solidarietà verso le popolazioni alluvionate della nostra provincia; n.n. 50,000; Andrea e Giulia 200.000; Silvia e Alessia 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; in memoria di papà Ildo 150.000; Laura e Miky 500,000; personale della scuola media di Borgo San Giuseppe Cuneo 1.120.000; Moto club Drivers Cervasca 350.000; n.n. 200.000; E.S. 200.000; n.n. 100.000; Massimo e Consuelo 150.000; n.n. 200,000; n.n. 650.000; E.T. 120.000.

Versati ieri: 57.833.000
Totale Cuneo: 283.849.355

Nella sola giornata di ieri i lettori de La Stampa (nelle foto Bedino) hanno affidato a Specchio dei tempi 45 milioni a favore del fondo per le famiglie colpite dall'alluvione

MONDOVI'

Un maxipanino benefico

Un panino lungo 200 metri e una mega torta (20 metri di lunghezza), sono stati messi in vendita per raccogliere fondi di solidarietà a favore dei paesi alluvionati. L'iniziativa è stata organizzata, domenica pomeriggio, dai commercianti del quartiere Piandellavalle di Mondovì. Il dolce è stato preparato nel forno di «Mastro Claudio». «La manifestazione - spiegano i commercianti monregalesi - ha riscosso un grande successo. Nell'arco di due ore sono stati raccolti 6 milioni e 400 mila lire. Ieri mattina la somma è stata consegnata a "Specchio dei tempi", che la impegnerà per organizzare aiuti nei Comuni allagati. Ancora prima dell'inizio della vendita, si sono presentati due soccorritori volontari di Pavia, che hanno sottoscritto trecentomila lire. La campagna di solidarietà prosegue. Ieri è stato raccolto un milione e 500 mila. Anche questo denaro sarà devoluto a "Specchio dei tempi"». [c. g.]

AL TOSELLI DI CUNEO

Valeria Valeri: «Vicini ■ chi soffre»

Sabato sera, prima del debutto al teatro Toselli, Valeria Valeri e la ■ compagnia hanno consegnato al capo della redazione «La Stampa» di Cuneo, Giuseppe Grosso, un assegno per il fondo di solidarietà a favore degli alluvionati aperto da «Specchio dei tempi»

«Offerte e aiuti deducibili»

Dai commercialisti di Cuneo una proposta fiscale al governo

La data è ormai prossima: scade infatti il 30 novembre il ter■ ultimo per pagare l'acconto Irpef. Con decreto, il Governo ha determinato un giusto, anche se forse insufficiente, slittamento al 9 dicembre, per le persone fisiche e per i professionisti che hanno subito un rilevante danno dagli eventi alluvionali.

Tra i possibili interventi di sostegno, l'Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Cuneo, ne suggerisce uno di natura fiscale: ecco la proposta. Articolo unico.

1) Le erogazioni liberali, in denaro o in natura, a favore delle popolazioni alluvionate delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, così come individuate con apposito Decreto del Presidente Consiglio dei ministri, effettuate a partire dal 6 novembre 1994 ■ entro i 15 ■ successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto legge, fatte affluire al «Fondo di solidarietà per gli interventi conseguenti agli eventi alluvionali del Novembre 1994», ovvero sull'apposito conto corrente postale intestato al Commissario Governativo per il soccorso delle popolazioni alluvionate, ovvero corrisposte a Comuni, Province, altri Enti locali, ubicati nei territori danneggiati, nonché i contribu■ fatti affluire ai Fondi ■ solidarietà appositamente promossi da ordini professionali, associazioni sindacali, di ■, religiose, assistenziali e ■ organi di stampa, ■ deducibili dal reddito complessivo delle persone fisiche, se non sono dedotte nella determinazione dei singoli redditi, che ■ a formarlo e purché risultino da idonea documentazione.

Giuseppe Pellegrino
dottore commercialista
Cuneo

ALLA ■TRACONI»

Mille lire da ogni concorrente

Gli organizzatori della manifestazione che domenica ha radunato undicimila sportivi (i servizi a pagina 44) hanno deciso di devolvere 8.032.000 lire, che si aggiungono agli 11.517.000 offerti ■ partecipanti: nella foto, il punto di raccolta per Specchio dei tempi

Nel Tanaro a Clavesana c'è una «chiusa» utilizzata per produrre elettricità

Sott'accusa sbarramento sul fiume

Il sindaco: «I pioppi portati dalla corrente hanno formato una diga». Quando ha ceduto è partita l'onda che ha devastato il paese. Uno sfollato: «Le acque hanno cambiato percorso travolgendoci»

CLAVESANA. Perché sabato, durante l'alluvione, [illegible] Tanaro ha improvvisamente cambiato corso, invadendo il paese? Passata la prima emergenza si cercano responsabilità. E ora al centro dell'attenzione c'è la «chiusa» alla periferia del paese, uno sbarramento che devia le acque del Tanaro in una condotta forzata per la produzione di energia elettrica.

Sabato la violenza dell'acqua ha aperto una falla sul lato destro della struttura e di lì il Tanaro ha invaso il paese, isolando la borgata Gerino. I primi dubbi sul ruolo che la chiusa ha avuto nell'inondazione del paese li solleva il sindaco Michele Chiecchio: «Gli "sgrigliatori" erano chiusi, l'acqua non [illegible] defluita e [illegible] l'arrivo dei tronchi si è formata una diga. Quando è saltata c'è stata l'ondata. Con questo non voglio dire che sarebbe andata in modo diverso se le griglie fossero state aperte, ma è probabile che il Tanaro [illegible] avrebbe cambiato corso in modo così violento».

«Avevamo solo sacchi di sabbia per difendere le case dal fiume che [illegible] ormai tracimato - racconta uno degli sfollati [illegible] Clavesana -. Improvvisamente l'acqua è arrivata da un'altra parte [illegible] un pioppo ha sfondato il muro della cucina». E' uno dei tanti episodi che f[illegible]no sospettare che il crollo della «diga» abbia avuto delle responsabilità nelle modalità di allagamento del paese. La chiusa sott'accusa è proprietà di una società del Canavese. «Non hanno attività produttive nella zona - continua Michele Chiecchio -, sfruttano solo le condotte forzate della chiusa per produrre energia elettrica. Non ho ancora potuto ricostruire come è andata, ma mi hanno spiegato che normalmente tutto avviene automaticamente, ma stavolta a bloccare il meccanismo c'erano alberi e detriti».

Tronchi, rifiuti e rottami hanno ostruito i ponti, formando delle dighe naturali che quando sono «saltate» hanno causato le terribili ondate di piena. «La legge Galasso va rivista - continua Chiecchio -, è ora di smetterla di vietare di scavare nell'alveo dei fiumi. Interventi di questo genere servono anche per evitare tragedie come quella che ci ha colpito».

Per il dramma vissuto sabato Clavesana è diventata un «simbolo». «In questo momento - continua Chiecchio - l'emergenza è passata. Ora si tratta di ricostruire. Tra alpini e finanzieri in paese abbiamo 400 persone, senza contare i volontari che hanno dato un contributo determinante [illegible] pulire case e strade».

Essere al centro dell'attenzione ha anche aspetti negativi. «Domenica è [illegible] terribile - conclude il sindaco - arrivavano da tutta la provincia per vedere le rovine, c'erano code sulla fondovalle. Non siamo un'attrazione turistica e non meritiamo tutta questa morbosa curiosità». [l. f.]

Il sindaco Michele Chiecchio e il Tanaro vicino alla chiusa al centro di polemiche

«Ci rifaremo»

Ditta vinicola piena di fango

CLAVESANA. Da tre generazioni la «Polla[illegible] distribuisce vini in tutta l'Italia occidentale; ora l'alluvione l'ha messa in ginocchio. Sabato il magazzino con centinaia di bottiglie ed ettolitri di vino ancora da imbottigliare è stato invaso da acqua e fango. I danni ammontano a sicuramente a decine di milioni di lire e non è ancora stato possibile fare un preciso bilancio.

Umberto Mascarello ha 51 anni; da 34 lavora nell'azienda di famiglia ereditata da uno zio. Da domenica mattina, [illegible] il figlio Augusto e tanti volontari, ha s[illegible] soltanto per poche ore di togliere fango dai magazzini «che qui - dice senza interrompere il lavoro con la pala - [illegible] arrivato a oltre un metro di altezza. Dappertutto c'erano bottiglie che galleggiavano».

Barolo, dolcetto, barbera, ma anche vini del Veneto, dell'Emilia e del Lazio, oltre a grappe [illegible] distillati rari, sono decine le bottiglie estratte dal fango. «Le confezioni sono invendibili - continua Mascarello -: bisogna buttarle via. Il magazzino è tutto da rifare, ma non ci arrendiamo».

«Ci [illegible] "sciacalli" che dicono che questa provincia è distrutta - sostiene Mascarello incalza -, ma noi, come altri colleghi, siamo pronti a reagi[illegible]. La «Vini Pollano» era in via Madonna della Neve, una delle zone più devastate dall'alluvione. Fuori dall'azienda c'erano un campo ostacoli e le stalle con quattro cavalli, la più grande passione del titolare dell'azienda. Gli animali si sono salvati da soli e [illegible] sono in un'altra stalla, ma al posto delle strutture c'è solo fango.

«Quel maneggio era soltanto una piccola cosa rispetto a quanto il Tanaro ha purtroppo distrutto sabato, ma lavoriamo per far tornare come prima anche questo - continua Mascarello - e non ci fermeremo fino a quando non ce l'avremo fatta». L'orgoglio clavesanese non si arrende all'alluvione. «Sarà dura - conclude -, ma vedrete: saremo sul mercato in tempo per le feste di Natale. Con i clienti c'è un rapporto di fiducia e molti ci hanno già comunicato che ci aspetteranno. Anche questo è uno stimolo importan[illegible] per reagire subito». [l. f.]

Trovato il fuoristrada

Ma del ragazzo nessuna traccia

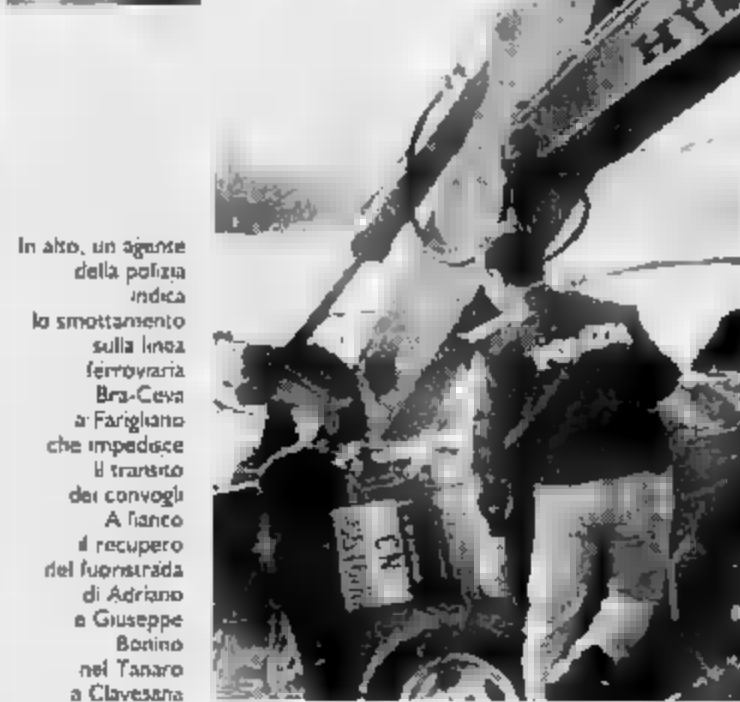
CLAVESANA. Ore 12,25. Dalla centrale operativa arriva via radio la segnalazione del ritrovamento, sepolto da fango e detriti, del tettuccio di un fuoristrada. Alcuni uomini della polizia, impegnati in servizi di presidio e controllo [illegible] punti a rischio delle strade e della ferrovia Bra-Ceva, gravemente danneggiata nel territorio di Farigliano, vengono dirottati sul greto del Tanaro. Raggiunto il bivio, poco oltre la cantina sociale, si uniscono ai militari della Guardia di Finanza, che stanno operando lungo il fiume, anche con l'utilizzo di cani addestrati al salvataggio.

Ad attirare l'attenzione delle squadre [illegible] soccorso è la ruota di scorta del fuoristrada, che affiora dall'acqua e taglia il fango ancora padrone delle lamiere del mezzo. Il lavoro della Guardia di Finanza e della polizia prosegue per oltre un'ora e mezza. Utilizzando pale e picconi [illegible] [illegible]perta una parte del tettuccio: [illegible] fuoristrada è un «Pajero», l'auto inghiottita dalle acque del Tanaro, sulla quale viaggiavano Adriano Bonino e il figlio quattordicenne Giuseppe. Il primo è stato trovato morto martedì pomeriggio, mentre il nome del ragazzo compare ancora nell'elenco dei cinque dispersi.

Ed è proprio con la speranza di trovare [illegible] quattordicenne che le operazioni sono proseguite con l'impiego dei cani delle Fiamme gialle. Soltanto quando c'è stata la certezza che nel fuoristrada non ci fosse nessuno è stata fatta arrivare sul greto del Tanaro una ruspa, condotta da Piero Monti, fratello di una delle vittime del ponte di Piozzo. Il recupero dell'auto è stato possibile soltanto dopo aver tagliato decine di alberi piegati dall'alluvione e aver [illegible] cumuli di terra e fango.

Secondo la testimonianza di alcuni abitanti di Clavesana, il «Pajero» è caduto in acqua sabato [illegible] nel primo pomeriggio, sul ponte vicino al campo sportivo. L'auto (con a bordo padre e figlio che erano andati a cercare la sorellina non ancora arrivata da scuola) è stata inghiottita dalle acque ed è poi rimasta per [illegible] intrappolata contro un albero nel fiume. Dalle 20 più nessuno l'aveva più vista.

Con quello di ieri la polizia ha recuperato 42 mezzi rimasti inghiottiti dall'alluvione. La statistica conferma l'impegno [illegible] decine di uomini, che, insieme alle altre forze, da dieci giorni stan[illegible] lavorando ininterrottamente nella zona del Cebano, di Farigliano e nell'Albese.

La polizia ha salvato 445 persone rimaste bloccate, soccorso 385 abitanti e automobilisti. Le salme recuperate sono state quattro, mentre le scorte a autorità e a mezzi di soccorso sono state 230. La polizia ha anche recuperato 13.600 carcasse di animali morti (mucche, vitelli, cavalli, polli, galline e conigli). Fra le attività c'è anche il presidio di tre ponti pericolanti e l'impegno per 30 casi di evacuazione di case, edifici e cascine a rischio di fra[illegible], smottamenti e cedimenti del terreno.

«Oltre al normale lavoro di soccorso - precisa Vito Gonzalo, capo della squadra mobile - abbiamo garantito pattuglie "antisciacallaggio"». «Alle difficoltà legate all'emergenza - aggiunge il comandante della polizia stradale, Marco Andreoli - si è aggiunto il problema di far capire alla gente di non passare su ponti e strade a rischio o persino convincere interi gruppi di per[illegible] a evacuare case».

Gianpaolo Marro

In alto, un agente della polizia indica lo smottamento sulla linea ferroviaria Bra-Ceva a Farigliano che impedisce il transito dei convogli. A fianco il recupero del fuoristrada di Adriano e Giuseppe Bonino nel Tanaro a Clavesana

NELLA GRANDA

CUNEO

Aziende agrituristiche ospitano i senzatetto

Le aziende agrituristiche cuneesi associate [illegible] Terranostra mettono strutture a disposizione dei senzatetto. Per informazioni telefonare allo 0171/64591.

[illegible]

Contributo per le luminarie va ai vigili del fuoco

L'Associazione commercianti ha deciso di devolvere il contributo comunale per le luminarie natalizie alla caserma dei vigili del fuoco volontari, in riconoscenza dell'opera svolta nei centri alluvionati.

CUNEO

L'Aci assiste gratis automobilisti alluvionati

Le delegazioni Aci operanti nei Comuni colpiti dall'alluvione effettueranno gratuitamente sia le pratiche relative alla demolizione delle auto sia la duplicazione dei documenti di circolazione.

SAMPEYRE

Stanziati cinque milioni per l'Alta Val Tanaro

Il Consiglio della Valle Varaita ha stanziato 5 milioni a favore della Comunità Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta.

[illegible]

Parlamentari leghisti aprono [illegible] fondo d'aiuti

Tutti i parlamentari leghisti hanno devoluto un milione di lire per la costituzione [illegible] un fondo «Pro paesi alluvionati».

CASTIGLIONE FALLETTO

Duemila bottiglie doc per i centri devastati

La cantina «Terre del Barolo» mette in vendita 2 mila bottiglie di vini doc. L'incasso sarà interamente destinato ai Comuni devastati dal maltempo, in cui risiedono soci della cooperativa.

DRONERO

All'asta un quadro del pittore Parola

Il pittore Nino Parola metterà a disposizione dei paesi alluvionati la somma ricavata dalla vendita di un quadro (offerta minima 5 milioni), che sarà esposto nella saletta del «Caffè del Popolo», a partire da sabato.

TELECUPOLE

Domani Speciale Tg4 «Parte la ricostruzione»

Domani dalle 19,25 alle 21 su Telecupole, Speciale Tg4 sulla ricostruzione nel Cebano e nell'Albese condotto da Beppe Ghisolfi. Gli spettatori potranno intervenire telefonicamente.

RADIO

Oggi «Piemonte Sound» in diretta dal Cebano

Oggi pomeriggio Radio Piemonte Sound (101.4 Mhz) di Borgo San Dalmazzo proporrà agli ascoltatori una serie [illegible] collegamenti in diretta da Monregalese, Ceva e Garessio, con interviste ai sindaci e agli abitanti dei paesi colpiti dall'alluvione. Condurranno Luisella Mellino e Massimo Parisi.

In Val Tanaro cancellati centinaia di chilometri d'asfalto

Ceva, c'è una sola strada per attraversare la città

CEVA. Centinaia di volontari si sono messi al lavoro nel weekend, per aiutare i cebani a «uscire dall'emergenza e rialzare la testa», una settimana dopo l'alluvione. Una gara di solidarietà mai vista, da ogni parte d'Italia. Ormai Ceva ed i paesi della sua cintura non sono più isolati dal mondo: dopo aver vissuto alcuni giorni raggiunti solo dagli elicotteri, [illegible] che i piccoli centri sono [illegible] ricollegati, riaprendo piccole strade in disuso oppure attraverso lunghi percorsi alternativi.

Le principali arterie del Cebano sono state riattivate: i pericoli permangono sulla statale 28 della Val Tanaro, dove sussistono rischi di frane e smottamenti, per i quali, nell'emergenza, [illegible] era dovuto procedere alla chiusura della strada.

«Tutti i collegamenti della zona sono danneggiati - dicono al Comando della polizia stradale di Ceva, i cui uomini sono stati impegnati da subito nell'emergenza -. Occorreranno anni perché vengano riportati alla normalità. Chi vuole spostarsi lo faccia solo se necessario, e sempre con prudenza».

Centinaia di chilometri [illegible] strade intercomunali sono state spazzate via dagli smottamenti e dalle inondazioni: a Ceva, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Paroldo, Priero, Montezemolo, Castelnuovo, Marsaglia, Igliano, Castellino, Torresina, Lesegno, Roascio, Priero, Nucetto, Perlo, Battifollo, Scagnello, Mombasiglio, Lisio, Viola. Per attraversare Ceva, invece, è percorribile una sola strada: da regione San Bernardino si scende [illegible] Borgo Luna, si attraversa il Borgo Sottano (sempre costeggiando il Cevetta) per poi risalire alla Piana [illegible] proseguire per Mondovì. Quelli sul Cevetta sono gli unici ponti ad aver resistito alla furia dell'inondazione.

Il ponte della Circonvallazione di via della Repubblica, sul Tanaro, ha invece subito danni ingenti: il lavoro incessante delle ruspe ha permesso di liberare le arcate dai detriti che vi si erano ammassati, ma l'acqua ha portato [illegible] le «spallette» di protezione. Il passaggio è [illegible] stantemente controllato da agenti di polizia, che hanno anche provveduto a realizzare una nuova «spalliera» provvisoria, per permettere il transito, almeno a senso unico alternato. Sembra che entro qualche giorno la circolazione potrà essere ripristinata [illegible] entrambe le direzioni.

Non esiste più il ponte pedonale in ferro, la «Passerella». [illegible] fiume l'ha letteralmente divelta dai basamenti [illegible] pietra, piegandola a cuneo e trascinandola con se. E' scomparso anche il monumento ai Caduti, che il Tanaro ha lasciato su un argine. Per attraversare il fiume, i pedoni sono [illegible] costretti a una deviazione, servendosi del ponte Repubblica o di quello Cattalano.

Nel centro cittadino è invece difficile accedere: ogni incrocio è presidiato da un militare, che consente l'ingresso solo a residenti e soccorritori. Negli ultimi giorni [illegible] erano [illegible]ati ingorghi che intralciavano le manovre dei mezzi di soccorso. Ma si è andati avanti lo stesso, con molta dignità e voglia di riprendersi da quel tragico sabato, quando centinaia di persone hanno perso tutto. «Voglio che si sappia una storia che mi [illegible] colpito - dice la maestra Laura Corrado, che abita al Borgo Sottano -. Io non ho avuto danni, ma non riuscivo più [illegible] trovare il latte per il mio bambino di qualche mese. Mentre lo cercavamo, ha bussato a casa [illegible] una donna, impiegata all'Usl, di cognome Piovano. Aveva sentito delle mie difficoltà e mi ha portato due confezioni del latte che cercavo tanto. Ho saputo che poco prima l'acqua le aveva distrutto tutto in casa. Aveva salvato quei pacchetti di latte».

Paola Scola

In alto il ponte dell'Oratorio danneggiato; sopra, la frana sulle [illegible] il Forte

Sono crollati quattro ponti

Distrutti dalla furia dell'acqua a Ormea, Garessio e Bagnasco

GARESSIO. Sta lentamente tornando alla normalità il traffico sulla statale [illegible] della Valle Tanaro, circondata da montagne di detriti e simile [illegible] un interminabile «percorso di guerra». Da alcuni giorni hanno ripreso a circolare i pulman da Imperia e Cuneo, mentre i collegamenti ferroviari non sono ancora stati ripristinati.

La linea ferroviaria Ceva-Ormea è sempre bloccata in più punti da frane [illegible] smottamenti. «In sostituzione del treno - informano dalla stazione [illegible] Ceva - sono state attivate corse con pulman [illegible] linea.

Gli orari [illegible] i seguenti: da Ceva per Ormea, partenze alle 7,20; 9,35; 13,30; 18,50; da Ormea per Ceva partenze 6,05; 6,45; 13,43; 18,30.

Resta invece drammatica la situazione dei ponti; quattro sono crollati e almeno una decina quelli fuori uso.

«A Ormea - spiega [illegible] sindaco Giorgio Ferraris - il Tanaro ha spazzato via i due viadotti che collegano frazione Barchi alla statale. Stiamo cercando [illegible] sistemare una passerella provvisoria perché numerosi abitanti della zona sono isolati». Distrutte anche le arcate di quelli antichi e caratteristici «dei Sospiri», di «San Pietro» [illegible] altri, [illegible] tipo militare nella zona delle colonie.

«A Garessio il fiume Tanaro si è portato via il "Ponte dell'Amicizia" inaugurato, nel 1974, nel corso del gemellaggio con Baryols, una cittadina della Provenza.

«Ha invece miracolosamente tenuto - sottolinea il primo cittadino Luigi Sappa - il "P[illegible] generale Mario Odasso". E' stato spogliato dei parapetti, delle ringhiere [illegible] dei lampioni e il traffico, da piazza Marconi alle scuole medie, [illegible] consentito ai soli pedoni».

«Nella città, tagliata [illegible] due dall'alluvione - precisa il sindaco - i collegamenti sono garantiti dal ponte sulla circonvallazione per Albenga, dove gli addetti Anas hanno consolidato oggi le barriere per la protezione».

Anche a Bagnasco le arcate lesionate del ponte-acquedotto sospeso nel vuoto, testimoniano il dramma vissuto dalla valle.

[s. c.]

Dall'alto: pompieri, il ponte di Garessio e la Passerella di Ceva finita in Tanaro

Alba, [illegible] una settimana dall'alluvione ieri riprese le lezioni

I bambini ritornati a scuola disegnano «i giorni terribili»

ALBA. L'emergenza scuole è finita: dopo la settimana di sospensione delle lezioni a causa dell'alluvione, ieri gli istituti albesi hanno riaperto i battenti. E in tutte le scuole si è parlato del dramma che ha colpito [illegible] città, messa in ginocchio dalla violenza delle acque del Tanaro e dei torrenti. Alle elementari «Rodari» di corso Europa (secondo circolo) i bambini delle classi prime hanno impegnato la mattinata a disegnare i ricordi di giorni terribili. L'insegnante della «1ª A», Sandra Montanaro: «Nei disegni dei bambini ricorrono case allagate da fango e acqua, [illegible] lavoro dei soccorritori, una vicenda che ha lasciato un profondo segno nella loro memoria».

Tra i ricordi più frequenti, l'allagamento della «Ferrero», dove lavorano molti loro genitori. E' il caso di Domenico [illegible]tera, della quinta classe della elementare «Rodari»: la mamma Maria è operaia all'industria dolciaria. Ha raccontato Domenico, ancora commosso: «Il sabato dell'alluvione mia mamma faceva [illegible] turno del pomeriggio: era entrata [illegible] fabbrica alle 14, invece [illegible] uscire alle 22, è riuscita a venire a casa solo domenica mattina, alle 7. E' rimasta intrappolata con altri compagni di lavoro dall'acqua che ha invaso la fabbrica. Eravamo preoccupati, mio papà ha cercato di avvicinarsi alla "Ferrero" per prestarle aiuto, [illegible] non è riuscito. Quando è tornata la mamma piangeva, per consolarla l'abbiamo abbracciata forte».

Anche Alex Biolchi, della ter[illegible] elementare di via fratelli Ambrogio ha la mamma che lavora alla «Ferrero»: «Per fortuna non è rimasta coinvolta nell'alluvione» [illegible] consola [illegible] po': «Meno male che si è salvata la "Nutella"». Giulia Costa (classe prima Rodari): «Eravamo [illegible]z'acqua, luce, gas. Ci siamo trasferiti da mio cugino Simone a Cinzano». Annalisa Albarello, di quinta: «La mia famiglia ha messo a disposizione della Cri una casa a Benevello, [illegible] per il momento non [illegible] è ancora andato nessuno». Emanuele Fenocchio (quinta) [illegible] andato ad aiutare all'Ottolghi, allagato. Tutti vogliono raccontare l'aiuto ai nonni, parenti e amici a spalare il fango dai garage e cortili: Ilaria Galliano, Eugenio Franzero, Nicoletta Fazio, Niarica Lubatti, Daniele Sanso, Simao Paratella (brasiliano), Daniele Dellanoce, Enrica Rocca, Laura Cometa, Daniela Brizio, Filippo Rossetti, Isabella Moraglio, Andrea Risso, Giorgio Pecoraro, Simone Bosco, Mirko Pagnani, Fabio Delpiano.

Paolo Raimondo è andato ad aiutare in parrocchia. Valentina Travaglio era dalla nonna a Bossolasco quando è arrivato [illegible] diluvio e ha avuto paura a tornare [illegible] casa in auto. Caterina Strolli: «Sabato ero dalla [illegible] [illegible] Serralunga. [illegible] avuto paura perché non c'[illegible] i miei genitori e temevo per mio papà che è pilota di elicotteri». A Riccardo Collufio è rimasto impresso il Cherasca [illegible] l'acqua che «passava sopra il ponte». Ecco la testimonianza di Rossana Grippi: «Abbiamo avuto la tavernetta, il garage, la lavanderia allagati. Mio papà non c'era. Io, la mamma e mia sorella ci siamo spaventate». Incalza Elena Cassinelli: «Mio papà è rimasto bloccato per strada con l'auto». Mirko Bazzan, Francesca Mascia hanno avuto le case di campagna danneggiate.

Dice l'insegnante Michele Cauda: «Anche i ragazzi delle ultime classi delle elementari hanno dato il loro contributo. Nei loro racconti traspare la disponibilità a darsi da fare». Mariangela Brovia Tablino, insegnante della III A del primo circolo: «Dopo avere parlato a lungo dei fatti [illegible] questi giorni, ho chiesto ai ragazzi [illegible] scrivere le loro impressioni. Sono venuti fuori testi molto interessanti».

Tra le scuole danneggiate, il seminterrato con 4 aule dell'elementare di via Pio V e la [illegible]terna del Mussotto, non agibili. Poiché l'acqua dei rubinetti non è potabile, nelle scuole vie[illegible] distribuita quella minerale. Il direttore didattico del 1° circolo, Luciano Giri, invita i genitori [illegible] usare l'auto per accompagnare i figli solo in caso di necessità, per non intasare il traffico.

Giuseppina Fiori

Ieri gli alunni delle scuole elementari albesi [Foto Murialdo] hanno disegnato le case allagate e il lavoro dei soccorritori [illegible] tutti [illegible] istituti si è parlato [illegible] terribile dramma che ha colpito la città, messa [illegible] ginocchio dalla piena [illegible] acqua e fango

Sopraelevata

Riapertura al traffico

ALBA. La città cerca di uscire dall'emergenza. Alcune fra le più importanti strade sono state riaperte al traffico, come la sopraelevata [illegible] Alba (con il nuovo ponte sul Tanaro), le provinciali Baraccone [illegible] Castagnito-Neive; Alba-Diano, Pedaggera-Bossolasco; la provinciale Valle Uzzone-Pezzolo; Dogliani-Cissone; Niella Belbo-Bossolasco; Cortemilia-Serole; Levice-Prunetto; [illegible] Donato-Cossano; Borgomale-Lequio Berria. Tra quelle intransitabili per frane, le provinciali Cravanzana-Feisoglio; Feisoglio-Niella Belbo nonché la Cerretto Langhe-Cravanzana.

Continua l'emergenza acqua: non è ancora consentito l'uso di quella erogata dall'acquedotto comunale per scopi alimentari. In numerosi punti della città vengono distribuiti sacchetti sterili di acqua potabile [illegible] bottiglie di minerale (l'amministratore della «Vera», Lino Pasquale, ne ha donato [illegible] autotreni).

Data la carenza d'acqua, il sindaco ha disposto la chiusura dei lavaggi auto nel territorio comunale fino al termine dell'emergenza idrica. L'unità di crisi comunica che segnalazioni [illegible] dalle [illegible] alluvionate per [illegible] conservate in congelatori e che presentano segni di iniziali putrefazioni. Il servizio veterinario ha disposto che vengano portate, a cura dei proprietari, nel cassone predisposto in corso Coppino 40 (macello comunale), mentre ogni altra derrata alimentare, se in piccola quantità, potrà essere smaltita nei rifiuti domestici.

L'ufficio delle imposte dirette di Alba ha fatto sapere che sono stati presi provvedimenti per venire incontro ai disagi delle popolazioni colpite. Ai contribuenti residenti nei Co[illegible] danneggiati [illegible] consentita la vidimazione dei nuovi libri e registri ufficiali senza il pagamento dei diritti di urgen[illegible]. Continua la gara di solidarietà: ieri una troupe di Canale 5 con Alberto Castagna ha portato ad Alba gruppi elettrogeni e altri aiuti. An ha disposto la distribuzione di indumenti per bambini e generi alimentari.

Molti i conti correnti sui quali vengono raccolti fondi. Tra gli ultimi, il Comune di La Morra, che ha affisso [illegible]nifesti con l'indicazione del c/c sul quale si ricevono offerte: n.150627/83 alla Banca di credito cooperativo di Gallo, agenzia di La Morra. I fondi saranno distribuiti alle famiglie danneggiate che hanno legame di parentela o amicizia [illegible] il paese o di cui si conosce lo stato di necessità.

[g. f.]

Il bacino del Tanaro è a rischio e i geologi controllano l'area verso Somano dove nel '72 si registrò un gigantesco smottamento

Sulle colline di Dogliani adesso c'è l'incubo delle frane

Sgomberati quattro edifici, frazioni senz'acqua. Al buio alcune zone di Belvedere

La sala operativa della prefettura: dopo l'alluvione è scattato l'Sos per le frane

DOGLIANI. Mentre nelle parti basse dei paesi - da Clavesano a Farigliano, da Monchiero a Narzole - si continua a scavare nel fango per salvare il salvabile, sulle colline si vive l'incubo delle frane. «Tutto il bacino del Tanaro è [illegible] rischio - dice il geometra Pierteresio Cagnasso, tecnico del Comune e vigile del fuoco volontario -. Da noi le situazioni più gravi [illegible] segnalate sul versante dell'Alta Langa, in direzione di Somano, dove nel '72 si registrò un gigantesco smottamento. A Dogliani i geologi tengono d'occhio [illegible]prattutto la borgata Pianezzo, ma anche [illegible] [illegible] ci sono punti critici».

Dopo i sopralluoghi dei funzionari del Servizio geologico regionale, che hanno avviato un monitoraggio della [illegible], il sindaco Bernardino Chiappella ha ordinato [illegible] sgombero di quattro edifici [illegible] Ripa Castello, in via Martinengo e sulla collina di San Luigi. «Passata la pie[illegible] del Rea, in questa fase le preoccupazioni maggiori ce le danno le frane - conferma Chiappella -. Anche se non van[illegible] sottovalutate [illegible] possibili conseguenze igienico-sanitarie del cataclisma: abbiamo riattivato il servizio di raccolta rifiuti, ma siamo senza fogne [illegible] depuratore. E sono ancora [illegible]z'acqua tre frazioni: Pianezzo, San Giorgio e, in parte, Piancerreto». Analoga, se non peggiore, la situazione [illegible] piccoli centri dell'Alta Langa: a Belvedere sono all'asciutto (e fino a ieri erano al buio) le borgate Sobellini e Piangarombo; e, anche dove arriva, l'acqua [illegible] è potabile.

Per quanto riguarda l'assetto del territorio, ai danni visibili dell'alluvione [illegible] devono [illegible]giungere quelli di un degrado «che viene da lontano». Su questo tema, dopo le proteste per la pessima gestione dell'emergenza, [illegible] [illegible] aperto un [illegible] fronte [illegible] polemiche. In una conferenza stampa delle associazioni ambientaliste a Torino, i rappresentanti di Italia Nostra h[illegible] sottolineato i pericoli di una ricostruzione «purchessia»: «Più ancora del censimen[illegible] delle cose da fare - hanno detto -, è importante stendere la lista di quelle da evitare. Sia tra gli edifici travolti [illegible]ai fiumi in piena, sia tra quelli minacciati dagli smottamenti, [illegible] [illegible] case, fabbriche, centri sportivi, ristoranti che non avrebbero mai dovuto occupare aree esondabili e colline franose: e che quindi non vanno ricostruiti dove erano stati disseminati». L'associazione ambientalista [illegible] compilando un elenco di progetti «inutili [illegible] dannosi» che propone [illegible] «riconvertire in razionali interventi di difesa del suolo»: tra le opere pubbliche «bocciate» c'è l'elettrodotto che l'Enel vorrebbe costruire tra Dogliani e Serravalle.

[r. s.]

I genitori della «Alighieri»: no alla cessione di aule all'istituto magistrale

Saluzzo, Elementari in rivolta

La proposta di trasferire classi del «Soleri» nella scuola di primo grado è del preside Mola
Presto il liceo classico traslocherà nell'edificio costruito dalla Provincia in via Donaudi

SALUZZO. E' scoppiata la polemica fra i genitori degli alunni della Elementare «Alighieri» e l'istituto magistrale «Soleri», per la concessione di nuove aule. Alle famiglie non è piaciuta la proposta fatta al sindaco, Roberto Reali, dal preside delle magistrali Aldo Alessandro Mola, di mettere a disposizione, dal prossimo anno scolastico, sei aule della «Dante» per le allieve maestre. I genitori delle Elementari venerdì hanno fatto un assemblea e stilato un documento: si chiedono se la proposta del preside Mola rifletta un'opinione personale o una posizione già determinatasi all'interno dell'amministrazione comunale.

«Se così fosse - sostengono i 37 firmatari del documento - ci troveremmo di fronte a un fatto grave, perché risulterebbe che il sindaco e gli assessori non sanno valutare correttamente i termini del problema». La preoccupazione dei genitori è che, in caso di accettazione della proposta, il Comune tolga l'unico plesso di scuola elementare del centro storico. La «Alighieri» si trova, infatti, nella parte «alta» di Saluzzo, nel cuore del borgo antico. Se i locali della «Dante» fossero adibiti a sede di istituto superiore, «ci sarebbero anche problemi per la viabilità - sostengono i genitori -, considerato la diversa utenza».

Ma la polemica delle famiglie si fa dura nei confronti dell'amministrazione. «Sconcerta il fatto - dicono gli interessati - che i problemi di edilizia scolastica che affliggono la realtà [illegible]luzzese non vengano considerati in un'ottica più ampia, ma affrontati con interventi slegati ed estemporanei». La domanda che si [illegible] posti i partecipanti all'assemblea è: «Perché a fare le spese della mancata programmazione dovrebbero esserne gli utenti più piccoli?».

La proposta del preside delle Magistrali è stata avanzata in seguito alla mancata concessione dei locali dell'ex-caserma «Mario Musso», dove è già [illegible] stemato il corso di laurea breve in Tecniche fitoiatriche, della facoltà di Agraria. L'istituto «Soleri» conta attualmente 362 studenti, distribuiti su sedici classi, nelle aule dell'ex-collegio serafico francescano, vicino al convento di San Bernardino, sulla collina saluzzese. La scuola è in crescita, anche per l'istituzione del [illegible]rso quinquennale linguistico. Per il prossimo anno scolastico è previsto un a[illegible]mento di altre due classi. C'è la necessità di sistemare un laboratorio, per il perfezionamento dello studio delle lingue straniere. «Osservo - dice il preside Mola - che, in questi anni, il Comune ha ceduto numerosi locali alla Provincia, ma in cambio non ha provveduto alle scuole di [illegible] competenza. L'amministrazione ha erogato somme ingenti per la Sala d'arte e la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, [illegible] non ha provveduto ai bisogni cui è tenuto per legge».

«Gli allievi - conclude Mola - sono in condizioni di disagio, che mi riservo di far valutare dall'autorità competente». Nel frattempo, anche il liceo classico, sistemato nel centro storico, dovrebbe trovare posto nel nuovo edificio, costruito in via Donaudi dall'amministrazione provinciale, dove già [illegible] trova [illegible] liceo scientifico. I locali del classico verrebbero, a loro volta, occupati dall'istituto per ragionieri «Carlo Denina». All'Istituto statale d'arte «Bertoni», intanto, sono quasi ultimati i lavori di ripristino delle aule speciali di disegno e progettazione, nell'ex palazzo Della Torre, andate distrutte da un incendio, la [illegible] primavera. [g. ne.]

Studenti al portone d'ingresso dell'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni»

L'operazione dei carabinieri anche a Roccavione

Due arrestati e denunce per eroina a Cuneo e Borgo

ROCCAVIONE. Due arresti, altrettante denunce, dieci grammi di eroina sequestrati, insieme con bilancini elettronici di precisione, sostanze da taglio e denaro contante. E' [illegible] bilancio di un'operazione antidroga condotta dai carabinieri di Cu[illegible] e dai colleghi di Borgo San Dalmazzo.

Il primo fermo è scattato a Roccavione l'altra sera, intorno alle 21. In un alloggio del centro del paese della valle Vermanagna, durante un sopralluogo, è stato bloccato A. R., 30 anni. L'uomo, nella camera da letto, nascondeva in una custodia per gli occhiali sedici dosi di eroina già confezionate e pronte per lo smercio.

A. R. (gli inquirenti [illegible] hanno [illegible] rivelato il nome perché le indagini sono ancora in corso) è stato arrestato e trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

L'operazione è poi proseguita a Borgo San Dalmazzo dove, intorno alle 13, è stato fermato Romano Venturino, [illegible] anni, disoccupato.

L'uomo, nella sua abitazione di via Benedetto Croce, aveva quattro dosi di eroina, un bilancino di precisione regolato con un sistema elettronico e delle sostanze da taglio. Nei [illegible] confronti è scattata una denuncia.

Sempre a Borgo è stato segnalato all'autorità giudiziaria anche Marco Ambrogio, 22 anni, operaio, residente in via Mangiacani 27.

I carabinieri hanno poi arrestato Enzo Calogero, 18 anni, disoccupato, abitante in via Madonna del Colletto 19.

Il giovane è stato sorpreso mentre era in una camera della pensione «Stella d'oro» di via Roma, nel centro storico di Cuneo.

Nel cestino della spazzatura, avvolti in carta di giornale e in una tasca dei pantaloni aveva nascosto tre grammi di eroina. Nella camera della pensione è stato sequestrato anche un bilancino di precisione e un milione e novecento mila lire in banconote da medio taglio, che secondo i carabinieri sarebbe provento della vendita di droga. Il giovane è stato arrestato ed è a disposizione del magistrato. [r. c.]

Da sinistra Marco Ambrogio e Romano Venturino (denunciati) ed Enzo Calogero (arrestato)

DISCOTECHE

Controlli «anti-ecstasy»

Locali pubblici, discoteche e luoghi di ritrovo: i carabinieri di Cuneo e delle stazioni vicine hanno avviato nuovi controlli «anti-ecstasy» e la vendita di francobolli «al trip». Vengono passate al setaccio anche le scuole e in particolare le zone vicino agli edifici delle Superiori, dove sono stati segnalati casi di persone sospette, viste più volte avvicinare gli studenti. I carabinieri stanno indagando anche in bar, pub, «bowling» e discoteche dove ci sarebbero scambi di francobolli, imbevuti di trip. Le forze dell'ordine chiedono alle famiglie dei [illegible]gazzi di collaborare per riuscire ad identificare i responsabili dello smercio di droga in città. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

BOVES

Stasera lezione di grafica alla Scuola [illegible] Pace

Cynthia Sgarallino, co «art director» de «La Stampa», terrà stasera, alle 20,45, al teatro «Borelli» di Boves, una lezione sulla grafica dei quotidiani, nell'ambito del corso di tecniche giornalistiche

[illegible]

«Le paure nell'età del coraggio»

Oggi, alle 17, nell'antiteatro della Media «Da Vinci» di Cuneo, Fulvio Scaparro, dell'Università di Milano, parlerà su «Le paure nell'età del coraggio, l'adolescenza».

[illegible]

A Pollenzo c'è una [illegible] filiale della Crb

E' stata inaugurata a Pollenzo la quarta «agenzia di città» della Cassa di risparmio di Bra. Il responsabile è Antonio Pissore.

BRA

Il vescovo di Saluzzo parla di religione e politica

Stasera, alle 21, [illegible] salone parrocchiale di San Giovanni, il vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi», monsignor Diego Bona, parlerà [illegible] «Il cristiano tra realtà religiosa e realtà politica» [g. n.]

[illegible]

I consumatori e la tutela della salute

Stasera, alle 20,30, nel salone dell'ospedale di Cuneo, si terrà un'assemblea per [illegible] presentazione della campagna «Cuneo senza fumo, tutela della salute», indetta dal Movimento consumatori

PEVERAGNO

Trovato [illegible] setter maschio bianco e [illegible]

Un cane setter maschio, di taglia media, [illegible] colore bianco e nero, con macchiette fulve sul muso e sull'occhio destro, è stato ritrovato a Peveragno, all'uscita del paese verso Boves, nella notte tra il 5 e il 6 novembre. I proprietari possono telefonare allo 0171 269168. [g. p. m.]

DRONERO

In municipio

[illegible] allestisce l'archivio giolittiano

DRONERO. Il Comune ha acquisito l'archivio storico «Giovanni Giolitti». [illegible] tratta di centinaia di documenti, fotografie, opuscoli, libri, appartenuti allo statista liberale, messi a disposizione del capoluogo della Valle Maira da parte delle famiglie Giolitti-Chiaraviglio. L'intera operazione è stata coordinata dall'ex assessore della Comunità Montana, Alberto Bersani.

L'opera di catalogazione del materiale è già iniziata. I documenti saranno poi messi a disposizione dei ricercatori. Negli ultimi tempi si [illegible] anche prospettata la possibilità di costituire a Dronero un centro studi giolittiani. Per il momento il progetto è stato però accantonato.

«A questo punto - spiega il sindaco [illegible] Dronero, Valter Perano - è necessario affrontare il problema della collocazione dell'archivio e della sua apertura al pubblico. Per la gestione scientifica contiamo sulla preziosa collaborazione della "Società studi Storici della Provincia [illegible] Cuneo"». [c. g.]

CENTALLO

Vendita benefica

[illegible] restaurano i dipinti di «San Rocco»

CENTALLO. L'Associazione «Centallo viva» lancia un appello a tutti gli artisti della «Granda» e a quanti possano offrire quadri e oggetti di antiquariato: serviranno ad allestire una mostra mercato, finalizzata a reperire fondi per [illegible] restauro di due tele e i dipinti murali della facciata di S. Rocco. Il sodalizio centallese, costituito circa un anno fa tra cittadini intenzionati a «vivacizzare culturalmente il paese», ha già portato a termine molte iniziative, tra cui il recupero dell'affresco di Hans Clemer, il «maestro di Elva» attorno alla cui figura è stata organizzata una rievocazione storica. «Ma [illegible] ci mancano i fondi per proseguire [illegible] nostro programma di recupero delle opere maggiormente degradate e a rischio - dice il presidente dell'associazione, Gian Piero Pettiti -. Avevamo fatto affidamento sulla sensibilità dei privati, interessati a sponsorizzare il restauro di specifiche opere, come succede in tante parti d'Italia; ma finora nessuno si è fatto avanti». [l. a.]

CUNEO

Sepolto a Volterra

I funerali del [illegible] toscano

Maffeo Maffei (64 anni) gestiva la trattoria «Toscana» [illegible] figlia Novella

CUNEO. E' stato sepolto ieri a Volterra, città della quale era originario, Maffeo Maffei, 64 anni, noto ristoratore del centro di Cuneo. Il 20 luglio Maffei aveva festeggiato i 20 anni di attività, [illegible] titolare della trattoria «Toscana» di via XX Settembre. Prima era stato direttore dell'hotel Fiamma. Maffei [illegible] considerato [illegible] grande esperto di cucina regionale: i clienti del locale giungono da ogni parte d'Italia. La famiglia del ristoratore ringrazia l'Ades di Cuneo, e invita gli amici a ricordare Maffeo [illegible] una sottoscrizione all'Associazione. [r. c.]

[illegible]

A Fontanelle

Smantellato il deposito munizioni

BOVES. Anche il deposito di munizioni [illegible] Fontanelle, dopo la polveriera [illegible] Cerati, sarà sgomberato. Le autorità militari confermano la chiusura delle casematte, nell'ambito di un vasto piano di razionalizzazione e ridimensionamento dei depositi della Regione. I «magaz[illegible] armi», nati tra la prima e la seconda guerra mondiale, sono stati tra [illegible] '40 e il '45, una seria preoccupazione per gli abitanti [illegible] Fontanelle; i più anziani ricordano quando fuggivano al solo passaggio di un ricognitore alleato che sorvolava la zona.

[illegible] sindaco Luigi Pellegrino intende procedere, come per la polveriera di Cerati, alla richiesta presso il demanio militare, per acquisire anche quel vasto terreno, che arriva fino alle sponde del torrente Gesso, con l'intenzione di adibirlo a spazio pubblico. «Ma - avvisa il sindaco - i bovesani [illegible] si facciano illusioni che tutto ciò avvenga in breve; anche per i Cerati non sappiamo quando la zona [illegible] veramente a nostra disposizione». [b. s.]

[illegible]

Quaranta imprese

Artigiani in mostra a Hyeres

SAN DAMIANO MACRA. Una delegazione della Comunità montana Valle Maira ha partecipato alle giornate «italo-francesi» di Hyeres.

«Si è trattato di un importante appuntamento economico culturale ricreativo - spiega Ines Cavalcanti, assessore alla Cultura della Comunità montana -. All'iniziativa hanno aderito una quarantina di ditte artigiane italiane. La manifestazione si è svolta nel palazzetto polivalente "Espace 3000". Le "Giornate italo francesi" sono giunte alla quinta edizione. Il progetto è nato su iniziativa della Valle Maira».

«La scelta di Hyeres come se[illegible] degli incontri non è casuale - conclude Ines Cavalcanti -. La [illegible] era infatti una delle principali mete, nel Sud della Francia, degli emigranti provenienti dalle valli cuneesi. Da parte italiana simili iniziative vengono ospitate nell'ambito della "Fie[illegible] fredda" di Borgo San Dalmazzo e della tradizionale manifestazione espositiva di Fossano». [c. g.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] governo e i fondi per ricostruire

Il disastro che ha colpito il Piemonte è di proporzioni immani. E' vero che le polemiche oggi sono inutili. [illegible] popolazioni colpite si sono arrangiate, come al solito da sole, con grande dignità e impegno, a fronte di uno Stato, come d'abitudine, assente a queste latitudini. E' ora tempo di ricostruzione: nelle zone alluvionate non si tratta di riasfaltare qualche strada, sistemare un ponte, ma di rifare tutto. Per questo [illegible] vogliono soldi, molti soldi, in fretta, subito spendibili senza pastoie burocratiche e borboniche documentazioni: è ciò che può fare concretamente il Governo.

Purtroppo, le premesse non paiono buone. I primi stanziamenti, presi come al solito dalle tasche delle fasce più deboli, sono pochi. Chiediamo, invece, provvedimenti rapidi e dignitosi: nessuna elemosina, ma fondi a tasso zero, ampiamente dilazionati per la ricostruzione, l'annullamento di tutte le tasse, imposte, tributi dovuti allo Stato per [illegible] '94 ed il '95, da privati ed aziende site nei luoghi colpiti; la possibilità che il restante gettito fiscale piemontese [illegible] sia inviato a Roma, ma utilizzato in [illegible]co e adeguatamente integrato e che la gestione delle risorse sia affidata con gli opportuni controlli agli enti locali. Pur dissentendo su molti punti della politica di Berlusconi, saremmo contenti di potergli attribuire il merito di una sollecita ricostruzione, corretta ambientalmente, giusta nella ripartizione delle risorse, onesta e trasparente nella gestione.

Gruppo d'iniziativa politica
Cuneo

[illegible] romantiche sul monumento

Non so chi sia la fortunata Simona alla quale un ammiratore ha dedicato numerose frasi romantiche scritte, purtroppo, sul monumento alla Resistenza. Con l'augurio che «l'amore trionfi» consiglio al giovane di inviare a Simona bigliettini, anziché deturpare qualche altro monumento.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 319 313. **Cri:** 441.744. **Alberetto T.:** [illegible] 144. **Bagnolo:** 2[illegible] **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 010. **Bra:** 420 370 - 42 01. **Busca:** 945.658. 945 455. **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929 113. 92 132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte:** 787.313. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407. **Niella Belbo:** 796 388. **Paesana:** 94 254. **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 84.544. **Saluzzo:** 45 245 - 47 000. **Sommariva Bosco:** 551 02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 692 334.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la [illegible] penibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel 440 370

Bra: *Dalmasso* [illegible] Vittorio Emanuele 195, [illegible] 412 187

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel 60 487.

Mondovì: *Arrigno*, piazza S. M. Maggiore 5; tel 42 446

Saluzzo: *S. Chiaffredo* [illegible] Italia 56, tel 42289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712 258

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0338) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316
Usl [illegible] **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699 111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215 111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible]NIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo San** [illegible] 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** [illegible]333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** [illegible] 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. [illegible] **autostrada TO-SV:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Piantino Luca (Costigliole Saluzzo); Regoli Andrea (Paesana); La Porta Martina (Pinerolo); Sidoli Michele (Marene); Banchio Martino (Busca); Mattio Chiara (Piasco); Calamari Melissa (Fossano); Cogoni Eleonora (Savigliano); Armitano Eleonora (Caraglio); Sobrero Annetta (Fossano); Giordano Laura (Robilante); Cois Alice (Fossano); Grosso Giulia (Moretta); Gulli Fabio (Sandrà); Viviano Glen[illegible] (Savona); Estienne Matteo (Savigliano).

MORTI. Ferrero Maria Maddalena, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; [illegible] Cristoforo, 59 anni (residente a Savigliano), commerciante; Oinarello Silvio, 93 anni (residente a Savigliano), pensionato; Bosio Giacomo, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Sorasio Giovanna, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Ferrero Raffaele, 79 anni (residente a Carignano, provincia di Torino), pensionato; Aragno Teresa, 80 anni (residente a Envie), pensionata.

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Luca Piantino (nato a Savigliano).

[illegible] Aldo Chiaramello, [illegible] (Costigliole Saluzzo), con Rosella Operti (Costigliole Saluzzo), commessa.

MANTA

MORTI. Oreste Molinero, [illegible] anni (residente a Manta), pensionato; Colomba Oppi, 79 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Lucia Rubiolo, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Antonio Barra, [illegible] anni (residente a Brossasco), pensionato.

PIASCO

NATI. Chiara [illegible] (nata a Savigliano).

DRONERO

MATRIMONI. Mauro Pasquetti (residente a Vicoforte), operaio, [illegible] Cristina Bolla (residente a Dronero), operaia.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed agli affetti familiari è mancata all'età di anni 73

[illegible]ria Giraudo ved. Sibilia (Nona)
Ristorante «La Ferriera»

Ne danno l'annuncio: la figlia **Lucia ved. Bernelli**; i nipoti **Carlo con Germana, Valter con Carmen, Lorena**; i pronipoti **Marco e Riccardo**; il fratello **Domenico con Rosanna**; le sorelle **Lucia e Irma**, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 con parrocchia di Margarita alle ore 10. Il S. Rosario martedì alle ore 20 [illegible] abitazione — **Margarita (Località Ferriera)**.
14 novembre 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible]i decide sulla «Beltricco»

Giovedì, alle 20,30, si riunirà [illegible] consiglio comunale. Due i punti all'ordine del giorno: approvazione verbali precedenti e comunicazioni del sindaco, sulla destinazione della caserma Beltricco. [c. g.]

[illegible]

Rinviato cenone di Sant'Andrea

E' [illegible] rinviato la data da destinarsi il cenone di [illegible]. Andrea, che tradizionalmente i commercianti organizzano in occasione della ricorrenza del loro patrono. Quest'anno la manifestazione si sarebbe tenuta a Fossano, al ristorante «Il giardino dei tigli».

VILLAFALLETTO

Una mostra sul Medioevo

Il salone cinquecentesco del municipio ospita una mostra sulla storia medioevale [illegible] Villafalletto: l'esposizione di mappe storiche, manoscritti e pergamene, che prosegue fino all'8 gennaio, è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. [r. c.]

Gli attori dell'Accademia Toselli di Cuneo ospiti a Hyeres

«Terza età» in scena

Il gruppo senior accompagnato da Michele Viale ha presentato Cenerentola in piemontese. Spettacolo per Teleton il 2 dicembre

I brani d'operetta danno un tocco di revival alla commedia «Caluso e soe sorele»

CUNEO. Sono un po' stanchi ma soddisfatti i 24 attori della terza età dell'Accademia Toselli appena rientrati da Hyeres, in Francia, dove hanno portato venerdì sera lo spettacolo «La storia l'è bela fo piasì contela veuli ch'a v'la conta? ovvero Caluso e soe sorele».

«Siamo stati invitati in occasione della giornate [illegible] scambio italo-francesi - spiega Michele Viale, direttore dell'Accademia che ha accompagnato il gruppo con il tecnico delle luci, Marco Verra -. Fino all'ultimo eravamo in dubbio: ci sembrava fuori luogo presentarci all'estero con uno spettacolo leggero mentre c'è tanta gente che soffre per l'alluvione. Poi abbiamo pensato che fosse giusto rispettare l'impegno; tra il pubblico c'erano molti figli e nipoti di emigrati ad attenderci».

Gli applausi non sono mancati per questa Cenerentola, [illegible] sapore un po' revival, suggerito dai brani d'operetta e musiche delle riviste Anni 60, interpretati da Lady Palma e Luciano Taricco con l'accompagnamento di un'orchestrina.

Chiara Giordanengo, da sempre accanto a Michele nella direzione dell'Accademia, [illegible] ha potuto invece partecipare alla trasferta perché impegnato nei corsi che coinvolgono quest'anno 40 allievi di tutte le età.

«Tra poco parteciperemo con la riedizione di uno spettacolo, "Scroogie", alla maratona Teleton per la ricerca sulla distrofia muscolare - annuncia -: lo spettacolo andrà in scena nella chiesa dell'Annunziata il 2 dicembre. Sarà l'occasione anche per inaugurare la nostra "scuolina" nella quale siamo finalmente ritornati dopo il restauro. Il biglietto (25 mila lire) è in vendita nella sede di corso Nizza della Bnl. [v. p.]

Alba, riapertura

Andy Forest stasera al «Caline»

ALBA. Dopo una sola settimana di interruzione forzata riprende stasera (ore 23,30), la programmazione dei [illegible] alla discoteca Caline Club. Il locale non ha avuto danni gravi dall'alluvione e già [illegible] alcuni giorni l'opera di sistemazione è stata portata a termine.

Il concerto di stasera vede il ritorno del cantante e armonicista statunitense Andy J. Forest, che proporrà il suo caratteristico e variegato blues, che spazia dallo stile trascinante di Chicago a quello più lento del profondo Sud, senza dimenticare l'inconfondibile sound [illegible] New Orleans, la città in cui si è formato musicalmente.

Andy J. Forest ha all'attivo una dozzina di album, l'ultimo dei quali, «Blueness as usual» è stato pubblicato in primavera ed è composto interamente da brani originali. L'artista vanta collaborazioni con bluesmen di rango come B.B. King, James Cotton e Jorma Kaukonen mentre in Italia ha [illegible] la sua armonica al [illegible]izio di Guccini, De André, Bennato e Zucchero.

[illegible] fianco di Forest ad Alba ci sarà ancora, come l'anno scorso, l'ottimo chitarrista Billy Gregory, un «veterano» che ha suonato con «miti» del blues come John Lee Hooker e Jimmy Reed. La sezione ritmica della band conta invece sul batterista J.Jspoll Giuliano e sul bassista David Lee Watson. L'ingresso è libero (consumazione obbligatoria). [c. o.]

Discoteca «live»

«Tecnica zero» in concerto [illegible] (ore 23)

BRA. Proseguono [illegible] i «martedì live» alla discoteca «B.nario». Stasera (ore [illegible]) saranno di scena i «Tecnica Zero». La band è formata da tre elementi: Beppe Raimero (voce e chitarra), Enrico Panero (voce, basso e armonica) e Alain Vittone (batteria). Il repertorio spazia dal Chicago blues ai ritmi trascinanti [illegible] Texas blues.

La band ormai all'attivo da circa cinque anni, propone annualmente una vasta serie di esibizioni live sia in Piemonte, [illegible] in altre regioni del Nord Italia. Conta molti fans. Inoltre a seconda delle esigenze del pubblico o del locale lo show non appare mai ripetitivo variando dal ritmo rock-blues elettrico a coinvolgenti suoni acustici (classici inni del Mississippi delta blues).

Il costante impegno a proporre un genere bene impostato ha fatto sì che ogni concerto del gruppo [illegible] di buon effetto sul pubblico.

«La rassegna - spiegano i titolari dle locale - sta riscuotendo un buon successo. Non proponiamo grossi nomi, ma gruppi locali già noti per la loro bravura. Abbiamo dedicato questa iniziativa a loro, offrendogli la nostra pista dove esibirsi».

La rassegna ha preso il via nelle scorse settimane e proseguirà fino alla fine dell'anno. Il locale inoltre organizza ogni settimana simpatiche iniziative. [a. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sfida canora

Al ristorante «Mixage» stasera, dopo cena, c'è il concorso canoro «Canto Mixage».

BRA

Film all'«Arpino»

Per la rassegna Al cinematografo domani sera (ore 21) all'auditorium Arpino sarà proiettato il film di Denys Arcand «La natura ambigua dell'amore», con Thomas Gibson e Ruth Marshall. Ingresso 7 mila lire.

SALUZZO

Pellicola d'essai

Per la rassegna dei «martedì d'essai» stasera (ore 21 circa) sarà proiettato il film «Senza pelle» di D'Alatri. Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

CUNEO

Pièce in dialetto

Sono in prevendita al centro anziani dell'oratorio dei Salesiani (ore 16-18,30) i biglietti (6 mila lire), per lo spettacolo della Filodrammatica Don Bosco che debutterà il 26 novembre alle 21. Titolo della commedia «Giaco Travet: disaventure d'un impiegato 'd secunda».

ROCCAVIONE

Si cercano comici

L'agenzia Co.co.dè [illegible] cabarettisti e autori comici dilettanti per un'eventuale collaborazione. Informazioni allo 0171/384802.

[illegible]

Arte contemporanea

La galleria «Confini arte contemporanea» ospita la personale dell'artista saluzzese Nicola Bolla, che comprende la sua più recente produzione. Orario di visita feriali 10,30-12,30, 16,30-19,30; chiuso domenica e lunedì al mattino.

[illegible]

«Crossroad» dal vivo

Stasera dalle 21,30 alla birreria «The Paradise» di regione Fiammengo è di scena il rock dei «Crossroads». Una «band» monregalese che propone cover degli Anni 70 e 80.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	10	24	50	61
	72	56	51	50	46
[illegible]	38	74	56	68	84
	71	61	60	52	50
FIRENZE	51	60	25	48	1
	93	68	56	56	54
GENOVA	4	36	75	42	45
	110	70	65	64	51
MILANO	23	57	33	39	66
	97	77	69	65	57
NAPOLI	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
[illegible]	56	10	15	13	58
	97	83	71	59	55
[illegible]	80	83	73	59	89
	71	63	62	54	53
TORINO	58	87	77	63	4
	91	89	50	48	44
VENEZIA	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistami:

83-30; 83-82; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63, 83-11; 83-18; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9. 83-79; 83-50; 83-28; 83-85; 83-53; [illegible]; 83-87; 83-65; 83-88; 83-89; 83-5.

Ambate mature. S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 58 (2); Firenze 75 (2); Genova 75 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
15-2, 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83, 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-46; 15-28, 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-87, 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-63; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 75-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-56; 75-77; 75-87.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34, 4-24-74; 4-44-84, 4-14-44; 4-24-84; 4-64-64; 4-14-54; 4-34-44; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-54-84; 4-14-74; 4-34-64; 4-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 14-24-34; 4-24-54; 4-44-64; 14-24-44.

	[illegible]	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	25	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	[illegible]	49	1	1	15	0	14
CADENZE	4	6	10	3	7	10	4	4	3	4
	56	[illegible]	16	38	22	56	28	37	59	23
FIGURE	2	7	[illegible]	5	3	7	4	1	3	3
	38	48	11	15	43	7	62	21	29	27
DECINE	31	1	71	71	41	51	51	[illegible]	21	31
	24	37	17	14	17	18	22	37	[illegible]	60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.036 - Or.: 16/18/20/22 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma — Tel. 693 554 Or.: 20/22, sab. e fest. [illegible],30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Nuovo Italia — Tel 692.051. Or.: fer. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, [illegible] dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Don Bosco — Or 16,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel 363.021 Or : 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 8000/9000/rid. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sbisle e sbisco, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Moretta — Or.: 20,45 fest. [illegible]
NON PERVENUTO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

BRA
Impero — Tel. 412 317 Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'[illegible] bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

BUSCA
Lux — Tel. 944 231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. [illegible] 4000
[illegible]

CARAGLIO
Ferrini — Or : 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 488 324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — [illegible] 916.393 [illegible]: 20/22 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO
[illegible] — Tel. 62 407. [illegible]. 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 15,30/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI [illegible]

MONDOVÌ
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

MONDOVÌ
[illegible] — Tel. 47.898 Lire 8000, [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. [illegible]

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — [illegible]: 21; sab. [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000
Proibito amare — di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati [illegible] una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' Comm.

SALUZZO
Civico — Tol. 43.756. [illegible] 19,45/22 [illegible] 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un [illegible] ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Italia — Tel. 42.608 Lire 8000/10.000
Lux Rougetion

S. DIAC. DI ROB.
Roburent — [illegible]: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
[illegible]

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Monviso — Tel. 831.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'[illegible] di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Da giovedì Vivere, di T. M. Liang. (Leone d'oro a Venezia 1994)
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. [illegible]. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. [illegible] Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Boccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vernazza 6. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 [illegible] 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Pulp** [illegible]: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). [illegible] Compagnia de. Regia di L. Ronconi, [illegible] E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Tel. Questa sera ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, B. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti tacito degli Schiavi.

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, [illegible], teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **I ragazzi [illegible] sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, [illegible]
24 — **Royal Casinò**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
[illegible] — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 11**, doc.
21 — **Spaceman contro i vampiri dello spazio**, [illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **[illegible]e comigo/Destini**, telerom.
21,30 **Peyton [illegible]**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 [illegible] telefilm
20 — [illegible] **Il g[illegible]ro**, cartoni
20,30 **Who's that girl**, film
[illegible] **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, [illegible]
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros graffiti**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etcì**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 [illegible]
20,30 **Torino-Forlì**, sportiva
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

[illegible] Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**, doc.
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Stormy weather**
[illegible] **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Rubrica di carlomercato**
20,20 **Rubrica di basket**
21,30 **[illegible] siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo [illegible]**

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi, cartoni: L'uomo di Button Willow, i protettori dell'universo
20,30 «Italia canta». **Zeppelore**, [illegible]
22,30 **Pink Pank**, varietà
22,45 **Italia canta.** Programma legato al [illegible] del cinema che compie [illegible] anni nel [illegible]. Conduce Pino Farinotti
0,30 **Videoparade**, settimanale d'informazione home video

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un'estate per la [illegible]»**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Un [illegible] collina»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **L'assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL GRANDE CUORE DEI PODISTI

Da piazza Galimberti un lungo corteo nelle strade cittadine

Gli 11 mila della «Stracôni» di corsa per gli alluvionati

CUNEO. Il cuore del podista della domenica batte forte. Da marcia [illegible] competitiva, la dodicesima edizione della «Stracôni» si è trasformata in una gara di solidarietà per gli alluvionati cuneesi. «Alla vigilia avevamo qualche titubanza, temevamo che qualcuno non potesse capire la nostra volontà di fare sport dopo un periodo così triste - dice il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna -. Ma già dalle prime ore di domenica ogni dubbio è stato cancellato. E' stato capito il vero significato della manifestazione di quest'anno: regalarsi qualche ora di svago [illegible] il pensiero alle persone colpite dal dramma».

L'obiettivo è stato centrato. La tradizionale camminata nelle vie di Cuneo (che per il nono anno consecutivo è stata accompagnata da una splendida giornata di sole) si è svolta con uno spirito diverso. Gli undicimila partecipanti hanno corso per beneficenza. Ma anche nello «staff» che ha allestito la rassegna si è respirato un entusiasmo nuovo. «L'ho capito al momento della fotografia ufficiale scattata a marcia conclusa - aggiunge Costamagna -. Ognuno dei cento collaboratori che ha lavorato con noi è stato coinvolto nell'operazione, tutti sono stati prodighi di c[illegible]igli e idee anche per le prossime edizioni della manifestazione. Un'altra curiosità. La cassetta dei reclami che annualmente sistemiamo in piazza Galimberti per raccogliere eventuali disguidi segnalati dai concorrenti, domenica è rimasta vuota. Siamo soddisfatti e orgogliosi. La 'Stracôni' ha vin[illegible] la sua scommessa».

Ore 9. La partenza. Al via il tradizionale serpentone umano, guidato dal sindaco di Cuneo Beppe Menardi «mossiere» insieme con l'assessore regionale Guido Bonino e il presidente provinciale del Coni Giovanni Falanca. Tra piazza Galimberti e corso Nizza famiglie, gruppi sportivi, singoli atleti, anziani e tanti tanti bambini, tutti uniti per qualche ora. «Mi ha stupito la straordinaria, imprevedibile affluenza - afferma Costamagna -. Pensavo che in molti avrebbero rinunciato, specie dalle zone alluvionate. E invece proprio da lì sono partiti segnali confortanti. Da Garessio, Alba, Farigliano, Asti abbiamo ricevuto numerose telefonate. Alcuni, pur con molti sacrifici, non hanno voluto mancare; altri hanno mandato rappresentanti a ritirare i premi. Nessuno ha voluto rinunciare. L'esatto polso della situazione l'hanno dato i quadretti omaggio non ritirati: soltanto un centinaio».

L'unica classifica della «Stracôni» è stata [illegible] e sempre quella riservata ai gruppi sportivi. Come già nel '93 si è imposto il Battaglione Allievi della Guardia di Finanza di Cuneo con 1099 iscritti (49 in più della scorsa stagione). Sul podio dei primi cinque seguono il Cral Merlo Spa (1030, [illegible] cifra quasi raddoppiata rispetto al '93, quando aderirono in 568), Michelin Sport Club (580), Circolo dipendenti della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (540) e Battaglione Allievi della Guardia di Finanza [illegible] Mondovì (489). [illegible] Salumificio «Fratelli Cavallo» Boinette, Avis provinciale di Cuneo, Circolo personale della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Cuneo, Camper club «La Granda», Avis Centallo, Dopolavoro postelegrafonici Cuneo, Cral Sip Cuneo, Cral Usl 58 Cuneo, Tre Valli Boves, Comune di Cuneo, distributore «Erg» di corso Giolitti 72 a Cuneo, Gs Donatello Cuneo, Podistica Caragliese, Castelletto di Busca, Olmo e San Rocco Bernezzo.

Al termine della camminata sono stati estratti i numeri di pettorali vincenti della lotteria. Il primo premio (un'auto) è andato al biglietto 7617; il secondo (una moto) al 5073; il terzo (un viaggio di [illegible] giorni) al 1461. Riconoscimenti anche per i numeri 3696 (bicicletta elettrica), 12531 (shearling), 12002 (tv [illegible]lor 22 pollici), [illegible] (macchina per caffè), 3655 (videoregistratore), 1319 (mountain-bike), [illegible] (forno a microonde). E [illegible] è escluso che qualche fortunato nei prossimi giorni decida di destinare [illegible] suo premio in beneficenza.

Anche gli ospiti d'onore di «Stracôni» e «Asics-run» [illegible] stati favorevolmente stupiti dall'entusiasmo visto nella piazza. «Mi spiace di non aver potuto gareggiare - dice Maria Curatolo, medaglia d'argento nella maratona europea di Helsinki, bloccata [illegible] un forte malore [illegible] denti -. Avrei devoluto volentieri tutti i premi a favore delle persone colpite». Maurizio Damilano: «C'è stata una partecipazione commovente, che dimostra come nella "Granda" ci siano molte persone generose. La camminata non competitiva [illegible] è svolta in un clima di serenità non dovuto esclusivamente al bel tempo. E anche la [illegible] internazionale ha avuto il giusto rilievo. Lo sport ha una spiccata funzione sociale [illegible] in [illegible] occasione l'ha dimostrato ampiamente». «L'importante è che tutto non si [illegible] con domenica - aggiunge Franco Arese -. La solidarietà è giusta, [illegible] sarebbe sbagliato limitarla [illegible] un solo giorno».

Immagini della «Stracôni» e dell'«Asics-run» saranno trasmesse stasera su Rai Tre dalle 15,15 alle 16 e domenica prossima [illegible] «Galagoal» su «Telemontecarlo». «Quest'anno le nostre manifestazioni hanno avuto un risalto eccezionale dai mezzi di informazione. E' un sintomo importante, significa che hanno raggiunto un alto livello [illegible] popolarità».

Lorenzo Tanaceto

Dall'alto il «patron» della Stracôni Sergio Costamagna, il via da piazza Galimberti e alcuni partecipanti in corso [illegible], viale Angeli e corso Vittorio Emanuele (FOTOSERVIZIO [illegible])

«Asics-run» decisa allo sprint

Chisayo (Burundi) in trionfo dopo 10 km

CUNEO. Ha vinto un africano, come nelle ultime due edizioni. Ma quest'anno la sesta «Asics-run» ha offerto la novità di un emozionante arrivo allo sprint al termine di dieci chilometri a ritmo elevatissimo. Protagonista della corsa internazionale è stato Diomede Chisayo (Burundi), il più fresco dopo i 10 chilometri dell'anello lungo le vie di Cuneo. Al traguardo Chisayo ha preceduto Davide Milesi (Forestale), il tanzaniano Samuel Ikaji e il vice campione europeo [illegible] 3 mila siepi a Helsinki Angelo Carosi. «E' stata una gara esaltante - dicono l'[illegible]campione mondiale [illegible] marcia Maurizio Damilano e Franco Arese, europeo [illegible] 1500 nel '71, presidente della Fidal piemontese e numero uno dell'"Asics-Italia", entrambi mobilitati in campo organizzativo -. Tutti gli atleti hanno dimostrato di avere grandi doti tecniche. Anche per il pubblico è stato uno spettacolo straordinario».

I migliori hanno formato [illegible] drappello fin dai primi metri tenendo un'andatura costante: 7'28" il giro inaugurale, 7'21" il secondo, 7'17" il terzo, 7'15" il conclusivo. Nell'ultima fra[illegible] Carosi e Ikaji hanno provato ad allungare, ma i rivali non glielo hanno consentito. La prova si è quindi decisa nell'appassionante volata finale, vinta alla grande [illegible] Chisayo.

Molto bravi anche i rappresentanti [illegible] Cuneese. Ottimi piazzamenti per Maurizio Gemetto (14° [illegible] 29'51" e 5), Osvaldo Faustini (20° in 31'31" e 3), Fabrizio Durando (21° in 31'35"), Mauro Biglione (22° in 31'51"), Gualtiero Falco (26° in 32'25"), Pier Biagio Rivoira (29° in 33'09"), Salvatore Tiralongo (31° in 33'24"), Sergio Ansaldi (32° in 33'26"), Graziano Giordanengo (33° in 33'51"), Andrea Abbà (35° in 34'04").

Fra gli Amatori il successo è andato a Giancarlo Bartola ([illegible]tica Stefano Torino) in 30'45" e [illegible]. Alle sue spalle Giovanni Pedrini (Atp Torino) a 9" e Franco Borelli (Atp Torino) a 21". Nei primi quindici Pier Aldo Scoffone (Gpa Mokafè, 7° a 2'01"), Mario Prandi (Mokafè, 8° a 2'02"), Mario Rossetti (Valeo Mondovì, 14° a 2'49") e Pasquale Martino (Accornero, 15° a 2'55"). Flavia Gaviglio (Ina Primavera) si è imposta fra le donne davanti a Matilde Ravissa, alla dronerese Anna Maria Garelli, a Marika Meinelli e alla braidese (è tesserata per l'Avis) Sabrina Varrone. In classifica anche Graziella Venezia (Mondovì, sesta), Rossella Tamagnone (Villanova, settima), Josephine Lopez (Mondovì, ottava), Monica Panuello (Atletica Cuneo, decima).

«Con il circuito sui 10 chilometri abbiamo trovato la distanza ideale - dice Sergio Costamagna, responsabile del Comitato organizzatore -. Anche i tecnici presenti, Locatelli e Sandro Damilano, hanno confermato la validità del percorso. Le iscrizioni [illegible] diminuite, anche perché la selettività del tracciato favorisce la qualità rispetto alla quantità».

[r. s.]

Da sinistra il vittorioso arrivo di Diomede Chisayo corridore del Burundi nella corsa internazionale alla quale hanno partecipato oltre 200 atleti. Il concorrente africano ha coperto la distanza in 29'10"6 precedendo Davide Milesi, il tanzaniano Ikaji e Angelo Carosi medaglia d'argento [illegible] 3 mila siepi agli Europei di Helsinki '94; il palco [illegible] premiazioni con il presidente [illegible] Comitato organizzatore Sergio Costamagna e lo «start» dato da Maria Curatolo, vicecampionessa europea di maratona in Finlandia

Quinta vittoria cuneese e festa di compleanno per Prandi

L'Alpitour schiaccia Padova con un record di dodici «ace»

CUNEO. La quinta vittoria [illegible]secutiva dell'Alpitour-Traco [illegible] cominciata [illegible] battuta con Papi e Ganev implacabili nel mettere a nudo i problemi di ricezione dell'Ignis Padova.

Il successo (3-1) mantiene [illegible] formazione cuneese al vertice alla pari con Modena e Treviso. «Sono [illegible] più forti [illegible] dice il [illegible] Enzo Prandi. Ma intanto, scorrendo le classifiche [illegible] rendimento dei giocatori di A1, vicino ai primi posti si incontrano molti uomini dell'Alpitour. Fra i centrali capitan Lucchetta [illegible] Claudio Galli occupano rispettivamente la prima e la seconda posizione con eccezionali percentuali d'attacco e un[illegible] costante presenza [illegible] muro.

Con «Fefè» De Giorgi al fianco, il «lupo» di Cuneo è tornato [illegible] essere uno dei più forti opposti del campionato [illegible] lo confer[illegible] anche [illegible] graduatorie. Ganev è al vertice in quella dei colpi vincenti e dei punti, mentre occupa [illegible] terza piazza fra gli schiacciatori. Nelle «stelle» del campionato c'è anche [illegible]telmach che vanta la migliore percentuale in ricezione, mentre Samuele Papi è secondo fra i «bomber» della battuta.

Proprio [illegible] servizio sta diventando un'arma [illegible] più per l'Alpitour-Traco. Fino allo scorso anno soltanto Ganev metteva [illegible] difficoltà le ricezioni avversarie. Invece in questo campionato si so[illegible] aggiunte le bordate in salto di Samuele Papi. «Su di lui c'è ancora da lavorare - dice Silvano Prandi -, [illegible] anche in battuta ha ancora enormi margini di miglioramento». Un altro braccio che [illegible] salto sa pungere [illegible] quello di Stelmach, men[illegible] Fefè De Giorgi ha una battuta tattica che sovente, com'è accaduto a Bologna, mette in crisi i rivali.

Padova [illegible] dimostrato che l'Alpitour-Traco sa vincere in trasferta su campi difficili. Un successo che la mantiene al primo posto in classifica [illegible] che permette a Silvano Prandi di festeggiare nel modo migliore i 47 anni, compiuti proprio il giorno della vittoria in Veneto. I cuneesi sono partiti bene con un primo set dominato: hanno [illegible]guito la stessa strada anche nel secondo, [illegible] sul 12-9 si [illegible] arenati davanti al muro dei veneti che hanno chiuso 16-14. La strigliata del «professore» ha avuto effetto [illegible] [illegible] ritorno [illegible] campo Cuneo ha travolto Padova con 6 «ace» e uno straordinario 75 per cento in attacco. Nel quarto parziale è stato il muro cuneese a fare la differenza con i punti del 3-1.

Ora Cuneo aspetta Parma. [illegible] 4 dicembre si gioca una delle sfide più attese del campionato di A1. Mancano [illegible] giorni prima di «incendiare» il campionato con alcuni grandi appuntamenti. In un mese Lucchetta [illegible] compagni dovranno sfidare Parma (in casa), Bologna (fuori), Modena (in casa), Ravenna (fuori) e Treviso (al palazzetto) per stabilire quanto vale realmente il sestetto [illegible] «professor» Prandi. [l. f.]

Papi (sopra) [illegible] 24 palle vincenti [illegible] Ganev (43), decisivi con l'Ignis

Due azzurri

Papi e «Fefè» in Giappone

CUNEO. I campioni del mondo tornano [illegible] azzurro. Oggi Samuele Papi e «Fefè» De Giorgi decollano per il Giappone dove saranno fra i protagonisti del «Top Four», un «torneo-spettacolo» organizzato dalla Federazione internazionale con le prime tre classificate del Mondiale e il Paese ospitante.

La Nazionale di Velasco giocherà [illegible] «Jo-Hall» di Osaka venerdì con gli Usa, sabato con l'Olanda e domenica con i locali del Giappone. Il rientro in patria della comitiva è previsto per [illegible] 2[illegible], [illegible] settimana prima della ripresa [illegible] campionato.

Cuneo avrà in Giappone due giocatori, il tributo più leggero fra le tre capoliste. Treviso rinuncerà a Zorzi, Bernardi, Tofoli, Gardini e Zwerver, mentre Modena dovrà fare a meno di Cantagalli, [illegible]acci [illegible] Van der Goor. Problemi anche per Parma, che ha fra i convocati Giani, Gravina, Giretto e il palleggiatore Blangé: ma l'olandese potrebbe rinunciare.

La pausa interrompe il lavoro degli allenatori [illegible] potrebbe favorire l'Alpitour-Traco che al ritorno in campo affronterà proprio le formazioni «saccheggiate» dalla Nazionale. «Favoriti dalla pausa? Non credo proprio». Enzo Prandi guarda con diffidenza alla trasferta in Giappone: «Quattro [illegible] della formazione titolare rimarranno in Italia [illegible] migliorare l'amalgama, ma [illegible] ne va il palleggiatore. Comunque questi giorni saranno importanti proprio alla vigilia di terribili appuntamenti come quelli che [illegible] attendono a dicembre. Ad esempio giocatori come Galli potranno riposare e superare i problemi fisici che li hanno infastiditi negli ultimi giorni».

Fra i giocatori in crescita c'è proprio un azzurro. «Samuele Papi è stato la piacevole rivelazione della partita di Padova - dice compiaciuto Enzo Prandi -. Le doti dello schiacciatore non [illegible] mai state in discussione, ma contro l'Ignis ha offerto una grande prova, risultando per lunghi tratti determinante». Dalle indiscrezioni della vigilia Papi potrebbe tornare titolare anche nel «Top Four». Lo schiacciatore ha conquistato [illegible] posto ad Atene, ma l'ha perso, per mancanza d'esperienza, durante la finale mondiale. In Giappone lo schiacciatore «numero uno» rimane Lorenzo Bernardi; al suo fianco dovrebbe esserci Luca Cantagalli, [illegible] il «bazooka» ha problemi fisici e Samuele è il più completo fra i sostituti essendo più forte in attacco di Pippi [illegible] più affidabile in ricezione di Bracci. [l. f.]

[illegible]

Gran prix a Fossano

Tonoli Verzuolo sola in [illegible] nel torneo di B1

VERZUOLO. Ancora una sconfitta per le verzuolesi della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna nel campionato di A1 di tennistavolo.

Le [illegible] sono state sconfitte a Trieste dal Kras Sgonico per 6-2 e sono scivolate al penultimo posto della classifica. «Era una gara che dovevamo assolutamente vincere - ha detto la capitana Daniela Alberto - contro una squadra che occupava insieme a noi il penultimo posto. Invece sia[illegible] state sconfitte e ora ci troviamo in piena zona retrocessione».

E' andata bene in campo maschile alle Spedizioni Tonoli che a Verzuolo [illegible] battuto il Vigevano 5-3, installandosi da sola ai vertici della classifica della [illegible]. I verzuolesi ora puntano decisamente alla promozione.

Domenica a Fossano si è dispu[illegible] anche la prima prova del Gran prix regionale giovanile. Mattia Garello di Verzuolo ha vinto il singolo Allievi, mentre Anna Simondi di Cuneo si è imposta nel singolo Ragazze davanti alla verzuolese Alessia Tarallo. [illegible] Ragazzi doppietta verzuolese con Paolo Carosso e Alessandro Cresto. Nella categoria Juniores successo di Serena Adriano della Libertas Fossano davanti a Silvia Racca di Verzuolo; in campo maschile secondo posto per Paolo Fontolan della Libertas Fossano. Infine nella categoria Giovanissime succe[illegible] per Serena Racca [illegible] Verzuolo. [a. s.]

[illegible] SPORTIVA

[illegible] A 5

Le ammende settimanali offerte agli alluvionati

Gli impianti di calcio a 5 al Parco della Gioventù di Cuneo [illegible] sono stati danneggiati dall'alluvione; quasi la totalità degli atleti partecipanti al secondo Campionato provinciale non hanno subito danni e gli organizzatori hanno optato per la prosecuzione del torneo. La «Verdesport» ha comunque deciso di devolvere tutte [illegible] ammende che settimanalmente vengono inflitte alle società non in regola alla sottoscrizione lanciata dalla Figc per il ripristino delle strutture sportive nelle zone alluvionate. Sono ancora disponibili, intanto, alcuni posti per il torneo all'olandese [illegible] domenica prossima [illegible] buoni acquisto [illegible] «Il Podio sport» [illegible] premi. Le iscrizioni si ricevono ai telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021. [r. s.]

BASKET

Fossano-Savigliano, l'incasso a «Specchio dei tempi»

L'incasso del derby di basket tra Fibrac Fossano e Crs Savigliano, in programma nel palazzetto fossanese sabato prossimo alle 21, sarà interamente devoluto a «Specchio [illegible] tempi» per [illegible] fondo di solidarietà alle popolazioni alluvionate. La gara è valida per la [illegible]sta giornata del campionato di C2. [a. s.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 15 Novembre 1994 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma la proposta di una «legge per la città», mille miliardi, non piace a Regione e Provincia

Dopo-alluvione, Genova contro Roma

Sono tutti d'accordo nella mozione di protesta

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il consiglio comunale di Genova, dopo una seduta un po' sfilacciata, ha trovato l'unanimità per votare una mozione di critica al governo, soprattutto per chiedere più fondi, ritenendo inadeguati i finanziamenti stanziati [illegible] ad ora.

Il Comune segue dunque la linea [illegible] protesta dei sindaci e degli amministratori pubblici del Piemonte. Si parte, nel documento che ha ottenuti tutti e 46 i voti dei consiglieri presenti, dalla constatazione che i finanziamenti già predestinati ai danni dell'alluvione dalla famosa legge 471 sono stati rinviati dal 1995 al 1996. Tale rinvio è considerato doppiamente deleterio per Genova e per la Liguria perché nei finanziamenti erano già compresi quelli relativi ai danni dell'alluvione del 1993. Il che riduce, data la gravità di quanto avvenuto in Piemonte, la quota destinata alla Liguria.

Un altro punto-chiave della mozione riguarda la natura dei finanziamenti: occorre finanziare non solo le opere, ma in molti casi, anche la loro progettazione che sovente è complessa e vasta e implica spese di molte centinaia di milioni se non di miliardi. Infatti, come hanno rilevato sia il sindaco Adriano Sansa, sia l'assessore all'urbanistica Sandro Nosengo, per ottenere finanziamenti in tempi stretti occorre già disporre di progetti esecutivi definiti in modo da poter aprire i cantieri contestualmente ai finanziamenti approvati.

Ci sarà, a questo proposito, una marcia «politica» [illegible] sabato prossimo, o al più tardi lunedì 21, sulla prefettura per chiedere al governo, tramite il Prefetto, le modifiche oggetto della mozione: vi prenderanno parte consiglieri, assessori e, quasi certamente, esponenti degli altri enti locali (Regione, Provincia) e rappresentanti [illegible] sindacati e di categorie sociali e professinali.

Il dibattito, che era iniziato lo scorso consiglio con la relazione di Sandro Nosengo, ha dovuto poi seguire la «liturgia» della discussione e votazione di infiniti ordini del giorno e delibere, oltre che chiudere la serie degli interventi dei diversi gruppi politici.

In particolare si è avvertita precisa la sensazione d'una insistita polemica da parte della giunta genovese sul progetto - rimasto una pura ipotesi - d'una «legge per Genova» di mille miliardi, da spendere in dieci anni, al fine di realizzare il riassetto idrogeologico del territorio.

E' una strada politico-amministrativa che [illegible] è stata seguita dal governo [illegible] non è stata assecondata neppure da Regione e Provincia, enti locali più protesi, almeno dalle dichiarazioni e dai comportamenti dei giorni scorsi, alla realizzazione [illegible] interventi concreti e immediati [illegible] inclini a progetti di ordine generale.

La polemica tra i tre enti non è neppure rimasta troppo sotterranea. Nei giorni scorsi, sia il vicepresidente della Regione, Giuliano Gallanti, sia la presidente della Provincia Marta Vincenzi, non hanno nascosto critiche alla linea del Comune e di Sansa in particolare. Il consigliere di An, Gianni Plinio, lo ha ricordato un po' ironicamente nel suo intervento: Sansa e Nosengo hanno abbozzato, ammettendo le diversità di vedute con gli altri due enti locali, che pure [illegible] retti da coalizioni politiche omologhe al Comune. In effetti, un'operazione di recupero e di ricucitura è stata svolta dai consiglieri del Pds, con alla testa il capogruppo Ubaldo Benvenuti: per questo, si è giunti al documento unitario alla fine, sia pure tra differenti distinguo, sia da destra, sia da sinistra.

Paolo Lingua

I danni dell'alluvione: a Genova una mozione di critica alla politica del governo

PREFETTURA

Arrivano i primi fondi

Continua l'emergenza post-alluvione. Il prefetto Aldo Marino è volato ieri a Roma per consegnare l'elenco dei Comuni e le priorità di interventi. La materia è ancora da definire. Una parte dei finanziamenti sarà gestita direttamente dalla Prefettura di Genova per le opere di prima necessità. Al resto penserà la Regione, con la distribuzione dei fondi tra i Comuni. Ieri però è emerso un altro orientamento, secondo cui saranno i Comuni a gestire direttamente i contributi del Governo. Se ne saprà qualcosa di più al rientro del prefetto Marino in città.

La Prefettura, presso cui è istituito il nucleo di protezione civile, conferma che la situazione sta tornando alla normalità anche nelle frazioni che erano rimaste isolate dalle frane. Ancora problemi a San Carlo di Cese, che ha subito gravi danni nel corso delle ultime due alluvioni. Si lavora per ripristinare la rete viaria di collegamenti. E' ancora interrotta la linea ferroviaria Genova-Torino. L'interruzione riguarda un tratto di 35 chilometri tra le stazioni di Alessandria e Asti. Le Fs hanno previsto un servizio sostitutivo di pulman oppure è possibile utilizzare i treni rapidi senza sovraprezzo per il maggior percorso. Secondo le previsioni, il servizio di linea riprenderà entro un mese.

[p. c.]

Progetto pilota

Ogni scuola adotterà un monumento

GENOVA. Le scuole genovesi «adottano» un monumento. L'iniziativa, già preannunciata dalla Provincia, è stata presentata ieri ai presidi dall'assessore alla pubblica istruzione Roberta Pinotti. Il programma si articolerà in tre anni. «Avrà un alto valore pedagogico e contribuirà alla valorizzazione dei monumenti». Nell'elenco delle opere da adottare figurano il palazzo dei Fieschi a Casella, la «saliera» di Campomorone, e l'abbazia di Tiglieto. Altri monumenti sono inseriti nel tessuto del centro storico.

«La prossima primavera la Provincia fisserà un giorno di apertura al pubblico dei monumenti «adottati». Gli studenti faranno da Ciceroni agli adulti.

Il programma è già stato avviato in altre cinque città italiane e undici capitali europee. Entro il 15 dicembre i direttori didattici e i presidi dovranno presentare domande e indicare il monumento che la scuola intende adottare.

[p. c.]

L'episodio, dai contorni controversi, aveva scosso l'opinione pubblica della Riviera

Delitto di Recco, doppia condanna

Si è concluso ieri sera il processo d'appello per l'omicidio di un ex rugbista di 28 anni, accoltellato sul lungomare durante un litigio. Uno dei due imputati ha avuto la pena confermata, per l'altro c'è stato uno «sconto» di 3 anni

GENOVA. Sono stati [illegible] dannati anche [illegible] appello Andrea Pollani, 24 anni, e Salvatore Militello, accusati dell'omicidio di Ermanno Bertamino, l'atleta di 28 anni, ex rugbista del Camogli che fu ucciso a [illegible] llate sul lungomare di Recco il 22 maggio dello scorso anno dopo una rissa.

Ma mentre per Militello, che aveva ammesso di avere sferrato i fendenti mortali, seppur per legittima difesa, la corte ha confermato la condanna a 10 anni e 8 mesi, per Pollani la pena è stata diminuita da [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] 6 anni e 8 mesi di reclusione, perché è stata riconosciuta al ragazzo [illegible] «minore partecipazione [illegible] fatto» come avevano chiesto gli avvocati Giuseppe Nadalini e Vittorio Pendini. Militello è stato difeso dall'avvocato Aldo Penco. I familiari di Bertamino si sono costituiti parte civile con l'assistenza della avvocato Aurelio Di Rella.

La sentenza è stata emessa ieri sera alle 19 e 20 dopo poco più di due ore di camera di consiglio dei giurati presieduti da Antonio Cellesi. Il rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi aveva richiesto una condanna a 20 anni per Militello e a 18 per Pollani contestando loro l'omicidio «per futili motivi».

Quando erano [illegible] condannati in primo grado, [illegible] lo «sconto» del rito abbreviato, il padre del giovane ucciso, Giovanni Bertamino aveva espresso tutto il suo sconforto e il suo dolore, per una condanna che considerava troppo mite. «Non credo più in questa giustizia» aveva detto.

Subito dopo la decisione dell'Assise, il pubblico ministero Luigi Lenuzza aveva proposto appello perché venisse applicata l'aggravante dei futili motivi. Secondo Lenuzza e Siniscalchi, Militello sferrò tre coltellate poiché comprese che se [illegible] che era con il suo amico si poteva [illegible] trovare a mal partito se il suo antagonista si fosse fatto trascinare dall'ira. La condotta di Pollani, inoltre, sarebbe ugualmente sanzionabile, perché era consapevole di cosa faceva il compagno.

Per i difensori l'insulto che scatenò la rissa era stato rivolto per primo da Bertamino. L'avvocato di Militello ha sostenuto che la reazione dell'imputato fu giustificata dal «pericolo imminente» contro la sua persona.

Attilio Lugli

PENTITI

Rivelazioni e smentite

Continuano le presunte rivelazioni dei pentiti su magistrati genovesi «avvicinabili» dalla malavita. Ieri in un processo per droga un difensore ha chiesto al collaboratore di giustizia Amedeo La Paglia se confermava le dichiarazioni che aveva già reso in istruttoria, circa presunti processi «pilotati». La Paglia ha risposto, però, con un conciso «non ricordo». Le dichiarazioni del pentito, fatte in un interrogatorio del 26 ottobre '93, erano già state prese in esame dal sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello. Il pentito aveva raccontato a Macchiavello di essersi incontrato a Roma con un falso arcivescovo e con un'ex campionessa di «Lascia o raddoppia» (ora deceduta) che dovevano garantire ad alcuni imputati arrestati a Genova i contatti per riuscire a ottenere i favori dei magistrati nel processo. Lo stesso La Paglia aveva ammesso di [illegible] avere più saputo se questi contatti erano o no avvenuti

[a. l.]

24 ORE

TRASPORTI
Ferrovieri in sciopero tra sabato e domenica

Sciopero di ventiquattro ore dei treni dalle 21 di sabato 19 novembre alla stessa ora di domenica 20. L'agitazione è stata indetta da Filt-Fit, Uilt-Fisafs-Cema e Sma in Liguria e basso Piemonte. [p. c.]

Ultimi giorni di lavori sul viadotto Polcevera

Verso la conclusione i lavori di ristrutturazione del viadotto Polcevera sulla «A10» Genova-Savona. [illegible] [p. c.]

Da Genova ad Alessandria otto autobus dell'Amt

Anche l'Amt partecipa all'operazione di aiuti alle provincia di Alessandria, duramente colpita dal maltempo. Domani saranno inviati otto autobus da dieci metri ad Alessandria. Il personale effettuerà il trasferimento dei mezzi durante la propria giornata di riposo a titolo di contributo volontario. [p. c.]

Verdi e Antiproibizionisti contro la caccia al fringuello

[illegible] [p. c.]

Blitz della polizia fermate 12 straniere

[illegible] [p. c.]

Quattro arresti nei vicoli per spaccio [illegible]

[illegible] [p. c.]

Una partita benefica a Marassi, poi tre ore di concerto: giornata campale

Gino Paoli nel tempio della lirica

Al Carlo Felice un recital fuori dal comune

Gino Paoli ha cantato al Carlo Felice

GENOVA. «Cosa volete che ne capisca un milanese dell'importanza di cantare al Carlo Felice? Vagli a spiegare che persino il marciapiedi qui fuori conserva un pezzo [illegible] storia di questa città: i giocatori di Genoa e Sampdoria, per esempio, dalla famosa "rametta" di De Ferrari partivano e qui arrivavano».

E' raggiante Gino Paoli, dopo quasi tre ore di concerto, nell'affollato camerino. Si guarda attorno, stringe la [illegible]ano agli amici, abbraccia Beppe Grillo e Arnaldo Bagnasco, l'avvocato Roberto Freschi.

Dall'impenetrabile (o quasi) «filtro» del servizio d'ordine riesce a passare anche un vecchio [illegible] che, tutto emozionato, lo ringrazia perché nel brano [illegible] giro del mondo» si sente chiaramente [illegible] nome di Pegli («... andando a vela da Pegli [illegible] New York».

E' l'una di notte [illegible] una giornata cominciata presto per il cantautore genovese, che nel pomeriggio si è snodata sul campo di Marassi per il calcio d'inizio della partita benefica Pro IST dei divi della tv contro le star locali (a proposito, hanno vinto 3-1 Abatantuono & C.) e la [illegible] ha avuto il gran finale sul palcoscenico del tempio della lirica. Ma lui, Gino, non tradisce nessun segnale di stanchezza.

Paola, la moglie, cerca le chiavi di casa, perché Gino vuole stare con i suoi musicisti anche al ristorante.

E il suo compleanno? Non [illegible] doveva brindare [illegible] sessant'anni che ha compiuto il 23 settembre? «Ma fatemi il piacere...», sbotta Paoli con i cronisti.

Capito, quel diavolo di Gino Paoli? Se la ride, in un angolo del camerino, Giulio Frezza, amico di Gino da «quei tempi là». Stavolta, anche al Frezza è andata male: Paoli gli aveva promesso di andare a pesca alle Galapagos e invece s'è beccato un altro tour.

«Partiremo presto», lo rassicura Gino. Promesso.

[m. b.]

Iniziativa goliardica di un primario del San Martino. «Ma il problema, al di là delle battute, esiste davvero»

Donne attente: non molestate il latin lover

Un'associazione per combattere le «avances» del gentil sesso

Il prof. Antonio Castellaneta

GENOVA. La [illegible] s'è diffusa in un lampo: a Genova è stata fondata un'associazione contro le molestie sessuali femminili. E, per sovrammercato, [illegible] fondatore-presidente è un noto primario genovese con alle spalle un passato da playboy e un presente, nonostante i 67 anni, ancora «ruggente», [illegible] prof. Antonio Castellaneta.

In realtà, l'associazione, in termini giuridico-burocratici, [illegible] esiste. E' una trovata «goliardica» dello stesso prof. Castellaneta, primario del reparto di anatomia patologica dell'ospedale [illegible] San Martino e già noto, in passato, per i suoi duelli polemici contro i passati presidenti e commissari delle Usl, accusati d'essere «incompetenti e scaldapoltrone», perché di nomina politica.

[illegible] prof. Castellaneta è il fratello maggiore dell'on. Sergio Castellaneta, medico ed ex esponente della Lega Nord, attuale presidente dell'Ordine dei medici di Genova. I due fratelli hanno però in comune soltanto la statura e quella che un tempo [illegible] sarebbe definita la «bella presenza».

Ma mentre Sergio è sanguigno, irruento, impolitico e, se necessario, senza autocensure nel lessico abituale, Antonio, detto Ninni, è un gentiluomo che [illegible] sarebbe sfigurato alla corte di Luigi XV. Cavaliere, cortese, impeccabile, ricercato sino alla frivolezza nell'abbigliamento, capace di accostamenti di colore audacissimi, gran collezionista [illegible] cravatte, cache-col, pochette in nuance, esigente persino nella «linea» e nel taglio del camice.

Sposato, divorziato, una figlia venticinquenne che fa l'interprete, [illegible] prof. Castellaneta, interrogato in proposito, ha ammesso che la sua associazione è una trovata goliardica. Ma afferma che le molestie sul lavoro gli uomini le subiscono, eccome.

Racconta di essere stato «aggredito» più volte, soprattutto negli Stati Uniti, quando si stava specializzando in gioventù, da femmine assatanate d'ogni età e d'ogni condizione.

Colpa delle focose nordamericane oppure del suo fascino latino (è originario dello stesso paese di Rodolfo Valentino, anche se è alto un metro e ottantacinque)? Arduo rispondere. Per adesso, il prof. Castellaneta tra il serio e il faceto, ha tappezzato di cartelloni intimidatori il proprio studio e il proprio reparto al San Martino e anche i corridoi dell'Ordine dei medici, anche se il fratello Sergio dà l'impressione [illegible] sapersi difendere da solo, in caso di necessità.

Le impiegate, le infermiere, le dottoresse e persino le primarie sono avvisate: mani a posto e contegno corretto. Evidentemente, non tutti gli uomini «ci stanno», come vorrebbe un antico adagio.

Virtuosi oppure vagamente seccati di subire l'iniziativa? Meglio passare da anatomia patologica a psicologia.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676

Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corso Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria [illegible]

SORI
Sori: via Carrosi 18, tel. 700.432

RECCO
Savio: piazza da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.087

S. MARGHERITA
Brizi: Machi: via [illegible] 44, tel. 287.002

RAPALLO
Montallegro: via [illegible] tel. [illegible]

ZOAGLI
Valora: piazza XXVII Dicembre 5, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Pozzetti: piazza Mazzini [illegible] tel. 306.635

SESTRI LEVANTE
Pusi: via Nazionale 422, tel. 41.084

MONEGLIA
Maresca: via [illegible] 56, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 586.051. **Camogli:** 770.205. **Ruta:** [illegible]. [illegible]: 74.234. **S. Margherita:** 287.019. **Rapallo:** 50.43[illegible], 60.730. **Chiavari:** 322.422, 309.655. **Cogorno:** 354.820. **Lavagna:** 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188.366. **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351. **Galliera:** 56.321. **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448.541. **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.361. **Borgo Fornari:** 932.985. **Recco:** 74.102. **Santa Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 50.231. **Lavagna:** 38.01. **Cogoleto:** 91.70.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.41 3.22.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 95.126.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651. **Sestri Levante:** tel. 41.354 - 480.855 - 47.721.
Rapallo: tel. [illegible] 51.306 - 53.508.

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137. **Recco:** 74.136. **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50.947. **Zoagli:** 259.555. **Chiavari:** 309.030, 309.167, 302.181. **Sestri Ligure:** 41.627, 41.092. **Riva Trigoso:** 42.390. **Cogoleto:** 9191.785. **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Palenzo, p.le Tusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, S. Bartolino.
Giovedì. P.zza Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Prà, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Armia, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palo [illegible], piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96. **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143. **Portofino:** 269.265. **Santa Margherita:** 286.509. [illegible] **Rapallo:** 55.653, 54.474, 50.048, [illegible], 55.959, 50.317, 50.647. **Zoagli:** 259.386. **Chiavari:** 308.284, 306.522. **Lavagna:** 392.096, 39.31.622. **Sestri Levante:** 41.277, 41.278. **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329,591.697. Ore 20. L. 30.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Orario 20.30. L. 40.000/28.000
Hamlet
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta [illegible], Sergio Romano.

Teatro Duse — Tel. 531.18.91. Or. 20.30. Lire 40.000/25.000
Le cognate
di Michel Tremblay. Regia di B. Navai. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 529.35.07. Or. 20.30. Lire 40.000/30.000
Se un bel giorno all'improvviso
Di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse — Tel. 247.67.93
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni. R. di R. Cava. Or. 21. L. 33/24.000
Sala Dino Campana: Bufaplanetes con P. Bou e J. Ventura. R. di P. Bou e di L. Pasqual. Or. 21. L. 20/18.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or. 15, 17.30, 20, 22.40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 15.20/17.15.50, 20.40/22.30. L. [illegible]. Sa.-do. 12.000, me. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Augustus — Tel. 586.810. Or. 15.30, 17.50/20.10, 22.30. Lire 10.000. Sa.-do. 12.000, me. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corallo 1 — Tel. [illegible]9. Or. 15.30/17.50, 20.10, 22.30. Lire 10.[illegible]. Sa.-do. 12.000, [illegible] 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 566.419. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Lire 10.000. Sa.-do. 12.000, [illegible] 7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh.-Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco [illegible], una ragazza albanese e un fotoreporter. N. [illegible] 2h — Drammatico

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15.20/17.15, 18.45/20.15/22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, [illegible] 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [illegible] in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — Tel. 561.891. Or. 15.30, 17.50, 20.10/22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Odeon — Tel. 36.72.58. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — Tel. 581.415. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare la gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [illegible] di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Palazzo — Tel. 565.512. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or. 15, ult. 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or. 15, ult. 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or. 15.30, ult. 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 10.000. Sa.-do. 12.000, me. 7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incontra una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.586
Film a luce rossa

Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or. 21.30. L. 6000/5000
Blue
di D. Jarman (Ingh. '93) — Il testamento spirituale di Derek Jarman, morto di Aids: sullo schermo interamente blu, il regista dialoga con gli amici, racconta la sua vita, la sua malattia. N. V. 1h 30' — Drammatico

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. [illegible]. Or. 20.30/22.30. L. 6000, rid. 5000. Prima vis. [illegible]
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora [illegible], incontra un ragazzo [illegible] e una pornostar che si crede assassina e ricatta un po[illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuv., locali foschie mattutine nell'interno e sul litorale, vento debole, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani**, situazione staz., con nuvolosità nel tardo pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	11
Savona	[illegible]	20	min	11
Imperia	max	18	min	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16 min: 11. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 4,32 e sorge alle 15,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21.15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden — Tel. 683.028. Or. [illegible] 17.40/20/22.20. L. 9000/6000. Lunedì 6000 - Soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.830. Ore 21.15. L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16.05/18.10/20.15/22.20. Lire 8.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Cantero — Tel. 309.638. Or. 15/18.10.20,20/22,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15.30/17.45/20/22.30. L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22.30. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20.45. Lire 33.000/30.000
[illegible]. Per la stagione comunale di prosa

Astor — Ore [illegible]. Lire 30.000
La maschere nude

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22.15. L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,45/18/20.15/22,30. L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/19,15/22. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Eldorado — Or.: 15,45/18/20.15, 22.30. Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
OGGI RIPOSO. Nei festivi spettacolo pomeridiano alle 16.

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: fer. 20.30, 22,30. Fest. 16,30/22.30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 15/17,30/20/22.30. L. 9000/6000/4000
Pulp fiction
[illegible] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Ore 20/22,20. L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Tel. 50.987. Or.: 16,30, 18.30/20.30/22,30. Fest. prefest. 15/18,15/21,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 38' — Comm.

ALBISOLA S. — Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — [illegible] — Or.: 20/22,20. fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20.15, 22,30. Fest.: 16/18/20.15, 22,30. [illegible]
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

LOANO — Loanese — Tel. 669.981. Or. 20.30, 22.30. Fest. 16.30/18,30, 20.30,22.30. L. 8000/5000
Scappo [illegible] 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or. 20,20/22.30. Fest. 16,30/18,30/20,30, 22.30. Lire [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

MILLESIMO — Lux — Or. 21. [illegible], spett. pom. [illegible] 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or. 20,10/22,35. L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or. 20.30/22.40. [illegible] 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21.15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo 19 novembre. Orario botteghino: 9.30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or., 20,15/22.30. Rid. martedì cinema L. 7000
Scappo dalla città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran [illegible] nel West. N. V. 2h 38' — Comm.

Imperia — Or. 20,15/22,30. [illegible] martedì cinema L. 6000. [illegible] anziani L. 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Dante — [illegible] 20,15/22,30. Rid. martedì cinema L. [illegible]. Rid. anziani L. 4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

BORDIGHERA — Olimpia — Or. 21.15. L. 5000/4000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' — Commedia

DOLCEACQUA — Cristallo — Or. inizio 16, ult. 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or. 20,15/22.30. Lire 6000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15.30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30, ult. 22.30. Lire [illegible]. Rassegna Media Salles
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. [illegible] — Drammatico

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; rid. 6000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova [illegible] a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — Commedia

Ariston [illegible] Sale uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. 6000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Don Bosco — Or.: 16/17. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Conto alla rovescia per le elezioni del 20 novembre in Riviera: due città in fermento

Botta e risposta in tv per Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. «Sì, sono stato io a presentarmi dai carabinieri per denunciare i due ex consiglieri leghisti Ferrari e Bocchetti». Confessione pubblica, l'altra sera negli studi di Ctr di Chiavari - per un incontro-scontro tra i sei candidati a sindaco di Sestri Levante, in «diretta» sugli schermi di Entella Tv - dell'ex sindaco Giovanni Traversaro.

L'inattesa rivelazione, sospettata [illegible] reso pubblica con una dichiarazione diretta dell'interessato, ha coinciso con uno dei momenti clou della trasmissione. Ha detto Traversaro: «C'è [illegible] un tentativo di richieste di tangenti a Sestri Levante, che ha sfiorato il Consiglio comunale. Un dirigente dell'Ecoitco mi ha detto che i due ex consiglieri leghisti volevano una determinata differenza in lire sull'appalto dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e io sono andato a denunciare tutto ai carabinieri».

L'ex sindaco, che si ricandida con la lista «Nuovo centro», non si è fermato qui: «Siamo proprio sicuri che questo sia stato il primo tentativo di richieste di tangenti a Sestri?». E ancora: «Si dice esista un "partito degli affari" che si collochi laddove c'è il potere. Si dice che alle passate elezioni comunali questo partito fosse presente nella lista capeggiata da Sergio Pinazzi e si dice anche che questo volta [illegible] con la lista del professor Repossi. Con quest'ultimo ci sarebbe poi anche un cosiddetto "comitato pro porto"».

E poi, rivolto a Repossi: «Professore, se la sua lista vincerà le elezioni, chi farà il sindaco? Lei, il suo vice Fabio Broglia o chi altri?». Il professor Giorgio Repossi, candidato della lista «Libertà e buon governo» ha risposto a tono: «Con me non c'è nessun partito degli affari nè comitati pro porto. Sono illazioni che degradano soprattutto chi le fa. Sono banalità. Tu non hai altri argomenti da spendere e ti attacchi a queste illazioni».

Botta e risposta. Traversaro: «Non ho altri argomenti? E allora che ne dici del vostro programma elettorale, che non esiste?». Repossi: «Tu pensi di risolvere i problemi della città scrivendo fascicoli di programmi. Non è così che si fa».

Quello tra Traversaro e Repossi è stato il primo, vero scontro tra candidati. Ma c'è stato anche un altro scontro di rilievo, quello tra i due aspiranti sindaci della «sinistra». E sì, si sono litigati di brutto l'ex deputato Mario Chella, candidato della lista «Progresso per Sestri» e Giacomo Conti, aspirante sindaco della coalizione «Verdi-Rifondazione comunista». Soprattutto sul mancato «matrimonio» tra pds e Rifondazione per la nascita di una lista elettorale unica. Uno scontro che ha fatto riflettere in studio: nel caso andasse soltanto uno dei due al ballottaggio, infatti, esisterebbe tra le due liste un patto di alleanza. Ma domenica [illegible] questa alleanza è risultata stare molto «stretta» a entrambi i candidati.

Chella è stato attaccato anche da Traversaro. «Tu sei molto bravo a ingannare la gente». L'ex deputato ha ricambiato: «E tu sei molto bravo a dire bugie, anche se forse non sei più un ragazzino». Nel vivo del dibattito è entrato poi anche Gian Valentino Bulfon della lista civica «La mia città», che ha denunciato: «Ci sono in gioco poteri, interessi e denaro. Siamo allarmati dalla presenza di certi personaggi che stanno dietro queste forze politiche. A Sestri c'è un legame mafioso».

E' finita con l'appello al voto. Andrea Giordano, della lista «Insieme per Sestri», ha messo in guardia. «Siamo davanti a coalizioni che dovranno vedersela con i ricatti incrociati dei partiti». Quindi un monito: «Noi c'eravamo prima, ci saremo alle elezioni, ma ci saremo anche dopo».

Fabio Pozzo

Sestri Levante a una settimana dal voto: botta e risposta tra i candidati sindaci

Camogli, 7 squadre per il dopo-voto

CAMOGLI. Conto alla rovescia per le elezioni di domenica a Camogli. I sette candidati sindaci hanno già scoperto le loro carte indicando gran parte dei nomi dei futuri assessori.

Sui futuri componenti della giunta ha puntato molto il sindaco uscente, Vincenzo Javarone, il primo ad avere pubblicizzato [illegible] anche sui manifesti elettorali già la scorsa settimana.

Progetto Camogli. La lista del sindaco uscente Vincenzo Javarone, 51 anni, da dieci giorni ha reso noti i nomi del suo «team». Sono tutti indipendenti. Vicesindaco e area Servizi ai cittadini è stata scelta Silvia Repetto, 25 anni, laureata in Giurisprudenza, camogliese. Area Sanità Massimo Giovale, 40 anni, camogliese, medico al Sant'Antonio di Recco, ex coordinatore della commissione Usl 17 per gli anziani.

Gli esterni. Bilancio e Finanzo: Antonio Orengo, 55 anni, secondo [illegible] a Camogli, procuratore legale, dirigente della Regione Liguria, ex avvocato civico di Sanremo e segretario del Coreco. Urbanistica e Territorio: Nestore Oneto, 52 anni, camogliese, architetto, libero professionista, specializzato nel recupero ambientale e dei centri storici.

A Sinistra. Il candidato sindaco Aldo Canevello, 27 anni, ha indicato anche lui con largo anticipo i nomi. Vicesindaco e Urbanistica l'avvocato Gian Paolo Crociatelli, 50 anni, camogliese, area Rifondazione comunista.

Problematiche sociali e Pubblica istruzione: Ketty Salaris, 28 anni, camogliese, impiegata alla Tirrenia Gas, area Rifondazione comunista. Gli esterni. Turismo e Cultura Guido Festinese, 35 anni, genovese, giornalista de «Il Lavoro-Repubblica». Bilancio e Sport Bartolomeo Benvenuto, 28 anni, ragioniere.

Mille bianchi velieri. L'altra lista civica di sinistra, guidata da Gualtiero Schiaffino, 51 anni, ha pubblicato ieri i nomi di soli tre assessori. Il quarto, esterno, sarà probabilmente comunicato alla vigilia delle elezioni. Area Servizi al cittadini Milo Bertolotto, [illegible] anni, funzionario della Lega delle cooperative, ex consigliere comunale pci. Area Territorio e Urbanistica Pippo Maggioni, 30 anni, procuratore legale, ex assessore psdi alla Viabilità. Area Assistenza sociale e Sanità Titti Schellembrid, 44 anni, insegnante.

Per Camogli. Anche il candidato Italo Mannucci, 43 anni, ieri mattina ha reso noti i nomi della squadra. Tutti fanno parte della lista. Urbanistica e Territorio l'ex consigliere comunale dc Vito Gedda, 41 anni, imprenditore. Area Finanze e Bilancio Antonio Antola, ex consigliere comunale dc, 48 anni, impiegato. Area Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici Luigi Simonetti, 32 anni, camogliese, «leader» del gruppo canoistico. Area Turismo e Commercio Emilio Crovetto, 48 anni, camogliese, commerciante.

Camogli. Il candidato sindaco di An-Forza Italia-Ccd-Udc, Giuseppe Passalacqua, 74 anni, ieri ha diffuso un comunicato con cui indica, come vicesindaco, l'ex consigliere comunale missino Elio Bertello, 67 anni, che si occuperà anche di Bilancio e Finanze. «Voci» a Camogli indicano come probabili assessori esterni l'ex vicesindaco [illegible] cialista Renzo Cullati e uno dei leader dei liberali genovesi, l'avvocato Gustavo Gamalero. «Outsider» il coordinatore recchese di Forza Italia Massimo Stasio. Passalacqua ha però spiegato che individuerà ufficialmente gli altri assessori soltanto ad elezione avvenuta.

Rinnovamento. Anche Antonio Serrao, 42 anni, ha voluto indicare soltanto il nome del vicesindaco tra i suoi alleati di ppi e Lega nord. E' Dante Ghisoli, di area ppi, 58 anni, pensionato, camogliese, funzionario del Cap di Genova. Gli altri nomi a elezione avvenuta.

Liguria Nostra. Il professor Carlo Mortola, [illegible] anni, domani scioglierà la riserva. Si parla di Maria Maddalena Rovetti, [illegible] anni, insegnante, area Pubblica Istruzione, e di Antonietta Dentini Simi, 50 anni, e Elisabetta Delucchi Facchiano, 42 anni, entrambi medici, area Sanità.

Fabrizio Graffione

TACCUINO

SESTRI [illegible]

Arriva Mario Segni

E' atteso oggi a Sestri Levante Mario Segni. Il «pattista» sosterrà la candidatura a sindaco di Giovanni Traversaro dalle 15,30 alle 17,30 passeggiando per le vie della città e incontrando gli elettori all'hotel Miramare. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bossi per Traversaro

Anche Bossi sosterrà Traversaro: sarà a Sestri giovedì alle 21 in corso Colombo. Dopo il comizio, Bossi a cena con candidati e elettori. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bertinotti per Conti

Giovedì a Sestri arrivano, in sostegno al candidato Giacomo Conti, segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e il «verde» Emilio Molinari. Appuntamento alle 21 al Cinema Ariston. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Due denunce per irregolarità

Sono due le denunce presentate ai carabinieri per irregolarità della campagna elettorale. Fanno riferimento a altrettanti manifesti anonimi dai contenuti ritenuti offensivi dai denuncianti nei riguardi dell'aspirante sindaco Giorgio Repossi e dell'aspirante vicesindaco Fabio Broglia. [f. p.]

CAMOGLI

Guccini e Bianchi Velieri

Il cantautore Francesco Guccini si è esibito, sabato sera alla discoteca «C'est la vie» di Ruta di Camogli, per circa duecento sostenitori e amici di Gualtiero Schiaffino, capolista della lista «Mille Bianchi Velieri». Mezz'ora di parodie di canzoni del Ventennio. [f. gr.]

CAMOGLI

Convention del Polo

Ieri sera Ombretta Fumagalli Carulli ha disertato l'incontro ai bagni Lido con la lista «Camogli». Forza Italia-An-Ccd-Udc, di Giuseppe Passalacqua, perchè impegnata con la Protezione Civile. Domani e giovedì incontro della lista con la Società Macchinisti e Capitani navali. Venerdì, alle 18,30 e alle 21 ai bagni Lido parleranno Enzo Parodi e l'astronauta Franco Malerba. [f. gr.]

Spazi tv: costi e durata

Costa 200 mila lire uno spazio elettorale di 5 minuti registrato da Ctr e mandato in onda su Entella Tv. Finora il tetto massimo di spazi prenotati dalle liste in corsa è di dieci, per complessivi [illegible] minuti. Totale, due milioni. [f. p.]

A Chiavari

Oggi sentenza al processo per il delitto

CHIAVARI. Colpevole o innocente? Il futuro di Redzo Hodzic, 37 anni, il muratore slavo accusato di aver ucciso nella notte tra l'1 e il 2 aprile '93 a Chiavari la pensionata Francesca Mancini Ronzi, trovata morta nel suo alloggi al Villaggio Novelli, si decide oggi.

Sarà la Corte d'assise di Genova, presieduta da a doversi pronunciare sulla sua colpevolezza o, al contrario, sulla sua innocenza. La posta in gioco è altissima. Il pubblico ministero Maurizio De Matteis, certo che sia Hodzic l'assassino, ha chiesto l'ergastolo più 18 mesi di isolamento diurno, accomunando sotto questa condanna i reati di omicidio e rapina. Diversamente la difesa: gli avvocati Margherita Pantano e Andrea Vernazza hanno chiesto per il loro cliente l'assoluzione con formula piena.

Stamane l'udienza si aprirà con le ultime repliche del pubblico ministero e della difesa. Quindi la corte si riunirà in camera di consiglio per arrivare alla sentenza. [f. p.]

Il consigliere Chiesa butta benzina sul fuoco: certe opere vanno avanti, altre no

Porto, Molinari diffida il sindaco

A Chiavari si accende la querelle tra l'associazione dei diportisti e il Comune. Gli utenti contrattaccano sui prezzi: «Sono più alti che a Lavagna o Sanremo». Sono stati messi sotto accusa anche gli stanziamenti per la manutenzione

CHIAVARI. Tutti contro il sindaco. Le polemiche avviate dall'Associazione utenti Marina Chiavari e dal consigliere comunale Vittorio Chiesa continuano.

Porto-Agostino. Gli utenti del «marina» precisano: «Agostino ha detto che le tariffe del porto turistico di Chiavari sono inferiori rispetto alle altre località liguri. Alcuni esempi: un posto barca da 12 metri a Lavagna costa tra i 7 e gli 8 milioni, a Sanremo 8 milioni 253 mila, a Chiavari [illegible] milioni [illegible] mila». Il capitolo «utenti morosi». «Non esistono. Gli utenti pagano affitti e spese di servizi anticipatamente, a gennaio, per tutto l'anno. Diversamente, è giusto che l'amministrazione proceda per vie legali».

Il capitolo «lavori»: «I milioni stanziati per opere portuali stanziate dalla giunta nel '94 in parte riguardano il dragaggio dell'imbocco del porto, operazione indilazionabile e indispensabile, come quella per la ricostruzione della diga foranea danneggiata dalle mareggiate. Non è stata prevista nessuna spesa, invece, per i moli, il problema più grave. Quanto poi ai 400 milioni previsti per il '95 ribadiamo trattarsi di una cifra del tutto inadeguata».

Infine, la parola al presidente della stessa associazione, Vito Molinari: «Mi meraviglio che il sindaco abbia indebitamente personalizzato questioni che riguardano i rapporti tra l'amministrazione e l'associazione, esprimendosi nei miei confronti in modo offensivo. Lo diffido a usare toni e modi diffamatori, riservandomi qualsiasi azione legale a tutela della mia onorabilità».

Chiesa-Agostino. Il consigliere aveva accusato il sindaco di «sprecare soldi pubblici in opere secondarie dimenticandosi di quelle primarie». Agostino aveva dato del «gaffeur» a Chiesa. Che replica: «L'unica gaffe l'ho fatta al ballottaggio, quando ho detto di preferire lui a Repetto, non potendo prevedere i madornali errori che sta compiendo».

E ancora: «Mi deve spiegare perché ci vuole un [illegible] per deliberare lavori di manutenzione per le scuole Solari ed è bastato un attimo per varare quelli di ristyle della piazzetta dei Pescatori. E poi, sì, è vero, ho votato contro il programma delle opere pubbliche '95: ma contro la poca serietà della giunta non contro i lavori, il cui elenco mi è stato presentato in Consiglio all'una di notte e da approvare in cinque minuti senza aver modo di stabilire la congruità degli stessi e dei relativi importi miliardari». [f. p.]

Il porto turistico di Chiavari è al centro di una querelle tra gli utenti e il Comune

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Frana nell'entroterra, isolate due frazioni

Una frana ha isolato ieri due frazioni dell'entroterra di Rapallo. Si tratta di Montepegli e di San Quirico. La strada che le unisce è stata interrotta da uno smottamento. Sono state sospese anche le corse dei bus di linea della Tigullio Pubblici Traporti. Da quanto si è potuto appurare in Comune a Rapallo la situazione rimarrà invariata sino a sabato, giorno in cui è stato previsto il termine dei lavori di rimozione della frana. [f. p.]

CHIAVARI

Lutto a Rupinaro, è morto Andrea Clerico

Il quartiere di Rupinaro è in lutto per la scomparsa di uno dei suoi personaggi più caratteristici: Andrea Clerico, 86 anni, per lungo tempo istruttore all'Istituto per sordomuti Assarotti e fabbricere della chiesa di S. Giacomo. Clerico, morto domenica mattina nella sua abitazione di via Mongiardini, lascia la moglie Aurelia Rossi e i tre figli, tutti a loro volta molto noti in città: Luigi, funzionario di banca in pensione e capocomico della Filodrammatica Rupinaro; Giuseppe, funzionario della Usl in pesnione e presidente del Comitato di Chiavari della Figc; Giovanni, vigile urbano in pensione. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di S. Giacomo. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Il pds [illegible] riesce a sostituire due consiglieri

«Fumata nera» l'altra sera in consiglio comunale a Santa Margherita per la sostituzione dei due consiglieri pidiessini dimissionari Roberto De Marchi e Mauro Vagge. Il Consiglio comunale procederà alla nomina di due nuovi consiglieri, ancora da indicare da parte del pds, nell'assemblea che si terrà la prossima settimana. [f. gr.]

Con Roby Carletta

Nervi e Bogliasco in 24 «Serate» di gastronomia

BOGLIASCO. E' stato il cabarettista Roby Carletta, che ha anche «sparato a zero» sui gusti gastronomici dell'ex presidente della Regione Edmondo Ferrero presente alla manifestazione, che ha battezzato l'edizione 1994 dei «Piaceri della tavola». L'iniziativa, promossa da «Dimensione Riviera» di Lucio e Daniela Bernini, riguarda le 24 serate gastronomiche che si terranno nei ristoranti di Nervi e Bogliasco. L'anteprima dell'altra sera si è tenuta «Dai Pescatori» in via Casotti con un menù a base di pesce. La prima serata per il pubblico è in programma domenica 20 novembre. L'ultima venerdì 16 dicembre. Alla manifestazione gastronomica, una delle più conosciute in Liguria, partecipano sei ristoranti: Patan, La Boita, Al Rustichello, Dai Pescatori, Il Tipico, Da Piero. I menù vengono offerti a cinquantamila lire, tutto compreso. [f. gr.]

Dalla Lega accuse all'ex presidente pds Pinazzi

Chiavari spara a zero sulla gestione «Tigullio»

CHIAVARI. «La Tigullio Pubblici trasporti voleva acquistare immobili della Lames per 12 miliardi. L'operazione, portata avanti dal precedente presidente dell'azienda (il pidiessino Sergio Pinazzi) è stata sventata dall'attuale nuovo presidente e consiglio d'amministrazione». La rivelazione è stata fatta ieri pomeriggio in Consiglio comunale dal deputato leghista Pino Dallara.

L'argomento «Tigullio» e relativi debiti pregressi da ripianare, inclusa la quota di deficit spettante al Comune di Chiavari, in qualità di azionista, ha occupato le prime ore della seduta consiliare. La rivelazione di Dallara ha avuto effetto detonante sotto le polveri del sindaco Vittorio Agostino.

Ha replicato il sindaco: «Noi abbiamo detto che pagheremo la nostra quota a fronte di determinate condizioni. C'era il problema delle nomine: volevano fare presidente della Tigullio addirittura un infermiere. E noi diciamo che per questo infermiere soldi noi non ne versiamo. Noi non ci indebitiamo per finanziare operazioni come l'acquisto degli immobili Lames, per soddisfare esigenze partitocratiche. Prima di pagare vogliamo che vengano individuate le responsabilità dei precedenti amministratori della Tigullio, tutti del pds».

E ancora: «Non c'è nessuna [illegible] nella legislazione europea che obblighi un azionista a ripianare le perdite di un'azienda, ad approvare per il '95 una perdita d'esercizio e a colmarla. Noi verseremo solo la seconda tranche di un mutuo già deliberato, pari a circa 650 milioni, più altri 700 milioni e rotti a fonte di un altro mutuo, per un totale di un miliardo e 400 milioni. La differenza la dovranno pagare gli altri Comuni che usufruiscono gratuitamente dei servizi della Tigullio, come quello di Portofino, nonostante sia il Comune più ricco d'Italia». [f. p.]

Protesta per i turni in comune con Chiavari

A Lavagna 4000 firme per la nuova farmacia

LAVAGNA. Non sarà facile cambiare i turni delle farmacie di Lavagna e Chiavari, ma c'è speranza per l'apertura di un «punto vendita», in pratica una succursale di una farmacia, nella zona a nord della città vicino all'Entella, oppure nella struttura del pronto soccorso.

Questa, in sintesi, la risposta del Comune alla richiesta di apertura notturna delle farmacie anche a Lavagna, e non soltanto a Chiavari come accade oggi, presentata da un comitato di cittadini in municipio la scorsa settimana. La richiesta è stata sottoscritta da quattromila abitanti. La strategia per istituire il nuovo punto di vendita notturno sarà deciso oggi in Comune durante una riunione della giunta presieduta dal sindaco. Spiega l'assessore Paolo Nassano: «Il problema di cambiare la "turnazione" dell'orario di apertura delle farmacie ci pare di difficile risoluzione perchè frutto di un lungo accordo e di un equilibrio trovato dai farmacisti chiavaresi e lavagnesi. Piuttosto si dovrebbe puntare sulle due soluzioni suggerite, in alternativa, dagli stessi cittadini: il punto di vendita nel quartiere dell'Entella e al pronto soccorso, come già esiste a La Spezia, Sarzano e Carrara».

L'idea di aprire un nuovo punto vendita nella zona dell'Entella, dopo lo sviluppo urbanistico e quindi abitativo tra il ponte della Maddalena e via dei Devoto, era già nata alcuni anni fa. Poi le perplessità di un farmacista lavagnese avevano costretto gli amministratori comunali ad abbandonare il progetto. Se i farmacisti lavagnesi non troveranno un accordo per gestire insieme, a turno, la nuova struttura, il Comune punterà su una sensibilizzazione dell'Usl 4 per aprire il punto di vendita in una delle sale del pronto soccorso. [f. gr.]

Ieri ancora un incontro tra prefetto e sindaci per stabilire la ripartizione dei 10 miliardi

Alluvione, sono 124 i Comuni colpiti

E' l'elenco ufficiale, di questi 61 sono nel Savonese

SAVONA. Sono 124 i Comuni liguri, compresi i capoluoghi di provincia, colpiti dalle alluvioni dei primi giorni di novembre. In particolare dal disastro di fango e acqua che si è abbattuto sulla Liguria nel sabato e la domenica di due settimane or sono. Sono elencati nella lista che il presidente della Giunta regionale Giancarlo Mori, ieri, ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni e al responsabile della protezione civile, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli.

La parte del leone, suo malgrado, tocca alla provincia di Savona con 61 Comuni, seguita da quella di Genova (29), Imperia (24) e La Spezia (21). Intanto i tecnici proseguono la stima dei danni subiti. Comune per Comune, che dovrà essere presentata al ministro Roberto Maroni nel corso dell'incontro del prossimo 25 novembre ad Alessandria, con gli altri ministri competenti, i presidenti delle Regioni e i sindaci.

Se l'elenco non è stato allargato a Comuni che di danni ne hanno subiti pochi e forse nessuno (il sospetto è stato manifestato ieri da diversi sindaci del paese più colpiti), significa che sono rimasti esclusi soltanto 104 Comuni su un totale di 235.

L'elenco dei Comuni danneggiati in provincia di Savona: Alassio, Albenga, Albisola Superiore e Albissola Mare, Altare, Balestrino, Bardineto, Arnasco, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Celle Ligure, Cengio, Cisano, Cosseria, Dego, Erli, Garlenda, Giusvalla, Laigueglia, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Villanova, Vado Ligure e Varazze.

Ieri, si è tenuta una riunione fra i sindaci di questi Comuni, il prefetto, Mario Dalla Corte, il presidente della Provincia, Mario Robutti, e il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, per stabilire il criterio di ripartizione dei 10 miliardi a disposizione del prefetto.

L'orientamento prevalso è quello di destinare 5 miliardi ai centri totalmente alluvionati: Albenga, Cairo Montenotte e Villanova di Albenga. Gli altri 5 per le emergenze preminenti: senza tetto, sfrattati e frazioni isolate. Non sono mancate proteste e polemiche da parte dei sindaci di altre città (Varazze) o paesi (Calizzano e Murialdo).

Comunque, la decisione finale spetterà ad un Comitato composto dai sindaci di Albenga, Cairo Montenotte e Cengio, da un rappresentante di Regione, prefettura, Comunità montana Alta Valle Bormida e Provincia.

Nella provincia di Savona i danni alle opere pubbliche ammontano a 142 miliardi. Non ancora quantificati, ma di molto superiori quelli subiti da aziende e da privati. Per le imprese il risarcimento dei danni dovrà essere richiesto con moduli inviati dalla prefettura alla Camera di commercio. I privati li troveranno presso i Comuni di residenza.

Entro il prossimo 21 novembre, data dell'incontro ad Asti con il ministro Roberto Maroni, dovranno essere elencati e quantificati subito dalle opere pubbliche strutturali (ponti, strade, fognature) al cui ripristino si dovrà provvedere con i 1000 miliardi messi a disposizione del Governo. Per acquedotti e fognature, ripristinati [illegible] lavori di emergenza, intanto il pericolo maggiore viene dal gelo del «generale» inverno.

Scene di pochi giorni fa: l'acqua nelle strade di Albenga fin oltre il ginocchio

Bruno Balbo

Provincia, nuovi organici

Innalzamento delle qualifiche e assunzioni: ma il 50% dice no

SAVONA. Via libera alla pianta organica della Provincia. Il Consiglio di Palazzo Nervi ieri ha approvato il progetto per la riorganizzazione del personale che nelle scorse settimane era stato contestato da una parte dei dipendenti e aveva provocato un'indagine della polizia giudiziaria.

Anche ieri pomeriggio alla seduta del Consiglio ha assistito un pubblico vociante di dipendenti della Provincia. La pratica è stata approvata con 14 voti (pds e ppi) mentre hanno lasciato la sala per protesta Cristoforo Astengo e Marco Federici (Lega Nord), Franco Caruso (Forza Italia), Francesco Forni (An). Al voto hanno quindi preso parte appena 14 consiglieri su 24, ma tutti hanno appoggiato il presidente Mario Robutti.

«Abbiamo approvato un progetto globale che ora dovrà essere approfondito per i singoli settori - afferma Robutti -. La pianta organica prevede un generale innalzamento delle qualifiche e numerose assunzioni. Del [illegible] le competenze della Provincia in materia ambientale, urbanistica e della formazione del personale sono state molto accresciute ed [illegible] necessario un adeguamento della struttura». In pratica, la Provincia passerà da 424 a 507 dipendenti, i dipendenti di ottavo livello saliranno da 30 a 37, quelli di settimo da 25 a 58, quelli di sesto da 47 a 75 e quelli di quinto da 56 a 82. Restano penalizzati, invece, i livelli inferiori. In base a un sondaggio effettuato dai sindacati, il 50 per cento dei dipendenti ha bocciato la nuova pianta mentre il 46 per cento si è dichiarato a favore e gli altri si sono astenuti. Astengo, Caruso, Federici e Forni hanno protestato contro il progetto di pianta organica: «Il documento è sottoposto a inchiesta della magistratura, è avversato dai dipendenti e dai sindacati e inoltre rappresenta un vincolo per i futuri amministratori della Provincia che verranno eletti a maggio».

Approvati i nuovi organici alla Provincia

Il capogruppo ppi Giovanni Veirana ha invece così motivato il voto favorevole: «Si è trattato di un voto tecnico. La Provincia è tenuta ad approvare la pianta organica entro il 31 dicembre per poter effettuare assunzioni in futuro. Bocciando questa pratica avremmo pregiudicato il lavoro dei futuri amministratori». Il presidente della Provincia Robutti ha inoltre presentato il bilancio che verrà discusso nelle prossime sedute. [e. b.]

COSTRETTA CON LE MINACCE A PROSTITUIRSI

Borghetto: era arrivata due anni fa dall'Albania con il fidanzato per trovare lavoro

Gettata sul marciapiede a 15 anni

In manette i 2 connazionali che l'hanno portata sulla strada del sesso a pagamento con violenze e torture. L'irruzione dei carabinieri in un alloggio di via IV Novembre segna la fine di un incubo

BORGHETTO. Mirza ha 15 anni e due occhi grandi che hanno già visto l'inferno. Era arrivata due anni fa in Italia, in compagnia del fidanzato, su una nave piena di connazionali, con un biglietto di sola andata e una speranza: trovare un lavoro, racimolare qualche soldo da mandare ai familiari in Albania e magari, potersi sposare. Ma i sogni sono rimasti nel cassetto. E per Mirza sono iniziati due anni da incubo. Due anni di violenze, minacce, soprusi, torture fisiche e psicologiche durante i quali la giovane è rimasta vittima di una banda di sfruttatori privi di scrupoli che la costringevano a prostituirsi, nonostante la giovane età.

Ora due dei suoi «protettori» sono finiti in carcere. I carabinieri li hanno arrestati con l'accusa di concorso nello sfruttamento della prostituzione. Sono due fratelli albanesi Krenar e Lulezim Lika, rispettivamente di 25 e 20 anni, che da un paio di mesi avevano affittato un appartamento in via IV Novembre a Borghetto Santo Spirito, vicino alla via Aurelia.

Quell'alloggio era la loro base operativa e la casa dove Mirza e altre due ragazze, Maria, 17 anni, e Sena, di 19, alloggiavano: da lì, le tre ragazze «pendolari del sesso» partivano ogni mattina per raggiungere il centro storico di Genova dove incontravano i clienti. E [illegible] tornavano a sera tarda, con i soldi racimolati: seicento, ottocento mila lire a testa che finivano regolarmente nelle tasche di Krenar. Perché alle tre ragazze rimaneva poco o nulla. «Lui pensava a tutto - hanno detto ai carabinieri in uno stentato italiano -. Si teneva il cinquanta per cento dei guadagni e spediva l'altra metà alle nostre famiglie». Ma, secondo i carabinieri, quei soldi [illegible] sono [illegible] arrivati a destinazione.

Il blitz dei militari risale a giovedì scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri mattina. «Ci aveva insospettito - hanno spiegato i carabinieri in una conferenza stampa - l'andirivieni di stranieri, soprattutto albanesi, in quell'appartamento. Pensavamo che qualcuno affittasse la casa a extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno e, così, abbiamo iniziato a tenere d'occhio quella casa».

L'operazione è scattata di mattina: una ventina di carabinieri, coordinati dal nuovo comandante del nucleo operativo, il capitano Lettini, hanno circondato la palazzina in via IV Novembre e quindi hanno fatto l'irruzione. In casa c'erano quattro uomini (i due fratelli Lika e altri due connazionali che sono risultati estranei alla vicenda) e le tre ragazze, visibilmente spaventate. Mirza era la più malconcia: aveva segni di percosse sul volto e una profonda ferita a un fianco, infertale da Krenar con una coltellata, perché le ragazze avevano [illegible] tentato di ribellarsi. Nell'appartamento i militari hanno sequestrato 35 milioni in contanti, in biglietti da 50 e 100 mila lire. E poi centinaia di scatole di profilattici.

Krenar e Lulezim sono già stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato gli arresti e ne ha disposto la detenzione nel carcere di Sant'Agostino. Le tre ragazze sono state, invece, alloggiate in una località segreta. I carabinieri temono, infatti, che possano subire minacce o ritorsioni da parte dei complici dei due fratelli che non sono stati ancora identificati. «E' una banda senza scrupoli - hanno spiegato ieri mattina nella caserma di corso Ricci -. Sappiamo che i familiari delle tre ragazze che vivono in Albania, hanno subito più volte minacce di morte».

I due fratelli albanesi arrestati: Krenar (sin.) e Lulezim Lika, di 25 e 20 anni

Claudio Vimercati

Albissola dice la sua a Savona sul porto

«Ci serve un'intesa non competizione»

ALBISSOLA M. «Le politiche tra paesi si coordinano nel reciproco rispetto e non ponendosi gli uni contro gli altri [illegible] avveniva ai tempi in cui Albissola era nemica di Savona perché posta sotto la giurisdizione di Genova».

Adriano Bocca, vicesindaco del Comune rivierasco, interviene nella polemica tra le forze di maggioranza e di opposizione del Consiglio comunale di Savona sull'ipotesi di creare un'area turistica portuale che preveda, insieme al recupero della Vecchia darsena, anche la nascita di un porticciolo turistico alla Margonara. Bocca si rivolge all'ex sindaco del pds, Sergio Tortarolo, che in commissione Territorio ha sostenuto la tesi della competitività tra i due porti:

«A Tortarolo voglio dire che è portando avanti [illegible] politica miope che si perdono consensi. Inoltre, terrei che sapesse che la gestione fallimentare delle tre giunte savonesi precedenti all'attuale ha trascinato nel fango anche i Comuni costretti, volenti o no, a fare riferimento al capoluogo. E' ora di finirla con le indebite interferenze sul territorio. Ed è il momento di pensare ad uno sviluppo di Savona che sia in sintonia con Albissola Marina, Albisola Superiore, Vado e Bergeggi».

Per contro, Bocca esprime un plauso all'attuale vicesindaco di Savona, Dario Amoretti, che in un intervento critico nei confronti di Tortarolo lo aveva richiamato alla necessità di non bocciare il progetto nel timore della concorrenza, ma promuovere uno sviluppo parallelo che garantisca gli interessi delle parti.

«Amoretti dimostra sensibilità ad uno sviluppo armonico del territorio che parta da una base di pari diritti e pari opportunità - ha evidenziato Bocca -. In Liguria la richiesta di posti barca [illegible] a circa 6-7 mila unità. Questo significa che i 600 posti di Albissola non andrebbero a interferire con lo sviluppo della Vecchia darsena di Savona, ma costituirebbero [illegible] risposta in più alle richieste turistiche». [a. z.]

Voglia di rinascere, ma la maggior parte degli iscritti si è persa per strada

Socialisti incerti: Si o Laborismo?

Savona, due vie percorribili dopo Tangentopoli

SAVONA. I socialisti savonesi indecisi fra il «Si» e il «Laborismo». Sono questi i due tronconi superstiti del partito del garofano schiantato dagli scandali di tangentopoli. Da un lato è rimasta la federazione provinciale, con il segretario Elisabetta Favetta, Silvana Mazza, Luigi Panneri, Luciano Locci mentre dall'altro si sono staccati da tempo Giancarlo Ferraro, Mario Robutti e Tomaso Amandola che hanno aderito al movimento laburista. La maggior parte degli ex socialisti, invece, si è dispersa in mille rivoli e partiti, dalla Lega a Forza Italia ai progressisti e quasi si vergogna di aver fatto parte del partito di Bettino Craxi.

«Al congresso nazionale dei Socialisti italiani si respirava aria di cambiamento - sostiene Silvana Mazza del direttivo provinciale socialista -. I volti erano finalmente sereni, come di chi ha voglia di ricominciare dopo mesi di assenteismo dalla scena politica. Voglia di autonomia, concretezza e idee. A Savona il segretario provinciale Elisabetta Favetta ha lottato strenuamente in questa direzione, anche quando sembrava che la sola cosa rimasta fosse l'idea socialista. Ha vinto la caparbietà di chi ha avuto fiducia».

Una parte dei socialisti savonesi ha [illegible] da tempo aderito al fronte progressista (Robutti, Bonfanti, Amandola, Ferraro, Svetoni) e ora ha fondato la costituente laburista. La spaccatura è avvenuta alle ultime elezioni, quando la segreteria socialista si rifiutò di appoggiare la candidatura del sindaco Pastore restando fuori della corsa per Palazzo Sisto. Svetoni non accetta l'azzeramento dei socialisti: «Non accetto che il [illegible] venga distrutto da tangentopoli dopo una storia lunga e gloriosa. Il nostro futuro è con la sinistra riformista». [e. b.]

Luciano Locci

E Ghione sollecita interventi nelle case di via Aglietto contro i drogati

Alleanza Nazionale getta le basi

Il primo circolo a Savona, presidente è Chirò

SAVONA. An «custodisce» delle case popolari di via Aglietto. Il Consigliere comunale Ugo Ghione ha chiesto l'intervento dei carabinieri per allontanare i drogati dalle case di via Aglietto. Gli immobili che si trovano da alcuni anni in stato di [illegible] pleto abbandono, infatti, sono stati da alcune settimane occupati da abusivi.

«Ho sollecitato più volte l'intervento delle forze dell'ordine - ha spiegato Ghione -. Se la situazione non verrà risolta, chiuderemo i varchi che si sono creati negli edifici di via Aglietto per impedire l'accesso di abusivi e garantire il mantenimento dell'ordine».

Intanto si sta delineando il futuro politico di Alleanza nazionale. L'onorevole Franco Marenco verrà incaricato di svolgere la funzione di commissario della segreteria di Savona, vacante dopo le dimissioni di Mauro Ghione. Si tratta tuttavia di un incarico che potrebbe avere breve scadenza. A dicembre verrà infatti convocato il congresso provinciale per l'elezione del nuovo segretario. L'incarico in teoria potrebbe anche essere affidato nuovamente a Marenco per evitare una contesa all'interno del partito alla vigilia della scadenza delle elezioni provinciali e regionali.

Intanto nei giorni scorsi ha preso ufficialmente il via l'operazione di metamorfosi del Movimento sociale in Alleanza nazionale. Il passaggio verrà deliberato dal congresso nazionale di gennaio ma nel frattempo stanno sorgendo nuove strutture politiche. A Savona per esempio si è costituito il primo circolo di Alleanza nazionale. La struttura, che per il momento ha un ruolo culturale e propagandistico, è stata affidata alla presidenza dell'avvocato Antonio Chirò. [e. b.]

L'avvocato Antonio Chirò

Assemblea ad Andora

I panificatori hanno rinnovato le cariche

ANDORA. Si è svolta domenica ad Andora, nella sala convegni del complesso turistico «Ariston», l'assemblea provinciale dei panificatori chiamati a rinnovare le cariche sociali. I duecentocinquanta panificatori hanno eletto nel direttivo Gina Barabino di Savona, Valerio Veardo, Giuseppe Bruzzaniti, Virgilio Caccia, Francesco Canepa, Giancarlo Cecchini, Rosario Gattuso, Mirco Magnoni, Paolo Marcenaro, Romano Pedestà, Sergio Saba, Pasqualino Sola, Giovanni Urru, Agostino Vernazza, Vittorio Vipiana e Simone Visca.

Presidente del nuovo direttivo dovrebbe venire eletta, nella prima riunione, Gina Barabino. I panificatori [illegible] hanno discusso della professione alle soglie del [illegible] parlando di problemi tecnici, giuridici, professionali con tanto di richiesta alla Regione di un Albo professionale. [s. p.]

La Regione ha chiesto l'intervento governativo per 23 Comuni della provincia

Inviata [illegible] ministro la mappa dei danni

Continuano gli slanci di solidarietà verso il Piemonte

SANREMO. Sono 23 i Comuni della provincia di Imperia per i quali la Regione Liguria ha chiesto ieri al governo di intervenire con gli stanziamenti destinati alle zone colpite dall'alluvione. La lista finita sul tavolo del ministro dell'Interno [illegible] riferisce in modo particolare a località dell'entroterra dove frane e smottamenti hanno bloccato la viabilità e penalizzato la qualità della vita.

E mentre da Genova è partito l'appello per risarcire i danni subiti dal Ponente, continua in tutta la Riviera la gara [illegible] solidarietà per alleviare le sofferenze [illegible] chi, [illegible] Piemonte, ha già iniziato a lavorare per la ricostruzione. La mobilitazione è generale: Croce Rossa, pubbliche assistenze, scuole, associazioni di volontariato e amministrazioni comunali. Dopo l'allarme per la mancanza di acqua e viveri, dai centri di raccolta viene segnalato che c'è urgenza di pale, picconi, carriole e di quanto è necessario per la rimozione di fango e detriti.

Comuni. Questo l'elenco dei Comuni della provincia [illegible] Imperia tramesso dalla Regione a Roma per i finanziamenti: Ventimiglia, Vessalico, Ranzo, Rezzo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Olivetta San Michele, Aurigo, Aquila d'Arroscia, Dolceacqua, Armo, Carpasio, Chiusanico, Pornassio, Mendatica, Ceriana, Montegrosso Pian di Latte, Pieve di Teco, Montalto, Soldano, Pompeiana, San Lorenzo al Mare e Cesio. La mappa dei disagi dimostra che ad essere colpite sono state tutte le vallate del Ponente, Arroscia, Argentina, Nervia e Roia.

Croce Rossa. Due autotreni di generi alimentari raccolti dai Volontari [illegible] Soccorso della Cri di Sanremo davanti ai supermercati Conti, Standa e Sidis partono oggi e domani per il Piemonte. I sanremesi sono stati generosi e in pochi giorni hanno contribuito con 1789 [illegible]tri di latte, 1311 di acqua, mille candele, 750 chili di pasta, 52 di riso, 306 di zucchero, 130 [illegible] farina. Nell'elenco figurano inoltre dolciumi, legumi e prodotti in scatola. La Cri di Sanremo segnala inoltre che tre volontari, Maria Grazia Asseretto, Laura Basso e Celestino Provosto, da domenica scorsa sono impegnati con un'ambulanza nella zona [illegible] Alessandria.

Pubbliche assistenze. Nuova spedizione a Vicoforte, domani, per i militi della Croce Bianca di Sanremo. La pubblica assistenza, dopo un primo viaggio con acqua e viveri, sta ora raccogliendo attrezzi per eliminare il fango. Gli studenti del liceo scientifico Saccheri hanno consegnato ai volontari circa due milioni. Ad Arma di Taggia, la Croce Verde sta continuando la raccolta di viveri e generi d'abbigliamento mentre, sempre a Sanremo, si sono mobilitati anche i «Volontari di Sanremo Soccorso».

Amministrazioni. Ultimo giorno di raccolta, sul solettone di piazza Colombo, per i servizi sociali del Comune. La partenza dell'autocolonna per Ceva, il comune «adottato» dall'Amministrazione di Sanremo, è prevista per domani mattina. La Giunta sta cercando di reperire in tempi brevi tra i capitoli del bilancio i 100 milioni promessi per la località del Cuneese. E' probabile che serviranno per ricostruire una scuola elementare distrutta dall'alluvione.

Giulio Gavino

Alla Cri si preparano pacchi-viveri da mandare agli alluvionati piemontesi

Dieci miliardi per Imperia [illegible] Valle Arroscia

Sono indispensabili a ricostruire le opere distrutte
Nel capoluogo gravi problemi all'acquedotto

IMPERIA. Raggiungono i 10 miliardi le stime dei danni per l'alluvione a Imperia e in Valle Arroscia. I bilanci stilati dagli enti pubblici parlano [illegible] ponti crollati, foci di torrenti ostruite, black-out negli acquedotti e nelle condotte fognarie.

Imperia. Nel capoluogo, il sindaco Scajola ha segnalato a prefettura e Regione un passivo di 2 miliardi e 600 milioni. I problemi più gravi, per le proprietà comunali, riguardano i rifornimenti da Rezzo: a causa della frana di una pista tra le fonti di Binelle e Inferno, gli interventi verranno a costare 300 milioni. Altri 250 dovranno essere spesi per ripristinare la tubazione fra Pieve di Teco e San Lazzaro. In tutto, per risistemare gli acquedotti, il Comune calcola 1 miliardo e 85 milioni.

Cinquecentotrentadue milioni è invece la cifra da stanziare per i danni nei corsi d'acqua e in periferia (280 riguardano l'ostruzione dei canali di deflusso per le acque piovane e il cedimento [illegible] tombini nelle frazioni). I ponti sull'Impero e quelli a Caramagna, Clavi, Prino, Piani e rio Oliveto hanno subito fenomeni di erosione alla base e necessitano [illegible] interventi per asportare i detriti (120 milioni). Operazioni analoghe, per 60 milioni, sul ponte tra Borgo d'Oneglia e la Statale 28.

Per le reti fognarie, si segnalano inconvenienti in varie vie, tra cui lungomare Colombo (80 milioni), e sul lungomare Vespucci (30). Duecentoquindici milioni riguardano il dissesto stradale: in particolare, in via Verdi sono crollati muri e si è abbassata la carreggiata (60 milioni). Allagamenti e infiltrazioni al canale municipale lungo la Statale 28, oltre negli edifici scolastici di piazza Roma, piazza Calvi, [illegible] De Negri e altri. In tutto, per i fabbricati la spesa è di 150 milioni. Novantadue milioni garantiranno la ristrutturazione degli impianti sportivi.

Valle Arroscia. E' Borghetto a chiedere i risarcimenti più alti: serviră un miliardo e mezzo per risistemare strade e depuratore, mentre altri 500 milioni dovranno risarcire i privati costretti a sgomberare diverse abitazioni. A Vessalico, 1 miliardo e 250 milioni permetteranno il recupero di impianto fognario e depuratore. A Pieve di Teco, la stima è di 820 milioni, 800 a Pornassio. Per la vallata, la cifra complessiva supera i 7 miliardi. **[g. f.]**

Il sindaco di Imperia, Scajola ha già segnalato a Regione e prefettura le esigenze della città

GIALLO

UNA VERITA' DA [illegible]

Pregiudicato di Sanremo rivela di essere stato aggredito in via Martiri della Libertà

[illegible] di botte senza motivo

Nessuna traccia dei quattro malavitosi. Invenzione?

SANREMO. Lo hanno atteso in quattro in cima [illegible] Martiri della Libertà. Lo hanno circondato. Poi hanno iniziato a colpirlo. Calci e pugni mentre le auto sfrecciavano via e i rari passanti cambiavano marciapiede «per non vedere». Ma un attimo di distrazione degli aggressori gli ha permesso di uscire dalla trappola ed è fuggito in [illegible] vicolo nascondendosi nel portone di un condominio. Lo hanno inseguito e, mentre fuggiva, nell'aria sono echeggiati alcuni colpi di pistola. Uno ha trapassato il cappotto del giovane, sfiorandogli un fianco. Poi [illegible] fuga, le telefonate al «113» e al «112» dei carabinieri. Immediato l'intervento delle volanti della polizia e delle radiomobili del pronto intervento. Militari e agenti hanno effettuato una battuta nella zona ma senza risultato. Nessuna traccia dei quattro misteriosi aggressori.

Poco dopo è giunta in via Martiri della libertà un'autoambulanza della Croce Rossa che ha preso a bordo [illegible] giovane contuso e [illegible] ha accompagnato all'ospedale dove è stato tratte[illegible] per accertamenti.

Protagonista della vicenda è Giovanni Di Luzio, [illegible] anni, di Coldirodi, [illegible] Ospedaletti 26. Un personaggio strano, non [illegible] alle forze dell'ordine: per gli investigatori, [illegible] perderebbe [illegible] l'occasione per manifestare un misto di fantasia e autolesionismo. Recentemente era stato denunciato dai carabinieri di Ospedaletti per ricettazione: in casa sua, avevano trovato delle antenne televisive satellitari di provenienza furtiva.

Vendetta, regolamento di conti o strane fantasie? Secondo gli investigatori si è trattato di un regolamento di conti anche se, dato il personaggio, non è stata esclusa a priori la possibilità che Di Luzio si sia inventato buona parte del racconto dell'aggressione. Il foro nel cappotto è stato trovato (ma nessun segno di pallottole è stato riscontrato sul luogo della sparatoria); le contusioni in tutto il corpo sono state diagnosticate dai medici (che hanno anche dovuto cambiargli l'ingessatura ad un braccio sfondata in più parti) e molti testimoni hanno dichiarato di avere udito urla e detonazioni.

Il giovane è stato interrogato a lungo dagli inquirenti. Probabilmente verrà anche sentito in Procura. Ha raccontato di esse[illegible] stato circondato da quattro sconosciuti scesi da un'auto, una station wagon targata Imperia. «Mi hanno aggredito con calci e pugni, sono riuscito a fuggire a fatica. Mi hanno spa[illegible] ha detto ai cronisti mentre i volontari della Croce Rossa lo accompagnavano al pronto soccorso di via Borea.

[illegible] Luzio è stato trattenuto per alcune ore per le medicazioni e la sostituzione dell'ingessatura. In mattinata ha lasciato l'ospedale. Con l'obbligo di tenersi a disposizione degli inquirenti fino a quando [illegible] «giallo» dell'altra notte non sarà definitivamente chiarito.

Le ricerche della station wagon e dei quattro aggressori per il momento non hanno dato al[illegible], Di Luzio è [illegible]sivo nella descrizione del quartetto. Si è limitato a dire che [illegible] giovani e armati». Gente del posto? Malavitosi di fuori? O sono il frutto della fantasia di un tipo un po' troppo autolesionista?

Gian Piero Moretti

Nel fotoservizio di **Manrico Gatti**, il palazzo di via Martiri della Libertà nel quale Giovanni Di Luzio ha cercato scampo per sfuggire [illegible] furia degli aggressori, a fianco: il pregiudicato sanremese riceve le prime cure [illegible] locali del pronto soccorso dell'ospedale

Forse un regolamento di conti

Di Luzio era ben noto agli inquirenti

SANREMO. Giovanni Di Luzio, il personaggio al centro dell'emergenza che si è verificata domenica sera in via Martiri, è un personaggio noto alle forze dell'ordine. Proprio nelle scorse settimane era stato al centro di una [illegible] di indagini per furto e [illegible] magistratura [illegible] arrivata al punto di chiedere [illegible] confronti la misura cautelare della detenzione in carcere.

Il fatto più eclatante del quale è stato protagonista risale al mese di settembre quando il sanremese era stato bloccato dai carabinieri di Bordighera che stavano svolgendo accertamenti su una serie [illegible] furti di autoradio. E' in seguito a questo primo fermo di polizia giudiziaria che i militari della stazione di Ospedaletti decidono di fare una perquisizione nella sua [illegible] Coldirodi, frazione di Sanremo. E nel corso del controllo, vengono rintracciate tre antenne satellitari che [illegible] poste sotto sequestro e che gli investigatori ritengono essere provento di furto.

La verità viene a galla pochi giorni dopo la notizia del ritrovamento quando i titolari [illegible] un locale notturno di corso Marconi e un ristoratore della zona del porto si presentano nella [illegible] della «città dei fiori» con la denuncia per furto e riottengono in custodia giudiziaria la merce rubata.

Di Luzio, sempre secondo le forze dell'ordine, sarebbe un «affezionato» del furto, essendovi costretto per necessità. Si tratterebbe comunque di un personaggio legato esclusivamente ad episodi di microcriminalità.

Sono questi precedenti che fanno ritenere agli inquirenti che l'aggressione dell'altra [illegible] possa essere un regolamento di conti o il frutto di una rivalità maturata negli ambienti della delinquenza comune. Per il momento, però, sono tutte supposizioni e non si esclude nessuna ip[illegible]. Solo le indagini potranno dare una risposta definitiva sulla vicenda.

Ma l'episodio avvenuto domenica nel quartiere popolare di Sanremo riporta alla ribalta delle cronache gli episodi di microcriminalità, fenomeno purtroppo sempre più diffuso a Sanremo. Il bilancio di furti con scasso è pesante. Nel mirino non figurano solo le [illegible] parcheggiate in [illegible] buie ed isolate ma anche le vetrine dei negozi e gli appartamenti.

Ingente, tra l'altro, il bottino dei furti che si sono verificati nelle ultime due settimane e che si ritiene siano stati portati a termine da professionisti del crimine. Prima è stato il turno della gioielleria «La boîte d'or» di corso Matteotti (100 milioni di gioielli) poi [illegible] deposito di liquori e bevande della ditta Matuzia (circa 100 milioni tra casse di champagne e whisky pregiati) e nell'ultimo caso della rivendita di tabacchi [illegible] Orazio Raimondo (più di 10 milioni di sigarette e valori bollati). **[g. ga.]**

Le forze dell'ordine sono appena intervenute e, dopo i primi accertamenti, l'aggredito [illegible] fatto salire sull'ambulanza

I papabili: da Escobar a Bogianckino, [illegible] Del Monaco, all'ex sindaco Cerofolini

Carlo Felice, girandola di nomi

Il Comunale alla ricerca di un nome di prestigio dopo la rinuncia di Ernani. Domani sovrintendenti e presidenti di tutta Italia si ritrovano in teatro: un'occasione per fare il punto sulle candidature?

GENOVA. Domani, a partire dalle 10, nell'Auditorium del Carlo Felice, si riuniranno sovrintendenti e presidenti di Enti lirici e Teatri di tradizione per dibattere il problema della gestione musicale. [illegible] appuntamento importante, deciso significativamente nel teatro più moderno del nostro Paese e che cade nel momento forse più critico della pur recente storia del Carlo Felice.

Ci sarà, naturalmente, Francesco Ernani che rientrerà [illegible]prio questo pomeriggio dalla [illegible] trasferta in Cile. Ma rappresenterà Genova [illegible] Firenze? Quale messaggio arriverà, insomma, dal nostro Ente che nelle prossime settimane dovrà ricostruire i propri quadri dirigenziali?

La corsa alla successione si è ufficialmente aperta. E l'elenco dei «papabili» [illegible] già alquanto lungo, anche se probabilmente altri [illegible] (anche autorevoli) [illegible] aggiungeranno in seguito: del resto la scelta del nuovo sovrintendente non va affrettata proprio perché si tratta di un atto fondamentale per decidere del futuro dell'Ente lirico geno[illegible] e va per questo compiuto dopo aver definito le potenzialità finanziarie del Teatro e aver inoltre tracciato un identikit preciso [illegible] nuovo responsabile: scelto, naturalmente al [illegible] fuori delle logiche partitiche; ma manager cercato ai [illegible] fuori del mondo teatrale oppure [illegible] una sicura preparazione musicale? O, ancora, esponente [illegible] mondo dello spettacolo?

L'ex sindaco Cerofolini al Carlo Felice?

Nei giorni scorsi due Enti lirici hanno nominato il loro Sovrintendente. A Firenze [illegible] Consiglio comunale ha scelto, [illegible] senza contrasti e alla seconda votazione, Ernani, appunto. Più combattuto il match all'Arena di Verona che giovedì si è concluso all'una di notte con la vittoria di misura [illegible] Gianfran[illegible] De Bosio su Giancarlo Del Monaco. De Bosio (che succede a se stesso) aveva, sembra, espresso un certo interesse per Genova. La sua candidatura è comunque tramontata anzitempo.

A Firenze il mandato esplorativo del sindaco Morales aveva coinvolto diverse personalità: Sergio Escobar (sovrintendente di Bologna dopo essere stato già indicato come quasi certo successore di Terracini [illegible] Genova, nel '90), Mimma Guastoni di casa Ricordi, Elda Tessore, sovrintendente [illegible] Regio di Torino e lo stesso Massimo Bogianckino, dal 1990 alla guida [illegible] Comunale di Firenze dove in passato [illegible] ricoperto già l'incarico [illegible] sovrintendente (dal 1976 al 1982) [illegible] di direttore artistico (dal 1974 al 1976).

Da Verona potrebbe [illegible] arrivare la candidatura di Giancar[illegible] Del Monaco che, [illegible] qualità di regista, nel 1989 ha firmato [illegible] Margherita un allestimento dell'«Elisir d'amore».

A Genova circola (oltre a quelli di precedenti sovrintendenti) [illegible] nome di Fulvio Cerofolini. C'è, ma è come le precedenti una voce non ufficiale, anche [illegible] candidatura all'interno del teatro: [illegible] tratterebbe dell'attuale direttore artistico Nicolò Parente, in carica dal luglio del 1982.

Roberto Iovino

«Audio 2»

In concerto al New Palace

GENOVA. Si chiamano Gianni Donzelli [illegible] Enzo Leoporro, ma i loro nomi, per il momento, sono pressoché sconosciuti.

Diverso, quando [illegible] presentano come «Audio 2», vale a dire il duo napoletano che [illegible] le sue canzoni - originali - sulla scia del grande Lucio Battisti è balzato alla ribalta della cronaca e delle classifiche con il primo album.

Figurarsi oggi che i bravissimi Audio 2 cantano con Mina «Rotola la vita» nel recentissimo album «Canarino Mannaro».

Ieri mattina Gianni Donzelli ed Enzo Leoporro sono volati [illegible] Genova per incontrare i giornalisti e presentare il loro primo concerto in Liguria, in programma giovedì sera, alle 22, al New Palace di Genova-Quarto, organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera.

L'ingresso nel locale di via Simone Schiaffino (ex Castagna) costa 25 mila lire. **[m. b.]**

Genovese

Attori & Tecnici per Almodovar

GENOVA. Dopo [illegible] grande successo di Gino Bramieri con la commedia [illegible] bel giorno all'improvviso», [illegible] Politeama Ge[illegible]se ospita questa [illegible] il debutto (21) della Compagnia Attori e Tecnici diretta dal regista Attilio Corsini.

In scena «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», testo di Pedro Almodovar, diventato famoso dopo la versione cinematografica.

La trama della piece degli Attori e Tecnici (reduci dall'incredibile decennale successo di «Rumori fuori scena»), del resto, è molto fedele al film. Anche sul palcoscenico [illegible] potrà assistere alle disavventure [illegible] Pepa e del suo amante Ivan. La commedia di Corsini vede in [illegible], fra gli altri, Viviana Toniolo e Annalisa Di Nola. Le scene sono Umberto Bertacca.

I biglietti per questo nuovo allestimento del Genovese, [illegible] scena fino a domenica, costano 24 mila, 30 mila, 32 mila e 40 mila lire a seconda dei posti. **[m. b.]**

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Maxi-concerto all'Albatros

Musica «Tendenza», stasera alle 21 al teatro Albatros di Rivarolo, [illegible] i Full Stop, Davide Marrari, Simon Dietzsche, Monado, Alessandro Mancuso, Marco Galvagno, Skankin'Time. [illegible] mila. **[m. b.]**

[illegible]
Gastronomia benefica

[illegible] oggi una quarantina di ristoranti di G[illegible] e provincia aderisce all'iniziativa del Centro Solidarietà di Bianca Costa per la ristrutturazione dell'Istituto Fassolo». **[m. b.]**

GENOVA
«Bubu Band» al Mascherona

La «Bubu Band» stasera alle 22 al Club Mascherona, salita Mascherona. **[m. b.]**

GENOVA
«Cinquesacchi» [illegible] Mister [illegible]

«Cinquesacchi» (ingresso a 5 [illegible] lire) per la band L'Altra Metà alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata. **[m. b.]**

GENOVA
Finocchiaro alla Tosse

Si replica stasera alle 21 al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) «La misteriosa scomparsa di W», [illegible] Stefano Benni, con Angela Finocchiaro e la regia di Ruggero Cara. **[m. b.]**

GENOVA
Sexy show all'Alcione

Sexy show dal vivo, alle 16,18 e [illegible] [illegible] cinema-teatro Alcione in via Canevari, [illegible] Diane, Kevin [illegible] Libra. Segue film. Ingresso [illegible] 30 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Frammenti [illegible]

«Frammenti [illegible] cinema» stasera alle 22,30 alle Cisterne di Palazzo Ducale, [illegible] musica dai migliori film. **[m. b.]**

NIZZA
Omaggio alla Carmen [illegible] Bizet

«Carmenmania» è lo spettacolo di balletto in programma alle 20 all'Opera di Nizza. Le [illegible]grafie sono [illegible] cura dell'italiano Vittorio Biagi. **[g. ga.]**

[illegible]
Rassegna cinematografica

Continua oggi la rassegna di film «L'Europa si incontra al cinema» con ingresso a 7 mila lire. In programma «L'amante del tuo amante è la mia amante», Francia '93 [illegible] Claude Lelouch. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	21 / 72	16 / 56	24 / 51	50 / 50	51 / 45
CAGLIARI	38 / 71	74 / 61	56 / 60	66 / 52	84 / 50
[illegible]	51 / 93	60 / 89	25 / 56	48 / 56	1 / 54
GENOVA	4 / 110	36 / 70	75 / 65	42 / 64	45 / 51
MILANO	28 / 97	57 / 77	33 / 59	39 / 65	66 / 57
NAPOLI	35 / 80	67 / 72	1 / 53	88 / 50	10 / 47
[illegible]	56 / 97	10 / 83	16 / 71	13 / 59	58 / 55
ROMA	80 / 71	83 / 63	73 / 62	59 / 54	69 / 53
TORINO	66 / 91	87 / [illegible]	77 / [illegible]	63 / 48	4 / 44
[illegible]	43 / [illegible]	4 / 62	73 / 60	77 / 57	71 / 56

Ambi centrali. Ambi [illegible] n. 83 di Cagliari. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il [illegible] va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

[illegible], 83-82; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41, [illegible]; 83-74; 83-45; 83-3; 83-78; 83-47; 83-9; 83-79; 83-50, 83-28; 83-85; 83-53; 83-40; 83-87; 83-85; 83-88; 83-89; 83-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 58 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3), Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Bari.
15-2; 15-21; 15-13, 75-32, 75-82; 15-73; 15-83; 15-74, 75-53, 75-44; 15-24; 15-48; 16-26, 75-54; 75-76; 15-58; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22, 75-13, 15-53; 15-44, 75-73; 75-83, 75-74; 15-54; 15-76; 75-24, 76-46; 75-26; 15-17, 15-57, 75-56; 75-77, 75-87

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Bari**
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64, 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - [illegible]; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64, 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84, 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74, 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74, 4 - 64 - 84, 4 - 24 - 34, 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84, 4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	25	[illegible]	10	44	40	5	14	7	10	21
[illegible]	49	10	6	2	49	1	1	15	0	14
CADENZE	4 / 56	6 / 28	10 / 16	3 / 36	7 / 22	10 / 56	4 / 26	4 / 37	3 / 59	4 / 23
FIGURE	2 / 38	7 / 48	6 / 11	5 / 15	3 / 43	7 / 7	4 / 62	1 / 21	3 / 29	3 / 27
[illegible]	31 / 24	1 / 37	71 / 17	71 / 14	41 / 17	51 / 18	51 / 22	61 / 37	21 / 23	31 / 80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaca 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] [illegible]., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 7,40 **Starlandia**, varietà
- 9,15 **Tg flash mattina**
- 10,05 **Arte culinaria**, rubrica
- 10,30 **Attraverso il corpo umano**
- 12,55 **Telegiornale** [illegible]
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17,15 **Di [illegible] il buon gusto [illegible] [illegible] perché**, rubrica
- 19,20 **Tg [illegible]**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
- 20,03 **Speciale sport [illegible] Liguria**, rubrica
- 20,30 **Il mio amico [illegible]**, telefilm
- 21 — **[illegible] [illegible] specchio**
- 23 — **[illegible] nel mondo dell'arte**
- 1,40 **Telegenova [illegible] stop**

[illegible]

- 9 — **[illegible] mia**, [illegible]
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **[illegible]... via**, videogame
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- [illegible],10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **100 x 100 donne**, [illegible]
- [illegible] **Primo piano**, notiziario
- 22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
- [illegible] **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 12 — **Crazy dance**, musicale
- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 17,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Dance television**, rubrica
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,25 **Tg4**, informazione
- 20,30 **Operazione Albatros**, *Gli alpini in Mozambico*
- 22,30 **Tg4**, informazione
- 23 — **Speciale [illegible] noi**
- 2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

- 14,30 **[illegible]e**, supermusic
- 16,30 **[illegible] vetrine**, rubrica
- 18,30 **Le stelle [illegible] noi**
- 18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
- 19,45 **Tg sera**, notiziario
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Zio d'America**, situation comedy
- 21,45 **Appuntamento con Iriglia**
- 22,45 **Incontro con l'arte**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 **Film di [illegible]tte e...**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 [illegible]
- 22,40 **Tga**, notiziario

Rete [illegible]

- 15 — **Ieri e oggi**, notizie
- [illegible] — **Amori**, cronache [illegible] sentimento
- 17 — **Nero su rosa**, cronache dei sori.
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
- 19,30 **TgA [illegible]** quotidiano d'inf.
- 20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- [illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

- [illegible] **[illegible] Tigre**, cartoni animati
- 10 — **Good times**, situation comedy
- 10,30 **Torme[illegible] d'a[illegible]**, telenovela
- 11 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Re Artù**, cartoni animati
- 13,35 **Tg Imperia**
- 13,45 **Telegiornale Tn4**
- 14 — **Appuntamenti con i gioielli**, di[illegible] televisiva
- 16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,40 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Help**, cartoni animati
- 17,30 **Primus**, telefilm
- 18 — **Due americane**, telefilm
- 18,48 **Condo**, telefilm
- 19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,15 **Telenews**
- 20,30 **Nru recctà [illegible] ballin**, attualità
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
- 22,30 **Motor shop**, informazione
- 23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro Mixer Tv

- 18 — **Tg Imperia**
- 18,20 **Crisis**, telefilm
- 17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
- 19 — **Veronica, il volto dell'amore**
- [illegible] **Salto nel buio**, miniserie
- 20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
- 22,30 **Tg Imperia**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Market**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **California**, serial tv
- 13 **Notiziario**
- 13,15 **Quarto comandamento**
- [illegible] — **Arles**
- 16,30 **Market**
- 18 — **Spazio aperto**, *Ordine dei medici*
- 18,45 **Dossier**
- [illegible] — **[illegible]ich music**, rubrica
- 20,30 **Amore al primo [illegible]**, film
- [illegible] **Genova - Italia**, rubrica
- 0,30 [illegible]
- 1 — **Primogiornale**
- 1,15 **Dossier**

Telestar

- 13 — **Heidi**, telefilm
- 14 — **Segreti**, miniserie
- 15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 16,50 **Crazy dance**, [illegible]ica
- 17,20 **Amichevolmente con noi**
- 20 — **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Il guardiano del giardino**, [illegible]
- 22,35 **Crisis**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Dance television**, rubrica
- 11,30 **Televendita**
- 11,45 **Diagnosi**, talk show
- 14 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Starlandia**, varietà
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Killer Crocodile**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Dance television**, rubrica

Canale 7

- 10 — **Documentario**
- 11 — **Help**, cartoni animati
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestracompilation**
- 13,30 **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] — **Fantazoo**, [illegible]
- 16,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 17 — **Lotteria**, telefilm
- 18,30 **Boys and girls**, telefilm
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Telenews**, informazione
- [illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
- 22,30 **[illegible] Liguria**, notiziario
- 22,55 **[illegible] sport Liguria**, rubrica sportiva
- 23 — **Il mondo intorno a noi**, [illegible]
- 24 — **Boys and girl**, telefilm
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Telenews**, informazione
- 1,10 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Iris Carcare, S. Pio X e Vbc Savona raccolgono i primi frutti, nel Levante il sogno è a Rapallo

La «ricostruzione» del volley ligure

Dopo gli anni bui, c'è chi pone le basi per volare

Il costo è rappresentato da un ulteriore allargamento del fossato tra società ricche e povere, ma il ricavato dei derby di sabato scorso ha permesso ad alcuni club, soprattutto del ponente, di prendere slancio in classifica. Per buona sorte del volley ligure, è stato messo alle spalle il traumatico impatto con le nuove realtà di B e C1. È vero che non tutte le diciotto squadre riusciranno a salvarsi, ma si può confidare che un paio centrino la promozione ed un altro gruppetto faccia meglio di quanto preventivato.

Esemplare la situazione nel girone A della C1 maschile. Tutti scommettevano sull'Olympia Voltri, che da un paio di stagioni si presenta ai nastri di partenza con dichiarate ambizioni di promozione. E la squadra di Lucia era partita con il piede giusto, due partite ed altrettante vittorie. Sino al derby di sabato, quando inaspettatamente il Carcare, reduce da due sconfitte, ha inflitto un secco 3-0 alla capolista.

Il dettaglio dello «score» non lascia spazio a recriminazioni per i voltresi: sono riusciti a chiudere solo 26 punti contro i 45 dei padroni di casa, perfetti in tutte le fasi dell'incontro. «La squadra non è stata costruita per rimanere nelle retrovie, — ricordano alla corte del presidente Franchello — e le prime sconfitte non ci avevano demoralizzato. Sapevamo che lavorando con serietà i risultati sarebbero arrivati. L'importante adesso è far sì che la vittoria sul Voltri non resti un episodio isolato».

Dietro agli schemi e alla voglia di vincere c'è sicuramente la mano dell'allenatore, quel Marco Pontacolone che dopo le esperienze genovesi e al Savona vuole tornare a vincere. Anzi, più di uno pensa che l'Iris Pallavolo Carcare possa prendere a breve termine il posto lasciato libero dall'ex Salvo Savona e diventare la squadra leader della provincia nel settore maschile: l'impianto c'è, il pubblico pure.

«Ma [illegible] dimenticatevi del San Pio X», [illegible] il presidente Rossi. Il club loanese ha rimediato alla brutta partenza con una vittoria in trasferta: la Coop Colombo non costituiva un ostacolo molto arduo ma i due punti costituiscono una boccata d'ossigeno, per una squadra che tradizionalmente parte male ed arriva bene.

Neppure chi ha collezionato sino a questo momento solo sconfitte getta la spugna: il Vbc Savona sta incassando severe lezioni, ma le tappe del suo difficile apprendistato nei campionati nazionali dimostrano che c'è un continuo progresso. Sabato, contro la fortissima Italbrokers, le ragazze savonesi hanno conquistato un set, il primo del loro torneo, e poi sono crollate quasi di schianto. «Peccati di gioventù, almeno così si spera. — dicono i dirigenti — L'età media è assai bassa, abbiamo voluto affrontare questa avventura senza far pazzie. L'intelaiatura della squadra è rimasta quella dell'anno scorso, quando abbiamo conquistato la promozione, con il rinforzo di un paio di elementi dal Loano retrocesso, e l'innesto di un paio di elementi promettenti dell'Albissola».

Si va avanti in economia: il ricordo delle rovine di Spezia e Savona è troppo [illegible] per non esser tenuto ben presente da presidenti, tecnici e general manager. In pochi hanno aperto i cordoni della borsa, e tra questi pochi c'è chi è stato costretto. Vedasi il Latte Tigullio Rapallo del presidente Macchiavello. «Fosse stato per me, avrei confermato in blocco la squadra che nella scorsa stagione ha fatto cose egregie. Ma tra ritiri dall'attività e infortuni, ho perso quasi tutte le titolari e ho dovuto provvedere». Lo ha fatto così bene che il Latte Tigullio è terzo e «minaccia» di inserirsi nel giro-promozione.

Danilo Sanguineti

Un'immagine della vecchia Salvo Savona, ultima grande squadra maschile ligure

E la Maurina torna in corsa

Grober, Cardone e compagne rispettano il programma-B1

IMPERIA. La Maurina ha ingranato la marcia. Archiviata l'amarezza dell'esordio col Savigliano, le biancazzurre hanno ripagato i loro tanti sostenitori con due limpide vittorie, ultima quella di sabato sulle milanesi della Pro Patria. Un successo che galvanizza la truppa di Di Mieri alla vigilia (ma si giocherà?) dello scontro con l'Alba.

Sofia Grober, una delle pedine fondamentali, è convinta che la Maurina sia pronta per grandi traguardi: «All'esordio abbiamo pagato una preparazione non ancora al top — confida l'italoargentina, [illegible] carriera tra Agrigento a Fidenza, «patrie» del volley — che ha permesso alle piemontesi di strapparci i due punti. Ma ora la squadra è cresciuta, reagisce nei momenti difficili. Basta analizzare la partita con la Pro Patria per averne conferma».

La Grober è stata una trascinatrice, anche se la pagella più alta è di Anna Cardone, capace in certi frangenti di far la differenza. Ancora la Grober: «C'è, almeno per ora, grande equilibrio. E questo rende meno grave il ko del primo turno. Ora aspettiamo il match con l'Alba». Solo nei prossimi giorni però si saprà se la gara potrà essere giocata regolarmente: l'alluvione non ha avuto pietà del palasport piemontese, andato quasi completamente distrutto.

Il dirigente Aldo De Martin: «Diverse sono le soluzioni, anche se è da escludere l'inversione di sede. Noi comunque ci adegueremo a ogni scelta». Il feeling col pubblico prosegue: «Purtroppo sabato abbiamo dovuto allontanare molti tifosi — conclude De Martin - visto che già mezz'ora prima della gara la 'Ruffini' era al limite della capienza. Purtroppo l'impianto è insufficiente per ospitare tutti i nostri sostenitori». Ma molto amore può [illegible] causare situazioni negative? La pressione a cui è sottoposta la squadra rischia di pesare? «I giornali parlano molto di noi — chiude la Grober - ma è inevitabile. Ora spetta a noi ripagare tutti quelli, e sono tanti, che credono in questa squadra». [g. o.]

QUI MARASSI

Samp e Genoa, i giorni della grande speranza

Enrico Mantovani ha fatto discutere per aver «aperto» la Sampdoria agli svizzeri

GENOVA. Qualche tifoso irritato dal precipitoso voltafaccia di Ruud Gullit c'è ancora, ma la polemica si va affievolendo. Sono in gran parte dimenticate le dichiarazioni di fedeltà al Milan («La vera squadra in cui posso giocare»), sbandierate la scorsa [illegible], il giorno dell'addio. Gullit era diventato giocatore determinante per la Samp, la sua partenza e il suo repentino ritorno avevano toccato il nervo scoperto dei club presso i quali, 8 giorni fa, avevamo raccolto dichiarazioni di fuoco.

La maglia n. 9. Il calcio moderno non è fatto di buoni sentimenti. Gullit è l'uomo che può risolvere ogni situazione, domenica col Torino giocherà con la maglia [illegible] 9, centravanti per gli [illegible] di Mancini e per i cross di Lombardo, chiamato da Sacchi in azzurro contro la Croazia, e speriamo che la gara non lo restituisca azzoppato. Lombardo, che non tira mai indietro la gamba e che vuol mantenersi in Nazionale, fa un po' di paura a Eriksson. Incrina magari la calma che la sosta del campionato aveva dato.

Ha perso 3 chili. Ecco dunque Gullit, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco. Non ha il solito sorriso smagliante, è teso, confida di aver perso 3 chili. «Certo - dice - avrei bisogno di qualche giorno in più di riposo, ma i tempi stringono. Ho trascorso una settimana difficile, fra critiche e un certo clima negativo avvertito fra i tifosi». Ma è vero che la sua partenza la [illegible] estate fu determinata da un desiderio di sua moglie? «No comment». Il che significa che è vero. Ma ora la signora dovrà adattarsi a rinunciare al clima mondano milanese, tenendo presente - se lo vorrà - che Nervi è uno degli angoli più affascinanti d'Italia. E poi, non si può aver tutto. Non bastano i miliardi e la villa al sole?

Aumentati gli abbonamenti. La rabbia sta rientrando, c'è più disponibilità a giustificare certi capricci: lo dimostrano aumento degli abbonamenti e richieste di biglietti per la gara col Torino. Ancora Gullit: «Non ho trovato alcuna freddezza nello spogliatoio come potevo temere, ma simpatia. Tutti han capito le mie preoccupazioni, la difficoltà delle mie scelte». Gullit viene a colmare quel vuoto che aveva imposto alla squadra un ruolino non certo buono per le coppe: 8 vittorie, 3 pari, 3 sconfitte. Inoltre Gullit è abilissimo di testa, è uno specialista nel tempismo e nell'elevazione, tanto più utile se poi dovesse venire [illegible] a mancare l'apporto di David Platt.

Saprà ripetersi? Rimane un interrogativo di fondo: Gullit saprà ripetere le imprese della scorsa stagione, quando segnò 15 gol, alcuni da cineteca? Eriksson si accontenterebbe anche di meno, spera che con Ruud la squadra ritrovi voglia di giocare, grinta e soprattutto gol. «Mettiamo che Gullit, Mancini e Lombardo entrino in forma: potrà riuscire di fermarne uno o due, ma il terzo? Non dimentichiamo che il calcio italiano è il più forte e il più duro del mondo, non si può tollerare che anche un solo giocatore non renda al massimo. Se mi si chiede cosa apprezzo di più nell'olandese, rispondo: la fantasia che è in grado di comunicare. Ora la Samp viaggia su un treno veloce, anche per la più solida organizzazione societaria data da Enrico Mantovani».

Spinelli: voglio l'Uefa. Euforico per la vittoria sull'Inter, il Genoa andrà a Cagliari sulla spinta di quest'orgogliosa dichiarazione di Spinelli: «Altro che salvezza, voglio l'Europa, son certo che la squadra la merita». «Ma non dimentichiamo - aggiunge - che gli [illegible] ci penalizzano: a Roma ho visto 70 mila paganti, cifra che noi tocchiamo in 4-5 gare». Non pensa invece all'Uefa Scoglio, ma alla salvezza: a farlo pessimista le cessioni di Nappi e Padovano? Confida: «Il Genoa può arrivare dal nono all'undicesimo posto». Che il leone di Lipari abbia perso qualche dente?

Guido Coppini

Domani il ritorno dei «quarti»: emergono Entella-Cairese e Samm-Sanremese

Torna la Coppa, sguardi sul Tigullio

In primo piano le gare di Chiavari e S. Margherita

Entella e Sammargheritese sono uscite dal derby senza rompersi le ossa, e si concentrano subito sugli impegni di Coppa Italia, previsti per domani. Ritorno dei quarti di finale, ormai le squadre in ballo puntano tutte ad accedere alle semifinali: e i risultati dell'andata (due vittorie di misura per 1-0, e due pareggi a reti nulle) lo confermano. Sia i biancocelesti che gli arancione hanno buone possibilità di superare il turno, pur avendo Cairese e Sanremese, anch'esse galvanizzate dagli ultimi risultati (e soprattutto dalla posizione in classifica raggiunta), tutta le intenzioni di vender cara la pelle.

L'Entella giocherà in notturna, alle 20,30, e già questa scelta viene ad essere concomitante con l'impegno della Nazionale di Arrigo Sacchi. Ma Stefano Risaliti fa spallucce: «Non avevamo pensato a questa evenienza, ma l'Entella ha tutta l'intenzione di andare avanti. Il successo di Cairo di due settimane fa [illegible] deve illuderci; conosco bene il collega Corrado Orcino, e ritengo che verrà a Chiavari per [illegible] di vincere la partita. Però, pur non al completo, puntiamo a passare in semifinale».

Equilibrato si annuncia anche il match del Comunale di via Gastaldi, ma come etichettare allora quello del «Broccardi» (calcio d'inizio alle 14,30) fra Sammargheritese e Sanremese? 0-0 a Sanremo, primo obiettivo non prenderle. «Dovremo badare a non sbilanciarci troppo, e a non lasciare spazi alla Sanremese. Noi però dobbiamo 'vendicare' quell'ingiusto 3-1 in campionato: e ai ragazzi, nello spogliatoio prima di scendere in campo, ricorderò quella partita persa immeritatamente», ammonisce il preparatore atletico Roberto Di Marco. I padroni di [illegible] dovranno rinunciare allo squalificato Muzzo; sull'altro fronte Claudio Pignotti potrà scegliere di più. Certo il tecnico matuziano non rinuncerà a cercare almeno un pareggio con reti. [g. s.]

LE ALTRE PARTITE

Imperia e Ceparana partono favorite

La Bolzanetese coltiva un sogno, il Ceparana due. Domani c'è il return-round dei quarti di finale della Coppa Italia, e sia i genovesi che gli spezzini giocando in casa possono ribaltare i risultati delle gare di andata, e passare alle semifinali. La Bolzanetese parte dallo 0-1 subito ad Imperia: sulla carta tra la compagine genovese allenata da Franciois e la supersquadra neroazzurra di Alfredo Bencardino non c'è confronto, però le differenti ambizioni in campionato possono ridurre la differenza.

L'Imperia in Eccellenza, pur stazionandovi in permanenza, stenta ad uscire dal gruppo delle prime, e ad andare in fuga come la forza del suo organico imporrebbe. La Bolzanetese vivacchia a centroclassifica nel girone A di Promozione, e può concentrarsi unicamente sulla Coppa Italia. Da [illegible] dimenticare anche le assenze: una e rimediabile per i padroni di casa, quella di Traverso, due e gravi nelle file degli ospiti (Brignola e Ordone).

Il Ceparana vola invece in campionato, e vuole volare anche in Coppa Italia: ha da superare uno 0-0 di quindi giorni fa, e un Vado preoccupato dalla classifica e per di più privo di Scalzi e di Ceppi. Il pronostico non può che essere favorevole ai rossoneri di Conti, anche se sarà meglio non sottovalutare la banda-Piovano. [d. s.]

Eccellenza: Lavagna in crisi, via Stoppino?

E' il momento d'oro del Sestri Levante

Sestri Levante sull'altare, Lavagna nella polvere: la domenica calcistica delle due levantine si è conclusa maniera diametralmente opposta. Mentre i «corsari» hanno festeggiato il primo successo casalingo e la seconda posizione, Lavagna battuto a Vado si ritrova ultimo da solo. Dal vertice alla coda, con in particolare tanto fermento in quel di Lavagna.

Sestri Levante gongola. Un gran periodo, per i rossoblù di Alberto Mariani. Sorprendente la facilità cui hanno sconfitto la Loanesi, ben oltre il 2-0. Un rigore sbagliato, un gol annullato: potevano essere 4, le reti di differenza. «In effetti nel primo tempo la mia squadra ha giocato una grandissima partita, senza sbagliare praticamente nulla. Abbiamo sofferto in parte nella ripresa, probabilmente appagati dal vantaggio acquisito: errori di valutazione che vorrei veder evitati in futuro. Poi è stato bravo Lantanio, chiamato in causa nell'episodio del rigore, a farci trascorrere tranquilli i minuti finali: ha dimostrato di che pasta è fatto, e che le critiche ricevute lo scorso anno erano ingiuste».

Polemico quanto basta, il tecnico. L'elogio alla squadra non gli fa perder vista la realtà, il futuro. «La società aveva chiesto di disputare un buon campionato e di valorizzare i giovani. Finora ci stiamo riuscendo: Podestà è l'ultimo fiore all'occhiello di questo settore giovanile». Scendendo nel tattico, decisiva l'entrata di Righetti? «In effetti con Righetti, senza nulla togliere alla prova di Marco Agnetti, la manovra ha avuto maggior verticalizzazione. Questo è dovuto all'esperienza del giocatore, che ha subito messo lo zampino nell'episodio del primo gol».

Locori: suo il primo gol alla Loanesi

Mariani non sussurra la parola «promozione», ci pensano i dirigenti ad... avvicinarsi. Il vicepresidente Antonio Muzio dice: «Godiamoci questo momento, non perdiamo di vista la realtà e i problemi del campo Sivori: ringraziamo il commissario prefettizio per questo fondo così dissestato... Basta vedere il campo per capire come sia impossibile giocare. Per battere il rigore occorreva una stazza di un quintale e mezzo: più o meno come la mia...».

Lavagna, si cambia? La sconfitta di Vado, quinta nelle ultime sei partite, ha fatto precipitare la situazione. La panchina di Gianfranco Stoppino traballa in maniera paurosa, in settimana potrebbero arrivare novità. Per mercoledì sera è previsto consiglio straordinario, probabile che al termine si decida per il «cambio». In ballottaggio sono Della Bianchina, Coffaratti (presente a Vado), Zunino, Bergamino e soprattutto Sergio Vezzoso, il tecnico del luogo (risiede a Chiavari), in passato fra l'altro secondo di Boskov ad Ascoli.

Il presidente Aldo Scatizzi comunque precisa: «A Vado abbiamo raggiunto il culmine della sfortuna, attaccando per 90' e subendo il gol sull'unica offensiva degli avversari. Io non toccherei il mister. Il caso è che la squadra non è allenata bene, ma io la vedo correre per 90'. Nonostante le sconfitte, siamo a due punti dal gruppo, quindi con la possibilità di rifarci: basterebbe centrare il risultato super domenica con l'Imperia, ed ecco tutto risolto».

Giancarlo Scartozzoni

Nel girone D di Prima categoria, biancorossi sempre in auge

Il Villaggio la sa lunga

La capolista, in formazione rimaneggiata, ha pilotato sul pari il delicato match con il Don Bosco. Delude il Carasco, rialza la testa il Riva, preoccupa il Casarza

Lavorano per il Villaggio? La capolista domenica ha dovuto cedere un punto in casa al Don Bosco, non sopraffatta dalla forza della avversaria ma attenta a limitare i danni, avendo un undici decimato da squalifiche e infortuni. La forza di una squadra la si vede anche nel come gestire le difficoltà: i biancorossi di Odasso hanno impedito agli spezzini di farsi troppo pericolosi, e allo stesso tempo hanno badato a non andare incontro a guai più seri.

Il punto preso è rivelato doppiamente prezioso perché la Ponzanese, la rivale forse più pericolosa, non ha saputo né potuto approfittarne: a sua volta ha pareggiato in col Monterosso. Avanzano Santerenzina e Bolanese, ma è diffusa la sensazione che il «super» Villaggio debba temere più di tanto questa

Continua a deludere il Carasco: la «bella incompiuta» Torrini anche con il Marinella ha denunciato i suoi attuali, vistosi limiti in fase offensiva. Chi ha risolto il problema del gol è il RivaSamba: l'innesto di Ghio (Carlo Grasso) ha dato solidità alla difesa, in avanti Ulivi e Castagnola hanno dato efficacia alla manovra. E a far quadrare il tutto c'è l'allenatore Bottaro, che dirige le operazioni non dalla panchina da in mezzo al campo. Il Casarza, pur avendo gli stessi punti del Riva, preoccupa di più: la compagine granata ha pareggiato ancora, ribadendo anche col Ponente di non temere alcunché in difesa, ma di avere precisi limiti offensivi. Il problema sta in un centrocampo ricco di tecnica e povero di grinta, che non a sostenere le punte in maniera adeguata **[d. s.]**

CAPERANESE

Arriva il super-record

Il pareggio casalingo (1-1) col Riga Quezzi sarà ricordato a lungo a Caperana: la squadra di casa scaccia l'ArsenalSpezia dal libro dei record del calcio ligure ottenendo il 49° risultato utile consecutivo e allungando a quasi due anni il periodo di imbattibilità. Davanti a un risultato simile sparisce anche il dispetto per l'aggancio in vetta da parte del Borgoratti. I genovesi hanno approfittato delle debolezze del Camogli: un 4-1 che deve far riflettere. Tornando alla Caperanese, i verdeblù possono dichiararsi in credito con la fortuna: solo al 92' il Riga è riuscito a pareggiare, in pieno recupero: Ciani ha azzeccato una rovesciata difficilissima. Tra Borgoratti e Caperanese non va scordato che c'è il Riviera, un punto in meno ma una gara da recuperare. Se i rapallesi dovessero vincere a Masone potrebbero addirittura sorpassare la coppia di testa. Il Riviera di Gulino considera intanto positivo il pari col Cogoleto **[d. s.]**

CALCIO BABY

Negli Juniores il Lavagna fa il vuoto alla faccia delle scelte della «prima»

C'è qualcosa di ironico nel primato che il Lavagna continua saldamente a tenere nel girone D degli Juniores regionali. Il club bianconero, in grave difficoltà con la prima squadra, fa sfracelli le giovanili.

E pensare che l'undici di Stoppino non utilizza giovani del vivaio, ma prelevati dalla Samp (Piazza e Mirko Rossi) e un ragazzo della Sanremese, Sorrentino. Lo stesso appunto non si può muovere a Samm, seconda nel girone ed Entella, quarta nel «C», che pescano a piene mani nel vivaio. Anche chiavaresi e arancione sono in piena corsa per entrare nelle finali regionali. Brutte notizie dai Giovanissimi regionali: l'Entella perde un soffio Ortonovo (2-3) e vede scappare il Baiardo che vince facile sul Lavagna (5-0).

ALLIEVI

Travolgente Entella

L'Entella Srl travolge ogni ostacolo e continua a rimanere imbattuta. L'unica antagonista in grado di impegnarla pare il Sestri Levante. Risultati: Pro Recco-Arecco 2-3; C. Grasso-Caperanese 3-2; Calvarese-Samm 1-1; Villaggio-Casarza 1-2; Sestri Levante-RivaSamba 6-2; Carasco-Entella Srl 0-5. Classifica: Entella p. 6; Sestri Levante 5; Arecco e Carlo Grasso 4; Caperanese, Villaggio e Casarza 3; RivaSamba 2; Samm e Carasco 1; Pro Recco 0.

GIOVANISSIMI

E brava Calvarese

Lieta sorpresa per la Calvarese: una squadra al comando dopo anni di dominio dei club maggiori. Risultati 4a giornata: Camogli-Villaggio 3-0; Caperanese-Carlo Grasso 4-2; Entella-Lavagna 1-1; Casarza-Calvarese 2-2; RivaSamba-Sestri 0-6. Classifica: Calvarese p. 7; Camogli e Carlo Grasso 6; Casarza 5; Caperanese 4; Sestri Levante e Lavagna 3; RivaSamba 2; Villaggio ed Entella Srl 1.

ESORDIENTI

Una coppia fa il vuoto

Risultati: Sestri L.-Lavagna 0-4; Entella Srl-C. Grasso A 0-3; Samm-Recco A 2-0; Casarza-RivaS. 1-1; C. Grasso B-Entella Sg 0-3; Calvar.-Rapallo 3-0; Recco B-Camogli 0-0; Villaggio-Caper. rinv. Classifica: Entella e Lavagna p. 6; Casarza, RivaSamba e Calvarese 5; Samm, Camogli e C. Grasso A 4; Villaggio, Recco A ed Entella Srl 3; C. Grasso B, Sestri e Recco B 1; Rapallo e Caperanese 0 **[d. s.]**

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttoscienze, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA 1992

LA STAMPA 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 15 Novembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono in allarme anche Diano Marina, S. Bartolomeo al Mare e Cervo

Inquinato l'acquedotto di Imperia appello del Comune: «Non bevete»

IMPERIA. Ancora un'emergenza idrica, nel Ponente. E' inquinato l'acquedotto di Imperia, che rifornisce anche Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo. Un'ordinanza del sindaco Claudio Scajola dispone la bollitura dell'acqua prima dell'uso potabile e alimentare. Analoghi provvedimenti sono stati presi negli altri Comuni interessati. La popolazione è stata avvertita [illegible] manifesti e [illegible] messaggi lanciati da auto con altoparlanti, che giravano per le strade cittadine. Nei campioni d'acqua, analizzati dai laboratori dell'Unità sanitaria locale, è stata riscontrata la presenza di colibatteri in misura di poco superiore al limite consentito: è un fenomeno strettamente collegato alle recenti, eccezionali precipitazioni atmosferiche, che hanno danneggiato le condutture.

Spiega Claudio Scajola: «L'alluvione della scorsa settimana ha causato [illegible] spaventoso [illegible]lavamento del terreno. Nei pozzi dell'entroterra è finito di tutto, e tre di essi, nell'Impero, sono lesionati. E così, nonostante [illegible] clorazione, il livello di guardia è stato superato, sia pure di poco: nell'acqua, c'erano tracce di coliformi e di streptococchi, [illegible] pure minime, e di conseguenza una carica batterica appena superiore al consentito. Ma, anche se [illegible] trattava di modestissime quantità, per ragioni precauzionali, ho preferito avvertire la popolazione: è necessario che la gente sappia che l'acqua non è potabile».

Minimizza Alberto Vaccari, il direttore dell'Amat, l'azienda municipalizzata che assicura i rifornimenti idrici nell'Imperiese ([illegible] mila utenze): «L'ufficio igiene dell'Usl ha sempre costantemente tenuto d'occhio le analisi, dopo l'inondazione. Ma soltanto venerdì scorso è emerso qualche dato preoccupante, peraltro già in fase di attenuazione all'indomani. L'acqua in [illegible] è conforme [illegible] i parametri di legge, quindi si è purificata nel tragitto: [illegible] poichè all'origine non lo era, il Comune ha preferito cautelarsi, e per [illegible] il territorio, benchè Moltedo, Montegrazie e Sant'Agata non avessero problemi».

C'è stato allarme, tra la popolazione. I centralini dei Comuni e dell'Amat sono stati subissati di telefonate. Molti si sono rivolti anche ai giornali, per pro[illegible] contro la carenza [illegible] informazioni. Dice Simonetta Castellani, [illegible] madre [illegible] Oneglia: «Ho due figli che, ignari, a scuola si [illegible] lavati i denti. E posseggo anche due cani. Ho telefonato all'Usl, ma nessuno mi ha saputo dire se i bambini hanno corso un rischio, e se gli animali possono bere l'acqua. E nessuno è [illegible] grado di precisare quali siano gli eventuali sintomi, da cui capire se c'è da preoccuparsi, o no».

Per Scajola «questo episodio è l'ulteriore conferma che occorre puntare subito al raddoppio del Roja: l'Impero è a rischio». Nel dianese, intanto, i sindaci sono allertati: Andrea Guglieri (Diano) ha avvisato la popolazione con i mezzi della Croce Rossa, Rosanna Brun (S. Bartolomeo) [illegible] anche distribuito volantini e fatto affiggere manifesti, e Teresio Vigo (Cervo) ha mobilitato la Croce d'Oro.

Stefano Delfino

Altri servizi a pag 39

Acquedotti: allarme nell'imperiese

VALLE ARGENTINA

Nuova serie di prelievi

Nessuna buona notizia per gli abitanti [illegible] Arma di Taggia e di Bussana collegati alla rete di distribuzione idrica dei pozzi Amaie della Valle Argentina. L'ordinanza di bollire l'acqua del [illegible]binetto prima [illegible] utilizzarla per bere o per cucinare resta ancora in vigore. Ieri mattina i tecnici dell'Unità Sanitaria Locale Imperiese hanno proceduto ad una nuova serie di prelievi. «I risultati delle analisi [illegible] sono ancora pervenuti - dice il sindaco di Taggia Piero Gilardino - credo però che, come già avvenuto in altre occasioni, tra poco potremo dare il cessato allarme». A Taggia l'amministrazione sostiene che i problemi idrici da tempo sono legati proprio alla rete dell'Aamaie ed è p[illegible] questo motivo che entro la primavera del prossimo anno la giunta avrebbe intenzione di rendere la città completamente indipendente dall'azienda municipalizzata sanremese. L'emergenza scattata [illegible] Arma e Bussana sarebbe legata al maltempo, ad una serie di infiltrazioni che avrebbero alterato la purezza dell'acqua prelevata nei pozzi. Il verdetto dell'Usl, sabato scorso, riportava la presenza inquinante di colibatteri fecali. Intanto, tra gli abitanti, è iniziata la corsa all'acquisto di acqua minerale, l'unica alternativa per cucinare senza dover ricorrere [illegible] fornelli e bollire l'acqua del rubinetto. [g. ga.]

Alla Croce Rossa si lavora [illegible] per [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova, Savona, Imperia, La Spezia

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti, Mare

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuv., locali foschie mattutine nell'interno e sul litorale, vento debole, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione staz., con nuvolosità nel tardo pomeriggio.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	11
Savona	max	[illegible]	min	11
Imperia	max	19	min	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16 min: 11. Temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 4,32 e sorge alle 15,33 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Specchio dei tempi, 69 milioni

Continua la raccolta per l'alluvione

IMPERIA. Imperia e Sanremo, congiunte in generosità, hanno raggiunto ieri di slancio la quota di sessantanove milioni e 890.000 lire nella raccolta di fondi per gli alluvionati del Piemonte. Anche ieri sono stati molti gli episodi significativi e commoventi: si va dal contenuto [illegible] salvadanaio di Andrea, due anni e sei mesi, «commosso per la sorte dei suoi coetanei visti alla Tv», al pensionato che quasi chiede scusa per l'esiguità dell'importo versato, ai fidanzati che si presentano insieme, alla folla tutta dei donatori.

Ecco l'elenco dei contributi raccolti ieri dalle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante, 1, tel. 273372, e Sanremo, via Gioberti, 47, tel. 50.30.03.

Imperia: Frate Olga, Imperia, 300.000, Paolo e Cristina, Imperia, 100.000; Anna e Vincenzo, Imperia, 100.000; Fran[illegible] e Giovanni, Imperia 150.000; N.N. Imperia, 50.000; Marco, Imperia, 1.000.000; B.P., Imperia, 50.000; Alfredo e Caterina, Imperia, 100.000; Enzo e famiglia, Imperia, 500.000; N.N. Diano Marina, 50.000; Genduso, Cipressa, 100.000; Ramonda, Imperia, 70.000; Andrea, Imperia, «dal salvadanaio» 100.000; Famiglie Lupi e Famà, Imperia, 100.000; E.C. Imperia, 100.000; Russo Giovanni, Pontedassio, 50.000; B.S. Imperia, 60.000, T[illegible] Brasil Imperia, 350.000, G.M., Imperia, 1.000.000, G.B., Imperia, 100.000, Matteo, Imperia, «in nome dei nonni Angelo e Beniamino» 100.000.

SA[illegible]: Mario, Campomasso, 20.000; Rosanna, Sanremo, 30.000; A.M., Sanremo, 30.000; «In memoria di Aldo», Sanremo, 50.000, Giuseppe, Sanremo, 50.000, Attilio e Rita, Ceva, 50.000, Una piemontese, Sanremo, 50.000, Fiorella, Sanremo, 50.000, Anna, Sanremo, 50.000; A.B.-M.G. Bordighera, 50.000; Adriana e Lilia, Sanremo, 50.000, Stefano e Cristina, Torino, 50.000, Linda, Sanremo, 50.000; Guido, Sanremo, 50.000; Due Bradesi, Sanremo, 60.000, Carmelo, Ventimiglia, 70.000, C.E.T. «in memoria dei defunti», 100.000; Lena, Sanremo, 100.000, «In memoria di Tino», Sanremo, 100.000; Costanza, Sanremo, 100.000, G.S.D. e G.G.B., Sanremo, 100.000; Tiziana, Sanremo, 100.000; B.M.B. Sanremo, 100.000; Giancarlo, Graziella e Emanuele, Ospedaletti, 100.000; Enrico, Sanremo, 100.000, Mario, Sanremo, 100.000, Antonio, Sanremo, 100.000; G.C. Arma di Taggia, 100.000, Danilo, Sanremo, 100.000; Bruna, Ospedaletti, 100.000, Molano Carla, Sanremo, 100.000; Ettore e Esther, Sanremo, 150.000, Moraglia, Sanremo 150.000, Giuliana «per la sua Asti», Sanremo, 200.000; Rosato, Sanremo, 200.000, Angela, Sanremo, 200.000; Luigi, Sanremo, 200.000; Mario e Bianca Nardi, Sanremo, 200.000, Vittorio, Sanremo, 200.000; Domenico, Sanremo, 200.000, Silvia e Tonino, Bordighera, 250.000; «In memoria di Salvatore», Sanremo, 300.000, Valentina Zinetti in Manfredini, Ventimiglia 550.000; Gibien Fabris Letizia Sanremo, 500.000, Maria, Angela e Piera «in memoria di Guido», Sanremo, 500.000.

Totale Imperia 4.420.000; totale Sanremo 6.060.000. Totale generale Imperia e Sanremo L. 69.890.000.

[b. v.]

Raccolti quintali di generi di conforto

Raccoglieva le olive

Cade da un albero anziano [illegible] alla schiena

IMPERIA. [illegible] è ferito [illegible] schiena cadendo da [illegible] albero e ora è ricoverato [illegible] reparto di Chirurgia dell'ospedale imperiese [illegible] prognosi di 30 giorni. Adriano Lanteri, 60 anni, residente in via Paoletti, a Imperia, stava bacchiando un albero di olivo in [illegible] terreno [illegible] sua proprietà nelle vicinanze della frazione di Caramagna. Un'operazione che aveva già compiuto tante volte, ma che questa volta è terminata [illegible] una brutta caduta da vari metri di altezza.

Nell'incidente, dovuto forse a un capogiro e all'improvvisa perdita dell'equilibrio, l'uomo ha riportato varie contusioni alla regione lombo-sacrale. Con l'avvio [illegible] raccolta delle olive, purtroppo, questi episodi si verificano con [illegible] certa frequenza nell'entroterra imperiese e vedono spesso protagonisti i pensionati, dal momento che i giovani si dedicano sempre [illegible] a questa occupazione, per il progressivo abbandono delle campagne. [e. f.]

Caccia ai giocatori che hanno indovinato i pronostici della Serie [illegible]

Totogol, in Riviera 479 milioni Due vincite record [illegible] Imperia e Riva Ligure

SANREMO. [illegible] campionato [illegible] calcio di [illegible] B porta fortuna ai giocatori del «Totocalcio» [illegible] del «Totogol» della provincia [illegible] Imperia. Il concorso abbinato alla schedina di domenica scorsa, con la [illegible] A a riposo in occasione della partita della nazionale, ha fatto registrare nel Ponente [illegible] pioggia di milioni, in totale 479 milioni 623 mila e 700 lire. Quasi mezzo miliardo, quindi, distribuito [illegible] ricevitorie di Ventimiglia, Riva Ligure e Imperia. Ad [illegible] baciati dalla Dea Bendata sono stati [illegible]pratutto i vincitori [illegible] «Totogol». [illegible] nuovo concorso pronostici abbinato al campionato e relativo [illegible] maggior [illegible] di reti segnate, che si sono aggiudicati una vincita di ben 211 milioni e 286 mila lire ciascuno contro i [illegible] milioni [illegible] mezzo dei «tredici» al «Totocalcio».

I fortunati giocatori delle schedine per il momento [illegible] ancora anonimi ma i titolari delle ricevitorie dove [illegible] sono registrate le matrici vincenti sono sicuri che si tratta di [illegible]denti in Riviera.

Ecco, in dettaglio, dove si è riversata la pioggia di milioni relativa alla giornata di [illegible]pionato di domenica scorsa. «Totocalcio»: ricevitoria di Elsa Bonelli in via Martiri della Libertà 10 a Ventimiglia, un «tredici» da 33 milioni e 642 mila lire e 11 «dodici» da un milione e 451 mila [illegible] 700 lire. [illegible] questo caso è probabile che la schedina sia stata giocata da un sistemista. «Totogol»: ricevitoria di Bribò & Tortello di via Caboto 3 [illegible] Imperia con un [illegible] da 211 milioni [illegible] 286 mila lire e [illegible] [illegible]te» da [illegible] milione e 63 mila lire; ricevitoria di Sergio Colangeli di via Nino Bixio 54 [illegible] Riva Ligure, un «otto» da 211 milioni e 286 mila lire.

Un dato curioso riguarda le statistiche domenicali del «Totogol». Le due schedine vincenti [illegible] Imperia e Riva Ligure sono infatti [illegible] uniche in tutta la Liguria. In provincia [illegible] Imperia, sempre al «Totogol» sono stati pagati anche 129 «sei» per un un ammontare [illegible] 46 mila e 300 lire ciascuno. La città dell'azzardo, Sanremo, questa volta è però rimasta all'asciutto. [g. ga.]

Papais: leader della capolista Piacenza

Gli ambulanti si riuniscono per discutere il mercato del giorno di festa

«Negozi aperti a S. Leonardo»

Per il santo patrono il Comune ha disposto la chiusura (alimentari esclusi): ora parte dei commercianti chiede la deroga per tutti settori. Una proposta: «Lavoriamo e destiniamo il 10 per cento agli alluvionati»

IMPERIA. I commercianti tornano alla carica per l'apertura il 26, giorno di San Leonardo. La Confesercenti [illegible] Imperia ha proposto di accogliere i clienti [illegible] devolvere [illegible] 10 per [illegible] dell'incasso per un'iniziativa benefica. Oggi, la «questione patrono» verrà anche discussa da esponenti sindacali degli ambulanti: le lamentele riguardano il fatto che sabato 26 [illegible] potrà tenere solo parte del mercato, quello legato agli alimentari (la decisione era stata presa perchè gli esercizi del settore A, già fermi domenica, non possono restare chiusi due giorni di seguito).

In questi giorni [illegible] contano le adesioni alla proposta della Confesercenti. Dice il vice presidente Bruno Ferrante: «Stiamo raccogliendo le firme tra i negozianti. L'idea è quella di esporre in vetrina un avviso in cui si precisa che il 10 per cento dell'incasso andrà a favore degli alluvionati. Si tratta di una sorta di provocazione, che ricalca un passo analogo, attuato lo scorso venerdì. In questo caso si farebbe fruttare una giornata altrimenti persa, anche per contrastare un momento [illegible] grave crisi».

Tra i negozianti che hanno già assicurato il loro appoggio c'è anche Pino Piscitelli, titolare [illegible] un negozio di calzature in via San Giovanni. «Stiamo preparando il comunicato da esporre. Speriamo ancora di poter ottenere una deroga in extremis, ma finora la richiesta di apertura, che partiva da tutte le categorie del settore, è rimasta inascoltata. Nella nostra isola pedonale, l'impossibilità di sfruttare l'occasione [illegible] stata accolta con disappunto: proprio per questo, la raccolta dei soldi per pagare le luminarie natalizie lungo la [illegible] è stata interrotta. Uno degli angoli più caratteristici della città resterà al buio».

Imperia ancora divisa sugli [illegible]

Anche gli ambulanti, [illegible] una riunione indetta oggi dalla Confesercenti nella sede [illegible] Arma, esamineranno la questione. A creare polemiche è la limitazione delle possibilità di restare aperti al settore ortofrutticolo e alimentare in generale. Per gli altri generi, le bancarelle non potranno essere allestite.

Osserva Antonio Barletta, della Fiva-Confcommercio: «Le scorse settimane sono stati inviati oltre cento telegrammi [illegible] Comune per ottenere l'apertura totale. In un [illegible] il sindaco, ci è stata però confermata la decisione di limitare la deroga agli alimentaristi. Eppure, in altre province gli ambulanti sono a disposizione anche durante le feste».

Mentre si avvicina la ricorrenza, quindi, rischiano di crescere i contrasti. L'assessore comunale al Commercio Enrico Lupi invita però ad evitare la nascita di una «guerra santa»: «La disputa non deve assumere contorni religiosi. Inoltre, l'unico [illegible] poter stabilire l'apertura per il 26 è il sindaco Claudio Scajola, con un'ordinanza sindacale. Per il patrono è già stato deciso la deroga nel settore A, che resta chiuso domenica. Il 27 potranno invece seguire l'orario dei giorni feriali gli esercizi del settore [illegible] [illegible] C, che comprendono abbigliamento e [illegible]neri d'uso».

Enrico Ferrari

Il porto lancia un segnale

La ripresa negli ultimi 10 mesi ma il Consorzio sarà sciolto

IMPERIA. Con olio, [illegible] magnesite, legname, ferro e ghisa [illegible] traffico portuale [illegible] sensibile ripresa nel bacino imperiese. Nei primi dieci mesi del '94 la crescita ha superato [illegible] 25 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Tutto questo nel momento [illegible] avviene [illegible] lo scioglimento del Consorzio portuale Imperia-Piemonte [illegible] gestito la struttura per 25 anni e che si proponeva [illegible] Un avvenimento [illegible] dalla delibera dei [illegible] consorziati piemontesi e imperiesi e determinato [illegible] da una legge del [illegible].

[illegible] presidente del Consorzio che sta per chiudere, [illegible] «Nel momento [illegible] si registra una ripresa, viene quasi rabbia. Finisce con il Consorzio un pezzo di storia del porto di Imperia. La chiusura conferma la volontà quasi unanime delle forze politiche ed economiche di strozzare qualsiasi ipotesi di sviluppo delle attività portuali. Con il loro assurdo comportamento, hanno contribuito a creare una ferma linea di disimpegno sul futuro del porto commerciale e del Consorzio. Il porto di Imperia avrebbe potuto giocare invece un ruolo importante nell'alto Mediterraneo».

Prosegue: «Sarebbe bastato dragare lo scalo [illegible] Oneglia, costruire strutture coperte per lo stoccaggio delle merci, mettere in moto azioni promozionali per acquisire nuovi traffici e adeguare gli impianti per il sollevamento delle merci. C'è da aggiungere che le aree coperte non sarebbero costate nulla perchè la spesa prevista sarebbe stata coperta dagli utenti e dagli operatori del porto. Con questi interventi avremmo raggiunto oltre 150 mila tonnellate di traffico portuale. Che l'obiettivo fosse a portata si comprende dai dati che sono stati rilevati in questo periodo».

[illegible] dell'anno scorso, [illegible] del bacino imperiese [illegible] di circa 30 [illegible] tonnellate. Significa che [illegible] dell'anno complessivamente [illegible] potrebbe raggiungere [illegible] tonnellate [illegible] «Imperia» [illegible] Lupi. [illegible] privata. [illegible] dalla «Tubi-Ghisa» [illegible]

e vengono imbarcati per il Nord Africa. Abbiamo mantenuto anche i rapporti con la Russia che fa giungere nel nostro porto ferro, ghisa e nichel oltre a tondini di ghisa».

Secondo Pullia le 150 mila tonnellate di traffico avrebbero assicurato lavoro continuo sia al Consorzio sia alla Compagnia portuale.

Conclude lo stesso Pullia: «Ora subentra il rammarico. Al Consorzio sono rimasti in forza solo due gruisti, gli altri tre sono stati trasferiti in mobilità agli enti locali, mentre alla Compagnia portuale la riduzione è stata ancora più drastica».

Conferma il Console Lupi: «In questi ultimissimi anni c'è stata una discesa precipitosa nei posti di lavoro. Da 127 siamo rimasti in soli 2[illegible] addetti e [illegible] queste modeste forze riusciamo a far fronte ugualmente a tutti gli impegni. Di più non si può proprio pretendere».

Angelo Basso

DIANO MARINA

Residuo di pena

Un arresto per la [illegible] aggredita

DIANA MARINA. E' stato arrestato dalla polizia perchè deve scontare una pena residua di [illegible] mesi e un giorno per atti di libidine violenta, violenza privata e lesioni nei confronti di una turista tedesca, che era stata aggredita due anni fa nelle campagne intorno a Diano Marina. Robertino Pisciotta, 29 anni, residente [illegible] Argine Destro, a Oneglia, era stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione (la sentenza era stata confermata dalla Corte d'appello di Genova). Ora sconterà la pena rimanente in regime di semilibertà.

L'episodio si riferisce al 21 giugno '92. Pisciotta era uno dei due giovani che avevano aggredito Sabine Kruger dopo averla seguita all'uscita di una discoteca dianese. L'auto della ragazza era stata bloccata al bivio per Diano Borello. Sabine era stata colpita con violenza al volto, riportando ferite guaribili in sei mesi e danni permanenti alla mandibola. Due giorni dopo la vicenda, Pisciotta si era consegnato spontaneamente [illegible] carabinieri. [e. f.]

Per un malore

Comandante è ricoverato d'urgenza

IMPERIA. Ieri, il comandante di un piccolo cargo in rada a Porto Maurizio è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale d'Imperia per una sospetta ulcera perforata. Il greco Stefanos Dimitrios Anistotis Jannakis, 53 anni, imbarcato sulla «Chreespie», di bandiera maltese, aveva cominciato ad accusare forti dolori allo stomaco e a vomitare sangue in mattinata. Dopo l'intervento [illegible] un [illegible]dico, ne era stato deciso il trasferimento in ospedale: [illegible] motovedetta della Guardia [illegible]stiera di Imperia lo ha trasportato fino allo scalo (la nave è ormeggiata [illegible] circa 500 metri dal litorale), e ha quindi raggiunto il presidio sanitario a bordo di un'ambulanza della Croce Bianca.

L'imbarcazione, lunga circa [illegible] metri, era partita qualche giorno fa dal porto di Savona e ora si trova a Imperia in attesa [illegible] ordini. L'equipaggio della «Chreespie» è formato da mari[illegible] greci, pakistani [illegible] slavi. Il cargo trasporta di solito carichi di grano. [e. f.]

Nuova promozione

Fondi in arrivo per rilanciare il Golfo

DIANO MARINA. Finanziamenti regionali ed europei per [illegible] rilancio del Dianese. Nell'ambito di un'azione denominata «Leader II» la Regione ha accettato, infatti, [illegible] progetto presentato dai sette Comuni del comprensorio, mirato a mettere in moto un'azione di rilancio socio-economico della zona.

Le amministrazioni comunali interessate avranno quanto prima [illegible] disposizione complessivamente 100 milioni che saranno investiti per realizzare uno studio del Golfo sotto il profilo socio-economico, con particolare riguardo alle prospettive giovanili [illegible] allo sviluppo anche delle aree interne. Secondo i sindaci si tratta di un indispensabile passo avan[illegible] nella politica promozionale.

Dice al riguardo Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina: «E' un fatto storico. Da anni l'Unione Europea propende per aiutare le zone di confine. Finora però è stato difficile. Oggi questa scelta permetterà al Golfo di entrare a pieno titolo in Europa». [a. b.]

Interventi a tutela dei famigliari in cattive condizioni economiche

Diano e il giallo del benzinaio solidarietà per madre e figlia

DIANO MARINA. Torna d'attualità [illegible] caso di Cesare Ferraris, il benzinaio di Diano al centro di un giallo dell'85. L'uomo, che all'epoca, aveva 51 anni e gestiva [illegible] distributore Agip alle «quattro strade», era scomparso una sera di novembre. Il cadavere venne ritrovato il 4 dicembre '86 sulla [illegible] 500, finita non [illegible] sa come nelle acque del porto vecchio di Sanremo.

La storia è collegata a un triste capitolo giudiziario, che ve[illegible] coinvolta la vedova di Ferraris, Jolanda Canova, [illegible] anni, Diano Castello, via Sant'Eugenio 6, e la figlia Manuela, quindicenne. I debiti, contratti dal benzinaio [illegible] una banca di Imperia prima di scomparire nel mistero, sono lievitati [illegible] causa degli interessi. Alla famiglia è [illegible] pignorato tutto.

L'abitazione di Diano Castello e un alloggetto in via De Sonnaz a Oneglia [illegible] stati messi all'asta. Per la tensione e il timore di finire in mezzo a [illegible] strada dall'oggi al domani, Jolanda Canova è stata ricoverata in ospedale. La donna non lavora più da tempo per problemi di salute. Era stata a servizio co[illegible] «colf» dal dottor Carlo Oddono, poi i malanni e [illegible] successiva scomparsa del datore [illegible] la[illegible] non le hanno più permesso di avere uno stipendio [illegible].

Cesare Ferraris morto nell'85 a 51 anni

La giustizia questa volta [illegible] mostrato compassione. L'avvocato Ulisse Mela ha fatto opposizione contro pignoramenti e decreti ingiuntivi: «Per legge non si può procedere contro un minore». La vedova infatti aveva deciso di rinunciare alla sua parte [illegible] eredità in favore di Manuela: che, per decidere se accettare o meno il lascito, dovrà aspettare di compiere 18 anni.

Il giudice del tribunale d'Imperia Manlio Piana ha sospeso l'asta pubblica. La banca che vantava crediti da Cesare Ferraris dovrà avere pazienza. Bisognerà attendere che Manuela diventi maggiorenne prima di mettere in vendita gli immobili. [illegible] almeno la ragazza e sua mamma non si troveranno all'improvviso senza più [illegible] tetto.

La scomparsa di papà Cesare è sempre rimasta un enigma. Il benzinaio era andato via di casa senza lasciare messaggi, senza avvertire. Il ritrovamento della salma in fondo al mare aveva complicato le cose. L'inchiesta della Procura non era approdata [illegible] nulla. Suicidio, incidente, [illegible] che altro? [m. v.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Ragazza intossicata dal gas, la prognosi è ancora riservata

Sono stazionarie le condizioni di Laura Corradi, la studentessa diciannovenne ricoverata al San Martino di Genova dopo [illegible] rimasta intossicata dal gas del boiler nella [illegible] casa di Borgomaro. Nelle ultime ore i medici hanno notato piccoli miglioramenti, ma non hanno ancora sciolto [illegible] prognosi. [e. f.]

[illegible]

Riaperto il cantiere in via Musso, la sosta è vietata

E' stato [illegible] limitato il traffico in via Musso, la strada che collega Castelvecchio a frazione Oliveto, dove ieri sono ripresi gli interventi di ampliamento della carreggiata. L'ordinanza del Comune di Imperia vieta [illegible] transito fino alle 6 di oggi e dalle [illegible] di stasera alle [illegible] di domani. Il divieto è fissato anche per la notte fra domani e il 17. Inoltre non si può sostare nel tratto compreso tra i civici 8 e 12 e l'incrocio con via Cesare Battisti. [e. f.]

INCONTRO

Ai «Giovedì della cumpagnia» si parla di olivicoltura

«L'industria olearia nel capoluogo dal 1860 al 1914»: è il tema della conferenza che si terrà giovedì, alle 16, nella sede della Cumpagnia de l'Urivu in via Des Geneys 8, a Oneglia. La relazione, inserita nel calendario di appuntamenti dell'associazione, dedicati alle tradizioni e ai personaggi locali, sarà tenuta dal dottor Stefano Lungo. [e. f.]

[illegible]

Una riunione di esperti sulla bioetica in psichiatria

Alla Camera [illegible] Commercio imperiese si è tenuto [illegible] primo convegno sulla bioetica in psichiatria, organizzato da Michele Schiavone dell'Università di Genova [illegible] dal primario Giuseppe Spinetti, dell'ospedale di Costarainera. Alberto Giannelli, del Comitato bioetico della Società [illegible] psichiatria, ha presentato la bozza di una proposta che riguardo [illegible] codice di comportamento per gli operatori del settore. [m. v.]

[illegible]

Un [illegible] di attività per il fondo Daniele Leone

Una serie di manifestazioni accompagna il primo [illegible] dall'istituzione del fondo di solidarietà Daniele Leone, intitolato [illegible] un ragazzo di 19 anni morto [illegible] un incidente stradale nella primavera del '[illegible]. Nei giorni scorsi si è tenuta una partita di pallanuoto alla piscina comunale, [illegible] il 20 la sfida a basket nella palestra Maggi, tra As Imperia e Rari Nantes Isnardi, sarà un'altra [illegible] per raccogliere offerte. [illegible] fondo garantisce aiuti [illegible] famiglie bisognose. Per compiere donazioni ci si può rivolgere alla parrocchia [illegible] Cristo Re, in v[illegible] Trento. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Tallone ringrazia la platea imperiese

Voglio esprimere tutta la mia riconoscenza al pubblico imperiese che mi ha così calorosamente incoraggiato [illegible] sera in cui è andato in scena il «Rigoletto» al teatro Cavour. Il sostegno degli spettatori che lo scorso venerdì hanno assistito allo spettacolo in cui interpretavo il personaggio di Sparafucile, ha superato ogni mia aspettativa.

E' una grande soddisfazione essere riuscito [illegible] ottenere un tale consenso nella mia città natale, dove per la prima volta, dopo numerosi concerti, esordivo come basso in un'opera lirica. Un ringraziamento va anche ad Alfredo Zanazzo, un interprete di spicco che mi ha permesso di perfezionarmi fino a poter affrontare questo importante impegno.

Carlo Tallone, Imperia

Oltre [illegible] bolletta anche la [illegible]

Abito [illegible] Ventimiglia e intendo protestare per il sistema di riscossione delle bollette dell'acqua del Comune di Ventimiglia. Ecco che cosa è successo: sono dovuta andare allo sportello della Carige, perchè all'Istituto San Paolo che è la mia banca non era più possibile fare direttamente il pagamento. Alla Carige, però, dopo una lunga coda ho scoperto che [illegible] necessario pagare una singolare commissione: [illegible] «tassa» aumentava [illegible] maniera direttamente proporzionale alla bolletta: mille lire per oltre [illegible] mila, 2 mila per 100 mila e 3 mila [illegible] commissione per oltre 150 mila di bolletta. Quest'ultimo è proprio il mio caso. Ho chiesto spiegazioni all'impiegata allo sportello e mi è stato risposto che in passato la commissione era già compresa nell'importo totale della bollet[illegible]. Oggi non lo è più.

Tutto questo non mi sembra un sistema giusto. Ho preferito, nonostante la lunga coda, tornarmene a casa: domani mattina pagherò tramite [illegible] Poste, dove spendo 750 lire. Nella causale ho scritto che sono disgusta[illegible] del servizio bancario.

Catena Napoli, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.277.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.[illegible]

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità [illegible] in provincia:

Imperia: Capoville, [illegible] Dora [illegible]. [illegible]. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via [illegible] Aprosio 163. [illegible] 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62. telefono 29.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant.*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Gugliemi*, via Roma [illegible]. [illegible] 495.095
Dolceacqua. *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 589 075
Pieve di [illegible]: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare. *Nuvoloni*, piazza Cavour 14. telefono 486.862
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.458
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67. tel. 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a. tel. 351.300

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 6361. **Bordighera:** tel. 291.025

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso: tel. [illegible] 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 366.735.
[illegible] **Odontoiatrica:** tel. [illegible].

[illegible] DEL FUOCO
Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

14 [illegible]

NATI. A Imperia: Alessio Gesmundo; Eleonora Madeddu.
MORTI. A Imperia: Giovanni Alessio (73 anni); Ce[illegible] Borsetti (60).
ATTIVITA' [illegible] La Giunta comunale di Imperia, [illegible] proposta del consigliere Nello Giannini, ha affidato alla ditta Ismar Chimica di Genova l'incarico di compiere le analisi e la revisione dei metodi di lavoro nelle cucine e nelle mense del servizio Refezione scolastica. La spesa prevista per l'esame, che comprende il controllo sulla preparazione dei pasti, sulla scelta dei prodotti e sul loro confezionamento, oltre all'analisi chimica dei componenti, è di 5 milioni. Sarà anche esaminato ogni menu preparato, in base all'apporto calorico. Il monitoraggio partirà nel plesso di largo Ghiglia, che servirà da scuola pilota per l'esperimento. A largo Ghiglia, intanto, si sta realizzando un nuovo refettorio al primo piano, che si aggiungerà a quello già esistente. [illegible] struttura entrerà in servizio entro due settimane. L'amministrazione comunale di Sanremo ha affidato alla ditta Mannini le opere di completamento degli spogliatoi nell'impianto sportivo di Pian dei Cavalieri, a Borgo Tinasso, con un ribasso del 14,97 per cento su [illegible] importo base [illegible] 58 milioni [illegible] [illegible] mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Racconti del Ponente

Sarà presentato domani alle 17,45 nella chiesetta di Borgo Peri a Oneglia, il nuovo libro di Lucetto Ramella. Quindici racconti «di terra e [illegible] mare», ambientati nella [illegible] e raccolti [illegible] «L'uomo dei capelli [illegible]», che verrà introdotto dall'on. Alessandro Natta. [e. f.]

IMPERIA

Una stella [illegible] Canale [illegible]

Aperte le iscrizioni allo stage [illegible] ballerino Silvio Oddi, già protagonista di show su Canale 5. Appuntamento dal [illegible] all'11 dicembre al Centro Espressione di via Garessio. Per informazioni chiamare il 720.001. [e. f.]

[illegible]

La cultura dei Tuareg

Si concluderanno il 17 le lezioni rivolte agli insegnanti che hanno per tema cultura e tradizione del popolo Tuareg. L'incontro finale [illegible] terrà alle 15,30 all'Istituto Nostra Signora di Misericordia di via Verdi 29. [[illegible] f.]

[illegible]

Nuova lezione dell'Unitrè

Lezione sulla neuropsichiatria per l'Università della Terza Età. L'appuntamento è per le 15,30 alla Biancheri. [g. ga.]

[illegible]

Mostra di fotografie

Gli allievi del «Foto Club Riviera Fiori» presentano i loro lavori. La riunione [illegible] prevista per [illegible] 21 al circolo «Amici delle Arti» di palazzo Nota. [g. ga.]

[illegible]

Arte moderna al Palaparco

Appuntamento culturale al Palazzo del Parco. Alle 21 il professor Massimo Locuratolo presenta «Introduzione alla storia delle arti visive». [g. ga.]

SANREMO

Volontari per la Lega Tumori

«Sos» della Lega per la lotta ai tumori per la ricerca [illegible] volontari per il servizio di assistenza domiciliare. Per informazioni la sede è a Sanremo in piazza Borea d'Olmo. [g. ga.]

La Regione ha chiesto l'intervento governativo per 23 Comuni della provincia

Inviata al ministro la mappa dei danni

Continuano gli slanci di solidarietà verso il Piemonte

SANREMO. Sono [illegible] i Comuni della provincia di Imperia per i quali la Regione Liguria ha chiesto ieri al governo [illegible] intervenire con gli stanziamenti destinati alle zone colpite dall'alluvione. La lista finita sul tavolo del ministro dell'Interno si riferisce in modo particolare a località dell'entroterra dove frane e smottamenti hanno bloccato la viabilità e penalizzato la qualità della vita.

[illegible] mentre da Genova è partito l'appello per risarcire i danni subiti dal Ponente, continua in tutta la Riviera la gara di solidarietà per alleviare le sofferenze di chi, in Piemonte, ha già iniziato [illegible] lavorare per la ricostruzione. La mobilitazione è generale: Croce Rossa, pubbliche assistenze, scuole, associazioni di volontariato e amministrazioni comunali. Dopo l'allarme per la mancanza di acqua e viveri, dai centri di raccolta viene segnalato che c'è urgenza di pale, picconi, carriole e [illegible] quanto è [illegible] per la rimozione di fango e detriti.

Comuni. Questo l'elenco dei Comuni [illegible] provincia di Imperia tramesso dalla Regione a Roma per i finanziamenti: Ventimiglia, Vessalico, Ranzo, Rezzo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Olivetta San Michele, Aurigo, Aquila d'Arroscia, Dolceacqua, Armo, Carpasio, Chiusanico, Pornassio, Mendatica, Ceriana, Montegrosso Pian [illegible] Latte, Pieve di Teco, Montalto, Soldano, Pompeiana, San Lorenzo al Mare e Cesio. La mappa dei disagi dimostra che ad essere colpite sono state tutte le vallate del Ponente, Arroscia, Argentina, Nervia e Roia.

Croce Rossa. Due autotreni di generi alimentari raccolti dai Volontari del Soccorso della Cri di Sanremo davanti ai supermercati Conti, Standa e Sidis partono oggi e domani per il Piemonte. I sanremesi sono stati generosi e [illegible] pochi giorni hanno contribuito con 1789 litri di latte, 1311 di acqua, mille candele, 750 chili di pasta, 62 di riso, 306 di zucchero, 130 di farina. Nell'elenco figurano inoltre dolciumi, legumi e prodotti in scatola. La Cri di Sanremo segnala inoltre che tre volontari, Maria Grazia Asserotto, Laura Basso e Celestino Provosto, da domenica scorsa sono impegnati con un'ambulanza nella zona di Alessandria.

Pubbliche assistenze. Nuova spedizione a Vicoforte, domani, per i militi della Croce Bianca di Sanremo. La pubblica [illegible]stenza, dopo un primo viaggio con acqua e viveri, [illegible] ora raccogliendo attrezzi per eliminare il fango. Gli studenti del liceo scientifico Saccheri hanno consegnato [illegible] volontari [illegible] due milioni. Ad Arma di Taggia, [illegible] Croce Verde sta continuando la raccolta di viveri e generi d'abbigliamento mentre, sempre a Sanremo, si sono mobilitati anche i «Volontari di Sanremo Soccorso».

Amministrazioni. Ultimo giorno di raccolta, sul solettone di piazza Colombo, per i servizi sociali del Comune. La parten[illegible] dell'autocolonna per Ceva, il comune «adottato» dall'Amministrazione di Sanremo, è prevista per domani mattina. La Giunta sta cercando di reperire in tempi brevi tra i capitoli del bilancio i 100 milioni promessi per la località del Cuneese. E' probabile che serviranno per ricostruire una scuola elementare distrutta dall'alluvione.

Giulio Gavino

Alla Cri si preparano pacchi-viveri da mandare agli alluvionati piemontesi

Dieci miliardi per Imperia e Valle Arroscia

Sono indispensabili a ricostruire le opere distrutte
Nel capoluogo gravi problemi all'acquedotto

IMPERIA. Raggiungono i 10 miliardi le [illegible] dei danni per l'alluvione a Imperia e in Valle Arroscia. I bilanci stilati dagli enti pubblici parlano di ponti crollati, foci di torrenti ostruite, black-out negli acquedotti e nelle condotte fognarie.

Imperia. Nel capoluogo, il sindaco Scajola ha segnalato a prefettura e Regione un passivo di 2 miliardi e 600 milioni. I problemi più gravi, per le proprietà comunali, riguardano i rifornimenti da Rezzo: a causa della frana di una pista tra le fonti di Binolle e Inforno, gli interventi verranno a costare 300 milioni. Altri 250 dovranno essere spesi per ripristinare la tubazione fra Pieve di Teco e San Lazzaro. In tutto, per risistemare gli acquedotti, il Comune calcola 1 miliardo e 85 milioni.

Cinquecentotrentadue milioni è invece la cifra da stanziare per i danni nei [illegible] d'acqua e in periferia (280 riguardano l'ostruzione dei canali di deflusso per le acque piovane e il cedimento di tombini nelle frazioni), i ponti sull'Impero e quelli a Caramagna, Clavi, Prino, Poni e rio Oliveto hanno subito fenomeni di erosione alla base e necessitano di interventi per asportare i detriti (120 milioni). Operazioni analoghe, per 60 milioni, sul ponte tra Borgo d'Oneglia e la Statale 28.

Per le reti fognarie si segnalano inconvenienti in varie vie, tra cui lungomare Colombo (90 milioni), e sul lungomare V[illegible] spucci (30). Duecentoquindici milioni riguardano il dissesto stradale: in particolare, in via Verdi sono crollati muri e si è abbassata la carreggiata (60 milioni). Allagamenti e infiltrazioni al canile municipale lungo la Statale 28, oltre agli edifici scolastici di piazza Roma, piazza Calvi, piazzetta De Negri e altri. In tutto, per i fabbricati la spesa è di 350 milioni. Novantadue milioni garantiranno la ristrutturazione degli impianti sportivi.

Valle Arroscia. E' Borghetto a chiedere i risarcimenti più alti: servirà un miliardo e mezzo per risistemare strade e depuratore, mentre oltre 500 milioni dovranno risarcire i privati, [illegible]stretti a sgomberare diverse abitazioni. A Vessalico, 1 miliardo e 250 milioni permetteranno il recupero di impianto fognario e depuratore. A Pieve di Teco, la stima è di 820 milioni, 800 a Pornassio. Per la vallata, la cifra complessiva supera i 7 miliardi. **[e. f.]**

Il sindaco di Imperia, Scajola ha già segnalato a Regione e prefettura le esigenze della città

GIALLO

UNA VERITA' DA SCOPRIRE

Pregiudicato di Sanremo rivela di essere stato aggredito in via Martiri della Libertà

Massacrato di botte senza motivo

Nessuna traccia dei quattro malavitosi. Invenzione?

SANREMO. Lo hanno atteso in quattro in cima [illegible] via Martiri della Libertà. Lo hanno circondato. Poi hanno iniziato a colpirlo. Calci e pugni mentre le auto sfrecciavano via e i rari passanti cambiavano marciapiede «per non vedere». Ma un attimo [illegible] distrazione degli aggressori gli ha permesso [illegible] uscire dalla trappola ed è fuggi[illegible] in un vicolo nascondendosi nel portone [illegible] [illegible] condominio. Lo hanno inseguito e, mentre fuggiva, nell'aria [illegible] echeggiati alcuni colpi di pistola. Uno ha trapassato il cappotto del giovane, sfiorandogli un fianco. Poi la fuga, le telefonate al «113» e al «112» dei carabinieri. Immediato l'intervento delle volanti della polizia e delle radiomobili del pronto intervento. Militari e agenti hanno effettuato una battuta nella zona ma senza risultato. Nessuna traccia dei quattro misteriosi aggressori.

Poco dopo è giunta in via Martiri della libertà un'autoambulanza della Croce Rossa che ha preso [illegible] bordo il giovane contuso [illegible] lo ha accompagnato all'ospedale dove è stato tratte[illegible] per accertamenti.

Protagonista della vicenda è Giovanni Di Luzio, 36 anni, di Coldirodi, via Ospedaletti 26. Un personaggio strano, non nuovo alle forze dell'ordine: per gli investigatori, non perderebbe mai l'occasione per manifestare un misto di fantasia e autolesionismo. Recentemente era stato denunciato dai carabinieri di Ospedaletti per ricettazione: in [illegible] [illegible], [illegible] trovato delle antenne televisive satellitari di provenienza furtiva.

Vendetta, regolamento [illegible] conti o strane fantasie? Secondo gli investigatori si è trattato di un regolamento di conti [illegible] che se, dato il personaggio, non è stata esclusa a priori la possibilità che Di Luzio [illegible] sia inventato buona parte del racconto dell'aggressione. Il foro nel cappotto è sta[illegible] trovato (ma nessun segno di pallottole è stato riscontrato sul luogo della sparatoria); le contusioni in tutto il corpo sono state diagnosticate dai medici (che hanno anche dovuto cambiargli l'ingessatura ad un braccio sfondata in più parti) e molti testimoni hanno dichiarato di avere udito urla e detonazioni.

Il giovane è stato interrogato a lungo dagli inquirenti. Probabilmente verrà anche sentito in Procura. Ha raccontato di essere stato circondato da quattro sconosciuti scesi da un'auto, [illegible] station wagon targata Imperia. «Mi hanno aggredito con calci e pugni, sono riuscito [illegible] fuggire a fatica. Mi hanno sparato» ha detto ai cronisti mentre i volontari della Croce Rossa lo accompagnavano al pronto soccorso di via Borea.

Di Luzio è stato trattenuto per alcune [illegible] per le medicazioni e la sostituzione dell'ingessatura. In mattinata [illegible] lasciato l'ospedale. Con l'obbligo di tenersi a disposizione degli inquirenti fino a quando il «giallo» dell'altra notte [illegible] sarà definitivamente chiarito.

Le ricerche della station wagon e dei quattro aggressori per il momento non hanno dato al[illegible] esito. Di Luzio è stato evasivo nella descrizione del quartetto. Si è limitato a dire che «erano giovani e armati». Gente del posto? Malavitosi di fuori? [illegible] sono il frutto della fantasia di un tipo un po' troppo autolesionista?

[illegible] Piero Moretti

Nel fotoservizio di **Manrico Gatti**, il palazzo di via Martiri della Libertà nel quale Giovanni Di Luzio ha cercato scampo per sfuggire alla furia degli aggressori, a fianco il pregiudicato sanremese [illegible] [illegible] prime cure nei locali del [illegible] [illegible] dell'ospedale

Forse un regolamento di conti

Di Luzio era ben noto agli inquirenti

SANREMO. Giovanni Di Luzio, [illegible] personaggio [illegible] centro dell'emergenza che si è verificata domenica sera in via Martiri, è un personaggio noto alla forze dell'ordine. Proprio nelle scorse settimane era stato al centro di una serie di indagini per furto e [illegible] magistratura [illegible] arrivata al punto di chiedere nei suoi confronti la misura cautelare della detenzione in carcere.

Il fatto più eclatante del quale è stato protagonista risale al mese di settembre quando il sanremese era stato bloccato dai carabinieri di Bordighera che stavano svolgendo accertamenti su una serie di furti di autoradio. E' in seguito a questo primo fermo di polizia giudiziaria che i militari della sta[illegible] di Ospedaletti decidono [illegible] fare [illegible] perquisizione nella sua casa di Coldirodi, frazione di Sanremo. E nel corso del controllo, vengono rintracciate tre antenne satellitari che sono poste sotto sequestro e che gli investigatori ritengono [illegible] provento di furto.

La verità viene a galla pochi giorni dopo la notizia del ritrovamento quando i titolari di un locale [illegible] di corso Marconi e un ristoratore della zona del porto si presentano nella caserma della «città delle rose» con la denuncia per furto e riottengono in custodia giudiziaria la merce rubata.

[illegible] Luzio, sempre secondo le forze dell'ordine, sarebbe un «affezionato» del furto, essendovi costretto per necessità. [illegible] tratterebbe comunque [illegible] [illegible] personaggio legato esclusivamente ad episodi di microcriminalità.

Sono questi precedenti che fanno ritenere agli inquirenti che l'aggressione dell'altra [illegible] possa essere un regolamento di conti o il frutto di una rivalità maturata negli ambienti della delinquenza comune. Per il momento, però, sono tutte supposizioni e non si esclude nessuna ipotesi. Solo le indagini potranno dare una risposta definitiva sulla vicenda.

Ma l'episodio avvenuto domenica nel quartiere popolare di Sanremo riporta alla ribalta delle cronache gli episodi di microcriminalità, fenomeno purtroppo sempre più diffuso a Sanremo. Il bilancio di furti con scasso è pesante. Nel mirino [illegible] figurano solo le auto parcheggiate in zone buie ed isolate ma anche le vetrine dei negozi e gli appartamenti.

Ingente, tra l'altro, il bottino dei furti che si sono verificati nelle ultime due settimane [illegible] che si ritiene siano stati portati [illegible] termine da professionisti del crimine. Prima è stato il turno della gioielleria «La boite d'or» di corso Matteotti (100 milioni di gioielli) poi del deposito di liquori e bevande della ditta Matuzia (circa 100 milioni tra casse di champagne e whisky pregiati) e nell'ultimo caso della rivendita di tabacchi di [illegible] Orazio Raimondo (più di 10 milioni di sigarette e valori bollati). **[g. ga.]**

Le forze dell'ordine sono appena intervenute e, dopo i primi accertamenti, l'aggredito viene fatto salire sull'ambulanza

Trenta fra croupier, cambisti, ispettori e valletti alla sbarra per lo scandalo del casinò

Furti allo «chemin», oggi il processo

Gli illeciti filmati con microtelecamere dalla polizia

SANREMO. Spietate le microtelecamere nascoste nel bavero delle giacche di agenti della Criminalpol camuffati da clienti hanno filmato le malefatte di alcuni croupier dello Chemin de fer. Le immagini di banconote piegate come coriandoli e infilate nel taschino; di altre stropicciate e finite dentro un kleenex usato. Di altre ancora infilate con noncuranza nei calzini verranno utilizzate al processo che riprende questa mattina in tribunale, per dimostrare come si rubava al casinò di Sanremo. Riprese che inchiodano croupier e cambisti, davvero immortalati con le mani nel sacco. Ma che hanno anche coinvolto ispettori e controllori comunali, gli addetti alla sorveglianza, colpevoli di non avere visto, di non essersi accorti che il banco continuava a perdere per colpa di croupier dalle mani lunghe e non a causa di giocatori troppo fortunati. Molti - e le immagini lo documentano - quando i croupier facevano sparire le banconote, giravano la testa dall'altra parte. Per non vedere. Ma non vedere è reato, o è soltanto un segno di scarsa capacità professionale? Ispettori e controllori meritano una condanna per furto e associazione a delinquere o, meno prosaicamente, la patente da incompetenti?

Alla sbarra questa mattina per la ripresa del processo sono stato lo scorso 5 maggio, 30 dei 33 personaggi coinvolti nello scandalo. Uno, Giuseppe Priolo, croupier dello Chemin de fer, si è pentito, ha patteggiato la pena ed è uscito dal processo. Per altri due, Roberto Spina e Renzo Cossu, è stato deciso lo stralcio. Gli altri 30 oggi tenteranno di dimostrare che le riprese non costituiscono prova di reato. Addirittura che sono illegittime.

Il processo era iniziato il 5 maggio scorso con una richiesta di ricusazione del tribunale presentata dall'avvocato Giuliano Spazzali, l'ianti Di Pietro». L'istanza era stata motivata dal fatto che i giudici, trattando in precedenza la vicenda-Priolo, avevano potuto venire a conoscenza degli atti processuali prima dell'apertura del dibattimento. Ma il tentativo di portare il processo lontano da Sanremo e dal clamore inevitabile in una città che vive di casinò (e prospera all'ombra delle torrette), non era riuscito e, mesi fa, la Corte d'appello di Genova aveva respinto l'istanza di ricusazione decretando la legittimità territoriale del tribunale di Sanremo.

Oggi il via. Ma con ogni probabilità alla nuova apertura del dibattimento farà seguito un altro rinvio. Il tribunale di Sanremo, sommerso da processi importanti (mafia, camorra, droga) e da inchieste della procura legate a tangentopoli, e con l'organico ridotto all'osso, non è in grado attualmente di affrontare un processo destinato a protrarsi per mesi. Inevitabile il rinvio dei lavori. A dicembre o forse, addirittura a marzo.

I fatti contestati si riferiscono al periodo che va dal gennaio all'aprile del 1993 quando l'intero reparto dello «Chemin» venne tenuto discretamente sotto controllo da alcuni agenti della Criminalpol di Genova. Le microtelecamere e le microspie avevano smascherato l'andazzo che regnava fra i tavoli da gioco portando alla formulazione di un capo d'accusa voluminoso, ricco di accuse e di documentazione. Filmata e sonora.

Gian Piero [illegible]

A maggio, in apertura del processo i croupier avevano ricusato il tribunale di Sanremo

Sotto accusa tutto il reparto

Un lunghissimo elenco di nomi è scoccata l'ora della verità

SANREMO. Alla sbarra trenta imputati, in pratica l'intero reparto dello Chemin de fer: Sergio Alberti, 37 anni, cambista; Francesco Alesci, 40 anni, ispettore; Giuseppe Beatrici, 38 anni, cambista; Franco Boffa, [illegible] anni, croupier; Luigino Bortolozzo, [illegible] anni, croupier; Rocco Bruno, [illegible] anni, croupier; Giacomo Crespi, [illegible] anni, ispettore; Giancarlo Feliciotto, 42 anni, cambista; Vincenzo Fiettà, 43 anni cambista; Sergio Filippi, 37 anni, cambista; Giacinto Forte, 39 anni, ispettore; Riccardo Gallino, 44 anni, cambista; Alberto Gallo, 43 anni, cambista; Aldo Ghiringhelli, 43 anni, croupier; Enzo Giordano, [illegible] anni, cambista; Dino Lupi, [illegible] anni, ispettore; Giancarlo Morganella, 42 anni, cambista; Walter Oddo, 46 anni, controllore comunale; Gianfranco Piccinini 48 anni, cambista; Giovanni Rodà, 45 anni, croupier; Gian Piero Sappia, 53 anni, ispettore; Luigi Semeria, 43 anni, ispettore; Giovanni Siccardi, 42 anni, croupier; Sergio Solari, 39 anni, cambista; Cesare Steffanutto, [illegible], ispettore; Mario Tacchi, [illegible] anni, controllore comunale; Carlo Trucco, 45 anni croupier.

Per loro l'accusa è di associazione a delinquere e furto continuato con l'aggravante di aver commesso il fatto con destrezza e con mezzi fraudolenti. Imputati (furto) anche due valletti, Mario Barbaria e Ivan Battaglio, il uno «scopino», Gabriele Scarzello, accusato quest'ultimo, di essersi impossessato di un gettone da 10 mila lire trovato per terra. Due le posizioni stralciate (Spina e Cossu).

Il «33° uomo» è Giuseppe Priolo, detto «Pinella», 48 anni, cambista. Nello scorso autunno, dopo [illegible] reso ampia confessione, ha patteggiato una pena di un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale ed ha chiuso definitivamente il suo [illegible] la giustizia. **[g. p. m.]**

SAN GIOVANNI

Nuovo intervento

Sulla viabilità un'istanza del quartiere

SANREMO. Una vallata chiede l'intervento del Comune per la sistemazione della strada comunale e il collegamento alla rete di trasporto pubblico. A scendere in campo, per l'ennesima volta, sono gli abitanti di San Giovanni, in tutto una trentina di famiglie, decisi a ribadire la necessità di interventi mirati al miglioramento della viabilità e della qualità della vita.

La vicenda legata all'abitato di San Giovanni risale agli anni Sessanta quando gli abitanti, riuniti in consorzio, erano riusciti a costruire da soli una strada privata. Poi, dopo una causa con il Comune, era arrivato il nulla osta della Prefettura che aveva sancito la necessità della [illegible] dando ragione ai cittadini. Ora, Giovanni Moriano e altri abitanti della zona chiedono una serie di migliorie al sindaco Davide Oddo. «La strada deve essere allargata - chiedono gli utenti - vogliamo anche le fermate della corriera. Diventare finalmente parte integrante della città dei fiori». **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Per Villa Sultana

Discussioni in Consiglio E' già crisi?

OSPEDALETTI. Situazione politica sempre critica per la giunta di Ospedaletti alla luce del dibattito che si è verificato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale a proposito dell'acquisto di «Villa Sultana» e delle varianti al Piano Regolatore. Dopo l'annullamento di una seduta per mancanza del numero legale il sindaco Stefano Ghirardelli è riuscito ugualmente a far votare le pratiche in questione ma per le prossime con[illegible], una delle quali interesserà il bilancio, si annunciano fin d'ora nuove difficoltà.

«Navigo a vista nella nebbia - afferma Ghirardelli -, non con certezza quanto questa maggioranza porta andare avanti». Intanto, ad Ospedaletti, c'è già chi vorrebbe l'individuazione di un'intesa all'interno del Consiglio per evitare l'apertura della crisi e portare a termine il mandato amministrativo che scade il prossimo [illegible]. «In proposito - continua il primo cittadino - c'è già chi sta facendo fin d'ora campagna elettorale» **[g. ga.]**

SANREMO

Carrogrù all'opera

Un esposto per l'auto portata via

SANREMO. Un esposto in procura per denunciare la rimozione illegittima della propria autovettura. A rivolgersi alla magistratura sanremese è stato Vittorio Prevosto, residente in via Moduponte, dopo che nel giorni scorsi si è vista caricare sul carro attrezzi la «127» Fiat che aveva parcheggiato al piano interrato dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. La rimozione era scattata perché la vettura, secondo il rapporto stilato dai vigili urbani, si trovava in uno spazio riservato ai portatori di handicap.

Vittorio Prevosto, nell'esposto inviato a palazzo di Giustizia, racconta che nel silo di corso Garibaldi la presenza del parcheggio riservato alle vetture dei disabili non è segnalata con le regolamentari strisce gialle e che, al momento dei fatti, esisteva solo un cartello appeso sul soffitto, in un angolo buio e praticamente invisibile per chi parcheggia. Ora, nell'ex mercato, anche quel cartello sarebbe inspiegabilmente sparito. **[g. ga.]**

Aveva 36 anni e prestava servizio in Commissariato a Sanremo

Poliziotto muore per un'ulcera i famigliari chiedono l'autopsia

SANREMO. E' morto un mese dopo il primo intervento chirurgico. Un'operazione delicata ma di routine per un'ulcera allo stomaco. Ed ora i famigliari, ma anche i colleghi di lavoro del commissariato di polizia di via del Castillo, si sono rivolti alla magistratura per chiedere che sul suo corpo venga effettuata l'autopsia. «Non si può morire così, per un'ulcera allo stomaco alla vigilia del Duemila» hanno scritto la moglie e i genitori nell'esposto inviato alla Procura della Repubblica.

Giuseppe Moccia, 36 anni, residente ad Arma di Taggia, assistente capo di polizia, in servizio da anni all'Ufficio passaporti, lascia la moglie e un figlio di 5 anni, Manuel.

«C'è qualcosa di poco chiaro in questa morte annunciata; i medici davvero non tornano» dicono a mezza voce i colleghi. Tutti decisi ad andare fino in fondo.

Moccia si era presentato al Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo un anno fa. Lamentava violenti dolori allo stomaco provocati - diceva- da una forma di gastrite. I medici avevano diagnosticato un principio di ulcera. Bisognava intervenire subito chirurgicamente. L'operazione era riuscita ma il poliziotto aveva continuato a lamentare dei dolori lancinanti.

Nuova visita in ospedale. Questa volta in un centro specialistico di Genova. La diagnosi è sempre la stessa: ulcera gastrica.

L'assistente capo di polizia si fa trasferire al Policlinico di Milano dove i medici lo sottopongono ad un nuovo delicato intervento chirurgico. Non guarisce. Si rende necessaria una terza operazione. E' debolissimo, le sue condizioni peggiorano. Trascorre altri lunghi periodi in ospedale. «Aveva perduto la speranza» dicono i colleghi. Fino a quando domenica notte ha cessato di vivere.

«Era ammalato, ma poteva salvarsi. Qualcuno forse ha mancato ed ora vogliamo sapere» i famigliari, disperati chiedono giustizia. Si sono rivolti alla magistratura e, tramite i colleghi del commissariato, hanno chiesto che venga effettuata l'autopsia sul suo corpo.

«Vogliamo sapere perché è morto, se si poteva salvare, se qualcuno ha mancato. Vogliamo conoscere tutta la verità, nel nome di un bimbo di 5 anni che ha perso il papà». **[g. p. m.]**

L'autopsia forse sarà effettuata oggi

DALLA CITTA'

Interventi in via Lamarmora traffico e parcheggi limitati

Traffico a rilento e senso unico in via Lamarmora, ieri pomeriggio, per l'inizio della sistemazione della nuova segnaletica orizzontale. Anche oggi il numero dei parcheggi sarà limitato e la circolazione consentita solo in direzione di corso Cavallotti a [illegible] della seconda tranche di lavori. **[g. p. m.]**

Giovedì la presentazione della nuova [illegible] Eures

Incontro con i sindacati, giovedì mattina, in occasione dell'inaugurazione della nuova rete telematica «Eures». La presentazione dell'iniziativa, prevista alle 11 nella sede della Uil, è a cura di Fabio Giannascoli, Luciano Gullone e Salvatore M[illegible] **[g. ga.]**

Dal Comune 50 milioni per Pian dei Cavalieri

Saranno completati nelle prossime settimane i lavori relativi al completamento degli spogliatoi dell'impianto sportivo di Pian dei Cavalieri, a Borgo Tinasso. L'appalto è stato vinto dalla ditta «Mannini» di Sanremo per un importo di poco superiore ai 50 milioni, con un ribasso del 15%. **[g. ga.]**

Nuovo presidente al Borgo, Rifondazione all'attacco

«Nessun programma politico e nessuna discussione sull'elezione del nuovo presidente della circoscrizione del Borgo». La denuncia arriva dai rappresentanti di Rifondazione Comunista in merito alla sostituzione del dimissionario Sergio Pellegrini (popolari) con il consigliere Colonico sostenuto dai rappresentanti di an. **[g. ga.]**

I problemi dei giovani convegno dei cattolici

Un corso per insegnanti e genitori organizzato dalle associazioni giovanili di Sanremo dal titolo «Ragazzi domandano, famiglia e scuola rispondono». L'appuntamento, fissato per il 24 novembre a Palazzo Bellevue, vede la presenza come relatore del pedagogista Bruno Forte. **[g. ga.]**

I Volontari del Soccorso distribuiscono i calendari

E' iniziata ieri la distribuzione dei calendari '95 della pubblica assistenza «Volontari di Sanremo Soccorso». Si informano i cittadini che per iniziativa, a cura dei volontari, l'oblazione è libera. **[g. ga.]**

Assemblea dell'Anffas per rinnovo delle cariche

Convocata per sabato 26 novembre alle 15 l'assemblea dei soci dell'Anffas di Sanremo. All'ordine del giorno della seduta, presieduta dal vice-presidente Giovanni Badallino, figura il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione del programma delle attività per il prossimo anno. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 14-11-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	700
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	600	500
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	500	300
Rosa	Koba	prima	30.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	500
Rosa	Koba	extra	20.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.300	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	800	300
Anemone	—	extra	15.000	[illegible]	130
Anemone	—	prima	45.000	[illegible]	80
Bocca di leone	—	extra	20.000	800	600
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	20.000	700	300
Gerbere	—	prima	100.000	600	600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	20.000	500	500
Gladiolo	—	extra	—	—	—
Ranuncolo	—	prima	15.000	400	300
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	450
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible].000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	8.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.795
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 740.[illegible]

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Al Teatro dell'opera del casinò di scena il sociologo e la moglie scrittrice

Un incontro con i coniugi Alberoni

Simbiosi di un'esigenza culturale tutta italiana

SANREMO. I coniugi Francesco e Rosa Ginetta Alberoni sono attesi a Sanremo, giovedì prossimo, per presentare due nuovi libri in occasione degli «Incontri Culturali» del casinò. Si tratta di un avvenimento inedito per il teatro della casa da gioco che darà la possibilità agli spettatori di assistere, in contemporanea, alle relazioni di un sociologo e di una scrittrice uniti in matrimonio, simbiosi di un'esigenza culturale tutta italiana legata all'attualità, ai problemi del mondo di oggi, delle relazioni tra gli individui.

Francesco Alberoni parlerà, in dettaglio, dell'ottimismo, della fiducia nell'essere umano, nella sua capacità di capire e di fare. Non per niente la sua ultima opera, edita da Rizzoli, si intitola proprio «L'ottimismo». Rosa Ginetta Alberoni presenta invece i segreti di un romanzo appassionato che parla dell'enigma di una giovane donna e che aiuterà a capire l'amore e a vivere in modo giusto il rapporto di coppia. Il volume in questione, sempre del Rizzoli, si intitola «Paolo e Francesca». «Negli ultimi anni - dice Francesco Alberoni - ho analizzato molte volte la quotidianità. E' questo lavoro, a stretto contatto con la realtà, che mi ha portato ad una riflessione: quasi tutti i problemi si possono risolvere con un atteggiamento positivo, accettando la sfida, il rischio, con animo generoso. Con l'ottimismo del fare, l'entusiasmo del fare. Da questo è nato il titolo del mio ultimo libro. Ottimismo, come fiducia e speranza per migliorare».

L'attività degli «Incontri culturali» del casinò riprenderà martedì 22 novembre con la presenza di Federico Rampini, vice-direttore de «Il Sole 24 ore» che parlerà in un dibattito con il pubblico del collasso e del crack del sistema pensionistico italiano. Rampini, presentato da Armando Torno, è l'autore del volume «Il crack delle nostre pensioni». **[g. ga.]**

Francesco Alberoni ospite del casinò

Ancora un incidente grave sulla strada provinciale di Dolceacqua

In coma dopo uno scontro

Giovane motociclista è ricoverato in prognosi riservata dopo il terribile impatto con un camion posteggiato lungo la carreggiata. Ieri le condizioni del sedicenne sono migliorate

NOTIZIE FLASH

SOLDANO

La frana blocca [illegible] la strada per il paese

La strada provinciale per Soldano, dove deve [illegible] ancora rimossa [illegible] frana dell'anno scorso, da ieri, fino a domani, è chiusa per lavori. Ogni mezz'o[illegible] è aperta per consentire il transito dei mezzi, ed è anche aperta da mezzogiorno all'una e dalle 17 alle 8 del mattino seguente. Gli operai della Provincia, [illegible] una ruspa, rimuovono le macerie pericolanti accumulate dentro la rete di protezione, che rischia di rompersi.

BORDIGHERA

Un'auto va in fiamme per un cortocircuito

Incendio ad un'auto ieri mattina a Bordighera. Luigi Aniello, 29 anni, residente a Vallecrosia, in via San Vincenzo 46, stava viaggiando sulla sua Fiat Uno sulla [illegible] Romana di Bordighera quando ha sentito un forte odore di benzina. E' sceso dall'auto e, improvvisamente, si è incendiata. I Vigili del fuoco hanno spento l'incendio, provocato, probabilmente da un cortocircuito.

[illegible]

Giovani ballerine ospiti su Raiuno

Le giovani ballerine della «Professional Dance» Enars Danza di Bordighera, in via Firenze 23, sono state ospiti al programma «Solletico», in onda ogni pomeriggio su Raiuno. Hanno partecipato al siparietto «Solletico Show» con un balletto su musica di Jovanotti. Le insegnanti sono Mirella Agujaro e Ivonne La Bozzetta.

BORDIGHERA

Un bando di concorso per alloggi popolari

A Bordighera è stato affisso il bando di [illegible] per l'assegnazione di [illegible] alloggi di edilizia residenziale pubblica (alloggi di recupero) a Borghetto S. Nicolò. Il termine di presentazione per le domande, debitamen[illegible] documentate, è il 15 gennaio '95. Le domande devono essere redatte su apposito modulo standard da ritirare all'Ufficio Assistenza del Comune, in piazza Mazzini, telefono 263.338.

VE[illegible]

Sono rientrati in città i volontari per l'alluvione

Sono tornati i 10 volontari della Cri di Ventimiglia, che [illegible] andati in aiuto degli alluvionati di Cuneo. E' pronto il secondo carico da [illegible] [illegible] Piemonte, con 2[illegible] quintali di indumenti nuovi, medicinali [illegible] viveri. Oggi i volontari continuano la raccolta di cibo alla Coop del centro commerciale.

CAMPOROSSO. Un giovane [illegible] 16 [illegible] è ricoverato in prognosi riservata al «Santa Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale. L'altro pomeriggio, intorno alle 18,30, Nicola Cosentino stava percorrendo corso Repubblica, a Camporosso, la Provinciale che porta a Dolceacqua, dove lo studente abita dalla [illegible] primavera. A bordo del [illegible] motorino Aprilia stava rientrando [illegible] casa dopo [illegible] domenica passata con gli amici. Viaggiava sul rettilineo in direzione monte quando, all'altezza del ponte dell'Amicizia, in circostanze ancora da accertare, è andato a sbattere contro un autocarro in [illegible] sulla destra della carreggiata. Il pesante mezzo è di proprietà di Domenico Reco, 62 anni, autotrasportatore residente a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio.

L'impatto è stato violento: il ragazzo, che indossava il casco, ha sbattuto il capo contro un fanale [illegible] mezzo. Subito sono scattati i soccorsi: Nicola è stato trasportato al Pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera ma, viste le gravi condizioni del giovane, è stato trasferito, da un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Anche qui, i sanitari hanno preferito predisporre un ulteriore trasferimento al più attrezzato centro di Pietra Ligure. Intorno alle 21,30 il ragazzo è arrivato al «Santa Corona», e ha trascorso [illegible] notte nel reparto Rianimazione: soffriva di un forte trauma cranico ed era in coma. Nella mattinata di ieri le sue condizioni sono migliorate, tanto da consentirne il trasferimento al reparto di Neurochirurgia.

Nicola Cosentino. 16 anni

Nicola Cosentino abita a Dolceacqua da quando, suo padre, brigadiere [illegible] carabinieri, [illegible] stato nominato comandante della caserma di via Dante: pri[illegible] prestava servizio ad Altare, [illegible] provincia di Savona.

Sempre domenica, si è verificato un altro incidente a Bordighera, sulla via Aurelia, in corrispondenza dei cicli Garattoni. La Peugeot 405 condotta [illegible] Luisa Maria Banfi, 71 anni, residente a Milano, mentre percorreva la strada in direzione Ventimiglia, ha improvvisamente invaso la corsia opposta. La donna si è giustificata dicendo agli uomini della Polizia stradale che era stata abbagliata dal sole. Si è scontrata [illegible] la Fiat 127 guidata da Domenico Basta, 61 anni, [illegible] postino [illegible] Castelvittorio, residente a Bordighera in via Ortensia 1. Stava viaggiando [illegible] la moglie Luisa Elena Allevato, 64 anni: sono usciti quasi illesi dall'incidente. Le condizioni più gravi le ha riportate una delle 5 occupanti della Peugeot, Alba Veronesi, 74 anni, [illegible] una frattura al polso. E' rimasta coinvolta di striscio anche la Fiat Tipo di Festilio Forieri, [illegible] anni, residente a Bordighera. In entrambi gli incidenti sono intervenute pattuglie [illegible] polstrada.

La serie di infortuni continua: sempre domenica, marito [illegible] moglie francesi hanno sbandato in moto e sono caduti sull'asfalto. L'incidente è accaduto a Ventimiglia, sull'Aurelia, all'altezza della prima galleria che conduce [illegible] valico di Ponte San Ludovico. Due coniugi [illegible] Mentone diretti in Francia h[illegible]no perso il controllo della moto, forse [illegible] causa di uno sbilanciamento. Hanno riportato fratture alle gambe e trauma cranico.

Daniela Borghi

Continuano i lavori lungo la strada della Val Roya

Tunnel del Colle di Tenda apertura entro gennaio

TENDA. I lavori all'interno [illegible] tunnel del Colle di Tenda riservano anche qualche sorpresa. Come [illegible] porta metallica spessa [illegible] centimetri: è stata trovata, interrata, sotto lo strato di asfalto. Non [illegible] sa ancora bene a quale epoca risalga.

[illegible] settembre, la circolazione all'interno del tunnel del Colle di Tenda, in giornata si svolge a senso unico alternato, mentre nella notte la galleria è completamente chiusa (tranne il sabato e la domenica).

La Direzione dipartimentale francese ha avviato importanti lavori per l'impermeabilità del tunnel.

Il cantiere è condotto dal [illegible]nico Grier, capo di lavoro dell'impresa concessionaria Nicoletti, sotto la sorveglianza [illegible] Castaing, ingegnere capo della suddivisione dell'«Equipement» di Breil-Tenda.

L'opera prosegue, contemporaneamente, su due fronti. Da una parte si lavora per il rinforzo localizzato del rivestimento del tunnel, che dovrebbe essere assicurato da un «guscio» in cemento armato.

Dall'altra, [illegible]li operai portano avanti la canalizzazione delle acque infiltrate e la loro evacuazione tramite un collettore di un metro di diametro, posto sotto la sede stradale.

Nell'occasione è previsto anche il rifacimento della [illegible]giata.

Tenuto conto degli obblighi imposti ai [illegible] utilizzatori del tunnel, asse essenziale [illegible] collegamento tra la Francia e l'Italia [illegible] Nord della Valle [illegible] Roia (Route National 204 francese e Statale 20 italiana), era indispensabile «sovrapporre» al massimo le differenti fasi di lavoro previste, al fine [illegible] accorciare il termine di esecuzione.

Colle di Tenda, un punto nevralgico

Gli sforzi, però, rischiano di vanificarsi quando si aggiungo[illegible] gli imprevisti meteorologici, come le forti piogge della scorsa settimana, che hanno aggravato le «fughe» nella galleria, e quelli geologici.

Inoltre, [illegible] sono le «sorprese» del cantiere, [illegible] la scoperta, sotto la carreggiata, di una antica porta metallica retrattile [illegible] chiusura del tunnel, il cui meccanismo era stato distrutto [illegible] occasione della Seconda guerra mondiale.

Fortunatamente per il cantiere, la presenza di questa porta di sei metri di altezza e di [illegible] spessore di circa quaranta centimetri, è stato segnalato in [illegible]empo da un abitante di Tenda, che ha sottolineato l'importan[illegible] di recuperarla intatta «per la memoria storica del paese».

Nel caso contrario, la massiccia porta avrebbe potuto causare seri danni alle macchine del cantiere.

I macchinari utilizzati dall'impresa sono importanti: macchine perforatrici, pialatrici, spacca-rocce, azionati da un numero abbondante di personale qualificato. I trenta operai dovranno permettere di aprire [illegible] tunnel alla circolazione normale entro la fine dell'anno.

Per assicurare il seguito e il controllo della buona esecuzione dei lavori, la Direzione dipartimentale francese si è avvalsa della competenza di un gruppo di due società specializzate: Infratec e Coyne e Bellier di Nizza.

Gli abitanti di Tenda e Olivetta San Michele seguono [illegible] attenzione ogni fase dei lavori: per loro, i disagi sono quotidiani fino a quando non sarà riaperto [illegible] tutti gli effetti il tunnel.

[d. bo.]

Bordighera, il «monumento» di [illegible] Garnier

Sarà ricostruito il vecchio rudere

BORDIGHERA. Il rudere di via Garnier sarà ricostruito. L'edificio bombardato, che costitui[illegible] un cattivo biglietto da visita per chi arriva a Bordighera dall'autostrada, farà parte dei [illegible] interventi che l'amministrazione ha intenzione di effettuare con i finanziamenti Poi (Piani Organici [illegible] Intervento), particolari fondi europei destinati al ripristino [illegible] centri storici.

Da anni si parla di sistemare un angolo della cittadina molto caratteristico, situato vicino alla spianata del Capo, ma finora nulla era stato fatto per dare [illegible] destinazione alla struttura fatiscente che porta ancora, evidentissimi, i segni dei bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Le precedenti giunte avevano giustificato [illegible] mancato intervento con l'impossibilità di accordarsi con i privati che sono proprietari [illegible] una parte dell'edificio. L'amministrazione Vignali, però, ha pensato di risolvere l'annosa questione inserendo l'intervento di recupero nei piani Poi, che [illegible] indirizzati anche ai privati.

Non sarà realizzato un belvedere sul porto al posto dei ruderi, co[illegible] [illegible] proposto tempo fa il consigliere Giancarlo Lora: sarà ricostruita l'originario edificio. Non si sa ancora quale sarà il suo futuro utiliz[illegible].

I fondi Poi serviranno inoltre per il recupero delle mura della circonvallazione della città alta e delle due porte (Del Capo e Sottana), che portano notevoli segni del tempo. In passato [illegible] stata rimessa a nuovo una terza porta, quella della Maddalena.

Nuovo look anche tra i carrugi del paese alto: con i finanziamenti si potrà dire b[illegible] [illegible]lla serie di antiestetici tubi e fili che «corrono» sulle facciate d'epoca.

«Saranno interrate tutte le reti e gli impianti tecnologici, dai fili del telefono ai tubi del gas o dell'acqua», afferma l'as[illegible] Giovanni Allavena. Intanto continuano, nell'ex lavatoio, i lavori per realizzare un parco giochi per i bambini.

[d. bo.]

A Ventimiglia

Nonna e nipote soccorse [illegible] pompieri

VENTIMIGLIA. Due piccole emergenze, ieri, sono capitate a una futura mamma e alla nonna di una bimba di 10 mesi. A Vallecrosia Silvana Benigno, 28 anni, è stata soccorsa [illegible] volontari della Croce Rossa [illegible] Bordighera a seguito [illegible] [illegible] malore. La giovane [illegible]nna, al quarto mese dello stato interessante, [illegible] svenuta mentre si trovava allo sportello bancario [illegible] Banco Ambrosiano [illegible] via Colonnello Aprosio. I militi l'hanno trasportata all'ospedale, dove ha subito alcuni controlli.

Il secondo episodio, nel pomeriggio, a Ventimiglia: una nonna è rimasta chiusa sul terrazzo, al terzo piano. In sala la piccola Claudia Guglielmi, 10 mesi, era sola nel box, e la non[illegible] temeva che potesse uscirne. Ha quindi richiamato l'attenzione [illegible] un passante che ha dato l'allarme a Vigili del fuoco [illegible] Croce Rossa di Ventimiglia. Hanno sfondato la porta e si so[illegible] accertati che la bimba [illegible] bene. La nonna è stata libera[illegible] e ha potuto riabbracciare [illegible] piccola Claudia.

[d. bo.]

Continua l'espansione dell'aeroporto «Côte d'Azur»: migliorati molti servizi per i passeggeri

Da Nizza la Svizzera adesso è più vicina

Potenziati i voli dalla Costa Azzurra [illegible] Zurigo e Ginevra

L'aeroporto «Nice-Côte d'Azur»

NIZZA. L'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra», il secondo di Francia, risponde alla crisi lanciando nuovi voli [illegible] potenziando il servizio. Gli stretti rapporti [illegible] le compagnie [illegible] [illegible] sentono di offrire una vasta scelta per i clienti, in buona parte italiani, che scelgono l'aeroporto per raggiungere ogni angolo del mondo. Tra le novità, c'è da segnalare l'investimento della Swissair, la prestigiosa compagnia Svizzera, che ha ulteriormente migliorato l'offerta per i passeggeri. Il suo [illegible]vo orario invernale intensifica i collegamenti tra la Costa Azzurra e la Confederazione elvetica. Oggi, con Swissair, sono saliti a tre i voli quotidiani per Zurigo, oltre ai due da Nizza a Ginevra. I cinque collegamenti quotidiani, nei due sensi, con Zurigo o Ginevra, suddivisi nella giornata, completano l'insieme della rete Swissair, che comprende 107 destinazioni in 68 Paesi, facilmente accessibili da Nizza. Da Zurigo decollano gli apparecchi diretti in Africa, Asia, America del Sud, mentre Nizza ha una copertura c[illegible]siderevole verso il Medio e l'Estremo Oriente, la penisola Iberica e l'America del Nord.

Secondo il vice presidente della Camera di Commercio di Nizza, Jean Charreau, occorre rinforzare una collaborazione che esiste da 45 anni con la compagnia svizzera e l'aeroporto della Costa Azzurra. Christian Rossi, direttore regionale della compagnia, sottolinea l'affidabilità dei nuovi servizi.

Swissair è la compagnia preferita, in Europa, dagli uomini d'affari, dei quali molti italiani. Uno studio ha delineato il suo passeggero medio: il [illegible] di quelli interpellati dalla Camera di Commercio di Nizza nel mar[illegible] '94 risiedono nella «Grande Riviera» (Liguria, Piemonte, Lombardia, Corsica [illegible] Paca), e la proporzione [illegible] quelli che viaggiano in Classe affari, più confortevole e prestigiosa, [illegible] del 13% superiore alla media dei passeggeri.

In piena espansione nell'aeroporto di Nizza, dove ha recentemente installato i suoi nuovi uffici, la compagnia ambasciatrice della Svizzera nel mondo riassume così la sua politica: «Sicurezza, affidabilità, personale qualificato, varietà dell'offerta e cooperazione con partner mondiali, [illegible] la "Scandinavian Airlines"», spiega Rossi. Tra gli obiettivi dei prossimi 6 mesi, c'è un aumento dei voli su Osaka e Mascat, capitale del sultanato di Oman. L'anno scorso sono stati 132 mila i passeggeri che hanno frequentato le linee Swissair: per Nizza-Ginevra (e ritorno) sono stati 76 mila, e per Nizza-Zurigo (e ritorno) 54 mila.»

[d. bo.]

La manifestazione voluta da Pippo Baudo per scoprire i giovani talenti

All'Ariston le Nuove Proposte

Secondo appuntamento, giovedì sera in diretta dal teatro del Festival. Prevista anche la partecipazione di Edoardo Bennato per i cantautori, Maurizio Vandelli per i gruppi e Riccardo Cocciante per gli interpreti

SANREMO. Secondo appuntamento, giovedì sera in diretta dal teatro «Ariston», per «Sanremo Giovani '94» la manifestazione voluta da Pippo Baudo per determinare l'elenco delle «Nuove Proposte» che si esibiranno in occasione dell'edizione '95 del Festival. La prima serata del varietà musicale ideato dal direttore artistico di Raiuno ha visto sul palcoscenico le nuove tendenze della musica italiana (con qualche progresso in fatto di qualità rispetto allo scorso anno) ma sul fronte dell'audience le «Primarie Festival» sono state battute inesorabilmente dalla «Paperissima» di Ricci. In casa Rai la seconda serata sanremese di Baudo acquista quindi l'importanza di una nuova sfida alla Fininvest con l'obiettivo di «strappare» consensi tra il pubblico del giovedì [illegible]. All'«Ariston» oltre alla sfilata di nuove voci, è prevista la presenza di tre «padrini» d'eccezione: Edoardo Bennato per i cantautori, Maurizio Vandelli per i gruppi e Riccardo Cocciante per gli interpreti. Ad affiancare Baudo figurano nello staff Elisabetta Ferracini (reclutata dal contenitore pomeridiano «Solletico», figlia di Mara Venier) e Gloria Zanin, Miss Italia '92 responsabile dei collegamenti con la giuria demoscopica che si occuperà di scegliere i giovani che prenderanno parte al Festival.

Pippo Baudo presenterà giovedì la seconda puntata delle «Primarie Festival»

Ecco l'elenco dei debuttanti che prenderanno parte al «Sanremo Giovani» di giovedì. Categoria «Interpreti»: Raffaella Cavalli «Per chi», «Donna e Luna» «Quello che le donne non dicono», Edoardo Agnelli «Il canto del mare», «Flavia Astolfi «Poster», Carolina Salomè «Le notti di maggio», Marco D'Angelo «Perdere l'amore», Gloria «Dune mosse». Categoria «Gruppi»: «Politburo» «Eroe del tempo», «Rock Galileo «La strada da imboccare», «Prefisso» «Avevo bisogno di te», «Bluvertigo» «Iodio». Categoria «Cantautori»: Cico Cicogna «Tornare Piccolo», Enrico Pesciullesi «E il penso», Cenere «Non ho più vent'anni», Fabrizio Consoli «La Stanza», Massimo Di Cataldo «Soli», Fedele Boccassini «Un taglio nel cuore». [g. ga.]

La Sinfonica in tournée

Oggi è all'«Impero» di Varese prossime tappe Roma e Imperia

SANREMO. Parte oggi la tournée italiana dell'orchestra sinfonica di Sanremo affidata al talento del direttore artistico fiammingo Walter Proost e alla violinista romena Silvia Marcovici. Questa sera i professori della sinfonica sono infatti protagonisti del concerto in programma al Teatro «Impero» di Varese mentre giovedì approderanno al prestigioso auditorium dell'oratorio della parrocchia di «San Giovanni dei Pellegrini» a Roma per poi fare ritorno sabato in Riviera con l'esecuzione prevista al Teatro «Cavour» di Imperia.

Il programma del concerto, [illegible] a punto al ritorno dalla tournée internazionale in Belgio e Olanda, comprende l'ouverture del «Flauto magico» di Wolfgang Amadeus Mozart, la «Quarta sinfonia» di Robert Schumann e il «Concerto in Sol minore Op. 26» per violino e orchestra di Max Bruch. La sinfonica torna quindi ad un repertorio classico dopo che in Belgio e Olanda si era presentata con brani di Gershwin, Copland e Bernstein.

Ma i progetti di rilancio della sinfonica sanremese, nuovo veicolo pubblicitario della città dei fiori, non sono limitati alle tournée. «In programma c'è l'incisione di un cd - rivela il direttore artistico Proost - e l'intensificarsi dei rapporti con enti e teatri italiani per far suonare la sinfonica con presenze sempre maggiori sui grandi palcoscenici del Paese. Per l'ottobre del prossimo anno stiamo mettendo a punto una tournée di almeno dieci concerti tra Olanda e Belgio».

Intanto, si stanno mettendo a punto i numerosi appuntamenti musicali in occasione delle festività natalizie. Repertorio tradizionale, grandi solisti, concerti in grado di accontentare critica e pubblico. Tutto, quindi, sempre all'insegna del rilancio dell'orchestra sinfonica di Sanremo e della qualità delle esibizioni. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Disco bar al Sortilegio

Per tutta la stagione invernale, il Sortilegio disco club di via Mortula, continuerà a proporre la formula del disco bar. Ogni martedì l'ingresso sarà gratuito. Alla consolle siede il dee jay Roberto Perosa. [e. f.]

DIANO MARINA

«Ladies night» al dancing

Il dancing Belle Époque di Diano rinnova la tradizione della «Ladies night», la serata dedicata alle donne. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA

Un duo al Gatto Nero

Il duo formato dalla cantante Sandra Gastaldi e dal tastierista Nello Cuppone tiene banco al bar Gatto Nero di località Sant'Anna. Dalle 21 [illegible] presentati «evergreen» internazionali e grandi successi di noti cantautori italiani. [e. f.]

IMPERIA

Prezzi ridotti al cinema

Oggi le sale cinematografiche di Imperia hanno in programma una giornata a prezzi ridotti. Al Centrale si può assistere al film «Scappo dalla città 2» pagando soltanto 7 mila lire. Seimila lire al Dante e all'Imperia, che hanno in programmazione rispettivamente «Lo specialista» e «Il mostro». [e. f.]

[illegible]

Rassegna cinematografica

Continua la rassegna di film «L'Europa si incontra al cinema» con ingresso a 7 mila lire. In programma «L'amante del [illegible] amante è la mia amante», Francia '93, di Lelouch. [g. ga.]

NIZZA

Omaggio alla Carmen di Bizet

«Carmenmania» è il titolo dello spettacolo di balletto in programma alle 20 all'Opera di Nizza. Le coreografie sono a cura di Vittorio Biagi. [g. ga.]

[illegible]

Musica e canzoni alla Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

[illegible]

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande [illegible] frutti di mare. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	72	56	51	50	46
CAGLIARI	38	74	66	66	84
	71	61	60	52	50
[illegible]	51	60	25	48	1
	93	69	56	56	54
GENOVA	4	38	75	42	45
	110	70	65	64	61
MILANO	23	57	33	39	56
	97	77	59	65	57
NAPOLI	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
PALERMO	56	10	15	13	68
	97	83	71	59	55
[illegible]	60	63	73	89	89
	71	83	62	54	53
TORINO	66	87	77	63	4
	91	89	50	48	44
[illegible]	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible]: 83-82; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-79; 83-50; 83-28; 83-85; 83-53; 83-40; 83-87; 83-65; 83-88; 83-89; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 40 (2); Cagliari 56 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4), Palermo 50 (3), Roma 60 (2), Torino 11 (1), Venezia 18 (1)

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sul [illegible] Bari

15-2; 15-21, 15-13, 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53, 75-44; 15-24, 15-46; 15-26; 75-54, 75-76, 15-56; 15-77, 15-87, 75-17, 75-57, 15-32, 15-82, 75-2, 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73, 75-83, 75-74; 15-54, 15-76, 75-24; 75-46, 75-26; 15-17; 15-57, 75-56; 75-77, 75-87

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 [illegible]; 4 - 44 - 84, 4 - 14 - 44, 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74, 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64, 4 - 64 - 74, 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84, 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44, 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	25	14	10	44	40	6	14	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	2	49	1	1	15	0	14
CADENZE	4	5	10	3	7	10	4	4	3	4
	56	26	15	38	22	[illegible]	28	37	59	23
FIGURE	2	7	8	5	3	7	4	1	3	3
	[illegible]	46	11	16	43	7	52	21	28	27
DECINE	[illegible]	1	21	71	41	61	61	61	21	31
	24	37	17	14	17	18	22	[illegible]	23	80

In nero indichiamo il [illegible] la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miolo, via Viana [illegible], Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg** [illegible]
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,30 **Attraverso il corpo umano**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
[illegible] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Di** [illegible]. **Il buon gusto ha il** [illegible] **perché**, [illegible]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **Speciale sport in Liguria**, [illegible]ca
20,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
21 — **Genova allo specchio**
[illegible] — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telege**[illegible] **non stop**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al** [illegible]
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
[illegible] **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Operazione Albatros**, *Gli alpini in Mozambico*
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
[illegible] **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle** [illegible] **di** [illegible]
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,45 **Tg sera**, [illegible]
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio** [illegible], situation comedy
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 [illegible] **di mezzanotte e...**

Tv [illegible]

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, [illegible] sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache dei sent.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, quotidiano d'inf.
20,30 **Altri** [illegible]**erbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
10 — **Good times**, [illegible] comedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] — **Beverly Hil**[illegible], [illegible] com
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, [illegible] animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamenti con i gioielli**, diretta televisiva
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due** [illegible], telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 [illegible] **recela ad ballin**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 [illegible]**lor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**; [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Quarto comandamento**
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
18 — **Spazio aperto**, *Ordine dei medici*
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Amore al primo morso**, film
22,30 **Genova - Italia**, rubrica
0,30 **Market**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Segreti**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, [illegible]
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,35 **Crisis**, telefilm

Teleregione

10 — [illegible] **televisione**, [illegible]
11,30 **Televendita**
11,45 **Diagnosi**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Killer Crocodile**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, [illegible]

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
[illegible] **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
16 — **Fantazoo**, cartoni
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Linea sport Liguria**, rubrica sportiva
23 — **Il mondo intorno a noi**, doc
24 — **Boys and girl**, telefilm
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Telenews**, informazione
1,10 [illegible]**le 7 non stop**

● [illegible] **eventuali errori e** [illegible] **nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Ore 21.15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo, 19 novembre. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (oggi rid.). Or. 20.15/22.30. Rid. martedì cinema L. 7000
Scappo dalla città 2 ☎ — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93). [illegible] ... nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

Imperia — [illegible]. 20,15/22.30. Rid. martedì cinema L. 6000. Rid. aziani L. [illegible]
Il mostro ☎ — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94). [illegible] di donne. N. V. 2h 07' — Comico

Dante — Or. 20.15/22.30. Rid. martedì cinema L. 6000. Rid. anziani L. 4000
Lo specialista ☎ — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94). [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. [illegible] 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or. 21.15. L. 5000/4000
In the soup — di A. Rockwell [illegible] (Usa '92). [illegible] — Commedia

DOLCEACQUA
Cristallo — [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or. 20.15 [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — OGGI RIPOSO

Centrale — [illegible]
Il mostro ☎ — [illegible] — Comico

Sanremese — [illegible]
Lo specialista ☎ — [illegible] — Thriller

Orfeo — [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — [illegible]
Il sogno della farfalla — [illegible] — Drammatico

Tabarin — [illegible]
Amici per gioco, amici per sesso — [illegible] — Commedia

Ariston Roof Sala [illegible] — [illegible]
Pulp fiction ☎ — [illegible] — Commedia Nera

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 500.000. Or. [illegible] 15.30 ult. 22.30. Lire 10.000 rid. 6000
Forrest Gump ☎ — [illegible] — Commedia

Ariston Roof Sala tre — [illegible] 15.30 ult. 22.30. Lire 10.000 rid. 6000
Prestazione straordinaria ☎ — [illegible] — Commedia

VALLECROSIA
Don Bosco — Or. [illegible]. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo — [illegible] 20.30 22,30. Fest. 16.30/22.30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale ☎ — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell [illegible] — Commedia

Ritz — Tel. 640.437. Or. 20/22.30. Fest.-pref. 15 17,30/20/22.30. L. 3000-0000 [illegible]
Pulp fiction ☎ — [illegible] — Commedia Nera

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20-22.20. L. [illegible]
Il mostro ☎ — di R. Benigni, con R. Benigni [illegible] — Comico

Astor — Tel. 50.897. Or. 16.30 18.30/20.30/22.30. Fest. prefest. 15/16.15/21.30. L. 8000/5000
Scappo [illegible] **città** [illegible] ☎ — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93). [illegible] nel West. N. V. 2h 36' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] **Corte: Hamlet** di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia di Benno Besson, con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano, ore 20.30
Teatro Duse: La cognata di Michel Tremblay, regia di B. Naliw, Compagnia Lab Nove e Pupi e Frasedda, ore [illegible]
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi, regia di A. Corsini, con V. Toniolo e A. Di Nola, ore 21
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. **La misteriosa scomparsa di W.**, di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, con Angela Finocchiaro, ore 21. Sala Dino Campana: **Bufaplaneta**, regia di Pep Bou e Luis Pasqual, con Pep Bou e Jaume Ventura, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
[illegible] Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il [illegible]
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[illegible]

Amici del Cinema: Blue
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Amateur
Movie club: Oggi riposo

[illegible]

Edenpeglicinema: Oggi [illegible]

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Iris Carcare, S. Pio X e Vbc Savona raccolgono i primi frutti, nel Levante il sogno è a Rapallo

La «ricostruzione» del volley ligure

Dopo gli anni bui, c'è chi pone le basi per volare

Il costo è rappresentato da un ulteriore allargamento del fossato tra società ricche e povere, [illegible] il ricavato dei derby di sabato scorso ha permesso ad alcuni club, soprattutto del ponente, di prendere slancio in classifica. Per buona sorte del volley ligure, è stato messo alle spalle il traumatico impatto con le nuove realtà [illegible] B e C1. È vero che non tutte le diciotto squadre riusciranno a salvarsi ma si può confidare che un paio centrino la promozione, ed un altro gruppetto faccia meglio di quanto preventivato.

Esemplare la situazione nel girone A della C1 maschile. Tutti scommettevano sull'Olympia Voltri, che da un paio di stagioni si presenta ai nastri di partenza con dichiarate ambizioni di promozione. E la squadra di Lucia era partita con il piede giusto, due partite ed [illegible]trettante vittorie. Sino al derby di sabato, quando inaspettatamente il Carcare, reduce da due sconfitte, [illegible] inflitto un secco 3-0 alla capolista.

Il dettaglio dello «score» non lascia spazio a recriminazioni per i voltresi, sono riusciti a chiudere solo 26 punti contro i 45 dei padroni di casa, perfetti in tutte le fasi dell'incontro. «La squadra non è stata costruita per rimanere nelle retrovie, — ricordano alla corte del presidente Franchello — e le prime sconfitte non ci avevano demoralizzato. Sapevamo che lavorando con serietà i risultati sarebbero arrivati. L'importante adesso è far sì che la vittoria sul Voltri non resti un episodio isolato».

Dietro agli schemi e alla voglia di vincere c'è sicuramente la mano dell'allenatore, quel Marco Pontacolone che dopo le esperienze g[illegible] e al Savona vuole tornare a vincere. Anzi, più di uno pensa che l'Iris Pallavolo Carcare possa prendere a breve termine il posto lasciato libero dall'ex Salvo Savona e diventare la squadra leader della provincia nel settore maschile: l'impianto c'è, il pubblico pure.

«[illegible] non dimenticatevi del San Pio X», ammonisce il presidente Rossi. Il club loanese ha rimediato alla brutta partenza con una vittoria in trasferta. La Coop Colombo non costituiva un ostacolo molto arduo [illegible] i due punti costituiscono una boccata d'ossigeno, per una squadra che tradizionalmente parte male ed arriva bene.

Neppure chi ha collezionato sino a questo momento solo sconfitte getta la spugna. Il Vbc Savona sta incassando severe lezioni, ma le tappe del suo difficile apprendistato nei campionati nazionali dimostrano che c'è un continuo progresso. Sabato, contro la fortissima Italbrokers, le ragazze savonesi hanno conquistato un set, il primo del loro torneo, e poi sono crollate quasi di schianto. «Peccati di gioventù, [illegible] così si spera — dicono i dirigenti —. L'età media è assai bassa, abbiamo voluto affrontare questa avventura senza far pazzie. L'intelaiatura della squadra è rimasta quella dell'anno scorso, quando abbiamo conquistato la promozione, con il rinforzo di un paio di elementi dal Loano retrocesso, e l'innesto di un paio di elementi promettenti dell'Albissola».

Si va avanti in economia: il ricordo delle rovine di Spezia e Savona è troppo recente per non esser tenuto ben presente da presidenti, tecnici e general manager. In pochi hanno aperto i cordoni della borsa, e tra questi pochi c'è chi è stato costretto. Vedasi il Latte Tigullio Rapallo del presidente Macchiavello. «Fosse stato per me, avrei confermato in blocco la squadra che nella scorsa stagione ha fatto cose egregie. Ma tra ritiri dall'attività e infortuni, ho perso quasi tutte le titolari e ho dovuto provvedere». Lo ha fatto così bene che il Latte Tigullio è terzo e «minaccia» di inserirsi nel giro-promozione.

Danilo Sanguineti

Un'immagine della vecchia Salvo Savona, ultima grande squadra maschile ligure

E la Maurina torna in corsa

Grober, Cardone e compagne rispettano il programma-B1

IMPERIA. La Maurina ha ingranato la marcia. Archiviata l'amarezza dell'esordio col Savigliano, le biancazzurre hanno ripagato i loro tanti sostenitori con due limpide vittorie, ultima quella di sabato sulle milanesi della Pro Patria. Un successo che galvanizza la truppa di Di Mieri alla vigilia (ma si giocherà?) dello scontro con l'Alba.

Sofia Grober, una delle pedine fondamentali, è [illegible]vinta che la Maurina sia pronta per grandi traguardi: «All'esordio abbiamo pagato una preparazione non ancora al top — confida l'italoargentina, una carriera tra Agrigento e Fidenza, «patria» del volley — che ha permesso alle piemontesi di strapparci i due punti. Ma [illegible] squadra è cresciuta, reagisce nei momenti difficili. Basta analizzare la partita con la Pro Patria per averne conferma».

La Grober è stata una trascinatrice, anche se la pagella più alta è di Anna Cardone, capace in certi frangenti di far la differenza. Ancora la Grober: «C'è, almeno per ora, grande equilibrio. E questo rende meno grave il ko del primo turno. Ora aspettiamo il match con l'Alba». Solo nei prossimi giorni però si saprà se la gara potrà esser giocata regolarmente: l'alluvione non ha avuto pietà del palasport piemontese, andato quasi completamente distrutto.

Il dirigente Aldo De Martin: «Diverse [illegible] le soluzioni, anche se è da escludere l'inversione di sede. Noi comunque ci adegueremo a ogni scelta». Il feeling col pubblico prosegue. «Purtroppo sabato abbiamo dovuto allontanare molti tifosi — conclude De Martin — visto che già mezz'ora prima della gara la 'Ruffini' era al limite della capienza. Purtroppo l'impianto è insufficiente per ospitare tutti i nostri sostenitori». Ma molto [illegible] può anche causare situazioni negative? La pressione a cui è sottoposta la squadra rischia di pesare? «I giornali parlano molto di noi — chiude la Grober — ma è inevitabile. Ora spetta a noi ripagare tutti quelli, e sono tanti, che credono in questa squadra». [g. o.]

Domani il ritorno dei «quarti»: emergono Entella-Cairese e Samm-Sanremese

Torna la Coppa, sguardi sul Tigullio

In primo piano le gare di Chiavari e S. Margherita

Entella e Sammargheritese sono uscite dal derby senza rompersi le ossa, e si concentrano subito sugli impegni di Coppa Italia, previsti per domani. Ritorno dei quarti di finale, ormai le squadre in ballo puntano tutte ad accedere alle semifinali: e i risultati dell'andata (due vittorie di misura per 1-0, e due pareggi a reti nulle) lo confermano. Sia i biancocelesti che gli arancione hanno buone possibilità di superare il turno, pur avendo Cairese e Sanremese, anch'esse galvanizzate dagli ultimi risultati (e soprattutto dalla posizione in classifica raggiunta), tutta l'intenzione di vender cara la pelle.

L'Entella giocherà in notturna, alle 20,30, e già questa [illegible] ta viene ad essere concomitante con l'impegno della Nazionale di Arrigo Sacchi. Ma Stefano Risaliti fa spallucce: «Non avevamo pensato a questa evenienza, ma l'Entella ha tutta l'intenzione di andare avanti. Il successo di Cairo di due settimane fa non deve illuderci; [illegible]nosco bene il collega Corrado Orcino, e ritengo che verrà a Chiavari per cercare di vincere la partita. Però, pur non al completo, puntiamo a passare in semifinale»

Equilibrato si annuncia anche il match del Comunale di via Gastaldi, [illegible] come etichettare allora quello del «Broccardi» (calcio d'inizio alle 14,30) fra Sammargheritese e Sanremese? 0-0 a Sanremo, primo obiettivo non prenderle. «Dovremo badare a non sbilanciarci troppo, e a [illegible] lasciare spazi alla Sanremese. Noi però dobbiamo 'vendicare' quell'ingiusto 3-1 di campionato: e ai ragazzi, nello spogliatoio prima di scendere in campo, ricorderò quella partita persa immeritatamente», ammonisce il preparatore atletico Roberto Di Marco. I padroni di casa dovranno rinunciare allo squalificato Buzzo, sull'altro fronte Claudio Pignotti potrà scegliere di più. Certo il tecnico matuziano non rinuncerà a cercare almeno un pareggio con reti. [g. s.]

LE ALTRE PARTITE

Imperia e Ceparana partono favorite

La Bolzanetese coltiva [illegible] sogno, il Ceparana due. Domani c'è il return-round dei quarti di finale della Coppa Italia, e sia i genovesi che gli spezzini giocando in casa possono ribaltare i risultati delle gare di andata, e passare alle semifinali. La Bolzanetese parte dallo [illegible]-1 subito ad Imperia: sulla carta tra la compagine genovese allenata da Franciois e la supersquadra neroazzurra [illegible] Alfredo Bencardino non c'è confronto, però le differenti ambizioni in campionato possono ridurre la differenza.

L'Imperia in Eccellenza, pur stazionandovi in permanenza, stenta ad uscire dal gruppo delle prime, e all'andare in fuga come la forza del suo organico imporrebbe. La Bolzanetese vivacchia a centroclassifica nel girone A di Promozione, e può concentrarsi unicamente sulla Coppa Italia. Da [illegible] dimenticare anche le assenze: [illegible]a è rimediabile per i padroni di casa, quella di Traverso, due e gravi nelle file degli ospiti (Brignola e Oddone).

Il Ceparana vola invece in campionato, e vuole volare anche in Coppa Italia: ha da superare uno 0-0 di quindi giorni fa, e un Vado preoccupato dalla classifica e per di più privo di Scalzi e di Ceppi. Il pronostico [illegible] può che essere favorevole ai rossoneri di Conti, anche se sarà meglio non sottovalutare la banda-Piovano. [d. s.]

QUI MARASSI

Samp e Genoa, i giorni della grande speranza

Enrico Mantovani ha fatto discutere per aver «aperto» la Sampdoria agli svizzeri

GENOVA. Qualche tifoso irritato dal precipitoso voltafaccia di Ruud Gullit c'è ancora, ma la polemica si [illegible] affievolendo. Sono in gran parte dimenticate le dichiarazioni di fedeltà al Milan («La vera squadra in cui posso giocare»), sbandierate la scorsa estate, il giorno dell'addio. Gullit era diventato giocatore determinante per la Samp, la sua partenza e il suo repentino ritorno avevano toccato il nervo scoperto dei club presso i quali, [illegible] giorni fa, avevano raccolto dichirazioni di fuoco.

La maglia n. 9. Il calcio moderno non è fatto di buoni sentimenti. Gullit è l'uomo che può risolvere ogni situazione, domenica col Torino giocherà con la maglia numero 9, centravanti per gli assist di Mancini e per i cross di Lombardo, chiamato da Sacchi in azzurro contro la Croazia, e speriamo che la gara non lo restituisca azzoppato. Lombardo, che non tira mai indietro la gamba e che vuol mantenersi in Nazionale, [illegible] un po' di paura ad Eriksson. Incrina vagamente la calma che la sosta del campionato aveva dato.

Ha perso 3 chili. Ecco dunque Gullit, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco. Non ha il solito sorriso smagliante, è teso, confida di aver perso [illegible] chili. «Certo - dice - [illegible] bisogno di qualche giorno in più di riposo, ma i tempi stringono. Ho trascorso [illegible] settimana difficile, fra critiche e un certo clima negativo avvertito fra i tifosi». Ma è vero che la sua partenza la scorsa estate fu determinata da un desiderio di sua moglie? «No comment». Il che significa che è [illegible]. Ma ora la signora dovrà adattarsi a rinunciare al clima mondano milanese, tenendo presente - se lo vorrà - che Nervi è uno degli angoli più affascinanti d'Italia. E poi, non si può aver tutto. Non bastano i miliardi e la villa al sole?

Aumentati gli abbonamenti. La rabbia sta rientrando, c'è più disponibilità a giustificare certi capricci: lo dimostrano aumento degli abbonamenti e richieste di biglietti per la gara col Torino. Ancora Gullit: «Non ho trovato alcuna freddezza nello spogliatoio come potevo temere, ma simpatia. Tutti han capito le mie preoccupazioni, la difficoltà delle mie scelte». Gullit viene a colmare quel vuoto che [illegible] imposto alla squadra un ruolino non certo buono per le coppe: 3 vittorie, 3 pari, 3 sconfitte. Inoltre Gullit è abilissimo di testa, è uno specialista nel tempismo e nell'elevazione, tanto più utile se poi dovesse venire ancora a [illegible] l'apporto di David Platt.

Saprà ripetersi? Rimane [illegible] interrogativo di fondo: Gullit saprà ripetere le imprese della scorsa stagione, quando segnò 15 gol, alcuni da cineteca? Eriksson si accontenterebbe anche di meno, spera che con Ruud la squadra ritrovi voglia di giocare, grinta e soprattutto gol. «Mettiamo che Gullit, Mancini e Lombardo entrino in forma; potrà riuscire di fermarne uno o due, ma il terzo? Non dimentichiamo che il calcio italiano è il più forte e il più duro del mondo, [illegible] si può tollerare che anche [illegible] solo giocatore non renda al massimo. Se mi si chiede cosa apprezzo di più nell'olandese, rispondo: la fantasia che è in grado di comunicare. Ora la Samp viaggia su un treno veloce, anche per la più solida organizzazione societaria data da Enrico Mantovani».

Spinelli: voglio l'Uefa. Euforico per la vittoria sull'Inter, il Genoa andrà a Cagliari sulla spinta di quest'orgogliosa dichiarazione di Spinelli: «Altro che salvezza, voglio l'Europa, son certo che la squadra la merita». «Ma non dimentichiamo - aggiunge - che gli incassi ci penalizzano: a Roma ho visto [illegible] mila paganti, cifra che [illegible] tocchiamo in 4-5 gare». Non pensa [illegible] all'Uefa Scoglio, ma alla salvezza; a farlo pessimista le cessioni di Nappi e Padovano? Confida: «Il Genoa può arrivare dal nono all'undicesimo posto». Che il leone di Lipari abbia perso qualche dente?

Guido Coppini

Eccellenza: spettacolo di pubblico ma nessun gol, Bencardino e Leone applaudono i tifosi

L'Imperia si sente vincitrice «ai punti»

Il d.g. Berio: «Avremmo meritato di vincere il derby»

IMPERIA. Il derby non ha lasciato strascichi. L'Imperia ha accettato il pareggio impostole al Ciccione dalla Sanremese, e anche se [illegible] manca qualche recriminazione, tra i nerazzurri [illegible] tende soprattutto a sottolineare la buona prova della squadra e lo spettacolo di pubblico.

L'Imperia ha messo in mostra una difesa granitica, dove Oddone ha chiuso con sicurezza ogni varco, senza mai permettere al temibile Calabria di rendersi pericoloso. A centrocampo Luongo ha intercettato decine di palloni, sfiorando il gol in un inserimento, con un incredibile colpo di testa salvato miracolosamente da Ancona, mentre [illegible] giovane Fichera, specie nel primo tempo ha mandato in tilt la difesa matuziana sulla destra, dove De Vincentiis, in affanno, è spesso ricorso al supporto dell'onnipresente Andrini. La palma del migliore in campo spetta però a Zennaro. L'ex granata è stato un'autentica spina nel fianco della difesa ospite, ha cercato la conclusione e dialogato alla perfezione coi compagni, con una generosità pari all'indiscussa classe.

[illegible] pareggio sta stretto al d.g. Paolo Berio: «Abbiamo perso un punto. Mi attendevo una Sanremese più votata all'offensiva, invece i biancazzurri si sono solo difesi. Vaccarezza ha svolto ordinaria amministrazione mentre l'Imperia può recriminare per non [illegible] trovato il gol. Un gol che sicuramente avremmo [illegible] meritato, considerato il palo colpito da Fichera e le varie occasioni non concretizzate».

Mario Leone, presidente dell'Imperia

L'allenatore Bencardino è soddisfatto della prova dei suoi: «L'Imperia ha giocato su ottimi livelli, contro un avversario difficile, chiuso in difesa e potenzialmente pericoloso [illegible] contropiede. Possiamo guardare al futuro con la sicurezza di possedere i mezzi fisici e psicologici per giungere alle fasi finali in perfetta forma. Avrei voluto battere la Sanremese per fare un regalo al pubblico imperiese, davvero straordinario e determinante per i miei».

Proprio la grande affluenza di spettatori, circa 2500, ha caratterizzato il derby. Il «Ciccione» era gremito come ai tempi della C, con una folta rappresentanza di tifosi matuziani. Dice Mario Leone, presidente dell'Imperia: «Sono entusiasta per la risposta della città all'invito lanciato in settimana. Era dai tempi delle sfide con Carrarese, Lucchese [illegible] la stessa Sanremese in C, che non assistevamo a un simile afflusso di sostenitori. Il pubblico è stato commovente. I Samurai Ultras hanno organizzato una coreografia degna dei campionati 'pro', incitando [illegible] squadra per novanta minuti, in uno spettacolo di folla eccezionale. Loro potrebbero esser l'uomo in più dell'Imperia, soprattutto se continueranno [illegible] comportarsi civilmente come nel derby. In proposito, ringraziamo anche le forze dell'ordine per l'ottimo lavoro».

L'Imperia ora guarda al prossimo appuntamento di campionato, che vedrà i nerazzurri sul campo del fanalino Lavagna. Una partita da non sottovalutare, anche se i nerazzurri punteranno al bottino pieno. L'Imperia si è intanto assicurata il difensore Gal[illegible], 25 anni, mar[illegible] di 1,90 [illegible] buona esperienza di categoria.

Luca Amoretti

Ma per Pignotti il pareggio è sacrosanto

Al tecnico della Sanremese la gara è piaciuta «E anche noi siamo andati vicini al colpaccio»

SANREMO. Gran derby sugli spalti per lo spettacolo di pubblico e di tifo, brutto derby in campo per il gioco delle due squadre? Claudio Pignotti, tecnico della Sanremese, non ci sta a questa schematizzazione di un match che aveva il sapore d'altri tempi.

Non è d'accordo [illegible] bocciare impietosamente lo spettacolo in campo: «Non [illegible] stato un derby deludente, [illegible] un match di grande intensità emotiva, da una parte e dall'altra. Certe situazioni si sentono e possono senz'altro pesare sulla qualità del gioco. Noi abbiamo giocato meglio in altre partite, ma stavolta di fronte avevamo di fronte una squadra molto forte e preparata. Certo, con Platini in campo, magari si vedrebbe un gioco migliore, ma sia noi che l'Imperia abbiamo fatto meglio che potevamo, abbiamo cercato di sfruttare [illegible] più possibile le caratteristiche delle squadre, abbiamo tentato di superarci. Ognuno ha interpretato la partita a modo suo. Penso che nessuno si sia annoiato», dice il tecnico matuziano.

Ventiquattr'ore dopo, lontano da 90' vissuti intensamente, si valutano le cose con più serenità e tranquillità. Risultato giusto? «Ci poteva anche riuscire il colpaccio, [illegible] [illegible] sarebbe stato giusto. Il pari rispecchia quel che si è visto in campo. Meglio l'Imperia nel primo tempo, noi siamo cresciuti alla distanza». Il derby visto in chiave promozione? «Ci sarà l'Imperia a lottare fino in fondo e sono convinto che anche noi diremo la nostra. Ma sarebbe sbagliato pensare a un duello limitato a noi due. Per la promozione ci sono altre squadre con cui fare i conti: Pontedecimo, Sestri Levante, Cairese, Albenga, lo stesso Ceparana che ormai è più di una sorpresa».

La Sanremese, dopo il derby? «Abbiamo preso un bel punto, forse acquistato più convinzione in noi stessi. Restano molti problemi, ma abbiamo ancora grossi margini di miglioramento. Bisognerà lavorare sodo. Ora finalmente sono finiti gli arrivi e le partenze. Spero di poter disporre quanto prima di Lerda: si potrà lavorare su una quadratura definitiva anche se non sarà facile cancellare le conseguenze di una preparazione condotta in maniera anomala, con giocatori che hanno iniziato tardissimo gli allenamenti. Ma sono ottimista».

Stephan Lerda, il centrocampista francese che si allena fin da agosto agli ordini di Pignotti, resta dunque l'ultimo obiettivo da centrare per la Sanremese sul mercato. Si dice manchi solo la firma di Matarrese, e il tesseramento sarebbe cosa fatta. Per il resto c'è da attendere il rientro di Luca Gatti (ieri ha effettuato altri esami clinici all'ospedale di Sanremo), la cui assenza si fa sentire sempre più, e completare l'integrazione di Vernice che, schierato a Imperia in posizione un po' arretrata, ha messo in mostra buone cose senza problemi di impatto, al ritorno [illegible] biancazzurro dopo 2 anni passati altrove.

Gianni Borra «patron» biancazzurro

Nel gran seguito che la Sanremese ha avuto al «Ciccione» (si calcolano siano stati almeno 600 i tifosi giunti a sostenere i biancazzurri) non c'era, per la cronaca, Ferruccio Penna, acquirente della società biancazzurra. E l'ipotesi che Borra riprenda in mano la società in prima persona (per poi magari trattare la cessione con altri gruppi potenziali acquirenti), si fa sempre più consistente.

Bruno Monticone

I giallorossi pagano ancora nervosismo e squalifiche, ma Pisano resta fiducioso

E il Ventimiglia sta sprofondando

Terzo ko consecutivo, un punto nelle ultime 4 gare

VENTIMIGLIA. Le cifre allarmano. Negli ultimi 360' di campionato (di cui ben 270 giocati sul terreno di casa) i giallorossi hanno racgranellato la miseria di un punto, precipitando dalla zona di vertice a quelle più basse di una classifica che per fortuna è così corta da autorizzare la speranza di [illegible] recupero.

Ma la crisi del Ventimiglia - che domenica con la Cairese ha conosciuto la terza sconfitta consecutiva - è molto anomala. Ricca di attenuanti: arbitraggi discutibili (chi si dimentica quello di Bassetti contro l'Entella, che ha fatto da miccia a tutto il resto?), raffica di squalifiche che hanno decimato la squadra. Domenica mancava tutta la difesa titolare: Novaro, Rotella, Biancardi [illegible] De Simeis erano stati messi ko, in diverse riprese, dal Giudice sportivo.

Attenuanti validissime, ma resta la realtà [illegible] un momento difficile, dal quale occorre uscire in fretta. «E' questione di mentalità, freddezza, mestiere», dice Adriano Pisano, allenatore giallorosso che deve gestire [illegible] situazione complessa. Il rapporto con gli arbitri dovrebbe comporsi. Domenica il sig. Rosa di Genova è stato qua[illegible] impeccabile e non ha colpe per l'ennesimo ko. Poi la presenza, proprio domenica al Peglia, [illegible] leader degli arbitri liguri Pieri è stata abbastanza significativa. Pieri (che [illegible] accompagnato dal presidente provinciale della Figc, Antonio Sommo) è venuto di persona [illegible] vedere come stanno le cose. Il passato è passato, d'accordo. L'impressione è che si sia voluto ricucire un rapporto difficile tra società e vertici arbitrali.

L'allenatore giallorosso Adriano Pisano

Quanto alla squadra, domenica recupererà tre dei quattro squalificati (resterà ancora fuori il solo Rotella). Fatto importante in vista della trasferta sul campo della Sonen, altra compagine presunta «grande», ma finora non troppo brillante. Da S. Margherita deve quasi obbligatoriamente partire la riscossa. Fallita d'un soffio contro la Cairese. Bastava che una delle grandi occasioni capitate prima sui piedi di Agnelli, attaccante all'esordio in maglia giallorossa, e nei secondi finali a Sergio Soncin, andasse dentro e le cose oggi sarebbero state valutate diversamente. Mister Pisano, invece, deve ancora masticare amaro: «Siamo stati dei polli, subendo un gol con grande ingenuità. Peccato, perché ai miei sul piano della generosità [illegible] dell'impegno non posso rimproverare nulla». **(b. m.)**

Promozione

All'Argentina va bene così

«E' tutto da stabilire che sia un punto perso. Potrebbe, invece, essere un punto guadagnato». Ezio Caboni, allenatore dell'Argentina, valuta con molta filosofia (e realismo) il pareggio interno dei suoi contro l'Albaro nel campionato di Promozione.

Una sorpresa, in termini strettamente numerici. Finora in casa, l'Argentina capolista in fuga non aveva perso un sol colpo [illegible] l'Albaro, 4 punti sotto in classifica, pareva esser l'ennesima vittima designata della marcia rossonera. Invece, dopo mezz'ora di gioco, l'Argentina (priva di Nardini e Frontero) era clamorosamente sotto di 2 gol. «E' diventato un match in salita, siamo riusciti [illegible] raddrizzarlo in extremis. In questo [illegible] la squadra ha mostrato molto carattere», aggiunge Caboni.

Prima Minici allo scadere del primo tempo e poi, all'ultimo minuto, il solito Gatti (settimo gol stagionale per lui), con gli ospiti ridotti in dieci per un'espulsione, hanno rimediato, agguantando un pari importantis[illegible]. Punto perso o guadagnato, comunque, l'Argentina resta in vetta con due lunghezze su tutti. E [illegible] po' di apprensione per Biolzi, uscito per infortunio. Gli esami clinici dei prossimi giorni diranno sarà indisponibile a lungo.

Ritorno al successo, intanto, per la Carlin's Boys. L'1-0 inflit[illegible] alla Culmv al Comunale [illegible] Sanremo (gol decisivo [illegible] Andrea Ciuffodoro) riporta il [illegible] dopo la sconfitta di sette giorni pri[illegible]. Successo importante perché ottenuto con molti assenti (Roselli, Pistone, Rotondo e Ferraro) e nonostante l'infortunio a Balbo che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Soddisfatto mister Enzo Neuhoff: «Una vittoria importante, ottenuta in condizioni difficili. Avevamo molte assenze, abbiamo dovuto affrontare la gara su un terreno pesante [illegible] una squadra leggera. Abbiamo sofferto, per questo il successo vale di più. Vuol dire che la squadra c'è anche nei momenti difficili». **(b. m.)**

In Seconda il S. Bartolomeo rilancia, in Terza sorpasso del Dolcedo sul Leca fermato da un rinvio

Prima: Soscara tiene a galla l'Ospedaletti

Un gol su punizione ha deciso il rovente derby col Sant'Ampelio

Pighacelli, in gol per il Vallecrosia

Un gol di Soscara su punizione ha regalato all'Ospedaletti la vittoria nell'acceso derby col S. Ampeli[illegible] permette alla squadra di Enzo Di Antonio di mantenere il primato. [illegible] tecnico arancio[illegible]: «E' stata una vittoria sofferta, anche se avremmo potuto raddoppiare con Di [illegible] che ha colpito la traversa. Nel secondo tempo il S. Ampelio ha cercato il pari con gran determinazione, [illegible] la mia squadra si è difesa con sicurezza».

Alle spalle della capolista [illegible]tinua la marcia del Pietrabruna, 2-2 in trasferta con lo Zinola, e del Vallecrosia, vittorioso a Borgio. La squadra di Gazzano ha segnato ben 5 reti, evidenziando enormi progressi dopo l'opaco avvio di stagione. Pareggio per 2-2 tra Bordighera e S. Stefano al termine di un incontro ricco di emozioni, che [illegible] messo in mostra [illegible] valore delle due compagini. I dirigenti bordigotti sono soddisfatti: «E' stata una partita molto intensa, ben giocata e caratterizzata da molti colpi di scena. Abbiamo saputo rimontare anche se Giraldi ha fallito [illegible] rigore. Questo dimostra che [illegible] squadra è in salute e può ancora migliorare una classifica già positiva».

L'Arma Taggia ha intanto ottenuto un buon pareggio sul campo del Legino. Dice il dirigente armese Mario Riccotti: «Ancora una volta l'Arma ha giocato bene, e finalmente [illegible]che il risultato è positivo. A fine partita la nostra squadra ha ricevuto i complimenti dei dirigenti del Legino, stupiti che una formazione così stia lottando nelle zone basse».

Seconda. Due gol di Lanteri e le realizzazioni di Mitola e Ramella hanno rilanciato il S. Bartolomeo in vetta. I gialloblù hanno liquidato in trasferta il Pontelungo e precedono di un punto i «cugini» della Dianese, fermati sul pari da una Badalucchese in crescita, che in vantaggio con Calzetta, ha colpito un palo con Cristiano e ha poi subito nel finale il gol del pareggio per un errore difensivo. Reti inviolate in Riviera-Taggese e S. Lorenzo-Camporosso, risultati che permettono alle 4 ponentine di muover la classifica.

Terza. [illegible] Dolcedo ha sorpassato il Leca in vetta alla classifica, ma gli ingauni devono recuperare la gara con il Riva Ligure. [illegible] successo della squadra di Durante [illegible] il fanalino di [illegible]da Balestrino Toirano è stato netto. Lo stesso allenatore ha segnato quattro reti, mentre Fois e Polonia sono stati autori di una doppietta. Il bottino è stato rimpinguato da Viola e De Moro. In evidenza anche il Pontedassio, che ha sconfitto 3-1 il Costarainera grazie a una doppietta di Massa e a un gol di Piana. La rete della bandiera per gli ospiti porta la firma di Monterosso. **(l. a.)**

CALCIO BABY

Negli Juniores il regno dell'equilibrio L'Ospedaletti allunga tra gli Allievi

Palagi allena i Ospedaletti Juniores

SONO ripresi a pieno ritmo i campionati giovanili provinciali, falcidiati la scorsa settimana dal maltempo. La Figc ha intanto programmato i recuperi per l'otto dicembre.

Inatteso Camporosso

Inattesa caduta della Dianese, battuta a Camporosso dai rossoblù, guidati da uno scatenato Carbone, autore di tre gol. Vola anche il Bordighera che ha liquidato 7-0 il Riva con 4 reti di Carlino, 2 di Marino e una di Cozzucoli. L'Ospedaletti ha intanto espugnato il campo di S. Bartolomeo, grazie a una doppietta di Cappiello, al gol di Usanna e a un'autorete, mentre l'Imperia 87 è incappata in una sonora sconfitta a Andora.

Risultati: Andora-Imperia 6-1, Bordighera-Riva Ligure 7-0, Riviera dei Fiori-S. Ampelio 2-2, Laigueglia-Vallecrosia 1-1, Camporosso-Dianese 3-1, S. Bartolomeo-Ospedaletti 0-4, Pontelungo-S. Filippo Neri rinviata. Classifica: Bordighera, Dianese, Andora e Ospedaletti p. 7; Camporosso e Riviera dei Fiori 6; S. Ampelio, Pontelungo e Vallecrosia 3; S. Filippo Neri 2; Riva Ligure, S. Bartolomeo e Laigueglia 1.

ALLIEVI

Irrompe il Riviera

L'Ospedaletti ha piegato la Carlin's Boys con un se[illegible] 5-0 (2 Oriana; uno Sorrentino, Allavena e Stomilki), mentre il S. Ampelio [illegible] è aggiudicato [illegible] derby con il Bordighera (2 Orlando, 2 Coli, uno Lai per il S. Ampelio, Pappalo per i biancazzurri). Risultati: Riva Ligure-S. Bartolomeo 9-0, Ospedaletti-Carlin's Boys 5-0, Bordighera-S. Ampelio 1-5, Sanremese-S. Lorenzo 6-1, Dianese-Riviera dei Fiori 0-3. Ha riposato [illegible] Vallecrosia. Classifica: Ospedaletti p. 9; Dianese e Riviera dei Fiori 8; Sanremese 6; Riva Ligure 5; Vallecrosia 4; S. Bartolomeo 3; Bordighera e S. Ampelio 2; Carlin's Boys 1; S. Lorenzo 0.

[illegible]

Una coppia di ferro

Dopo la sosta forzata [illegible] sabato scorso, il torneo è ripreso regolarmente, con la sola [illegible]ezione della gara S. Lorenzo-Dianese, non disputata per il mancato arrivo della compagine rossoblù. In settimana il Giudice sportivo attribuirà quindi la vittoria a tavolino al S. Lorenzo. In testa continua la marcia dell'Imperia e del Bordighera. I nerazzurri hanno battuto l'Argentina, mentre i bordigotti hanno piegato con un gol di Curcio l'Ospedaletti. Alle spalle della coppia di testa è intanto tornato il Ventimiglia, che ha rifilato 8 reti alla Taggese (2 Frongia, 2 Scavello, 2 Pirrera, uno Cianci e Guasco). I risultati: Riviera dei Fiori-S. Bartolomeo 2-2, Bordighera-Ospedaletti 1-0, S. Stefano-S. Ampelio 2-7, S. Lorenzo-Dianese 2-0, Ventimiglia-Taggese 8-0, Imperia-Argentina 2-0, Vallecrosia-Vallecrosia Club 9-1. Classifica: Bordighera e Imperia p. 8; Riviera dei Fiori e Ventimiglia 7; Vallecrosia, S. Ampelio e S. Lorenzo 5, Ospedaletti e S. Bartolomeo 3; Taggese 2, Argentina e Vallecrosia Club 1; Dianese 0.

ESORDIENTI

Il volo dell'Argentina

L'Argentina domina il girone A. I rossoneri hanno battuto in trasferta il Vallecrosia con reti di Letteriello, De Fazio e Fiorini. Nel girone B Imperia, Ospedaletti e Riva Ligure dividono il primato seguite dalla Taggese, vittoriosa sulla Sanremese B.

Girone A. Ospedaletti A-Ventimiglia A 2-0, Vallecrosia-Argentina A 0-3, Imperia A-Carlin's Boys 3-0, Sanremese A-S. Ampelio 3-0, Bordighera-Riviera dei Fiori 0-3. Classifica: Argentina p. 5, Imperia e Ospedaletti 4, Sanremese A 3; Ventimiglia, Riviera dei Fiori, Carlin's Boys e Bordighera 2; Vallecrosia e S. Ampelio 0. **Girone B.** Taggese-Sanremese B 4-2, Argentina B-Imperia B [illegible]-4, Riva Ligure-Don Bosco 2-0, Ventimiglia B-Dianese 2-2, S. Stefano-Ospedaletti B 0-3. Classifica: Imperia, Ospedaletti B e Riva Ligure p. 4, Taggese, Argentina B e Dianese 2; S. Stefano e Ventimiglia B 1, Sanremese B e Don Bosco 0.

[illegible] SPERIM.

Ottovolante Taggese

La Taggese è tornata alla vittoria battendo per 8-1 il Pontedecimo. Tre gol sono del «gioiello» Arieta, 2 di Lorenzo Bianchi e uno ciascuno a firma di Alberto Bianchi, Bellini e D'Aquì. Un risultato che ha consentito ai giallorossi allenati da Fulvio Castelluzzo di portarsi [illegible] quota 4 punti, «vendicando» prontamente la sconfitta subita la scorsa settimana. **(l. a.)**

Collezione d'autori.

LA STAMPA
Terza pagina
Enzo Bettiza

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono [illegible] pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. [illegible] articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, [illegible], Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS **LA STAMPA**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 15 Novembre 1994 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Lascia la moglie e una figlia, i funerali questa mattina alle 9 in Duomo

Male improvviso uccide Mariani

Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale è morto a 47 anni per un tumore al fegato
Sino alla scorsa settimana aveva lavorato attivamente senza confidare a nessuno la malattia

SAVONA. E' morto Sandro Mariani, il capogruppo consiliare di Forza Italia. Mariani aveva 47 anni, lascia la moglie Maria Teresa e la figlia Francesca di 24 anni. E' stato stroncato in poche settimane da un tumore al fegato. Sino alla scorsa settimana aveva lavorato attivamente per il Comune senza confidare a nessuno la malattia. La scomparsa di Mariani ha destato profonda emozione a Palazzo Sisto, nei partiti e nel mondo imprenditoriale savonese.

La morte dell'ingegner Mariani ha sconvolto il mondo politico savonese. Mariani era stato infatti fra gli artefici delle complesse trattative della scorsa primavera che hanno reso possibile l'alleanza e la vittoria delle forze moderate alle ultime elezioni comunali. Mariani aveva 47 anni e dopo una militanza nelle file del partito socialdemocratico, recentemente era approdato all'Unione di centro. Nell'Udc aveva assunto anche incarichi di prestigio, entrando a far parte del direttivo provinciale e partecipando a tutte le riunioni per la formazione delle liste elettorali, la scelta del sindaco e della giunta. Mariani era anche consulente tecnico del Club di Forza Italia «La Fenice» di Vinicio Borsi, uno dei primi costituiti in città. Dopo l'elezione nel Consiglio comunale aveva ottenuto anche l'incarico di capogruppo di Forza Italia, succedendo a Giuliano Miele. La sua [illegible] al vertice del gruppo consiliare era stata decisa al termine di un lungo periodo di turbolenze politiche all'interno del «Biscione».

Mariani [illegible] ottenuto l'incarico lo [illegible] 7 ottobre e quando la malattia si è manifestata era impegnato nelle estenuanti trattative che avrebbero dovuto garantire una maggior compattezza del gruppo consiliare. Un incarico lasciato a metà. Circa tre settimane fa Mariani era stato colto da un primo attacco e costretto al ricovero in ospedale per accertamenti. Dimesso dopo pochi giorni, aveva ripreso l'attività politica con grande impegno [illegible] rivelare a nessuno la malattia. Proprio il giorno in cui era in programma un incontro decisivo del gruppo di Forza Italia sulla vicenda Metalmetron, l'ingegner Mariani è stato colpito da un'altra [illegible] che lo ha costretto ad un nuovo ricovero in ospedale. Il decorso della malattia è stato brevissimo. Mariani è morto appena tre settimane da quando era stato diagnosticato un tumore al fegato. Mariani lascia la moglie, Maria Teresa Ruffini, titolare del negozio di abbigliamento «Gallery» e la figlia Francesca di 24 anni.

L'ingegner Mariani era [illegible] conosciuto anche nel mondo imprenditoriale. Era infatti ingegnere edile, direttore di una discarica in provincia di Imperia e responsabile di un cantiere edile a Milano. Ieri mattina il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ha telefonato a tutti i consiglieri comunali avvisandoli della scomparsa del capogruppo di Forza Italia. I funerali si svolgeranno stamane alle 9 in Duomo.

Ermanno Branca

Christian Ghigo Gaspari sostituisce Mariani in Consiglio comunale

Sandro Mariani, 47 anni capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale è stato ucciso da un male incurabile. Lascia la moglie Maria Teresa e la figlia Francesca. Fino alla scorsa settimana aveva lavorato in Comune

[illegible]

La successione

Al suo posto un insegnante

SAVONA. L'ingegner Mariani, eletto appena tre mesi fa, verrà sostituito in Consiglio da Christian Ghigo Gaspari ma ora Forza Italia dovrà trovare un nuovo capogruppo.

Il seggio dell'ingegner Mariani avrebbe dovuto essere occupato da Antonella Frugoni, prima dei non eletti nelle file di Forza Italia. Tuttavia Antonella Frugoni riveste già la carica di assessore e quindi ha dovuto rinunciare al posto in Consiglio per incompatibilità. Il secondo dei non eletti era Christian Ghigo Gaspari, insegnante di 27 anni. Il mondo politico, sotto choc per la scomparsa di Mariani, dovrà trovare dei nuovi equilibri.

«Una perdita gravissima - afferma il coordinatore provinciale dei club di Forza Italia Vinicio [illegible] -. Mariani faceva parte del club "La Fenice" per la [illegible] grande esperienza tecnica ma anche dal punto di vista politico la sua scomparsa è grave». Il responsabile dell'Unione di centro Mario Brignolo [illegible] sottolinea l'impegno politico: «Mariani ha lavorato sino all'ultimo. Non ha confidato a nessuno la malattia che lo aveva colpito. Quando si è sentito male, ci ha convocato persino a casa pur di non rinunciare agli impegni assunti».

Ora nel gruppo di Forza Italia che sotto la guida di Mariani sembrava aver trovato un po' di stabilità si apre un nuovo periodo di incertezza. Il «Biscione» dovrà infatti scegliere un nuovo capogruppo. I candidati sono numerosi. Fra i più accreditati, il presidente dell'Unione di centro Mario Brignolo. Ma si fanno anche i nomi dell'avvocato Cerulli, dell'ingegner d'Ambrosio e del dottor Lanfranco. Il prossimo Consiglio comunale è in programma per il 24 novembre.

[e. b.]

SOLIDARIETÀ

LA [illegible] [illegible] MOBILITA

«Specchio dei tempi»: i savonesi in aiuto delle popolazioni colpite dall'alluvione

Le offerte superano i 36 milioni

Anche ieri è proseguito, nella nostra redazione, il pellegrinaggio di uomini, donne e bambini
Giovedì sera al «Chico tres» di Bragno [illegible] serata di beneficenza. Il contributo di molti pensionati

SAVONA. La raccolta di offerte per le popolazioni colpite dall'alluvione procede a ritmo incessante. I savonesi hanno raccolto l'invito lanciato da «Specchio dei tempi» e anche ieri sono arrivati a decine nella redazione de La Stampa in piazza Marconi 3/6 a portare il loro contributo. E' un pellegrinaggio continuo, di uomini, donne, ragazzi e ragazze. Pensionati, operai, impiegati. Un dipendente dell'Amnu non ha partecipato allo sciopero di sabato scorso contro la Finanziaria e ha voluto devolvere l'equivalente della giornata lavorativa alle persone che nell'alluvione hanno perso tutto. «Preferisco dare i [illegible] agli alluvionati attraverso Specchio dei Tempi - ha commentato un pensionato - piuttosto che a qualche istituzione. Così sono sicuro che arriveranno a destinazione». Sono, infatti, i cronisti de La Stampa a distribuire gli aiuti in denaro.

In tutta la provincia continua la grande gara di solidarietà di enti e associazioni di volontariato per portare vestiario e alimenti nelle zone colpite dall'alluvione. Fra i più attivi ci sono la Croce Rossa (sono partiti aiuti da Savona, Sassello, Vado Ligure e Varazze), la Croce Bianca di Savona, la Croce Verde di Albisola (questa mattina altri volontari della pubblica assistenza raggiungono Canelli) e la Croce d'Oro di Albissola Marina. Sono richiesti indumenti, coperte, confezioni di latte, bottiglie di acqua minerale, viveri, medicinali, attrezzi agricoli. A Bragno il titolare della discoteca «Chico tres», Silvio Cecchin, ha deciso di organizzare una serata in aiuto degli alluvionati. Giovedì si esibiranno le orchestre «Profeti del liscio», «Vera campagna» e «Arcobaleno». L'incasso della serata sarà completamente devoluto agli abitanti delle [illegible] colpite dall'alluvione.

Ma ecco l'elenco completo delle offerte raccolte ieri:

N. N., Savona 20 mila; Libero Trincheri, Quiliano [illegible] mila; Carla e Franco, Savona 100 mila; T. C., Savona 100 mila; N. N., Savona 30 mila; in memoria di don Rinaldo Podestà, Savona 1 milione; Adriano, Savona [illegible] mila; Pretto, Quiliano [illegible] mila; famiglia Nicora, Valleggia 200 mila; [illegible] R., Savona 150 mila; N. N., Savona [illegible] mila; N. N., Savona 100 mila; [illegible] N., Vado Ligure 100 mila; Otti e Carlotta, Savona 1 milione; N. N., Savona 100 mila; Marisa F., Savona 100 mila; N. N., Savona 60 mila; Ida e Giorgio, Savona 100 mila; R. F., Savona 50 mila; gruppo anziani Fiat, Vado Ligure 200 mila; una bimba ed altri bimbi, Savona 200 mila. Famiglia Zunino, Savona 50 mila; G. G., Savona 200 mila; R. A., Savona 500 mila; A. G. pensionato, Savona 30 mila; M. N., Cairo Montenotte, 100 mila; bar Mirco, Albisola Capo 30 mila; D. B., Albisola Capo 50 mila; N. N., Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila. Paola e Enrico, Carcare 100 mila; G. B., Savona 50 mila; in memoria di mamma e papà, 100 mila; R. F., Savona 200 mila; A. N., Savona 100 mila; E. [illegible], Savona 50 mila; B. C., Savona 100 mila; N. N., Savona 50 mila. E. F., Altare 70 mila; R. B., Dego 50 mila; N. N., Savona 100 mila; [illegible], Savona 50 mila; F. A. E., Savona 50 mila; I. C., Savona 100 mila; per i bambini, Savona 50 mila; R. C., Vado Ligure 150 mila; F. A., Albissola Marina [illegible] mila.

Versati ieri: lire 6 milioni e 470 mila

Totale generale di Savona: lire 36 milioni e 600 mila

Continua la gara di solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione

[illegible]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO [illegible] [illegible]
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuv., locali foschie mattutine nell'interno e sul litorale, vento [illegible], mare poco [illegible], temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani.** situazione staz., con nuvolosità nel tardo pomeriggio.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	11
Savona	max	20	min	11
Imperia	max	19	min	12

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 16 min 11 Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 4,32 e sorge alle 15,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino

Da gennaio '94 oltre settemila richieste all'Inps per ottenere la pensione

Disoccupazione, livelli record

Cresce nel Savonese il numero delle persone senza lavoro rispetto allo stesso periodo del '93
In calo protesti e fallimenti, aumentano le cessazioni d'attività. Sale la cassa integrazione

SAVONA. L'economia savonese prosegue a singhiozzo. Alla diminuzione dei protesti cambiari e dei fallimenti fanno riscontro un aumento della disoccupazione e un calo delle imprese iscritte alla Camera di commercio. Intanto dall'inizio dell'anno l'Inps ha definito circa 7 mila pratiche pensionistiche.

Disoccupati. Uno dei dati più preoccupanti della congiuntura economica savonese resta la disoccupazione. A fine settembre gli iscritti alle liste di collocamento erano 19 mila 662 contro i 19 mila 583 [illegible] agosto. Rispetto al record negativo dello scorso marzo (20 mila [illegible] iscritti) si è registrato un leggero recupero [illegible] rispetto al settembre del 1993 si è verificato un aumento preoccupante. Lo scorso anno in questo periodo infatti i disoccupati erano 18 mila 186 con un peggioramento dell'8 per cento. La situazione è allarmante soprattutto se si considera il trend degli ultimi anni. Nel 1992 gli iscritti alle liste di collocamento erano 16 mila 541. La componente femminile nel quadro generale è in calo: è scesa infatti dal 56 al 54 per cento.

Anagrafe delle ditte. Il bilancio delle aziende iscritte e cancellate al registro della Camera [illegible] commercio nel mese di ottobre fa segnare un dato nuovamente negativo. [illegible] nuove iscrizioni sono [illegible] mentre le cessazioni ammontano a 117. Nei primi dieci mesi dell'anno le iscrizioni sono state globalmente 1436 [illegible] fronte di 1643 cessazioni. Il saldo negativo ammonta quindi a 207 ditte ma risulta nettamente ridotto rispetto al 1993, quando erano sparite 409 imprese. Il settore che mostra maggior vivacità è quello del commercio, con 638 iscrizioni contro 762 cessazioni. Molto attivo anche il settore edile con [illegible] iscrizioni e 268 cancellazioni. Il settore del credito e delle assicurazioni è in crescita costante: 192 nuove aziende contro 132 cessazioni. Fa segnare una preoccupante recessione, invece, l'agricoltura con [illegible] cessazioni e 10 iscrizioni.

Fallimenti. Segnali positivi arrivano invece dai fallimenti. A settembre si è registrato un solo [illegible] contro i due dello stesso periodo [illegible] 1993. Complessivamente quest'anno i fallimenti sono stati 39 contro i 40 del 1993, con un calo del 2,5 per cento. La maggior parte delle dichiarazioni di fallimento avviene nel ramo del commercio.

Protesti. In netto calo i protesti cambiari: nel mese di settembre fra assegni, tratte e cambiali sono stati emessi titoli a vuoto per un valore complessivo di 2 miliardi e 700 milioni contro i 4 miliardi e 300 milioni del settembre 1993. Complessivamente quest'anno sono stati elevati protesti per [illegible] miliardi contro i 41 dello scorso anno.

Previdenza. Frenetica l'attività della Previdenza sociale: le pensioni definite da gennaio a settembre [illegible] state [illegible] mila 794; fra queste domande, l'Inps ha accolto 4 mila 900 [illegible]. Inoltre su 11 mila richieste di ricostituzione ne sono state accordate 9 mila 293. Per la cassa integrazione le richieste sono state 3 mila 400. [e. b.]

Il presidente Pietro Picciocchi

[illegible]

Controlli al San Paolo

Controlli sull'assistenza notturna [illegible] pazienti del San Paolo. L'Usl ha approvato un regolamento che prevede severe norme per [illegible] servizio di assistenza [illegible] pazienti dell'ospedale. Innanzitutto gli inservienti a pagamento non avranno compiti sanitari ma potranno semplicemente dare conforto ai malati o effettuare commissioni. E' escluso ogni contatto con i malati. Massima libertà, invece, per quanto riguarda la scelta [illegible] «badanti» notturni. I malati potranno affidarsi alle cure di parenti oppure di infermieri professionali. Rigida invece la regolamentazione per l'accesso all'ospedale. Per garantire la sicurezza nelle corsie dell'ospedale verrà creato un registro dove verranno annotati tutti gli assistenti notturni. Naturalmente le registrazioni effettuate dall'Usl potrebbero dar vita anche a un controllo fiscale da parte delle autorità competenti. Inoltre gli assistenti notturni all'ingresso in ospedale dovranno consegnare i documenti ricevendo in cambio [illegible] cartellino di riconoscimento. Intanto oggi in Regione è previsto [illegible] raduno dei 137 candidati alla carica di direttore generale dell'Usl. I concorrenti dovranno rispondere a un quiz per dimostrare le proprie capacità. [e. b.]

I progetti presentati dal Consorzio Priamar 2001

Cinque idee per Savona «Dal porto al San Paolo»

SAVONA. Un auditorium sulla Squadra Rialzo, un centro congressi al San Paolo, una fiera permanente al posto dell'Omsav e la creazione di un vero porto turistico. Queste le idee lanciate dal Consorzio Priamar 2001, fondato dall'Associazione albergatori di Savona. Il piano per la Savona [illegible] futuro verrà presentato stamane dal presidente del Consorzio, Pino Monti.

«Abbiamo deciso di proporre alla città alcune idee che riteniamo possano far decollare Savona - sostiene Monti -. Si tratta semplicemente di rivalutare in modo adeguato alcune [illegible] strategiche che da anni giacciono in [illegible] di completo abbandono».

Porto turistico. «La creazione di un porto turistico nella Vecchia Darsena potrebbe dare impulso [illegible] una serie di attività imprenditoriali - spiega Monti -. La struttura dovrà diventare una nuova porta di accesso alla città, utilizzando i posti barca per i turisti anziché per i residenti».

Una fiera all'Omsav. «Realizzare una zona turistica fra il Priamar e il porto turistico contrasta [illegible] la presenza nelle [illegible] Omsav di strutture dismesse da anni. Se tali aree rimanessero dismesse o [illegible] venissero utilizzate a fini industriali, creerebbero un impatto [illegible]bientale violento, comunque dannoso per le finalità che ci riproponiamo di conseguire - sostiene Monti». Il Consorzio Priamar 2001 propone quindi di utilizzare l'ex Italsider in parte per aumentare i traffici del porto e in parte per creare un albergo e una fiera permanente.

Pino Monti presidente del Consorzio Priamar 2001 ha presentato i progetti per rilanciare il turismo

San Paolo. «Una struttura [illegible] questa cubatura [illegible] può essere sprecata per uffici [illegible] negozi - affermano i soci del Consorzio 2001 -. La destinazione ideale è quella di un contenitore per scopi turistici e culturali. Per esempio potrebbe ospitare un centro congressi oppure potrebbe diventare un contenitore culturale, [illegible] museo di storia naturale, pinacoteca, sala convegni».

Squadra Rialzo. Le aree ferroviarie [illegible] piazza del Popolo, secondo il Consorzio 2001, potrebbero ospitare un auditorium.

Priamar. [illegible] fulcro dell'intera operazione consiste nel riordino della fortezza, con la creazione di passeggiate panoramiche e aree verdi. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Inchiesta sui titoli di credito Scarcerati i due imprenditori

Arresti domiciliari per Nazareno Mancu[illegible] 44 anni [illegible] per il suo socio, Flavio Valenti, accusati di concorso in ricettazione di azioni rubate. Resta in carcere il consulente finanziario Vincenzo Squerso. Mancuso [illegible] stato ricoverato al S. Paolo. [c. v.]

[illegible]

Il servizio doposcuola sarà attivato a dicembre?

In ritardo il servizio doposcuola del Comune. L'attività di sostegno per 80 bambini provenienti da famiglie disagiate, avrebbe dovuto prendere [illegible] via all'inizio dell'anno. Il Comune ha promesso che il servizio [illegible] attivato entro dicembre. [e. b.]

[illegible] PAOLO

Un orologio indica i giorni di abbandono dell'ospedale

Da 1486 giorni l'edificio che ospitava il vecchio ospedale è in stato di abbandono. Il calcolo lo hanno fatto i negozianti del centro che hanno collocato sull'ingresso di corso Italia: un orologio di cartone con un data[illegible] che ogni giorno viene aggiornato per indicare da quanto dura l'abbandono. [e. b.]

PROCESSO

Assolta dall'accusa di spaccio Sarà risarcita con [illegible] milioni

Flora Grande, [illegible] anni, [illegible] Vittorio Veneto 2, rimasta in carcere per 45 giorni con l'ac[illegible] di spaccio di droga [illegible] stata poi assolta), dovrà essere risarcita [illegible] 2 milioni e mezzo di lire. Lo ha deciso la corte di appello. [b. b.]

VARAZZE

Blitz dei carabinieri Multati 5 negozianti

Multe dai 2 ai 4 milioni per i titolari di cinque esercizi commerciali. [illegible]' il risultato di un controllo a tappeto fatto dai carabinieri per verificare la pulizia dei locali. [a. z.]

[illegible]

Ruba un'auto in periferia Arrestato dalla volante

Ruba un'auto, ma [illegible] bloccato dopo pochi minuti dalla polizia. E' successo a Domenico Favano, 25 anni, abitante in via Moizo. La volante ha denunciato 2 genovesi che avevano rubato la spesa in un supermercato. [c. v.]

LUTTO

Ex infermiera del S. Paolo Muore all'età [illegible] 48 anni

E' morta, dopo una lunga malattia, Carla Manfro, ex infermiera dell'ospedale San Paolo. Aveva [illegible] anni. I funerali [illegible] no svolti ieri alle [illegible] nella chiesa della Chiavella. [c. v.]

Stroncato da ictus

Morto Zunino grave lutto in Provincia

Elio Zunino, 52 anni, dipendente della Provincia è morto stroncato da un ictus

SAVONA. E' morto, stroncato da un ictus Elio Zunino, dipendente della Provincia. Aveva 52 anni. Lascia l'anziana madre, Maria Ilda Perrana, la moglie Maria Pia e due figli, Eliana e Angela. I funerali si sono svolti ieri mattina alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco.

Elio Zunino lavorava [illegible] Provincia da [illegible] di anni ed era stimato e apprezzato dai dai colleghi per le sue capacità tecniche. «Era un factotum - ricordano i colleghi - al quale chiedevamo aiuto per qualsiasi problema». [e. b.]

Milanese a Varazze

La bella dell'Est gli svaligia la [illegible] al [illegible]

VARAZZE. Un'avvenente rumena deruba, dopo due notti d'amore [illegible] facoltoso pensionato milanese.

Arnaldo M., [illegible] anni, proprietario di un'appartamento ai Piani d'Invrea, dopo aver conosciuto a Milano una giovane donna dell'Est di nome Marika, l'ha invitata a trascorrere un weekend al mare. Tutto è filato liscio fino a domenica dopo pranzo quando la giovane donna ha espresso il desiderio di mangiare un gelato che il pensionato, da vero gentiluomo, è subito corso a comprarle.

Ma mentre Arnaldo M. era a Varazze in gelateria [illegible] giovane, probabilmente aiutata da un complice che l'attendeva in [illegible]to sotto casa, gli ha portato via tutto quanto era a portata di mano: soldi, qualche gioiello, argenteria. Al rientro a casa, Arnaldo M. si è reso immediatamente conto di essere stato derubato e si è rivolto ai carabinieri ai quali ha denunciato il furto. Sono in corso indagini per rintracciare la bella rumena. [a. z.]

Savona: udienza preliminare per gli imputati di abuso, frode, corruzione e truffa

Appalto calore, dodici dal giudice

L'ultimo atto dell'inchiesta sul riscaldamento di 50 edifici comunali [illegible] su un finanziamento illecito del pci
Inquisiti l'ex sindaco Scardaoni e tre ex assessori. Escono di scena il dirigente Italgas Alessio e Bruno Marengo

SAVONA. L'udienza in cui il giudice Fiorenza Giorgi deciderà se rinviare a giudizio le 12 persone coinvolte nell'inchiesta «calore», si terrà oggi nell'aula [illegible] del tribunale. A sostenere l'accusa ci sarà [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ha concluso le indagini con la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] 12 dei 14 indagati. L'ex sindaco [illegible] Savona, Bruno Marenco, e Luigi Alessio, residente a Sanremo e responsabile di [illegible] dell'Italgas, per Savona, infatti, [illegible]no usciti definitivamente dall'inchiesta.

Davanti al giudice Fiorenza Giorgi sono chiamati l'ex senatore ed [illegible] sindaco di Savona, Umberto Scardaoni; [illegible] ragioniere capo del Comune, Francesco Delfino, gli ex assessori comunali, Franco Ceroni, Massimo Zunino e Giancarlo Berruti, l'ingegnere capo del Comune di Savona, Enzo Galliano.

E ancora, Alberto Casacci, ingegnere responsabile degli impianti tecnici comunali; Giuseppe Gervasio, imprenditore ed ex presidente della Rari Nantes; l'ingegnere Pietro Porro; Giovanni Bernareggi, responsabile delle pubbliche relazioni per l'Italgas; Gabriele Caravatti, ex presidente dell'Acts ed ex tesoriere del pds; [illegible] Luca Becce, assessore di Albisola Superiore [illegible] presidente della «Coopesp», società del pci-pds.

Due i tronconi dell'inchiesta. Uno riguarda l'appalto per il riscaldamento di 60 edifici comunali, ottenuto dall'Italgas e in parte subappaltato a Giuseppe Gervasio. L'altro si occupa prevalentemente [illegible] presunto finanziamento illecito del pci-pds, tramite l'acquisto [illegible] [illegible] pubblicitari nei festival dell'Unità, da parte dell'Italgas. Per il procuratore Renato Acquarone le somme incassate dalla società del pci-pds avevano lo scopo di favorire l'Italgas nell'appalto «calore».

Il periodo «incriminato» va dal 1986 [illegible] due anni or sono. Le accuse spaziano dall'abuso d'ufficio alla frode in pubbliche forniture per buona parte degli inquisiti [illegible] per qualcuno, anche falso ideologico, corruzione (l'ingegnere Porro) e truffa (Giuseppe Grevasio). Il danno subito dal Comune sarebbe di miliardi.

Infatti, secondo l'accusa, sono state pagate molte ore di riscaldamento in più di quelle realmente erogate [illegible] locali pubblici, e alcuni lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sarebbero stati pagati all'Italgas, cui competeva provvedere, e anche alle ditte subappaltatrici Luca Becce, Giovanni Bernareggi, Giancarlo Berruti [illegible] Gabriele Cravatti, devono rispondere soltanto di finanziamento illecito al partito tramite il festival dell'Unità. [b. b.]

[illegible] DONNA CONDANNATA [illegible]

Estorceva soldi al vicino

Due anni e [illegible] mesi di carcere per estorsione. E' la condanna inflitta a Cristina Reverdito, 28 anni, abitante a Savona in via Milano 11 1. L'imputata si era presentata davanti ai giudici soltanto per la prima udienza. Ieri, alla lettura della sentenza, [illegible] era in aula. La vittima dell'estorsione [illegible] Raffaello Gallico, 70 anni, vicino di casa di Cristina Rverdito e di un'altra ragazza coinvolta nell'inchiesta, Alessandra, non ancora maggiorenne al momento dei fatti (tra la fine del '91 e luglio '92), della quale si occupa il tribunale dei minori. Cristina Reverdito [illegible] l'amica frequentavano l'abitazione di Raffello Gallico. Poi, l'imputata cominciò a chiedere piccole somme (15 -20 mila lire) al pensionato, minacciando di tagliargli le gomme dell'auto o spaccare la porta e i vetri di casa, in caso di rifiuto. Quando le richieste si fecero più esose e le minacce più insistenti e pesanti Raffello Gallico si rivolse ai giudici. [b. b.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alluvioni [illegible] autovelox sprechi dei Comuni

Molti Comuni della provincia hanno speso o stanno per spendere decine di milioni per l'acquisto degli autovelox, le infernali marchinette per il rilevamento della velocità, proditoriamente piazzate nei posti più impensabili, spesso senza cartelli di preavviso e senza che ci sia l'ombra di una pattuglia nei pressi per l'immediata contestazione dell'infrazione. Tali Comuni farebbero meglio a investire quei soldi per contribuire a pulire i greti dei torrenti colmi di detriti o per mantenere in efficienza la rete fognaria e raddoppiare il [illegible]nero dei tombini o per costruire muri di contenimento. Mancano i soldi? Se qualche amministratore pensa di spremerli dalle tasche degli automobilisti, si vede che costui, anche se [illegible] parole afferma [illegible] voler salvare delle vite umane, non ha poi una visione molto etica della vita. Oggi come oggi, le spese dei nostri Comuni andrebbero indirizzate in via prioritaria per rimediare alle conseguenze di decenni di incuria ambientale: non è più possibile tollerare che, se appe[illegible] piove qualche giorno, la Liguria o frani o vada a mollo!

Marco Pennone, Savona

Altare, ingratitudine verso l'ex sindaco

Leggo su La Stampa del 12 [illegible].s. un'incredibile lettera e, ancora più incredibile, che ottantaquattro persone l'avrebbero sottoscritta.

Quelli che scrivono di cancellate e giardinetti, chissà dov'erano quando Olga Beltrane faceva sorgere, dal nulla, l'"Istituto del vetro di Altare. Quando Olga Beltrame creava rapporti e connessioni con le Università, i musei, gli istituti [illegible] credito, le grandi industrie vetrarie, i mezzi di informazione. Quando, per la prima volta dopo decenni, [illegible] nome di Altare risuonava di antichi e fasti echi, [illegible] venivano stilati gli atti per l'acquisto futuro di Villa Rossa, sede del museo del vetro. Quando il presidente dell'Istituto del vetro veniva invitato [illegible] Venezia, Parigi e Bruxelles per rappresentare Altare [illegible] convegni internazionali, creando una rivista come Alte Vitrae che pubblicava gli studi e gli articoli dei più noti docenti,scienziati [illegible] tecnici [illegible] [illegible]. Dov'erano, quando nelle lunghe notti, nasceva un sogno, la Città del vetro e Marco Ciarlo affabulava vecchi mattoni? Forse erano tutti in fila [illegible] giardini di Villa Rosa (che bruttura) ad applaudire Olga Beltrame sinceramente, [illegible] non [illegible] tutto cuore.

Lettera firmata, Altare

Un grazie [illegible] Pediatria per le cure ad Alberto

Vogliamo ringraziare lo staff medico-infermieristico della divisione di Pediatria dell'ospedale [illegible] Paolo, mirabilmente guidato dal dottor Renato Panconi, per le attenzioni e premure avute, di «propria sponte», nei confronti [illegible] nostro figlio Alberto, che è stato ricoverato in tale Divisione per trauma cranico. L'interessamento [illegible] la dedizione di tutti è stata realmente degna [illegible] encomio. Grazie di tutto cuore.

Lettera firmata, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: t. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]:
Ferros, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.556.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

[illegible]
Comunale, via Vinci 56, [illegible]. 545.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
[illegible]
[illegible] *Maria*, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 616.
BORGHETTO S. SPIR[illegible]
Franchi, via Colombo 15, [illegible]
[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via [illegible] Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz [illegible] tel. [illegible].
FINALE [illegible]
Comunale, [illegible] Ghiglieri 6, telefono 692 670
LOANO
Nuova, piazza [illegible] [illegible], telefono 668 213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. 748.936
[illegible]
Centrale, via Garibaldi [illegible] telefono 626.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, [illegible] Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, [illegible] Matteotti 45, tel. 934.652

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare, telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano, telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto [illegible] 918.34.56

La moglie Maria Teresa e la figlia Francesca custodiscono nel loro cuori l'eterno amore per l'adorato

Sandro Mariani

addormentato serenamente nell'infinita dolcezza del Signore. Un sentito ringraziamento al prof. Brema, al dott. Colli e alla dott.ssa Rosone per la disponibilità e l'aiuto prestato.
Savona, 14 [illegible] 1994

La zia Letizia con Ettore Roberto e Luia Caprara partecipa con affetto all'immenso dolore di Maria Teresa e Francesca per la prematura scomparsa del caro

Sandro Mariani

— [illegible] Ligure, 14 novembre 1994

Angela, Sergio ed Andrea Carminati si uniscono al grande dolore di Maria Teresa e Francesca
— Savona, 14 novembre 1994

Papà e mamma Mariani, le sorelle Angela e Rita lo ricordano con grande rimpianto
— Savona, 14 novembre 1994

Sandro Mariani

Ti ricorderemo sempre per il tuo sorriso, la tua umanità e la tua lealtà. Renato, Emy e Roberto Mojana con Bruno e Eliana Ferroni si uniscono a Maria Teresa, Francesca e familiari tutti nell'improvvisa perdita del fraterno amico
— Savona, 14 novembre 1994

Aldo con Armando, Diego e Frediano, Franca con Roberto, Fernanda, Annunziata con Emanuele, affranti ed increduli partecipano all'immenso dolore di Maria Teresa, Francesca e familiari per la repentina e prematura scomparsa del caro cognato e zio

Ing. Sandro Mariani

— Savona, 14 novembre [illegible]

Le zie, gli zii, le cugine e i cugini partecipano commossi al lutto di Maria Teresa e Francesca per l'immatura perdita del caro

Sandro [illegible]

— Pietra Ligure, 14 novembre 1994.

Gli amici del Gruppo Consiliare partecipano al dolore della signora Maria Teresa Ruffini e della figlia Francesca per la prematura perdita del caro

Sandro Mariani

capo del Gruppo Consiliare Comunale di [illegible]

— Savona, 14 novembre 1994

Il Consiglio Comunale partecipa al profondo dolore dei familiari per la prematura perdita dell'

Ing. [illegible] Mariani

capogruppo consiliare al Comune di Savona

— Savona, 14 novembre 1994

Il Comitato Promotore dell'Associazione Unione di Centro Savonese esprime alla signora Maria Teresa Ruffini e alla figlia Francesca il più profondo cordoglio per la prematura scomparsa del compianto amico

dott. ing. Sandro [illegible]

[illegible]rio Brignolo
Francesco Del Buono
Luciano Maiolo
Emilio Martinengo
Paolo Piccone Casa
Bruno Senazzo
Fiorenzo Briano
Mario Conte
Christian Gaspari Ghigo
Erminia Nani
Angela Poggi
Costanzo Prato
Luigi Rossi
Alberto Savoia.
— Savona, 14 novembre 1994

Ieri ancora un incontro tra prefetto e sindaci per stabilire la ripartizione dei 10 miliardi

Alluvione, sono 124 i Comuni colpiti

E' l'elenco ufficiale, di questi 61 sono nel Savonese

SAVONA. Sono 124 i Comuni liguri, compresi i capoluoghi [illegible] provincia, colpiti dalle alluvioni dei primi giorni di novembre. In particolare, dal disastro di [illegible]go e acqua che [illegible] è abbattuto sulla Liguria nel sabato [illegible] la domenica di due settimane or so[illegible]. Sono elencati nella lista che il presidente della Giunta regionale, Giancarlo Mori, ieri, ha inviato [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni e al responsabile della protezione civile, [illegible] sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli.

La parte del leone, suo malgrado, tocca alla provincia [illegible] Savona con 61 Comuni, seguita da quella di Genova (29), Imperia (23) e La Spezia (21). Intanto i tecnici proseguono la stima dei danni subiti, Comune per Comune, che dovrà essere presentata al ministro Roberto Maroni nel [illegible] dell'incontro del prossimo 25 novembre, ad Alessandria, con gli altri ministri competenti, i presidenti delle Regioni e i sindaci.

Se l'elenco non è stato allargato [illegible] Comuni che di danni ne hanno subiti pochi e, forse, nessuno (il sospetto è stato manifestato ieri da alcuni sindaci dei paesi più colpiti), significa che sono rimasti indenni soltanto 101 Comuni su un totale di 235.

L'elenco dei Comuni danneggiati in provincia di Savona: Alassio, Albenga, Albisola Superiore e Albissola Mare, Altare, Balestrino, Bardineto, Arnasco, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Celle Ligure, Cengio, Cisano, Cosseria, Dego, Erli, Garlenda, Giusvalla, Laigueglia, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, [illegible]urialdo, Nasino, Noli, Onzo, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Villanova, Vado Ligure e Varazze.

Ieri, si è tenuta una riunione fra i sindaci di questi Comuni, il prefetto, Mario Della Corte, il presidente della Provincia, Mario Robutti, e il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi, per stabilire il criterio di ripartizione dei 10 miliardi a disposizione del prefetto.

L'orientamento prevalso è quello di destinare [illegible] miliardi ai centri totalmente alluvionati: Albenga, Cairo Montenotte [illegible] Villanova di Albenga. Gli altri 5 per le emergenze preminenti: [illegible] tetto, sfrattati e frazioni isolate. Non sono mancate pro[illegible] e polemiche [illegible] parte dei sindaci di altre città (Varazze) [illegible] paesi (Calizzano e Murialdo).

Comunque, la decisione finale spetterà ad [illegible] Comitato composto [illegible] sindaci di Albenga, Cairo Montenotte e Cengio, da [illegible] rappresentante di Regione, prefettura, Comunità montana Alta Valle Bormida e Provincia.

Nella provincia di Savona i danni alle opere pubbliche ammontano a 142 miliardi. Non ancora quantificati, ma di molto superiori quelli subiti da aziende e da privati. Per le [illegible]prese [illegible] risarcimento dei danni dovrà essere richiesto con moduli inviati dalla prefettura alla Camera di [illegible]. I privati li troveranno presso i Comuni di residenza.

Entro il prossimo 21 novembre, data dell'incontro ad Asti con il ministro Roberto Maroni, dovranno [illegible] elencati e quantificati subiti dalle opere pubbliche strutturali (ponti, strade, fognature) al cui ripristino di dovrà provvedere con i 1000 miliardi messi a disposizione del Governo. Per acquedotti [illegible] fognature, ripristinati con lavori di emergenza, intanto il pericolo maggiore vine dal gelo del «generale» inverno.

Bruno Balbo

Scene di pochi giorni fa: l'acqua nelle strade di Albenga fin oltre il ginocchio

Provincia, nuovi organici

Innalzamento delle qualifiche e assunzioni: ma il 50% dice no

SAVONA. Via libera alla pianta organica della Provincia. [illegible] Consiglio [illegible] Palazzo Nervi ieri [illegible] approvato il progetto per la [illegible]organizzazione del personale che nelle scorse settimane era stato [illegible] da una parte dei dipendenti e aveva provocato un'indagine della polizia giudiziaria.

Anche ieri pomeriggio alla seduta del Consiglio ha assistito un pubblico vociante di dipendenti della Provincia. La pratica è stata approvata [illegible] 14 voti (pds e ppi) mentre hanno lasciato la sala per protesta Cristoforo Astengo e Marco Federici (Lega Nord), Franco Caruso (Forza Italia), Francesco Forni (An). Al voto hanno quindi preso parte appena 14 consiglieri [illegible] 24, ma tutti hanno appoggiato il presidente Mario Robutti.

«Abbiamo approvato un progetto globale che ora dovrà essere approfondito per i singoli settori - afferma Robutti -. La pianta organica prevede un generale innalzamento delle qualifiche e numerose assunzioni. Del resto le competenze della Provincia in materia ambientale, urbanistica e della formazione del personale s[illegible] stato molto accresciute ed era necessario un adeguamento della struttura». In pratica, la Provincia passerà da 424 a 507 dipendenti, i dipendenti di ottavo livello saliranno da 30 a 37, quelli di settimo da 25 a 58, quelli di sesto da 47 a 75 e quelli di quinto da 56 a 82. Restano penalizzati, invece, i livelli inferiori. In base a un sondaggio effettuato dai sindacati, il 50 per cento dei dipendenti ha bocciato [illegible] nuova pianta mentre il 45 per cento si è dichiarato a favore e gli altri si sono astenuti. Astengo, Caruso, Federici e Forni hanno protestato contro il progetto di pianta organica: «Il documento è sottoposto a inchiesta della magistratura, è avversato dai dipendenti e dai sindacati e inoltre rappresenta [illegible] vincolo per i futuri amministratori della Provincia che verranno eletti a maggio».

Il capogruppo ppi Giovanni Veirana ha invece così motivato il voto favorevole: «Si è trattato di un voto [illegible]. La Provincia è tenuta ad approvare la pianta organica entro il 31 dicembre per poter effettuare assunzioni in futuro. Bocciando questa pratica avremmo pregiudicato [illegible] lavoro dei futuri amministratori». Il presidente della Provincia Robutti ha inoltre presentato [illegible] bilancio che verrà discusso nelle prossime sedute. **[e. b.]**

Approvati [illegible] organici alla Provincia

IL CASO

COSTRETTA CON LE MINACCE A PROSTITUIRSI

Borghetto: era arrivata due anni fa dall'Albania con il fidanzato per trovare lavoro

Gettata sul marciapiede a 15 anni

In manette i 2 connazionali che l'hanno portata sulla strada del [illegible] [illegible] pagamento con violenze e torture. L'irruzione dei carabinieri in un alloggio di via IV Novembre segna la fine di un incubo

BORGHETTO. Mirza ha 15 anni e due occhi grandi che hanno già visto l'inferno. Era arrivata due anni fa [illegible] Italia, in compagnia del fidanzato, su una nave piena di connazionali, con un biglietto di solo andata e una speranza: trovare un lavoro, racimolare qualche soldo [illegible] mandare ai familiari in Albania [illegible] magari, potersi sposare. Ma i sogni sono rimasti nel cassetto. E per Mirza sono iniziati due anni da incubo. Due anni di violenze, minacce, soprusi, torture fisiche e psicologiche, durante i quali la giovane è rimasta vittima [illegible] una banda di sfruttatori privi di scrupoli che la costringevano [illegible] prostituirsi, [illegible]stante la giovane età.

Ora due dei suoi «protettori» sono finiti in carcere. I carabinieri li hanno arrestati con l'ac[illegible] [illegible] [illegible] nello sfruttamento della prostituzione. Sono due fratelli albanesi Krenar e Lulezim Lika, rispettivamente di 25 e 20 anni, che da un paio [illegible] anni avevano affittato [illegible] appartamento in via IV Novembre a Borghetto Santo Spirito, vicino alla via Aurelia.

Quell'alloggio era la loro base operativa e la casa dove Mirza e altre due ragazze, Maria, 17 anni, e Sena, di 19, alloggiavano: da [illegible], [illegible] tre ragazze «pendolari del [illegible]» partivano ogni mattina per raggiungere [illegible] centro storico di Genova dove incontrevano i clienti. E lì tornavano a [illegible] tarda, [illegible] i soldi [illegible]lati: seicento, ottocento mila lire a testa che finivano regolarmente nelle tasche di Krenar. Perché alle tre ragazze rimaneva poco o nulla: «Lui pensava a tutto - hanno detto [illegible] carabinieri in uno stentato italiano - Si teneva [illegible] cinquanta per cento dei guadagni [illegible] spediva l'altra metà alle nostre famiglie». Ma, secondo i carabinieri, quei soldi non [illegible] mai arrivati a destinazione.

Il blitz dei militari risale a giovedì scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto [illegible] mattina. «Ci aveva insospettito - hanno spiegato i carabinieri [illegible] [illegible] conferenza stampa - l'andiri[illegible] [illegible] stranieri, soprattutto albanesi, in quell'appartamen[illegible]. Pensavamo che qualcuno affittasse la casa a extracomunitari non in regola [illegible] i permessi di soggiorno e, così, abbiamo iniziato a tenere d'occhio quella casa».

L'operazione è scattata di mattina: [illegible] ventina di carabinieri, coordinati dal nuovo comandante del nucleo operativo, il capitano Lettini, hanno circondato la palazzina in via IV Novembre e quindi hanno fatto l'irruzione. In casa c'erano quattro uomini [illegible] due fratelli Lika e altri due connazionali che sono risultati estranei alla vicenda) e le tre ragazze, visibilmente sp[illegible]. Mirza era la più malconcia: aveva segni di percosse sul volto e una profonda ferita [illegible] un fianco, infertale da Krenar con una coltellata, perché la raga[illegible] aveva [illegible]to ribellarsi. Nell'appartamento i militari hanno sequestrato 35 milioni in contanti, in biglietti da 50 e 100 mila lire. [illegible] poi centinaia di scatole di profilattici.

Krenar e Lulezim sono già stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fioren[illegible] Giorgi, che ha convalidato gli arresti e ne ha disposto la detenzione nel carcere [illegible] Sant'Agostino. Le tre ragazze sono state, invece, alloggiate in una località segreta. I carabinieri temono, infatti, che possano subire minacce o ritorsioni da parte dei complici [illegible] due fratelli che non sono stati [illegible] identificati. «E' una banda senza scrupoli - hanno spiegato ieri mattina nella caserma di corso Ricci - Sappiamo che i familiari delle tre ragazze che vivono in Albania, hanno subito più volte minacce di morte».

Claudio Vimercati

I due fratelli albanesi [illegible]: Krenar (sin.) e Lulezim Lika, di 25 e 20 anni

Albissola dice la sua [illegible] Savona sul porto

«Ci serve un'intesa non competizione»

ALBISSOLA M. «Le politiche tra paesi si coordinano nel reciproco rispetto e non ponendosi gli uni contro gli altri come avveniva ai tempi in [illegible] Albissola era nemica di Savona perché posta sotto la giurisdizione di Genova».

Adriano Bocca, vicesindaco del Comune rivierasco, interviene nella polemica tra le forze di maggioranza e di opposizione del Consiglio comunale di Savona sull'ipotesi [illegible] creare un'area turistica portuale che preveda, insieme [illegible] recupero della Vecchia darsena, anche la nascita di un porticciolo turistico alla Margonara. Bocca si rivolge all'ex sindaco del pds, Sergio Tortarolo, che in commissione Territorio ha sostenuto la tesi della competitività tra i due porti:

«A Tortarolo voglio dire che è portando avanti una politica miope che si perdono consensi. Inoltre, terrei che sapesse che la gestione fallimentare delle tre giunte savonesi precedenti all'attuale ha trascinato nel fango anche i Comuni costretti, volenti o no, a fare riferimento al capoluogo. E' ora [illegible] finirla con le indebite interferenze sul territorio. Ed è il momento di pensare ad uno sviluppo [illegible] Savona che [illegible] [illegible] [illegible] con Albissola Marina, Albisola Superiore, Vado e Bergeggi».

Per contro, Bocca esprime un plauso all'attuale vicesindaco di Savona, Dario Amoretti, che in un intervento critico nei confronti [illegible] Tortarolo lo aveva richiamato alla necessità [illegible] [illegible] bocciare il progetto nel timore della concorrenza, ma promuovere uno sviluppo parallelo che garantisca gli interessi delle parti.

«Amoretti dimostra sensibilità ad uno sviluppo armonico del territorio che parta da una base di pari diritti e pari opportunità - ha evidenziato Bocca -. In Ligu[illegible] la richiesta di posti barca ammonta a circa 6-7 mila unità. Questo significa che i 600 posti di Albissola non andrebbero a interferire [illegible] lo sviluppo della Vecchia darsena di [illegible]vona, ma costituirebbero una risposta [illegible] più alle richieste turistiche». **[a. z.]**

Voglia di rinascere, ma la maggior parte degli iscritti si è persa per strada

Socialisti incerti: Sì o Laborismo?

Savona, due vie percorribili dopo Tangentopoli

SAVONA. I socialisti savonesi indecisi fra [illegible] «Sì» e il «Laburismo». Sono questi i due tronconi superstiti del partito del garofano schiantato dagli scandali di tangentopoli. Da [illegible] lato è rimasta la federazione provinciale, con il segretario Elisabetta Favetta, Silvana Mazza, Luigi Panneri, Luciano Locci mentre dall'altro si sono staccati da tempo Giancarlo Ferraro, Mario Robutti e Tomaso Amandola che hanno aderito al movimento laburista. La maggior parte degli [illegible] socialisti, invece, si è dispersa in mille rivoli e partiti, dalla Lega a Forza Italia [illegible] progressisti e quasi si vergogna di aver fatto parte del partito di Bettino Craxi.

«Al congresso nazionale dei Socialisti italiani [illegible] respirava aria di cambiamento - sostiene Silvana Mazza [illegible] direttivo provinciale socialista -. I volti [illegible] finalmente sereni, come di chi ha voglia di ricominciare dopo mesi di assenteismo dalla s[illegible] politica. Voglia di autonomia, concretezza e idee. A Savona il segretario provinciale Elisabetta Favetta ha lottato strenuamente in questa direzione, anche quando sembrava che [illegible] sola [illegible] rimasta fosse l'idea socialista. Ha vinto la caparbietà di chi ha avuto fiducia».

Una parte dei socialisti savonesi ha [illegible] da tempo aderito al fronte progressista (Robutti, Bonfanti, Amandola, Ferraro, Svetoni) e ora ha fondato la costituente laburista. La spaccatura è avvenuta alle ultime elezioni, quando la segreteria socialista si rifiutò di appoggiare la candidatura del [illegible] Pastore restando fuori della corsa per Palazzo Sisto. Svetoni non accetta l'azzeramento dei [illegible]cialisti: «Non accetto che il psi venga distrutto da tangentopoli dopo una storia lunga e gloriosa. Il nostro futuro [illegible] [illegible] la sinistra riformista». **[e. b.]**

Luciano Locci

E Ghione sollecita interventi nelle case di via Aglietto contro i drogati

Alleanza Nazionale getta le basi

Il primo circolo a Savona, presidente è Chirò

SAVONA. An «custodisce» delle [illegible] popolari di via Aglietto. Il Consigliere [illegible] Ugo Ghione ha chiesto l'intervento dei carabinieri per allontanare i drogati dalle case di via Agliet[illegible]. Gli immobili che si trovano da alcuni anni [illegible] stato di completo abbandono, infatti, sono stati da alcune settimane occupati da abusivi.

«Ho sollecitato più volte l'intervento delle forze dell'ordine - ha spiegato Ghione -. Se la situazione [illegible] verrà risolta, chiuderemo i varchi che si sono creati negli edifici di [illegible] Aglietto per impedire l'accesso di abusivi [illegible] garantire il mantenimento dell'ordine».

Intanto si sta delineando il futuro politico di Alleanza nazionale. L'onorevole Franco Marenco verrà incaricato di svolgere la funzione di commissario della segreteria di Savona, vacante dopo le dimissioni di Mauro Ghione. Si tratta tuttavia [illegible] un incarico che potrebbe avere breve scadenza. A dicembre verrà infatti convocato il congresso provinciale per l'elezione del nuovo segretario. L'incarico in teoria potrebbe anche essere affidato nuova[illegible] [illegible] Marenco per evitare una contesa all'interno [illegible] partito alla vigilia della scadenza delle elezioni provinciali e regionali.

Intanto [illegible] giorni scorsi ha preso ufficialmente il via l'operazione [illegible] metamorfosi del Movimento sociale in Alleanza nazionale. Il passaggio verrà deliberato dal congresso nazionale [illegible] gennaio ma nel frattempo stanno sorgendo nuove struttu[illegible] politiche. A Savona per [illegible] si è costituito il primo circolo [illegible] Alleanza nazionale. La struttura, che per il momento ha un ruolo culturale e propagandistico, [illegible] stata affidata alla presidenza dell'avvocato Antonio Chirò. **[e. b.]**

L'avvocato Antonio Chirò

Assemblea ad Andora

I panificatori hanno rinnovato le cariche

ANDORA. Si è svolta domenica [illegible] Andora, nella sala convegni del complesso tu[illegible]tico «Aristone», l'assemblea provinciale dei panificatori chiamati a rinnovare le cariche sociali. I duecentocinquanta panificatori hanno eletto nel direttivo Giana Barabino di Savona, Valerio Veardo, Giuseppe Bruzzaniti, Virgilio Caccia, Francesco Canepa, Giancarlo Cecchini, Rosario Gattuso, Mirco Magnoni, Paola Marcenaro, Romano Pedestà, Sergio Saba, Pasqualino Sola, Giovanni Urru, Agostino Vernazza, Vittorio Vipiana e Simone Visca.

Presidente del nuovo diretti[illegible] dovrebbe venire eletta, nella prima riunione, Gina Barabino. I panificatori savonesi hanno discusso della professione alle soglie del 2000 parlando di problemi tecnici, giuridici, professionali con tanto di richiesta alla Regione di un Albo professionale. **[a. p.]**

Albenga: la stima di tutte le aziende coinvolte dovrà essere completata entro il 25 novembre

Maltempo, il censimento dei danni

E arrivano i primi soldi per tromba d'aria e grandine

Parla monsignor Oliveri

Immigrati: il vescovo accusa «Questa repressione è inutile»

ALBENGA. A un anno di distanza dalla prima intervista sul problema degli extracomunitari, il vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri interviene sui problemi sociali della diocesi.

Da qualche settimana, con [illegible] sindaco Viveri in testa, [illegible] è scatenata una campagna repressiva contro gli extracomunitari senza permesso di soggiorno. La giustificazione del sindaco è: per evitare che la presenza indiscriminata possa portare al razzismo.

«Nessuno può ragionevolmente essere favorevole a una presenza irregolare e disordinata di extracomunitari - afferma il vescovo - tanto meno chi ha responsabilità nell'ambito della vita pubblica. L'intervento repressivo da solo non è tuttavia sufficiente. Esso va accompagnato da interventi positivi, che nessuno da solo, o nessuna forza sociale isolatamente, possono adeguatamente porre [illegible] atto, ma che debbono essere affrontati con saggezza e [illegible] lungimiranza, all'interno di un'autentica cultura dell'accoglienza e dell'ordinata integrazione sociale, con il concorso convinto di molte forze, a [illegible] livelli pubblici statali e di forze operative sociali. Il razzismo, nel suo significato più tipico, cioè il rifiuto dell'altro perché appartenente ad altra "razza", è [illegible] profonda attitudine dell'animo che può esistere indipendentemente da situazioni contingenti, ma queste possono favorirne la manifestazione, [illegible] tutte le sue non giustificabili conseguenze»

[illegible] agricoltori sottolineano come le possibilità di lavoro vengano disattese dalla legge Martelli che permette solo l'assunzione di stranieri come collaboratori domestici. E' la legge che impedisce l'integrazione?

«Le leggi sono indicative di una mentalità esistente. Quella che limita l'ingresso di extracomunitari per un solo tipo di rapporto di lavoro, cioè [illegible] domestico, non è certamente indicativa di buona cultura; non è né saggia né equa, né produttiva del giusto rapporto dei Paesi più sviluppati con quelli che lo sono meno dal punto di vista economico».

Come [illegible] i rapporti con l'amministrazione comunale? Quali critiche e quali plausi?

«Rispettosa. Ma non sarebbe rispettoso da parte mia dare una pagella sull'attività dell'attuale amministrazione. Qualche deliberazione è andata nel senso giusto e dimostra attenzione ai reali bisogni di Albenga. Se l'azione gi[illegible] di questo [illegible] struzione è guidata dal principio di solidarietà - cioè primaria attenzione alle categorie più deboli [illegible] meno favorite, magg[illegible] perequazione tra chi ha di più e chi ha di meno - [illegible] dalla ricerca disinteressata del bene comune, si vedrà dal piano regolatore che attendiamo di conoscere e di poter valutare».

I giovani sono alla ricerca di un lavoro, gli [illegible] ri anche, ma la crisi sta [illegible] vando anche [illegible] Albenga. Cosa propone il vescovo?

«L'organizzazione del mondo del lavoro, ed il complesso problema dell'inserimento dei giovani in quel mondo, dovrebbe essere uno dei capitoli più importanti del programma di governo e della politica sociale che uno Stato ha il grave compito di promuovere. Non si può lasciare tutto all'iniziativa privata e alle sole regole del libero mercato. I [illegible] ed i progetti libertistici sembrano ormai prevalere in Europa e in Italia. Può darsi che si risani qualche cosa dal punto di vista dei conti pubblici e di qualche aspetto della finanza, ma non si realizza certamente così [illegible] vita sociale più equa [illegible] più giusta, più armonica e più umana. Per fare una politica sociale più giusta [illegible] equilibrata, uno [illegible] me[illegible] di cui dispone lo Stato è costituito dal sistema fiscale, tasse ed imposte. Ma purtroppo sembra che ci si allontani sempre più dai criteri di giustizia [illegible] di perequazione che sono propugnati dalla dottrina sociale della Chiesa, che cioè i cittadini devono contribuire [illegible] proporzione ai loro redditi, sicché vi sia un'uguaglianza di sacrifici. Ma perché [illegible] avvenga va rispettato il principio della progressività [illegible] quello della decisa prevalenza delle imposte dirette su quelle indirette. Oggi, [illegible] Italia, siamo agli antipodi di questo sistema. Allora, lo Stato potrebbe promuovere una politica sociale, senza ricorrere ai tagli che generalmente colpiscono i più deboli». [s. p.]

Il vescovo di Albenga, Mario Oliveri

ALBENGA. Da ieri mattina sono al lavoro i tecnici incaricati di fare [illegible] censimento dei danni tra le aziende colpite dall'alluvione [illegible] sabato [illegible] novembre. Un censimento che deve essere completato [illegible] novembre, in modo che il governo, come ha promesso il ministro Maroni, possa stanziare al più pre[illegible] finanziamenti adeguati.

Ieri, intanto, [illegible] dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone ha firmato [illegible] decreto per la tromba d'aria che ha colpito Albenga e per la grandine caduta su Andora a settembre. «Una firma importante - commenta Gianni Moretti, direttore della Coldiretti -. C'era il pericolo che i danni di settembre venissero messi insieme a quelli di novembre. Per Albenga e Andora sarebbe [illegible] grave perché, visti i danni in Piemonte, sarebbero arrivate in Liguria solo le briciole». Il Cice, Comitato ingauno delle categorie [illegible]iche, sottolinea la scarsa disponibilità delle banche albenga[illegible] per finanziare la ricostruzione.

Dall'Ordine dei geometri, invece, il presidente Paolo Gaggero lancia un allarme: «In questi casi c'è sempre chi cerca di approfittare delle disgrazie degli altri. Come Ordine dei geometri abbiamo deciso [illegible] metterci [illegible] disposizione per le perizie lasciando da parte le tariffe professionali e facendo prezzi scontatissimi». Si aggrava, intanto, [illegible] caso del «Pantamarket» [illegible] Lusignano dove sabato [illegible] stati sequestrati salumi deteriorati dall'alluvione [illegible] messi egualmente in vendita. I controlli hanno fatto scoprire altra merce danneggiata dall'acqua e messa in [illegible]. Sul fronte dell'approvvigionamento idrico, infine, il sindaco Angelo Viveri è soddisfatto della discesa della percentuale [illegible] idrocarburi nei pozzi isolati dalla rete, [illegible] valida l'ordinanza che invita a bollire l'acqua prima che [illegible] utilizzata a fini domestici.

[illegible]

Un momento della visita del ministro Maroni ad Albenga nelle zone alluvionate

[illegible] le [illegible] nel fango

Anche un meccanico-sciacallo «approfittava» dell'alluvione

ALBENGA. Oltre al danno la beffa. Tra i tanti episodi di sciacallaggio registrati nella Piana, in questi giorni di lavoro per pulire Albenga dalla melma del Centa, uno sembra uscito da un racconto dell'incredibile. Purtroppo per una decina di automobilisti, però, non si tratta di una storia [illegible] di un'amara verità. Già da lunedì [illegible] un meccanico, rimasto sconosciuto, si aggirava per le strade [illegible] Albenga [illegible] bordo di un [illegible] attrezzato per la rimozione delle auto. Agli automobilisti in difficoltà, [illegible] le auto sommerse dal fango, ha proposto [illegible] rimorchiarle in officina e di rimetterle in sesto [illegible] prezzi deci[illegible] vantaggiosi. Unica richiesta: un anticipo di centomila lire. Dopo aver spiegato in quale punto aveva l'officina il meccanico ha agganciato le auto, tutte di grossa cilindrata, Mercedes, Volvo, Lancia Thema, lasciando ai proprietari il numero di telefono.

L'amara sorpresa [illegible] venendo alla luce [illegible] questi giorni. I proprietari, infatti, hanno scoperto che il numero di telefono lasciato non corrisponde a nessuna carrozzeria e del sedicente [illegible] non esiste traccia. Un furto d'auto ben congegnato, non c'è dubbio, e molti ci sono cascati perché il meccanico truffaldino chiedeva l'anticipo. Nessun ladro, devono aver pen[illegible] i raggirati, [illegible] spingerebbe a chiedere soldi ai proprietari dell'auto da rubare.

Al [illegible] là dell'episodio restano i danni, enormi, per gli albenga[illegible] che con l'alluvione hanno avuto l'auto rovinate. Gli autolavaggi, che stanno lavorando [illegible] pieno ritmo, hanno aumentato le tariffe. Togliere centimetri [illegible] fango non è certamente eguale a un normale lavaggio. Per pulire l'auto, interni ed esterni, si spendono anche 50 mila lire, molto di più se [illegible] vuole asciugare la carrozzeria con [illegible] forno. Per cambiare tappetini e moquette rovinate [illegible] arriva anche a un milione. [s. p.]

A Borghetto si calcola il risarcimento per le scorie tossiche

Veleni: danni per miliardi

Legambiente e Wwf si faranno avanti all'udienza preliminare come parte civile. Il magistrato potrebbe mettere sotto sequestro i beni degli imputati del disastro

BORGHETTO. Richieste di ri[illegible] capogiro. E l'ombra di un sequestro conservativo sui beni degli imputati. Due traguardi vicini, molto vicini, nell'inchiesta sul disastro dei fusti tossici approdata l'altro giorno a dieci richieste di rinvio a giudizio.

[illegible] fascicolo, frutto di due anni [illegible] accertamenti, è passato dalla scrivania [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi a quella del giudice per le indagini preliminari. Presto, il magistrato fisserà la data dell'udienza preliminare. E allora le parti civili si faranno avanti: Wwf Italia, Legambiente, decisi [illegible] fare i conti su un inquinamento senza precedenti [illegible] Liguria. Decisi, soprattutto, a battere cassa per miliardi e miliardi, nei confronti di chi avrebbe avuto - secondo gli inquirenti - un ruolo di responsabilità nel disastro doloso.

L'elenco è fitto di nomi eccellenti. Sotto accusa, Francesco Fazzari e il figlio Filippo (titolari delle omonime cave a Borghetto Santo Spirito), Federico Casanova (ex petroliere [illegible] Finale Ligure), Udo Neerfeld (proprietario della ex Fumeco di Tovo San Giacomo), Fiorenza Bonorino (moglie di Neerfeld), Luigi e Nicolino Verus (padre e figlio, appaltatori degli scavi nelle aree inquinate), Eligio Accame (ex sindaco di Tovo), Bartolomeo Bonura (imprenditore dei rifiuti), Maurizio Zunino (ex vicesindaco di Albisola Superiore).

Secondo gli accertamenti del giudice Landolfi, 13 mila tonnellate di scorie tossiche sarebbero state sepolte nelle cave Fazzari [illegible] Borghetto, nel periodo compreso tra il 1982 e il 1991. Un inquinamento meno pesante [illegible] sarebbe realizzato nelle [illegible] di Magliolo e Tovo San Giacomo. Infine, Andora: è qui che sarebbero stati rovesciati, in fosse scavate nel terreno, migliaia di ettolitri di sostanze tossiche. Impossibile, in questo caso, recuperare i veleni (come invece è accaduto per Borghetto). E impossibile, inoltre, avere una diagnosi dei possibili danni alle falde acquifere.

Ma non è tutto. Dalle indagini emerge l'esistenza di altre aree inquinate, molto lontano dalla Riviera. Cinquecentomila fusti tossici sarebbero [illegible] inviati in Polonia, [illegible] Katowice (a pochi chilometri da Cracovia), mentre un altro carico di veleni avrebbe raggiunto l'isola [illegible] Sulina, in territorio rumeno, con la collaborazione dell'ex dittatore Ceausescu. [m. p.]

Le [illegible] Fazzari nel mirino dei giudici

La casa di riposo

Via libera al nuovo «Trincheri»

ALBENGA. Il Consiglio comunale, approvando un progetto di edilizia pubblica e residenziale in frazione Lusignano e San Fedele, [illegible] terreni dell'Isti[illegible] Trincheri (che ne ricaverà 3 miliardi) ha dato indirettamente il via alla realizzazione della nuova casa di riposo di [illegible] già terreno e progetto in viale Liguria.

La nuova «casa» per anziani disporrà di circa 100 posti letto [illegible] appartamenti di 40-50 metri quadrati, dotati di servizi centralizzati come l'infermeria, l'ambulatorio per i non ricoverati [illegible] una palestra per fisioterapia, oltre a uffici riservati ai medici. La nuova struttura costerà circa 10 miliardi (oltre [illegible] 3 provenienti dal terreno venduto altri 4 saranno forniti dal patrimonio del Trincheri e 3 sono quelli promessi dalla Regione) e darà una soluzione dignitosa. Il progetto si realizzerà grazie all'intesa con la quale hanno lavorato concordemente [illegible] Comune e il presidente del Trincheri, Domenico Incudine. [r. sr.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Ladro sorpreso in [illegible] fugge dalla finestra

Un topo d'appartamento [illegible] preso in azione in una [illegible] in regione Castello [illegible] è dato [illegible] fuga gettandosi dalla finestra al primo piano. I vigili urbani non sono ancora riusciti ad identifi[illegible] l'auto [illegible] la quale [illegible] ladro [illegible] è dato alla fuga. Le indagini continuano. [r. sr.]

PIETRA L.

Ucciso dai maltrattamenti Daolio per ora resta in cella

Lorenzo Daolio, [illegible] di avere maltrattato e percosso il padre Luigi, gravemente infermo, fino [illegible] provocarne la morte, [illegible] in carcere. Lo hanno deciso i giudici del tribunale del rie[illegible] di Savona. [b. b.]

[illegible]

L'incendio nel porto partono le [illegible] civili

Archiviata l'inchiesta sull'incendio doloso del porto (nel rogo furono distrutte decine di barche), i proprietari delle imbarcazioni (fra questi, Giuseppe Boccadoro, [illegible] ospedale quando divampò l'incendio) tenteranno la via della causa civile. [b. b.]

«Colpo» a Pietra

[illegible] l'auto ai rapinatori Condannato

PIETRA L. Salvatore Battaglia, 24 [illegible], abitante a Pietra Ligure in viale della Repubblica 52/7, coinvolto nell'inchiesta sulla rapina alla sede di Pietra Ligure della «Carige» è [illegible] condannato a 2 [illegible] di carcere e 1 milione di multa, dai giudici del tribunale di Savona. La sentenza relativamente [illegible] trova [illegible] giustificazione nel ruolo marginale dell'imputato durante il colpo messo a segno ai danni della «Carige» [illegible] 26 luglio del 1987. Salvatore Battaglia, fornì ai complici, rimasti ignoti, la «Mercedes» sulla quale i banditi fuggirono. Inoltre, per evitare di essere coinvolto nell'inchiesta, aveva denunciato [illegible] furto dell'auto poco prima della rapina. Il bottino fu di [illegible] ni. Prima di entrare in banca, i rapinatori [illegible] immobilizzato la guardia giurata Giovanni Garzoglio, cui avevano rubato la pistola e la la radio di servizio. [b. b.]

Delitto di Albenga

Il pm alla carica «Teste bugiarda sul caso Tucci»

ALBENGA. «Testimoni bugiar[illegible]». Con quest'accusa il pubbli[illegible] ministero Franco Greco ha portato [illegible] due il numero dei testi accusati di false dichiarazio[illegible] alla Corte d'Assise, [illegible] processo [illegible] Michele Tucci, al figlio Antonio e al genero Giuseppe Timpano, imputati tutti [illegible] tre dell'omicidio di Giuseppe Lombardo. Il trentenne, soprannominato «Marco lo zingaro», fu ucciso con due colpi di fucile al torace, nel suo camper parcheggiato a Leca d'Albenga, la sera del 12 marzo '92.

Ieri, settima udienza, il pm ha annunciato un procedimento contro la teste della difesa Marina Minetto: la donna era stata citata per riferire di lettere insolite ricevute da alcune parenti dei Tucci. Mittente, «Marco lo zingaro». Gli insulti e gli inviti insistenti [illegible] cambiare stile di vita, nella strana corrispondenza, sarebbero [illegible]ti il movente del delitto. [m. p.]

Finale Ligure, già rinviata la causa tra Comune e «Nuova distribuzione»

Discount, [illegible] nel mirino

Il magistrato dovrà esaminare un fitto dossier

FINALE L. Il primo incontro davanti al pretore Filippo Maffeo si è concluso con un pareggio. Il giudice, infatti, dopo due ore passate ad ascoltare i legali del Comune e quelli della «Nuova distribuzione» ha deciso [illegible] rinviare a lunedì l'udienza, acquisendo montagne di carte [illegible] esaminare. La lite fra i titolari del supermercato e l'amministrazione comunale [illegible] avanti ormai da due settimane. La «Nuova distribuzione», società con sede [illegible] Imperia che vuole portare a Finale Ligure il sistema dell'hard-discount (merce di marca [illegible] pubblicizzata, con confezionamento ed esposizione essenziale a prezzi bassissimi) ha comprato, [illegible] mesi scorsi, una licenza commerciale [illegible] via Pozzo a Finalpia. Ha cercato nuovi locali, [illegible] ha aperto il supermercato.

«Ce lo permette [illegible] legge - sostengono i responsabili del discount -. L'unico obbligo che abbiamo è quello di comunicare al Comune il trasferimento e l'apertura del negozio». «Niente affatto - replicano gli amministratori comunali, e in particolare il sindaco Piero Cassullo -. Il piano commerciale prevede una superficie di vendita mas[illegible] di 200 metri quadrati nei centri storici. Quella della "Nuova distribuzione" è di 400 metri». Così la vicenda è finita davanti al pretore, ma non è l'unico strascico. I responsabili [illegible] supermercato, infatti, hanno inviato ricorsi [illegible] documenti anche al prefetto di Savona, ritenendo «illeggittimo e vessatorio» il comportamento del Comune.

Nel giro di pochi giorni, al supermercato sono stati posti i sigilli dai vigili urbani, ma i titolari hanno aperto egualmente ritenendo di essere nel giusto. Ieri mattina in pretura, oltre al rinvio, si è ventilato anche un primo accordo temporaneo. In attesa della decisione del giudice, la «Nuova distribuzione» potrebbe aprire regolarmente i battenti usando però [illegible] area di vendita solo 200 metri quadrati. Una soluzione transitoria che potrebbe mettere d'accordo tutti, mentre si aspettano i risultati dei vari ricorsi. Anche perché, in pochi giorni, i citta[illegible] di Finale hanno organizza[illegible] una petizione in favore dell'hard-discount raccogliendo quasi mille firme. [s. p.]

Il sindaco di Finale Piero Cassullo è a capo della giunta che contesta l'apertura del nuovo discount

Finale, è slittata la nomina del commissario

Piaggio, un altro rinvio La vendita è congelata

[illegible] L. Ancora un rinvio. Il clima d'attesa sale [illegible] Finale Ligure. Per ieri mattina era previ[illegible] la nomina del [illegible] che [illegible] tribunale fallimentare ha deciso di inviare alla Piaggio, nel tentativo di risolvere nella maniera migliore la situazione finanziaria e produttiva dell'azienda. La svolta, però, [illegible] ulteriormente slittata. «La speranza è [illegible] riuscire [illegible] ottenere la nomina entro la settimana», commentano a Finale. Aggiungono i sindacalisti: «I rinvii potrebbero significare che si stanno cercando nomi che offrano garanzie di capacità tecniche e, soprattutto, di conoscenza [illegible] mercato aeronautico e dell'industria ligure». La speranza, insomma, [illegible] che la Piaggio p[illegible] riprendersi, magari vendendo in blocco [illegible] scorporati i vari reparti.

Da Roma, dalla Finmeccanica, è stato confermato l'interesse all'acquisto del settore motori della Piaggio. Lo ha ribadito il presidente, Fabiano Fabiani, aggiungendo che la Finmeccanica potrebbe rientrare [illegible] gli acquirenti [illegible] la Piaggio verrà venduta dai commissari nominati per applicare la legge Prodi. Oltre Finmeccanica sono interessati alla [illegible] il gruppo Aermacchi, la Finproget [illegible] Milano e il gruppo svizzero Pilatus. Nonostante il clima d'attesa e il blocco dell'attività industriale, a Finale Ligure hanno [illegible] di lavoro. «Il governo si è impegnato a [illegible]re una commessa di 40 velivoli ad ala fissa - commentano al Consiglio di fabbrica -. Ora chiediamo che questa promessa sia mantenuta. Di [illegible] integrazione [illegible] ampliamento [illegible] contratti [illegible] solidarietà [illegible] vogliamo sentir parlare. Aspettiamo che arrivi [illegible] commissario, o i commissari, prima di prende[illegible] qualsiasi iniziativa». [s. p.]

L'INCIDENTE

URTO MORTALE DOPO LA FESTA IN DISCOTECA

Tutto il paese ieri sera al rosario. Il ricordo del giovane nelle parole di sindaco e parroco

Calizzano piange la morte di Andrea

Fatale al falegname l'incendio del suo motofurgone

CALIZZANO. Ieri sera, quando il parroco don Luciano Bruno ha iniziato il rosario in suffragio di Andrea Roascio, il paese appariva quasi disabitato. Tutti quelli che potevano [illegible] andati in chiesa. C'era almeno un componente di ogni famiglia alla funzione religiosa. Le strade deserte hanno accentuato l'atmosfera [illegible] dolore per [illegible] morte [illegible] falegname di 20 anni, residente in località Bosco [illegible] la madre Gabriella.

Andrea Roascio, orfano di padre, lavorava [illegible] una segheria del paese. E' morto domenica al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, dove [illegible] stato trasportato dall'ospedale Santa Corona dopo l'incidente avvenuto domenica notte sulla provinciale Calizzano-Bardineto.

A Calizzano vive anche la [illegible]rella maggiore, Germana, 32 anni, dipendente della casa di riposo «Suarez», sposata e in attesa di un figlio. La disperazione della famiglia Roascio è quella dell'intero paese. Racconta Enrica Granero: «Non riusciamo ancora [illegible] crederci. Andrea era un ragazzo conosciuto e stimato da tutti. I suoi amici, ma anche gli altri giovani [illegible] paese, da due giorni non fanno che pensare a quanto successo. Alcuni sono sconvolti. Cercheremo di stare vicino il più possibile alla famiglia di Andrea [illegible] questo momento terribile». Umberto Sartelli, il giovane coinvolto nell'incidente, sta vivendo ore drammatiche. Era amico di Andrea e non riesce a darsi pace per quanto successo.

Andrea Roascio, morto a soli 20 anni

Anche don Luciano Bruno non cela il suo dolore: «Un'altra morte giovane a Calizzano, a pochi mesi dalla scomparsa di Sandra, la ragazza stroncata da un infarto, nel momento in cui il paese cerca di uscire con fatica [illegible] dall'emergenza dell'alluvione. Veramente [illegible] periodo molto difficile per [illegible] parrocchia e la gente dell'Alta Val Bormida». Il sindaco Pino Tabò è scosso: «Non ho parole per esprimere il mio stato d'animo. [illegible] vuole molto coraggio e determinazione per affrontare gli avvenimenti negativi che si susseguono [illegible] Calizzano. La morte di Andrea costituisce una perdita per tutta la nostra comunità».

Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Il corpo di Andrea Roascio è a disposizione dell'autorità giudiziaria [illegible] Sampierdarena. [illegible] dovrà procedere all'autopsia. E' probabile che la cerimonia si svolga domani pomeriggio. Una decisione sarà presa questa mattina dai famigliari. I carabinieri di Calizzano hanno praticamente completato le indagini sullo scontro tra il motofurgone Ape, condotto da Andrea Roascio e la Panda guidata da Umberto Sartelli, 22 anni, residente [illegible] Calizzano in località Frassino 26, che ha provocato l'incendio del motofurgone nel quale è rimasto intrappolato Andrea Roascio.

A nulla [illegible] valso l'intervento con estintori di alcune persone che avevano assistito all'incidente, avvenuto a poca distanza [illegible] discoteca «Pick Up». Andrea, dopo aver cenato [illegible] alcuni amici in una trattoria di Mereta, [illegible] raggiunto la discoteca e stava tornando a casa quando è avvenuto l'incidente. I soccorsi sono stati tempestivi, ma le gravissime ustioni non gli hanno lasciato scampo.

Enrico Marchisio

Sedi antincendio distaccate

Con i vigili del fuoco volontari più sicuri i paesi dell'entroterra

«Speriamo di arrivare in tempo». E' un pensiero che mi mette ansia da sempre. Da quando cioè, non ancora ventenne, ho scelto nella vita di fare il vigile [illegible] fuoco.

Ogni giorno, al suonare della campana d'allarme, vedo giovani ed anziani precipitarsi in autorimessa, per salire sul mezzi di soccorso [illegible] uscire dalla caserma nel tempo record di 30 secondi. Poi, so benissimo che per raggiungere [illegible] località della provincia, occorrono decine e decine [illegible] interminabili minuti. Località distanti 20-30 chilometri dal più vicino presidio antincendio, come Urbe, Massimino e Stellanello. Oppure importanti centri dell'entroterra, come Sassello e Bardineto.

Per raggiungere questi paesi, in [illegible] d'incendio o di altro intervento di soccorso, un'autobotte o un'autogrù impiega dai trenta minuti ad un'ora. Un tempo infinitamente lungo che complica [illegible] lavoro dei vigili del fuoco, rendendo meno determinante ed efficace l'opera di soccorso. E che fa comprendere [illegible] rabbia di chi, [illegible] impazienza e trepidazione attende l'arrivo dei pompieri.

In questi ultimi anni però, [illegible] Comando dei vigili del fuoco di Savona, ha presentato alla propria direzione generale un progetto per l'apertura di tre nuovi distaccamenti estivi, a Varazze, Sassello e Calizzano. Un periodo sperimentale di [illegible] mesi, da giugno a settembre, al fine di assicurare alle popolazioni interessate un soccorso immediato e risolutivo.

Per ottenere il provvedimento, [illegible] bastano solo le buone intenzioni del Comando. Occorre anche la volontà dei Comuni interessati individuando e proponendo una sede funzionale, idonea ad ospitare un'unità operativa composta da sei uomini, un'autopompa ed un automezzo leggero.

L'ordinamento [illegible] servizio antincendio nazionale però, prevede anche il ruolo del vigile del fuoco volontario. Una figura poco conosciuta in Liguria, presente in anni passati solo a Rapallo. Poi sostituita da un distaccamento di vigili permanenti del Comando di Genova.

Il vigile del fuoco volontario dipende in tutto e per tutto dal Comando provinciale locale. Indossa la stessa divisa dei colleghi permanenti o utilizza gli [illegible] automezzi e le attrezzature antincendio. Un ruolo [illegible] si può capire, ben diverso dal volontariato antincendio boschivo e di protezione civile, attualmente operante [illegible] provincia.

L'istituzione di un distaccamento di vigili del fuoco volontari, oltre che da evidenti necessità operative, dipende soprattutto dalla volontà del Comune interessato e dalla disponibilità [illegible] quanti intendono svolgere un compito così gra[illegible] e delicato. Certo, qui da noi [illegible] esiste la tradizione quasi storica, dei pompieri volontari presenti in molti Comuni del Piemonte, della Lombardia e soprattutto del Trentino Alto Adige. Ma l'idea di vedere nei comprensori montani [illegible] Calizzano e Sassello, un presidio di vigili del fuoco volontari, agli ordini del Comando di Savona, potrebbe essere una interessate soluzione da ricercare.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

FERRANIA

Lo stabilimento «Ferrania» nelle pagine di [illegible] libro

«Dalla Ferrania alla 3M». E' il titolo del libro che sarà presentato oggi all'Hotel Palace di Milano, autore il professor Guido Bezzola. Si tratta del primo approfondito tentativo di tracciare una storia complessiva dell'azienda di Ferrania, fino all'acquisto della fabbrica da parte della multinazionale statunitense. Il libro è illustrato [illegible] un grande numero di foto, molte inedite, ritrovate negli archivi dello stabilimento. [e. m.]

[illegible] M.

La show-girl Antonella Elia ospite dei magazzini «AZ»

C'è molta attesa a Cairo per l'arrivo di Antonella Elia. La popolare presentatrice sarà infatti presente oggi dalle [illegible] 15 nella sede dei magazzini «AZ» sulla tangenziale p[illegible] l'inaugurazione ufficiale del nuovo punto vendita. [e. m.]

CAIRO M.

Domani decisione dell'Usl per il primario di Chirurgia

La direzione dell'Usl di Savona si riunirà domani per la nomina del responsabile del reparto chirurgia in [illegible] del [illegible] per scegliere il sostituto di Achille Grame[illegible]. Due i candidati per il primariato provvisorio: Cesare Badoino e Giovanni Saccomanni. [e. m.]

CENGIO

La prima libreria del paese aperta in via Padre Garello

Per la prima volta nella sua storia, Cengio ora può contare anche su [illegible] libreria. Il nuovo negozio è stato ricavato dall'ampliamento dell'edicola di via Padre Garello, di cui è titolare Mauro Armellino. Oltre ai libri, in vendita anche generi di cartoleria. [l. b.]

[illegible]

Il maltempo ha bloccato lo svuotamento della diga

Interrotte temporaneamente le operazioni [illegible] svuotamento del bacino artificiale di Osiglia. Le abbondanti piogge degli ultimi giorni hanno fatto nuovamente risalire [illegible] livello dell'acqua. Lo svuotamento totale della diga [illegible] possibile, [illegible] conseguenza, solamente a fine mese o ai primi di dicembre. [l. b.]

[illegible]

Inaugurati al Calasanzio i corsi dell'«Unitre»

Si sono iniziati ieri, nell'Aula magna del liceo «Calasanzio» i corsi dell'Unitre Val Bormida. Sono undici le materie in programma. Le lezioni, tenute da docenti universitari e delle medie superiori, [illegible] concluderanno il 15 maggio prossimo. [l. b.]

A Dego con la figlia

Ettore Geri in permesso per sei giorni

DEGO. Qualcuno lo ha riconosciuto, mentre passeggiava con la figlia Soraya a Cairo e Dego. Ma in molti non si sono resi conto che quell'uomo anziano e con la schiena ormai curva era proprio Ettore Geri, l'ex convivente di Gigliola Guerinoni.

Geri ha ottenuto sei giorni di licenza premio per buona condotta e che sta trascorrendo questa breve vacanza nella ca[illegible] di località Porri, a Dego.

Con cortesia, [illegible] molta fermezza, rifiuta [illegible] parlare della vicenda Brin. Si limita a dire: «E' la seconda volta che ottengo una licenza di questo tipo e i pochi giorni a disposizione li voglio dedicare completamente a Soraya e alla sua famiglia».

La pena che Ettore Geri deve scontare è ancora abbastanza lunga. Ma per lui la possibilità di uscire in anticipo dal carcere appare piuttosto reale. Il prossimo anno, infatti, potrebbe ottenere il regime di semilibertà, in considerazione dell'età avanzata e del comportamento ineccepibile tenuto in carcere. [e. m.]

ALLUVIONE

VIAGGIO NEI PAESI DISASTRATI

Il sindaco Viano: «Un disastro e c'è chi vuole approfittare dei fondi per l'emergenza»

Dego, 9 frazioni ancora senz'acqua

Case inagibili, ponti crollati e strade bloccate

DEGO. Quarta tappa del «viaggio» nei paesi alluvionati della Val Bormida. Dopo Cengio, Calizzano e Murialdo, è la volta di Dego, senza dubbio uno dei centri dove la violenza del nubifragio ha lasciato segni profondi. A dieci giorni di distanza, infatti, sono [illegible] enormi i problemi cui devono, loro malgrado, far fronte gli abitanti di alcune frazioni. Il quadro [illegible] desolante: 4 ponti spazzati via, rete idrica in parte divelta, due case evacuate, collegamenti in tilt, 9 frazioni tuttora senz'acqua, [illegible] località isolata, campo di calcio inghiottito dal fango, alcuni pozzetti del depuratore distrutti.

«Un disastro», ripetono da giorni in Comune. «Difficile quantificare i danni: si parla, [illegible] base ad un primo bilancio, di 3 miliardi, ma è una cifra destinata a salire», spiega il sindaco, Ilario Viano che, nella mattinata di ieri, ha partecipato ad un incontro in prefettura [illegible]ieme ai sindaci della Val Bormida per la ripartizione dei primi fondi, circa 10 miliardi complessivi.

Ed è sulla ripartizione che, in attesa di un nuovo incontro in programma a Cengio giovedì, Viano chiede «maggiore serietà, perché ritengo vi siano dei Comuni [illegible] farebbero meglio a tacere: il denaro deve venire suddiviso tra quei paesi che hanno realmente avuto danni. Non si deve "rubare"».

[illegible] a Dego i danni [illegible] mancano. I ponti di frazione Benettini, Tavola, Rodini [illegible] Fornace non esistono più. Il Comune ha fatto installare passerelle pedonali, mentre località Fornace [illegible] raggiungibile solo guadando il fiume. Situazione peggiore per l'approvvigionamento idrico: a Bormiola, Brovida, Bricco, Tavola, Benettini, Fornace, Polis, Rodini, Assunta, l'acqua viene fornita con le autobotti dai vigili del fuoco. Per 5 giorni la frazio[illegible] Sugliani, la più colpita trovandosi al confine con la Valle Uzzone, è rimasta senza energia elettrica. Si [illegible] provveduto con l'installazione di un gruppo elettrogeno [illegible]messo a disposizione dalla ditta Salpuro di Piana Crixia. Qui i danni sono ingenti: numerose le frane. Problemi anche per i pozzetti del depuratore consortile. I danni, in questo caso, non sono ancora stati quantificati. Infine, due case di località Sugliani e Bormiola [illegible] state evacuate.

«La [illegible]te dei soccorsi ha funzionato bene - osserva il sindaco - grazie al tempestivo intervento dei pompieri che hanno operato con grande alacrità. Il buon coordinamento da parte della prefettura ha permesso di avere, nonostante l'emergenza, la situazione sotto controllo».

L'opera di ricostruzione anche a Dego continua nella speranza di poter riportare la situazione alla normalità nel minor tempo possibile e in vista dell'incontro di dopodomani, quan[illegible] si stabilità con precisione la ripartizione dei fondi. Intanto, sono [illegible] nominati, in qualità [illegible] referenti, due Comuni: quello di Cairo per la bassa valle e quello di Cengio per la zona dell'alta Val Bormida.

Lucia [illegible]

Al[illegible]: danni gravi in Val Bormida

TRA CEVA E CENGIO

Riaperta la ferrovia Sv-To

Da ieri è riaperta la ferrovia Savona-Torino nel tratto Ceva-Cengio, ferma da [illegible] giorni per i danni dell'alluvione. I treni viaggiano nelle fasce orarie 6,20-9,40 e 16,30-23. Difficile stabilire quanto durerà tale limitazione e la data di ritorno alla normalità dei collegamenti. Domani a Cairo riaprono le sale chirugiche dell'ospedale, dove è tornata in funzione la mensa. A favore dell'ospedale è stato aperto il conto corrente postale n. 104.25.171 per offert destinate all'acquisto di apparecchiature con le quali sostituire quelle danneggiate. La Val Bormida, dunque, [illegible] avvia alla normalità. Ma [illegible] ferite aperte sono ancora molte. Continuano le raccolte di generi alimentari per le zone alluvionate del Piemonte e l'afflusso di volontari verso Ceva-Cortemilia-Canelli. Ieri a Genova si è svolta una riunione di amministratori, in cui si è esaminato anche il problema del ponte della cartiera di Murialdo. [e. m.]

Altare, un esposto anonimo aveva innescato l'inchiesta: parla la moglie dell'ottantenne poeta

La famiglia Capasso risponde al «corvo»

«Mai ricevuta una lira dal Comune, faremo valere i nostri diritti»

ALTARE
DAL NOSTRO INVIATO

La casa di Aldo Capasso è un mo[illegible]mento. Alla letteratura, all'arte, alla storia. Tre piani, costruita nel '600, trasuda cultura. Ma da qualche settimana suscita interessi quasi morbosi: una denuncia anonima ha [illegible] un'inchiesta dei carabinieri, [illegible] misterioso ma non troppo «corvo di paese» l'avrebbe indicata come oggetto di interventi pubblici nell'interesse di un privato.

Soldi del Comune, insomma, per l'abitazione del poeta? Ci sarebbe quasi da esserne soddisfatti vista la sua importanza: con Capasso, 86 anni, vi abita la moglie Florette Morand, 68, a [illegible] volta letterata, laureata all'Accademia [illegible] Francia. In un'altra Nazione, gli amministratori avrebbero già da tempo mostrato la loro disponibilità.

Invece [illegible] noi scatta [illegible] denun[illegible] rigorosamente anonima. E infamante. Per questo, Florette Morand annota: «E' evidente che qualcuno ha voluto colpire l'amministrazione comunale, servendosi del nome di Capasso per fare clamore. Non ci sarebbe neppure molto da dire su una falsità così enorme, se non fosse appunto per l'eco che ha suscitato. E' per que[illegible] che ritengo giusto sottolineare alcuni fatti».

Aggiunge la signora Capasso: «Questa c[illegible] non solo non ha mai goduto di lavori da parte [illegible] Co[illegible], [illegible] anzi siamo stati co[illegible]i, dopo l'alluvione del '92, a far intervenire con un esposto due ispettori [illegible] servizio d'igiene dell'Usl per far rimuovere a febbraio di quest'anno [illegible] materiale fognario non nostro, detriti e liquame. Tutta questa porcheria era [illegible] deviata in casa nostra da una botola sfondata dalla pressione del Rio Fossato, il corso d'acqua cope[illegible] che scorre sotto Altare, e che impazzì nel corso dell'alluvione di 2 anni fa».

Ancora la Morand: «Io stessa ho dovuto, nel settembre '92, rimuovere il fango entrato in [illegible] da finestre e porte. Il liquame fetido esploso dal sottosuolo. Aveva invaso due vani arrecandoci gravi danni che ancora oggi si possono constatare: ho avvertito il Comune ma mai nessuno si è mai preoccupato di intervenire. Per un anno [illegible] mezzo ho dovuto versare in continuazione del disinfettante [illegible] nostre spese. Questo stato di [illegible] è stato constatato dai vigili urbani, dal comandante dei carabinieri, da due ispettori dei vigili del fuoco di Cairo, da due ispettori della Usl. [illegible] regolarmente documentato, nella totale indifferenza dell'ufficio tecnico comunale».

Ed ora pure la denuncia anonima. «Già — ribatte la signora Florette — il denaro pubblico a noi... Figurarsi che casa Capasso, [illegible] dubbio una delle più colpite dall'alluvione del '92, è stata l'unica tra [illegible] grandi sinistrate di Altare, a non ricevere una sola lira di risarcimento. D'altronde, [illegible] aspettiamo nulla da parte d'un servizio tecnico che già nell'85 entrava in nostre proprietà in località Consevola senza autorizzazioni [illegible] informandoci, provocando danni per installare tubature dell'acquedotto».

E' battaglia aperta, [illegible]. Anche perché l'unico intervento del Comune, attorno e non dentro casa Capasso, ha creato problemi: [illegible] stato sopraelevato l'asfalto davanti alla proprietà, coprendo la soletta che proteggeva dall'umidità. «Faremo valere nelle opportune sedi i nostri diritti per la salvaguardia del nostro buon nome — annota ancora la Morand — [illegible] prima di tutto esigiamo rispetto. Le falsità [illegible] la codardia di [illegible] delatore non possono e [illegible] devono infangare un letterato di [illegible] anni a[illegible]rato e rispettato [illegible] tutto il mondo».

Roberto Baglietto

Nicola Cosentino, 16 anni, è finito contro un camion a Camporosso

E' grave per un incidente stradale il figlio dell'ex brigadiere di Altare

Nicola Cosentino, originario di Altare

CAMPOROSSO. Un giovane di 16 anni, originario di Altare, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale.

Domenica, verso le 16,30, Nicola Cosentino, figlio di un brigadiere [illegible] carabinieri a lungo in servizio in Val Bormida, stava percorrendo co[illegible] Repubblica, a Camporosso, la provinciale che porta a Dolceacqua, dove lo studente abita dalla scorsa primavera. In sella del suo motorino Aprilia stava rientrando a [illegible] dopo una domenica passata con gli amici. Viaggiava sul rettilineo in direzione [illegible] quando, all'altezza del ponte dell'Amicizia, in circostanze [illegible] da accertare, è andato a sbattere contro un autocarro [illegible] sosta, di proprietà di Domenico Raco, 62 anni, autotrasportatore residente a Vallecrosia.

L'urto è stato violento: il ragazzo, che indossava [illegible] casco, ha sbattuto [illegible] capo contro un fanale del camion. Immediati i soccorsi: Nicola è stato trasportato al Pronto [illegible] del «Saint Charles» di Bordighera ma, viste le sue gravi condizioni, [illegible] stato trasferito, con un'ambulanza della Croce Verde [illegible] Ventimiglia [illegible] reparto Rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo. Anche qui i sanitari hanno preferito predisporre [illegible] ulteriore trasferimento al più attrezzato centro di Pietra Ligure. Ricoverato dapprima in Rianimazione, [illegible]do [illegible] stato di coma, nella giornata [illegible] ieri, grazie a un certo miglioramen[illegible] delle [illegible] condizioni, è stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia.

Nicola Cosentino abita a Dolceacqua da quando, suo padre, brigadiere dei carabinieri, [illegible] [illegible] comandante della caserma [illegible] via Dante: prima prestava [illegible] ad Altare. (d. s.)

Stasera a Savona il primo appuntamento con la stagione di prosa '94-'95

Nancy Brilli apre al Chiabrera

Tutto esaurito per la prima serata di «Ninà», uno degli spettacoli più attesi del cartellone teatrale Massimo Dapporto e Giovanni Crippa sono gli affiatati partner dell'attrice. Regia di Filippo Crivelli

SAVONA. Si alza il sipario sulla stagione del Chiabrera. Questa [illegible] alle 20,45 [illegible] la «Ninà» di Nancy Brilli verrà inaugurato il cartellone di prosa del teatro comunale. Lo spettacolo, che rappresenta uno dei rari appuntamenti mondani savonesi, è atteso con grande interesse dagli spettatori del Chiabrera che si sono assicurati la maggior parte dei posti.

Nancy Brilli veste i panni di Ninà, [illegible] donna esuberante [illegible] desirabile, contesa fra due uomini, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. E' un classico «triangolo» [illegible] sfumature di comicità amara, diretto con consumata abilità da Filippo Crivelli. Le scene sono di Alberto Verso. Oltre all'interesse per un'opera inedita sulle scene savonesi, la rappresentazione della compagnia «Plexus T» è accresciuto dal [illegible] giovane ma già famoso. Inoltre Nancy Brilli è seguita [illegible] particolare attenzione dal pubblico italiano sia per la partecipazione [illegible] un serial televiso, sia il coraggio con [illegible] ha saputo reagire alla malattia che l'aveva colpita alcuni fa. Poi c'è naturalmente il fascino [illegible] della «prima» del Chiabrera, un avvenimento in grado [illegible] calamitare pubblico da tutta la provincia.

Malgrado l'aumento dei prezzi, [illegible] teatro comunale ha conservato tutti i suoi fan, che [illegible] tramandano gelosamente la tessera di abbonamento. Anche quest'anno, tuttavia, si è registrato un aumento dei prezzi intorno al 5 per cento. Per quanto riguarda gli abbonamenti, le poltrone [illegible] platea co[illegible] [illegible] mila lire mentre i posti in galleria 230 mila. Il prezzo [illegible] pere [illegible] singola rappresentazione è invece di 39 mila lire [illegible] platea, palco e balconata [illegible] 30 mila per la galleria numerata.

La «Ninà» di André Roussin verrà replicata domani, giovedì e venerdì sempre alle 20,45. Il prossimo appuntamento [illegible] la stagione di prosa è previsto a breve scadenza: dal 1° al 4 icembre Glauco Mauri sarà protagonista di «Beethoven», un adattamento dei «Quaderni di conversazione» del genio musicale colpito da sordità a quarant'anni. [e. b.]

Nancy Brilli apre la stagione al Chiabrera di Savona con «Ninà»

I Guitti conquistano l'Astor

«Maschere nude» di Pirandello per riscoprire il teatro classico

SAVONA. I Guitti di Brescia alla conquista dell'Astor. Per un giorno la sala cinematografica di via Pia riscopre la vocazione al palcoscenico, allestendo «Le maschere nude» di Pirandello. Gli spettacoli, in programma alle 16 e alle 21, sono stati organizzati [illegible] scopo benefico per l'Associazione italiana [illegible] assistenza agli spastici.

L'eterno gioco delle apparenze è [illegible] scena oggi all'Astor. Un dramma esistenziale raccontato in un caffè all'aperto dei primi anni del Novecento, dove la gente si ferma, beve qualcosa ma soprattutto racconta storie. Su questo ideale palcoscenico di cronaca quotidiana, scorrono tutti i drammi della vita, dalla farsa alla morte in «Gecè», «L'uomo dal fiore in bocca» e «Bellavita». [illegible] regia è di Adolfo Michelotti che si cimenta nella direzione de «I Guitti» di Brescia, un'istituzione del teatro girovago italiano. La compagnia diretta da Adolfo Michelotti rappresenta infatti le [illegible]ini e la tradizione del teatro eroico. I «Guitti» sono i discendenti delle famiglie artistiche degli Zampieri-Michelotti che alla fine del secolo scorso gira[illegible] tutte le piazze italiane portandosi appresso un fardello di arte [illegible] povertà. Erano i tempi del teatro pionieristico, quando gli attori erano considerati [illegible] ammirazione [illegible] soprattutto diffidenza. Oggi i Guitti possono vantare un vasto repertorio, che gli consente di portare in scena Moliere, Schakeaspeare [illegible] Pirandello con la stessa naturalezza.

Al di là degli aspetti artistici, lo spettacolo allestito dall'agenzia «Saxophone» presenta anche interesse dal punto di vista umanitario. Infatti l'icasso della giornata verrà devoluto a scopo benefico. La manifestazione rientra infatti nel programma annuale di sensibilizzazione in favore dell'Aias, l'Associazione italiana di assistenza agli spastici. I biglietti costano 30 mila lire. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBENGA

Gli aperitivi [illegible] Torino

Aperitivi [illegible] stuzzichini sino a tarda ora al bar «Torino» di viale Italia ad Albenga. Il locale, uno dei punti di ritrovo delle compagnie, organizza ogni me[illegible] feste a tema. [s. p.]

[illegible]

Birra [illegible] cucina d'Olanda

Piatti olandesi e birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico. Il locale propone anche serate musicali con brani di cantautori e folk americano. [s. p.]

[illegible]

[illegible] al «Vico del forno»

Più di cento tipi [illegible] birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio sono l'attrazione del pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle serate è la musica rock [illegible] blues. [s. p.]

ALASSIO

Un torneo [illegible] freccette

Torneo di freccette elettroniche questa sera al bar «Angolo» di Alassio, sulla via Aurelia. Tra un lancio e l'altro è possibile gustare ottimi cocktail e sfiziosi panini. Il bar è aperto [illegible] a tarda notte. [s. p.]

LOANO

Tapatapa, tempo di rumba

Balli latino americani, al martedì sera, al Tapatapa di piazza Cadorna. Con l'animazione di Tony, ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo, tango e cha cha cha. [a. r.]

LOANO

Si balla al Saitta

Doppio appuntamento [illegible] Saitta in piazzale Marconi. Si balla alle 15,30 e dalle 21. [a. r.]

FINALE L.

Disco retro al Caligola

Martedì disco music classic e retrò, ma anche dance novità, al Caligola di [illegible] Torino. Musica d'ascolto, con videojuke box al Trocadero. [a. r.]

[illegible]

[illegible] per il karaoke

Oltre mille titoli per gli amanti del karaoke tutte le sere [illegible] Delphin's bar sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.

Crêpes [illegible] Garibaldi's

Crêpes, birra, panini e musica dalle 20, dal martedì alla domenica, [illegible] Garibaldi's pub in via Bruneng hi. [a. r.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
[illegible]	[illegible]	16	24	[illegible]	51
	72	56	51	50	48
[illegible]	33	74	56	66	84
	71	61	60	52	50
FIRENZE	51	60	26	48	1
	83	69	56	56	54
GENOVA	4	36	75	42	45
	110	70	65	64	51
MILANO	23	[illegible]	33	39	66
	97	77	69	65	57
[illegible]	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
PALERMO	56	[illegible]	16	13	58
	87	83	71	[illegible]	55
ROMA	80	63	73	58	89
	71	83	62	64	53
TORINO	65	87	77	83	4
	91	89	50	48	44
VENEZIA	42	4	73	77	71
	83	62	80	[illegible]	[illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	25	14	10	44	40	6	14	7	10	21
VERTIBILI	49	16	6	[illegible]	[illegible]	1	1	15	0	14
CADENZE	4	5	10	3	7	10	4	4	3	4
	58	28	16	36	22	58	28	37	[illegible]	23
FIGURE	2	7	6	5	3	7	4	1	3	3
	38	48	11	16	43	7	[illegible]	21	29	27
DECINE	31	1	71	71	41	51	51	51	21	31
	24	37	17	14	17	18	22	37	23	60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

83-30; [illegible]; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-18; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-78; 83-50; 83-28; 83-85; 83-53; 83-40; 83-87; 83-65; 83-88; 83-89; [illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 40 (2); Cagliari 58 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1), Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-46; 15-28; 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-78; 75-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-56; 75-77; 75-87

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34; 4-24-74; 4-44-84; 4-14-44; 4-24-84; 4-54-64; 4-14-54; 4-34-44; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-64-84; 4-14-74; 4-34-64; 4-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 14-24-34; 4-24-54; 4-44-64; 14-24-44.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usato nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] dall'1 al 9 con [illegible] (Decina [illegible].

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 20,45 — Lire [illegible]000/30.000
Ninà. Per la stagione comunale di prosa

Astor — Ore 16/21 — [illegible]
Le maschere nude

Diana 1 — Tel. [illegible].714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — L. 10[illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop; una storia a base di comizioni e [illegible]. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che li unisce. N. V. 1h 56 — Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20[illegible] — L. 10.000/7000
4 matrimoni [illegible] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56 — Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/19,15/22 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — [illegible] — Commedia

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] — Comico

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — [illegible] — Drammatico

Jolly — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani
OGGI RIPOSO. [illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: [illegible], 20,30 22,30. Fest. 16,30/22,30 — L. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56 — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or. [illegible] — Fest./pom. 15/17,30/20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro 94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ALBENGA

Ambra — [illegible] 51.419 — Ore 20/22,20 — L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It. Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Fest. pom/pos. 16/18,15/21,30 — L. 8000/5000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari [illegible] di yuppies newyorkesi e la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 35' — Comm.

[illegible]

Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
[illegible] RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 — fest. spett. pom. dalle [illegible] — Lire 8000/5000
Film a luci rosse

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
The Flintstones — di B. Levant, [illegible] Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [illegible] — Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari [illegible] yuppies newyorkesi e la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 2h 34' — Comm.

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30 — [illegible] Lire 8000/5000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

MILLESIMO

Lux — Or. 21 — fest. spett. pom. dalle 16 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,10/22,35 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — Comico

GENOVA

[illegible]TRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible]: Hamlet di W. Shakespeare, regia di B. [illegible], con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano, ore 20,30
Teatro Duse: Le cognate di [illegible] Tremblay, regia di B. Nativi, Comp. Lab. Nove e Pupi e Fresedda, ore 20,30
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi, regia di A. Corsini, con V. Tonolo e A. Di Nola, ore 21
Teatro della Tosse: Sala A. Trionfo. **La misteriosa scomparsa di W.**, di Stefano Benni, regia di R. Cara, con A. Finocchiaro, ore 21. Sala D. Campana. **[illegible]nets**, regia di P. Bou e L. Pasqual, con P. Bou e J. Ventura, ore 21

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per [illegible]
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
[illegible]: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
[illegible]ale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Scappo dalla città 2
Imperia: Il mostro
Dante: Lo specialista

SANREMO

Ariston: Oggi riposo
Ariston Ritz: Il sogno della farfalla
Ariston Roof Sala [illegible] Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof [illegible] 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Sanremese: Lo specialista
Orfeo: Film vietato minori anni 18
[illegible] Amici per gioco, amici per [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 7,40 **Startandia**, varietà
- 8,15 **[illegible] mattina**
- 10,05 **Arte culinaria**, rubrica
- 10,30 **Attraverso il corpo umano**
- [illegible] **Telegiornale flash**
- 13 — **Startandia**, varietà
- [illegible] — **Due ore di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di [illegible]**
- 20,03 **Speciale [illegible] Liguria**, rubrica
- 20,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
- 21 — **Genova allo specchio**
- 23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Retemia

- 9 — **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro servizio**
- 16 — **Pronto... via**, videogame
- 19,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 22,45 **Con simpatia... in casa vostra**
- 2 — **Notturno [illegible] l'Italia**

Telecupole

- [illegible] — **Crazy dance**, musicale
- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 17,15 **Startandia**, varietà
- 17,30 **[illegible] television**, rubrica
- 18,15 **[illegible]**, rubrica
- 19,25 **Tg4**, informazione
- 20,30 **Operazione Albatros**. *Gli alpini in Mozambico*
- 22,30 **Tg4**, informazione
- 23 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4**, ultime notizie

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusic
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Le stelle su [illegible] noi**
- 18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
- 19,45 **Tg [illegible]**, notiziario
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Zio d'America**, situation comedy
- 21,45 **Appuntamento con Brigitte**
- 22,45 **Incontro con l'arte**
- 23,45 **[illegible] notte**, notiziario
- 0,15 **Film [illegible] mezzanotte e...**

Tv [illegible]

- 13,35 **[illegible] music**, rubrica
- 14,15 **Tgs**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tgs**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **[illegible] music**, [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 22,40 **Tgs**, [illegible]

Rete A

- 15 — **Ieri e [illegible]**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
- 19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano [illegible]
- 20,30 **Altri sguardi**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

- 9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 10 — **Good times**, situation comedy
- 10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 11 — **Beverly [illegible]**, [illegible]
- 11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
- 12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Re Artù**, cartoni animati
- 13,35 **[illegible] Imperia**
- 13,45 **Telegiornale [illegible]**
- 14 — **Appuntamenti con i gioielli**, diretta televisiva
- 16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,40 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Help**, cartoni animati
- 17,30 **Primus**, telefilm
- 18 — **Due americane**, telefilm
- 18,45 **Condo**, telefilm
- 19,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,15 **Telenews**
- 20,30 **[illegible] raccolà ad [illegible]**, attualità
- 22 — **Telegiornale [illegible]**
- 22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica
- [illegible] **[illegible] shop**, informazione
- 23 — **Appuntamento con i gioielli**

Euro Mixer Tv

- 16 — **Tg Imperia**
- 16,20 **Crisis**, telefilm
- 17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
- 19 — **Veronica, il volto dell'amore**
- 20 — **Salto nel buio**, miniserie
- 20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
- 22,30 **Tg Imperia**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Market**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **California**, serial tv
- [illegible] — **Notiziario**
- 13,15 **[illegible] comandamento**
- 14 — **Arius**
- [illegible] [illegible]
- 18 — **Spazio aperto**, *Ordine dei medici*
- 19,45 [illegible]
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Amore al primo morso**, film
- [illegible] **Genova - Italia**, [illegible]
- 0,30 **Market**
- 1 — **Primogiornale**
- 1,15 **Dossier**

Telestar

- 13 — **[illegible]**, telefilm
- 14 — **Segreti**, miniserie
- 15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- [illegible] **Crazy dance**, rubrica
- 17,20 **Amichevolmente con noi**
- 20 — **Tg 8**, [illegible]
- 20,00 **Il guardiano del giardino**, film
- 22,35 **[illegible]**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Dance television**, rubrica
- 11,30 **Televendita**
- 11,45 **Diagnosi**, talk show
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Startandia**, varietà
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Killer Crocodile**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Dance television**, rubrica

Canale 7

- 10 — **Documentario**
- 11 — **Help**, cartoni [illegible]
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Tg Imperia**, [illegible]
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestracompilation**
- 13,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 16 **Fantaseo**, cartoni
- 16,30 **Tg Imperia**, notiziario
- 17 — **Lotteria**, telefilm
- 18,30 **Boys and girls**, telefilm
- 18 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Telenews**, informazione
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica sportiva
- 23 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 24 — **Boys and girl**, telefilm
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Telenews**, informazione
- 1,10 **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Iris Carcare, S. Pio X e Vbc Savona raccolgono i primi frutti, nel Levante il sogno è a Rapallo

La «ricostruzione» del volley ligure

Dopo gli anni bui, c'è chi pone le basi per volare

Il costo è rappresentato da un ulteriore allargamento del fossato tra società ricche e povere, ma il ricavato [illegible] derby di sabato scorso ha permesso ad alcuni club, soprattutto del ponente di prendere slancio in classifica. Per buona sorte del volley ligure è stato messo alle spalle il traumatico impatto con le nuove realtà di B e C1: è vero che non tutte le diciotto squadre riusciranno a salvarsi, ma si può confidare che un paio centrino la promozione, ed un altro gruppetto faccia meglio di quanto preventivato.

Esemplare la situazione nel girone A della C1 maschile. Tutti scommettevano sull'Olympia Voltri, che da un paio di stagioni si presenta ai nastri di partenza con dichiarate ambizioni di promozione. E la squadra di Lurio era partita con il piede giusto: due partite ed altrettante vittorie. Sino [illegible] derby di sabato: quando inaspettatamente il Carcare, reduce da due sconfitte, ha inflitto un secco 3-0 alla capolista.

Il dettaglio dello «score» non lascia spazio a recriminazioni per i voltresi: sono riusciti a chiudere solo 26 punti contro i 45 dei padroni di casa, perfetti in tutte le fasi dell'incontro. «La squadra non è stata costruita per rimanere nelle retrovie, — ricordano alla corte del presidente Franchello — e le prime sconfitte non ci avevano [illegible] demoralizzato. Sapevamo che lavorando con serietà i risultati sarebbero arrivati. L'importante adesso è far sì che la vittoria sul Voltri non resti un episodio isolato».

Dietro agli schemi e alla voglia di vincere c'è sicuramente la mano dell'allenatore, quel Marco Pontacolone [illegible] che dopo le esperienze genovesi e al Savona vuole tornare a vincere. Anzi, più di uno pensa che l'Iris Pallavolo Carcare possa prendere a breve termine il posto lasciato libero dall'ex Salvo Savona e diventare la squadra leader della provincia nel settore maschile: l'impianto c'è, il pubblico pure.

«Ma [illegible] dimenticatevi del San Pio X», ammonisce il presidente Rossi. Il club loanese ha rimediato alla brutta partenza con una vittoria in trasferta: la Coop Colombo non costituiva un ostacolo molto arduo ma i due punti costituiscono una boccata d'ossigeno, per una squadra che tradizionalmente parte male ed arriva bene.

Neppure chi ha collezionato sino a questo momento solo sconfitte getta la spugna. Il Vbc Savona sta incassando severe lezioni, ma le tappe del suo difficile apprendistato nei campionati nazionali dimostrano che c'è un continuo progresso. Sabato, contro la fortissima Ballbreakers, le ragazze savonesi hanno conquistato un set, il primo del loro torneo, e poi sono crollate quasi di schianto. «Peccati di gioventù, almeno così si spera — dicono i dirigenti —. L'età media è assai bassa, abbiamo voluto affrontare questa avventura senza far pazzie. L'intelaiatura della squadra è rimasta quella dell'anno scorso, quando abbiamo conquistato la promozione, con il rinforzo di un paio di elementi dal Loano retrocesso, e l'innesto di un paio di elementi promettenti dell'Albissola».

Si va avanti in economia: il ricordo delle rovine di Spezia e Savona è troppo recente per [illegible] esser tenuto ben presente da presidenti, tecnici e general manager. In pochi hanno aperto i cordoni [illegible] borsa, e tra questi pochi c'è chi è stato costretto. Vedasi il Latte Tigullio Rapallo [illegible] presidente [illegible]chiavello: «Fosse stato per me, avrei confermato in blocco la squadra che nella scorsa stagione ha fatto cose egregie. Ma tra ritiri dall'attività e infortuni, ho perso quasi tutte le titolari e ho dovuto provvedere». Lo ha fatto [illegible] bene che il Latte Tigullio è terzo e «minaccia» [illegible] inserirsi nel giro-promozione.

Danilo Sanguineti

Un'immagine della vecchia Salvo Savona, ultima grande squadra maschile ligure

E la Maurina torna in corsa

Grober, Cardone e compagne rispettano il programma-B1

IMPERIA. La Maurina ha ingranato la marcia. Archiviata l'amarezza dell'esordio col Savigliano, le biancazzurre hanno ripagato i loro tanti sostenitori con due limpide vittorie, ultima quella [illegible] sabato sulle milanesi della Pro Patria. Un [illegible] che galvanizza la truppa [illegible] Di Mieri alla vigilia (ma [illegible] giocherà?) dello scontro [illegible] l'Alba.

Sofia Grober, una delle pedine fondamentali, è convinta che la Maurina [illegible] pronta per grandi traguardi: «All'esordio abbiamo pagato una preparazione [illegible] ancora al [illegible] — confida l'italoargentina, una carriera tra Agrigento e Fidenza, «patrice» del volley — che ha permesso alle piemontesi di strapparci i due punti. Ma ora la squadra è cresciuta, reagisce nei momenti difficili. Basta analizzare la partita [illegible] la Pro Patria per averne conferma».

La Grober è stata una trascinatrice, anche se la pagella più alta è di Anna Cardone, capace in certi frangenti di far la differenza. Ancora la Grober: «C'è, almeno per ora, grande equilibrio. E questo rende meno grave il ko [illegible] primo turno. Ora aspettiamo il match con l'Al[illegible]». Solo nei prossimi giorni però si saprà se la gara potrà esser giocata regolarmente: l'alluvione non ha avuto pietà del palasport piemontese, andato quasi completamente distrutto.

Il dirigente Aldo De Martin: «Diverse sono le soluzioni, anche se è da escludere l'inversione di sede. Noi comunque ci adegueremo a ogni scelta». Il feeling col pubblico prosegue: «Purtroppo sabato abbiamo dovuto allontanare molti tifosi — conclude De Martin — visto che già mezz'ora prima della gara la 'Ruffini' era al limite della capienza. Purtroppo l'impianto è insufficiente per ospitare tutti i nostri sostenitori». [illegible]n molto [illegible] può anche [illegible] situa[illegible] negative? La pressione [illegible] cui è sottoposta [illegible] squadra rischia di pesare? «I giornali parlano molto [illegible] noi — chiude la Grober — ma è inevitabile. Ora spetta a noi ripagare tutti quelli, e sono tanti, che credono in que[illegible] squadra». [g. o.]

Domani il ritorno dei «quarti»: emergono Entella-Cairese e Samm-Sanremese

Torna la Coppa, sguardi sul Tigullio

In primo piano le gare di Chiavari e S. Margherita

Entella e Sammargheritese sono uscite dal derby senza rompersi le ossa, e si concentrano subito sugli impegni di Coppa Italia, previsti per domani. Ritorno dei quarti di finale, ormai le squadre in ballo puntano tutte ad accedere alle semifinali: e i risultati dell'andata (due vittorie [illegible] misura per 1-0, e due pareggi a reti nulle) lo confermano. Sia i biancocelesti che gli arancione hanno buone possibilità di [illegible]perare il turno, pur avendo Cairese e [illegible], anch'esse galvanizzate dagli ultimi risultati (e soprattutto dalla posizione in classifica raggiunta), tutte le intenzioni di vender cara la pelle.

L'Entella giocherà in notturna, alle 20.30, e già questa scelta viene ad essere concomitante con l'impegno della Nazionale [illegible] Arrigo Sacchi. Ma Stefano Risaliti fa spallucce: «Non avevamo pensato [illegible] questa evenienza, ma l'Entella ha tutta l'intenzione di andare avanti. Il successo di Cairo di due settimane fa non deve illuderci: co[illegible] bene [illegible] collega Corrado Orcino, e ritengo che verrà [illegible] Chiavari per cercare di vincere la partita. Però, pur non al completo, puntiamo a passare in [illegible]mifinale».

Equilibrato si annuncia anche il match del Comunale di via Gastaldi, ma [illegible] etichettare allora quello del «Broccar[illegible]» (calcio d'inizio alle 14,30) fra Sammargheritese [illegible] Sanremese? 0-0 [illegible] Sanremo, primo obiettivo [illegible] prenderle. «Dovremo badare [illegible] non sbilanciarci troppo, e [illegible] non lasciare spazi alla Sanremese. Noi però dobbiamo 'vendicare' quell'ingiusto 3-1 [illegible] campionato: e ai ragazzi, nello spogliatoio prima di [illegible] in campo, ricorderò quella partita persa immeritatamente», ammonisce il preparatore atletico Roberto Di Marco. I padroni di casa dovranno rinunciare allo squalificato Buzzo; sull'altro fronte Claudio Pignotti potrà scegliere [illegible] più. Certo il tecnico matuziano non rinuncerà a cercare almeno un pareggio con reti. [g. s.]

LE ALTRE PARTITE

Imperia e Ceparana partono favorite

La Bolzanetese coltiva [illegible] sogno. Il Ceparana due. Domani c'è il return-round dei quarti di finale della Coppa Italia, e [illegible] i genovesi che gli spezzini giocando in casa possono ribaltare i risultati delle gare di andata, e passare alle semifinali. La Bolzanetese parte dallo 0-1 subito ad Imperia: sulla carta tra la compagine genovese alle[illegible] [illegible] Franciois e la supersquadra [illegible] di Alfredo Bencordino non c'è confronto, però le differenti ambizioni in campionato possono ridurre la differenza.

L'[illegible] in Eccellenza, pur stazionandovi in permanenza, stenta ad uscire dal gruppo delle prime, e ad andare in fuga come la forza [illegible] organico imporrebbe. La Bolzanetese vivacchia a centroclassifica nel girone A di Promozione, e può concentrarsi unicamente sulla Coppa Italia. Da non dimenticare anche le assenze: una è rimediabile per i padroni di casa, quella di Traver[illegible], due e gravi nelle file degli ospiti (Brignolo e Oddone).

Il Ceparana vola invece [illegible] campionato, e vuole volare anche in Coppa Italia: ha da superare uno [illegible] di quindi giorni fa, e un Vado preoccupato dalla classifica e per [illegible] più privo di Scalzi e di Ceppi. Il pronostico non può che essere favorevole ai rossoneri di Conti, anche se sarà meglio non sottovalutare la banda-Piovano. [d. s.]

QUI MARASSI

Samp e Genoa, i giorni della grande speranza

Enrico Mantovani ha fatto discutere per aver «aperto» [illegible] Sampdoria agli [illegible]

GENOVA. Qualche tifoso irritato dal precipitoso voltafaccia [illegible] Ruud Gullit c'è ancora, [illegible] la polemica si [illegible] affievolendo. Sono in gran parte dimenticate le dichiarazioni di fedeltà al Milan («La vera squadra in [illegible] posso giocare»), sbandierate la [illegible] estate, il giorno dell'addio. [illegible]ul[illegible] [illegible] diventato giocatore determinante per la Samp, la sua partenza e il suo repentino ritorno [illegible]no toccato il nervo scoperto [illegible] club presso i quali, [illegible] giorni fa, avevamo raccolto dichiarazioni di fuoco.

La maglia n. 9. Il calcio moderno [illegible] è fatto di buoni sentimenti. Gullit è l'uomo che può risolvere ogni situazione, domenica col Torino giocherà [illegible] la maglia numero 9, centravanti per gli assist [illegible] Mancini e per i cross di Lombardo, chiamato da Sacchi in azzurro contro la Croazia, e speriamo che la gara non lo restituisca azzoppato. Lombardo, che non tira mai indietro la gamba e che vuol man[illegible] in Nazionale, fa un po' di paura ad Eriksson. Incrina vagamento [illegible] calma che la sosta [illegible] campionato aveva dato.

Ha perso [illegible] chili. Ecco dunque Gullit, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco. Non ha il solito sorriso smagliante, è teso, confida di aver perso 3 chili. «Certo - dice - avrei bisogno [illegible] qualche giorno [illegible] più di riposo, ma i tempi stringono. Ho tra[illegible] una settimana difficile, fra critiche e [illegible] certo clima negativo avvertito fra i tifosi». Ma è [illegible] che la sua partenza la [illegible] [illegible] determinata da un desiderio di s[illegible] moglie? «No comment». Il che significa che è vero. Ma ora la signora dovrà adattarsi a rinunciare al clima mondano milanese, tenendo presente - se lo vorrà - che Nervi è uno degli angoli più affasci[illegible] d'Italia. E poi, non si può aver tutto. Non bastano i miliardi e la villa al sole?

Aumentati gli abbonamenti. La rabbia sta rientrando, c'è più disponibilità a giustificare certi capricci: lo dimostrano aumento degli abbonamenti e richieste di biglietti per la gara col Torino. Ancora Gullit: «Non ho trovato alcuna freddezza nello spogliatoio [illegible] potevo temere, ma simpatia. Tutti han capito le mie preoccupazioni, le difficoltà delle [illegible] scelte». Gullit viene a colmare quel vuoto che aveva imposto alla squadra un ruolino [illegible] certo buono per le coppe: [illegible] vittorie, 3 pari, 3 sconfitte. Inoltre Gullit è abilissimo di testa, è uno specialista nel tempismo e nell'elevazione, tanto più utile [illegible] poi dovesse venire ancora a mancare l'apporto di David Platt.

Saprà ripetersi? Rimane un interrogativo [illegible] fondo: Gullit saprà ripetere le imprese della [illegible] stagione, quando segnò 15 gol, alcuni da cineteca? Eriksson si accontenterebbe anche di meno, spera che con Ruud la squadra ritrovi voglia di giocare, grinta e soprattutto gol. «Mettiamo che Gullit, Mancini e Lombardo entrino in forma: potrà riuscire di fermarne uno o due, ma [illegible] terzo? Non dimentichiamo che il calcio italiano è il più forte e il più duro del mondo, non si può tollerare che anche un solo giocatore [illegible] renda al massimo. Se mi si chiede [illegible] apprezzo di più nell'olandese, rispondo: la fantasia che è in grado di comunicare. Ora la Samp viaggia su un treno veloce, anche per la più solida organizzazione [illegible] data da Enrico Mantovani».

Spinelli: voglio l'Uefa. Euforico per la vittoria sull'Inter, il Genoa andrà a Cagliari [illegible] spinta di quest'orgogliosa dichiarazione di Spinelli: «Altro che salvezza, voglio l'Europa, son certo che la squadra le [illegible]». «Ma non dimentichiamo - aggiunge - che gli incassi ci penalizzano: a Roma ho visto 70 mila paganti, cifra che noi tocchiamo in 4-5 gare». Non pensa invece all'Uefa Scoglio, ma alla salvezza: a farlo pessimista le cessioni di Nappi e Padovano? Confida: «Il Genoa può arrivare dal nono all'undicesimo posto». Che [illegible] leone di Lipari abbia perso qualche dente?

Guido Coppini

Il direttore sportivo Pizzorno e mister Orcino: gli artefici del miracolo-Cairese

Eccellenza: i segreti dei ragazzi di Orcino, saliti a un sol punto dalla vetta

Quel piccolo, grande miracolo chiamato Cairese dei giovani

NOSTRO [illegible]

Mentre [illegible] città conta i danni subiti dall'alluvione (e sono miliardi), Cairo sportiva sta vivendo un momento magico grazie alla Cairese. Con il [illegible] ottenuto sul difficile campo del Ventimiglia, la squadra allenata da Corrado Orcino è balzata al secondo posto in coabitazione [illegible] l'ambiziosissima [illegible] Imperia 87 ed [illegible] Sestri Levante.

Un gol [illegible] Roberto Pensiero, al terzo centro stagionale, lancia i giallobiù verso il primato. L'attaccante finora non ha realizzato moltissimo (tre reti), [illegible] i suoi gol [illegible] sempre stati importanti, da quello realizzato [illegible] contro il Vado, quando i giallobiù erano sotto di una rete, agli ultimi due consecutivi col Finale (su rigore) e domenica a Ventimiglia. Il d.s. Carlo Pizzorno [illegible] però di gettare acqua sul fuoco e dice: «Stiamo calmi, e con i piedi ben saldi a terra. Il nostro obiettivo di partenza era [illegible] rimanere un campionato di alta classifica, valorizzando al massimo i nostri giovani. Non è detto che non [illegible] voglia salire nel Nazionale dilettanti, ma per aspirare [illegible] tanto vogliamo prima allestire una squadra formata interamente da ragazzi usciti dal vivaio».

Pizzorno [illegible] spiega: «Abbiamo avuto già una brutta esperienza negli anni scorsi. Quando vin[illegible] il campionato [illegible] Promozione e salimmo nell'Interregionale, i dirigenti, per allestire una squadra competitiva avrebbero dovuto tirare fuori un sacco di soldi. Invece, già in quella stagione avevamo gettato nella mischia molti giovani, che a tutt'oggi [illegible]no ancora delle pedine importanti per la nostra squadra. Insomma, quando andremo nel Nazionale dilettanti sarà per restarci. E p[illegible] vogliamo potenziare un settore giovanile, che dovrà continua[illegible] a servire da serbatoio alla prima squadra».

Ma torniamo alla Cairese attuale. Ci sono molti giovani che ruotano in prima squadra. Ancora il d.s.: «Sono una dozzina e forse più, che si alternano con la prima squadra. Domenica a Ventimiglia l'ingresso di Magliano, a venti minuti [illegible] fine, è stato determinante. Ha effettuato ottime giocate, offrendo a Pensiero l'assist vincente. Peccato che [illegible] cronache riportino che a giocare è stato solo il Ventimiglia... Noi abbiamo crea[illegible] quattro o cinque azioni da gol, [illegible] loro altrettante. Con una differenza: noi le abbiamo costruire [illegible] gioco, loro se le sono trovate su lanci lunghi e casualmente».

Anche Orcino [illegible] soddisfatto. Il tecnico della Cairese vede crescere sempre meglio la squadra. I ragazzi in campo seguono a dovere le sue direttive. [illegible]ce l'ex mister del Savona: «Stiamo attraversan[illegible] un buon momento, e cercheremo di sfruttarlo nel migliore dei modi. L'importante però è rimanere umili. Soltanto con questo ingrediente potremo andare avanti, e magari toglierci qualche bella soddisfazione. Domani giocheremo in Coppa Italia contro l'Entella, e questa partita ci servirà anche come banco di prova in vista della trasferta di campionato a Sanremo».

Domenica infatti i giallobiù saranno [illegible] nuovo in riviera, al Comunale contro la Sanremese. I mutuzioni sono ad una sola lunghezza dai giallobiù. Riusciranno Pacifico, Laoretti e Orsi, ovvero i giocatori [illegible] in forma del [illegible]mento, a far sorridere ancora dirigenti e tifosi giallobiù? Di [illegible]vo Pizzorno: «Noi ci proveremo. Ma come dicevo prima, bisogna rimanere tranquilli. Il campionato è ancora lungo, e [illegible] non abbiamo nei programmi enormi ambizioni. Certamente non ci tireremo indietro e lotteremo fino [illegible] fondo per disputare una stagione tra le prime. Ma ci sono altre squadre che han grosse mire. [illegible] sicuramente sono più attrezzate di noi, e hanno grossi potenziali anche economici. Chi sono? L'Imperia e la Sanremese per quanto riguarda le imperiesi, l'Albenga per le savonesi, gli spezzini del Ceparana».

Roberto Pizzorno

Roby Pensiero, il gol e tutti «pesanti»

SAVONA CALCIO

Coppa rinviata, «frustate» di Di Blasio

Rinvio per l'impegno di Coppa Italia [illegible] Sav[illegible]. La Lega Nazionale Dilettanti ha deciso infatti di spostare alla prossima settimana la partita d'andata della terza fase di Coppa, che vedrà impegnato il Savona contro il Pinerolo. Il vicepresidente biancoblù, Lino Di Blasio: «La Lega ha preferito decidere di far disputare in questa settimana i recuperi, facendo così slittare di [illegible]a settimana la Coppa Italia».

Intanto il dirigente dei biancoblù ha «sparato» senza esitazioni sulla squadra dopo [illegible] sconfitta patita sabato a Torre del Lago. Di Blasio: «Non ce l'ho con nessuno in particolare, [illegible] chiaro. Al termine della partita contro la Torrelaghese ho soltanto detto che forse è meglio che qualcuno pensi a giocare, e non credere che ormai, adesso che il calciomercato è finito, si possa vivere di rendita. Chi si impegnerà rimarrà, chi invece non ne ha voglia può anche andarsene a casa subito. Abbiamo molti giovani da valorizzare, e daremo quindi spazio soltanto a coloro che vogliono davvero battersi per emergere». Ieri [illegible] truppa biancoblù ha intanto ripreso la preparazione in vista [illegible] confronto interno di sabato con il Certaldo. Stavolta Ferraro chiederà ai suoi soprattutto i due punti, visto che dopo le ultime incertezze la classifica è peggiorata, e la salvezza, obiettivo pri[illegible], è ancora molto lontana. [r. p.]

Piccole storie di presidenti

Legino, Carella contestatore Gli «chef» Mariano e Panizza

I campionati minori, oltre ai risultati, mettono in evidenza [illegible]tuazioni ed episodi curiosi. E anche domenica gli spunti [illegible] sono mancati.

Non capisco, ma mi adeguo. Piero Carella non aveva dubbi: due punti [illegible]n l'Arma, dopo il gol segnato da Biffi a dodici minuti dalla fine, appari[illegible] sicuri. Poi, quella «maledetta» sostituzione operata da Damonte, atta ad arretrare [illegible] baricentro verdeblù: «Una decisione inopportuna, che ho faticato a capire. I fatti mi hanno dato ragione, visto che l'Arma [illegible] zona Cesarini ha segnato [illegible] pareggio». Insomma Carella, [illegible]me Catalano, «non capisce [illegible] si adegua». E dice: «Certo, le decisioni del mister meritano rispetto, altrimenti è inutile ingaggiarlo. Ma sinceramente... Però attenti, chi pensa che io ce l'abbia con Damonte si sbaglia [illegible] grosso. La storia [illegible] Legino insegna: chi inizia la stagione, arriva a maggio. Da noi non [illegible] [illegible] soluzioni traumatiche».

Si può dare [illegible] più. Viviano Rolando vuole [illegible] massimo dal suo Cisano. E siccome il top non è [illegible] stato raggiunto, è perfettamente superfluo convincere il mister che il pareggio di Altare vale doppio: «Sono soddisfatto, ma [illegible] 75%. Si può [illegible] migliorare, anzi si deve miglio[illegible] se vogliamo puntare in alto. Altrimenti... resteremo un'altra volta in Prima».

Tutti a tavola. Essere titolari [illegible] ristoranti [illegible] requisito fondamentale per presiedere una squadra nell'entroterra ingauno? Renzo Mariano, da 7 anni presidente della Conscente (ora protagonista in Seconda dopo la vittoria sull'Andora) dirige «Le Cascate» e ogni domenica, soprattutto quando [illegible] gioca [illegible] trasferta, fa i salti mortali per seguire la squadra: «Ma alla partita non si rinuncia — commenta — e poi con le soddisfazioni che sto ricevendo in questo inizio campionato...». Una sola sconfitta, tre vittorie e dieci gol sono il curriculum dei grigio-rossi, che promettono battaglia al S. Bartolomeo, protagonista dell'avvio. Italo Panizza, presidente del Balestrino (Terza Albenga-Imperia) invece domenica scorsa poteva tranquillamente curare gli affari [illegible] «La Groppia», considerato che i gialloverdi hanno incassato 9 gol dal Dolcedo: «Abbiamo cambiato tutto l'organico, puntando su giovani che ovviamente pagano l'inesperienza, [illegible] poi mister Polliotto vuol far imparare [illegible] zona che, [illegible] sappiamo, non si memorizza in novanta minuti...».

Leca off-limits. Non siamo ad Alessandria, [illegible] neppure al «Rivo». [illegible] a Leca non si gioca. Il campo è impraticabile, sentenzia [illegible] Figc da Imperia che, sorge il sospetto, si sia informato della situazione in maniera frettolosa. Rimane il fatto che Leca-Rivo Ligure [illegible] è stata giocata, con grande disappunto degli ingauni sintetizzato dal dirigente Ferdinando Fecit: «Adesso così dobbiamo recuperare anche una partita, magari a metà settimana... Il campo [illegible] agibile, [illegible] la decisione di non giocare è stata senza appello». A Calizzano si è invece giocato per il rotto della cuffia: solo un'ora prima della partita i dirigenti giallorossi sono riusciti a spalare dal campo l'enorme quantità di fango. Opera meritoria, «premiata» dalla sesta vittoria consecutiva che consente ai ragazzi [illegible] Lambertini di guidare a punteggio pie[illegible] la classifica. Strano mondo quello della Figc: una settimana prima, non si fermano i campionati mentre la Liguria sta annegando; [illegible] domenica si blocca una partita per l [illegible] di[illegible]. C'è poco da dire: nel prendere decisioni i nostri dirigenti [illegible] [illegible] proprio infallibili....

[illegible] Novaro
Guglielmo Olivero

Renzo Dogliotti, 1728°, è stato il migliore: «Ma in un'esperienza simile il risultato non conta molto»

Maratona, sei savonesi nel cuore di New York

Una pattuglia della «Podistica» alla mitica corsa americana

SAVONA. Non importa se [illegible] primo atleta della «Podistica» è giunto 1728°: alla Maratona di New York vige [illegible] il detto di un barone francese per il quale la vittoria aveva un significato secondario. Importante, questo sì, era vivere di persona uno degli avvenimenti sportivi più suggestivi dell'anno, attra[illegible] le immense vie della «Grande Mela».

Un'esperienza unica, che i sei atleti della Podistica Savonese possono adesso raccontare [illegible] amici [illegible] parenti. Magari non soffermandosi troppo [illegible] un risultato che, visto la marea di partecipanti, non [illegible] però neppure da disprezzare. Il 1728° posto [illegible] Renzo Dogliotti merita così una segnalazione, tenendo anche conto che gli atleti nostrani hanno dovuto fare i conti [illegible] i problemi di fuso orario.

Alla fine della massacrante prova sono inoltre arrivati anche tutti gli altri componenti della spedizione: Giancarlo Guglielmetto, Giovanni Pulina, Giancarlo Facci, Marco Panaro e Graziella Gatullo. Affermano i rappresentanti della spedizione savonese: «E' stata un'esperienza straordinaria, e il momento più elettrizzante è senza dubbio quello della partenza. Un nu[illegible] di partecipanti così elevato non ha riscontro in nessun'altra manifestazione atletica al mondo. E pensiamo di ripetere anche nel '95 questa splendida avventura».

Gli atleti della Podistica sono partiti cinque giorni prima del grande appuntamento americano, potendo così effettuare anche alcuni allenamenti: «Le [illegible] non inquinate dal traffico — proseguono — erano tutte 'preda' dei partecipanti alla maratona. Abbiamo così avuto modo di [illegible] tanta gente di numerosi Paesi, con le quali è nata una splendida amicizia. Giornate così non [illegible] possono assolutamente dimenticare».

La Maratona di New York vive però un momento di crisi: numerosi sono stati infatti gli sponsor che non hanno più risposto all'appello degli organizzatori. Ed anche i tre colossi televisivi americani hanno «abbandonato» l'evento, che per la prima volta non è stato ripreso in diretta. «Ma nonostante questo, siamo certi la maratona vivrà anche nei prossimi anni», affermano gli atleti della Podistica, già pronti a prenotare il viaggio per il '95. [g. o.]

I 6 [illegible] col presidente Torcello e due compagne di club, in basso a sinistra

VARAZZE

«Maratonina» a Brignone

Valerio Brignone si è aggiudicato la 9ª «Maratonina [illegible] Varazze» con al via oltre 700 atleti in rappresentanza di oltre 40 società (alcune francesi). Il savonese, tesserato per il Cus Torino, ha coperto i 21 km in un'ora, 8' e 28" precedendo Marco Cabrio (Team Fila Brescia), Marco Apicella e Mario Roascio (Maurino Imperia). Tra le donne prima Elena Riva (Cus Genova) in un'ora, 24' e 19", davanti [illegible] Enrica Delfino (Alba Docilia) e Roberta Conti. Era in programma anche la sesta «Minimarcia dei Fiori» sui 5 km, vinta da Stefano Gerbaldo (Alba Docilia) davanti ad Ernesto Calenda (Culmv) e a Giuseppe Lombardo (Città di Genova). Nelle donne, impegnate sui tre chilometri, vittoria di Paola Persi (Gau) davanti a Francesca Badano (Gualdo Firenze) e Patrizia Boero (San Camillo Imperia). Tra le società primo il Città [illegible] Genova, davanti a Serpnello Savona [illegible] Trionfo Ligure. [g. o.]

CALCIO BABY

Negli Junior doppio aggancio in vetta Savona e Loanesi, esperimenti riusciti

Le gare, questa settimana, si sono svolte regolarmente: solo due gare degli Juniores [illegible] hanno potuto esser disputate.

JUNIORES

Ecco Aurora e Andora

La capolista Speranza è [illegible] raggiunta [illegible] vetta dall'Aurora, che ha superato il Celle con reti di Mignone (2), Assandri e Scavazzo. [illegible] parità il derby tra Mallare e Cengio: per i padroni di casa [illegible] segno Pennino e Massanti. Perde in casa la Spotornese, per la quale va però nuovamente a [illegible]e Sacco (doppietta che lo porta a 5 reti). Infine il Cisano, che perde a Calizzano fallendo una buona occasione: reti ingaune di Stanco [illegible] Rossi. Nel girone di Imperia l'Andora batte nettamente i nerazzurri portandosi in vetta.

Girone Savona: Aurora-Cel[illegible] 4-2; Mallare-Cengio 2-2; Spotornese-Millesimo 2-3; Calizzano-Cisano 4-2; Priamar-Zinola 0-2; S. Cecilia-S. Bernardino 9-0; Cameran.-Speranza rinviata. Classifica: Speranza e Aurora p. 10; S. Cecilia 7; Cisano e Calizzano 6; Priamar, Cengio, Millesimo e Zinola 5; Celle 4; Spotornese, Cameranese [illegible] Mallare 3; S. Bernardino 0. Imperia: Andora-Imperia 6-1; Bordighera-Riva 7-0; Riviera Fiori-S. Ampelio 2-2; Laigueg.-Vallecrosia 1-1; Camporosso-Dianese 3-1; [illegible]. Bartolomeo-Ospedaletti 0-4; Pontelungo-S. Filippo rinviata. Classifica: Bordighera, Dianese, Andora [illegible] Ospedaletti p. 7; Camporosso [illegible] Riviera 6; S. Ampelio, Pontelungo e Vallecr. 3; S. Filippo 2; Riva, S. Bartol. e Laigueglia 1.

ALLIEVI

Varazze: doppietta

In particolare evidenza il Varazze, che ha ottenuto sonanti vittorie sia con la prima squadra che con la formazione B.

Girone A: Borghetto-Andora 2-1; Cisano A-Pontelungo 2-3; Laig.-Alassio 1-3; S. Bernard.-Varazze B 0-5. Classifica: Alassio p. 4; Cisano A, Pontelungo, Borghetto e Varazze B 2; Andora, S. Bernardino e Laigueglia 0. Girone B: Priamar-S. Cecilia 3-1; Socc.-S. Nicolò 3-1; Spot.-Ci[illegible] B 4-2; Varazze A-Sper. 4-1; rip. Millesimo. Class.: Soc[illegible] e Varazz. A p. 4; Priamar e Spotorn. 2; Cisano B, S. Nicolò, Milles., Speranza e S. Cecilia 0.

[illegible] SPERIM.

Domina il Savona

Continua il dominio del Savona, che batte [illegible] misura [illegible] Legino [illegible] guida a punteggio pieno insieme all'Arenzano. Taggese-Ponted. 8-1; Arenzano-Voltrese 3-1; Pegliese-Milles. 5-0; Sestrese-Vado 9-1; Savona-Legino 1-0; Multedo-Loanesi 4-0. Class.: Savona e Arenzano p. 6; Sestrese, Pegliese, Taggese [illegible] Multedo 4; Città Finale 3; Loa[illegible] e Vado [illegible]; Pontedecimo 1; Voltrese, Legino e Millesimo 0.

[illegible]

Loanesi boom: 15 gol

Anche qui è il Savona a condurre la classifica del girone A, stavolta in coppia c[illegible] la Pegliese, mentre nel «B» è la Loanesi la regina davanti alla S. Filippo.

Girone A: Vado-Arenzano 2-2; Audace-Savona 0-4; Voltrese-Sestrese 0-2; Ponted.-Pegliese 0-4; Rivarol.-Multedo 4-0. Classifica: Savona e Pegliese p. 6; Rivarolese 4; Sestrese e Arenzano 3; Multedo, Voltrese [illegible] Vado 2; Pontedecimo e Auda[illegible] 1. Girone B: N.S. Fruttuoso-Baiardo B 1-4; S. Filippo-Albaro 3-2; Oregina-Sampierd. 1-1; D. Bosco-Busalla 2-2; Loanesi-Solferino 15-2. Class.: Loanesi p. 5; S. Filippo, Albaro e Busalla 4; Sampierd., Don Bosco e Oregina 3; Baiardo B 2; Solferi[illegible] N.S. Fruttuoso 0. [m. no.]

I «Giovanissimi» del Soccorso Pietra, protagonisti del campionato provinciale

BASKET

Il punto sulla serie D

La [illegible] travolta da [illegible] Loano capolista in fuga

SAVONA. Secondo copione, il Loano domenica sera ha superato senza problemi la Nova Basket in uno dei derby della quarta giornata della serie [illegible] maschile. La partita [illegible] ha avuto storia, rimanendo equilibrata soltanto nei primi minuti. Poi il Loano ha preso le distanze e il risultato finale (91-42) è la testimonianza più eloquente del divario esistente tra le due squadre. I ponentini si confer[illegible] protagonisti del campionato restando a punteggio pieno, mentre l'équipe di Massimo Sabatino [illegible] ancora ferma [illegible] quota zero. Tra i risultati [illegible] giornata da segnalare la vittoria del Cairo (che sconta però in classifica una penalizzazione), ai danni dell'Asso Savona. Que[illegible] comunque la classifica: Loano p. 8, Rossiglione [illegible] King 6, Pegli, Granarolo, Sanremo [illegible] Ventimiglia 4; Asso Savona 2, Cairo 1, Nova Savona [illegible] Riolfo Imperia 0. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Campionati di C2 e D

Amatori lanciata Baia del Sole in chiaroscuro

L'Amatori Savona conduce sempre e a punteggio pieno il girone «genovese» del campionato di serie C2 maschile di tennis tavolo. Sabato i savonesi hanno battuto, nel big-match della giornata, i quotati genovesi del «Rum» con l'eloquente punteggio di 5-0. I punti per i savonesi sono stati realizzati da Mazzoni, Ruggeri [illegible] Sangroli. Niente da fare invece per il Don Bosco Genova, sconfitto dalla Cormar per 5-2. Nel girone «ponentino», invece, battuta d'arresto della Baia del Sole che ha subito una cocente sconfitta ad opera del S. Bartolomeo (5-2). A nulla [illegible] valsi i punti [illegible] Edoardo Fanali contro la compagine imperiese, che si è dimostrata una delle squadre più attrezzate [illegible] campionato. Gli alassini si sono invece riscattati nella serie D, superando il Bordighera per 5-4 dopo un'autentica battaglia, durata oltre tre ore. [g. o.]

Help ware

IBM PC 700

IBM Aptiva

IBM PC 300

ThinkPad 755CD

PC Server

ThinkPad 360

[illegible]

Alta tecnologia per soddisfare [illegible]

Da Lire 5.144.000*

Processore Pentium da 90-100 MHz.

[illegible] MB.

[illegible]

Predisposti [illegible] Plug and Play.

Abilitato PCMCIA.

THINKPAD SERIE 700

E' [illegible]

E' tutti e due.

Da Lire 7.665.000*

Design modulare e molto innovativo.

CD ROM di serie o comunicazione a raggi infrarossi su 755CD e [illegible].

Disco rigido espandibile [illegible] 810 MB [illegible].

RAM espandibile [illegible] MB.

THINKPAD SERIE 300

Per quelli [illegible] di non potersi permettere [illegible] ThinkPad.

Da Lire 2.890.000*

Processori 486, 33 e 50 MHz.

RAM espandibile fino a 20 MB.

Schermi monocromatici o a colori.

[illegible] SERVER

La risposta ai desideri [illegible]

Da Lire 5.247.000* con RAM 8 MB e disco fisso 728 MB.

Opzioni disponibili:

NetFinity - Software di [illegible] LAN [illegible].

- ServerGuide - CD ROM con software di installazione automatico.

Predisposto per Uninterruptable Power Supply.

Livello di sicurezza C2.

Micro Channel, ISA, [illegible] o PCI.

[illegible]

Un PC per tutti, non una [illegible]

Dal modello [illegible] fino al Pentium [illegible]

[illegible] disco [illegible] espandibile [illegible] a 728 MB.

Tecnologia SelectaBus IBM (VESA/ISA o PCI/ISA).

Predisposto per il Plug and Play.

Abilitato PCMCIA.

Programma di gestione EasyTools.

[illegible]

[illegible] vuoi.

E' adatto sia per il lavoro che per la famiglia.

E' facile da installare e da utilizzare.

[illegible] Lire [illegible] compreso.

Non *ci sono più* scuse *per* rimandare.

E' nata la nuova generazione *di* PC IBM.

La differenza c'è.

Non è un segreto, comprare un nuovo computer è questione piuttosto spinosa. Le scuse per rimandare il giorno del grande passo si sprecano.

Poi, regolarmente, succede che tra quello più veloce, quello più economico e quello più semplice, quello giusto non arriva mai. Beh, c'è una buona notizia: quello giusto è arrivato. IBM presenta la nuova generazione di PC. Tutto quello che cercavi adesso ce l'hai.

La prima cosa cui abbiamo pensato è darti uno strumento che non invecchia, aperto alle tecnologie future. Dagli home computer ai server Pentium, troverai quindi la massima espandibilità. Una tranquillità che trovi anche nella garanzia di 3 anni* e nel servizio: la linea telefonica IBM Helpware ti assiste per qualsiasi necessità 24 ore al giorno.

La seconda cosa è stata trovare un prezzo competitivo. I nuovi PC IBM, infatti, pur avendo superato i test industriali più duri, costano meno di quanto pensi.

La nuova gen[illegible] di PC IBM. Ora [illegible] avete più scuse per rimandare.

IBM

* ThinkPad 340, 360 e Aptiva: un anno di ga[illegible]. ThinkPad [illegible] International Traveller's.

Avrai tutte le informazioni che desideri e l'indirizzo del Concessionario o del Rivenditore IBM più vicino, telefonando al NUMERO VERDE 167-018001

LA STAMPA "[illegible]" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi e della buona tavola

Martedì 15 Novembre 1994 n° 37 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

[illegible] il primo consiglio di facoltà novarese, preside è Francesco Adamo

Economia, autonoma e senza sede

«Ora siamo totalmente indipendenti da Torino ma resta da risolvere il problema delle strutture» Calcinacci che piovono in testa [illegible] prof e studenti ospitati i[illegible] via Porta. Le iscrizioni aperte fino al 30

«Verifica sugli immobili»

Macchi: «La sede di via Porta? E' meglio non fare commenti»

NOVARA. Alberto Macchi, neopresidente del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari, [illegible] trova ad affrontare la prima tegola del [illegible] mandato. Un mandato che dovrà dare concretezza anche agli impegni fissati nel testo d'intesa siglato poche settimane [illegible] [illegible] Prefettura: realizzare [illegible] novo, [illegible] propria cura e spese, un immobile per alloggiare 40 militari (più 2 celle frigo e 3 magazzini) e promuovere presso il Ministero delle Finanze le iniziative necessarie all'acquisizione da parte dell'Università di Torino dell'area Perrone. Le procedure sono già state avviate.

Intanto a Economia piove dai soffitti. Per il presidente della Camera di Commercio che succede [illegible] Luciano De Silvestri, un debutto «bagnato».

Dottor Macchi, l'università ha trovato sede alla Perrone ma rischia di perdere i professori [illegible] carenza di strutture. Da Economia e Commercio arriva l'enne[illegible] ultimatum.

«Faremo [illegible] verifica [illegible] cosa hanno chiesto [illegible] dell'ubicazione data».

Lei è già stato nella sede di via Porta?

«Sì. Ma è meglio che non faccia commmenti. Le chiedo scusa».

Ma il Consorzio cosa [illegible] facendo per rispondere a professori e studenti?

«Domandi (oggi, ndr) ci [illegible] il primo Consiglio, entro fine mese il secondo. I primi compiti sono [illegible] verificare [illegible] esiste o no una rispondenza [illegible] settore immobiliare alle esigenze delle facoltà e di stilare il bilancio preventivo che [illegible] è ancora [illegible] fatto. Sono le due azioni immediate. Intanto si interesserà l'Università di Torino per l'area Perrone, per agire immediatamente».

Però c'è chi crede che sia la solita storia all'italiana: la sede c'è ma chissà quando sarà fruibile.

«Cerchiamo di non giocare all'equivoco. Ho sempre visto che [illegible] passato i professori si sono gestiti [illegible] tavoli diversi. Su l'immobile ci deve essere un solo referente».

Cosa vuol dire?

«Non accetto ad esempio che Cilavegna (fino a l'altro ieri preside di Economia, ndr) vada a parlare con il titolare dell'immobile. Sarà il locatore [illegible] dovrà far presente quello che non va».

Intanto gli iscritti calano.

«Gli iscritti calano se parte dei corsi sono [illegible] Torino [illegible] parte [illegible] Novara. Bisogna portarli tutti [illegible] Novara, [illegible] inconcepibile che si faccia questo avanti-'ndrè continuo».

Però bisogna sapere dove metterli i corsi.

«Appunto per questo [illegible] [illegible] verifica».

Intanto è spuntata anche la storia degli abusi edilizi in via Porta. Cosa [illegible] pensa?

«Non [illegible] materia di competenza del Consorzio. Il Consorzio non è un giudice».

Dottor Macchi, oggi la Camera [illegible] Commercio ha un peso notevole nel Consorzio. Aiuterà a raccordare [illegible] mondo dello studio con quello del lavoro?

«Il mondo economico nostro è fatto da [illegible] piccole medie imprese. Non sono produzioni di grande imprese portate dall'esterno. In questo tessuto une facoltà come Economia e Commercio assume un ruolo strategico. Il rapporto università-mondo del lavoro diventa, nella nostra città, un prototipo a livello europeo».

[illegible] Bologna

Alberto Macchi neopresidente [illegible] Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari

NOVARA. La facoltà di Economia e Commercio è diventata ufficialmente autonoma ed ha costituito il primo consiglio di facoltà novarese.

Per la facoltà ospitatata [illegible] via Costantino Porta quella di ieri è stata la data più importante dopo quella dell'inizio delle lezioni [illegible] Novara: da ieri mattina infatti la facoltà [illegible] dipende più da Torino ma anche per Economia, come già per Medicina, si deve ormai parlare di Università novarese a tutti gli effetti.

Preside della facoltà è [illegible] nominato il professor Francesco Adamo, [illegible] anni, docente di geografia; il consiglio di facoltà è completato da cinque cattedratici: Giovanni Portoso, professore di statistica; Giuseppe Di Chio, docente di diritto privato; Guido Bonfante, profes[illegible] di diritto commerciale; Giorgio Donna, insegnante di economia aziendale ed Elisa Luciano, docente [illegible] matematica generale.

Qual è il significato di questo atto? «E' un fatto importantissimo per la facoltà di Novara - risponde [illegible] professor Portoso - perché a questo punto siamo totalmente autonomi [illegible] Torino, soprattutto per quanto riguarda la gestione».

Il consiglio [illegible] facoltà, nella sua prima riunione, ha già focalizzato i problemi più urgenti da risolvere, che si possono sintetizzare in un'unica parola: sede.

«E' essenziale che la città operi [illegible] rapidità per risolvere il problema della sede universitaria - sottolinea il preside [illegible] facoltà - [illegible] sto completando un dossier su questo problema, che consegnerò alle autorità novaresi perché si rendano conto che la risoluzione del problema della sede [illegible] è più prorogabile».

In attesa che l'iter per la realizzazione del futuro campus sull'area P[illegible] faccia il suo corso, ed in proposito il professor Adamo riafferma che occorre «agire con tempestività e concretezza», il consiglio [illegible] facoltà ha già indicato [illegible] linee [illegible] cui muoversi per rendere meno precaria la situazione logistica.

«Stiamo attendendo la consegna delle aule che ci erano [illegible] promesse - aggiunge il professor Portoso - [illegible] che [illegible] indispensabili per ospitare gli studenti. Bisogna tenere presente che a Novara, compresi i fuori corso, abbiamo [illegible] più [illegible] duemila iscritti, e la struttura è inadeguata».

Il nuovo preside Francesco Adamo

Il consiglio [illegible] facoltà ha chiesto la ristrutturazione dei locali, un sistema di riscaldamento più efficiente e la sistemazione del locale che la [illegible] settimana ha subito infiltrazioni di pioggia e che ha provocato il trasferimento delle lezioni nell'aula magna.

«In quell'aula c'era un mattone che stava per cadere proprio sopra la cattedra - racconta il professor Portoso - per fortuna ce ne siamo accorti in tempo e siamo usciti; [illegible] impedire [illegible] caduta [illegible] mattone è stata soltanto la controsoffittatura. E' comunque opportuno sistemare al più presto queste strutture».

Una novità infine riguardante la scadenza per le iscrizioni: quest'anno il limite è [illegible] posticipato al 30 novembre. Per ora gli iscritti sono 400 al primo anno, 394 al secondo, 336 al terzo, 311 al quarto e circa 800 fuori corso, per complessivi 2.142 studenti, «ma si tratta di un numero destinato ad aumentare - dicono i docenti - perché ci saranno sicuramente dei trasferimenti da altre facoltà».

Marcello Giordani

LA SOLIDARIETA' DEI [illegible] CON GLI [illegible] PIEMONTE

Specchio dei tempi, slancio che va avanti senza sosta

Dalle case alle fabbriche, dalle scuole al mondo dello sport. I contributi arrivano da tutta la provincia. Ieri le Funivie di Macugnaga-Monte Rosa hanno offerto l'intero incasso del week end che ha avviato la stagione sciistica al Moro. A Novara un nuovo gemellaggio d'aiuto con le scuole [illegible] Alessandria.

SERVIZI A PAG. [illegible]

Realizzato un «otto», unico in Piemonte

Novara, 211 milioni vinti [illegible] il Totogol

NOVARA. Il Totogol regala duecento milioni [illegible] Vignale. E' aperta la caccia [illegible] misterioso (e [illegible] anonimo) vincitore del nuovo concorso, fratello minore del Totocalcio. Per [illegible] [illegible] sa soltanto dove [illegible] stata fatta la «giocata» baciata dalla Fortu[illegible]; la tabaccheria ed edicola di corso Risorgimento, nella frazione novarese. Una ricevitoria cara alla dea bendata, dove già [illegible] passato è stata messa a segno qualche vincita consistenti.

L'«otto» realizzato a Vignale è l'unico di tutto il Piemonte. Insieme [illegible] gli altri indovinati nel resto del Paese si è spartito [illegible] bella torta di oltre tre miliardi aggiudicandosi, precisamente, 211 milioni. Ora, naturalmente, tutti nella frazione [illegible] chiedono chi possa essere il fortunatissimo vincitore. «Non ho nessun indizio per poterlo riconoscere - dice Ferruccio Garrone, titolare dell'edicola della fortuna -. Il Totogol era partito un po' in sordina [illegible] ora ha pre[illegible] piede. Quasi tutti quelli che giocano il Totocalcio [illegible] la sorte anche con l'altra schedina».

E gli aspiranti miliardari [illegible]no davvero tanti: «C'è [illegible] gruppetto di affezionati vignalesi - racconta Garrone - [illegible] poi tanti sconosciuti di passaggio. L'edicola è in una posizione comoda, [illegible] si può fermare tranquillamente con l'auto. Tra l'altro, molti giocatori "forti", quelli [illegible] fanno puntate massicce, circolano in diverse ricevitorie. Da me ne arrivano alcuni addirittura da Omegna». Come dar loro torto, del resto, visti i precedenti dell'edicola [illegible] corso Risorgimento? «La fortuna - dice sorridendo Garrone - ha spesso baciato in fronte i [illegible] clienti. Due anni fa qualcuno ha vinto 48 milioni, l'anno prima [illegible]. A ottobre ci sono stati un 13 [illegible] quattro dodici, anche se un po' 'poveri'. Gli unici che non vincono mai nulla [illegible] io e mia moglie. Tentiamo ogni gioco ma la dea bendata [illegible] [illegible] ama proprio». [b. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visi[illegible] ridotta per nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali d[illegible] giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione. [illegible] [illegible] variabili a [illegible]

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] locali precipitazioni.

LE TE[illegible] DI IERI A NOVARA

Max. 11; min: 2; media: 6

UN[illegible] FA

Max: 10; min: 2; media: 7

[illegible] PIEMONTE

Torino 8,3, Alessandria [illegible]; Aosta 6; Cuneo 8; Asti 10; Vercelli 6.

Marito e moglie in ospedale intossicati dal monossido di carbonio che ha invaso la loro casa

Coniugi rischiano di morire asfissiati

Per il cattivo funzionamento della canna fumaria

Il palazzo di corso XXIII Marzo dove sono stati sigillati gli impianti di riscaldamento

NOVARA. Hanno rischiato di morire intossicati dal monossido di carbonio proveniente dalla canna fumaria dal funzionamento difettoso. Il gas micidiale, che provoca la cosidetta «morte dolce», aveva invaso l'appartamento. Sono marito e moglie, abitano al quarto piano di un palazzo in corso XXII marzo 228/A.

L'uomo, sabato sera, si stava assopendo sulla poltrona, accanto alla moglie dopo che la stessa, la sera prima, era già stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale per un forte mal di testa. Il marito ha avuto la forza di trascinarsi fino al telefono e chiamare la suocera. Quando i parenti sono arrivati, l'hanno trovato a terra, nel corridoio, in stato di semincoscienza, con la bava alla bocca. La moglie, invece, era assopita sulla poltrona. Sono intervenuti i volontari della Cri, gli agenti di una «Volante». La corsa all'ospedale è valsa a salvargli la vita. Qui, medici e infermieri si sono prodigati. Nel sangue gli è stato riscontrata un'alta percentuale di ossido di carbonio.

Angelo Caccia, rappresentante di commercio ha potuto tornare a casa solamente domenica alle 13. E' ancora confuso, così come la moglie Fiorella Piata che, sabato notte, ha voluto restare invece nell'appartamento. «Perchè aspettavo mio figlio Gabriele che è rientrato a mezzanotte - dice la donna -. Non abbiamo praticamente chiuso occhio. Già venerdì notte aveva accusato forti mal di testa. Aveva preso tre pastiglie, si è fatto delle tisane, la camomilla. Poi sabato mattina è andato dal medico...»

Fiorella Piata e Angelo Caccia i coniugi hanno rischiato di morire intossicati

E domenica è intervenuto un tecnico. La caldaietta dei Caccia funzionava bene. Sono arrivati i vigili del fuoco, gli esperti dell'Italgas, funzionari dell'Usl. Hanno potuto accertare che dalla caldaietta della cucina, anche quand'era spenta, usciva il micidiale monossido di carbonio. Così, in attesa degli accertamenti, per disposizione dell'Usl, hanno sigillato tutti i contatori del gas sui cinque piani e un negozio di mobili al piano terra. Una perizia dovrà stabilire adesso le cause del funzionamento difettoso della canna fumaria.

C'è da dire che proprio venerdì scorso, un impiegato che abita all'ultimo piano dello stabile, l'appartamento sopra quello occupato dalla famiglia Caccia, ha provveduto a far installare da un tecnico, una nuova caldaietta per il riscaldamento autonomo. «Proprio perchè in passato avvertivo sempre una festidiosa puzza di gas. Venerdì sono intervenuti due idraulici, un muratore e due elettricisti. Ho raccomandanto loro di fare tutto a norma di legge. Dopo quel che è successo, ieri li ho richiamati. Mi hanno garantito di aver eseguito il lavoro a regola d'arte. Ci siamo rimasti male anche noi, ma più che rivolgerci a gente esperta, del mestiere... Ci dov'essere qualcosa che non va nella canna fumaria comune perchè altri inquilini, in passato, hanno lamentato dei problemi. Siamo sinceramente dispiaciuti per quel che è successo. Ci sentiamo anche un pò in colpa ma non siamo dei tecnici e ci siamo rivolti a degli esperti del ramo».

Mario Caccia non accusa nessuno ma la coincidenza dell'intervento nell'appartamento sopra, deve far riflettere.

«Devo la vita all'intervento tempestivo di mia suocera Lidia Rossi che fortunatamente abita poco distante ed ai medici dell'Usl che si sono prodigati - tiene a sottolineare il rappresentante - Non so ancora adesso dove ho trovato la forza di trascinarmi fino al telefono e comporre il numero. Ero sulla poltrona, cercavo di alzarmi ma non avevo la forza. Ho raggiunto il telefono poi ho perso i sensi. Solamente adesso ci rendiamo conto del rischio corso».

Renato Ambiel

A Trecate

San Martino avrà presto il depuratore

TRECATE. Per la frazione di San Martino sono in arrivo il depuratore, la sistemazione viaria e del verde pubblico. Amministrazione comunale e aziende che operano nella frazione hanno concordato un piano di interventi, secondo le richieste che erano state presentate dalla popolazione della zona.

In parecchie occasioni infatti gli abitanti avevano protestato per la situazione delle strade, su cui grava l'intenso traffico di mezzi industriali, e dell'illuminazione. Il problema delle acque reflue sarà risolto con un impegno di spesa, da parte dell'amministrazione, di 2 miliardi.

Si completerà così una serie di lavori iniziato nel 1978 con il trattamento consortile (Ovest Ticino), delle acque reflue. Il progetto prevede la trattazione dei liquami civili, separati da quelli industriali.

Le aziende di San Martino si sono invece impegnate ad eseguire migliorie per le strade e arredo urbano. Agip, Essoco e le altre imprese inizieranno un programma di lavori si sistemazione del verde pubblico, di miglioramento delle sedi stradali e della rete d'illuminazione. Sono stati anche resi noti i dati relativi all'economia delle aziende operanti nella frazione: 915 i dipendenti occupati, 2 mila miliardi il capitale sociale; il volume d'affari supera i 27 mila miliardi di lire. **[c. m.]**

Presto nuova sede

Forza Italia s'incontra con i cittadini

NOVARA. Incontro pubblico tra cittadini, Federclub, la Federazione dei club Forza Italia di Novara, e Silvano Boroli e Vittorio Tarditi.

L'incontro si è svolto all'hotel Italia: qui i novaresi hanno chiesto ai parlamentari di «essere parte integrante di una struttura che non si sclerotizzi, come avvenuto in passato per altri partiti». Nei numerosi interventi è emersa l'intenzione di dare vita a una organizzazione in cui l'aspetto informativo sia di primaria importanza. Procede intanto la strutturazione di una segreteria provinciale, in cui il coordinatore Mario Grimaldi, coadiuvato da sei collaboratori diretti (Barchietto, Boca, Comi, Ferraro, Mogavero, Zanottol, cercherà di organizzare le iniziative politiche, dando spazio alle istanze dei cittadini. Secondo le previsioni dei dirigenti di Forza Italia, già dal prossimo gennaio dovrebbe essere pronta una nuova sede che ospiterà i club e diventerà un punto di riferimento per i cittadini. **[c. m.]**

E' un giovane disoccupato di Trecate

Trovato cadavere nell'autorimessa

TRECATE. Un giovane disoccupato di 25 anni si è tolta la vita, sabato mattina, impiccandosi nell'autorimessa accanto alla sua abitazione. E' Roberto Mazza, abitava in via Strettura 12 a Trecate.

Sui motivi che hanno indotto il giovane a prendere questa decisione estrema, stanno indagando i carabinieri di Trecate che avevano già avuto modo di occuparsi di lui in passato. Roberto Mazza era un giovane con diversi problemi, anche di salute, ma non ha lasciato alcuno scritto per spiegare il suo gesto. Sono stati alcuni familiari, sabato mattina, intorno alle nove, a rinvenire il cadavere del giovane. Da Novara è stato richiesto l'intervento del medico legale che ha fatto risalire il decesso a qualche ora prima del rinvenimento del cadavere.

Mazza era stato protagonista, nell'aprile scorso, di un movimentato episodio in un bar del centro a Trecate dov'era scoppiata una rissa ed un cliente era stato ferito. All'arrivo dei carabinieri erano volate ingiurie e spintoni. Mazza venne arresato insieme ad altri quattro amici uno dei quali si era reso protagonistica di una rocambolesca fuga inseguito da una «gazzella» dei carabinieri.

Roberto Mazza Il giovane di 25 anni che si è tolta la vita impiccandosi nel garage

Ma come detto, Mazza aveva avuto anche seri problemi di salute che forse l'hanno indotto a farla finita. **[r. s.]**

Arrestati due extracomunitari alla Coop di Cameri dopo una colluttazione con i vigili

In fuga dal market con il carrello

Hanno cercato di eludere la sorveglianza dirigendosi verso l'uscita con il contenitore colmo di merce. Direttore e comandante della polizia municipale sono intervenuti sbarrando la strada. Bloccati e consegnati ai carabinieri

CAMERI. Rubano un carrello di merce, ma fuori dal supermercato sono inseguiti dai vigili urbani. Dopo una colluttazione con il comandante dei vigili, Giovanni Salsa, i due extracomunitari protagonisti dell'episodio, El Houiaicui Lahbib, 25 anni, e Kagemi Said, 25, nativi del Morocco e residenti rispettivamente a Milano e Bolzano, sono stati arrestati dai carabinieri di Cameri. Il movimentato episodio è accaduto alla Coop di Cameri, il supermercato all'ingresso del paese.

E' la seconda volta in una settimana che la direzione della Coop camerese richiede l'intervento delle forze dell'ordine: alcuni giorni fa era toccato ad una cassiera, aggredita da un marocchino.

I due extracomunitari erano entrati nel supermercato, apparentemente per fare provviste. Ma i loro movimenti avevano subito destato sospetti.

Uno dei due si era avvicinato alle casse per pagare oggetti di poco valore.

L'altro aveva tentato di eludere la sorveglianza degli addetti, dirigendosi all'uscita con un carrello colmo di merce. I loro movimenti però erano stati notati dal personale, che aveva richiesto l'intervento dei vigili urbani. Il comando di polizia municipale è proprio di fronte alla sede della Coop.

Gli agenti hanno iniziato a spiare le mosse dei due mentre questi si trovavano ancora all'interno del supermercato.

Gli extracomunitari hanno aperto le porte, cercando di scappare con la merce. A bloccarli è stato il comandante dei vigili Giovanni Salsa, aiutato dal direttore del supermercato. I due non hanno ubbidito all'ordine di fermarsi.

Così è nata una colluttazione tra i due, il comandante dei vigili e il direttore del supermercato. Salsa ha bloccato uno dei due, mentre un vigile ha fermato il secondo. Sono finiti in manette con l'accusa di rapina impropria e poi portati in carcere a Novara. **[c. m.]**

NOVARA

I primi incidenti sull'autostrada

Le prime nebbie autunnali hanno immediatamente provocato disagi alla circolazione a Novara e in provincia. Parecchi automobilisti sono stati sorpresi, al rientro dal weekend domenica sera, da una fitta coltre nebbiosa calata in serata. Si sono registrati i primi incidenti un pò dappertutto, ma fortunatamente non gravi. Quello di maggiore entità si è verificato ieri pomeriggio verso le 17 sulla statale 299 della Valsesia, interrotta per quasi due ore a causa di uno scontro che ha coinvolto quattro automezzi. L'incidente è avvenuto a Cesto, pochi chilometri dopo l'uscita del casello autostradale di Agognate. Cinque i feriti, con prognosi che vanno dai tre ai dieci giorni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Novara e una squadra dei vigili del fuoco. Grosse difficoltà per la rimozione dei mezzi, la strada è stata riaperta solo in serata. Da imputare alla scarsa visibilità anche lo spettacolare incidente avvenuto nella prima mattinata di ieri sull'autostrada Torino-Milano. Un Tir straniero carico di flipper e videogames, in viaggio verso il capoluogo lombardo, si è ribaltato in territorio di Romentino finendo per ostruire parte della carreggiata. Sul posto è intervenuta la «stradale» di Villarboit. Ancora da chiarire la dinamica, ma anche in questo caso pare che una parte importante abbia avuto la nebbia. **[m. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Progetto per vivere il quartiere Pernate

Nella serata del 31 ottobre '94 anche a Pernate si è svolta la serata dedicata alla Festa di Halloween.

La sala del quartiere è stata affollata da numerosi ragazzi e giovani (circa 80), compresi molti bambini delle elementari. Inoltre ultimamente anche a Pernate si stanno avvicinando alla vita di quartiere numerosi giovani fino a ieri in balia della strada o dei bar. E' importante, a questo punto, offrire, come istituzione di quartiere, uno «spazio», dedicato e pensato da e per loro. E' un obiettivo da perseguire anche se l'Amministrazione Comunale non ha fatto nulla sino ad ora in tal senso. E' necessario che il quartiere prenda posizione e, di concerto con l'Amministrazione Comunale, provveda a fornire anche questa parte di città di occasioni di incontro e crescita per i più giovani.

Anche Pernate deve avere il suo progetto, e mi auguro di poterne dibattere al più presto in sede di quartiere. Questo auspicio, che voglio lanciare anche dalle pagine de «La Stampa», spero possa trovare autorevoli adesioni.

Il presidente del Consiglio Circoscrizionale
Mauro Bolzoni, Pernate

Inglese, voti troppo bassi a Economia

Questa mia solo per rendere pubblico un fatto perlomeno strano che si è verificato nella facoltà di Economia e Commercio sede di Novara. Voglio riportare solo alcuni dati che si riferiscono agli esami di Inglese del 29/9 (presenti 41) e del 29/10 (presenti 67): gli insufficienti passano dal 5% al 70%, i voti 18-22 dal 34% al 26%, i voti maggiori del 23 dal 61% al 4%. Quali spiegazioni sono possibili? Studenti meno preparati, compito più difficile, metodo di valutazione diverso? O visto che le lezioni stanno per iniziare ed il numero dei frequentanti è sempre minore si vuole diffondere la fama che anche questa sia una materia difficile e che perciò è bene seguire il corso se si vuole superare l'esame?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.080; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** [illegible]; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.909 - [illegible]; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13, con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, v. Veryus 11, t. 91.314.
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Landi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. 0323/30.328.
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.38.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 8, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 14, tel. 0323/83.71.42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.057.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0322/80.132.
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti 2, tel. 0163/41.71 [illegible].

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Sara Iacono; Christian Viale; Luca Gallo; Karen Corradi; Simone De Benedetti; Fabio Benvenuti; Sara Perona; Federica Franzosi; Omar Hayani; Sofia Borrello; Matteo Daiana; Luca Bonelli; Gianmarco Genova; Martina Turcato; Alessio Luca Romano; Gloria Conedera; Carlo Mazzeri; Giulia Godi; Simone Soddo; Enrico Carlo Concone; Alessandro Gino; Lorenzo Calabrese; Salvatore D'Angelo; Veronica Immucci; Alessia Perelli Cazzola; Sabrina Farodo; Samuela Flagelonte, Thomas Federico Dalla Costa; Alessia Sultaro; Riccardo Medina; Fabio Marcodini; Davide Arati; Alessia Gonella; Davide Guanniello; Elena Fontana; Laura [illegible] Rita Buccolo; Gloria Casella.

MORTI. Amalia Lazzeri (1914); Peppino Bianchetti (1930); Vincenzino Satriano (1925); Aldo Portiglia (1944); Angela Velati (1912); Angela Albertinazzi (1939); Carmelina Curcio (1921); Elena Forzani (1902); Natale Poletti (1933); Guido Pravide Massara (1910); Raffaele Grassia (1925); Nicola Allesina (1918); Rizzieri Davi (1905); Pietro Zanetti (1911); Giuseppe Marovelli (1910); Aldo Ghiringhelli (1917); Michele Racca (1923); Rosa Prini (1904); Maria Bianchi (1903).

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

«La musica nella cultura»

Continuano gli incontri con «La musica nella cultura» tenuti dal maestro Raffaele Molinari. L'appuntamento è per oggi alle 20,45 al quartiere Porta Mortara, in via Monte San Gabriele 19. Ingresso libero. **[b. c.]**

UNITRE

Al via i corsi a Verbania

Sono aperte le iscrizioni all'Università della terza età di Verbania. Al via, tra gli altri, i corsi di botanica, chimica, letteratura, inglese, storia dell'arte, storia delle religioni. Nel corso dell'anno accademico sono previste visite guidate a musei, mostre, rappresentazioni teatrali. Informazioni all'ufficio di piazza Ranzoni a Intra, tel. 0323/401008, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12. **[c. m.]**

SCUOLA

Operatori plc e su macchine cnc

Ci sono ancora posti disponibili per i corsi di «Operatore plc» e «Operatore su macchine cn», organizzati dall'Enaip di Oleggio e rivolti ai lavoratori occupati e a chi vuole migliorare le conoscenze nel settore. Le lezioni si svolgono in orario serale e il sabato mattina al Centro di viale Paganini 21. La segreteria è aperta da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13, tel. 94440. **[c. m.]**

CULTURA

A lezione di lingue nel Quartiere

Inglese, francese, tedesco e spagnolo: si imparano al quartiere Ovest nei corsi organizzati con il British Institute. Le lezioni, tenute da insegnanti madrelingua, sono trenta per 45 ore complessive e costano 490 mila lire. Informazioni al 611094 e alla sede di via Cagliari 3 il martedì e mercoledì dalle 10,30 alle 12. **[b. c.]**

ASSOCIAZIONI

Gli «Amici della Rocca» ad Arona

Una apposita commissione sta studiando lo statuto da sottoporre ai soci di una nuova associazione: si tratta degli «Amici della Rocca», che fra le altre cose avrebbe intenzione di installarvi un diorama ad uso di visitatori e turisti. **[m. b.]**

Borgomanero, lo scontro fra candidati è sull'area industriale

Ultimi colpi di caccia al voto

A fare salire la temperatura è la presa di posizione della Camera di Commercio che ha sconfessato la maggioranza nell'ultimo Consiglio. Incontri nelle frazioni

BORGOMANERO. La polemica sull'area industriale infiamma la vigilia elettorale. I candidati-sindaci si incontrano con gli abitanti delle frazioni e le liste optano per la propaganda «porta a porta».

L'area industriale sta facendo salire di tono le polemiche fra i cinque candidati alla poltrona di sindaco e le sei liste in gara per le amministrative: dopo che in consiglio comunale è mancato il numero legale e la maggioranza non ha potuto approvare la convenzione con la Saia per la realizzazione dell'area industriale attrezzata nella zona delle Beatrice, l'argomento [illegible] ormai [illegible] centro di tutti i dibattiti elettorali, [illegible] i faccia a faccia che vedono in queste sere i candidati-sindaco impegnati ad incontrare gli elettori nelle frazioni.

A fare salire la temperatura è stata la presa [illegible] posizione della Camera [illegible] Commercio che ha praticamente sconfessato la maggioranza; quest'ultima, nella seduta di consiglio, attraverso l'ex parlamentare sociali[illegible] Giuseppe Cerutti, aveva definito «matrigne» [illegible] confronti di Borgomanero, Provincia e Camera [illegible] Commercio che, dopo avere incoraggiato una convenzione per l'area industriale, avevano fatto dietro-front e costretto l'amministrazione a [illegible] altre soluzioni.

Le affermazioni di Cerutti e del sindaco Piercarlo Fornara sono state smentite dal presidente della Camera [illegible] Commercio, Alberto Macchi. «Sin dal [illegible] la giunta camerale aveva approvato l'adesione alla costituenda società d'intervento per l'area industriale attrezzata [illegible] Borgomanero e Gozzano, prevedendo una partecipazione al capitale sociale con 50 milioni».

Macchi smentisce che nel '93 sia stata fatta [illegible] convenzione fra [illegible] Comune di Borgomanero e la Camera di Commercio, [illegible] aggiunge che l'impegno finanziario dell'ente camerale, visto che i comuni di Borgomanero e Gozzano non trovavano un'in[illegible] sul problema, andava in perenzione, [illegible] veniva eliminato dai debiti residui.

Il tema resta però d'attualità, e se n'è parlato nell'incontro dei candidati sindaci svoltosi venerdì all'oratorio ed è prevedibile che tenga banco anche negli altri faccia a faccia [illegible] l'opinione pubblica: [illegible] ne terrà [illegible] domani alla frazione [illegible] Santa Cristina, uno giovedì a Santo Stefano e probabilmente uno a Vergano venerdì [illegible].

Nel frattempo giungono anche le prese di posizione della segreteria provinciali dei partiti: la minoranza del Partito Popolare, l'ala sinistra che [illegible] capo a Mario Agnesina, Alberto Fortina e Pierluigi Tolardo, ha dichiarato che appoggerà la lista [illegible] «Vivere [illegible] città», di Giovanni Cerutti.

Alla [illegible] lista, che raggruppa candidati dell'area cattolica, del pds, ambientalisti e laici, [illegible] giunto anche un fax da parte di Walter Veltroni.

Uno degli elementi di maggiore interesse delle elezioni di domenica [illegible] costituito infatti [illegible] risultato [illegible] [illegible] liste che si rifanno agli ambienti cattolici: oltre a quella di Cerutti figurano «Città Nuova», che sostiene Dodo Borgna, e «Partito Popolare e riformisti» che presenta come candidato-sindaco Pierluigi Pastore.

L'altro elemento che caratterizzerà l'esito delle amministrative è il risultato ottenuto dall'abbinamento [illegible] Forza Italia e Lega Nord, che hanno escluso ogni accordo [illegible] Alleanza Nazionale. [m. g.]

Il municipio di Borgomanero

[illegible]

BORGOMANERO
Nuovo centro dialisi inaugurato oggi all'ospedale

Verrà inaugurato questa mattina alle 12 il nuovo centro dialisi dell'ospedale di Borgomanero. L'opera è venuta a costare oltre mezzo miliardo e va ad aggiungersi al funzionale centro dialisi, diretto dal professor Augusto Cavagnino, già in funzione sin dal 1970 e che serve ammalati provenienti anche da altre regioni d'Italia. [v. a.]

[illegible]
Adesione [illegible] Consorzio rifiuti Medio Novarese

Il [illegible] di Arona ha deciso [illegible] aderire al Consorzio per lo smaltimento rifiuti e gestione dei servizi pubblici ambientali del Medio Novarese, che comprende anche Borgomanero e i centri limitrofi. L'adesione [illegible] è resa necessaria per poter usufruire [illegible] della discarica di Ghemme, dove, secondo le direttive della Regione, i rifiuti potranno [illegible] conferiti fino al 31 [illegible]. [s. b.]

[illegible]
Terminata la ristrutturazione [illegible] [illegible] anziani

Sono terminati i lavori [illegible] sistemazione e ristrutturazione del Centro Incontro Anziani di via San Carlo 30. L'amministrazione comunale ha fissato l'inaugurazione della nuova sede per sabato alle ore 16. [s. b.]

Al referendum sulla nuova provincia ha partecipato l'ottanta per cento dei 388 elettori

Brovello ha scelto: «Restiamo [illegible] Novara»

Il fonte dei «no» a Verbania si impone per 164 voti contro 150

BROVELLO. Dimenticare Verbania. Il referendum ha detto Novara, con buona pace per tutti. Certo la minoranza, composta dal dinamico Giacomo Modini, da Fabrizio Del Zoppo e da Paolo Dell'Orto, ha dovuto soffrire proprio fino all'ultimo.

Il verdetto è arrivato sul filo di lana: 164 no, contro 150 sì. Il [illegible] stava a significare che Brovello [illegible] avrebbe accettato di lasciare Novara per passare all'altra provincia, quella di Verbania. Una decisione peraltro già presa dalla maggioranza del sindaco Giuseppe Tettamanzi, che avrebbe accettato la prospettata divisione [illegible] territorio: Brovello con Gignese e Stresa nel Vco, Massino Viscon[illegible] e Lesa [illegible] Novara.

Modini ha subito dato battaglia. «Deve essere la gente a decidere. Vogliamo un referendum». Modini era stato nel Varesotto a parlare direttamente [illegible] Maroni ed aveva avuto la conferma che, qualora avesse vinto [illegible] no, già dalla prossima Primavera, in occasione delle nuove consultazioni provinciali, Brovello Carpugnino sarebbe rimasto legato a Novara.

Il referendum è stato affrontato [illegible] un buon battage elettorale, come sempre succede quando [illegible] in gioco le sorti di un Comune importante [illegible] appetito. Brovello, con Carpugnino, Graglia e Stropino, è nel cuore del Vergante. Prati e boschi su amene colline a quota 400, il Mottarone a due passi, [illegible] casello autostradale praticamente [illegible] casa. Logico che Novara [illegible] Verbania si cimentassero in un braccio di ferro senza esclusione di colpi.

L'afflusso alle [illegible] è stato eccezionale. Dei 388 aventi [illegible]ritto al voto, domenica [illegible] sono presentati al municipio in 318: la percentuale è stata dell'80 per cento, nonostante si votasse in un solo giorno, con [illegible] chiusura del seggio alle [illegible].

La lotta è stata appassionante: alla fine solo 16 voti di differenza, 2 schede [illegible] valide. Modini ha subito telefonato l'esito al ministro Maroni. «Sapevamo che sarebbe stata dura e la no[illegible] soddisfazione adesso è ancora più grande».

Ma per quali ragioni Verbania no [illegible] Novara sì? Modini: «Per non far parte di una provincia che rischia di nascere [illegible] alcuni miliardi di deficit. Per poter utilizzare tutte le strutture socio economiche del territorio e [illegible] essere più [illegible]spinti degli ospedali di Arona e di Borgomanero. Per avere l'opportunità di unirci in consorzio [illegible] i [illegible] del Vergante per problemi riguardanti la scuola, l'assistenza agli anziani, [illegible] ser[illegible] di vigilanza, la tutela del territorio. Per non perdere tempo in pratiche burocratiche inutili. Per [illegible] politica turisti[illegible] e agroturistica unica».

Contemporaneamente, si è votato anche per un altro referendum. Che poneva [illegible] quesito: «Volete che l'edificio ex sede postale di piazza Rinascimento a Carpugnino venga abbattuto?». La gente ha detto di non essere d'accordo: [illegible] 200 hanno votato no. Lo stabile non sarà abbattuto, ma ristrutturato.

Sandro Bottelli

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

LAGO D'ORTA

RISTORANTE

In splendida posizione panoramica dominante tutto il Lago si cede, per motivi famigliari, avviato e rinomato RISTORANTE-BAR [illegible] arredamento e attrezzatura di recentissimo acquisto. L'attività è svolta in un ambiente elegante e confortevole, recentemente ristrutturato. Due sale ristorante con vetratura panoramica, su due livelli e accesso indipendente garantiscono la massima elasticità di [illegible]zio. Comodità di parcheggio. Il prezzo è di sicuro interesse.

NOVARA
[illegible] Q. Sella, [illegible]
[illegible] 39.92.78

assistenza immobiliare

NOVARA C.so Torino 52/a Tel. (0321) 469656 Fax [illegible]
Domodossola V. Moneta 67 Tel. (0324) 481478 Fax 241784

NOVARA V. le Dante [illegible] 35.000.000.
VERO AFFARE - V. [illegible] L. 66.000.000
AFFARE - NOVARA c.so Torino [illegible] 119.000.000
NOVARA centro 2 vani + servizi [illegible] L. 150.000.000.
NOVARA S. Martino 3 vani + servizi + [illegible] L. 135.000.000.
NOVARA S. Rita 3 vani + servizi [illegible] L. 170.000.000.
S. MARTINO [illegible] OTTIMO STATO L. 200.000.000
VENDESI NOVARA V. Podgora [illegible]
NOVARA S. Cuore 4 vani + servizi [illegible] L. 150.000.000
Via Perazzi 4 vani + servizi + [illegible] L. 185.000.000.
ZONA S. Cuore 5 vani + DOSS L. 265.000.000
Via Pomida [illegible] + servizi L. 130.000.000.

AFFITTI

ZONA centro 2 vani + servizi ARREDATO L. 600.000 mensili spese incluse
ZONA centro storico appartamento [illegible] Termoautonomo. Possibile posto auto L. 1.000.000 mensili
ZONA centro storico uffici di mq 80 L. 1.300.000 mensili
ZONA S. Martino [illegible] L. 650.000 mensili + spese
ZONA S. Martino affittasi mq 152 uso ufficio L. 1.750.000 mensili
ZONA S. Martino affittasi magazzino mq 130 L. 750.000 mensili

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

[illegible]
0322-660200

MEINA villetta con giardino di recente costruzione, arredata su misura da architetto, composta da soggiorno con camino, cucina, tre camere letto, due bagni, taverna con camino, due autorimesse. L. 380.000.000.
MEINA ultimo piano appartamento termoautonomo composto da tre locali e servizi con balconi panoramicissima vista lago. Cantina ed autorimessa.
MEINA caratteristica abitazione nel centro storico ristrutturata su due livelli composta da tre locali e servizi con terrazzino vista lago L. 165[illegible].000.
MEINA elegante bilocale termoautonomo con terrazzo vista lago. Cantina ed autorimessa.
ARONA vicinanze [illegible] al grande rappresent[illegible], pubblicata su riviste internazionali, [illegible] da [illegible] ville affacciate su lago artificiale con giardino di quasi 10.000 mq
OLEGGIO CASTELLO porzione di villa quadrifamiliare composta [illegible] appartamento di mq 100 e seminterrato di mq 75 con [illegible] soleggiato giardino privato.
BELGIRATE nuovissima villa da ultimare con stupenda vista lago, rifiniture in pietra a vista, disposta su due livelli e mansarda, con giardino di mq 1700 L. 380.000.000.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

[illegible] Arona

ARONA: vendesi appartamento al 2° ed ultimo piano da ristrutturare composto da 4 locali, cantina, solaio, posto auto L. 125.000.000.
LESA: vendonsi villette in [illegible] ultimazione, varie metrature, finiture di pregio.
[illegible]A: vendesi appartamento composto da 3 camere, soggiorno, [illegible], bagno cantina e garage.
ARONA: in casa di cortile vendesi bilocale [illegible]mo L. 77.000.000.
5 KM DA ARONA: [illegible] villa fronte lago con 4 camere, salone [illegible] camino, [illegible], tripli servizi, garage, giardino
ARONA: vendesi [illegible] con 3 camere, soggiorno, [illegible], 2 bagni, ampio terrazzo, [illegible], cantina, posto auto.
ARONA-MONTRIGIASCO. appartamento completamente ristrutturato composto da 3 locali + servizi, cantina, garage L. 170.000.000.
ARONA: vendesi casa indipendente composta da 3 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi, por[illegible]
BORGOMANERO ADIACENZE: in castello medioevale affittasi loca[illegible] ristorante

Miralago Immobiliare s.a.s.

Corso Liberazione 37 ang. [illegible] Roma - Arona (NO)

ARONA Signorile, nuovo, termoautonomo, salone, [illegible], 3 camere, bagno, balconate, possibilità box, L. 140.000.000 + 110.000.000 mutuo.
ALTO VERGANTE Km 5 MEINA - In prestigiosa ristrutturazione con ampio giardino condominiale, appartamenti signorili da 1-2-3 locali + servizi. Termoautonomi, vista lago da L. 80.000.000 + 70.000.000 mutuo.
KM 3 ARONA Cascina indipendente in corso di ristrutturazione, 3 locali + servizi, giardinetto in proprietà. Vendesi al rustico L. 220.000.000.
[illegible] 4 ARONA Villa a schiera in [illegible] di costruzione o pronta consegna: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, locali di servizio, box, giardinetto - da L. 245.000.000.
ALTO VERGANTE Centro storico, appartamenti in casa rustica interamente rifatta:
- bilocale + bagno e balcone - L. 75.000.000
- 3 locali + servizi + studiolo - L. 130.000.000.

[illegible] ARONA Porzione rustico rifatto 3 [illegible], bagno, giardinetto in proprietà, posto auto - L. 85.000.000 + 60.000.000 mutuo

...e numerose altre occasioni in zone
Tel. (0322) 47.992 - [illegible]

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

UTENTI

tutelati da operazioni [illegible] o alla vendita di un immobile secondo le migliori condizioni del mercato

OPERATORI IMMOBILIARI

poiché gli agenti immobiliari FIAIP [illegible] deontologia professionale

MERCATO IMMOBILIARE

poiché la FIAIP [illegible] il mercato e si adopera per qualificare ed aggiornare continuamente i suoi associati, affinché il mercato [illegible] da operazioni [illegible] e da operatori con pochi [illegible]

SVILUPPO ECONOMICO

[illegible] degli agenti FIAIP [illegible] professionali che vi fanno riferimento

BENVENUTI A CASA VOSTRA

La Nostra [illegible]

è l'essere professionisti della casa. Nell'immagine, nella comunicazione [illegible] nel comportamento.
Nel panorama Immobiliare in tutta Italia ed oltre.
Per [illegible] preciso scopo: Utili socialmente

FIAIP flash:

Facilitazione nei servizi - Consulenze [illegible] coperture Assicurative.
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
Rapporti con Enti ed Associazioni Europee per Formazione, Studi [illegible] Ricerche.
Borsino immobiliare Turistico, Residenziali, etc.

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Per un moderno mercato immobiliare

Per [illegible] maggiori informazioni o per associarsi alla Fiaip
RIVOLGERSI ALLA SEDE PROVINCIALE DI
NOVARA via Dei Caccia n. 5 - Tel. 0321/399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

agenzia immobiliare agenà

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24/8
Tel. [illegible] 40.20.05

CEDESI edicola in Verbania in ottima posizione.
INTRA bilocale composto da: ingr., sogg., cucina, camera matr., bagno n. [illegible] balconi, cantina. 1° p. L. 110.000.000.
INTRA bilocale semicentrale completamente ristrutturato composto da: ingr., sogg., cucina, bagno, n. 2 balconi + cantina
VIGNONE bilocale completamente ristrutturato composto da: ingr., sogg., [illegible] cottura, camera m. grande, bagno e ampio balcone. 2° p. Termoautonomo. L. 85.000.000.
ARIZZANO in villa recente costruzione vendesi alloggio [illegible] 4 loc. + doppi servizi. Termoaut. + cantina e autorimessa. 1° P. + terreno/giardino mq. 3.000 in comune con altre 2 proprietà. Stupenda vista lago.
AFFITTASI in INTRA negozio mq. 100 c.a. NUOVO e termoautonomo.

AGENZIA IMMOBILIARE **Di Palo G.**

PALLANZA (No) via Ruga 19 (nuova sede) Tel. 0323/501.932 - 501.835
INTRA corso Mameli 189 Tel. 0323 403.016

PALLANZA - Alloggio in palazzina, ristrutturato, composto da: camera, studio, cucina, soggiorno, bagno, cantina, posto auto, orto, riscaldamento autonomo, garage. Lit. 185.000.000.
PALLANZA: Alloggio centrale, ultimo piano, composto da camera, cucina, bagno, riscald. autonomo, libero. Lit. 100.000.000.
[illegible]: Ultimo piano in palazzina, libero, alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, posto auto. Prezzo interessantissimo.
FONDOTOCE: Alloggio in villa, ristrutturato, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino, riscaldamento autonomo. Possibilità di vendita anche al rustico.
[illegible]IA: Villa nuova, soleggiata, composta da 3 camere, soggiorno, [illegible] grandissima, due bagni, cantina, gar[illegible], giardino. Lit. 380.000.000.
VERBANIA: Vista stupenda lago, villa indipendente, composta da 4 locali, doppi servizi, giardino mq 500 [illegible], ampi spazi esterni.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, [illegible] tutela del cliente

Rivolgiti con fiducia!

MB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA - In elegante complesso condominiale, appartamento di 2 locali, cucina abitabile, bagno, box e cantina. LIBERO SUBITO.
ARONA - In zona San Carlo, [illegible] indipendente con giardino. Nuova costruzione. LIBERA SUBITO.
ARONA - Centralissimo appartamento di 2 locali più servizi, cantina, recentemente ristrutturato.
DORMELLETTO - In residence con [illegible] fronte lago, [illegible] di due locali più servizi con incantevole vista lago. LIB[illegible]
ARONA - In zona lago, appartamento di 2 locali più servizi [illegible] box e cantina. Ampio balcone. LIBERO SUBITO.
ARONA - Vicinanze, [illegible] indipendente composta da 3 ampi locali, cucina [illegible], bagno, [illegible], taverna e autorimessa. Terrazza con [illegible] incantevole vista lago. Giardino.
ARONA - Vicinanze cedesi avviatissima attività di tabaccheria e tabelle 14, con ricevitoria totocalcio, totip, enalotto e possibilità di acquistare ricevitoria lotto. Alta rendita.
ARONA - Lungolago [illegible]rconi 41 - Tel. (0322) 243.542

DOMINA

GHIFFA - vendesi capannone uso artigianale mq 180 + 100 tettoia in cemento + soppalco uso [illegible] + servizi. L. 180.000.000.
STRESA CENTRO - bilocali termoautonomi - posto macchina - giardino condominiale.
STRESA [illegible]O - in residence con 2 piscine - tennis - campo bocce - portineria appartamenti vista lago [illegible] camere - soggiorno con [illegible]mino - angolo cottura - bagno terrazzi.
GIGNESE - appartamenti [illegible] nuova costruzione indipendenti 2 [illegible]mere - soggiorno - cucina - bagno - grande terrazzo - garage.

Via A. [illegible] Bolongaro [illegible] 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 STRESA (No)

DL IMMOBILIARE FINANZIARIA s.r.l.

S.S. GRAVELLONA - OMEGNA: VENDESI capannone commerciale di mq 460 con ampio piazzale. L. 300.000.000.
PIEVE VERGONTE località LORO: VENDESI rustico con terreno da ri[illegible]are con p[illegible]etto approvato. L. 40.000.000.
[illegible] in nuova costruzione, stupenda vista lago, appartamento termoautonomo composto di 2 [illegible], soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, box doppio.
BAVENO centro: VENDESI locale di mq 250 circa, altezza mt 3.60, da rifinire per uso palestra, magazzino, uffici, o altro. L. 260.000.000.
BAVENO: Rustico totalmente da ristrutturare [illegible] mq 200 con piccola por[illegible] giardino. L. 115.000.000.

[illegible] Baveno [illegible] - [illegible] [illegible]la Vittoria, 20 - Tel. (0323) [illegible]

CERCHI CASA?

– AFFITTI –

SACRO CUORE - appartamento composto da tre locali + servizi, piano rialzato. L. 870.000 mensili.
S. ANDREA appartamento in piccola casa, cucina, soggiorno, camera, bagno, riscaldamento autonomo. L. 520.000 mensili.
S. RITA - appartamento composto da due locali + servizi L. 600.000 mensili.
ZONA CENTRO (vicinanze parco) prestigioso appartamento piano 4°, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, posto auto. L. 800.000 mensili.
Vicinanze stazione attico composto da 3 camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampio terrazzo, cantina, box. L. 900.000 mensili.

– VENDITE –

VIA GALVANI (San Martino) - libero appartamento 3° piano: 3 camere letto, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Buone finiture. L. 245.000.000.
VIA MARCO POLO - libero appartamento seminuovo piano 1°, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio. L. 135.000.000. Occasionale, possibilità mutuo fondiario, tasso agevolato 1ª casa.
S. ANDREA - casetta indipendente su 2 piani - possibilità 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, cortile/giardino. L. 225.000.[illegible] Parzialmente [illegible]
Panoramico centro città libero appartamento piano 4°: cucina abitabile, sala pranzo, salone, tre camere, 2 bagni, grande terrazzo, cantina, totale mq 170. L. 475.000.000, possibile posto auto e garage.

EVEREST s.r.l.

NOVARA - CORSO ITALIA 16/A
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

Stanno crescendo le iniziative d'aiuto per gli alluvionati del Piemonte

Si allunga il ponte di solidarietà

A Macugnaga la Società Funivie ha aperto la stagione sciistica destinando l'incasso alla sottoscrizione de La Stampa. A Novara l'«Omar» adotta l'Itis «Volta» di Alessandria. Amichevole benefica a Dormelletto

NOVARA. Dagli sciatori sul Ro[illegible] alle scuole, dai campi di calcio alle fabbriche, alle edicole e ai bar. Nella lotta all'emergen[illegible], di giorno in giorno il fronte della solidiaretà nel Novarese si fa sempre più ampio. E unisco forze diverse, ciascuna portatrice del proprio contributo per aiutare il Piemonte ferito [illegible] nuove iniziative.

Sette milioni e 267 mila lire. Questa la somma che la Società Funivie Macugnaga-Monte Ro[illegible] verserà a «Specchio dei Tempi» per ai[illegible] le popolazioni alluvionate del Piemonte.

La cifra è stata raccolta tra sabato e domenica, grazie all'interessamento della Società che gestisce gli impianti sciistici di Macugnaga, riaperti proprio per favorire quest'iniziativa.

Le Funivie avevano deciso di aprire le sciovie del Moro e di devolvere l'intero [illegible] di fine settimana. Sole e ottima ne[illegible] hanno permesso di accogliere oltre 400 sciatori.

«Siamo soddisfatti per quanto ricavato - dicono alle funivie di Macugnaga -. L'intenzione di aiutare quella parte di Piemon[illegible] alluvionato è stata accolta favorevolmente dai nostri clienti che hanno affollato le piste grazie anche al bel tempo». Gli sciatori hanno potuto dunque, pagando solo 15 mila lire, sciare al sole del Moro ma anche aiutare chi ne ha assoluto bisogno.

«Alcune persone poi hanno pagato [illegible] più di quanto [illegible]sero - raccontano alla biglietteria -. Sabato uno sciatore, pur sapendo che alla domenica non sarebbe venuto sulle nostre piste, ha voluto che gli staccassimo il biglietto domenicale. Un altro invece ha chiesto di pagare il biglietto [illegible] ma 45 mila lire. Due esempi di generosità, fra i tanti, che vanno segnalati».

Sci benefico sulle piste del Moro

Dal mondo dello sport arriva un'altra iniziativa. Fermo il campionato di Prima categoria, in un'amichevole benefica [illegible] calcio disputata domenica dal Dormelletto, [illegible] stati complessivamente raccolti 2 milioni e 400 mila lire: saranno consegnati alla redazione novarese di «La Stampa» a favore degli alluvionati del Nord.

«Un milione e 400 mila lire - ha precisato il presidente Roberto Salamini - rappresentano in pratica l'incasso della partita amichevole, che la Società Dormelletto offre totalmente. L'altro milione, [illegible], è stato raccolto da un gruppo di nostri tifosi che hanno aderito senza indugio all'iniziativa».

Generose testimonianze di solidarietà continuano ad emergere anche nelle scuole superiori di Novara. Al «gemellaggio d'aiuto» nato fra il liceo scientifico «Antonelli» e il «Galilei» di Alessandria [illegible] aggiunge [illegible] nuovo ponte solidale fra Istituti tecnici industriali: l'«Omar» di Novara «adotterà» con una raccolta di fondi il «Volta» di Alessandria.

«L'idea - racconta [illegible] preside, ingegner Francesco Romano - è partita dai ragazzi. La nostra scuola ha così preso contatto con la presidenza del 'Volta' per conoscerne la situazione e i bisogni più urgenti. Le informazioni ricevute hanno messo in luce un quadro disastroso e allarmante, poichè l'acqua, che ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo, ha distrutto laboratori, macchinari, aule speciali ed officine. Abbiamo pertanto deciso di raccogliere fondi attraverso il conto corrente della scuola e indirizzare la solidarietà di tutti coloro che vorranno partecipare agli studenti dell'Itis di Alessandria affinché possano continuare a studiare in una struttura quanto meno dignitosa».

Anche in tutto il Cusio prosegue il fiorire di iniziative a favore delle popolazioni colpite da alluvioni. Ad Armeno si sono attivati gli associati dell'Arca (l'Associazione dei Commercianti e degli artigiani), che hanno promosso [illegible] raccolta di fondi presso i loro negozi. Sempre [illegible] Armeno una raccolta [illegible] fondi da destinarsi a «Specchio dei Tempi» viene svolta dall'edicola Monica Rigotti.

Pietro Benacchio

SPECCHIO DEI TEMPI

Continuano senza sosta le offerte dei novaresi

Sono persone di tutte le età. Studenti, pensionati, tantissime donne. Si presentano in redazione già dal mattino, pronte ad offrire il loro contributo a «Specchio dei tempi».

[illegible] fila che non [illegible] sosta, neppure durante la pausa del mezzogiorno, e va avanti fino a sera. Alcuni hanno la busta già pronta: un'offerta individuale oppure raccolta tra gli amici del bar o nei posti di lavoro, case, fabbriche, uffici, negozi. Anche discoteche. Ognuno si adopera [illegible] per aiutare gli alluvionati del Piemonte.

C'è l'anziano che vive della sola pensione. Poco più di 600 mila lire al mese, ma toglie dal portafogli una banconota da [illegible] mile lire e la mette sul bancone dell'ingresso. Sta in silenzio, non vorrebbe neppure la ricevuta per il suo versamento: «In questo momento - dice [illegible]mosso - c'è chi ne ha più bisogno di me».

C'è la giovane madre che arriva con la borsa della spesa e la figlioletta [illegible] braccio. Discreta, spiega con poche parole i motivi che le hanno fatto salire le scale della redazione: «L'ho deciso assieme a mio marito. Qui sappiamo che il denaro arriva subito a destinazione e, sempre attraverso il giornale, come viene impiegato. Ci sembra giustissima la scelta di aiutare le famiglie in difficoltà e allo stesso tempo di ripopolare le stalle dei contadini».

Dalla provincia, chi non può venire in redazione a Novara si serve della posta. Come Silvio Spriano, il noto gallerista d'arte di Omegna, che ha inviato la propria offerta con un assegno trasmesso per lettera raccomandata.

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri. NN, Granozzo 300.000; NN, Novara [illegible]; A. e V., Recetto 100.000; NN, Gargallo 30.000; Luisella, Giuse e Giacomo, Novara 120.000; Un pensionato, Novara 50.000; Antonella e Claudia, Momo 100.000; Giò, Novara 60.000; NN, Novara 50.000, Pieno e Santina, Novara 50.000; NN, Novara 150.000, NN, Novara 150.000; Amici del circolo operaio agricolo, Novara 200.000; In memoria di mamma Carolina Osvaldo e Romano, Novara 100.000; In memoria di mamma Carolina Mario e Maura 100.000; I miei primi 18 anni, Novara 100.000, NN, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 600.000; NN, Fara, 50.000; Natale e Antonietta, Novara 50.000, Pramma, Novara 1.000.000; Mario e Anna, Novara 100.000; Anna e Franco, Novara 200.000; NN, Nova[illegible] 70.000; Chicca, Novara 20.000; Alessandra, Cinisello 150.000; Daniela, Novara 120.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000; Famiglia Cima, Novara 50.000; Teo, Novara 50.000; Gabriele e Alessandro, Novara 400.000, [illegible], Pernate 60.000; Margherita, Massimo e Chiara, Novara 200.000; Famiglia Ferrari, Ca[illegible], 100.000; Famiglia Bres[illegible], Novara 50.000; NN, Novara 100.000, G.R., Novara 100.000; A.G., Novara 100.000. Ornella e Italo Grioni, 100.000; Famiglia Rezzi, Cameri 100.000; Francesco e Meris, Pernate 100.000; Renato Bracchi, Novara 100.000; NN, Novara 50.000; Giuseppe, Novara 100.000; Luciano Mirabelli, Novara 100.000; Laura Manazza, Novara 100.000; Walter Alberti, Novara 100.000; Flavia Tiengo, Novara 100.000, NN, Novara 200.000, NN, Novara 200.000; Paolo e Maria Rosa Vignale, Bellinzago 50.000; NN, Cerano 100.000; Paola e [illegible] Angelo, Roma I. 100.000; Mottia, Novara 80.000; NN, Novara 100.000; da Claudia per i bambini, 100.000, Galleria Spriano, Omegna 100.000, I coscritti del 1937, Novara 500.000; Margherita e Luca, 50.000; Laura e Mauro, 170.000; NN, Robbio, 100.000; F. R., Novara 50.000, Laura ricordando i genitori 50.000, NN, Pernate 100.000, NN, Cameri 100.000, Cinque operaie, Cameri 60.000; A. e [illegible], Novara, 100.000; Silvia, Novara 100.000; F.F.R. Varallo Pombia 100.000; Umberto e Silvia, Novara 100.000; NN, Mosezzo 50.000, Giovanna e Roberto Grosso, Mosso Santa Maria 100.000, NN, Novara 200.000; NN, Novara 300.000, Carla, Novara 160.000, D. D. R. G., Novara 200.000; NN, Suno 100.000, Sandro e Marica, Meina 100.000, Fam. Mizza, Novara 100.000, Manuela con Daniele, Novara 100.000, Simone, Novara 50.000; Per Alessandro, Novara 50.000, Elisa, Novara 50.000; Andrea e Marco, Pernate 150.000, Rosanna e Ugo, Novara 100.000; NN, Novara 100.000, C. F., C. S. e R. S., Novara 250.000; NN, Novara 50.000, Alfredo e Angelo, Novara 50.000, Elena, Borgosesia 50.000, Laura, Omegna 200.000, NN, Suno 100.000; M. C., Novara 50.000; O. B., Novara 100.000; Un gruppo di amici novaresi 130.000; Anna in memoria di papà Sergio, Trecate 100.000; NN, Novara 100.000; E. F., Novara 150.000; A. V. M., Novara 100.000; O. C. D. S., No[illegible] 80.000, Umberto, Novara 50.000, NN, Novara 100.000, Una famiglia vercellese 200.000, M. R., Cerano 50.000, Elena e Luigi, Novara 100.000

Totale di ieri 12.780.000

Totale generale 77.768.000

Lo slancio per la gente di Asti, Alessandria e del Cuneese è inarrestabile

Beura, incontro in chiesa con il magistrato Piercamillo Davigo

Mille giorni di Mani pulite

Il giudice si è definito «un globulo bianco che controlla la specie dei predatori ma se i prossimi predatori saranno bravissimi, forse non li fermerà più nessuno»

BEURA. Preciso e puntiglioso ma anche sereno e convinto del suo lavoro. E' l'immagine che ha dato di sé Piercamillo Davigo, il magistrato del pool Mani Pulite ch[illegible] sabato [illegible] ha calamitato l'attenzione della comunità di Beura, chiamata in chiesa ad ascoltare il racconto che il sostituto procuratore ha fatto [illegible] mille giorni in cui si è sviluppata l'inchiesta su tangentopoli.

Nella chiesa di San Giorgio, santo che combattè il drago, sono dunque riecheggiate gli echi delle «battaglie» che il [illegible] milanese combatte contro la piaga diffusa e radicata della [illegible]ruzione, politica e burocratico-amministrativa

L'intervento di Pier Camillo Davigo (giunto in Ossola in treno, senza scorta) è durato ben tre ore e quaranta minuti, pur se intercalato dalle domande dettate dalla curiosità [illegible] della «provocazioni» dei numerosi intervenuti a questo dibattito organizzato dalla parrocchia.

Don Paolo Pessina, parroco del paese, sta infatti promuovendo di una serie [illegible] incontri sui mali del nostro tempo ma anche su coloro che li combattono.

Un intervento, quello di Davigo, che [illegible] visto anche una difesa del Pool contro i continui attacchi: «Chissà perché il ministro di Grazia e Giustizia le inchieste le avvia a Milano e non nelle Procura dove non si fa nulla?» ha detto smentendo le tesi di una Giustizia lunga nel giudicare gli imputati. E ancora: [illegible] 4 mila indagati, abbiamo già definito le posizioni di 2 [illegible], infliggendo il [illegible] per cento di condanne, ma forse c'era chi sperava [illegible] riuscissimo a fare i processi» ha ricordato rigettando con esempio le accuse sull'abuso della carcerazione preventiva [illegible] quella che voleva la magistratura inattiva prima di Tangentopoli.

Il magistrato ha ricordato un episodio di quanto, solo ventottenne, giudice istruttore a Vigevano, fece arrestare 29 dei trenta impiegati dell'ufficio Iva ricordando come già allora la corruzione [illegible] diffusa. Dice: «Ricordo che chiesi stupito ad un giovane impiegato perché si fosse compromesso per solo 250 mila lire e mi sentì già allo[illegible] rispondere che fu il suo capufficio ad offrirgliele. E che se le avesse rifiutate sarebbe stato cacciato».

Non [illegible] mancata una frecciatina velata [illegible] Ministro della Giustizia. «Mi è stato chiesto se volevo vare il ministro [illegible] Grazia e Giustizia - ha ammesso - ma [illegible]edo che se uno fa [illegible] guardialinee non può passare d'improvviso a fare l'arbitro».

Ma chi è il magistrato Davigo? «Sono un globulo bianco che [illegible] che deve tenere nel più basso numero possibile la specie dei predatori: non è mio compito estinguere il male ma migliorare la specie. Il problema è che se i prossimi predatori saranno bravissimi, forse non li fermerà più [illegible].

Renato Balducci

Da sinistra un momento dell'incontro fra il giudice Davigo (in mezzo) e la comunità [illegible] Beura Qui [illegible] don Paolo Pessina il parroco che ha organizzato l'iniziativa

---

Convegno al teatro Galletti con [illegible] parlamentari ossolani

«Legge più snella per le cave» Un appello [illegible] Domodossola

DOMODOSSOLA. L'ondata [illegible] maltempo che ha devastato il Piemonte [illegible] provocato qualche danno anche alle attività estrattive dell'Ossola. Alcune piccole stradine di servizio delle cave nel territorio di Varzo e [illegible] altre valli sono state sconvolte dalle forti piogge. Niente di irreparabile, fortunatamente, rispetto all'immane disastro che [illegible] investito il resto della regione.

Gli operatori [illegible] settore estrattivo lamentano da tempo grossi problemi, legati soprattutto alle soffocanti e costose pastoie burocratiche per ottenere autorizzazioni, licenze e permessi. Lungaggini che per le aziende estrattive [illegible] traducono spesso nell'impossibilità di rispettare i tempi [illegible] consegna con l'inevitabile conseguenza di perdite di ordini e quote [illegible] mercato.

Le [illegible] e i laboratori di pietre ornamentali nell'Ossola sono più di centinaio. Occupano direttamente più di 800 dipendenti che diventano almeno milleduecento con le attività indotte Le aziende [illegible] settore, che fatturano complessivalmente oltre 120 miliardi all'anno, [illegible]no raggruppate nell'assocave, presieduta da Olindo Corbelli, giovane [illegible] dinamico [illegible]prenditore formazzino. Il problema della farraginosità delle procedure è stato sollevato più volte in sede parlamentare da Mauro Polli, deputato ossolano della Lega Nord che ha sostenu[illegible] la necessità di snellire e razionalizzare le pratiche, coordinare [illegible] unificare in [illegible] sola sede [illegible] rilascio delle autorizzazioni. «Fatte salve le esigenze di salvaguardia dell'ambiente- ha detto [illegible] parlamentare ossolano- le [illegible] non possono morire di troppa burocrazia».

Il problema sembra avviato a soluzione [illegible] una proposta di legge- quadro in materia [illegible] cave e torbiere presentato dal deputato leghista piemontese Riccardo Sandrone, illustrato in un convegno promosso dall'assocave [illegible] il patrocinio [illegible] Comune di Domo al teatro Galletti. All'incontro hanno partecipato [illegible] sottosegretario Polli, il senatore Marco Preioni, il sindaco di Domodossola Ettore Angius con altri amministratori della zona, molti cavatori e titolari di laboratori per la lavorazione della pietra del Vco, sindaco e assessori di Bagnolo, principale polo estrativo del Cuneese.

[illegible] materia di cave e torbiere, le proposte di legge nazionale, [illegible] [illegible] oltre vent'anni, [illegible] sprecano. In questa legislatura [illegible] [illegible] state presentate sei, che potrebbero essere unificate in [illegible] solo provvedimento destinato [illegible] diventare finalmente operante per dare [illegible] minimo [illegible] certezza agli operatori [illegible] settore estrattivo. La proposta illustrata [illegible] Domodossola ha sicuramente il pregio di essere il frutto di un'ampia consultazione con gli imprenditori interessati e [illegible] un'osservazione diretta dei problemi del territorio.

Fra le principali novità [illegible] testo, l'istituzione di un catasto nazionale e regionale delle [illegible] e torbiere che dovrà costituire la base per la pianificazione estrattiva. I piani elaborati dalle regioni, sentiti i Comuni e gli altri enti territoriali, dovranno indicare [illegible] zone interessate [illegible] giacimenti, annullando automaticalente eventuali previsioni difformi contenute nei piani regolatori. E' provisto inoltre il rilascio dell'autorizzazione con un unico atto della Regione, che dovrà comprendere i pareri necessari di uffici ed Enti e riguardare anche l'insediamento [illegible] opere, impianti fissi, infrastrutture al servizio della coltivazione o della lavorazione del materiale estratto.

Adriano Velli

Olindo Corbelli, [illegible] Assocave

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

Sequestrate [illegible] cassette e [illegible] accendini

Trecento musicassette, 900 accendini, numerosi portafogli e portachiavi. Li hanno sequestrati a cinque extracomunitari i carabinieri di Domodossola, chiamati da alcune pe[illegible] che si erano [illegible]mentate dell'eccessiva insistenza dei venditori. I cinque extracomunitari sono stati allontanati dall'Ossola e denunciati per viola[illegible] delle leggi sul [illegible]. [re. ba.]

[illegible]

[illegible] corpo di soccorso [illegible] volontari

Mancano volontari per far funzionare [illegible] corpo di soccorso. Lo han[illegible] denunciato nel [illegible] [illegible] un'assemblea i responsabili del Corpo Volontari di Soccorso di Villa che operano sul territorio comunale ma anche in paesi vicini. [re. ba.]

[illegible] VERGONTE

Nasce il comitato pro-ragazzi [illegible] Cernobyl

Per non interrompere [illegible] legame [illegible] i pievesi che li [illegible] ospitati e i ragazzi che [illegible] stati in Ossola per un mese, è nato a Pieve un comitato pro-ragazzi di Cernobyl che ha lo scopo di organizzare un altro soggiorno nel mese di agosto dell'anno prossimo. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Raccolta per gli alluvionati di Alessandria

I dipendenti dell'Unità sanitaria locale [illegible] organizzano una raccolta di beni di prima necessità, in particolare coperte e prodotti di igiene ambientale, a favore della popolazione alluvionata di Alessandria. Il materiale deve essere consegnato al magazzino dalle [illegible] alle 16 e verrà poi inviato nella città prescelta [illegible] beneficiaria degli aiuti. [re. ba.]

Ascoltati come testi al processo sulla 'ndrangheta in Ossola

In aula gli ex assessori

Cattrini: «Io [illegible] Cento sospesi dal psi per atteggiamento non conforme alle direttive»
Il commissario ha ricostruito la scoperta della baraccopoli abusiva alla Capuccina

VERBANIA. Tutto [illegible] con [illegible] rinvenimento della carcassa di una capra. Il commissario [illegible] Polizia di Domodossola Raffaele Veri ha ricostuito ieri nell'aula in cui si celebra il processo ai 18 imputati di associazione mafiosa una fase importantissima delle indagini. Era l'estate [illegible] '92. Un abitante del rione Cappuccina avvisò la Polizia e successivamente intervennero [illegible]che i vigili sanitari del Comune. I resti dell'animale, ormai in putrefazione, erano nei pressi di una baracca che, a prima vista, appariva [illegible] fase di ampliamento. All'ipotetico abuso edilizio si interessò l'allora assessore competente Fabrizio Comaita. Venne aperto un fascicolo trasmesso alla Procura di Verbania. Nel frattempo venne identificato il proprietario della baracca, Salvatore Zavettieri. La presenza delle baracche nella zona del fiume Bogna, [illegible] già da tempo all'esame del Consiglio Comunale, nell'ambito del risanamento ambientale. Alcuni giorni dopo il sopralluogo alla baracca una vettura della Ussl 56 andò [illegible] fuoco. Nel giugno '92 anche l'auto della moglie dell'assessore Carlo Poli venne quasi completamente distrutta dalle fiamme.

«Nello stesso notte - ricorda il commissario - verso [illegible] 2, una nostra pattuglia [illegible] alcune persone in un bar del centro. Erano Giuseppe Gioffrè e Domenico Cento (attualmente [illegible]putati al processo) e l'allora assessore domese, il dentista dottor Domenico Zavettieri. Questi, secondo affermazioni rese in [illegible] secondo tempo alla Polizia dall'interessato, avrebbe rimproverato l'assessore Poli per aver inviato i vigili sanitari ad esaminare la baracca alla Cappuccina. Anche l'auto dell'assessore Comaita fu oggetto di un attentato. Dopo qualche mese, proprio sulla questione delle baracche, [illegible] Giunta dc-psi di Vicinotti si spaccò».

Chiamati a deporre ieri anche gli ex assessori comunali di Domodossola Fabrizio Comaita, Mariano Cattrini e Rocco Cento, tutti appartenenti, all'epoca dei fatti (1992) al Psi.

«Non sono mai stato d'accordo - [illegible] ribadito Cattrini - sulla presenza [illegible] Giunta di Marco Atinà ed Annunziato Zavettieri. La loro capacità amministrativa era inesistente. Ne parlai anche al senatore Mosciadri, allora leader del Psi, che mi consigliò di non collaborare con Atinà e Zavettieri. Poi, in un secondo tempo, mi disse di cercare di mantenere qualche rapporto con gli [illegible] "calabresi" perché il Partito forse [illegible] avrebbe tratto giovamento. Sia io che Rocco Cento fummo [illegible] spesi dal Psi perché la nostra opposizione ai "calabresi" venne considerata non conforme alle direttive dall'allora responsabile provinciale del Psi, Luciano Panella». [a. r.]

Fabrizio Comaita e Rocco Cento sono [illegible] gli amministratori ascoltati [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Arredo urbano, i verdi chiedono interventi urgenti

Provvedimenti urgenti per l'arredo urbano vengono sollecitati all'amministrazione dal gruppo consiliare dei Verdi. Tra le carenze più gravi, [illegible] mancanza [illegible] manutenzione delle panchine e dei parchi pubblici, il taglio [illegible]giustificato di alberi. [s. r.]

VERBANIA

Per la piscina comunale fasce a tariffa ridotta

Fasce [illegible] tariffa ridotta per la piscina [illegible] via Brigata Battisti. Costerà solo 4 mila lire la domeni[illegible] dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20, lunedì e giovedì dalle 12,30 alle 14,30 e ogni sera dalle 20 alle 22. [s. r.]

VERBANIA

L'«Unità della sinistra» assemblea [illegible] Palazzo Flaim

Assemblea pubblica stasera alle 21 nella sala municipale di P[illegible] Fl[illegible]. Tema, l' «Unità della [illegible]inistra per l'opposizione sociale e politica [illegible] Governo e per ricostruire programmi e alleanze in vista delle elezioni del '95». [a. r.]

Chiesto il rinvio a giudizio per la titolare di un'agenzia finanziaria di Omegna

Usura, 180 milioni per averne 38

La donna, di Pettenasco, avrebbe preteso [illegible] tasso del cinquecento per cento da una commerciante milanese
L'inchiesta della procura di Verbania era stata aperta con l'arresto di un'ossolana di Pieve Vergonte

VERBANIA. Le inchieste sull'usura condotte da[illegible] Procura della Repubblica non sembrano essere circoscritte solo al Verbano ma si estenderebbero anche nel Cusio.

Un'indagine, recentemente conclusa dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, ha portato alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio di Flaviana Peretti, 40 anni, abitante a Pettenasco e fino [illegible] qualche tempo [illegible] titolare di un'agenzia finanziaria ad Omegna.

Secondo gli inquirenti avrebbe prestato - ad elevato tasso d'interesse, circa [illegible] 500 per cento - 38 milioni [illegible] commerciante milanese Maria Teresa Mamoli. Questa, nel periodo compreso [illegible] luglio 1987 e il maggio 1989, avrebbe restituito alla Peretti 180 milioni. Intanto il filone d'inchiesta sull'usura, aperto dal sostituto Paolo Borlucchi ai primi dello scor[illegible] ottobre, prosegue con l'acquisizione [illegible] ulteriori elementi [illegible] indagine.

Il fascicolo era stato aperto con l'arresto di Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, titolare con la sorella Ardene, della finanziaria Gi.Bi, in via Baiettini a Intra. [illegible]o accusate di usura per aver erogato prestiti a commercianti e piccoli imprenditori [illegible] Verbano ai quali, in garanzia, avrebbero richiesto [illegible] in bianco ed effetti [illegible] banca presentati poi all'incasso [illegible] caso di morosità da parte dei "clienti". Nello sviluppo dell'inchiesta erano stati iscritti sul registro degli indagati anche Eugenio Pialorsi di Intra e Giovanni De Grandis di Novara.

Nei giorni [illegible] magistrato ha ottenuto dal gip del tribunale Massimo Terzi, la firma di [illegible] provvedimento che consente il sequestro di tutti gli assegni e le cambiali [illegible] degli strozzati [illegible] favore delle sorelle Badini. Recentemente i legali di Giuseppina Badini hanno inoltrato istanza di scarcerazione al tribunale della Libertà.

Istanza respinta [illegible] che costringe quindi la donna a rimanere in carcere a Novara. [a. r.]

Richiesto il rinvio a giudizio per l'estorsione da 200 milioni

VERBANIA. Avevano tentato di estorcere circa 200 milioni di lire a Franco Casetta, noto [illegible]merciante di Arona, prendendo di [illegible] la sua abitazione con colpi d'arma da fuoco e con l'esplosione di alcune cariche d'esplosivo.

Nonostante le intimidazioni Franco Casetta, invece di pagare, denunciava i fatti alla magistratura.

Una serie [illegible] delicate indagini coordinate dal sostituto Alfredo Ruocco permetteva [illegible] individuare i presunti responsabili della tentata estorsione per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio.

Sono i fratelli Nazario [illegible] Carmelo Nisto (il secondo [illegible] finito in manette alcuni mesi [illegible] per [illegible] omicidio di chiara matrice mafiosa); Giuseppe Giannetto, siciliano di Nardo; Pietro e Francesco Casetta, padre e figlio, rispettivamente zio e cugino della vittima delle tentate estorsioni.

Le mosse degli estortori avevano preso il via nell'aprile del 1993 e si erano protratte fino allo scorso mese di giugno. Ormai esasperato dalle continue intimidazioni, Franco Casetta aveva finito con raccontare tutto al magistrato. Da qui [illegible] prime indagini [illegible] appostamenti ed intercettazioni telefoniche in diverse ore del giorno e della notte. Nel giro di breve tempo gli investigatori sono giunti all'identificazione dei presunti responsanbili delle retata estorsione.

Sarà ora il giudice a decidere la loro posizione processuale. [a. r.]

Più informazioni e meno noie con la burocrazia grazie al 167-014485

Un telefono in difesa dei cittadini

Numero verde istituito dal Comune di Verbania

VERBANIA. Componete il 167-014485: [illegible] numero verde [illegible] chiamata gratuita che il Comune ha attivato da ieri nell'ambito dell'ufficio del cittadino e che ogni verbanese dovrà d'ora [illegible] avanti [illegible].

«Si tratta - spiega il sindaco Aldo Reschigna - [illegible] un ulteriore passo avanti nel processo in atto tendente [illegible] favorire la partecipazione attiva [illegible] tutti alla cosa pubblica e [illegible] rendere più trasparente la vita amministrativa».

La istituzione dell'ufficio del cittadino era del resto già prevista nell'ambito del regolamento del diritto di [illegible] e [illegible] informazione approvato dal consiglio [illegible]. Ora esso migliora la sua operatività [illegible] realizza [illegible] collegamento diretto [illegible] gli abitanti grazie al servizio di questo numero verde. «Gli uffici comunali - dice [illegible] referente Vittorio Origgi - sono oggi in grado, grazie ad una migliore efficienza, [illegible] fornire ragguagli [illegible]cisi per ogni pratica e risposte a svariate esigenze. Con una semplice telefonata gratuita da casa, senza perdere tempo per venire [illegible] municipio e girare da un ufficio all'altro, [illegible] così possibile [illegible] avere informazioni che risposte [illegible] eventuali reclami».

I ragguagli richiesti possono riguardare l'iter [illegible] una pratica in [illegible] [illegible] l'emanazione [illegible] [illegible]tificati, autorizzazioni [illegible] licen[illegible] si viene così a conoscenza dello stato di avanzamento dei procedimenti e della persona responsabile, alla quale ci si può [illegible] seguito rivolgere direttamente.

Di fronte alla segnalazione [illegible] disfunzioni, ritardi, abusi [illegible] altre proteste che riguardano l'amministrazione, nei casi più semplici si otterranno direttamente spiegazioni dall'addetto. Per [illegible] questioni più complesse è invece previsto l'avvio [illegible] [illegible] istruttoria [illegible] supporto tecnico-amministrativo all'ufficio del difensore civico, [illegible] quale si pronuncerà sul [illegible] segnalato.

Alla iniziativa del numero verde il Comune provvederà ora [illegible] dare la necessaria pubblicità, mediante manifesti e volantini, nonché [illegible] [illegible] coinvolgimento [illegible] consigli circoscrizionali.

L'attività dell'ufficio del cittadino, situato nella sede municipale [illegible] Pallanza, non si ferma comunque qui: esso [illegible] già impegnato su altri fronti. «Presto - dice Origgi - inizierà un lavoro di analisi sugli aspetti organizzativi e logisti[illegible] [illegible] rapporto tra Comune e cittadino. Esso approderà alla formulazione [illegible] proposte che migliorino tale rapporto e vengano incontro alle principali esigenze degli utenti».

Sergio [illegible]

Chiesto rinvio a giudizio

Presi sul treno con la droga diretta a Malta

VERBANIA. In settembre era[illegible] stati sopresi con la droga su [illegible] treno internazionale ed arrestati dalla Guardia di Finanza [illegible] Domodossola. Per due persone originarie di Malta, il sostituto procuratore Alfredo Ruoc[illegible] ha chiesto il rinvio a giudizio al gip Massimo Terzi, con l'accusa di detenzione di notevole quantità di sostanze stupefacenti. Sono Paul De Battista, cittadino maltese, attualmente detenuto a Novara e Joseph Spitieri, con passaporto inglese, rinchiuso nelle carceri [illegible] Verbania. Erano stati trovati [illegible] possesso di 179 francobolli [illegible] base di Lsd, 182 pasticche [illegible] ecstasy [illegible] [illegible] panetti di hashish. Stupefacenti che se posti in commercio avrebbero fruttato parecchie decine di milioni. Le indagini delle Fiamme Gialle avevano appurato che la droga non era diretta al mercato italiano, ma sarebbe stata smerciata a Malta. [a. r.]

Giovedì a Verbania torna il cantautore milanese per un'anteprima dedicata a «Oggetti smarriti»

Ruggeri, il [illegible] tour e il Lago amico

Enrico racconta il disco, la lunga avventura che lo porterà in Europa [illegible] i tanti legami con i luoghi della riviera
Sarà accompagnato da un'orchestra composta da quattordici musiciste: «Basta con le vallette da Telegatto»

VERBANIA. Pubblico amico (e numeroso) cercasi per [illegible]augurare tournée. Firmato: Enrico Ruggeri. Le garanzie: l'album «Oggetti smarriti» nuovo [illegible] bello, il feeling che [illegible] lega l'ex folletto-punk alla platea verbanese, l'entusiasmo di iniziare l'ennesima avventura dal vivo. Ruggeri è già [illegible] viaggio. Lo incontriamo [illegible] Lodi. Tiene molto a queste prime date, ha voglia di conferme [illegible] racconta volentieri.

Giovedì sera torni [illegible] Vip [illegible] Verbania. Una tappa sul Lago, nei tuoi tour, [illegible] manca mai. E' solo un caso?

«Verbania è un posto bello per me, [illegible] sono affezionato. I concerti riescono bene perché c'è un'atmosfera giusta. Siamo ancora in una fase di rodaggio e non nascondo che mi [illegible] forza giocare in casa, sapere di avere davanti un pubblico amico».

Questa la motivazione artistica. Dietro [illegible] quinte c'è qualche cosa di più che ti lega al Lago Maggiore vista la frequenza delle visite?

«Ho tanti ricordi che associo al Lago. I miei [illegible] hanno una casa a Laveno. Ci sarebbero molte cose da raccontare, ogni volta mi tornano in mente. Con mio figlio Pico ho fatto belle gite [illegible] una barchetta che ci [illegible]mo comperati qualche anno fa. Quando mi esibisco a Verbania, spesso arrivo in traghetto come i pendolari. Credo di fare così anche mercoledì, per le prove, e giovedì sera».

Quali novità ci saranno in questo recital dedicato all'ultimo album?

«Sarà vario e generoso, come al solito. Partiremo dai nuovi pezzi per [illegible] indietro, in una lunga galoppata fra i vecchi successi. La novità grossa è che sono accompagnato anche da un'orchestra composta da quattordici musiciste».

Come nasce l'idea di un accompagnamento femminile?

«Innanzitutto [illegible] orchestrali bravissime, le abbiamo incontrate in [illegible] città. L'idea nasce così: non se ne può più, ma proprio più, di vallette dei Telegatti, di ragazze ornamentali che alla vigilia del Duemila fanno ancora le statuine, quando va bene. Perché se va male c'è "Non è la Rai", che è peggio».

Ruggeri è femminista? Oppure [illegible] sta facendo una crociata contro la frivolezza televisiva?

«C'è poco da spiegare e molto da cambiare: nello spettacolo lavorano talenti splendidi che hanno una professionalità mortificata, ci sono genialità femminili che devono avere spazio. Altrimenti andiamo avanti con gli ornamenti da palcoscenico. Io lo vedo in queste serate: il risultato è notevole, ci credo e mi piace molto».

Quali sono le altre caratteristiche nuove del concerto?

«Direi un recupero di sobrietà rispetto agli ultimi due tour. Sono tornato a guardarmi dentro, a raccontare quello che vedo e sento ma in chiave meno rock, [illegible] più intimi e raccolti. Quest'album rappresenta una tappa importante. Vado in controtendenza e ne sono contento. Intorno avverto un'inflazione di toni duri e ruvidi. [illegible] ho optato per atmosfere più tranquille, arrangiamenti orchestrali che privilegiano le parole rispetto alle note».

Quali sono le canzoni cui sei più affezionato, quelle che senti più tue?

«In passato non avrei risposto così ma oggi dico che sono le ultime, quelle di "Oggetti smarriti". Hanno significati intensi, precisi. Credo di aver fatto un grosso passo avanti, più sotto il profilo del contenuto che come sonorità. Spero che questo aspetto venga apprezzato».

Farai anche date all'estero. Come affronterai il pubblico di Bruxelles o di Berlino se nel tuo repertorio tanta importanza hanno le parole rispetto alla musica?

«Questo [illegible] la sfida. Una scom[illegible] che mi intriga. Il pubblico del Nord Europa è esigente, abituato a applaudire i mostri sacri del rock. Ci sono altri colleghi italiani che da anni vanno forte all'estero come Gianna Nannini, Eros Ramazzotti. Non ho l'ambizione di conquistare chissà quali f[illegible]. Però mi metto alla prova».

Maria Paola Arbeia

Enrico Ruggeri, 37 anni. «Oggetti Smarriti» è il 13° album della [illegible] carriera

LE PREVENDITE

Anche per Mango

I biglietti per il concerto di Ruggeri (giovedì alle 21) sono in vendita a 42 mila e [illegible] mila lire nei seguenti punti: teatro Vip, Music Club, Shelter a Verbania; Big Ben's a Omegna, Bolongaro a Stresa; Amadeus e Musicheria a Domodossola; Club del Disco ad Arona; Underground a Borgomanero; Tune Dischi a Novara. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e l'agenzia torinese Vizi d'Arte. Prosegue anche la prevendita per il recital di Mango, previsto per il 30 novembre al palazzetto dello sport in viale Kennedy a Novara. I tagliandi per le poltrone numerate sul parterre si acquistano da Tune Dischi a 35 mila lire. Per le gradinate, a 30 mila lire, [illegible]: Tune, Librami, Olivieri, Penny Lane, Mondo Musica, [illegible] Talpa; Tutto Musica a Trecate; L.P. Dischi a Galliate; Master Dischi a Vercelli; Zero D.B. [illegible] Arona; Disc-Jockey a Borgosesia; Saint Louis e Underground a Borgomanero. [m. p. a.]

[illegible] E NOTTE

MERGOZZO

Dynamite band al «Babilonia»

Blues classico e di stampo britannico stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Dalle 22,30, [illegible] «Dynamite Band». [m. p.]

MILANO

Scimmie, arriva Bonafede

Il trio di Luigi Bonafede si esibisce stasera allo «Scimmie» di Milano. In programma «Trilogia», un'antologia di pezzi [illegible] dalle 22,30. [m. p.]

LEGNANO

In pista al «Medi»

Ogni martedì notte la discoteca «Mediterranee» propone «Cuba Libre», [illegible] a base di samba e cocktail tropicali. [r. l.]

CASTELLETTO T.

Prosegue «Ars Moriendi»

Prosegue alla «Ars Moriendi» [illegible] mostra fotografico-documentaria sulla cappella-ossario di Santa Maria, allestita dal Gruppo Storico archeologico Castellettese. L'esposizione è un percorso storico-artistico. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	[illegible]	24	50	51
	72	56	51	50	46
CAGLIARI	38	74	56	66	64
	71	61	60	52	50
FIRENZE	51	[illegible]	25	46	1
	83	69	56	56	64
GENOVA	4	35	76	42	45
	110	70	55	64	51
MILANO	23	57	33	39	66
	97	77	69	55	57
[illegible]	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
PALERMO	58	10	15	13	58
	97	83	71	59	55
ROMA	80	83	73	59	59
	71	63	62	54	53
TORINO	66	87	77	63	[illegible]
	91	89	50	46	44
VENEZIA	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	56

Ambi [illegible]. Ambi centrati sul n. 83 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-30; 83-82; 83-10; 83-80; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-55; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-79; 83-50; 83-28; 83-65; 83-53; 83-40; 83-87; 83-65; 83-88; 83-69; 83-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 56 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 66 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: I [illegible] ambi in frequenza [illegible] la ruota di Bari.
15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-82; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44; 15-24; 15-46; 15-28; 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 75-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-56; 75-77; 75-87.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a **Bari**:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74; 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]EMELLI	25	14	10	44	46	[illegible]	14	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	2	49	1	1	15	0	14
CADENZE	4	6	10	3	7	10	4	4	3	4
	58	26	16	35	[illegible]	[illegible]	28	37	59	23
[illegible]	2	7	6	5	3	7	4	1	3	3
	38	48	11	16	43	7	62	21	29	27
DECINE	31	1	71	71	41	51	[illegible]	61	21	31
	24	37	17	14	17	[illegible]	[illegible]	37	23	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Araldo — [illegible]. 474.825 — Ore 20,05/22,15 — Lire 8000/6000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 19,50/22,15 — [illegible] 10[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 19,40/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — [illegible]. 623.395 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — [illegible]. 455.484 — Ore 20/22,15 — L. 9000 / mart. 5000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [illegible] campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

[illegible] S. [illegible] — Or.: [illegible] — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] San Carlo — Inf. or. tel. 24.05.68 — Ore 15/17/20/22 — Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. [illegible] 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible]: 19,45/22,15 — [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21 — Lire 10.000/6000 — Cineforum
[illegible] Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, [illegible] Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [illegible] del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N. V. 1h 55' Dramm.

[illegible] Ballardini — [illegible]. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 5000 — RIPOSO

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, [illegible] Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady [illegible]: la bisbetica signora glene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — [illegible]. 16/20/22 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

[illegible] — Tel. 91.163. — [illegible]: 15,30/17,40/19,55/22 — L. [illegible] (lun. fer. 7/5000) — RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — [illegible]. 61.459 — [illegible]: 14,30/16,30/20/22 — Lire [illegible] — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSO [illegible] RESTAURI

[illegible] Ariston — Tel. 401.940. — Or.: [illegible],30/16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

Vip — Tel. 401.152. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/8000 (mar. fer. 6000)
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. — Or. inizio: 20.45 — L. 10/8000 (lun. fer. 6000)
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. [illegible]) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** [illegible] 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Da giovedì **Vive l'a[illegible]** di T. M. Lang (Leone [illegible] a Venezia 1994).
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8. [illegible] Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20. [illegible] Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,16; 18; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Fortunati via.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000. [illegible] **ERBA 2:** Sab. 19/11 **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Viet. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V.M. 14.
NUOVO ODEON via Vanazzo 8. **La regina Margot.** Or.: [illegible]; 22,20.
[illegible] 1 via [illegible] 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** O.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). Bruno Campanella dir. Regia di L. Ronconi, con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-15,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Tst. Questa sera ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpe[illegible], A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517 6246-544.562. Entro 20/11 sottoscrizione biglietti **(sala degli Schiavi)**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elegia dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. [illegible] 9-13, 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: [illegible]; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTE[illegible] [illegible] Milazzo [illegible]. **Maverick.** Or.: 13,10; [illegible]; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via [illegible] Nero [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCO[illegible] via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]
CORALLO largo C. dei [illegible]. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Gall. Corso [illegible]. **Il corvo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso [illegible]00
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] G. Corso. **Pulp Fiction.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Manzoni 40. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Scappo dalla città 2.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]**no straordinario.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible].
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. [illegible] e [illegible] **funerale.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa [illegible]gonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,3[illegible]. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.[illegible].
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **I pavoni.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible]EON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radeg[illegible] [illegible] **Viaggio [illegible] Inghilterra.** O[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Rassegna: [illegible] **assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via [illegible]. **Il giardino seg[illegible].** Or.: 15,15; 17; 21
[illegible] via Gran Sasso 28. **Il mo[illegible]** Orario: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]. [illegible] 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [illegible] Serate musicali.
[illegible] via [illegible] Correnti 11. [illegible] 837.5896. Ore 21,15 [illegible] **periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.[illegible].
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **storie continuano.** [illegible] 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21.30.
[illegible]O via G. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. [illegible] informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO [illegible] San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastre[illegible] 16, telefono 607.18.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

[illegible] VN notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22 VN notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 21 Spazi aperti; 21,30 Film; — — VCO notizie; — — Tv movie / sport; 0,30 VCO [illegible]. [illegible] **TV:** 21,30 Video [illegible]; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

Appuntamento al palasport di Novara alle 20 di stasera, torna il grande basket

Varese-Verona apre il «Bpn»

Subito in campo l'attuale primatista di A1 nel torneo organizzato dall'istituto di credito cittadino. A seguire, sfida tra gli assi Djordjevic [illegible] Wooldrige in Filodoro Bologna-Benetton Treviso

NOVARA. Tre milioni [illegible] cento mila lire in tre minuti di tiri da tre punti. Questo [illegible] bottino [illegible] Sasha Djordjevic, messo a se[illegible] domenica pomeriggio nell'All Star Game disputato a Valencia, il triangolare tra stranieri del campionato italiano, francese e spagnolo. Sarà dunque il play serbo della Filodoro Bologna l'osservato speciale del pubblico novarese, nel quadrangolare organizzato dalla «Bpn» al via stasera sul parquet del palasport [illegible] viale Kennedy.

Un appuntamento [illegible]ai divenuto tradizionale per Novara sportiva, [illegible] delle ultime [illegible]sioni per restare, [illegible] pur per 48 ore, nel giro degli avvenimenti che contano. Il sogno proibito di tanti appassionati è sempre quello, di avere una squadra di basket in serie A, sia per entrare nel grande giro, s[illegible] per [illegible] sentirsi inferiori nei confronti di altre [illegible] [illegible] provincia. Ma l'uscita del tunnel è ancora lontana; dunque [illegible] resta che accontentarsi di quattro partite con i giganti del basket, aspettando tempi migliori. L'ottava edizione del quadrangolare della Banca Popolare di Novara non poteva avere miglior prologo: alle 20 scendono in campo subito due grandi del massimo campionato di basket, Cagiva Varese e Birex Verona. Una squadra che trasuda leggenda contro la matricola che [illegible] per diventare grande. E gli scaligeri, già ospiti in altre edizioni [illegible] «Bpn» nelle vesti da [illegible]persa, stasera entreranno in scena da autentici protagonisti, mostrando i muscoli e i galloni da prima della classe. E' proprio la Birex [illegible] squadra rivela[illegible] della prima parte del ma[illegible] campionato di basket, come sta a dimostrare la sua leadership in A1 davanti a [illegible]pagini sulla carta ben più accreditate.

Nella Birex, occhi puntati su Bill Edwards, chiamato a sostituire l'infortunato Gray. Dopo i 27 punti contro Trieste [illegible] [illegible]butto la settimana scorsa è at[illegible] [illegible] grande curiosità al palasport. [illegible] Varese l'elemento più rappresentativo [illegible] Komazec, ala di 24 anni.

Alle 21,30 toccherà a Benetton Treviso e Filodoro Bologna. Anche in questa sfida un osservato speciale: Orlando Wooldrige, neo acquisto della Benetton, ala-pivot di 35 anni, 2 metri e 6, oltre [illegible] mila punti in Nba. E nel suo curriculum vanta 13 anni a fianco dei miti dell'Nba come Michael Jordan, Magic Johnson e Jabbar. La Filodoro, [illegible]e detto, tra gli altri presenta l'asso Djordjevic. Domani sera [illegible] due finali. Biglietti a prezzi decisamente popolari: 12 mila lire (7 [illegible]la i ridotti).

Marco Piatti

Torna il grande basket a Novara stasera e domani con l'8ª edizione del torneo Bpn

[illegible] FLASH

VOLLEY

Agil Trecate, [illegible] prima volta Stop per Pool Pavic e Novara

Prima vittoria per l'Agil Trecate e «fum[illegible] nera» per le altre squadre novaresi. In B1 maschile, perde [illegible] Pavic 3-1 contro l'Udine. L'Agil (B1 femminile) prevale al tiebreak contro [illegible] Crema Ipercoop. In B2 maschile, Aut Filippo Novara si arren[illegible] (3-2) nella trasferta di Biella. Sconfitte le squadre di C1, Sanmartinese [illegible] Omegna, nei rispettivi incontri [illegible] Sganm e Vallescrivia. [c. m.]

BASKET

In C1, Borgomanero insiste Omegna s'arrende in casa

La Cimberio Borgomanero non scherza affatto [illegible] prosegue la sua marcia in vetta al torneo [illegible] C1. Il quintetto di Tallone ha sconfitto (98-82) il Cassano [illegible] un esuporo Ferrarese (46 punti). Disco rosso per la Moya Omegna (72-85) [illegible] l'altra capolista, Castellanza. [m. p.]

PODISMO

Ammazzinverno a Cireggio la spunta il varesino Parola

Terza prova dell' «Ammazzinverno» a Cireggio [illegible] Omegna. Ha vinto Maurizio Parola, varesino di Gavirate, davanti a Luigi Spadone (Caddese) [illegible] Mauro Uccelli (La Cecca). Tra le donne successo della giovanissima Simona Morra (Gravellona) davanti [illegible] Carmen Scardini (La Cecca) e Lucia Pirazzi (Gravellona). Nella classifica per grup[illegible] la tappa è andata alla Cecca di Borgomanero. [s. b.]

Azzurri in difficoltà a Valdagno ma stringono i denti

Un Novara [illegible] bello porta [illegible] [illegible] un punto

NOVARA. Quello di Valdagno [illegible] [illegible] [illegible] solito Novara. Gli azzurri hanno trovato sulla loro strada [illegible] [illegible] co[illegible]ntrato, determinato, che [illegible] ha concesso praticamente nulla [illegible] centrocampo togliendo respiro alla manovra novarese e così l'intero impianto di gioco ne ha risentito. Borgobello è stato messo presto fuorigioco e la squadra ha perso un prezioso punto di riferimento in avanti. L'attaccante [illegible] rimasto in campo per 50' nonostante una brutta distorsione alla caviglia [illegible] non ha potuto garantire il [illegible]sueto apporto. Il Novara ha [illegible]bito l'avversario, nel primo tempo, e in chiusura è arrivato puntuale il gol al passivo.

Nella ripresa, [illegible] Pedrotti in mezzo al campo (a sostituire Borgobello) la squadra è parsa più equilibrata. E' riuscita a rimontare lo svantaggio e nel finale avrebbe addirittura potuto vincere se Molino fosse stato più preciso nel trasformare un paio [illegible] occasioni che gli sono capitate. Ma il risultato di parità ha rispecchiato con sufficente fedeltà i valori [illegible] campo.

«Non è stata, da parte nostra, una partita brillante - ha [illegible]messo ieri Colomba -. Solamen[illegible] nella ripresa abbiamo ritrovato la consueta compattezza arrivando addirittura a sfiorare la vittoria. Qualcuno ha risentito anche dello sforzo profuso nell'acquitrino di Solbiate. Ma ormai abbiamo archiviato questa trasferta e guardiamo avanti».

Prima di pensare all'impegno col Varese, quando il Novara tornerà a giocare davanti al suo pubblico dopo un mese e mezzo d'assenza, giova sottolineare il gesto dei dirigenti del Valdagno che hanno devoluto l'incasso di domenica per gli alluvionati piemontesi. Il Novara ha rinunciato a tutti i suoi biglietti omaggio. Così hanno pagato anche tutti i dirigenti ed i giocatori, a fine partita, hanno improvvisato una sottoscrizione per incrementare la cifra da devolvere alle popolazioni bisognose.

Oggi riprenderà il [illegible] lavoro anche il massaggiatore alessandrino degli azzurri Gigi Marostica che ha avuto la casa danneggiata dall'alluvione. Ma dirigenti [illegible] giocatori [illegible] considerano esaurito il loro apporto. Il presidente Armani sta pensando di organizzare un triangolare [illegible] ad alto livello (con Milan e Inter?) per raccogliere altri fondi. In settimana si dovrebbe completare anche la pratica relativa al tesseramento di Fabiani che già domenica era al seguito della squadra, a Valdagno, per favorire il suo inserimento nel gruppo. Contro il Varese mancherà quasi sicuramente Biaglanti. Il forte centrocampista ancora fra i migliori, è stato nuovamente ammonito e per lui scatterà la squalifica ma per fortuna Colomba dispone di una panchina lunga e non dovrebbe avere problemi per la sua sostituzione. [r. amb.]

Michele Biaglanti tra i migliori a Valdagno è stato ammonito e sarà squalificato

Help ware

Aptiva, Helpware, ThinkPad, SelectaBus e Micro Channel sono marchi di IBM Corp.; i486 e Pentium sono marchi Intel Corp.

Ogilvy & Mather

IBM PC 700

IBM Aptiva

IBM PC 300

ThinkPad 755CD

PC Server

ThinkPad 360

Non *ci sono più* scuse *per* rimandare.

E' nata la nuova generazione *di* PC IBM.

La differen[illegible]

Non è un segreto, comprare un nuovo computer è questione piuttosto spinosa. Le scuse per rimandare il giorno del grande passo si sprecano.

Poi, regolarmente, succede che tra quello più veloce, quello più economico e quello più semplice, quello giusto non arriva mai. Beh, c'è una buona notizia: quello giusto è arrivato. IBM presenta la nuova generazione di PC. Tutto quello che cercavi adesso ce l'hai.

La prima cosa cui abbiamo pensato è darti uno strumento che non invecchia, aperto alle tecnologie future.

Dagli home computer ai server Pentium, troverai quindi la massima espandibilità. Una tranquillità che trovi anche nella garanzia di 3 anni* e nel servizio: la linea telefonica IBM Helpware ti assiste per qualsiasi necessità 24 ore al giorno.

La seconda cosa è stata trovare un prezzo competitivo. I nuovi PC IBM, infatti, pur avendo superato i test industriali più duri, costano meno di quanto pensi.

La nuova generazione di PC IBM. Ora non avete più scuse per rimandare.

PC SERIE 700

[illegible] soddisfare ogni tipo di esigenza.
[illegible]
Processore Pentium da 90-100 MHz.
[illegible]
disco fisso [illegible] fino a 1 GB.
Tecnologia IBM [illegible]
(PCI/ISA o PCI/Micro Channel).
P[illegible] Plug and Play.
Abilitato PCMCIA.

THINKPAD SERIE 700

E' un portatile o un PC multimediale? E' tutti e due.
[illegible]
Design modulare e molto innovativo.
CD [illegible] serie [illegible] comunicazioni [illegible] raggi [illegible] 5CD e 755CE.
Disco rigido espandibile fino a 810 MB (estraibile).
RAM espandibile fino a 40 MB.

THINKPAD [illegible] 300

Per [illegible] pensano di non potersi [illegible] ThinkPad.
Da [illegible]
Processori [illegible] 33 e 50 MHz.
RAM espandibile fino a 20 MB.
[illegible] monocromatici o a [illegible]

[illegible]

La [illegible] network manager.
Da Lire 5.247.000* con RAM 8 MB e disco fisso 728 MB.
Opzioni disponibili:
NetFinity - Software di gestione LAN integrato su CD ROM.
ServerGuide - CD ROM con [illegible] di installazione automatica.
Predisposto per Uninterruptable Power Supply.
[illegible] di sicurezza C2.
Micro Channel, ISA, [illegible] o PCI.

PC SERIE 300

[illegible] PC [illegible] tutto, con una gamma di [illegible].
Da Lire 1.923.000*
Dal modello i486SX/33 [illegible] Pentium 60 MHz.
Memoria [illegible] a 128 MB, disco fisso espandibile fino a [illegible] MB.
Tecnologia SelectaBus IBM (VESA/ISA o [illegible]).
Predisposto per il Plug [illegible]
Abilitato PCMCIA.
Programma [illegible]

APTIVA

[illegible]
E' adatto sia per il lavoro [illegible]
E' facile da installare e da utilizzare.
[illegible] .890.000*. [illegible]

*IVA esclusa

IBM

* ThinkPad 340, 360 e Aptiva: un anno di garanzia. ThinkPad: garanzia International Traveller's.

Avrai tutte le informazioni che desideri e l'indirizzo del Concessionario o [illegible] Rivenditore [illegible] più [illegible], telefonando [illegible] NUMERO VERDE 167-018001

Fino al 24.11

IPER

ALIMENTARI

WURSTEL KNACKI
[illegible] 100)
L. 990

BONTAZOLA MAURI
L'ETTO
L. 1.190

YOGURT YOPLAIT
(CONF. 2 PZ. GR. 250)
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

BASTONCINI SURGELA
GR. 150
L. 1.990

FILETTI DI CERNIA
GR. 400
L. 5.990
AL KG. L. 14.975

PATATE PREFRITTE
KG. 1
L. 2.990

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA SAPIO LT. 1
L. 5.990

PASTA ALL'UOVO BUITONI "LE RASAGNOLE"
GR. 250
L. 1.290
AL KG. L. 5.160

BIRRA KRONENBOURG
(CONF. 3 BOTT. CC. [illegible])
L. 1.990
AL LT. L. 2.010

PEPSI COLA PET
LT. 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

VINO SECCO CASTELLI ROMANI
LT. 2
L. 2.990
AL LT. L. 1.495

CARTA IGIENICA SCOTTEX
L. 4.990

ASCIUGATUTTO KLEENEX
L. 1.990

ACE RISPARMIO
LT. 2,5
L. 1.290
AL LT. L. 516

ALIMENTO PER GATTI "FELIX"
KG. 1
L. 3.490

TESSILE

PIGIAMA UOMO
FANTASIA
L. 9.900

GIROCOLLO UOMO
FANTASIA
L. 9.900

CAMICIA UOMO
IN FLANELLA
L. 9.900

PIUMINO D'OCA MATRIMONIALE
L. 99.000

CONFEZIONE 2 MAGLIETTE
UOMO COTONE SULLA PELLE
L. 9.900

TRAPUNTA MATRIMONIALE
ZUCCHI/SOMMA/GABEL
L. 139.000

GIOCATTOLI

CANTA TU "MUSIC SYSTEM" GIOCHI PREZIOSI
L. 97.900

TOPO GIGIO "DOLCE NANNA" GIOCHI PREZIOSI
L. 29.900

PELOUCHE "TRUDINI"
L. 14.900

PELOUCHE PAPERETTA MUSICALE
CM. 48
L. 24.900

BAMBOLA "JESSICA"
CM. 90
L. 39.900

TRAINABILE "POPPY DU" EUROLINE
L. 31.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA — Viale Giulio Cesare
VERCELLI — [illegible]
VALSESIA — Località [illegible]
BORGOMANERO — Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA — Via [illegible]

[illegible] - Finanziamento rateale [illegible] - Parcheggio [illegible] a disposizione dei clienti

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 15 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.002/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La procura della pretura di Vercelli preleva documenti in prefettura. S'indaga anche a Varallo

Aperte le inchieste su alluvione e frana

Denuncia da Crescentino per due esposti ignorati

La procura della pretura [illegible] aperto un fascicolo sull'alluvione

VERCELLI. Doppia inchiesta della magistratura sull'alluvione. La conferma è [illegible] ieri [illegible] arriva dal procuratore della pretura Luigi Carli. «Non si vuole cercare [illegible] capro espiatorio, ma verificare quanto è successo dal 3 [illegible] 7 novembre ed anche prima» spiega il magistrato, molto parco di parole sulle [illegible] indagini aperte nei giorni scorsi in parallelo a quella condotta dal procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello.

Due inchieste che riguardano Trino e Crescentino l'una e Varallo l'altra. Situazioni sostanzialmente diverse che devono avere diverse chiavi di lettura. C'è già qualche provvedimento? «Nessuno, è a[illegible] presto».

Filone Trino-Crescentino. Il magistrato [illegible] chiesto e ottenuto dalla prefettura (senza ordini di sequestro) una volumi[illegible]sa documentazione che riguarda fax, bollettini metereologici ed ogni altra comunicazione ricevuta e trasmessa da via San Cristoforo nei giorni scorsi e da un anno a questa parte.

La procura della Pretura, così come quella del Tribunale, ha ricevuto l'altro giorno un ulteriore esposto da Crescentino con [illegible] il Comune chiede che si faccia luce sull'apparente disinteresse che ha accompagnato le precedenti denunce.

Per due volte, dopo altrettanti straripamenti, erano stati segnalati i pericoli rappresentati dalla Dora Baltea a causa degli intasamenti nell'alveo del fiume. Nel settembre 1993, la segnalazione era stata inviata alla prefettura, al Magistrato per il Po e alla Regione. In occasione della seconda alluvione - maggio '94 - tra i destinatari era stato aggiunto anche l'indirizzo della procura del Tribunale. Enti ed amministrazioni hanno sempre risposto con il silenzio alle paure dei crescentinesi.

Su chi si indaga? La risposta di Carli è di prammatica: «No comment». [illegible] è facile intuire che l'inchiesta del procuratore della pretura sull'«alluvione annunciata» punti [illegible] destinatari delle due denunce partite da Crescentino. Cioè molto [illegible] alto, alla [illegible]gione e al Magistrato per il Po, ma anche alla prefettura [illegible] alla procura del Tribunale, tutti informati da tempo della situazione di pericolo.

«Qualcuno deve pagare per [illegible] morte delle sorelle Ierinò» chiedono i crescentinesi dalla scorsa settimana. Frasi dettate dalla rabbia che anima un paese in cui gli effetti dell'alluvione probabilmente sono stati tragicamente amplificati da situazioni a cui si sarebbe potuto cercare un rimedio.

Filone Varallo. Nel mirino di Carli ci sono le licenze edilizie rilasciate per la [illegible] di via Oberdan su cui si è abbattuta la frana che ha ucciso 14 persone.

I ripetuti controlli eseguiti sul versante del Sacro Monte per verificarne la stabilità hanno messo in evidenza alcune situazioni anomale. Sembra, ma il procuratore non conferma nè smentisce, che nell'area del complesso religioso immediatamente sopra l'a[illegible] interessato dallo smottamento ci siano costruzioni (una chiesetta?) che non avrebbero ottenuto la licenza edilizia.

Naturalmente [illegible] ciò a dire che ci sia un nesso con la frana assassina il passo è molto lungo, ma l'inchiesta è aperta. Così co[illegible] pare si indaghi sulle licenze edilizie rilasciate per costruire le villette distrutte o sfi[illegible] dallo smottamento.

Sono in vista sequestri di documenti anche al Comune di Varallo? Probabile, anche se il magistrato tace. «Stiamo lavorando, ne riparleremo».

Franco Cottini

[illegible] SERVIZI [illegible] E 39

C'è un'inchiesta della magistratura sul rilascio delle licenze edilizie nella zona di via Oberdan a Varallo sulla quale si è abbattuta la frana assassina che ha ucciso 14 persone

SPECCHIO DEI TEMPI

Superati i 200 milioni

Anche negli ultimi due giorni abbiamo ricevuto molte offerte. E oggi porteremo i primi aiuti a Varallo, poi torneremo a Crescentino e Trino. A PAGINA 39

Ma solo una piccola parte dei 100 miliardi del governo è destinata alle due province

Aimone: fra 7 giorni i primi soldi

Il sottosegretario: «Li daremo ai sindaci per gli interventi d'emergenza». Nove i Comuni più bisognosi. Il denaro prelevato dal fondo per i nubifragi del '93: «Ma non sarà abolito». Sul prefetto: «Ha lavorato bene»

BIELLA. Aiuti in arrivo, per i Comuni più colpiti dall'alluvione. «Abbiamo stanziato 100 miliardi per gli interventi d'emergenza in tutto il Piemonte», dice Stefano Aimone, sottosegretario ai Lavori pubblici. Ma solo una piccola parte dei finanziamenti è destinata al Vercellese, [illegible] Biellese e alla Valsesia: «La cifra esatta? Non saprei dirlo», spiega ancora [illegible].

Piccoli contributi, quindi (almeno per il momento). E non è stato difficile fare la classifica dei centri più «bisognosi» delle due province: Crescentino, Trino, Varallo Sesia, Saluggia, Palazzolo, Mongrando, Netro, Graglia, Donato, Biella. «Ma a questi 9 Comuni se ne aggiungeranno altri - continua il sottosegretario leghista -. Il problema è che molti hanno fatto i furbi. Hanno inviato richieste [illegible] risarcimenti anche amministrazioni colpite solo lievemente dal disastro». Parole già dette domenica dal prefetto, a Trino.

Ma quando arriveranno i soldi? «Prestissimo: credo che nel giro di 7 giorni il denaro comincerà a circolare. Lo daremo direttamente ai sindaci».

[illegible] fatto curioso, però (e desti[illegible] a provocare polemiche) è che per questa prima «tranche» di aiuti [illegible] stati usati anche i [illegible]di già stanziati per i nubifragi [illegible] '93, che colpirono la [illegible]na di Candelo, Carisio e Formigliana. «Sì, è vero - ammette Aimone -: questo è successo perchè la Regione non ha [illegible] stilato l'elenco dei danni, e quindi i Comuni [illegible] possono ottenere i finanziamenti».

[illegible] soldi «tolti di qua per metterli di là», s'era subito scagliato il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, che aveva criticato duramente Berlusconi. Aimone, perchè questo «riciclaggio»? «Stiamo attenti: il fondo per i nubifragi dell'anno [illegible] sarà ricostituito. Semplicemente, visto che quegli stanziamenti erano congelati, abbiamo deciso di usarli per fronteggiare questa [illegible] grandissima emergenza. Mi sembra [illegible] cosa saggia».

Il viceministro biellese [illegible]guirà da vicino l'opera di ricostruzione: proprio nelle ultime ore, è stato chiamato nella «task force» guidata da Roberto Maro[illegible]. «Non ripeteremo gli [illegible] del passato - proclama -. Il disa[illegible] in Piemonte avrà una conseguenza molto evidente: d'ora in avanti ci saranno vincoli strettissimi per costruire le case. Non si vedranno più, come ad Alessandria, edifici a soli 80 centimetri dagli argini, e approvati dai piani regolatori [illegible] vorrà [illegible] migliore manutenzione delle rogge e dei corsi d'acqua, per evitare fran[illegible] quella di Varallo».

Ultima domanda: le critiche al prefetto? «Il dottor Marino è sta[illegible] molto attivo, fin da sabato 5. Poi può darsi che qualcosa non abbia funzionato; [illegible] tutto questo si vedrà dopo. Ora bisogna pensare a ricostruire».

Giuseppe Buffa

Stefano Aimone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL[illegible]AOSTA

TEMPO PREVISTO. Cielo gen[illegible]mente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Deboli variabili e assenti
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 9; min. 3; media [illegible]
UN ANNO [illegible]
Max. 11; min: 5; [illegible]: 8

TEMPERATURE [illegible]
Torino 8,3; Alessandria 6; Aosta 5; Cuneo 8; Novara 8; [illegible] 10

Esercito e Croce rossa raccolgono il materiale per tutto il Piemonte all'aeroporto militare

A Vercelli il centro raccolta aiuti della Cri

«Servono acqua minerale, stufe, vestiti invernali e badili»

Roberto Scheda, presidente Cri

VERCELLI. Centotrenta [illegible]ni [illegible] 33° reggimento «Ambrosiano» e [illegible] volontari della Cri stanno lavorando dal tardo pomeriggio di venerdì, nell'area militare dell'aeroporto «Del Prete», per accogliere gli aiuti e smistarli immediatamente.

A coordinare [illegible] operazioni è lo stesso presidente della Cri vercellese, l'avvocato Roberto Scheda, che spiega: «Questo centro di smistamento è stato allestito a tempo [illegible] record. Abbiamo ricevuto l'ordine [illegible] utilizzare gli hangars e le strutture aeroportuali per ricevere i soccorsi Cri da ogni parte d'Italia. E così i volontari delle [illegible]zioni vercellese, di Gattinara, di Borgosesia e di Crescentino [illegible] mobilitati nel giro [illegible] qualche [illegible] ritornati al lavoro, dopo essere già stati in prima linea dall'altra domenica nei territori disastrati».

Con i militari che dipendono dal tenente colonnello Francesco Gorrisi e dal tenente colonnello Marco Gozzi, la Cri ha impiantato un'area di «intelligence» [illegible] di linee telefoniche (0161-255.861/2), fax, e una serie di computers che servono per inventariare il materiale che sta arrivando [illegible] dove. Materiale che, fino a questo momento, è stato inviato come da richiesta a Tortona, ad Alba, a Canale d'Alba, a Cuneo, ad Alessandria ed a Trino.

«C'è prima di tutto una gran necessità di acqua minerale. Ed è in questa direzione che ora lanciamo un appello per chi vorrà farcene avere - dice Scheda -. Ne abbiamo già inviati 60 mila litri e sono previsti altri invii [illegible] 20 mila litri ogni giorno. Ma le esigenze sono molte. C'è ancora bisogno di zucchero, caffè, latte, fiammiferi, [illegible] cuscini, lenzuola, coperte, disinfettanti per pulizia domestica, stivali di gomma, carriole, badili, guanti da lavoro, fornelli da campo e stufe». L'ingresso all'aeroporto è quello di via XXVI aprile.

Un'autocolonna formata da 40 camion [illegible] in grado [illegible] partire [illegible] un'ora, il tempo di carica[illegible] il materiale che viene richiesto. E per sopperire alle esigenze ancora più immediate l'Esercito ha messo a disposizione elicotteri delle classi Ch (6 tonnellate di carico) e Ab 205 (1 tonnellata). In più ci sono anche gli automezzi della Croce rossa.

Nei giorni scorsi, è stato febbrile anche l'impegno della Cri di Biella e Cossato. Sono stati portati nel Cuneese e nell'Alessandrino carichi [illegible] acqua minerale, pompe idrovore, generatori di [illegible] e altri materiali, messi a disposizione da benefattori privati e aziende. Ogni giorno, a turno, sono state impegnate squadre [illegible] persone: gli interventi si sono concentra[illegible] su Alba, Canelli, Cuneo e Alessandria. Ieri [illegible], infine, in oc[illegible] dell'incontro benefico [illegible] calcetto al Palasport di Biella, la Croce [illegible] ha raccolto viveri, medicine e altri oggetti di prima necessità. **[g. bar.]**

LA VISITA

OMBRETTA FUMAGALLI TRA GLI ALLUVIONATI

Il viceministro domenica mattina ha incontrato la popolazione al Civico

«Nessuna roulotte qui a Trino tornerete tutti nelle vostre case»

TRINO

RICORDIAMOCI che è una riunione operativa per programmare gli interventi». Puntualissima, domenica mattina appena entra nel teatro civico gremito, Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario al ministero della Protezione civile, sottolinea che l'incontro non dovrà scendere sul piano politico ma servire a organizzare la ripresa.

I trinesi comunque, non pensano che a questo. Attualmente per loro la politica è lontana anni luce, hanno ben altri problemi da risolvere. Hanno nove famiglie a cui dare un tetto, hanno decine di [illegible] che necessitano di interventi immediati per essere rese abitabili.

Ombretta Fumagalli vorrebbe subito passare al dibattito con il pubblico ma la prima mezz'ora trascorre con gli interventi del deputato locale Roberto Rosso (Forza Italia), del vice ministro ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina (Lega nord) e del sindaco di Trino Giovanni Tricerri (Pds).

C'è il tempo anche per qualche interruzione di protesta dal loggione, quando le affermazioni degli oratori cozzano [illegible] la realtà. E mentre il primo cittadino spiega [illegible] è stata avviata la macchina dei soccorsi, dalla platea si alza un signore sulla sessantina, A.M. Si scaglia contro il sindaco, dice di [illegible] rimasto senza casa, di avere la moglie morente e di non [illegible] stato aiutato da [illegible]

La silenziosa ma attenta Fumagalli Carulli [illegible] proseguire il dibattito e dopo qualche minuto interrompe: ha chiesto il nome del signore con la congiunta in fin di vita e dice: «Voglio che un funzionario della Croce rossa vada immediatamente in casa del figlio di A.M., dove è ospitata la mamma malata, e che mi faccia un dettagliato rapporto».

A questo punto, molto più timidamente di prima, A.M. si rialza ammettendo che, in effetti, sua moglie non è poi [illegible] grave, è seminferma ma non in fin di vita. Scontati i commenti in sala: «Per colpa di qualcuno, che come al solito cerca di sfruttare l'assistenzialismo, tutti ne pagheremo le conseguenze». Più ponderata la replica del [illegible] ministro: «Capisco il momento, quello [illegible] signore è [illegible] semplicemente uno sfogo».

Finalmente la parola passa ai cittadini e i quesiti sono tanti. Quando qualcuno si lamenta per l'impossibilità di trovare un appartamento alle famiglie ancora [illegible] casa, la Fumagalli offre delle roulotte: «Se le volete, domani mattina saranno qua. [illegible] ricordatevi che dovranno solo servire come soluzione temporanea, ognuno deve poter tornare nella propria casa». Scrosciano applausi.

«Non vogliamo abitazioni sulle ruote - risponde il sindaco - [illegible] subito i soldi per risistemare le case distrutte» e il battimani si fa più [illegible]. Una domanda: «Io i lavori me li faccio da solo. Come farò a ottenere il rimborso?». Il problema è [illegible]: nessuno inizi il recupero [illegible] aver almeno scattato fotografie e chiamato i vigili del fuoco per una perizia, altrimenti i contributi dello stato salteranno. Dalla platea: [illegible] i vigili presenti non bastano. Ombretta Fumagalli: «Domani mattina (ieri, ndr) darò disposizioni affinché le forze presenti a Trino vengano aumentate». Altri applausi. Ma una vocina dal fondo chiede: «Saranno promesse da campagna elettorale?». Le risposte già da oggi.

Il prefetto Marino interviene solo per comunicare che lo stanziamento ricevuto dal governo per i primi interventi è di cinque miliardi e che verrà ripartito fra otto comuni.

Alle 12,30 Ombretta Fumagalli Carulli lascia il teatro civico per iniziare un lungo giro nelle zone disastrate, che la porterà anche a Palazzolo e Crescentino.

[illegible] Fossati

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli durante il sopralluogo di domenica mattina nei luoghi colpiti dall'alluvione

Dibattito

In trecento all'hotel Roma

CRESCENTINO. C'erano quasi [illegible] persone l'altra sera all'hotel Roma al dibattito organizzato da Forza Italia. Si è parlato in modo particolare della ricostruzione e del risarcimento danni, senza però dimenticare le cause che hanno generato il drammatico straripamento del Po.

L'architetto Walter Zanetto, che ha collaborato anche alla ricostruzione della Valtellina dopo i disastri del 1987, ha dato risposte [illegible] alla popolazione [illegible] su [illegible] documentare i danni. Nei prossimi giorni infatti la Prefettura distribuirà dei moduli da compilare, [illegible] è importante che questa operazione avvenga alla presenza di un pubblico ufficiale o almeno di un vigile del fuoco, altrimenti si rischia di non ottenere alcun rimborso. Inoltre, tutti i lavori di ripristino compiuti da ditte private, dovranno [illegible] accompagnati da fatture riportanti la scritta «causa alluvione».

Al deputato Roberto Rosso è stato [illegible] di attivarsi affinché il decreto legge che il Consiglio dei ministri varerà domani, includa anche il risarcimento dei beni mobili: a Crescentino infatti, [illegible] molte le [illegible] andate distrutte nella piena.

I club di Forza Italia della zona hanno quindi avviato una raccolta di firme con tre richieste: che la Regione non attui forme di ostruzionismo quando il Magistrato per il Po permetterà la rimozione dei detriti dal letto dei fiumi; che la giunta comunale di Crescentino revochi una delibera con cui affida la [illegible] per [illegible] milioni a «finalità naturalistiche» su un isolotto del Po e che giri questa cifra agli alluvionati e l'assessorato ai parchi non liberi più nutrie lungo i fiumi. Pare infatti che questi animali, scavando cunicoli sotterranei come le talpe, siano una delle cause principali degli smottamenti degli argini. Solo domenica [illegible] sono state raccolte 200 firme. [f. fo.]

Tanti incontri per l'alluvione

Don Guido garante degli aiuti

Un'iniziativa dell'industriale Buzzi

TRINO. «La mia impresa ha avuto 5 miliardi di danni, ma non importa. In attesa dei finanziamenti statali, metto cento milioni a disposizione della [illegible] gente alluvionata. Darò soldi per le piccole e urgenti spese quotidiane, fino appunto a cento milioni complessivi, a tutti coloro che si presenteranno da me con un foglio firmato dal sindaco Tricerri, oppure da don Guido».

Questo nobile annuncio, fatto domenica nel teatro Civico di Trino, alla presenza del sottosegretario alla Protezione Civile Ombretta Fumagalli Carulli, dall'industriale del cemento Alessandro Buzzi, rischia di [illegible] in grossa difficoltà l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone che ha già disposto, da tempo, il trasferimento del parroco, don Guido Mazza. Il sacerdote, amatissimo dai trinesi, dovrebbe lasciare il 27 novembre la sua parrocchia, proprio nel momento in cui il più noto imprenditore della città gli affida il compito di [illegible] uno dei due «garanti» per la destinazione di questo nuovo fondo di solidarietà.

Si apre [illegible] un nuovo, inatteso e clamoroso capitolo della vicenda che vede schierati, da una parte l'arcivescovo Bertone (uno dei più fidati consiglieri ecclesiastici di Wojtyla) e dall'altra l'intera popolazione di Trino.

Per salvare la comunità salesiana, che [illegible] sparendo da Trino, monsignor Bertone ha deciso di assegnarle la responsabilità diretta della parrocchia, destinando don Guido Mazza ad altri (e pare importanti) incarichi. Ma la popolazione non vuole saperne: sono state raccolte 4 mila firme (su [illegible] mila abitanti) e pare che la petizione (inviata pure al segretario di Stato del Vaticano, monsignor Sodano) sia stata firmata anche da gente che, forse, non è mai stata in chiesa, compresi illustri esponenti dell'ultrasinistra.

Dal canto suo, don Guido ha risposto che, per il momento, pur accettando la scelta dell'arcivescovo, [illegible] si sente in grado di ricoprire altri incarichi. La popolazione è furente: «Trentasette anni non possono essere cancellati in un colpo. A Trino non c'è famiglia che [illegible] abbia avuto bisogno di don Guido, ed è quindi assurdo che egli debba andarsene per fare posto ai salesiani, quando invece può benissimo convivere con i seguaci di san Giovanni Bosco».

Negli ultimi giorni, la polemica [illegible] sembrava sopita. Don Guido avrebbe lasciato la [illegible] città per recarsi, per qualche tempo, in Giappone, ospite di un altro religioso. Ma l'alluvione ha riaperto clamorosamente il discorso: le parole dell'industriale Buzzi sono state chiare. Per consegnare i [illegible] soldi non accetta altre firme, se non quelle del sindaco pidiessino Tricerri e di don Guido. E stavolta, l'alleanza Peppone-don Camillo sembra a prova di bomba, anzi di arcivescovo. [e. d. m.]

Buzzi ha lanciato la sua proposta durante il dibattito con il sottosegretario

Varallo, il Comune ha posto delle transenne per delimitare la zona attorno alla «Casa valsesiana»

Stabile a rischio, «vietata» piazza San Carlo

Sui muri dell'antico edificio si sono formate delle larghe crepe

VARALLO. Proseguono i concreti gesti di solidarietà nei confronti delle famiglie colpite dall'alluvione. La sottoscrizione «Pro Levante» coordinata dal Comitato carnevale, ha già raccolto ventisei milioni mentre si intensificano le offerte da altre amministrazioni: dopo i cento milioni di Agrigento, anche Borgosesia ha stanziato una somma di 25 milioni.

Se restano ancora sfollati gli abitanti di alcune case di via Oberdan e via Nazario Sauro, anche in un'altra zona di Varallo si è reso necessario un provvedimento cautelativo, conseguenza diretta delle piogge dei giorni [illegible]; è l'inagibilità dell'antica Casa Valsesiana, di proprietà dell'ente morale «Società di incoraggiamento», con il concomitante transennamento di una parte di piazza San Carlo dove è situato l'edificio.

Sulle pareti esterne dello stabile (che rimase già danneggiato due anni fa, a causa di un incendio) sono evidenti larghe crepe che potrebbero minare la stabilità della costruzione. Ma la decisione dell'amministrazione [illegible] ha trovato unanimi pareri. A protestare è Nino Bruno, titolare dell'omonima attività di torrefazione caffè: «Con il transennamento dell'area, non è più possibile accedere da piazza San Carlo al mio esercizio. Ma quel che preoccupa è il fatto che i tempi di ripristino si annunciano lunghi e pertanto la situazione rischia di restare bloccata con grave danno per la mia attività, in vista dell'imminente periodo natalizio». L'area del negozio è ora raggiungibile attraverso una via interna a transito pedonale: «ma è un vicolo estremamente disagevole», spiega il commerciante. La precarietà dello stabile è al vaglio dei tecnici del Comune e l'amministrazione varallese ha fatto sapere che [illegible] decisione potrà venire attuata prima di una ulteriore p[illegible] sulla staticità dell'edificio. In caso di conferma del pericolo di [illegible] eventuale crollo, sarà [illegible]rio mantenere in vigore il provvedimento cautelativo.

Pure alcune autorimesse hanno dovuto [illegible] dichiarate «a rischio» e, per evitare ulteriori disagi agli abitanti della zona, è stata sospesa la limitazione della sosta a orario vigente in piazza San Carlo.

Paolo Quadrelli

Dopo la terribile frana che la scorsa [illegible] ha causato quattordici vittime ora a Varallo si teme il crollo di un antico [illegible]

SPECCHIO DEI TEMPI. Nuove offerte nella gara di solidarietà de «La Stampa»

Sottoscrizione oltre i 200 milioni

Oggi distribuiremo i primi aiuti a Varallo, [illegible] presto ritorneremo anche a Trino e Crescentino
Tra i donatori una famiglia dei paesi alluvionati: un'unica dedica, «Per scampato pericolo»

VERCELLI. Continua la gara [illegible] solidarietà di «Specchio dei tempi», che nelle province di Vercelli e Biella ha superato quota duecento milioni. Oggi [illegible] a Varallo per distribuire nuovi aiuti, poi torneremo anche a Trino e Crescentino. Anche tra le donazioni di domenica e lunedì ci sarebbe[illegible] [illegible] episodi da segnalare: [illegible] su tutti, la famiglia crescentinese che si è salvata dalla piena. Nel nostro lungo elenco di solidarietà ha voluto che fossero pubblicate soltanto poche parole: «Per scampato pericolo».

Queste le somme raccolte dome[illegible] 13 novembre.

[illegible] F. L. 200.000; S. B. [illegible]; Camilla 100.000; [illegible] G. Zappalà [illegible] memoria di Rosy 100.000; [illegible]. Sarasso 100.000; Gabriele Del Buono 100.000; in ricordo del piccolo Alessandro Massazza di Cavaglià 545.000, Maria Rosa e Domenico 200.000; Sarah ed Elisa 100.000; [illegible] e Kayoko 300.000, Maurizia e Franco 200.000, per Maurizio 200.000; P. [illegible]. 150.000; M. F. [illegible]. [illegible]; da Casanova [illegible] Eusebio Vallaro 1.000.000; Federica 100.000; R. B. 200.000; F [illegible] 100.000; F. M. 100.000.

Offerte Biella: S.G. 200.000; Ferraro Alice ed Eleonora [illegible]; Andrea 50.000; Luigina e Franco, Tollegno 100.000; O.R. 100.000; B.B.V. 100.000; E.C.S.R., Biella 500.000; in [illegible] di Nico, 50.000; Famiglia Pignaris, 200.000; Roberto e Gabriella, 300.000; D.C., 100.000; Massi e Trissi, 100.000; Rosetta Rosazza, 50.000; Elisa, 50.000; Gianfranco e Tiziana 100.000; C. e G. M. 100.000; U. A. 100.000; Fausto e Luisella 100.000; M. F. 100.000; Piera e Lorenzo, Tavigliano [illegible]; [illegible]. T. 100.000; E. M. 100.000; L. S. C. 100.000; Riccardo Ranzato 100.000; famiglie Cern e Corona 300.000; Piero e Giorgina [illegible] Roberto 50.000; A. G. 200.000; Davide e Alessandra Duò [illegible]; Raccolta [illegible]. M. 200.000; Andreina Saettone 50.000; Giancarlo Lebole 50.000; Anna C. 50.000; Eleonora C. [illegible]; M. B. 100.000; A. C. 100.000; Antonio Angione 20.000; B. [illegible]. 100.000; P. M [illegible] P. 100.000; S. M. 200.000; D. P. 100.000; Giacomo e Stefania, Trivero 120.000; Cip e Ciop 10.000; R. M. 20.000; Sergio Poletto 50.000.

Questo, invece, l'elenco delle offerte di ieri

[illegible] **Vercelli.** G. [illegible]. 200.000, Oscar e Marisa 100.000; Cesare [illegible] R. A. 100.000, Giovanna in memoria [illegible] fratello Edmondo 50.000; L. R. 100.000; S. G. E M. 300.000; L. R. 50.000; in ricordo [illegible] defunti 20.000, in ricordo dei defunti [illegible]; Lucia 250.000; [illegible] pensio[illegible] 100.000; Amelia Cavallo 50.000; Chiara, Giulia, Sara, Roberta e Ma[illegible] 150.000; Renni e Benni 50.000; R. M. 50.000; R. T. 100.000; [illegible]. [illegible]. 50.000; [illegible]. [illegible]. 500.000; G. [illegible]. 50.000, R. G. 100.000; in memoria del figlio Giuseppino e del marito Emilio 60.000; i coscritti del [illegible] 850.000; sala portalettere [illegible] via Vinzaglio 400.000; un'offerta per gli alluvionati 50.000, M. M. 40.000; Antonella e Paola 60.000; F. G. 150.000; dirigenza amministrativa Usl 45 800.000; C. G. 100.000; G. P. 100.000; i condomini di via Ariosto 5 410.000; Giorgio [illegible]; Pierluigi, Caterina e Barbara 300.000; [illegible]. G. 100.000; O. [illegible]. 100.000; O. D. e B. C. 100.000; B. [illegible]. 200.000; G. [illegible]. 200.000; B. [illegible]. [illegible]. 100.000; [illegible]. L. Gattinara 100.000; per scampato pericolo 100.000; Paolo Stefani Mallia 100.000; M. G. E. 10.000; R. V. 60.000; M. E. 200.000, Kiki 50.000; R. M. 50.000; G. e V. 200.000; Luciano e Silvana 200.000; C. L. 400.000; L. N. 100.000, Manuela e Carola 200.000; R. P. 20.000, F. A. 150.000; alcune allieve dell'Istituto Magistrale, corso propedeutico scienze, Vercelli 30.000; famiglie Frignati-Ferreri [illegible].

[illegible] [illegible] Pro Loco di Callabiana 4.000.000; liceo Avogadro di Cossato, in memoria di Valentino Stefanuzzi e Giovanni Basso 3.366.000; Pantex spa Mongrando 3.000.000; dirigenti e impiegati lani[illegible] Cerruti 1.435.000; dipendenti lanificio Angelico 1.050.000; Giannina e Giorgio 1.000.000, A.C. 1.000.000; filatura della Serra 1.000.000; Mauro Bozzo e mamma Iva in ricordo della alluvione [illegible] '68 50.000; C.V. 50.000; M.I [illegible]; M.G. 100.000; F.M. 200.000; M.T.F. 100.000; Coscritti del '41 Candelo 700.000; B.G.C. 50.000; Carla e [illegible]tin 50.000; M.M. Ronco: C.C. 50.000; un pensionato, Tollegno 50.000; Rossetti [illegible]; gli amici [illegible] venerdì 400.000; [illegible] e France[illegible] 50.000; Rosy, Gabri, mamma e papà 500.000; gruppo [illegible] della Valle, Pralungo 400.000; alcuni magistrati di Biella 450.000; Aldo Ron[illegible] 10.000; Many others blues band 300.000; T.A.M. 200.000; Firmina, Callabiana [illegible] Laura e Luigi 100.000; Ileana e Marco 100.000; S.G. 50.000; E.G. 100.000; fam. Magliola 100.000; Francesca e Maria Marino 100.000; M.G. 100.000; Gino e Rita Maluezzi 50.000, Piera e Claudio, Biella 150.000; Carmona-Donna 100.000; Sola-Chiocchetti 100.000; Giacinti 50.000; una pensionata 100.000; in memoria di Piergiacomo Foglio 400.000; in ricordo [illegible] Rodolfo 100.000; Gibello Crippa 100.000; I. L. in memoria del marito 100.000; R.M. 50.000; in memoria di papà e [illegible] 50.000, M.G. 50.000; Mauro e Paola 100.000; Deborah tre 50.000; A.S. 100.000; B.P. 100.000; Massimo e Monica 100.000; Rober[illegible] e Mario 100.000; Egizia Tribola 100.000; Valeria Napolitano 260.000; P.M. 200.000; Annamaria 100.000; S.A. 100.000; associazione Miagliarese [illegible] loco 300.000; M.S.B. 100.000; Barbara in [illegible] Madonna d'Oropa 200.000; Luca Borio e Laura 300.000; in memoria di Laura 300.000; Matteo e Monica Borio 300.000; E.B. 30.000; C.M.T. 10.000; E.P. 100.000, Angela Biella 100.000; Adriano e Giacinto 100.000; Piero e Rosalinda 500.000; Ezia e Angelo 100.000; Anna e Massimo 150.000, L.F. 300.000; Miriam e Dilella 250.000; F.L. 100.000, G.B. 300.000; F.N: 200.000; T.F. T.F e P.G [illegible]; L.M [illegible], C.A. 30.000; due pensionati e Maria 250.000; G.C. 50.000; Cristiana 50.000; Sergio 50.000; C. G. Borria[illegible] 100.000; Ines 25.000; Fabio A. 50.000; [illegible] e Giuseppe 50.000; R.C. Sala B.se [illegible]; Aldo 100.000; P.G. 100.000, fam. Barberoni 100.000; Pera, Renato, Sara e Lugano 70.000; Vanda e Luciano 50.000; Marisa e Massimo 50.000; O.P. 100.000, Gianni e Mariuccia 50.000; sorelle Strobino 50.000; R.R.P. 100.000; Enrico e Giovanni Bolognino 100.000; elettromeccanica Gianni Guido 100.000; Ettore [illegible]garella 50.000; P.P. 50.000, Giulia e Enrico per gli alluvionati 300.000; S.P.G. 250.000; N.N: [illegible], Enrico Zanotti 50.000; Daniele e Davide 100.000; fam. Bolla [illegible]; M.A. 100.000; Norina e Annalena 150.000; Donatella e Pietro 100.000; in [illegible] di zio Bruno 300.000; Alberto Zola 150.000; ex alluvionata [illegible] '51 100.000; Patrizia 100.000; B.P. 200.000; Beppe, Mimma e Mamma 200.000; Mariuccia, Tidi, Lili e Paola 200.0[illegible]; Lucia, Daniela e Roberto 300.000.

T[illegible]e di domenica 13 novembre a Vercelli 4.145.000.
T[illegible]le di domenica 13 novembre a Biella 4.920.000.
Totale complessivo di domenica 13 novembre [illegible]
Totale di lunedì 14 novembre a Vercelli 8.420.000.
Totale di lunedì [illegible] novembre a Biella 31.[illegible]
Totale complessivo di [illegible] 14 novembre 40.286.000.
Il totale della sottoscrizione a Vercelli e Biella è di L. [illegible]

Continua la raccolta [illegible] offerte [illegible] aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione. Ieri abbiamo raccolto 40 [illegible] che portano il totale della [illegible] [illegible] «Specchio dei tempi» oltre i 200 milioni

Le storie

«Vedevo solo tanta acqua»

Maria Raffaella Garau e Tanja Bigatti raccontano le ore della piena

TRINO. La terra che ha vissuto la piena, che cerca faticosamente la normalità dei negozi aperti e delle strade pulite, [illegible]za quel misto [illegible] fango e rifiuti difficile da dimenticare, ha an[illegible] tante storie da raccontare. Come quella di Maria Raffaella Garau e della sorella Maurizia, una casa in centro storico e una lavanderia, quella di Raffaello, con i macchinari diventati inservibili. [illegible] a Trino da venticinque anni, ho visto anche l'alluvione del '68 - racconta Maria Raffaella -. Allora ero una bambina contenta di non poter andare a scuola. Neanche questa volta ho avuto paura, perché ad un certo punto, domenica, ho capito che l'acqua si era fermata. Ero barricata al primo piano, se mi affacciavo al balcone vedevo la strada invasa dal fiume, l'acqua corrente. In paese ci si muoveva soltanto con trattori e gommoni».

E dopo, quando il Po è finalmente tornato al suo corso? «Poi ho accatastato tutto in cortile. Ho lavorato tre giorni per pulire la casa, che era stata invasa da un metro d'acqua. Quel mattino ero riuscita a salvare soltanto una cassapanca, la cosa più leggera che riuscissi a trasportare lungo le scale. Brusaschetto-basso, qui vicino, è stato sfollato alle 5 del mattino. A noi [illegible] è stato detto niente, abbiamo aspettato di avere [illegible] casa il Po».

Tania Bigatti ha 15 anni, è già tornata a scuola, all'Itis di Vercelli. Ma [illegible] [illegible] di domenica mattina, dell'allarme lanciato da balcone a balcone, è ancora netto. «Mi ha svegliata la voce di mia madre che chiamava i vicini. "C'è l'acqua, c'è l'acqua". Poi [illegible] chiesto a me e a mio fratello di salvare tutto il possibile. Abbiamo preso divani e poltrone, accatastato le sedie sul tavolo della cucina. L'acqua era già alta settanta centimetri. [illegible] telefono funzionava ancora. Poi siamo rimasti isolati e ci siamo barricati al primo piano». Tania è tornata a scuola martedì, come tutti, dopo il giorno di chiusura previsto dal provveditore: «Ma non sono ancora andata a vedere il Po. So però che, quando succederà, lo guarderò con più rispetto».

A Crescentino ci [illegible] altre storie, altri dolori legati alla piena. Come quella di Francesca Ghiotti, che abbiamo incontrato con gli inviati di «Specchio dei tempi». Francesca ci è venuta incontro per farci da guida nella sua serra di floricoltrice. «Venite a vedere che disastro». Vetri rotti, gli scaffali in legno distrutti. «Sabato sera dalla veranda - racconta - ho visto la pioggia che scrosciava forte, troppo forte. Sono andata a dormire e, quando mi sono svegliata, ho visto che in cielo non c'erano più stelle. [illegible] terra, invece, c'era l'acqua che saliva. Mi sono salvata perché mi hanno portata via a braccia i vigili del fuoco. Ma adesso che non ho più niente, a che cosa mi serve essere ancora qui?». [r. m.]

Il monito è del procuratore Carli mentre continuano i controlli su aggiotaggio e aumento di prezzi

«Sciacalli attenti, vi puniremo con severità»

Rimangono dubbi sulla vendita di prodotti scaduti a Trino

TRINO. «Non abbiamo la prova che la data di scadenza dei prodotti alimentari sia stata posticipata per poterli vendere dopo l'alluvione, ma è innegabile che fossero sugli scaffali durante [illegible] periodo dell'emergenza». Sono le parole del procuratore della procura Luigi Carli sul [illegible] del commerciante di Trino denunciato dalla guardia [illegible] finanza per aver trasformato la scadenza [illegible] «novembre '93» in «novembre '95» su alcune confe[illegible] di pasta, biscotti, succhi di frutta e verdure sotto olio.

Il magistrato proprio per questo dubbio [illegible] restio a rendere note le generalità della persona denunciata poi, «per non nuocere ai commercianti "innocenti" che rischiano di essere tutti sospettati», fornisce almeno le iniziali, F. R., una donna che abita ed ha il negozio in via Luigi Tricerri.

Dalle zone alluvionate non si segnalano per ora episodi di aggiotaggio o aumenti ingiustifi[illegible] dei prezzi. L'avvertimento di Carli suona però come [illegible] minaccia: «In questi momenti difficili invito tutti al rispetto delle regole. Vigiliamo con estrema attenzione e puniremo gli sciacalli con la durezza che meritano».

In effetti quello scoperto sabato sembra un caso isolato. Anzi da Trino si segnalano [illegible] commoventi. Nei giorni immediatamente seguenti l'alluvione [illegible] sono stati pochi i commercianti che hanno tenuto aperto [illegible] negozio, benché fosse allagato, proprio per non privare i cittadini della possibilità di acquistare generi di prima [illegible]cessità. E in qualche occasione, la normale concorrenza è stata sacrificata per non nuocere alla clientela.

Chi vendeva stivali di gomma e corate impermeabili (per alcuni giorni merce pressoché introvabile) spesso ha avuto una sorta di vergogna ad applicare i prezzi di mercato: esauriti in un attimo i prodotti economici, erano rimasti quelli più costosi. «Si vociferava che a Trino si vendevano stivali a 100 mila lire - spiegano i commercianti del settore -, ma era lo stesso prezzo applicato prima dell'alluvione. Purtroppo gli ultimi clienti hanno trovato solo più i modelli più costosi, ma nessuno ha applicato il minimo rincaro. Sarebbe stato un gesto ignobile».

Terminata la fase più acuta dell'emergenza, non si fermano però i controlli anti sciacallaggio nei quali sono impegnati tutte le forze dell'ordine, dalla Finanza alle guardie forestali. «In una settimana - commenta Roberto Portinaro, trinese, segretario della Confesercenti provinciale - si è registrato solo l'episodio, per altro ancora incerto, delle date [illegible] scadenza contraffatte. Penso che sia un'ottima dimostrazione della solidarietà che si è instaurata tra i commercianti e la popolazione». [f. co.]

Nelle zone alluvionate proseguono senza sosta e con grande attenzione i controlli contro l'aggiotaggio e il rincaro ingiustificato dei prezzi

Ad Alice Castello

In discoteca raccolte 700 mila [illegible]

ALICE CASTELLO. A favore delle vittime dell'alluvione si [illegible] mobilitati anche i ragazzi dell'oratorio [illegible] Alice castello, che hanno organizzato [illegible] singolare iniziativa. Durante una serata, che si è tenuta nel nuovissimo locale New Country music, [illegible] state raccolte 700 mila lire dalla vendita di torte preparate in casa dagli stessi ragazzi. [illegible] poteva offrire qualsiasi contributo.

La somma, come dicevamo, verrà devoluta a coloro che hanno subito gravi danni dal maltempo. Intanto visto il successo della serata [illegible] è escluso che nelle prossime settimane venga fatta partire anche una seconda festa benefica per tendere una [illegible] alle popolazioni così duramente colpite. Tra l'altro [illegible] stato scelto il New country club perché è un locale che accoglie moltissimi giovani, sempre pronti ad iniziative di solidarietà. [g. bar.]

La somma sarà consegnata direttamente alle popolazioni che sono state colpite dal maltempo

Dai fioristi più di 5 milioni pro-alluvionati

Vercelli, successo della vendita benefica organizzata con la Cri

VERCELLI. Un'orchidea per aiutare le vittime dell'alluvione. [illegible] una settimana dalla tragedia che ha colpito il Piemonte, [illegible] bell'esempio di solidarietà arriva dal gruppo fioristi vercellesi, che l'altro giorno ha organizzato una vendita benefica in collaborazione [illegible] la Cri. In una giornata sono stati raccolti più di cinque milioni e mezzo: la cifra verrà consegnata direttamente alle popolazioni travolte dalla piena, costrette a ricominciare [illegible] nulla.

L'appuntamento era dalle dieci sino a mezzogiorno davanti alla chiesa di San Paolo, mentre nel pomeriggio il gruppo fioristi si è spostato in via Veneto, s[illegible] i portici all'angolo di corso Libertà. E i vercellesi, sempre presenti in queste occasioni, ancora [illegible] volta hanno dimostrato grande [illegible] di solidarietà e hanno acquistato mazzi di rose, lilium, orchidee, e bellissime composizioni floreali.

«E' andato tutto benissimo - dice una negoziante che ha partecipato all'iniziativa -: nonostante la vendita sia stata organizzata nel giro di poco tempo, la risposta della gente è stata decisamente buona».

Intanto continua a riscuotere consensi [illegible] decisione dell'Ascom di sospendere le manifestazioni del Natale a Vercelli e di consegnare la somma destinata agli appuntamenti ai commercianti di Crescentino e Trino. Ci saranno solo sporadiche manifestazioni per i più piccoli: il trenino lungo le vie della città e i Babbi Natale. Resteranno anche il presepe vivente e lo spettacolo natalizio al teatro Civico. Ma anche in questo caso l'appuntamento, che si svolgerà in collaborazione con «Specchio dei tempi, si trasfor[illegible]rà [illegible] un momento di solidarietà per gli alluvionati. [g. mo.]

La locandina che annunciava l'iniziativa dei fioristi a favore degli alluvionati

NOTIZIE DAI CENTRI ALLUVIONATI

[illegible]

Danni, la Coldiretti chiede [illegible] legge straordinaria

La Coldiretti chiede una legge straordinaria, come quella promulgata per la Valtellina, per i danni che l'alluvione ha provocato [illegible] l'agricoltura. Nella richiesta si sollecita il governo ad intervenire per consentire alle imprese colpite di poter riprendere al più presto la loro attività. La Coldiretti ha chiesto anche la sospensione di tutti i pagamenti relativi alle scadenze fiscali e di altro genere per i centri danneggiati. [illegible] particolare nella nostra provincia quando si parla di danni ci si riferisce ai Comuni di Trino, Palazzolo, Fontanetto Po, Crescentino, ma ci si riferisce anche al Biellese disastrato da allagamenti, frane e strade interrotte, frazioni e cascinali isolati a Mongrando e altri Comuni. [g. mo.]

BORGOVERCELLI

Dal bowling [illegible] aiuto [illegible] popolazioni alluvionate

Per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione si mobilita anche il mondo dello sport. Da ieri a Borgovercelli ha preso il via un torneo interregionale di bowling, al quale prenderanno parte 336 giocatori. Il campionato andrà avanti sino a venerdì e durante ogni serata ogni giocatore offrirà una somma da devolvere alle popolazioni travolte dalla «piena». [g. mo.]

[illegible]

Una [illegible] al «Roma» per raccogliere fondi

L'Arcigola slow food organizza con [illegible] ristorante Roma di Ghislarengo una cena [illegible] lo scopo di raccogliere fondi che verranno consegnati alle popolazioni alluvionate del Vercellese. L'appuntamento è per venerdì alle 20,15 [illegible] ristorante Roma (via Vittorio Emanuele II 22) e [illegible] prezzo della cena è di 55 mila lire. Per le prenotazioni contattare Gabriele Varalda (tel. 66256), oppure il ristorante. [g. mo.]

La polstrada invita il Comune a intervenire sulla segnaletica di corso Palestro

Pericolosa la via davanti al Liceo

Dopo una lettera alla giunta, rimasta inascoltata, la preside dello Scientifico ha deciso di scrivere al comandante Basile. Un sopralluogo, poi il sollecito al sindaco: servono le «zebre» e nuovi cartelli

VERCELLI. Il tratto di [illegible] Palestro davanti l'edificio del Liceo scientifico Avogadro è «a rischio» soprattutto per i pedoni e, nel caso specifico, per gli studenti che, [illegible] orari diversi, devono attraversare la strada almeno due volte al giorno per entrare [illegible] scuola od uscirne al termine delle lezioni. La segnalazione è del comando della polizia stradale di Vercelli ed è stata diretta [illegible] sindaco ed all'assessore alla Viabilità cittadina, una copia è stata inviata anche alla prefettura.

L'edificio sorge [illegible] Palestro all'altezza dell'imbocco della via Vinzaglio ed [illegible] prossimità di una piazzola di smistamento del traffico in arrivo [illegible] viale Italia e, nel senso opposto, diretto verso [illegible] Duomo oppure verso Novara, una zona di traffico intenso, dal momento che sia viale Italia che [illegible] Palestro sono strade di scorrimento quasi come una sorta di «tangenziale interna».

La vicenda, alla quale [illegible] il Comune dovrà [illegible] qualche modo porre rimedio, risale [illegible] fine dello scorso mese di febbraio, quando in una riunione del Consiglio d'istituto dello Scientifico era stata denunciata la situazione di pericolo derivante dall'assenza della necessaria segnaletica orizzontale e verticale nei dintorni della scuola.

La preside Maria Teresa Bonci si era preoccupata di informare [illegible] al più presto l'esecutivo municipale. «A causa dell'incrociarsi [illegible] diverse strade - aveva scritto la professoressa Bonci sin dai primi giorni di marzo - [illegible] per il costante e notevole transito di automezzi [illegible] qualunque momento della mattinata ma con particolare riguardo alle fasce orarie di punta, che coincidono [illegible] l'ingresso [illegible] e l'uscita degli alunni, l'attraversamento del [illegible] Palestro è molto pericoloso».

Il capo dell'istituto concludeva chiedendo che venissero installati nei due sensi i cartelli verticali con l'indicazione di pericolo e la necessità [illegible] rallentare; e che sull'asfalto, nei punti ritenuti più idonei, venissero dipinte le «zebre» per consentire l'attraversamento.

Poi l'anno scolastico era finito e forse la lettera si era persa in qualche ufficio [illegible] Comune. Alla riapertura della scuola il Consiglio d'istituto aveva ritrovato [illegible] stesso problema, e la preside era tornata alla carica.

Questa volta, però, oltre che al sindaco aveva scritto anche alla «Stradale» ed il comandante provinciale, colonnello Sergio Basile, aveva subito disposto un sopralluogo. La denuncia della preside [illegible] risultata fondata: la curva sulla quale [illegible]rge l'edificio scolastico impedisce [illegible] visibilità e, mentre nel senso di [illegible] corso Italia-corso Palestro [illegible] sono due cartelli che indicano [illegible] la scuola e l'altro un divieto [illegible] sosta, nel senso opposto [illegible] ci sono segnali.

Non solo: proprio di fronte al Liceo c'è [illegible] fermata degli autobus, però mancano le «zebre» per facilitare l'attraversamento. Il colonnello Basile ha quindi invitato sindaco e assessore a far dipingere le strisce pedonali ed installare cartelli per segnalare la vicinanza della scuola.

Walter Camurati

Il sindaco **Mietta Baracchi** (foto) [illegible] sollecitata a sistemare la [illegible] segnaletica in [illegible] Palestro davanti [illegible] Liceo Scientifico

NOTIZIE FLASH

CERIMONIE

Domenica 27 la festa annuale [illegible] Contropremi

E' in programma per domenica 27 novembre la festa annuale dei Contropremi. Durante la cerimonia, che si terrà nel salone sociale dell'associazione generale lavoratori, [illegible] premiati i figli dei soci iscritti alle scuole elementari e medie che, nell'anno scolastico '93-'94, hanno ottenuto ottimi voti. Oratore ufficiale della manifestazione sarà il professor Antonino Scandagliato. L'inizio è fissato per le 9. [g. mo.]

[illegible]

La rivista «Forum» entra nelle scuole cittadine

La rivista bimestrale «Forum», edita dalla Yoshida e diretta da Michele Pantarella, entra in alcune scuole cittadine. Il giornale, fondato tre anni fa, s'interessa dei problemi della città e consente agli studenti di conoscere fatti della Vercelli di ieri e di oggi: ha quindi una funzione propedeutica. La pubblicazione viene stampata dalla tipografia Besso. [f. l.]

RIUNIONE

Mauro Trombetta giovedì ospite del Kiwanis

Giovedì ospite d'eccezione del Kiwanis club sarà Mauro Trombetta, direttore artistico dell'Arena [illegible] Verona. Titolo dell'incontro, che [illegible] svolgerà [illegible] sempre al Modo hotel, [illegible] «La giornata del direttore teatrale di lirica, luci ed ombre del palcoscenico». L'inizio del dibattito è fissato per [illegible] 20. [f. l.]

[illegible]

Festa alla Casa di riposo con gli alpini

E' [illegible] programma per domenica alla Casa [illegible] riposo una festa degli anziani, organizzata [illegible] gruppo Alpini di Porta Torino. Parteciperà anche il coro di Biandrate. La manifestazione si svolgerà a partire dalle 15. Intanto Consiglio [illegible] amministrazione della casa di riposo esprime un sentito ringraziamento [illegible] geometra Renzo Zazzera per la donazione di uno sterilizzatore a [illegible] da utilizzare nella sala medica dell'istituto. [g. mo.]

[illegible]

Stage per imprenditori alla Camera di commercio

La Camera di commercio di Vercelli ha organizzato, in collaborazione con il centro ricerche Enea di Saluggia, un corso sul «Controllo [illegible] garanzia della qualità per la piccola e media impresa». Il corso, in programma dal 21 al 30 novembre, è destinato ad imprenditori e dirigenti [illegible] si svolgerà in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 18,30 alla sede camerale. A tutti i partecipanti, con frequenza di almeno [illegible] ore, verrà rilasciato un certificato. Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere all'ufficio promozione della camera di commercio, oppure telefonare [illegible] 59.82.68. [g. mo.]

Ieri a Casale, grazie alla ricostruzione del «pentito» Rossi

Droga, traffico dalla Turchia Condannati i tre vercellesi

CASALE. C'erano quattro [illegible] mini della Criminalpol a proteggere le spalle al trinese Davide Rossi, 33 anni, condannato [illegible] due anni e 10 mesi di reclusione (che sconta in un luogo segreto) per aver fatto parte di una organizzazione malavitosa che si occupava del traffico internazionale di droga. Davanti [illegible] giudici del tribunale di Casale, al processo contro Antonio Morano, di Nova Milanese, (condannato a [illegible] anni), fratello [illegible] uno dei principali boss della banda, Giuseppe, [illegible] trinese non ha tradito alcuna emozione quando ha raccontato come cocaina ed eroina, a chili, entravano dalla Turchia in Italia, poi trasferite in Sardegna per la consegna a clienti [illegible] spicco. Trasporti da 3, 4, 5 chili e anche più, per un importo [illegible] decine e decine di milioni alla volta.

Davide Rossi, che, dopo l'arresto, ha deciso di collaborare con gli investigatori, era uno dei personaggi di punta dell'organizzazione, non di quelli che contano per le decisioni importanti, [illegible] di quelli di cui ci si fida per eseguire incarichi delicati. Facendo il corriere [illegible] Turchia e la Sardegna, sapeva come era impostata la redditizia attività durata, secondo gli investigatori, oltre un anno.

Ha raccontato Rossi ai giudici e al pubblico ministero Tatarella, inviato dalla Dia di Torino: «Sono stato a Instanbul tre volte. L'operazione avveniva così: nella ruota di scorta era [illegible] denaro all'andata, sostituito dalla droga al ritorno. Personalmente ho incontrato delle difficoltà nel fare i ritiri di merce». Con chi era in contatto? Con Agostino Marando, ad esempio, ex impresario casalese titolare della «Novaedil», condannato a 9 anni nel giudizio di primo grado, con lo sconto di un terzo della pena grazie alla scelta del rito abbreviato. [illegible] poi con l'ex ristoratore monferrino Alfio [illegible] Mari [illegible] anni), [illegible] il commerciante casalese Massimo Boggione (4 anni e 6 mesi).

Il trinese [illegible] poi raccontato di aver fatto anche [illegible] corriere [illegible] Sardegna. La droga, acquistata da malvitosi turchi, tra cui è stato indicato il nome di Abdurahman Bereket [illegible] attesa del giudizio), passava la frontiera nelle ruota di scorta, soprattutto nei primi tempi, mentre poi era stato escogitato il sistema del doppio serbatoio. Rossi ha raccontato che la struttura delle vetture, di grossa cilindrata (Bmw, Lancia Trevi, [illegible] esempio) usate per questi trasporti particolari, veniva adeguatamente corretta da meccanici di fiducia. Ci fu anche [illegible] incidente di percorso: i turchi consegnarono «roba» [illegible] cattiva qualità che i sardi non volevano pagare. Così Rossi, e Boggione [illegible] Di Mari, portarono un «assaggiatore» per garantire sulla qualità della merce.

A confermare il racconto del trinese è stato anche Pasquale Fuino, [illegible] Carbonia; che [illegible] ribadito l'incarico di corriere affidato a Rossi, poi sostituito da Gianni Socco, di Lignano (condannato a 4 anni [illegible] mezzo) [illegible] Giuseppe Cannella, di Trino [illegible] anni e 2 mesi).

Silvana Mossano

Al via da questa mattina l'iniziativa della Stampa rivolta alle elementari e medie

Fiaba di Natale, parte il concorso

Tutte le favole, che ci potranno essere consegnate da oggi sino al 15 dicembre, saranno giudicate da una commissione di esperti, presieduta dal provveditore. La premiazione in uno spettacolo a cura dell'Ascom

Accanto alle recite di Natale, quest'anno parte il concorso sulla fiaba più bella

VERCELLI. Scrittori in erba delle scuole elementari e medie è arrivato il vostro momento: da questa mattina potete consegnarci «Il più bel racconto di Natale», il concorso che abbiamo lanciato [illegible] tutti gli istituti del Vercellese, Biellese [illegible] della Valsesia. A voi la scelta sulla fiaba da scrivere, ciò che conta è che sia inedita: noi pubblicheremo ogni lavoro che [illegible] arriverà in redazione da oggi [illegible] 15 dicembre. Ricordiamo che in un primo tempo avevamo fissato termini diversi, poi [illegible] seguito alla terribile alluvione che ha colpito buona parte della provincia, ci [illegible] sembrato giusto posticipare di una settimana [illegible] date. Sarà compito di una com[illegible] presieduta dal provveditore Piergiorgio Giannone e composta da letterati, giornalisti [illegible] rappresentanti del mondo della scuola, giudicare tutti i racconti e scegliere così i vincitori. Potete lavorare singolarmente oppure in gruppo.

Questo è il regolamento. Le opere dattiloscritte dovranno arrivarci in 7 copie: su tutte dovrà essere pubblicato [illegible] nome dell'autore (o autori) e della classe; quindi la scuola, l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico. Nessuna favola deve superare le 2 cartelle dattiloscritte (30 righe per cartella). Ma vi chiediamo [illegible] piccolo sforzo in più: siccome, come vi abbiamo già [illegible]ticipato, intendiamo dare spazio a tutti vi chiediamo anche un breve riassunto di 10 righe del vostro racconto natalizio. Le opere [illegible] potranno essere consegnate (o spedite) alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 29). [illegible] avete bisogno di chiarimenti telefonateci alla Stampa: i nostri numeri sono 0161-54747 oppure 65062 (Vercelli), 015-26191 o 355230 [illegible] Biella). Spostando le 2 date viene posticipata anche la serata [illegible] premiazione, [illegible] cui verranno proclamati i due vincitori assoluti: un primo pre[illegible] per le elementari e uno per le medie. La cerimonia si svolgerà durante uno spettacolo a cura dell'Ascom. Aspettiamo i vostri lavori. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Emergenza-alluvione Dov'era l'Atap?

Vogliamo raccontare alla Stampa un episodio, magari piccolo ma significativo, della tremenda vicenda [illegible]. Siamo [illegible] coppia di coniugi [illegible] Vercelli che lunedì 7, il giorno dopo il disastro, ha cercato [illegible] raggiungere Trino. In quella città, infatti, abitano nostra figlia e [illegible]stro genero [illegible] i quali dal pomeriggio del giorno prima non eravamo riusciti a metterci in contatto telefonico.

All'altezza di Tricerro, una pattuglia della polizia ci ha fermati dicendoci: non [illegible] può pro[illegible] in auto, perché c'è pericolo. Ci siamo incamminati a piedi [illegible], per fortuna, poco dopo, siamo stati caricati da un'auto di trinesi che aveva potuto avere [illegible] accesso.

Ma al ritorno, non [illegible] nessun altro che potesse riaccompagnarci all'incrocio con lo svincolo per Tricerro e già ci stavamo apprestando a farci un paio di chilometri a piedi, quando è arrivato un pullman, pressoché vuoto, dell'Atap. L'abbiamo fermato in corsa e abbiamo pagato, per poco più di [illegible] paio di chilometri, 1500 lire di biglietto [illegible] testa più mille lire [illegible] multa perché il bus s'era bloccato fuori fermata.

D'accordo, 5 mila lire non sono granché (non per tutti, comunque), ma noi vorremmo chiedere [illegible] dirigenti dell'Atap perché nessuno abbia pensato di istituire un servizio gratuito, dall'accesso bloccato [illegible] Tricerro [illegible] Trino, per le tantissime altre persone nelle nostre condizioni: vale [illegible] dire per coloro che volevano [illegible] Trino per sapere se i loro familiari erano vivi, oppure avevano bisogno di aiuto. E se l'Atap, da sola, non c'era arrivata, poteva pensarci qualcuno più in alto (dal presidente della Provincia al Prefetto, tanto per fare i primi nomi che ci vengono in mente). Possibile che [illegible] abbia pensato alla gente che voleva recarsi a Trino per [illegible] la situazione dei propri cari, dei parenti?

D'accordo, si dirà, in [illegible] al [illegible] generale queste sono considerazioni [illegible] richieste secondarie. Ma la serietà e l'efficienza [illegible] uno Stato si misurano anche da queste cose.

Seguono due firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) [illegible], **Volontari Soc**[illegible] **Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] E DI [illegible]

- **Vercelli** oggi [illegible] turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; [illegible] 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Belvedere, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144
- A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Viglieri, piazza Fiume 3*, tel. (015) 22.432; turno sussi[illegible]: [illegible] *Comunale*, via Fratelli Rosse[illegible] 104, [illegible] (015) [illegible]. Orario turno principale [illegible] farmacia: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe* [illegible], piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via [illegible] 9, tel. (015) 768.229
[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, [illegible] De [illegible]span 4, tel. (0163) 51.294
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni* [illegible], via [illegible] 9, [illegible] (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio* [illegible], via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Ver[illegible] 16, tel. (0161) 96.040.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Roasio: *Farmacia Seva*, [illegible] Torino 65, [illegible] (0163) 860.134.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Valeria Napolitano.
MORTI. Emma Dente, 86 anni, pensionata; Pietro Bellincioni, [illegible] anni, pensionato.

COSSATO

NATI. Edward Dellagaren.
MORTI. Gino Carruti, [illegible], pensionato; Ottino Padovani, 86 anni, pensionato.

SAGLIANO MICCA

[illegible] Achille Zono, 73 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Associazione [illegible] cianti di Vercelli, in collaborazione con l'Enasco, ha istituito un nuovo servizio, [illegible] cui vengono fornite tutte le informazioni sui recenti provvedimenti riguardanti le pensioni. Per ulteriori informazioni ci [illegible] può rivolgere alle principali sedi Ascom della provincia.
Biella. [illegible] per venerdì la seduta del Consiglio provinciale. La riunione, che riguarderà la nascita [illegible] provincia di Biella, si terrà nell'aula magna del Liceo scientifico (via Galimberti, [illegible]. L'inizio della [illegible]duta è fissato a partire dalle 15.
Vercelli. Riprendono [illegible] serate del gruppo esperantista vercellese. La [illegible] conferenza, durante la quale verranno proiettate le diapositive di Gigi Berinotti, avrà inizio alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI OFTAL

Preghiera e aggiornamenti

Al convento [illegible] Santa Maria di Loreto, in strada Saluggia [illegible] a Livorno Ferraris, alle 20,45 di giovedì inizieranno gli incontri zonali di preghiera e di aggiornamento dell'Oftal, ai quali sono [illegible] invitati i parroci, i barellieri, le dame e i responsabili della zona che comprende i paesi di Alice Castello, Borgo d'Ale, Bianzè, Cigliano, Crescentino, Livorno Ferraris, Saluggia, Santhià, San Germano e Tronzano.

MOSTRA

Serra espone a Gattinara

E' stata inaugurata sabato a Gattinara, nelle sale della «Culturale» di via Mercurino, la mostra del pittore Giampiero Serra. L'esposizione resterà aperta fino a mercoledì [illegible] novembre. Gli orari per il pubblico sono [illegible] 16 alle 19.

DIAPOSITIVE

L'Etiopia vista [illegible] D'Armiento

Per la rassegna in diapositive «I Paesi del mondo», alle 21 di giovedì, nel Salone Dugentesco [illegible] Vercelli, Vittorio D'Armiento presenterà il documentario «Etiopia: mille anni [illegible] isolamento, le prime aperture dopo trent'anni di guerra, [illegible] lago Tana, le cascate del Nilo azzurro, Axum, [illegible] chiese di Lalibelà».

[illegible]

Incontro [illegible] aggiornamento

Giovedì alle 20,30, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, avrà luogo il penultimo incontro di aggiornamento organizzato dall'Ordine provinciale [illegible] medici chirurghi [illegible] degli odontoiatri [illegible] Vercelli.

COSCRITTI

Il raduno del '35

Domenica prossima si radunano a Vercelli i coscritti e [illegible] coscritte [illegible] 1935. L'appuntamento è alle 10,45 in Duomo. Alle 11,15 [illegible] in suffragio dei coscritti defunti. Dopo la funzione, foto di gruppo e alle 12,30 pranzo al ristorante Afra. Per prenotazioni si potranno chiamare entro venerdì i numeri (0161) 253.082 o 253.142.

I redditi dei consiglieri: in testa alla classifica l'ex assessore di Forza Biella

Comune, è Mello il più ricco

Nel '93 ha guadagnato 216 milioni. Secondo Savio (ppi), in coda Franca Musso. Sesta postzione per il sindaco. Ma solo in 17, finora, hanno svelato i segreti del loro «740»

BIELLA. E dopo gli onorevoli, i consiglieri comunali. Arriva l'hit parade dei guadagni, la classifica dei ricchi e dei poveri. Ma a vincere, purtroppo, sono i distratti: dei 40 «big» di palazzo Oropa, soltanto 17 - ieri mattina - avevano presentato la dichiarazione dei redditi del [illegible]. Scusate il ritardo. E consolatevi [illegible]i primi dati, che, ancora una volta, promuovono Gabriele Mello Rella a «Paperone» dei politici. In coda, invece, c'è la socialdemocratica Franca Musso: non a caso, una pensionata. Il sindaco Gianluca Susta è soltanto sesto.

Per Mello (commercialista, ex assessore alle Finanze ed ex democristiano), è una riconferma senza suspense: anche 12 mesi fa era il consigliere più [illegible]cco. Quest'anno, ha dichiarato 216 milioni e 200 mila, ed è di gran lunga in testa [illegible] graduatoria. L'esponente di Forza Biella, leader dei berlusconiani locali, è seguito (a distanze siderali) dall'imprenditore Alberto Savio, del ppi (102 milioni).

L'elenco prosegue. Al terzo posto ecco Stefano Porta, geometra, [illegible] assessore liberale [illegible] «padre» della rivoluzione dei sensi unici in Riva: ha dichiarato 89 milioni. Uno in più di Antonio Arnaldi, gioielliere, rappresentante del ppi. Quinto po[illegible] per il più «ricco» dei consiglieri di sinistra, Giancarlo Ogliaro, impiegato di banca del pds: 62 milioni.

Poi tocca al numero uno, il sindaco Gianluca Susta. La «top ten» dei 740 lo confina - più o meno - a metà classifica: l'anno scorso, il suo lavoro di procuratore legale gli ha fruttato 60 milioni 851 mila lire. Settimo è Gustavo Buratti Zanchi, l'«anima» dei Verdi biellesi: insegnante, ha dichiarato 54 milioni. Poi un altro esponente di Forza Biella, Raffaele Cimmino, impiegato statale (45 milioni 700 mila). Al nono posto, finalmente, un assessore (Susta è parte): Vittorio Caprio, popolare, delega allo Sport, ha denunciato 45 milioni 543 mila. Lo segue un altro amministratore, suo compagno di partito: Flavio Como (responsabile dei Servizi sociali) guadagna 43 milioni l'anno.

E siamo a Livia Caldesi, commerciante, di An (40 milioni). Diego Siragusa (pds), dipendente dell'Usl di Cossato, dichiara 36 milioni 537 mila: poco più di Maria Rita Turrini, del ppi [illegible] milioni 240 mila). Seguono Rosanna Peri Balestrini (Forza Biella), titolare col marito di una delle più grandi farmacie della città (35 milioni 525 mila), e Daniele Gamba (verdi), tecnico radiologo all'Usl (35 milioni 479 mila). Al sedicesimo posto l'assessore Giulio Sallvotti (pds): 33 milioni. E infine Franca Musso (psdi), pensionata, consigliere delegato ai problemi degli anziani, che ha denunciato 20 milioni.

Mancano all'appello 23 consiglieri. Ma non c'è da stupirsi: anche la collezione di «740» del '92 [illegible] è completa. Sedici (sui soliti 40) devono [illegible] consegnati. **[g. bu.]**

Da sinistra Gabriele Mello, il sindaco Gianluca Susta e Franca Musso

An apre uno sportello per raccogliere le denunce

«Pubblicheremo i nomi degli usurai biellesi»

BIELLA. Alleanza nazionale dichiara guerra agli usurai. La federazione cittadina del msi e il circolo biellese di An hanno deciso di costituire il «Cru», Centro recuperi usura, nella sede di costa San Sebastiano.

L'iniziativa nasce dal clamore sollevato dall'indagine avviata nelle scorse settimane dalla procura della Repubblica e alimentata da decine di denunce presentate da cittadini che si ritengono vittime dei prestasoldi.

Il consigliere comunale Sandro Del Mastro per la federazione del movimento sociale e Nanni Mussone per il circolo di An hanno quindi deciso di aprire uno sportello a servizio della città. Il servizio funzionerà il venerdì sera dalle 21 alle 22,30: i promotori assicurano l'anonimato.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Le strutture del movimento inseguiranno l'usuraio mettendolo pubblicamente alla berlina, non soltanto seguendo le tappe di una giustizia lenta e inefficiente, ma inaugurando un nuovo meccanismo di pubblica divulgazione del nome, cognome e indirizzo degli usurai».

A Palazzo di giustizia prosegue intanto senza sosta l'indagine sull'usura, che ha registrato in queste ore una svolta inquietante, per la presenza nel registro degli indagati di un presunto affiliato alla Nuova camorra, Sabato Oliva, che fungeva da esattore per i fratelli Ceresa con un altro pregiudicato, Concetto Leonardo. Olivo è stato raggiunto da un ordine di custodia in carcere, il Leonardo invece arrestato dalla Guardia di finanza a Leini.

I risultati ottenuti dagli inquirenti sono in parte alimentati dal flusso di denunce presentate all'ufficio della polizia giudiziaria. Anche ieri mattina 14 persone hanno raccontato agli investigatori episodi legati all'attività finanziaria dei fratelli Ceresa.

E sino a che verranno presentate denunce che coinvolgo[illegible] i due consulenti finanziari, [illegible] magistrato non potrà decidere alcun provvedimento nei confronti della Finanziaria San Giorgio, [illegible] sotto sequestro. **[d. ca.]**

IN BREVE

[illegible]

I vandali danneggiano il campo sportivo Valsesera

Incursione dei vandali nel campo sportivo dell'Associazione Valsessera solitamente utilizzato dai «pulcini»: s[illegible] state distrutte le panchine e divelte le reti delle porte. **[r. s.]**

BIELLA

Un incontro al Docbi sulle incisioni rupestri

E' in calendario per domani alle 21, nella sede di via Marconi, la conferenza del DocBi sulle «Incisioni rupestri sulle montagne biellesi». Durante la serata, alla quale prenderà parte Carlo Gavazzi in veste di relatore, saranno proiettate diapositive e spiegate le tecniche per il rilievo e lo studio di quest'antica forma d'arte. **[p. g.]**

[illegible]

Don Perini relatore al «Cerino Zegna»

Giovedì [illegible] alle 21, nell'ambito del corso di formazione per volontari organizzato alla casa di riposo Cerino Zegna, sarà ospite don Giovanni Perini. Il relatore parlerà de «L'approccio alla persona anziana: etica e morale». **[p. g.]**

BIELLA

Urbanistica, [illegible] summit al Piazzo con gli architetti

«L'economia del ventunesimo secolo, il territorio e la città: l'esperienza del Piano Regionale di Parigi», è l'argomento che verrà trattato a palazzo La Marmora da Emilio Tempia, ospite dell'Ordine degli architetti della Provincia di Biella. L'appuntamento è fissato per venerdì alle 18. **[p. g.]**

BIELLA

Il maratoneta Aldo Ronco di ritorno da New York

E' rientrato in questi giorni do[illegible] aver corso per la seconda volta la maratona di New York, [illegible] biellese Aldo Ronco. Lo sportivo ha 73 [illegible] il 6 novembre ha percorso gli oltre 42 chilometri del circuito, in sei ore, 57 minuti e 43 secondi. **[p. g.]**

Un nuovo rinvio per l'infortunio di Borriana

Folgorato nel cantiere il processo [illegible] gennaio

BIELLA. E' stato rinviato al 13 gennaio il processo per il mortale infortunio sul lavoro avvenuto in un cantiere stradale di Borriana. Il 15 settembre di due anni fa un operaio edile della Varcon, Paolo Paini, 32 anni di Vigliano, morì folgorato. Gli imputati sono sei, cinque dei quali accusati di omicidio colposo, mentre il sesto [illegible] favoreggiamento.

Paolo [illegible]ini aveva avuto il compito di trasportare [illegible] cemento per la costruzione di un ponticello [illegible] una roggia, sulla strada provinciale tra Borriana e Sandigliano. Paini, su un'autobetoniera, aveva raggiunto il bordo dello scavo. Azionando il braccio meccanico per colare il cemento, non si era accorto della presenza di una linea dell'alta tensione: il contatto [illegible] i cavi aveva fatto partire una scari[illegible] che ha ucciso sul colpo l'operaio.

Dopo le indagini era scattato il rinvio a giudizio per omicidio colposo di Paolo Mosca Siez, 48 anni, di Sagliano, amministratore delegato della Edilstrade; Pier Battistino Delsignore, 60 anni, di Vercelli, ingegnere capo della Provincia e direttore dei lavori; Gianni Misciascia, 37 anni, di Santhià, geometra dell'ufficio tecnico provinciale e incaricato di seguire i lavori nel cantiere; Giuliano Rosazza Prin, 47 anni, di Ronco, coordinatore dei lavori per conto della Edilstrade e Ermes Tiburzio, 46 anni, [illegible] Sagliano, assistente dell'impresa. Successivamente era finito nei guai Gianni Carlino, [illegible] anni, di Santhià, ingegnere della Provincia. **[r. b.]**

Bloccato con la refurtiva dalla polizia: in bocca nascondeva anche una collanina

Arsenio Lupin alla Mostra degli orologi

Furto da 40 milioni a palazzo La Marmora: arrestato milanese

A [illegible]ANO

Svaligiata ditta di abiti

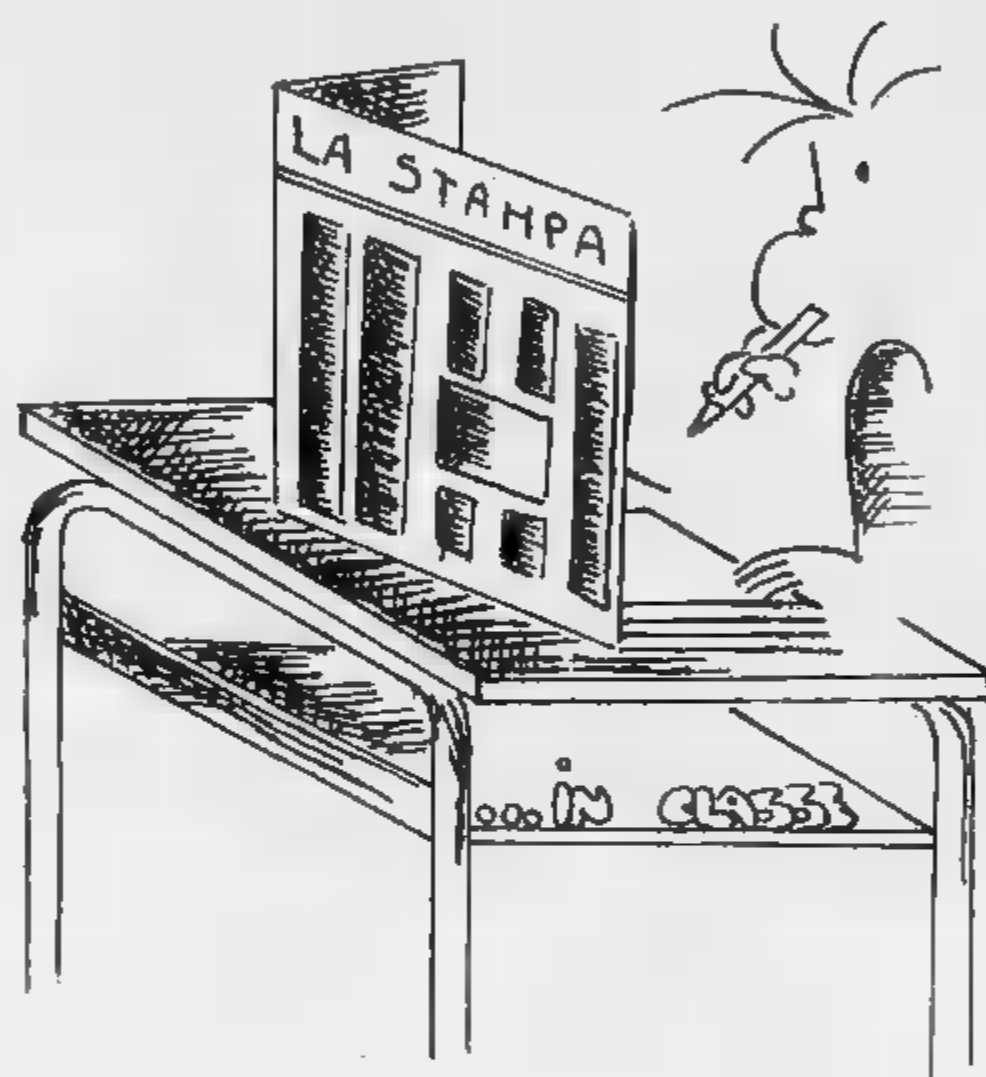
SAGLIANO MICCA. Clamoroso furto nello stabilimento che ospitava la «Barbisio 1862», l'antico cappellificio biellese. L'altra notte i ladri hanno infatti rubato capi di vestiario per un valore di 150 milio[illegible]. Per entrare nell'azienda, i banditi si sono serviti di un piccone, asportato da un cantiere edile aperto nelle vicinanze, per fuggire, hanno utilizzato un furgone trafugato della «Desit», tessitura che ha sede nello stesso stabile della «Barbisio». I ladri hanno infine cercato di forzare la cassaforte della ditta di abbigliamento, utilizzando una smerigliatrice anch'essa sparita dal cantiere. Ma, forse disturbati, non sono riusciti ad avere ragione della serratura blindata. Il colpo è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, ma era stato preceduto da un altro la settimana prima. I ladri erano infatti entrati nella sede della «Desit» e della «Barbisio», fuggendo poi con in tasca 600 mila lire in contanti. Evidentemente però i banditi avevano anche controllato i locali, constatando che i cappotti e i vestiti custoditi nella ditta d'abbigliamento costituivano un bottino ben più allettante. Sull'episodio i carabinieri di Andorno Micca hanno aperto un'inchiesta.

BIELLA. Milanese, [illegible] professione ladro (la sua fedina penale consta due pagine di precedenti), si era trasferito appositamente nel Biellese per un colpo che, in provincia, avrebbe suscitato scalpore. Michele Russo, 32 anni, aveva scelto come obiettivo il prezioso conte[illegible] di alcune delle vetrine allestite, a palazzo La Marmora, in occasione della mostra «L'orologio e la moda». L'uomo stava già fuggendo con il bottino quando la polizia, [illegible] collaborazione con la guardia giurata in servizio a palazzo, lo ha identificato e arrestato.

Michele Russo aveva [illegible] tasca un bracciale, un orologio d'oro e aveva appena cercato di disfarsi [illegible] un secondo orologio, gettandolo a terra. In commissariato, gli agenti gli hanno infine trovato addosso una catenella girocollo: la nascondeva in bocca. Complessivamente, dai locali della mostra, aveva asportato gioielli per almeno 40 milioni.

Il ladro aveva scelto la giornata di chiusura dell'esposizio[illegible] per entrare in azione. Ma, domenica pomeriggio, una volante della polizia si è insospettita dopo averlo visto aggirarsi di fronte all'ingresso di palazzo La Marmora. Alcuni agenti in borghese sono così entrati insieme [illegible] lui nel salone. Quando Michele Russo stava per uscire, i poliziotti hanno chiesto all'addetto della vigilanza di fermarlo e di accompagnarlo in un locale appartato. E lì il milanese ha trovato gli agenti che lo attendevano per mettergli le manette. **[d. p.]**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Stroppiana, proposta di Berruti per ricordare la Rudolph

«Un film su Wilma»

Oggi l'atleta vercellese ne parlerà a un amico cineasta: la trama ricorderà anche la celebre «love story» con l'atleta americana?

STROPPIANA. «E perchè non raccontare Wilma in un film? Ci sarebbero tutti gli ingredienti per una vicenda simile a quella di "Via col vento" aggiornata ai tempi nostri».

E' Livio Berruti a suggerire questo progetto, sull'onda dei ricordi riportati alla mente dalla notizia che Wilma Rudolph, la «gazzella nera» delle Olimpiadi romane del '60, accomunata al suo nome dai cronisti sportivi dell'epoca per motivi atletici e sentimentali, è stata stroncata dal male incurabile.

Oggi il grande Livio ne parlerà ad un amico cineasta e pensa di avere buone possibilità di successo. I presupposti per una storia cinematografica, d'altra parte, non mancano. Nata a Parksville, nel profondo Sud americano, sorta di Rossella O'Hara dei tempi moderni (povera e dalla pelle nera), Wilma Rudolph era venuta in Europa, aveva conquistato il mondo e il cuore dell'atleta italiano. «Sapeva trasmettere a chi le era vicino la sua gioia di vivere -commenta Berruti -. Ma non dimentichiamo che a quei tempi, in America, c'era ancora una grossa discriminazione tra bianchi e neri. La "nostra" storia aveva forse qualche cosa di proibito e in Italia venne accettata con gran curiosità».

Il telefono di casa Berruti ha continuato a suonare ininterrottamente sabato e domenica. Telegiornali, stampa specializzata, cronisti locali e stranieri. Tutti alla caccia di qualche cosa che non era stato ancora detto, da 34 anni a questa parte. L'atleta di origine stroppianese era qui, come succede durante tanti week end, nella casa di famiglia, e la notizia della morte di Wilma gli è arrivata proprio dalla telefonata di un giornalista, pochi minuti dopo che un'«agenzia» era rimbalzata da Nashville sui videoterminali delle redazioni.

Ed è stata l'occasione per rinverdire quei momenti di gloria. Berruti, il ragazzo che portava una grande vittoria all'Italia, proprio a Roma. La Rudolph, giovanissima donna di colore che prima di sconfiggere le avversarie sulla pista, da bambina aveva vinto la polio che l'immobilizzava alle gambe. Fiorì una storia tra i due. «Sì. Tra noi c'è stato feeling - spiega Berruti -, però di breve durata. Alla fine, quando stavamo per brindare alle nostre vittorie, lei ha avuto l'ordine del Comitato olimpico Usa di ritornare in America». Wilma addio... Potrebbe essere il titolo del film?

Livio Berruti e Wilma Rudolph, una love story nata alle Olimpiadi del '60

Giovanni Barberis

Oggi i Giovani dell'Uib al Piazzo

A lezione di jazz con la Swing hot

BIELLA. Si stringe un sodalizio, questa sera, fra il Jazz club Biella e il Gruppo giovani che fa capo all'Unione industriale. In corso del Piazzo 25, una formazione d'eccezione, che vede in pedana i nomi illustri del panorama jazzistico italiano, presenterà la terza serata della rassegna «Cinquecento anni di note», un percorso iniziato un anno fa dagli spartiti del Cinquecento per giungere, nell'arco del biennio '93/95, alla musica del 2000.

I riflettori della cantina di palazzo Ferrero si accenderanno alle 21 su Glauco Masetti al sax-clarino, Chico Corvini alla tromba, Mauro Parodi al trombone, Gianni Dosio al tenor sax-flauto, Roberto Sala al piano, Pinuccio Barresi alla chitarra, Riccardo Vigorè al contrabbasso e Jack Miglietti alla batteria, un ottetto davvero esplosivo che riassume tutti i nomi dei componenti in sole due parole: «Swing hot», dove hot - quasi una riminiscenza dialettale - sta per otto e swing sta per caldo e sanguigno, come del resto è il loro sound.

La serata rientra nel calendario della stagione del Jazz club Biella, ma riveste anche un altro ruolo, un momento particolare per il Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, che in questa occasione si troveranno seduti in platea contemporaneamente in veste di spettatori e di «allievi» per un nuovo appuntamento cultural-musicale.

«La musica può contribuire alla crescita individuale e culturale della società biellese - commenta infatti Damiano Meliconi, presidente del Gruppo -. Abbiamo scelto un veicolo con il quale si può parlare un linguaggio universale. La nostra speranza è appunto quella di alimentare a questo scopo, accanto alla cultura del lavoro, anche il concetto di cultura nel lavoro. Tipica espressione del nostro secolo, il jazz costituisce l'unica forma d'arte genuinamente di origine statunitense, pur se dominata fortemente da molte culture fra le quali anche quella nera africana».

E così, attraverso i brani in programma, «Basin street blues» di Williams, «Oh lady be good» di Gershwin e «How high the moon» di Lewis e Hamilton, per citarne alcuni, i musicisti spiegheranno agli imprenditori le caratteristiche peculiari di questo genere musicale che ha sfumature infinite. S'inizierà quindi dal blues passando poi per New Orleans, ci sarà un accenno allo swing, al be bop, al cool ed infine all'hard bop.

La «Swing hot» è un estratto della più nota «Big Band» di Gianni Dosio, formazione attiva ormai da quindici anni, nella quale militano alcuni fra i nomi più importanti del panorama jazz italiano. Fra loro anche un vero gigante, Glauco Masetti, saxofonista della Rai di Milano.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 · Informaspettacolo t. 69.633 · L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 · Informaspettacolo 69.633 · Ing. con tess. Or.: 21,20
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15 **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 · Informaspettacolo t. 69.633 · Ap. ore 21,30 L. 10.000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 · Informaspettacolo t. 69.633 · L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 · L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 · Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 · Or.: 20,30/22 · L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 · L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 · Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 · Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 · Or.: 21 spett. unico · L. 10.000 o con tessera
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 · Lire 10.000
Alle ore 20 **La carrozza d'oro** (1952) di Jean Renoir con Anna Magnani.
Alle ore 22.15 **Blue** di Derek Jarman.

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.330 · L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 · L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 · Ore 21 (spett. cont.) · L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Fine settimana di rock e folk

Alla birreria «Bagpipes» prosegue, con altri due appuntamenti, la rassegna di musica dal vivo. Giovedì sera sale in pedana Hugh Doolan, folksinger irlandese che sarà accompagnato per l'occasione da un percussionista. Venerdì invece arrivano i torinesi «Wells Fargo», formazione dalla matrice musicale che si rifà al rock elettrico e che proporrà canzoni originali e covers classiche.

BIELLA

Stage di musica live alla Proart

Giovedì sera la Proart organizza, nella sede di via al Cervo a Biella, un concerto-stage dimostrativo con un gruppo di grande valore tecnico. Alle 21 saliranno infatti in pedana i «Dumb-stuff funk». Per informazioni si telefona allo 015-562758.

CANDELO

In birreria arriva Ellen Christie

Tre serate di performance e intrattenimento per i Cammelli. La birreria candelese accende i riflettori, già a partire da giovedì, sugli «After hours», band che propone una serata all'insegna del blues. Venerdì è attesissima Ellen Christie, accompagnata dal suo quintetto jazz, mentre sabato si ripete l'appuntamento con il revival per il «Cammelli fan's club».

BORGOSESIA

Le Sorelle Suburbe al Pro Loco

E' stato spostato a giovedì sera lo spettacolo umoristico «Il meglio del peggio» presentato dalle «Sorelle Suburbe». La serata, sospesa a causa dell'alluvione, rientra nel cartellone della rassegna di prosa e cabaret annunciata dal teatro Centro Pro Loco. S'inizia alle 21.

BIELLA

Zanin racconta l'Alsazia in diapo

E' in calendario anche questa settimana un nuovo appuntamento nella sala del Club Fotoamatori Biella al Piazzo. Venerdì tocca infatti al socio Alessandro Zanin illustrare il suo reportage realizzato in Alsazia. La proiezione inizia alle 21,15.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	51
	72	56	51	50	46
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	71	61	60	52	50
FIRENZE	51	60	25	48	1
	93	69	56	56	54
GENOVA	4	38	75	42	45
	110	70	65	64	51
MILANO	23	57	33	39	66
	97	77	68	65	57
NAPOLI	36	67	1	88	18
	80	72	53	50	47
PALERMO	56	10	15	13	58
	97	83	71	59	55
ROMA	66	63	73	59	69
	71	63	62	54	53
TORINO	66	87	77	63	4
	91	89	50	48	44
VENEZIA	43	4	73	77	71
	83	62	60	57	56

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	25	14	10	44	49	6	14	7	10	21
VERTIBILI	49	10	6	2	49	1	1	15	0	14
CADENZE	4	6	10	3	7	10	4	4	3	4
	56	26	16	36	22	56	28	37	58	23
FIGURE	2	7	6	5	3	7	4	1	3	3
	38	48	11	15	43	7	62	21	29	27
DECINE	31	1	71	71	41	51	51	61	21	31
	24	37	17	14	17	18	22	37	23	60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-30; 83-82; 83-10; 83-60; 83-8; 83-13; 83-63; 83-11; 83-16; 83-34; 83-56; 83-41; 83-73; 83-74; 83-45; 83-3; 83-76; 83-47; 83-9; 83-79; 83-50; 83-28; 83-65; 83-53; 83-40; 83-87, 83-55; 83-88; 83-69; 83-5.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 56 (2); Firenze 75 (2); Genova 76 (4); Milano 68 (4); Napoli 70 (4); Palermo 50 (3); Roma 50 (2); Torino 11 (1); Venezia 18 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
15-2; 15-21; 15-13; 75-32; 75-87; 15-73; 15-83; 15-74; 75-53; 75-44, 15-24; 15-46; 15-26; 75-54; 75-76; 15-56; 15-77; 15-87; 75-17; 75-57; 15-32; 15-82; 75-2; 75-22; 75-13; 15-53; 15-44; 75-73; 75-83; 75-74; 15-54; 15-76; 76-24; 75-46; 75-26; 15-17; 15-57; 75-56; 75-77; 75-87.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Bari**
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74; 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 14 - 24 - 34; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 14 - 24 - 44.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Da giovedì **Vive l'amour** di T. M. Liang. (Leone d'oro a Venezia 1994).
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amaral.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11. **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Priscilla: la regina del deserto.** Vm. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,35. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Inaugurazione della stagione d'Opera '94-95 **La Fille du Régiment** di Donizetti (turno A). Bruno Campanella dir. Regia di L. Ronconi, con E. Mei e G. Sabbatini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18.30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Tst. Questa sera ore 20,45 il Tst presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestra, A. Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra,** musiche Balanescu Quartet. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Il guardiano del giardino,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** att.
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 11,** documentario
21 — **Spaceman contro i vampiri dello spazio,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Who's that girl,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etcìù,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Torino-Forlì,** sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbulin**
21,30 **Stormy weather**
23 — **Telegiornale 9**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini,** telerom.
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Notti magiche**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi, cartoni: **L'uomo di Button Willow, I proiettori dell'universo**
20,30 «Italia canto». **Zappatore,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,45 **Italia cento.** Programma legato alla ricorrenza del cinema che compirà cento anni nel 1995. Conduce Pino Farinotti

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Un'estate per la missione»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Strike force,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Un amore di collina»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'assoluzione,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Dance television**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Le canaglie,** film
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 160, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 272, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Antonio Obbedio, dopo l'esordio al Robbiano, è sicuro della ripresa della Pro

«Saliremo a metà classifica»

«Tranquilli, la rosa è discreta e il gruppo eccezionale. Fino ad ora abbiamo ottenuto meno di quanto meritavamo, ma presto arriveranno anche le vittorie. Con la Solbiatese sono stato sufficiente»

VERCELLI. Quando si dice un buon esordio. Antonio Obbedio, 25 anni, una «vita», per modo di dire visto l'età, sui campi della C2, dopo sei stagioni trascorse tra Oltrepò, Virescit e Novara ha vestito per la prima volta la maglia dei bianchi, conquistando in 90' il cuore dei tifosi.

Acquistato in settimana dal Novara, Obbedio, è entrato subito nei meccanismi della Pro tanto da dare equilibrio ad una formazione che sbilanciata in avanti lo era davvero troppo. E la sua prestazione è stata accolta con molti applausi, anche se l'undici di Caligaris per la sesta volta in questa stagione ha dovuto accontentarsi del pari.

Allora, Obbedio, un suo giudizio sulla prestazione della Pro contro la Solbiatese

«A mio parere abbiamo fornito una buona prova, specie sino a tre quarti campo. Tonin e Roda hanno annullato le punte avversarie e fino al limite dell'area la squadra ha giocato bene. Teniamo conto che la Solbiatese è una formazione d'alta classifica. In avanti abbiamo invece penato ottenendo poco, anche perché Weffort, a corto di allenamento negli ultimi quindici giorni, non era il Weffort solito».

Nella foto di Greppi l'occasione capitata nei minuti iniziali della partita con la Solbiatese a Welfort: al centravanti della Pro non è riuscita la rovesciata vincente

Veniamo alla sua prova...

«Almeno la sufficienza penso di essermela meritata. Erano cinque mesi che non giocavo una partita, esattamente dal 19 giugno, ultima giornata di campionato. Comunque posso fare molto di più. In alcuni casi ho appoggiato male il pallone ai miei compagni. Colpa mia sia chiaro».

Comunque è entrato subito nei meccanismi della squadra...

«Non è stato molto difficile anche perché la Pro gioca a uomo. Con la zona sarebbe stato molto più complicato. Poi Caligaris mi ha spiegato tutto molto bene. E' un mister, il nostro, che sa il fatto suo, ha le idee chiare ed è portato al dialogo».

E con i compagni come è stato il suo inserimento...

«Ho trovato un gruppo davvero eccezionale. Molto allegro ed unito anche se tutti sono consci della posizione in classifica. Sentirsi uno di loro è stato facile».

Il suo giudizio sulla Pro?

«La classifica non rispecchia né i valori della rosa né il gioco espresso dalla squadra, anche se dobbiamo sfruttare meglio i calci da fermo. Io ho molta esperienza della C2. Ebbene arriveremo a metà classifica. Non scherziamo a parlare di play out. Bastano un paio di vittorie per arrivare in alto e presto le cantreremo, magari in trasferta, dove ci esprimiamo meglio».

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

Il «vero» campionato incomincia dal Tempio

CALMA e gesso» sostiene un vecchio detto. «Calma e gesso» diciamo noi dopo aver visto all'opera la Pro nuovo corso. Si sa che un giocatore, tranne rare eccezioni, «non è la squadra», ma basta un inserimento e una formazione può cambiar volto. Ed è quanto il match con la Solbiatese ha confermato.

L'ingresso di Obbedio, al di là del valore del giocatore (si è subito rivelato uomo di categoria) ha dato più equilibrio a una compagine che di un miglior assetto aveva assoluto bisogno. Immediatamente è cresciuto il rendimento di Cervato e, guarda caso, la difesa non ha subito le «folate di vento» delle passate partite.

Insomma, si è visto un miglioramento generale anche in considerazione della forza dell'avversario (la Solbiatese, tanto per intenderci, non è né il Trento né la Centese).

E' rimasto, però, il problema del gol: in queste gare interne la Pro è andata a segno due sole volte, in occasione dell'unico incontro vinto. Problema non indifferente anche se il miglior assetto tattico unito al ritorno di

Antonio Obbedio in azione. Il nuovo acquisto della Pro ha fornito una buona prova contro la Solbiatese

Weffort a migliori livelli (il centravanti ha ripreso ad allenarsi solo giovedì scorso dopo due settimane) dovrebbero assicurare una miglior penetrazione in fase offensiva.

Calma e gesso, quindi. Anche perché il campionato è ancora lungo e basta poco, vedi l'esempio dell'Olbia, per risalire la corrente. Ma soprattutto calma e gesso anche se a Saronno andrà male. Il torneo della Pro ricomincia sul serio dalla gara con il Tempio. Se inizia primo tanto meglio. [r. eyn.]

DILETTANTI

Il Trino senza campo

Nei dilettanti si torna a giocare domenica 27

VERCELLI. Il calcio minore si fermerà fino al week end del 26-27 novembre. Questa la decisione del Comitato Regionale della Figc. Dunque per i tornei di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria si preannuncia ancora una settimana di forzato riposo, rotto soltanto da alcune partitelle in famiglia.

La ripresa dei tornei avverrà in maniera regolare: domenica 27 si disputerà la giornata in calendario il 6 novembre e sospesa a causa dell'alluvione. E' chiaro, naturalmente, che per molte formazioni si creerà il problema di reperire un terreno sul quale disputare gli incontri. In tutto il Piemonte, infatti, sono oltre cinquanta i campi inagibili. Tra questi anche il «Comunale» di Trino, «coperto» da oltre due metri d'acqua con danni alle strutture elettrico-sanitarie.

Per quanto riguarda i campionati giovanili una decisione in merito non è stata ancora presa anche se, con ogni probabilità, nei tornei giovanissimi e allievi si ricomincerà a giocare a fine novembre. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

Domani sera i biellesi sono di scena sul parquet di Sesto San Giovanni

Muzio va in Usa e l'Ing anticipa

Il play convocato nella Nazionale Under 20

BIELLA. Una breve pausa dopo la trionfale vittoria sul Monza e l'Ing Sviluppo torna di nuovo in campo: domani sera la squadra di coach Danna sarà in trasferta a Sesto San Giovanni, un anticipo di campionato deciso dalla Federazione in favore dei biellesi.

Alessandro Muzio, il play dell'Ing è in partenza per gli Stati Uniti con la nazionale under 20 e tornerà il 30 novembre: l'anticipo gli consentirà quindi di giocare almeno una delle due partite che coincidono con la tournée americana. Muzio salterà invece il confronto casalinga con il Bergamo. Il play è stato il protagonista della vittoriosa partita contro il Monza, conclusasi sul 95 a 64 a favore dei padroni di casa: ha infatti totalizzato 28 punti, seguito da Robutti con 21 e Bogliatto con 12. Soddisfacente esordio di Edoardo Gaddo, l'ultimo acquisto: entrato al 12', ha segnato cinque punti.

Ora l'Ing si trova a ridosso della coppia di testa (Bergamo e Varese). Il Sesto San Giovanni, vittorioso sabato contro il Como, è nelle ultime posizioni della classifica e proprio per questo potrebbe rappresentare un ostacolo per l'Ing, ancora sotto pressione emotiva per la partita di sabato.

Un incontro che ha visto l'Ing maturata ma soprattutto sostenuta da un grande pubblico: 1500 persone hanno affollato il palazzetto, incitando con calore i rossoblù. Qualche nota polemica per l'arbitraggio, soprattutto nel primo tempo della partita, è arrivata sia dal pubblico sia dallo staff dell'Ing Sviluppo. [r. s.]

Domani sera l'Ing torna in campo per la partita di anticipo a Sesto San Giovanni

HOCKEY

I gialloverdi domenica sera sconfitti dagli azzurri solo nel finale

E l'Amatori per un tempo e mezzo tiene il ritmo della Nazionale

VERCELLI. Ormai la truppa gialloverde è abituata ai «tour de force». Dopo gli impegni ravvicinati in Coppa Italia l'Amatori ha disputato due match nell'ultimo week end. Inizio contro il Roller Monza nel trofeo «Camoni» chiusura con l'amichevole di lusso (anche se per pochi intimi) contro la Nazionale di Raul Micheli. Il quintetto vercellese, guidato in panchina da Giovanni Cerro (mister Borrini è a Wuppertal per gli europei Juniores) ha ceduto di misura ai monzesi, reggendo bene un tempo di fronte all'Italia.

Contro il Roller l'Amatori ha disputato un incontro divertente, chiuso sul 4-3 per i brianzoli ma con i gialloverdi costretti a tenere in panchina per buona parte del match Perin, non ancora completamente rimessosi dall'influenza. La sconfitta non pregiudica le possibilità dei gialloverdi di accedere alla finale. In quest'ottica sarà decisiva la sfida di sabato al Palalsola con la Berloni Lodi.

Contro il team di Micheli l'Amatori è rimasto a lungo in partita. A metà ripresa il risultato era di 3-3 (molto efficaci Raed autore di una doppietta e Casagrande), poi l'Italia complice un calo dei vercellesi ha preso il largo chiudendo sul 9-4. Applausi per «l'azzurro gialloverde» Francesco Dolce: «Stiamo ultimando la fase di preparazione. Abbiamo ancora due settimane per migliorare e raggiungere l'intesa ottimale. Agli Europei di Madera vogliamo ben figurare anche se non sarà facile superare il Portogallo che potrà sfruttare al meglio il fattore ambientale». [p. m. f.]

L'Amatori domenica sera ha tenuto testa, a lungo, alla Nazionale

Help ware

Aptiva, Helpware, ThinkPad, SelectaBus e Micro Channel sono marchi IBM Corp.; i486 e Pentium sono marchi Intel Corp.

Ogilvy & Mather

IBM PC 700

IBM Aptiva

IBM PC 300

ThinkPad 755CD

PC Server

ThinkPad 360

PC SERIE 700

Alta tecnologia per soddisfare ogni tipo di esigenza.
Da Lire 5.144.000*
Processore Pentium da 90-100 MHz.
RAM espandibile fino a 192 MB, disco fisso espandibile fino a 1 GB.
Tecnologia IBM SelectaBus (PCI/ISA o PCI/Micro Channel).
Predisposti per Plug and Play.
Abilitato PCMCIA.

THINKPAD SERIE 700

E' un portatile o un PC multimediale? E' tutti e due.
Da Lire 7.665.000*
Design modulare e molto innovativo.
CD ROM di serie e comunicazione a raggi infrarossi su 755CD e 755CE.
Disco rigido espandibile fino a 810 MB (estraibile).
RAM espandibile fino a 40 MB.

THINKPAD SERIE 300

Per quelli che pensano di non potersi permettere un ThinkPad.
Da Lire 2.650.000*
Processori 486, 33 e 50 MHz.
RAM espandibile fino a 20 MB.
Schermi monocromatici o a colori.

PC SERVER

La risposta ai desideri del network manager.
Da Lire 5.247.000* con RAM 8 MB e disco fisso 728 MB.
Opzioni disponibili:
NetFinity - Software di gestione LAN integrato su CD ROM.
ServerGuide - CD ROM con software di installazione automatico.
Predisposto per Uninterruptable Power Supply.
Livello di sicurezza C2.
Micro Channel, ISA, EISA o PCI.

PC SERIE 300

Un PC per tutto, con una gamma di prezzi per tutti.
Da Lire 1.923.000*
Dal modello i486SX/33 MHz fino al Pentium 60 MHz.
Memoria espandibile fino a 128 MB, disco fisso espandibile fino a 728 MB.
Tecnologia SelectaBus IBM (VESA/ISA o PCI/ISA).
Predisposto per il Plug and Play.
Abilitato PCMCIA.
Programma di gestione EasyTools.

APTIVA

E' tutto quello che vuoi.
E' adatto sia per il lavoro che per la famiglia.
E' facile da installare e da utilizzare.
Da Lire 1.890.000*, video a colori compreso.

* IVA esclusa

Non *ci sono più* scuse *per* rimandare.

E' nata la nuova generazione *di* PC IBM.

La differenza c'è.

Non è un segreto, comprare un nuovo computer è questione piuttosto spinosa. Le scuse per rimandare il giorno del grande passo si sprecano.

Poi, regolarmente, succede che tra quello più veloce, quello più economico e quello più semplice, quello giusto non arriva mai. Beh, c'è una buona notizia: quello giusto è arrivato. IBM presenta la nuova generazione di PC. Tutto quello che cercavi adesso ce l'hai.

La prima cosa cui abbiamo pensato è darti uno strumento che non invecchia, aperto alle tecnologie future.

Dagli home computer ai server Pentium, troverai quindi la massima espandibilità. Una tranquillità che trovi anche nella garanzia di 3 anni* e nel servizio: la linea telefonica IBM Helpware ti assiste per qualsiasi necessità 24 ore al giorno.

La seconda cosa è stata trovare un prezzo competitivo. I nuovi PC IBM, infatti, pur avendo superato i test industriali più duri, costano meno di quanto pensi.

La nuova generazione di PC IBM. Ora non avete più scuse per rimandare.

IBM

* ThinkPad 340, 360 e Aptiva: un anno di garanzia.
ThinkPad: garanzia International Traveller's.

Avrai tutte le informazioni che desideri e l'indirizzo del Concessionario o del Rivenditore IBM più vicino, telefonando al NUMERO VERDE 167-018001